Tutto può succedere.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 87 · GIOVEDI' 31 MARZO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306 ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668.3345/335; TARIFFE ITALIA C/ NUMERI CCP 7104; CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000; TARIFFE ESTERO L. 640.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFK NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Levi 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.600; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA FR. 17; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA Fl. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 18; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 210; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE: TARIFFA UN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); PERSONALE VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.340.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECONOMICI 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il leader di Forza Italia si candida premier, Maroni vice. Ministri di An, ma Fini resta fuori

Berlusconi e Bossi: facciamo il governo

Martinazzoli si dimette, spaccatura nel ppi

LE REGOLE DELLA SECONDA REPUBBLICA

SE una nuova legge elettorale bastasse da sola a rinnovare un Paese e il suo sistema politico l'Italia sarebbe, dal 28 marzo, in Seconda Repubblica. Ma una legge non basta. Quella che è stata adottata la scorsa estate «fotocopiando» il risultato dei referendum dell'aprile ha cambiato, in parte, il personale politico e ha prodotto una nuova maggioranza. Ma ha lasciato intatte le strutture portanti del vecchio Stato e non ha modificato quella somma di idee, convenzioni e prassi - alcune buone, altre pessime - che si è andata gradualmente stratificando sul fondo della Repubblica. Siamo anzi, per certi aspetti, nella più precaria e rischiosa delle situazioni possibili. Abbiamo fatto un salto nel maggioritario, ma gran parte della nostra Costituzione, formale e materiale, rimane «proporzionale» e consociativa. Abbiamo una maggioranza e, forse, un «leader», ma tutto in Italia funziona ancora sulla base di una elaborata spartizione di posti, cariche e leve di potere fra un largo ventaglio di forze politiche e sindacali. Abbiamo ancora una Costituzione storicamente fondata sull'antifascismo, ma potremmo avere al governo nelle prossime settimane alcuni ministri del Movimento Sociale Italiano, ai quali tutto si può chiedere, suppongo, fuorché proclamarsi «figli della Resistenza». Possiamo davvero continuare a vivere e a lavorare come se le vecchie regole e i vecchi valori potessero applicarsi all'Italia del 29 marzo? Rischiamo di generare un mostro politico in cui la nuova maggioranza avrebbe il diritto di fare da sola ciò che i soci della partitocrazia hanno fatto congiuntamente e solidalmente, in cui l'unica novità sarebbe rappresentata da un gigantesco «cambio della guardia» fra clienti vec-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi e il segretario della Lega, Umberto Bossi

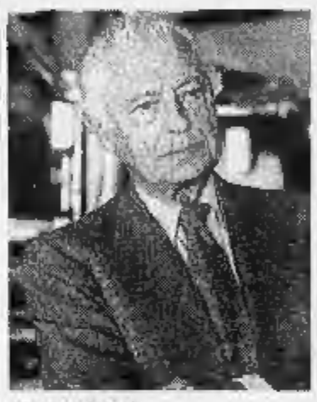
ROMA. Berlusconi e Bossi verso l'intesa. «Mi sono fatto garante della possibilità di dare un buon governo a questo Paese - ha detto ieri Berlusconi -. E questo sta avvenendo: arriveremo a farlo e a farlo presto». Ieri il leader di Forza Italia ha incontrato la Lega. E dal confronto con Umberto Bossi e Roberto Maroni è emersa la nuova linea di tendenza: Berlusconi premier, Maroni vicepresidente del Consiglio; nell'esecutivo entrerà anche Alleanza nazionale, ma senza il suo leader Gianfranco Fini che non intende fare il ministro. «L'incontro con Berlusconi è stato positivo - ha detto Umberto Bossi -. Con Fini noi non abbiamo mai avuto rapporti. Comunque vedremo».

Ieri Martinazzoli si è dimesso da segretario del ppi. E il partito si è immediatamente diviso. Fra quelli come Buttiglione e Formigoni che chiedono il congresso subito, e la sinistra di Mattarella e Rosy Bindi che non vuole anticipare i tempi.

G. Corruti, P. Corrias, F. Martini e A. Minzolini ALLE PAG. 2, 3 E 5

«A Palazzo Chigi chi ha vinto»

Agnelli: ora serve la stabilità
Da Abete auguri al Cavaliere



Giovanni Agnelli

ROMA. Chi sarà il primo presidente del Consiglio della seconda Repubblica? Un po' tutti sostengono che Scalfaro dovrebbe dare l'incarico di formare il governo a chi ha ottenuto più voti, ovvero a Berlusconi. Ieri lo sostenevano anche il presidente della Fiat, Agnelli, e il presidente della Confindustria, Abete. «Nei Paesi a democrazia antica, come la Gran Bretagna, è sempre il leader del partito che ha avuto più voti a presiedere il governo» ha detto Agnelli. E Abete: «Chi ha vinto ha il dovere di governo e chi ha perso deve evitare forme di consociazione e adempiere ad un ruolo di controllo». **A. Napoleone A PAG. 4**

Decreto ritirato

Balladur si arrende agli studenti

PARIGI. Alla fine hanno vinto i giovani, ha vinto il Marzo francese. Edouard Balladur (nella foto) ha ceduto: non sarà ripresentato il «Cip», il progetto di legge sulla riduzione del salario minimo per i giovani, che aveva fatto esplodere la rivolta. Alla vigilia di una nuova manifestazione convocata a Parigi dagli studenti con l'appoggio dei sindacati, il premier francese ha rinunciato al progetto.

E. Bressetto A PAG. 12

Il boss contrattacca

Totò Riina «Mai baciato Andreotti»

REGGIO CALABRIA. I pentiti? «Gente prezzolata e manovrata secondo le circostanze e le convenienze». I giudici? «Anche loro fanno carriera servendosi dei pentiti». Totò Riina non si lascia sfuggire l'occasione di ripetere quanto da tempo va sostenendo e parla per oltre 90 minuti al processo per l'omicidio del giudice Scopelliti, che la mafia palermitana avrebbe fatto in accordo con la 'ndrangheta. E parla anche di Giulio Andreotti e del bacio che si sarebbe scambiato con il senatore, all'epoca presidente del Consiglio. «Hanno detto che Andreotti è stato "punciuto" (cioè che gli avrebbero punto il dito con uno spillo in segno di iniziazione a Cosa nostra, ndr), ma è falso». Il boss dei boss nega anche di aver mai conosciuto o incontrato Andreotti: «Una personalità come lui non era così sprovveduta da incontrare un latitante. Da uomo di governo, i suoi spostamenti erano controllati».

E. Laganà A PAGINA 14

La svolta durante le indagini sulle tangenti Enimont. L'abito consegnato al magistrato dall'ex amante del costruttore

Olgiata, colpo di scena firmato Di Pietro

Il giudice porta a Roma un vestito del marito della contessa assassinata

ROMA. E' arrivato perfino al delitto dell'Olgiata, Antonio Di Pietro. Ieri mattina s'è presentato alla Procura di Roma. Dopo la sosta in alcuni uffici, il magistrato s'è infilato nella stanza del sostituto procuratore Cesare Martellino, quello che indaga sull'assassinio della contessa Alberica Filo della Torre. E la voce è corsa con la velocità di un lampo: «Di Pietro è venuto per l'Olgiata». Poco dopo la conferma: il giudice aveva consegnato a Martellino alcuni atti su quell'omicidio e un possibile «corpo di reato». Era un vestito di Pietro Mattei, marito della contessa assassinata nella sua villa la mattina del 10 luglio 1991. A Di Pietro l'ha portato, nei giorni scorsi, l'ex amante di Mattei, la signora Emilia Parisi Halfon. L'«incontro» tra Di Pietro e il delitto dell'Olgiata sarebbe avvenuto indagando su una maxi tangente Enimont, in cui potrebbe avere un ruolo anche Mattei.

Giovanni Bianconi A PAGINA 13

NEL GIALLO COME MAIGRET

MENTRE l'Italia vincitrice e l'Italia sconfitta alle elezioni si interrogavano sulle possibili formazioni del governo, e Berlusconi concedeva un'intervista ai giornalisti, facendo scrocchiare le nocche e dichiarando che tutto andava bene, lasciando capire che anche quel discolo di Bossi pareva ormai convinto a più miti ragioni e che quel rispettoso Fini continuava a essere il primo della classe, il più grande investigatore del mondo (anche a giudicare dalla stampa straniera), Antonio Di Pietro si è presentato a Roma con una scorta di carabinieri, un pacchetto con indumenti e un certo numero di carteggi.

Al Palazzaccio ha conferito con i magistrati che indagano da tempo sul delitto cosiddetto dell'Olgiata, la morte violenta della contessa Alberica Filo della Torre, di cui tante volte è stata annunciata la soluzione senza mai avvisare quando la soluzione veniva scartata, realizzando così un accumulo di soluzioni spazianti tra Sisde e magari Tangentopoli. Sul colloquio è stato mantenuto assoluto riserbo, così si sono diffuse moltissime voci. Una delle quali coronerebbe la soluzione del delitto grazie a Di Pietro. Nel pacco ci sarebbe, le agenzie s'inseguono e si smentiscono e si riconfermano, un vestito da uomo, che po-

Oreste del Buono

CONTINUA A PAG. 18 PRIMA COLONNA

Meno materie all'Università

Il governo cancella 4000 corsi ma i professori salvano il posto

di Maria Corbi A PAGINA 15

Hanno il velo, massacrate

Attentato ad Algeri: due liceali vittime degli anti-fondamentalisti

SERVIZIO A PAGINA 11

«Commercio organi»: linciata

Guatemala, uccisa un'americana «Aveva rapito e venduto un bimbo»

di Gianluca Bevilacqua A PAGINA 9

A Londra decisione-choc dell'Alta Corte: i baby killer vanno condannati al carcere

Processate chi uccide a 10 anni: è adulto

NOTIZIA choc da Londra: l'Inghilterra ha deciso di processare e condannare come pienamente capaci di intendere e volere anche i baby-criminali, a partire dai 10 anni. Finora i bambini fino ai 14 anni, che avessero commesso dei crimini, erano protetti da una legge che impediva di giudicarli e imprigionarli. Quella legge è stata abolita ieri dall'Alta Corte.

E' una decisione che scuoterà l'Europa (e l'Italia, spero), ma che in Inghilterra maturava da tempo. Se n'era già avuta un'anticipazione sul finire dell'anno scorso: due undicenni avevano rapito, torturato e ucciso un bambino di due anni e mezzo, ed erano stati chiusi in un carcere minorile «fin che piacesse a Sua Maestà». Son anni che l'Inghilterra conosce un infrenabile aumento della criminalità infantile, ne è spaventata e cerca di bloccarla spaventandola. Negli ultimi mesi aveva dovuto mandar libero un undicenne che aveva appena stuprato una bambina di nove anni, due tredicenni che avevano assalito un supermercato... L'Alta Corte ha ragionato così: se bambini di 10-14 anni commettono i reati degli adulti, vuol dire che «sono adulti; se stuprano a 11 anni, vuol dire che gli undicenni di oggi sono come i venteenni di ieri: hanno la stessa capacità di fare del male. Dunque dobbiamo difenderci dai piccoli con le stesse armi che usiamo per i grandi. Leviamo «baby» davanti a «killer»: son killer più maligni, perché usano la giovane età come uno scudo per colpirci restando al sicuro.

In realtà, è più giustificato il dubbio, non che i baby-killer siano adulti, ma che gli adulti-killer siano bambini, e non sappiamo quel che fanno. I giovani omicidi (ne ho conosciuti alcuni) capiscono solo dopo 3-4 anni di galera cos'han fatto. In Inghilterra son convinti che lo capiscano a 10 anni. Evidentemente pensano che criminalità sia sinonimo di genialità: un bambino «buono» è arretrato di cervello, ma il killer è un genietto, ha già capito cos'è il crimine e cos'è la legge, che con la seconda è fregato e col primo fa carriera, e si butta sul primo «responsabilmente». Una buona parte di criminalità minorile è, in realtà, una proiezione della criminalità adulta: sono i criminali adulti che si servono dei bambini per crimini redditizi (spaccio di droga, furti nelle auto, nei negozi, nelle case), ben sapendo che i bambini sono impunibili: addestrano bambini come la marina militare sovietica addestrava delfini. Perciò quella di punire i bambini col codice degli adulti è una soluzione che finisce per scaricare sugli ultraminorenni (già schiacciati dalla violenza della criminalità degli adulti) la violenza della legge: negli scontri con la legge da una parte e con le bande dall'altra, i bambini non possono che sparire. In Brasile i baby-criminali li uccidono, anzi compensano con taglie in denaro chi li leva di mezzo. In Inghilterra li imprigionano. Ma questo non è un bombardamento sul nemico: è un fuoco di repressione, che si ha quando una zona nostra (e l'età infantile è sotto la nostra protezione) viene invasa dal nemico: a quel punto non si bada più a distinguere i nostri dai nemici, e si spara su tutti, per farla finita. Può darsi che un provvedimento del genere sia una ferita per la delinquenza. Ma certo è un colpo mortale per la giustizia.

OGGI

di Guido Ceronetti

Noi siamo con la Notte una carne sola.

Paul Celan, *Schneebett* («Letto di neve»), 1959.

Ferdinando Camon

SERVIZI A PAGINA 12

Lo scoppio mentre era in immersione. La Difesa: nessun allarme nucleare

Strage nel sommergibile atomico

Incidente a Tolone, morti dieci marinai francesi

PARIGI. Strage sul sommergibile atomico «Emeraude» in immersione nel Mediterraneo, al largo di Tolone. Nove marinai e il comandante, intrappolati nel settore macchine che ispezionavano, sono morti per asfissia e gravissime ustioni, fra atroci sofferenze. Secondo le prime indicazioni pare che una fuga d'acqua abbia fatto esplodere il condensatore che raffredda l'acqua proveniente dalle turbine, in una zona lontana dal reattore nucleare dell'unità.

Ma se lo scoppio avesse raggiunto il settore atomico? La strage poteva ingigantirsi, accompagnata da gravi fughe radioattive nel Mediterraneo? La Marina ha escluso il rischio di «allarme atomico» perché l'unità non imbarca armi nucleari e solo il motore sfrutta l'energia dell'atomo. Ieri sera il sommergibile danneggiato è rientrato nel porto di Tolone.

SERVIZIO A PAG. 11

UN GRANDE CONCORSO MONDIALE

IP
LA BENZINA DA UN MILIONE DI DOLLARI

UNA GRANDE AZIENDA

Solo un'Azienda come IP Italiana Petroli era in grado di premiare così alla grande i suoi clienti.
Perché ha 4.500 Stazioni di Servizio nei grandi e piccoli centri del nostro Paese con 15.000 operatori.
Perché è la seconda azienda petrolifera italiana, con in più la forza e il prestigio del gruppo ENI, al quale appartiene.
Perché ha un fatturato da sogno: 13.000 miliardi.
Perché dà lavoro ad oltre 1.700 dipendenti.
Perché i suoi bilanci si chiudono da molti anni in utile.
Perché per essere vicina al cuore degli italiani ha scelto di essere lo sponsor unico delle Nazionali di calcio.

UN GRANDE CONCORSO "IL SOGNO AMERICANO"

Mai un'Azienda petrolifera ha messo in atto un concorso di così straordinaria attrazione come quello lanciato oggi nelle Stazioni di Servizio IP in occasione dei Mondiali di calcio con il nome "Il Sogno Americano".
Un premio finale davvero da sogno, estratto il 17 luglio, giorno della finale mondiale USA '94: **un Milione di Dollari***.
E poi straordinari premi estratti ogni settimana per 12 settimane, dal 10 aprile al 26 giugno '94: i Grandi Miti Americani come la Harley Davidson, la Jeep Cherokee, il Voyager Chrysler, l'autentico juke box d'epoca.
Partecipare è davvero semplice: basta portare una schedina Totocalcio giocata, fare benzina e imbucare la schedina nell'apposita urna presso le Stazioni di Servizio IP.
La vostra schedina è come la nostra benzina: c'è dentro il sogno da un milione di dollari*.

* in gettoni d'oro (FIFA approved)

IP CON L'ITALIA

WUNDERMAN CATO JOHNSON

Aut. Min. 6/1278 del 28-3-94 Sost. cons. 2-7-94

Tutto può succedere.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 87 · GIOVEDI' 31 MARZO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 70% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655388. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8569 3343335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000, TARIFFE ESTERO L. 649.000, ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 800; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall 160; *SPAGNA PTS. 250; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, EDIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000), COMMERCIALI 970.000 (1.164.000), RICHIESTE DI PREFERENZIALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 20.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

RadioRai è già lì a raccontarlo.

Il leader di Forza Italia si candida premier, Maroni vice. Ministri di An, ma Fini resta fuori

Berlusconi e Bossi: facciamo il governo

Martinazzoli si dimette, spaccatura nel ppi

LE REGOLE DELLA SECONDA REPUBBLICA

SE una nuova legge elettorale bastasse da sola a rinnovare un Paese e il suo sistema politico l'Italia sarebbe, dal 28 marzo, in Seconda Repubblica. Ma una legge non basta. Quella che è stata adottata la scorsa estate «fotocopiando» il risultato dei referendum dell'aprile ha cambiato, in parte, il personale politico e ha prodotto una nuova maggioranza. Ma ha lasciato intatte le strutture portanti del vecchio Stato e non ha modificato quella somma di idee, convenzioni e prassi - alcune buone, altre pessime - che si è andata gradualmente stratificando sul fondo della Repubblica. Siamo anzi, per certi aspetti, nella più precaria e rischiosa delle situazioni possibili. Abbiamo fatto un salto nel maggioritario, ma gran parte della nostra Costituzione, formale e materiale, rimane «proporzionale» e consociativa. Abbiamo una maggioranza e, forse, un «leader», ma tutto in Italia funziona ancora sulla base di una elaborata spartizione di posti, cariche e leve di potere fra un largo ventaglio di forze politiche e sindacali. Abbiamo ancora una Costituzione storicamente fondata sull'antifascismo, ma potremmo avere al governo nelle prossime settimane alcuni ministri del Movimento Sociale Italiano, ai quali tutto si può chiedere, suppongo, fuorché proclamarsi «figli della Resistenza». Possiamo davvero continuare a vivere e a lavorare come se le vecchie regole e i vecchi valori potessero applicarsi all'Italia del 29 marzo? Rischiamo di generare un mostro politico in cui la nuova maggioranza avrebbe il diritto di fare da sola ciò che i soci della partitocrazia hanno fatto congiuntamente e solidalmente, in cui l'unica novità sarebbe rappresentata da un gigantesco «cambio della guardia» fra clienti vec-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi e il segretario della Lega, Umberto Bossi

ROMA. Berlusconi e Bossi verso l'intesa. «Mi sono fatto garante della possibilità di dare un buon governo a questo Paese - ha detto ieri Berlusconi -. E questo sta avvenendo: arriveremo a farlo e a farlo presto». Ieri il leader di Forza Italia ha incontrato la Lega. E dal confronto con Umberto Bossi e Roberto Maroni è emersa la nuova linea di tendenza: Berlusconi premier, Maroni vicepresidente del Consiglio; nell'esecutivo entrerà anche Alleanza nazionale, ma senza il suo leader Gianfranco Fini che non intende fare il ministro. «L'incontro con Berlusconi è stato positivo - ha detto Umberto Bossi -. Con Fini noi non abbiamo mai avuto rapporti. Comunque vedremo».

Ieri Martinazzoli si è dimesso da segretario del ppi. E il partito si è immediatamente diviso. Fra quelli come Buttiglione e Formigoni che chiedono il congresso subito, e la sinistra di Mattarella e Rosy Bindi che non vuole anticipare i tempi.

G. Cervetti, P. Corrias, F. Martini e A. Minzolini ALLE PAG. 2, 3 E 5

«A Palazzo Chigi chi ha vinto»

Agnelli: ora serve la stabilità Da Abete auguri al Cavaliere

Giovanni Agnelli

ROMA. Chi sarà il primo presidente del Consiglio della seconda Repubblica? Un po' tutti sostengono che Scalfaro dovrebbe dare l'incarico di formare il governo a chi ha ottenuto più voti, ovvero a Berlusconi. Ieri lo sostenevano anche il presidente della Fiat, Agnelli, e il presidente della Confindustria, Abete. «Nei Paesi a democrazia antica, come la Gran Bretagna, è sempre il leader del partito che ha avuto più voti a presiedere il governo» ha detto Agnelli. E Abete: «Chi ha vinto ha il dovere di governo e chi ha perso deve evitare forme di consociazione e adempiere ad un ruolo di controllo». **A. Repisarda** A PAG. 4

Decreto ritirato

Balladur si arrende agli studenti

PARIGI. Alla fine hanno vinto i giovani, ha vinto il Marzo francese. Edouard Balladur (nella foto) ha ceduto: non sarà ripresentato il «Cip», il progetto di legge sulla riduzione del salario minimo per i giovani, che aveva fatto esplodere la rivolta. Alla vigilia di una nuova manifestazione convocata a Parigi dagli studenti con l'appoggio dei sindacati, il premier francese ha rinunciato al progetto.

E. Benedetto A PAG. 12

Il boss contrattacca

Totò Riina «Mai baciato Andreotti»

REGGIO CALABRIA. I pentiti? «Gente prezzolata e manovrata secondo le circostanze e le convenienze». I giudici? «Anche loro fanno carriera servendosi dei pentiti». Totò Riina non si lascia sfuggire l'occasione di ripetere quanto da tempo va sostenendo e parla per oltre 90 minuti al processo per l'omicidio del giudice Scopelliti, che la mafia palermitana avrebbe fatto in accordo con la 'ndrangheta. E parla anche di Giulio Andreotti e del bacio che si sarebbe scambiato con il senatore, all'epoca presidente del Consiglio. «Hanno detto che Andreotti è stato "punciuto" (cioè che gli avrebbero punto il dito con uno spillo in segno di iniziazione a Cosa nostra, ndr), ma è falso». Il boss dei boss nega anche di aver mai conosciuto o incontrato Andreotti: «Una personalità come lui non era così sprovveduta da incontrare un latitante. Da uomo di governo, i suoi spostamenti erano controllati».

E. Laganà A PAGINA 14

La svolta durante le indagini sulle tangenti Enimont. L'abito consegnato al magistrato dall'ex amante del costruttore

Olgiata, colpo di scena firmato Di Pietro

Il giudice porta a Roma un vestito del marito della contessa assassinata

ROMA. E' arrivato perfino al delitto dell'Olgiata, Antonio Di Pietro. Ieri mattina s'è presentato alla Procura di Roma. Dopo la sosta in alcuni uffici, il magistrato s'è infilato nella stanza del sostituto procuratore Cesare Martellino, quello che indaga sull'assassinio della contessa Alberica Filo della Torre. E la voce è corsa con la velocità di un lampo: «Di Pietro è venuto per l'Olgiata». Poco dopo la conferma: il giudice aveva consegnato a Martellino alcuni atti su quell'omicidio e un possibile corpo di reato». Era un vestito di Pietro Mattei, marito della contessa assassinata nella sua villa la mattina del 10 luglio 1991. A Di Pietro l'ha portato, nei giorni scorsi, l'ex amante di Mattei, la signora Emilia Parisi Halfon. L'«incontro» tra Di Pietro e il delitto dell'Olgiata sarebbe avvenuto indagando su una maxi tangente Enimont, in cui potrebbe avere un ruolo anche Mattei.

Giovanni Bianconi A PAGINA 13

NEL GIALLO COME MAIGRET

MENTRE l'Italia vincitrice e l'Italia sconfitta alle elezioni si interrogavano sulle possibili formazioni del governo, e Berlusconi concedeva un'intervista ai giornalisti, facendo scrocchiare le nocche e dichiarando che tutto andava bene, lasciando capire che anche quel discolo di Bossi pareva ormai convinto a più miti ragioni e che quel rispettoso Fini continuava a essere il primo della classe, il più grande investigatore del mondo (anche a giudicare dalla stampa straniera), Antonio Di Pietro si è presentato a Roma con una scorta di carabinieri, un pacchetto con indumenti e un certo numero di carteggi.

Al Palazzaccio ha conferito con i magistrati che indagano da tempo sul delitto cosiddetto dell'Olgiata, la morte violenta della contessa Alberica Filo della Torre, di cui tante volte è stata annunciata la soluzione senza mai avvisare quando la soluzione veniva scartata, realizzando così un accumulo di soluzioni spazianti tra Sisde e magari Tangentopoli. Sul colloquio è stato mantenuto assoluto riserbo, così si sono diffuse moltissime voci. Una delle quali coronerebbe la soluzione del delitto grazie a Di Pietro. Nel pacco ci sarebbe, le agenzie s'inseguono e si smentiscono e si riconfermano, un vestito da uomo, che po-

Oreste del Buono

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Meno materie all'Università

Il governo cancella 4000 corsi ma i professori salvano il posto

di Maria Corbi A PAGINA 15

Hanno il velo, massacrate

Attentato ad Algeri: due liceali vittime degli anti-fondamentalisti

SERVIZIO A PAGINA 11

«Commercia organi»: linciata

Guatemala, uccisa un'americana «Aveva rapito e venduto un bimbo»

di Gianluca Bevilacqua A PAGINA 9

A Londra decisione-choc dell'Alta Corte: i baby killer vanno condannati al carcere

Processate chi uccide a 10 anni: è adulto

NOTIZIA choc da Londra: l'Inghilterra ha deciso di processare e condannare come pienamente capaci di intendere e volere anche i baby-criminali, a partire dai 10 anni. Finora i bambini fino ai 14 anni, che avessero commesso dei crimini, erano protetti da una legge che impediva di giudicarli e imprigionarli. Quella legge è stata abolita ieri dall'Alta Corte.

E' una decisione che scuoterà l'Europa (e l'Italia, spero), ma che in Inghilterra maturava da tempo. Se n'era già avuta un'anticipazione sul finire dell'anno scorso: due undicenni avevano rapito, torturato e ucciso un bambino di due anni e mezzo, ed erano stati chiusi in un carcere minorile (fin che piacesse a Sua Maestà). Son anni che l'Inghilterra conosce un infrenabile aumento della criminalità infantile, ne è spaventata e cerca di bloccarlo spaventandola. Negli ultimi mesi aveva dovuto mandar libero un undicenne che aveva appena stuprato una bambina di nove anni, due tredicenni che avevano assalito un supermercato... L'Alta Corte ha ragionato così: se bambini di 10-14 anni commettono i reati degli adulti, vuol dire che sono adulti; se stuprano a 11 anni, vuol dire che gli undicenni di oggi sono come i ventenni di ieri: hanno la stessa capacità di fare del male. Dunque dobbiamo difenderci dai piccoli con le stesse armi che usiamo per i grandi. Leviamo «baby» davanti a «killer»: son killer più maligni, perché usano la giovane età come uno scudo per colpirci restando al sicuro.

In realtà, è più giustificato il dubbio, non che i baby-killer siano adulti, ma che gli adulti-killer siano bambini, e non sappiano quel che fanno. I giovani omicidi (ne ho conosciuti alcuni) capiscono solo dopo 3-4 anni di galera cos'han fatto. In Inghilterra son convinti che lo capiscano a 10 anni. Evidentemente pensano che criminalità sia sinonimo di genialità: un bambino «buono» è arretrato di cervello, ma il killer è un genietto, ha già capito cos'è il crimine e cos'è la legge, che con la seconda è fregato e col primo fa carriera, e si butta sul primo «responsabilmente». Una buona parte di criminalità minorile è, in realtà, una proiezione della criminalità adulta: sono i criminali adulti che si servono dei bambini per crimini redditizi (spaccio di droga, furti nelle auto, nei negozi, nelle case), ben sapendo che i bambini sono impunibili: addestrano bambini come la marina militare sovietica addestrava delfini. Perciò quella di punire i bambini col codice degli adulti è una soluzione che finisce per scaricare sugli ultraminorenni (già schiacciati dalla violenza della criminalità degli adulti) la violenza della legge: negli scontri con la legge da una parte e con le bande dall'altra, i bambini non possono che sparire. In Brasile i baby-criminali li uccidono, anzi compensano con taglie in denaro chi li leva di mezzo. In Inghilterra li imprigionano. Ma questo non è un bombardamento sul nemico: è un fuoco di repressione, che si ha quando una zona nostra (e l'età infantile è sotto la nostra protezione) viene invasa dal nemico: a quel punto non si bada più a distinguere i nostri dai nemici, e si spara su tutti, per farla finita. Può darsi che un provvedimento del genere sia una ferita per la delinquenza. Ma certo è un colpo mortale per la giustizia.

Ferdinando Camon

SERVIZI A PAGINA 12

OGGI

di Guido Ceronetti

Noi siamo con la Notte una carne sola.

Paul Celan, *Schneebett* («Letto di neve»), 1959.

Lo scoppio mentre era in immersione. La Difesa: nessun allarme nucleare

Strage nel sommergibile atomico

Incidente a Tolone, morti dieci marinai francesi

PARIGI. Strage sul sommergibile atomico «Emeraude» in immersione nel Mediterraneo, al largo di Tolone. Nove marinai e il comandante, intrappolati nel settore macchine che ispezionavano, sono morti per asfissia e gravissime ustioni, fra atroci sofferenze. Secondo le prime indicazioni pare che una fuga d'acqua abbia fatto esplodere il condensatore che raffredda l'acqua proveniente dalle turbine, in una zona lontana dal «cuore» nucleare dell'unità.

Ma se lo scoppio ha raggiunto il settore atomico? La strage poteva ingigantirsi, accompagnata da gravi fughe radioattive nel Mediterraneo? La Marina ha escluso il rischio di «allarme atomico» perché l'unità non imbarca armi nucleari e solo il motore sfrutta l'energia dell'atomo. Ieri sera il sommergibile danneggiato è rientrato nel porto di Tolone.

SERVIZIO A PAG. 10

9771122178003 40331

Cade il veto della Lega: «Sarò il premier, presto il governo»

Berlusconi: «Sono pronto a vendere le mie aziende»

MILANO. Per dirlo usa la terza persona singolare: «Il signor Berlusconi ha creato Forza Italia, primo partito del polo delle libertà... E quindi non ci sono dubbi su chi sarà il nuovo presidente del Consiglio. Se mi consentite ho molta fiducia in lui».

Bella accelerata quella di Silvio Berlusconi. Due giorni fa sembrava ancora tutto per aria, con gli sconfitti raggelati dalla batosta, e i vincitori ipnotizzati dal trionfo. Invece ieri, l'incontro con Umberto Bossi e Roberto Maroni. Tre ore, mica di più, ed erano compiersi il secondo miracolo italiano: «Dò la mia personale garanzia che l'Italia avrà prestissimo il governo che ha scelto».

Come sarà è presto detto: Berlusconi verrà incoronato leader della coalizione («Perché, lei immaginava diverso?»). La vicepresidenza andrà alla Lega («Maroni? Forse»). Alleanza Nazionale sarà dentro l'esecutivo («La loro partecipazione è scontata»). Programma di governo già scritto («Ho pronti i primi cento giorni»).

Decisissimo e allegro, doppio petto grigio presidenziale, collaboratori elettrizzati. Berlusconi ha incontrato il Samurai di Gemonio in terra ospitalissima, la sala da pranzo di Fedele Confalonieri, presidente Fininvest. Niente più scimitarre, niente più sassaiola verbale, niente più veti. Ha buon gioco, adesso, Berlusconi a sorridere: «Quelle di Bossi sono state solo schermaglie». E l'inconciliabilità tra Fini statalista e Umberto federalista? «Ma quale inconciliabilità? E' un problema di lessico. Fini lo chiama regionalismo e un punto mediano si troverà».

Dunque eccoci alla prima giornata di Berlusconi (quasi) premier, ore 17,30, palazzina di via Rovani, nel cuore di Milano, un'ora buona di esternazione, con auguri («per una Pasqua serena») alla nazione.

Allora avete fatto l'accordo con Bossi?

«Sì, ci siamo incontrati, e punti di dissenso non ce ne sono più».

Lei sarà il nuovo presidente del Consiglio?

«Un momento. Spetta al presidente Scalfaro assegnare l'incarico. Queste sono le regole. Al Presidente tocca leggere i dati elettorali, meditarli e infine decidere...».

E cosa trarrà dai dati?

«Una verità palese. Il polo delle libertà ha vinto. Dentro questo polo, Forza Italia è preponderante e visto che è stato il signor Berlusconi a crearla, dubbi non ce ne saranno».

Ha già parlato con Scalfaro?

«Sì, ma solo nei giorni scorsi: mi ha telefonato per congratularsi della vittoria».

I tempi come saranno?

«Rapidissimi. Gli italiani si sono espressi in modo molto chiaro e adesso attendono da noi scelte concrete. Tornerò a incontrarmi con Bossi domani a Arcore...».

A Arcore?

«La volta seguente toccherà a me andare alla Lega».

Bossi aveva detto: mai con la destra forcaiola. An entrerà al governo?

«Guardi, Alleanza Nazionale ha vinto quanto noi la battaglia elettorale. Il loro programma non ha niente di inconciliabile con i nostri e allora perché lasciarli fuori? Quello che posso dire è che Gianfranco Fini indicherà i suoi ministri, ma resterà fuori dall'esecutivo».

Fuori?

«Lo ha detto molto chiaramente, non gli interessa ricoprire incarichi di governo».

Avete già fatto la lista dei ministri?

«In parte sì, dobbiamo ancora discutere i dettagli».

Nomi?

«Tra qualche giorno».

Conferma che Pannella sarà ministro?

«Pannella? Vedremo... Io non l'ho mai designato. O meglio: l'altra notte, quando si è capito che Marco Pannella rimaneva escluso dalla Camera, ho detto che me ne rammaricavo e che si sarebbe trovato il modo di farlo rientrare in gioco, magari da ministro».

Alla Camera avrete la maggioranza assoluta, ma al Senato vi mancano tre voti...

«E' un problema che abbiamo già risolto in modo assolutamente agevole. Non posso dirle i nomi, ma i senatori mancanti li abbiamo trovati».

Risolto anche il problema di chi saranno i presidenti di Camera e Senato?

«Risolto. Visto che il consociativismo è finito, apparterranno entrambi alla maggioranza».

Non dica che avete anche fatto il programma di governo...

«Certo che abbiamo il programma di governo. Forse voi non avete ancora capito... Anzi, a leggere i giornali di questi giorni, temo che voi non abbiate proprio capito. Il tempo delle parole e delle intese segrete è finito. La politica da oggi diventa intervento concreto su problemi concreti».

Sarebbe a dire?

«Che abbiamo preparato una serie di disegni di legge per dare una svolta al Paese nei primi cento giorni. Punto primo: l'occupazione. Agiremo con sgravi fiscali immediati alle imprese. Bisogna rilanciare le opere pubbliche che languono, e l'edilizia privata. Bisogna intervenire sul mercato automobilistico che è in grave sofferenza. Bisogna sbloccare le agevolazioni finanziarie al Sud. Insomma bisogna rilanciare l'economia da subito».

Per trovare il famoso milione di posti di lavoro?

«In campagna elettorale ho detto un milione perché sono certissimo che saranno molti di più».

Con Bossi avete anche parlato di antitrust?

«Le ricordo che una legge antitrust c'è già in Italia. E c'è anche una legge sull'emittenza, la Mammì, che non ho fatto io, ma che ha scontentato tutti».

E cambierete pure la legge elettorale?

«Messa alla prova si è rivelata per quello che era: una legge bulgara. Andrà cambiata».

Venderà una parte delle sue aziende? Venderà almeno una rete tv?

«Devo alienarmi una parte del patrimonio? Io sono pronto, se c'è qualcuno che ha i soldi si faccia avanti».

Sacrificherà tutto alla politica?

«In tutta sincerità, da quando ho deciso di scendere in campo, considero conclusa una parte della mia vita. Da adesso dedicherò testa e cuore alle cure della cosa pubblica... Ho fatto una cosa alla volta e sempre innovando: prima l'edilizia, poi la tv, poi il calcio».

Adesso tocca alla politica?

«E la farò con tutto me stesso. Ho una concezione eroica della vita, io».

Niente riposo?

«Oh, sì. Chi pensa al bene di tutte le famiglie italiane, non può dimenticare la propria. Mi riposerò a Pasqua... Anzi, se permette, vorrei fare i miei personali auguri agli italiani».

Che troveranno un governo nell'uovo?

«Un governo, sì, e sarà una bella sorpresa».

Pino Corrias

LE PROMESSE DEL CAVALIERE

FEDERALISMO FISCALE

1) sottrarre al potere centrale la potestà impositiva, delegandola agli enti locali che dovranno versare una quota fissa del gettito fiscale al governo centrale, per i servizi;

2) lasciare al governo centrale i progetti per grandi obiettivi nazionali e la redistribuzione geografica del reddito, secondo principi di solidarietà con regioni più povere;

3) semplificare le strutture di governo.

«E' importante affidare alle regioni tutta la capacità impositiva. Questo Stato ha troppe impalcature superflue»
(28 febbraio-dichiarazioni ai giornali)

TASSE

1) esentare i poveri dal pagamento dell'imposta sul reddito;

2) creare un sistema per cui esista una sola aliquota Irpef, pari al 33%. A chi versava un'aliquota inferiore al 33% verranno concesse maggiori detrazioni per non aumentare la tassazione;

3) semplificare il sistema fiscale e tributario eliminando tasse ingiuste e spesso duplicate a livello locale;

4) semplificare le modalità di pagamento, introducendo anche procedure con assegno e/o carta di credito;

5) ridurre le aliquote Iva a 2.

«Lo Stato dovrebbe dire agli imprenditori: tutto ciò che impiegherete nel vostro profitto per creare nuovi posti di lavoro non sarà colpito da tasse» (24 febbraio-Forum News).

«Niente tasse alle famiglie con meno di 12 milioni di reddito annuo»
(4 marzo-dichiarazione ai giornali).

«Le 200 attuali imposte vanno ridotte a 10, massimo 20» (4 marzo-dichiarazioni ai giornali).

SPESA PUBBLICA

1) fare in modo che lo Stato onori i propri impegni di debitore;

2) invertire la prassi secondo cui la crescita della spesa è inutilmente inseguita dall'aumento dell'imposizione fiscale

3) ridurre la spesa pubblica, riorganizzando lo Stato.

«La spesa pubblica va ridotta subito, in modo da riportare nel medio periodo la spesa stessa al 43% del prodotto interno lordo, come nel 1980» (1 marzo-dichiarazioni ai giornali).

OCCUPAZIONE

1) detassare le nuove assunzioni;

2) creare una zona cuscinetto fra disoccupazione e occupazione;

3) rendere produttivi i corsi di formazione professionali;

4) favorire una maggior saldatura fra scuola e lavoro

«Farò una guerra santa alla disoccupazione, prometto un milione di posti di lavoro in più. Forza Italia creerà le condizioni per cui ogni 25 posti di lavoro se ne crei uno nuovo» (24 febbraio-Forum News).

GIUSTIZIA

1) riformare l'ordine giudiziario, l'attuale è stato concepito sulla società dell'800;

2) deflazionare la giustizia, al giudice si deve ricorrere solo in casi rilevanti;

3) riformare l'istituto dell'arbitrato, che oggi sostituisce la giustizia statale solo per la popolazione abbiente;

4) ristabilire la certezza del diritto, riducendo il numero delle leggi;

5) depenalizzare comportamenti che non raggiungono un elevato grado di allarme sociale;

6) tutelare la dignità dell'accusato;

7) accrescere il numero dei giudici penali e dei gip;

8) disporre l'uso della custodia cautelare solo in casi di effettiva necessità

«Il nostro futuro ministro di Grazia e Giustizia è la dottoressa Parenti»
(6 febbraio-Convention di Roma)

«Di Pietro ministro? E perché no?»
(22 febbraio-Maurizio Costanzo Show).

LONDRA

Nasce il club «Forza Britannia»?

LONDRA. Dopo «Forza Italia», «Forza Britannia»? Gli inglesi cominciano a chiederselo. Due importanti quotidiani, il *Guardian* e l'*Independent*, ipotizzano che della crisi del partito conservatore potrebbe approfittare un magnate dei mass media come Rupert Murdoch (proprietario della Sky tv e di *Times* e *Sun*) o Richard Branson della Virgin Alliance, da cui dipendono una catena radiofonica e una compagnia aerea. «Con buona parte della stampa controllata da proprietari stranieri e con l'etere in mano prevalentemente pubblica, le possibilità non sono elevate come in continente», scrive l'*Independent*, «però esistono». «Gli avvenimenti italiani - osserva il *Guardian* - dimostrano che, contrariamente a quanto si crede, i conservatori potrebbero essere battuti da destra, da forze ora a malapena visibili ma con un alleato affidabile: l'agglomerato dei media». Come esempio cita l'aggressiva campagna contro i Tories condotta da un giornale di destra come il *Sun*, mentre fin qui la rete privata Sky tv ha dovuto mantenere una certa imparzialità perché ingessata da regole più rigide di quelle italiane («ma Murdoch potrebbe essere tentato di vedere fino a che punto può spingersi»). [Agi]

PERSONE

Troppo buoni ben gentili

L'UNEDI' sera, nella gioia della sua vittoria straordinaria, affidando alle unificate tre reti televisive di sua proprietà un messaggio pre-presidenziale, Silvio Berlusconi ha detto che agli avversari sconfitti sarebbe stato garantito ogni diritto. Martedì sera, nella soddisfazione d'un risultato elettorale mai visto prima, a «Milano, Italia» Gianfranco Fini ha detto: «Quelli che non ci hanno votato non hanno nulla da temere». Troppo buoni. Molto generosi. Ben gentili.

C'è da sperare che si tratti di assicurazioni male espresse, di promesse malformulate, di dichiarazioni involontarie, della sventatezza comprensibile nel momento in cui alla supertensione della campagna elettorale subentrava la contentezza del successo, in una vertigine di felice confusione.

Se no, sarebbero la spia di una strana idea della democrazia: d'una mentalità molto allarmante secondo cui i diritti non sono una prerogativa dei cittadini ma una benevola concessione dei comandanti, la paura dei perdenti è del tutto giustificata e può essere cancellata soltanto dalla magnanimità dei vincenti, le libertà d'espressione e d'azione di chi non comanda non è garantita dalla Costituzione ma nel caso elargita e consentita dalla paternalistica liberalità dei governanti, le vendette politiche sono naturali e sta soltanto al gran cuore dei vincitori risparmiarle agli sconfitti, o almeno promettere di risparmiarle. Con una simile mentalità, chissà che fine farebbero col nuovo Parlamento a maggioranza di destra assoluta o relativa certe istituzioni come la magistratura, specialmente milanese, la commissione parlamentare per le autorizzazioni a procedere, la commissione parlamentare antimafia e la commissione parlamentare stragi, per non parlare del garante dell'editoria.

POGGIOLINI

Ci sono dettagli che servono persino meglio delle cifre a dare un'immagine ancora più chiara dell'entità di certe imprese predatorie della vecchia classe dirigente. La signora Poggiolini, donna piccola di statura e molto magra, usava arrivare negli atelier degli stilisti più ammirati della moda italiana verso l'una, alle tredici. L'avevano pregata di arrivare prima o dopo perché quello era il momento in cui il personale andava a mangiare ma lei, come per un'ostentazione di potenza, continuava a presentarsi alle tredici. Si faceva fare vestiti d'ogni genere. Anche abiti da sera meravigliosi, lunghi, con lo strascico, benché avesse abitudini tutt'altro che mondane, la sera sempre in casa, ogni tanto ma raramente a cena in un ristorante costoso e fuori moda vicino a via Veneto: i vestiti troppo importanti restavano allineati nell'armadio come pezzi d'una collezione preziosa, mentre nella cassaforte riposavano le parures di rubini in diverse varianti, pietre quadrate, pietre cabochon, pietre rettangolari. Per i grandi sarti la signora Poggiolini era una cliente difficile, esigente: però, diversamente da infinite signore dell'aristocrazia del sangue o dei soldi, pagava. Pagava tutto insieme, pagava subito alla consegna, pagava in contanti: pacchi di banconote, perché il prezzo di certi vestiti poteva superare anche i trenta milioni.

Racconto interessante, e già la fantasia si sfrenava a immaginare questa piccola signora non più giovane chiusa in casa sera dopo sera accanto al suo tesoro di gioielli e d'alta moda, quando arriva la spiegazione: mai esibiti in Italia, quegli ornamenti venivano usati all'estero, ai pranzi e alle feste che accompagnano congressi o conventions delle industrie farmaceutiche internazionali.

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

LA SECONDA REPUBBLICA

chi e clienti nuovi. Abbiamo sbagliato sinora; commetteremmo un errore ancora più grosso se trasferissimo nel futuro le regole del passato. Altro che Seconda Repubblica. Avremmo soltanto una versione deteriore della Prima.

Torniamo alla legge elettorale. L'essenza del sistema maggioritario è questa: chi vince, anche per un solo voto, prende tutto e ha il diritto di governare. E' finita con i patteggiamenti, i compromessi, il «manuale Cencelli», i «delegati dei partiti al governo», le quote di ripartizione, i bilanciamenti (il Senato a te, la Camera a me), il condominio sulla Rai, la divisione dei centri di potere e i regolamenti parlamentari consociativi che Moro regalò alla Repubblica nel 1975. E' finito il sistema della responsabilità collettiva e della irresponsabilità universale. Pur essendo pasticciata e ambigua la legge con cui gli italiani hanno votato prefigura una situazione in cui la vittoria dà al vincitore il diritto di governare.

Ma quanto più il potere diventa appannaggio della maggioranza, tanto più occorre definire con chiarezza i limiti del potere. Quanto più il potere è forte e indiscusso tanto più occorre che esso si ritiri dalle istituzioni e dalle zone della società che la partitocrazia aveva indebitamente occupato. Bisogna separare i poteri e le funzioni, mettere fine a quel processo di contaminazione strisciante fra Stato e partiti che ha segnato gli ultimi trent'anni della Repubblica. La magistratura, la diplomazia, le forze armate, i servizi segreti, i corpi di polizia e le amministrazioni pubbliche, statali, regionali o comunali, non appartengono ai partiti: sono un patrimonio della nazione intorno al quale occorre creare un cordone sanitario, sono un'area d'imparzialità e di competenza su cui affiggere un vistoso «divieto d'ingresso».

Una divisione altrettanto netta occorre realizzare tra potere politico e potere economico-finanziario, tra potere politico e economico e mezzi d'informazione. L'Italia ha bisogno di uomini che abbiano una forte moralità professionale: di giudici che non appartengano ad associazioni ideologiche, di funzionari senza padrini, di giornalisti che non attacchino l'asino al carro del padrone, di padroni che non esercitino diritti di proprietà sulla coscienza dei loro dipendenti.

Ho indicato, alla rinfusa, una serie di obiettivi e di valori. Per alcuni di essi occorre cambiare le regole del sistema politico e affrontare con chiarezza una nuova fase costituente, per altri occorre cambiare le mentalità con un lavoro di cultura e di educazione che chiederà tempo. Il prossimo governo, comunque sia costituito, non potrà fare né l'uno né l'altro, anche e soprattutto perché la rifondazione della Repubblica richiede una maggioranza ben più larga di quella emersa dalle ultime elezioni. Ma può e deve ispirarsi sin d'ora alla legge della separazione fra poteri e funzioni, deve ritirarsi da tutti i territori che i suoi predecessori hanno impropriamente occupato. Lo deve soprattutto perché il presidente del Consiglio potrebbe essere domani un uomo che è ancora, nonostante la rinuncia alle cariche sociali, titolare di grandi interessi economici e partner dello Stato in un grande oligopolio dell'informazione. Faccio un esempio, per chiarezza. Prima di dissolversi, con una decisione che ha suscitato qualche critica, il governo Ciampi ha assegnato a uno dei gruppi concorrenti la gestione della seconda rete dei telefoni cellulari. Analoghe decisioni di politica industriale verranno prese, necessariamente, dal prossimo governo. L'uomo che dovrà prenderle dovrà essere agli occhi degli italiani inattaccabile come la «moglie di Cesare» e potrà apparire tale soltanto se avrà saputo divorziare nel frattempo dai suoi interessi privati. Berlusconi non può cambiare la Costituzione del Paese, ma può risolvere il «problema Berlusconi», e dare così un contributo reale alla fondazione della Seconda Repubblica.

Sergio Romano

Erano nel ppi

Senatori a vita Leone e Taviani nel gruppo misto

ROMA. I senatori a vita Giovanni Leone e Paolo Emilio Taviani, secondo quanto si è appreso, hanno deciso di iscriversi al gruppo misto di Palazzo Madama. In precedenza entrambi erano iscritti al gruppo della democrazia cristiana-partito popolare italiano.

L'ex capo dello Stato Giovanni Leone faceva già parte del gruppo misto nel 1988; quindi, in occasione del suo ottantesimo compleanno, decise di entrare nel gruppo della democrazia cristiana. Al quale si è iscritto anche l'ex presidente del Consiglio Paolo Emilio Taviani, quando è stato eletto senatore a vita nel giugno del '92.

Il Gruppo Misto di Palazzo Madama conta anche i nomi di altri due illustri senatori a vita: l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga e il presidente della Fiat Giovanni Agnelli. [Ansa]

Gli Usa sul voto

Christopher «Un'operazione di pulizia»

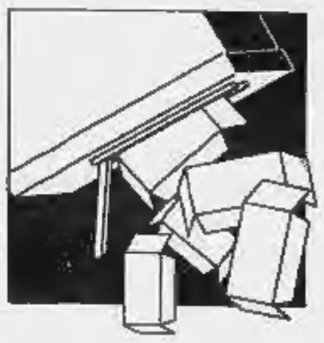
WASHINGTON. Definendo le elezioni italiane un'«operazione di pulizia», il segretario di Stato americano Warren Christopher ha espresso il proprio compiacimento e la convinzione che gli Stati Uniti potranno lavorare con il nuovo governo italiano nonostante la vittoria della destra. «Staremo a guardare - ha detto Christopher in un'intervista con un gruppo di giornalisti radiofonici - ma sono sicuro che gli Stati Uniti potranno lavorare, come abbiamo fatto in passato, con qualsiasi esecutivo emergerà».

«Ci auguriamo che i risultati delle elezioni condurranno ad un rinnovamento per l'Italia - ha proseguito Warren Christopher - che gli italiani supereranno questo periodo negativo di corruzione, che ha macchiato il processo governativo, e che le elezioni risulteranno essere un'operazione di pulizia». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova NAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; l'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478, e M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 85.211 (altre filiali inizio annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 619/1950

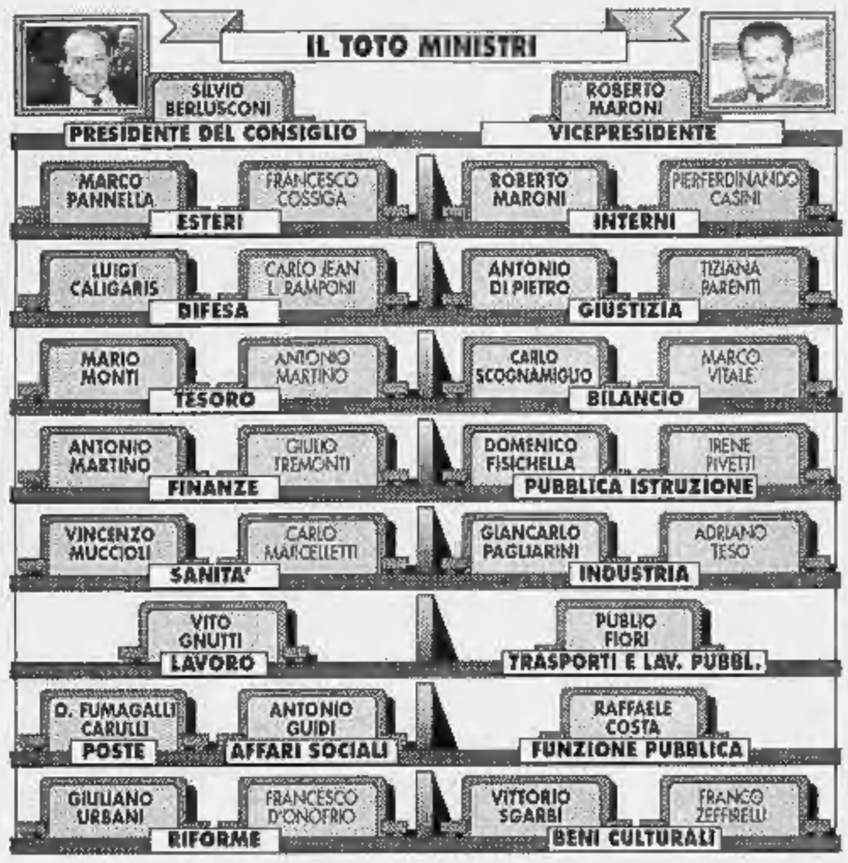
Certificato n. 2475 del 10/12/1993
La tiratura di Mercoledì 30 Marzo 1994 è stata di 673.217 copie



E' l'ora della stretta di mano fra Bossi e Berlusconi

Il Cavaliere dice sì anche sulla fine dei monopoli e la legge antitrust

Bossi spiega la svolta: «A me interessa il cambiamento istituzionale». Maroni garante del Carroccio



Il senatur: avanti con Silvio

«Al governo perché voglio il federalismo»

MILANO. Contrordine leghisti! Con Berlusconi si può, con Fini quasi quasi. Un risotto a casa di Fedele Confalonieri e Bossi stringe la mano al Cavaliere. E' fatta. Lega Nord e Forza Italia hanno trovato un primo accordo. Berlusconi ha voglia di Palazzo Chigi, Bossi ha voglia di federalismo, Fini che ha voglia di governo aspetti ancora qualche giorno e avrà più un sì che un no. Al solito, Berlusconi è il più ottimista e invita Bossi per la serata a San Siro, Milan-Anderlecht, poltroncina riservata alla sua destra: «Ci sarò». Bidone bossiano: al suo posto si ritroverà Paolo, il fratello.

«Ho mica tempo per le tribune d'onore», manco si scusa Bossi. Adesso ha fretta, ha fretta di capire se Berlusconi gioca con carte truccate oppure no. E racconta: «Io le mie carte le ho tirate fuori, ho messo i miei paletti e sono stato come sempre chiarissimo: a me interessa il cambiamento istituzionale del Paese. A me interessa il federalismo, e il primo segnale di Berlusconi è stato positivo». Ev'esser stato un segnale fortissimo, però. Già si parla del prossimo incontro, venerdì nella villa di Arcore, e del terzo di mercoledì prossimo, questa volta nella sede della Lega.

A colazione in casa Confalonieri, Bossi in cravatta gialla Forattini si è fatto raggiungere da Roberto Maroni in cravatta azzurro Forattini. Maroni non può che confermare, è fatta: «E siccome sono un ottimista dico che è fatta al 99 per cento». Cospita! E come la spiegate agli elettori leghisti, a chi nelle piazze di Treviso, Casale Monferrato o Legnano ha sentito i no di Bossi, il mai a Berlusconi a palazzo Chigi, il mai a Fini al governo? «Era una tecnica di sopravvivenza, era campagna elettorale, era il nostro alzare il prezzo», dice e manda giù un'aranciata (amara).

Bossi, a questa domanda, butta nel telefonino la sua rabbia: «Ma lo volete capire o no che io voglio il federalismo, che a me interessa il federalismo!».

Il professor Gianfranco Miglio, dalla villa di Como, si cita: «Per il federalismo noi andremmo anche con il diavolo, perfino con Occhetto». Sarà dura da far capire, ma così è. Con Berlusconi, a sentir Maroni, pare ci sia un amore federalista: «La nostra pregiudiziale è stata accolta. Faremo una proposta, parlamentare e governativa, elaborata anche da esperti internazionali, di riscrittura della Costituzione in senso federale».

E questo sarebbe il primo punto dell'intesa. «Entro sei mesi, a Natale, sottoporremo questa nuova Costituzione federale a referendum», va nei particolari Maroni. Perché «la Lega è democratica, ha l'8 per cento dei voti e la vuole sottoporre anche al 92 per cento dei cittadini». E se i cittadini la dovessero bocciare, fine dell'amore federalista? Ai prossimi incontri la risposta. Al momento, per la Lega, va bene così. Bossi si porta nella sede di via Bellerio altri tre sì del Cavaliere: al liberismo, alla fine dei monopoli, alla legge antitrust: «Sono perfettamente d'accordo».

Ma a Bossi, già oggi pomeriggio quando incontra i 118 neodeputati e i 56 neosenatori, restano da spiegare un paio di passaggi, come mai in poche ore è passato dal Berluskaiser al caro Silvio? Maroni, sempre con l'aranciata (amara) anticipa con un foglio e un paio di numeri: «In Parlamento, anche se tutti fanno finta di non accorgersene, la Lega è il primo partito, abbiamo una responsabilità enorme e non esistono altre possibili maggioranze». Non dice, ma lo pensa e forse lo sa, che ai numeri del Cavaliere si possono sommare parte dei Popolari e parte dei Pattisti di Segni.

«Ecco perché ci siamo intesi. Noi vogliamo il federalismo e lavoriamo per dare al Paese un governo che governi e apra al federalismo. Tutto qui», ripete e manda giù Maroni. Rimane il problema Fini, e non è poco. «Berlusconi è in contatto con lui, ci ha assicurato che è d'accordo. Aspettiamo i fatti». E dopo i fatti il governo con Alleanza Nazionale e Fini? «Fossi in lui non entrerei», dice Maroni. Mezz'ora dopo Berlusconi assicura: «Non farà il ministro». (In questi giorni, si può scommettere, Bossi metterà la sordina alla «porcilaia fasciata»).

Al momento dei saluti, Bossi e Berlusconi si son dati tempi rapidi e regole di ferro. Entro il 15 aprile, quando si riunirà il nuovo Parlamento, pronti con il programma di governo e i nomi dei ministri: «Così Scalfaro potrà dare l'incarico e a fine aprile il governo s'insedia». Primo ministro, se tutto dovesse andar così, proprio Berlusca diventato Premier. Vice con delega ai servizi segreti e alla riforma degli enti locali, Roberto Maroni. Presidente della Camera più il leghista bolognese Fabio Dosi che l'ex pli Alfredo Biondi.

Come spiega Maroni, «in quelle cariche istituzionali andrà chi ha almeno due anni di esperienza». Dunque nessun neoeletto di Forza Italia, solo leghisti o chi ha il gradimento della Lega. Anche per il Senato nessuno spazio a chi non fa parte della maggioranza, «il consociativismo è finito», e dunque Giovanni Spadolini è a rischio. Si è autocandidato Francesco Speroni, sempre Lega: «Non c'è fretta e quella è una poltrona assai delicata, è la seconda carica dello Stato». Sbarramento per ministri e sottosegretari: «Chi è stato nei governi Ciampi o Amato non troverà posto».

Tra federalismo, liberismo, antitrust e ministori, Bossi, Maroni e Berlusconi non hanno parlato di Oscar Luigi Scalfaro. Berlusconi ha ottimi rapporti di questi tempi, si son sentiti anche ieri pomeriggio. La Lega no, Bossi voleva sbiancargli i capelli appena quattro mesi fa... «Spetta a lui decidere - scivola Maroni -. Io non farei uno sciopero della fame se resta, ma fossi in lui rimetterei il mandato al Parlamento...». Silenzio su Scalfaro, attorno a quel risotto di casa Confalonieri, ma grasse risate e battutacce sul povero Occhetto: «Umberto, ci ha proprio aiutato a vincere. Ah!, ah!».

Giovanni Cerruti

RETROSCENA

I CANDIDATI MINISTRI

Dopo i tecnici di Ciampi i professori della destra

Il professor Mario Monti

Fisichella, Monti Vitale e Scognamiglio i più accreditati

ROMA UN «governone». Ora che si è sciolto il blocco di ghiaccio tra Bossi e Berlusconi, si comincia a disegnare la fisionomia di un governo che si vuole pesante, autorevole, destinato a soffocare i mormorii di chi tenta la calata di schiere di ministri di «partito», tutti targatissimi Forza Italia, o Lega, o Alleanza Nazionale. Un «governone», appunto, che garantisca un profilo «alto» all'Italia di destra nel vertice dei Sette che a luglio sarà celebrato a Napoli.

Certo, ci sarà da combattere tra tre componenti che vogliono giocarsi tutte le carte in una compagine governativa che non può permettersi di perdere neanche un pezzo per strada. Vero soprattutto che Umberto Bossi vede come il fumo negli occhi ogni parvenza di «governo dei tecnici» e punta tutto su una delegazione della Lega al governo che abbia in prima fila esponenti fidati del Carroccio, a cominciare da Roberto Maroni nella veste di vicepresidente del Consiglio (o agli Interni). Ma Berlusconi spinge per il «governone», un tassello indispensabile nella sua strategia d'immagine.

Con qualche sorpresa. Non è affatto detto per esempio che la candidata meglio piazzata alla Giustizia sia Tiziana Parenti. Spunta dal cilindro il nome eccellentissimo di Antonio Di Pietro, ma si affacciano altri due nomi: quello di Raffaele Della Valle, l'ex legale di Tortora che spesso è entrato in polemica con il pool di Mani Pulite. Oppure quello dell'avvocatessa Tina Lagostena Bassi. Qualche problema alla Sanità. Un nome molto accreditato, garanzia di «competenza», è quello di Carlo Marcelletti, il cardiochirurgo che in campagna elettorale ha spalancato le porte del Bambin Gesù a Silvio Berlusconi. Ma non si esclude la candidatura di Vincenzo Muccioli, fortissimamente voluto da Gianfranco Fini.

Al Tesoro il nome più accarezzato è quello di Mario Monti, rettore della Bocconi. Altrimenti c'è Antonio Martino, assegnato alle Finanze sempre che non prenda corpo l'ipotesi di Giulio Tremonti, che si è presentato con Segni ma è uno dei teorici del «federalismo fiscale». Carlo Scognamiglio è il nome più probabile al Bilancio ma alla Lega non dispiacerebbe la presenza di Marco Vitale in questo dicastero. All'Industria si parla del leghista Giancarlo Pagliarini, ma non si esclude la nomina di Adriano Teso, ex pattista passato con Forza Italia.

Al ministero del Lavoro non ci dovrebbero essere problemi per l'industriale leghista Vito Gnutti. E nemmeno per Antonio Guidi, ex Cgil, agli Affari Sociali. Un po' di fibrillazione per gli Interni, tradizionale bunker dc. Pier Ferdinando Casini, ex dc, è il nome più probabile. Ma la Lega punta moltissimo su Maroni. Scontro ad alto livelli per il ministero dei Beni culturali tra il regista Franco Zeffirelli e Vittorio Sgarbi. Mentre per la Pubblica Istruzione il «governone» dovrebbe vedere la presenza o della leghista Irene Pivetti o del finiano Domenico Fisichella. Poche discussioni per Ombretta Fumagalli Carulli alle Poste e anche per Raffaele Costa, già ministro dei Trasporti con Ciampi, alla Funzione pubblica. Ai Trasporti e Lavori Pubblici Costa dovrebbe essere sostituito con Publio Fiori, ora sottosegretario alla Sanità. E se agli Esteri i nomi più probabili sono quelli di Marco Pannella e di Francesco Cossiga, si profilano problemi per la Difesa, ambita da Luigi Caligaris, ma che non è escluso possa essere assegnato al generale Carlo Jean o al generale Luigi Ramponi. A Giuliano Urbani, ministro per le Riforme istituzionali, il compito di ridisegnare il profilo della seconda Repubblica. Compito cui ambirebbe anche Francesco D'Onofrio. **(r. r.)**

ANDREATTA

«La Grecia interferisce»

ROMA. In relazione a commenti che sarebbero stati formulati ieri in tv dal ministro greco per gli Affari Europei Theodoros Pangalos, il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta - informa la Farnesina - ha dato istruzioni all'ambasciatore d'Italia ad Atene di effettuare un passo per sottolineare al ministro l'opportunità di attenersi ad un atteggiamento di rispetto e di riserbo in merito agli sviluppi interni italiani, tanto più doveroso per il rappresentante di un governo che detiene la presidenza dell'Unione europea. Invitato a commentare il voto italiano, Pangalos avrebbe affermato che «l'accozzaglia Berlusconi» trae la sua forza dalla «magia dei media» e dai «sermoni sulla morale, il benessere e la liberazione dei cittadini dalle tasse». (Ansa)

IL CASO

BERLUSCONI E IL PM SIMBOLO

Giustizia, il candidato è Di Pietro

Parenti: non ci credo. D'Ambrosio: ottima scelta

MILANO E se Di Pietro diventasse ministro della Giustizia? A Silvio Berlusconi di gran corsa sulla via di Palazzo Chigi la cosa piacerebbe. Tanto che continua il tam-tam di voci su contatti già avvenuti tra il magistrato più famoso d'Italia e il Cavaliere, adesso che l'accordo con la Lega è fatto e manca solo la lista dei ministri. Ma sono solo voci?

«Sì l'ho sentita anch'io. Ma io non sono Giovanna d'Arco e alle voci non ci credo», dice sicura Tiziana Parenti, ex Titti delle tangenti rosse, neodeputata di Forza Italia e (da sempre) candidata alla poltrona di ministro guardasigilli.

Eppure quel ritornello continua. Impossibile però avere conferme. Dei ministri prossimi venturi Berlusconi preferisce non parlare e Di Pietro, ieri a Roma, è già in viaggio. Hong Kong, Sidney, sembra anche Tokyo, il suo tour a metà di lavoro (rogatorie internazionali) e metà di vacanza con la moglie Susanna. In viaggio, lontano dall'inchieste Mani pulite e lontano pure dagli affari della politica.

Certo Silvio Berlusconi non è il primo a voler Di Pietro nella sua squadra. Quando si trattava di formare le liste e di trovare i candidati i big della politica erano scesi in campo per offrire un posto sicuro ai magistrati del pool. La Rete aveva contattato Gherardo Colombo, Mario Segni Di Pietro. Nessuno aveva accettato. E adesso?

«Chiedere a Di Pietro di fare il ministro? Un'ottima scelta, ma se conosco l'uomo lui non accetterà mai. Certo che poi non si può mai dire...», riflette Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto del pool antitangenti.

Spiega D'Ambrosio: «Chi non vorrebbe Di Pietro al governo? E' una scelta d'immagine fortissima. Di Pietro è il magistrato più importante d'Italia».

Solo per questo Berlusconi potrebbe volerlo? «E' una domanda maliziosa», risponde il procuratore aggiunto. E poi butta lì: «Fare Di Pietro ministro sarebbe come spuntare una lancia al pool Mani pulite».

«Sarebbe un ottimo ministro», dice Gherardo Colombo, ma parla ridendo come di una cosa impossibile. Sfiorati dai riflettori della politica i magistrati milanesi che da due anni lavorano sulle tangenti non sembrano, per il momento, voler appendere la toga al chiodo.

E se invece Di Pietro pensasse di coronare la sua carriera, metà aprile la sentenza al processo Cusani, con un incarico di prestigio? Il precedente, illustre, esiste. Anche Giovanni Falcone lasciò Palermo, incarico al ministero, per combattere la mafia a 360 gradi, lavorando in tutta Italia e non solo nella città dove indossava la toga da prima linea.

Quanto Di Pietro sia popolare nessuno lo discute. Ma non è detto che a tutti piaccia vedergli smettere la toga e passare all'ufficio di via Arenula, sede del Guardasigilli. No, qualcuno che esce dal coro di elogi a Di Pietro c'è.

Mario Chiesa ad esempio. Sotto un certo punto di vista è stato proprio il «Mariuolo» a dare a Di Pietro la celebrità, con le rivelazioni che hanno permesso di svelare i segreti di Tangentopoli.

Adesso l'ex presidente del Pio Albergo Trivulzio spiega: «Spero che in questo Paese torni la giustizia perché non c'è. E' un Paese assolutamente illiberale». E dalle sue parole sembra di capire molto.

Sferzante, decisamente contrario è pure Bobo Craxi, il figlio. Al telefonino scandisce le parole perché i concetti siano ben chiari: «Di Pietro ministro? Non mi sembra assolutamente il caso. Non mi sembra la persona adatta. Non ne ha le qualità. L'esperienza da magistrato non basta. Ma poi sarà lui stesso a sottrarsi, è un uomo intelligente. E farà questo nell'interesse suo e del Paese».

Se non ministro, allora quale futuro per Di Pietro? Bobo Craxi ha una sua idea, e non si trattiene dal dirla: «Siamo entrati nel Termidoro, ho paura che i rivoluzionari... sia la fine che han fatto».

Fabio Poletti

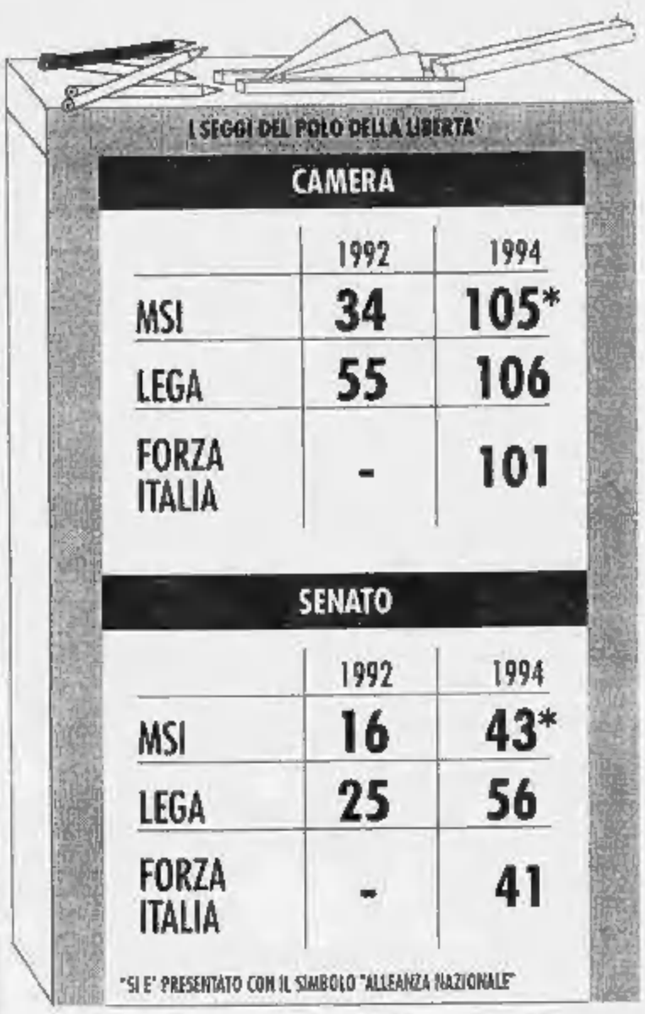
Il pool: sarebbe come spuntare Mani pulite Craxi jr: non è adatto

Il giudice Antonio Di Pietro a sinistra Tiziana Parenti

Furto alla Lega

Rubata l'auto di Bossi

MILANO. Amaro dopo-elezioni per il segretario della Lega Nord Umberto Bossi: ieri notte, infatti, i «soliti ignoti» hanno rubato l'auto blindata che il leader della Lega utilizza per i propri spostamenti. La vettura, una Lancia Thema metallizzata targata Roma, era custodita nel garage dell'autista, nei pressi di viale Monza, a Milano. E' stato lo stesso autista, Pino Babbini - che è anche consigliere comunale a Palazzo Marino - a presentare regolare denuncia precisando che il furto è avvenuto dopo le tre del mattino e che il box è stato, successivamente, richiuso a chiave. Assieme alla Thema sono spariti i due giubbotti antiproiettile ed il metal detector che si trovavano all'interno dell'auto. «La facilità con cui rubano le auto a Bossi significa che sarebbe facilissimo imbottirla di tritolo o di "cimici"» ha detto in serata il capogruppo della Lega Nord al Senato Speroni. (AdnKronos)



Al Senato due del Patto e Cossiga danno la maggioranza alla destra

Ciampi: pronto a lasciare

Agnelli: «L'incarico al vincitore»

ROMA. «Un governo arriveremo a farlo presto» garantisce Berlusconi. «Stiamo solo aspettando che Ciampi si dimetta. Dopo, il governo lo faremo di sicuro» aggiunge il portavoce di Fini, Storace. E' ora, anche Umberto Bossi sembra rassegnato ad accettare l'alleanza che tanto gli sta stretta: «Se tutto va come si deve, in tempi rapidi siamo pronti a dare un governo al Paese». E altro non può fare, a questo punto, il capo della Lega dopo che la crisi che si è aperta tra i centristi del partito popolare gli ha tolto qualsiasi speranza di trovare una sponda per manovre diverse.

La svolta è avvenuta ieri mattina con le dimissioni di Martinazzoli dalla segreteria del partito popolare in crisi. Partito che già si sta dilaniando tra chi vorrebbe portare voti in aiuto al governo di Berlusconi e chi (come Martinazzoli, Bindi, Jervolino, Mancino, ecc.) indica la via dell'opposizione.

Quando ieri Berlusconi ha comunicato a Bossi che ha contatti in corso con quelli del Polo di centro, «con i quali ci sono convergenze di programma e non ci sono distanze ideologiche», il capo della Lega ha capito che non ha più alcuna possibilità di movimento. Se non vuole addossarsi la responsabilità di portare il Paese a nuove elezioni anticipate dovrà accettare di governare con Berlusconi e con gli ex missini di Gianfranco Fini, malgrado avesse gridato a suo tempo: «mai con i fascisti».

La sicurezza che mostra Berlusconi sembra mettere in conto l'acquisizione già avvenuta, quanto meno, dei voti necessari per ottenere la maggioranza assoluta anche al Senato. Due senatori del Patto (Luigi Grillo e Teresio Delfino), interrogati dal quotidiano «Milano Finanza», per esempio, già dicono di essere disposti a dare il loro voto a Berlusconi. Francesco Cossiga, senatore a vita come ex presidente della Repubblica, ha già offerto il suo al Cavaliere, «anche se le scostumatezze di alcuni esponenti della Lega fanno sorgere molti dubbi, compensati però dalla serietà e sincerità di Fini». Cossiga si riferisce al veto secco che la Lega pone alla sua candidatura alla guida del governo, fatta circolare dall'estrema destra di Fini.

Ma non pare, al momento, esistere l'eventualità di un governo Cossiga. Un po' tutti insistono nel dire che il presidente della Repubblica dovrebbe dare l'incarico di formare il governo a chi ha ottenuto più voti, ovvero a Berlusconi. Ieri lo dicevano anche Giovanni Agnelli, presidente della Fiat, e il presidente della Confindustria, Abete.

«E' chiaro che spetta al capo dello Stato prendere decisioni in materia. Nei Paesi a democrazia antica, come la Gran Bretagna, è comunque sempre il leader del partito che ha avuto più voti a presiedere il governo» ha detto il senatore Agnelli al termine di un lungo incontro col presidente del Consiglio, Ciampi. Agnelli ha aggiunto che «l'importante è avere la stabilità» e che «i problemi del Paese rimangono gli stessi anche dopo le elezioni».

E Abete, superata la freddezza con la quale la maggioranza degli industriali ha seguito l'avventura politica di Berlusconi, ieri diceva: «Chi ha vinto ha il dovere di governo e chi ha perso deve evitare forme di consociazione e adempiere ad un ruolo di controllo». Parole fatidice «consociazione» che, oggi, in parole povere significa dare o no la presidenza di una delle Camere a politici che non appartengono ai partiti di governo?

Escluso che possa toccare a partiti di opposizione la presidenza delle commissioni parlamentari, si discute soprattutto della presidenza del Senato. Darla a Cossiga, come ponte verso i voti dei senatori del Patto per l'Italia? Era stata messa in giro anche la voce della presidenza della Camera da dare a Mariotto Segni ma Fini l'ha stroncata sul nascere, definendola solo «un pesce d'aprile». E il portavoce di Berlusconi si è affrettato a smentire che il Cavaliere abbia mai offerto quella carica al leader referendario.

A parte questo «veto», Fini sta dimostrandosi in queste ore estremamente accomodante con i suoi alleati. Ha già spiegato che, per sua scelta, non farà parte del governo. E così ha tolto un grosso imbarazzo a Berlusconi. Ha detto che non fa obiezioni su una vicepresidenza del Consiglio da dare ad un leghista (si parla di Maroni).

«L'importante è che si apra il dialogo tra noi e la Lega. E non mi pare poco, dato che si partiva dal: mai con i fascisti», diceva soddisfatto ieri sera. Perché per lui la cosa più importante è portare gli ex missini di Alleanza nazionale al governo, dopo 50 anni di opposizione. Per questo è disposto ad essere elastico anche verso le richieste federaliste poste ieri da Bossi a Berlusconi. «Basta che Bossi riaffermi, come fece con Segni, che l'Italia è una e indivisibile. Poi si può parlare. Un forte decentramento è certamente necessario. Poi lo si chiami anche federalismo o come si vuole».

Alberto Rapisarda

Fini: «L'importante è il dialogo tra noi e la Lega»

Per Mario Segni ora di riflessione dopo la sconfitta

ORLANDO

«Noi sindaci come Brandt»

PALERMO. Leoluca Orlando si presenta a commentare i risultati elettorali due giorni dopo. Sorridente, pronto alla battuta, riconosce senza mezzi termini la sconfitta, anche se nega che questa abbia una «specificità» siciliana o palermitana, e pensa a Willy Brandt. «Ho parlato con tanti colleghi sindaci progressisti di grandi città in questi due giorni - dice il capo della Rete alle decine di giornalisti affollati nella sala consiliare del Comune di Palermo - e abbiamo trovato un motivo di incoraggiamento per andare avanti in questo nostro impegno, ricordando che Willy Brandt ha fatto il sindaco di Berlino in anni difficilissimi, quando a Bonn c'era una maggioranza dc. Poi è diventato anche cancelliere, ma questo è un dettaglio che riguarda il futuro del Paese». [Agi]

IN BREVE

Chirurgo neo-eletto indagato per lesioni

VENEZIA. Da neo eletto senatore ad indagato nello spazio di poche ore. E' successo ad un chirurgo dell'ospedale di Dolo (Venezia), Franco Fante, promosso in Parlamento sotto le insegne di Lega e Forza Italia ed iscritto nel registro degli indagati della Procura presso la pretura circondariale di Venezia, con l'ipotesi d'accusa di lesioni personali colpose. Il provvedimento, firmato dal sostituto procuratore circondariale Giovanni Valmassoi, fa riferimento ad un'inchiesta su un intervento per un'ernia al disco durante il quale un paziente sarebbe stato operato ad una vertebra sbagliata. Oltre a Fante, che è aiuto alla divisione di ortopedia di Dolo, è indagato per la stessa ipotesi di reato anche il primario del reparto, Antonio Novello. [Ansa]

Sconfitta dal Cavaliere «Ma lui è ineleggibile»

ROMA. Alla Camera dove ha presentato un ricorso contro l'elezione di Berlusconi, chiedendone la sospensione per ineleggibilità. E' infuriata Mirella Cece, leader e fondatrice del Movimento europeo liberal cristiano, uscita battuta nel collegio Roma I dallo scontro con Berlusconi, Spavento e Michelini. Minaccia fuoco e fiamme: «Berlusconi è in una situazione di ineleggibilità, ho anche chiesto al presidente della Camera e alla giunta delle elezioni un'indagine approfondita, anche con l'ausilio della Guardia di Finanza, sulle attività svolte da Berlusconi, sui risultati che abbia contratti di appalto con lo Stato ed sui risultati la palese coercizione, pressione psicologica e plagio sui propri dipendenti ed elettori. Chiedo perciò l'immediata sospensione della proclamazione a deputato in attesa di indagine». [Adnkronos]

Intervista al Mundo «Creare occupazione»

MADRID. Berlusconi, in un'intervista concessa nella notte di lunedì scorso e pubblicata ieri da «El Mundo», anticipa i punti salienti del suo programma di governo. Dopo aver ricordato che la sua è una rivoluzione positiva che porterà decisamente l'Italia allo stesso livello degli altri Paesi europei, il leader di Forza Italia dice: «Abbiamo un problema prioritario, la disoccupazione. Credo che le prime misure saranno prese nella direzione dello sviluppo per rilanciare l'economia, mantenere i posti di lavoro esistenti e crearne altri immediatamente. Poi lavoreremo duramente a fondo per rilanciare l'industria dell'edilizia, i lavori pubblici in tutta Italia». [g. o.]

IL CASO

DOPO GLI SPOT ANTI-CAVALIERE

«Punita la regista nemica»

Berlusconi nega i fondi al film della Archibugi

ROMA. SEMAFORO rosso per il nuovo film di Francesca Archibugi, la regista de «Il grande cocomero»: a due giorni dalla consultazione elettorale si diffonde nel mondo del cinema la notizia secondo cui la «Silvio Berlusconi Communications» avrebbe improvvisamente deciso di ritirare il suo contributo economico alla realizzazione della pellicola. La decisione sarebbe stata comunicata dal vertice Fininvest in modo molto sbrigativo e il motivo sarebbe semplice quanto clamoroso: perché investire una cospicua somma di denaro nell'opera di un'autrice che, insieme ad altri, ha appena girato uno spot elettorale di forte critica contro Berlusconi e contro «Forza Italia»? Il sospetto di una ritorsione è immediatamente rimbalzato negli ambienti cinematografici, tra case produttrici, tra registi, tra uffici stampa.

Il produttore del film dell'Archibugi Leo Pescarolo fa sapere di essersi rivolto, per avere spiegazioni sulla vicenda, a Carlo Bernasconi, amministratore delegato della società berlusconiana: «Abbiamo chiarito con grande precisione - racconta - che non esiste nessun tipo di ritorsione a causa dei ben noti spot. Gli accordi per i due film "Con gli occhi chiusi" di Francesca Archibugi e "Voce regina" di Gerard Corbiau saranno formalizzati non appena gli investimenti relativi si renderanno compatibili con i piani finanziari della Mediaset, società del Gruppo Silvio Berlusconi Communications, che acquisirà i diritti antenna dei due film».

Ma dietro il gelo inappuntabile dei comunicati pare esista una storia più articolata e complessa. Dice Riccardo Tozzi, responsabile fiction e cinema della Silvio Berlusconi Communications: «Il film dell'Archibugi è particolarmente costoso, perciò la proposta di partecipare alla sua produzione attraverso l'acquisto del diritto d'antenna è dovuta passare, già un mese e mezzo fa, al vaglio del comitato investimenti presieduto da Tatò. In quell'occasione l'offerta è stata respinta perché non corrispondeva ai parametri di spesa fissati dall'azienda: il progetto doveva comunque essere sottoposto a una successiva valutazione nella riunione del comitato fissata per dopo Pasqua. Solo dopo questa riunione si potrà dire se è passato oppure no».

Francesca Archibugi Sopra, Nanni Moretti

E la storia dello spot incriminato? Nessuno in casa Fininvest nega che l'iniziativa dell'Archibugi e degli altri registi, Nanni Moretti in testa, firmatari del film collettivo contro il Cavaliere, abbia provocato grande fastidio e malumore. Lo stesso Berlusconi, nel giorno della presentazione del filmino, aveva ricordato che «in più di dieci anni la Fininvest è stata l'unica entità a investire molto e continuativamente sul cinema italiano proprio perché convinta della necessità di sostenere il settore nonostante i pessimi risultati al botteghino». E oggi Tozzi aggiunge: «Non c'è alcuna situazione di ritorsione del tipo "Hai fatto lo spot e io non ti finanzio il film", però è chiaro che ci diano fastidio certi atteggiamenti aggressivi e pregiudiziali. Sulle dichiarazioni di voto non c'è nulla da dire, ma quello dello spot è un attacco inelegante e infantile. Il film dell'Archibugi ha un prezzo molto alto, non cifre fuori dai nostri parametri, pari a quella con cui ci possiamo garantire cinque passaggi tv del film Oscar di Spielberg "Schindler's list". Nonostante questo stiamo cercando di vedere se si può evitare di far saltare la nostra collaborazione, ma lo facciamo con uno stato d'animo non entusiasta. Ci urta, ci dà noia ricevere attacchi proprio mentre lavoriamo con fatica per continuare a sostenere un certo tipo di cinema». Nel film collettivo «L'unico Paese al mondo» lo spot dell'Archibugi descrive il gioco infantile di un bambino colto da sindrome d'onnipotenza («E' tutto mio») e dei suoi amici che lo lasciano solo: «Coi prepotenti e i ladri non ci gioco più».

Fulvia Caprara

LA POLEMICA

E' «guerra» tra i giornali moderati

La Voce all'opposizione, Feltri e Bianco col Cavaliere

SE la destra ha tre duci (parola di Indro Montanelli), anche i giornali del polo moderato conservatore hanno tre vati, o meglio due vati e una musa: lo stesso Montanelli alla *Voce*, Vittorio Feltri al *Giornale* e Pialuisa Bianco all'*Indipendente*. E se Berlusconi, Bossi e Fini litigano per il nuovo governo anche gli altri tre si ponzecchiano, si scambiano frecciate, si dividono sulla linea politica. In palio il posto in classifica nel bollettino delle diffusioni e una fetta del mercato pubblicitario.

Certo ci sono differenze: Feltri e la Bianco schierati con il Polo delle libertà creato dal Cavaliere; mentre Montanelli - «a cui questa destra fa schifo» - guarda in un'altra direzione. Un esempio? Sulla *Voce* di ieri in prima pagina titolo sulla «Babeleitalia». Poi il Controcorrente contro Emilio Fede - «La Voce non è degna di Fede» - infine due pagine interne dedicate alle inchieste sulle tangenti targate Fininvest. Che succede? «Ma niente, semplicemente facciamo un giornale d'opposizione moderata», spiega il vicedirettore della *Voce* Giancarlo Mazzuca.

In pratica, è una dichiarazione di guerra a Berlusconi. Ma se Montanelli fa opposizione Pialuisa Bianco fa l'ultrà berlusconiana - come non dimenticare il titolone «Vittoria» del 29 marzo - anche se spiega: «Ho fatto esattamente quello che fanno i giornali anglosassoni quando puntano su un cavallo vincente». In mezzo Feltri. Il 29 marzo titolava infatti: «Difficile governo delle libertà» e poi al *Corriere* spiegava: «Ho simpatia per la destra ma non ho alcuna intenzione di rinunciare al mio mestiere e esercitare la mia funzione di critica anche verso un governo di destra».

Ma non è solo un problema di schieramenti. C'è anche una guerra editoriale. Prima una polemica indiretta fra le editrici del *Giornale* e della *Voce*. C'è la Piemme esultante per il debutto (la *Voce* supera nei primi giorni di diffusione il mezzo milione di copie per attestarsi adesso sulle 330 mila), e un'agenzia che attribuisce un tracollo di lettori (60 mila) da Feltri a Montanelli. «Non è vero - replicano sdegnati dalla Società Europea di Edizioni - il Giornale ha aumentato le sue vendite». Scaramucce.

Poi arrivano le bordate di Pialuisa Bianco, direttrice dell'*Indipendente*: «Martedì uscirà la Voce, il nuovo Giornale di Montanelli, un po' più caro degli altri. Prezzolini». Lei si difende: «Io non faccio nessuna guerriglia. Non temo affatto la concorrenza di altre imbarcazioni nello stesso mare. Sarà, ma nel suo Contropasso del 28 marzo scrive: «Montanelli vuole raccogliere nell'orto di Feltri. Feltri vuole raccogliere nell'orto di tutti. Ma i nostri lettori non temano. Sono variabili *indipendenti*». Bang, bang: un colpo al cerchio e una alla botte.

E i due che dicono? Tra Feltri e Montanelli se c'è guerra non è dichiarata. Spiega Feltri: «La Voce per noi non è un concorrente. Le mie polemiche le faccio con la sinistra, con Occhetto e non certo con Montanelli. E poi con Indro mi lega un'amicizia ventennale». Feltri però si tiene a precisare che a fine marzo il Giornale aumenta le vendite rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso quando Montanelli affiancò al quotidiano la sua storia d'Italia». E la Bianco? C'è un Feltri in versione paterna che dice: «E' giovane, certe ingenuità vanno perdonate». Poi arriva il solito Feltri in versione graffiante: «L'insuccesso le ha dato alla testa».

Montanelli non scende in polemica. Mazzuca, il suo vice, spiega: «Facciamo un giornale che vende e piace molto ad un pubblico giovane e femminile, forse questo non piace agli altri». E non è finita. A metà aprile ci sarà un nuovo giornale nell'area liberal-democratica, il nuovissimo *L'Informazione* diretto da Mario Pendinelli. Un concorrente in più.

Maurizio Tropeano

A sinistra: il Giornale e L'Indipendente Qui accanto: il Popolo e il Secolo d'Italia

«Il Popolo»

Con la grinta del «Secolo»

ROMA. L'emblema della svolta è una grande foto in prima pagina. Mostra una torma di piccioni che si accapigliano per il pranzo. Sopra, c'è un titolo a sei colonne: «Si beccano e non governano».

A prima vista, sembrerebbe il «Manifesto». Invece, è il quotidiano del partito che ha governato l'Italia per cinquant'anni: «Il Popolo». Nelle edicole, il «day after» democristiano è cominciato così. Via l'immagine da bollettino parrocchiale. Il «Popolo» ha messo l'elmetto e si è trasformato in «giornale di lotta». Con una rivoluzione della grafica e, soprattutto, dei contenuti. Potenza di una sconfitta.

Sull'altro fronte dei giornali, quello dei vincitori, qualcuno sembra invece aver già riposto l'elmetto in cantina e indossato l'abito scuro da cerimonia. Sulla testata, c'è ancora scritto «Secolo d'Italia», ma la prima pagina del quotidiano del msi è diventato un inno alla «governabilità», un tripudio di seggi, un invito a intonare il «Te Deum nelle chiese». Dei titoli di fuoco, delle polemiche sferzanti, solo poche e sparute tracce. Potenza della vittoria. [r. i.]

Le dimissioni «irrevocabili». «Fughe» a destra e a sinistra. Formigoni: non gridiamo solo opposizione

E alla fine Martinazzoli getta la spugna

Al suo posto si parla di Buttiglione, Bianco o D'Antoni

ROMA. Batte i pugni sul tavolo la nuova reggente, la povera Rosa Russo Jervolino che dopo le dimissioni di Mino Martinazzoli da segretario si è ritrovata addosso l'ingrato compito di guidare quel fragile vascello del partito popolare diventato ingovernabile perché una parte dell'equipaggio vuole abbandonare la nave e l'altra si vuole ammutinare. Sono passate le 20 e la sala della direzione di piazza del Gesù è stata invasa da tutti gli eletti del ppi a Roma, quelli del Comune, della Provincia, delle circoscrizioni. E questa occupazione indebita, questa assemblea non autorizzata è l'ultimo atto dell'ennesima giornata di agonia. Lei, la reggente, con la vocina stridula si comporta come la maestrina alle prese con la classe ribelle. «Ma perché avete fretta? - chiede - Non è mica bruciata Roma, nè è crollato il Colosseo o il Cupolone. Volete sapere che succederà? Il dopo-Martinazzoli sarà come il prima-Martinazzoli. Eppoi non potete comportarvi in questo modo, nella mia classe gli appuntamenti si chiedono rispettosamente». Quelle parole provocano delle urla. Lei risponde battendo più volte la mano sulla cattedra, per chiedere silenzio. Quelli, invece, non si calmano, vogliono sapere se debbono andare a destra o a sinistra. La Jervolino li richiama alla calma: «Ma perché tutta questa fretta! Mica sta bruciando Roma».

A quel punto qualcuno se ne va, come il consigliere circoscrizionale Gaetano Cellammare che lascia quella stanza storica, dove hanno parlato De Gasperi e Moro, lasciandosi alle spalle la frase: «Mejo che me ne vado altrimenti je meno a questa». Eh sì, se ne vanno perché Roma, in questo caso il ppi, non sta bruciando ma forse è già bruciata. «Molti di questi - racconta Forleo, ex-commissario della dc romana trombato queste elezioni - a cominciare dal capogruppo del Campidoglio, Cutrufo, hanno deciso di passare con i ccd di Mastella, con Berlusconi. E forse la stessa scelta sta covando Formigoni».

Povero ppi rimasto, come dice il capogruppo Gerardo Bianco, «senza nocchiero». Questa volta Martinazzoli ha deciso di mollare davvero: ci hanno provato in tanti a fargli cambiare idea tra martedì e mercoledì, ma non c'è stato niente da fare. E per non avere troppi problemi il segretario non ha neanche avvertito il cardinale Ruini. Almeno questo insinua Formigoni. Martinazzoli l'altro ieri ha confidato il proposito di lasciare la segreteria solo agli intimi. Ma per gli amici non è stata una sorpresa: negli ultimi due mesi ormai la voglia di mollare era quasi diventata una cantilena sulla bocca di Martinazzoli, più che una decisione si era tramutata in una mezza preghiera. E all'una di ieri ha fatto il grande passo e ha lasciato il partito alla vigilia della crisi di governo e delle elezioni europee nelle mani della «maestrina» Jervolino e dei tre capigruppo parlamentari, Gerardo Bianco, Gabriele De Rosa e il capogruppo del parlamento europeo, Forte. Inoltre ha accompagnato il «beau geste» con un testamento politico affidato alle colonne del Popolo pieno di incitamenti, di riflessioni e con un'indicazione: «Chi ha vinto ha il dovere di governare, chi ha perso di stare all'opposizione...solo così si potrà formare il giudizio degli italiani su questo presente piuttosto che sul passato da rimpiangere o maledire».

Ma forse la ragione di fondo della decisione è una sola: il segretario era stanco di avere a che fare con un partito diviso tra chi vuole andare a destra con Berlusconi, chi vuole andare con la sinistra e chi vuole rimanere al centro. Era stanco di mediare. Sì, da un momento all'altro il ppi potrebbe esplodere e Martinazzoli ha visto bene di farsi da parte. Basta fare un giro tra i luoghi che hanno fatto la storia della dc e che ora sono stati ereditati dai popolari per rendersene conto. A piazza del Gesù da due giorni ci sono i bivacchi degli scontenti, di chi vuole sapere del congresso o delle alleanze.

Eppoi c'è la sirena del «berlusconismo» che si fa sentire. Nel palazzetto di piazza in Lucina che ospita da anni lo studio di Giulio Andreotti alle finestre del terzo piano il giorno dopo le elezioni sventola la bandiera di Forza Italia. Forse Berlusconi ha anche trovato quei tre voti che gli mancano per avere la maggioranza al Senato. Non sono pochi, infatti, i senatori del «centro» che gli manifestano simpatia. «Rosi Bindi - spiega ad esempio Luigi Grillo - va cacciata a calci. La verità è che con Berlusconi dobbiamo fare i conti».

La voglia di Berlusconi ha contagiato anche una parte del gruppo dirigente di piazza del Gesù. Ieri ad esempio Rocco Buttiglione e Roberto Formigoni hanno riunito i loro seguaci per spiegare che nella linea del partito qualcosa deve cambiare. «Bisogna - ha spiegato il primo - favorire il ritorno al centro di Berlusconi e far esplodere le contraddizioni all'interno del polo di destra». Mentre Formigoni si è spinto ancora più avanti. «Quando sento alcuni amici dire 'opposizione, opposizione' mentre prima urlavano 'potere, potere', rispondo dicendo che bisogna stare ai programmi».

Discorsi che fanno insorgere gli uomini della sinistra. «Un fatto è sicuro - taglia corto Mattarella - staremo all'opposizione». «Ma se volevano andare con il Cavaliere - domanda quasi indignato Virginio Rognoni - perché non l'hanno fatto prima delle elezioni?». Mentre Tina Anselmi predica una nuova Resistenza: «Il 29 marzo di cinquant'anni fa sono entrata a far parte delle truppe partigiane, ora mi tocca di nuovo».

Le cose non cambiano se si guarda dentro gli stretti cugini del Patto Segni. Anche qui per rimanere, Martinazzoli si sarebbe dovuto sorbire le lagnanze dell'intera famiglia Segni. «Sicuramente - si lamenta da giorni Mariotto - avrei avuto un risultato migliore se non mi fossi alleato con Martinazzoli». Mentre la consorte, Vichi, è andato a dirlo addirittura in tv che il marito è stato penalizzato «dall'abbraccio mortale della dc». In più anche qui non mancano i dubbi sulle scelte da fare. «Abbiamo davanti tre strade - spiega Alberto Michelini - andare a sinistra, rimanere al centro o scegliere la destra. Ma la cosa più probabile è che alla fine esploda tutto. Certo se solo volessi Berlusconi mi farebbe subito ministro per gli affari sociali. Ma dobbiamo aspettare, bisogna almeno tentare di decidere seriamente».

Con tutta questa confusione avrebbe avuto a che fare Martinazzoli se si fosse lasciato convincere a restare. Questa volta però non ha avuto dubbi. Meglio lasciare l'onere ai probabili successori che sono tanti. Buttiglione è pronto a fare il segretario ma la «sinistra» del ppi non lo vuole. Stessa aspirazione hanno Gerardo Bianco e Nicola Mancino. Ma c'è anche chi pensa al segretario della Cisl D'Antoni. Come al solito: nel ppi sono rimasti in tre ma tutti e tre vogliono fare il segretario. E anche questa volta, ci si può scommettere, continueranno a mediare.

Augusto Minzolini

Il senatore Grillo «Rosy Bindi va cacciata a calci. Trattiamo con Berlusconi»

Il segretario dimissionario del ppi Martinazzoli (a sin.); Formigoni (a fianco) e Buttiglione (sotto)

TARADASH

«Presidenze a chi ha vinto»

ROMA. «Le presidenze della Camera dei deputati e del Senato, come è regola di ogni democrazia liberale e non consociativa, devono tornare alle forze della maggioranza. Lo stesso criterio deve valere per le commissioni, salvo quelle che esercitano un ruolo di controllo, quali ad esempio le Bicamerali per le quali può valere un diverso criterio».

E' quanto afferma Marco Taradash, esponente della lista Pannella, rieletto alla Camera dei deputati (questa volta nello schieramento della Lega-Forza Italia), aggiungendo che «questo è il primo passo per un parlamento chiamato ad affrontare una riforma costituzionale e a sciogliere alcuni nodi fondamentali». Taradash ha anche voluto fare alcuni esempi: «Il federalismo, fiscale ed istituzionale; il presidenzialismo, l'elezione diretta del Capo del governo e il compimento della riforma elettorale anglosassone con il referendum dell'aprile 1995».

LEZIONE ALL'ITALIA CHE STRILLA

MENTRE sugli schermi continuano le frenetiche consultazioni tra presentatori e politici per dare in diretta un governo agli italiani, giunge l'amara notizia del forfait di Martinazzoli. Un colpo per l'Italia non registrata all'Auditel. Ma prevedibile, in fondo. Nel Paese dei pinocchi televisivi, il pubblico s'era stufato da un pezzo di ascoltare le intelligenti, ironiche prediche contro la Videocrazia di questo grillo parlante centrista.

Partito per rianimare il cadavere della Balena Bianca e presto convinto dell'inutilità della missione, Mino Martinazzoli era diventato infatti nel tempo il miglior critico televisivo d'Italia. Fulminante, geniale la sua definizione de Il Rosso e Il Nero: «Una fumeria d'oppio». Estesa prima del voto all'intera nazione Auditel. «Questo delirio di tribune televisive sta trasformando il Paese in una sorta di fumeria d'oppio». E concludeva: «Ma il popolo non è una *audience*». Chissà.

In un anno tragico per la categoria - Grasso è passato alla radio, Placido in tv, Berlusconi ha vinto le elezioni - Martinazzoli ha retto quasi da solo il peso di un modernissimo genere giornalistico. Da serio professionista, negli ultimi tempi rinunciava a frequentare di persona lo schermo - ha disertato addirittura l'appello finale - per seguire da casa i suoi avversari politici e dedicar loro recensioni al vetriolo. Il match Occhetto-Berlusconi su Canale 57 «Un significativo passo avanti per il cretino». Il Grande Comunicatore di Arcore? «E' monomaniacale, usa un linguaggio troppo sciatto. Dice sempre: mi consenta... La prossima volta gli rispondo: no, non le consento». E poi, parodiando il vezzo berlusconiano di citare sondaggi da fiaba: «I dati in nostro possesso ci dicono che l'87 per cento dei cinesi vorrebbe Berlusconi come imperatore». Occhetto, lo sfidante, è «un leader sferico, rotola di qua e di là sui problemi...». «Sarebbe simpatico, ma quando va in tv assume quest'aria melodrammatica, da librettista verdiano». Un fuoriclasse, insomma. Meno abile, forse, dall'altra parte dello specchio.

Martinazzoli in tv è un'immagine non blobbabile. La disperazione di Ghezzi & Giusti. Non «buca lo schermo». Intanto si vede che ha dei pensieri, una cosa per nulla televisiva. Peggio, il leader lombardo denuncia tre evidenti limiti per aspirare alla gloria del video. Una solida cultura - quando si sente nominare la cultura: portare la mano al telecomando -, la dannata educazione - quel vizio di non interrompere mai l'interlocutore! - e uno spiccato senso dell'ironia, spia di una inguaribile serietà. L'irritante insieme di qualità - unito all'espressione crisantemica e alla voce da nebbia il val Padano - rende tuttavia Martinazzoli a tal punto eccentrico da fargli meritare l'applauso di un esperto come Funari (a Me pare er mejo de tutti li politici ch'o avuti).

Ma neppure l'incoraggiamento del bravo piazzista berlusconiano serve a vincere il naturale ardore di Mino contro la videopolitica. Che ha origini lontane. Da ministro del governo Andreotti, si era dimesso per protestare contro l'approvazione della legge Mammì, che santificava l'orrido duopolio. Gli amici della dc - il partito più televisivo d'Italia, fino a ieri - lo pigliano per matto. Sono perplessi anche i piffessini, convinti di prendere il potere con TeleKabul. Più tardi, eletto segretario dell'agonizzante cotaceo, Martinazzoli rinuncerà a nominare la quota personale di lottizzati Rai. Con l'eccezione, pare, del suo addetto stampa Venchiarutti oggi esperto di Borsa del tg1. Bravo, peraltro.

La resa dell'ultimo nemico della videocrazia non raccoglie reazioni nel quartier generale di Arcore. Vinto lo scudetto elettorale, Berlusconi pensa già al grande slam: la coppa campioni, il governo, e l'intercontinentale, le presidenziali. Il papato no, per via del voto di castità. Una consolazione, per il cattolicissimo Mino.

Curzio Maltese

IL CASO

POPOLARI DIVISI

Ppi, l'ala destra prende il volo

E alla Chiesa il Cavaliere non spiace...

ROMA SONO le sei della sera e in un corridoio semibuio di Montecitorio si apre una porta, fa capolino Francesco D'Onofrio e chiede ai commessi: «Ci sono colleghi del partito popolare? Se ci sono, voi non mi avete visto...». Con un sorriso felice stampato in viso, D'Onofrio, uno dei capi scissionisti dc, spiega quello che gli sta capitando: «Da stamattina non faccio che incontrare gli amici restati nel ppi che mi dicono: lo sai che avevate ragione voi del ccd? E io mi sono chiuso nel bunker, sono troppi i pentiti ...». Da 24 ore è un coro: i popolari pentiti, i popolari che guardano ai cuginetti finiti col Biscione sono diventati una falange.

E, all'imbrunire - dopo che si è diffusa la notizia delle dimissioni di Martinazzoli - il coro prende la voce di Roberto Formigoni: «Per il partito popolare serve una nuova collocazione strategica», per riunire i «veri moderati». E così, il mugugno masticato sottovoce nei corridoi diventa un progetto politico: se il ppi deciderà di restare fermo al centro, l'ala destra del partito - i Formigoni, i Buttiglione - potrebbe presto prendere il volo, ricongiungersi al ccd, far rinascere sulla frontiera di centrodestra una nuova dc. Una dc più moderata, certo più piccola di quella dei bei tempi, ma non sbandata, quasi ininfluente come la barchetta del ppi.

E c'è una tale confusione sotto il cielo che oltre Tevere si scruta con il massimo interesse ogni movimento, anche l'ipotesi di una «nuova dc». Ieri mattina il cardinale Camillo Ruini e monsignor Dionigi Tettamanzi sono entrati nello studio del Papa e in anteprima hanno dato al Pontefice la notizia che da lì a qualche ora sarebbe diventato di dominio pubblico: le dimissioni di Martinazzoli. Il Papa e i due registi della politica italiana del Vaticano hanno parlato del calo previsto del ppi, del personaggio Berlusconi, delle sue aperture alla scuola cattolica. E in Curia - ecco la novità delle ultime ore - non si guarda al Cavaliere come a un nuovo Satana, al punto che ieri mattina, nei palazzi pontifici, un prelato sussurrava: «Non pensavo che in Curia ci fossero tanti berlusconiani...».

Certo, fino a un mese fa il Cavaliere poteva vantare magre referenze in Vaticano («ho la zia suora...»), ma nelle ultime settimane ha recuperato terreno, tra l'altro scrivendo parecchie lettere - private e riservate - a numerosi cardinali e monsignori, dando assicurazioni e facendo promesse. In Vaticano vale sempre la massima evangelica «li giudicherete dai loro frutti», eppure i primi movimenti del Cavaliere non sono dispiaciuti. Tanto più che già da qualche tempo era iniziata la pressione per disincagliare la Conferenza episcopale dalla linea Ruini che prevede appoggio incondizionato al partito popolare. In prima linea, per spostare l'asse verso destra Opus Dei e Comunione e liberazione. E ora, con la crisi al vertice del partito popolare, potrebbe partire la prima offensiva.

Ieri mattina Roberto Formigoni, Rocco Buttiglione e un drappello di amici si sono riuniti a porte chiuse e hanno deciso la strategia di attacco. «Bisogna favorire il ritorno al centro di Berlusconi - ha spiegato Buttiglione - e far esplodere le contraddizioni all'interno del polo di destra». Il professore, uno dei pochi ad avere una vera amicizia col Papa, spiega: «Io credo che non sarà facile per la destra fare questo governo». E allora ecco il varco: se Bossi fa le bizze, ecco i popolari, ecco la politica andreottiana riveduta e corretta in versione seconda Repubblica.

Prima tappa: la battaglia all'interno del partito, per contrastare le candidature alla segreteria degli uomini della sinistra: Mattarella, la Bindi, Mancino. E se la battaglia interna si perderà, a quel punto si faranno i conti. «Sì - spiega D'Onofrio - ma se Formigoni e Buttiglione dovessero decidere di lasciare il Ppi, cosa che mi sembra possibile, il avrebbe inizio lo smottamento finale, perché non uscirebbero due semplici deputati, ma gli ultimi esponenti di peso dei movimenti cattolici».

E intanto ieri mattina, finita la riunione e porte chiuse, Formigoni ha cominciato a far capire quello che bolliva in pentola: «Noi staremo all'opposizione, anche se non saremo indifferenti ai programmi, non ci comporteremo secondo logiche di schieramento. Basta alle lenti deformanti dell'ideologia...».

E' stato come dare fuoco alle polveri: Romano Forleo, uno dei «pasdaràn» della sinistra interna ha sparato a zero: «Ci penseranno Formigoni e Buttiglione ad assicurare la maggioranza a Berlusconi...». E poi, quando in serata, si è acceso il primo semaforo verde per il nuovo governo, Buttiglione ha fatto diffondere una nota rassicurante: «Lo sport preferito di oggi è stato quello di attribuirmi assurde scelte a favore di Berlusconi. Io sono al centro e non mi sposto». Ma intanto quelli del ccd, per attrarre i pentiti del ppi, stanno preparando una mossa che farà dispiacere a Berlusconi: in Parlamento si costituiranno come gruppo parlamentare autonomo.

Fabio Martini
Marco Tosatti

Qui a fianco: Rosa Russo Jervolino. Reggerà la guida del ppi fino al congresso. Alla sua destra: Gerardo Bianco. In alto, a destra: il cardinale Ruini

Il Centro cristiano democratico si costituirà come gruppo autonomo per attrarre i «pentiti» di Mino

LA NATURA HA VOTATO ECOPALEX PALAZZETTI.

Il 27 marzo la natura ha dato la sua preferenza a Ecopalex Palazzetti, il primo caminetto a combustione pulita. La grande innovazione di Ecopalex è nell'aria immessa sulla combustione primaria che dà vita ad una seconda fiamma più viva che brucia i gas incombusti riducendo le emissioni nocive e aumentando il rendimento termico. E' un'assoluta novità, frutto di una tecnologia all'avanguardia che oggi ha un nuovo amico. Palazzetti collabora, infatti, con il WWF al progetto "Boschi e Foreste": un accordo per migliorare la qualità delle foreste e la tutela dell'intero patrimonio boschivo.

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

PALAZZETTI AIUTA IL WWF PER IL PROGETTO "BOSCHI E FORESTE".

LA NATURA RINGRAZIA I RIVENDITORI PALAZZETTI CHE HANNO SCELTO ECOPALEX.

10152 TORINO (TO), PROVERA & C. SpA, Lungo Dora Napoli, Tel. 011/859393 - **10165 TORINO**, PUNTO ELLE Srl, Strada S. Mauro 126, Tel. 011/2734024 - **10013 BORGOFRANCO D'IVREA** (TO), ARTEDIL di GERMANETTI ENRICA, Via Torino 47, Tel. 0125/751434 - **10020 ARIGNANO** (TO), DE.SA. Snc di SATTA R. & FIGLI, Via B.go Cremera 17, Tel. 011/9462204 - **10024 MONCALIERI** (TO), FISSORE & C. Snc, S.da Carignano 35, Tel.011/644488 - **10038 VEROLENGO** (TO), NICOLETTA Snc di NICOLETTA ETTORE & C., Via A. Moro 3, Tel. 011/9149035 - **10010 ALMESE** (TO),CERAMICHE SUPPO & MASSETANI Snc, Via Circonvallazione 66, Tel. 011/9351502 - **10040 CUMIANA** (TO), M.E.C. Sas Elli STAFFIERI & C., VIA Provinciale 160, Tel. 011/9059036 - **10056 OULX** (TO), GHIOTTI FRANCESCI Sas & C., C.so Torino 150, Tel. 0122/831016 - **10070 CERES** (TO), MOLINARI ADOLFO & FIGLI Snc, Via Torino 24, Tel. 0123/53403 - **10083 FAVRIA CAN.** (TO), PETRINI & MAZZA Snc, B.ta Chiarabaglia, Tel. 0124/34110 - **11017 MORGEX** (AO), MORGEDIL Srl, Rue du Mont Blanc 45, Tel. 0165/809998 - **11020 DONNAS** (AO), BORDET LEO, Via Roma 131, Tel. 0125/807170 - **11024 CHATILLON** (AO), TORREANO GIOVANNI & C. Snc, Via Regione Perolle 11, Tel. 0166/62053 - **12038 SAVIGLIANO** (CN), IDROLINEA di BARBERO & C. Snc, Via dell'Artigianato 21/23, Tel. 0172/36170 - **12020 MADONNA DELL'OLMO** (CN), EUROPIETRE Sas, Via Torino, 58, Tel. 0171/411527 - **12030 POLONGHERA** (CN), ARESIO CERAMICHE Srl, Via Casalgrasso 15, Tel. 011/974141 - **12040 BALDISSERO D'ALBA** (CN), ALLASIA EDILE Snc, Via Roma 99, Tel.0172/40033 - **12081 BEINETTE** (CN), AMPES Snc di PESENTI P., S.S. 564 CN/Mondovi, Tel. 0171/384018 - **13100 VERCELLI**, TREBALDI VENIO, Strada Torino 56, Tel. 0161/294090 - **13010 STROPPIANA** (VC), OPPEZZO ROSALDO, Via P. Roncarolo 85, Tel. 0161/77178 - **13014 COSSATO** (VC), ELLENA VITTORIO di GIANNI ELLENA & C. Sas, Via Mazzini 2, Tel. 015/93488 - **13019 VARALLO** (VC), GUGLIELMINA Snc di GUGLIELMINA L. & C., V.le Cesare Battisti 68, Tel. 0163/51627 - **13043 CIGLIANO** (VC), VIGLIANO EDILIZIA Sas, Via Vercelli 15, Tel. 0161/43167 - **13060 SANDIGLIANO** (VC), PRM Sas, Via Gramsci, 186, Tel. 015/6911573 - **14018 VILLAFRANCA D'ASTI** (AT), DEORSOLA Snc di PORTA UGO & C., SS. Torino 10, Tel. 0141/943060 - **14033 CASTELL'ALFERO** (AT), CASA FELICE Srl, Via Statale 25, Tel. 0141/296197 - **14053 CANELLI** (AT), EDILCANELLI di LAZZARINO G. & PAVESE Snc, Viale Italia 96, Tel. 0141/824443 - **15019 STREVI** (AL), EDILCOM Snc di C.& C., Loc. Garabello S.S. per Alessandria Tel.0144/363484 - **15027 PONTESTURA** (AL) EDILTREVI Srl, Fraz. Castagnone S.S. per Torino 20, Tel. 0142/466633 - **15040 MIRABELLO MONF.** (AL), EUROEDIL di GIOGLIO L. & C. Snc, Via M. Talice 115, Tel. 0142/63124 - **15058 VIGUZZOLO** (AL) MARINI PIETRO, Via Tortona 64, Tel. 0131/898036 - **15069 SERRAVALLE SCRIVIA** (AL), EDILCERAMICA di CASERZA Snc, V.le Martiri Benedicta 210, Tel. 0143/65207, - **15073 CASTALLAZZO BORMIDA** (AL) CRESTA LUIGI, Via Garibaldi 4 Tel. 0131/725483 - **15073 CASTELLAZZO BORMIDA** (AL),SONAGLIOCERAMICHE Snc Via Maccalè Tel. 0131/270638 - **27028 S. MARTINO SICCOMARIO** (PV), CHIESA GIOVANNI, Via Gabba 15, Tel. 0382/556505 - **27035 MEDE** (PV), PAVANATI VENERINO, Via U. Sovietica 89/9, Tel. 0384/81335 - **27058 VOGHERA** (PV), FARAVELLI di FARAVELLI ANGELO, Via Bobbio 91, Tel. 0383/43928 - **28021 BORGOMANERO** (NO), CERUTTI SpA, Via per Gozzano 101, Tel. 0322/845565 - **28068 ROMENTINO** (NO), GE.COR Srl, Via Tangenziale Ovest, Tel. 0321/867730 - **28020 PIEDIMULERA**(NO), BASSI BATTISTA & C; Snc, Via Casali 20, Tel. 0324/83218 - **28047 OLEGGIO** (NO), RIVOLTA GIACOMO Snc, Viale Parco Mazza 6, Tel. 0321/94112 - **28048 VERBANIA PALLANZA** (NO), EDILARREDO di CANALI & C. Snc, Via Madonna di Campagna 12/A, Tel. 0323/503451 - **28072 BRIONA** (NO), NALDI di NALDI S. & C. Snc, Via Provinciale 6, Tel. 0321/826179.

Palazzetti Lelio Spa, Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN).

I dirigenti di Botteghe Oscure confermano la fiducia al leader. Bertinotti: cambiate la politica

Occhetto resta, ma la Quercia pensa al dopo

Nel pds e in Ad si fa strada l'idea di una successione
Veltroni contro D'Alema? Primo scontro già a Montecitorio

Solo le elezioni europee alle porte hanno convinto i progressisti e rinviare le scelte

A sinistra Massimo D'Alema
A destra Occhetto e Bertinotti

ROMA. «Allora, avete letto quello che ho dichiarato ai giornali? Ho detto che mi dimetto solo se lo chiede il partito. Ho rimesso questa decisione nelle mani del pds, e ora vorrei sapere che cosa ne pensate». Il leader della Quercia riunisce la segreteria, dopo la sconfitta. E apre la riunione con una mossa che ormai è un classico della liturgia occhettiana. Quante volte il capo di Botteghe oscure, per sventare le manovre degli avversari interni, ha giocato d'anticipo con lo scopo di farsi riconfermare la fiducia. Ma erano altri tempi: la sinistra mieteva successi e immaginava di avere davanti un luminoso futuro. Adesso invece il pds deve fare i conti con la vittoria della destra. E le assicurazioni dei dirigenti del partito - da D'Alema a Veltroni - che confermano la loro fiducia a Occhetto, hanno il sapore dell'inevitabile rituale: chi porrebbe mai una questione tanto delicata, a pochi giorni dal voto, prima di un'altra tornata elettorale, in riunione di segreteria?

Dunque, non sarà oggi, ma un fatto è certo: il problema della leadership pidiessina è aperto. Anche se i collaboratori del segretario, come Claudio Petruccioli e Massimo De Angelis, si affannano a sostenere l'esatto contrario. Eppure persino per i partner della Quercia non è certo un mistero che il Bottegone sia in fermento. «Sì, ho sentito dire che c'è una brutta atmosfera», ammette Armando Cossutta, mentre scambia quattro chiacchiere con un informatissimo cronista del Tg3, che sembra saper tutto sui litigi tra Veltroni, Occhetto e D'Alema. E il segretario di Rifondazione, Fausto Bertinotti, ridacchia: «A quest'ora a Botteghe Oscure stanno pensando di sostituire questo con quell'altro e via dicendo. Una brutta tradizione della sinistra. Bisognerebbe prendere esempio dalla vecchina siracusana che non gridava "a morte il tiranno" perché sapeva che il prossimo sarebbe stato peggio del suo predecessore».

Bertinotti vola alto e spiega che occorre cambiare le politiche e non le leadership. Però nel pds e dintorni (cioè Ad) ci si interroga sulla successione a Occhetto. E si fa strada un progetto: quello di portare Walter Veltroni alla guida del gruppo parlamentare unico dei progressisti (da cui Rifondazione si terrebbe fuori). Per il direttore dell'*Unità* questo potrebbe essere un trampolino di lancio per la segreteria. Che quest'ipotesi non sia peregrina lo conferma il miglionista Gianni Pellicani, del coordinamento della Quercia, che spiega: «Walter, tra l'altro, ha dalla sua un "pregio" indiscutibile: lui almeno non ha portato sulle spalle la salma di Togliatti come Petruccioli».

Già, Veltroni si presenta come un «uomo nuovo» ed è questa la sua chance maggiore: anche la Quercia ha bisogno di svecchiarsi. «Walter, in questo senso - spiega Sandra Bonsanti, giornalista di *Repubblica* e neo eletta come indipendente nelle liste del pds - sarebbe l'uomo ideale, può capeggiare il gruppo unico e magari, dopo le europee, potrebbe diventare segretario». Ma anche Massimo D'Alema aspira al posto di capogruppo. E a quello di segretario. Certo, dopo la batosta elettorale le sue quotazioni sono scese. Se errori ci sono stati, nella scelta strategica di Botteghe, è difficile per lui levarsene le mani, visto che ha condiviso la linea di Occhetto. Persino il papà, Giuseppe, gli imputa degli errori: «Di cavolate - dice - in questa campagna elettorale ne abbiamo fatte tante. Per esempio, abbiamo legittimato i fascisti, lo ha fatto pure qualcuno nella mia famiglia e io mi sono infuriato».

Per questo D'Alema ora preferisce stare in disparte. Però quando le nuove Camere si riuniranno, la partita tra lui e Veltroni, per la successione a Occhetto, potrebbe giocarsi proprio sulla presidenza del gruppo dei progressisti. D'Alema ha dalla sua la maggioranza dei deputati pidiessini, Veltroni è sostenuto da quelli di Ad. Ma paradossalmente entrambi, per spuntarla, hanno bisogno dell'appoggio dell'attuale segretario.

Maria Teresa Meli

Bertinotti

«Il prc sceglie l'autonomia»

ROMA. Bertinotti respinge il progetto di un gruppo parlamentare unico. Il segretario di Rifondazione propone invece un «patto di consultazione» tra tutti i progressisti per «concordare le necessarie battaglie comuni dentro e fuori il Parlamento» e per «ovviare al deficit di unità della campagna elettorale». La proposta è stata avanzata durante una conferenza stampa tenuta insieme al presidente di Rifondazione comunista, Armando Cossutta, per fare l'analisi delle prospettive politiche post-elettorali. «Qualsiasi ipotesi di gruppo unico è contraria al rispetto del pluralismo di identità che ha caratterizzato la nascita stessa dei progressisti. Sarebbe sbagliato partire dal tetto e non dalle fondamenta».

Rispondendo ad un'altra domanda dei giornalisti il leader di prc ha affermato che «la legittimazione del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro non va messa in discussione», anche se proprio da parte dei neo-comunisti italiani sono state recentemente espressioni molto critiche nei confronti del capo dello Stato per alcune sue scelte».

Armando Cossutta è intervenuto sul tema degli incarichi di natura istituzionale (presidenze delle Camere e presidenze delle commissioni ordinarie) per ricordare come dal '76 viga la prassi di affidare questi «delicati incarichi» a esponenti che non siano necessariamente della maggioranza ma che godano di «prestigio e riconosciuta capacità». Cossutta ha sottolineato che ci si può anche discostare da questa prassi.

Cossutta ha sottolineato che a suo avviso è necessario affidare le presidenze delle commissioni di controllo e di inchiesta a esponenti dell'opposizione, «secondo una prassi vigente in molti Paesi occidentali».

Nella conferenza stampa critiche sono state rivolte da Bertinotti e Cossutta alla scelta del governo di decidere, «proprio nell'imminenza della scadenza del mandato», sull'assegnazione della seconda rete dei cellulari. «E' una questione molto grave - ha detto Cossutta - che bisogna riesaminare». «La decisione del governo - ha sottolineato Bertinotti - ha causato una giusta reazione, che però non c'è stata quando lo stesso governo decise la privatizzazione della Stet. Ora chiediamo che entrambe queste decisioni vengano riviste».

Sull'ipotesi di dimissioni di Occhetto dalla segreteria del psd, ipotesi avanzata da un giornalista durante la conferenza stampa, Bertinotti ha detto: «Noi rispettiamo al massimo l'autonomia dei singoli partiti». Qualcuno però ha insistito sull'argomento evidenziando che, durante la campagna elettorale, a Occhetto è stata riconosciuta la Leadership dei Progressisti. «Siete voi - ha detto Bertinotti rivolgendosi ai cronisti - che avete parlato di leadership noi non l'abbiamo mai riconosciuta». Riguardo invece alle ipotesi di governo, Bertinotti ha detto di non avere dubbi: «La destra deve andare a governare, siamo contrari a qualunque forma di neo-consociativismo occulto o palese». Ed anche per i Progressisti la strada da percorrere è a senso unico: «Faremo l'opposizione». [r. i.]

«Se Berlusconi e Fini facevano l'accordo prendevamo 2 seggi»

A sinistra: Alberto La Volpe
Sopra: Remo Gaspari

INCHIESTA

LO SHOCK PROGRESSISTA

«Achille, siamo troppo di sinistra»

La ricetta dell'Abruzzo, nuova «Stalingrado rossa»

L'AQUILA

OLTRE il portone con lo stemma della Quercia, un Mimmo vestito da muratore si aggira stravolto fra le macerie del pianterreno. «Tre anni fa avevamo dato una mano di bianco, ma non basta. E allora adesso bisogna cambiare davvero: si butta giù il muro e si allarga la stanza». E Occhetto, può rimanere? «Guardi, per me lo confermerei a vita. Ho votato Berlusconi. Questo qui è un ufficio da ristrutturare. Il pds sta di sopra, al primo piano. I rossi sono tutti lì, che leggono i giornali. Ne hanno sempre un pacco sotto il braccio. Un pacco di giornali e neanche un televisore. Mah, che gente. Arrivederci. E: forza Silvio, eh?». Inseguiti dalla polvere e dalla colonna sonora di Mimmo - l'inno di Forza Italia fischiettato a ritmo di marcia - diamo ufficialmente inizio a questa passeggiata panoramica fra i calcinacci della Sinistra italiana, lesionata anche se non proprio distrutta dal sorriso ossidrico del Dottore.

Cominciamo bussando alla porta in apparenza più sbagliata: quella del pds dell'Aquila, la placida capitale abruzzese un'intera giunta democristiana in manette e un monumento al cimitero per i feti abortiti, che lunedì sera ha scoperto con sua grande sorpresa di essere diventata la Stalingrado d'Italia. Sedici collegi, quindici vittorie progressiste. Eppure per terra non si vedono tappi di champagne. Soltanto polvere, anche qui nell'ingresso. Polvere e giornali impilati sui tavoli, sotto la foto dei funerali di Togliatti e un ritratto a carboncino di Karl Marx. Dietro la scrivania, il compagno Antonio Conti è curvo su una copia del *Sole 24 Ore*. Ha smesso da qualche anno di essere giovane, e questi giovani come Mimmo che votano a destra non li capisce più. «Poggio, li capisco, ma non possiamo farci niente. Noi della sinistra, intendo. Non possiamo lasciare Umberto Eco e Nanni Moretti per correre dietro ad Ambra. Sappiamo benissimo che il messaggio culturale moderno passa dalle mossette di quella ragazzina. Lo abbiamo capito sulla nostra pelle. Ma non possiamo tradire, perchè la nostra cultura è un'altra cosa. E allora continueremo a leggere *Il Nome della Rosa*, a ridere col *Portaborse*. E magari a perdere le elezioni».

Qui, dove Occhetto ha vinto, i motivi per cui ha perso appaiono più chiari. La via socialista alla depressione è un soprassalto inatteso e collettivo di sincerità, a tratti di illusioni. «Se siamo arrivati primi, non è perchè l'Abruzzo bianco-nero all'improvviso è diventato rosso, ma perchè questa è l'unica regione in cui la Destra si è presentata divisa. Se Berlusconi e Fini facevano l'accordo, avremmo preso al massimo due seggi». E poichè la nuova sinistra che legge il *Sole* non parla mai a vanvera ma solo con l'ausilio di tabulati, ecco spuntare sul tavolo il prospetto del collegio Aquila Uno: «Vede: il nostro Aloisio, l'ex-rughista detto Cecco Peppe, ha preso il 34, Forza Italia il 18, i missini il 24. Ma se invece di due erano uno, 34 più 18 uguale 42. Uguale, fregati. Anche qui».

Al piano di sotto, Mimmo ha smesso di fischiare. Adesso canta. «Forza Italia, è tempo di credere». Sopra la sua testa, fra questi tavoli zeppi di carta, c'è gente che ha creduto per una vita, e adesso la molla, a furia di scattare a vuoto, forse non funziona più. Non volano sedie e nemmeno teste. Nessuno chiede quella di Occhetto e solo qualcuno gradirebbe il collo del segretario regionale Verticelli, che sta a Pescara: sono per lo più gli amici delusi di Gianni Melilla, il candidato al proporzionale che per colpa del famigerato scorporo con centocinquantamila preferenze è rimasto a casa. Miserie, al confronto del grande dramma nazionale. Candidati eletti e segretari di sezione esultano sottovoce nei corridoi e poi tornano tristi, come colonnelli vittoriosi di un esercito in fuga, che dopo aver conquistato la collina si girano festanti e si accorgono di essere soli. Le ragioni e la rabbia della sconfitta emergono solo controluce. Per il rosso d'Abruzzo, svelare la ricetta della propria vittoria è il modo più sottile e crudele per denunciare gli errori dei compagni battuti altrove, quasi dappertutto. «La prima regola è che gli avversari non si mettono d'accordo», ribadisce con un sorriso il D'Alema locale, Italo Grossi. Ma poi diventa anche troppo serio: «Regola numero due: non c'è nessun leader che possa battere Berlusconi. E allora bisogna batterlo sulla squadra, sugli uomini, con candidature credibili. Noi abbiamo messo Miriam Mafai e Di Lello, un giudice del pool Antimafia, ma senza smanie di protagonismo. Su undici eletti alla Camera, non un funzionario di partito. Altrove, invece, hanno messo in lista zio-mammateetu». E sottolinea "altrove". «Terza regola: in Abruzzo ci sono trecentoventi politici inquisiti, ma neanche un pidiessino. Mentre altrove ci sono stati schizzi di fango». E risottolinea "altrove". «Quarta regola: mai consociativi. Quando Occhetto disse: compagni fuori dalle Usl, noi siamo usciti davvero. Quinta regola...». «Al diavolo 'ste regole, che poi è il vero slogan che ha premiato Berlusconi, e diciamo chiaro perchè abbiamo perso», lo interrompe un giovane che sembra saperla lunga. Il barbuto Italo esegue: «Abbiamo perso perchè ci è mancata l'impatto psicologico sull'elettorato». E il segnale d'inizio di un'autoanalisi collettiva, cui partecipano anche Monica Lilla, la delegata giovanile che ha passato l'ultimo mese a trattenere i suoi coetanei ambrofili per la giacca, e i neo-onorevoli Alberto La Volpe e Ferdinando Di Orio, un ex-direttore di tg craxiano e un medico cattolico supervotato. Titolo: «Abbiamo perso perchè...». Svolgimento: «Perchè sfottevamo Berlusconi, ma nessuno ha capito quello che volevamo fare noi». «Lo abbiamo demonizzato, anzichè attaccarlo sul programma». «Quando dicevamo che in America chi non ha una carta di credito muore per strada, la gente ci stava ad ascoltare. Poi parlavamo di Berlusconi mafioso e cominciavano a sbadigliare». «Bisognava lavorare di più. Noi, qui in città, abbiamo infilato trentamila volantini nelle buche. Altri, altrove, hanno giocato a fare il partito d'opinione. Figuratevi. Dove non siamo arrivati noi, arrivavano solo le favole del Berlusca». «Bisognava ridurre la campagna a una sola frase: ogni italiano ha 31 milioni di debiti, ogni dipendente della Fininvest 123. Avrebbe funzionato più di mille insulti». Intanto, al piano di sotto, l'indebitatissimo Mimmo continua ignaro a cantare.

«La realtà è che non bastiamo». Terribile come una lama, la battuta di Fulvio Angelini, giovanissimo segretario cittadino, spezza la seduta. «Abbiamo raschiato il fondo del voto progressista e anche un pezzo di quello cattolico, l'unico possibile, perchè anche da noi, per esempio, l'elettorato di Remo Gaspari è finito tutto a destra. Per diventare maggioranza dobbiamo agire sul Centro: non sui partiti, ma su chi li ha votati. Cattolici e laici». Mimmo, la bocca occupata da un panino non canta più, via libera. Sulla porta, il congedo del segretario fa riflettere: «Abbiamo perso perchè la Sinistra è troppo di sinistra».

Massimo Gramellini
(1. Continua)

SONO 115

Mai così tante donne in Parlamento

ROMA. Cresce la presenza femminile nel Parlamento italiano. Alle elezioni del 27 e 28 marzo sono risultate elette 115 donne, contro le 82 presenti nella precedente legislatura. Lo schieramento più «in rosa» risulta quello progressista, che ha portato alle Camere 61 donne, contro le 45 del polo delle libertà, 8 del centro e 2 di altri gruppi. A Montecitorio sono risultate elette 86 donne, 43 con sistema uninominale (22 per il polo delle libertà e 21 fra i progressisti) e 43 con il sistema proporzionale (6 del ppi, 1 del Patto per l'Italia, 18 del pds, 3 di Rifondazione comunista, 7 di Forza Italia, 5 della Lega nord e 2 di Alleanza nazionale). Al Senato risultano elette 29 donne (9 del polo delle libertà, 18 fra i progressisti, 1 della Svp e 1 della lista Pannella-riformatori). Soddisfazione è stata espressa dal presidente della Commissione nazionale parità tra uomo e donna, Tina Anselmi: «Il numero significativo di donne eletto col sistema proporzionale è testimonianza della validità dell'impegno della Commissione perchè fosse prevista l'alternanza uomo-donna». E Livia Turco, responsabile femminile del pds - dopo aver sottolineato che «lo schieramento progressista ha eletto il maggior numero di donne, pur non avendo la maggioranza in Parlamento» - ha affermato: «Mi auguro che sia possibile costruire delle intese con le elette del ppi». [Asca]

INCHIESTA

I GIUDICI DOPO MANI PULITE

Intervista al procuratore di Napoli, che indagò sulla massoneria

Cordova: stiamo attenti Tangentopoli può tornare

Il procuratore di Napoli Agostino Cordova A sinistra Licio Gelli

«Colpiti i vertici ma resta intatta la struttura di base»

Nelle foto: Leonardo Messina e Francesco Marino Mannoia

CON Tangentopoli la magistratura si è conquistato ampi spazi. Come intende impiegarli in futuro, adesso che comincia la nuova Repubblica? Dottor Agostino Cordova, lei teme che i magistrati italiani debbano «restituire» il nuovo potere accumulato in questi mesi?

«Per la verità, la magistratura non ha fatto che surrogarsi alla generale inefficienza del sistema».

Come?

«Agendo in via repressiva sugli effetti degenerativi, laddove il sistema avrebbe dovuto evitarli mediante il corretto funzionamento ordinamentale, i controlli e i rimedi contabili-amministrativi».

E allora?

«Allora, ove si addivenga alla normalità, la magistratura tornerà ai compiti strettamente propri: non che ora abbia invaso spazi altrui, ma la diffusione della degenerazione l'ha doverosamente portata ad eliminare situazioni - e le cause di esse - che altri organi avrebbero dovuto prevenire, impedire o neutralizzare».

Il vento di Tangentopoli che ha soffiato impetuoso negli ultimi tempi, ha davvero, come si dice, trasformato la situazione italiana, oppure da parte di industriali, politici e potenti vari si tornerà ai vecchi vizii.

«L'azione della magistratura ha prevalentemente colpito i vertici e non le strutture politico-amministrative e quelle burocratiche, che sono rimaste pressoché intatte».

E che cosa vuol dire?

«Che rimangono quasi intatti i presupposti perché la situazione si riproponga come prima, a meno che il rinnovamento da ogni parte sbandierato sia effettivo e cominci dalla depurazione e dal risanamento di dette strutture».

Che cosa avrebbe voluto che fosse concluso, e non lo è stato, prima della tornata elettorale?

«Niente in particolare, non avendo (e non dovendo avere) l'azione giudiziaria funzioni elettorali».

Rispetto ad altre zone, a Napoli il fenomeno «Mani pulite» è scoppiato in ritardo: per quale ragione?

«L'effetto dirompente della Tangentopoli milanese ha sconvolto il sistema politico e fatto cadere molti tabù, propagandandosi con effetti più o meno intensi nelle altre regioni. Nel Nord è stato consentito dalle condizioni ambientali, che invece lo hanno ritardato altrove. Inoltre, nel Nord la corruzione ha inquinato prevalentemente i vertici, mentre nel Centro e nel Sud, e a Napoli in particolare, ha permeato diffusivamente tutte le strutture».

Ma che cos'ha di particolare Napoli?

«Come è noto "quasi" a tutti, in questa città è "naturale" convivere con l'illegalità, si è prigionieri dell'ambiente, v'è la diffusa tendenza a lacrimarsi addosso, agli anonimi, salvo a scatenarsi dopo che altri hanno agito. Per fortuna vi sono molte e importanti eccezioni, e vasta è la fascia sana della cittadinanza che ha, anche con il proprio sostegno, consentito di recuperare ampiamente, come le cronache giudiziarie quotidianamente e amplissimamente riportano, e, talvolta, anticipano».

E i risultati?

«I soli arrestati per Tangentopoli sono pari se non superiori a quelli di Milano: 554 a Napoli e 545 a Milano, dati del febbraio '92 - febbraio '94. Nello stesso periodo, gli appartenenti alla pubblica amministrazione napoletana inquisiti sono ben oltre 2 mila».

Ma si sono avuti altri «terremoti», in tutta la Campania? Che cosa significa?

«A parte quelli giudiziari relativi a fatti non recenti, ma di recente manifestati, devo dire che, per quanto mi risulta, indagini di rilievo di tale genere hanno riguardato gli amministratori di Santa Maria Capua Vetere, di Salerno o di alcuni comuni dell'Irpinia, ma si sono limitati a fenomeni dai confini ben delimitati».

Che cosa c'è da temere nel futuro prossimo, da parte della magistratura, soprattutto da parte dei rappresentanti della pubblica accusa?

«La progressiva restrizione dei campi e delle modalità di operatività, e quindi delle sue funzioni, intese queste nel senso proprio e ortodosso. La dipendenza, poi, del Pm dal potere esecutivo pare una innovazione più o meno apertamente preannunziata e ventilata, e considerata da molti quasi scontata».

E se dovesse realizzarsi?

«Si farebbe un grande balzo all'indietro e verrebbe meno ogni garanzia istituzionale, in quanto, di fatto, il potere giudiziario sarebbe subordinato a quello esecutivo, taluni rappresentanti del quale, peraltro, non pare abbiano dato sempre prova di rappresentare la legge, come apprendesi sempre dalle cronache giudiziarie. In sostanza, si perderebbe quello che, in fatto di legalità, si è conquistato grazie all'attività giudiziaria, di cui quella del Pm è parte propulsiva ed essenziale».

Loggia P2 e massoneria deviata? Quali i piani attuali e quali i legami?

«Rimando al Piano di rinascita democratica, che pare pochi abbiano letto».

E che, invece, era importante...

«Certo. Fra l'altro, era prevista (allora) la "nascita di due movimenti: l'uno sulla sinistra e l'altro sulla destra"».

E che cosa accadde?

«Non intendo ripetere cose già dette, specie dopo lo sconcertante caso nazionale clamorosamente creato dopo l'acquisizione (mediante semplice richiesta) degli elenchi da parte della procura di Palmi, acquisizione che, a quanto di legge, non è stata certo pubblicizzata da quell'Ufficio, e che si è "trasformata" attraverso la stampa in perquisizione e sequestro».

Ma la massoneria deviata conta sul serio?

«I dati acquisiti fino a quando mi sono occupato della massoneria deviata, mi hanno da tempo fatto ritenere che essa detiene il potere reale nel Paese».

Un cruccio lo accompagna da quando ha lasciato la procura di Palmi per quella di Napoli: non aver potuto affondare le indagini sui "fratelli" come avrebbe voluto. «Me ne vado senza aver chiuso l'inchiesta sui massoni», si rammaricò allora. E un'altra volta ha sottolineato: «A mio avviso esiste oggi un'assenza di interesse investigativo sulle logge segrete perfino nei casi di appartenenti alla massoneria inquisiti per reati contro la pubblica amministrazione o per molti altri reati ancora più gravi in cui addirittura non sono state ravvisate attività di interferenza massonica».

E quali sono i legami fra criminalità organizzata, 'ndrangheta mafia, camorra, e massoneria?

«Dovendomi limitare ai casi noti, che sono innumerevoli, ad essi rimando, oltre che ai legami risultanti dalle pubbliche dichiarazioni dei pentiti, tra cui cito solo Mutolo, Calderone, Messina, Mannoia. E taccio i casi non noti».

Intrecci e malaffari più o meno occulti erano stati messi in luce anche dall'inchiesta «Mani segrete». A chi si dimostra scettico ribatte duro: «No, non è affatto un teorema quello della massoneria deviata». E spiega: «La massoneria è un superpartito trasversale in cui si collocano personaggi appartenenti in varia misura a quasi tutti i partiti e che occupano una vasta gamma di posti di potere. Mi riferisco ai nominativi noti che ricadono nelle fasce intermedie e medio-alte e non a quelli indicati in scritti o in dichiarazioni, oppure tuttora ignoti».

Con le sue iniziative, a Palmi e altrove, è consapevole di aver contribuito a cambiare la politica nel nostro Paese?

«Non spetta certo a me fare valutazioni del genere. Ma voglio ricordare, e ai soli fini di cui appresso, un dato di fatto, e cioè che le iniziative della Procura di Palmi sul voto di scambio, derivanti da un fenomeno a tutti noto ma attribuite, anziché a un'ovvia constatazione, a un mio strano "teorema", assai sgradito, con immediate reazioni, a più di un eminente personaggio pubblico, portarono, dopo i risultati positivi delle indagini, alla modificazione dell'articolo 416 bis del Codice penale, con l'introduzione del procacciamento di voti tra le attività tipicamente mafiose. Ciò dico unicamente perché il "teorema" implica necessariamente un corollario, quello del potenziale inquinamento legislativo, e la necessità di una revisione generale della legislazione emanata anche con i voti di parlamentari ora inquisiti per associazione mafiosa o per fatti di corruttela, una volta che siano stati condannati o che abbiano ammesso la loro colpevolezza».

Lei lavora a Napoli, per certi versi considerata una città di frontiera: scegliere Napoli ha implicato la consapevolezza di dover dare un qualcosa di più?

«La mia scelta è stata determinata dal fermo convincimento di poter operare più incisivamente in questa Procura e tramite essa».

Ma ha dovuto affrontare problemi particolari?

«Sono scontate difficoltà insofferenza, intolleranza e reazioni palesi ed occulte di ogni genere ed anche maggiori che a Palmi».

Perché?

«Perché qui, tra il bianco e il nero vi sono infinite gradazioni, come ho già detto, pare sia "normale" ignorare l'illegalità quando è "scomodo" combatterla.

E allora?

«Ciò nonostante, ci tengo ad assicurare che, qualunque ostacolo sia frapposto, proseguirò per la via che è mia, come ho costantemente fatto, anche se è possibile che, come è accaduto per Palmi, qualcuno possa pensare di ritenermi incompatibile con l'ambiente. O, forse, viceversa».

Vincenzo Tessandori

(4. Fine)

IL NIPOTE DI SCALFARO

Rinviato a giudizio, tentata concussione

TORINO. E' stato rinviato a giudizio per tentata concussione Umberto Cattaneo, nipote del presidente della Repubblica Scalfaro. Il giudice per le indagini preliminari Sebastiano Sorbello ha fissato ieri la prima udienza del processo, il 12 maggio prossimo alla seconda sezione penale. Assieme a Cattaneo comparirà sul banco degli imputati un membro del Coreco (comitato regionale di controllo) di Asti, Gregorio Borsano. La vicenda giudiziaria che li accomuna nella scomodissima veste di imputati nasce a margine dell'inchiesta sul nuovo ospedale di Asti, appalto da 230 miliardi: il processo pilota della tangentopoli piemontese, arrivato alle ultime battute, che ha coinvolto pezzi grossi della politica e dell'imprenditoria come l'ex presidente del Consiglio Giovanni Goria, l'ex leader degli andreottiani in Piemonte Vito Bonsignore, l'ex tesoriere della dc Citaristi, e Salvatore Ligresti. Tra gli altri protagonisti, anche l'architetto Antonio Savoino, grande manovratore degli appalti della sanità in Piemonte. Che oltre a svelare i retroscena del nuovo ospedale, tra cui gli aggiustamenti da portare alla commissione aggiudicatrice dell'appalto, tirò in ballo l'ingegner Cattaneo. «Ci incontrammo in un caffè di piazza San Carlo, pochi giorni prima del Natale del '91 - disse - E lì mi chiese 90 milioni». **[b. g.]**

IL CASO

RIVELAZIONI IN FRANCIA

Borsellino sospettava di Dell'Utri

Prima di essere ucciso si confidò con un giornalista

Il giudice disse: sono in corso delle indagini sui suoi rapporti con il boss Vittorio Mangano

Paolo Borsellino, il giudice assassinato nel 1992 con un'autobomba a Palermo

ROMA

PAOLO Borsellino, il giudice assassinato nel 1992 con un'autobomba a Palermo, conosceva perfettamente la storia criminale di Vittorio Mangano il mafioso della «famiglia» di Pippo Calò recentemente al centro dell'inchiesta che lo ha collegato al «caso Dell'Utri». La rivelazione è contenuta nell'ultimo numero dell'Espresso che pubblica il testo di una lunga intervista televisiva che il giudice concesse al giornalista francese Fabrizio Calvi e al regista-autore Jean Pierre Moscardo. L'incontro con Borsellino avvenne il 21 maggio 1992, cioè due giorni prima che Giovanni Falcone saltasse in aria sull'autostrada di Capaci. Calvi, un giornalista molto informato sulle vicende mafiose, nell'ambito di una inchiesta sui «padrini» alla conquista dell'Europa, volle sentire anche il magistrato che aveva conosciuto quando era venuto in Italia per scrivere il libro «Vita quotidiana della mafia dal 1950 ai nostri giorni».

Il documento televisivo proposto da Calvi e Moscardo è di estremo interesse, intanto perché si vede un Borsellino molto disponibile a parlare di un personaggio come Vittorio Mangano che, in verità, all'epoca non era molto conosciuto. Solo Borsellino e Falcone, in qualche occasione, ne avevano sottolineato la pericolosità, indicandolo come una sorta di «ambasciatore» di Cosa nostra in Lombardia. E meraviglia ancora che il giudice, in qualche passo dell'intervista (siamo nel '92 e quindi lontani da ogni tentazione di speculazione politica a carico di Dell'Utri e di Publitalia), ammette che il manager sia stato coinvolto in indagini della magistratura.

Su Mangano Borsellino dice di averlo incontrato nel corso di un'inchiesta per estorsione. La mafia aveva fatto recapitare ad alcuni medici, titolari di case di cura, dei cartoni contenenti una testa di cane mozzata. «Poi l'ho ritrovato nel maxiprocesso perché fu indicato sia da Buscetta che da Contorno come uomo d'onore appartenente a Cosa nostra».

Gli interlocutori chiedono poi a Borsellino se Mangano si occupasse, a Milano, del traffico di droga. Il giudice prima dà una risposta, quindi la modifica affermando che «se ci vogliamo limitare a quelle che furono le emergenze probatorie, risulta l'interlocutore di una telefonata intercorsa tra Milano e Palermo». Il mafioso, in pratica, annunciava l'arrivo di una partita di eroina.

E i rapporti con Dell'Utri? Nell'intervista viene chiesto a Borsellino cosa c'entri Dell'Utri con Mangano. «Dell'Utri - è la risposta - non è stato imputato nel maxiprocesso, per quanto io ricordi. So che esistono indagini che lo riguardano e che riguardano, insieme, Mangano». A Palermo? «Sì. Credo che ci sia un'indagine che attualmente è a Palermo con il vecchio rito processuale nelle mani del giudice istruttore, ma non ne conosco i particolari». Marcello Dell'Utri o Alberto Dell'Utri? «Non ne conosco i particolari. Potrei consultare avendo preso qualche appunto (Borsellino guarda le carte), cioè si parla di Dell'Utri Marcello e Alberto, entrambi». I fratelli? «Sì». Quelli della Publitalia, insomma? «Sì».

I giornalisti chiedono, a quel punto, se un certo colloquio telefonico fra Dell'Utri e Mangano, a proposito di «cavalli», potesse in effetti nascondere qualcosa di illegale. Borsellino risponde: «Nella conversazione inserita nel maxiprocesso, se non piglio errori, si parla di cavalli che dovevano essere mandati in un albergo (Borsellino nel filmato sorride ndr). Quindi non credo potesse trattarsi effettivamente di cavalli. Se qualcuno mi deve recapitare due cavalli, me li recapita all'ippodromo, o comunque al maneggio. Non certamente dentro l'albergo».

L'intervista va avanti per circa un'ora. Borsellino risponde anche sui rapporti fra Dell'Utri, il socio Filippo Rapisarda e Francesco Paolo Alamia, un altro siciliano (presidente della Inim e Sofim), sospettato di essere stato un prestanome di Vito Ciancimino. «Che Alamia fosse in affari con Ciancimino - risponde il giudice - è una circostanza da me conosciuta... Per quanto riguarda Dell'Utri e Rapisarda non so fornirle particolari indicazioni trattandosi, ripeto sempre, di indagini di cui non mi sono occupato personalmente». **[r. r.]**

La gente del paese ha creduto che avesse rapito un ragazzo per conto dei trafficanti di organi

«E' una mercante di bambini»: linciata

Morente un'americana in Guatemala

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

L'ambasciata degli Stati Uniti ha già lanciato l'allarme ai turisti intenzionati a viaggiare per gli splendidi altipiani del Guatemala: fate attenzione, è parlato spagnolo con accento yankee siete rischiando grosso. Il pericolo non viene dai pochi guerriglieri ancora sulle montagne, ma dalle tradizionalmente miti popolazioni indigene, che temono che gli stranieri arrivino nei loro villaggi per rapire i bambini e venderli ai trafficanti di organi. L'ultima vittima di quella che ormai è diventata una vera e propria psicosi collettiva è stata una turista americana di 52 anni, Diane Worntock Jung, lasciata in fin di vita dalla folla nella cittadina di Cristobal Verapaz, nella provincia settentrionale di Alta Verapaz.

«Prendete quella *gringa*, ha rubato mio figlio». E' bastato il grido di una donna india, martedì mattina, per far accorrere mezzo paese. Suo figlio, un bimbo di otto anni, era scomparso, e la donna ha subito temuto il peggio: che fosse caduto nelle mani di una delle bande che, assicurano le forze popolari, battono le zone più povere del Guatemala per rapire i bambini destinati ad essere fatti a pezzi nelle cliniche di trapianti clandestini. Il bimbo, in realtà, si era allontanato da solo per assistere ad una cerimonia religiosa, ma la sfortunata turista americana non ha fatto neppure in tempo a usare il suo poco spagnolo per provare a spiegarsi. Centinaia di persone armate di bastoni, coltelli e pietre si sono radunate nella piazza principale del paese e hanno dato l'assalto al palazzo municipale, dove la donna aveva cercato rifugio. Gli inviti alla calma rivolti dal vescovo e i tentativi dei pochi poliziotti di guardia di controllare la situazione non sono serviti a nulla. La folla inferocita ha sfondato il portone di ingresso e cominciato ad infierire sulla donna. Diane Jung è stata tratta in salvo dai vigili del fuoco, quando il palazzo municipale era ormai avvolto dalle fiamme; è in condizioni disperate, con otto ferite di coltello, sospetta frattura del cranio e un braccio spezzato in più parti. E' stato ferito, non gravemente, anche un altro turista americano che aveva provato a fare da interprete alla donna. A San Cristobal la situazione è ritornata alla calma solo alcune ore dopo, quando è intervenuto l'esercito, arrestando quindici persone.

E' il terzo episodio di questo tipo registrato in Guatemala nel giro di pochi giorni. Domenica scorsa è stato aggredito e leggermente ferito un vulcanologo svizzero di 32 anni, Thierry Stefano. In precedenza era stata la volta di un'altra turista americana, Melissa Larson, una hippy di 32 anni, senza giustificazione il 7 marzo scorso a Santa Lucia Cotzumalaguapa, una centro di mila abitanti poco a Sud della capitale, dove sembra che negli ultimi mesi siano scomparsi 17 bambini. In città si è sparsa rapidamente la voce che la donna facesse parte di una banda di rapitori, e quando tre giorni dopo è parso che la polizia stesse per liberarla, decine di migliaia di persone hanno attaccato il commissariato. I poliziotti sono riusciti a evitare il linciaggio trasferendo la prigioniera nella capitale, ma dopo ore di scontri che hanno provocato cinquantina di feriti l'edificio era ridotto un cumulo di macerie. Melissa Larson è stata rilasciata dalla polizia dopo tre settimane di carcere, su pressione dell'ambasciata americana. «Le bande di rapitori esistono davvero - spiega don Fernando Lopez, della Commissione diritti umani dell'Arcivescovato - ma i responsabili non sono stranieri: sono quasi sempre avvocati e militari guatemaltechi». [g. b.]

Bambini in Sud America: nel Continente sono l'unica industria senza crisi

Scoperta inglese

«Tra 2 anni trapianti dai maiali»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Entro due anni è possibile impiantare cuori di maiale nell'uomo, per accelerare drasticamente il numero degli interventi in grado di salvare la vita ai cardiopatici. La notizia, diretta conseguenza di un esperimento genetico, viene dall'università di Cambridge, dove due studiosi - l'immunologo David White e il cardiochirurgo John Wallwork - ritengono di avere superato i problemi di rigetto attraverso l'inserimento di geni umani nel maiale. Già alla fine dell'anno prossimo potrebbe battere, in un uomo, un cuore di maiale.

Il sogno diventa realtà: le banche degli organi non dovrebbero più essere a corto di cuori, reni e altri «pezzi di ricambio». Il primo maiale «transgenico», creato 15 mesi fa con l'inserimento di geni umani nel suo embrione, ha già procreato altri 311 maialetti. Di questi, 49 avevano le caratteristiche genetiche umane che, secondo i due sperimentatori e la loro équipe, dovrebbero «ingannare» il sistema immunitario dell'uomo e scongiurare il pericolo del rigetto. Alcuni di quei maialetti sono morti, ma ne restano 38, e si può dire che la nuova razza è stata perfettamente stabilizzata. Ora non c'è che da attendere: i 38 maialetti devono crescere e accoppiarsi, producendo una terza generazione di maiali «umani» che, a loro volta cresciuti, potranno servire come donatori per i trapianti.

Ma perché i maiali? Il loro cuore - ha spiegato il dottor White - è delle dimensioni giuste, la loro fisiologia è simile a quella dell'uomo. Inoltre, fra i possibili animali, il maiale è il più facile da allevare. Attualmente il rigetto sarebbe immediato: entro 15 minuti il sistema immunitario riconoscerebbe l'intruso. Gli esperimenti di laboratorio indicano invece che gli organi dai suini «transgenici» provocano questa reazione. La presenza di una proteina umana, che sarà più copiosa nella prossima generazione di maialini, fa da scudo protettivo. Si apre, per i chirurghi, la prospettiva di un numero illimitato di donatori.

Gli esperimenti si sono tutti svolti in Inghilterra, ma la società Imutran - detentrice del brevetto e verosimilmente destinata a un successo commerciale oltre che scientifico - è stata finanziata dalla casa farmaceutica svizzera Sandoz e da un'impresa americana, la Warburg Pincus, che ha nulla a che vedere con la medicina ma ha subodorato il buon affare. «Abbiamo chiesto fondi per le nostre ricerche al governo britannico - ha lamentato il dottor White - ma siamo stati respinti».

Non tutti, però, considerano positivo l'esperimento. Numerosi gruppi zoofili hanno già espresso la loro perplessità, osservando che migliaia di maiali potrebbero soffrire e morire prima che un solo essere umano tragga beneficio reale dal loro sacrificio. Secondo un portavoce di uno di questi gruppi, «Compassione nell'allevamento», i maiali sono animali socievoli, che amano una vita familiare. Quelli modificati geneticamente vengono tenuti in gabbie ultrasterili, lontano da contaminazioni quali altri maiali, terra e sporcizia, «tutti elementi che rendono più gradevole la vita del suino». [f. gal.]

LO SPRECO NASCOSTO

Un'industria per il Sud America

Minori da adottare, prostituire, mutilare

SAN PAOLO

COME ce siamo accorti? Dal prezzo troppo alto: nessuno avrebbe mai pagato 20 mila dollari per un bambino intero». Fu con questa laconica spiegazione che, nel marzo 1987, la polizia di Città del Guatemala annunciò di essere riuscita a smantellare, per la prima volta, una rete di trafficanti di bambini destinati a diventare donatori di organi per qualche ricco abitante del Primo mondo. «Vivo e intero - specificò un commissario - un bimbo centroamericano da adottare illegalmente vale tremila dollari, al massimo 4 mila se è di pelle chiara. Se il prezzo di vendita è cinque volte tanto, può voler dire solo una cosa: che lo si sta vendendo a pezzi, per estrargli gli organi». A capo dell'organizzazione era un nome importante dell'oligarchia del Paese: Ofelia Rosal de Gama, cognata del generale Oscar Victores che, nel gennaio dell'anno precedente, aveva riconsegnato il potere nelle mani di un civile, il presidente Vinicio Cerezo.

Poco da stupirsi se l'inchiesta della magistratura sia finita nel nulla. E d'altra parte, quasi sempre in questi casi, mancavano le prove materiali: i corpi mutilati dei bambini assassinati per portargli via reni, cuore, cornee, ossa, pelle. Tutto quello che la polizia aveva concretamente trovato era una delle tante «case da ingrasso» sparse nelle periferie disperate del Guatemala, dell'Honduras, del Messico, del Brasile: le case di ingrassamento, come le chiamano cinicamente, dove neonati e ragazzini smagriti dalla miseria vengono rimessi in forze, in attesa di una coppia di aspiranti genitori adottivi o di compratori di organi. Si paga in contanti, cambia solo il prezzo. Un indizio insufficiente per condannare una signora della buona società o per indiziare i potenti - medici, avvocati, poliziotti, militari, magistrati - che organizzano e proteggono questo orribile commercio.

L'intera America Latina si è trasformata negli ultimi vent'anni nel principale serbatoio mondiale di bambini adottabili: uno dei pochi «prodotti» che il Continente continua a sfornare a gran ritmo senza alcun tipo di crisi di mercato. Oltre alle adozioni legali - spesso intermediate da istituzioni filantropiche internazionali che si fanno carico della selezione dei bimbi e dell'espletamento delle formalità burocratiche - esiste un fiorente mercato nero per le coppie che hanno fretta o non possiedono i requisiti necessari. Mediatori senza scrupoli comprano per pochi dollari i neonati dalle madri naturali, ragazze che vivono per le strade e donne delle favelas già troppi figli da mantenere. A volte, non esitano a rapire i bimbi «adatti», creando in intere comunità quella psicosi dei «ladri di bambini» che ha causato l'aggressione alle turiste americane in Guatemala. Non esistono stime complessive sul numero totale delle adozioni clandestine nel Continente, ma si calcola che solo in Brasile siano almeno tremila l'anno (quelle legali sono altrettante, per quasi un terzo effettuate da italiani).

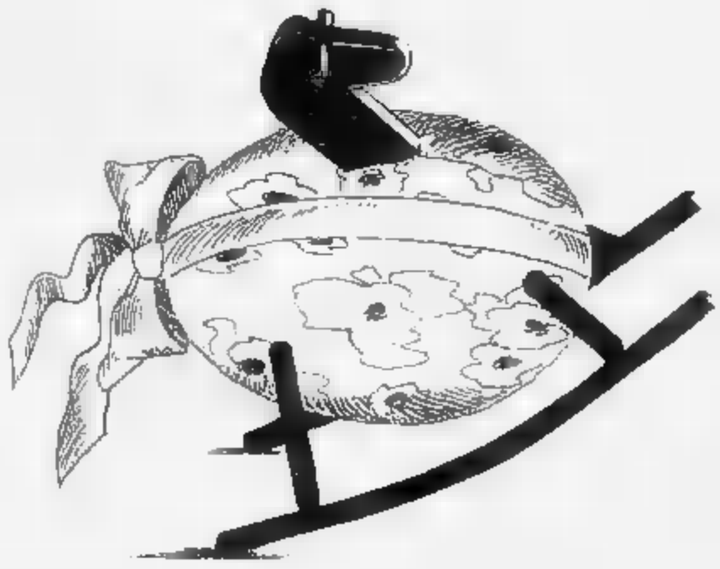
La polizia di Città del Guatemala: ce ne siamo accorti perché un bimbo intero non vale 20 mila dollari

Insorti zapatisti in Messico, primo serbatoio di bambini da vendere

Secondo uno studio pubblicato nel febbraio dello scorso anno dal quotidiano messicano El Dia, è però il Messico a detenere il triste primato di questo traffico: almeno 20 mila bambini (provenienti anche da El Salvador e dal Nicaragua) passano ogni anno illegalmente la frontiera con gli Stati Uniti. In maggioranza sono adottati, ma un numero consistente - hanno confermato fonti del governo - sarebbe venduto alle reti che organizzano la prostituzione e la pornografia infantile, lo spaccio di droga. E la vendita clandestina di organi. Secondo il deputato federale Hector Ramirez Cuellar, le «case da ingrasso» sono sparse soprattutto negli Stati messicani di Chiapas (poverissima culla dell'insurrezione zapatista), Michoacan, Guerrero e Morelos, mentre le cliniche dove si realizzano i trapianti clandestini - che risultano quasi sempre nella morte dei piccoli «donatori» - si concentrano a Tijuana e Ciudad Juarez, due città a ridosso del confine con gli Usa. I pazienti, disposti a pagare decine di migliaia di dollari senza fare domande, sarebbero all'80% nordamericani.

La giornalista francese Maité Pinero, collaboratrice di «Le Monde Diplomatique» e considerata una delle massime esperte mondiali sull'argomento, assicura che esiste ormai una precisa mappa del traffico di organi. «Per i reni - spiega - il mercato si rivolge prevalentemente in Messico e in India, per le cornee in Colombia, e in Guatemala per il resto: il tutto è possibile». La «concorrenza» più pericolosa, sostiene la giornalista, sembra sia ora concentrata in quella terra di nessuno che è diventata l'Europa orientale. Nel maggio 1993, ad esempio, una oscura società polacca, la «Bt corp» di Swidnik, ha inviato fax a diversi grandi ospedali europei, offrendo la possibilità di comprare a buon prezzo organi espiantati da «donatori volontari». Quante risposte avranno già ricevuto?

Gianluca Bevilacqua



Scegli tu con che sorpresa sorprendere.

Sai come si fa a mettere una libreria, o una sedia, o una qualsiasi altra cosa in un uovo di Pasqua? No, non si ingrandisce l'uovo! Si viene da noi. Dal 28 marzo al 2 aprile, oltre ai mobili e agli articoli per la casa, da IKEA trovi anche le uova di cioccolata confezionate in due metà separate.

Così, acquisti il buono corrispondente al prodotto che hai scelto di regalare e lo inserisci nell'uovo. In poche parole, tu monti l'uovo e gli altri montano il mobile. Quindi, forza.

Questa Pasqua, le sorprese non farle scegliere all'uovo. Scegliile tu.

IKEA®
Tutta un'altra casa.

GRUGLIASCO (TO) Via Orva. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20.

Tra le vittime il capitano dell'unità francese. Esclusa la contaminazione

Un brivido atomico a Tolone

Scoppio sul sottomarino nucleare, 10 morti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Strage sul sommergibile atomico «Emeraude». Nove marinai e il comandante, presi in trappola nel settore macchine che ispezionavano, sono morti di asfissia o gravissime ustioni, fra atroci sofferenze. Due inchieste - civile e militare - sono in corso per chiarire la tragedia. Pare che una fuga d'acqua abbia fatto esplodere il condensatore che raffredda l'acqua proveniente dalle turbine. Per le vittime esisteva alcuna chance: prima che potessero azzardare la minima reazione, nel vano la temperatura ha raggiunto livelli mortali, uccidendoli.

Un dramma che si poteva evitare? Tutta la Francia se lo chiede, ma un altro interrogativo solleva inquietudini ancora più grandi. E se lo scoppio avesse raggiunto il cuore nucleare dell'unità? L'eccidio poteva ingigantirsi, accompagnato da gravi fughe radioattive.

La Marina francese esclude una simile ipotesi. Anzitutto, l'«Emeraude» imbarca armi convenzionali, solo il propulsore sfrutta l'energia dell'atomo. Un'esplosione a catena di testate multiple non rientrava dunque fra gli scenari possibili. Si rileva inoltre che le normative sulla sicurezza trovano a bordo una ferrea obbedienza. E il sottomarino, di recente varo (settembre '88), ha in opera dispositivi tecnologici ipersofisticati per evitare contaminazioni nucleari.

Nessun «allarme atomico», insomma, nel golfo di Tolone, dove l'«Emeraude» partecipava ieri mattina a manovre ordinarie, appoggiato da unità in superficie. Ma Parigi richiama comunque in porto per controlli i tre sommergibili «fratelli»: dietro l'avaria si cela forse una défaillance strutturale? Lo diranno le perizie.

Per la Marina il lutto è grave. «Una catastrofe», dicono all'arsenale tolonese i compagni delle vittime, le cui generalità sono per ora ignote. Nel pomeriggio - l'avaria risale alle 11 circa - elicotteri militari hanno trasferito le spoglie sulla terraferma. E a sera il ministro della Difesa François Léotard raggiungeva Tolone per commemorare la sciagura. Da Mitterrand a Balladur arrivano messaggi solidali con le forze navali in un giorno così luttuoso. Ma bisognerà fare chiarezza e sono prevedibili, nelle settimane a venire, epurazioni fra ufficiali e alti ranghi.

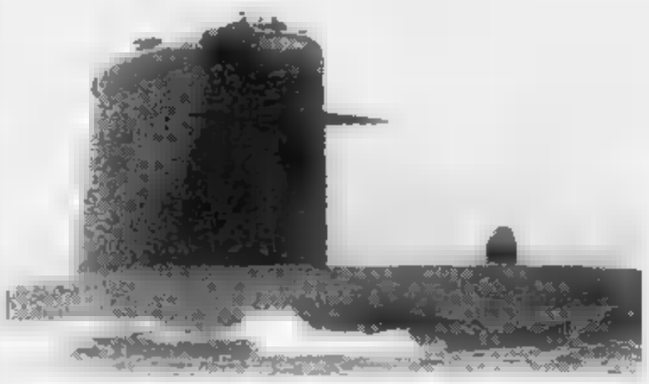
Gli ultimi mesi hanno visto i sommergibili nucleari francesi al centro di inspiegabili disavventure. Episodi drammatici come quello odierno, e tuttavia seri. Il tamponamento con una petroliera nel Mediterraneo, ad esempio, e l'incagliarsi su bassi fondali che pure le mappe nautiche segnalavano senza possibilità d'errore. Banalità, ma in ogni caso danni miliardari, e l'impressione che vi fosse qualche leggerezza al posto di comando.

Il caso di ieri appare, è vero, diverso. L'errore umano non rientra per ora fra i sospetti, la negligenza neppure. Il piccolo drappello stava procedendo all'ispezione semestrale dei locali (divisi) che ospitano i due condensatori. In ogni altra circostanza, lo scoppio avrebbe ucciso solo i due o tre addetti alla manutenzione, tra cui non figurano ufficiali. Invece lori mattina il capitano di corvetta che dirigeva l'«Emeraude» e un suo piccolo staff assistevano ai controlli. Una vera fatalità.

L'improvvisa panne nel sistema idrico che regola il condensatore doveva trasformare quel vano in tomba. Un vapore torrido l'ha invaso, poi la deflagrazione e altre vampate. Prima che arrivassero i soccorsi, i corpi dei marinai erano già esanimi. Occorrerà l'autopsia, i primi rilievi sentenziano: polmoni bruciati.

Lo «Smeraldo» lancia l'allarme. Dalla base, lo stato maggiore si mobilita per eventuali operazioni di salvataggio. Ma non vi sono feriti, solo quei dieci cadaveri. Il sottomarino può ancora navigare, ma con gravi difficoltà. Si mettono in funzione i motori di riserva. E verso le 22,30 lo si vede infine guadagnare il porto di Tolone. Lo scortano diverse navi: un'assistenza tecnica che quasi diviene corteo funebre.

Enrico Benedetto



Una immagine del sottomarino «Emeraude» a spaccato che mostra come lo scoppio è vicino al cuore atomico della nave

E' l'ultimo di una serie di incidenti che fanno prevedere epurazioni al comando della flotta di sommergibili

PARIGI, TERRORE NELLA NOTTE

Esplode una centrale di quartiere

PARIGI. Con un botto che è stato avvertito in gran parte di Parigi, è scoppiata in piena notte in un sobborgo popolare della capitale francese una centrale di riscaldamento provocando crolli negli edifici circostanti (nella foto gli effetti dell'esplosione). Fra le macerie, è stato trovato il cadavere dell'operaio addetto alla centrale: l'immigrato algerino, di anni Mohamed Merkacho, padre di quattro figli. I feriti sono 59, tre dei quali in gravi condizioni. Un bambino di sei anni è in coma profondo. L'incidente è avvenuto a Courbevoie, quartiere industriale alla periferia di Nord-Ovest di Parigi, intorno all'1,30 della notte. (Agi-Ap)

NEL GIALLO COME MAIGRET

trebbe essere, ma anche no, del marito della contessa. Pietro Mattei, che potrebbe anche essere o non essere stato consegnato al nostro cronista Emilio Parisi Alfon, amica della morta e amante del marito. Ma Di Pietro ha colpito ancora?

Maigret di Pietro. Raramente un personaggio popolare è stato più popolare di lui. Ormai non esistono più paragoni nella letteratura poliziesca. Erratissimo è stato quello con Perry Mason. Perry Mason è un avvocato che difende i clienti più criminali e condannabili all'apparenza, di cui con colpi di mano e intrazioni allo stesso codice cambia la vita, arrivando alla fine non solo a farli apparire candidi, ma a renderli addirittura effettivamente innocenti. E i veri colpevoli, per astuzia, spietatezza o malvagità che possano essere, alla fine sono pronti a sragliarsi in lacrime e a confessarsi più colpevoli addirittura di quanto siano.

Di Pietro è un magistrato che ricorda più Sherlock Holmes e Hercule Poirot o Nero Wolfe, per la fantasia e il lavoro di materia grigia e la prosopopea che spiegano nelle loro indagini. E l'assoluta sfiducia che nutrono nella natura umana. Non è certo colpa di Di Pietro se ha iniziato la sua grande avventura mettendo le manette a un mariolo che buttava dei soldi nel cesso e quello si è tirato dietro gran parte di Milano dapprima e poi d'Italia, un sistema di corruttele mostruose. E non è colpa sua se, indagando, ha trovato gente pronta a cantare ai danni dei propri datori di lavoro, complici, mandanti per diminuire le proprie pene, ma anche vertici del male che non accennano minimamente a confessare le proprio malefatte, che dicono nulla in molte parole o dicono molto a bocca chiusa. Così ogni tanto Di Pietro si annoia, si toglie la toga e va in giro da ex poliziotto qual è, un Maigret in vacanza, a risolvere i più complicati problemi, animando in Italia e altrove la speranza che il bene sia davvero il bene e il male sia davvero il male e che il bene possa anche vincere il male. Non sempre, s'intende. Ma, insomma, qualche volta sì. Consegnato il vestito Di Pietro è poi partito per l'Australia a beneficiare la comunità italiana con quanti concetti. Non sempre, d'accordo. Ma qualche volta, sì. A proposito, quando si avrà la sentenza del processo Cusani?

Oreste del Buono

Voto presidenziale

Messico, ucciso il vice di Colosio nel mirino

CITTA' DEL MESSICO. Un uomo armato di pistola «calibro 38», appartenente alla polizia stradale, ma che si fingeva fotografo, è stato arrestato martedì mentre tentava di avvicinarsi ad Ernesto Zedillo, nuovo candidato alla presidenza del partito al potere dopo l'assassinio di Luis Donaldo Colosio.

Secondo quanto hanno scritto ieri i giornali, il venticinquenne Miguel Angel Bernal Vargas è stato arrestato mentre tentava di avvicinarsi a Zedillo dopo la sua designazione come candidato del partito rivoluzionario istituzionale con una pistola nascosta addosso.

L'arresto è avvenuto a meno di una settimana dall'assassinio di Colosio, che ormai appare chiaramente come un complotto, dopo l'arresto di un ex poliziotto che avrebbe collaborato con l'assassino materiale nell'attentato a Tijuana. Diego Aburto Martinez, l'assassino, sparò a Colosio un colpo mortale alla tempia destra con un'arma «calibro 38» simile a quella in possesso di Bernal.

Secondo informazioni non confermate ufficialmente ultre persone sarebbero state arrestate per l'attentato a Colosio e, secondo il procuratore per i diritti umani della Bassa California, José Luis Perez Canchola, il governo ha preso ufficialmente in considerazione l'ipotesi di un complotto in corso.

Zedillo, un economista di 42 anni laureato a Yale, era il direttore della campagna del candidato assassinato, ma non ha mai detenuto cariche elettive ed era anche stato criticato per la campagna di Colosio da alcuni considerata poco ispirata. Sposato, e padre di cinque figli, è considerato un personaggio brillante, anche se forse acerbo e troppo freddo per il sistema politico messicano, noto per gli accenti retorici, i rituali elaborati, manovre dietro le quinte e altre caratteristiche molto latine. Ma il suo pregio, dicono gli analisti politici, è che Zedillo è uno dei più ortodossi interpreti del passato dell'attuale presidente, Carlos Salinas de Gortari. (AdnKronos-Ansa)

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 26 MARZO 1994

Caporaso Antonio **Carlisso** Massimo, **Ferraro** Sebastiano, **Moccia** Dorino; **Rosso** Francesca, **Torchio** Alessandro, **Marcucci** Federico, **Valleti** Elisa, **Ricucci** Davide, **Taurino** Bruno; **Taurino** Angelo; **Paparesta** Ilaria; **Crepaldi** Alberto; **Butirico** Steven, **Cirillo** Dario; **Vona** Ida Jessica; **Scalvini** Alessandra; **Nigra** Elisa; **Brignolo** Michela; **Biscardi** Matteo, **Bellolini** Ornella; **Ambrogio** Federica, **Cappiello** Davide; **Busa** Filippo; **Princiti** Jacopo, **Pagano** Regina; **Rossato** Selena; **Manirino** Luca, **Cosma** Davide, **Merlino** Isabella.

MORTI DENUNCIATI IL 26 MARZO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo ed Istituti Religiosi: **Coletti Maglio** Margherita ved Brignoli, a 69, Casa di Cura Villa Cristina; **Marenco** Paolina ved Doro a 87, Casa di Riposo Carlo Alberto.

Presso Ospedali. **Bighi** Bruna ved. De Battisti, a 77, Martini; **Corato** Adriano, a 38, Molinette; **Colpo** Giovanni a 81, Molinette; **Gabrielli** Vincenzo, a 64, Martini, **Grosso** Natalina ved Ilcaro, a 88, Maria Vittoria, **Massolino** Vincenzo, a 65, Maria Vittoria; **Monastiero** Antonio, a [illegible], Molinette; **Orso** Enrico ved Volta, a 83, Maria Vittoria; **Puggioni** Giovanni a 73, Giovanni Bosco, **Ronchail** Renza, a 42, Mauriziano Umberto I; **Rossi** Italo, a 71, Molinette, **Scrivano** Lidia ved Gallopini, a 93, Giovanni Bosco; **Tutone** Gioacchino, a 55, Luigi Einaudi (ex Vecchia Assistenza); **Zichella** Gerardo, a 62, Molinette.

Presso altro luogo del territorio cittadino. **Franco** Fiorito, a [illegible], via Trapoli 10/6 [illegible]ba Antonio, a 79, piazza Amedeo Peyron 15.

Presso residenza. **Berdiga** Agostino, a 75, via Ventimiglia 102/A; **Cavallo** Pietro, a 67, corso Appio Claudio 38; **Corengia** Lorenzo, a 87, via Santhià 67; **De Maro** Carolina ved Gardano, a 84, via L. Cherubini 27; **Gotta** Amelia ved. Zampa, a 74, via Giovanni Palatucci 18; **Furiano** Renata, a 52, corso Unione Sovietica 545; **Mascolo** Arturo, a 80, via Nizza 67.

Nati 30 - Morti 25

NATI DENUNCIATI IL 28 MARZO 1994

Giovanni Giorgio; **Rania** Valentina; **Gallina** Sonia Susanna, **Averono** Ludovica; **Pignataro** Tommaso, **Vianou** Jonathan Jhoe; [illegible] Giorgio; **Merino** Emanuele; **Giovara** Davide **Napierdzia** Stefano; **Sabolino** Marco, **Monnea** Michael, **Bonanno** Alessandro, **Cosentino** Danilo, **Costantino** Stefano, **Alcutia** Salvatore; **Carollo** Dario; **Gino** Riccardo, **Ercole** Elisa; **Dinatale** Roberto; **Castagnaro** Lorenzo; **Chico** Andrea

MORTI DENUNCIATI IL 28 MARZO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo ed Istituti Religiosi: **Migliore** Giuseppe, [illegible] anni 70, Casa di Cura Cutinì

Presso Ospedali. **Agosto** Pietro, a 70, Molinette; **Amè** Clotilde ved Malatesa, a 86, C.T.O.; **Bertolini** Enos, a 84, Martini, **Bautista** Anna ved. Billi, a 83, Mauriziano Umberto I, **Caramellino** Luca, a 1, Infantile Regina Margherita; **Cavuoto** Rosa ved Fortunato, a 80, Giovanni Bosco, **Coppi** Maria, a 66, Molinette; **Del Bel Belluz** Giovanni, a 81, Mauriziano Umberto I, **Garibaldi** Guido Rocco, a 64, Molinette; **Grimaldi** Clementina ved Clarice, a 93, Giovanni Bosco; **Ieraci** Maria Rosa, a 61 Mondovì, **Lusito** Lucia, a 42, Molinette; **Minassa** Elisa ved Carolla, a 58, Martini; **Nuvoli** Alfredo a 52, Giovanni Bosco; **Panzeri** Nerva, a 54, Molinette; **Perone** Riccardo Giovanni a 75, Maria Vittoria; **Pivetta** Maria Rachele ved Fresia a 98, Gottolengo; **Remondino** Franco, a 62, Molinette; **Rone** Serafino, a 63, S. Giovanni Antica Sede Omegliasca; **Russo** Francesco, a 59, Giovanni Bosco; **Sperta** Giuseppe, a 71, Mauriziano Umberto I, **Tagliati** Angelo, a 66, Martini, **Tedeschi** Genarina ved Campopiano, a 63, Mauriziano Umberto I, **Titoli** Lidia ved Tolin, a 60 Molinette; **Varesio** Piero, a 38, Giovanni Bosco.

Presso residenza. **Bacchio** Lucia a 88, corso Moncalieri 313, **Congiu** Ilde a 71, via I di Dandiana 12; **Curioni** Adelina, a 72, [illegible] Antonio Peyron 49/a, **Iachia** Alberto a 85, via Nizza 135; **Massetti** Clara a 87, via Balbi Colandra 23; **Mariano** Maria, a 88, strada Pianezza 311/10/A; **Sasso** Pietro, a 83, corso L. Einaudi 39/B; **Tomaselli** Alice ved. Zerbola, a 90, via S. Giulia 45; **Vasile** Alfonso, a 84, via Michele Coppino 116/12

Nati 22 - Morti 35

NATI DENUNCIATI IL 29 MARZO 1994

Benetto Mariana, **Butera** Claudio; **Spada** Jessica, **Garbolli** Susanna; **Meloni** Valentina; **De Gioce** Silvia, **Santi** Roberto, **Manzone** Valentina; **Brinche** Sara, **Nitti** Giulia; **Altieri** Antonio, **Ferrara** Vittorio, **Aragona** Vincenzo; **Delablanca** Luca, **Proia** Elisa, **Cappa** Francesca; **Iriania** Paolo, **Maria** Roberta; **Bizzotto** Niccolò, **Giurato** Erika; **Gilli** Fabrizio; **Saltamino** Elisa; **Walther Venturini** Chiara; **Zanasacara** Simone; **Vento** Fr[illegible]co, **Del Rosso** Jessica; **Margutti** Alice; **Margutti** Chiara; **Mauriello** Francesco; **Palumbo** Ilaria; **Pignatello** Dorina; **Vindaira** Federico Valentino; **Papalanni** Francesco, **Lombardo** Alice; **Mazzini** Debora; **Vigna** Cecilia; **Inglese** Luca

MORTI DENUNCIATI IL 29 MARZO 1994

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Benetto** Lucia, a 85, Casa di Riposo «Istituto Riposo per le Vecchiaia»; **Coppola** Antonio, a 81, Casa di Cura Cellini; **Di Discordo** Alberto, a 61, Casa di Cura Fornaca

Presso Ospedali. **Adriano** Giacomo, a 85, Molinette, **Barbarani** Maria, a 40, Martini; **Bergnolo** Giovanni, a [illegible], Martini; **Bertini** Giuseppe, a 81, Martini; [illegible] Margherita, a 79, Gottolengo; **Bordon** Lidia ved. Difrari, a 72, Molinette; **Cacciatore** Calogero, a 56, Maria Vittoria, **Cutro** Maruccia ved Tortorella, a 83, Mauriziano Umberto I; **Fusa** Salvatore, a 78, Giovanni Bosco, **Inversi** Luigia ved Ruggiero, a 78, Maria Vittoria, **Lumia** Rosa ved Sava, a 72, Molinette, **Masante** Ester ved Fernando, a 88, Maria Vittoria; **Modenagi** Tania, a 50, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, **Navone** Anna, a 72, Martini, **Pape** Monica, a 15, Infantile Regina Margherita, **Pipino** Carlo Aldo Pietro, a [illegible], **Provinciali** Giovannina ved [illegible]one, a 86, Giovanni Bosco; **Ravello** Bernardo, a 80, Mauriziano Umberto I, **Ugliardi** Aldo, a 70, Molinette, **Valori** Francesca ved Milano, a 80, Maria Vittoria, **Visconti** Renzo, a 48, Molinette, **Vitali** Valla ved Cruciani, a 77, Evangelico Valdese, **Vodola** Antonio, a 63, Mauriziano Umberto I

Presso residenza. **Bonsignori** Mario, a 38, via Cardinal Massaia 129, **Brancia** Luigi, a 90, via A. Genova [illegible]

Presso Medicina Legale. **De Pedri** Piero, a 70; **Oosio** Luigi Antonio Giuseppe, a 60; **Rossi** Luigi, a 71

Nati 37 - Morti 31

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Simonato (Bepi)

di anni 75

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Giuseppe, Mirla, Antonio** e **Carla** con le rispettive famiglie, i nipoti, gli adorati pronipoti **Matteo** e **Andrea**, la sorella **Maria**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 1 aprile 1994 alle ore 14,30 nella parrocchia S. Egidio di Moncalieri, partendo dall'abitazione via Lungo Po Abeltonio 12

Moncalieri, 30 marzo 1994

La famiglia **Busin** e **Sternella** partecipano al dolore

Serenamente è mancato

Giovanni Barra

Con infinita tristezza lo annunciano la figlia **Gabriella** con **Carlos** e **Giselle** con **Roberto**. Si ringraziano per le amorevoli cure prestate i dottori Carbonatto e Cremano, tutto il personale del reparto 28 ospedale Maria Vittoria. Non ha voluto fiori per la ricerca sul cancro. Funerali venerdì 1 aprile ore 9,15 parrocchia San Giovanni

Torino, 29 marzo 1994

GIANNI con la gli amici più belli della mia vita, **Ema**, famiglia **Magnano** e **Associazione Rotaliani**

Prematuramente è mancato

Franco Colella (Chicco)

Lo piangono mamma, papà, sorella, cognato, la piccola **Romina**, parenti tutti. Funerali venerdì ore 11,45

— **Torino**, 30 marzo 1994.

Ciao **CHICCO**, **Marco, Valeria, Franco, Luciana, Fausto, Tina.**

Vi siamo vicini. Famiglia **Rigoletto.**

Elena Schena e famiglia partecipano al dolore per la perdita di **FRANCO.**

FRANCO, ti ricorderemo sempre **Luisella, Barbara, Rosanna, Maria.**

Piangono l'**AMICO** di tanti m[illegible] folici **Matteo, Elisabetta, Francesca**

Angela, Enzo e **Silvana** si stringono in un forte abbraccio a Pino, Rosetta, Barbara e famiglie.

Serenamente è mancato

Luigi Braccio

A funerali avvenuti lo annunciano moglie, figli, [illegible], nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. **Noyanti** ed alle signore Annetta e Maria.

— **Torino**, 31 marzo 1994

Licia, Maria Teresa e **R**[illegible] partecipano al dolore della famiglia Braccio

Le Amiche di Bea partecipano affettuosamente commosse.

Si unisconо al dolore di Sandro e famiglia **Raffaella, Letizia** e **Ottavio, [illegible]** e **Vittorio.**

Allocco e famiglia partecipa al dolore di Sandro

La figlia **Sarina** e **Raffaella**, i generi e il nipote **Gianluca** annunciano la s[illegible] della cara

Luigia Giacolono

La cerimonia verrà celebrata nel Santuario della Brevolo giovedì 31 marzo alle ore 15,30

— **Imperia**, 30 marzo [illegible]

È mancato ai suoi cari

Bruno Maronati

Lo annunciano la moglie e famigliari. Funerali venerdì 1 aprile ore 10 parrocchia S. Anna (via Medici 53).

— **Torino**, 29 marzo 1994

Il **Titolare** ed il **Personale** della **Ditta Guardini** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Bruno Maronati

Torino, 30 marzo 1994

Serenamente è mancata

Luce Odello ved. Cavalieri

Lo annunciano la figlia **Nicoletta** con **Paolo, Stefano** e **Fiorenzo**

Torino, 30 marzo 1994

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Trivero ved. Viora

anni 83

Ne danno il triste annuncio la figlia **Maria Celeste**, genero, sorella, nipoti, pronipote **Bruno**, cugini Fiandra in Devoti di Ceva ge[illegible] 31 alle ore 15,30 dall'abitazione Lea Divitta 5. Un ringraziamento particolare al dott. Bonfiamuso Paolo ed ai vicini di casa per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento

- **Devesi di Ceva**, 30 marzo 1994

Titti e **Umberto Giacetrano Barbanera, Franca** e **Franco Brigida** piangono l'amico

Alberto Di Discordia

scomparso e si associano al dolore di Maria.

Torino, 30 marzo 1994

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ernesto Diatto

Addolorati l'annunciano moglie, figlio, nuora e nipotini

- **Torino**, 30 marzo 1994.

È mancato

Pietro Iaretti Sodano

ex Sottufficiale Pilota Aeronautica Militare

Ne danno il triste annuncio amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 1 aprile alle ore 10 dall'abitazione Maria Vittoria

Torino, 30 marzo 1994

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pioli Vernaglione

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Francesco**, il figlio **Gian Paolo** con **Anna, Pinuccia** e parenti tutti. Funerali [illegible] 1 aprile ore 11,45 parrocchia San Giulio d'Orta

Torino, 30 marzo 1994

Fratello **Umberto** e famiglia partecipano al dolore.

Presidente, Consiglieri, Funzionari dell'**Associazione Panificatori, delle Copare, della Sapac** e della **Cooperativa di Garanzia**, partecipano al lutto dell'ing. Giovanni Vernaglione per la scomparsa della [illegible] **MA.**

Aldo Milanese, Gianni Valentini, Elsa Secco e **Impiegate Aspan** partecipano sentitamente al lutto

Rina Pioli con **Anna Maria, Claudio** e famiglie partecipano addolorate

Serenamente è mancata

Marzia Cravero ved. Giovannini

Ne danno il triste annuncio i nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 1, ore 10,15 Cappella ospedale Martini, via Tofane. Indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Avigliana (TO). La presente è partecipazione e ringraziamento.

- **Torino**, 30 marzo 1994

La moglie **Gabriella**, unitamente ai parenti tutti, annuncia, a funerali avvenuti, la scomparsa del

dott. Gigi Rossi

Un grande particolare a tutti i colleghi che lo hanno affettuosamente assistito ed a tutti coloro che con presenza, scritti e parole si sono uniti al loro grande dolore

Val Della Torre, 31 marzo 1994

Abbracciano Gabriella **Anna** e **Tino Bonadeirogno** con **Maurizio** e **Federico** piangono l'**AMICO** di una vita

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciati l'anima dolce e gentile di

Flora Baldini [illegible] Blanchetti

Lo annunciano il padre **Oscar**, il marito **Eugenio**, la figlia **Emilia** con **Angelo**, il figlio **Gianluca** con **Dorotea**, i fratelli, le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti. Funerali venerdì 1 aprile ore 10,30, a Settimo Torinese, parrocchia Beni Giuseppe Artigiano

Settimo Torinese, 30 marzo 1994

Eurosia e **Luigi Conti** si stringono alla carissima Emma, a Gabriella ed a Eugenio, nel dolce ricordo di **FLORA.**

Maria Piera e **Virgilio**, con figli e le loro famiglie si uniscono al dolore

I **Titolari** ed i **Colleghi** della **Pr.Es.** partecipano al dolore di Emilia per la prematura [illegible]mpianta della cara mamma

Flora [illegible] in Blanchetti

— **Torino**, 30 marzo 1994

Leonidas Segditsas partecipa al dolore dell'amico Roberto e familiari per la perdita della sorella

Grazia Lamberti

Torino, 31 marzo 1994

È mancato all'affetto dei suoi cari

Henri Ferraris

Applicato Capo Ferrovie Stato

Lo piangono la moglie **Ilma**, il figlio **Giancarlo** con **Cetta** e l'adorato nipote **Rebecca.** Funerali il 1 aprile ore 13,30 del Mauriziano. La cara salma sarà tumulata in [illegible]zola

Torino, 30 marzo 1994.

I cugini **Peretti** ricordano con affetto il caro **HENRI.**

È mancato

Giancarlo Raiteri

anni 65

Lo annunciano la moglie **Rosa Ingaramo**, la figlia **Laura** con il marito **Claudio Cerillo**, i nipoti **Andrea** e **Cristina**, fratello, cognata, nipote e parenti tutti. Funerali giovedì 31 corr., alle [illegible] 14,30, parrocchia San Lorenzo di Gi[illegible]

Torino, 29 marzo 1994

Guido e **Andrea Vasapolli** con le loro famiglie partecipano sentitamente al dolore della famiglia Raiteri

Lucrezia Vasapolli ricorderà per sempre il carissimo amico

Giancarlo Raiteri

e si stringe con affetto alla cara Rosetta

- **Torino**, 30 marzo 1994

Addio all'**AMICO** più caro, generoso ed amato. Senza di lui sarà molto più doloroso vivere. **Laura** e **Maria.**

Condomini ed **Inquilini** del **Twin Parc** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia Italian.

Caro **GIAN**, ci sei perfino stato vicino nei momenti difficili ed in quelli lieti, tra i manchevoli motivazioni **Sergio, Susanna** e famiglia

La famiglia **Targuino** partecipa all'addolorato marito al dolore dei familiari per la scomparsa di **GIANCARLO.**

Elena Luca e **Giorgio Mariano** partecipano commossi al grande dolore di Rosa e Lucia.

La famiglia **Bogliano Francesco** partecipa commossa al dolore dei famigliari per la perdita del signor

Giancarlo Raiteri

— **Torino**, 29 marzo 1994.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Appò ved. Boggia

anni 89

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Alessio**, il papà **Giuseppe**, la inanna **Anna**, la sorella **Irene**, la sorella **Carla** e **Piera** con le rispettive famiglie, il cognato **Antonio** e famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Nole giovedì 31 p.m. ore 10 partendo dall'abitazione via XXIV Maggio 14

Nole Canavese, 29 marzo 1994

Alessio caro ci spronano forte a te nel ricordo della tua meravigliosa **MAMMA. Alessandro, Antonella, Giovanni, Luca, Marco, Mara, Maria Elena, Massimo, Simone.**

Vicino ad Alessio e famiglia **Renata Barrutti** e famiglia

ANNIVERSARI

2 APRILE 1993 3 APRILE 1994

Te ne sei andata piano, discreta e coraggiosa, per non farci soffrire troppo. Il tempo poi ci ha insegnato, noi abbiamo vissuto se non come i familiari e gli amici di

Claudia Santamaria

la ricordano domenica 10 aprile alle ore 10 nella parrocchia di Caramagna. Alla

Caramagna, 31 marzo [illegible]

Due liceali vittime del gruppo che combatte i fondamentalisti

La vendetta anti-islamica

Uccise ad Algeri, portavano il velo

ALGERI. Uccise perché portavano il velo. Sono finite così, ieri mattina, nello affollato strado del quartiere Boudouaou, alla periferia Est di Algeri, due studentesse di 18 e 19 anni. Vittime, se le prime notizie saranno confermate, non dei fondamentalisti, ma dei loro nemici, gli anti-islamici. Una delle ragazze è morta sul colpo, l'altra subito dopo il ricovero in ospedale.

Secondo i testimoni, le due liceali erano vestite con la «hidjab», ossia con il velo islamico. Razika Meloudjemi, 18 anni, e Naima Kar Ali, 19 anni, sono state uccise da due uomini armati, a bordo di una motocicletta, mentre aspettavano l'autobus a una fermata vicino alla loro scuola. Questa almeno la versione della polizia. Il fatto che le due vittime vestissero la hidjab, se confermato, farebbe pensare a un'azione di un commando anti-islamico.

Un gruppo che combatte i fondamentalisti, l'Organizzazione dei giovani algerini liberi (Ojal), aveva in effetti minacciato attacchi contro le donne «velate» in risposta ad analoghe azioni degli integralisti islamici contro donne vestite all'europea.

L'Ojal, gruppo di cui per il momento si sa poco, aveva rivendicato il rapimento, nel novembre scorso, di un membro fondatore del fronte islamico di salvezza (il Fis, disciolto dal governo di Algeri), Mohamed Tidjani Boudjelkha, liberato dopo una settimana e dopo essere stato torturato.

C'è però un'altra versione dei fatti. Radio Parigi, citando fonti algerine, ha raccontato che le due giovani non portavano il velo. Sarebbero state dapprima invitate ad indossarlo, quindi giustiziate sul posto in seguito al loro rifiuto. La stessa sorte toccata alcune settimane fa ad un'altra studentessa, accoltellata a morte mentre camminava tranquillamente per strada senza chador.

Nel Paese continua l'ondata di violenza. Solo negli ultimi cinque giorni, venti integralisti islamici armati sono stati uccisi dalle forze dell'ordine. L'altro ieri il tribunale speciale di Algeri ha condannato a morte in contumacia undici estremisti islamici per «complotto contro la sicurezza dello Stato». Lo riferisce il quotidiano «Liberté». Gli undici avevano attaccato nel luglio 1993 una pattuglia della polizia, uccidendo tre agenti e sequestrandone cinque. È un attivista del Raggruppamento per la Cultura e la Democrazia, un partito anti-integralista, Kader Amirat, 21 anni, è morto in seguito alle ferite riportate lunedì, quando uomini armati avevano sparato sul treno Blida-Algeri, sul quale viaggiava il giovane. **[e. st.]**

Colpi di pistola alla fermata dell'autobus davanti alla scuola

Il velo, in alcune città algerine è una legge del Fis

Il corteo di donne ad Algeri per chiedere la fine della violenza

FEMMINISTE E CORAGGIO

La guerra civile del chador

Donne ribelli contro ultrà maschilisti

«Il silenzio è la tua morte. Se taci ti uccidono. Ma anche se parli muori». E' una poesia di Tahar Djaout, giornalista e scrittore assassinato nel giugno dello scorso anno dagli squadroni della morte islamici, una delle tante voci spente dalla pianificata campagna di intimidazione dei killer del Fis. Martedì scorso decine di migliaia di donne sono sfilate per le vie della capitale algerina per dire basta al terrore e hanno scritto questo suo grido su un grande striscione che precedeva il corteo. Quasi una premonizione, la sintesi tragica di un Paese dove ormai tutto e il contrario di tutto produce soltanto morte e paura.

Alcune settimane fa una ragazza è stata accoltellata a morte in strada perché vestiva i satanici abiti dell'Occidente, ieri due sue coetanee hanno subito la stessa sorte perché avevano scelto la moda islamica. Punizione e vendetta di una guerra del velo che rischia di diventare il capitolo più sanguinoso del massacro intestino che si combatte ad Algeri. Perché una delle poche bandiere che la rivoluzione algerina, macchiata dalla corruzione e dall'inefficienza, non deve ammainare è proprio quello della emancipazione della donna. Le protagoniste coraggiose della guerra contro i para di Massu sono conquistate, lottando anche contro il tradizionalismo dei dirigenti del Fln, uno spazio nella società cui vogliono rinunciare. Sono entrate in forze nelle università, hanno partecipato alla rivoluzione agraria. E la battaglia per cancellare questa offesa laica alla legge islamica è uno dei fronti cui i fondamentalisti vogliono imporre la loro rivoluzione.

Basta leggere i documenti e le teorie dei loro leader per accorgersi come sulla «questione femminile» i toni si fanno più dogmatici e oscurantisti. «El-Mounquid», ad esempio, una delle riviste del Fis, non ha dubbi sulla «uguaglianza uomo donna: «Il sionismo internazionale e i suoi congiurati, tentando di stravolgere la natura dell'uomo voluta da Dio, si sono resi conto del ruolo della donna musulmana nell'educazione delle giovani generazioni per formare una famiglia e hanno riservato nei loro piani infernali largo spazio a questa trama... L'idea chiave che ha ingannato la donna è quella dell'eguaglianza con l'uomo. Per questo le donne hanno abbandonato la loro nobile funzione, abbandonate le loro case, fanno concorrenza all'uomo sul lavoro e in tutti i campi, rifiutano di essere mantenute da lui e abbandonano tutte le loro caratteristiche femminili. Le donne sembrano deserti o città in rovina, i bambini orfani, pudore e castità sono sparite».

Sempre «El Mounquid», dove la donna è un tema martellante, un leader islamico, Faycal Tilani, detta la linea politica su problema della società tra uomo e donna: «Nonostante le conseguenze disastrose di questa vergognosa epidemia in tutto il mondo, c'è chi continua a difendere questo cancro, imitando servilmente l'occidente comunista e capitalista. Ma l'Islam conosce la debolezza dell'uomo e gli istinti che ci sono stati dati da Dio. Perché il musulmano possa vivere una vita virtuosa bisogna evitare tutto ciò che può portare all'immoralità e fermare la porta attraverso cui Satana cerca di turbare la vita dei musulmani».

Domenico Quirico

Per la rivista del Fis «la vostra rovina è l'idea di essere uguali all'uomo»

USA

Sostenitori comprano (65 milioni) una pagina del NYT: è innocente

I conti di Paperone-Hillary

Pubblicati gli investimenti sospetti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pressata da articoli di giornali e sospetti, Hillary Clinton si è convinta a rendere pubblici i conti delle fortunate speculazioni sul mercato delle materie prime da lei condotte alla fine degli Anni 70. A quel tempo, i Clinton non avevano né fondi né proprietà e guadagnavano come una famiglia media. E Hillary non aveva nessuna esperienza in speculazioni finanziarie, tanto meno nel ramo vitelli, dove in meno di un anno guadagnò 100 mila dollari. Il sospetto, insinuato dal «New York Times» quando per primo rivelò questo aspetto ancora sconosciuto delle finanze familiari dei Clinton, che Hillary fosse stata «aiutata» nell'investimento come atto di amore verso l'appena eletto governatore dell'Arkansas.

I conti resi pubblici dalla Casa Bianca non fanno altro che confermare che un investimento in vitelli di 1000 dollari da parte di Hillary nell'ottobre '78 si trasformò in un guadagno netto di mille e 537 dollari nel luglio dell'anno dopo. Un guadagno del 10 mila per 100 in dieci mesi. «E' piuttosto inusuale una cosa del genere in ogni mercato, soprattutto per un principiante», ha detto John Damgard, presidente della Futures Industry Association. E ha aggiunto: «Non sto mica dicendo che ha fatto qualcosa di storto, ma solo che si tratta di una cosa piuttosto notevole: a grande abilità o enorme fortuna».

«La signora Clinton ha guadagnato il suo denaro, lo ha investito come credeva e si è assunta il pieno rischio di possibili perdite», ha detto Lisa Caputo, portavoce di Hillary, quando ha consegnato i conti alla stampa. Chi può negare a chiunque il diritto di investire legittimamente i propri risparmi?

A consigliare Hillary di investire in vitelli fu James Blair, manager della «Tyson Food», il maggiolificio sospettato di avere avuto indebiti aiuti dal governatore Clinton. Blair indirizzò Hillary a un agente di borsa di Springdale, Arkansas, Robert Bone, che in seguito subì un pesante provvedimento disciplinare da parte della Borsa di Chicago. Imputazione: su alcuni clienti caricava solo guadagni e su altri solo perdite. «E' poteva saperlo la signora Clinton?», ha risposto il portavoce John Podesta.

Inviperiti per il basso attacco a Hillary, 96 suoi sostenitori si sono autotassati per comprare a 41 mila dollari (65 milioni) un'intera pagina sul «New York Times», reo di aver innescato gli ultimi odiosi sospetti sulla virtù della «first lady». «Vi interrompiamo questo giornale - proclama polemicamente l'annuncio - per darvi i fatti». I fatti sarebbero che i Clinton hanno sempre avuto affari legittimi e che nella vicenda Whitewater hanno anche perso denaro. Tra i firmatari dell'annuncio a pagamento figura l'attrice Joanne Woodward, la soprano Marilyn Horne, l'attore Tony Randall e anche un nipote di Franklin Delano Roosevelt. Il che è particolarmente appropriato, perché, nell'annuncio, Hillary viene paragonata a Eleanor Roosevelt, come lei attaccata perché «politicamente attiva».

In affari i Clinton guadagnarono anche denaro. Non furono tutte perdite e quando fu il caso, come nella Whitewater, le perdite, anche se naturalmente per errore, vennero gonfiate, come il presidente ha confessato. Storie vecchie, dicono alcuni. Irrilevanti, dicono altri. Ma tutte contribuiscono a diffondere attorno alla Prima Coppia aromi di bassa cucina e a far concludere a alcuni che, mentre i Clinton denunciavano in pubblico la politica dell'avidità degli anni reaganiani, in privato la praticavano.

Paolo Passarini

Hillary Clinton

GRAN BRETAGNA

Svolta in Ulster

L'Ira annuncia una tregua di tre giorni

LONDRA. I terroristi nord-irlandesi dell'Ira hanno dichiarato un cessate il fuoco per la prossima settimana. La notizia era stata anticipata da alcuni giornali dell'Ulster e la tv britannica «Sky news». Ieri sera, l'annuncio. La tregua sarà «provvisoria» e durerà tre giorni, ma la sua durata potrebbe anche essere prorogata. Dopo decenni di guerra civile e centinaia di morti, potrebbe trattarsi del primo passo concreto verso la pace nella tormentata provincia nord-irlandese. Di recente l'Ira ha seminato il panico all'aeroporto londinese di Heathrow, lanciando granate - che però restarono misteriosamente inesplose - sulle piste e sul tetto di alcuni edifici, una volta subito dopo l'atterraggio dell'aereo della regina Elisabetta. Gli estremisti cattolici riuscirono a tenere in scacco per quattro giorni la polizia prima di cessare la loro azione. [Ansa]

BOSNIA

Massacro di civili

Milizie serbe bombardano Gorazde: 13 morti

BELGRADO. La nuova Federazione dei croati e dei musulmani di Bosnia è nata ufficialmente ieri pomeriggio a Sarajevo con il voto del Parlamento locale - integrato da una quarantina di rappresentanti della comunità croata e trasformato in organo costituente - che ha approvato la legge fondamentale del nuovo stato. La nascita della Federazione coincide con una ripresa delle attività militari su quasi tutto il fronte. A Gorazde, in particolare, la giornata è stata la più pesante degli ultimi quattro mesi. Secondo Radio Sarajevo, le milizie serbe che circondano la città hanno scatenato tutta la potenza di fuoco delle loro artiglierie. Il bilancio è di 14 morti e 49 feriti. Una granata ha colpito una casa proprio mentre le famiglie che vi abitavano erano riunite per la prima colazione: tra le vittime, una bambina di dieci anni. [Ansa]

ABETE ROSSO

RESIDENZA

BARDONECCHIA

VIALE DELLA VITTORIA ang. VIALE BRAMAFAM

Nel centro di una delle più rinomate stazioni sciistiche piemontesi, una realizzazione edilizia che abbina un sicuro investimento al piacere di vivere a contatto con la montagna in pieno relax.

- Monolocali (34 mq a 51 mq).
- Soggiorno, camera, cucinino, bagno (da 69 a 97 mq).
- Soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno (da 83 a 131 mq).

Giardini privati
Tavernette e box auto.
Portineria e servizi condominiali.

Consegna Dicembre '95

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA TURISTICA
CORSO MATTEOTTI, 47F - TORINO - TEL. 561 35 35

L'Alta Corte: per condannare i bambini di 10 anni non occorre più provare la «coscienza del delitto»

Niente pietà per i baby-killer

Londra, tribunali normali per i minori

Fotogramma video che aveva inchiodato un baby-killer nella vicenda del piccolo Bulger assassinato a Bootle

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un bambino di dieci anni sarà d'ora innanzi, davanti alla legge inglese, uguale a un adulto. Una sentenza dell'Alta Corte ha infatti abolito - definendola «irreale, contraria al buon senso e antiquata» - una regola che nei processi ai ragazzi fra i 10 e i 14 anni imponeva di provare non soltanto l'accusa, ma anche la perfetta coscienza dell'imputato, al momento del crimine, di commettere qualcosa di «gravemente sbagliato». L'ultimo clamoroso caso è stato quello di Tommie Thompson e Jon Venables, i due bambini di Liverpool che avevano appunto dieci anni nel '93, quando massacrarono il piccolo James Bulger e lo gettarono poi sui binari del treno. Fu proprio la necessità di dimostrare la «coscienza del delitto» il compito più difficile per l'avvocato dell'accusa. Ora il loro processo sarebbe poco più che una formalità.

Un bambino come un adulto, nella società d'oggi: non ci sono più paratie fra le generazioni, né protezioni contro i demoni della tentazione e del reato. La decisione fa epoca, perché rende più facile la condanna di bambini di quell'età; e il primo a fare i conti con la nuova realtà è stato il ragazzo di 12 anni che era stato in appello per una precedente condanna (furto di motocicletta) e ha visto la sua istanza respinta dall'Alta Corte. Soltanto la Camera dei Lord - tribunale supremo del Regno Unito - potrebbe capovolgere tanto la sentenza quanto il principio che essa cristallizza; ma non è probabile, poiché la decisione dei due giudici londinesi trova consenzienti polizia, educatori, assistenti sociali.

«Quella sentenza - ha detto un portavoce dell'associazione che raggruppa gli agenti di polizia - riflette un approccio sensato alla criminalità giovanile degli Anni Novanta». Gli ha fatto eco Andrew Ashford, professore di diritto penale all'Università di Londra, affermando che quella pratica era «un po' assurda». La cronaca quotidiana parrebbe confermarlo: il bambino di 11 anni che sull'isola di Wight ha violentato una bambina di 9, per esempio; ma soprattutto lo stillicidio di furti e di vandalismo che è il prezzo quotidiano da pagare nei ghetti delle grandi città.

Sacrosanta la convinzione che un bambino sotto i dieci anni sia incapace di commettere delitto, hanno detto il giudice Laws e il suo collega lord Mann. Ma fra i 10 e i 14 anni c'era finora quella regola «divisiva e perversa». Divisiva perché tendeva «attribuire più facilmente un comportamento criminale ai ragazzi di buona famiglia». Perversa perché, così facendo, «estendeva ad assolvere dalla responsabilità criminale proprio i ragazzi più propensi a commettere atti criminali». Il sistema giudiziario, ha aggiunto lord Mann, vedeva quella regola «con fastidio e talora esplicita disapprovazione». Era quindi dovere della Corte «sbarazzarsene».

L'uso moderno di sentenze non carcerarie volte al recupero piuttosto che alla punizione, ha detto lord Mann, offrono un robusto sostegno alla tesi secondo cui i delinquenti sotto i 14 anni - perfettamente coscienti del male che commettono - non devono godere di un'immunità dalle conseguenze penali. I loro gesti, ma devono essere trattati con buon senso nell'ambito delle strutture giudiziarie. In caso contrario, ha aggiunto il magistrato, si rimarrebbero al di fuori della legge, «liberi di commettere altri delitti e incontrollati dai tribunali il cui dovere è di metterli di fronte alle loro responsabilità».

Nella società d'oggi quella regola appariva antiquata, secondo l'Alta Corte. Aveva radici in un'epoca in cui il diritto penale era ben più drastico e i bambini potevano essere condannati a morte per colpe molto meno gravi dell'omicidio. Giusto, quindi, che di fronte a quelle terribili punizioni la legge sviluppasse un sistema per offrire ai bambini una specie di grazia. Ma al giorno d'oggi, ha detto lord Mann, mancano tutti i presupposti per una tale scappatoia, che quindi dev'essere eliminata. Né la si potrebbe difendere soltanto perché radicata nei secoli. Un bambino di dieci anni, oggi, sa che cosa sono il bene e il male. Si comporti, quindi, di conseguenza. Proprio come un uomo.

Fabio Galvano

ESISTE UN'ETÀ PER LA GIUSTIZIA?

GIANCARLO CAFFO

Un grave errore

Il presidente di Telefono Azzurro è critico. «In alcuni Paesi, purtroppo, si sta affermando la tendenza di abbassare l'età di imputabilità della pena. Il ragionamento è semplice: i bambini pericolosi vanno puniti. Questa linea di pensiero va contrastata. A dieci anni un bambino può fare molte cose, ma comprenderne pochissime. E' quindi sbagliato giudicare solo l'"azione", perché non è ancora in armonia con il pensiero. Non si può proiettare il giovane in un mondo adulto, fatto di regole per adulti. Non si può sottoporlo a processi e punizioni improprie, ma si deve aiutarlo a cambiare. La repressione non serve».

MARIO LODI

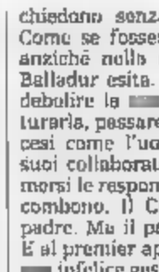
Il colpevole è l'adulto

«Le cause, bisogna capire innanzitutto le cause che hanno portato un ragazzino a commettere un reato, a prescindere dall'età e da una legge che la inquadra troppo rigidamente - sostiene Lodi, scrittore per l'infanzia -. A dieci anni non si hanno le difese di un uomo adulto. Il bambino è sempre una vittima. In un eventuale processo il giovane si fermerà a descrivere l'atto, se si andasse un po' più a fondo si scoprirebbe il vero responsabile delle sue azioni, cioè l'adulto. Ecco perché sono perplesso. Mi auguro che la legge tenga conto del contesto in cui è maturato un crimine e soprattutto si occupi della riabilitazione».

Un monito per tutti

Commenta la psicologa: «Attuare una più severa è senz'altro un monito rivolto a tutti i ragazzini che possono essere indotti a commettere gravi reati. Tra i dieci e i quattordici anni si deve già potere distinguere tra il bene e il male. Inoltre va detto che l'età anagrafica non sempre coincide con quella sociale: i giovani cresciuti sulla strada e in ambienti difficili sono molto più «anziani» dell'età reale. Piuttosto la mia preoccupazione è un'altra: dopo il processo quale sarà la riabilitazione usata? Mi auguro che siano carceri, meglio "scuole speciali" adeguate per rieducare e recuperare questi giovani».

Il governo ritira il progetto di legge sulla riduzione del salario



Il premier Balladur e gli studenti: il corteo il braccio di ferro è stato vinto dai giovani

Chirac: via il ministro del Lavoro Oggi a Parigi la grande festa

Balladur s'arrende ai giovani Ha vinto il «marzo francese»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Edouard Balladur si è arreso agli studenti. Le parziali retromarce governative dei giorni scorsi non avevano disinnescato la crisi. Per discutere, la contestazione giovanile esigeva che il premier ritirasse l'ormai famoso Cip, piano per ottenere nuove assunzioni dalle aziende previi ribassi salariali. E ieri pomeriggio - ore 17 - Matignon ha capitolato. Ritira il decreto, né lo sostituirà con qualcosa di simile. Anzi, offre ai giovani ben altro. Ciou quasi duemila miliardi. Li versera mille franchi al mese, per 3 trimestri - quale incentivo per le aziende che li assumono. La Confindustria si rallegra. Temeva il governo le chiedesse sacrifici. Invece pagherà proprio l'esecutivo, e senza intaccare le remunerazioni da primo impiego. Gli studenti gridano vittoria. Il prelievo non toccherà più le loro tasche ma quelle, collettive, della nazione. E l'austerity, i risparmi all'osso, il bilancio pubblico da risanare? Dopo tante prediche più o meno inutili sul risparmio, il professor Balladur annuncia la ricreazione. E scoce i quattrini.

Ma gli studenti confermano la grande manifestazione parigina in programma oggi. Sarà una danza dello scalpo, con il Cip per cadavere. Vinta la guerra, il corteo trionfale autocelebrativo. Balladur osava sperare il contrario. Vale a dire che i giovani, paghi, disdicessero il rendez-vous. Ma la «generazione Mitterrand» è impetuosa. Chiudere bottega all'apice di un successo insperato non la gratifica. In ogni caso, i preparativi erano ormai troppo in là per fermare la grande macchina del corteo. Ma vi sono pure altre ragioni. Visto che l'insistenza e la tenacia pagano, perché non approfittarne? Il malessere giovanile non può ricondotto solo al Cip. Esistono ben altre doglianze, sicurezza scolastica, incentivi, borse, formazione professionale. E per sfondare una porta sprangata basta il slancio. La «rivolta» di oggi manterrà quindi carattere rivendicativo. Lo dicono i ragazzi e lo ribadisce il sindacato, che sale volentieri sul carro vittorioso.

Almeno le violenze, però, dovrebbero mancare all'appello, se davvero il corteo festoso come l'annunciano i promotori. Nessuna certezza, però, in materia. Nel tripudio generale, i consueti «casseurs», vandali e depredatori dalla scazzottatura facile faranno forse l'ennesima comparsa. La cronaca dirà se con altri feriti e nuovi guerriglia urbana. La polizia attende un'autentica Intifa.

Sul fronte politico, con la sua mossa a sorpresa Balladur guadagna una piccola tregua. Il ps approva le sue decisioni rinunciatarie, non senza ironizzare, perfido. «Prendiamo atto che il governo rinuncia alla sua politica di Destra». Ma il vero fiele arriva dagli amici. I gollisti, quantomeno gli chiracchiani, vorrebbero che Balladur rimaneggiasse il suo governo. Eliminando per esempio Michel Giraud, contestatissimo ministro del Lavoro. E glielo chiedono senza mezze misure. Come se fossero all'opposizione anziché nella maggioranza. Ma Balladur esita. Non desidera indebolire la compagine, snaturarla, passare di fronte ai francesi come l'uomo che scarica i suoi collaboratori per non assumersi le responsabilità che gli incombono. Il Cip ha Giraud per padre. Ma il padrino è Balladur. E al premier appartiene intera la infelice gestione. Allontanare il capro espiatorio equivarrebbe ad autoscreditarsi.

Il suo Anno II di incarico non poteva iniziarsi con auspici peggiori. Sondaggi in calo, alleati che si defilano, credibilità messa a dura prova. Eppure, se crediamo alla rilevazione demoscopica diffusa ieri, giungerebbe ancora primo nelle Presidenziali, se la Francia dovesse votare domani. L'ex «amico» Jacques Chirac - il leader che volle a Matignon ma sembra considerare un tradimento le sue ambizioni presidenziali - gli cammina dietro, come peraltro il ps Rocard. L'intervallo è piccolo, nessuno può dubitarne. Ma se Balladur ritrova una minima brezza favorevole, quel vantaggio ritornerà consistente. Il suo entourage ci crede. L'orribile marzo '94 sarebbe una parentesi tempestosa, che schiude la bonaccia. Ma l'esperienza del nuovo '68 gli insegna come le faide interne a un partito sull'sfruttino qualsiasi alibi per scatenarsi e dilaniare una maggioranza plebiscitaria ben più rissosa che nell'era socialista.

Enrico Benedetto

Il giudice ha portato a Roma l'abito che il marito di Alberica avrebbe indossato il giorno dell'omicidio

Olgiata, blitz di Di Pietro

Colpo di scena nel delitto della contessa

Il [redacted] Pietro Mattei, marito della contessa Alberica Filo della Torre che è stata uccisa nella sua villa dell'Olgiata

ROMA. E' arrivato perfino al delitto dell'Olgiata, Antonio Di Pietro. Ieri mattina s'è presentato alla Procura di Roma, attorniato dalla solita ressa di poliziotti, fotografi, teleoperatori e giornalisti. «Perché è qui?». «Per indagini», ha risposto sibillino l'uomo simbolo di Mani Pulite. Ma dopo la sosta negli uffici [redacted] altri colleghi - Saviotti, Ieri e Paraggio - il magistrato s'è infilato nella stanza del sostituto procuratore Cesare Martellino, quello che indaga sull'assassinio della contessa Alberica Filo della Torre. E la voce è corsa di bocca in bocca con la velocità di un lampo: «Di Pietro è venuto per l'Olgiata».

La conferma arriva poco dopo: il giudice milanese ha consegnato a Martellino alcuni atti su quel misterioso omicidio e un possibile «corpo [redacted] reato». E' un vestito di Pietro Mattei, marito della c[redacted]ssa ass[redacted]nata nella sua villa la mattina del 10 luglio 1991.

A Di Pietro l'ha portato, [redacted] giorni scorsi, l'ex-amante di Mattei, la signora Emilia Parisi Halfon, aggiungendo uno strano racconto. Quell'abito - avrebbe detto la donna - gli fu affidato da Mattei alcuni [redacted]si dopo il delitto; lei lo doveva portare in tintoria, l'uomo disse che [redacted] macchiato di pomodoro. Quando Mattei richiese l'abito indietro, la signora rispose che non si ricordava in quale tintoria l'avova portato. Poi si ricordò, andò a ritirarlo e il titolare della lavanderia le rivelò che anche un'altra signora, la sorella di Mattei, era passata per chiedere di quel vestito, ma lui non gliel'aveva consegnato.

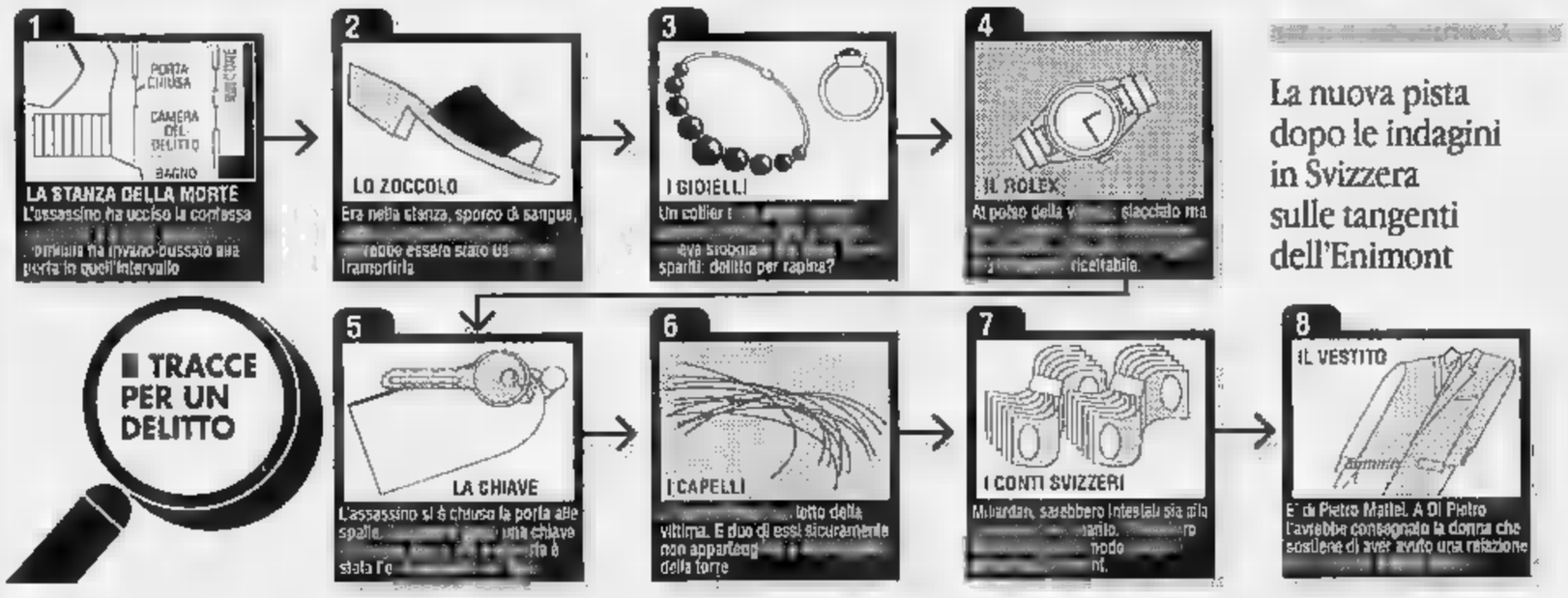
L'abito di Pietro Mattei, nell'indagine sul delitto, potrebbe avere [redacted] certa importanza. Agli atti dell'inchiesta ci sono infatti le dichiarazioni di uno degli operai che la mattina del 10 luglio lavoravano nella villa dell'Olgiata, secondo il quale Mattei era uscito di [redacted] vestito in un modo ed era ricomparso, dopo la scoperta dell'omicidio, vestito in un altro. Un particolare che gettò un'ombra [redacted] sospetto sul marito della vittima, il quale però ha sempre fornito un [redacted] che non è mai stato messo in discus[redacted]. L'uomo [redacted] è mai stato indagato in questa vicenda, e il vestito consegnato ieri da [redacted] Pietro sarebbe quello che Mattei indossava nel pomeriggio del 10 luglio, quindi dopo il delitto.

Ma come è arrivato il giudice di Mani Pulite al delitto dell'Olgiata? Perché s'è imbattuto nella signora Parisi Halfon? La risposta è nelle ingarbugliate inchieste su Tangentopoli condotte da Di Pietro, in particolare quella sulla maxi-tangente Enimont di cui si discute al processo Cusani. U[redacted] parte di quella mazzetta, infatti, è transitata sul conto FF2927 della T.D. Bank di Gine[redacted], e Di Pietro sta ancora cercando di risalire ai veri titolari di quel conto. Lì sono passati anche i soldi provenienti da un'altra banca, quella del Sempione con sede Lugano, dove erano depositati sul conto «107447 Tramonto». E sul conto «Tramonto» sarebbero finiti i soldi di alcune tangenti pagate alla corrente andreottiana della dc dalle società Electra e Ansaldo.

Co-titolare della Electra è un uomo d'affari [redacted] cognome ben noto agli italiani, Pietro Badoglio, nipote del maresciallo che firmò l'armistizio con gli Alleati nella seconda guerra mondiale. Badoglio era un buon amico della contessa Alberica Filo della Torre, tanto che anche lui si precipitò nella villa dell'Olgiata la mattina [redacted] cui fu commesso l'omicidio. E secondo quanto sarebbe stato accertato dai giudici, la contessa avrebbe a suo tempo messo in contatto Badoglio [redacted] Pietro Mattei, il quale in qualità di costruttore avrebbe voluto entrare in alcuni appalti affidati ad una società di Badoglio.

Il nipote del maresciallo è stato interrogato da Di Pietro a proposito dei misteri del [redacted] FF2927, ma [redacted] ha risposto alle domande. Ora di quel conto avrebbe riparlato al giudice milanese anche Emilia Parisi Halfon. Sulle sue dichiarazioni, [redacted] colto da Di Pietro tra lunedì [redacted] martedì, ci [redacted] solo indiscrezioni: la donna avrebbe detto di aver saputo da Mattei che su quel conto svizzero il costruttore romano avrebbe versato alcu[redacted] tangenti provenienti dai fratelli Caltagirone. Non solo. Secondo la signora il suo ex-amante avrebbe avuto la disponibilità di circa trenta conti bancari in Svizzera, sui quali avrebbe fatto continui movimenti di denaro. Ora quelle spontanee dichiarazioni sono nelle mani del giudice che deve dare un nome all'assassino di Alberica Filo della Torre.

Giovanni Bianconi



La nuova pista dopo le indagini in Svizzera sulle tangenti dell'Enimont

I RISVOLTI DEL MISTERO

Amori e spie dietro l'orrore

Così una ex amante diventa detective

ROMA

E' entrata nell'inchiesta all'improvviso, coi suoi capelli rossi e le sue pallicce. Ha [redacted] qualche traccia che gli investigatori stanno ancora seguendo per tentare di arrivare all'assassino dell'Olgiata. [redacted] s[redacted]minato anche parecchi veleni. E' arrivata perfino a Di Pietro, «il giudice» per antonomasia, per parlare del marito della vittima, Pietro Mattei, suo ex amante.

Si chiama Emilia Parisi Halfon, ha 42 anni, è la moglie separata di David Halfon, industriale della moda. Vive all'Olgiata, quella specie [redacted] Beverly Hills [redacted] porte di Roma affollata di attori, politici e giornalisti dove la mattina del 10 luglio 1991, nella camera da letto al primo piano della [redacted] villa, fu assassinata Alberica Filo della Torre [redacted] Pezzo di Cajanello coniugata Mattei: prima stordita con un colpo alla testa e poi strangolata. Quel giorno la signora Parisi Halfon non era all'Olgiata ma in un'altra sua villa, al Circeo. Poi però è successo che, grazie ad un cane, ha conosciuto Pietro Mattei e con lui ha vissuto una storia d'amore finita in ma[redacted] piuttosto burrascosa. Da allora [redacted] signora dai capelli rossi ha raccontato ai giudici dei suoi legami con Mattei, dei gioielli della contessa, dei timori per la [redacted] vita. E soprattutto, fino a pochi giorni fa, dei conti in Svizzera del suo ex amante.

Le parole di Emilia Parisi Halfon, in questo scorcio di 1994, hanno dato più [redacted] uno scossone all'inchiesta su quel delitto insoluto, [redacted] alle voci e alle [redacted] lazioni [redacted] Michele Finocchi, ex capo di gabinetto [redacted] Sisde tuttora latitante per la vicenda [redacted] «fondi neri» del servizio segreto civile, nonché - stando ai racconti di alcune amiche della contessa assassinata - ex amante di Alberica Filo della Torre. L'ha detto anche l'ex comandante del reparto operativo dei carabinieri [redacted] Roma, Tommaso Vitagliano, in un'aula di tribunale: «Tra i due c'era un legame intenso, molto forte. Lo abbiamo scoperto facendo accertamenti nelle cerchie di amicizie della contessa».

Finocchi fu tra i primi [redacted] arrivare sul luogo del delitto, la mattina del 10 luglio '91. Da tempo il pubblico ministero Martellino - titolare dell'inchiesta sull'omicidio dell'Olgiata - vorrebbe interrogarlo, ma l'ex 007 è uccel di bo[redacted]. I suoi avvocati hanno promesso che tornerà per il processo sui «fondi [redacted] del Sisde, prima udienza fissata al 26 [redacted]rile: vedremo. Qualcuno ha perfino sospettato che i conti in Svizzera intestati, oltre che a Pietro Mattei, anche ad Alberica, siano stati utilizzati da Finocchi per farci transitare una parte dei miliardi sottratti dalle casse [redacted] Sisde. E che la morte della contessa potrebbe essere [redacted]gata a questa circostanza. Ipotesi, sospetti, [redacted] è stato finora accertato con sicurezza. Anche perché pure in questa inchiesta le autorità elvetiche si sono mostrate particolarmente gelose dei propri segreti bancari.

Ha svelato le liti tra i coniugi e l'intenzione della contessa di divorziare

Da sinistra, la co[redacted] Alberica Filo della Torre e il giudice Antonio Di Pietro

Sta di fatto che i nomi della si[redacted] Parisi Halfon e di Finocchi hanno ridato fiato ad un'indagine che sembrava destinata all'archivio dopo l'uscita di scena a catena dei due personaggi ufficialmente indagati [redacted] giudice Martellino: il cameriere filippino Winston Manuel, licenziato dalla contessa poco prima del luglio '91, e Roberto Jacono, amico e frequentatore della famiglia Mattei, figlio della signora che aiuta[redacted] i bambini di Alberica Filo della Torre nello studio. Sui vestiti di entrambi, dopo il delitto, i carabinieri pensarono di [redacted] trovato delle macchie [redacted] sangue, ma gli esami affidati ai periti hanno stabilito che nel caso del filippino il sangue apparteneva all'indagato, mentre nel caso di Jacono [redacted] macchie erano [redacted] pomodoro.

Archiviate le posizioni dei due indagati, [redacted] pubblico ministero ha continuato a lavorare, [redacted] girando per lo più a vuoto, con la convinzione di aver incontrato almeno [redacted] volte l'assassino nel *tour de force* degli interrogatori che hanno riguardato pressoché tutti i conoscenti della vittima. Perché una certezza ha il giudice: «Ho sempre sostenuto che l'assassino è una persona che "gravitava" nella villa dove è stata uccisa la contessa». Non si spiegherebbe altrimenti come avrebbe fatto [redacted] killer ad entrare e uscire in pochissimi minuti da quella sorta di labirinto che era villa Mattei senza essere visto da [redacted]. Le [redacted]dagini si [redacted] accentrate anche sul marito della vittima, costruttore legato [redacted] fratelli Caltagirona, che nel frattempo - oltre ad aver esibito un alibi mai scalfito - ha [redacted] pure [redacted] taglio di un miliardo e mezzo sull'assassino: «Il mio è [redacted] oppello. Certamente c'è qualcuno che sa, [redacted] metto in contatto coi carabinieri [redacted] coi magistrato, ci aiuti a scoprire [redacted] verità».

Di Pietro Mattei ha parlato molto e continua a parlare ai giudici Emilia Parisi Halfon, «la super-testimone» come l'ha chiamata qualche giornale. E sono arrivati, tra verità da verificare e rivelazioni da decifrare, anche i veleni. Basta qualche dichiarazione fatta nelle scorse settimane a quotidiani e periodici dalla signora a proposito [redacted] Mattei, per rendersene conto: «Lui è uno che non sa fare regali a una donna, che non mi ha mai regalato nemmeno un mazzo di fiori e che mai [redacted] portato fiori sulla tomba della moglie. Litigava in prossimità [redacted] una [redacted], pur di non fare il regalo». E a proposito dei rapporti tra Mattei e la contes[redacted] uccisa: «Non c'è per niente vero, come sostiene Mattei pubblicamente, che lui e Alberica si amavano e andavano d'accordo. Che fra loro volassero le sedie lo sa tutta l'Olgiata, Alberica voleva divorziare».

Si sono conosciuti, il costruttore e la signora Emilia, dopo l'omi[redacted] di Alberica. Un giorno la donna trovò un [redacted] per i viali dell'Olgiata, e lo prese con sé; tempo dopo il cane scomparve e lei lo rivide [redacted] giardino di villa Mattei. Lo reclamò come suo, Pietro spiegò che invece era suo: è un cane famoso, perché probabilmente il 10 luglio 1991 vide l'assassino entrare e uscire dalla casa ma non abbaiò. Mattei lo regalò [redacted] Emilia, nacque una amicizia, che poi divenne amore, o meglio «frequentazione».

Ma tutto finì quando Mattei - dice lui - capì che le due strada [redacted] potevano unirsi». Lei [redacted] parla di un «fatto traumatico» e racconta un episodio di due mesi fa, quando andò a trovare Mattei e dopo poco si ritrovò [redacted] ospedale: «Eravamo nel suo ufficio, soli. Avevo bevuto soltanto un bicchiere d'acqua che lui mi ha portato dopo essere andato [redacted] prenderlo in un'altra stanza. Mi sono sentita male e ho perso conoscenza. Gli infermieri che mi hanno raccolto con l'ambulanza mi hanno detto che il signore che li ha chiamati ha dichiarato di non conoscermi». Ancora accuse e veleni, finiti nei fascicoli giudiziari. Mentre l'assassino di Alberica Filo della Torre è [redacted] in libertà.

(gio. bia.)

ARISTON

Perché niente è più vicino ad una donna

SARACCO

COMMERCIO E LAVORAZIONE DEL LEGNO

UNICO DISTRIBUTORE PER TORINO, E PROVINCIA E VALLE D'AOSTA

Questo messaggio è rivolto ai professionisti **ARCHITETTI, ARTIGIANI, COSTRUTTORI DI CUCINE COMPONIBILI.** Noi mettiamo a Vostra disposizione la nostra professionalità, i nostri efficienti servizi e la nostra correttezza, che dura ormai da oltre 40 anni...!!!
Nei nostri magazzini in Torino - Via Traversella n. 28, troverete disponibile tutta la gamma

«ARISTON» - ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

nonché gli accessori per la costruzione di arredamenti per le cucine componibili.

[redacted] **Torino - Via Traversella 13-28 (ang. via Lanzo) Tel. 011 22.64.600 (6 linee ricerca automatica) Telefax 011 22.64.643.**

Dal boss nuovo attacco ai pentiti. Il 25 maggio a giudizio per l'omicidio Scopelliti

Riina: Andreotti non è un mafioso

«Il bacio tra di noi? Tutte bugie»

[redacted] DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I pentiti? «Gente prezzolata e manovrata secondo le circostanze e le convenienze». I giudici? «Anche loro fanno carriera servendosi dei pentiti». Totò Riina non si lascia sfuggire l'occasione di ripetere quanto da tempo va sostenendo e parla per oltre 90 minuti anche se alla sua «deposizione spontanea» non assistono né giornalisti né telecamere. «Ma bene però che poi gli avvocati saranno ricchi di particolari e quindi che il suo «pensiero» sarà riportato dagli organi di informazione. Così non si tira indietro e anzi è sapere che «la storia dei bambini jugoslavi di cui ha parlato la stampa con grande evidenza è tutta una montatura». E' anzi è prova che i pentiti ancora una volta vogliono fare di lui un sanguinario assassino; e lui invece si è dato alla latitanza ed è stato irreperibile per oltre vent'anni, perché dalla giustizia e dalla società aveva subito soltanto torti. «Dal '63 al '69 - ricorda - sono stato in carcere per associazione a delinquere e perché accusato di ben sei omicidi». Fini però prosciolto dai giudici di Bari «Avevo deciso di fermarmi in Puglia e avevo anzi chiesto la residenza a Ritonto, dove ero stato in carcere. Invece mi rispedirono a Corleone con l'foglio di via obbligatorio».

A questo punto il racconto diventa dettagliato. «A casa non trovai neppure il chiodo dove appendere [redacted] giacca». L'accoglienza fu dura da parte della magistratura: «Mi assegnarono per 4 anni al soggiorno obbligato in un comune del Bolognese, San Giovanni Persiceto. Fu allora che decisi di darsi alla latitanza: «Ero completamente sfiduciato per i sei anni ingiustamente trascorsi in carcere» Chiese due giorni di permesso prima di partire e divenne uccel di bosco.

Ma Totò Riina smentisce di essere stato mai un latitante illustre e tantomeno di avere percorso tutti i gradini della gerarchia mafiosa fino a diventare il boss dei boss e il numero uno della «cupola» «Ho sempre lavorato tra Palermo e Trapani», ma [redacted] vuole indicare - forse per evitare guai ad amici - chi gli ha dato lavoro per tanti anni. Poi tutto [redacted] serio di risposte negative a proposito della sua presunta periodica presenza in Calabria travestito da sacerdote - il particolare era stato rivelato dal pentito Vittorio Ierino - o della sua azione da paciere tra i clan di Reggio in cambio dell'eliminazione del sostituto procuratore generale Antonio Scopelliti che avrebbe dovuto sostenere in Cassazione la pubblica accusa nel maxi processo alla mafia palermitana. «Tutte storie. Tutto inventato dai pentiti che più storie raccontano più acquistano meriti».

Come quella del bacio che lui, Totò Riina, si sarebbe scambiato [redacted] il senatore Giulio Andreotti, all'epoca presidente del Consiglio. «Hanno detto che Andreotti è stato "punciuto" (dito punto con uno spillo in segno di iniziazione a Cosa Nostra) ma è falso». Il boss dei boss nega anche di aver mai [redacted] sciuto o incontrato Andreotti: «Una personalità come lui non era così sprovveduta da incontrare un latitante. Da uomo di governo, i suoi spostamenti erano controllati». E poi, ancora sui pentiti: «Non so perché una volta sono credibili, e allora vengo condannato, una volta no e sono assolto».

Sull'inattendibilità dei pentiti, strumento nelle mani dei giudici, parla in aula anche l'altro imputato eccellente, Pippo Calò. «Sono vittima di una serie di progetti politici». E al pm Rizzo che gli chiede lumi, replica: «Si concludono con condanne basate sempre su teoremi non dimostrati. I pentiti parlano sempre e comunque per i benefici enormi che riescono poi a trarne». Perché avrebbe dovuto decidere l'eliminazione di Scopelliti con gli altri componenti della «commissione provinciale»? «Per me era un illustre sconosciuto». Ma ieri il giudice Cisterno lo ha rinviato a giudizio, insieme a Riina, per l'omicidio Scopelliti. Ed è stata fissata anche la data del processo: il 25 maggio a Reggio Calabria.

Enzo Laganà

[redacted] VISTO A MESSINA

L'Arma se ne va, è rivolta

[redacted]ESSINA. Mobilitazione generale ieri pomeriggio a San Salvatore di Fitalia, un paese della provincia di Messina. L'intera cittadinanza si è fermata per protestare contro l'improvvisa decisione di trasferire la locale caserma dei carabinieri, accorpandola a quella di Galati Mamertino, un comune vicino. Nel paese dei Nebrodi è stato così deciso in quattro e quattr'otto [redacted] chiudere uffici pubblici, di abbassare le saracinesche di tutti gli esercizi commerciali e di bloccare con barricate tutte le strade di accesso. La folla, con in testa il sindaco Umberto Musarra, si è quindi radunata davanti alla caserma dei militari, impedendo così il trasloco. In paese si teme che la soppressione del presidio delle forze dell'ordine possa provocare una recrudescenza della criminalità. La decisione del Comando generale dell'Arma si inquadra nella politica [redacted] riassetto delle strutture logistiche dei carabinieri sul territorio.

(Agi)

A sinistra il boss dei boss di Cosa nostra, Totò Riina. Sopra, il senatore Giulio Andreotti

Sequestrata in Germania, è riuscita a scappare prima dell'imbarco al porto di Ancona

«Non mi sposo», rapita dai genitori

Vittima una giovane turca promessa a un connazionale

ANCONA. Lui si chiama Renzo, lei non Lucia, [redacted] ha un nome ugualmente suadente, Leila. Come da copione, il cattivo è innominato, dal momento che vive nella lontana Turchia e di lui non si sa nulla. La storia, caratterizzata dal rituale rapimento, per di più messo in opera dai genitori della ragazza, anch'essi turchi, sembrerebbe un dramma ottocentesco, ma stava per trasformarsi in un giallo per la vita della giovane che, senza l'intervento della polizia marittima di Ancona, avrebbe dovuto cominciare una vita che non voleva. Altro che felice Germania. Paese in cui abita da quando è nata e dove lavora in un negozio di Colonia. Ma, soprattutto, dove [redacted] già il suo uomo. Appunto Renzo, capelli lunghi e occhi azzurri, che lei ha descritto agli agenti come una sorta di Kevin Costner.

Leila Sahin, ventiduenne, aveva sempre detto ai suoi genitori e al fratello che il suo uomo lo aveva già trovato. E quindi, per quel tizio che dall'Anatolia inviava messaggi d'amore non c'era nulla da fare. Inoltre, vivere in Turchia, per le armi così occidentalizzato e felice insieme al [redacted] compagno, del quale ha fatto vedere la foto a tutti gli agenti della polizia anconetana, sarebbe stato impossibile.

Da qui il tentativo disperato del padre Mehmut, della madre e del fratello. Almeno stando a quanto raccontato da Leila. L'altro giorno l'hanno prelevata di forza a Colonia, per trascinarla in Turchia. Infilata nella Mercedes di famiglia, la ragazza aveva perso ogni speranza di far ritorno. Senza soste, la macchina ha attraversato il Brennero, inoltrato chilometri in autostrada. Un solo stop: vicino a Modena, per mangiare. Ma niente possibilità di fuga, la giovane era guardata a vista dal fratello. Frattanto Renzo non è stato [redacted] le mani in mano e ha subito presentato denuncia alla polizia tedesca. Dal momento che era scontato la destinazione, trovare [redacted] famiglia è stato un giochetto. Infatti sono state subito allertate le polizie marittime di tutti gli scali dell'Adriatico. Ieri la famiglia è stata individuata nel capoluogo marchigiano. Alcuni poliziotti hanno visto Leila piangere [redacted] diretto per i moli del porto. Era riuscita a far perdere le [redacted] tracce. La descrizione corrispondeva, [redacted] gli agenti [redacted] sono avvicinati. Hanno parlato un po' in inglese, la ragazza in turco: poi via in questura, dove è riuscita a spiegare la sua storia.

Nel frattempo, il padre aveva addirittura denunciato la scomparsa della figlia alla polizia, che si [redacted] ben guardata dal dirgli dov'era Leila in quel momento. Quindi, dopo che lei aveva terminato la deposizione in questura, gli agenti hanno notificato ai genitori una denuncia per rapimento.

Jerry Paladini

[redacted] MADRE A CAGLIARI

Sbaglia bucato, picchiata

CAGLIARI. Francesca Piras, di 57 anni, [redacted] stata ricoverata in ospedale con fratture e contusioni dopo essere stata malmenata da uno dei quattro figli, Pietro di 20 anni, che l'accusava di avergli rovinato alcune t-shirt con un lavaggio sbagliato in lavatrice.

Secondo la ricostruzione della squadra mobile cagliaritana, Pietro ha colpito alla testa la madre [redacted] [redacted] sedia, dopo essersi accorto che i disegni delle sue magliette erano quasi spariti a causa di un bucato troppo energico. Il giovane avrebbe continuato a colpire fino a quando ha letteralmente distrutto la sedia.

In difesa di Francesca Piras è intervenuto un altro figlio [redacted] anche lui è stato malmenato. Infine, calmatosi la furia di Pietro, la donna è stata soccorsa da altri familiari e trasportata in ospedale: guarirà in 35 giorni. Il figlio è stato denunciato per lesioni. (Ansa)

Anziana condannata

Necrologio smaschera una truffa

GENOVA. Per un anno, senza dire niente a nessuno, ha ritirato la pensione di invalidità del marito deceduto. Poi, nel primo anniversario della scomparsa, non ha resistito a far pubblicare sul giornale il necrologio in memoria. Nome [redacted] cognome. Due date: 1993 e 1994. La dedica: «I tuoi cari ti ricordano sempre». E le firme di moglie, figli, nipoti.

Leggendo il giornale, [redacted] direttore dell'ufficio postale di Pegli, dove Carla De Moro, 68 anni, si recava ad ogni fine del mese per ritirare quell'assegno, l'ha smascherata. Ha controllato nome e data con quelli iscritti sul registro degli invalidi e ha avvertito i carabinieri, che si sono messi pazientemente in attesa della successiva mossa della donna.

Era [redacted] 24 febbraio il giorno della triste ricorrenza. Un mese dopo, venerdì 25 marzo, Carla De Moro è andata all'ufficio postale per riscuotere la pensione [redacted] invalidità del coniuge Alfredo Tobia Ottonello, scomparso nel 1993 all'età di [redacted] anni.

Oltre lo sportello, lo stesso impiegato che non si era accorto dell'irregolarità poiché la scomparsa del titolare della pensione non [redacted] stata denunciata. La vedova si presentata regolarmente a ogni fine del mese, dicendo che il marito era troppo anziano per arrivare sin lì. E poi aveva la delega per ritirargli la pensione: [redacted] milione e trecentomila lire [redacted] [redacted].

La pensione di invalidità non è reversibile. Per dodici mesi, Carla De Moro ha intascato quei soldi [redacted] averne diritto. I carabinieri l'hanno accusata di truffa aggravata e continuata ai danni dello Stato.

E' scattato anche l'arresto, perché è stata sorpresa in flagranza di reato. L'anziana, [redacted] 68 anni, ha trascorso una notte nella guardina della caserma. Ieri mattina è comparsa davanti al pretore Carlo Settembre per essere giudicata [redacted] il rito direttissimo.

«Non sapevo come fare per tirare avanti - ha detto -. Io ho solo la pensione sociale, trecentomila lire al [redacted] La vita costa. Sono anziana e ho bisogno di medicine. Ho sbagliato, non avrei dovuto [redacted] quei soldi, ma ero disperata».

E' stata condannata a sei mesi di reclusione [redacted] trecentomila lire di multa. La pena è stata sospesa in considerazione dell'età e della malattia della donna

(p. cav.)

[redacted] VISTA LADRE NEL MERCATO

Gli esperti accusano: «Non c'entra con la vicenda di Dalila Di Lazzaro»

Adozioni ai single, [redacted] nuova bufera

«Il caso di Ancona è un'eccezione prevista da anni»

MACCHE' sentenza apripista per l'adozione ai singles! Quella del Tribunale per i minorenni di Ancona è una delle tante pronunce con cui in questi anni, sulla base della legge vigente, la magistratura minorile italiana ha tenuto conto di situazioni particolari che riguardano alcune centinaia di minori ed ha deciso nel loro interesse. E' polemica aperta tra le associazioni di tutela dei diritti dei bambini e chi intende sfruttare per i propri fini una corretta scelta dei giudici marchigiani su un caso specifico. E sono ancora strali per Dalila Di Lazzaro, l'attrice che ha portato la legge del 1983 di fronte alla Corte Costituzionale con la speranza di aprire [redacted] spiraglio che consenta l'adozione anche da parte di persone sole.

La sentenza con la quale il Tribunale di Ancona ha consentito ad una donna divorziata di adottare [redacted] ragazzo filippino oggi sedicenne che vive [redacted] lei dal 1979 non ha sorpreso chi si occupa quotidianamente di questi problemi. «In casi particolari, la legge dell'83 - spiegano Frida Tonizzo e Donata Micucci dell'Associazione nazionale famiglie adottive, che presso la Utet Libreria hanno appena pubblicato un agile volume in materia, *Adozione. Perché e come* - prevede giustamente la possibilità di adozione anche da parte di persone non coniugate. Ad esempio, da parte di parenti fino al sesto grado o di persone che hanno un rapporto stabile e duraturo con un minore presistente alla perdita dei genitori; oppure, quando non è possibile l'affidamento preadottivo, ma è nell'interesse del bambino non spezzare i nuovi legami».

Secondo l'ultima relazione del ministero di Grazia e Giustizia del [redacted] novembre scorso, firmata dal Guardasigilli Giovanni Conso, nel solo 1992, sono state registrate 435 adozioni «in [redacted] particolare»: ben 3827, dall'entrata in vigore della legge dell'83. Ognuna ha una [redacted] storia, unica e forse irripetibile; come particolarissima è la vicenda del sedicenne sulla quale si sono pronunciati giudici anconetani. Che [redacted] c'entra nulla con il problema sollevato da Dalila Di Lazzaro davanti all'Alta Corte.

«Com'era prevedibile - osservano al Ciai, Centro italiano per l'adozione internazionale con sede a Milano - è stata subito strumentalizzata dalla folta schiera di quanti invocano la possibilità di adottare anche per i single. In una intervista, la Di Lazzaro arriva [redacted] sostenere che "ric[redacted] tante lettere di [redacted]ingle che hanno adottato un bambino all'estero e lo tengono nascosto in attesa [redacted] un riconoscimento legale" e che "un signore di Udine voleva farle adottare il fratellino di una sua bambina brasiliana". Ci domandiamo allora: chi è la causa delle sofferenze che prima [redacted] poi questi bambini potranno subire?». Incalza Frida Tonizzo: «La magistratura non ritiene di dover aprire una indagine sulle dichiarazioni della Di Lazzaro?».

(m. tor.)

Il ministro Giovanni Conso

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

Gli avvisi [redacted] ordinario presso: **TORINO**, via Roma [redacted] via Maroncio 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, p.zza M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442643 442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; [redacted] v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32122; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 2691212; **BOLOGNA**, via Annapolis 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. [redacted]; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appollo 6, t. 452104; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 39/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Cascina 11, t. 630032-699939; **FIDENZA**, via Berenini 120, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 24, t. 561189 [redacted] **GENOVA**, via C.R. Cecconi 1/14, t. 540184-582560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371 273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 584071; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775220 8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 320081; **PARMA**, v.le Mariana 8, t. 2064073-215728 234990; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Putortì 13, t. 24478 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4096947-4825904-4871497; **SANREMO**, [redacted] 47, t. 501555 501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 6/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono usufruire la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del [redacted] di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica. [redacted] aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domanda operai autisti, fattorini, personale pubblica assistenza, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- alte domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, dalla 1ª alla 6ª riga: il doppio. Numero urgenti, dalla 1ª alla 6ª riga: il triplo. Avvisi [redacted]

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposta un supplemento di L. 5000. Gli annunci [redacted] pubblicati su «La Stampa» Colgano chi desiderasse rimanere ignoti di fatti possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: **Publikompass n... 10126 Torino**» l'importo del relativo canone è di L. 500 per decade oltre un sovrapprezzo di L. 8000 per spese di recapito corrispondenza.

[redacted] **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle caselle. Essa ha il diritto di vendere le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o foglietti di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali

A.A.A. A "PRESTIT"
in giornata a tutti. A proprietari solo telefonandoci la sera. Da 20 anni con serietà. No spese. Corso Einaudi 3. Tel. 581.7931 - 581.7537.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziarie solo dipendenti a firma singola senza cambiali o polizze spese anticipate. Tel 011 568 1910 r.a.

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche forma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel 011 434 4203 - 434 4626.

A artigiani e commercianti presenti in giornata. Dipendenti cessione V stipendio. Telefonare allo 011 503 783

A chi bisogno di soldi? Finanziamo anche dipendenti L. 30/250 milioni fiduciari/mutui. Tel 040 672 5155

A qualsiasi categoria purché commercialmente presentabile finanziamenti L. 10/150 milioni. Telefonare allo 0438 900 724 - 900 235

FINANZIAMO artigiani, commercianti, dipendenti, fiduciari mutui L. 60/240 milioni tempi brevissimi Viale Sonzo 1passo Tel 02 336 00933

IMPORTANTE GRUPPO
finanziario esamina compartecipazione anche di minoranza con società medio/piccole Tel 669 0095

Attività commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con [redacted] attività commerciali in buona posizione Piemonte/Liguria Massima serietà Tel 696.060

ABBISOGNACI urgentemente attività commerciali ogni genere a prezzo pagamento contanti E.A.U. tel 562 1864

ATTIVITA' da cedere commerciali, artigianali, industriali, immobili, [redacted] contanti soprattutto senza spese. Ranieri Brenna [redacted] Tel 02 336 60101

VOLETE cedere la vostra attività per contanti collaborando con la massima riservatezza? Telefonateci allo 0422 825 333

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642 758 cede calzature commercializzerà via Po incasso L. 360 milioni anche anticipo L. 100 milioni Tel 0807

ACTIVA 642 758 cede calzaturificio Giaveno zona centro 150 mq affitto mila lire avviato anticipo L. 30 milioni [redacted] 1809

ACTIVA 642 758 cede ingrosso dettaglio vini liquori bevande Val Susa ottimi incassi anticipo L. 225 milioni Tel 0800

ACTIVA 642 758 cede negozio prestigioso in via Pietro Micca su 4 piani 7 vetrine splendido Tel 0807

ACTIVA 642 758 cede pizzeria ristorante bar Collegno 300 mq dehors ottimo incasso anticipo L. 100 milioni Tel 0823.

ARTICOLI sportivi [redacted] Crocetta 70 mq forte passaggio cedesi L. 80 000 000 Tel 551 473

[redacted] laboratorio affettivo cultura Torino ottima posizione buon incasso vendesi Tel 382 4010

BAR via Frejus (postazione decentrata) incasso L. 500 mila L. 150 milioni rilevo commerciale Affare esclusivo Castello 530 470

CEDESI sol servizio bar in prestigioso condominio commerciale provincia Alessandria Tel 011 722 963 sig Bitconi

STELLA 447 6280 cancelleria arredamento [redacted] lo corso Vittorio Emanuele cede per trasferimento minimo contanti

STELLA 447 6280 lana e filati in Vevey con laboratorio buon giro affari cede urgentemente per malattia.

STELLA 447 6280 negozio lolletta vendita animali in Rivoli buon giro affari 100 mq arredamento nuovo

STUDIO dentistico vendesi [redacted] commerciale. Telefonare allo 011 778 8142 ore 13 oppure ore 20.

TABACCHI bar lotto zona Venaria ampio moderno alloggio forti utili L. 480 milioni dilazioni Finanziamo 562 3895

TABACCHI centralissimo con alloggetto utile netto L. 250 milioni affare L. 540 milioni dilazioni Finanziamo 562.3895.

TABACCHI centralissimo prestigioso utile netto L. 320 milioni cedo anticipando L. 600 milioni Finanziamo 562.3250.

TABACCHI giornali S. Mauro lavato L. 24 milioni utile netto L. 180 milioni prezzo L. 350 milioni Finanziamo 562.3250.

TABACCHI S. Donato lavato L. 1 350 000 ampio moderno alloggio alto utile L. 350 milioni dilazioni. Finanziamo 562.3895.

TERMOSANITARI familiare [redacted] struttura [redacted] ingrosso mirato [redacted] per motivi famiglia Tel 0337 204 888

GERENZE

[redacted] franchising, con il leader per diventare leader. Apri con Marvel un negozio di fotografia in franchising. Diventa anche tu affiliato della più grande [redacted] rete in Italia [redacted] settore. Per informazioni telefonare 011 562.4033

Lavoro offerto

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA taglio laniero cerca operaio pratico cesoie. Telefonare al 220.1133.

[redacted]

AZIENDA stampaggio materie plastiche con altissimo contenuto tecnologico cerca responsabile reparto stampaggio. Scrivere a: Publikompass 5407 - 10100 Torino, dettagliando, molto accuratamente, proprio curriculum vitae.

NDI
crediamo che semplicità e continuità siano necessarie. Reddito decoroso e carriera altrettanto. Lealtà e senso di appartenenza ricerca intelligenti. Se gradite d'avere qualche con buoni risultati personali e nel settore del servizi. Vi invitiamo a conoscerci. Consideriamo la riservatezza un dovere. L'impresa risponde sempre a chiunque in tempi corretti. Scrivere Publikompass 2347 - 10100 Torino.

SEGRETARIA ottimo inglese, francese, tedesco, disponibilità trasferte cercasi. Telefonare 424 0478.

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA con furgone di 18 [redacted] pomeriggio per consegne in Torino e provincia. Tel 508 3858.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Ras ricerca giovani da avviare alla professione di agente di assicurazione. I candidati ideali sono uomini e donne di circa 25/30 anni, di cultura superiore volitivi e ambiziosi, con una spiccata propensione ai contatti umani. La sede di lavoro è Torino. Per informazioni telefonare al 561 3755.

[redacted] commerciale [redacted] Alpignano To settore carta monouso e prodotti chimici cerca agenti autonomi per Torino e provincia. Tel 988 3858.

[redacted] società multinazionale tedesca leader nella vendita a domicilio di prodotti gelati e surgelati ricerca per la filiale di Torino Sud personale per un sistema di vendita innovativo. Si richiede età 25-40 anni, minima esperienza di vendita, conoscenza della gestione clienti, motivazione imprenditoriale. Si offre: formazione, automezzo aziendale, possibilità di operare in zona ed potenziale, ampio portafoglio economico e personale. Per appuntamento tel 011 946 7495 ore 10,00/12,00 e 16,00/19,00.

IMPORTANTE gruppo [redacted] internazionale di abbigliamento di prestigio ricerca di accertati ricerca un agente monomandatario per la seguente zona: Piemonte e Liguria. Si richiede: dinamismo, personalità, cultura. Si offre: inserimento in una organizzazione dinamica al marketing e in rapida crescita nel settore, premi al raggiungimento degli obiettivi, anticipi provvigioni. Scrivere: Publikompass 2350 - 10100 Torino.

INDUSTRIA cosmetica ricerca agenti [redacted] toscana, anche primo impiego, per la distribuzione di linee ecologiche presso erboristerie, negozi e farmacie, per le province di Torino - Asti. Trattamento economico di sicuro interesse, anche per agenti introdotti. Telefonare lino 051 776 010 dopo ufficio.

LA VESAS, Divisione Dentale, Società leader nei dispositivi ricerca collaboratori tecnico commerciali, offre un ambiente di lavoro stimolante ed altamente professionale, minimo garantito, corso aziendale e incentivi. Richiede cultura medio superiore, militare assolto, auto propria. La ricerca riguarda le province di Torino - Novara - Vercelli - Cuneo. Tel per appuntamento allo 02 982 82005.

SOCIETA' servizi finanziari ricerca funzionari da destinare alla consulenza presso la clientela del nord Italia. Scrivere: Publikompass 7216 - 10100 Torino.

VENDITORI si diventa, bisogna volerlo, e sufficiente possedere capacità di dialogo, presenza e un carattere deciso. L. 1.200 [redacted] mensili e l'affiancamento continuo da parte di un istituto contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo. Tel 011 223.8025.

Lavoro domande

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CARRELLISTA magazziniere uso PC offresi presso ditta Tel. 436 3848.

MAGAZZINIERE/ laborio telefonicamente cerca lavoro presso ditta anche part time Tel 011 631 831.

OPERATORE meccanico esperienza ventennale offresi. Tel. 818.6304.

RADIALISTA aggiustatore attrezzatura saldatore pluriennale offresi fisso o ad ore o lavori diversi. Tel 011 884 5689.

29ENNE operaio con 14 anni di esperienza nella stampa rot. Nastri adesivi cerca lavoro anche non nel settore. Tel 455 3162 dopo le 18.

IMPIEGATI

AD[redacted], ventisettenne [redacted] 31anni, diploma, esperienza ufficio commerciale, segreteria, contabilità, inglese, PC, patentato automunito, libero subito. Tel 904 7678.

GIOVANE 23enne studio lingua francese discreta conoscenza italiano inglese [redacted] cerca ottimo impiego [redacted] zona. Telefonare 734 312.

(Continua)

PK publikompass
Sportelo Via Roma 60 Via Maroncelli 32 Tel 011 54 21 - TORINO

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Cancellate 4000 discipline, ma i docenti salvano il posto

La scure sull'Università

Il governo dimezza le cattedre

ROMA. Meno professori nel futuro delle Università. Con una decisione presa ieri dal consiglio dei ministri viene dimezzato il numero delle discipline insegnato negli Atenei italiani. Passano da 8.087 a 4.141. Via dunque gli insegnamenti inutili, ma via soprattutto i duplicati. Fino a oggi infatti i piani di studi di molte facoltà hanno presentato materie dai nomi diversi ma dai contenuti perfettamente identici.

Un non senso dettato dalla necessità di trovare posti a pupilli e parenti dei «baroni» universitari. E così anno dopo anno le cattedre si sono moltiplicate. A volte cambiando solo l'ordine delle parole di un insegnamento. A medicina è questo il caso, ad esempio, del dipartimento di malattie infettive dove si poteva sostenere sia l'esame di malattie tropicali e subtropicali che di malattie subtropicali e tropicali.

Visto che cambiando l'ordine dei fattori il prodotto non cambia, al ministero dell'Università e della ricerca scientifica hanno pensato bene di dare un taglio al numero delle poltrone occupate dai docenti. I professori e i ricercatori, però, non verranno mandati a casa né parcheggiati. Saranno invece inquadrati nei diversi settori e non più nelle singole discipline.

Facendo un esempio accadrà che i docenti della materia malattie tropicali e subtropicali passeranno direttamente al settore malattie infettive. Il numero degli studenti sarà il criterio per il futuro in base al quale si deciderà se istituire o meno una nuova cattedra. Questa non esisterà più solo perchè esiste il professore che la occupa ma perché serve alla facoltà. Si vogliono evitare in futuro le situazioni che vedono un'aula occupata da tre studenti e un professore.

Tutto questo comporterà anche una maggior flessibilità del corpo insegnante che potrà insegnare quella disciplina interna a un dato settore. A matematica, ad esempio, un professore potrà dare lezioni di analisi uno, che di analisi due, che di matematica finanziaria. Dipenderà dalle necessità dell'Istituto. Naturalmente per il passaggio da un insegnamento all'altro occorrerà il nulla osta del docente.

«Con questa riduzione - ha spiegato il ministro dell'Università e della Ricerca scientifica - si realizza la semplificazione, la riconversione e l'eliminazione della duplicazione delle discipline universitarie, così come prescrive la legge 341 del 1990». «Il numero delle discipline - ha commentato ancora Colombo - era eccessivo come risulta paragonando il nostro universitario a quello degli altri paesi europei».

La facoltà che guida la classifica dei tagli alle cattedre è ingegneria industriale a cui sono state ben 1.012 discipline e cancellati due settori. Seguono ingegneria civile e architettura con 509 insegnamenti e medicina con 304. Spariscono poi 128 materie da legge e 304 da economia. Il direttore dell'Istituto di diritto romano all'Università «La Sapienza», Feliciano Serrao ha modo positivo questa «rivoluzione»: «Sono pienamente d'accordo. Ho sempre sostenuto che venivano create tante discipline inutili solo per creare nuovi corsi. Si sono create tante finestre per chi non riusciva ad entrare dalla porta principale. Questo taglio alle discipline mi sembra un modo per semplificare, razionalizzare e soprattutto togliere di mezzo strumenti di intralazzo. E finalmente diventeranno più seri i concorsi universitari».

Non tutti i professori saranno contenti del nuovo corso ma, assicura il ministro Colombo, per il varo di questo decreto «taglia materie» «c'è stata la collaborazione di tutta la comunità accademica italiana che si è espressa attraverso i pareri delle singole facoltà e gli apporti dei 14 comitati consultivi della ricerca».

Maria Corbi

CURA DIMAGRANTE NELLE FACOLTA'

MATERIE	SITUAZIONE ATTUALE	SITUAZIONE FUTURA	VARIAZIONE
MATEMATICA	223	122	-101
FISICA	168	125	-43
CHIMICA	336	174	-162
SCIENZE DELLA TERRA	225	165	-60
SCIENZE BIOLOGICHE	332	300	-32
SCIENZE MEDICHE	558	251	-307
SCIENZE VETERINARIE	167	143	-24
AGRARIA	535	258	-277
INGEGNERIA CIVILE, ARCHITETTURA	810	301	-509
INGEGNERIA INDUSTRIALE	1.558	546	-1.012
ELETTRONICA	468	155	-313
SCIENZE LETT. E DELL'ANTICHITA'	1.000	676	-324
SCIENZE STORICHE E FILOSOFICHE	552	345	-207
SCIENZE GIURIDICHE	320	192	-128
SCIENZE ECONOMICHE	455	151	-304
STATISTICA E MATEMATICA APPLIC.	116	91	-25
SCIENZE POLITICO-SOCIAL.	264	146	-118
NUMERO TOTALE	8.087	4.141	-3.946

WEEKEND CON I TESORI D'ARTE

Al Sud, invece, chiusi scavi e musei nel giorno di Pasquetta

Uffizi, regalo ai turisti

Riapre la sala Veronese colpita dalla bomba

PARTITE di calcio tra antiche ville romane, bivacchi e bistecche alla carbonella sui verdi «parterre» di castelli secolari, più preziosi dell'erba di Wimbledon. A Pasqua, grazie agli sforzi del ministro per i Beni culturali Ronchey, anche quest'anno resteranno aperti quasi tutti i musei.

Quello che spaventa prefetti e soprintendenti è il giorno di Pasquetta: per evitare il bivacco vandalico corollario alle gite «fuori porta» (dalle pallonate che tranciano braccia e gambe di statue agli alberi scorticati), rimarranno chiusi alcuni famosissimi monumenti italiani.

La regione più «a rischio», a quanto pare, è la **Campania**, in particolare l'area vesuviana: porte sbarrate ai visitatori, a Pasquetta, per gli scavi di Pompei, di Ercolano e di Cuma.

Nello stesso giorno (e anche martedì 5 aprile), in Campania resteranno chiusi il Parco e la Reggia Vanvitelliana di Caserta, che ogni anno, a Pasquetta, doveva sopportare in poche ore un «raid» di oltre 300 mila visitatori.

A rischio, specialmente nel **Centro-Sud**, sono soprattutto le aree più difficili da tenere sotto controllo, cioè centri archeologici e i parchi delle dimore storiche. Chiusura obbligata, dunque, anche per Villa Pignatelli, la Certosa di Capri e per i parchi di Napoli Capodimonte.

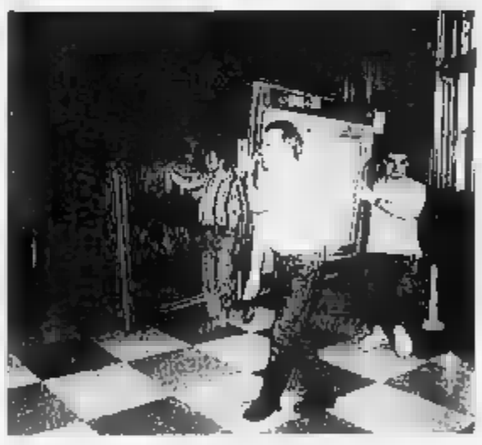
Sarà invece aperto Castel Sant'Elmo, dove è in corso la mostra «Sulle ali dell'aquila imperiale. Napoli e il Viceregno austriaco 1707-1734». Nel sud le aperture dovrebbero essere regolari: a **Taranto**, ad esempio, il museo archeologico sarà aperto, mentre a **Reggio Calabria** non sarà possibile ammirare i Bronzi di Riace, pezzo forte del museo archeologico. Ma qui non ci sono motivi di ordine pubblico: i capolavori sono semplicemnte in restauro.

Turisti e amanti dell'arte più fortunati, man mano che si sale verso Nord: la Soprintendenza Archeologica per il **Lazio** aprirà addirittura, oltre a tutti gli altri, la tomba di Cicerone e Sempronio Atratino, nonché il monumento a Munatio Plauco: sono beni culturali che in tutti gli altri giorni dell'anno restano chiusi. Saranno inoltre regolarmente aperti il Palatino e il Foro romano, i musei di Formia e di Sperlonga.

A **Firenze**, grazie all'arrivo di un consistente numero di custodi trimestrali, è stata attivata l'apertura pomeridiana della Galleria dell'Accademia, il museo più visitato della città dopo gli Uffizi (oltre 600.000 visitatori ogni anno). L'Accademia - che ospita il David di Michelangelo - sarà quindi visibile tutti i giorni feriali, escluso il lunedì.

Aperti anche gli Appartamenti Monumentali di Palazzo Pitti, «piccola Versailles» fiorentina rimasti chiusi a lungo, anche dopo il lungo e costoso restauro terminato l'ottobre scorso. A Pasqua i musei statali saranno tutti visitabili.

Lunedì 4 si entrerà alla Galleria dell'Accademia, alla Galleria Palatina, negli Appartamenti Monumentali, nel Cenacolo di San Salvi, ai Boboli e alla Galleria degli Uffizi. Qui, per sabato 2 aprile è annunciata una sorpresa: la riapertura della sala 34, detta del Veronese, la seconda tra quelle danneggiate dalla bomba che ha provocato cinque morti. La prima è stata quella di Michelangelo e dei fiorentini: venne inaugurata il 9 febbraio.



Firenze, la «sala Veronese» agli Uffizi verrà riaperta per le festività pasquali: era stata chiusa dopo che la bomba della scorsa estate l'aveva danneggiata

Nel **Nord**, salvo impedimenti dell'ultima ora, dovuti all'impossibilità di organizzare turni di custodia, i grandi musei saranno tutti aperti: è il caso ad esempio del museo Egizio a Torino, dell'Accademia di Brera a Milano, delle Gallerie dell'Accademia e del museo Archeologico a Venezia, della Pinacoteca nazionale a Bologna.

Carlo Grande

Genova: il rione pronto a organizzare ronde per impedire gli spettacoli

Scene osé a pagamento per guardoni

Prostitute e clienti facevano l'amore in pubblico

GENOVA. Show a luci rosse e, naturalmente, a pagamento. «Teatro di posa» sono le automobili trasformate da prostitute e travestiti, durante i loro occasionali incontri, in teatrini-hard per clienti «guardoni». L'esistenza dei pornospettacoli è stata portata alla luce dagli abitanti di un elegante quartiere genovese che da tempo protestano contro l'invasione notturna di prostitute, travestiti e tossicodipendenti. A dare il via agli incontri «pubblici» sarebbero clienti esibizionisti i quali, d'accordo una prostituta o un travestito, si recherebbero con l'automobile in un posteggio presidiato da complici esterni, pronti a radunare spettatori per lo show.

E adesso sulla Genova notturna pende nuovamente il pericolo delle ronde dei «giustizieri», come era avvenuto due anni fa nel centro storico contro immigrati violenti e spacciatori di droga. Lo scenario questa volta si è spostato: teatro della polemica e dei problemi di ordine pubblico è uno dei quartieri più esclusivi della città, quello centralissimo sul colle di Carignano, dove si trovano ancora i centri direzionali dell'Eridania, dell'Iiva e dell'Ansaldo e dove abita gran parte dei professionisti e degli imprenditori. E' infittita la presenza di prostitute, soprattutto di travestiti e di viados sudamericani e di colore, molti dei quali fanno parte d'una squallida pratica ormai in uso proprio nella zona: quella di far pagare i «guardoni». E assiste allo spettacolo con commenti, urla, strepiti e talvolta furiosi litigi che degenerano in risse. In pratica, decine e decine di famiglie possono assistere agli estemporanei show tutte le sere dalle finestre delle loro case. Ci sono state raccolte di firme, esposti e, recentemente, anche il consiglio di quartiere se n'è occupato. Proprio nel consiglio è emersa l'ipotesi di dar vita a ronde di volontari che si incaricherebbero di pattugliare a turno le zone più «calde». Il presidente del consiglio di quartiere Giorgio Doro è preoccupato: «La situazione non è più tollerabile e la gente del quartiere ha ragione. Però sono preoccupato, perché se si fa strada la possibilità di mettere i vigilantes per strada, si potrebbero provocare guai ancora più grossi». Non va dimenticato che, proprio due anni fa, esplose nel centro storico il fenomeno delle pattuglie antidroga e anti-immigrati. Le squadre affermavano di aver ottenuto qualche successo, ma poi esplose, incontenibile, una sorta di insurrezione nella città vecchia. E' vero che gli scontri, gli incendi e le devastazioni nascondevano una guerra tra bande malavitose per il controllo del territorio per lo spaccio della droga e altre attività illecite, ma è indubbio che alle violenze contribuì il surriscaldamento degli animi. La vicenda di Carignano, circoscritta alla prostituzione, è meno grave, ma tutto sommato sottovalutata. [p. l.]

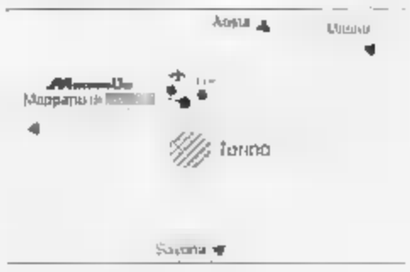
non è un pesce d'aprile

PREZZI CHE VALGONO 1000 SCONTI

Non è uno scherzo, il 1° aprile tutti coloro che visiteranno i nostri punti vendita avranno in regalo ***un simpatico omaggio*** *da portare a casa.*

Mercatone Uno

Mappano di Caselle (TO)
S.S. Torino - Leini
Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Lunedì mattina e Domenica chiuso



Brandizzo (TO)
Uscita Superstrada Torino - Chivasso
Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Lunedì mattina e Domenica chiuso

Dal boss nuovo attacco ai pentiti. Il 25 maggio a giudizio per l'omicidio Scopelliti

Riina: Andreotti non è un mafioso

«Il bacio tra di noi? Tutte bugie»

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I pentiti? «Gente prezzolata e manovrata secondo le circostanze e le convenienze». I giudici? «Anche loro fanno carriera servendosi dei pentiti». Totò Riina non si lascia sfuggire l'occasione di ripetere quanto da tempo va sostenendo e parla per oltre 90 minuti anche se alla sua «deposizione spontanea» non assistono né giornalisti né telecamere. So bene però che poi gli avvocati saranno ricchi di particolari e quindi che il suo «pensiero» sarà riportato dagli organi di informazione. Così non si tira indietro e anzi fa sapere che «la storia dei bambini jugoslavi di cui ha parlato la stampa con grande evidenza è tutta una montatura». E' anzi la prova che i pentiti ancora una volta vogliono fare di lui un sanguinario assassino; e lui invece si è dato alla latitanza ed è stato irreperibile per oltre vent'anni, perché della giustizia e della società aveva subito soltanto torti. «Dal '63 al '69 - ricorda - sono stato in carcere per associazione a delinquere e perché accusato di ben sei omicidi». Fini però prosciolto dai giudici di Bari. «Avevo deciso di fermarmi in Puglia e avevo anzi chiesto la residenza a Bitonto, dove ero stato in carcere. Invece mi rispedirono a Corleone con foglio di via obbligatorio».

A questo punto il racconto diventa dettagliato: «A casa non trovai neppure il chiodo dove appendere la giacca». L'accoglienza fu dura da parte dello magistratura. «Mi assegnarono per 4 anni al soggiorno obbligato in un comune del Bolognese, San Giovanni Persiceto». Fu allora che decise di darsi alla latitanza: «Ero completamente sfiduciato per i sei anni ingiustamente trascorsi in carcere». Chiese due giorni di permesso prima di partire e divenne uccel di bosco.

Ma Totò Riina smentisce [redacted] essere stato mai un latitante illustre e tantomeno di [redacted] percorso tutti i gradini della gerarchia mafiosa fino a diventare il boss del boss e il numero uno della «cupola». «Ho sempre lavorato tra Palermo e Trapani», ma non vuole indicare - forse per evitare guai ad amici - chi gli ha dato lavoro per tanti anni. Poi tutta una serie di risposte negative a proposito della sua presunta periodica presenza [redacted] Calabria travestito da sacerdote - il particolare era stato rivelato dal pentito Vittorio Iurinò - o della sua azione da paciere tra i clan di Reggio in cambio dell'eliminazione del sostituto procuratore generale Antonio Scopelliti che avrebbe dovuto sostenere in Cassazione la pubblica accusa nel maxi processo alla mafia palermitana. «Tutte storie. Tutto inventato dai pentiti che più storie raccontano più acquistano meriti».

Come quella del bacio che lui, Totò Riina, [redacted] sarebbe scambiato con il senatore Giulio Andreotti, all'epoca presidente del Consiglio. «Hanno detto che Andreotti è stato "punciuto" (dito punto con [redacted] spillo in segno di iniziazione [redacted] Cosa Nostra) ma è falso». Il boss dei boss nega anche di aver mai conosciuto o incontrato Andreotti: «Una personalità come lui [redacted] era così sprovveduta da incontrare un latitante. Da uomo di governo, i [redacted] spostamenti erano controllati». E poi, ancora sui pentiti: «Non so perché una volta [redacted] credibili, [redacted] allora vengo condannato, una volta no e sono assolto».

Sull'inattendibilità dei pentiti, strumento nelle mani dei giudici, parla in sala anche l'altro imputato eccellente, Pippo Calò. «Sono vittima di una serie di progetti politici». E al pm Rizzo che gli chiede lumi, replica: «Si concludono con condanne basate sempre su teoremi non dimostrati. I pentiti parlano sempre [redacted] comunque per i benefici enormi che riescono poi a trarne». Perché avrebbe dovuto decidere l'eliminazione di Scopelliti [redacted] gli altri componenti della «commissione provinciale»? «Per me era un illustre sconosciuto». Ma ieri il giudice Cisterna lo [redacted] rinviato [redacted] giudizio, insieme a Riina, per l'omicidio Scopelliti. [redacted] è stata fissata anche la data del processo: il 25 maggio a Reggio Calabria.

Enzo Laganà

[redacted] **VICINO A [redacted]**

L'Arma se ne va, è rivolta

MESSINA. Mobilitazione generale [redacted] pomeriggio a San Salvatore di Fitalia, un paese della provincia [redacted] Messina. L'intera cittadinanza si [redacted] fermata per protestare contro l'improvvisa decisione di trasferire la locale caserma dei carabinieri, accorpandola a quella di Galati Mamertino, un comune vicino. Nel paese dei Nebrodi è stato così deciso in quattro e quattr'otto di chiudere uffici pubblici, di abbassare le saracinesche di tutti gli esercizi commerciali e di bloccare con barricate tutte le strade di accesso. La folla, con in testa il sindaco Umberto Musarra, si è quindi radunata davanti alla caserma dei militari, impedendo [redacted] il trasloco. In paese si teme che la soppressione del presidio delle forze dell'ordine possa provocare una recrudescenza della criminalità. La decisione del Comando generale dell'Arma si inquadra nella politica di riassetto delle strutture logistiche dei carabinieri sul territorio [Agi]

A sinistra il boss dei boss di Cosa nostra, Totò Riina. Sopra, il senatore Giulio Andreotti

Sequestrata in Germania, è riuscita a scappare prima dell'imbarco al porto di Ancona

«Non mi sposo», rapita dai genitori

Vittima una giovane turca promessa a un connazionale

ANCONA. Lui si chiama Renzo, lei [redacted] Lucia, ma ha [redacted] nome ugualmente sonante, Leila. Come da copione, il cattivo è l'innamorato, dal momento che vive nella lontana Turchia e di lui non si [redacted] nulla. La storia, caratterizzata dal rituale rapimento, per di più messo in opera dai genitori della ragazza, anch'essi turchi, sembrerebbe un dramma ottocentesco, ma stava per trasformarsi in un giallo per la vita della giovane che, senza l'intervento della polizia marittima di Ancona, avrebbe dovuto cominciare una vita che non voleva. Altro che felice Germania. Paese in cui abita da quando è nata e dove lavora in un negozio di Colonia. Ma, soprattutto, dove aveva già il suo uomo. Appunto Renzo, capelli lunghi e occhi azzurri, che lei ha descritto agli agenti come una sorta di Kevin Costner.

Leila Sakin, ventiduenne, aveva sempre detto ai suoi genitori e al fratello che il suo uomo lo aveva già trovato. E quindi, per quel tizio che dall'Anatolia inviava messaggi d'amore non c'era nulla da fare. Inoltre, vivere in Turchia, per lei ormai così occidentalizzata e felice insieme al suo compagno, del quale ha fatto vedere la foto a tutti gli agenti della polizia anconetana, sarebbe stato impossibile.

Da qui il tentativo disperato del padre Mahmut, della madre e del fratello. Almeno stando a quanto raccontato da Leila. L'altro giorno l'hanno prelevata di forza a Colonia, per trascinarla in Turchia. Infilata nella Mercedes di famiglia, la ragazza [redacted] perso ogni speranza di far ritorno. Senza soste, [redacted] macchina ha attraversato il Brennero, inoltrato chilometri in autostrada. Un solo stop: vicino [redacted] Modena, per mangiare. Ma niente possibilità di fuga, la giovane era guardata a vista dal fratello. Frattanto Renzo non è [redacted] le mani in mano e ha subito presentato denuncia alla polizia tedesca. Dal momento che [redacted] scontata la destinazione, trovare a famiglia è stato un giochetto. Infatti sono state subito allertate le polizie marittime di tutti gli scali dell'Adriatico. Ieri la famiglia è stata individuata nel capoluogo marchigiano. Alcuni poliziotti hanno visto Leila piangere a dirotto per i moli dei porti. Era riuscita a far perdere le sue tracce. La descrizione corrispondeva, e gli agenti si sono avvicinati. Hanno parlato un po' [redacted] inglese, la ragazza in turco: poi via in questura, dove è riuscita a spiegare [redacted] sua storia.

Nel frattempo, il padre aveva addirittura denunciato la scomparsa della figlia alla polizia, che si è ben guardata dal dirgli dov'era Leila in quel momento. Quindi, dopo che lei aveva terminato la deposizione in questura, gli agenti hanno notificato ai genitori una denuncia per rapimento.

Jerry Patadini

[redacted] **NUOVE A CAGLIARI**

Sbaglia bucato, picchiata

CAGLIARI. Francesca Piras, [redacted] 57 anni, è stata ricoverata [redacted] ospedale con fratture e contusioni dopo essere stata malmenata da uno dei quattro figli, Pietro di 20 anni, che l'accusava di avergli rovinato alcune t-shirt con un lavaggio sbagliato in lavatrice.

Secondo la ricostruzione della squadra mobile cagliaritana, Pietro ha colpito alla testa la madre con una sedia, dopo essersi accorto che i disegni delle sue magliette [redacted] quasi spariti a causa di un bucato troppo energico. Il giovane avrebbe continuato a colpire fino a quando ha letteralmente distrutto la sedia.

In difesa di Francesca Piras è intervenuto un altro figlio ma anche lui è stato malmenato. Infine, calmatasi la furia di Pietro, la donna è stata soccorsa da altri familiari e trasportata in ospedale: guarirà in 35 giorni. Il figlio è stato denunciato per lesioni. [Ansa]

Anziana condannata

Necrologio smaschera una truffa

GENOVA. Per un anno, senza dire niente a nessuno, ha ritirato [redacted] la pensione di invalidità del marito deceduto. Poi, nel primo anniversario della scomparsa, non ha resistito a far pubblicare sul giornale il necrologio in memoria. Nome [redacted] cognome. Due date: 1993 e 1994. La dedica: «I tuoi cari ti ricordano sempre». E le firme di moglie, figli, nipoti.

Leggendo [redacted] giornale, il direttore dell'ufficio postale di Pegli, dove Carla De Moro, 68 anni, si recava ad ogni fine del mese per ritirare quell'assegno, l'ha smascherata. Ha controllato nome e data con quelli iscritti sul registro degli invalidi [redacted] ha avvertito i carabinieri, che [redacted] sono messi pazientemente in attesa della successiva [redacted] della donna.

Era il 24 febbraio [redacted] giorno della triste ricorrenza. Un mese dopo, venerdì 25 marzo, Carla De Moro è andata all'ufficio postale per riscuotere la pensione di invalidità del coniuge Alfredo Tobia Ottonello, scomparso nel 1993 all'età di 83 anni.

Oltre lo sportello, lo stesso impiegato che non si era accorto dell'irregolarità poiché la scomparsa del titolare della pensione non era stata denunciata. La vedova si è presentata regolarmente a ogni fine del mese, dicendo che il marito era troppo anziano per arrivare sin [redacted] E poi aveva la delega per ritirargli [redacted] pensione: un milione e trecentomila lire al mese.

La pensione di invalidità non è reversibile. Per dodici mesi, Carla De Moro ha intascato quei soldi senza averne diritto. I carabinieri l'hanno accusata di truffa aggravata e continuata ai danni dello Stato.

E' scattato anche l'arresto, perché è stata sorpresa in flagranza di reato. L'anziana, a [redacted] anni, ha trascorso una notte nella guardina della caserma. Ieri mattina è comparsa davanti al pretore Carlo Settembre per essere giudicata con il rito direttissimo.

«Non [redacted] so come fare per tirare avanti - ha detto -. Io ho solo la pensione sociale, trecentomila lire al mese. La vita costa. Sono anziana e ho bisogno di medicine. Ho sbagliato, [redacted] avrei dovuto usare quei soldi, ma ero disperata».

E' stata condannata a sei mesi di reclusione e trecentomila lire di multa. La pena è stata sospesa in considerazione dell'età e della malattia della donna.

[p. cav.]

[redacted] **UNA LEGGE NEL MIRINO**

Gli esperti accusano: «Non c'entra con la vicenda di Dalila Di Lazzaro»

Adozioni ai single, nuova bufera

«Il caso di Ancona è un'eccezione prevista da anni»

MACCHE' sentenza apripista per l'adozione ai singles! Quella del Tribunale per i minorenni [redacted] Ancona è una delle tante pronunce con cui in questi anni, sulla base della legge vigente, la magistratura minorile italiana ha tenuto conto di situazioni particolari che riguardano alcuni contesti di minori ed ha deciso nel loro interesse. E' polemica aperta tra le associazioni di tutela dei diritti dei bambini e chi «intende sfruttare per i propri fini una corretta scelta dei giudici marchigiani su un caso specifico». E sono ancora strali per Dalila Di Lazzaro, l'attrice che ha portato la legge del 1983 di fronte alla Corte Costituzionale con la speranza di aprire uno spiraglio che consenta l'adozione anche da parte di persone sole.

La sentenza con la quale [redacted] Tribunale di Ancona ha consentito ad una donna divorziata di adottare un ragazzo filippino oggi sedicenne che vive con lei dal 1979 non [redacted] sorpreso chi [redacted] occupa quotidianamente di questi problemi. «In casi particolari, la legge dell'83 - spiegano Frida Tonizzo e Donata Micucci dell'Associazione nazionale famiglie adottive, che presso la Utet Libreria hanno appena pubblicato un agile volume in materia, *Adozione. Perché [redacted] come* - prevede giustamente la possibilità di adozione anche da parte di persone non coniugate. Ad esempio, da parte di parenti fino al sesto grado e di persone che hanno un rapporto stabile e duraturo con un minore preesistente alla perdita dei genitori; oppure, quando non è possibile l'affidamento preadottivo, ma è nell'interesse del bambino non spezzare i nuovi legami».

Il ministro Giovanni Conso

Secondo l'ultima relazione del ministero di Grazia e Giustizia del novembre scorso, firmata dal Guardasigilli Giovanni Conso, nel solo 1992, sono state registrate 436 adozioni «in casi particolari»; ben 3827, dall'entrata in vigore della legge dell'83. Ognuna ha una sua storia, unica e forse irripetibile; come particolarissima è la vicenda del sedicenne sulla quale si sono pronunciati giudici anconetani. Che non c'entra nulla con il problema sollevato da Dalila Di Lazzaro davanti all'Alta Corte.

«Com'era prevedibile - osservano al Cisi, Centro italiano per l'adozione internazionale con sede a Milano - è stata subito strumentalizzata dalla folta schiera di quanti avversano la possibilità di adottare anche per i single. In una intervista, la Di Lazzaro arriva a sostenere che "riceve tante lettere di single che hanno adottato un bambino all'estero e lo tengono nascosto in attesa di un riconoscimento legale" e che "un signore di Udine voleva farle adottare il fratellino di una sua bambina brasiliana". Ci domandiamo allora: chi è la causa delle sofferenze che prima o poi questi bambini potranno subire?». Incalza Frida Tonizzo: «La magistratura non ritiene di dover aprire una indagine sulle dichiarazioni della Di Lazzaro?».

[m. tor.]

SPAZIO AFFARI

[redacted] avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 via Maroncs 32, t 65211; **MILANO**, via G Carducci 29, t 864701, **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t 442110, **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t 443543-442544, **AOSTA**, località Aimèrigot [redacted] Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Gozzaca 40/a, t. 48082-41700, **ASTI**, via Antica Zecca 3, t 52222, **BIELLA**, viale Roma 5, t 848212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t 431000; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t 652208, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t 462154 **CATANIA**, corso Martiri [redacted] Libertà 38/a, t 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 162, t 724090 725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t 72527, [redacted] NEO, via Grandis 11, t 630832-660938, **FIDENZA**, via Berenini 129, t 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t 561192 573656, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t 540184-582560 **IMPERIA**, via Bonfante 1, t 273371 273373; **LECCE**, piazzetta Della Monaca N. 1 594074, **MESSINA**, via U. Bonino 16/c, t 2930653 **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t 33341 **PADOVA**, via Bellamalota 108, t 775224-8073144, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 16/c, t 329001, **PARMA**, v.le Mentana 8, t 236842/3-235726-234990, [redacted] **CALABRIA**, via Tre Fontane 13, t 24478 24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t 4825847-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti [redacted] t 501555 501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t 811182; **VERCELLI**, via [redacted] Jolanda 20, t 51754-62582; ottobre presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono avvalersi della loro richiesta per corrispondenza possono servirsi di **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino**, il prezzo della sessione dove essere comprensivo anticipatamente per contrassegno o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al [redacted] globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, [redacted] - personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter - lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	[redacted]
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, dalla 1ª alla 4ª riga il doppio. Neretto (grassetto) [redacted] urgentissimo il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere neretto (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano semplice ricapito di lettere possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**» l'importo del relativo costo è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o foglietti di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di [redacted] queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A "PRESTITI"
In giornata e tutti. A proprietari solo telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Corso Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte di finanziamo solo dipendenti a forma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel 011 568 1910 r.a.
[redacted] **SpA** denaro erogato anche forma singola Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel 011 434 4203 - 434 4828
A artigiani e commercianti persino in giornata Dipendenti cessione V stipendio Telefonate 800 011 503 783
A hai bisogno di soldi? Finanziamo anche dipendenti L. 30/250 milioni fidejussione mutui Tel 049 872 5155
[redacted] qualsiasi categoria purché corrispondi usufruire possibilità finanziamenti L. 10/150 milioni Telefonare allo 0438 900 224 - 900 235
FINANZIAMO artigiani, commercianti, dipendenti, liquidiamo mutui L. 50/240 milioni tempi brevissimi Visite sopra [redacted] Tel 02 330 00933

IMPORTANTE GRUPPO
finanziario esamina compartecipazione anche [redacted] minoranza [redacted] società medio/piccole Tel. 689 0095

ATTIVITA' [redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A CERCO con urgenza [redacted] commercio anche in buona posizione Piemonte/Liguria. Massima serietà Tel 596 060
[redacted] **NA** urgentemente attività settore macelleria ogni genere e prezzo pagamento contanti. E A U [redacted] 589 1904
ATTIVITA' da cedere [redacted], articoli regali, industriali, immobile solo contatti solo proprietario senza spese agenzia Rainieri Service Srl Tel 02 330 03101.
VOLETE cedere [redacted] vostre attività per contanti celermente con la massima riservatezza? Telefonate allo 0422 825.333

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642 758 cede calzaturificio commercializzato Val Po incasso L. 440 [redacted] anticipo L. 100 maggiori Tel 0907
ACTIVA 642 758 cede tabaccheria Giaveno zona centro 150 mq affitto mite ben avviata anticipo L. 30 milioni Tel 0907
ACTIVA 642 758 cede impresa confezioni vini liquori bevande Val Susa ottima la cassa anticipo L. [redacted] miliardo Tel [redacted]
ACTIVA 642 758 cede negozio prestigioso in via Pietro Micca mq 4 vetrine splendide Tel 0907
ACTIVA 642 758 cede ristorante arredato bar Collegno [redacted] mq dehors ottimo incasso anticipo L. 100 milioni Tel 0907
ARTICOLI sportivi zona Cavoretto [redacted] mq forte passaggio canone L. 80.000.000 [redacted] 531 473.
BAR splendida [redacted] centro Torino [redacted] ma passaggio buon incasso vendesi Tel 385 4010
BAR via Frejus gestione decennale incassi L. 500 mila L. 100 milioni rilevo contratto Affitto escluso Cortillo 530 470
CEDESI sul corso bar in prestigioso centro commerciale panoramico Alenia Via Tel 011 729 563 sig Pinotti

STELLA 447 0280 cartoleria arredamento nuovo sul corso Vittorio Emanuele ceda per trasferimento motivo contanti.
STELLA 447 0280 tessuti in Vinovo con laboratorio buon giro affari ceda urgentemente per malattia
STELLA 447 0280 negozio intimo vendita articoli in Rivoli buon giro affari 100 mq arredamento nuovo
STUDIO dentistico vendesi Torino zona commerciale. Telefonare allo 011 776 8142 ore 13 oppure ore 20.
TABACCHI bar tutto zona Venaria ampio moderno alloggio lire [redacted] L. [redacted] milioni dilazione Frana 562 3895
TABACCHI centralissimo con alloggio vista netta L. 250 milioni affare L. 540 milioni dilazione Frana 562 3895
TABACCHI centralissimo prestigioso vista netta L. 320 milioni cede anticipando L. 600 milioni Frana 562 3250
[redacted] giornali S. Mauro lavata L. 21 milioni vista netta L. 180 milioni anticipo L. 350 milioni Frana 562 3250
TABACCHI 5 Donato lavata L. 1.350.000 ampio rendente alloggio alto utile L. 350 milioni dilazioni Frana 562 3895
TERMOSANITARI fornitore per idraulici avviato ingrosso marchio ceda per motivi famiglia Tel 0337 204.882

SERENZE

MARVIN franchising con il leader per essere leader. Apri con Marvin un negozio di fotografia in franchising. Diventa anche tu affiliato della più grande organizzazione in Italia del settore. Per informazioni telefonare 011 562 4033

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA leader lavatrici cerca operaio plastico-cesoia Telefonare al 220 1133

IMPIEGATI

AZIENDA stampaggio materie plastiche con altissimo contenuto tecnologico cerca responsabile reparto stampaggio. Scrivere a: Publikompass 5407 - 10100 Torino, dettagliando, molto accuratamente proprio curriculum vitae

NOI!
crediamo che sicurezza e continuità siano necessarie. Facciamo decorare e carrozzare direttamente. Lavoro e stress di apparecchiature nuove intelligenti. Se cerchi un avvio positivo con buoni risultati personale nel settore dei servizi. Vi invitiamo cortesemente a conoscerci. Considereremo la riservatezza un dovere. L'impresa risponde sempre a chiunque in tempi corretti. Scrivere: Publikompass 2347 - 10100 Torino

SEGRETARIA ottimo inglese francese, tedesco, disponibilità trasferte cercasi. Telefonare 424 0478

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] **IENDA** con ingegno di 18 [redacted] anni per disegno per consegne in Torino e provincia Tel. [redacted] 2858

[redacted]

AGENZIA Rai ricerca giovani da [redacted] alla professione di agente [redacted] assicurazioni. I candidati ideali [redacted] vogliono a donne di circa [redacted] anni, [redacted] cultura [redacted] volitivi e dinamici, con una spiccata propensione ai contatti umani. La sede di lavoro è Torino. Per informazioni telefonare al 561 3755
AZIENDA commerciale in Alpignano (to settore carta [redacted] e prodotti chimici cerca agenti automuniti per Torino e provincia Tel [redacted]
ELSMANN società multinazionale tedesca leader nella vendita a domicilio di prodotti puliti e surgelati ricerca per la filiale di Torino Sud personale per un sistema di vendita innovativo. Si richiede età 25-40 anni, minima esperienza di vendita, conoscenza della gestione clienti, motivazione imprenditoriale. Si offre formazione, automezzo aziendale, possibilità di operare in zona indipendente, ampio profilo economico e personale. Per appuntamento tel. 011 546.7495 ore 10,00/12,00 e 16,00/19,00
IMPORTANTE gruppo internazionale distributore di prestigiosi marchi di occhiali ricerca un agente monomandatario per la seguente zona: Piemonte e Liguria. Si richiede: dinamismo, presenza, cultura. Si offre: inserimento in una organizzazione orientata al marketing e in rapida crescita nel settore, premi al raggiungimento degli obiettivi, anticipi provvigionali. Scrivere Publikompass 2350 - 10100 Torino
INDUSTRIA cosmetica ricerca agenti ambosessi, anche primo impiego, per la distribuzione di linee tricologiche presso acconciatori maschili e femminili, per la provincia di Torino - Asti. Trattamento economico di sicuro interesse. Anche per agenti introdotti. Telefonare Inca 081 776 010 ore ufficio
LA VEGA, Divisione Dental, Società [redacted] dei suoi biomateriali ricerca collaboratore tecnico commerciale, offre un ambiente di lavoro stimolante ed altamente professionale, minimo garantito, corso aziendale e incentivi. Richiede cultura medio superiore, media esposta, auto propria. La ricerca è diretta le province di Torino - Novara - Vercelli. Curriculum tel per appuntamento allo 02 982 82005.
SOCIETA' servizi finanziari [redacted] funzionari da destinare alla consulenza presso suoi clienti nel nord Italia. Scrivere Publikompass 7216 10100 Torino
VENDITORI si diventa, insegna valente, è sufficiente possedere capacità di dialogo, presenza e un carattere deciso. L. 1.200.000 mensili e l'allontanamento continuo da parte di un istituto continuerranno al raggiungimento dell'obiettivo. Tel 011 223 8025

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CARRELLISTA magazziniere [redacted] PC [redacted] fissi presso sede Tel 434 3848.
MAGAZZINIERE/ lattoniere referenziato cerca lavoro presso sede ditta [redacted] part time. Tel 011 811 831.
OPERATORE meccanico esperienza vari settori offresi Tel 819.6304
RADIALISTA apprendista attrezzatura saldatrice pluriennale offresi luogo o [redacted] per lavori diversi Tel. 011 [redacted]
2PENNE operaio con 14 anni di esperienza nella stampa dei nastri adesivi cerca sotto impiego anche non nel settore Tel 455 3182 dopo le 18

[redacted]

ABILE, referenziatissima 31enne, decenne segretaria, contabile, inglese, PC, passaggio diretto, libera subito Tel 904 7678.
GIOVANE 20enne madre lingua francese discreta conoscenza [redacted] inglese tedesco offresi come pluri impiego sotto data Telefonare 731 317

(continua)

PK publikompass
Sportello Via Pietro Micca 80 [redacted] Tel 011 65 711 - TORINO

SE HAI BISOGNO DI [redacted]
FID
APRE LA PORTA SUBITO!
Via Cernaia [redacted] Torino
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Cancellate 4000 discipline, ma i docenti salvano il posto

La scure sull'Università

Il governo dimezza le cattedre

ROMA. Meno professori nel futuro delle Università. Con la decisione presa ieri dal consiglio dei ministri viene dimezzato il numero delle discipline insegnato negli Atenei italiani. Passano da 8.087 a 4.141. Via dunque gli insegnamenti inutili, ma via soprattutto i duplicati. Fino ad oggi infatti i piani di studi di molte facoltà hanno presentato materie dai nomi diversi ma dai contenuti perfettamente identici.

Un non senso dettato dalla necessità di trovare posti a pupilli o parenti dei «baroni» universitari. E così anno dopo anno le cattedre si sono moltiplicate. A volte cambiando solo l'ordine delle parole di un insegnamento. A medicina è questo il caso, ad esempio, del dipartimento di malattie infettive dove si poteva sostenere sia l'esame di malattie tropicali e subtropicali che di malattie subtropicali e tropicali.

Visto che cambiando l'ordine dei fattori il prodotto non cambia, al ministero dell'Università e della ricerca scientifica hanno pensato bene di dare un taglio al numero delle poltrone occupate dai docenti. I professori e i ricercatori, però, non verranno mandati a casa né parcheggiati. Saranno invece inquadrati nei diversi settori e non più nelle singole discipline.

Facendo un esempio accadrà che i docenti della materia di malattie tropicali e subtropicali passeranno direttamente al settore malattie infettive. Il numero degli studenti sarà il criterio per il futuro in base al quale si deciderà se istituire o meno una nuova cattedra. Questa esisterà più solo perché esiste il professore che la occupa perché serve alla facoltà. Si vogliono evitare in futuro le situazioni che vedono un aula occupata da tre studenti e professore.

Tutto questo comporterà anche una maggior flessibilità del corpo insegnante che potrà insegnare qualsiasi disciplina interna a un dato settore. A matematica, esempio, professore potrà dare lezioni sia analisi uno, che di analisi due, che di matematica finanziaria. Dipenderà dalle necessità dell'Istituto. Naturalmente per il passaggio da un insegnamento all'altro occorrerà il consenso del docente.

«Con questa riduzione - ha spiegato il ministro dell'Università e della Ricerca scientifica - si realizza la semplificazione, riconversione e l'eliminazione della duplicazione delle discipline universitarie, prescrive la legge 341 del 1990». «Il numero delle discipline - ha commentato Colombo - era eccessivo risulta paragonando il nostro sistema universitario a quello degli altri paesi europei».

La facoltà che guida la classifica dei tagli alle cattedre è ingegneria industriale a cui sono tolte ben 1.012 discipline e cellati due settori. Seguono ingegneria civile e architettura con 509 insegnamenti e medicina con . Spariscono materie da legge e economia. Il direttore dell'Istituto di diritto romano all'Università «La Sapienza», Feliciano Serrao in modo positivo questa «rivoluzione»: «Sono pienamente d'accordo. Ho sempre sostenuto che venivano create tante discipline inutili solo per creare nuovi concorsi. Si sono create tante finestre per chi non riusciva a entrare dalla porta principale. Questo taglio alle discipline sembra un modo per semplificare, razionalizzare e soprattutto togliere di mezzo strumenti di intralazzo. E finalmente diventeranno più seri i concorsi universitari»

Non tutti i professori saranno contenti del nuovo corso ma, assicura il ministro Colombo, per il varo di questo decreto «taglia materie» «c'è la collaborazione di tutta la comunità accademica italiana che si è espressa attraverso i pareri delle singole facoltà e gli apporti dei 14 comitati consultivi della ricerca».

Maria Corbi

CURA DIMAGRANTE DELLE FACOLTA'

MATERIE	SITUAZIONE ATTUALE	SITUAZIONE FUTURA	VARIAZIONE
MATEMATICA	223	122	-101
FISICA	168	125	-43
CHIMICA	336	174	-162
SCIENZE DELLA TERRA	225	165	-60
SCIENZE BIOLOGICHE	332	300	-32
SCIENZE MEDICHE	558	251	-307
SCIENZE VETERINARIE	167	143	-24
AGRARIA	535	258	-277
INGEGNERIA CIVILE, ARCHITETTURA	810	301	-509
INGEGNERIA INDUSTRIALE	1.558	546	-1.012
ELETTRONICA	468	155	-313
SCIENZE LETT. E DELL'ANTICHITA'	1.000	676	-324
SCIENZE STORICHE E FILOSOFICHE	552	345	-207
SCIENZE GIURIDICHE	320	192	-128
SCIENZE ECONOMICHE	455	151	-304
STATISTICA E MATEMATICA APPLIC.	116	91	-25
SCIENZE POLITICO-SOCIOL.	264	146	-118
NUMERO TOTALE	8.087	4.141	-3.946

WEEKEND CON I TESORI D'ARTE

Al Sud, invece, chiusi scavi e musei nel giorno di Pasquetta

Uffizi, regalo ai turisti

Riapre la sala Veronese colpita dalla bomba

PARTITE di calcio tra antiche ville romane, bivacchi e bistecche alla carbonella sui verdi «parterre» di castelli secolari, più preziosi dell'erba di Wimbledon. A Pasqua, grazie agli sforzi del ministro per i Beni culturali Ronchey, anche quest'anno resteranno aperti quasi tutti i musei.

Quello che spaventa prefetti e soprintendenti è la giornata di Pasquetta: per evitare il solito vandalico corollario alle gite «fuori porta» (dalle pallonate che tranciano braccia e teste di statue agli alberi scorticati), rimarranno chiusi alcuni famosissimi monumenti italiani.

La regione più «a rischio», a quanto pare, è la **Campania**, in particolare l'area vesuviana: porte sbarrate ai visitatori, a Pasquetta, per gli scavi di Pompei, di Ercolano e di Cuma.

Nello stesso giorno (e anche martedì 5 aprile), in Campania resteranno chiusi il Parco e la Reggia Vanvitelliana di Caserta, che ogni anno, a Pasquetta, doveva sopportare in poche un «raid» di oltre 300 mila visitatori.

A rischio, specialmente nel **Centro-Sud**, sono soprattutto le aree più difficili da tenere sotto controllo, cioè centri archeologici e i parchi delle dimore storiche. Chiusura obbligata, dunque, anche per Villa Pignatelli, la Certosa di Capri e per i parchi di Napoli Capodimonte.

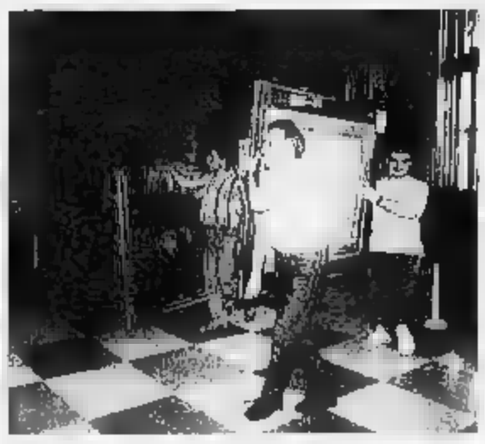
Sarà invece aperto Castel Sant'Elmo, dove è in corso la mostra «Sullo ali dell'aquila imperiale. Napoli e il Viceregno austriaco 1707-1734». Nel sud le aperture dovrebbero essere regolarizia **Taranto**, ad esempio, il archeologico sarà aperto, mentre a **Reggio Calabria** non sarà possibile ammirare i Bronzi di Riace, pezzo forte del museo archeologico. Ma qui non si sono motivi di ordine pubblico: i capolavori semplicemnte in restauro.

Turisti e amanti dell'arte più fortunati, man mano che si sale verso Nord: la Soprintendenza Archeologica per il **Lazio** aprirà addirittura, oltre a tutti gli altri, la tomba di Cicerone e Sempronio Atratino, nonché il monumento a Munatio Plauco: sono beni culturali che in tutti gli altri giorni dell'anno restano chiusi. Saranno inoltre regolarmente aperti il Palatino e il Foro romano, e così i musei di Formia e di Sperlonga.

A **Firenze**, grazie all'arrivo di un consistente numero di custodi trimestrali, è stata attivata l'apertura pomeridiana della Galleria dell'Accademia, il museo più visitato della città dopo gli Uffizi (oltre 600.000 visitatori ogni anno). L'Accademia - che ospita il David di Michelangelo - sarà quindi visibile tutti i giorni feriali, escluso il lunedì.

Aperti anche gli Appartamenti Monumentali di Palazzo Pitti, «piccola Versailles» fiorentina rimasti chiusi a lungo, anche dopo il lungo e costoso restauro terminato l'ottobre scorso. A Pasqua i musei statali saranno tutti visitabili.

Lunedì 4 si entrerà alla Galleria dell'Accademia, alla Galleria Palatina, negli Appartamenti Monumentali, nel Cenacolo di San Salvi, ai Boboli e alla Galleria degli Uffizi. Qui, per sabato 2 aprile è annunciata una sorpresa: la riapertura della sala 34, detta del Veronese, la seconda tra quelle danneggiate dalla bomba che ha provocato cinque morti. La prima è stata quella di Michelangelo e dei fiorentini: venne inaugurata il 22 febbraio.



Firenze, la «sala del Veronese» agli Uffizi verrà riaperta per le festività pasquali: era stata chiusa dopo che la bomba della scorsa estate l'aveva danneggiata

Nel Nord, salvo impedimenti dell'ultima ora, dovuti all'impossibilità organizzare turni di custodia, i grandi musei saranno tutti aperti: è il caso ad esempio del museo Egizio a Torino, dell'Accademia di Brera a Milano, delle Gallerie dell'Accademia e del museo Archeologico a Venezia, della Pinacoteca nazionale Bologna.

Carlo

Genova: il rione pronto a organizzare ronde per impedire gli spettacoli

Scene osé a pagamento per guardoni

Prostitute e clienti facevano l'amore in pubblico

GENOVA. Show luci naturalmente, a pagamento. «Teatro di posa» sono automobili trasformate da prostitute e travestiti, durante i loro occasionali incontri, in teatrini-hard per clienti «guardoni». L'esistenza dei pornospettacoli è stata portata alla luce dagli abitanti di un elegante quartiere genovese che tempo protestano l'invasione notturna di prostitute, travestiti e tossicodipendenti. A dare il via agli incontri «pubblici» sarebbero clienti esibizionisti i quali, d'accordo una prostituta o un travestito, si recherebbero con l'automobile in posteggio presidiato da complici estorni, pronti a radunare spettatori per lo show.

E adesso sulla Genova notturna pende nuovamente il pericolo delle ronde dei «giustizieri», come ora avvenuto due anni fa nel centro storico contro immigrati violenti e spacciatori di droga. Lo scenario questa volta si è spostato: teatro della polemica e dei problemi di ordine pubblico è quartieri più esclusivi della città, quello centralissimo del colle di Carignano, dove si trovano ancora i centri direzionali dell'Eridonia, dell'Ilva e dell'Ansaldo e dove abita gran parte dei professionisti e degli imprenditori. Si è infittita la presenza di prostitute, soprattutto di travestiti e di viados sudamericani e di colore, molti quali fanno parte d'una squallida pratica ormai uso proprio nella : quella di far pagare i «guardoni». Si assiste allo spettacolo commenti, urla, strepiti e talvolta furiosi litigi che degenerano in . In pratica, decine e decine di famiglie possono assistere agli estemporanei show tutte le sere dalle finestre delle loro case. Ci sono state raccolte di firme, esposti e, recentemente, anche il consiglio quartiere se n'è occupato. Proprio nel consiglio è emersa l'ipotesi di dar vita a ronde di volontari che si incaricherebbero di pattugliare a turno zone più «calde». Il presidente del consiglio di quartiere Giorgio Doro è preoccupato: «La situazione non è più tollerabile e gente del quartiere ha ragione. Però sono preoccupato, perché se fa strada la possibilità di mettere i vigilantes per strada, si potrebbero provocare guai anche più grossi». Non va dimenticato che, proprio due anni fa, esplose nel centro storico il fenomeno delle pattuglie antidroga e anti-immigrati. Le squadre affermavano di aver ottenuto qualche successo, ma esplose, inconteniibile, sorta di insurrezione nella città vecchia. E' vero che gli spostri, gli incendi e le devastazioni nascondevano una guerra tra bande malavitose per il controllo del territorio per lo spaccio della droga e altre attività illecite, ma è indubbio che alle violenze contribuì il surriscaldamento degli animi. La vicenda di Carignano, circoscritta alla prostituzione, è meno grave, ma tutto sommato non va sottovalutata. **[p. l.]**

non è un pesce d'aprile

Non è uno scherzo, il 1° aprile tutti coloro che visiteranno i nostri punti vendita avranno in regalo un ***simpatico omaggio*** *da portare a casa.*

Mercatone Uno

Mappano di Caselle (TO)
S.S. Torino - Leini
Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Lunedì mattina e Domenica chiuso

Brandizzo (TO)
Uscita Superstrada Torino - Chivasso
Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Lunedì mattina Domenica chiuso

ARCHITETTURA E NATURA

BESTRIERES

LAGO MAGGIORE

ISOLA D'ELBA

GRAFICA SOLA - Torino

Costruttori dal 1895

ARCHITETTURA e NATURA come scelta. La scelta degli ambienti naturali più autentici e intatti. La scelta degli edifici da ristrutturare più originali ed interessanti. La scelta di progettare "dentro la natura", integrando materiali e tecniche, case e paesaggio. Al mare, in montagna, al lago un modo di vivere in residenze uniche e particolari, da intenditori.

MACIOTTA

Da quasi un secolo una filosofia per PROGETTARE con intelligenza, attenzione alla storia, sensibilità alle esigenze dell'abitare di oggi. COSTRUIRE o RISTRUTTURARE con i materiali e le tecniche più giuste per OFFRIRE alla propria clientela il meglio, dentro e fuori. IMPRESA COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA S.P.A.

10129 Torino - Corso G. Ferraris 120 - tel. 011/5684455 r.a. - fax 011/5683865 - telex 214143/macro I

Manomesse apparecchiature, l'amministratore dell'Usl torna all'attacco: ci vuole l'esercito

Cardarelli, allarme rosso

Napoli, nuovo sabotaggio in corsia

NAPOLI. Si è sfiorata ancora una volta la tragedia al Cardarelli, l'ospedale napoletano [illegible] mesi bersaglio di misteriosi sabotaggi.

A una settimana dall'appel[illegible] del responsabile della Usl competente, che ha chiesto addirittura l'invio dell'esercito nei reparti, ecco l'ennesimo giallo: qualcuno, con criminale determinazione, ha manomesso nei sotterranei della divisi[illegible] di neurochirurgia le manopole delle bombole di protossido d'azoto, un gas che compone la miscela anestetica per i pazienti che devono essere sottoposti [illegible] interventi chirurgici.

Subito dopo essere stato informato dell'episodio, il direttore sanitario Francesco Bottino ha avvertito la questura, che ha avviato le indagini. Gli inquirenti sospettano che gli attentati [illegible] opera di qualcuno che frequenta abitualmente l'ospedale e lo conosce come le sue tasche.

Potrebbe trattarsi di [illegible] dipendente? «Non credo che la manomissione delle bombole fosse diretta a nuocere ai pazienti - sostiene il responsabile dell'ospedale - Penso piuttos[illegible] ad un avvertimento, [illegible] messaggio [illegible] manager della Usl».

Dopo la denuncia, in prefettura si è tenuto [illegible] vertice del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, durante il quale si è discusso degli interventi da adottare, come la realizzazione di una stazione dei carabinieri all'interno del Cardarelli.

L'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria nel mirino degli ignoti sabotatori è Costantino Mazzeo, il quale sta tentando fra mille difficoltà di mettere ordine nella struttura ospedaliera più grande del sud.

E' stato lui che, non più di una settimana fa, ha inviato una lettera al sindaco, al prefetto e al capo della procura della repubblica chiedendo che le corsie e i viali del complesso sanitario fossero presidiati dai militari.

Il manager non ha alcun dubbio: «Il Cardarelli - [illegible] spiegato nella lettera - è [illegible] porto di mare. Al [illegible] interno può accadere di tutto. La sicurezza del personale e degli stessi pazienti non è assolutamente garantito. La sorveglianza è quasi inesistente: i pochi agenti del drappello di polizia e i vigilantes di un'agenzia privata non possono certo assicurare la tranquillità in un ospedale così grande».

Mazzeo ha lanciato l'allar[illegible] dopo una serie di strani incidenti che avevano messo a repentaglio l'incolumità di medici, infermieri e ricoverati: tre mesi fa nei sotterranei

del Cardarelli si verificarono una serie di incendi che, fortunatamente, non provocarono seri danni.

Ma nella storia dell'ospedale più grande e sfasciato del [illegible] c'è posto anche per altri gravissimi episodi [illegible] violenza. Tra i padiglioni che dovrebbero essere presidiati dai soldati sono state compiute decine [illegible] aggressioni.

C'è stato perfino un omicidio, quello di un camorrista ricoverato nel reparto di ortopedia. I killer di un clan rivale entrarono [illegible] [illegible] in pieno giorno, sotto gli occhi di molti testimoni atterriti [illegible] impotenti.

Un anno fa, una giovane paziente rimase vittima [illegible] due barellieri che la violentarono a turno, per ore, nei sotterranei deserti dell'ospedale.

E nei sottoscala abbandonati come nel parco dell'immenso complesso sanitario si può veramente trovare di tutto.

Nel 1992 la polizia scoprì addirittura il cadavere di un uomo, che giaceva da [illegible] fra i cespugli. Fu identificato per un paziente: i medici rite[illegible] che, come spesso [illegible] do, [illegible] ricoverato avesse abbandonato l'ospedale senza avvertire nessuno. In realtà l'ammalato era stato fulminato da un infarto durante [illegible] passeggiata nel parco dell'ospedale degli orrori.

Fulvio Milone

Al Cardarelli un altro sabotaggio, l'ennesimo messo a segno nell'ospedale campano. Accanto il prefetto di Napoli, Umberto Improta

Rocefin assolto

Modena, uccisa dall'infarto

ROMA. «E' dovuto [illegible] causa cardiache completamente naturali» il decesso della signora Filomena [illegible] Lorenzo di anni 72. Lo [illegible] reso [illegible] il coordinatore sanitario della Usl 16 di Modena, prof. Carlo Saccani. «Nessuna connessione [illegible] ipotizzabile con il trattamento antibiotico [illegible] Rocefin, farmaco - si afferma nel comunicato - che anzi ha risolto efficacemente [illegible] focolaio infiammatorio polmonare per il quale era stato somministrato». La Usl modenese, che dispone di quattro ospedali, precisa che il trattamento con cefalosporine, famiglia alla quale appartiene il rocefin, copre i due terzi dei trattamenti antibiotici. Negli ospedali è utilizzato per circa 2000 pazienti ogni mese, «senza che si siano mai registrati inconvenienti».

Tendono, invece, ad accertare la provenienza della partita di rocefin distribuita nelle ultime settimane nel leccese le indagini avviate [illegible] sostituto procurato[illegible] presso [illegible] tribunale di Lecce, Giovanni Gagliotta. [illegible] seguito al ricovero urgente nell'ospedale di Casarano di [illegible] donna colta da malore dopo aver assunto que[illegible] medicinale. Lo [illegible] magistrato precisa che «l'inchiesta è ancora alla fase iniziale» e che «ci vorrà tempo per chiarire la vicenda». Qualche giorno sarà [illegible] anche per procedere agli esami tossicologici sulle fiale della confezione di rocefin in possesso della donna: il magistrato attende che la Roche [illegible] l'azienda farmaceutica che produce l'antibiotico [illegible] questionel designi il proprio rappresentante legale. Migliorano intanto le condizioni della paziente, Addolorata Rizzello, tuttora ricoverata nel reparto di medicina dell'ospedale: i medici hanno deciso di trattenerla «in [illegible]».

(r. cri.)

Libro scandalo

«Omosessuali il 15 per cento dei preti»

ROMA. Arriva anche in Italia il libro-scandalo che parla dell'omosessualità dei preti e che afferma che il 15 per cento circa dei sacerdoti è gay. A parlare dello scottante tema dei preti omosessuali, vera e propria piaga soprattutto all'interno della Chiesa nordamericana, è Thomas Migge, autore di un libro inchiesta dal titolo «Può mai l'amore [illegible] peccato?» (Marsilio editori). L'indagine che ha condotto il sociologo tedesco intervistando 64 [illegible] doti omosessuali (anticipata parzialmente da Micro Mega due anni fa) viene ora pubblicata integralmente anche in Italia, dopo il boom editoriale riscontrato in Germania.

«L'obiettivo di questo libro [illegible] è condurre una crociata contro la Chiesa - ha detto Migge -, i testi delle interviste intendono solo incoraggiare coloro che all'interno del clero sono costretti a nascondersi, infondendo loro il coraggio di accettarsi come sono e traendo le eventuali conseguenze. I sacerdoti gay devono sapere di non essere soli, che esistono tanti altri come loro e che [illegible] insieme possono costituire [illegible] forza contro i pregiudizi. Non mi interessava dimostrare che il 15 o magari il 20 per cento del clero (come sostengono molte ricerche condotte negli Usa) [illegible] omosessuale, sebbene [illegible] significativo che le percentuali delle mie inchieste si aggirino attorno al 15 per cento».

Migge aveva iniziato la sua ricerca dopo un episodio che gli era capitato a Roma, su un [illegible] tobus diretto [illegible] Vaticano: si era sentito toccare insistentemente [illegible] aveva scoperto che la «mano lunga» apparteneva a un prete.

Il giornalista divide i sacerdoti gay in tre grandi gruppi. Nel primo gruppo si collocano i preti con «una mentalità sbrigativa nei rapporti intimi», che non sono in alcun modo interessati «ad [illegible] forma di contatto personale» con il partner occasionale. Nella seconda tipologia definita dal sociologo «dei sacerdoti coscienti», ci [illegible] coloro che «hanno accettato, o stanno cercando di farlo attra[illegible] [illegible] [illegible] doloroso, la loro omosessualità e la loro vita all'interno della Chiesa, problematizzandole». Infine, nel terzo raggruppamento, si trovano i sacerdoti «perfettamente consapevoli di trovarsi in aperto conflitto con due fondamentali principi del cattolicesimo, il celibato e la castità, e sanno anche che da ciò scaturiscono i loro principali conflitti di natura personale e teologica».

Tra gli intervistati che Migge ha avvicinato grazie a molti annunci su «Babilonia», una rivista per gay, molti i giovani religiosi francescani o domenicani. Come Adriano, entrato nell'ordine di San Francesco e [illegible] che, parlando delle sue esperienze omosessuali piene di sensi di colpa, sfociate poi [illegible] una relazione stabile con un giovane tossicodipendente, dice che «ciò che vivo con quest'uomo è puro amore: non può essere un peccato». [r. cri.]

Un'estate

UNA VACANZA DIVENTATA INCUBO

Costa d'Avorio, appello di don Ciotti ad Andreatta: «Sta male, il governo la liberi»

«Prigioniera in Africa per 4 souvenir»

Donna di Bolzano in cella: gli oggetti erano rubati

«Vive da due mesi in condizioni drammatiche»

Don Luigi Ciotti (sopra) ha chiesto l'intervento del ministro degli Esteri per liberare Cristina Comperini

Un'immagine della Costa d'Avorio: nel [illegible] africano due mesi fa un'insegnante di [illegible] è stata arrestata per aver comprato quattro maschere risultate rubate

TORINO

Il fax arriva dalla Communauté Abel Lvia di Grand Bassam, l'antica capitale coloniale della Costa d'Avorio: «Un'italiana è rinchiusa da due mesi nella prigione locale e le sue condizioni sono critiche. Accusa dolori al ventre e spesso ha diarrea. Ha crisi di ansia o claustrofobia ed è infetta [illegible] scabbia in tutto il corpo». L'ac[illegible] di avere acquistato da un mercante maschere africane rubate in una villa sul mare. Cristina Comperini, quarantaduenne insegnante di educazione fisica in pensione, parenti a Bolzano, dove è nata, e casa a Bologna, sostiene di aver acquistato in buona fede quegli oggetti. «Ha già restituito le maschere di cui era in possesso e le altre che è riuscita a farsi inviare da un'amica di Bologna».

Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele che ha sua volta fondato la Communauté Abel di Grand Bassam, si è mes[illegible] in contatto con il ministro Andreatta: [illegible] nostri volontari assistono i detenuti del carcere locale, piccolo e incredibilmente superaffollato, e con molti malati (parte dei quali affetti da Aids). Sono venuti a sapere così della signora Comperini. Le hanno portato medicine e da mangiare, perché in carcere il cibo è piuttosto scarso. Poi mi hanno raccontato [illegible] storia. Si deve fare qualcosa, e presto. Dall'Italia non riusciamo a immaginare cos'è [illegible] prigione africana, soprattutto per una donna bianca». Accusata di ricettazione, [illegible] [illegible] che in Costa d'Avorio è punito con [illegible] reclusione da tre a cinque anni. A Cristina Comperini è già stata rifiutata quattro volte la libertà provvisoria.

Per quanto possa essere stato incauto il suo acquisto, l'insegnante di educazione fisica [illegible] stata arrestata solo perché è tornata in Costa d'Avorio. «Era da due giorni nel Paese - segnala l'ambasciata italiana - quando è stata prelevata dalla polizia. Stiamo interessandoci al caso».

Da Bolzano una sorella rivela di aver potuto parlare al telefono con Cristina Comperini nei giorni scorsi: «Diceva di [illegible] bene. La mia impressione era che volesse rassicurarci. Non sappiamo più a che santo votarci. Ci telefonano in tanti. Ringraziamo. Ci dicono [illegible] non dicono, [illegible] non si muove niente, e noi siamo sempre più angosciati».

Nel fax si ricostruisce la storia: «Cristina viene in vacanza in Costa d'Avorio alla fine del 1992, inizio '93: durante il soggiorno conosce diverse persone, tra cui [illegible] locale. Che la invita a visitare "casa sua". In pieno giorno Cristina [illegible] reca con costui in questa [illegible] dove incontra guardiani che la salutano cordialmente. Qualche giorno dopo il medesimo individuo la ricontatta sulla spiaggia di Grand Bassam, offrendole alcuni oggetti (simili probabilmente agli stessi visti nella casa giorni prima). Oggetti che lei, forse incautamente, acquista. Cristina ci ha parlato di quattro maschere».

«Un anno dopo - prosegue il racconto che abbiamo verificato nei dettagli con i volontari italiani di Grand Bassam - Cristina torna in vacanza in Costa d'Avorio con una sua amica di Bologna. Anche costei acquista tre statuette, sembra dallo stesso individuo. L'amica si ferma qualche settimana e poi riparte per l'Italia. Cristina resta ancora qui e, dopo una breve vacanza in Ghana, torna [illegible] Bassam dove viene arrestata. Insieme con il proprietario di un noto ristorante-albergo [illegible] altri undici persone del luogo, fra cui i guardiani della casa».

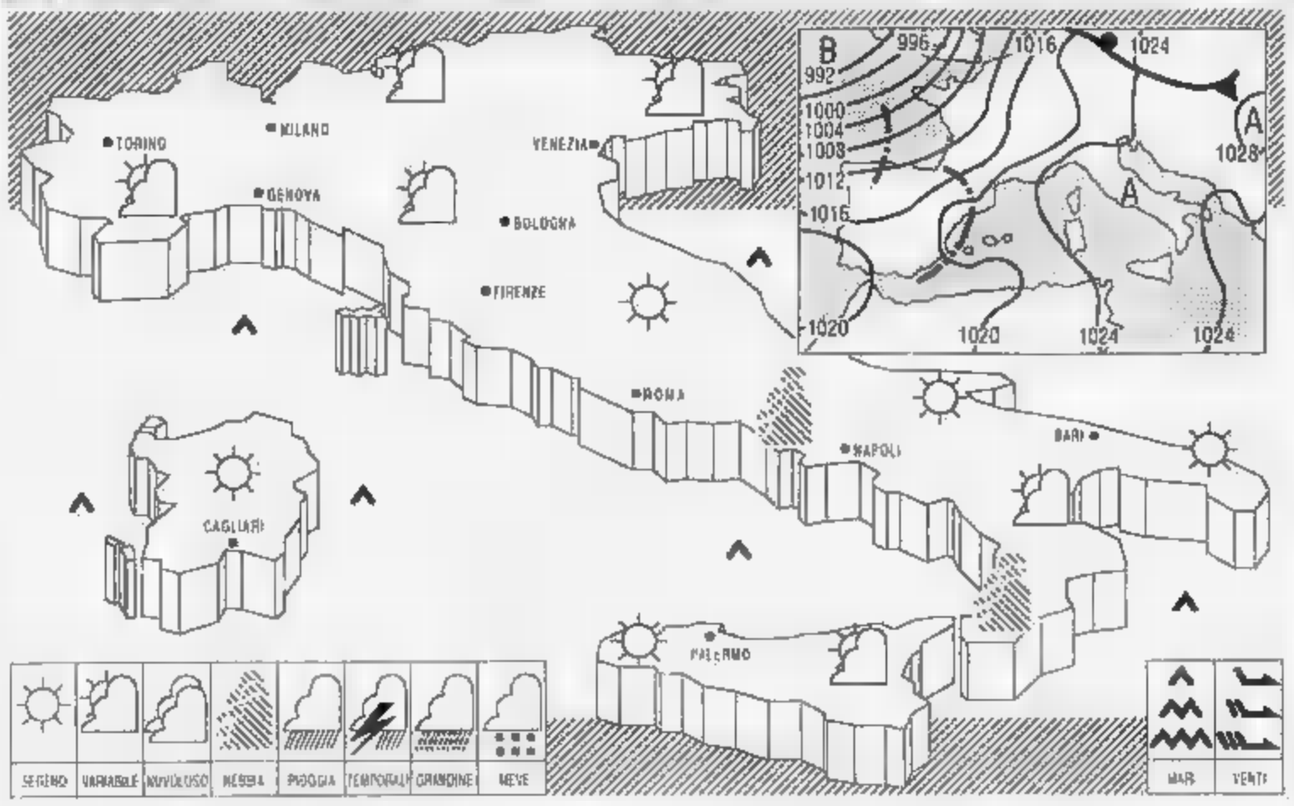
La «casa» è un villa protetta da un alto muro di cinta, con attorno altre ville. Ma quella, in particolare, sembra essere stata presa di mira dai ladri negli ultimi due anni. La proprietaria appartiene a una potente famiglia della Costa d'Avorio e [illegible] pretenderebbe la restituzione dei molti oggetti che le sono stati rubati. Anche parte a articoli sanitari. «Cosa c'entra Cristina?», chiedono i parenti. «Che almeno possa avere subito la libertà provvisoria», incalza don Ciotti. Inquietano quei quattro no [illegible] [illegible] dei giudici locali.

Alberto Gaino

Famiglia di Arezzo

Una notte ostaggio dei banditi

AREZZO. Una notte da incubo legati e imbavagliati in balia di una banda di professionisti del crimine, decisi a tutto pur di assicurarsi un bottino da due miliardi, in sigarette di marca estera (15 mila confezioni). L'assalto alla sede del Monopolio di Stato di Arezzo era stato studiato nei minimi dettagli. Il titolare Stefano Bianco, 58 anni, stava per entrare nella sua abitazione alla periferia della città, insieme alla moglie Elena Greco, 55 anni, quando è stato affrontato dai banditi. Si sono fatti aprire la porta del magazzino - sotto l'abitazione - e hanno portato la moglie in casa legandola a una sedia. Poco dopo è arrivata la figlia col fidanzato, anche loro sono stati immobilizzati. Tre malviventi sono scesi nel piazzale dove altri complici sono arrivati alla guida di due Tir. In due ore la banda ha svuotato il magazzino di tutti gli scatoloni di sigarette e si è dileguata. [f. m.]



SITUAZIONE: il campo [illegible] alta pressione, presente sull'Italia, si presenta in leve flessione al Nord per l'approssimarsi di una perturbazione atlantica

TEMPO PREVISTO: al Nord generalmente poco nuvoloso, graduale intensificazione della nuvolosità, dal pomeriggio, sul settore occidentale, con possibilità di isolate precipitazioni. Su tutte le altre regioni inizialmente sereno, con tendenza ad aumento della nuvolosità sulla Sardegna e sulla Toscana [illegible] mattino e dopo il tramonto riduzione della visibilità per foschie dense.

VENTI: in lieve diminuzione al Nord; stazionarie altrove.

MARI: deboli variabili, tendenti a rinforzare sulle zone settentrionali.

MARI: [illegible] mossi. [illegible] molto ondoso in aumento sul mar Ligure e sul mar di Sardegna.

PREVISIONI PER [illegible]ANI: al Nord, cielo nuvoloso; tendenza al miglioramento dalla serata. Al Centro e [illegible] Sud inizialmente sereno; dal pomeriggio aumento della nuvolosità sulle regioni centrali e successivamente su quelle meridionali.

[illegible]ANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	23	Firenze	4	23	Bari	4	17
Verona	[illegible]	19	Pisa	5	19	Napoli	8	22
Trieste	5	16	Ancona	2	19	Potenza	3	16
Venezia	5	18	Perugia	8	21	S.M. Leuca	8	16
Milano	5	21	Pescara	9	18	R. Calabria	[illegible]	20
Torino	6	18	L'Aquila	1	20	Palermo	[illegible]	18
Cuneo	9	17	Roma Urbe	6	19	Catania	5	18
Genova	[illegible]	16	Roma Ciamp	6	23	Alghero	7	22
Bologna	[illegible]	20	Campobasso	8	15	Cagliari	8	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	14	nuvoloso	Lisbona	11	22	sereno
Atene	[illegible]	14	variabile	Londra	10	[illegible]	nuvoloso
Barcellona	26	34	sereno	Los Angeles	[illegible]	24	[illegible]
Berlino	8	16	sereno	Madrid	[illegible]	24	variabile
Bruxelles	10	18	sereno	Montreal	-4	5	sereno
Bucarest	-2	13	sereno	Mosca	6	0	sereno
Budapest	[illegible]	18	sereno	New York	3	4	nuvoloso
Buenos Aires	[illegible]	21	sereno	Parigi	9	[illegible]	[illegible]
Copenaghen	2	12	sereno	Pechino	-4	[illegible]	sereno
Dublino	7	12	nuvoloso	Praga	[illegible]	17	nuvoloso
Francoforte	10	16	nuvoloso	Rio de Janeiro	[illegible]	27	nuvoloso
Gerusalemme	12	24	nuvoloso	Sofia	0	13	[illegible]
Ginevra	6	20	[illegible]	Sydney	17	24	pioggia
Helsinki	-1	[illegible]	nuvoloso	Tokyo	6	12	sereno
Johannesburg	[illegible]	24	nuvoloso	Varsavia	-4	10	variabile
Il Cairo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Vienna	5	18	variabile

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

INFORMATICA tecnalico ventunenne di [redacted] con stage offresi. Telefonare 011 971.2912.
ITALIANO pratico francese laureata si offre come ... disponendo a ... Tel 011 434.3818 ore pasti.
SEGRETARIA amministrativa 24 anni diplomata provata esperienza in paghe e contributi presso studio commerciale uso PC, offresi. Tel 0124.200.053.
SEGRETARIA di direzione 32 anni, esperienza pluriennale ufficio commerciale, inglese, ottima conoscenza PC offresi. Passaggio diretto. Tel 459.4245 - 627.4845.
SEGRETARIA esperta vari [redacted] uffici in gesto francese offresi passaggio diretto. Tel. 707.2153.
33ENNE ragioniera esperta contabilità rapporti clienti fornitori banche cerca impiego. Tel 751.005.

TECNICI

ARREDATORE tecnico pluriennale esperienza mobili progetti e ... offresi tempo pieno a serio mobilificio. Telefonare ore pasti e serali 011.973.9396.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referente assiste anziani autosufficienti e non con anziani livelli domestici, a ore 6 giornate e [redacted] notturne. Tel sera 590.954.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE piazza Statuto ... mq 110 a ... ristrutturato servizi L. 175 milioni. Studio Sorale 437.5898.
A. ATTICO via Tenivo libero panoramico 2 camere tinello cucinino [redacted] bagno ampio terrazzo. Elebi 748.541.
A. CASA&CASE 562.3815 libero corso Turati signorile panoramico salone 2 camere tinello cucinotto servizi mq 138.
A. CORSO Trapani libero recente bellissimo soggiorno living camera cucina bagno finiture di pregio. Elebi 748.454.
A. CORSO Vercelli signorile libero recente piano 5° saloncino 2 camere cucina bservizi. Elebi 748.541.
A. CROCETTA largo Re Umberto signorile d'epoca salone 4 camere cucina bservizi 210 mq. Elebi 748.283.
A. EUROSPAZIO libero Largo Orbassano presso piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 318.6366.
A. NORDEDIL 561.2760 angolo [redacted] Vercelli libero ingresso 2 camere [redacted] bagno termoascensore L. 155 milioni.
A. [redacted] 561.2760 centrale [redacted] ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno 2 arie termoascensori.
A. NORDEDIL 561.2760 corso Mortedrap piano [redacted] libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie.
A. NORDEDIL 561.2760 corso Traiano piano alto ingresso living su tinello camera cucinino bagno libero ristrutturato.
A. NORDEDIL 561.2760 pressi via Spalato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore stabile decoroso [redacted]
A. NORDEDIL 561.2760 via Tolano / corso Trapani piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie.
A. PARELLA in stabile decoroso libero al rogito 2 camere [redacted] ingresso bagno 80 mq circa. Elebi 748.541.
A. PIAZZA Adriano prestigioso molto signorile salone 3 camere cucina ampio terrazzo box 2 auto. Elebi 748.283.
A. PIAZZA ... libero ... 3 camere [redacted] cucina bservizi. Elebi 748.454.
A. SAN [redacted] corso Casale libero camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni dilazionabili. Tel 542.782.
A. SAN CARLO corso Sebastopoli ottimo 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 185 nuovo. Tel 542.782.
A. SAN [redacted] corso Traiano libero 2 camere cucina bagno posto auto ascensore minimo anticipo. Tel 542.782.
A. SAN CARLO Torino Esposizioni [redacted] mansardato soggiorno angolo cottura camera bagno ascensore. Tel 542.782.
A. SERIM 562.9801 libero corso Duca degli Abruzzi piano alto 3 camere cucina bagno termoascensore.
A. SERIM 562.9801 [redacted] corso Peschiera ultimo piano ristrutturato 2 camere cucina bagno termoascensore.
A. SERIM 562.9801 [redacted] Rivoli corso Francia panoramico signorile [redacted] 2 camere cucina bagno.
A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Barletta piano alto ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie.
A. SERIM 562.9801 libero via Cibrario ultimo piano ristrutturato 2 camere camera cucina bservizi terrazzo.
[redacted] **SERVAIS** in palazzina recentissima stupendo appartamento su 2 livelli 200 mq box doppio. Medici 772.4094.
A. SERVAIS panoramico ingresso salone 2 camere cucina biservizi 150 mq L. 385 milioni ... Medici 772.4094.
A. S. RITA libero recente signorile ristrutturato salone 2 camere cucina bservizi volendo box. Elebi 748.541.
A. VIA Lanzo 209 mq molto signorile salone camera pranzo 4 camere cucina bservizi ... Elebi 748.283.
A. VIA Po stupendo 3 arie [redacted] salone tinello ... cucina 3 camere ... 3 servizi libero L. 790 milioni. Tel 562.7591.
ADIACENTE corso Turati salone 3 camere cucina bservizi ottime finiture piano ... Flovio 310.5278.
ADIACENTE C.T.O. ingresso 2 [redacted] cucina bagno [redacted] riscaldamento autonomo ristrutturato. Tel 663.5980.
ADIACENTE piazza Bernini libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bservizi Studio Ortolani vende. Tel 530.990.

Adiacenze PIAZZA MONTANARI VIA BOSTON 20
appartamenti anche liberi 1/2/3/4 camere e tinello cucinino e servizi mutui e dilazioni
EDILCASE TEL. 561.3535

AFFARE ampio camera tinello cucinino signorile piazza Respighi panoramicissimo vuoto L. 135 milioni. Tel 562.7591.
AFFARE [redacted] 2 camere cucina vuoto recente signorile ottima posizione corso Vercelli L. 198 milioni. Tel 562.7591.
AFFARE salone 3 camere cucina biservizi in palazzina ristrutturato 1° piano via Monterosa L. 189 milioni. Tel 562.7591.

AFFARISSIMO
corso Lissa luminoso panoramico attico libero ristrutturato. Gabetti vende tel. 57.67.

AFFARONE S. Donato termoascensore libero ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno cantina. Soluzione Casa 590.779.
ALLOGGI [redacted] signorili via Bardonecchia [redacted] varie metrature rifinitura di pregio consegna fine '94 rodono garantito Studio Ortolani 530.990 cantiere 771.0970.
ALLOGGI [redacted] Cantore 18 signorili panoramici mq 65/70/115/180 consegna 2/95. Expocase 505.908.
ALLOGGIO libero via Sempione signorile salone 2 camere tinello cucinino termoso. Studio Ortolani 944.001.
[redacted] via Pignerol stabile [redacted] soggiorno camera cucina abitabile servizi terrazzo I.T.I. 319.2332.
AURORA via Catania [redacted] ingresso 3 camere cucinotta bagno termoascensore permute. Casaviva 248.9530.
BARRIERA [redacted] via Monterosa ampio ingresso [redacted] tinello cucinino bagno termoascensore. Casaviva 248.9500.
BORGATA LESNA libero [redacted] Rosazza soggiorno 3 camere [redacted] biservizi mq 125 ottime finiture box I.T.I. 319.2332.
CAMPIDOGLIO (via Saluzzo) in stabile ristrutturato vendonsi ultimi appartamenti abitati. Tel. 562.9227.
CASA d'epoca signorile zona S. Salvario salone 2 camere cucina bservizi piano intermedio ottimo. Flovio 318.5278.
CASA d'epoca via Milano v[redacted] ultimi appartamenti liberi. Tel 562.9227.
CASEUROPEA 434.3437 corso Matteotti ottimo monolocale con bagno casa signorile ascensore L. 18 milioni e mutuo.
CASEUROPEA 434.3437 corso Quintino Sella ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni mutuo.
CASEUROPEA 434.3437 corso Raffaello come nuovo salone 2 camere cucina biservizi ascensore minimo anticipo.
CASEUROPEA 434.3437 via Bava da rivedere 2 camere cucina bagno no ballatoio L. 110 milioni dilazionabili.
CAVORETTO appartamenti signorili [redacted] nuova costruzione terrazzi box. Tel 535.496.
CAVORETTO villa libera prestigiosa posizione panoramica e soleggiata volendo bifamiliare mq 520 ottima. Tel 447.5651.
CENTRALISSIMO piano alto libero salone 3 [redacted] biservizi mq 170 ... vissuto L. [redacted] permute. Edil Domus 562.8731.
CENTRALISSIMO 2 camere salone cucina 130 mq pregiato d'epoca piano 2° [redacted] Tel 562.9076.
CENTRO EUROPA via Cimabue libero soggiorno 3 camere cucina biservizi box [redacted] intermediazione [redacted] 7091.
CENTRO via Carlo Alberto 11 frazioniamo vano metrature. Personale in loco. No intermediazione 561 [redacted]
CENTRO via Perrone prestigioso doppio ingr[redacted]lone grande 5 camere cucina tripli servizi. No intermediazione 561.7091.

CHIUSANO & C.
prestigioso appartamento in casa d'epoca restaurata mq 200 circa volendo box auto. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C.
zona Vanchiglia ottimo stato salone [redacted] camere tinello cucinino doppi servizi box auto. Tel. 568.2858.

CORSO Agnelli in stabile signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinino bservizi Eurospazio 318.6366.
CORSO Agnelli presso propalvanto libero ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box I.T.I. 324.1921.

CORSO BELGIO 65
appartamenti nuovi signorili salone 2/3 camere cucina doppi servizi box. Permute diretto. Edilcase 561.3535.

CORSO Cincinnato recente costruzione [redacted] ampio 2 camere tinello bagno ingresso box. Fimdalia 567.5615.
CORSO Cosenza libero piano [redacted] 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore L. 180 milioni. Affitte. I.T.I. 324.1921.
CORSO Fiurucci libero signorile elegantemente ristrutturato soleggiato mq 175 4 arie vista collina. Expocase 505.908.
CORSO Francia stabile signorile Liberty saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzo 4° piano. Tel. 883.5930.
CORSO Giulio Cesare [redacted] piano 7° con ascensore vendesi [redacted] alloggio libero mq 45 terrazzo mutuo dilazioni. Tel 533.693.

CORSO GROSSETO
ristrutturato a nuovo soggiorno camera cucina bagno (mq 70) L. 160 milioni. Edilcase 561.3535.

CORSO Moncalieri zona Fioccardo libero soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato. Studio Ortolani 530.990.

CORSO MONCALIERI 283
in nuova palazzina signorili salone 3 camere cucina doppi servizi box. Giardini privati. Edilcase 561.3535.

CORSO Orbassano vista su [redacted] piano alto 2 camere tinello cucinotto bagno L. 205 milioni. Tel 011.771.1580.

CORSO PESCHIERA
in bella casa libero fine anno 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Peschiera Trapani [redacted] villette abbinate di mq 110/220 più tavernetta giardino box. Tel 391.918.
CORSO Potenza adiacente piano alto 3 camere cucinotto bagno L. 210 milioni possibilità di box. Corea & T. 545.388.
CORSO [redacted] adiacenze libero ultimo piano in ottimo stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno L. 125 milioni. Fim 812.7288.
CORSO Regina occupati stessa [redacted] ingresso 2/3 camere tinello con [redacted] bagno cantina. GR 011.329.0421.

CORSO SICILIA
pressi vendiamo appartamento di 80 mq circa possibilità box prezzo interessante. Tel. 011.581.6328.

CORSO Traiano monolocali con ingresso angolo cottura e bagno stabile recente da reddito. F&F 562.3636 - 562.5000.
CORSO Vittorio adiacente salone 35 mq cucina 20 mq camera bagno mq totali 105 L. 170 milioni. Corea & T. 545.388.
CORSO Vittorio adiacenze nuovo tribunale libero 4 camere cucina [redacted] servizi. Tel 562.1075.
CROCETTA signorile particolare ultimo piano salone angolo cottura [redacted] servizi. Tel. 535.496.
EMMEDUE 562.8487 libero a L. 60 milioni pressi corso Marconi ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano termoascensore.
EMMEDUE 562.8487 libero corso Potenza ingresso camera tinello cucin[redacted] bagno cantina 2 arie 4° piano ascensore.
EMMEDUE 562.8487 libero Crocetta [redacted] Corte ingresso [redacted] 3 camere cucina 2 bagni mq 180 3 arie volendo box.
EMMEDUE 562.8487 libero Mirafiori a L. 195 milioni ingresso 3 camere cucina [redacted] bagni box 4° piano mq 130 casa 1972.
[redacted]**INTER IMMOBILI** 517.0021 C. Turati via Duchessa Jolanda salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 53[redacted]lioni.
[redacted] **IMMOBILI** 517.0021 corso Novara via Padrosi attico camera tinello bagno ampio terrazzo L. 122 milioni.
FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Crocetta via Torricelli 3 camere cucina bagno occupato casa signorile L. 250 milioni.
[redacted] **IMMOBILI** 517.0021 Precollina [redacted] Quintino Sella soggiorno 2 camere cucina bagno tutto ristrutturato [redacted] signorile L. 340 milioni.
FIMINTER IMMOBILI 517.0021 S. Salvario saloncino 2 camere cucina bagno casa signorile ristrutturato L. 350 milioni.

GABETTI VENDE
Centro Europa libero signorile [redacted]ne 2 camere cucina bagno box. Agenzia Santa Rita tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Lungo Dora Voghera libero recente piano alto panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni box. 57.67.

GABETTI VENDE
piazza Rebaudengo in stabile [redacted] '70 ampia mansarda libera in ottime condizioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pacini in stabile [redacted] libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via S. Paolo pressi piazza Sabotino libero 2 camere cucinotta bagno veranda L. 95 milioni. Tel. 57.67.

[redacted] 587.7066 via Servais Villaggio [redacted] le Rose ampio salone 2 camere cucina doppi servizi balcone e posto auto.
GRAN MADRE (corso Casale) libero camera cucina servizi interno cortile ottimo investimento. Docomo 899.1639.
GRIMALDI 226.7858 corso Novara recente libero piano alto vigilato 2 camere tinello cucinino servizi box auto.
GRIMALDI 324.1841 adiacenze via Tunisi libero [redacted] 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 80 mq L. 170 milioni.
GRIMALDI 324 [redacted] corso Francia fronte Tesoriera ristrutturato [redacted] camere cucina servizi ripostiglio box.
GRIMALDI 416.6558 corso Francia pressi corso Telesio signorile 5° piano salone 2 camere cucina servizi.
GRIMALDI 416.6558 [redacted] Cecchia mq 63 ingresso 2 camere cucina bagno 1° piano ristrutturato L. 115 milioni.
GRIMALDI 505.917 adiacenze corso Giulio Cesare piano alto luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno.
GRIMALDI 505.917 S. Salvario signorile ristrutturato salone su 2 livelli 2 camere tinello cucina bservizi.
I.G.I. 663.5440 Centro pressi [redacted] Valdocco stabile d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno ...
I.G.I. 663.5440 [redacted] Unis medio signorile ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 128 milioni.
I.G.I. 663.5440 Lingotto ristrutturato termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutui dilazioni.
I.G.I. 663.5440 S. Paolo ristrutturato ampio ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mutui permute.
IL PORTICO [redacted] Centro Europa signorile ingresso saloncino 3 camere cucina bagno box auto mutuo. Tel 817.7566.
LARGO Francia via Cambiurano libero splendido salone 3 camere cucina [redacted] mq 150 4° piano. Fincr 505.691.
LIBERE mansarde [redacted] Garibaldi [redacted] locali da ristrutturare stessa casa L. 10 milioni e mutuo. TO 473.0666.
LIBERO A piazza Risorgimento Parella 4 camere cucina bagno piano alto signorile L. 180 milioni mutuo. TO 473.0666.
LIBERO A via Pozzo Strada 2 camere cucina bagno da ristrutturare bella casa L. 35 milioni e mutuo TO 473.0666.
LIBERO subito via Gorini camera cucina bagno servizi prezzo interessante pagamento agevolato. Tel 364.491.
LIBERO via S. Donato bilocale a L. 40 milioni proprietario vende direttamente. Tel. 990.9535.
LINGOTTO libero panoramico camera tinello cucinino bagno mq 60 termoascensore mutuo. Valentino Casa 664.7901.

LUNGODORA LIGURIA
adiacente corso Potenza appart[redacted] in costruzione 2 camere cucina servizio. Consegna luglio '95 Edilcase 561.3535.

MARE' vende collina torinese in prestigioso complesso residenziale appartamento mq 200 rifiniture pregiate. Tel. 812.1394.
MARE' vende Gran Madre prestigioso appartamento mq 160 vista panoramica Tel 812.1394.
MARE' vende precollina prestigioso [redacted] fine [redacted] ristrutturato mq 750 più 9000 terreno. Tel. 812.1394.

MOLINETTE
pressi via Ormea libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni. Gabetti vende 57.67.

PARELLA libero ingresso 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore. Italimmobili 011.771.1918 - 771.1560.

PERCHE' RINUNCIARE
ottimo investimento corso Francia 148 luminosi trilocali in bella casa d'epoca. Gabetti vende tel. 57.67.

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 179 milioni 4° piano.
PERSONALCASE 216.4115 corso Grosseto pressi saloncino 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 189 [redacted] 9° piano.
PERSONALCASE 216.4115 S. Salvario libero in ottimo stabile d'epoca saloncino 2 camere cucinotta bagno L. 188 milioni.
PERSONALCASE 216.4115 via Coppino [redacted] ampio ingresso camera tinello cucinino servizi L. 128 milioni.
PIAZZA Carducci libero elegante 2 camere [redacted] tinello cucinino bagno mq 85 terrazzino [redacted] Valentino Casa 664.7901.
PIAZZA Rebaudengo, attico, entrata [redacted] living soggiorno camera letto cucina sala bagno tutto ristrutturato. Tel. 242.0135.
PIAZZA Rivoli in stabile ristrutturato vendesi [redacted] bilocale libero piano rialzato e box. Tel 562.9227.
PRESTIGIOSO appartamento palazzina epoca 260 mq Crocetta 3 camere doppio salone tinello 3 servizi lavanderia camera servizio ottime finiture. Trattativa con proprietà. Tel 0337.200.945.

PRESTIGIOSO
via Amendola 10 in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti e uffici liberi - affittati. Tel. 562.9227.

SASSI
in recente palazzina al primo piano vendiamo appartamento di 90 mq. Gabetti vende tel. 57.67.

SIGNORILE via Fattori/Viberti piano alto libero 108 mq doppi servizi portineria L. 370 milioni Tel 771.0228.
S. RITA libero spazioso camera tinello cucinino servizi termoascensore minimo anticipo e mutuo I.T.I. 324.1921.
S. RITA libero termoascensore ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno cantina. Soluzione Casa 590.779.
S. RITA ultimo piano soggiorno living camera cucinino bagno 2 arie ampi balconi L. 125 milioni. Ortelli 350.226.
S. RITA via Boston soggiorno cucina 2 camere 2 bagni ristrutturato a nuovo L. 295 milioni. Corea & T. 545.388.
S. RITA via Mombarcaro libero ampio 2 camere cucina bagno mq 75 L. 168 milioni mutuabili. Valentino Casa 687.2144.
STAZIONE DORA [redacted] ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 193 milioni I.T.I. 319.2332.
[redacted] adiacente vista collina signorile soggiorno camera cucina servizi balconi Studio 811.1782.

VANCHIGLIETTA
via Oropa libero recente camera tinello cucinino bagno. Mutuo fino al 75%. Gabetti vende 57.67.

VIA Arsenale piano alto ampio ingresso 3 camere cucina bservizi termoascensore permute Casaviva 246.9500.

VIA BORGOMASINO
consegna primavera '94 soggiorno 2 camere cucina servizi. Dilazioni 2 anni senza interessi. Edilcase 561.3535.

VIA Frederic pressi libero recente signorile grandioso 2 camere tinello cucinino bagno mq 105 ottimo. Finci 505.691.
VIA Legnano pressi Re Umberto libero epoca decorosa 5 camere cucina biservizi mq 150 ristrutturato. Finci 505.691.

VIA MONGINEVRO 267 BIS
alloggi soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda box. Pagamento dilazionato alla consegna. Edilcase 561.3536.

VIA Parma 71 in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti liberi e affittati anche abbinabili. Tel. 562.9227.
VIA S. Donato 99 (giardinetti) [redacted] deliziosa palazzina 1900 in ristrutturazione ultimi alloggi vende Harca Tel 748.738.
VIA S. Marino pregevole signorile ingresso cucina soggiorno saloncino 2 camere 2 bagni spogliatoio 2 box. I.S.I. 776.7807.
VIA S. Secondo proponiamo [redacted] cucina servizi in buono stato L. 75 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.

VIA STRAMBINO
adiacenze corso [redacted] Cesare consegna giugno '94 soggiorno 2/3 camere cucina doppi servizi box. Edilcase 561.3535.

VIA VIGLIANI 24
in contesto residenziale pronta consegna signorili salone 2 camere cucina doppi servizi box. Permute. Edilcase 561.3535.

VILLA libero strada Valsalice mq 420 giardino mq 1600 indipendente soleggiata giardino ottimo. Tel 447.5651.
VILLA recentissima di mq 350 con ampio giardino recintato adiacente corso Casale L. 750 milioni impresa vende permuta. Tel. 532.170.
ZONA Tesoriera libero appartamento mq [redacted] elegantemente rifinito con arredamento cucina L. 250 milioni. Tel 669.2902.

TORINO PROVINCIA

A.A. VENARIA impresa Pianoi S.p.A. [redacted] alloggi in edilizia convenzionata mutuo agevolato prezzo convenzionale e bloccato visite in cantiere corso Machiavelli Tel 011.733.639.
A. NORDEDIL 561.2760 Venaria in stabile [redacted] ingresso saloncino 2 camere cucina bagno 2 arie box.
A. VICINO Chivasso casa [redacted] in perfetto stato 2 alloggi di mq 100 caduno cortile box tettoia L. 350 milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1426.
A. VIU' casetta indipendente panoramica 2 alloggi 1 camera cucina bagno caduno come nuova giardino mq 1000 L. 125 milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1426.
A. 68.000.000 casetta indipendente [redacted] rustico con giardino ... in paese a 38 km Torino Nord "La Borsa" 368.482.
ADIACENTE Ciriè comodo servizi alloggio mq 120 su 2 piani, sottotetto, cortile L. 135 milioni. Fintekno 459.7506.
AIRASCA ottima posizione villa a schiera nuova costruzione rifiniture personalizzate. Soluzione Casa 590.779.
ALI IMMOBILIARE vende a Cumiana frazione Tavernette casale ristrutturato ottimamente su 2 livelli con possibilità bifamiliare totali mq 440 più mansarda tavernetta e 2000 mt terreno [redacted] 311.8420.
AVIGLIANA panoramicissima [redacted] mq 300 villa uni/bifamiliare con terreno mq 1600. Tel. 669.8518 - 669.0921.

AVIGLIANA
villa in costruzione fronte lago finiture di pregio impresa vende direttamente. Tel. 431.0202 - 273.1650.

BALDISSERO TORINESE località San Quirico condominio con parco secolare, tennis, piscina, vendesi causa trasferimento lussuosa villa su 3 piani volendo completamente arredata. Composta di: salone, 3 camere da letto, 4 bagni, lavanderia, sala hobby, [redacted] L. 750 milioni più [redacted] da estinguere. Telefonare al numero 011.663.4044.
BALDISSERO - Valle Ceppi Marè vende splendida villa mq 350 più giardino e campo tennis. Tel 812.1394.
[redacted]**OASSA**[redacted]**O** signorile panoramico libero salone 2 camere cucina servizi box auto. Immobiliari Associati 318.6886.

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Telefonare 011.561.1137 - 0122.831.251.

BARDONECCHIA
G.B.I. vende diverse [redacted] alloggi varie metrature. Telefonare allo 0122.901.367.

BARDONECCHIA
[redacted] Gleise-Rault. Sica [redacted] rispetto ambientale [redacted] tradizioni [redacted] di una vecchia borgata vendiamo 3° lotto appartamenti di varie dimensioni consegna '94/'95. Infrastrutture esistenti e da realizzarsi ristorante, albergo, residence, market, ufficio gestione vendita/affitto, navetta/bus. Per informazioni tel. 0122.99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende in Borgo Vecchio in grange ristrutturata ultimo mono/bilocale. Ottime rifiniture volendo mutuo. Per informazioni tel 0122.99.715 - 999.847.
BARDONECCHIA [redacted] vende Millaures progetto approvato per villa bifamiliare prezzo cambio camere. Per informazioni tel 0122.99.715 - 999.847.
BARDONECCHIA Sica vende viale Bramafam 2 camere tinello cucinino servizio box auto L. 220 milioni. Per informazioni tel 0122.99.715 - 999.847.
BARDONECCHIA [redacted] vende via [redacted] ingresso soggiorno cucinino [redacted] vano balcone piano 2° cantina in [redacted] letto L. 210 milioni. Per informazioni tel. 0122.99.715 - 999.847.
BARDONECCHIA [redacted] vende via Medail soggiorno cucinino servizio [redacted] L. 145 milioni. Per informazioni [redacted] 0122.99.715 - 999.847.
BARDONECCHIA Sica vende via S. [redacted]gio ultimo alloggio in casa da costruirsi di soli 5 appartamenti 2 camerette soggiorno angolo cottura servizio box auto e cantina. L. 350 milioni. Per informazioni tel 0122.99.715 - 999.847.

BELLO DA ABITARE
in Grugli[redacted] appartamento libero di 2 camere tinello cucinino servizi. Gabetti tel. 57.67.

B*MAR Bardonecchia via Medail mono/bilocali signorili nuovi con posto auto e per lire da L. 149 milioni. Mutui. Tel. 434.5758.
BOUSSON alta valle Susa impresa prenota in baita splendida posizione [redacted] 561.1137 - 0122.831.251.
[redacted] ville a schiera 3 camere cucina biservizi da L. 320 milioni di nuova costruzione. Grimaldi 600.0788.
CASALBORGONE rustico di ampia metratura con 1400 mq di giardino anche bifamiliare [redacted]. 155 milioni. Grimaldi 911.3568.
[redacted]**NO** corso Francia [redacted] recente salone 2 camere tinello bservizi mq 120 L. 273 milioni. Pastore tel 434.0021.
COLLEGNO libero ampio saloncino 2 camere tinello cucinino bagno mq 110 L. 210 milioni. Valentino Casa 687.2144.

COLLEGNO
nuovi signorili pronta consegna in via Parri traversa di via Alpignano
DILAZIONI SENZA INTERESSI
visite in cantiere solo al sabato e domenica ore 10/12 - 15/18 negli altri giorni tel. uffici
MAIORA 434.1261.

COLLEGNO [redacted] Basse nuovi consegna 4/95 2 appartamenti con mansarda box singoli L. 27 milioni Grimaldi 415.6558.
FOGLIZZO CANAVESE villette a schiera consegna giugno '94 prezzo bloccato L. 235 milioni iva 4%. Tel. 319.7777.
FORNO [redacted] casetta centro paese 4 camere cucina biservizi box magazzino L. 160 milioni. I.T.I. 319.2332.

FROSSASCO
villa nuovo salone cucina 2/3 camere servizi sottotetto giardino. G.R. 0121.357.210 - 011.320.524.

GASSINO zona prestigiosa ville uni/bifamiliari consegna fine '94 permute Tel 455.7947 ufficio 15/19.

GRUGLIASCO
bello da abitare libero di 2 camere tinello cucinino servizi. Gabetti [redacted] da tel. 57.67.

GRUGLIASCO presso corso Allamano recente saloncino 2 camere cucina biservizi volendo box auto. Tel. 983.5990.
I.G.I. 663.5440 Moncalieri 4° piano termoascensore ingresso 2 camere tinello cuci[redacted]bagno mutui dilazioni.
IL PORTICO libero [redacted] recente ingresso living cucinotta 2 camere bagno box auto mutuo. Tel. 817.7666.
IL PORTICO libero signorile Collegno saloncino 2 camere cucina biservizi mutuo permute. Tel 817.7668.
LOMBARDORE [redacted] villetta [redacted] con 800 mq giardino [redacted] L. 363 milioni. Grimaldi 226.7856.
LUSERNA S. GIOVANNI villa mq 300 box lavanderia giardino mq [redacted] ottime [redacted] Casa 561 [redacted] - 562.9046.
MONCALIERI centro storico libero ingresso soggiorno cucina 2 camere e bagno mq 76. Tel 641.838 - 0336.210.490.
MONCALIERI [redacted] stabile recente libero sala 2 camere cucinotto bagno termoautonomo box. Tel 309.6609.
MONCALIERI villetta statale mq [redacted] tavernetta e box adatta attività commerciale Tel 641.838 - 0336.210.490.
[redacted] libero recente ultimo piano ampio ingresso sala 2 camere cucina servizi box L. 258 milioni. Tel 434.0021.
NICHELINO via Coccia privato vende ampia villetta signorile in ultimazione. Telefonare 625.426 ore pasti.
NONE villa recente salone 3 camere [redacted] 3 bagni taverna garage giardino L. 350 milioni. I.G.I. 663.5440.

OULX
G.B.I. vende in nuova costruzione alloggi varie metrature. Telefonare allo 0122.901.367.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel 011.561.1137 - 0122.831.251.
OULX impresa vende [redacted] a [redacted] con taverna box g[redacted] privato [redacted] consegna [redacted] Tel 581.9148.
PINEROLO centrali appartamenti in palazzina signorile nuova costruzione box auto. Soluzione Casa 0121.323.187.
PINEROLO collina villa indipendente su 2 piani mq 250 terrazzo box giardino recintato mq 600. I.T.I. 0121.374.222.
PINO TORINESE in palazzina soggiorno [redacted] camere cucina biservizi box giardino condominiale. Studio Ortolani 530.990.
POIRINO vendesi soggiorno due camere bagno ripostiglio box mansarda non abitabile, vero affare Tel 945.2056 serali.
PRAGELATO prenotasi appartamenti di nuova costruzione in baite con rifiniture di pregio ottima posizione. Soluzione Casa 590.779.
RIVALTA villetta a schiera salone 2 camere [redacted] cucina biservizi taverna mansarda L. 381 milioni. Eurospazio 318.6366.
RIVAROSSA casetta in paese soggiorno camera cucina ca[redacted]a tinello porticato giardino privato I.G.I. 663.5440.
RIVOLI "casa d'epoca" pregevole ristrutturazione con 2 appartamenti 220 e 310 mq giardino e posti auto I.S.I. 776.7807.
RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute [redacted] 541.552.
ROCCA CANAVESE casetta centro paese indipendente 4 lati subito abitabile su 2 piani giardino mq 215 I.T.I. 319.2332.
SALICE D'ULZIO ottimo bilocale, splendi[redacted] posizione vendesi. Telefonare 02 [redacted] - 0344.326.69.

SAN GIUSTO
grosso rustico 3 arie su piazzetta zona centrale, gr[redacted] cubature, ampio cortile, privato vende, prezzo interessante. No agenzie. Tel. 0124.35.377 dopo le 21.

SETTIMO affare libero economico e ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 113 milioni dilazionabili. Ermemme 897.6975.
SETTIMO appartamenti e ville di [redacted] costruzione varie soluzioni abitative eventuali permute. Grimaldi 600.0788.
SETTIMO villette a schiera di nuova costruzione giardino privato finiture di pregio Centro Immobiliare 897.0248.
SETTIMO [redacted] Borgo Nuovo ingresso 2 camere cucina servizi mansarda abitabile [redacted] termoautonomo [redacted] Centro Immobiliare 897.[redacted]
[redacted] zona provinciale soggiorno cucina 2 camere servizi box doppio Centro Immobiliare 897.0248.
S. MAURO impresa vi[redacted] permuta ultimo piano mq 220 in palazzi[redacted] signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi terrazzo [redacted] doppio L. 350 milioni. Tel. 532.170.
S. RAFFAELE ville angolo o bifamiliari di nuova costruzione varie soluzioni permute da L. 350 milioni. Grimaldi 600.0788.
TRANA p[redacted] villa indipendente su 2 piani più ampio seminterrato e giardino L. 435 milioni. Corea & T. 545.388.

TROFARELLO
centro ingresso camera cucina bagno libero ultimo piano panoramico. Gabetti vende tel. 57.67.

VENARIA L. 157 milioni ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto. Fintekno 459.7506.
VENARIA recente 8° piano salone [redacted] camere cucina biservizi garage Fin Tekno 459.7506.
VENDONSI villa a schiera in Volpiano [redacted] tipologie ottime finiture mutuo dilazioni consegna aprile '94 Tel 988.4477.

VILLA
a Rivodora recente porzione di bifamiliare con giardino di mq 1500. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA a schiera o porzione in villa bifamiliare vendiamo a S. Antonino posizione ottima 10 [redacted] Torino Tel 963.1368 - 964.9095.
VINOVO centro impresa vende bellissimi alloggi varie metrature riscaldamento autonomo giardino Tel. 962.4034.
VOLPIANO alloggio signorile in palazzina quadrifamiliare di 4 vani e servizi L. 250 milioni tel 988.4112.
VOLVERA ampio ingresso camera [redacted] cucinino bagno ripostiglio cantina terrazzo box L. 135 milioni I.G.I. 663.5440.
185.000.[redacted] cascina indipendente [redacted] completamente ristrutturata 2000 mq prato breve distanza To rateatmente [redacted] dosi. Tel. 656.235 - 656.303.
35 km To Sud cascinale semiristrutturato 100 mq abitabili e 100 mq da finire magazzino 2 box terreno. I.G.I. 663.5440.
59.000.000 breve distanza To casa indipendente abitabile subito rateatmente vendosi. Tel 656.235 - 656.303.

[redacted]

A. COLLINA dell'Astigiano zona Cocconato Passerano villa panoramica mq 1000 uni/bifamiliare terreno. Sarale 437.5898.
ARAMENGO (AT) interessante villetta libera 4 lati su 2 piani patio box terreno recintato I.T.I. 319.2332.
ASTI a 8 Km villa panoramica su 2 livelli salone 5 camere 3 cucine tripli servizi. [redacted] Sauna. Veranda, barbecue. 7000 mq terreno. Tel. 011.504.751.
CASETTA Cisterna d'Asti [redacted] camere bagno giardinetto L. [redacted] milioni pagamento dilazionato. Tel. 011.364.491.
CASTAGNOLE LANZE vendesi villetta nuova di 5 vani doppi servizi ampio garage giardino. Tel 0141.877.747.
VENDESI zona Langa in complesso residenziale monolocali e mansarde L. 35 milioni/45 milioni. Bilocale con cucina arredata 75 milioni. Trilocale 89 milioni. Alloggio extra 4 vani giardino privato L. 125 milioni. Pronta consegna. Tel. 0173.81.771 - 81.187. Aperto sabato e domenica.
VENDESI zona Langa rustico - [redacted] Tel 0173.81.771 - 81.187. Aperto sabato e domenica.
40 km Torino zona Astigiano a L. 46 milioni casetta 2 camere cucina bagno terrazzo posto auto. I.T.I. 319.2332.

[redacted]

A. [redacted] precollina in palazzina vendesi appartamenti [redacted] mq 90 a mq 120 doppi servizi con giardino e posto auto. Tel. 011.505.820.
ALBENGA centralissimo bilocale termoautonomo nuovo ottime finiture L. 220 milioni. Telefonare allo 0182.540.413.
ALBENGA impresa vende bilocali nuova costruzione termoautonomi giardino posto [redacted] ottime rifiniture L. 160 milioni. Tel 019.611.253 - 616.740.
ALBENGA L. 150 milioni ingresso 2 camere ampia cucina servizi 2 balconi in palazzina tranquilla. Tel 0182.554.677.
ALBENGA 5 minuti auto dal [redacted] grande [redacted] tutto nuovo con giardino privato e termoautonomo L. 63 milioni a L. 35 milioni mutuo. Tel. 0182.992.599.
BIMAR Andora bi/trilocali in villaggio nuovi vista [redacted] da L. 180 milioni. Mutuo/permuta Tel 434.5758.
BORGHETTO ingresso camera cucina con ampio balcone 200 mt mare L. 175 milioni Imm L.P.L. 0182.950.726.
[redacted] bi/trilocali di [redacted] costruzione 700 mt mare, termoau[redacted] L. 180 milioni. I.T.L. 0182.931.001.
CERIALE elegante bilocale con [redacted] sotto e cantina a 100 mt dal mare. Immobiliare Mediterraneo 0182.980.797.
CERIALE 700 [redacted] mare bilocali in corpo unico nuova costruzione termoautonomi da L. 170 milioni I.T.L. 0182.931 [redacted]
[redacted] mt mare villino a schiera 2 vani servizi giardino posto [redacted] nuovo. I.T.L. 0182.931.001.
DIANO MARINA L. 155 milioni villa 6 km mare salone camera cucina servizi taverna box giardino Tel. 0182.554.677.
IMPERIA Civezza a 3 km mare bi/trilocali in costruzione vista mare da L. 98 milioni, mutuo. Telefonare allo 0337.242.865.
IMPERIA villa mq 200 stile provenzale a picco sul mare con stupenda vista e giardino Tel. 0184.504.693 ufficio.
LOANO bilocali nuovi [redacted] impresa termo autonomo giardino ogni comfort L. [redacted] milioni. Telefonare 019.674.252.
[redacted] vende in nuova costr. bilocali da L. 140 milioni, trilocali da L. 250 milioni. Agenzia Edilriviera 0182.970.988.
RAPALLO centro mq 70 ingresso soggiorno cucina camera bagno giardinetto grande. Coseo 561.2292 - 0337.218.193.
SANREMO - Foce Marè vende appartamenti varie metrature in palazzotto prestigioso con parco Tel 011.812.1394.
S. BARTOLOMEO MARE a 900 mt mare bilocale arredato, balcone vista mare garage L. 280 milioni. Tel. 0336.254.502.

(continua)

... è ora di comprare in montagna...

Per informazioni
S.I.V.I. s.r.l.
Società Iniziative Valorizzazione Immobiliare
10121 TORINO - C.so Vittorio Emanuele II n. 74
Tel. 011/561.11.37 (r.a.) - 0122/83.12.51

Le nostre iniziative in **Alta Valle Susa:**
BARDONECCHIA - OULX - BOUSSON

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Da Brunelleschi a Michelangelo: in mostra a Palazzo Grassi modelli e capolavori del '400 e '500

RINASCIMENTO
l'architetto e la gloria

VENEZIA RINASCIMENTO forma visuale dell'Umanesimo. Frammenti mentali di studi antichi o recenti: l'uomo - il pensiero dell'uomo, sollecitato dall'occhio - misura del mondo, in quanto mondo sensibile, ordinabile, gestibile: la prospettiva come proporzionamento delle cose nello spazio del microcosmo; gli antichi poeti, storici, oratori - e Vitruvio maestro architetto dell'età di Augusto - non più maghi ma compagni di strada, riveriti ma ricreati in una severa ma orgogliosa gara; le loro vestigia sulla pelle del mondo, o anche sprofondate sotto la pelle, nelle «grotte», non viste e sentite come «mirabilia», prodigi, portenti, ma modelli misurabili, ricostruibili graficamente ed infine riproponibili nelle nuovissime forme e strutture, proporzioni e «ordini» dell'avanguardia architettonica del '400 e del '500.

Nella mostra «Rinascimento - Da Brunelleschi a Michelangelo», che si apre oggi e proseguirà fino al novembre in Palazzo Grassi, con catalogo Bompiani a cura degli ordinatori Henry Millon e Vittorio Magnago Lampugnani e uno staff scientifico che comprende ai gran completo gli specialisti internazionali dell'architettura e della grafica del Rinascimento italiano, è esposto anche il manoscritto originale, dalla Staatsbibliothek di Monaco di Baviera, della cosiddetta lettera di Raffaello a Leone X, da alcuni riferita alla collaborazione di Bramante.

In essa si parla dell'incarico pontificio del rilevamento della «forma urbis», della planimetria della Roma imperiale che i Papi, e innanzitutto lui stesso, Leone, volevano rilevare sotto il sigillo cattolico e su cui già ergevano i pilastroni bramanteschi, cuore del futuro San Pietro. Ma vi compaiono anche, per la prima volta in forma organica e storicistica, il concetto della grandezza dell'architettura classica romana, del suo lungo affossamento nell'età «barbarica» e poi «gotica», e della sua rinascenza; e l'esplicazione tecnica e formale del metodo e la convenzione di rappresentare secondo pianta, alzato e sezione, che rimarrà invariato nei futuri secoli per visualizzare progetti e rilievi.

E' vero che Raffaello, da quel gran pittore prospettico che era, e basti pensare come dimostrazione al fondale classico monumentale della *Scuola d'Atene* nella prima Stanza Vaticana, è presente con un disegno e un rilevamento formalizzato dell'interno del Pantheon - modello fra i supremi - che unisce logica purissima e vibrazione di luce e di atmosfera. Ma tuttavia è l'altro tipo di rappresentazione a dominare in mostra, per molti dei maggiori e dei loro collaboratori. Fino a certi fogli di Michelangelo ritagliati per fornire profili e sagome di modenature per la Biblioteca Laurenziana o la Sacrestia Nuova di San Lorenzo a Firenze.

In una delle sale al secondo piano, in cui si ripercorre come epilogo la storia travagliata dei progetti per San Pietro, da Bramante a Raffaello, dal Peruzzi ad Antonio da Sangallo il Giovane a Michelangelo, vi è forse il più magico ed affascinante fra questi «fogli tecnici». E' quello la veduta a volo d'uccello («a cavaliere») del progetto del Peruzzi, con la parte già eretta da Bramante, i fondamenti di pilastri appena fuori terra, il tracciato planimetrico del progetto. Ne scaturisce un senso quasi biologico di organismo vivente, di uno scheletro in fase di formazione e crescita o solo prefigurato dalla rete del sistema nervoso.

Il visitatore dovrà avere la paziente volontà di «leggere» questi fogli, ossatura del discorso avviato fra i grandi architetti e le grandi fabbriche, cioè Santa Maria del Fiore e Palazzo Strozzi a Firenze ed il San Lorenzo mediceo (chiesa di potere), San Pietro e i progetti per San Petronio a Bologna. Ma ciò sarà né troppo arido né troppo difficile al visitatore perché gli basterà sollevare lo sguardo dalla «forma» mentale riportata per convenzione sul foglio alla forma fisica tridimensionale dei capolavori di carpenteria lignea dei modelli: totali, o sezionati, o della sola facciata, e di sezioni e spicchi, come nel caso mirabile delle varie proposte cinquecentesche per i ballatoi sotto la cupola brunelleschiana di Santa Maria del Fiore.

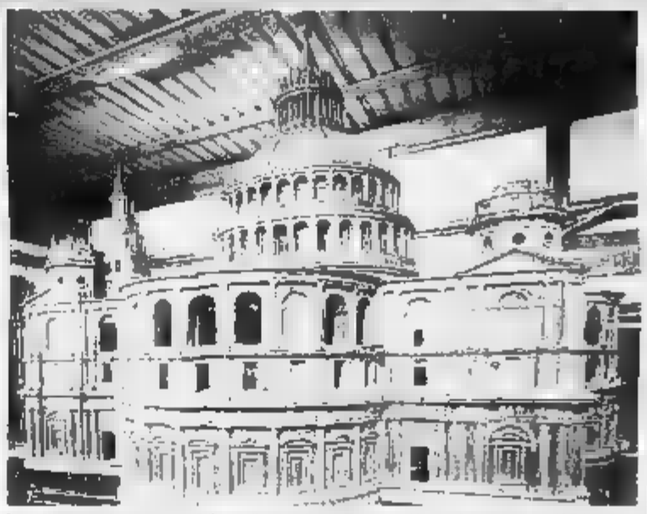
E' ovvia la forza. Ed in taluni casi, aiutando gli effetti di luce o di ombra proiettata, la drammaticità scenica di questi grandi modelli: a partire dall'effetto choc d'apertura dell'enorme modello del San Pietro di Antonio Sangallo il Giovane, mostruoso in tutti i sensi, il cui restauro è alla base della mostra stessa. Subito dopo si troverà il modello michelangiolesco della mezza cupola dello stesso San Pietro che incombe sullo scalone: potenza plastico-spaziale e sintetica quanto il modellone è lambiccato e cincischiato, e simbolica a livello universale. Semplicemente soffocante e debordante Sangallo - altrove grande architetto pratico, qui maestro legname che gonfia le gote -, imponente e nel contempo sinfonico Michelangelo.

In questo modo, dall'inizio fino alla fine al secondo piano, si chiude il cerchio specificamente architettonico tra modelli e disegni ed incisioni, con il punto di forza della doppia sala al primo piano che contiene la triade di modelli bramantoschi di Pavia. Vigevano e Como e la bellezza finale delle facciate di Santa Maria in Vallicella, la Chiesa Nuova a Roma destinata ad ospitare Rubens, e della pisana Santo Stefano dei Cavalieri di Malta, dove la drammatizzazione classica di Michelangelo e di Vignola già si apre verso il secolo del Barocco.

In questo ambito il visitatore potrà cogliere un'irripetibile connubio fra qualità autonoma della forma e modulazione lignea - arte artigiana degna di ogni paragone - e genialità progettuale dei modelli per la realizzata lanterna del Brunelleschi sulla cupola di Santa Maria del Fiore e per il progettato facciato di Michelangelo per San Lorenzo a Firenze; ed ancora nella presumibile memoria posteriore policroma della tomba Rucellai dell'Alberti.

Vi è poi il fascino assoluto - ma interagente, non contrapposto - del percorso parallelo dell'immagine dipinta, fra il trionfo dell'inconatura prospettica e l'architettura come soggetto pittorico, con una sorta di medio centrale, poco oltre la metà del primo piano: il costantemente criptico *Ritratto di Fra Luca Pacioli* del Museo di Capodimonte a Napoli, attribuito a Iacopo de' Barbari, allegorico e metafisico al di là di ogni paragone. Si snoda qui un discorso che corre fra le cinque tavole a tempera urbinati con i *Miracoli di San Bernardino*, di paternità tanto dibattuta, in cui l'architettura è altrettanto magica, dei suoi incastri scanditi in profondità quasi scatole cinesi fra artificio e natura arborea, quanto strutturalmente insostenibile - si vede, fronte la congruità anche strutturale del fondo architettonico in una tavola bronzea di Francesco di Giorgio Martini - e la famosa tavola anch'essa urbinate ed anch'essa dibattuta, con la prospettiva scenica di una *Città Ideale*, prototipo di ogni magia ancora di nuovo metafisica.

Mario Fazio



San Pietro nel progetto di Sangallo. In alto, «Prospettiva architettonica» (XV)

CASUCI

Metti il Duomo in salotto

VENEZIA. Soprammobili, foulards e cravatte, spille. I visitatori potranno fare shopping a Palazzo Grassi e portarsi a casa un pezzetto di Rinascimento. In salotto potrà far bella mostra di sé il modello in scala del tempietto di San Pietro in Montorio, alto 30 centimetri, in legno. Oppure le miniature di macchine da lavoro ricavate dai disegni che il Taccola schizzava vagando di cantiere in cantiere. Ma i collezionisti di gadgets potranno non essere tentati dai quadri in plexiglas lavorati con il laser che riproducono facciate di particolare pregio architettonico come Palazzo Strozzi, la chiesa di San Lorenzo, del duomo di Pavia e di Firenze.

Il Rinascimento ha visto nascere anche l'arte del vetro a Murano e della maiolica a Faenza: ecco quindi in vetrina il vasetto «inghistera» che serviva per misurare le dosi di vino, la coppa impugnata da Bacco nella celebre opera del Caravaggio, alcune formelle in maiolica copiate dal pavimento della Cappella di San Petronio a Bologna. [l. c.]

Le nostre città senza Principe

Urbanisti critici, fra stadi, viadotti e supermercati

L'IMMAGINAZIONE al potere; potrebbe essere una delle chiavi di lettura di questa mostra, che non ci limita a stupire e affascinare. Nei due secoli e mezzo del Rinascimento, artisti e architetti italiani ebbero gli spazi e le disponibilità per esprimere la loro forza creativa, magnificando il potere di principi e papi con le loro opere (Michelangelo e la cupola di San Pietro che diventa simbolo nei secoli). Grazie a quel rapporto tra immaginazione e potere, spesso burrascoso ma fertilissimo, le città italiane divennero modelli e punti di riferimento per la cultura europea in fase di rinnovamento. Esclusi improponibili confronti, la mostra suggerisce una domanda: perché nelle nostre città, cadute in posizioni di retroguardia, l'architettura di carattere pubblico è mediamente così povera? Quali gli edifici-simbolo, nel tempo dei cervelli elettronici?

«Un'architettura da barboni, da poveracci, espressione di una classe politica incapace di scegliere», è il giudizio severissimo di Aldo Rossi. Qualche modesto grattacielo per uffici, stadi di calcio, viadotti autostradali, casermoni in periferie rivelatesi invivibili, supermercati. «Non è possibile nominare una sola costruzione italiana che rappresenti quasi mezzo secolo di democrazia - mi dice Vittorio Gregotti -. Nessuna considerazione per la qualità architettonica, nessuna ambizione o intenzione, nessun interesse culturale».

A fianco Paolo Portoghesi. A sinistra Vittorio Gregotti

I segni impressi sulle nostre città, dagli Anni Cinquanta a quelli postmoderno, non sono esaltanti, con rare eccezioni. Pochi campioni da manuale: la chiesa di Giovanni Michelucci sull'autostrada a Firenze, il Pirellone di Gio Ponti, il Centro Olivetti di Gabetti e Isola a Ivrea, il cimitero di Modena progettato da Aldo Rossi, l'Università della Calabria di Vittorio Gregotti, il viadotto Riccardo Morandi a Genova, la moschea di Paolo Portoghesi a Roma. Decantati, discussi, avversati, questi esempi scelti tra i più emergono da quadro di architetture politiche che non sembra l'espressione di una cultura consolidata. Tutta colpa di ministri, di sindaci che non avevano neppure in mente quali valori simboleggiare, quali monumenti far costruire simboli del potere o di un'epoca?

E' vero, noi abbiamo avuto i piani Fanfani, i sindaci alla Ciaccetti e quelli alla Pillitteri, mentre nel Rinascimento i grandi architetti-artisti erano chiamati dai Montefeltro, dai Medici, dai Gonzaga, da un Paolo III. Ma i nostri architetti sentono soltanto vittime di una arretratezza diffuso nelle classi dirigenti? Che cosa provano osservando i modelli lignei delle cupole segnate con audacia pari alla capacità di calcolo da uomini che erano al tempo stesso artisti, ingegneri, scultori, artigiani?

«Di fronte a quei modelli provo invidia, invidia per la qualità e la genialità dei progettisti, invidia per l'altissimo livello culturale dei committenti, invidia per la capacità dell'architetto di aderire alla cultura del suo tempo», risponde Renzo Piano. La sua opera pubblica più famosa non è stata realizzata in Italia ma a Parigi. I Presidenti francesi hanno mostrato ambizioni rinascimentali, volendo magnificare il loro potere con costruzioni-simbolo grandiose, segni indelebili anche criticabili come la Défense, Pompidou e il Beaubourg, Mitterrand e l'Arche cui dovrebbe aggiungersi la torre cilindrica alta 425 metri, progettata da Jean Nouvel. Forse simbolo di una civiltà priva dell'aspirazione alla bellezza e della fede, laica e religiosa, che furono proprie del Rinascimento italiano.

Mario Fazio

FERMATA
A RICHIESTA

GOLGOTA OMICIDIO CON SCOOP

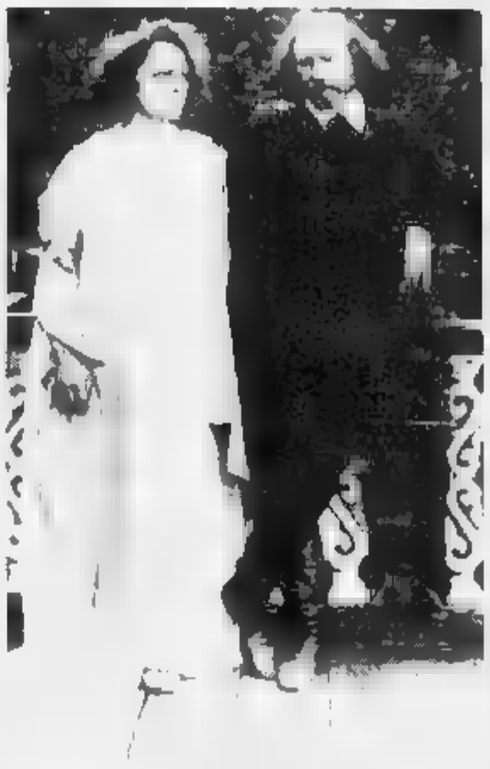
E noi, distratti, neanche noi eravamo accorti. E così abbiamo «bucato» la notizia, senza capire che uno scoop eccezionale stava lì tutto per noi, in attesa da un paio di millenni, pronto per essere raccolto e debitamente amplificato: altro che Watergate. Distratti. E pure sprovveduti e pigri. Peggio per noi che non avevamo capito «il Cristo», un'avvincente storia di sangue e di passione (anzi, di Passione), con tanto di morte in e resurrezione assicurata, avvenuta «circa duemila anni fa» sul «Golgota di Gerusalemme». E complimenti a «Mixer» di Giovanni Minoli, che ha scoperto un «mistero» destinato a far impallidire il ricordo di casi più recenti, dall'assassinio di via Poma al giallo dell'Olgiata.

E' Pasqua: una ricorrenza speciale. C'è bisogno di qualcosa di speciale: «Speciale Mixer». C'è bisogno di uno speciale spot per pubblicizzare lo «Speciale» dedicato al «mistero di un luogo chiamato cranio». Ed eccolo lo spot: immagini che si accavallano in modo convulso (deve esserci stato un omicidio nei paraggi: un uomo è stato crocefisso), una voce fuori campo che incalza (il placido telespettatore pronto a ingozzarsi di agnello e uova pasquali con interrogativi sparati a raffica, secondo il miglior tradizione del giornalismo investigativo. «Chi ha ucciso Gesù di Nazareth?». Già, chi mai lo avrà ucciso? «Il gallo ha veramente cantato?». Chissà. Un tocco da spy-story: «Gli informatori dal nome in codice, Luca, Marco, Matteo, Giovanni, hanno veramente raccontato la verità?». Che coincidenza: gli agenti segreti hanno gli stessi nomi degli Evangelisti. Deve essere un caso. Come deve essere una controfigura quella, somigliantissima a Minoli, impegnata a risolvere un «caso di cronaca di duemila anni fa». O forse un'imitazione di Minoli, tipo quella di Corrado Guzzanti. Che sfrontata questa satira: non c'è più religione.

Pierluigi Battista

DISCUSSIONE. La nostra editoria si getta sugli autori di inizio secolo: moda o scoperta?

La campagna d'Italia dei russi sconosciuti



Qui accanto, Vaginov e sotto Michail Kuzmin ritratti da Nappelbaum

Simbolisti prerivoluzionari, espressionisti. Già tramontati i minimalisti di fine Anni 80

Lidija Annibal e Vjaceslav Ivanov In alto, Chodasevic

NOMI sconosciuti o quasi: Konstantin Vaginov, Michail Kuzmin, Boris Savinkov, Vjacoslav Ivanov, Lidija Zinovieva-Annibal, Zinaida Gippius, Leonid Dobychin, Aleksandr Cinjanov. Alcuni anche impronunciabili: Sigizmund Krzhizhanovskij. Chi sono costoro? Una pleiade di autori russi, artisticamente disparati, ma uniti dal comune denominatore di appartenere ai primi venti anni di questo secolo e di essere stati appena pubblicati o essere in via di pubblicazione in Italia. Ovvero: la nostra editoria alla scoperta del '900 russo sconosciuto

E' passata l'ondata di quelli che ora si ama definire «minimalisti russi»? Non van più di moda Viktor Erofeev, Sergej Kaledin, Evgenyi Popov, Andrej Bitov, Tatjana Tolstaja, Ludmila Petrushevskaja? Pare di sì. La parola d'ordine è: si torna agli autori di inizio secolo. Non però ai grandi conosciuti (Blok, Belyj, Mandelshtam, Achmatova o Cvetaeva, per fare qualche nome), ma agli sconosciuti, nella speranza di scoprire il capolavoro nascosto, il grande ingiustamente negletto. Senza esclusioni di tendenze: dai simbolisti prerivoluzione agli espressionisti «made in Urss»

Ma sono davvero capolavori sconosciuti? Oppure si sta rischiando il fondo del barile della letteratura russa? O ancora: il si pubblica soltanto ora perché negli anni passati l'editoria di sinistra, per non infastidire l'orso sovietico, censurava questi aspetti più eterodossi? Quale teoria spiega l'attuale invasione del primo '900 russo?

«Nessuna passata "devozione" ai voleri sovietici; semplicemente ora va di moda il "Secolo d'argento", cioè i poeti russi di inizio secolo, come un tempo andavano di moda le avanguardie, spiega Serena Vitale che negli Anni 70, epoca non sospetta, ha curato l'edizione italiana delle memorie di Nadezhda Mandelshtam terribilmente accusatorie verso i sovietici. «La Russia è un argomento che "tira" anche dal punto di vista editoriale - spiega la slavista - e visto che la letteratura di oggi offre poco, ci si rivolge a temi più affascinanti. Questi nuovi libri non capovolgeranno le prospettive della letteratura russa del primo '900: i grandi sono già stati saccheggiati. Difficile che sia rimasto qualche capolavoro nei cassetti. Il fatto è che invece di tanta prosa si dovrebbe tradurre la poesia. Vladislav Chodasevich è un tipico esempio: per anni è stato conosciuto da tutti come "il marito di Nina Berberova", ora si può apprezzare la bellezza delle sue poesie uscite in italiano da Guanda. Michail Kuzmin è uno dei grandi poeti del suo tempo. Ma leggere in italiano il ciclo *La trota rompe il ghiaccio* o *Le canzoni alessandrine*, non i racconti. Vorrei leggere le poesie di Lev Gumiliov (altro "marito famoso", di Anna Achmatova)».

«Un mio amico editore sostiene scherzando che il russo si pubblicano "santi e cazzate" - cita lo slavista Cesare De Michelis -. Si pubblicano cioè saggi religiosi e curiosità erotiche che possono andare dallo pseudo-pushkiniano Barkov ai racconti della Annibal. Il vero tabù è caduto quando nell'Urss di Gorbaciov è uscito *Il dottor Zivago*. Il resto è bisogno di novità degli editori che spesso spacciano per capolavori sconosciuti prodotti mediocri. Ma le cose possono essere viste anche da una diversa prospettiva: c'è bisogno di Russia, e di riflesso da noi, di riallacciare il filo con la cultura russa pre-sovietica; di andare oltre la parentesi, come Croce definiva il fascismo. La Russia ha la frattura culturale è stata duplice: quella interna dovuta alla censura e quella dell'emigrazione. E' stata recuperata pure questa, magari con qualche eccesso. Per esempio considerare Nabokov un caso dell'emigrazione: dopo *Lolita* è autore americano a tutti gli effetti; sarebbe come dire che Conrad è autore polacco. La saldatura della storia spezzata è avvenuta in termini sia politici sia culturali. Ma con il ritorno al "dove eravamo rimasti" si riproporranno vecchie risse, come quella che contrapponeva Bachtin ai formalisti»

E' l'apertura degli archivi, della Biblioteca Lenin e quello del Kgb, che ha dato la stura alla pubblicazione di nuovi autori, sia in Russia sia da noi, secondo la slavista Daniela di Sora, responsabile per la letteratura russa della Biblioteca del Vascello: «Una spinta che nell'ex Urss si è verificata alla fine degli Anni 80 e che da noi si recepisce ora. Forse ci saranno capolavori sconosciuti da riscoprire, ma quanto si viene pubblicando contribuisce a rendere più nitido e completo il panorama della cultura russo di allora. E ancora: la base dei russisti si è allargata. Oggi il pubblico che legge cose russe è aumentato. Sono aumentati anche i russisti che fanno ricerca. Sui grandi si è detto e studiato tutto, è naturale rivolgersi agli altri».

Sergio Trombetta

AVANTI I DIVERSI

Racconti gay, incubi alla Poe Che cosa offre il catalogo

ATMOSFERE espressioniste, incubi surreali, racconti in chiave gay, stilizzazioni restrospettiviste. Il catalogo dei russi d'annata offre una scelta molto ampia.

Xonstantin Vaginov, morto di tisi nel 1934 a 35 anni, di famiglia tedesca (il cognome originario era Wagenheim), romanziere e poeta, vicino alla corrente letteraria Oberju, collezionista appassionato di carte argentate di cioccolatini, con un maledetto per una prostituta e esperienze di droga (pare) negli anni della rivoluzione, ultimo cantore di una San Pietroburgo che già non esistova più nella Leningrado a cavallo fra gli Anni 20 e 30. *Le opere e i giorni di Svistonov*, storia di un romanziere che «vampirizza» amici e conoscenti per inserirli poi beffardamente nel suo prossimo romanzo, è stata uscita da Shakespeare and Company. *Arpagoneide*, la vicenda di un folle che collezione le cose più strane, è in preparazione da Sellerio.

Sigizmund Krzhizhanovskij (1887-1950), di origine polacca, autore di alcune novelle, più di cento racconti, una dozzina di pièces, sceneggiature, libretti d'opera, ha pubblicato in vita sì e no uno o due racconti. I russi lo hanno riscoperto nel 1989; e la Biblioteca del Vascello propone due volumi di racconti. Alcuni di una delirante bellezza. In *La tredicesima categoria della ragione*, uno in più oltre a quelle elencate da Kant, un bocchino racconta di un morto che non riesce a morire e che è costretto a riaccompagnare a casa in una città istupidita dall'imperante lotta alla religione. In *Metraturin*, puro incubo espressionista, il personaggio principale riesce ad allargare le dimensioni della sua piccola stanza con una portentosa vernice gialla.

Michail Kuzmin (1872-1936), raffinatissimo narratore e poeta censurato in epoca sovietica perché cantore appassionato dell'amore omosessuale, è stato scoperto una docina di anni fa e/o che pubblicò *Vanja*, un Bildungsroman di argomento omoerotico. Poi più niente sino alle recenti uscite, dovute all'interesse della slavista Paola Ferretti che ha tradotto *La prodigiosa vita di Giuseppe Balsamo conte di Cagliostro* (Sellerio), *Le imprese di Alessandro il grande* e una raccolta di fiabe (Studio Tesi). Ma il vero *Le avventure di Aimé Leboeuf*, un divertente racconto che «sulizza» in una cinquantina di pagine i fluviali romanzi libertini del '700 francese, uscito quasi contemporaneamente da tre editori: Sellerio, Biblioteca del Vascello e L'Obliquo.

Di **Vjaceslav Ivanov**, il Mulino ha da poco pubblicato l'ampio saggio che rilegge Dostoevskij in chiave di tragedia greca e che giaceva inutilizzato dagli Anni 30. Ma se Ivanov è noto anche ai non slavisti, pochi ne conoscono la moglie **Lidija Zinovieva-Annibal**, autrice di un racconto lesbico, *I trentatrè mostri*, mai più ristampato dopo il 1906, e tradotto dalla Biblioteca del Vascello. Omosessuale anche **Leonid Dobychin** morto suicida nel 1936 a 42 anni. Le sue preferenze si rispecchiano nel romanzo *La città di Enne*, uscito in Unione Sovietica nel 1935. Feltrinelli lo manderà in libreria fra qualche mese, curato e tradotto da Pia Pera. E' la storia di un fanciullo che nel suo diario sogna di vivere in una città immaginaria, detta Enne, che altro non è se non la città N. delle *Anime morte* di Gogol. **[ao. tr.]**

Con gli Oscar

Pirandello ti parla in cassetta

MILANO

INUTILE nascondere un brivido alle prime parole di Tolstoj: condanna a morte, in russo, ma non importa, come in un turbine la memoria torna al ballo di Natasha, ad Anna Karenina, alle sue migliaia di pagine. Pirandello ha la voce e l'intonazione che nell'immaginario si sarebbe attribuita ad un intellettuale siciliano dell'epoca. Ezra Pound commuove nella rievocazione delle sue Montagne rocciose «che vorrei vedere prima di morire». Hesse, invece, è una delusione, il suo tedesco secco e con intonazione un po' aulica lo spersonalizza, a dispetto dei contenuti. D'Annunzio si smentisce, gigioneggia con l'interlocutrice parafrasando Dante. E poi un Simenon che confessa la sua ispirazione dovuta non ai personaggi ma ai paesaggi; un Bassani che legge l'incipit di un suo racconto, Sartre, Buzzati, Pratolini, Calvino, Sitone, Pasternak che legge la lirica *All'ospedale*, Mauriac, Palazzeschi, Heinrich Böll...

L'idea è della Mondadori, ed è indubbiamente felice. Sono tre le cassette che, attraverso le voci dei grandi, registrate senza una sequenza logica, prendendo «quel che c'è» - poesie, interviste, testimonianze autobiografiche, orazioni ufficiali -, testimoniano un secolo di letteratura mondiale. Saranno date in omaggio, tra il 5 e il 30 aprile, a tutti coloro che acquisteranno in libreria almeno due Oscar Mondadori.

L'iniziativa, infatti, è legata all'approssimarsi dei trent'anni dalla nascita del primo volume della collana, *Addio alle armi* di Hemingway, pubblicato il 25 aprile del 1965 per esaudire un desiderio del vecchio Arnoldo: per la prima volta in edicola i classici, traduzioni di qualità, al prezzo di 350 lire. Oggi, con 25 collane, gli Oscar in commercio sono ormai 2500. **[s. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Grida disperate dai Balcani agli ovili, fra Colombo e Fermi un gioco di numeri

Un lager chiamato Kossovo

Dopo aver portato impunemente a termine, nella indifferenza dell'opinione pubblica europea e dei governi occidentali, la vergognosa campagna di pulizia etnica (con massacri, stupri, «violenze d'ogni genere) nella martoriata Bosnia, le autorità serbe di Belgrado hanno ora cambiato direzione, ma non l'obiettivo della loro criminale politica, arrivando a sequestrare a Prishtina le sedi della Accademia delle Scienze e delle Arti del Kossovo e l'Istituto albanologico, nel tentativo di mettere così a tacere le più prestigiose istituzioni scientifiche e culturali degli albanesi di Jugoslavia, «colpevoli» soltanto di non essersi allineate alla vergognosa campagna genocida portata avanti contro gli albanesi dal governo di Slobodan Milosevic, che ha privato i cittadini di nazionalità albanese della ex Jugoslavia di tutti i diritti civili e ha creato nel cuore dell'Europa uno sterminato campo di contenimento chiamato Kossovo.

Facciamo appello a tutti i cittadini democratici perché non vogliano assecondare con il loro colpevole silenzio questo ennesimo e grave attacco portato dalle autorità di Belgrado alla pace, alla convivenza tra i popoli dei Balcani e alla civiltà, e sostengano l'esemplare resistenza non-violenta degli albanesi del Kossovo e il loro diritto all'autodeterminazione.

Chiediamo inoltre alle istituzioni universitarie, alle associazioni culturali, ai partiti, ai sindacati e agli enti locali che ospitano la minoranza albanese in Italia una forte presa di posizione presso il ministero italiano degli Affari Esteri e presso la conferenza per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa perché si attivi un deciso passo diplomatico sul governo di Belgrado per ottenere l'immediata riapertura dell'Accademia delle Scienze e delle Arti del Kossovo, dell'Istituto albanologico, dell'Università di Prishtina e di tutte le scuole di ogni ordine e grado della minoranza albanese di quella regione (circa 2 milioni di abitanti che rappresentano il 90 per cento della popolazione complessiva del Kossovo).

Comitato pro-Kossovo
Arcavacata
Cattedra di Lingua e Letteratura albanese
Università della Calabria
Cattedra di Lingua e Letteratura albanese
Università di Palermo

In gran forma mangiare

Sono una studentessa di 24 anni: da un anno non mangio più né carne né pesce. Non compro cosmetici testati su animali e sono contro la vivisezione. Oltre al fatto di sentirmi in gran forma, veramente orgogliosa di non dover uccidere degli esseri viventi per nutrirmi o vestirmi.

Questa introduzione è per rivolgere a tutti i lettori un appello: ogni anno per Pasqua si uccidono migliaia di agnelli per soddisfare un nostro piacere e per una tradizione cristiana. Il grido disperato di un agnello prima di morire è come quello di un bambino: scoraggerebbe chiunque dal mangiarlo e provocherebbe incubi per molto tempo. Per fermare questa strage inutile non si compri né carne di agnello né di altro animale. La Pasqua si può celebrare in un modo ancora più cristiano: un pranzo che non richieda l'uccisione di nessun essere vivente.

Barbara Balkauri, Villarbasse

Così l'America ebbe l'atomica

Ho letto su *La Stampa* la risposta del sig. Luciano Perera di Spinetta Marenga sull'articolo su Tolemark: l'uomo che tolse la bomba a Hitler. posso dire che ha ragione, e se mi è permesso vorrei aggiungere alcune cose. E' vero che i nazisti lavoravano su quella fabbrica in Norvegia sull'acqua pesante o deuterio. Il regime nazista scacciò diversi scienziati a causa delle leggi razziali, e emigrarono all'estero; gli alleati erano all'oscuro delle ricerche nucleari, infatti i tedeschi costruirono una pila, e questo non produsse mai una reazione a catena.

L'inizio del progetto «Manhattan» per la costruzione della bomba atomica avvenne in seguito alla famosa lettera inviata, e non sbaglio, l'11 ottobre 1941 da Einstein al presidente F. D. Roosevelt, che annunciava che i nazisti lavoravano nel campo nucleare. Egli inviò poi questa lettera a Churchill, invitandolo a una stretta cooperazione in un campo così importante. Così l'America, avendo la fortuna di non essere bombardata dall'aria, iniziò un imponente lavoro con la costruzione di 150 fabbricati. L'industrie americano con un enorme lavoro, e tecnologia, costruì una macchina per fare il vuoto 30 milioni di volte più spinto di altre macchine; un'altra costruì magneti o calamite lunghe 70 metri, che non si potevano avvicinare perché si era attratti dall'attrazione dei chiodi delle scarpe a causa dell'enorme forza del campo magnetico.

Fu necessario costruire dei filtri disposti in serie per la separazione atomica dell'uranio riducendolo a gas. Questi schermi avevano 25.000 fori per cm quadrato e dovevano sopportare enormi pressioni e la resistenza di un maglio e con la precisione di un microscopio. Altre ditte costruirono un orologio elettronico, capace di registrare fenomeni nucleari con la precisione di un miliardesimo di secondo. Fu costruita una bilancia capace di pesare il pulviscolo invisibile a una precisione di un miliardesimo di grammo. Non per nulla la bomba atomica di Hiroshima costò già allora 8 miliardi di dollari! Tutto questo i nazisti avrebbero mai potuto costruirlo perché la tecnologia nucleare è molto in ritardo rispetto agli alleati. Uno storico scrisse un giorno che i morti di Hiroshima e Nagasaki non furono le ultime vittime della II guerra mondiale, bensì le prime vittime della supremazia nucleare fra l'America e la Russia.

Come un gioco di numeri, nel 1492 un italiano approdò in America, invertendo il 4 e il 9 un altro italiano approdò in America, il fisico Enrico Fermi il 2 dicembre 1942, e costruì la prima pila atomica a Chicago sotto la sua direzione!!!

Aldo Gallina, Torino

Se Wojtyla riabilita Hus

Leggendo l'articolo del 7 marzo «Wojtyla riabilita l'eretico Hus» ho pensato alla fratellanza: tra tutti gli uomini e particolarmente tra coloro che si sforzano di seguire la dottrina d'amore del Cristo. Come si giunge infatti a chiamare un uomo fratello, se non rispettandone le idee anche se non le si condivide? Ci si accorge di avere in un altro individuo un fratello proprio quando si accetta la sua diversità di opinione e ci si sente un po' meno sicuri di se stessi, delle proprie affermazioni.

Jan Hus esponeva umilmente le sue idee, non pretendeva di avere in tasca la verità, lui povero e limitato essere umano, anzi dubitava di se stesso; era coerente con ciò che sentiva di coscienza e rispettava le concezioni altrui e non negava che la ragione potesse essere loro.

Così facendo realizzava una vera unione fraterna, anche se magari non corrisposta da chi gli stava davanti.

Il Papa, che ha pronunciato parole di rispetto per questo personaggio, anche se come cattolico può arrivare a mettersi in discussione, ha forse inconsapevolmente compiuto un piccolo atto di ecumenismo. Se le parole tanto non si concretizza in conversioni di massa (e fosse anche di comodo da una qualunque delle parti verso l'altra, bensì nell'istante in cui ognuno di noi riconosce la dignità dell'altro e lo accetta com'è, con tutte le differenze di pensiero.

Tutto questo potrà sembrare ad alcuni ingenuo o utopistico, e d'altra parte è solo un'opinione come tante, però io non posso fare a meno di ritenere che oggi più che mai ci sia bisogno, in tutti i campi, di attuare in qualche modo il detto «non condivido le tue idee ma mi batterò fino alla morte affinché tu possa esprimerle».

Franca Mandelli

In mancanza di meglio assunti per insegnare

Ho preso da tempo una laurea e non ho figli in età scolastica. E' quindi con grande imparzialità che posso sbellicarmi dalle risa leggendo la frase della lettera della signora Irma Cavaliere pubblicata su *La Stampa* del 6 marzo: «Lo Stato sottopone ad esame e selezione... quelli che offrono i "migliori garanzie" per l'educazione delle giovani generazioni»! E sì che ormai saranno centinaia gli articoli e i libri che selezionano i più divertenti strafalcioni di molti di quei signori che comunque, per mancanza di meglio, vengono assunti per... insegnare (!).

Pare inoltre di aver capito che chi preferisce le scuole private non vuole affatto farle pagare agli altri; si limita a desiderare di non pagare di cui non vuole usufruire. C'è una bella differenza, gentile signora!

dr. Alberto Biasci, Torino

Egregio Signor Del Buono, non pensavo che il fattarello che le ho raccontato suscitasse tanto interesse, anche se sono convinto che è proprio l'ignavia della Autorità la madre di tutti i nostri problemi. Avanzo pertanto una proposta seria, anche se può sembrare uno scherzo: un referendum nazionale su questo tema: «Volete o no uno Stato che pretenda e imponga il rispetto delle leggi e di norme stabilite per assicurare la convivenza e rispetto dello spirito della Costituzione?» Potremmo anche avere la sorpresa di trovarci di fronte a una vittoria dei No...

ing. G. Bordoni, Torino

Chi si fida di un altro referendum?

GENTILE ingegner Bordoni, la parola referendum dà subito un certo brivido alla schiena. La semplice idea di promuoverne qualcun altro mi spaventa un poco, perché stiamo ancora tentando di finir di assorbire le conseguenze dell'ultimo. Non che io sia contrario ai referendum, tutt'altro ma, al momento, siamo già impegnati mica male a fronteggiare con diligenza e lealtà la nuova situazione del nostro Paese. E poi, mi è concesso di essere sincero, temo che la risposta popolare potrebbe essere quella che paradossalmente immagina lei.

«In questo caso», insiste lei, pensando a una possibile vittoria dei No «obbedendo alle regole della democrazia, in base alle quali vince sempre la maggioranza, le proteste mie, e di quelli che la pensano come me, non avrebbero ragione di essere, e tutto continuerebbe ad andare come è andato finora. Se non altro, però, avremmo fatto chiarezza e sgombrato il campo da ogni possibile equivoco: dovremo per prima cosa rinunciare, per coerenza, a definirci un Paese di religione cattolica...».

Ma anche una vittoria dei Sì, gentile ingegner Bordoni, non potrebbe assolutamente garantirci quanto desiderato. Lei sa benissimo che le risposte alle domande sul nostro comportamento sono molto spesso menzognere perché anche i più screditati tra noi sono sensibili alla tentazione di immaginarsi almeno per una volta virtuosi. A volte, solo all'inizio della risposta chi è interrogato è consapevole dell'alterazione dei dati di fatto. Poi, via via che parla, si convince sempre più, s'immedesima nella nuova parte e, quasi incosapevolmente, ma inesorabilmente, passa a pretendere di essere creduto, qualsiasi balla stia raccontando, e arriva addirittura a inquietarsi con gli scettici e gli svogliati che non gli prestino la massima attenzione e la massima approvazione.

Oreste del Buono

Le opere di Gerardo Guerrieri

Grande a teatro ma con pudore

COME Ennio Flaiano, Gerardo Guerrieri (1920-85) era piccolo di statura, bruno di capelli, vivacissimo, molto amato e rispettato nel suo ambiente, poco noto al gran pubblico; e morì improvvisamente lasciandosi dietro un mare di inediti e di frammenti che da vivo era stato troppo pudico per pubblicare. Nel suo caso l'allergia per la stampa era dovuta a un temperamento indeciso o, nell'accezione più nobile, perfezionista fino al paradosso. Gli attori che aspettavano le sue brillanti traduzioni (di Miller, di Williams, di Shakespeare, di Cecov) dovevano prima perseguitarlo per strappargliele, poi essere messi di fronte a innumerevoli varianti fra cui scegliere; e se gli esponevano le loro perplessità, venivano di regola puniti con ulteriori nuove alternative. Da vivo Guerrieri non pubblicò quasi nessuna di quelle traduzioni, e non certo perché se ne vergognasse, semplicemente non arrivava mai a considerarle definitive. Da poco è uscita quella dell'«Amleto» di Zeffirelli-Albertazzi (1964), leggendaria anche per le polemiche che suscitarono certe sue disinvolture («Essere o non essere: tutto qui»). Per l'occasione Gabriele Baldini si ammantò di tutta la sua pompa accademica: da posto di terza fila trascorse tutta una rappresentazione a prendere appunti, e poi denunciò sul «Mondo» quelli che ne riteneva i principali errori di gusto. Guerrieri quella volta fece violenza alla sua natura remissiva (per quieto vivere dava di solito ragione a tutti, gli amici lo chiamavano «il medico dei matti») e scrisse al giornale una lettera che lealmente Baldini ristampò in appendice al suo scritto, quando lo raccolse in volume. Avendo, lui sì, pubblicato una traduzione di tutto Shakespeare, Baldini prestava a sua volta il fianco in modo troppo ghiotto perché Guerrieri potesse fare a meno di approfittarne. «Una versione da parlare», spiegò, «dev'essere stringata, energica, immediata, e invece di perdersi nel vago della spiegazione e della perifrasi, deve scegliere con forza un elemento dell'immagine e buttartelo in faccia. Non c'è altra soluzione. O meglio, c'è la soluzione di Baldini, il quale, trovandosi di fronte all'aggettivo "questionable" (tu ti presenti in aspetto così "questionable") traduce così: "Tu vieni in un aspetto che par così di buon grado offrirsi di rispondere alle domande". E grazie! Undici parole contro una! Poi mi dite il ritmo dove va a farsi benedire. Se Baldini accusa la mia traduzione di "parafrasi", è il caso di dire che io l'accuso di perifrasi». (Infatti come traduttore Baldini si preoccupava di chiarire tutte le implicazioni possibili; e non senza avere capito perché nessuna delle sue versioni fosse mai andata in scena!).

Non solo le traduzioni, anche gli altri interventi di Guerrieri avevano bisogno di committenti molto energici. Il primo volume dell'Enciclopedia dello Spettacolo era fermo perché mancava la fondamentale voce «Attore», a lui assegnata (e che una volta scritta sarebbe risultata un capolavoro, oggi ristampato nella collana «Millelire»); raggiunto dalle difficoltà dai redattori esasperati, Guerrieri inviò un telegramma rimasto famoso, in cui dichiarava di averla «impostura»: e solo dopo altre settimane di inadempienza spiegò candidamente di non aver voluto dire che l'aveva affidata alle poste, ma, appunto, che ne aveva tracciate le grandi linee nella sua mente.

C'era un solo modo per costringere Guerrieri a spartire coi più il moltissimo che sapeva e che capiva sul teatro, ed era affidargli la funzione del giornalista che scrive e spedisce senza possibilità di ripensamenti. Ci riuscì Gaetano Afeltra direttore del «Giorno», e il risultato furono le critiche teatrali uscite fra il '74 e l'81 che oggi escono accuratissimamente curate da Stefania Chinzari per Bulzoni in un prezioso volume di quasi 800 pagine intitolato *Il teatro in controparte*, assieme a un altro di cui si dirà fra poco. Sono scritti ricchi di passione, umorismo, curiosità, perizia tecnica; e anche grazie al più ampio spazio che ancora ieri i quotidiani si sentivano di poter dedicare all'argomento, contribuiscono con vivezza a dare il senso di avvenimenti quasi sempre ancora importanti, e non solo romani.

Altro importante volume postumo sempre edito da Bulzoni nel quadro delle attività promosse dal lascito alla Sapienza del ricchissimo fondo Guerrieri raccoglie, a cura di Lina Vito, nove saggi su Eleonora Duse. Sulla Duse Guerrieri lavorò com'è noto tutta la vita, documentandosi in vista di un enorme studio biografico che continuò ad annunciare e che non sfornò mai, ma del quale sopravvive l'immensa preparazione; si disse persino che i due eccellenti volumi sull'argomento, rispettivamente di William Weaver e di Cesare Molinari, usciti nel 1984-85, avessero in qualche modo provocato la sua crisi depressiva e il suicidio. Nella introduzione al libro Alessandro d'Amico pensa invece che Guerrieri, il quale propose e ottenne che alle due opere fosse assegnato il Premio Curcio, se ne sentisse invece autorizzato ad autoesonerarsi da un compito che ormai lo opprimeva. In ogni caso la lettura dei pezzi occasionali qui riuniti, saggi, cataloghi di mostre etc., fa pensare che quel libro Guerrieri lo aveva in non piccola parte già scritto, e che è appunto questo: caratteristicamente obliquo nel suo occuparsi ogni volta di una questione apparentemente minore (un epistolario scandagliato, una serie di immagini tornate alla luce) e altrettanto caratteristicamente illuminante nella capacità di allargarsi a sorpresa fino a recuperare squarci ampi e suggestivi del teatro fra i due secoli attraversato dalla sublime interprete, con le sue miserie e con le sue dimenticate grandezze.

Masolino d'Amico

A 200 anni dalla morte, la Germania riscopre il geniale scrittore-scienziato

Un'immagine di Magonza, a destra James Cook, in basso Goethe

A capo dei giacobini di Magonza combatté contro l'amico Goethe

L'illuminista e il suo demone

Forster, una breve vita da giramondo

Da Danzica alla Russia a Londra. Partecipò anche alla spedizione del capitano Cook

MAGONZA

CON un ritardo più da vespro che da messa cantata, la Germania celebra il duecentesimo anniversario della morte di Georg Forster, illuminista, scrittore, scienziato e soprattutto rivoluzionario. Non ci sono stati grandi discorsi ufficiali, come pure ci si sarebbe aspettato, e la Bundespost non ha emesso alcun francobollo con l'immagine del «primo democratico tedesco». Solo i giornali hanno dedicato molto spazio alla ricorrenza e *Die Zeit* ha anche strapazzato violentemente il disinteresse delle autorità governative. Meglio ancora ha fatto la città di Magonza, allestendo una grande mostra sulla vita e l'opera di Forster (in seguito trasferita a Gottinga e rimarrà aperta fino al 6 di giugno). Un'altra rassegna, dedicata solo ai viaggi compiuti dallo scienziato, si trova a Münster e si può visitare fino alla fine di marzo.

Forster fu l'incarnazione del moto perpetuo: nacque irrequieto e visse correndo. A undici anni, in compagnia del padre, fece un lunghissimo viaggio attraverso la Russia. Poco dopo, altra galoppata: dalle vicinanze di Danzica, dove era nato il 27 novembre 1754, si trasferì con la famiglia a Londra. Fu messo a fare l'apprendista presso un commerciante di stoffe, ma lui scalpitava e non vedeva l'ora di riprendere le vie del mondo. Così fra i diciassette e i vent'anni, grazie alla sua abilità nel disegno, riuscì a partecipare alla seconda spedizione di James Cook e a fare il giro del globo. E siccome la spedizione seguì una rotta a zigzag, alla fine risultò che la distanza percorsa era tre volte superiore alla circonferenza dell'equatore.

Grande osservatore, il giovane Forster annotò tutto e il lungo diario di viaggio, pubblicato prima in inglese e poi in tedesco, lo rese subito famoso. Per molti decenni, fu uno dei libri più letti da quanti sognavano avventure e mondi lontani. Uno di questi sognatori era il grande Lichtenberg, che nel 1775 si trovava a Londra ed ebbe occasione di conoscere personalmente i Forster, padre e figlio. Pendeva letteralmente dalle loro labbra, quando raccontavano le meraviglie che avevano visto. Anche Forster padre, infatti, aveva partecipato alla spedizione, e Lichtenberg, che era pieno di acciacchi, gli chiese timidamente se lo ritenesse in grado di fare anche lui il giro del mondo. Alla risposta affermativa, si affrettò a scrivere pieno di orgoglio: «Gli voglio bene già solo per questo».

Pochi anni dopo, Georg cercò di stabilirsi sul continente. Per un certo periodo insegnò biologia a Kassel e collaborò con Lichtenberg nel redigere *Göttingisches Magazin*. Poi fu ripreso dal demone dell'irrequietudine e se ne andò a insegnare scienze naturali a Vilna. Ma anche lì non rimase a lungo, perché già nell'autunno del 1788 si rimise in marcia e, percorrendo centinaia di chilometri, andò a fare il bibliotecario a Magonza.

Ma neppure questa occupazione riuscì a placare il demone che gli urgeva dentro o nella primavera del 1790, insieme con Alexander von Humboldt, si affidò alla corrente del Reno. Durante il viaggio visitò diverse città e rivide anche Londra. Poi, attraverso la Francia, fece ritorno a Magonza, dove, rielaborando le osservazioni che aveva fatto, scrisse il suo capolavoro: le *Ansichten*, un titolo volutamente ambiguo, che può significare tanto «vedute» quanto «opinioni». Soprattutto opinioni di carattere politico, nel suo caso. Molte le bordate contro l'assetto feudale degli Stati tedeschi e contro i chierici che istupidivano la gente. «Non vogliamo la libertà!»: questo grido sciagurato Forster lo sentì nei Paesi Bassi, lo popolazione si era liberata dalla tirannia dell'Austria per ricadere sotto quella dei chierici.

Non fa dunque meraviglia che, tornato a Magonza, Forster porgesse sempre più l'orecchio ai ruggiti della Rivoluzione francese. Rivoluzionario lo era già tempo, e già nel 1782 scriveva al filosofo Jacobi che, fin quando la stragrande maggioranza degli uomini avessero continuato a vivere in maniera stolta e irrazionale», il dispotismo avrebbe potuto disporre a suo piacimento della paziente bestia umana. Ma ora gli sembrava che fosse arrivato il momento di passare all'azione. E volle andare fino in fondo. Convinto che per uccidere il dispotismo in Germania bastasse l'Aufklärung, l'Illuminismo, ma che ci volesse la forza, non esitò a dare il benvenuto alle truppe d'occupazione francese a Magonza. Nulla poté su di lui la saggezza del suo amico Lichtenberg, il quale vedeva le cose con occhio molto distaccato e pensava che con le rivoluzioni cruente non si risolve nulla, perché si precipita solo da una tirannia in un'altra. Anche lui odiava il dispotismo e provò, all'inizio, qualche simpatia per i rivoluzionari francesi. Ma quando vide che la rivoluzione, figlia della «ragione», minacciava di uccidere perfino la madre, arretrò inorridito e giudicò Robespierre «la più infame canaglia che il mondo abbia mai visto». E seppe cogliere benissimo l'ambivalenza dei nuovi redentori. «I francesi promettevano, nei Paesi adottati, l'amore fraterno; ma alla fine si sono limitati a quello sororale». In altre parole, si parte al grido della fratellanza e si finisce per stuprare le donne. Conclusione: il primo passo della saggezza è quello di mettere sotto accusa tutto, l'ultimo quello di cercare l'accordo con tutto.

Ma Forster continuò a fare solo il primo passo, convinto com'era che con la rivoluzione si potesse rifare l'uomo ex novo. Si mise a capo dei giacobini di Magonza e propugnò perfino l'annessione di una parte della Renania alla Francia, come i tedeschi non gli hanno mai perdonato. Resta comunque il fatto che quella da lui voluta e capeggiata, per quanto piccola e di breve durata, fu l'unica repubblica tedesca prima del 1918.

Tra le truppe imperiali che nell'estate del 1793 ripresero Magonza c'era anche Goethe, il quale, del tutto indifferente ai timpani e ai tamburi di guerra, come pure alle esagitate declamazioni politiche, pensava unicamente alla sua teoria dei colori. Né capiva perché dovesse sparare contro un francese. Meno che mai avrebbe potuto sparare contro il suo amico Forster, che si trovava nel fronte opposto. Tutt'al più gli avrebbe gridato nell'orecchio il verso del *Faust*: «Canzone politica brutta canzone». Ma l'irremovibile Georg non avrebbe dato retta neppure a lui.

Costretto a scappare da Magonza, si rifugiò a Parigi, epicentro della rivoluzione. E lì si rese che la realtà era molto diversa da quella che lui aveva sognata. Deluso di tutto e di tutti, accarezzò l'idea di rimettersi in marcia e di andare lontano, molto lontano. Dove? Nell'Oriente. Forse sognava quella *Sakuntala* che lui, per primo, aveva splendidamente tradotta in tedesco. Ma questa volta le gambe gli fecero cilecca. Triste, povero e abbandonato, morì a Parigi il 10 gennaio 1794. Aveva poco più di trentanove anni. Fu un ingenuo, e tutti i grandi spiriti sono ingenui.

Anacleto Verrecchia

L'isolotto immortalato da Dumas torna deserto: se ne va anche il custode

A Montecristo restano solo i fantasmi

Da bagno penale a meta di lettori nostalgici

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La minuscola isola di Montecristo perde la sua ultima, solitaria presenza umana. Claude Legrand, il custode, abbandonerà stamane lo scoglio roccioso immortalato da Dumas padre nel celebre romanzo. E nessuno dovrebbe sostituirlo. O meglio, garantirà la sorveglianza un prosaico sistema elettronico, lo stesso che manda in pensione anno dopo anno i guardiani di faro. Dopo 470 anni, dunque, l'isolotto che fronteggia il litorale marsigliese - neppure mezz'ora in battello - ritorna desertico come lo trovarono i capimastro di Francesco I, re guerriero con una passione per le fortezze.

Inespugnabile lo era già grazie a madre natura. Ma il Château d'If che il sovrano v'installò ne sottolineava ancor più l'inviolabilità. Destino comune per la rocca forti, trovò qualche anno più tardi una vocazione da carcere di massima sicurezza. Fu l'Alcatraz ante litteram per una Francia che ancora ignorava il bagno penale in Guyana (quello di Dreyfus e *Papillon*). I prigionieri vi sfilarono a migliaia. In condizioni facilmente immaginabili. Tra loro, l'abate Faria, curioso personaggio che scelse la Rivoluzione non senza trascurare gli studi sul magnetismo, ben più fascinosi di Robespierre & C.

Alexandre Dumas padre: «Il Conte di Montecristo» uscì nel

Senza Alexandre Dumas senior, tuttavia, mai lo sperone avrebbe potuto aspirare alla gloria che gli conosciamo. *Il Conte di Montecristo* esce nel 1844. E otterrà uno straordinario successo popolare. Non brilla per realismo e verosimiglianza, ma che importa? L'eroe, Edmond Dantès - cui Andrea Giordana presterà la sua bellezza in un serial televisivo Rai - inanella avventure straordinarie. Prigionia, evasione, vendetta, amori, politica ed esotismo (nei rari attimi liberi sposa la figlia di un pascià). E, beninteso, diventa ricchissimo, complice il favoloso «tesoro di Montecristo», immense fortune che la letteratura accredita ma la storia smentisce.

Non sorprende, insomma, che il quotidiano pellegrinaggio turistico da Marsiglia comprenda anzitutto lettori nostalgici. Un va-e-vieni delle grandi prospettive: il ministro Jacques Toubon intende restaurare il castello per farne una vera attrazione. Ma, con il calare delle tenebre, Montecristo ritroverà la solitudine. E gli immancabili fantasmi. Claude Legrand li conosceva bene. «Una presenza costante, mani che si tendevano per afferrarmi», spiega. Oggi partirà lui, il suo fedele compagno di esilio, il pastore tedesco Auber, i 687 nodi marinari che collezionava e non pochi ricordi. Gli hanno trovato un lavoro di terraferma. E gli uccelli marini torneranno a regnare sovrani sulla rocca.

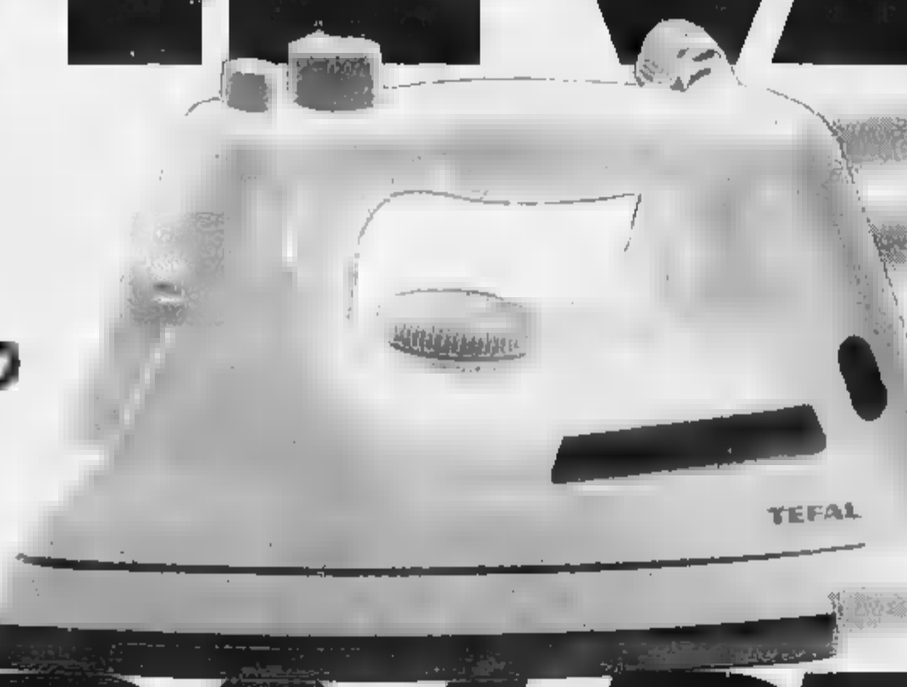
Enrico Benedetto

Airone
...il saperne di più edicola
con un dono esclusivo
la grande mappa dell'OASI ZEGNA
un gioiello naturale ai piedi del Monte Rosa
APRILE

Inoltre:
• Mongolia
Tesori di un mondo lontano. Quattro italiani nel paese di Gengis Khan
• Africa
Professione salvaelefanti. Traslocarli perchè non muoiano di sete
Poster: le più belle vittorie dei protezionisti
• L'Europa a piedi
Danimarca. Tra le dune, sul mare del Nord
• Mar Nero
Il flagello di luce venuto dall'Atlantico
• Antartide
La corsa al Polo. Ricerca scientifica, turismo e avventure

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

STIEVANI



TEFAL
FERRO DA STIRO A VAPORE

- Sistema autopulente con astina anticalcare
- Super vapore ■ tasto spray
- Dotato di tasto regolabile

L. 8.900
(OTTOMILANOVECENTO)

STIRATI PREZZI

EFF. ITAL LEGGE 80

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PER ■ TUTTE LE RICHIESTE, ■ PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE ■ ■ PRODOTTO IN OFFERTA

SONY
TV Color KVM 1400
14" con telecomando
L. **412.000**

SONY
TV Color KVM 2100 A
21" monofonico
L. **699.000**

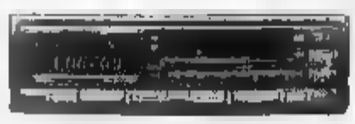
SONY
TV Color KV-X 2961 A
29" stereo e televideo
L. **1.678.000**

SONY
TV Color KVB 2911 A
29" stereo e televideo
L. **1.689.000**

IMPERIAL
TV Color 6375
25" stereo ■ televideo
L. **799.000**

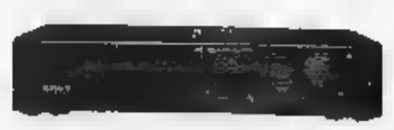
SONY
Autoradio XR 3050
L. **239.000**

SONY
Autoradio XR 4400
L. **319.000**



SONY
Autoradio XR 5500 RDS
L. **379.000**

SONY
Telecamera CCD TR 323
L. **1.759.000**



SONY
Videoregistratore SLV-E7
L. **1.098.000**

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Romina torna a cantare

Romina (foto) e Al [illegible] tornano a cantare. Il rientro sulla scena musicale è previsto per il 20 aprile in tournée in Australia. La decisione, presa a tre mesi dalla scomparsa della figlia Ylenia avvenuta durante un soggiorno negli Usa, è stata annunciata da Romina Power in una intervista a «Oggi», che ne ha diffuso un'anticipazione sul numero in edicola da domani. «Dal 20 aprile abbiamo in programma la tournée - ha detto Romina Power - ma prima di quella data, [illegible] spero che capiti qualcosa di positivo. Da quando nostra figlia è scomparsa, il 6 gennaio, noi genitori viviamo come sospesi». Ed ha aggiunto: «Cantare è il nostro mestiere. Cos'altro dovremmo fare? Sento che Ylenia è da qualche parte nel mondo e che quando arriverà il momento giusto [illegible] lei a farsi viva». Al Bano e Romina sono tornati a lavorare anche per tenere fede a un contratto con la Fininvest: faranno un documentario musicale, intitolato «Da Los Angeles a New Orleans».

Reynolds sviene sul set

L'attore americano Burt Reynolds (58 [illegible], qui accanto nella foto) si è sentito male sul set della miniserie televisiva «Evening Shade». L'agente dell'attore ha detto che Reynolds ha avuto un capogiro e un generale malessere. Il malore è stato causato o da un virus oppure da stress. Reynolds in effetti, negli ultimi tempi, ha avuto più di un'occasione per innervosirsi. Prima è stato il protagonista di alcuni dei più scabrosi divorzi visti di recente a Hollywood: l'ex moglie, Loni Anderson, lo ha portato in tribunale per l'affidamento del figlio e per reclamare decine di miliardi. Poi, da poco, l'attore si è lasciato con la donna per la quale aveva lasciato Loni, e in più è rimasto ferito ad una mano in un incidente sul set. Infine, come [illegible] non bastasse, ha dovuto respingere uno scippatore difendendosi la mano ingessata. E più in questi giorni è morta anche una sua ex fiamma e intima amica, la cantante Dinah Shore.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 31 Marzo 1994 29

Relazione della Corte dei Conti sulla gestione '91-'92: contratti gonfiati, collaborazioni miliardarie

RAI
Un anno vissuto dispendiosamente

Nel mirino l'«Abramo» appena trasmesso prodotto dalla Lux Film di Ettore Bernabei
Contestato il preventivo

Gianni Pasquarelli, [illegible] direttore [illegible]. Sotto accusa [illegible] gestione al tempo del Caf, di Enrico Manca e poi Walter Pedullà presidenti del consiglio di amministrazione

ROMA. Collaborazioni miliardarie, trasferte d'oro, [illegible] legali appaltate all'esterno malgrado un nutrito drappello [illegible] avvocati interni, contratti cinematografici gonfiati o comunque poco chiari, il costo della fortezza [illegible] Saxa Rubra più che raddoppiato fra il progetto e la realizzazione. Dematté aveva osato ferne qualche cenno e si era attirato repliche [illegible] del suo predecessore Gianni Pasquarelli. Ma adesso i nodi della Rai pro-Professori vengono al pettine, nella relazione della Corte dei Conti. Che tira fuori, nero su bianco, tutte le cifre della gestione 1991-1992. I tempi [illegible] Caf, di Pasquarelli direttore generale, di Enrico Manca e poi di Walter Pedullà presidenti del consiglio di amministrazione lottizzato fra dc, psi e pds.

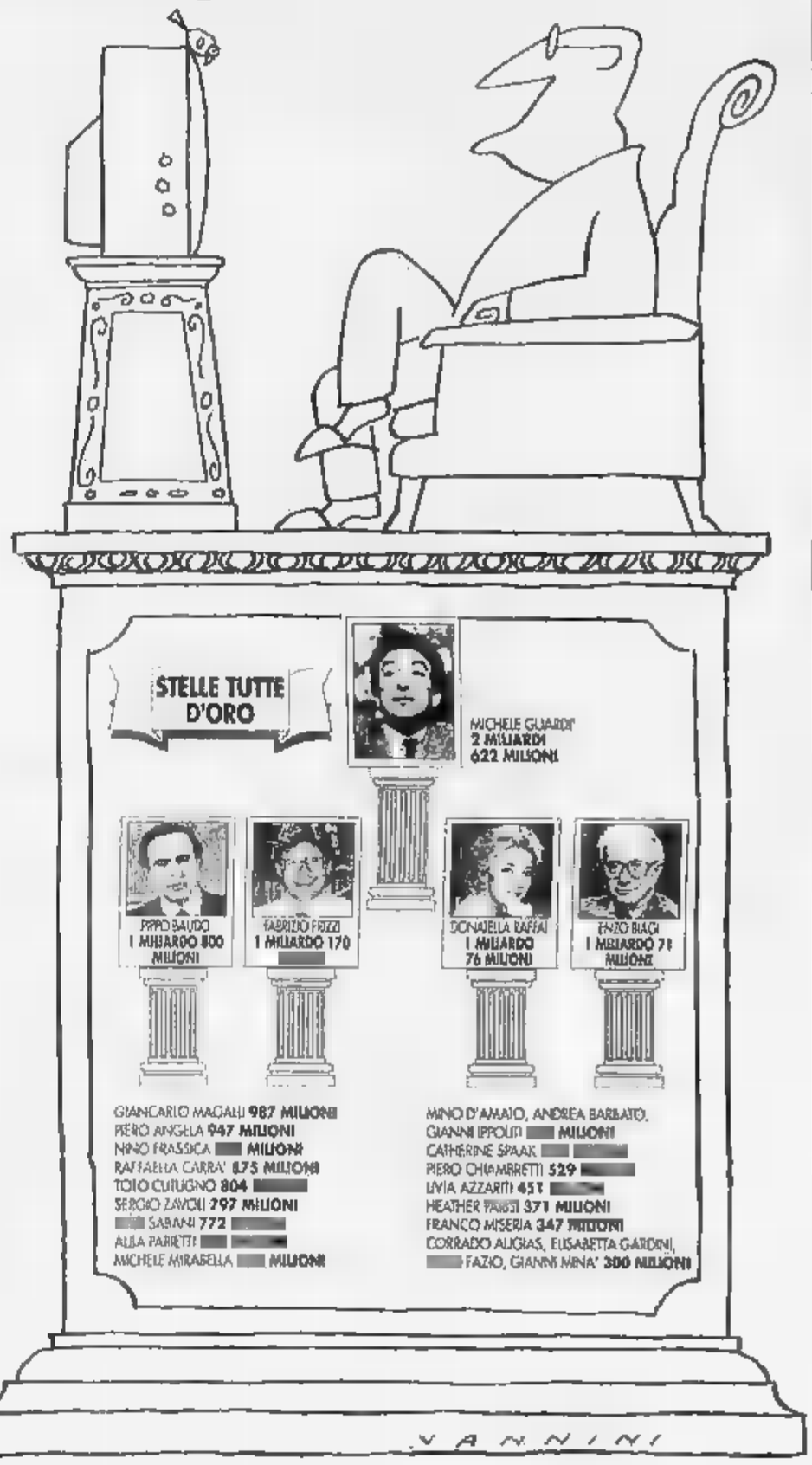
Quello delle collaborazioni è il capitolo più spettacolare, l'hit parade delle star televisive. Una sfilza di nomi con accanto il compenso lordo di [illegible] per l'anno 1992. Anche se in realtà ogni contratto è un caso a sé e abbraccia realtà diversissime. Dalla dozzina di puntate di un «Fantastico» alle oltre 50 de «Il caso» [illegible] Biagi, alla «Cartolina» di Barbato in onda tutti i giorni per mesi, pur [illegible] un'audience meno imponente [illegible] vasta del sabato sera. Il testa alla classifica [illegible] 2 miliardi e mezzo è Michele Guardì, il potentissimo autore delle trasmissioni più seguite di tutte le reti, da «Scommettiamo» a «Fantastico», appunto, ad altre trasmissioni di Raitre. Tanto da indurlo a continuare a collaborare come «esterno», con gratificazioni ben più remunerative. Guardì supera persino Pippo Baudo, star per eccellenza, che comunque si è portato a casa 1 miliardo e 797 milioni. Terzo, Fabrizio Frizzi (1 miliardo 170 milioni) che di Guardì è la creatura più riuscita e all'epoca, oltre a «Fantastico», conduceva anche «I fatti vostri» per Raidue. Miliardi e milioni non hanno colore politico, né distinguono ruoli e mestieri. Un miliardo e 76 milioni prendeva Donatella Raffai per il suo «Chi l'ha visto?» su Raitre. Due milioni più di Enzo Biagi che a quel tempo ha condotto per quasi tre mesi «Il caso» su Raiuno, oltre a prestare commenti al tg in esclusiva. Quasi alla pari, sopra i 900 milioni, Giancarlo Magalli che deve il cambio a Frizzi e Castagna a «I fatti vostri» e Piero Angela che insieme a «Quark» preparava le puntate dei «Dinosauri». Scoperto da Arbore e utilizzato [illegible] da Baudo, anche Nino Frassica di strada ne ha fatta tanta per prendersi 884 milioni. Qualcuno in più di Raffaella Carrà, a quel tempo impegnata nel fallimentare «Fantastico» con Jonny Dorelli, tonfo di una Raiuno già decaduta. Ultimo dei Top-ten, Toto Cutugno guidava un altro programma flop, la «Domenica in» con la Alba Parietti già «scesa lungo del pds» ma in fase di regressione, e infatti ferma a 608 milioni malgrado nello stesso anno si fosse cimentato anche nel poco riuscito varietà di Raitre «La piscina». E già con Sergio Zavoli e Luigi Sabani [illegible] e 772), Mirabella, D'Amato e Barbato (sui 600), le Catherine Spaak di «Harem», il postino Chiambretti e la Azzariti del Tg1 mattina, intorno ai 500 milioni. Fino a Corrado Augias (332), Gianni Minà (292), Gabriella Carlucci (266) e Serena Dandini (208). Barbiellini Amidei (170) e Antonio Ghirelli (139), Francesco Baggiani [illegible] «Avanzi» e Edvige Fenech [illegible] ciascuna), giù fino al neo direttore della radio Aldo Grasso, allora collaboratore per 55 milioni.

Caso a parte, l'ex direttore generale Biagio Agnes che già alla Stet, continuava a percepire 209 milioni come «autore e ideatore» della rubrica «Check-up». Nell'insieme i 21.698 collaboratori esterni (soggetti a una «discrezionalità assoluta che confina va con l'arbitrio», rileva la Corte) costavano alla Rai oltre 50 miliardi. Il primo a contestare le cifre è Piero Vigorelli. «La Corte dei Conti non sa fare neppure i conti», lamenta, precisando che di aver preso non 232 ma 212 milioni.

I 777 milioni spesi dalla Rai in cause penali e civili affidate a studi legali esterni, pur avendo alle sue dipendenze 6 avvocati e 3 procuratori ma paradossalmente [illegible] iscritti all'ordine», è questo punto sembrano gocce nel mare. E poca [illegible] appaiono le «trasferte d'oro» per le quali la Corte pur rimprovera l'azienda dper i mancati controlli (poi compiuti) citando l'esempio del duplice viaggio dell'allora direttore del Tg1 Bruno Vespa in occasione dell'intervista a Saddam Hussein, costato 143 milioni per via dell'aereo privato noleggiato entrambe le volte.

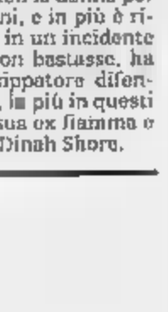
Un pozzo [illegible] senza fondo è stata invece la costruzione di Saxa Rubra, lievitata [illegible] 3 miliardi e 370 milioni a 640 miliardi e 250 milioni, rileva la Corte, che contesta anche l'appalto alla società Rep dell'Italstat del gruppo Iri lo stesso a cui appartiene la Rai. Tra le produzioni in appalto, nel mirino della Corte è finito il primo episodio della favolosa «Bibbia», quell'«Abramo» che i telespettatori hanno happeno visto in tv, prodotto dalla Lux Film di Ettore Bernabei. La Corte ne contesta il preventivo di 9,4 miliardi per le quattro puntate, comprensivo di un 10% per «imprevisti» e un altro 12% per «spese generali» e «garanzia di buon fine». Sostenendo inoltre che la Rai [illegible] avuto solo il diritto d'antenna italiano, mentre la Lux si è tenuto quello per il mondo intero. Pronta la replica della Lux, per la quale la Rai si è aggiudicata un prodotto internazionale con una spesa per puntata di 2,2 miliardi, pari a quella di un film trasmesso una sola volta. Ottenendo inoltre i diritti home-video nel mondo.

Maria Grazia Bruzzone



La moglie accusa

Fabio Testi alla «Guerra dei Roses»



Fabio Testi

VERONA. Non siamo alla «Guerra dei Roses», ma poco ci manca, tra l'attore Fabio Testi e la moglie [illegible] separata Maria Dolores Navarro Rubio, Lola per gli amici del Garda e di Roma. Lei lo accusa di [illegible] pagare le rette della scuola e di occultare i guadagni, lui replica che soldi in realtà non ce ne sono.

Lola [illegible] è presentata l'altra mattina all'ennesima udienza presso il tribunale di Verona arrabbiatissima. Il marito sostiene di avere molti debiti e quindi non può far fronte ai pagamenti per i figli, lei invece presenta un contratto da trecentomila dollari trovato nella casa romana dove i due hanno abitato insieme [illegible] i figli al tempo dell'unione felice. La principale causa di tanta rabbia per Lola è la lettera ricevuta della scuola privata romana frequentata dai ragazzi che la informa, in inglese, del fatto che Fabietto di 12 anni e Thomas di 4 non possono [illegible] tornare all'istituto perché non sono state pagate le ultime rette. E sono tre milioni al mese.

Fabio Testi, arrivato nel pomeriggio da Sandro Sartori, il suo legale, reduce da Caracas, controbatte alle accuse di Lola e delle sue due agguerritissime avvocatesse, la milanese Anna Maria Bernardini [illegible] Pace e la veronese Gabriella De Strobel. «Dimostrerò i debiti - dice l'attore - con le dichiarazioni delle banche. E chiederò la perizia psichiatrica [illegible] per Lola. Si è affidata completamente nelle mani del suo avvocato e non pensa ai figli. Sarebbe più opportuno che andasse dall'analista».

La replica, stizzosa, continua. «Tutta questa storia è folle - dice l'attore -. Ammesso e non concesso che abbia evaso il fisco, cosa che Lola vuol dimostrare sbandierando contratti, che cosa mi vogliono fare? Se mi mandano in galera, non potrò mantenere [illegible] lei né i figli».

La battaglia, che il mese scorso sembrava destinata all'intesa, è così tornata infuocata. C'è da dividere tra l'altro in due parti (150 metri quadri a ciascuno) l'appartamento di Roma e finora Testi ha pagato [illegible] milioni al mese più le rette e le spese varie condominiali, compresi poi due milioni per i regali [illegible] Natale.

La guerra chiaramente è per i figli. Testi [illegible] accusato d'essere un padre spesso assente oltreché [illegible] marito «ovente in giro per il mondo con belle donne e lui si giustifica dicendo che è per pubblicità. Così Lola vuole ottenere dal tribunale il permesso di trasferirsi in Spagna dai genitori.

Fabio Testi replica immediatamente: «Questo mai. I miei figli sono italiani; hanno un padre italiano e in Italia rimarranno».

L'attore insiste sulla perizia psichiatrica e sullo stato di esaurimento arrivando ad una stoccata veramente feroce: «Mia moglie ha solo trentotto anni ed è già in menopausa. E' una donne malata, [illegible] deve curare».

Francesco Ruffo

La figlia del cantante e della Efrikian ha debuttato con «Donne più psico che somatiche»

Morandino in scena, con mamma fuori campo

«Non voglio il successo. Mio padre? Esigente e severo»

La Morandi è diplomata all'Accademia Silvio D'Amico

ROMA. Com'è piccola la Morandina, più piccola dei [illegible] venticinque anni reali. Faccia lavata, capelli senza parrucchiere, gli occhioni con quella punta di malinconia della mamma Laura Efrikian, il sorriso largo, largo di suo papà Gianni Morandi. Eppure Marianna Morandi, attrice diplomata all'Accademia Silvio d'Amico, alle spalle già un «Don Giovanni» con Glauco Mauri e un «Avaro» con Bosetti, ha deciso addirittura di tentare, [illegible] un gruppo di coetanei o poco più, la carta di uno spettacolo tutto fatto da loro, in cui il [illegible] più noto è proprio il suo, nella speranza che la popolarità riflessa riesca a brillare di una qualche luce propria. E così Marianna Morandi ha debuttato [illegible] Delle Muse di Roma [illegible] «Donne più psico che somatiche», [illegible] commedia da ridere sulle stranezze femminili, scritta dal giovane e sconosciuto Clarizio Di Ciuula e ambientata, com'è d'obbligo in questi casi, in un unico appartamento dove convivevano quattro belle ragazze. Laura Efrikian ha prestato la sua voce per il ruolo di una sconosciuta fuori scena che lascia messaggi a una segreteria telefonica. Gianni Morandi s'è prodigato a dar consigli perché i tempi comici dello spettacolo riuscissero al meglio. La famiglia s'è schierata. Adesso è il tempo dell'attesa. Ma che si aspetta Marianna Morandi da questo spettacolo progettato e insegnato per due anni, perché nessuno in Italia aveva voglia [illegible] scommettere su una compagnia di giovani che per di più non vogliono fare Shakespeare? «Vorrei dimostrare che il teatro non è solo classici e che a teatro non ci si va solo perché lo vogliono i professori, ma che si può parlare mettere in scena una cosa che ci riguarda e addirittura arrivare a divertirsi».

Figlia d'arte, [illegible] madre ha fatto l'attrice finché non sono nati lei e il fratello Marco poi anche adesso, che non recita più, fa lampade dipinte a cuscini artigianali; suo padre, da trent'anni, recita e canta con immutato successo, Marianna Morandi sostiene di aver fatto la scelta più naturale per lei. Da piccola ha imparato a suonare, lo mamma la vedeva alla tv quando riprogrammavano «David Copperfield», il papà non ha mai smesso di migliorare la sua preparazione musicale, perché avrebbe dovuto pensare di fare altro? «Ho sempre immaginato che avrei fatto [illegible] mestiere in cui comunicavo qualcosa a qualcuno», dice. Le obiezioni più forti le ha avute da suo padre, [illegible] il quale è cresciuta nella villa vicino Roma, dove sua madre aveva deciso di lasciare i bambini dopo la separazione perché non avessero a soffrire troppo. «Aveva paura, papà, che con il nome che porto sarei stata schiacciata. Essere figlia di genitori famosi è un'arma a doppio taglio: all'inizio è un vantaggio, poi diventa una condanna». Il diploma all'Accademia, però, ha troncato ogni perplessità. «Mi hanno presa subito, dopo la maturità classica, e questo vuol dire che qualche qualità ce l'ho». Legatissima ai [illegible] genitori, soddisfatta d'esser stata allevata da un padre severo ed esigente, [illegible] dei primi uomini italiani a tenere i figli con sé dopo il divorzio, per di più convinta che la mamma abbia fatto bene a smetterre di recitare per star vicina ai figli quando erano piccoli, Marianna Morandi, a questo punto, ha solo un altro desiderio: avere presto un bambino. «Io ho avuto dei genitori giovanissimi e so che è meglio così. C'è più comprensione. [illegible] affiatamento, è più facile». Ma non sarebbe opportuno raggiungere prima il successo? «Il successo non lo voglio. Né prima [illegible] poi. Vorrei solo che mi lasciassero lavorare. E magari, se si accetta [illegible] recitare per la televisione, si può anche restarsene fermi a casa, vicino ai figli».

(si. ro.)

Basta cd per i monaci campioni di vendite coi canti gregoriani

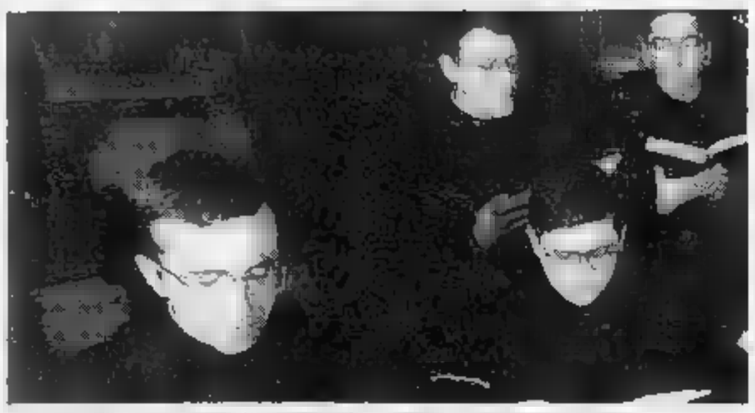
I frati superstar lasciano

Di tanto incasso, a loro 12 milioni

MADRID. Dopo lo strepitoso successo che da mesi li vede protagonisti (oltre 350 mila copie vendute del cd «Le migliori opere del canto gregoriano» che sta per uscire anche ... Paesi anglosassoni), i monaci dell'Abazia di Santo Domingo ... Silos, villaggio in provincia ... Burgos nel Nord-Ést della Spagna, rifuggono la ben meritata celebrità. Non danno concerti e, soprattutto, non incideranno nuovi dischi. La fama ha completamente sconvolto la loro fino a poco tempo fa quieta vita monastica e, secondo quanto ha rivelato «Tribuna», ... in disaccordo con la loro casa discografica. «Emi promise ai monaci il 6 per cento ... ricavato delle vendite e hanno ricevuto soltanto un milione di pesetas (circa 12 milioni ... lire) - dice il settimanale -, come anticipo degli utili. Il resto dei soldi solo il cielo sa dove sia andato a finire. A Silos, no».

Ma a spiegare il fenomeno delle vendite discografiche (sono ancora secondi in classifica), l'ultima moda in Spagna è la cosiddetta «Rotta ... Gregoriano», cioè passare il week-end a Silos per ascoltare le loro litanie e, intanto, visitare il monastero. Fondata nell'XI secolo, l'abbazia è stata completamente restaurata. La cappella dove i monaci cantano è ... di zecca, con tanto di altoparlanti ed un'acustica che tuttavia non è delle migliori. C'è però il chiostro romanico, ottimamente conservato, con straordinari capitelli e bassorilievi. Ed un museo, sotterraneo, che ... a bocca aperta: i pezzi più pregiati sono il codice di San Domenico (dell'XI secolo) e manoscritti dei secoli X e XI, le ... chiavi musicali non sono state ancora scoperte.

... mila copie di lp vendute in 20 anni, dal '73 al '93, quando nessuno, a parte gli appassionati, li conosceva, ... i boom che ha portato i monaci a superare Gloria Estefan, Guns N'Roses, Frank Sinatra. La storia di questo successo comincia a novembre, quando la Emi-Spagna si accorge ... ... in catalogo, grazie all'assorbimento della Hispavox, quattro Lp di canto gregoriano. Decide quindi di consegnare all'Abate due dischi di platino per i ... mila dischi venduti in quattro lustri. Poiché dare un prestigioso riconoscimento musicale a religiosi è insolito, tutti i media spagnoli si buttano sulla notizia. Contemporaneamente la Emi lancia un doppio Cd (18 pezzi che durano circa un'ora e mezzo), cassette e, soprattutto, ... singolare campagna pubblicitaria tv usando ... spot: dopo immagini di caos stradale metropolitano e di una casa che crolla ... un bombardamento, una suadente voce in sottofondo assicura «Beati quelli che soffrono perché troveranno la pace» con il canto gregoriano dei monaci di Silos.



I monaci dell'Abazia ... Santo Domingo ... Silos, villaggio in provincia di Burgos

I compratori ... ed sono soprattutto giovani dai 15 ai 25 anni. Il canto gregoriano è monodico, senza ... accompagnamento musicale, e in Spagna praticamente sconosciuto. I quattro Lp, poi raccolti in Cd, sono registrazioni del '73, '80, '... e '82. Gli attuali 36 monaci di Silos non ... più quelli ... '73 (l'età media è di 44 anni). Eppure sono loro gli eroi e la loro vita, fatta di meditazione e di sette atti liturgici cantati ogni giorno, è sconvolta.

Come spiegare il fenomeno di questo «gregoriano ... massa», o, per dirla come El Pais: «Silosmania»? Lo scrittore Paco Umbral dice sardonico che ... l'ultimo snobismo di quelli che non ... ... Messa». Rafael Perez, direttore del settore classico della Emi sostiene invece che: «E' il sintomo di un ... dei giovani alla spiritualità, una rivincita della melodia dopo anni di preponderanza ... ritmo».

«I soldi, che a noi ... interessano - spiega l'abate quarantasettenne Clemente Serna - li destineremo a restaurare monasteri e in aiuti al Terzo Mondo». Che ha da dire Rafael Gil, direttore generale della Emi-Spagna? «Il contratto è del '73, viene rispettato e nessuno inganna nessuno». Quanto va ai monaci? «E' un contratto privato» è stata l'unica risposta

Gian Antonio Orighi

Nuovo monologo

Simonetta un delirio di scrittore

MILANO. «Ne ho mangiate troppe» è il monologo di ... frustrato, un velleitario ... ne incontriamo quotidianamente: sogni di gloria e p... in faccia, tentazioni tragiche ma effetti ...mici, deliri di rivincita e se stesso sempre al centro del mondo crudele. Personaggi e ambienti di cui Umberto Simonetta è un esperto; basta ricordare ... voleva Strehler», «Mi rimisco in assemblea», «Sta per venire la rivoluzione e non ho niente da mettermi». Il nuovo lavoro è scritto in collaborazione ... Luca Sandri, che ne sarà protagonista, al teatro Franco Parenti, dall'8 al 24 aprile.

Fabio Angeletti è un impiegato che ambirebbe a venire accolto nel pantheon dei letterati: romanziere o poeta e drammaturgo non importa, scrive di tutto, dal folklore messicano alla tragedia alle parole di canzoni. Essenziale è la fama, il degno riconoscimento di quelle che lui crede le proprie eccelse qualità.

Possibile che «l'uomo di lettere» sia ancora un mito? «Sì - risponde Simonetta - basterebbero a provarlo il numero di dattiloscritti che quotidianamente ... ve qualsiasi editore, ... pure minuscolo, e la valanga di lettere che arrivano da aspiranti scrittori in qualsiasi emittente televisiva, o giornale». Rimane però legittimo il dubbio che all'origine di ... tale capacità di richiamo ... ci ... proprio la cultura, bensì la spettacolarizzazione della fama che da ... certo tipo di cultura può derivare.

Per aspettare ... telefonata dall'esito della quale dipenderà la sua vita, Fabio Angeletti si assenta due giorni dall'ufficio, nell'attesa del fatidico squillo dialogando con ... stesso, con persone reali e immaginarie, con Dio stesso, invocato nei vari nomi delle diverse religioni. A differenza di quanto succede abitualmente nei monologhi, non ci sono ricordi, e la vicenda si svolge interamente in scena. Come finirà, lo si saprà soltanto andando a teatro. «Chi mi conosce sa però che non sono, per carattere, molto ottimista», anticipa lo scrittore ... la sua aria sorniona. L'assenza di esplicite battute politiche «conferma che questo è un lavoro politico», conclude.

Per «Ne ho mangiata troppa», Giorgio Gaber (che con Simonetta scrisse la famosa «Ballata del Cerutti») ... composto le musiche, con parole ironiche quanto lo è il testo. **[o. r.]**

PRIME CINEMA

«Il giardino segreto» di Holland

Una scena tratta da «Il giardino segreto» il film girato ... Agnieszka Holland e prodotto dal regista americano Ford Coppola

Magica Mary e passa il dolore

Il ... ottocentesco per ragazzi di Frances Hodgson Burnett (editore Mondadori) da cui il film è tratto è fantastico: mescola edificazione e ...smo, didattica incoraggiante e nero gotico, amore per il giardinaggio e tetra morbosità.

Personaggi, ad esempio? Una ricca bambina inglese decenne, cresciuta nell'India colonizzata, solitaria per la troppa distrazione ... genitori presi dalle ...danità, dalla carriera e da se stessi, rimasta orfana dopo la loro morte avvenuta in un terremoto, accolta per carità nel castello dell'aristocratico zio. Lo zio Lord Craven, giovane, gobbo, infelicissimo per la ... della moglie molto amata, sempre in fuga dalla dimora che vide viva la defunta e dal figlio ragazzino che gliela ricorda. Il figlio, appunto, e cugino della protagonista: un bambino undicenne pallidissimo e arrogante, molto malato, destinato a una morte precoce, evitato dal padre che non vuole affezionarglisi troppo sapendo di dovarlo perdere, condannato a diventare comunque gobbo come il padre, obbligato a vivere sempre a letto, sempre lontano dall'aria fresca e dalla luce ... sole, curato dalla governante Maggie Smith e dalle ...vità ... volti coperti da maschere ... per ... trasmettergli eventuali germi.

Un carico di sventure grandioso, una quantità di disgrazie tale da rivaleggiare con «Cuore» e con le fiabe ottocentesche più sadiche. In questo universo lutuoso, nel castello abitato da dolore, misteri e grida soffocate, l'orfanella porta la sua intelligenza e vivacità, il ... dinamismo ottimista, la sua indipendenza e vitalità, il ... amore per la Natura e per l'esistenza. Qualità che la fanno subito detestare dalla governante-padrona, che spesso la chiude a chiave in camera sua, ma che le consentono di compiere miracoli. Grazie a lei si risana il cuginetto, rifiorisce il giardino abbandonato dalla zia morta, si rasserena il nobile zio: «Ci hai ridato la voglia di vivere, Mary».

Il film prodotto da Francis Ford Coppola è realizzato impeccabilmente, i bambini recitano bene. Agnieszka Holland, la cineasta polacca in esilio già amica, sceneggiatrice e assistente di Andrzej Wajda ... film come «L'uomo di marmo», «L'uomo di ferro» o «Danton», regista di «Un prete da uccidere» e «Europa, Europa», avrà magari fatto il film tanto per lavorare: ... dirige volentieri è bene i bambini, ama le atmosfere cupe, e solo al sarcasmo polacco poteva venire in mente di scegliere per la parte del Lord inglese John Lynch, un irlandese truccato e imparruccato in modo da sembrare la caricatura d'un mafioso siciliano.

Lietta Tornabuoni

IL ... SEGRETO
(The Secret Garden)
di Agnieszka Holland
... Maberly, Heydon Prowse
Maggie Smith, Andrew Knott
John Lynch
Filabesco. Usa, 1993
Lilliput, **S...** **Ritz** di Torino;
Corallo di Milano;
Rouge et Noir di Roma

La Filarmonica diretta da Rath con Demenga

Kodály di Galánta da non dimenticare

TORINO. György Györyvanyi Rath è tornato a Galánta: come Zoltan Kodály. Il giovane direttore d'orchestra ungherese s'è tuffato nella campagna magiara, ne ha assaporato il profumo selvaggio, ha riascoltato il canto degli uccelli, il fruscio dei boschi. Ha «danzato» egli stesso sul podio la musica popolare della sua terra. «Danze di Galánta» era, per l'appunto, il titolo che l'ultra ... apriva il sesto concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino in Conservatorio. ... «assolo» di clarinetto, corni e oboe si schiudevano al tema centrale di «Galánta» sviluppato poi dagli archi. Il leitmotiv è venuto fuori limpido e forte come un'anima zigana: i giovani professori d'orchestra sono stati rapiti dai suoni che essi stessi producevano.

La musica impregna alla Primavera, nella sala del Conservatorio si colgono anche le me... d'Oriente. Kodály affascina: il ritmo è intenso, gli attacchi degli archi puliti e perentori. Nel «Molto» e «Allegro con moto grazioso», triangoli e campanello (Glockenspiel) dialogano con flauto, ottavino, oboe e clarinetto e con il pizzicato dei violini. Come per incanto dal bosco disceyano ... «Galánta» sembrano fuggire famiglie festanti di scolattoli. E' un momento magico: Rath si fa trascinare da un Kodály poco frequentato: il successo è frenetico, appagante.

Dalla «solarità» di Kodály alla nostalgia schumanniana del Concerto in la minore per violoncello e orchestra ... un «esecutore» d'eccezione: Thomas Demenga. Svizzero di Berna, già allievo ... grande Antonio Janigro, ma anche di Rostropovich, vincitore del «Ginevra» 1975 e del «New York» 1977. Demenga ha conquistato con il vigore dell'arcata, la pulizia del fraseggio, il desiderio d'un sentimento di purificazione mai totalmente appagato. Demenga ha ceduto agli insistenti applausi ed ha bissato con la «Sarabanda» della Terza Suite di Bach.

Infine, la «Quarta» di Beethoven (composta nel 1806), in cui direttore e orchestra hanno raggiunto il culmine d'una intesa a volte prorompente, a volte ricca di effusioni gentili, carezzevoli. E si pare di cogliere in questa interpretazione un'amorevole attenzione per i «pianissimi» che dagli archi si sviluppano gradualmente sino a raggiungere una progressione volumetrica di un suono ricco di sonorità e di avvincenti cromatismi. «Un'opera d'amore e di battaglia» come scrisse Della Croce, che Györyvanyi Rath e l'orchestra hanno vissuto con intensità e dedizione. Tre esecuzione da non dimenticare.

Armando Caruso

Il Balletto di Mosca in scena all'Alfieri

E' lo Schiaccianoci ma pare un saldo

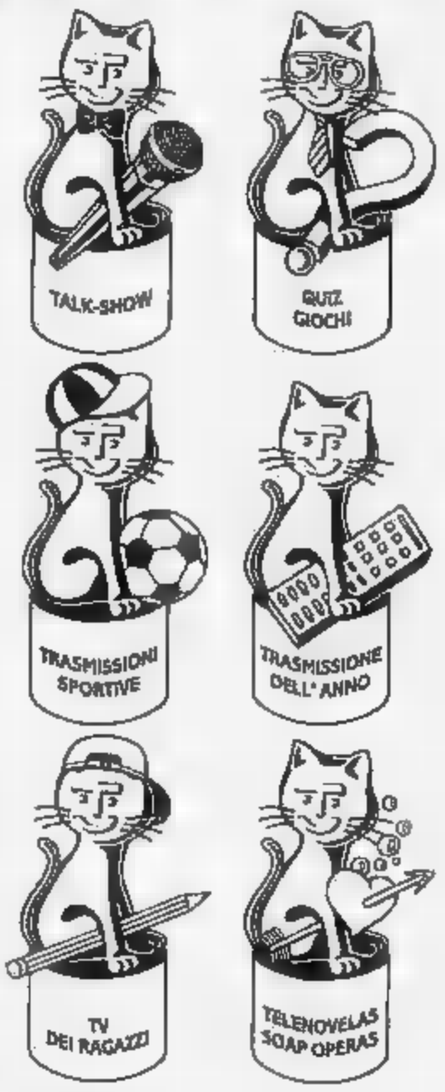
TORINO. Che cosa direste voi se vi regalassero un panettone nella settimana di Pasqua? Vi stupireste certamente per il dono fuori stagione. Il vostro stupore si mescolerebbe a delusione ... poi dentro la confezione natalizia trovaste appena un «croissant». Ecco, era questo, più o meno, il sentimento che si poteva provare martedì sera al Teatro Alfieri dove per La Magnifica Danza è andato in scena «Schiaccianoci»; balletto che come è noto si svolge sotto l'albero di Natale, la notte del 24 dicembre, e che ... tutti i grandi teatri viene ripreso durante le festività ... fine anno per la gioia dei ragazzini in vacanza. Si può accapire che una volta lo hanno anche allestito in pieno agosto all'Arena di Verona, ma ... vede che lì erano convinti di essere a Buenos Aires.

Comunque sia questo «Schiaccianoci» era presentato dal «Balletto di Mosca, Teatro La Classique» e se qualcuno è in grado di spiegarci perché «"La" classique» al femminile gliene saremo grati.

E il guaio è che la confezione natalizia conteneva al suo interno davvero soltanto un «croissant»: perché la resa dello spettacolo era ... gran lunga inferiore alle aspettative. Come tutti i balletti di Ciajkovskij anche «Schiaccianoci» è uno spettacolo che va presentato da grandi compagnie titolate. La versione da viaggio, da «turisti-fai-da-te», no Alpitour, fa scadere irrimediabil...mente l'insieme al livello di recita scolastica. ... cominciamo ... corpo di ballo, dove i danzatori tutto avevano tranne che il «physique du rôle» che ci si aspetterebbe, e le ballerine, nel valzer dei fiocchi di neve, zoccolavano con rumorosissime scarpette su e giù per la scena. Ben salda sulle punte, ma priva di grazia, ci è parsa la Dmitrieva nel ruolo di Clara accompagnata da un Principe Schiacciancci, Filimonov, un po' al ... sopra della sua partner. Avevano invece l'aria di essere capitati lì per caso, perché ballerini ... buon livello, la protagonista della danza orientale nel divertissement che precede il passo a due finale, e Nikolaj Smirnov, ottimo ... come Drosselmeyer e apprezzabilissimo nelle piccole battorie della danza pastorale. Positivo anche, per una volta, l'aspetto dei costumi e funzionali le scene. Che siano da rimpiangere i vecchi e polverosi allestimenti sovietici quando scene e costumi sbrindellati stringevano il cuore, ma la danza era impeccabile? ... pubblico, comunque, e giudicare dagli applausi, la cosa è piaciuta molto.

Sergio Trombetta

GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DELLA TV '94



QUELLI DELLA TV VAN TUTTI MATTI PER I TELEGATTI

DECIDI TU A CHI DARLI

Il mondo della TV sbarella per i Telegatti: ... vorrebbero vincerne uno. Ma solo ... puoi decidere chi merita davvero il premio televisivo più importante. Come? Votando i ... programmi e personaggi preferiti. Quando? Questo sett...mana. Dove? Su TV Sorrisi e Canzoni, con l'apposita cartolina-voto. E ... più, se sei fortunato, puoi vincere splendidi premi! In palio: uno scooter Mulaguti "Centro", una collana Salvini, una coppia di biciclette Atala e, se ... fortunatissimo, una Rover 111 SLI.

TV

Satellite
Eurosat

La Rivista per chi vuole vedere la TV via Satellite

Programmi di **22 canali SAT** pubblicati mensilmente. Ricche rubriche di novità tecniche, prove, notizie ampie ed esaurienti sul mondo della TV Satellite.

IN EDICOLA

TIVU' E TIVU'

Le gambe lunghe della Carlucci con la fatica per campare

CHE s'ha da fa p' campà»: e non è come dire «che cosa [redacted] deve fare per sopravvivere», la forza del dialetto [redacted] alla vecchia espressione napoletana una valenza non soltanto linguistica. E' [redacted] filosofia di vita, un modo di esistere e un richiamo immediato al programma in onda l'altra sera su Retequattro, «Chissà chi lo fa», conducente Gabriella, la sorella Carluccia già confermata per l'anno prossimo alla guida di «Buona domenica». Gabriella ha forse [redacted] danti della sorella Milly la quale [redacted] però più appariscente: nonostante tutte le dicerie dei tempi dell'altra tv, quando la democrazia cristiana contava, e imponeva le [redacted] star, e avrebbe imposto anche le mitiche sorelle, loro continuano [redacted] presentare (è sparita soltanto Anna, la terza). Hanno gambe lunghe e parlantina sciolta, molto adatte ai programmi vecchia maniera: non te le immagini senza copione, andare a ruota libera e raccogliere o, peggio, fare battute. Ma rappresentano sempre un bel vedere.

L'altra sera, dunque, a cavallo degli speciali elettorali e delle prime esternazioni del leader maximo Berlusconi, [redacted] trovava la serata speciale dal titolo «Chissà chi lo fa», un [redacted] «Chissà chi lo sa?», indimenticato quiz di quando eravamo bambini. Questo «Chissà chi lo fa» era una di quelle improbabili serate a tema, che [redacted] comune hanno soltanto un congruo numero di ospiti e un uso indiscriminato su [redacted] le reti, Rai e Fininvest. E' difficile passare indenni attraverso le tentazioni dell'invito al personaggio. Tu chiami un po' di protagonisti, meglio se televisivi: li trovi facilmente, perché a tutti piace fare un po' di pubblicità, a se [redacted] o al programma che conducono, condurranno, condurrebbero. A volte gli ospiti offrono graziosamente la loro presenza e finisce lì; in altre occasioni, invece, il partecipante è chiamato a qualche spiritosaggine. Chissà quando era stato preparato lo speciale di Retequattro, chissà perché l'hanno trasmesso proprio l'altra sera, avranno [redacted] un buco nel palinsesto: [redacted] forse, essendo un programma debole, non poteva far ombra [redacted] concorrenza al «Maurizio Costanzo» elettorale, in onda a prima sera su Canale 5. Sono diabolici, i signori dei palinsesti Fininvest, quelli della Rai in confronto sono ingenui studentini. Sia come sia, [redacted] «Chissà chi lo fa» uno scelto manipolo di eroi (s), ci vuole eroismo per quelle cose [redacted] «festeggiava», a d[redacted] della Carlucci, i 40 anni della televisione con dei numeri da circo, vagamente ispirati alla storia del piccolo schermo. In realtà [redacted] evocavano, in modo del tutto casuale, momenti particolari: i Trettrè riproponevano le Sorelle Bandiera della domenica di Arbore; Ric e Braschi ricordavano nel Duo Fasano il Festival di Sanremo, Roberto [redacted] Crema, l'imbonitore dalla voce roca, vendeva i prodotti alla moda di Carosello, Alfredo Papa imitava Celentano e Memo Remigi diceva «Hep» come Mac Rooney. Qualcuno, come se non bastassero i guai, portava anche i figli, e così Umberto Smaila faceva Stanlio e Ollio col figlio Rudy, e i quattro ragazzi Andonno cantavano «Nella vecchia fattoria» [redacted] Quartetto Cetra. Allora, che dite, non è faticoso campare?

Alessandra Comazzi

I FILM

Chuck Norris in Vietnam

[redacted] DI [redacted]
1984, Raitre alle 20,30; dur. 104'

Drammatico di Joseph Zito [redacted] Chuck Norris, agente segreto, che torna in Vietnam per ritrovare gli americani ancora prigionieri. Si tratta in fondo di una speciale missione americana nella Repubblica popolare del Vietnam per capire [redacted] c'è dietro la questione [redacted] «missing in action». Chuc Norris è un ex ufficiale esperto dei luoghi per avervi combattuto lungamente e coraggiosamente. Con uno stratagemma riesce a sapere dove sono tenuti prigionieri gli americani. Finisce con [redacted] cruentissima battaglia personale.

[redacted] GIUSTIZIA PER TUTTI
1979, Rete 4 alle 22,30, dur. 102'

Al Pacino è il protagonista di questo film di Nor[redacted] Jewison ambientato nelle aule [redacted] un tribunale. Indossa i panni di un combattivo avvocato di Baltimora, che si batte contro la giustizia arbitraria e i suoi terribili cavilli che non tengono [redacted] della realtà della vita americana. Il suo nemico n. 1 è il giudice Fleming, un sadico che nasconde segreti [redacted] importanti. Nel cast ci sono anche Jack Warden e John Forsythe.

AGENTE 007 VIVI E LASCIA MORIRE
1974, Tmc alle 20,30; dur. 98'

Di Guy Hamilton. E' una delle prime avventure di James Bond [redacted] Roger Moore nei panni del superagente segreto. Yaphete Kotto, Jane Seymour, Clifton James e Geoffrey Holder. La storia è ambientata nel Mar dei Caraibi, dove un potente [redacted] di colore ha deciso di assoggettare gli americani bianchi, fornendo loro enormi quantitativi [redacted] droga. Ma una veggente che era [redacted] servizio del nero decide di aiutare l'agente 007 a togliere di mezzo [redacted] criminale. L'impresa, però, non sarà così facile. Le libertà rispetto al libro sono molte, ma la macchina da spettacolo funziona.

[redacted] Pacino si batte nelle aule di un tribunale in «E giustizia per tutti» film in onda su Rete 4

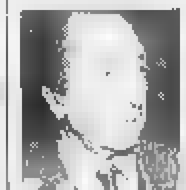
TOTO' CERCA MOGLIE
1950, Raiuno [redacted] 23,10; dur. 104'

Comico di Carlo Ludovico Bragaglia con un esilarante Totò, pittore senza speranze, il quale vive [redacted] i soldi che una zia, Marisa Merlini, gli invia dall'Australia. Un bel giorno la zia annuncia l'arrivo in Italia con la [redacted] pupilla, Adelina, che vorrebbe dare in sposa al nipote. La sorpresa non va a genio al bravissimo Totò e, guardando la foto della [redacted] futura sposa, [redacted] capisce anche perché. Il film, naturalmente, vive sulle straordinarie gags del Principe De Curtis: perché in [redacted] il soggetto non è per nulla accattivante.

LA PRINCIPESSA D[redacted]
1955, Tmc alle 14,05

Storico, di Terence Young con Olivia De Havilland e Gilbert Roland. Aña di Mendoza, principessa d'Eboli, nobildonna spagnola alla corte di Filippo II, ama il nobile Antonio Perez, ma la loro storia d'amore è malvista dal geloso sovrano, innamorato di Aña. Filippo II fa imprigionare il rivale [redacted] Aña riesce [redacted] liberarlo. Perez può rifugiarsi in Aragona. Ma la principessa Aña, che [redacted] dovuto rimanere accanto al re, morrà senza aver mai rivisto l'uomo che [redacted].

OGGI



Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice al *Maurizio Costanzo show* (Tieri non trova più nessuno che lo faccia lavorare, si tratta di uno scandalo, vedi anche «Antenna» del 22 marzo, Canale 5, o[redacted] 23,15), è parso irriverente mandare in onda *Scherzi a parte* domani che è Venerdì Santo, la trasmissione [redacted] stata perciò anticipata a oggi (Canale 5, ore 20,40), su Raiuno gli *Speciali di Bucce di banana* [redacted] i soliti del Bagaglino (alle 20,40), su Retequattro *Cuore selvaggio*, una delle telenovele più seguite (tre milioni e mezzo [redacted] spettatori a colpo, alle 20,30).

MINISTRI

Per il ministero delle Poste, quello che si occupa delle tv, si fa naturalmente [redacted] nome di Ombretta Fumagalli Carulli, però appare forse in posizione migliore l'altro ex democristiano Publio Fiori.

[redacted]

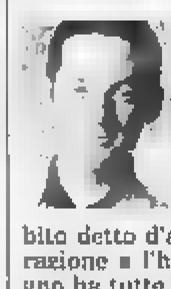
Già da stasera gli scherzi di Teocoli [redacted] compagnia, essendo conclusa la campagna elettorale, riguarderanno i politici. Vittime predestinate: Ombretta Fumagalli Carulli, Alfredo Biondi (in predicato per diventare presidente della Camera), Renato Nicolini, Mario Capanna, Emma Bonino, Ottaviano Del Turco.

La Fumagalli è stata costretta a fare un girotondo con due giovanotti completamente nudi, pure Biondi è stato messo alle prese con una donna nuda [redacted] cui ha dovuto fare la respirazione bocca a bocca.

Nicolini ha dovuto baciare la foto di Togliatti per calmare un (finto) pazzo barricato in casa, Del Turco ha abboccato alla presentazione [redacted] un pittore inesistente (ha detto [redacted] conoscerlo, voleva pure comprargli il quadro), a Capanna è stato appiccicato un transessuale (Capanna, dopo, ha fatto le mostre [redacted] non aver mai sentito nominare *Scherzi [redacted] parte*), la Bonino [redacted] stata costretta ad assistere a un harakiri.

Di scherzi a Berlusconi ne [redacted] stati progettati tre, [redacted] nessuno ha avuto il coraggio di metterli in pratica.

KARAOKE



Lo spostamento di Fiorello su Canale 5 [redacted] ha minimamente turbato il direttore di Italia 1, Carlo Vetrugno, che anzi si è subito detto d'accordo con l'operazione [redacted] l'ha favorita. Vetrugno ha tutte le carte in regola: la rete viaggia tranquilla fra il 13,5 e il 14 per cento (come da obiettivi) [redacted] ha [redacted] palinsesto programmi assai forti, [redacted] *Non [redacted] la Rai, Beverly Hills* e *Melrose place*. Tra le novità più interessanti per la prossima stagione c'è quella di una nuova serie [redacted] telefilm dedicati [redacted] Tarzan. Uno [redacted] stato mandato in onda qualche settimana fa alle otto di sera, quando non si fece il *Karaoke* per lutto: i risultati di ascolto furono molto buoni. In ogni caso, prima di passare a Canale 5, Fiorello condurrà ancora due spettacoli su Italia 1, centrati sul karaoke, ma non solo. Il pri[redacted] dovrebbe andare in onda il 3 maggio.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Tieri, Fiorello

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (4291561); 7 (3677); 7,30 (2736431); 8 (7493); 8,30 (4764); 9 (5493); 9,30 (5622238); 10 (56870); 11 (5091031); 12,30 (82967); 13,30 (4122); 18 (76122); 20 (699); 23,05 (7181986); 0,30 (8048222)

- **7,35 Tgr Economia** (8412580)
- **9,35 Cuori senza età,** telefilm: *La cameriera* (7288493)
- **10,05 Uno per tutti. Buona Pasqua,** cartoni: *Top Cats [redacted] i gatti di Beverly Hills* (5057677)
- **11,40 Calimero,** cartoni (2356218)
- **12 — Blue jeans,** telefilm: *L'imbroglio* (79948)
- **12,35 La signora in giallo,** telefilm (8803702)
- **14 — Albedo,** settimanale scientifico (33580)
- **14,20 Il mondo di Quark. Carnivori:** *I magnifici felini* (818308)
- **15 — Uno per tutti**
- **— — Saranno famosi,** telefilm: *Fidando su una nota alta* (70764)
- **15,45 Solletico,** condotto [redacted] Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (8214832)
- **17,30 Zorro,** telefilm: *La legge contro [redacted] la volpe* (7054)

SERA

- **18,15 [redacted] viaggio [redacted] tempo,** telefilm: *Disperso* (6420325)
- **19,05** Gianni Mazza in **Caramelle** (279699)
- **19,40** Gaspare e Zuzzurro [redacted] **Miraggi** (4572211)
- **19,50 Che tempo fa** (8172275)
- **20,35** Gaspare e Zuzzurro [redacted] **Miraggi** (8890986)
- **20,40** [redacted] Salone Margherita in Roma *Gli speciali di Bucce di banana*. Castellacci e Pingitore presentano **Banana elezioni,** [redacted] Pippo Franco, [redacted] Gullotta, Oreste Lionello, Valeria Marini (8112677)
- **23,10 Totò [redacted] moglie,** film comico [redacted] Totò, Marisa Merlini; [redacted] gia di Carlo Ludovico Bragaglia (2440035)
- **1 — Dse - Sapere - Da [redacted] a Zorba - Creta,** regia di Gianni Livi (9858541)
- **1,30 Carosello napoletano,** film musicale con Paolo Stoppa, Sophia Loren; regia di Ettore Giannini (8306913)
- **3,35 I figli [redacted] moschettieri,** film d'avventura con Cornel Wilde, Maureen O'Hara; regia di Lewis Allen (9986062)

RAIDUE

Telegiornale: 6,45 (77776870); 11,45 (5371141); 13 (2017238); 15,10 (5100615); 16 (93770); 17 (31402754); 19,45 (90588896); 23,15 (8058832)

- **7,20 Tao tao,** [redacted] (8787431)
- **7,45 L'albero azzurro** (9381035)
- [redacted] **Euronews**
- **9,30 Quando si ama** (88027159)
- **10,50 Detto tra noi mattina** (3818265)
- **12 — I fatti vostri** (5934604)
- **13,25 Tg 2 - Economia** (5183420)
- **13,40** [redacted] (6398807)
- **14 — I suoi primi 40 anni.** Conduce Enza Sampò (36623)
- **14,20 Santa Barbara**
- **15,15-17 [redacted] tra [redacted] di [redacted] e costume.** Conducono Patrizia Caselli e Piero Vigorelli (82874888)
- **17,05 Tg [redacted] Nonsolonero** (909842)
- **17,20 Il coraggio di vivere,** in studio Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa (3325804)
- **18,20 Tgs Sportsera** (8868536)
- **18,30 [redacted] viaggio con [redacted] variabile** di Osvaldo Bevilacqua (69[redacted])
- **18,45** [redacted], telefilm (1406062)
- **19,35 Meteo 2** (8135061)
- **20,15 Tg 2 - Lo sport** (4262158)
- [redacted] **Ventieventi** con Michele [redacted]bella e Toni Garrani (1188517)
- **20,40 Amico mio.** Film tv [redacted] Massimo Dapporto e Katharina Bohm
- **— — Ritroversi.** Sceneggiatura di [redacted] Rita, Patrizia Fassio, Domenico Matteucci, regia di Paolo Poeti (125408)
- **22,25** Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano **Speciale Mixer** (1627710)
- **23,35** Pallacanestro: **Campionato italiano** (1190401)
- **1,05 Appuntamento al cinema** (97540246)
- **1,10 Il coraggio di vivere** (3128913)
- **2,10 Tg 2 notte** (r) (7477352)
- **2,25 Videocomic** (27187738)
- **3 — Università.** Diploma Ing. Informatica e Automatica **1 anno accademico:** Calcolo numerico, lez. [redacted] - Fisica 1, lez. 25 (7612466)

RAITRE

Telegiornale: [redacted] (88696); 14 (35848); 19 (783); 19,30 (47054); 22,30 (59483); 0,30 (2479642)

- **6,35 Tg 3 - Edicola** (2290899)
- **6,45 Dse-English per tutti** (4226257)
- **7 — Dse - Scuola aperta** (1073)
- **7,30 Dse - Tortuga** (5137141)
- **8 — Dse Arno - L'avventura [redacted] fiume,** (2031)
- **9,30 Dse - Luoghi etruschi in Toscana** (7108)
- **11,30 Dse - Duccio e il restauro della [redacted] Maestà degli [redacted]** (3412)
- **12,15 Tgr E,** eco[redacted] (6478815)
- **12,30 Dove sono i Pirenei?** Con Rosanna Cancellieri (709325)
- **14,20 Tg 3 - Pomeriggio** (399122)
- **14,50 Schegge** (620783)
- **15,15 [redacted]e - Eventi** (4411054)
- **15,45 Tgs Derby** [redacted]
- **15,55** Nichelino: **equitazione** (8375084)
- **[redacted],15 Pugilato** (8101493)
- **17 —** Roccaraso: **Sci alpino: Campionati italiani assoluti,** slalom speciale [redacted]. Sintesi (40412)
- **17,50 Tgr Leonardo** (462141)
- **18,05 — Geo.** Le [redacted] del sole. Di Karl Soveri (20632)
- **18,35 Tg [redacted] Sport** (3158257)
- **18,40 Insieme.** Il tg 3 con le Associazioni e il volontariato [redacted] la difesa dei diritti e per la solidarietà (411257)
- **19,50 L'approfondimento,** talk show in casa Gnocchi (569453)
- **20,05 Blob. Di tutto [redacted] più** (8880219)
- **20,25 [redacted] cartolina spedita [redacted] An[redacted] Barbato** (8885780)
- **20,30 Rombo [redacted] tuono,** (1984). Film drammatico, regia di Joseph Zi[redacted]. Con [redacted] Norris, M. Emmet Walsh. (46581)
- **22,45 Milano Italia,** di Enrico Deaglio (6528870)
- **23,35 [redacted] quasigol.** Di Claudio Ferretti. In studio con Sandro Ciotti. Regia di Alessandro Garacci. (804870)
- **1,05 Fuori orario. [redacted] (mai) viste** presenta **Sat Sat** (4305284)
- **1,35 L'approfondimento,** replica (7484642)
- **1,50 Blob. Di tutto [redacted] più** (7489197)
- **2,05 Una cartolina,** replica (8398081)
- **3,30 Texas addio** (1967) (1828975)

CANALE 5

Tg 5: 13 (43493); 17,55 (3560851); 20 (68615); 24 (84265)

- **6,30 Tg 5 - Prima pagina,** attualità (3012412)
- **9 — Maurizio Costanzo show** (r) (65503219)
- **11,45 Forum,** attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (2976528)
- **13 Tg5** (0)
- **13,25 Sgarbi quotidiani,** [redacted]à, con Vittorio Sgarbi (4575967)
- **13,40 Sarà vero?,** quiz, [redacted] Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (1173219)
- **15 — Agenzia matrimoniale,** attualità con Marta Flavi (71686)
- **15 — A [redacted] Disney,** cartoni *Ecco Pippo* (7035)
- **16,30 I Puffi,** cartoni (17388)
- **16,45 [redacted] c'è Bim [redacted] Bam** (351561)
- **17 — L'ispettore Gadget,** cartoni (84677)
- **17,25 Lupin, l'incorreggibile Lupin,** cartoni [redacted]
- **18 — Ok, il prezzo è giusto!,** quiz con Iva Zanicchi, regia Silvio Ferri (87946)
- **19 — La [redacted] della fortuna,** quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (3702)
- **20,25 Striscia [redacted] notizia,** varietà, con Alba Parietti, Maurizio Ferrini (6269054)
- **20,40 Scherzi [redacted] parte,** varietà, con Teo Teocoli, Massimo Boldi, Pamela Prati (1158431)
- **23 — Gommapiuma,** varietà, regia di Lorenzo Lorenzini (65344)
- **23,15 Maurizio Costanzo [redacted]** (494515)
- **1,00 Sgarbi quotidiani,** attualità (5287130)
- **1,45 Striscia [redacted] notizia,** varietà (1215642)
- **2 — [redacted] 5 - Edicola** (6732505)
- **2,30 Zanzibar,** telefilm (5182686)
- **3 — [redacted] 5 - Edicola** (4732325)
- **3,30 Un [redacted] in [redacted]** telefilm (1582802)
- **4 — Tg5 - Edicola** (4500631)
- **4,30 I cinque [redacted] il piano,** telefilm (5710688)
- **5 — [redacted] 5 - Edicola** (8711517)
- **5,30 Arca di [redacted] - [redacted]ri,** [redacted]ità (5714604)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (40493); 14 (8141); 19,30 (20899)

- **8,30 Ciao ciao,** cartoni (64725493)
- **9,30 Baby sitter,** telefilm (3716)
- **10 — Segni particolari genio,** telefilm (1325)
- **10,30 Starsky e Hutch,** telefilm (49035)
- **11,30 A Team,** telefilm. *La ruota della fortuna* (14325)
- **12,35 Fatti e misfatti,** attualità (4225122)
- **12,40 [redacted] Italia,** [redacted] (612219)
- **12,50 Kiss me Licia,** cartoni (237702)
- **13,20 Ciao Ciao Mix** (5091686)
- **13,30 Batman,** cartoni (7412)
- **14,30 Non è la Rai,** varietà (747829)
- **16 — Smile,** varietà con Federica Panicucci (30987)
- **16,05 I ragazzi [redacted] prateria,** telefilm. *La figlia di Teaspoon* (422764)
- **17,05 Agli ordini papà,** telefilm. *Un party avventuroso* (709615)
- **17,40 Studio sport** (718832)
- **17,55 Power Rangers,** telefilm. *Isola delle illusioni.* (700344)
- **18,30 Bayside School,** telefilm. *Un matrimonio contestato* (1528)
- **19 — Genitori in blue jeans,** [redacted] film. *Giro di consegne* (5677)
- **19,50** Attualità. **Radio Londra** [redacted] Giuliano Ferrara (4888035)
- **20 — Karaoke,** varietà con Fiorello (35238)
- **20,35 Beverly [redacted] 90210,** telefilm. *Una punizione esemplare* [redacted]561)
- **21,30 Melrose Place,** telefilm. *Il filo invisibile* (32783)
- **22,30 Tutto Coppe,** sport (23035)
- **23,30 MacGyver,** telefilm. *La nave dei* [redacted] (29219)
- **0,30** Attualità. **Qui Italia** (r) (2177420)
- [redacted] **Studio sport** (4277468)
- **1,10** Attualità: **Radio Londra** (8507333)
- **1,25 Starsky [redacted] Hutch,** telefilm (3083159)
- **2,20 A Team,** telefilm (9143975)
- **3,30 I ragazzi della prateria,** tf (8339541)
- **4,50 Power Rangers,** tf (8701130)
- **5 — Agli ordini papà,** tf (8719159)
- **5,30 Genitori in blue jeans,** tf (9712246)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45

- **7,[redacted] La famiglia Bradford** (8258783)
- **8 — Piccola Cenerentola,** telenovela (95702)
- **9 — Buona giornata,** varietà (72073)
- **9,15 Valentina,** telenovela (1936815)
- **10 — Guadalupe,** telenovela (82238)
- **11 — Febbre d'amore,** soap [redacted]ra (6546306)
- **11,45 Maddalena,** telenovela (8838325)
- **12,30 Antonella,** telenovela (707967)
- **14 — Luogo comune** (55702)
- **14,10 Sentieri,** soap opera [redacted] Rick Hearst (6459493)
- **15,10 Primo amore,** telenovela (613344)
- **15,45 Principessa,** telenovela (4490561)
- **16,15 Carolina,** telenovela (543525)
- **16,55 La verità,** quiz (543870)
- **17,35 Naturalmente bella,** attualità (1137677)
- **17,45 Luogo comune,** attualità (463070)
- **18 — Funari [redacted],** attualità (8730412)
- **20,30 Cuore selvaggio,** telenovela con Eduardo Palomo (77431)
- **22,30 ... e giustizia per tutti,** [redacted] drammatico di Norman Jewison. (Usa '79). Con Al Pacino (6048306)
- **0,55 Radio Londra,** attualità con Giuliano Ferrara (6111401)
- **1,05 Rassegna stampa** (5216230)
- **1,20 Funari news,** [redacted] (5286913)
- **2,10 Rassegna stampa** (4685401)
- **2,20 Luogo [redacted],** attualità. [redacted]09081)
- **2,30 Funari news,** attualità (1709886)
- **3,20 Lou Grant,** telefilm (6390352)
- **4,15 Stavisky il grande truffatore,** film drammatico [redacted] Alain Resnais (Francia/Italia '74). Con Jean-Paul Belmo[redacted]. (6012686)
- **5,10 Lou Grant,** telefilm (12797178)

ALLA RADIO

[redacted] Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 14,30; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 18,45; 21; 23
9,05 Radiouno per tutti; 12; 13 Pomeridiana: 12,06; 12,34; 13,21; 14,06; 14,34; 15,04; 15,45; 16,07; 16,37; 17,05; 17,37 Pomeridiana. Il pomeriggio [redacted] di Radiouno; 17,30 Santa Messa «in Coena Domini»; 19,41-24 Ogni sera [redacted] 20,07 Ascolta, [redacted] la sera. 20,12 Zapping; 21,04; 22,10; 22,33; 23,07 Ogni sera. Un mondo di musica; 21,15 Tuttobasket; 24-6 Ogni notte; 0,33 Radio Tir; 1,30; 2,04; 3,30; 4,07; 5,04; 5,45 Ogni notte. La musica ogni notte; 2,30 Cuori solitari.

[redacted] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10
8,52 La principessa Olga; 9,12 RadioZorro; 9,38 I tempi che corrono; 10,45 3131; 12,10 Gr regione; 12,50 Il signor Bonaventura; 14,08 Trucioli; 14,16 I miei buoni motivi; 15,23 Per voi giovani; 15,33 Flash economico; 15,44 Per [redacted] giovani; 17,44 Stelle a strisce; 17,51 Per voi giovani; 19,15 Planet rock; 19,50 La loro voce; 20,03 Trucioli; 20,15 Dentro la sera; 21,33 Planet rock; 24-6 Rainotte

RADIOTRE: Gr 8,45; 18,30
6 Radio mattina, 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,15 Ouverture; 9,01 Appunti di volo; 11,30 Segue dalla Prima; 12,01 La Barcaccia; 13,15 Radiotre pomeriggio; 13,15 Sulla strada; 13,45 RadioRai; 14 Concerti D.O.C.; 15,03 Note azzurre; 16 On the road; 18 Appassionata; 19 Appassionata; [redacted] Radiotre suite: Il cartellone; 20,30 Concerto sinfonico - Oltre il sipario; 24-6 Radiotre notte classica

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (757832); 18 (650325); 20 (843493); 22,10 (178867)

- **13 — Edera,** teleromanzo (403580)
- **13,50 In(s)contri** (8354054)
- **14,40 La nostra galassia** (5538870)
- **15,45 Raccontando il mondo,** documentario (3203035)
- **16,05 Webster,** telefilm (971290)
- **16,30 Un sogno nel cuore** (662615)
- **17 — Telecicova** (698325)
- **17,45 Hotel Fortuna** (6089035)
- [redacted] **Buonasera** (301257)
- **19,30 Il Quotidiano** (846580)
- **20,30 Fax,** settimanale (1940581)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (52141); 18,45 (4704483); 20,25 (6818948); 22,40 (3779784)

- **12,30 Euronews** (1162)
- **13 — Ore 13 sport** (1651)
- **13,30 Tmc Sport** (1238)
- **14,05 La principessa di Mendoza,** film (5057528)
- **15,55 Tappeto volante** (15625899)
- **19,30 [redacted] pepe e fantasia** (16090)
- **19,45 The Lion Trophy show** (832851)
- **20 — Sorrisi e cartoni: Casper** (51783)
- **20,30 Agente 007 vivi e lascia morire,** film (4591899)

TELE + 1

- **13,25 Suore in fuga,** film
- **16,40 + 1 News** (1015832)
- **16,45 Nature watch** (8209141)
- **17,10 Documentario** (603073)
- **18,05 Under southern skies** (471561)
- **18,40 Anni '90,** film (6024986)
- **20,40 Pomodori verdi fritti. 22,55 Infelici e contenti,** film (92119306)

[redacted] + 3

- **19,35 Cecilia Bartoli**
- **20,30 Biraghin,** film (646702)
- **22 — Musica classica** (30959451)

TELE + 2

- **10 — Nature watch,** documentario
- **10,30 Natural world,** documentario (4335577)
- **11,15 Under southern skies,** documentario (9296783)
- **11,45 Nature watch,** doc. (r) (1386832)
- **12,15 Natural world,** doc. (r) (5431509)
- **13 — Under southern skies,** documentario (r) (205344)
- **13,30 Sportime** (458509)
- **14,30 La grande boxe** (9507649)
- **15,45 Bas[redacted]** (2443325)
- **17,45 Calcio** campionato inglese (3750702)

VIDEOMUSIC

- **15,35 Clip [redacted] clip** (6812870)
- **18 — Zona mito** (544870)
- **19 — Caos time** (197851)
- **20 — Video r[redacted]** (792580)
- **22 — Soundgarden,** special (712344)
- **24 — I video della notte** (85379420)

RETE A

Telegiornale: 15 (46073); 17 (77870); 18 (59967); [redacted] (4073); 19,30 (3344); 20 (2847)

- **21,15 Semplicemente María** (69925325)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [redacted] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma [redacted] automaticamente registrato all'ora [redacted]. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted] assistenza **(02) 210.730.70.**

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai 1: 1; Rai2 2; [redacted] 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Tutto può succedere. RadioRai è già lì a raccontarlo.

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

64

Hanno collaborato a questo numero: B. Buonsegni, S. Busi, A.M. Brunetto, E. Carbotta, A. Chivara, C. Mes, D. Peiron, G.C. Pio, G. Ramonda, M. Tabor.
Fotografie: M. Facchino. *Coordinamento e redazione:* Laura Piana
Supervisione: Luca Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turvati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Qualità, parola d'ordine

CNA/Assomeccanica e Conotec: l'unione fa "qualità"

Nella foto: l'intervento su "La qualità nell'artigianato e nella piccola impresa" il 5 marzo all'Hotel Royal.

Il fattore qualità è diventato strategico per la competitività delle imprese. La stessa Cee ha basato sulla qualità la sua politica per realizzare, nel Mercato Unico, la libertà degli scambi e rendere più competitivo il prodotto europeo.
Ma cosa s'intende per "qualità"?
Fare qualità significa realizzare prodotti e servizi rispondenti alle aspettative degli acquirenti e degli utenti. L'azienda deve garantire queste condizioni attraverso il suo "sistema qualità" e quindi dotarsi di requisiti tecnico-organizzativi, di procedimenti di verifica e valutazione secondo normative elaborate e riconosciute in sede internazionale.
Questa strategia è particolarmente consona alle imprese artigiane, naturalmente portate a lavorare per la qualità.
I problemi, per queste aziende, possono nascere nel momento della realizzazione del sistema di qualità, nella scelta della struttura a cui affidare questa parte delicata per lo sviluppo dell'impresa. Questa è stata la considerazione che ha spinto la CNA/Assomeccanica a realizzare il servizio qualità - in collaborazione con la Conotec - per le imprese della metalmeccanica, gomma e plastica. Cosa propongono CNA/Assomeccanica e Conotec alle aziende interessate: la valutazione dello stato dell'azienda rispetto ai requisiti della qualità; la progettazione di un sistema qualità a misura delle specifiche caratteristiche della singola azienda; assistenza nell'attivazione e implementazione del sistema; assistenza nella redazione di un manuale di qualità che sia un reale punto di riferimento per l'impresa, per i suoi soci e per i suoi fornitori; l'assistenza nella scelta dell'Ente di Certificazione e nello sviluppo delle procedure di certificazione; l'informazione e l'assistenza relative ai finanziamenti agevolati dei progetti qualità. Con CNA/Assomeccanica e Conotec l'impresa artigiana può intraprendere la scelta della qualità come un atto che sarà utile per il suo sviluppo e per l'aumento della sua competitività.
Le aziende interessate possono rivolgersi a: CNA/Sportello Qualità, sig. Antonio Ciccarello; CNA/Assomeccanica, sig. Michele Tabor. Tel. 011/4617 666, fax: 4617 694.

"Il telefono: immagine, promozione e vendita"

Un corso sulle tecniche di telemarketing

Forse non tutti sanno che il telefono è uno straordinario mezzo di promozione fondamentale anche per le piccolissime imprese: consente di consolidare i rapporti con i propri clienti e di ricercare nuovi contatti, di trasformare ogni contatto telefonico in nuove opportunità di sviluppo per la propria impresa. La Indaco srl ha realizzato un progetto di formazione e addestramento alle tecniche di marketing telefonico studiato a misura delle esigenze delle imprese minori.
Il corso "Il telefono: immagine, promozione e vendita" è rivolto ai titolari di piccole e medie aziende, responsabili di aree aziendali preposte al contatto telefonico, addetti dell'ufficio vendite, venditori e rappresentanti.
Tenuto da esperti di comunicazione, il corso avrà tre edizioni: 11/12/13 aprile; 2/3/4 maggio; 6/7/8 giugno.
Le lezioni verteranno su "La comunicazione d'impresa", "Il telemarketing", "Tecniche di conduzione della telefonata" si svolgeranno presso la sede CIFA di via Bardonecchia 185 a Torino: orario 9/13 e 14,30/17,30.
Le aule sono dotate di tutti i supporti didattici per favorire l'apprendimento dinamico.
La quota di partecipazione è di L. 800.000 + IVA per i soci CNA e di L. 1.000.000 per i non Associati e comprende tutta la documentazione didattica.
Per iscrizioni o informazioni, telefonare alla Indaco/Settore Formazione, tel. 011/6509044.

Convenzione BNA e CNA

Tassi agevolati e "sportello credito" per gli associati CNA

Come già segnalato nello scorso numero di Portfolio, la CNA e la Banca Nazionale dell'Agricoltura hanno stipulato un accordo che ha come punto qualificante lo stanziamento da parte dell'Istituto di un plafond di 20 miliardi destinato al finanziamento di nuovi investimenti delle aziende associate alla CNA in Torino e Provincia.
Oltre a questo stanziamento - segno di una forte fiducia della BNA verso le imprese che vogliono confrontarsi con le nuove sfide del mercato - la convenzione con la Banca Nazionale dell'Agricoltura prevede:
scoperto di cc: 10,875% + 1/8; portafoglio sbf: 10,625%; portafoglio sconto: 10,375% finanziamento export: 10,376%, spesa tenuta conto: L. 1.300 per operazione minimo L. 15.000 trimestrali;
utenze: gratuite se domiciliate; tasso passivo: 5,75%; prestito artigiano: importo massimo 50 milioni, rimborso trimestrale, tasso prime rate Abi + 2 punti (attualmente 11,375%).
La CNA, in collaborazione con la Cogart di Torino, ha aperto uno "sportello credito" a disposizione degli Associati presso ogni sede CNA.
Per ottenere maggiori informazioni a riguardo, rivolgersi:
il lunedì dalle 9 alle 13: sedi CNA di via Monte Asolone 4 e di Chieri, via Roma 6;
il martedì dalle 9 alle 13: sedi CNA di via Nizza 106 e via Sansovino 244 int. 8;
il mercoledì dalle 9 alle 13: in via Sant'Ottavio 19 e a Rivoli, in corso Susa 6;
il giovedì dalle 9 alle 13: via Pergolesi 3 e in via Guido Reni 221; dalle 14 alle 17 a Nichelino in via XXV aprile 67;
il venerdì dalle 9 alle 13: a Grugliasco via XX Settembre 1/3 e a Settimo via Leini 35.

Nuove cariche

Associazioni di mestiere

Assoedile

L'assemblea dell'Assoedile di Torino ha eletto quali dirigenti dell'associazione:
Giampiero Beretta Presidente provinciale; Sebastiano Consentino, Alberto Fiò, Antonino Sgrò vice Presidenti.

Anse specialità edili

Per quanto riguarda l'ANSE è stato eletto Presidente provinciale Natale Jannone; vice presidenti: Adriano Spada, Domenico Vilsano. Alla vice Presidenza nazionale Vincenzo Guastella. Riconfermato segretario provinciale Assoedile e ANSE per Torino e provincia Giovanni Brancatisano.

Autotrasporti Fita

L'assemblea della Fita, l'Associazione dell'Autotrasporto della CNA, domenica 20 febbraio ha eletto i suoi organismi dirigenti riconfermando alla carica di Presidente il collega Mauro Feltrin e alla carica di Segretario provinciale Franco Palese, funzionario CNA. L'assemblea ha inoltre provveduto ad eleggere la presidenza che sarà composta da: Mauro Feltrin, Attilio Cameran (vicepresidente), Raniero Tersigni (vicepresidente), Piero Perino, Giovanni Badulato, Carmelo Mamola, Paolo Oddo, Elio Campeotto, Franco Palese (segretario).
Della Direzione nella quale entrano a far parte - oltre agli esponenti della presidenza - gli autotrasportatori Lorenzo Caputo, Aurelio Roccella, Francesco Vacca, Carlo Cascino, Michele Russo, Emilio Coriasco.

Agroalimentare

L'assemblea provinciale della CNA/Agroalimentare ha eletto la Direzione e la Presidenza dell'Associazione di categoria.
Il sig. Enzo Arzilli, della Pasticceria omonima, è stato riconfermato Presidente provinciale. Alla vice Presidenza sono stati eletti il sig. Paolo Silvestri della Masprone (prodotti da forno) come esponente di un settore di produzione e il sig. Giovanni Assom del Pastificio Renato in rappresentanza di un'attività di servizio. Stefano Busi è stato riconfermato segretario provinciale.
L'assemblea provinciale ha espresso i più sentiti ringraziamenti a Sergio Arzilli, presidente nazionale uscente, che non ha più presentato la sua candidatura e i migliori auguri di buon lavoro al sig. Claudio Fantolino della ditta Tuttovo, eletto al congresso nazionale vice presidente vicario.

Legno Fnala

In adempimento dello Statuto Nazionale della Associazione Nazionale del Legno-Arredamento FNALA e dopo la celebrazione del Congresso Provinciale FNALA tenutosi il 5/12/1993 e del Congresso Nazionale della FNALA tenutosi a Chianciano il 14/15 gennaio 1994 - il 18.2.1994, si è svolta a Torino presso la Sala riunioni della CNA di Via Avellino 6 la riunione dell'Assemblea provinciale del Legno-Arredo per l'elezione del Presidente, del Segretario e della Presidenza. Presenti e votanti n. 19 membri su n. 25 componenti l'Assemblea Provinciale, sono stati eletti all'unanimità i colleghi: Chiodo Luigi Presidente; Burattini Maurizio Segretario e i colleghi: Cignetti Giuseppe, Tolardo Antonio, Pasquale Stefano, Cerrata Carlo, quali membri della Presidenza. Nel Congresso Nazionale dell'Associazione sono stati eletti nella Direzione Nazionale i Colleghi Chiodo Luigi e Burattini Maurizio.

Odontotecnici

Il 9 febbraio scorso si è riunita l'Assemblea provinciale SNO per rinominare i suoi organi dirigenti. L'Assemblea ha riconfermato all'unanimità come Presidente Provinciale SNO Roberto Meggiolaro e vice Presidente Roberto Ferrando.

Diario

Martedì 5 aprile
Alimentaristi
Seconda lezione corso di formazione "Igiene della produzione di alimenti". Docente: dr. Arlotti. Prossime lezioni 11, 18 e 26 aprile con orario 20,30 - 22,30. Sede: CNA Via Avellino 6.

Giovedì 7 aprile
Tintolavanderie
Terzo incontro "Cultura tecnica di base sui fenomeni che intervengono sulla manutenzione dei tessuti" la lezione sarà tenuta dal prof. Tazzetti. Sede: ECIPA/CNA via Bardonecchia 185.

Giovedì 31 marzo
INPS
Ultimo termine per la presentazione all'Inps di competenza della denuncia riepilogativa annuale al Servizio Sanitario Nazionale per il periodo marzo-novembre 1993.

Venerdì 15 aprile
Irpef
Versamento delle ritenute alla fonte per le retribuzioni del mese precedente.

Installatori impianti elettrici

Corso di aggiornamento con il supporto tecnico ENEL

La CNA, insieme alle altre associazioni artigiane e di mestiere - ha organizzato alcuni "Corsi di aggiornamento per Impianti elettrici utilizzatori alimentati in bassa tensione dalla rete della Società Distributrice. Nuova norma Cei 64/8" saranno realizzati in collaborazione con l'Irpiaes e con il supporto tecnico dell'Enel, compartimento di Torino, articolati in sette lezioni di tre ore ciascuna che si terranno dalle 17 alle 20. Il periodo previsto è nella seconda quindicina di aprile.
Costi: L. 200.000 + Iva per gli associati; L. 300.000 + Iva per i non associati.
Le lezioni verteranno sui principali disposizioni di legge e normative tecniche che riguardano gli impianti elettrici, sui criteri di dimensionamento delle condutture e di protezione da adottare negli impianti elettrici di edifici civili in relazione al rischio di sovraccarico e di cortocircuito; sulla protezione contro i contatti diretti e indiretti.
Il corso è aperto anche ai dipendenti delle aziende interessate. Per informazioni e iscrizioni contattare immediatamente Renato Boninsegni, segretario CNA/Installatori, o la signora Zanocchi al numero 011/4617.606.

Servizio Consulenza del Lavoro

Notizie alle imprese

Versamenti fiscali
Le scadenze che cadono di sabato o nei giorni festivi slittano al primo giorno successivo lavorativo.

Cassa integrazione ordinaria
A partire dal 3 gennaio scorso sono stati introdotti due importi differenziati del tetto massimo di trattamento di cassa integrazione.
Per la generalità dei lavoratori l'importo rimane fissato in L. 1.248,021 (al lordo del 5,84%) mentre è elevato a L. 1.500,000 per quei lavoratori la cui retribuzione di riferimento superi la cifra di L. 2.700.000.
Questi massimali non si applicano al settore edilizia se la cassa viene concessa per intemperie stagionali.

Modello 730/94
I lavoratori dipendenti che abbiano richiesto l'assistenza fiscale ai propri datori di lavoro devono consegnare entro il 31 marzo il modello 730/94 debitamente compilato e sottoscritto affinché essi possano provvedere ai conteggi e alla relativa liquidazione delle imposte.

Omissioni contributive
I datori di lavoro che non versano i contributi previdenziali e assistenziali possono evitare le sanzioni penali mettendosi in regola entro tre mesi con i pagamenti, anche se è già in corso un procedimento penale che resta automaticamente sospeso per tre mesi.

Contratti di formazione e lavoro
E' stata confermata la possibilità di assunzioni con contratto di formazione e lavoro di giovani la cui età sia compresa tra i 16 e i 32 anni. Per poter procedere a nuove assunzioni con contratto di formazione bisogna che l'azienda abbia trasformato in contratti a tempo determinato almeno il 60% dei cfl stipulati nel biennio precedente.

L'estate "Briò"

Dal GARAP nuovo il taglio

"Briò" è la linea giovanile ideata e realizzata dagli stilisti del GARAP, per le prossime stagioni. Leggera, morbida, soffice, le cinoche avvolgenti, riunisce tecnica e adattabilità alle possibilità nelle versioni: corta, media, lascia e mossa.

Bellezza ed Estetica

Il 17 aprile a Borgaro Torinese

La manifestazione di aggiornamento alla sua seconda edizione regionale, si propone anche quest'anno con un ricco programma di interventi teorici e pratici rivolti agli addetti del settore estetica.
Nel corso dell'incontro verrà presentato il libro "Ambiente e sicurezza nelle imprese di acconciatura ed estetica".
La quota di partecipazione è di L. 60.000, per gli associati CNA una riduzione del 50%.
Gli sponsor: Cesare Quaranta, Gandolfi, Revivre, Sothys, Sweet, Erika Dannani, Dermo Line, Gil cosmetici e RVB, offrono un buono di riduzione di L. 10.000 alle aziende clienti. Per iscrizioni e informazioni: CNA/Federestetica, sig. Davide Padroni tel. 011/4617647.

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese; è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

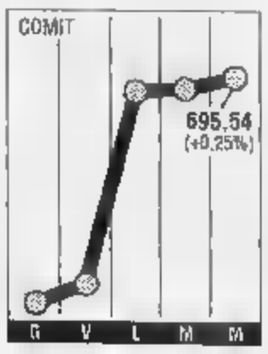
I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3853232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3090631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7.900033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Rodoglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125/48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121/909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807412
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121/374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo Tse - Via Leini 35 - Tel. 8001085
Susa - Piazza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122/622458
CREDITO Coni - Corso Monnecchio 62 - Tel. 533469
ENASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 88887
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792113
UNIPOL/CNA Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 1678 - 12040



Agente sospeso dalla Consob

La Consob ha sospeso ieri l'agente di cambio Pietro [illegible] Martino «a seguito di una situazione di grave squilibrio finanziario, dichiarata dallo stesso agente di cambio, da cui emergerebbe un rilevante saldo debitorio nei confronti della clientela». Nei confronti di San Martino - conclude la nota della Consob - [illegible] in corso accertamenti ispettivi che hanno avuto inizio il 1[illegible] scorso. A generare il dissesto sarebbero stato operazioni condotte sul liffe, il mercato londinese dei futures. L'avvocato Dario Trevisan, del sindacato italiano risparmiatori, che assiste alcuni clienti del professionista, ha detto: «Vi sono una decina di persone che si sono viste addebitare perdite esorbitanti a seguito di operazioni sul liffe». Un suo assistito, dopo un versamento iniziale [illegible] 10 milioni, si è visto richiedere altri [illegible] milioni per coprire [illegible] perdite derivanti dall'investimento. La prima udienza è fissata per [illegible] 14 aprile.

Isco, più ottimiste le famiglie

Le famiglie italiane stanno lentamente riacquistando fiducia sulle prospettive economiche del Paese. E' quanto emerge dall'ultima inchiesta dell'Isco effettuata nella prima decade del mese di marzo, quando lo specifico indicatore [illegible] «clima» è salito a 103, contro 100,2 [illegible] febbraio. La situazione economica del Paese, che per l'82 per cento degli intervistati si è deteriorata nell'ultimo anno, è vista in miglioramento nei prossimi dodici mesi dal [illegible] per cento del campione (29 per cento in febbraio) e in peggioramento dal 35 per cento (37 per cento il mese prima). [illegible] attenuate le preoccupazioni relative alla disoccupazione, che è vista in aumento dal 36 [illegible] cento del campione (44 per cento a febbraio). Quanto ai programmi di spesa, è salita al 17 per cento la quota delle famiglie che intendono acquistare un'automobile (15 per cento in febbraio), mentre è rimasta al [illegible] per cento la quota di coloro che si [illegible] espressi a favore dell'acquisto dell'abitazione.

LA STAMPA

ECONOMIA [illegible] FINANZA

Giovedì 31 Marzo 1994 27

Esplode la polemica. Pagani: ha vinto il migliore. La concessione arriverà tra due mesi

Telefonini, al nuovo governo la firma

Ma Agnelli dice: due offerte ottime

ROMA. Calma, calma. Giovanni Agnelli cerca di rasserenare gli animi. E i problemi? «No, non ci sono problemi» assicura il presidente della Fiat. Agnelli parla dei telefonini, dopo la vittoria della Olivetti decretata dal governo che ha scelto il consorzio Omnitel Pronto Italia, guidato dal gruppo di De Benedetti, per affidargli la gestione dei portatili in concorrenza con la Sip.

La Fiat è stata sconfitta con il [illegible] Unitel, formato anche dalla Fininvest di Silv[illegible] Berlusconi. Il verdetto fa discutere perché è arrivato un'ora prima che si aprissero le urne che hanno sancito la vittoria alle elezioni dello stesso Berlusconi con Forza Italia. E ieri sia il deputato Vittorio Sgarbi, legato al Berlusca, [illegible] il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti, contestavano, da fronti opposti, il provvedimento. Ma a [illegible] volta Bertinotti è contestato da Walter Cerfeda, uomo [illegible] primo piano della Cgil.

Agnelli però smorza le polemiche. [illegible] lo fa lasciando Palazzo Chigi, dopo essersi incontrato con il presidente del consiglio Carlo Azeglio Ciampi. L'Avvoca[illegible] descrive la vicenda in termini sportivi: «Per quanto riguarda i telefonini le due offerte erano ottime entrambe: bisognava scegliere [illegible] delle due, [illegible] è stata scelta [illegible]».

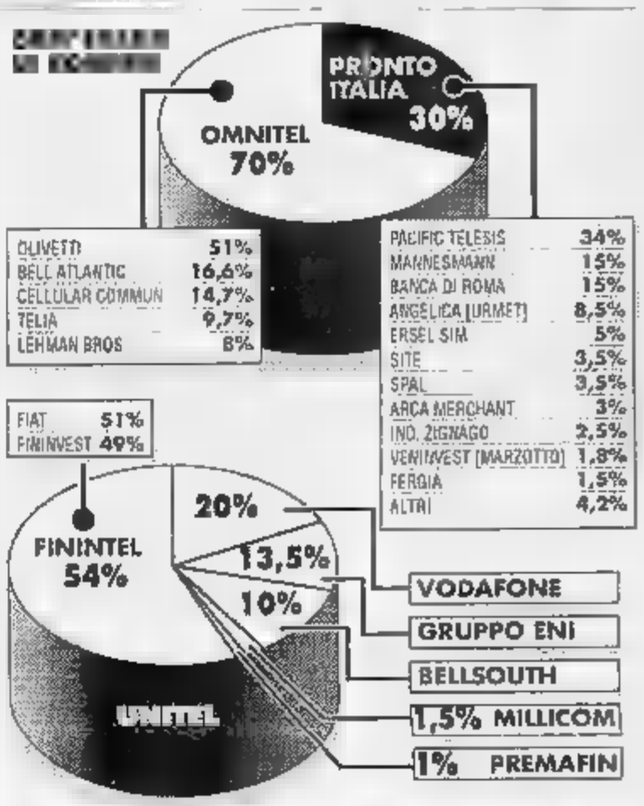
Il caso è chiuso, allora? Qualche dubbio è legittimo, visto il livello delle polemiche. Fra l'altro, l'agenzia di stampa Adn Kronos attribuisce [illegible] «fonti di Palazzo Chigi» una dichiarazione secondo la quale [illegible] telefonini «dovrà dire l'ultima parola [illegible] nuovo governo». In altre parole il decreto per la concessione del servizio all'Olivetti potrebbe [illegible] emanato dopo l'uscita di scena di Ciampi. Le [illegible] andranno in questo modo? Sì, secondo l'agenzia Radiocor, o per motivi tecnici. La concessione è già in preparazione al ministero delle Poste, ma l'iter per completarla richiederà varie settimane. Sarà quindi il nuovo governo a firmare il dpr di concessione. Ma diventato capo del governo, Berlusconi cancellerebbe una decisione sfavorevole per i suoi interessi?

Dal Consiglio dei ministri arriva ieri mattina all'unanimità l'avallo alla procedura seguita. Ascoltata la relazione del ministro delle Poste Maurizio Pagani, il titolare della Difesa Fabio Fabbri fa presente che Pagani «ha motivato in modo convincente la sua scelta».

Le delucidazioni date riguardano in particolare [illegible] scelta di chiudere la gara proprio mentre stava per cominciare lo scrutinio elettorale. «La procedura adottata - sostiene Pagani - non ha permesso interferenze o adozioni di valutazioni estranee a quelle indicate nel bando di gara e si [illegible] basata unicamente su parametri tecnico-economici».

Pagani non accetta critiche: «Chi polemizza implicitamente dice che i risultati tecnici avrebbero dovuto [illegible] subordinati a valutazioni politiche». Il braccio destro di Ciampi, il sottosegretario alla presidenza Antonio Maccanico, puntualizza che non c'è nulla di strano nella decisione presa per i telefonini: «Il governo continua a operare, come si era proposto di fare, fino a quando non darà le dimissioni, dopo l'insediame[illegible] delle nuove camere». Secondo Pagani, comunque, [illegible] vinto chi ha presentato «l'offerta migliore», sul piano tecnico ed [illegible] liardi più il canone minimo di 160 miliardi per cinque anni.

[illegible] Ippolito



OTTICHE

Sirti compra la Ws tedesca

MILANO. La Sirti ha ufficialmente acquisito il gruppo tedesco Ws Montage operante nell'area della costruzione delle reti [illegible] telecomunicazioni nella Germania unita. Il gruppo Montage ha fatturato nel 1993 ottanta milioni di marchi (circa 80 miliardi di lire), con 500 dipendenti. L'azienda acquisita opera, oltre che nell'area della Germania Occidentale, anche nella ex Germania dell'Est, in tutti i segmenti dell'impiantistica sia nella costruzione di reti in rame che in fibra ottica. I principali clienti sono tra gli altri Deutsche Telekom, le ferrovie tedesce, gli aeroporti. Con l'acquisizione della Ws Montage, controllata al 100% e che assumerà il nome di Sirti Gmbh, si completa la presenza della Sirti Italia in Europa dove è già presente in Francia, Inghilterra, Spagna e Portogallo. Con oltre 2000 tecnici la Sirti si propone di partecipare alle sfide dei prossimi anni per la costruzione [illegible] «autostrade elettroniche».

Enel, Viezzoli rimane difeso da Lega e pds

Da sinistra il presidente dell'Enel Franco Viezzoli e il ministro del Tesoro Piero Barucci

ROMA. Sulla presidenza dell'Enel deciderà l'assemblea dell'ente elettrico tra [illegible] giorni. La notizia è stata diramata ieri da un'agenzia, l'Adnkronos già vicina a Craxi, che riferiva di averla appresa da «fonti autorevoli» di Palazzo Chigi. Per quanto riguarda l'invito a lasciare l'incarico, rivolto all'attuale presidente Franco Viezzoli da parte dei tre ministri responsabili, «si è trattato - sempre a quanto riferisce il dispaccio d'agenzia - [illegible] un mero invito dei tre ministri, ma niente [illegible] più». Tutto risolto dunque, o quantomeno rinviato? Non proprio. Dietro l'apparente tranquillità delle «voci autorevoli» [illegible] polemiche non sembrano sopirsi dopo che il governo aveva ritenuto «incompatibile» la situazione di Viezzoli con la [illegible] posizione processuale nella vicenda della centrale di Gioia Tauro.

A tornare sul problema è stato [illegible] proprio il sottosegretario alla presidenza [illegible] Consiglio, Antonio Maccanico, interpellato dal giornale radio, che ha sostenuto come l'attuale governo sia nella pienezza dei suoi poteri, e potrebbe quindi provvedere, prima [illegible] lasciare il posto al nuovo esecutivo, alla sostituzione dei vertici dell'Enel Spa.

Alla domanda se il compagine presieduta [illegible] Carlo Azeglio Ciampi abbia l'intenzione di sostituire il vertice dell'Enel prima di passare la mano, Maccanico ha risposto: «Ricordo che il governo ha [illegible] pieni poteri perché il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, respinse le dimissioni del presidente Ciampi». E ha concluso: «L'unica limitazione che ha è l'iniziativa legislativa».

Immediata e durissima la risposta della Lega, forte [illegible] successo elettorale: «No alle ultime fucilazioni di Salò». «Questo governo con i giorni contati [illegible] può cacciare Franco Viezzoli dalla presidenza dell'Enel» ha tuonato il [illegible] pogruppo della Lega Nord al Senato, Francesco Enrico Speroni, ed ha aggiunto: «[illegible] andremo al governo, magari, lo potremo cacciare noi, ma non certo oggi Barucci che ha davanti una rosea carriera di disoccupato o, in ogni caso, fuori dall'apparato pubblico». E l'attacco al governo [illegible] si è fermato lì: «Trovo anche scorretta la [illegible] ventennale fatta alla Rai. Se alla Rai [illegible] si danno più soldi fallisce, perché [illegible] incapaci di gestirsi».

[illegible] gli attacchi arrivano anche dalla sinistra. «Una procedura del tutto discutibile e impropria presa da [illegible] ministro nel momento più delicato» l'ha definita il responsabile del [illegible] [illegible] del pds, Umberto Minopoli. E commentando la decisione del ministro del Tesoro sul presidente dell'Enel, Minopoli ha aggiunto: «La procedura, per il tempo e modo in cui [illegible] presa, è poco trasparente, e le sue finalità non mi sembrano chiare». «E' un intervento assolutamente proditorio», commenta l'esponente pidiessino, rilevando che [illegible] quelle basi le decisioni potevano [illegible] prese molti mesi prima. Fatto [illegible] ultimissimo atto di questo governo sono inspiegabili». Per questo «si ha l'impressione - ha concluso - di assistere più ad [illegible] iniziativa personale del ministro Barucci, scatenata all'improvviso e fuori tempo».

Viezzoli intanto non ha nessuna intenzione di lasciare anticipatamente il posto e l'altro giorno ha fatto intervenire il suo avvocato difensore Cesare Zaccone. «Le accuse che vengono [illegible] presidente dell'Enel - ha sostenuto il legale - si fondano [illegible] un preteso dovere di vigilanza e di controllo che egli non ha per disposizione statutaria e che non potrebbe essere in concreto praticato, attese le dimensioni dell'Enel». «La decisione del governo di costruire la centrale di Gioia Tauro - ha proseguito Zaccone - ha determinato l'inizio delle indagini del pubblico ministero di Palmi. Le indagini sono durate assai di più di quanto la legge consente e si sono concluse quando il governo ha ribadito [illegible] volontà [illegible] dare corso ai lavori di costruzione. La posizione p[illegible]nale [illegible] presidente dell'Enel nelle indagini [illegible] è ancora stata sottoposta ad alcun controllo giudiziario perché egli ha richiesto il giudizio immediato: tale richiesta porta infatti direttamente le indagini alla valutazione del giudice competente per il giudizio. La corte di cassazione ha annullato perché illegittima l'ordinanza [illegible] gip di Palmi che, sul presupposto che le accuse fossero fondate, aveva disposto una misura cautelare: già in precedenza [illegible] stessa corte suprema aveva dubitato della fondatezza delle [illegible] formulate dal pm quando aveva annullato, perché illegittimo, il provvedimento di sequestro del cantiere».

TELEFONI **ROVENTI**

[illegible]

«Tutto da rifare»

ROMA. «Strana, grave, inaccettabile». Fausto Bertinotti critica duramente la decisione [illegible] governo Ciampi sull'assegnazione della gara d'appalto per i telefonini a urne ancora aperte alla società di Carlo De Benedetti, associando nello conto[illegible] la de[illegible] del governo [illegible] campagna elettorale di privatizzare la Stet. «Riteniamo che si debbano rivedere l'una e l'altra», dice Bertinotti.

SGARBI

«Un regalo a Ivrea»

ROMA. La revoca dell'incarico all'Olivetti per [illegible] gestione del secondo gestore dei telefonini è stata chiesta dal deputato Vittorio Sgarbi, il quale ha detto che «il problema va rimandato al nuovo esecutivo». «L'affare da 4-5 mila miliardi è [illegible] inaccettabile regalo di Ciampi a De Benedetti. E' scandaloso che l'incarico sia stato dato [illegible] elezioni in corso, con il Parlamento in sospeso».

Con un decreto delegato Ciampi dà via libera alla trasformazione degli istituti in fondazioni

Saranno privatizzati 15 enti previdenziali

E dopo Pasqua cambierà la gestione anche per l'Inps e l'Inail

Il progetto riguarda dirigenti, giornalisti e i commercialisti

Il ministro del Lavoro Gino Giugni

ROMA

PRIVATIZZAZIONE per 15 enti e casse di previdenza e di assistenza che non beneficiano di alcun finanziamento pubblico, hanno bilanci economici in equilibrio e possiedono un patrimonio immobiliare consistente (oltre 60 mila alloggi per un valore di mercato pari a 35 mila miliardi di lire). Un decreto delegato è stato approvato ieri «in via preliminare» dal Consiglio dei ministri, che lo varerà definitivamente dopo il prescritto parere del Parlamento atteso entro il mese di aprile. Così dal 1° gennaio '95, con deliberazione dei rispettivi organi competenti, potranno essere trasformati in associazioni o fondazioni gli istituti previdenziali dei giornalisti (Inpgi) e dei dirigenti di aziende industriali (Inpdai); le casse di previdenza e assistenza degli avvocati e procuratori legali, dei dottori commercialisti, dei geometri, degli ingegneri e architetti liberi professionisti, del notariato, dei ragionieri e dei periti commercialisti; gli enti di assistenza e previdenza degli agenti e rappresentanti di commercio, dei consulenti del lavoro, dei medici, dei farmacisti, dei veterinari, degli impiegati delle imprese [illegible] spedizione e delle agenzie marittime, degli spedizionieri doganali. Gli iscritti ai 15 enti e casse sono complessivamente 1 milione 22 mila 359, i pensionati 246 mila 766.

«I giornalisti [illegible] a posto», ha commentato il ministro del Lavoro Giugni al termine della seduta a Palazzo Chigi, chiudendo l'aspra polemica originata da indiscrezioni su un presunto intendimento del governo di conglobare l'Inpgi e gli altri 14 enti nell'Inps. E con i giornalisti [illegible] a posto» le altre categorie professionali che, secondo quelle indiscrezioni, sarebbero state private dell'autonomia dei loro organismi previdenziali difesa a spada tratta per tanti anni. Il Consiglio, peraltro, ha rinviato alla prossima seduta fissata per l'8 aprile il varo di un altro decreto delegato che prevede norme importanti per il riordino degli organi di gestione dell'Inps e dell'Inail, nonché per la concreta situazione dell'Inpdap che ha assorbito dal febbraio '93 i tre enti previdenziali degli oltre 3 milioni e mezzo di dipendenti pubblici (Enpas, Inadel, Enpdep). E questo slittamento ha suscitato immediato proteste. «E' sorprendente - osserva il segretario confederale della Uil Fontanelli - il fatto che il governo non abbia esaminato il decreto legislativo sul riordino degli enti previdenziali, mentre ha approvato quello relativo alla privatizzazione di Inpgi e Inpdai. E' vero che per Inpgi e Inpdai se la vedrà il nuovo Parlamento e che altrettanto sarebbe accaduto per il riordino degli enti maggiori Inps, Inail e Inpdap, ma la rinuncia ad un atto politico [illegible] l'iniziativa governativa su tale materia suona [illegible] una resa, non si sa bene a quale nemico, e ingenererà confusione e sfiducia». Tutto ciò appare profondamente sbagliato». Contro il decreto sulla privatizzazione spara apertamente la Cgil: il segretario confederale Grandi protesta, rilevando [illegible] «si può ottenere una [illegible] maggiore autonomia gestionale degli enti interessati senza sfasciare la previdenza pubblica».

Che cosa cambierà per gli enti privatizzati rispetto ad oggi? Ogni ente, secondo una delle innovazioni più significative, avrà piena libertà in materia di investimenti finanziari e [illegible] immobiliari. I controlli resteranno, ma al ministero del Lavoro non spetterà più il compito di dare il «placet» ai progetti di investimento. E, soprattutto, ogni ente non sarà più vincolato dallo Stato, come avviene attualmente, a indirizzare i propri investimenti [illegible] una direzione o nell'altra. Resta al ministero vigilante il diritto di formulare anno per anno osservazioni o richieste, o di nominare addirittura un commissario straordinario se i bilanci degli [illegible] presentassero squilibri finanziari anche lievi o se le procedure seguite per gli investimenti dovessero risultare poco chiare [illegible] comportassero rischi e oneri tali da mettere in pericolo il pagamento delle prestazioni agli iscritti. Inoltre, anche se il decreto non ne parla, la privatizzazione dovrebbe mettere al riparo da futuri ulteriori prestiti e prelievi sulle ri[illegible] contributive o da reddito.

Gian Carlo Fossi

Oltre 1200 miliardi di scambi, l'indice Mibtel fa un balzo del 2,64%

Governo, Piazza Affari ci crede

La Borsa applaude la stabilità possibile

MILANO. E il terzo giorno piazza Affari disse sì: il governo è fatto. Confermando, se mai ce ne fosse bisogno, quanto azzeccato sia il vecchio detto sui mercati finanziari che anticipano tutto quanto sta per succedere in un Paese, registrando in tempo reale voci e notizie compreso quelle che arrivano dal fronte politico.

Termometro sensibilissimo, quello dei mercati finanziari. Era successo lunedì, poche ore prima della chiusura dei seggi: con lira, titoli di Stato e Borsa pronti ad anticipare alla grande la vittoria della destra puntualmente confermata nella notte. Era risuccesso martedì quando il mezzo no di Bossi a Berlusconi aveva frenato gli entusiami del giorno prima, imponendo una pausa di riflessione. Poteva non ripetersi ieri, dopo l'incontro chiarificatore, faccia a faccia il leader della Lega e il capo di Forza Italia? Ovvio che no: sbarazzato il campo ai no - veri o presunti, tattici o strategici - il governo è ormai cosa fatta. E allora via ai festeggiamenti: piazza Affari ha ripreso la corsa facendo segnare il nuovo record dell'anno, la lira ha recuperato i centesimi persi nel martedì dell'incertezza e i prezzi dei titoli di Stato sono tornati ai valori di lunedì.

Stabilità. Governabilità. Per la Borsa cominciano a essere parole piene di contenuto: se poi ai numeri dei seggi in Parlamento seguiranno programmi all'altezza delle attese dei mercati («Avanti le privatizzazioni, risanamento dei conti pubblici, politica fiscale con incentivi alle aziende e ai risparmiatori»: aveva sintetizzato il presidente del consiglio di Borsa Attilio Ventura), ecco che il mercato è pronto a sottolineare l'evento con entusiasmo. E così, non appena nelle prime ore del pomeriggio la voce dell'esito positivo dell'incontro al vertice Berlusconi-Bossi passa di bocca in bocca, gli scambi raddoppiano, triplicano, superano i 1200 miliardi di controvalore con ordini d'acquisto in arrivo dai borsini ma anche dall'estero. E i prezzi salgono. La Fiat va su del 2,81%, Mediobanco del 3,06%, Montedison del 3,45%, le Generali trascinano il comparto assicurativo con un +4,45%. Nemmeno la sospensione da parte della Consob dell'agente di cambio Pietro San Martino (scoperto con conti in rosso per parecchi miliardi) fa cambiare d'umore gli uomini di piazza Affari. Scendono (del 2,69%) solo le Olivetti ma è la conseguenza delle voci su un possibile aumento di capitale e delle polemiche sull'assegnazione all'Omnitel della gestione dei telefonini. Con il Mibtel su del 2,64% è nuovo record dell'anno, grazie anche alla lira che si rafforza e al futuro sui titoli di Stato che fanno scintille al Liffe di Londra e al Mif.

Per i futuri è un pomeriggio da leoni: da Londra parte la carica (scontato: per via delle voci sull'incontro Bossi-Berlusconi) e gli ordini d'acquisto sono tantissimi: 52 mila contratti al Liffe, 22 mila al Mif. Con i prezzi che guadagnano una lira secca, da 110.50 a 111.60 lire. Stesso trend per la lira dove sembra già arrivata la Pasqua: chiusura a 974 sul marco e a 1630,50 sul dollaro. Un giorno davvero da leoni. [a. z.]

Per l'istituto di Capaldo e Geronzi 1440 miliardi di accantonamenti

Banca di Roma, un bilancio record

L'utile lordo cresce del 67%, è a 2320 miliardi

ROMA. Utile lordo a 2320 miliardi (più 67%), utile netto di 110 miliardi (dopo 570 miliardi di imposte e 200 di accantonamenti), impieghi a 106 mila miliardi, raccolta a 126 mila miliardi, portafoglio titoli a oltre 20 mila miliardi. Il dividendo rimane invariato a 25 lire, e verrà deliberato dall'assemblea ordinaria convocata il 30 aprile (2 maggio in seconda convocazione).

Sono questi i dati del bilancio '93 della Banca di Roma, approvati ieri dal consiglio di amministrazione presieduto da Pellegrino Capaldo che ha anche deciso l'incorporazione nella Spa della Banca di Roma holding Italia (controllata al 100%). L'operazione non comporta aumenti di capitale né modificazioni statutarie e consente una semplificazione della struttura organizzativa del gruppo che fa capo alla Cassa di risparmio di Roma holding.

L'amministratore delegato del gruppo Banca di Roma Cesare Geronzi

Dei 2320 miliardi di utili lordi, spiega una nota della Banca di Roma - che è guidata dall'amministratore delegato Cesare Geronzi - 1440 miliardi sono stati destinati ad ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti. Di questi 1000 miliardi sono andati a copertura delle sofferenze e dei rischi generali. L'utile prima delle imposte è ammontato a 880 miliardi di lire, con un incremento del 50% rispetto ai 590 miliardi del '92.

Il margine di interesse è migliorato del 7,4% «interamente ascrivibile all'aumento delle masse intermediate, essendosi invece ridotto sensibilmente il differenziale dei tassi», mentre il margine di intermediazione è cresciuto del 21,6% «grazie soprattutto al favorevole andamento degli utili di Borsa».

Per quanto riguarda infine la fusione per incorporazione della Banca di Roma holding Italia spa, la nota precisa che l'operazione «non comporta aumenti di capitale né modificazioni statutarie» e mira a semplificare la struttura del gruppo. L'assemblea straordinaria è convocata per il primo giugno e in seconda convocazione per il giorno successivo.

Nel corso del 1993 sono state aperte 179 nuove dipendenze.

NOMI E COGNOMI

Il Cavaliere parte con la ripresa ma Bruxelles lo aspetta al varco

QUANDO favorevolu è la fortuna - diceva un proverbio latino -, anche il toro può partorire un vitello. Silvio Berlusconi è notoriamente uomo fortunato, tanto che proprio nel giorno del suo trionfo elettorale, che lo porterà probabilmente alla guida del governo, la buona sorte gli ha riservato, in sovrappiù, le migliori notizie che da mesi si registrano sul fronte calamitoso dell'economia: la produzione industriale è cresciuta in gennaio di quasi l'1 per cento, confermando l'inversione di tendenza rispetto al 1993, che registrò una perdita del 2,5 per cento; tutti i più accreditati istituti di ricerca prevedono per l'anno un aumento della produzione del 2 per cento, che potrebbe salire al 3,5 nel 1995; i consumi delle famiglie, dopo la flessione dell'anno scorso, hanno manifestato per la prima volta un timido più (0,2 per cento); le imprese esportatrici continuano a giovarsi della svalutazione della lira, probabilmente oggi sottovalutata, che ha determinato un attivo di 32 mila miliardi del saldo commerciale; la domanda internazionale di auto mostra qualche segno di ripresa ed è sempre di ieri l'annuncio che la Pininfarina ha richiamato in fabbrica tutti i cassintegrati perché il nuovo *coupé* Fiat tira così bene.

Questa grazia, nel giorno della vittoria per una nuova destra che il professor Bobbio considera estremista e il professor Samuelson populista e peronista. Saprà farne il sedicente Polo della libertà, o il suo stesso estremismo gli impedirà di cogliere al balzo le prime opportunità che il ciclo congiunturale sembra finalmente offrire da molto tempo in qua?

Ricorderete che nei mitici Anni Ottanta la buona sorte, venuta poi meno sul finire del decennio, si coniugò con la politica e consentì a Bettino Craxi presidente del Consiglio di far partorire il vitello al toro, un toro tutto sommato saggio delle circostanze offerte dal fato. Ma chissà se stavolta l'improntitudine delle promesse elettorali o il miracolismo di alcune ricette forzaitaliste consentiranno al governo che Berlusconi si appresta a dare al Paese di acciuffare i primi timidi segnali di ripresa.

«Per carità, lasciamo perdere il governo Ciampi, che è stato forse tra i peggiori di quest'anno», ha dichiarato ieri il professor Carlo Scognamiglio, che dobbiamo presumere sia candidato a una posizione-chiave nella nuova formazione governativa di destra. Affermazione incauta, forse dovuta all'entusiasmo del trionfo elettorale, che tuttavia fa correre un brivido per la schiena, dal momento che nessuna persona ragionevole, e cominciare dal professor Scognamiglio, può far finta d'ignorare che se c'è una cosa che non si può lasciar perdere, questa è proprio la politica di risanamento, peraltro insufficiente, avviata dai governi Amato e Ciampi. «Sennò crolla tutta la casa», ha avvertito il professor Siro Lombardini, non tanto enunciando un'opinione espressa immagnificamente, quanto una certezza. L'imperetivo dettato dalla Comunità europea per concederci un certificato di buona condotta finanziaria è infatti: ridurre il disavanzo. Questo certificato si materializzò, durante il governo Amato, in un prestito comunitario, di cui tra poche settimane andrà negoziata la terza *tranche*. Chissà se a farlo, in qualità di ministro del governo berlusconiano, sarà proprio il professor Scognamiglio. Chiunque sia, dovrà comunque dimostrare ai *partner* comunitari la forte volontà politica di risanamento della finanza pubblica, pena la negazione del prestito e, soprattutto, il ritiro del certificato di buona condotta.

Ecco, del governo Ciampi si può pensare quel che si vuole, ma il vincolo europeo sulla nostra finanza pubblica è un fatto indiscutibile, cui difficilmente il cavalier Berlusconi e il professor Scognamiglio potranno sottrarsi. Poiché mancano all'appello 15 mila miliardi è anzi probabile che il primo atto del nuovo governo di destra debba essere necessariamente, più che la riduzione delle tasse, il varo di una manovra primaverile. Almeno se al toro della buona sorte si vorrà far partorire il vitello, invece del peronismo all'italiana che il professor Samuelson paventa.

Alberto Statera

GRUPPO ABELE PERIODICI

È IN EDICOLA IL N.3

narcomafie

DROGHE E DIRITTI UMANI

Dossier sulla violenza delle polizie repressive

IL BELPAESE ALLE URNE

Breve guida al voto tra ingenuità e astuzia

ADDIO ALLE ARMI

Intervista a Giuliano, primo obiettore di coscienza dissociato

8 MARZO IN CARCERE

Extracomunitarie, donne e detenute

'NDRANGHETA

Dopo gli arresti la nuova strategia criminale

Ogni mese in tutte le edicole d'Italia a L.2500

Abbonamento annuo L. 25.000

Abele Periodici

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO Tel (011) 65 21 FAX 6521500

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

S. BARTOLOMEO MARE in condominio nuova mini monolocali arredati Tele fonare allo 0183 498 112 - 497 282

S. STEFANO Savarino 40 mt mare ingresso carraio finiti/contotta bagno bal cone L. 220 milioni Tel 0184 486 486.

LAGO MAGGIORE

LAGO MAGGIORE Feriolo Baveno vendiamo in palazzina d'epoca signorilmente indipendenti monolocali giardino posti auto da L. milioni a L. 320 milioni. Mutuo di lungo. Tel 02 461.048

SARDEGNA Palau, 58 Hotel mt spiaggia, splendido villino 2 camere, soggiorno, giardino, L. milioni Immobiliarsilo 0789 754 500

SARDEGNA S Teresa, confinante mattonella pietrasina, parco 4 camere, soggiorno, servizi, occasione Immobiliarsilo 0789 754 500

COSTA

A bordo mare in Moniono abbiamo in costruzione signorilmente da L. 129 milioni bilocali Tel 011 771 4918

ANTIBES a 250 mt mare in nuovo villino tre monolocali FF 350 000 bilocali FF 600 000 Bella 011 437-5591.

CAP D'AIL quadrilocale Monaco vista mare in Cap Fleuri in lussuoso complesso con appartamenti con ampie terrazze piscina panoramica da FF 1.200 000 Studio Mas 011 840 429 0033 670 25431

di Nizza splendidi in parco con piscina tennis e vista mare a partire da 210 milioni Tel 011 817 8377

FRANCIA Sud Raphael Antheor Estérel vendesi splendida villa isolata sul mare 120 mq stato nuovo più garage e mansarda indipendente ampio privato Tel 46240

FREJUS bilocali a partire da L. 85 milioni in complesso con giardino e piscina Tel 011 817 8377

a 150 mt/m dal mare, in posizione privilegiata, appartamenti vario metratura Visite mare Mutuo Internazionale Europa 56.8.3041

MENTONE prestigioso splendi 3 camere cucina piastrelli due ampie terrazze soleggiate vista mare FF 1.219.0532

NIZZA costruzione monolbilocali adiacenti alla Promenade des Anglais a partire da L. 95 milioni Tel 011 817 8377

BRIANCON

BRIANCON maggio inizio a partire da L. 2 500 000 al mq ad altri bassi occasione Tel 0033 92 205 087

MONGINEVRO casa 85 parte sei tre locali, abitabile subito. Eventualmente Sisi dividi Immobiliare europea tel de 1078 744 22

MONGINEVRO chalet in costruzione, bilocali o trilocali con parigini Consegna settembre 1994 Immobilia numero verde 1078 74 422

MONGINEVRO in Forme d'Augustin, fondesi bilocale sud ovest, piano terreno con giardino spese legali 3% Immobilia numero verde 1078 744 22

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. affittiamo capannoni mq 300 vicinanza tangenziale affittiamo anche mq 7 Studio Europa 437 5999

A. LOCALI UFFICI MAGAZZINI

ricerca con-plessi in Torino zona via Roma Nizza o limitrofi di reddito vendibili anche frazionatamente locali da mq 350 a mq 13 mila Tel ufficio 944

ADIACENTE Lingotto Fiere locali e ufficio panoramici liberi mq 400 ascensore cielo Studio Originali 544.001

ADIACENZE via Cibrario (via Peyron 18) libero locale magazzino di mq 264 con deposito e accesso carrello ascensore L. 250 milioni Edilcasa 561

via Cibrario proponiamo in splendido ufficio completamente ristrutturato 8 vani e servizi Tel 561 3535

AFFARONE, per liquidità vendesi magazzino attrezzato in Torino con residuo mutuo zona via Stradella Tel 844 713.

laboratori magazzini palazzine uffici vendesi corso Peschiera divisibile soluzione da mq 100 a mq 1000 Tel 501.919

COMPLESSO FRAZIONABILE

adiacente Giulio e giovani autosufficienti vendiamo immobile doppi accessi carrai composto palazzina/ufficio mq 200 Cascina indipendente mq 180, magazzini mq 1250 ampio cortile, posti auto e box Edilcasa 561 3535

CORSO Tassoni 56 in stupendo palazzo storico industriale Harca vendo uffici da 50 a 600 mq open space. Tel 740 736

CORSO Tirreni vendo ufficio L. 2.500.000 al mq ristrutturatissimo 5 posti auto L. 110 milioni chiavi in mano. Tel 569.2962.

FRONTE ingresso generale vendiamo vari diversissimi disponibilità ampio parcheggio prezzi interessanti dilazioni pagamento Hotel Ibis Tecnoparco al numero verde 1678 02 015

IN stabile centrale impresa vende uffici diverse metrature e posizioni prestigiosi Tel 503 016

LIBERO locale commerciale ampia metratura vendesi in Centro Torino. Telefonare 569 9277

LUNGO DORA COLLETTA bellissimo ufficio mq 450+100 affacciamo 3 milioni al mq trattabile ufficio Tel 669 2907

NUOVI bilocali industriale con uffici e piazzale zona Tonini Nord vendita ufficio Tel 989 4477

PINEROLO centrale affitto ad uso deposito magazzino 800 mq suppettabile Immobiliare Casa 0121 323 333

S. BENIGNO bilocali arigliani mq capan area recintata 5000 mq casa custode Cosoli 561 2292.

SETTIMO industriale capannoni da 500 a mq in costruzione Centro Immobiliare 897 0240

RICERCASI urgentemente Torino Est appartamento di 60/90 mq vendita garantita Personalcasa 216 4115

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento in contanti ville cascine coloniali Torino provincia forte richiesta Estimar tel 434 1318 - 434

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.B.C. CASE 696.6900 Centro casa d'epoca monolbilocali finemente arredati varie piazze possibilità box

A. CORSO Potenza (adiacenze) vasto soggiorno living 2 camere cucinotta doppi 550 mila mensili Ghidi 748 454

ABBIAMO abitazioni zona signorile Cavour Collina anche in villa stessa casa più in deroga intorno 568 3629

AFFITTASI alleggia tre camere cucina bagno forza piano senza ascensore in elegante palazzina zona piazza Rivoli Telefonare 385 8926

AFFITTASI mini alloggi arredati stesso stabile piazza Statuto. Tel 437 3350 dalle 17 alle 18.

AFFITTASI solitte studenti impegni stagione casa L. 180 mila mensili e monolocale L. 350 mila Barboris 862 4950

AFFITTASI vuoto pure in proroga via Valprato Soana soggiorno cucina 3 camere cantina. GABI 1 320.524

AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigiosi monolocali arredati doppi servizi referenziati FidVin 541.552.

AFFITTA zona centrale salone 3 camere cucina bisogni predato e non uso foresteria - panni in deroga. Usav 747 729

BORGO S. PAOLO alloggio ammobiliato di camera libero cucinetta angolo alfine a professionista. Tel 535 601.

CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta appartamenti anche in stesso stabile vuoto me trattano palli in deroga. Tel 562 7580

CROCETTA in casa d'epoca signorile splendido salone 5 camere cucina affitta Tel. 500.588

CROCETTA pedi-a-terre riservato alloggio in bella casa recente L. 650 mila mensili Tel 595.491

DI 361 7183 - 588.3437 affitta confortevoli monolocale ben arredati uso pied-à-terre Riservatezza.

GEDIM via Carlo Alberto prestigioso appartamento mq 170 alla seconda signorile posto auto

GEDIM 562.2560 zona S. Salvario bella casa ingresso soggiorno 1 camera cucina bagno balconi giardino condominiale

MEC CASE 535.026 adiacenze corso Dante ingresso 2 camere cucina servizi alabevi occorre contabile abitazione

MEC CASE 630.025 vuole corso Valdocco doppi ingressi salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi

MEC CASE 503.025 vuole e arredato via Lamarmora doppi ingressi salone 4 camere figli 2 bagni

PRIVATO affitta a impiegato o funzionario referenziato alloggio ben arredato: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio zona Gran Madre, intermedio Tel 624 3119 No agenzie

Il Centro affittiamo mono/bilocali mobiliati di ampio pregio luglio agosto settembre ottobre possibilità Edilcasa 0144 356

BORGHETTO affitto bilocali giugno L. 550 mila, luglio L. 1 milione anche quindicina. Edilriviera 0182 970 386.

BORGHETTO S. SPIRITO affittiamo quindicine giugno L. 250 mila luglio 500 mila, agosto L. 700 mila Agenzia La Bolgheri tel 0182 970 875

SANREMO monolocale centralissima vigneria 40 mt ss. a 100 mt affitta mese Telefonare pio 0184 575 650

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE piazza Solferino casa d'epoca uffici da 3 a 5 vani e superattico stato

VENDO CAPANNONE

Moncalieri zona Carpice di 5000 mq coperti mt 7,50 oltre uffici corti letticie-Gabetti tel. 57.67.

VENDO CAPANNONE

nuovo La Loggia di mq 1100 con uffici e riscaldamento altezza mt 6,50, Gabetti impresa tel. 57.67.

VIA BOLOGNA

in nuova costruzione vendo/affitto spazi commerciali/uffici di varie superfici. Gabetti tel. 57.67.

BOX AUTO

zona Nizza vendesi causa box 1/2/3 auto e camper nuova costruzione vicinissimo Tel 503 016

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BIMAR paga senza anticipo spese rendi stabili vile cascine abitazioni reddito Tel 434 5758

CERCASI in Torino appartamento 1/2 camere cucina servizi anche ingresso dalle/no Herald 581 8777

ADIACENTE Giulio Cesare affittiamo palazzina indipendente mq più giardino 6 vetture fronte strada adatta uffici ed esposizione Tolo 561 3535

AFFITTASI capannoni industriali mq 1170 zona Stupinigi, 500 mq/h uscita autostrada Tel. 669 5866 ore ufficio.

AFFITTASI in corso Vittorio Emanuele II 17, 3° piano in palazzina signorile alloggio uso ufficio mq 250 composto da ingresso, salone, 6 vani, doppi servizi, cantina. Disponibile garage Tel 869 6031 ore uff.ciu.

AFFITTASI ufficio mq 240 circa mobile signorile corso Tassoni/Regina. Telefonare 437 6666 interno 39

AFFITTASI vicino Matteotti uffici/esposizioni mq plurisignorili, fabbricabili 011 771 1918

CORSO Duca Irene Mautiziano mur negozio mq 62 servizi, 2 vetrine gas Arsferenziali IT I 319.2332

CORSO Vittorio via Cameruna affittasi locale piano strada mq 250, 9 vetrine adatto ad uffici/vari Casavacanze 595.214

CRIMEA palazzo Luzzi in centro uffici affittasi piano signorili arredati con servizio segretariale Tel. 660.1714 - 660 1805

568 3165 Nichetto affittasi capannone 750 mq più uffici 250 mq. Accesso diretto su strada.

MEC CASE 533.025 corso Lanza (piazza Crimea) in stabile prestigioso 3 salone e 1 camera e salone uso ufficio

uffici ed/parlamento 2 piani mq 600 di rappresentanza garage corte piccolo magazzino. Tel 0172-40.098

PRESTIGIOSO ufficio mq 150 Guido Reni anche disponibili magazzino mq 300 separati a norma Tel 0172

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. 530 914 cerco uso transitorio o pied-à-terre in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti italiani Tel 331.040.

BIMAR ricerca per selezionata clientela appartamenti vuoti o arredati definizione rapida Tel 434.5758.

CASE 544.461 ricerca alloggi/ville/monolocali Torino e cintura senza alcune spese garantendo

KA centrale e non ricercasi monolocali arredati o vuoti Ebis Case 319 9958

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone DiElle corso Orbassano 241, tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni commerciali fino a rottamabili spercar 387 1281, strada Torino 27 - Beinasco

C autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Tel. 011 817.7242 zona

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1098 Torino

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. strada Tortona 9 tel. 817.1843 - 859 664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Albergo Diana 643 241 vicinissimo mare cucina genuina camere servizi cortesia tranquillità

ALASSIO Albergo 0182 642 269 Mirella 3 pasti pensione completa spiaggia garage L. 50 mila al giorno

ALASSIO Hotel Mignon 10 mt con ristorante menu scelta camino servizi L. 45 mila Tel 0182 644 464

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644 400 giardino, parcheggio comodo Tv camera Offerte speciali

ALASSIO Pasqua in riviera Albergo Astra vicinanza mare, garage, prezzi speciali Telefonare allo 0182 642 823.

ALBERGO Continental **** Rimini Marina Centro, sul mare, camere Tv, Telefono, bagni, ristrutturato, climatizzazione, spiaggia privata, formula club animazione, piscina, piano bar, fitness, parcheggio. Offertissima Pasqua Telefonare allo 0541 391 300

ARMA TAGGIA Residence Riviera appartamenti *** confort parcheggio giardino piscina completa Tel. 0184 43 000

di riposo Michelangelo in Frassasco (To) per anziani autosufficienti e autosufficienti, grande parco Tel. 011 186 o 0121 352 262

DIANO Hotel Dea Torri 0183 495 170, 50 mt mare scelto menù buffet/menù famigliare, bambini

DIANO MARINA residence internazionale 0183 405 966 nuova gestione 14 giardino 2 persone L. 328.000 - L. 415.000

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.920 50 mt mare Tv ascensore scelta menù buffet 45 mila

FINALE LIGURE hotel Astoria *** 019 601.635 ogni confort ottimo mare/ maverick L. 30 000 Pasqua L. 68/92 mila.

LAIGUEGLIA (Sv) Villa Panorama 0182 460 137 - 690 808, quieto, familiare cucina casalinga sconto bimbi L. 40/50 000.

LAVAGNA Cinquantino Pasqua al mare 2 giorni pensione completa L. 270 mila Hotel Gratteciello 0185 324 000.

LOANO (Sv) residence Nike, bilocali con terrazzi nel verde, piscina, parcheggio. Telefonare allo 019 673 345

LOANO (Sv) residence Villa Chiara sul mare, appartamenti confortevoli mare 019 668.007.

PASQUA a Rimini Hotel Annetta tel 0541 391 044 - 387 432 centrale camere servizi ascensore cucina romagnola cielo 3 giorni pensione completa con pranzo pasquale L. 170 mila

Pesaro Hotel Majestic *** superbo Telefonare allo 0721 32.266 fax 32 484 direttamente sul mare, notevole panoramico con bazzarin merlo. Parcheggio, ammissione. persone complete L. 180 mila

PASQUA Riccione Hotel Poker *** 0541 647.744 centrale, recentemente, specialità marinara, particolari menù. Offerte vantaggiose

Rimini Miramare Hotel Golden *** Telefonare allo 375.349, mare, recentissimo, camere Tv, ampia menù Pranzo pasquale 3 giorni pensione completa L. 200 mila - L. 220 mila

RIMINI Bellevue Hotel Praia ** Telefonare allo 0541 372.529, camere servizi, parcheggio recentissimo Pasqua tre giorni pensione completa L. 150 mila.

TENERIFE multiproprietà, disponibili residence sul mare prezzo ristrutturati internamente. Bilocali da L. 13 milioni Tel 011 504 751

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La cerchi? dal giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni Tel. 011 561.1055 fax 540.185. Via Giuseppe Cavoli 3 angolo corso Vinzaglio Torino.

VARIE

GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0565 acquista ora argento gioielli massimi prezzi corso Peschiera

A. DREFICERIA Ge.Mo acquista apparteria moderno prezioso alla valutazione. Via Madama Cristina 62 Tel. 650.2217.

ACQUISTIAMO per conto di società no mobili antichi ed arredi arredamenti completi di ed appartamenti Massima serietà, immediato pagamento Tel 521 3270 - 436 1349

LEONARDO Da Medici vinattiera, sua omnium mobili antiquaglie pertugiate, associazioni partita mancini, omnia capitium Quid amplius vultis? Telefonare 0336 212.090

mobili salotti semicentenario 11.80 Pasqua Cattedrale 8 camere divani cucina bagno como Tel 0336 254.787

CITTA' DI CHIERI

Avviso di gara

Licitazione privata servizio di rilevazione generale del territorio comunale per il censimento delle unità immobiliari ai fini della costituzione di banca dati territoriale

La ditta interessata dovranno far pervenire a questo comune 10 giorni dalla di pubblicazione del presente avviso, domanda in bollo allegati:

1) certificato iscrizione CCIAA;
2) certificato iscrizione Albo Nazionale Concessionari;
3) dichiarazione consistenza personale dell'azienda;
4) dichiarazioni di avvenuta gestione di due servizi accertamento ordinario presso tribuli locali o di aver svolto quattro simili rilevazioni (in entrambi i in almeno un Comune non inf. a 30.000 ab.), senza subito lagnanze dalla P.A.

Ulteriori informazioni uff. tributi, tel 011 942.8222.

Chieri, 21 1994

IL SINDACO

PARLAVA CON LE MANI davanti alla bocca per timore che gli scivolasse fuori la dentiera. Ora parla con le mani sui banchi, anche lui ha scoperto la super-polvere

orasiv

VEGETALE PER DENTIERA

Lascia il tuo messaggio e ascolta quelli degli altri

i Nuovi Incontri 144.114.030

La cerchia telefonica con codice personale

Via Tolmino 34 - Milano

Non sono Messaggi e Babbi - A 2.540 Lire/min. +Iva

LA STAMPA ogni martedì

tuttocasa

settimanale della casa e del tempo libero

Le confederazioni ora spingono sull'unità. Esultano invece gli autonomi

Effetto elezioni sui sindacati

Berlusconi preoccupa Cgil, Cisl e Uil

ROMA. Facce scure affiano a Corso Italia. Nella sede della Cgil ieri pomeriggio si sono incontrati i vertici delle tre confederazioni per discutere il dopo elezioni e per dare un deciso colpo di acceleratore all'unità sindacale, un tema finora restato nel limbo delle dichiarazioni.

L'arrivo della coalizione guidata da Berlusconi al governo preoccupa non poco i leader di Cgil, Cisl e Uil. Un governo di destra, spiegano in tanti, sarà un nemico naturale del sindacato e la paura di qualcuno è che anche gli imprenditori possano adottare una linea più dura nei confronti del sindacato.

Così, Guglielmo Epifani, segretario generale aggiunto della Cgil, promette che il sindacato non svolgerà un ruolo di osservatore passivo. Vogliamo giocare di anticipo, insomma, per mettere al centro del confronto con le forze politiche i problemi del lavoro, dell'occupazione, dello Stato sociale». «Prima di dare un giudizio definitivo attendiamo di conoscere quale sarà il nuovo governo e soprattutto quali programmi avrà - spiega Epifani -. E' chiaro che se ci trovassimo di fronte a un programma fortemente di destra si aprirebbe un problema di rapporto coi sindacati in quanto le nostre posizioni sarebbero inconciliabili». Anche il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, non esclude battaglie: «In questi anni abbiamo dimostrato di essere un sindacato serio - dice - e chi ci vorrà sfidare se ne accollerà le conseguenze».

Meno preoccupati i vertici sindacali per il rispetto dell'accordo del 23 luglio sul costo del lavoro, e sui rapporti con gli imprenditori in generale. «Gli industriali - dice D'Antoni - sono venuti insieme a noi da Ciampi e da Scalfaro proprio per chiedere garanzie sul rispetto del protocollo di luglio. Non mi risulta che abbiano cambiato idea. E così sarà, ne prenderemo atto».

Ma ieri si è parlato anche di unità sindacale, tema gettonatissimo negli ultimi mesi sul quale però si è fatta finora poco. Se adesso qualcosa si muove è merito della vittoria della destra, il maglio delle paure che essa ispira? No, assicurano Epifani e D'Antoni, sebbene sia innegabile che il fantasma della destra aleggia su questi colloqui.

Così se già martedì i leader di Cisl e Uil avevano lanciato messaggi chiari, sostenendo che anche l'arrivo di Berlusconi al governo dovrà accelerare il percorso verso l'unità sindacale, ieri dalla Cgil si è levato anche qualche voce che invita alla prudenza. E' il caso di Claudio Sabattini, nuovo segretario generale della Fiom, e vicino alle posizioni di Achille Occhetto. L'unità sindacale, ha detto in sostanza Sabattini al comitato centrale della Cgil di ieri mattina, non si può fare sull'onda della paura e delle spinte esterne, ma affrontando insieme le scelte e i conflitti che si porranno ai sindacati.

La paura, del resto, è anche che di fronte a un quadro politico così mutato, sia difficile tenere insieme anche il rapporto attuale tra le confederazioni. Mentre la componente socialista della Cgil è praticamente estinta, riducendo quindi le possibilità di mediazione con gli altri sindacati, l'appoggio dato dalla Uil ad Alleanza Democratica è stato un notevole insuccesso. E anche la Cisl, ora che i popolari appaiono privi della guida di Martinazzoli, e forse intenzionati a riavvicinarsi alla maggioranza di governo, potrebbe trovarsi spiazzata.

Se per i sindacati confederali si annuncia un periodo difficile, gioiscono invece gli autonomi, secondo i quali la nuova situazione politica, sogna la fine della loro «discriminazione». «Questa situazione nuova ci dà delle speranze - dice il segretario generale della Cisal Gaetano Cerioli, che coordina anche l'Isa, il nuovo raggruppamento dei sindacati autonomi, nato un mese fa - cade il sistema consociativo di cui facevano parte Cgil, Cisl e Uil e che noi abbiamo sempre denunciato». Nel mirino degli autonomi c'è adesso l'accordo di luglio sul costo del lavoro. «Per noi - dice Cerioli - il governo Ciampi è stato il peggiore dal dopoguerra e lo stesso Ciampi e Giugni sono stati i nostri peggiori nemici, perché hanno impedito di trattare a chi, come noi, non ha firmato quell'accordo. Adesso chiediamo di rivederlo. Non contestiamo la necessità di una politica dei redditi, ma vogliamo che sia di tutti i redditi e non penalizzi solo i lavoratori dipendenti come è avvenuto finora».

Francesco Manacorda

Accanto Sergio D'Antoni leader Cisl In alto Bruno Trentin segretario generale della Cgil

ENICHEM

Tensione a Manfredonia

FOGGIA. Ieri mattina, all'annuncio che l'Enichem aveva avviato le procedure di integrazione per 650 dipendenti dello stabilimento di Manfredonia, gli operai hanno occupato la fabbrica e bloccato la statale 89, che collega la piana al Gargano. Nel pomeriggio, dopo un vertice tra sindacati, sindaci e forze dell'ordine, l'occupazione è rientrata. Il 5 aprile dovrebbe tenersi un ennesimo vertice al ministero del Lavoro, per decidere tempi e modalità di un piano di reindustrializzazione. L'Enimont ha deciso da tempo la chiusura della fabbrica, privilegiando stabilimenti settentrionali per la realizzazione degli stessi prodotti ed escludendo l'ex Anic fabbriche da vendere al partner norvegese Norsk-Hidro. La situazione a Manfredonia rischia di diventare esplosiva.

«Il futuro? La fabbrica snella»

Federmeccanica e Amma insieme per insegnare la «lean production»

TORINO. Fabbrica snella, un sogno sempre più vicino? Pare proprio di sì. Magari per competere, e vincere, una competizione che si annuncia sempre più dura. Le premesse ci sono tutte. Proprio a Torino, infatti, nasce una rivista (cadenza quadrimestrale) diretta anche al mondo sindacale e a quello universitario: studenti e professori. Si chiama «Fabrica», con una «b» sola ma con tante attese. Nel sottotitolo c'è scritto: «Risorse umane e miglioramento continuo». A presentarla è stato Francesco Devalle, presidente degli imprenditori metalmeccanici.

Un matrimonio azienda-università sponsorizzato dall'Amma. Il loro merito? «Abbiamo saputo comprendere - ha detto Devalle - già da alcuni anni gli sforzi fatti da alcune grandi imprese con l'introduzione di nuovi sistemi organizzativi che mettevano al centro il "cambiamento", con l'intento di sviluppare maggiore competitività, flessibilità». Tradotto vuol dire: «Sviluppare maggiore competitività, flessibilità, sviluppando una crescente concorrenzialità nella competizione mondiale».

Anche gli imprenditori, insomma, hanno capito il «nuovo». E' il nuovo quadro organizzativo che si andava formando nelle grandi aziende, non solo a Torino e in Italia, ma in Europa e ancor più negli Stati Uniti. «Non era una nuova moda - ha detto Devalle - o nuova filosofia teorica, ma rappresentava l'esigenza indispensabile per poter competere sui mercati internazionali».

«Soprattutto abbiamo pensato - ha aggiunto Devalle - che i modelli non potevano essere applicati unicamente nella grande impresa, ma che occorreva estenderli alle piccole e medie industrie per realizzare una sinergia senza la quale il sistema industriale, nel suo complesso, rischiava di non raggiungere le finalità prefissate».

Ma l'Amma che vuole in realtà? «Abbiamo cercato di fare amplificatore - ha spiegato Devalle, parlando coi giornalisti - ad una tendenza di cambiamento, puntando soprattutto sulla piccola-media industria metalmeccanica». Che vuol dire? «Un lavoro che ha puntato su queste nuove metodologie gestionali individuando e analizzando i nuovi valori culturali, alla base del cambiamento».

Conclusioni? «Recentemente ci siamo interrogati insieme ad un gruppo di aziende associate - ha risposto Devalle - sugli ultimi passi che l'associazione poteva fare in termini di know-how formativo. E qui è nata l'iniziativa di "Fabrica", un supporto alle imprese, costante nel tempo, che permetta loro di conoscere le novità e le esperienze nella "lean production"».

Francesco Bullo

FLASH

Per Maccarese offerte insufficienti

La privatizzazione di Maccarese, la Tenuta Agricola sulla costa romana, potrebbe sfumare: le offerte ricevute nella procedura di vendita avviata nel luglio '93 sarebbero insoddisfacenti

Costa Crociere più utili e ricavi

Il fatturato consolidato '93 della Costa Crociere Spa è di 627.669 milioni (contro i milioni dell'esercizio precedente e 385.401 milioni dell'ultimo esercizio dodici mesi), il cash-flow consolidato di 130.586 milioni. La capogruppo distribuirà un dividendo di 120 lire per le ordinarie e 219 lire per il risparmio.

'93 a 24 per San Paolo Finance

Utile in crescita per San Paolo Finance, la banca d'affari del gruppo San Paolo. Il risultato complessivo dello scorso esercizio, tecnicamente riassunto in due bilanci semestrali, per effetto anche della fusione con Crediper, ammonta a 24 miliardi di lire di utile netto.

Il Mediopiemonte rafforza patrimonio

Niente dividendo quest'anno ai soci del Mediocredito Piemontese, entrato recentemente a far parte del gruppo Crt: lo ha deciso il consiglio di amministrazione per rafforzare il patrimonio, in vista della fusione con Federbanca.

Recordati: in calo utile e dividendo

Nel 1993 l'utile netto consolidato della Recordati è sceso del 17,8% a 10,4 miliardi rispetto al 1992 e quello della capogruppo è stato di 7,3 miliardi contro 11,4 nell'esercizio precedente. Ai soci sarà proposto un dividendo di 200 lire per le ordinarie e di per le risparmio.

Ricavi a 14.500 miliardi, utile a 380 (+5,2%)

Eridania Begin-Say un bilancio in salute

MILANO. Risultati in crescita nel '93 per il gruppo Eridania Beghin-Say, il polo agroalimentare che fa capo a Ferruzzi-Montedison. A livello consolidato i ricavi delle vendite sono saliti del 2,3%, da 49.741 a 50.907 milioni di franchi francesi (14.500 miliardi di lire), mentre l'utile operativo netto salo dell'11,7%, da 3618 a 4040 milioni di franchi (1150 miliardi) e l'utile netto aumenta del 5,2% a 1344 milioni (pari a 380 miliardi).

Tra gli altri dati, spicca la riduzione dell'indebitamento finanziario netto, che scende da 14.147 a 12.509 milioni di franchi favorendo un calo del rapporto indebitamento/patrimonio netto da 0,88 a 0,75. Inoltre il rapporto potrà diminuire ulteriormente, fino a 0,57, in caso di totale conversione di un prestito obbligazionario in essere.

Per quanto riguarda la capogruppo, il '93 si chiude con un utile netto di milioni di franchi francesi, che darà di proporre all'assemblea la distribuzione di un dividendo di 30 franchi, uguale a quello dell'esercizio precedente, per un ammontare complessivo di 694 milioni di franchi (contro 678 nel '92).

Il gruppo ha provveduto tra l'altro a razionalizzare il proprio portafoglio prodotti, in particolare con la cessione, alla fine dello scorso esercizio, del comparto dei mangimi operante negli Stati Uniti. Il rapporto indebitamento/patrimonio netto risulta pari a 0,75 alla fine del 1993. E' in corso di conversione un prestito obbligazionario che avrà l'effetto di ridurre l'indebitamento e di accrescere il patrimonio netto della società. In caso di totale conversione il rapporto indebitamento/patrimonio risulterebbe pari a 0,57 al 31 dicembre 1993. L'utile netto consolidato ammonta a 58,10 franchi per azione, rispetto ai 56,50 franchi del 1992.

Per quanto riguarda invece la capogruppo l'utile '93 e' di 895 milioni di franchi, in calo rispetto a quello di 1019 milioni del '92. Il consiglio proporrà all'assemblea degli azionisti, convocata per il 25 maggio, la distribuzione di dividendi per un ammontare complessivo di 694 milioni di franchi, 30 franchi per azione e certificato di investimento, contro i 678 milioni di franchi distribuiti per il 1992.

Le previsioni 1994 per il gruppo sono buone «anche se sarà difficile avere gli stessi risultati del 1993», in particolare a causa degli effetti della riforma della politica agricola comune (pac). Lo ha detto Renato Picco, presidente della società, definendo le previsioni prudenti.

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA

Avviso di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 28 gennaio 1994 n° 84

si rende noto

che la **Savona Terminals S.r.l.** Via Gramsci 14/7 Savona, ha chiesto in concessione demaniale, per la durata di anni 30, tre zone del Porto, comprensive di capannoni e tettoie per un totale di mq. 55.830, per attivare un terminal merci varie e prodotti della foresta.

Si avverte

che la citata richiesta è stata pubblicata, per estratto, sul F.A.L. della Provincia n° 18 del 26 marzo 1994 e che entro il termine di 20 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione, chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni ed eventuali documentate domande concorrenti.

Le istanze dovranno essere redatte in conformità all'art. 6 del Reg.Cod.Nav. e corredate dalla documentazione di cui alle lettere a), b), c) del comma 6 dell'art. 18 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84.

Savona, 31 marzo .

IL PRESIDENTE **Fontana**

PROVINCIA DI TORINO

AVVISO DI GARA D'APPALTO

La Provincia di Torino indice la gara d'appalto mediante due distinti appalti-concorso con le modalità di cui all'art. 19 lett. b) del DPR 358/92, e con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. La convenienza sarà valutata in base ai seguenti criteri elencati in ordine decrescente di importanza:
a) prezzo (40%);
b) valore tecnico (40%);
c) caratteristiche estetiche funzionali (15%);
d) Servizio di assistenza tecnica dopo la vendita (5%).
Le gare d'appalto sono indette per la fornitura ed installazione di laboratori scientifici e laboratori linguistici presso istituti scolastici e più precisamente:
LOTTO 1 - LABORATORI SCIENTIFICI:
n. 3 laboratori di chimica;
n. 1 laboratorio di fisica
Importo totale presunto: L. 100.000.000, IVA esclusa
LOTTO 2 - LABORATORI LINGUISTICI AUDIOATTIVI COMPARATIVI
n. 3 laboratori linguistici
Importo totale presunto: L. 150.000.000, IVA esclusa.
E' ammessa la partecipazione a tutti e due i lotti.
Saranno ammesse alle gare anche le imprese aventi sede in uno Stato della CEE. Le domande di partecipazione alla singola gara, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante, scritte in lingua italiana, (in carta legale da L. 15.000) dovranno pervenire non oltre il termine perentorio del giorno 5 maggio 1994 al Servizio Contratti (Ufficio Appalti) dell'Amministrazione Provinciale - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO (Tel. 011 57 56/23 60 - telefax 011 57 56/463) ad esclusivo rischio del mittente.
Le modalità di partecipazione alle gare nonché le condizioni di ammissibilità alle stesse, sono contenute nel bando di gara integrale che è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 24 marzo 1994 per l'inserzione, e ne è possibile ritirare copia presso il suddetto Servizio Contratti.
Torino, li 24 marzo 1994
IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

CITTA' DI VENARIA REALE
(PROVINCIA DI TORINO)

AVVISO AI SENSI DELL'ART. 20 L. 55/1990

Appalto servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo 1.01.1994 - 31.12.1998.
Importo a base di gara: L. 180.000.000= annui
Metodo di aggiudicazione: art. 76 R.D. 23.5.1924 n. 827.
Ditte invitate: 1) I.G.A.P. S.p.A., Milano; 2) CISAP s.r.l., Milano; 3) Gestione Antonio COPPOLA, Maddaloni (CE); 4) GESECO s.r.l., Marcianise (CE); 5) PUBBLINOVA, Carmagnola (TO); 6) INPA s.r.l. Roma; 7) VIDE s.r.l., Milano; 8) AUSONIA SERVIZI, Palermo; 9) AGTAP s.r.l., Milano; 10) GAPPA s.r.l., Roma; 11) GESTOR S.p.A., Bari; 12) P.A.F. s.r.l., Forlì; 13) MONDELLI DELMONTE, Manfredonia (FG); 14) I.G.A. s.r.l., Roma; 15) A.P.A.C. s.r.l., La Spezia; 16) AIPA s.r.l., Milano.
Ditte partecipanti: 1 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 16
Aggiudicataria: 5
GENERALE SUPPLENTE
(Dott. EMANUELE MRABILE)

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Risultanze di gara

A norma dell'art. 20 della legge 19/03/1990 n. 55 si rende noto che l'asta pubblica per l'appalto della fornitura di arredamento del villaggio turistico «La Pineta» di Erice per importo base di gara L. 245.000.000 esperita il 3 marzo 1994 è stata aggiudicata alla ditta Lunetto Arredamenti corrente in Partinico (PA) con il ribasso di L. 38,33%.
IL PRESIDENTE
Rit. Vincenzo

SANTO STEFANO AL MARE IMPERIA

In posizione unica fronte mare e porticciolo

APPARTAMENTI

tutti con vista a mare

giardini privati o giardino comune attrezzato con campo bocce.

Per informazioni e prenotazioni:

tel. 02/69.00.56,00

Visite in loco. Sabato 10-15
Domenica 10-12

Nuova Golf Variant. Come mettere su famiglia con meno di 500.000 lire al mese.*

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Finanziamenti a tassi agevolati Fingerma presso i concessionari Volkswagen.

Con il Grande Concorso

Felelli 1882

LA STAMPA EUROTRAVEL

RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA

Questo coupon compilatelo ogni sua parte e presentatelo in una prova d'acquisto di prodotti Felelli (codice a barre per la tracciabilità) per partecipare all'estrazione di un favoloso week end in Valle d'Aosta prodotti Felelli per L. 250.000 e abbonamento a La Stampa.
I coupon non corrispondenti in questa edizione non partecipano alla grande estrazione finale del 15.05.94 che porta di nuovo a mille gli ospiti pieni anche per loro!

Aut. Min. 6.2624 del 03-08-93

SCOPRI LA VETRINA delle BONTA'

INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO

Nome e Cognome
Via
CAP Città
FIRMA DEL RAPPRESENTANTE

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 2750; Cassa Risparmio Bologna 25.000-25.300; Cassa Risp Pisa 13.150; B.A.I. 13.500; Pop. Lodi priv 11.750-11.800; San Geminiano e San Prospero 135.000; Banca Naz. Comunicazioni 1870; Saiipi 1015; Italgas 1470; Cartiera 2850; Nordiitalia 320-335; Ordi. Pop. Milano ex 113; Cofiid ord 40; Cofind priv 30; Dir. Cofind ord axa 30; Dir. Cofind priaxa 4. **WARRANT:** Burgo 685-690; Olivetti 93-95 115-120; Ri Pignone Bw 100; Ferfin 1490-1500; Bco Napoli 490-500; Tripcovich a 183-189; Tripcovich b 97; Sopaf 165-170.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) N.P.; Bruxelles (Bel-20) 1462,76 (1,21%); Francoforte (Dax) 2147,53 (-0,97%); Hong Kong (Hang Seng) 9232,21 (-2,02%); Londra (Ft-se 100) 3092,40 (-1,00%); Madrid (Generale) 319,48 (-1,55%); Parigi (Cac 40) 2083,87 (-1,86%); Sydney (Generale) 2082,50 (-0,40%); Tokyo (Nikkei) 19559,91 (-0,75%); Zurigo (Swiss Market) 2814,50 (-0,46%); New York (Dow Jones) 3662,16 (-1,0%)

QUOTAZIONI BOT

LIRA INTERBANCARIA

MONETE E METALLI

ORO: CHIUSURE

I CAMBI DELLE VALUTE

RISTRETTO A MILANO

Titolo	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	10500	0,19
Cr. Ag. Bresciano	7800	1,30
Banca Pop. Comm. Industria	16800	0,00
Banca Pop. Crema	53500	0,00
Banca Pop. Cremona	9950	0,71
Banca Pop. d'Intra	9900	0,10
Banca Pop. Intra	12750	3,08
Banca Pop. Lecco	11900	0,00
Banca Pop. Lodi	12500	0,00
Banca Pop. Novara e Vigevano	12150	0,12
Banca Pop. Milano	5200	0,39
Banca Pop. Milano '92	—	—
Banca Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Lombarda	14650	0,07
Banca Pop. Novara	10500	0,00
Banca Pop. Sondrio	59500	0,00
Banca di Piacenza	178	-0,84
Cred. Varesino	420	-6,25
Credito Valtellinese e Lodi	10250	0,29
Banca Bresciana	12750	0,00
Banca Pop. Napoli	5620	1,52
Banco Ambrosiano Spa	—	—
Banca Pop. Commerciale	—	—
Banca Pop. Lombarda	—	—
Credito Agrario	43	-4,44
Credito Artigiano	8700	0,00
Credito Bergamasco	—	—
Credito Emiliano	3800	-0,20
Credito Fondiario	5000	0,00
Credito Italiano	74	1,03
Credito Varesino	4700	-0,84
Credito Valtellinese	5980	0,00
Immobiliare	2030	—
Mediocredito Lombardo	17200	0,00
Mediocredito Toscano	1700	0,00
Mediocredito Trentino	3150	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 30-03-94

CONVERTIBILI

TITOLI DI STATO

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-03-94

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

FINALI UNDER 21 ECCO LE DATE

BARCELLONA. L'Uefa ha confermato le sedi delle finali di coppa: Atene (8 maggio (Campioni) e Copenaghen 14 maggio (Coppe). Per l'Europeo Under 21 (foto: Maldini): semifinali il 15 aprile (Francia-Italia a Montpellier, Spagna-Portogallo a Nimes), finali 1° e 3° posto il 20 aprile a Montpellier.

SCONTRO DURO TRA FIGC E AIC

ROMA. Fondo di solidarietà: l'Associazione calciatori prende tempo. Venerdì conferenza stampa a Milano, se Matarrese (foto) si presenterà con i miliardi (per gli stipendi di 166 giocatori e alcuni allenatori di C) l'Aic provvederà. Insomma poca voglia di scioperare ma saremo costretti»...

OGGI IN TV

13,00 Ore 13 sport	Tmc	17,40 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30 Tmc sport	Tmc	18,20 Sportsera, tg sportivo	Raidue
13,30 Sportime	Tele + 2	18,35 Tg 3 Sport	Rai tre
14,30 La grande boxe	Tele + 2	19,30 Settimana	Tele + 2
15,15 Snowboard	Tele + 2	19,48 Telesport, notiziario sportivo	Tele + 2
15,45 **Basket**, Nba regionals (r.)	Tele + 2	20,15 Tg 2 Sport	Raidue
15,45 Dribly, tg sportivo	Rai tre	20,20 Tg 1 Sport	Raiuno
15,55 **Equitazione**, Concorso Torino	Rai tre	20,30 **Basket**, Nba regionals	Tele + 2
16,15 **Pugilato**, Da Mestre: Torneo internazionale d'Italia	Rai tre	22,30 Tutto Coppa	Italia 1
17,00 **Sci**, Da Roccaraso: Campionati italiani, slalom speciale	Rai tre	23,15 Telesport, notiziario sportivo	Tele + 2
17,30 **Calcio**, Campionato inglese, Wimbledon Leeds (r.)	Tele + 2	23,35 **Basket**, Serie A1, Buitoni Montecatini-Philips Reggio Calabria	Raidue
		0,40 Studio sport, tg	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 31 Marzo 1994 87

Coppa Uefa: nella prima sfida tutta italiana i sardi rimontano e vincono con i peones Criniti e Pancaro

L'Inter aiuta il Cagliari a sognare

Sosa illude, poi arriva il quinto ko consecutivo

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Beati gli ultimi, arrivano al momento giusto. Criniti e Pancaro, due che il Cagliari tiene volentieri in fondo al gruppo, contro l'Inter si sono presentati puntuali con il 7° Cavalloggeri all'appuntamento con la storia, con l'osso minuscolo, la piccola storia esaltante che i sardi continuano a vivere in Coppa Uefa.

Criniti era entrato al 62'. Sosa aveva appena segnato la rete del 2-1 per i nerazzurri, tagliando le gambe al Cagliari. Sghignazzi e urla spazientite salutavano i suoi primi controlli, da zappatore: quelli come Criniti, che non giocano mai, non hanno riserva di fiducia cui attingere. E invece all'82' su un lungo cross di Napoli il Peone n. 1 colpiva di testa e Zenga restava come in una fotografia: il 2-2, mentre il cagliaritano nudo alla Di Canio. E' l'ora del calcio-strip.

Palla al centro ad ecco Pancaro, che definiscono un jolly, cioè uno che può fare tutto, a nulla molto bene. C'era un botti e ribatti in area interista, la goffa respinta di Antonio Paganin, accucciato per respingere di carezzolo un tiraccio da nulla, palla recuperata da Piricano per il Peone n. 2 che tirava e lo straordinario Paganin trovava ancora il modo di deviare la traiettoria abbastanza da stupire Zenga.

Finiva con l'Inter. Una fine cui esiste un rimedio. Il 3-2 di Cagliari è risultato che lascia ampi spazi al recupero dei nerazzurri martedì 12 a S. Siro. Con tutti i casini che travagliano la Beneamata nerazzurra c'è chi avrebbe firmato in anticipo una sconfitta contenuta in un gol e con due reti in trasferta. Ma il contraccolpo è forte. Cinque sconfitte consecutive, tra campionato e Coppa, una stagione cui si chiede soltanto di concludersi per riporla in fondo a un armadio e dimenticare.

L'Inter di Marini e non ancora di Binnchi aveva cominciato bene. Subito in gol, al 7', con un colpo di testa di Fontolan, palombella nerazzurra sopra Fiori, colpevolmente fermo e fuori porta. Si poteva gestire la partita con sicurezza, aspettando che fosse il Cagliari a scoprirsi. Invece passavano 5 minuti e si era daccapo. Oliveira riceveva in area un tocco di Allegri, ruotava con comodo sul piede sinistro e senza che Antonio Paganin provasse a fermarlo infilava Zenga.

Non giocava bene il Cagliari, certo senza la sapienza dimostrata con la Juve. A destra gli mancava la pericolosità di Moriero: Sanna, francobollatore perfetto del Divin Codino, so fare l'ala come un madonnaro il Giudizio Universale. Orlando lo metteva in difficoltà. Senza la spinta sulla fascia e con molte difficoltà a centrocampo (assenti Herrera e Bisoli) non c'era nemmeno la giusta aggressività.

Meglio l'Inter di Jonk e Manicone e Fontolan. Davanti i nerazzurri non abusavano del

La squadra del Liaoning, campione cinese da 10 anni, ha chiesto aiuto, per ridar forza ai suoi lentissimi calciatori, a Ma Junren, il trainer mago che nutre con sangue di tartaruga le sue indomite puliste. Se imporrà lo stesso cibo a quei calciatori, potranno nascere casi di cannibalismo, o almeno di vampirismo.

CAGLIARI		3	INTER		2
FIORI	5,5		ZENGA	6	
VILLA	6		A. PAGANIN	5	
PUSCEDDU	6		M. PAGANIN	5,5	
NAPOLI	6,5		JONK	6	
BELLUCCI	5		FERRI	6	
(83' PANCARO)	7		BERGOMI	5,5	
PIRICANO	7		ORLANDO	6,5	
SANNA	5		MANICONE	6	
ALLEGRI	5		FONTOLAN	6,5	
(62' CRINITI)	6,5		BERGKAMP	5,5	
VALDES	6		SOSA	6	
MATTEOLI	6		(85' BIANCHI)	sv	
OLIVEIRA	6,5				
All.: GIORGI	7		All. MARINI	6	

Arbitro: Z NIETO (Spagna) 6

Reti: 7' Fontolan, 15' Oliveira; 50' Sosa; 62' Criniti; 87' A. Paganin (autorete).
Ammoniti: 35' Allegri, 37' A. Paganin; 85' . **Spettatori:** 32 per un incasso di lire 1.484.750.000.

A sinistra il gol decisivo realizzato da Pancaro con la complicità di Antonio Paganin; qui sopra del 2-1 l'Inter messa a segno da Ruben Sosa

Giorgi: cambi azzeccati

Marini: incapaci di tener palla Fontolan accusa chi non corre

CAGLIARI. Giorgi ha tanti motivi per sedersi sorridente in sala stampa, disponibile più che mai alle domande. Come ha pensato che i suoi due cambi avrebbero dato al Cagliari due gol, prima del pareggio e poi della sospiratissima vittoria? «Spesso la fortuna aiuta chi ne ha bisogno, tanto che i due cambi possono essere considerati se vogliamo sia logici che illogici. Ad esempio sul 2-2 ho tolto difensore ed ho messo in campo Pancaro. Proprio lui ci ha dato la gioia della terza rete. E della partita nel complesso? «Avevamo preparato con questo incontro. Purtroppo la stanchezza ha pesato, ad un certo punto, sulle gambe dei miei giocatori: ritengo di aver preso almeno una rete di troppo. Ora abbiamo il 50 per cento di probabilità di passare il turno e di arrivare alla finale di coppa. I tifosi sardi ci chiedono impegno e noi stiamo facendo il possibile. L'ambiente è molto caricato dai risultati in campo internazionale».

Sull'altra sponda, Marini: «Il Cagliari in questo momento è meglio di noi, i rossoblù ci hanno battuto meritatamente. La svolta della partita si è avuta nel finale dell'incontro, quando dovevamo stare più attenti e tenere più a lungo la palla. Cosa che in questo momento purtroppo qualche giocatore non sa fare». Marini non è certo soddisfatto dal comportamento di qualcuno dei suoi; Bergkamp non ha, ad esempio, brillato per tenacia e a questo proposito Fontolan dice: «Se io ho corso per due, c'è qualcuno che non ha corso per niente». E ancora Marini: «Il Cagliari negli ultimi venti minuti ci ha fatto soffrire, ci ha creato molte difficoltà. Il risultato, comunque, ci tiene ancora in ballo, a Milano ci giocheremo il tutto per tutto. Ora, però, restiamo con l'amarezza che viene dal constatare che siamo a 10 minuti dalla fine ci troviamo in vantaggio e non siamo riusciti a conservarlo. Al ritorno dovremo attaccare ma con giudizio, perché il Cagliari è squadra molto abile in contropiede, soprattutto Moriero che rientrerà a Milano dopo la squalifica».

Vincenzo Frigo

Donadoni ha giocato una partita altalenante. Il centrocampo del Milan non ha brillato e il torname non è riuscito a offrire il solito apporto alla squadra

CHAMPIONS LEAGUE

Pari senza reti a S. Siro tra rossoneri e Anderlecht; i portoghesi stravincono a Brema

Il Milan dovrà fare i conti col Porto

Già in semifinale, serve un pari per vincere il girone

MILANO. Missione compiuta sino a un certo punto. Se l'obiettivo del Milan era la semifinale, siamo a posto: il pareggio impostogli da un organizzatissimo Anderlecht non lo inficia. Ma se era il primo posto del girone, onde disputarla in casa ed evitare (probabilmente) il Barcellona, i giochi restano aperti. Decisione in Portogallo, il 13 aprile. Il Porto ha stravinto a Brema. La squadra di Capello dovrà quanto meno pareggiare.

Zero a zero a Bruxelles, nella neve, zero a zero a San Siro, in un'arena semivuota. Dopo il capitombolo di Napoli, gli stenti europei: i successi elettorali del Dottore non sono d'aiuto. Il Milan patisce i sofisticati meccanismi di un avversario che non regala niente. Il turn over, questa volta, non fa miracoli. Polveri bagnate, geometrie precarie, palo (di Albertini): c'è poco da recriminare.

Nessun coro pro Berlusconi, o tiepidi applausi al suo ingresso in tribuna. Per 10', nell'area dell'Anderlecht succede di tutto. Sembra il prologo di un'allegra scampagnata, resterà uno sprazzo isolato. Raducioiu, in agguato sulla traiettoria di un destraccio di Albertini, potrebbe segnare già al 6', ma De Wilde è bravo a smorzargli il tiro con il corpo; poi Radu, ancora lui, manca l'aggancio a due passi dal portiere (su azione Tassotti-Laudrup); quindi è Donadoni, in diagonale, a saggiare la classe di De Wilde.

Non c'è Savicevic, e si sente. Fantasia, zero. I belgi applicano un muscoloso 5-3-2 in fase d'approccio a Rossi, o tagliano il campo con lanci profondi o si affidano a triangolazioni che, nove volte su dieci, coinvolgono Degryse, Nilis e Bosman. Capello sceglie l'agilità, ma i vecchi nei quali infilare la sua fanteria leggera sono risibili: davanti a Emmers, il vice Albert, Suray cura Raducioiu, Nwanu, un nigeriano dal fisico scultoreo, disinnesca Massaro. A destra, Boffin braca Laudrup. A sinistra, Crasson e Haadgoren fronteggiano Donadoni e Maldini. Albertini, atteso al varco dal piccolo Walem, è generoso nel pressing, ma pasticcione nei disimpegni. Desailly si dedica più a tenere d'occhio Degryse (e Nilis, quando incrocia da sinistra) che non a riformire i guastatori di turno. Baresi e Costacurta flettano intorno a Bosman, il pivottone dei rivali. La pedulata dell'Anderlecht sembra più rotonda, ma Rossi non viene mai insidiato e al 4' De Wilde rimedia da par suo su Massaro, servito involontariamente da Suray. Provano, i campioni d'Italia, ad arretrare il baricentro per meglio sfruttare il contropiede. Radu (ultima partita, il gennaio) e Laudrup (ultimo gettone, il 2 febbraio) pagano pedaggio: sono gli incerti delle rotazioni selvagge. E difatti, alla ripresa, Capello toglie il danese (problemi di fiato e di stomaco). Dentro Simone, con Massaro largo sulla destra.

Il Milan attacca come può, e non come sa. Desailly ha la lingua di fuori, Donadoni si accende e spegne, Maldini non trova sbocchi. Il centrocampo è tutto tranne che una fucina d'idee: l'opposizione dell'Anderlecht, stronua. Zitti zitti, i belgi, tartassati dallo sventolio delle bandiere dei guardalinee, sfiorano il gol al 52', lungo l'asse Haagdoren-Bosman, e dieci minuti più tardi, Nilis, autore di una grottesca cic sotto il naso di Rossi. Gli ultras invitano il Milan a giocare con il cuore. Avaro di spunti, la partita si riduce a uno stucchevole tamburello. Nella foga di forzare il blocco dell'Anderlecht, la squadra di Capello si allunga spericolatamente. Sfortuna nera al 67': il palo che Albertini «investe» su punizione è ancora lì che vibra. Carbone (e non Lentini, strano) avvicenda uno spompato Raducioiu. Altro giro, altro regalo: Massaro punta, Carbone esterno. Fischi del popolo. Nwanu, un gigante, calamita tutti i palloni. Milan a testa bassa. Da Tassotti a Massaro, volo De Wilde. Simone da lontano, alto. Carbone-Maldini-Massaro, fuori. L'Anderlecht tiene botta. Simone, ammonito per simulazione, «salterà» Oporto. Dove, per evitare il rischio Barcellona, bisognerà come minimo pareggiare.

Roberto Beccantini

MILAN		0	ANDERLECHT		0
ROSSI	sv		DE WILDE	6	
TASSOTTI	5		CRASSON	6	
MALDINI	6		NWANU	7	
ALBERTINI	6		SURAY	6	
COSTACURTA	6		EMMERS	6	
BARESI	6		WALEM	6	
DONADONI	6		HAAGDOREN	6,5	
DESAILLY	5,5		BOSMAN	5,5	
RADUCIOIU	5		NILIS	6,5	
(68' CARBONE A.)	6		DEGRYSE	6,5	
LAUDRUP	6		BOFFIN	6	
(46' SIMONE)	5,5				
MASSARO	5,5				
All. CAPELLO	6		All. BOSKAMP	6,5	

Arbitro: QUINIOU (Francia) 6

mo Suray; 68' Raducioiu; 73' Maldini; 87' Simone.
Spettatori: 20.438 paganti, per un incasso di 877.831.000. Abbonati 19.137, quota abbonamenti 549.025.600.

BERLUSCONI

«Resterò alla presidenza»

MILANO. Tante strette di mano, un doppio bacio da Sacchi, applausi. Così Silvio Berlusconi ha fatto ingresso nella tribuna di S. Siro attorniato dai familiari. «Mi hanno detto che tra di voi ci sono i pochi voti contrari che ho avuto in Lombardia? - dice Berlusconi rivolto ai cronisti in tono scherzoso -. Comunque non vi ho dimenticati e sono qui. Il Milan? Sta giocando bene e continuerò ad essere il suo presidente perché non c'è incompatibilità con i miei impegni politici trattandosi di una società per azioni senza scopo di lucro. Se fossi costretto a lasciare mi sostituirà uno della famiglia». L'unica incompatibilità che preoccupa, dice, è quella fra Laudrup e Raducioiu. «Ma devo aspettare la fine della gara per decidere» spiega, senza fare i conti Capello che nell'intervallo lascia il danese negli spogliatoi. E l'Anderlecht? «E' meno malleabile di Bossi: perché questo è un avversario vero mentre la Lega è un alleato». (n. sor.)

LA SITUAZIONE DELLE TRE COPPE

CHAMPIONS LEAGUE. Girone A: Spartak Mosca-Monaco 0-0; Barcellona-Galatasaray 3-0. Classifica: Barcellona 6, Monaco 7, Spartak Mosca 3 e Galatasaray 2. In semifinale: Barcellona e Mo. Prossimo turno (13 aprile): Monaco-Barcellona; Galatasaray-Spartak Mosca. Girone B: Milan-Anderlecht 0-0; Werder Brema-Porto 0-5. Classifica: Milan p. 7, Porto 6, Anderlecht 4, Werder Brema 3. In semifinale: Milan e Porto. Prossimo turno (13 aprile): Anderlecht-W. Brema, Porto-Milan. Finale il 18 maggio ad Atene.
COPPA UEFA, semifinali.
Ieri: Cagliari-Inter 3-2, ritorno 12 aprile.
Martedì: Salisburgo-Karlsruhe 0-0, ritorno 12 aprile. **Finali 27 aprile e 11 maggio.**
COPPA COPPE, semifinali.
Martedì: Benfica-Parma: 2-1, ritorno 13 aprile.
Martedì: Paris SG-Arsenal: 1-1, ritorno 12 aprile. Finale a Copenaghen il 4 maggio.

Il club bianconero smentisce di averlo offerto alla Fiorentina

Juve: Baggio non si tocca

Da una confidenza di Cecchi Gori l'ennesima voce sul Pallone d'oro

Il futuro di Roberto Baggio continua a fare discutere ma il fantasista non lascerà la Juve alla quale è vincolato sino a giugno del 1995. Escluso anche che Dino Baggio (sotto) ritorni al Toro che l'aveva ceduto nel '91 a bianconeri

TORINO. Baggio, Roberto Baggio sempre al centro dell'attenzione. Ieri un giornale ha diffuso la notizia che il Pallone d'oro potrebbe tornare a Firenze, riportando una dichiarazione del presidente dei viola, Vittorio Cecchi Gori: «M'hanno offerto Robi». Immediata la presa di posizione della società bianconera: «Smentiamo categoricamente di aver offerto uno dei nostri tesserati al club toscano. Per quanto concerne la posizione di Baggio, ribadiamo che il giocatore è legato a noi sino al 30 giugno 1995; inoltre, il considerato incedibile».

Come mai, allora, Cecchi Gori ha rilasciato una dichiarazione tanto clamorosa? Che l'abbia fatto sull'onda dell'euforia per la fresca elezione al Senato? In serata la Fiorentina ha smentito la dichiarazione del suo presidente sottolineando «l'estrema correttezza che regola i nostri rapporti con tutte le società di Lega». A quanto sembra, il padrone della Fiorentina, per la verità abituato a soddisfare taccuini e microfoni con notizie sensazionali, avrebbe parlato in presenza di testimoni (sarebbero due giornalisti e il tecnico Ranieri) e non avrebbe esagerato, riferendo quanto in effetti gli era stato detto.

Cioè, Cecchi Gori sarebbe nel vero quando ha rivelato: «M'hanno offerto Baggio». Solo che tale offerta non viene dalla Juventus, l'unica che può farla, ma, a quel che sembra, da Caliendo, ex manager del Codino.

Le inchieste della Finanza, il carcere, la presa di posizione della Federazione e dell'associazione procuratori di calcio hanno emarginato coloro che solo pochi anni fa ero il Re dei manager, coloro che amministrava le carriere dei più ricchi idoli degli stadi. Smanioso di recuperare prestigio e potere, Caliendo, dopo aver sentito il suo ex assistito (adesso Baggio è «guidato» dalla Img di Mc Cormack) ne avrebbe parlato col presidente della Fiorentina.

Insomma, Caliendo s'è inventato tutto oppure Baggio gli ha confidato che vorrebbe tornare in viola? Impossibile rispondere e nulla ha risposto ieri il giocatore. Finito l'allenamento ha lasciato il centro di Orbassano sulla sua lussuosa Mercedes silenzioso e seccato: sia per questa vicenda che per la notizia secondo la quale avrebbe sollecitato il prolungamento del contratto sino al 1997 chiedendo inoltre un aumento: dagli attuali 3200 milioni l'anno a 8000. Aumento stratosferico, anacronistico, inconciliabile la conclamata necessità di austerity anche nel calcio e con i programmi all'insegna del risparmio della Juve. Inoltre, questa richiesta è quanto mai intempestiva, avendo Baggio firmato il «vecchio» contratto solo tre mesi fa: perché tutta questa fretta di stipularne uno nuovo?

Da Baggio Uno a Baggio Due: ieri radio mercato aveva annunciato che Dino tornerebbe al Torino quale il club bianconero avrebbe già preso Venturin. Però, nel futuro dell'ex granata c'è di nuovo il Filadelfia. Baggio finirà al Parma (farebbe quindi parte della trattativa per l'arrivo alla Juve del libero Minotti) oppure rimarrà dov'è per giocare come stopper: farebbe coppia con Minotti oppure con Boli, il difensore dell'Olympique Marsiglia da tempo nel mirino bianconero.

A proposito di stopper, Kholer ha ribadito «Sono legato alla Juve sino al 1996, quindi... no, nessuno m'ha richiesto così come nessuno m'ha proposto di allungare il contratto ma non è un problema, sto benissimo qui. Piuttosto, mi spiace solo che la critica sia sempre troppo dura con me: credo di star giocando abbastanza bene oppure continuo a ottenere voti bassi, troppo bassi».

Chi, invece, partirà è Roberto Sorrentino, preparatore dei portieri, arrivato a Torino quattro anni fa insieme a Gigi Maifredi. Sorrentino è stato lasciato libero.

Claudio Giacchino

Appello dei tifosi: seguiamo i granata a Lecce

Toro col batticuore

Il 7 aprile sì o no a Calleri

TORINO. Comincia la settimana di passione, domani. Il 7 aprile (a mezzogiorno?) i giudici daranno il loro verdetto su una partita decisiva che si gioca fra il passivo di bilancio verificato il febbraio (presentato dai dirigenti del Torino Calcio) e l'offerta di Gian Marco Calleri per l'acquisto delle azioni Roberto Goveani, più i programmi per la risposta a debiti di varia natura.

Il rosso del Toro al momento è 29/30 miliardi, stima presunta ma vicina alla realtà. L'impegno di chi cerca di salvarlo è stimabile a quota 22/23 («Uno sforzo davvero grande» commenta lo sponsor Vittore Borotto), all'orizzonte possibilità di ulteriori incrementi. Sia chiaro, il verdetto dei giudici non sarà legato ad un semplice confronto di cifre. Perché l'aspirante proprietario e il suo staff hanno informato anche su modi e tempi di agire che meritano la massima attenzione.

Giornate di stallo quindi intorno alle vacanze pasquali. I commercialisti di Calleri sono in attesa. «Come ibernati, malgrado le temperature di questi giorni», dicono.

Non vogliono illudere né allarmare i tifosi quando parlano di «cinquanta per cento di probabilità». E' il modo corretto di interpretare la situazione. Nel rispetto a una realtà pesante, degli sforzi evidenti di Calleri, del loro lavoro di settimane e delle serie valutazioni dei giudici.

Intanto, la squadra continua a lavorare con il massimo impegno cercando di stare fuori dalle ansie, pur giustificate, del momento. Ieri Venturin ha voluto mandare un messaggio ai tifosi, alla luce delle notizie che danno già per concordato il suo passaggio alla Juventus a fine contratto, ovvero a fine giugno. «Ho ricevuto alcune offerte, ma non ho deciso nulla. Al momento penso solo al Torino». Una battuta scontata, detta però con i toni decisi di un professionista serio. Ma una società in difficoltà come quella granata non potrebbe assolutamente ignorare - Calleri o altri alla presidenza - un parametro di 5 miliardi e 600 milioni come quello di Venturin.

Mondonico tiene unito il gruppo, e non parla del suo futuro che si vuole sia l'Atalanta, a fianco dell'ex amministratore delegato Randazzo. Sicuramente il tecnico resterebbe volentieri, per i legami con maglia e tifosi, e per la sua dimostrata vocazione di saper lavorare alle ricostruzioni. Anche Calleri apprezza le qualità del Mondo. Ma almeno per una stagione, anche due, saranno i bilanci a condizionare le scelte. Una risposta alla paura (ancora non completamente fugata) di fallimento che i sostenitori del Torino dovranno tener presente in ogni giorno di mercato. E' al tempo degli abbonamenti.

Ieri Mondonico ha contribuito a tener lontane le tensioni coinvolgendo alcuni giornalisti in una partitella. Alle fine, auguri di Pasqua con salumi-doc di Rivolta d'Adda e un dolcetto da sballo. E domani la trasferta a Lecce. Alla quale i «supporters», ovvero Fedelissimi, Ragazzi, Leoni, Ultras, Korps e Tnt, invitano altri fans a seguirli. «In particolare - dicono - quelli che hanno disertato lo stadio nelle ultime gare». A Lecce mancheranno Mussi, dolorante alla caviglia, e Sinigaglia alle prese con i postumi dell'influenza. Si è rivisto in campo Oslo. Insieme a Cois dovrebbe essere disponibile per le due ultime gare di campionato.

Bruno Perucca

La società ligure ha pronta la soluzione se l'olandese ritornerà al Milan

Samp, Klinsmann il vice Gullit

Anche Pagliuca forse parte: lo vuole la Roma

MILANO. Pellegrini conferma Sosa anche per la prossima stagione. Ma in realtà si tratta di una mossa tattica, perché l'Inter ha bisogno di piazzare l'uruguaiano, uno dei pochi ad aver mercato, per trovare i contanti da impiegare nel potenziamento della squadra. Sosa, inoltre, non rientra nei piani di Bianchi, che lo considera doppione di Bergkamp. Sosa è solo il primo dei tanti interisti che potrebbero andarsene. Di sicuro non verrà rinnovato il contratto al secondo portiere Abate, che diventerà il vice di Bucci al Parma, da dove è in partenza Ballotta.

Il secondo portiere della squadra di Scala piace al Torino e soprattutto alla Samp nel caso la società ligure dovesse cedere Pagliuca alla Roma con la quale c'è qualcosa di più di una promessa. Per sostituire Sosa, l'Inter (che si è assicurato il foggiano Seno, tornante di sinistra) ha pronte alcune soluzioni: da Weah, liberiano del Paris SG, al cremonese Tentoni e al granata Silenzi che però costa 10 miliardi. All'Inter interessa sempre Melli, ma il Parma chiesto in cambio il centrocampista Manicone, giocatore che Pellegrini vorrebbe confermare.

Anche il Milan si sta muovendo. Scartato Fonseca, giudicato troppo (oltre 20 miliardi compreso l'ingaggio) ha sondato il bulgaro Stoichkov (Barcellona), per sostituire Papin, che a fine stagione sarà ceduto. Il francese dice di aver molte offerte italiane (Fiorentina e Juventus, mentre smentisce la prospettiva Torino) oltre a Paris SG e Monaco. Il club del Principato deve rimpiazzare l'ex interista Klinsmann, che potrebbe tornare in Italia, alla Sampdoria, nel caso Gullit riprendesse la strada del Milan. Ruud però dovrebbe abbassare la richiesta d'ingaggio: 3 miliardi netti.

Infatti, anche la società rossonera ha deciso di ridimensionare le spese. Soltanto Van Basten, se riuscirà a recuperare, avrà garantiti 4 miliardi a stagione, come fissato nel contratto che scade nel 1996. Dal Milan partirà Laudrup, che sarà restituito alla Fiorentina mentre si sta cercando di convincere Raducioiu a restare un altro anno: ma il romeno vuole giocare e chiede garanzie.

Roma e Lazio stanno cercando un centrocampista. La società giallorossa ha bloccato il portoghese dello Sporting Lisbona Paulo Sousa, 24 anni, già del Benfica, ma per eludere la trattativa bisogna risolvere un contenzioso tuttora in atto, tra le due società portoghesi. Sousa è tenuto d'occhio anche da Juventus e Fiorentina, interessata poi dal centrocampista brasiliano Deportivo La Coruna, Mauro Silva, corteggiato da Barcellona e Real. Quanto alla Lazio, punterebbe su Thern (Napoli), Samp e Parma, infine, stanno disputando Castellini, difensore del Perugia, valutato 4 miliardi e mezzo. Con lui e Bia, che rientrerà dal prestito al Napoli, Scala sistemerebbe la difesa e potrebbe lasciar partire il libero Minotti (Juventus).

Nino Sormani

SERIE A DOPO IL KO

Asprilla, messo sotto accusa dal tecnico («Egoista»), dà tutte le colpe all'arbitro

Scala a Sacchi: «Prenditi Bucci»

«Con un portiere così in America vai tranquillo»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Scala ha digerito la brutta prestazione del Parma nell'immenso Estadio Da Luz e per la prima sconfitta all'estero in 25 incontri. Ed è convinto che Zola e Brolin, nel ritorno, un gol al Benfica, sufficiente per garantire la finalissima di Copenaghen, lo saranno inventare. Tino Asprilla, invece, è furibondo. Non con Scala che lo accusa di «aver giocato da solo con effetti negativi sulla squadra». Il colombiano rifiuta l'etichetta di egoista e si scaglia contro «Barry» Heynemann non tanto perché, ammonendolo, lo costringerà a vedere dalla tribuna il secondo round, quanto per quello che la «pantera nera» definisce un'autentica persecuzione: «Il cartellino giallo mi ha bloccato. L'arbitro ce l'aveva con me. Diceva continuamente che mi avrebbe espulso. Ho visto pochi falloni, ma se uno ho potuto dare il meglio la colpa è sua al 50%. Doveva ammonire quattro o cinque portoghesi per i falli che ha subito. E' stato scandaloso. Credo ancora nella qualificazione, malgrado l'assenza mia e di Minotti, ma se troveremo un'altro arbitro come il tedesco siamo rovinati».

Più che il direttore di gara del ritorno è la mancanza di un sostituto per Asprilla che preoccupa capitan Minotti, anche lui squalificato, che a differenza di Asprilla fa un'autocritica spietata: «Sono stato un disastro». E Scala rincara la dose: «I gol sono scaturiti da clamorosi errori difensivi».

Buon per il Parma che Luca Bucci ne ha evitati almeno altri tre, neutralizzando pure il rigore del possibile 3-1 che avrebbe messo ko le ultime speranze. Scala dice che se Sacchi vuole sperare di vincere il mondiale americano deve affidarsi al suo portiere: «La serata infelice di molti dei miei giocatori, in difficoltà sul campo troppo largo, un problema che avevo sottovalutato, ha contribuito ad esaltare la qualità di Bucci. Ha effettuato cinque interventi incredibili. Carmignani che era in tribuna ha preso atto. Nessuna polemica sulle scelte di Sacchi, un portiere così non può non essere titolare fisso in azzurro».

Bucci, l'eroe di una notte tiera per il Parma, ringrazia Scala: «Spero diventi lui il ct. A parte la battuta, gli devo molto. E' l'uomo che nei momenti difficili mi ha dato un grosso aiuto». A Lisbona ha ripagato la fiducia dei tecnici che l'ha richiamato dalla Reggiana, preferendolo a Ballotta. Bucci nega che ci siano stati contrasti con il collega.

Prudente e tranquillo nella vita privata, il portiere aveva scelto da bambino, all'oratorio di Busano, un paesino in provincia di Reggio Emilia, il ruolo di portiere: «Mi affascina il rischio: se sbagli è gol». Per seguire questa vocazione ha interrotto gli studi alla terza geometri, quando era 12° nel Parma di Sacchi e il suo modello era Zoff, più per la riservatezza fuori campo che per la tecnica. E' pentito di non essersi diplomato ma, forse, ora non sarebbe uno dei migliori in Italia.

Anche il 13 aprile al Tardini la qualificazione sarà affidata alle sue mani: «Ci vorrà un Parma diverso da Lisbona. E ci vorrebbe uno come Melli, che resta tra i più forti attaccanti in circolazione, ma solo miracolo lo farà giocare. Senza Asprilla e Minotti, saranno problemi». E domenica per il Parma prove generali a S. Siro col Milan in quello che Scala definisce un match dove conto solo lo spettacolo.

Bruno Bernardi

SPORT FLASH

li arbitra Juve-Inter

Gli arbitri di sabato. **In A.** Atalanta-Udinese: Nicchi; Cremonese-Samp: Rodomonti; Foggia-Piacenza: Collina; Genoa-Lazio: Braschi; Juve-Inter: Bazzoli; Lecce-Toro: Pellegrino; Milan-Parma: Boggi; Reggiana-Napoli: Stafoggia; Roma-Cagliari: Beschin. **In B.** Acireale-Monza: Rehgnoccoli; Ancona-Brescia: Baldas; Bari-Verona: Bolognino; Cesenza-Padova: Trentalange; Lucchese-Pisa: Luci; Modena-Cesena: Pacifici; Palermo-Ascoli: Treossi; Pescara-Fiorentina: Quartuccio; Ravenna-Venezia: Arena; Vicenza-Andria: Bonfrisco.

Scrutatore-calciatore: squalifica

L'AQUILA. Gianfranco Monaco, lo scrutatore che domenica ha fischiato il seggio per giocare il derby tra la sua squadra, l'Audax Palmoli, e la Pro Vasto, è stato squalificato per 5 anni: era stato espulso per ingiurie e aveva aggredito l'arbitro, provocando l'invasione di campo dei tifosi dell'Audax. In seguito alla denuncia del direttore di gara s'è scoperto che Monaco era anche scrutatore e si era allontanato, per cui è stato denunciato alla magistratura.

Coppa Africa: Tunisia-Zaire 1-1

TUNISI. Pareggio (1-1) tra Tunisia e Zaire in una partita del gruppo A della Coppa d'Africa. Tunisia in vantaggio al 41' con Rouissi su rigore, pareggio Ntumba al 56'.

Rugby, Benetton e L'Aquila ok

Benetton e L'Aquila, vincendo gli spareggi con San Donà (43-22) e Amatori Catania (57-22), si sono qualificate per le semifinali scudetto di sabato (Milan-Mpd Roma) e lunedì (L'Aquila-Benetton).

Fondriest operato alla schiena

VERONA. Maurizio Fondriest è stato operato ieri di ernia del disco dal prof. Bricolo. Il medico non ha specificato i tempi di recupero: «Mi auguro che Fondriest possa prendere parte al Tour».

Tennis, Stich fuori 1° turno

Stich subito fuori Stich all'Open del Sud Africa battuto 4-6, 7-5, 7-6 da Petchey. A Lisbona, Gaudenzi ha battuto Xafelnikov (6-2, 6-4) mentre Furlan è stato eliminato da Berasategui (5-7, 3-6).

Corsa Tris: quasi 9 milioni

BOLOGNA. Vincita di 8.708.900 ai 569 vincitori della corsa tris di trotto a Bologna. Combinazione vincente: 6-4-3.

NON E' UN PESCE D'APRILE.

Nella settimana di Pasqua
la "caccia al 13" si chiude **Venerdì 1° aprile**

Totocalcio
Al servizio dello sport

PER LA RIFORMA SALTANO GLI EQUILIBRI

Si dimettono i vertici della Lega: oggi sarà commissariata

Il basket si spacca

Club ricchi e poveri contro

Il presidente federale Gianni Petrucci oggi ha intenzione di porre un commissario alla guida della Lega Basket di serie A

Abituato (male) ad anni vissuti ballando alla corte di De Michelis, con insensati investimenti di precari sponsor (Ferruzzi, ma non solo), oggi il basket ufficiale si trova, in piena recessione, a far drammatici bilanci in rosso. E il bubbone esplode. Alle prese con un'autentica quadratura del cerchio (ripianare i deficit, adeguarsi al professionismo, ridurre il numero di squadre dalle assurde 32 attuali a un numero più sopportabile e relativo adeguamento della formula dei campionati), la Lega ha discusso, litigato e poi si è spaccata. Da una parte i club più ricchi che vogliono una A1 ridotta, decisa a gestire in proprio i maggiori risorse disponibili (sponsor e tv), dall'altra i peones che ribadiscono la volontà di portare avanti un discorso globale e che hanno bocciato i piani della giunta.

Inevitabili, a questo punto, le dimissioni di quel presidente che avrebbe dovuto dare lustro alla Lega, Malgara, e del vicepresidente Roberto Allievi, puntualmente arrivate ieri mattina. «Una decisione dovuta e irrevocabile - ha detto Malgara -. Al basket manca un po' di chiarezza».

In realtà il gesto è politico: i vertici della Lega buttano sul piatto il peso del presidente federale, Petrucci, che stamane in consiglio federale commissarierà la Lega (si parla di Coccia o Tesini) «per ricompattare l'ambiente». Ardua impresa. «Anche perché non c'è alcuna irregolarità che giustifichi una simile decisione - dice De Stefano, presidente della Francorosso Torino e portavoce della A2 -. E' un disegno per imporre un progetto che avalla la distruzione di 18 società: perché accettare il professionismo, che fa lievitare le spese, per partecipare a una A2 declassata e privata di tante risorse? Fosse così, proporrò al mio club l'autoretrocessione in B».

In pratica, la riforma dei «ricchi» prevede la A1 con 14 squadre (con due stranieri) e la A2 (18 e un solo straniero), due promozioni (ma una sola dal '96) e, per partecipare alla A1, capitale sociale di 2,5 miliardi e un minimo di 1500 abbonati. Ogni serie gestirà autonomamente le risorse che saprà procurarsi e ci sarà un tetto salariale, solo per i giocatori italiani (stipendio massimo lordo: 360 milioni).

Proposte in parte condivisibili, ma con notevoli contraddizioni, come il tetto salariale (perché solo per gli italiani e non un tetto globale di spesa?) e quell'unica promozione che sa di difesa a oltranza di un'élite (meglio allora avere il coraggio di creare una Lega pro, all'americana, separata dal resto del basket).

Inevitabile comunque far chiarezza, a costo di agire con la scure su società che non solo affondano ma rischiano di trascinarne altre nel baratro, non onorando pesanti debiti. I nomi sono sulla bocca di tutti. Venezia (non paga gli stipendi da un anno; i giocatori si sono autotassati per comprarsi nuove maglie), Pavia (morosa), Napoli (ha rischiato lo sfratto dal palasport); il pivot Morena rimedia alla mancanza di stipendio facendo il cameriere in pizzeria), Livorno (pure sotto inchiesta per gli intricati rapporti di proprietà con Udine e Trapani i casi più clamorosi).

Ma stupisce anche la presenza tra le cosiddette «grandi» di società che si dibattono in enormi difficoltà, come Milano, Caserta e Reggio Calabria. Dopo aver sacrificato i pezzi migliori continuano ad accumulare passivi miliardari; quali credenziali si presenterebbero al via di un basket sano e rigoroso? E sorridere Cantù che ha messo in vendita, con tanto di annuncio economico, il proprio palasport.

A questo punto il basket rischia di sparire dalle più grandi città italiane, ridimensionandosi a sport provinciale, un errore imperdonabile, cui sarebbe difficilissimo porre rimedio anche Petrucci si stringe nelle spalle: «Che posso farci?». Avrebbe dovuto intervenire prima, drasticamente, appena eletto, invece di lasciare che il malato grave diventasse moribondo. Ma qualche segno di vita c'è: il basket piace, il pubblico cresce (4200 spettatori la media-partita in A1, incremento del 10% sull'anno scorso), serve una cura intensiva, globale, utilizzando ogni forza disponibile.

Guido Ercole

STASERA IL CLOU **E' TRIESTE-MILANO**

Tre giornate al termine della stagione regolare e stasera (ore 20,30) si accende la lotta per le posizioni chiave dei playoff e la retrocessione. Il clou a Trieste, dove la Stefanel che cerca di uscire dalla crisi deve difendere il quarto posto dall'assalto della Recoaro. Ma rischia anche la Scavolini, che ospita la Filodoro. In coda, la Baker ha l'occasione per rimescolare le carte ospitando a Livorno la Campeginese, mentre rischiano Clear (a Bologna) e Burghy (a Treviso). In A2, di scena la Cagiva, l'Elecon deve difendere l'accesso ai playoff da Monini o Teamsystem. La Francorosso si gioca il sesto posto a Siena.
Serie A1: Buckler Bo-Clear; Stefanel Ts-Recoaro; Bialetti Montecatini-Pfizer; Glaxo Vr-Kleenex; Baker Li-Campeginese; Benetton Tv-Burghy; Onyx Ce-Lora; Scavolini Ps-Filodoro. Classifica: Buckler 44; Glaxo, Scavolini 38; Stefanel 36; Recoaro 34; Filodoro 30; Benetton 28; Pfizer 26; Kleenex 24; Campeginese 22; Onyx, Clear, Bialetti 20; Burghy 18; Baker 17; Lora 10. **Serie A2**: Pulitalia Vi-Monini; Bancosardegna Ss-Teamsystem; Olitalia Si-Francorosso; Auriga Tp-Telemarket; Pavia-Elecon; Teorematour Mi-Goccia di Carnia; Carife Fe-Newprint; Cagiva Va-Floor. Classifica: Cagiva 44; Elecon 40; Monini, Teamsystem 38; Telemarket 34; Francorosso 30; Olitalia 28; Bancosardegna, Floor 26; Newprint 24; Pavia 22; Auriga 20; Goccia di Carnia 19; Teorematour 18; Pulitalia 14; Carife 8.

Playoff volley

Tutto ok per Milan e Sisley

Milan e Sisley Treviso si sono aggiudicate la prima partita delle semifinali play-off scudetto di pallavolo. Rispettato il fattore campo, entrambe le formazioni di casa si sono imposte con il punteggio di 3-1 rispettivamente su Daytona Modena e Edilcuoghi Ravenna.

A Milano, dopo un primo set scivolato via in soli 22 minuti e dominato interamente dal Milan, la partita si è infiammata a partire dal secondo parziale. Sono così seguiti tre set praticamente uguali, con il Daytona lanciato, in vantaggio anche di sei punti (9-3 nel terzo e quarto set) e il Milan costretto a rincorrere. Una rimonta che i padroni di casa hanno mancato solo nel terzo set, l'unico ad appannaggio degli emiliani che hanno lasciato il Forum di Assago con il grande rammarico di non aver saputo gestire i momenti di superiorità.

Eccellenti Zorzi e Galli del Milan e Pippi nel Daytona, discontinuo Tande. Cominetti, chiamato più di tutti in causa (suo un terzo degli attacchi modenesi) ha sbagliato troppo: al suo passivo 10 errori e 10 attacchi murati. Punteggio finale per i lombardi: 15-6, 15-13, 13-15, 15-13.

Più facile il compito della Sisley. I trevigiani, vincitori della regular season, si sono aggiudicati in venti minuti il primo set, poi hanno ceduto il secondo agli avversari, hanno ripreso in pugno la partita aggiudicandosi il terzo e quarto parziale. Nell'ultima frazione i campioni d'Europa sono stati letteralmente annientati. Punteggio: 15-5, 8-15, 15-9, 15-1.

Sabato la rivincita. Daytona-Milan si giocherà a Modena con inizio alle ore 18. Edilcuoghi e Sisley si affronteranno a Ravenna alle ore 15.

Nei test Ferrari

Fuori pista al Mugello Alesi sviene

SCARPERIA. Grande spavento, ma, fortunatamente, nessun danno per Jean Alesi. Il pilota francese, appena rientrato dal Brasile dove aveva ottenuto un promettente terzo posto, stava ieri mattina provando alcune novità su una Ferrari 412 T1, quando è stato protagonista di uno spettacolare quanto pericoloso incidente nell'autodromo internazionale del Mugello.

Mentre guidava la sua monoposto a circa km orari, Alesi è uscito di pista all'altezza della «Arrabbiata 2», una delle curve più veloci del tracciato. La Ferrari è partita in testa-coda, pare per sovrasterzo. Il corridore non è riuscito più a controllarla. La vettura ha picchiato due volte contro il muretto interno alla pista.

Subito soccorso, Alesi, svenuto, è stato trasportato al centro medico dell'autodromo dove si è subito ripreso. I controlli hanno accertato che ha riportato solo alcune contusioni e un colpo al collo a causa dell'«effetto frusta» subito nell'uscita di pista. Il tutto comporterà alcuni giorni di riposo.

Al momento dell'incidente, il pilota aveva percorso una ventina di giri e stava spingendo molto forte per valutare alcune modifiche, in particolare soluzioni adottate per l'ala anteriore della vettura «per ovviare alla instabilità aerodinamica fra curve lente e curve veloci».

Alesi ha ammesso di aver avuto paura: «E' la prima volta che mi capita di svenire in macchina. In ambulanza ho sentito un formicolio lungo un braccio e ho temuto di essermi fatto male. Ma tutto è durato solo un istante. Adesso sto bene». Il francese è partito alla volta di Ravenna con il massaggiatore della Ferrari per sottoporsi a un trattamento specifico. [r. m.]

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNA 48 ORE

FIAT CONCESSIONARIA

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

ZONA SAN PAOLO
CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 50
TORINO
TELEF. 73.77.70

SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

PROVA SU STRADA: FIAT COUPE' - PUNTO 55S - PUNTO 60S - PUNTO 75 ELX - PUNTO GT - NUOVO FIORINO - NUOVO DUCATO

AUTOFRANCIA E' FIAT

cordialità, cortesia, assistenza

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN CORSO FRANCIA 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

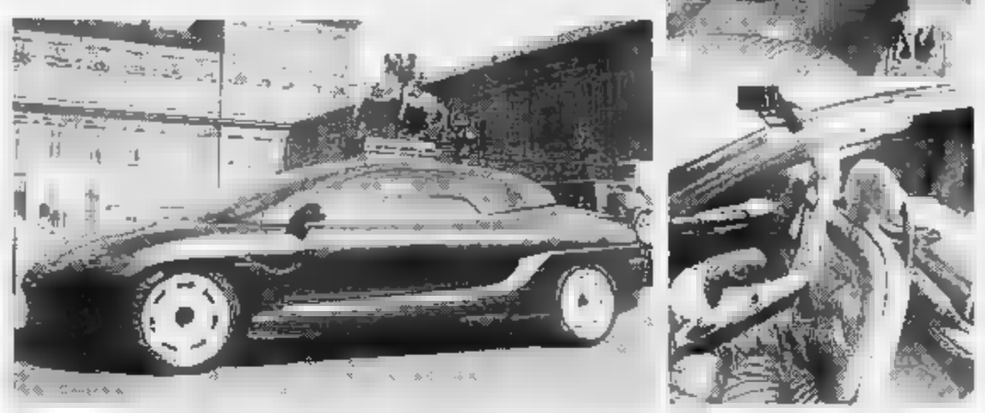
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO FINO A
1.500.000.

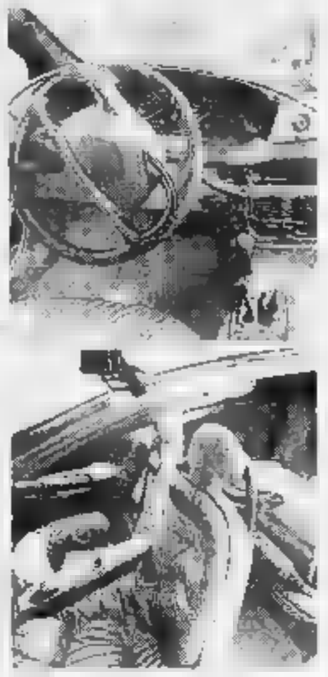
*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO IN PRONTA CONSEGNA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI

Berlina da sogno che richiama l'attenzione su una vivace realtà industriale

Bertone, provocare è bello

Al volante del prototipo Karisma





La Karisma, prototipo di berlina di lusso, ha interni raffinati in pelle e radica, con colori coordinati

TORINO. Una volta i prototipi di studio erano come certe statuine: belli ma immobili. Adesso, invece, si muovono, accelerano. E' il caso della Karisma, che la Carrozzeria Bertone ha presentato al Salone di Ginevra: guidare questa berlina granturismo derivata dalla Porsche 911 per le vie di Torino e dintorni fa impressione. Soprattutto sulla gente. Addio alla privacy; perché ogni sosta - al semaforo o per permettere una posa fotografica - crea un capannello di curiosi. Solite domande: cos'è, quanto costa, è in commercio?

No, la Karisma non è e non sarà mai venduta. E', appunto, soltanto uno studio, una provocazione. Ammette Paolo Caccamo, amministratore delegato della Bertone: «Un modo per richiamare l'attenzione sulla nostra azienda e, nello stesso tempo, una sfida su un tema affascinante: quello di creare una comoda berlina a quattro posti con motore posteriore». Un tema che la stessa Porsche ha abbandonato: il prezzo sarebbe stato troppo elevato e la vettura sarebbe finita fuori mercato.

Ma la Bertone non aveva questo problema. Ed eccola qui, la Karisma, con le sue forme morbide e aggressive, con i suoi lussuosi interni in pelle e radica, con le sue quattro poltroncine e un senso di grande comfort, appena spezzato dal rombo inconfondibile dei 6 cilindri di Stoccarda. Le porte si aprono ad ali di gabbiano: un motivo non nuovo per la carrozzeria torinese, ma sempre stimolante (anche se impraticabile in un'auto di serie per ragioni normative).

Un design che può far discutere, piacere o no, ma che è il frutto di un attento lavoro di squadra. «E attenti - dice Caccamo -, i nostri stilisti danno spazio alla fantasia, ma chi compie le scelte e detta gli indirizzi è sempre Nuccio Bertone». «Qui - aggiunge - volevamo semplicemente dimostrare che era possibile realizzare una berlina su base Porsche di dimensioni ragionevoli. Un dato: la 911 è lunga cm 4290, la Karisma 4320. E girare anche in città non crea alcun impaccio al guidatore.

Se questo prototipo è anche una provocazione, alle spalle c'è una realtà industriale. Già, perché i carrozzieri si sono trasformati da tempo in piccoli costruttori e/o in centri di progettazione, capaci di fornire non solo oggetti di stile ma anche prodotti riproducibili in serie.

La Bertone, che oggi impiega 1200 dipendenti suddivisi nelle quattro società in cui si articola l'azienda (fatturato 1993 trecento miliardi), produrrà circa 4 mila vetture, che dovrebbero salire nel '95, ripresa economica e del mercato permettendo, a 25-25 mila.

La carrozzeria è «specialista» nella costruzione di cabriolet, un tipo di vettura che richiede un particolare impegno. «Oggi - spiega Caccamo - facciamo 56 Opel Astra al giorno mentre per la Fiat Punto in versione aperta è prevista una cadenza di circa 60 unità». Una produzione che unisce artigianato e moderne tecnologie e che ha richiesto alla Bertone cospicui investimenti per tenere il passo con i tempi e le esigenze dei committenti. «E ammortizzare certe cifre in presenza di volumi necessariamente contenuti non è facile», sospira Caccamo.

Comunque, l'azienda in questi anni ha destinato alla ricerca e al rinnovo degli impianti il 15% del fatturato. Il che rappresenta una somma di particolare importanza nel quadro automobilistico mondiale. Da rilevare che la Bertone assembla da zero i cabriolet, in cui solo una parte dei lamierati è uguale a quelli della berlina di base. E i test, soprattutto quelli di tenuta acqua, sono particolarmente severi.

La Karisma, insomma, diventa la proiezione di questo esempio di Italia che lavora. E che, anche per tale motivo, merita l'ammirazione di chi ama l'auto in tutti i suoi aspetti.

Michele Fenu

Un settore in continuo progresso

Eleganti e funzionali ecco le ruote in lega

Prodotte con alluminio o magnesio hanno il vantaggio della leggerezza

Tra le componenti di un'auto la ruota è quella che più strettamente lega estetica e funzionalità. Perché, unico elemento tecnico in vista, assume un peso determinante anche nello stile della vettura su cui è montata. Un ruolo che, non va dimenticato, fu anche del radiatore, oggi celato sotto la mascherina.

Come l'auto anche la ruota ha subito radicali trasformazioni, e ogni volta la diversità tecnica ha segnato lo stile di un'epoca: da quelle a grandi raggi in legno dei primordi ai primi cerchi metallici a disco pieno; dalla raffinata leggerezza delle ruote a raggi sino ai cerchioni moderni, traforati a cascio di minor peso e - prima dell'avvento dei copricerchio integrali in materiale sintetico - di un migliore impatto estetico.

Cambiano le dimensioni e crescono le sollecitazioni. Soprattutto, si modifica il rapporto di sezione (altezza - larghezza) di entrambi gli elementi che compongono la ruota, cerchio e pneumatico. Occorrono robustezza e rigidezza adeguate a potenze e prestazioni sempre più spinte, ma anche la capacità di assorbire urti accidentali (come col marciapiede nel parcheggio). Allo stesso tempo, c'è l'esigenza tecnica di ridurre le masse non sospese - oltre alla ruota, le componenti della sospensione e dell'impianto frenante - a vantaggio dell'aderenza e della guidabilità della vettura. Minore è il peso minori sono le inerzie: dunque, minore tendenza della ruota a rimbalzare per effetto delle asperità del terreno; minore effetto di trascinamento in rotazione nella frenata; e, per le ruote sterzanti, minor resistenza a deviare dal piano di rotazione.

Esigenze tutte importanti e spesso non facili da conciliare. Ed è da qui che è nata la fortuna dei cerchi ruota in lega leggera. Realizzati in leghe di varia formulazione, componente base l'alluminio o, per i modelli di maggior pregio, il magnesio, rispetto ai prodotti in acciaio presentano la differenza sostanziale della lavorazione per fusione e successiva fresatura, anziché per stampaggio e saldatura. Da ciò forme e sezioni improponibili per i cerchi tradizionali.

Ci si può sbizzarrire nell'estetica, ma soprattutto si possono ottimizzare le caratteristiche dimensionali e resistenti del cerchio in funzione tecnica. La lavorazione per fusione consente, ad esempio, di variare lo spessore del materiale nelle varie sezioni, a vantaggio di un abbinamento ideale tra leggerezza e resistenza strutturale della ruota; di ottimizzare la forma interna del cerchio, per dare spazio a gruppi freno di dimensioni sempre maggiori, di sagomare le razze a profilo alare, realizzando delle vere ventole che estraggono l'aria verso l'esterno contribuendo a raffreddare i freni.

A tutto ciò si aggiungono le differenze intrinseche del materiale, più rigido - anche se, proprio per questo, più fragile, dunque più sensibile agli urti - e meno soggetto a risonanze rispetto all'acciaio: una caratteristica che migliora il comportamento delle vetture ad alte prestazioni.

In definitiva, i cerchi in lega rappresentano più di una semplice voglia di distinguersi. Certo, l'effetto estetico è assicurato, ma anche la sicurezza e il comfort di marcia ne possono beneficiare. Nello scegliere cerchi e pneumatici occorre rispettare le dimensioni omologate dal costruttore dell'auto, riportate nel libretto di circolazione: sicurezza a parte, in caso di innovazioni non previste, il nuovo Codice prevede sanzioni salate. Poi, si tratta di... portafogli e di gusti.

L'investimento può oscillare da un milione (per 4 cerchi da 200.000 lire l'uno) sino a oltre sette. Sono in commercio cerchi in magnesio del costo di 1.4 milioni l'uno. E l'estetica? C'è da sbizzarrirsi: ogni genere di disegno, traforato, a razze e a raggi; e ogni genere di finitura, lucida o satinata, sino alla novità recente dei cerchi personalizzabile con particolari (anelli sulle razze, cuprimozzo centrale) in tinta coordinata col colore vettura.

Raffaele Sanguineti

TECNICA

La Mercedes prepara per i modelli a 8 e 12 cilindri un nuovo sistema

E l'auto dà una mano al pilota

Il computer controlla automaticamente la guida

L'auto diventa un tutore del guidatore. Questo il concetto che si cela dietro il nuovo sistema di «controllo dinamico della guida» che la Mercedes-Benz presenta in questi giorni e che sarà applicato in serie tra un anno.

Il sistema, sviluppato con la Bosch, è la logica evoluzione dei principi che hanno portato allo sviluppo del dispositivo antibloccio per i freni (Abs) e di quello antipattinamento per le ruote motrici (Asr). Si tratta di un calcolatore molto veloce e potente che riceve una serie di dati da numerosi sensori e decide di far intervenire i freni indipendentemente su ciascuna ruota per stabilizzare la traiettoria quando la vettura sfugge al controllo.

Interessante è la presenza di due gruppi di sensori, uno che prende atto della volontà del guidatore (posizione del volante, velocità con cui viene girato, velocità delle ruote) e l'altro che analizza il comportamento della vettura (accelerazione trasversale, angolo di imbardata, ecc.), il movimento rotatorio intorno al centro di gravità).

Paragonando le due serie di segnali il calcolatore determina se e quando la vettura segue più la traiettoria voluta da chi guida o opera su motore e freni. Per la prima volta ogni ruota viene frenata in modo indipendente per applicare una forza stabilizzante dove è necessario.

Per esempio se la vettura entra in sottosterzo in una curva a sinistra viene frenata la ruota posteriore sinistra; se va in sovrasterzo, sempre a sinistra, viene rallentata la ruota anteriore destra (e viceversa). Le correzioni avvengono anche in rettilineo se si devia dalla traiettoria (colpo di vento).

Il sistema viene informato sulle condizioni di aderenza stradale che la vettura incontra. Come? Mediante il calcolo delle velocità di rotazione di ciascuna ruota: ogni differenza rispetto a quella teorica in condizioni ideali viene interpretata come una variazione di aderenza, dovuta alla strada ghiacciata o bagnata o ad altri fattori ancora. Si tien conto delle varizioni di carico e, addirittura, delle differenze nello spessore del battistrada. Le correzioni sono progressive grazie a una accurata modulazione della pressione esercitata sui singoli freni.

Il costo del sistema sarà contenuto: buona parte dei sensori esiste già. Per il momento l'applicazione avverrà sulle Mercedes motori 8-12 cilindri.

E' una risposta tecnologica ai problemi che si manifestano nei fondi con scorso aderenza sulle grosse vetture a trazione posteriore. Auto che non potrebbero essere fatte altrimenti perché è problematico «gestire» oltre 220 Cv solo sulle ruote anteriori.

Gianni Rogliatti

TEMPRA STATION WAGON: ESAUDITE UN GRANDE DESIDERIO. DA L. 21.400.000.*

PATTO CHIARO

Sognate il grande spazio, la grande sicurezza e il grande piacere di guida che solo una Tempra Station Wagon sa darvi? Esaudite questo vostro grande desiderio: fino al 30 aprile il prezzo chiavi in mano della Tempra Station Wagon 1.4 è di sole L. 21.400.000. Un grandissimo risparmio. Ma non è finita. Andate nella vostra Concessionaria o nella vostra Succursale Fiat: fino al 30 aprile scoprirete che la gamma Tempra ha tanti altri vantaggi per voi. Vi aspettiamo.

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA FIAT

* Prezzo chiavi in mano della versione 1.4. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30.04.94 sulle Tempra Station Wagon 1.4. La versione fotografata è la Tempra Station Wagon 1.8 SLX.

La Casa di Stoccarda prepara il rilancio cambiando la gestione aziendale

Colpo di timone alla Porsche

Forti investimenti e nuovi modelli
E intanto spunta la bella 911 Cabrio

LUCCA. Alla Porsche è arrivato un nuovo modo di lavorare, ispirato al modello giapponese. Il responsabile dei progetti speciali della Casa lo ha illustrato durante la presentazione internazionale dell'ultima nata della fortunata serie 911, la Carrera Cabrio, lanciata in Italia, in una bellissima Toscana primaverile.

«Sappiamo in quali campi siamo più capaci dei nostri concorrenti del Sol Levante, ma sappiamo anche dove sono più bravi di noi. Per questo - ha precisato - li stiamo imitando. Risultato: dal settembre '93 a oggi siamo riusciti a ridurre i difetti di produzione del 50%, i tempi di lavorazione del 28,5%, le scorte di magazzino del 44%, i costi del 30%, senza rinunciare a quella quasi artigianale che ci ha sempre contraddistinti. Il nuovo modo di lavorare, complice la crisi, è costato però in occupazione, scesa da 9000 a 7400 persone in due anni e mezzo».

Con la nuova 911 Cabrio, che arriverà in Italia subito dopo il Salone di Torino di fine aprile, il coupé è in vendita da settembre), il sistema ha iniziato a dare i suoi frutti. Nonostante un investimento di milioni di marchi per rinnovare la vettura, il prezzo in Germania è rimasto uguale al modello precedente.

Per l'Italia - ha detto il presidente della Porsche Italia, Walter Wulcher - il discorso sui prezzi è un po' diverso poiché molto dipende dall'andamento del cambio lira-marco (+25% dall'autunno '92 a oggi). Pur se non ancora fissato, dovrebbe posizionarsi su 155-156 milioni di lire Iva compresa, cui va aggiunta la tassa di lusso di 10 milioni, contro i 145 del coupé. Una cifra salata, ma le 106 Cabrio assegnate all'Italia fino a luglio sono già tutte vendute.

Il processo di ristrutturazione che comprende, fra l'altro, un nuovo lavoro di squadra in cui le proposte di miglioramento, ritenute valide, vengono premiate subito con 100 marchi (100 mila lire) ha determinato anche un miglioramento dei conti. La prima metà dell'esercizio '93-'94, pur ancora in rosso per 114 milioni di marchi, ha però registrato un maggior fatturato, salito a 560 milioni di marchi contro gli 820 dell'anno prima. Per l'intero esercizio, le previsioni sono di un «giro» superiore ai 2 miliardi di marchi (2000 miliardi di lire) e una perdita fra 140 e 150 milioni marchi, nettamente inferiore a quella 238,8 del '92-'93.

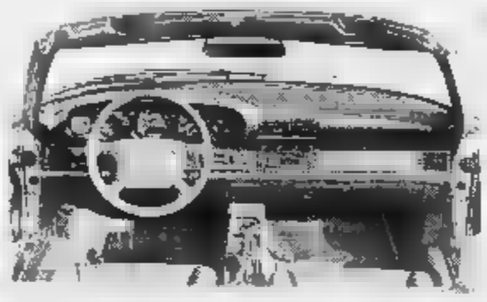
Le previsioni di produzione sono di 18.000 vetture, di cui 16.000 modelli Porsche e 2000 per conto terzi. A fine febbraio gli ordinativi a livello mondiale superavano già le 7000 unità, il 71% in più rispetto all'anno prima, percentuale che è salita al 111% in febbraio per l'effetto Carrera. A Stoccarda si è ottimisti e il pareggio è previsto per il prossimo anno.

«Entro il 1997 - è stato dichiarato - l'intera gamma sarà rinnovata e contemporaneamente saranno approfondite le cooperazioni con la Mercedes, con l'Audi, che ha portato allo sviluppo della Avant RS2 motore Porsche, e con la Bmw, alla quale sono stati commissionati stampi per carrozzeria per milioni marchi. Serviranno per una sportiva leggera dai costi molto più contenuti». Il programma costerà 1,5 miliardi di marchi, metà per gli impianti e metà per il prodotto.

Sull'aumento di capitale in atto è stata ribadita la decisa volontà delle famiglie Porsche e Piech di mantenere il pacchetto di controllo. Secondo bancarie, le due famiglie avrebbero ridotto il pacchetto delle azioni privilegiate, che non hanno diritto di voto, per acquistare tutte quelle ordinarie derivanti dall'operazione, diritto voto.

E due parole su questo nuovo sogno di vettura aperta, con capote elettrica di serie e, per la prima volta, con frangivento automatico per far defluire l'aria sopra la testa dei passeggeri. Con la classica meccanica della Carrera ma con un nuovo assale posteriore e un impianto frenante anche potenziato (meno di 35 metri per passare da 100 km/h a zero), la sensazione di guida è esaltante, accompagnata dal piacevole rumore del suo motore raffreddato aria. La tenuta di strada è eccezionale e la potenza scarica sulle ruote sia con veemenza (senza sorprese se si guida correttamente), grande dolcezza. Una vettura divertentissima sotto ogni aspetto, non difficile da portare in relazione alle prestazioni, con tutti i requisiti di sicurezza ed ecologia più avanzati. Un solo neo, il prezzo. Purtroppo le belle care.

Renzo Villare



La nuova 911 Cabrio (270 km/h) adotta un 6 cilindri di 3600 cc e 272 cavalli con cambio a 6 marce. A lato, il posto di guida

LA PROVA

La Porsche 911 Carrera Cabrio ha la stessa meccanica del coupé. **Motore:** boxer 6 cilindri, raffreddato ad aria, 3600 cc, potenza di 272 Cv a 6100 giri. **Dimensioni:** è lunga cm 4245, larga 1735 e alta 1300, un passo di 2,272 metri. **Cambio:** manuale a 6 marce o automatico Porsche-Tiptronic. **Freni:** a disco autoventilanti sulle 4 ruote con nuovo Abs 5. **Sospensioni:** anteriori McPherson, posteriori multilink con sistema Lsa. **Prestazioni e consumi.** Velocità 270 km/h, accelerazione da 0 a 100 l'ora in 5"6; consumi tra 7,4 litri (90 km/h) e 17,9 (città) per 100 chilometri.

FLASH MOTORI

La Golf Pink Floyd al Salone di Torino

La Volkswagen presenterà al Salone di Torino alcune versioni speciali della Golf, la berlina e la cabriolet Pink Floyd, così chiamate in omaggio al gruppo rock inglese, la cui tournée europea è stata sponsorizzata dalla Casa tedesca. La berlina sarà disponibile con motorizzazioni 1.4 (55 Cv) e 1.6 litri (75 Cv), entrambe a 3 o 5 porte, la Cabriolet ha un 1800 da 75 Cv. Per tutte ricca dotazione di serie. Prezzi ancora da definire.

Space Wagon, c'è un Turbodiesel

Nuova versione Turbodiesel per la Mitsubishi Space Wagon a trazione anteriore. La monovolume, proposta a 37 milioni 350 mila lire (chiavi in mano), si affianca alle vetture a benzina. Il Turbodiesel è di 1998 cc con potenza di 82 Cv (155 km/h): quello precedente era di 1795 cc e 74,8 Cv. Il propulsore è in regola con la normativa antinquinamento europea e italiana.

Toyota, il coupé MR2 diventa più potente

La Toyota Motor Italia sta per introdurre nel mercato italiano la versione '94 della MR2. Il coupé è dotato di un rinnovato due litri a 16 valvole, la cui potenza è salita da 156 a 175 Cv (225 km/h). Costa 49 milioni 510 mila lire, chiavi in mano.

Arriva in la 200 Sx

In autunno la Nissan distribuirà anche in Italia il nuovo coupé «2+2» Sx, già lanciato in Giappone con il nome Silvia. La vettura monta un motore due litri a 16 valvole e turbocompressore con 200 Cv (230 km/h). L'impianto Abs e l'airbag lato guida sono offerti di serie. Prezzo da definire.

Aston Martin DB7 pronta a partire

In aprile sarà introdotta in Italia la Aston Martin DB7, coupé «2+2» con motore anteriore e trazione posteriore. La vettura, tipico esempio delle sportive made in England, ha un motore di 3.2 litri sovralimentato Cv). La DB7 può raggiungere i 260 km/h. In Gran Bretagna sta mila sterline (200 milioni di lire). Si prevede una produzione annua di 600 unità.

La piccola Micra si convertibile

La carrozzeria Golden Car e il centro studi torinese Epic presenteranno al Salone di Torino un prototipo su base della Nissan Micra. Si tratta di una convertibile che mantiene le caratteristiche tecniche ed estetiche della piccola vettura giapponese.

La Ford in Cina componenti

Accordo tra la Ford di Detroit e azienda cinese (la Shanghai automotive industry corporation) per la realizzazione di una fabbrica in Cina. L'impianto produrrà componenti in plastica per automobili, sedili e strumentazioni di bordo.

Una volta vetture di nicchia, le familiari sono diventate un segmento trasversale

Station wagon, quanto mi piaci

Vendite in crescita, l'Italia preferisce le 1400-1800

Nate negli Usa, come utili strumenti di lavoro per artigiani e piccole aziende, le versioni familiari delle normali berline di grande serie hanno conosciuto, col passare degli anni, uno tale diffusione - ma insieme un totale stravolgimento dello spirito e della iniziale vocazione utilitaria - da diventare un must per tutti i costruttori. Oggi soltanto 24 delle 45 marche presenti nel mercato italiano non propongono station wagon (ma sono, soprattutto, i marchi più sportivi, esclusivi e costosi, come l'Aston Martin o la Ferrari, che insieme totalizzano appena 100 mila auto all'anno).

Comoda e funzionale, rivolta alla vita all'aria aperta, la station wagon sta conoscendo, anche in Italia, un momento magico. La sua diffusione, ormai da cinque anni, continua a crescere senza soluzione di continuità, passando dal 5,27% sul totale delle vendite del 1990 (123 mila pezzi) al 10,78% del '93 (203.000 consegne) e al 13,32% nei primi due mesi di quest'anno, pari a quasi 46 mila unità (10,69% e 42 mila esemplari nel corrispondente bimestre '93).

A differenza di molti colleghi europei, gli automobilisti italiani sembrano preferire soprattutto la fascia di cilindrata medio-bassa, tra 1,4 e 1,8 litri circa, con lievi spostamenti verso il basso (la Ford Escort Navy parte da 1297 cc, la Fiat Tempra e l'Innocenti Elba da 1372 cc, l'Opel Astra da 1389 cc) e verso l'alto. Soltanto pochissimi degli esemplari immatricolati in Italia superano la barriera dei 2 litri, penalizzati dall'imposta straordinaria oraria che va da 5 a 12 milioni, in rapporto alla potenza fiscale.

Molto ampia anche la forbice dei prezzi, che spazia dai 13 milioni 593 mila lire della Skoda Forman LX quasi centodieci dell'Audi 100 Avant 4.2. Ma, al di là dei dati statistici, sono la fisionomia e lo spirito delle station wagon che sono sostanzialmente mutati nel volgere degli ultimi anni. Anche oggi, indubbiamente, l'abitabilità e la capacità di carico sono elementi di notevole importanza agli occhi dell'acquirente, ma stile, estetica, prestazioni e sicurezza si rivelano elementi determinanti nella scelta d'acquisto.

In tale ottica, l'industria italiana offre, la Fiat Tempra e l'Alfa 33, la possibilità avere questi due modelli anche con la trazione integrale. Un «plus» che non possono vantare molti dei modelli più venduti come l'Astra, l'Escort e la Mondeo, ma di cui - insieme alle italiane - possono fregiarsi le Audi 80 e 100 e la Volkswagen Passat, oltre a Bmw, Mercedes e Subaru.

Il plotone delle station wagon si avvia, comunque, a crescere ulteriormente. Non già all'ormai imminente Salone di Torino, ma soltanto in estate, quando verrà presentata la versione familiare della Lancia Dedra, frutto della collaborazione studio I.De.A. di Torino, per la parte stilistica. Anche per la Dedra SW sembra sia prevista una versione integrale, analoga a quelle della berlina HF, caratterizzata - fra l'altro - da differenziale autobloccante con giunto Ferguson a controllo viscoso.

Di fronte alla possibilità che l'anno possa chiudersi una presenza di station wagon vicina al 15% nel mercato italiano, è del tutto evidente che si può più parlare di una «nicchia», di un vero proprio segmento trasversale. Insieme con le vetture monovolume, le station wagon sembrano avviarsi a diventare, anche in Europa, la «nuova frontiera» dell'auto.

Un fenomeno che in Usa ha già assunto dimensioni macroscopiche, e che nel Vecchio Continente ha portato i manager dell'industria a una scelta irreversibile. Di far derivare, cioè, da ogni berlina, una versione familiare e - ove possibile - di utilizzare il pianale di partenza per realizzare un monovolume. Si evolvono i gusti e le esigenze dei consumatori e cambiano, tempestivamente, le automobili. Il boom delle station wagon costituisce forse il sintomo più appariscente o significativo che anche l'automobile sta entrando nel terzo millennio.

Giulio Mangano

FORD CON LA ESCORT EXPLORER

MILANO. Non solo le novità di prodotto, ma anche le politiche merciali rivestono un ruolo sempre più importante. Un esempio viene dalla Ford, le cui vendite in Italia sono scese del 23,33% in febbraio e del 23,09% nel primo bimestre '94, contro una flessione media del mercato di 15,70 e 12,80%. Per rivitalizzare un modello importante qual è l'Escort (9327 immatricolazioni fra gennaio e febbraio, 13° modello più venduto in Italia nel '93 con 52.086 consegne, era stato 9° nel '92, con 82.958), la Ford propone dal 14 aprile nuova versione della station wagon (3/4 delle Escort sono scelte noi tale carrozzeria), battezzata Explorer e dotata di motori 16 valvole di 1.6 litri, Cv e 177 km/h o 1.8 litri, 106 Cv e 187 km/h.

L'Escort Explorer Wagon, caratterizzata da un frontale leggermente diverso, si affianca alle Navy (22.18 milioni) e Boston (24.18) e a un'ulteriore Ghia, limitata nel tempo, a 25,67 milioni invece dei 25,13 «regolari», ma con Abs di serie. Fatto qualche conto, l'Abs viene a costare solo 540.000 lire invece del milione e 650.000 di listino. Anche questo caso, le due motorizzazioni (1.6 e 1.8) offerte allo stesso prezzo. In clima di «offerte speciali», però, l'Explorer viene proposta, per meglio determinato periodo, a «prezzo di lancio» di 24.570 milioni, con servosterzo e climatizzatore di serie.

In autunno debutto della Bb1, sofisticato modello di tipo granturismo

Bimota indossa il motore Bmw

Accordo con Monaco per il 4 cilindri di 1092 cc

Si chiamerà quasi certamente Bb1, con le stesse iniziali dell'attrice francese dal sex-appeal esplosivo, e la sigla sarà casuale ma azzeccata richiama alla bellezza. Parliamo della Bimota con motorizzazione Bmw che sta nascendo a Rimini e che segna il primo connubio dell'atelier italiano con la Casa tedesca.

Solo la Bmw mancava tra i fornitori motori alla Bimota: un successo per Walter Martini, nuovo amministratore delegato della ditta italiana, essere riuscito nell'impresa. Il nuovo modello dovrebbe arrivare al Salone d'autunno di Colonia. I lavori di progettazione sono conclusi e siamo alla realizzazione del prototipo.

Il 4 cilindri orizzontale Bmw raffreddato acqua (1092 ha mantenuto la tradizionale trasmissione a cardano, una soluzione ideale per quanto riguarda la manutenzione, un po' meno per l'uso esasperatamente corsaiolo. La scelta indica che la Bimota per la prima volta rinuncerà alle prestazioni limite cui ci ha abituato con le varie Yb9, Sb7, Yb8 e Furano.

Facendo un paragone con le Ferrari, auto frequentemente accostate alle Bimota, potremmo dire che la Bb1 avrà l'impronta più di una 455 Gt che di una F 40. L'impostazione da stradale di gran lusso sarà avvertibile appena in sella: posizione e assetto del pilota non saranno esasperati, ma giudiziosamente sportivi, perché il target a cui si rivolgerà questo nuovo modello è quello dei clienti Bmw in cerca di ulteriore distinzione.

La forma, già definitiva, ricalca gli ultimi schemi Bimota, con linee sinuose, ampiamente raccordate e masse importanti. Il motore, sempre in vista in tutti i modelli Bmw, qui si intravede da una feritoia aperta nella carenatura integrale. Il telaio avrà lo schema «backbone», ovvero sarà formato da una trave singola di generose dimensioni che supporterà motore, fungendo da spina dorsale.

Le sospensioni ricalcheranno fedelmente il nuovo layout Bmw, introdotto con i bicilindrici della serie 100. All'anteriore ci sarà infatti sospensione di tipo «telelever», con ruota supportata da bracci telescopici collegati a bilanciere trasversale che muove un ammortizzatore centrale. Dietro un ammortizzatore si influcrerà direttamente al forcellone alluminio al cui interno passa l'albero di trasmissione.

Parlare di prezzi al momento attuale è sicuramente prematuro. La nuova politica commerciale della Bimota, che ha portato a decisivo abbassamento dei listini di vendita, dovrebbe però subire un'inversione, dati i costi del prodotto tedesco.

Fabio Fazi

Ecco il veicolo Piaggio versione passeggeri

Avanti con il Porter

E ora c'è anche quello elettrico

PONTEDERA. Si arricchisce di due nuove versioni, a 4 e 5 posti, il Porter. Il piccolo van frutto di una joint venture tra il gruppo Piaggio e la giapponese Daihatsu. Dopo i modelli commerciali, ecco le versioni per passeggeri.

Si può scegliere tra il modello con due sedili anteriori, divanetto posteriore e vano portabagagli (quattro posti); e quello con due divanetti posteriori (sei posti in totale). Il secondo è ribaltabile in modo da offrire, quando è necessario, la possibilità di caricare merci. Tutti i sedili sono dotati di poggiatesta.

«Il Porter - dicono alla Piaggio - è il veicolo ideale per famiglie numerose, circoli sportivi o comunità». Utile per gli spostamenti in città o tra centri urbani non molto distanti, è il più piccolo mezzo a sei posti oggi disponibile sul nostro mercato.

Con i suoi 3,30 metri di lunghezza e 1,40 di larghezza, il Porter consente di guizzare agilmente nel traffico e di parcheggiare anche negli spazi angusti grazie ai portelloni laterali scorrevoli che facilitano la salita e la discesa. Assai ridotto il diametro di sterzata (in 7,40), che gli permette di manovrare senza problemi nelle aree cittadine più ristrette.

Anche se si presenta alto e stretto, il Porter offre un'ottima stabilità in curva che si traduce in sicurezza e marcia. Il motore, un tre cilindri di 993 cc fabbricato in Giappone, offre prestazioni relativamente brillanti (115 km/h) e consumi veramente bassi.

Il rapporto finale di trasmissione, leggermente corto per la destinazione eminentemente urbana del veicolo, si traduce in un ottimo tiro in salita, anche a pieno carico. E' possibile affrontare pendenze superiori al 33%.

Sia la coppia massima (7,6 kgm) che la potenza massima (45 Cv) sono disponibili a 3500 giri/minuto. Le emissioni dei gas di scarico rientrano nelle normative Cee e consentono la circolazione anche nelle aree urbane sottoposte a vincoli. Il cambio, a cinque marce, è ottimamente spaziato, ma richiede un po' di assuefazione nella ricerca degli innesti, soprattutto per quanto riguarda la terza.

Un'estrema cura è stata posta nell'isolare termicamente il motore dall'abitacolo, cosa gradita soprattutto in estate. Il modello a posti è fornito, di serie, dei cristalli atermici e degli schienali reclinabili dei divanetti.

Il piccolo Piaggio Porter adotta un motore tre cilindri Daihatsu 993 cc con 45 cv. Il veicolo può toccare i 115 km/h e superare pendenze del 33%

Entrambi i modelli hanno (dotazione standard) il dispositivo di ricircolo dell'aria interna. La versione a quattro posti costa, chiavi in mano, 16 milioni e 750 mila lire. Un milione in più quella a sei posti.

Ai modelli azionati da motore a benzina si è aggiunto, in questi giorni, quello elettrico, realizzato in collaborazione con la Micro-Vett di Imola. Quattordici batterie da 6 volt, del tipo che non richiede manutenzione, gli conferiscono un'autonomia di 60-80 chilometri e sono in grado di spingerlo, a pieno carico, a 55 chilometri all'ora.

Cosimo Mancini

A Pasqua goditi la Superqualità GS.

Venerdì e Sabato:
Dedicato alla Famiglia

Prezzi Famiglia
Venerdì 1 e Sabato 2 aprile

Super Convenienza
dal 23.3 al 2.4

Tortellini/Tortelloni verdi/ Grantortello Fini g 250	L. 2.980 cad.	4 pezzi	L. 2.480 cad.
Pasta all'uovo Festalinda g 250	L. 1.290 cad.	4 pezzi	L. 990 cad.
Burro Lurpak g 125	L. 2.130 cad.	3 pezzi	L. 1.730 cad.
Uovo Fanny al latte g 130	L. 2.470 cad.	2 pezzi	L. 1.970 cad.
Campana Melegatti g 600	L. 5.980 cad.	2 pezzi	L. 4.980 cad.
Vino bianco Toscano Sorelli cc 1500	L. 2.330 cad.	6 pezzi	L. 1.930 cad.
Pinot di Pinot Cancia cc 750	L. 5.190 cad.	2 pezzi	L. 4.790 cad.
Caffè Lavazza Gusto Forte g 250	L. 2.190 cad.	2 pezzi	L. 1.990 cad.
Aranlea	L. 6.900 cad.	2 pezzi	L. 5.400 cad.

*Offerta valida nei supermercati in cui è presente il reparto Pesce Fresco a servizio.
Offerte valide nei supermercati dove sono presenti i prodotti promozionati. Salvo esaurimento scorte.

Agnello intero al Kg
L. 10.490
Superofferta valida solo Venerdì 1 e Sabato 2 Aprile

*Orate al Kg
L. 16.900
Superofferta valida solo Venerdì 1 e Sabato 2 Aprile

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

Umberto Rossino
Largo Racconigi 19/c
Torino

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 31 Marzo 1994 n. 37

via Marenco 32, telefono 65.681

Visione immediata
Uomo
BERTO ROSSINO
Largo Racconigi

Incidente sulla tangenziale Sud vicino a Moncalieri: i tre torinesi stavano andando in vacanza ad Andora

Auto fuori strada, famiglia distrutta

Le vittime sono due coniugi e il figlio

I due coniugi Aldo Cagna Vallino e Lubiana Cavicchioli avevano 73 e 72 anni

Erano appena partiti in auto per raggiungere la loro casa di villeggiatura ad Andora, in Liguria, dove avrebbero trascorso due settimane di vacanza. Padre, madre e un figlio disabile di [illegible] non [illegible] riusciti purtroppo a raggiungere neppure il casello dell'autostrada Torino-Savona: sono [illegible] tutti e tre finendo fuori strada mentre tentavano di superare un camion sulla tangenziale Sud, nei pressi di Moncalieri.

Le vittime di questa prima sciagura dell'esodo di Pasqua sono i coniugi pensionati Aldo Cagna Vallino, 73 anni, via Paolini 24, la moglie Lubiana Cavicchioli, di 72, origi[illegible] della provincia di Pisa, e il loro figlio Claudio, classe '62, handicappato. Madre e ragazzo sono morti sul colpo, orribilmente mutilati dalle lamiere della loro Lancia Prisma. Il padre Aldo che era al volante è spirato poco dopo, mentre l'équipe medi[illegible] del 118 intervenuta [illegible] l'elicottero del Cto tentava disperatamente di rianimarlo. Della famiglia resta ora solo il secondo figlio, Mauro, 42 anni, sposato, che vive a Milano.

«Una tragedia - piange Domenica Borello, vicina di casa Vallino -. Stamattina la signora Lubiana aveva avuto un presentimento: mi ha salutato dicendomi che non se la sentiva di mettersi in viaggio. Ma lo faceva per il figlio che aveva biso-

L'auto dopo lo spaventoso incidente sulla tangenziale
Sopra, Claudio Cagna Vallino [illegible] con i genitori

L'autista non è riuscito a rientrare mentre tentava un sorpasso

gno dell'aria di [illegible].

La sciagura è avvenuta verso le 10,30, poco oltre lo svincolo per La Loggia, dove c'è un restringimento di strada per la manutenzione della siepe lungo la mezzeria. Secondo la ricostruzione della polizia stradale - grazie anche alle dichiarazioni di una pattuglia dei carabinieri che ha assistito alla sciagura - la «Prisma» viaggiava a velocità sostenuta sulla corsia di sorpasso.

Improvvisamente papà Aldo si è trovato di fronte il cartello che indicava il restringimento della tangenziale da tre a due corsie: l'anziano guidatore non ha potuto rientrare sulla destra dove c'era l'autocarro che stava superando, ed ha urtato il cartello perdendo il controllo della vettura che dopo aver attraversato la strada si è schiantata contro il guard-rail di destra, ribaltandosi nella scarpata.

Agghiacciante la scena che si è presentata ai vigili del fuoco del distaccamento del Lingotto intervenuti per estrarre i corpi dall'abitacolo. Madre e figlio viaggiavano entrambi sui sedili [illegible] destra (la donna a fianco del marito, il ragazzo dietro), l'una con il braccio, l'altro con la testa fuori dal finestrino. Imprudenze che sono costate care.

L'impatto con il guard-rail li ha orribilmente mutilati [illegible] trambi, uccidendoli prima [illegible] che l'auto si rovesciasse e scivolasse per una ventina di metri sul fianco destro.

Marco Accossato

LA MEMORIA DURA POCO

Le statistiche dicono che il maggior numero di incidenti automobilistici è dovuto all'eccesso di velocità. Come l'uomo nella folla perde la sua identità, così l'uomo al volante è portato a perdere il senso della misura. Chi ancora rispetta le norme del codice? Chi si preoccupa di tenere le distanze, di segnalare il sorpasso? Anni addietro all'inizio dell'autostrada per Milano [illegible] avevano issato i rottami di un'auto, perché servissero da monito. Adesso i rottami li vediamo anche troppo sovente sulle strade, ma la memoria dura poco, si rallenta e poi un'accelerata e via, con tanta incoscienza.

Più agenti per Pasqua

Trenta pattuglie nei punti caldi «Far attenzione alle cinture»

Un'altra strage sulle strade, alla vigilia di Pasqua. Lo scorso anno le vittime torinesi furono quattro: al volante della loro auto fi[illegible] in modo tragico una vacanza neppure cominciata. Per limitare al massimo il numero degli incidenti quest'anno la polizia stradale ha aumentato le pattuglie di controllo: da oggi fino a martedì [illegible] 30 unità [illegible] bili sorveglieranno il traffico [illegible] nodi [illegible] della circolazione. Saranno presenti sulle autostrade, ma anche sulla statale 24 per la Val di Susa, la 11 per Chivasso, e la 460 diretta a Ceresole. Fra i consigli di sempre, forniti dalla stradale: indossare le cinture, rispettare le distanze di sicurezza, non mettersi [illegible] in viaggio dopo i pasti, evitare i sorpassi in situazioni [illegible] visibilità e moderare la velocità nelle ore notturne. Guidare poi con estrema prudenza quando l'auto è appesantita dai bagagli: un [illegible] eccessivo modifica [illegible] stabilità della vettura e la traiettoria dei fari. Nei percorsi lunghi è bene fermarsi per riposare almeno ogni 3 ore e sospendere la guida ai primi accenni di sonnolenza. Prima di partire controllare l'efficienza del veicolo (freni, impianto elettrico, pneumatici).

Inquilini esasperati, arrestati i due titolari per sfruttamento del lavoro

Traditi dalla macchina per cucire

L'irruzione in una sartoria cinese clandestina

Questa volta i cinesi sono stati traditi dal fastidioso rumore delle macchine per cucire. [illegible] così la sartoria clandestina è stata scoperta dalla polizia. Era in una cantina-magazzino di via San Paolo 6. I titolari, marito e moglie, [illegible] stati arrestati per sfruttamento del lavoro in spregio delle normative sul collocamento, e per violazione delle leggi igienico-sanitarie, previdenziali, tributarie ed extracomunitario.

Gli inquilini erano esasperati per il rumore dei macchinari in funzione ininterrottamente dalle 11 della mattina alle 2 di notte. Nessuno sapeva spiegarne l'origine.

I due arrestati, Yu Xu Xun, [illegible] anni, e la moglie Hu Yue Lan, 32 anni, hanno la residenza [illegible] corso Regina Margherita 119. Di fatto abitano negli stessi locali dov'era il laboratorio. Sono originari della provincia dello Zhejiang, dove prosperano organizzazioni che garantiscono l'immigrazione clandestina nel nostro Paese: gli inquirenti sono convinti che i due ne facciano parte. Anche perché erano già stati denunciati il 27 gennaio scorso per un altro laboratorio abusivo, in via Eritrea angolo via Adamello, dove lavoravano [illegible] nove cinesi arrivati in Italia [illegible] si [illegible] come.

I due coniugi cinesi arrestati: tre ragazze irregolari, senza documenti [illegible] state rispedite [illegible] patria

[illegible] laboratorio scoperto ieri era specializzato nella confezione di pantaloni da donna. In cantina c'era il banco per [illegible] taglio e a pianterreno le macchine per cucire. Qui potevano lavorare fino a 15 persone. Nella stessa stanza c'[illegible] anche la cucina, alcune brandine e letti a castello.

Quando c'è stata l'irruzione della polizia otto donne stavano lavorando: tre di [illegible] irregolari [illegible] documenti [illegible] identità. Tutte in età compresa fra i 20 e i 26 anni. Una ha raccontato agli agenti che usciva dal laboratorio una volta la settimana, ma non ha dato l'impressione di lamentarsi. «Per quelle giovani - spiega un dirigente del commissariato - ora normale che la luce in cantina fosse sempre accesa e che l'unica aria [illegible] ricambio entrasse da [illegible] grata [illegible] alto, in corrispondenza del marciapiede». Un'altra ragazza ha fatto capire di non aver mai messo il naso fuori dalla porta «per timore di [illegible] scoperta [illegible] rispedita in patria».

Per ogni pantalone confezionato le lavoranti ricevevano un compenso di 1500 lire. Per le più esperte la paga superava di poco il milione di lire il mese. I proprietari rivendevano i capi alle grandi ditte ad un prezzo variante dalle 13 alle 15 mila lire. Nei negozi o sulle piazze dei [illegible] ati gli stessi pantaloni, con l'aggiunta di un'etichetta, venivano venduti anche a 70-80 mila lire l'uno.

La coppia di «sfruttatori» cinesi è stata arrestata, le tre clandestine sono state espulse; sono stati sequestrati i macchinari (valore, 20 milioni di lire) e 200 pantaloni, già pronti per la consegna ai commercianti.

Ivano Barbiero

Protesta della tv

Ordinanza di chiusura per Telelime

Dura protesta, ieri, per l'ordine di interruzione disposto dal ministero delle Poste, Pagani, per [illegible] trasmissioni televisive di Telelime, emittente che fa capo al gruppo Stievani. Dalle 21 alle 24, prima di spegnere i ripetitori, è stata messa [illegible] onda una trasmissione non-stop per spiegare la vicenda.

La dirigenza della tv locale contesta la decisione del ministero che sarebbe dovuta ad una interpretazione meramente burocratica della richieste di concessione e dei documenti relativi. In realtà Telelime, che preannuncia una battaglia legale e presenterà [illegible] al Tar del Lazio, sembra [illegible] 5 dipendenti (sospesi da oggi) e non 3, come è stato dichiarato tolemento, questo che giustificherebbe la chiusura) e di disp[illegible] di un telegiornale con tre collaboratori regolarmente iscritti all'albo dei pubblicisti. In dife[illegible] dell'emittente è sceso anche [illegible] deputato della Lega Nord Borghezio, noricoletto, che ha presentato un'interrogazione sulla vicenda.

Imprenditore patteggia

Sotto processo per la sordità di due operai

Franco Furlan, legale rappresentante dell'omonima ditta di [illegible] nasco specializzata in stampaggi di lamiere, ha patteggiato ieri davanti al pretore Irene Strata con tre mesi di reclusione, [illegible] vertiti in 2 milioni e 250 mila [illegible] re [illegible] multa, l'accusa di lesioni personali colpose [illegible] confronti di due dipendenti, Umberto Cilestri e Francesco Valente.

Secondo il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, il titolare della ditta (difeso dagli avvocati Giordanengo e Obert) non aveva adottato le misure tecniche contro l'esposizione da rumori e i dovuti controlli sanitari, provocando [illegible] la sordità dei due dipendenti, difesi in giudizio dall'avvoca[illegible] Laura D'Amico. Il patteggiamento era legato al risarcimento del danno. Prima della sentenza, il titolare della ditta di Boinasco, che occupa una trentina di dipendenti, ha versato 40 milioni a Cilestri e 17 milioni a Valente.

In alcuni istituti superiori i pochi allievi non esonerati erano stati riuniti nella stessa classe

Ispettori nelle scuole sull'ora di religione

Si deve nominare un professore anche se c'è un solo studente

Un ispettore ministeriale sta indagando sul modo di gestire l'ora di religione all'Istituto tecnico commerciale Luxemburg di cor[illegible] Plinio. Un'altra indagine [illegible] aprirà al professionale Giulio di via Bidone e al tecnico commerciale Sraffa [illegible] Orbassano. Le scuole, roccaforti della «laicità», hanno percentuali di ragazzi esonerati intorno al 30-40% contro [illegible] 20 % latina di [illegible] punti percentuali superiore [illegible] quella dello scorso anno) nelle superiori di Torino e provincia. Il dato dei «no» a livello nazionale è 5-6 %.

Denominatore comune per le tre scuole è la richiesta al provveditore e al ministero di autorizzare per l'ora di religione l'«accorpamento» degli studenti, così come si fa per le lezioni di educazione fisica e [illegible] lingue straniere. E la conseguente protesta dei professori di religione.

Le norme impongono di nominare il docente di religione anche quando c'è un solo ragazza nella classe che chiede di studiare la materia. Al contrario, impongo[illegible] almeno 15 allievi per avere [illegible] docente che faccia lezione di educazione fisica [illegible] almeno 10 per uno di lingua straniera. Al di sotto di quei numeri gli allievi vengono «accorpati». Sovente la scuola forma gruppi anche con 30-33 allievi di classi diverse per usufruire di un unico docente.

Il Comitato Laicità aveva appoggiato la richiesta sottolineando [illegible] [illegible] governo punta al risparmio con tagli che provocano disagio, ma non bada a spese per l'ora di religione cattolica».

Il Luxemburg [illegible] è adeguato, dopo il [illegible] del provveditorato. Tuttavia ha elaborato una carta dei criteri per la formazione degli orari. I docenti di religione, convinti di essere danneggiati, hanno scritto al provveditore. E' toccato a questa scuola per prima ricevere l'ispettore.

Allo Sraffa di Orbassano gli «accorpamenti» sono stati disgregati dopo che il provveditore aveva richiamato il rispetto delle norme. Intanto era scoppiata la polemica. I docenti di religione, attraverso il loro sindacato Sair, hanno chiesto l'ispezione. Il preside Ferraudo spiega: «Soltanto nel mio istituto, si potrebbero risparmiare 30 milioni l'anno con gli "accorpamenti" nell'ora di religione. Quanto sarebbe il risparmio per tutte le scuole italiane? Soldi che lo Stato paga per docenti che sceglie la Curia e che sottrae ad altri servizi».

L'istituto Luxemburg

All'Istituto Giulio, in nome della buona organizzazione e del risparmio, gli studenti sono rimasti «accorpati». La scuola ha, ad esempio, tre classi con un solo alunno che fa religione, due classi con 3 alunni che frequentano la lezione e così [illegible].

Non si annunciano ispezioni, per ora, nelle altre scuole a forte scelta laica dove le richieste di «non avvalersi dell'ora di religione» raggiungono anche il 50 %. A Torino il liceo classico Gioberti, gli istituti tecnici Casale, Peano e i professionali Bosso, Zerboni, Amaldi. In provincia gli istituti tecnici Olivetti di Ivrea, Majorana di Grugliasco, Romero di Rivoli, Otto Marzo di Settimo, Ite di Giaveno.

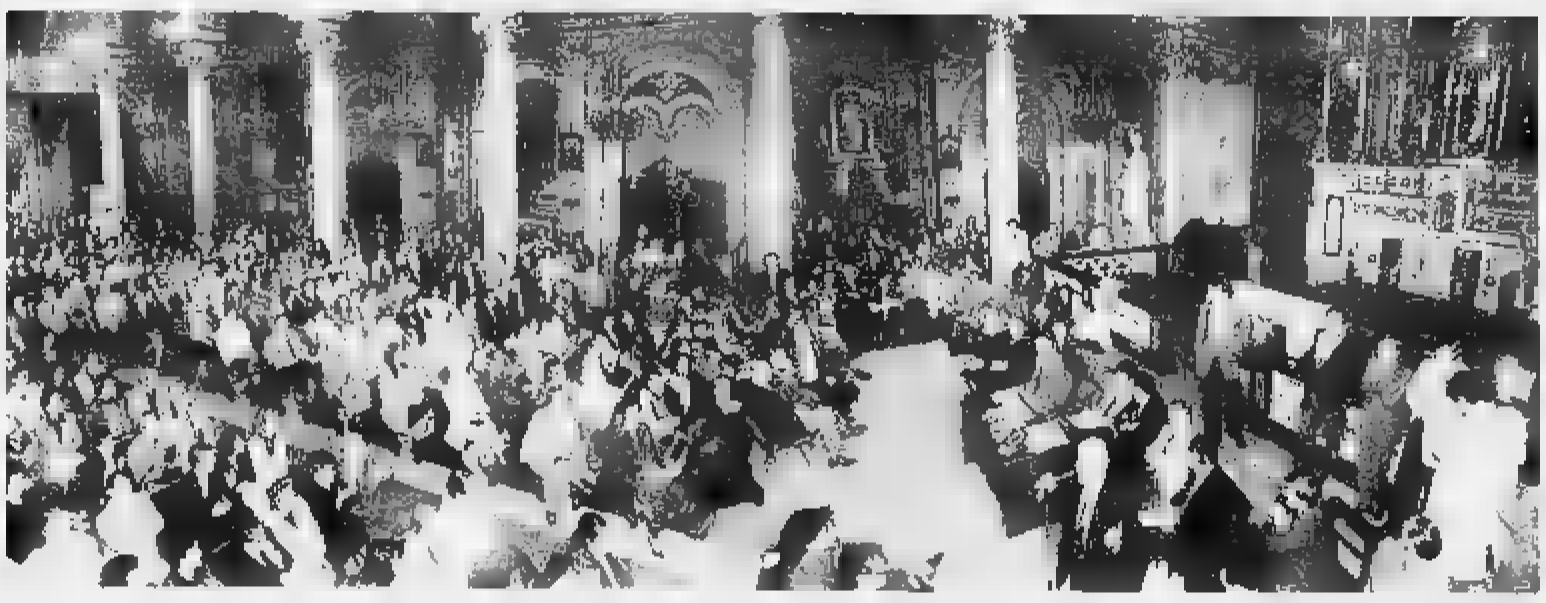
Maria Valabrega

MARZIAL SPORT
Il PIU' GRANDE CENTRO VENDITA di ARTICOLI PER LE ARTI MARZIALI in PIEMONTE

ESCLUSIVISTI LINEA ARTI MARZIALI Mizuno
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E LE ATTREZZATURE PER LE ARTI MARZIALI - VIDEO E LIBRI - TOKAIDO - SHUREIDO KICK BOXING VIS - VENDITA MINUTO E INGROSSO
SEDE: via Fattori 116 (Largo Bardonecchia) Torino
tel. 710.219 - 779.21.07

Esplode in chiesa, durante un'affollata assemblea, la rabbia del quartiere

Le reazioni agli ultimi gravi episodi di criminalità Extracomunitari: una difficile convivenza



Assemblea infuocata l'altra sera nella chiesa dei Santi Apostoli Pietro e Paolo. C'erano oltre [redacted] persone

Dietro il banco con la pistola

San Salvario, 72 commercianti: «Armiamoci»

«Settantadue commercianti chiedono il porto d'armi. Le donne dietro [redacted] banco del negozio sollecitano un corso di difesa personale. Ma non è giusto difendersi da soli». Incomincia [redacted] i toni dell'esasperazione il [redacted]conto delle condizioni in cui si vive a San Salvario, il quartiere che ha dato più voti al Polo delle Libertà (40%).

L'incontro di martedì sera con le autorità, «Legalità e convivenza civile», si svolge nella chiesa dei S. Apostoli Pietro e Paolo in largo Saluzzo: oltre 500 i partecipanti. Ma il luogo non addolcisce gli animi. «C'è molta rabbia» aveva preannunciato il parroco, don Piero Gallo. «La convivenza tra italiani e stranieri sta diventando difficile, anche se per fortuna sogni gravi [redacted] intolleranza non ci sono [redacted] stati».

Gian Carlo Clara, presidente dell'Oasi commerciale Valentino, spiega al sindaco Castellani le reazioni agli ultimi, gravi episodi di violenza. Elenca i problemi: spacciatori extracomunitari e consumatori di eroina italiani che spadroneggiano nelle vie Berthollet, Pellico, Baretti, Sant'Anselmo [redacted] Principe Tommaso; conseguente microcriminalità dilagante; pulizia che lascia a desiderare; illuminazione insufficiente (specie sotto i portici di via Nizza e in via Berthollet); parcheggio selvaggio; vigili latitanti. E poi la piaga degli alberghi pieni di prostitute nigeriane (che nessuno controlla), delle soffitte, degli [redacted] negozi adibiti a dormitori per immigrati. Un business tutto italiano.

«Dobbiamo av[redacted] il coraggio di denunciare chi affittando contribuisce [redacted] creare problemi di ordine pubblico» esorta [redacted] presidente. Rivolto a Castellani: «O le risposte arrivano in fretta o [redacted] prossime manifestazioni saran[redacted] meno pacifiche». Applauso. Nei banchi, dove di solito [redacted] si concentra [redacted] sentimenti migliori, [redacted] l'esasperazione.

«Vi propongo di formare un gruppo di lavoro - risponde il sindaco - come è stato fatto a Porta Palazzo, e individuare gli interventi da attuare. Nel frattempo mi attiverò per convocare al più presto una riunione con il prefetto sull'ordine pubblico. Lavoriamo insieme e rivediamoci tra qualche mese per la verifica». Gian Carlo Clara ribadisce: «Sul problema droga i tempi sono molto stretti». Voce dal fondo della navata: «Molto stretti!».

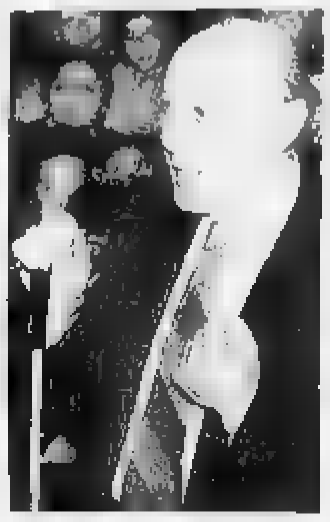
«Possiamo far decollare l'esperienza del vigile di quartiere» dice il presidente del consiglio comunale Domenico Carpanini, che propone anche una sede più centrale per il commissariato di polizia (ora in corso Spezia). E l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti: «A fine aprile iniziamo i lavori per l'illuminazione dei portici [redacted] via Nizza». Ma quando annuncia che occorreranno [redacted] mesi per le macchine adatte alla pulizia delle vie ingombre di auto, il pubblico insorge. «Mandate via chi sporca» urla un uomo alle spalle dell'on. Borghezio. Un altro: «La gente è stufa». Un terzo: «Perché non sono venuti anche polizia e carabinieri?».

E' la volta della neo-senatrice leghista Maria Grazia Siliquini: «Qui è inutile parlare di lampioni. Il problema è l'immigrazione extracomunitaria. La Lega ha pronto un progetto di legge per espellere chi non lavora e non ha documenti». Ovazione.

Tenta di prendere la parola Mohammed Zineddine del Raggruppamento dei marocchini di Piemonte [redacted] Valle d'Aosta, ma [redacted] inutile. Quando ricorda l'emigrazione italiana in Germania, davanti al grande crocefisso sopra volano gli insulti.

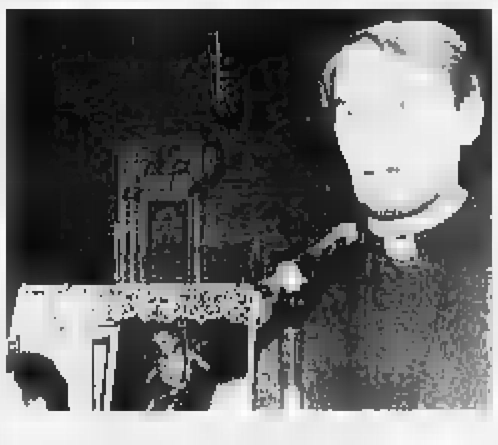
Solo Castellani riesce a riportare [redacted] po' di calma: «Vi prenderei in giro [redacted] dicessi che domani tutti i problemi saranno risolti, ho troppo rispetto della vostra intelligenza. Mi dovete aiutare: [redacted] Porta Palazzo le cose stanno andando meglio, ma c'è stata la collaborazione di tutti».

Maria [redacted] Martinengo

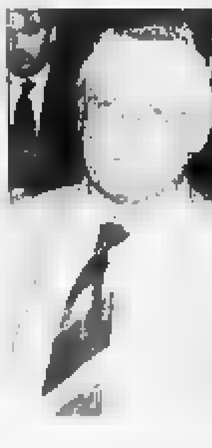


Accanto al titolo **Gian Carlo Clara**, presidente dell'Oasi commerciale Valentino. Sotto il parroco don **Piero Gallo** e il sindaco **Castellani** che ha partecipato all'assemblea

«Spacciatori come formiche e il 113 non arriva mai»



Scippi, minacce e furti
La gente si sente abbandonata
Si bucano anche sulle scale di casa



Un ristoratore di via Berthollet viene aggredito a morsi nel suo negozio. Il macellaio islamico di via Madama Cristina blocca un rapinatore che vuole portargli via l'incasso. L'allagamento di uno scantinato fa scoprire l'ennesimo alveare-dormitorio per maghrebini. Sono gli episodi più recenti del malessere di San Salvario. Poi, una miriade di fatti quotidiani: scippi, minacce, furti. E la continua, forzata convivenza con la droga. Droga spacciata dagli stranieri e consumata dagli italiani negli androni delle case, dietro le auto in sosta. Un mondo arrogante, che occupa il marciapiede, che [redacted] insedia nei bar dalle posizioni più convenienti.

Contro tutto questo protesta il quartiere: problemi vecchi di anni, [redacted] gravi da qualche mese. «Da quando hanno ripulito Porta Palazzo» dice un abitante di via Saluzzo. E non è il solo. La gente si sente abbandonata. «Qui polizia e carabinieri ogni tanto arrestano qualcuno, ma la situazione finora è soltanto peggiorata».

Una negoziante ha preparato insieme con altri una piantina, un foglietto azzurro con il percorso dei venditori di eroina. «Li abbiamo sorvegliati: [redacted] un pomeriggio uno ha fatto 35 viaggi per prelevare le bustine dal deposito. Se volessero, potrebbero bloccare le vie e prenderli tutti. Alle cinque e mezzo del pomeriggio gli spacciatori in via Pellico sono come formiche».

All'assemblea in chiesa - presenti anche il comandante dei vigili Manna e [redacted] presidente dell'Ascom De Maria - le testimonianze del disagio arrivano a decine. «Abito [redacted] via Belfiore 20 e devo continuamente far sloggiare i drogati che si bucano sull[redacted] scale: telefono al 113, [redacted] non arriva nessuno». Un anziano: «In via Berthollet di sera non si può mettere il naso fuori casa». I ragazzi che frequentano l'oratorio [redacted] che spesso stazionano in largo Saluzzo: «Almeno togliessero la fontanella che c'è qui: i drogati vengono a riempire le siringhe. Non solo, [redacted] lavano dove poi i bambini bevono».

Una donna: «In via Berthollet hanno permesso l'apertura di [redacted] lavanderia a gettone non custodita: sappiamo che viene utilizzata anche [redacted] nascondiglio per la droga». E il presidente dei commercianti, Gian Carlo Clara: «Nelle nostre strade [redacted] sono almeno settanta auto ferme, usate per dormire o come deposito delle dosi. Possibile che [redacted] possano portarle via?». [m. t. m.]

Genazzani è accusato da Poggiolini

Docente di Farmacologia arrestato per tangenti

Pareri discordi sul famoso cattedratico «Brava persona, né santo, né Belzebù»

Il professor **Enrico Genazzani** in una foto tratta da una puntata della trasmissione di Raitre «Parlato Semplice». Il docente è accusato dal presidente [redacted] un'industria farmaceutica [redacted] avere preso tangenti ai tempi in cui era nella commissione farmaci

«Un ottimo cattedratico, una bravissima persona» lo descrivono gli amici. «Un potente, un ve[redacted] b[redacted]» lo attaccano gli avversari. Il suo nome, ieri, [redacted] su tutti i giornali: Enrico Genazzani, 74 anni, direttore dell'istituto di farmacologia dell'Università, è stato arrestato dai magistrati di Napoli che indagano sulle tangenti sui farmaci. Un industriale, [redacted] presidente della «Sigma Tau» Claudio Cavazza, ha vuotato il sacco: «Gli versai una tangente [redacted] 30 milioni quand'era membro della commissione unica». Duilio Poggiolini ha confermato, [redacted] è scattata la [redacted] cautelare. [redacted] considerazione dell'età, l'anziano docente ha ottenuto gli arresti domiciliari.

Ma chi è Genazzani? Sentiti quelli che lo conoscono bene, l'impressione è di trovarsi di fronte a un uomo capace di suscitare grande amore [redacted] avversione profonda. Il vecchio establishment del mondo accademico torinese loda la sua preparazione, l'impegno, la severità nell'insegnamento, la rettitudine morale. E ricorda le discriminazioni subite in gioventù, quando a causa della [redacted] ebraica fu perseguitato dai fascisti e costretto [redacted] riparare all'estero, prima in Francia, poi in Svizzera.

Ma fuori dalle sabbie mobili dell'ufficialità, emergono altri particolari. L'iscrizione alla massoneria, per esempio. [redacted] 1973 Genazzani era entrato nella loggia «Liberty». Ha partecipato alle riunioni della confraternita fino a quando - nel 1993 - il suo maestro venerabile [redacted]gli ha chiesto (per «contrasti» [redacted] meglio precisati) di entrare «in son[redacted]». Maurizio Volkhart, il presidente dei venerabili di Piemonte [redacted] Valle d'Aosta, dice [redacted] averlo visto quattro o cinque volte. Adesso lo ricorda così: «Un gentiluo[redacted] tutto d'un pezzo».

Riassunta per sommi capi, la sua biografia racconta che è nato a Firenze, ha fatto gli studi a Napoli, nel 1967 ha vinto la cattedra e si è trasferito a Torino, [redacted] dove non si è più [redacted]. Sposato, un figlio, ha ricoperto incarichi prestigiosi a livello italiano [redacted] internazionale. [redacted]ce Francesco Di Carlo, preside a Medicina, suo [redacted] allievo [redacted] ora intimo amico: «Chiedevano la sua consulenza perché è il migliore. Continua a insegnare perché, come perseguitato, [redacted] ha diritto per 5 anni dopo i limiti della pensione». [redacted] i suoi antagonisti: «Svolgeva un ruolo di intermediazione tra potere finanziario, mondo accademico, industria e massoneria».

Chi è allora Enrico Genazzani? Un altro ex allievo, che non [redacted] lo essere citato, taglia corto: «Né [redacted] Santo, né Belzebù».

Gianni Armand-Pilon

Il nuovo orario

Con l'estate crescono i voli da Caselle

Un volo diretto con Lussemburgo quotidiano (sabato e domenica esclusi), il raddoppio del collegamento con Barcellona (che consente l'andata e ritorno in giornata) [redacted] il potenziamento di quello con Vienna, che passa da quattro [redacted] frequenze settimanali.

Sono queste le novità dell'orario estivo che è entrato in vigore da lunedì scorso e che riguardano direttamente i passeggeri dell'aeroporto di Caselle.

Per Lussemburgo opererà un Gulfstream [redacted] 19 o 24 posti della Sunlineche. L'aereo partirà da Torino alle 8,15 e giungerà a destinazione alle 9,40. Il ritorno è previsto con partenza alle 18,30 e arrivo alle 19,55.

Oggi atterrerà a Caselle [redacted] pri[redacted] Airbus charter delle linee Royal Giordanian che, negli auspici del console giordano a Torino, Massud Safarini, dovrebbe trasformarsi al più presto in un collegamento settimanale tra Torino [redacted] Amman.

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 31 Marzo

[illegible]

IN CITTA'	
MASSIMA	20,9
MINIMA	8,2
UMIDITA' (ore 14)	52%
FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,2 mm
MEDIA (1913-1986)	63,1

AEROPORTO – TEMPERATURE			
MASSIMA	18,0	MINIMA	5,5
PRESSIONE (ore 20)	[illegible]		
RECORD			
MASSIMA	28,1	22 marzo 1990	
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971	
ANNO FA			
MASSIMA	14,9	MINIMA	0,7

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

Ultimo quarto 4 marzo ore [illegible]
Luna nuova 12 marzo ore 8
Primo quarto 20 marzo ore 13
Luna piena 27 marzo ore 12

Specchio dei tempi

«Ospedale Valdese, lavori bloccati da anni» - «Pacchi postali [redacted] uomo invisibile» - «La lettera arriva quando il telefono è già [redacted] cambiato» - «Il supplemento rapido, sovrapprezzo [redacted] alcun vantaggio»

Un lettore [redacted] scrive:

«A molti abitanti del quartiere San Salvario farebbe piacere sapere che cosa sta succedendo al cantiere dell'Ospedale Valdese. I lavori si sono iniziati ormai molti anni fa, poi hanno subito un rallentamento ed ora sono bloccati da anni. E' rimasto il cantiere, ormai abbandonato, con lo steccato, le impalcature ed un'enorme gru che sovrasta minacciosa le case dei dintorni. Qualcuno ci spieghi che cosa è successo. Sono forse finiti i fondi? Ma allora il buon senso direbbe di smontare una struttura che certamente ha un costo assai elevato e che crea grande disagio alla circolazione delle strade circostanti. Chi pagherà un giorno il noleggio delle impalcature e della gru per tutti questi anni?».

Domenico Ribotti

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei una risposta possibilmente chiara dall'Ufficio pacchi postali di corso Tazzoli. Abito in zona Mercati Generali, scomodissima da corso Tazzoli, per andarci devo prendere due autobus. Ogni volta che ordino un pacco per posta, non mi arriva mai a domicilio, sistematicamente ricevo il 1° avviso con l'indicazione dell'ora di passaggio, ma poi non vedo nessuno. [redacted]i arriva invece (e mi trovano sempre) l'avviso-ordine da [redacted]rmare per andare in quella disagiata sede di corso Tazzoli a ritirare il pacco pena la restituzione al mittente!

«Un plauso al postino di zona che consegna con solerzia riviste in abbonamento, raccomandate da firmare (e ci trova), posta semplice, ecc., anzi suona sempre più volte per accertarsi [redacted] ci siamo in casa, mentre chi consegna i pacchi sembra da circa un anno l'uomo invisibile».

Anna Maria Landi

Un lettore ci scrive:

«C'è una (o più) ditta che ha avuto l'appalto dalla società telefonica, che ai vari utenti possessori di telefono duplex va facendo pressappoco questo di[redacted]: "Dobbiamo cambiare il suo telefono in simplex, gli apparecchi duplex dovranno essere tutti, entro pochi mesi, eliminati, le conviene farlo adesso, perché altrimenti, quando questo sarà divenuto obbligatorio, dovrà farlo comunque e a pagamento".

«I più si adeguano mugugnando. Ora è vero che la [redacted]ip manda all'utente una lettera in cui si dice: "Finalmente siamo lieti di poter accedere al suo desiderio di avere [redacted] telefono simplex (ma chi l'ha mai chiesto?) con il modico (per loro) aumento del canone mensile di lire 3800". [redacted]' vero che poi aggiunge: "Se non desidera tale cambiamento provveda ad avvertirci entro 15 giorni" (se mai dovrebbe essere il contrario). Peccato però che tale lettera arrivi di solito quando la società appaltatrice è già passata ed il telefono già cambiato.

«Il mio tentativo di avere informazioni dalla Sip ha avuto questa risposta: "Lei [redacted] obbligato [redacted] cambiare nulla, però tenga presente che, come da contratto, per motivi tecnici, in qualunque momento, noi pos[redacted] farlo. Laonde se [redacted] è zuppa...

Severino Ferrero

Un lettore ci scrive:

«Gradirei sapere dalle FS che senso abbia far pagare il supplemento rapido per distanze inferiori a 100 km. Su tale di[redacted] infatti [redacted] guadagno di tempo di un IC rispetto ad un espresso è irrisorio e talvolta addirittura nullo. Sulla linea To-Bardonecchia l'Intercity 214 e l'espresso 418 percorrono lo stesso tragitto in tempi uguali pur avendo l'espresso una fermata [redacted] più lungo il [redacted] percorso (fornendo quindi un servizio migliore rispetto al rapido).

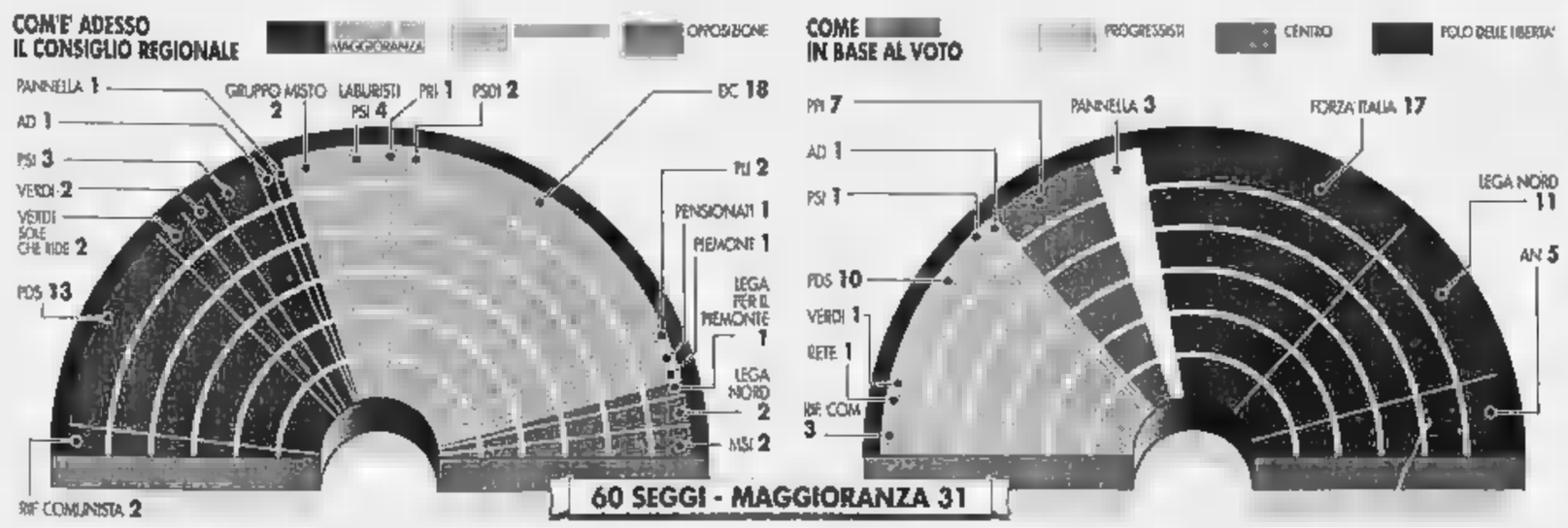
«La variazione del prezzo su tale tratta ha il sapore della truffa: [redacted] passa dalle 6500 lire a 10.900 (secondo le tariffe precedenti l'ultimo aumento), un aumento del 67% per lo stesso identico servizio. Analogo discorso sulla linea To-At: da 4300 a 7400 lire (più 72%).

«L'apoteosi viene raggiunta nel caso qualcuno avesse la disgrazia di dover necessariamente prendere un IC perché unico treno disponibile in quella fascia oraria tra Bardonecchia [redacted] Ulzio. Biglietto ordinario 1660 lire, con supplemento IC, 4600 (più 187%).

«Vorrei rammentare ai signori Dirigenti delle Ferrovie che se vogliono far concorrenza al trasporto privato, sarebbe utile iniziassero a rivedere le tariffe. Un ultimo esempio: sulla distanza To-Mi, disponendo di [redacted] vettura Diesel, basta essere [redacted] due per pareggiare il costo del treno, ignorando quindi tutte le considerazioni legate alla comodità nell'usare l'auto privata, si può benissimo sostenere che le tariffe FS s[redacted] completamente fuori del mercato, incapaci di vincere la concorrenza con il traffico privato».

Andrea Bucci

Il voto ridisegna gli equilibri politici tra le forze presenti a Palazzo Lascaris



La destra: «Dopo Roma, la Regione»

Forza Italia e Lega vogliono una nuova giunta

I vincitori presentano il conto in Regione. «Il governo Brizio se deve andare» tuona Roberto Vaglio capogruppo della Lega. Al posto del Brizio-ter, insediatosi appena un mese fa e dopo una crisi durata 120 giorni, la Lega vuole «un governo istituzionale che abbia il gradimento delle forze che costituiscono il polo delle libertà: noi, i missini e i pannelliani».

I vinci non pretendono lo scioglimento anticipato del consiglio. Innanzitutto perché oggi sono letteralmente «quattro gatti» (2 consiglieri della Lega e due del msi) e non possono pretendere o imporre nulla. Poi perché la legislatura finirà naturalmente la prossima primavera. Infine perché non è ancora stata varata la riforma elettorale per le Regioni e, se si andasse alle urne ora, si voterebbe con l'«aborrito» sistema proporzionale. Già il 10 aprile i gruppi regionali del Carroccio di Piemonte, Lombardia e Veneto si incontreranno per ultimare una proposta di riforma elettorale.

Roberto Vaglio non cita mai Forza Italia semplicemente perché è assente dall'assemblea di Palazzo Lascaris insediatasi nel 1990 quando esisteva ancora la dc. Il pds era il pci e il psi era l'eterno ago della bilancia. Insomma, la preistoria della politica. Se si ribaltassero i risultati di domenica sulla Regione (come mostra la simulazione che pubblichiamo) ne uscirebbe un consiglio radicalmente rinnovato: Forza Italia sarebbe il primo partito e insieme alla Lega e Alleanza nazionale, cioè l'msi, avrebbe la maggioranza assoluta dei seggi: 33 che salirebbero a 36 se si unisse anche la lista Pannella.

Ma, anche se è fisicamente assente dal parlamento piemontese, Forza Italia non rinuncia a dire la sua: «O in Regione danno a darsi un governo credibile, quale non è l'attuale che non si capisce nemmeno chi l'appoggia, oppure l'unica alternativa è una giunta tecnica che traghetti il Piemonte da qui alla primavera» dicono i neo-deputati Enzo Ghigo, plenipotenziario di Berlusconi in Piemonte, e Alessandro Meluzzi. «A Palazzo Lascaris siamo assenti, è vero, ma vigileremo e non accetteremo la logica dei blitz, come quello fatto dal governo nazionale nell'assegnare a De Benedetti il secondo polo della telefonia».

«E' una vecchia tecnica leninista quella di piazzare, quando si è in difficoltà, i fedelissimi nelle postazioni più importanti» dice Meluzzi che se ne intende avendo fatto parte, in gioventù, della Fgci quando segretario era D'Alema. Vuole forse dire che la Regione dovrebbe avere un occhio di riguardo per persone fedeli a Forza Italia? «Assolutamente no - risponde Meluzzi - né fedeli a noi, né a loro, ma tecnici validi che per il fatto di essere tali sarebbero neutrali».

Il presidente Brizio, a Roma per la Conferenza Stato-Regioni, non si scompone. «Il fatto che sia qui - dice - dimostra che stiamo lavorando come abbiamo lavorato anche in quest'ultimo mese. A questi proclami rispondo che il consenso a me viene dal Consiglio regionale e al Consiglio regionale mi rimetto. Quando un mese fa sono stato rieletto presidente ho chiaramente dato la mia disponibilità a farmi da parte di fronte a soluzioni diverse. Ma ciò non accadrà fino a quando non maturerà una soluzione stabile. Non voglio vivere l'esperienza dei mesi scorsi».

Brizio respinge anche l'accusa di immobilità: «Sappia chiunque governerà dopo di me la Regione - dice - che troverà un bilancio risanato e una Sanità che ha debiti fino al '92 e che l'anno scorso è tra le Regioni che ha accumulato meno deficit. Per quanto riguarda il presente stiamo ultimando l'accordo di programma con il governo che porterà investimenti per 12 mila miliardi in Piemonte nei prossimi tre anni, e 95 mila posti di lavoro se partisse anche l'Alta velocità».

Beppe Minello

I missini, terza forza nella città di Gramsci

E' il terzo partito nella città dell'«Ordine nuovo» di Gramsci e Togliatti, della «Rivoluzione liberale» di Gobetti. Dopo Forza Italia e pds, prima dei popolari e Rifondazione. Con il 10,4 per cento dei consensi ottenuti ha superato il Pp di Martinazzoli e staccato di 2 punti quello Lega di Formentino e Borghezio che alle comunali del giugno scorso aveva sfiorato il 24 per cento. Incredibile. «Ma vera risposte Ugo Martinat è leader della fiamma subalpina.

Due mesi fa, chiacchierando con i cronisti a Palazzo Civico, l'aveva previsto: «Raddoppieremo i voti». Con una precisazione: «Ma il nuovo sistema elettorale mi darà soltanto un deputato e un senatore».

L'hanno azzeccata: Alleanza nazionale, ovvero l'msi rivestito di nuovo, ha ottenuto il 10,4 per cento contro il 5,5 del '92 e ha un deputato e un senatore: Martinat e Cesare Pozzo. «Con il vecchio sistema proporzionale avremmo quattro seggi alla Camera e almeno due al Senato» osserva con l'esperienza di chi siede in Parlamento da quattro legislature ed è consigliere comunale dal 1970.

Stretto collaboratore di Almirante («Quando per essere missini si dovevano mangiare le mani») poi grande elettore di Fini anche al congresso della sconfitta che vide l'ascesa di Pino Rauti alla segreteria nazionale. Martinat appare trionfante: «Tra la gente c'è una disponibilità insperata anche soltanto sei mesi fa». La svolta di corso Francia è uscita dall'ostracismo. Il consenso si allarga: «Alleanza nazionale, pur plasmata in gran parte sullo zoccolo duro missino, non è solo fiamma».

In lista c'erano avvocati come Forchino, piccoli imprenditori come De Carlo e Tognoli, professionisti come il notaio Prosperino di Ivrea, commercianti, operai. «Uno spaccato di società eterogeneo». Che però avrebbe potuto non significare nulla: nelle liste missine ci sono sempre stati «nostalgici» di tutte le estrazioni, nostalgici comunque, con physique du rôle e etichetta d'annata. Persino i giovanissimi. Questa volta no. Agostino Ghiglia, il trentenne segretario della federazione, sempre in cravatta, anche non proprio in doppiopetto. Michele Antinoro in gessato, Bernardo Chiappo, nel ruolo di manager. Maria Minervini, elegante e abbronzata secondo il cliché imposto da Fini. E poco importa che nessuno di loro abbia mai cambiato «look»: in campagna elettorale la gente ha notato un «cambiamento», l'ha premiato come fatto positivo riportando il vecchio e criminalizzato msi nel novero dei partiti votabili.

Incontriamo il deputato missino nel suo studio di agente immobiliare. E' di corsa. «Mi deve intervistare Le Monde». Anche questo è un segnale: «Tre mesi fa non mi avrebbero nemmeno detto buonasera».

Accanto ad attestazioni di benemerenza ricevute da numerosa Europa e statunitensi, ha tutti i cimeli del Ventennio, piccoli e grandi fasci littori. Oggetti importanti, ma sempre più svestiti della «sacralità» di un tempo. Commenta: «I giovani non badano ai cimeli. Del fascismo sanno ciò che hanno letto o visto in tv. Ci votano perché sperano in un'Italia migliore, pulita».

A destra della scrivania, vicino alla foto di suo figlio, campeggia il busto di Mussolini.

Giuseppe Sangiorgio

Il segretario del movimento sociale Ugo Martinat nel 1991, durante una delle molte dimostrazioni anti-comuniste in alto Bernardo Chiappo

Un ritorno a Torino

Il col. D'Arcadia comanda il Nucleo della Finanza

E' il colonnello Gabriele D'Arcadia il nuovo comandante del Nucleo regionale della Guardia di finanza di Torino. D'Arcadia sostituisce il colonnello Mauro Bizzari, destinato al Comando della Legione di Como. La manifestazione della consegna si è svolta ieri nella caserma di corso IV Novembre. Il nuovo comandante è un veterano del Piemonte avendo, nel passato, comandato reparti a Domodossola, Torino e Alessandria.

A Torino ha condotto con successo, negli Anni Ottanta, le indagini sul cosiddetto «scandalo dei petroli» si è occupato di importanti operazioni contro l'evasione fiscale. Divenuto colonnello nel 1991, D'Arcadia ha già retto due importanti comandi della Guardia di finanza: la legione di Milano e il servizio centrale di investigazione sulla criminalità organizzata.

SAPER SPENDERE

Bianca delle conserve e il menù di Pasqua

BIANCA delle conserve non dimentica gli amici di Saper spendere e per Pasqua e Pasquetta presenta i suoi menù. Ecco il primo.

Torta al formaggio: stendere una confezione di pasta sfoglia surgelata e foderare una tortiera imburrata. Sciogliere a bagnomaria con qualche cucchiaio di latte 200 g di fontina tagliata a dadini, togliere dal fuoco, unire 200 g di Gruyère grattugiato, 200 g di panna, 150 g di noci tritate. Incorporare uno alla volta mescolando con cura 5 uova, poi 100 g di lardo tagliato sottile e ridotto a striscioline, sale e pepe. Con una forchetta punzecchiare il fondo della pasta e versare il composto. Con i ritagli di pasta formare un cordoncino, usarne un pezzo facendolo aderire bene sul bordo; con il resto formare una gratella. Pennellare la superficie con tuorlo d'uovo; scaldare il forno a 210°, infornare e dopo 8-9 minuti abbassare il calore a 180° lasciando cuocere per circa 30 minuti. A cottura ultimata, sformare la torta; mettere fette di pancetta magra formare rosellino pizzicandole e rigirandole fra le dita e appoggiarle sulla torta.

Bastoncini al formaggio: tagliare a liste sottili 50 g di lardo e rosolare in padella; affettare sottili due cipolle rosse e aggiungerle al lardo lasciandole indorare; cospargere con mezzo cucchiaino di cumino e lasciare raffreddare. Spianare la pasta ottenuta con 250 g di farina, 150 di burro e 6 cucchiai di latte dopo averla lasciata riposare al fresco per un'ora. Disporla sulla placca del forno foderata con carta di alluminio. Versare il composto di cipolle stendendolo bene, coprire con fette di fontina (100 g); cuocere in forno già caldo a 180° per 20 minuti. Sformare, insaporire con sale e pepe.

Insalata Arcobaleno: in piatti individuali, un fondo di valeriana, al centro una cupoletta di cavolo cappuccio tagliato finissimo, attorno una collana di cubetti di melone, attorno un giro di gambi di sedano verde, un giro di spicchietti di uovo sodo, qualche ghiriglio di mais. Preparare tre ciotole: maionese, olive farcite, olio extravergine mescolato con poco aceto di mele e qualche goccia di salsa Worcheater, sale e pepe. Ognuno condisce a piacere.

Salatini al formaggio in brodo: montare due albumi a neve densa con un pizzico di sale; mescolare due cucchiai di farina, un pizzico di lievito per pizze, 50 g di Sbrinz grattugiato, incorporare i tuorli e con delicatezza gli albumi montati. Coprire con carta oleata ben imburrata la lastra del forno e spalmarvi il composto cospargendolo di paprica e un po' di formaggio grattugiato. Scaldare il forno a 200° e cuocere per 10 minuti. Tagliare la pasta a pezzi piccoli e servirli con brodo caldissimo.

Casunziei all'ampezzana: con 200 g di farina e due uova, preparare una pasta e tirarla bene. Cuocere in poca acqua salata una piccola barbabietola, due patate e due carote, sgocciolare e passare al passaverdure. Con l'impasto riempire i ravioli ritagliando la pasta con l'apposite rotella dentata o aiutandosi con le formine. Tuffarli in acqua bollente salata e cuocere per 10 minuti. In un padellino mettere una cucchiaiata di semi di papavero (si comprano in drogheria) e a fuoco basso lasciarli tostare leggermente mescolandoli. Unire subito una fetta abbondante di burro di montagna, lasciarlo sciogliere e versarlo sui casunziei scolati e messi in una terrina al caldo.

Timballo di agnello all'alsaziana: sbucciare un chilo di patate, tagliarle a fette non troppo sottili; fare lo stesso con 300 g di cipolle. Tagliare a pezzi un chilo di carne di agnello e 200 g di coscia di maiale, salare, pepare, cospargere uno spicchio d'aglio passato e rosmarino, timo, alloro sbriciolati. Mescolare patate e cipolle, salare e pepare. Mettere le verdure sul fondo di una pirofila, unire i pezzi di carne, irrorare con un litro di vino bianco secco. Coprire, cuocere in forno già caldo a 200° per un'ora e mezzo. Controllare la cottura dopo un'ora e, se necessario, diminuire il calore.

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'agenzia viaggi che riserva sorprese

- 5 Centri prenotazione
- biglietti emessi nel corso del 1993
- Un centralino elettronico con 36 linee
- **Orario di lavoro** (unico in Italia) per 365 giorni all'anno: dalle 6.30 alle 22.30
- **Servizio a domicilio** con fattorini che provvedono alla consegna quattro volte al giorno riservato solo alle aziende, ma anche a clienti individuali
- **Servizio prenotazioni** dotato di solleciti informativi collegato con i più importanti sistemi di prenotazione aerea e alberghiera.
- **Associati Gebta** (Guild European Business Travel Agents). l'associazione di Agenzie di Viaggio che ha obiettivo di indicare in modo inequivocabile gli operatori che si distinguono per serietà, qualità e competenza.
- **La sola Agenzia italiana** ad essere alla Woodside Travel Trust e conseguenza ad utilizzare il catalogo alberghiero di questa associazione oltre 5.000 alberghi nel mondo a tariffe preferenziali
- **Tessera Europ Assistance «Medico Non Stop + Assicurazione Bagaglio»** gratuita per tutti i viaggiatori per ogni biglietto aereo acquistato
- **Corrispondenti** in tutte le città italiane e in tutte le capitali europee e nel mondo.
- **Ufficio Assistenza e Sala di Attesa** proprio presso l'Aeroporto di Torino Caselle, dotata di tutte le e del personale adatto per l'assistenza dei viaggiatori.

Questa è la CISALPINA TOURS, un'agenzia che, grazie alla competenza alla sua professionalità riserva liete sorprese ai clienti

La scienza in diretta settimana per settimana
Giovedì Scienza
Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
Extramuseum Divulgazione Scientifica
in collaborazione con
STASERA
Luigi M. Grimaldi, Pier Carlo Marchisio
Neuroscienze tra ricerca e terapia
Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71 ore 17,45 Ingresso gratuito

Tecnici di Pubblicità
PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29 (02) 86.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 Tel. (011)
LA STAMPA
Roma 80 e via Marenco 32 TORINO

LARIUS
APPARECCHI PER VERNICIATURA ELETTROSTATICHE LIQUIDI POLVERI - IMPIANTI AUTOMATISMI DI VERNICIATURA E SIGILLATURA
ANNUNCIA
l'apertura della nuova FILIALE DI TORINO sita in: Strada del Drosso, 165 Tel. (011) 34.71.004
- Assistenza Tecnica
- Ricambi originali
- Accessori, pompe e pistole

RAI Radiotelevisione italiana
FONDAZIONE SANDRO PENNA DI TORINO
Concerto a favore
con la collaborazione di
TORINO AUDITORIUM RAI
Domenica 10 Aprile 1994, ore 21
"Passione secondo Giovanni" BWV 245 per soli, coro e orchestra di J. S. Bach
Direttore WOLFGANG SAWALLISCH
Orchestra Sinfonica della RAI di Torino
Vendita biglietti: SALONE LA STAMPA via Roma 80 lun./ven. h. 9/12.30 - 14/18 sab. h. 9/12.30
POLTRONE MILLE via Arcivescovado, 17 lun. h. 15/19.30 - mart./sab. h. 9/12.30
Prezzi: L. 100.000 - 70.000 - 50.000 - 20.000

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Analisi del voto nelle 10 circoscrizioni: San Salvario alla Lega, Borgo Vittoria a Rifondazione

Crocetta e Centro a Berlusconi

Il pds si rifugia in Barriera Milano

Una elettrice durante le operazioni di voto: il risultato è stato scomposto per quartieri

San Paolo-Cenisia è diventato la roccaforte di Verdi e Rete

Un quarto degli elettori torinesi ha scelto Forza Italia, ma nella zona Centro-Crocetta, la formazione «inventata» dall'imprenditore milanese vola al 28,84 %. Il quartiere di borghesia ricca, in passato roccaforte prima liberale e quindi repubblicana, ha premiato il nuovo partito berlusconiano, ma anche Alleanza nazionale. Qui il movimento della destra ha raggiunto il suo massimo con il 12,07 per cento.

A due giorni dalle elezioni le analisi dei risultati si fanno meno convulse, più ragionate. I vecchi partiti hanno visto ridisegnarsi le loro posizioni all'interno dei quartieri cittadini: quelli nuovi hanno visto nascere punti di forza e punti di debolezza. Il voto torinese per la Camera (nella quota proporzionale) è stato riaggregato in base alle 10 circoscrizioni (e non sulla base degli 8 collegi camerali) dal Centro di elaborazione dati del Comune.

Il movimento di Berlusconi è andato «male» a Mirafiori Nord, nel popolare quartiere 10, dove ha incassato «solo» il 22,94 per cento. Specularmente all'affermazione di Forza Italia, al Centro-Crocetta si incontra il punto di minor consenso per il pds che raccoglie il 16,19; 4 punti sotto la media cittadina del 20,9 (in netto recupero sulle amministrative del '93 quando incassò solo il 9 per cento). E' ancora nella zona operaia Barriera Milano, Regio Parco, Falchera (quartiere 6) che la Quercia affonda più stabilmente le proprie radici con il 25,14 per cento.

Sempre a sinistra Rifondazione è premiata (in un'altra zona operaia, Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Lucento, Vallette (quartiere 5) dove arriva all'8,60 per cento (contro il 6,28 della media cittadina). Il punto di debolezza è nel quartiere 8, San Salvario-Cavoretto-Borgo Po, dove precipita al 4,45%. La zona, di medio ceto commerciale, premia, per contro, la Lega che qui raggiunge il suo massimo con il 10,26% nettamente sopra la percentuale cittadina dell'8,77, ma sorprendentemente lontano dal successo delle amministrative dello scorso anno quando in città raggiunse il 23,41 per cento. Il minimo Lega lo registra a Mirafiori Sud con il 6,89.

Vittoriosa in Centro-Crocetta, Alleanza Nazionale scende sotto la media cittadina del 10,35 in Barriera di Milano-Regio Parco-Falchera, attestandosi sul 9,80. Lo scorso anno, quando ancora si chiamava msi, aveva spuntato il 5,86 in città.

Il Partito popolare si attesta a Torino sul 9,59 per cento, neppure troppo lontano dal risultato del '93 quando ancora si presentava come dc (prese il 12,44) e prima della scissione del centro cristiano democratico. Prima di Tangentopoli la vecchia dc a Torino veleggiava da anni intorno al 20%. Anche per il ppi il punto di forza è a San Salvario-Cavoretto-Borgo Po (con il 10,99%); il minor indice di gradimento è nel quartiere 6 con il 7,66.

La Rete in città è andata maluccio con il 4,91 contro il 7,8 del '93, «Vola» solo a San Paolo-Cenisia-Pozzo Strada trainata dalla candidatura di Diego Novelli. Più che prevedibilmente precipita in San Salvario-Cavoretto dove prende il 3,20.

Anche Alleanza democratica ha ottenuto un risultato nettamente inferiore allo scorso anno (7,19) raggiungendo solo l'1,95%. Le sue quotazioni sono ancora più basse nel quartiere 10, Mirafiori Nord, dove raggiunge l'1,04. Malgrado l'orientamento di centro destra è San Salvario il quartiere più favorevole; qui Ad prende il 3,39. È ancora in San Salvario il punto di forza della Lista Pannella che si accaparra il 6,37 contro una media cittadina del 5,44. Regio Parco-Barriera di Milano non apprezzano il trasformismo pannelliano e penalizzano la lista: 4,67.

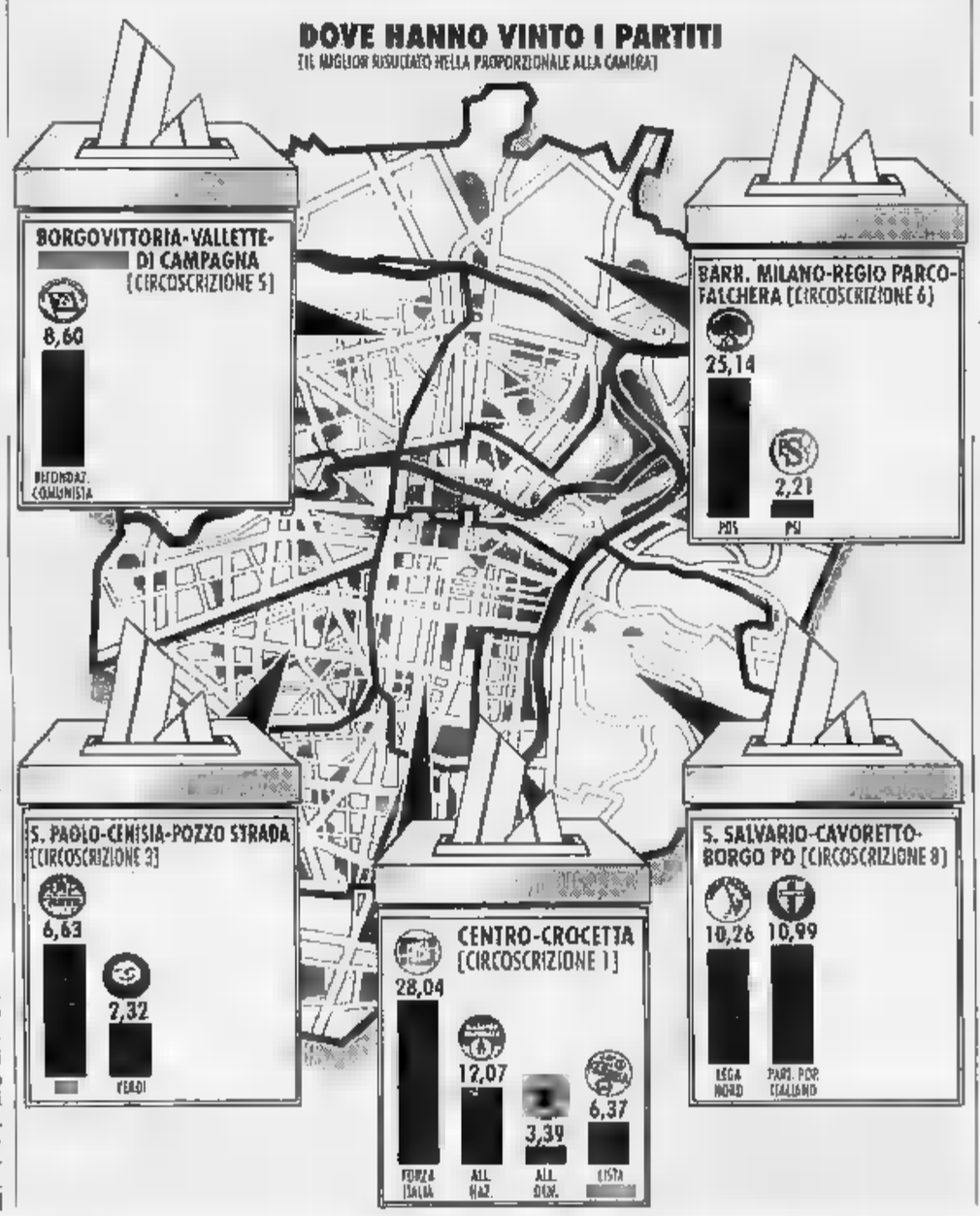
Le oscillazioni dei Verdi sono modeste: il massimo è in San Paolo-Cenisia con il 2,32, il minimo nel quartiere 6 con il 2 per cento. La media cittadina è di poco superiore: 2,21%. Anche il psi oscilla di poco: dall'1,13 del quartiere 1 al 2,21 di Barriera di Milano-Regio Parco (in città il percentuale è dell'1,43). Appaiono lontani anni luce i risultati del 12,6 per cento delle politiche del 5 aprile '92, una manciata di giorni prima di Mani pulite.

Due dati sull'uninominale: il Polo delle libertà ha la sua roccaforte in San Salvario-Cavoretto-Borgo Po (40,02); i Progressisti a Borgo Vittoria-Vallette-Madonna di Campagna: 41,29.

Marina Cassi

DOVE HANNO VINTO I PARTITI

(IL MIGLIOR RISULTATO NELLA PROPORZIONALE ALLA CAMERA)



Giugni: unitevi la sinistra

«Dalla parte della gente non solo nella protesta»

Gino Giugni, ministro del Lavoro uscente, uno dei pochi socialisti sopravvissuti alla decimazione elettorale dei candidati del psi (dal 13,6 per cento è sprofondato al 2,2), è diventato deputato, nel collegio di Barriera Milano, ottenendo il massimo risultato per i progressisti a Torino: 39,8 per cento. Subito dopo la riunione del governo, è andato in visita per ringraziare gli elettori. Ed è stata anche l'occasione per riflettere sul futuro della sinistra e del psi, di cui è presidente.

«Condivido - ha detto - la proposta del segretario del pds Chiamparino di avviare un processo per unire le forze in un unico polo. Bisogna che la dirigenza nazionale della Quercia si muova su questa strada con l'obiettivo di recuperare al centro sulla base del metodo seguito a Torino per eleggere Castellani sindaco».

Una sinistra unita in un solo partito con quali caratteristiche?

«Deve - ha risposto Giugni - dichiararsi riformista, partito di governo, mettere da parte ogni atteggiamento protestatario, senza rimanere abbagliato dalle lotte dei giovani francesi sui contratti di accesso al lavoro. Il cuore della sinistra non deve battere solo quando la gente scende in piazza».

Giugni ha criticato la linea che Bertinotti e Rifondazione hanno svolto in campagna elettorale: «In particolare a Torino c'è ancora l'immagine del duello tra la classe operaia e l'azienda. Stiamo ancora scontando i peccati commessi tra il 1921, anno della fondazione del pci, e il 1922 quando ci fu la marcia su Roma».

Poi ha attaccato «il sogno inventato da Berlusconi e le destre». Per Giugni la nuova maggioranza non riuscirà a mantenere l'impegno di dare al Paese un milione di posti di lavoro: «Le previsioni vere - ha spiegato - sono di 650 mila posti, ed entro la fine del Duemila». Ha proposto un governo ombra della sinistra che suppia tallonare la maggioranza sulle promesse fatte.

Il psi?

«Sono presidente di un partito, come dire? che non c'è più? Diciamo che è al di sotto del minimo tollerabile. So che molti ex socialisti hanno sostenuto Forza Italia. Che sparisca il psi è un'ipotesi demoralizzante. Forse ha ragione il collega Fabbri: vicino alla Quercia ci vorrebbe un Faggio con tanti [illegible]. Dobbiamo confizzarci». **[l. bor.]**

«Che occasione perduta»

Ad, dal trionfo del '93 al giorno più difficile

«E adesso chi ci governa?» All'interrogativo, posto da Alleanza democratica martedì sera nella prima riunione pubblica dopo il voto, hanno tentato di rispondere Franco Ferrara, numero due al proporzionale, e Saverio Vertone, editorialista. Con un'obiezione del senatore Franco Debenedetti: «Abbiamo avuto l'1,2 per cento. Non credo che siamo a dover dire agli altri "accomodatevi". Si accorderanno, state tranquilli. Mi parrebbe più opportuno fare l'esame di coscienza». Dino Barrera, il coordinatore di Ad in città, ha preferito rinviare l'esame, perché tra i relatori c'erano esterni al movimento, Vertone appunto.

Le opinioni del politico, Ferrara, e del giornalista, Vertone, si sono mostrate divergenti: per il primo la destra ha vinto e deve governare: «Così vedremo di che cosa è capace Berlusconi». Per il secondo, Berlusconi, «se è intelligente», non farà il capo del governo - «perché porterebbe l'Italia a un piano inclinato verso il baratro» - ma cercherà si formare un'ampia coalizione in grado di varare le riforme fondamentali per il Paese. Soprattutto quella elettorale.

Tra il pubblico che affollava la piccola sede di Ad, c'era molta curiosità perché di un voto spostato tanto a destra, e proprio a Torino, dove nel giugno scorso, Alleanza, pds e verdi avevano conquistato la vittoria del sindaco Valentino Castellani. Vertone non ha avuto dubbi: «Gli italiani non han scelto la destra. Hanno respinto la sinistra». Occhetto, Orlando e Bertinotti, «pur avendo a fianco le tre reti tv di Stato e la grande stampa», non sono riusciti a sfondare. «E se la sinistra non è andata al potere adesso...».

Debenedetti: «Le fini analisi non servono un granché visti i risultati. Bisogna lavorare, andare tra la gente, spiegare le nostre ragioni. Solo così otterremo risultati migliori».

Martedì prossimo Ad si riunirà «in privato» senza riflettori e osservatori esterni. Per continuare un'autocritica che Debenedetti, ma anche altri, da Stefanella Campana al neo senatore Gian Carlo Tapparo, han posto in primo piano. «Dovremo capire dove abbiamo sbagliato» ha detto Dino Barrera. «Del resto abbiamo lavorato in grande povertà: l'autofinanziamento ha fruttato 27 milioni, ne abbiamo spesi trenta». **[g. sen.]**

L'Airbag salva la vita

NUOVA FIESTA '94
Airbag di serie
1.1/1.3 3 porte

EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE

AirBag lato guida • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone sterzo collassabile • Sensore FIS antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Nuova geometria delle sospensioni • Impianto frenante potenziato • Sterzo a rapporto variabile per iniettore più preciso e manovre più facili • Nuovi rivestimenti interni in tessuto "Midnight" • Poggiatesta regolabili. 14.900.000 +

VALORE AGGIUNTO

Comfort pack • Alzacristalli elettrici anteriori • Chiusura centralizzata • Apertura bagagliaio dall'interno • Chiavi a torcia. 580.000 +

Sintoletture originale Ford 2003 R con frontalino estraibile, codice segreto, autoreverse, 24 memorie 525.000 =

NOSTRO PREZZO 16 13.980.000 Chiavi in mano *

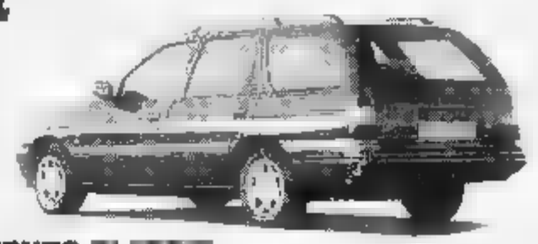
Lo sapevate che il 73% degli incidenti avviene in città? (fonte ISTAT)

Quindi è proprio in città che ci vuole più protezione.

Airbag di serie

È UN'ESCLUSIVA

ESCORT SW 1.6
16 valvole
Airbag di serie



EQUIPAGGIAMENTO

AirBag lato guida • Chiusura centralizzata • Sensore FIS antincendio • Alzacristalli elettrici • Sterzo a rapporto variabile • Abitacolo a guscio di sicurezza con barre anti intrusione laterali • Contagiri • Barra antirollio anteriore e posteriore • Piantone dello sterzo collassabile • Cristalli atermici • Portapacchi America • Schienale posteriore a ribaltamento frazionato • Cinture a pretensionatore • Sedili antiscivolamento. 23.880.000 +

VALORE AGGIUNTO

Sintoletture originale Ford 2003 R con frontalino estraibile, codice segreto, autoreverse, 24 memorie. 525.000 +

Antifurto elettronico con telecomando per chiusura a distanza. 690.000 =

NOSTRO PREZZO 25 21.680.000 Chiavi in mano *

Ford

C.so G. CESARE, 202 Authos
C.so G. AGNELLI, 15 Autostadio TORINO
C.so PR. EUGENIO, 11 Euromotor TORINO
C.so FRANCIA, 94 Co-Auto COLLEGNO
Str. PADANA NE 110 Siac CHIERI
Via NIZZA, Autostadio TORINO
C.so GROSSETO, 348 Euromotor TORINO
C.so FRANCIA, 117 Co-Auto CARMAGNOLA - RIVOLI
C.so SAVONA 17/B Siac MONCALIERI
C.so MONCALIERI, 205 Autostadio TORINO
S.P. LANZO, 207 Euromotor BORGARO

Ifas GRUPPO

* PREZZI AL NETTO DELLE IMPOSTE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T.

VALIDA FINO AL 15 APRILE NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

FAS GRUPPO COMMUNICATION

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete buone forchette?
Per voi un abbonamento semestrale a Sale & Pepe.

Siete grandi guidatori?
Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Siete voraci di notizie?
Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca o Panorama.

Siete salutisti?
Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

Siete appassionati di viaggi?
Per voi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

Siete esperti nel fare belle sorprese?
Per vostra moglie un abbonamento trimestrale a Grazia e Donna Moderna oppure un abbonamento semestrale a 100 Case Energy per vostra nipote.

Ogni abbonato è unico nel suo genere. Per questo "La Stampa" ha inventato l'abbonamento in linea con la vostra personalità.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalini a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65 68 334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

Sale & Pepe · Quattroruote · Epoca · Panorama · Starbene · Tuttoturismo · Meridiani · Grazia · Donna Moderna · Gente

Dopo le politiche via alle manovre per rinnovare il Consiglio

L'assedio al feudo rosso

Grugliasco, Forza Italia e Lega unite

Forza Italia e Lega Nord potrebbero scendere in campo unite anche alle amministrative di Grugliasco per sconfiggere l'ultima roccaforte rossa della cintura torinese. Esistono infatti buone probabilità che il Carroccio ed il Tricolore di Berlusconi il 12 giugno esprimano un unico candidato a sindaco.

Con questa strategia sono convinti di arrestare la tenuta del pds, confermata dal voto di domenica. Nonostante lo scandalo delle «Gru», che ha portato in carcere l'ex sindaco pidiessino Domenico Bernardi, lunedì sera il partito della Quercia ha infatti ottenuto il 10 per cento in più rispetto alle politiche del '92. Ma il grande successo di Mariella Scirea, candidata di Forza Italia, nonostante la vittoria del progressista Luciano Violante, ha convinto la Lega ad abbracciare l'ipotesi di una coalizione anche per il nuovo appuntamento elettorale di giugno.

«Molto dipenderà dalle condizioni dettate da Forza Italia» esordisce la leghista Michelina Grosso, che al ballottaggio di dicembre era stata battuta da Bernardi con uno scarto del 14 per cento. Prosegue: «Dagli incontri avuti finora sono emerse alcune possibilità di dialogo, ma dobbiamo ancora verificare la preparazione amministrativa dei nostri possibili partners e della loro competenza tecnica». Un altro degli scogli da superare è legato alla scelta del candidato. La Lega è pronta a rilanciare Michelina Grosso, mentre negli ambienti di Forza Italia circola il nome di Giuseppe Baglio, ex consigliere socialista, presidente della mia associazione culturale «L'Impegno». Su di lui punta Mariella Scirea: «Anche se è ancora presto per fare dei pronostici, non si può negare che Baglio ha molte possibilità per essere il nostro candidato a sindaco». La serietà di Baglio e la sua estraneità all'inchiesta giudiziaria che ha coinvolto altri suoi due ex compagni di partito rappresentano una garanzia anche per la Lega. Aggiunge Michelina Grosso: «Da un confronto diretto con Baglio ho avuto l'impressione che potremo lavorare bene insieme, ma è ancora presto per stabilire se sarà lui o io il candidato a sindaco».

E Giuseppe Baglio del resto pare particolarmente in ansia di occupare la poltrona del primo cittadino. Spiega: «L'importante è che si crei un polo moderato liberal-socialista, in modo da piegare il cartello progressista».

E i progressisti? Anche loro si stanno organizzando: ieri sera si è svolta una riunione tra pds, psi, Rinascita Socialista, Rifondazione Comunista, Verdi, Rete, Alleanza Democratica e la Lista Civica Obiettivo Grugliasco. Hanno cominciato a delineare la possibilità di presentarsi tutti insieme in questa gara elettorale che nei prossimi due deciderà una volta per tutte le sorti della Stalingrado dell'Ovest all'ombra delle Gru.

Angela Massaglia, segretario pds: «Insieme potremo confermarci una volta alla guida della città: la vittoria di lunedì è la prova che la gente crede ancora in noi e nell'impegno del pds a rinnovarsi e troncare con il passato». Due al momento i candidati a sindaco del cartello progressista: l'ex assessore ai Lavori Pubblici Marcello Sandrolini, che non è stato minimamente sfiorato dall'inchiesta giudiziaria sulle Gru, ed il verde Mariano Turigliatto.

Su quest'ultimo, che a dicembre perse l'occasione di andare al ballottaggio per soli 100 voti di scarto con Michelina Grosso, punta una larga fetta dei progressisti.

Grazia Longo

Da sinistra **Mariella Scirea** e **Michelina Grosso**; **Domenico Bernardi**, l'ex sindaco pds arrestato per le tangenti alle Gru

I progressisti puntano sul verde Turigliatto o sull'ex assessore Marcello Sandrolini

Rivarolo senza sindaco

Poletto ha gettato la spugna

Si voterà a novembre, a Rivarolo, per rinnovare il Consiglio comunale. Fino ad allora l'attività amministrativa della città sarà controllata dal commissario Bruno Vittorio D'Alfonso, vice prefetto vicario. La nomina del prefetto Lessona ha ufficialmente sancito l'uscita di scena della vecchia maggioranza formata da dc, pli e pri, affondata a causa di polemiche interne. E dire che dopo le amministrative del '90 tutto si sarebbe pensato fuorché ad una instabilità politica. La dc, da sempre partito di maggioranza relativa, era riuscita addirittura ad ottenere 16 consiglieri su 30. Per garantirsi aveva imbarcato in giunta i due rappresentanti liberali e repubblicani. A settembre di un anno fa, una manciata di mesi dopo l'uscita di scena del sindaco Domenico Rostagno, sono iniziate le polemiche. Cinque mesi più tardi è arrivata la rottura definitiva. Tre scudocrociati, Elio Signoroni, Domenico Bene e Benedetto Cardaci, hanno lasciato la maggioranza formando un gruppo indipendente.

L'ex sindaco Riccardo Poletto

Per il sindaco Riccardo Poletto, ormai senza numeri per governare, è stato l'inizio della fine. Il bilancio '94, una decina di giorni fa, è stato approvato dopo la firma di un documento proposto dal pds in cui si sancivano le dimissioni della coalizione guidata da Poletto.

«Questa giunta affonda a causa dei troppi personalismi» accusano adesso i gruppi d'opposizione. Anche gli ex dc sono critici: «Nel '90 era stata fatta una lista per prendere voti e non per governare. Oggi ne paghiamo tutti le conseguenze». Intanto già si pensa alla campagna elettorale. La formazione delle liste, però, è più problematica del previsto: si parla di almeno cinque coalizioni pronte a scendere in campo. Circolano già i nomi dei probabili sindaci, stranamente non c'è neanche un rappresentante della Lega.

[l. pol.]

Orbassano va alle urne

La giunta dc-psi al capolinea

L'ex viceprefetto di Torino, Vittorio Massina, è il commissario di Orbassano. Arriva dopo lo scioglimento del Consiglio comunale che dall'88 esprimeva una giunta dc-psi. Lunedì scorso, quindici consiglieri su trenta hanno infatti presentato le loro dimissioni al sindaco socialista Emilio Della Notte, accompagnate da una mozione di sfiducia nei confronti della maggioranza.

Emilio Della Notte

Ai 13 esponenti dell'opposizione, che comprendeva pds-Verdi-Ad-Lega Nord, si sono aggiunti l'ex socialista al Commercio, Eugenio Gambetta e il suo compagno di partito, Luigi Scifo.

Entrambi, qualche settimana fa, avevano abbandonato il psi. Dopo essere confluiti in Forza Italia, non hanno poi ritenuto più opportuno appoggiare una maggioranza che non li rappresentava. Polemico nei loro confronti è il sindaco Emilio Della Notte: «Anch'io ho aderito a Forza Italia, ma non per questo ho stravolto l'assetto della mia giunta».

La sua maggiore preoccupazione è comunque rivolta alla soluzione dei problemi di Orbassano. Spiega: «Entro il 30 aprile dobbiamo presentare il progetto esecutivo per ottenere i 3 miliardi di finanziamento Cee, con Comuni a declino industriale. Ma lo scioglimento del Consiglio comunale comprometterà seriamente l'esito di quest'operazione».

La fine del mese rappresenta, inoltre, il termine ultimo per l'approvazione del piano pluriennale di attuazione degli interventi urbanistici nella città. «Se la scadenza non verrà rispettata - prosegue Della Notte - verranno bloccati molti interventi edilizi, con tutte le conseguenze immaginabili per i lavoratori del settore. Per questo motivo sarebbe stato più saggio far slittare le dimissioni».

Orbassano andrà dunque alle urne il prossimo autunno, andando così ad allungare l'elenco dei Comuni della provincia andata in crisi. A metà giugno si rinnoveranno i Consigli di Grugliasco, Castellamonte, La Loggia, Valperga, Loiri, Montanaro, Santena e Caselle.

SABATO IN REGALO
con
LA STAMPA
SUPPLEMENTO
SPECIALE A COLORI

JUVENTUS
INTER

SOLO PER TORINO E PROVINCIA

LEGA NAZIONALE
PER LA DIFESA DEL CANE
(Ente giuridicamente riconosciuto
con decreto del Presidente della Repubblica 13-8-1964 n. 823)
SEZIONE TORINO
Segreteria: 10126 Via V. Monti 8 - Tel. 6503845
Rifugio: 10156 Via Germagnano 9 - Tel. 2620902
Conto corrente postale 26013102

BANCO DI PASQUA
PRESSO LA SEDE DI VIA MONTI, - PIANO TERRENO
DAL 16 MARZO ALL'1 APRILE 1994 (incluso)
ORARIO DI APERTURA DALLE 15 ALLE 19 TUTTI I GIORNI
(festivi compresi)
- Chi volesse portare oggetti lo può fare all'indirizzo suddetto dalle 16 alle 18,30 -

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo

OCCHIO AL PREZZO SOGEA!
AUTOVETTURE IMMATRICOLATE KM ZERO
ALFA 33 1.3 ie HIT
ALFA 33 1.3 ie IMOLA
ALFA 33 1.3 ie S. W. Tender
ALFA 1.7
ALFA 15 T. SPARK 1.4 L
ALFA 155 2.0 T.D.
ALFA 164 T. SPARK
ALFA 164 T.B. V6 Super
PASSAGGIO DI PROPRIETÀ ESCLUSO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO VETTURE
è una esclusiva SOGEA
TORINO
Corso Siracusa 40 - Tel. (011) 329.93.33
TORINO
Corso Moncalieri 15 - Tel. (011) 660.41.44
COLLEGNO (RIVOLI)
Corso Francia 332
Tel. (011) 405.50.00/405.65.25
PRIMA NELLE VENDITE IN ITALIA
DA 22 ANNI AL SERVIZIO DEI SIGNORI CLIENTI ALFA
IL PIÙ GRANDE CENTRO DI ASSISTENZA E RICAMBI DEL PIEMONTE
Alfa Romeo
GRUPPO IFIS
SOLUZIONI FINANZIARIE
GRUPPO COMMUNICATION

Pinerolo, no dei geologi al progetto della Scuola di cavalleria

Il Chisone ferma la carica

Parte dell'area a rischio inondazione
Il sindaco: «I costi andranno alle stelle»

Il progetto della Scuola nazionale di cavalleria di Pinerolo inciampa in un contenzioso tecnico fra geologi. Secondo l'assessorato alla Difesa del suolo della Regione Piemonte, la superficie compresa tra il rio Moirano e il suo canale scaricatore costituisce un'area di espansione naturale del torrente Chisone e, quindi, non è utilizzabile a fini urbanistici. Lo confermerebbero i rilevamenti fotoaerei eseguiti all'indomani della disastrosa alluvione che sconvolse il Pinerolese diciassette anni fa.

Il no della Regione mette in forse alcuni parcheggi, i magazzini e le scuderie per i club ippici esterni, ricavati con la ristrutturazione delle ex caserme del Genio militare. Cioè, l'intera appendice sud della nascente Scuola. «Quest'area è stata sconvolta durante l'alluvione del maggio 1977» ribadiscono gli uffici geologici regionali, che per altro nel novembre scorso avevano già prescritto queste indicazioni in sede d'esame del nuovo piano regolatore di Pinerolo.

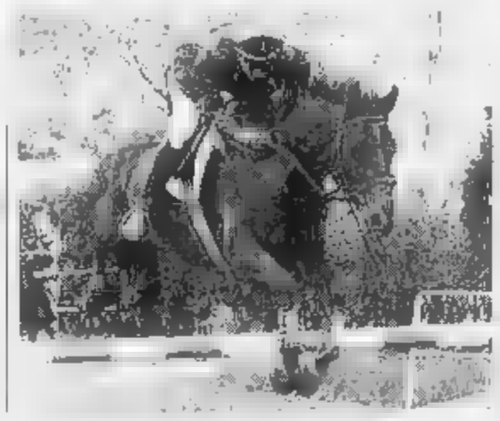
Diametralmente opposta l'opinione dei progettisti della Scuola di cavalleria. «La nostra indagine idraulica dice chiaramente che l'area non è usondabile e che si trova oltre tre metri al di sopra della quota di massima piena» osserva l'architetto Roberto Bergeretti.

E aggiunge: «Non ci voleva quest'intoppo, considerato che la Federazione italiana sport equestri, titolare del progetto, intende procedere con celerità alla realizzazione dell'opera. Se venisse riconfermato il no della Regione, dovremmo procedere ad un ampliamento in altra parte, espropriando dagli 8 ai 10 mila metri quadrati di terreno».

Incalza il sindaco, Livio Trombotto: «Dai 7 miliardi iniziali, il preventivo di spesa per la Scuola di cavalleria è passato agli attuali 22 miliardi. Di questi, uno è previsto per la realizzazione di una strada con protezione che tiene conto anche di queste situazioni».

«Anche se allo stato attuale non vediamo garanzie sufficienti», spiega l'architetto Angelo Viola, responsabile del servizio.

Angelo Taverna



Il nuovo intoppo arrivato dalla Regione potrebbe frenare l'avvio del cantiere per la Scuola di cavalleria che nascerà su un'area appartenuta al demanio militare

La Valle d'Aosta: «Incarico al prof. Montacchini»

Commissario straordinario al Parco del Gran Paradiso

La Regione Valle d'Aosta ha chiesto ufficialmente al ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, di nominare il professor Franco Montacchini commissario straordinario dell'Ente Parco Gran Paradiso, di cui è presidente da sei anni. In una lettera al ministro, l'assessore regionale all'ambiente, Elio Riccarand, ricorda che il consiglio di amministrazione dell'Ente concluderà oggi il suo mandato e, poiché «ci vorranno parecchi mesi per la sua ricostituzione, si rende necessario garantire il proseguimento dell'attività attraverso la designazione di un commissario».

Per questa carica, Riccarand propone, perciò, il professor Montacchini che, a suo giudizio, «in questi anni ha svolto un ruolo positivo e apprezzato da tutte le parti interessate alle sorti di quel grande patrimonio ambientale che è rappresentato dal Parco del Gran Paradiso».

La scorsa settimana, tra l'altro, gli ambientalisti all'Ambiente di Piemonte e Valle d'Aosta non avevano accettato, giudicandolo troppo centralista, le proposte del ministero dell'Ambiente sull'adeguamento delle norme del parco ai principi della recente legge quadro sulle aree protette in Italia. Anche i rappresentanti sindacali dei dipendenti del parco hanno chiesto «di ricostituire l'organo amministrativo a tempi brevissimi».

Sulla designazione a commissario erano circolate con insistenza le voci di una possibile candidatura dell'ing. Francesco Framarin, già direttore del Parco negli Anni 70.

Ciriè, aveva 68 anni

Pensionata in bici travolta e uccisa sulla provinciale

Tragico incidente, ieri mattina verso le 7,30, sulla provinciale che collega Ciriè a Robassomero. Maddalena Mecca Ferroglia, pensionata di 68 anni, residente a Piano, è stata travolta da un'auto nei pressi della frazione di Devesi: è morta poche ore dopo il ricovero in ospedale. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, l'auto investitrice, guidata da Cristian Fiora, 28 anni, Robassomero, durante un sorpasso avrebbe invaso la corsia opposta dove in quel momento, sulla sua bicicletta, stava transitando la donna. Le condizioni di Maddalena Mecca Ferroglia sono subito apparse molto gravi: trasportata con l'elisoccorso al Cto è deceduta nel pomeriggio a causa delle fratture multiple e delle ferite riportate.

Piano regolatore

A Sciolze è nocero nel masselto

Il Comune di Sciolze (1400 anime sulla collina di Gassino) è rimasto l'unico centro del Piemonte oltre i mille abitanti senza piano regolatore. La mancanza di uno strumento urbanistico blocca lo sviluppo del territorio. Il gruppo «Vivere Sciolze» guidato dal presidente Adolfo Ferrero, ha chiesto al prefetto d'intervenire «in quanto a tutt'oggi il Comune non intende rispettare la delibera del 20 giugno 1988 che prevedeva un Consiglio aperto per discutere i criteri generali del piano regolatore».

Sciolze è governata da una maggioranza dc-indipendenti, dal 1970 guidata dal sindaco Carlo Caudano, 61 anni. Nel giugno dell'88 l'amministrazione ha affidato la progettazione del piano all'ingegner Enrico Desideri; un anno dopo la Regione ha concesso al Comune un finanziamento di 7 milioni per la stesura del documento urbanistico. «Sciolze non dispone di un piano di fabbricazione, esiste soltanto una vecchia perimetrazione urbanistica risalente agli Anni 60. Nonostante le nostre continue richieste, non sappiamo a che punto si trova l'iter del piano regolatore nonostante la giunta continui a ripeterci che il lavoro prosegue. Vogliamo evitare la speculazione edilizia. Il bilancio comunale è in attivo di un miliardo, in Bot e Ctc. Denaro fermo. Le principali opere sono bloccate proprio per la mancanza del piano regolatore» sostiene il gruppo «Vivere Sciolze».

Ribatte il sindaco Caudano: «La delibera programmatica è rimasta bloccata per un certo periodo per problemi tecnici ma adesso è pronta. Entro due mesi al massimo la porteremo in Consiglio comunale per l'approvazione». [d. and.]

BIANCA & [illegible]

Giornalisti, oggi l'assemblea

Si svolgerà oggi a Torino, presso il Circolo della Stampa di Stati Uniti 27, con inizio alle ore 15, l'annuale assemblea degli iscritti all'Ordine dei giornalisti di Piemonte e Valle d'Aosta: sono invitati tutti i pubblicisti e i professionisti. All'ordine del giorno la relazione del presidente Cesare Roccari, del tesoriere Gigi Padovani e dei revisori dei conti Cristiano Chiavegato, Flavio Giuliano e Piero Mollo. Verrà presentato il bilancio consuntivo '93 e quello preventivo '94

Lavoro, ecco la graduatoria

La commissione per l'impiego di Torino comunica che sino al 9 aprile prossimo dalle 8,30 alle 12 può essere consultata la graduatoria per gli enti pubblici. Diverse le sedi: in via Gioberto 16, pianoterra, per gli iscritti di Torino Centro, in via Castelgomberto 75, per gli iscritti a Torino Sud, alla Cisl Piemonte, Uil Giovani e Cgil-Cid.

Lucciole, agenti nei guai

Due agenti della polizia stradale in servizio ad Arona sono finiti in carcere per sfruttamento della prostituzione. A denunciarli è stata una donna extracomunitaria o la segnalazione ha messo in moto rapide indagini che hanno portato all'arresto dei due poliziotti. Per Michele Calabrese, 34 anni, di Torino, ed Antonello Santoni, 29 anni, di Arona le imputazioni sono pesanti: favoreggiamento personale aggravato per il Santoni e concussione e sfruttamento della prostituzione per Calabrese. L'essere entrambi agenti della polizia stradale rende naturalmente più grave il loro reato.

Rivalta, scomparso pensionato

Un pensionato di 67 anni, Livio Rosu, è scomparso da ieri mattina dalla sua abitazione di Tetti Francesi di Rivalta Torinese. Doveva recarsi ad una visita medica a Orbassano, ma non s'è più visto. Chi avesse sue notizie è pregato di mettersi in contatto con i carabinieri di Orbassano (intera).

Impiegata cade dalle scale

Cadendo dalle scale dell'ufficio dove lavora, Patrizia Benedetti, 33 anni, residente a Settimo Torinese, corso Piemonte 48/3, ha riportato un trauma cranico. E' stata ricoverata in ortopedia a Chivasso.

Tir in panne, ladri in azione

Dall'autoarticolato «Volvo F12» di Giuseppe Di Mauro, 50 anni, Torino, via Roveda 18, lasciato in sosta in una piazzuola della A6 statale 31 a Verolengo causa un guasto, ignoti ladri hanno portato via due ruote.

Borgofranco dopo lo scoppio

I problemi seguiti all'esplosione dell'oleodotto saranno affrontati stasera, ore 20,30, nel Consiglio comunale aperto convocato dal sindaco Claudio Ferrando. Intanto, in Regione, richiesta dei verdi del solo che ride Pozzo e Marino, oggi si riunisce la seconda commissione per discutere sul «caso Borgofranco» e come è stato affrontato l'emergenza.

LE SUPEROFFERTE DI PANORAMA FANNO GOLA A TUTTI !

Con una spesa di Lire 65.000 scontrino unico aggiungendo solo Lire 4.000 potrai ricevere una confezione di PASQUA IN FESTA BAULI (colomba classica gr. 750 + bottiglia di spumante Maschio)
Fino ad esaurimento scorte

GRANDE OFFERTA !
MOUNTAINBIKE
CAMBIO SHIMANO TY 20
18 VELOCITA
L. 139.000

EMMENTAL SVIZZERO al Kg. Lire 11.990
PARMIGIANO REGGIANO al Kg. Lire 16.790
24 MESI DI STAGIONATURA
RAVIOLI 4 FORMAGGI BUITONI gr. 250 Lire 2.990
COLOMBA DAL COLLE GIULIETTA Kg. 1 Lire 4.980
CAFFÈ LAVAZZA ORO gr. 250 x 4 Lire 11.580
ACQUA NATURALE VERA lt. 1,5 Lire 580

QUESTO SPLENDIDO PHON DA VIAGGIO SARÀ TUO A SOLE L. 1.000 ACQUISTANDO UNO DEI SEGUENTI FERRI DA STIRO Rowenta

DE 11 TRIO VAPORE, PIASTRA ALUTHERM L. 42.000
DE 18 TRIO VAPORE, PIASTRA ACCIAIO INOX L. 54.000
DA 33 EXTRAVAPORE SERBATOIO, PIASTRA ACCIAIO INOX L. 75.000
POTRAI RITIRARLO PRESSO IL BOX INFORMAZIONI

L'offerta è valida salvo esaurimento scorte. I prezzi si intendono IVA compresa.

IPERMERCATO PANORAMA

A TORINO
STRADA PER SETTIMO
SAN MAURO TORINESE
Tel. 011/2238121

CITROËN AX

10 MILIONI

A TASSO ZERO IN 30 MESI (rata di 333.400 lire)

L'offerta è valida sino a fine mese su tutte le vetture disponibili della **gamma AX.**

E SU' L'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

CITROËN
L'AUTO TI PENSA

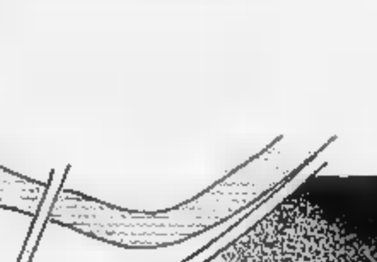
Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza sorprese. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

VITTORIA

OGGI AL CINEMA **MAIOR**
Dal maestro dell'Hard mondiale
★ **GERARD DAMIANO** ★
una shoccante performance
MILLY D'ABBRACCIO in
PROPOSTA OSCENA
Una super novità per «feste allegre»
Film in testa alle classifiche TOP-HARD '94

OLIMPIA 1

PIATTI DA INFARTO, PIATTI DA INSEGNARE



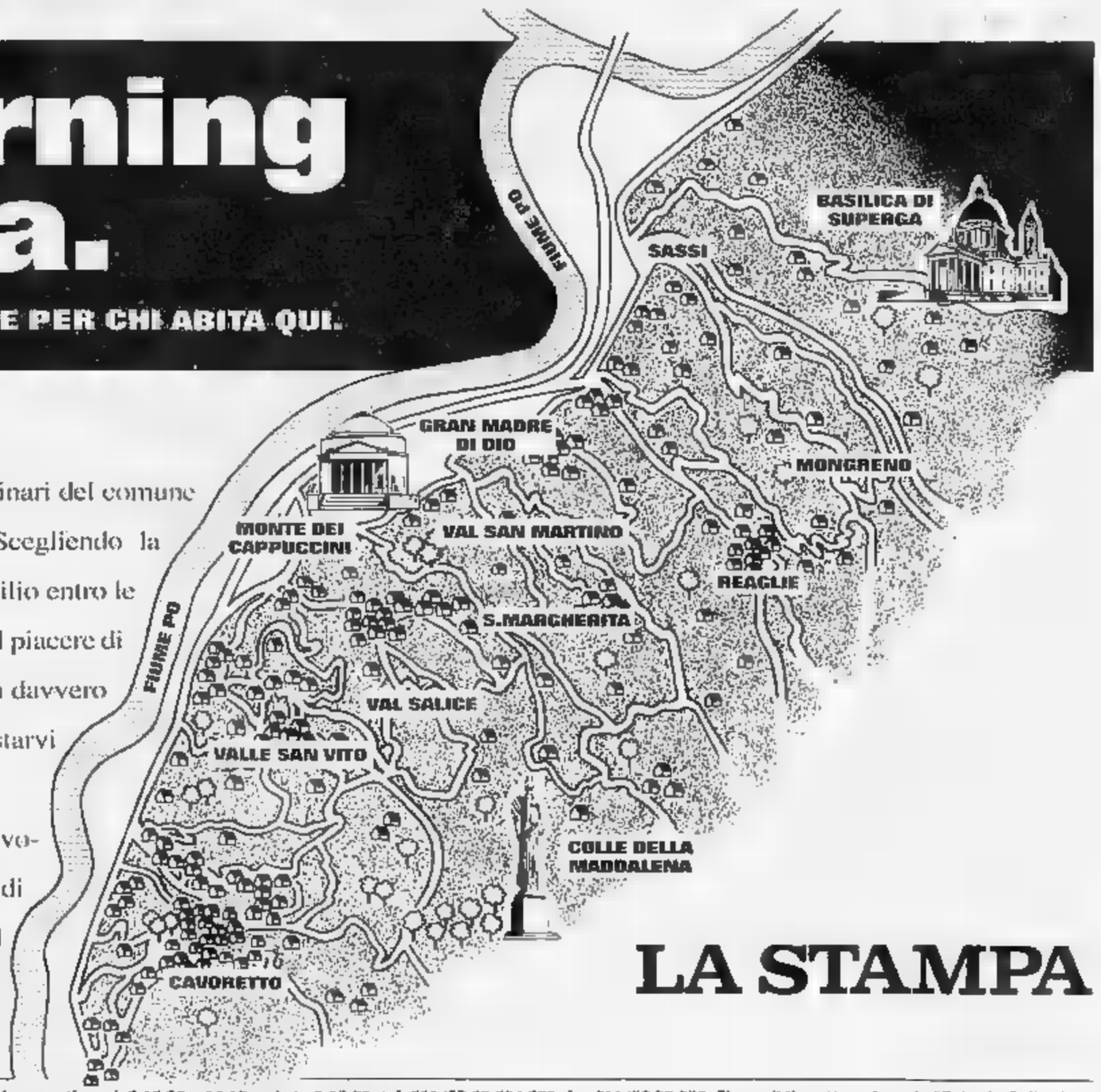
Impara le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese
•
Proponi una tua ricetta sana e leggera
•
Ascolta le ricette di altri lettori

TELEFONA AL RADDOPPIATO
144 66 0968
1937 LIRE/MINUTO + IVA DI COLLABORAZIONE EDITORIALE S.MARCO MESTRE/VENEZIA

LA STAMPA *ogni sabato* **tuttolibri**
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Good morning collina.

NOTIZIE FRESCHE ENTRO LE 7,30 ANCHE PER CHI ABITA QUI.



La giornata comincia bene per chi abita nelle zone collinari del comune di Torino e ama assaporare notizie fresche a colazione. Scegliendo la "Formula Collina", potrà infatti ricevere "La Stampa" a domicilio entro le 7.30. Al piacere dell'informazione quotidiana si aggiunge così il piacere di un nuovo servizio, rapido e puntuale. Un vantaggio che non ha davvero prezzo, perché la vostra copia de "La Stampa" continuerà a costarvi come sempre: 1300 lire.

Informatevi subito: il vostro quotidiano non vede l'ora di raggiungervi a casa per darvi il buongiorno ogni mattina.

FORMULA COLLINA

- 7 GIORNI LA SETTIMANA L. 465.000
- 6 GIORNI LA SETTIMANA L. 400.000

LA STAMPA

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma a Torino, lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. E' possibile sottoscrivere la "Formula Collina" de "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo c/c 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Il vezzo di mettere un carillon nell'uovo di Pasqua

Musica nel cioccolato

Nella «scatolina magica» dieci melodie da Brahms ai Beatles
Ce ne sono di tanti tipi: la prima fu costruita nel lontano 1796

Un carillon nell'uovo di Pasqua. Quasi un gadget di antica memoria, piccolo come una scatola di fiammiferi, racchiude, a scelta, 10 classiche melodie, da «La vie en rose» a «Love story», dalla «Ninna nanna» di Brahms ai grandi successi dei Beatles.

Il rilancio sul mercato dei mini «contenitore musicale» che furoreggiò tra i teen-agers intorno alla metà degli Anni 70, riporta alla ribalta il vecchio strumento composto, in origine, da una serie di campane sospese a uno o più sostegni che venivano percosse all'esterno da martelli.

L'invenzione del carillon meccanico è manovella o a chiave, per intenderci spetta al ginevrino Antoine Favre che realizzò (era il 1796) il primo modello con cilindro dentellato sostituendo campanelli e martelletti una serie di lamine flessibili di diversa lunghezza.

Le punte del cilindro in rotazione ne producevano la vibrazione, e quindi il suono. Sullo stesso principio funzionano i nuovi carillon in formato tascabile in vendita da pochi giorni da «Tin-Aro, Cose strane dal mondo», di via Saluzzo al prezzo di 16 mila lire. «Stanno andando letteralmente a ruba - dice la titolare -, la tendenza del momento è quella di inserirli sorpresa nelle uova di cioccolata da regalare».

«L'operazione di imballaggio personalizzato da qualche anno è sempre più richiesta - conferma Giulia Peyrano della pasticceria di corso Vittorio Emanuele 76 -: per un oggetto minuscolo questo è sufficiente un uovo di contenute dimensioni il cui costo di aggira sulle 30 mila lire, compresa dedica decorata sul guscio».

Grandezza mignon anche per le romantiche scatoline con «concerto» incorporato a funzione a molla: l'involucro in cartone lascia ancora spazio per piccoli, ma preziosi, doni. Prezzo 18 mila lire. Si trovano nelle sedi del centro gioco educativo (in corso Peschiera 160, ad esempio).

Sugli scaffali sono allineati anche alcuni pezzi importanti, parte della collezione «Small world of music» prodotta negli Usa, meccanica giapponese (vanno a corrente). Si può scegliere tra oltre 100 diversi soggetti; sul basamento poggia la scena con personaggi e accessori in dipinta che si muovono al ritmo delle note.

Le scenette riproducono con grande cura dei particolari giostre a cavalli, quadretti di vita quotidiana e castelli da fiaba. Prezzi dalle alle mila lire. Chi l'antiquariato troverà di autentici dalla metà Ottocento da «Il cassetto della nonna» di corso Regina 148, realizzati degli artigiani elvetici, gli stessi dediti all'arte orologiaia. Suonano valzer, polke e mazurke e, prima dell'avvento del fonografo venivano «aperti» per far musica, e ballare, durante le feste. Prezzo da amatori.

Più alla portata gli originali degli Anni 40 e 50; propone «Les voleurs» (via Villa della Regina 9). Per questo vezzo si deve pagare tra 150 e le 200 mila lire.

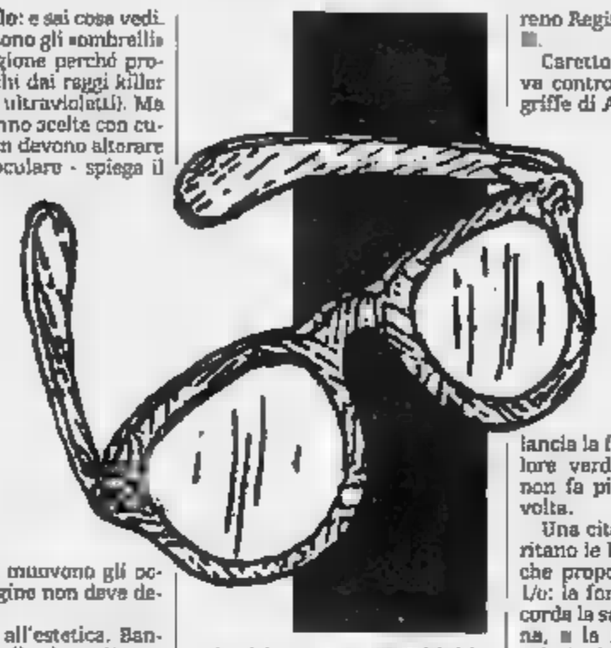
Elena Santo

Lenti scure contro il sole e per stare alla moda

Occhio all'estetica

Gli oculisti consigliano l'acquisto presso l'ottico di fiducia
Il colore più gettonato è il verde e la montatura piace di metallo

Occhiali da sole: e sai cosa vedi. Le lenti scure sono gli «ombrelli» della bella stagione perché proteggono gli occhi dai raggi killer del sole (quelli ultravioletti). Ma attenzione: vanno scelte con cura. «Le lenti non devono alterare la visione binoculare - spiega il professor Fabio Dossi, luminare in campo oculistico -. E' bene acquistarle da un ottico di fiducia e accertarsi che siano otticamente neutre. Basta poco per capirlo: si fissa lo stipite di una porta e si muovono gli occhiali. L'immagine non deve deformarsi».



Dalle salute all'estetica. Bandito il marrone, il colore più gettonato è il verde. Out è la montatura in celluloide, soppiantata dal metallo. Che può essere lavorato e proporre forme grintose, al passo con i tempi (e i gusti). La moda chiama e gli stilisti rispondono a colpi di geometria: oggi per la maggiore le forme romboidali ed esagonali, anche un fascino particolare continua a conservare l'ovale, la forma «da intellettuale» che fa sempre tendenza.

Qualche marca. «Tacchini ha firmato una linea economica molto giovanile - spiegano Marina e Marco Regis (corso Vittorio 36/a) -. I prezzi vanno dalle alle 100 mila lire. Il modello migliore (ma anche uno dei più cari, sulle 200 mila lire, ndr) resta però l'Armani, con le sue lenti ovali in cristallo».

Ma la vera novità sono le eleganti montature in titanio della Eschenbach, dalle aste indeformabili e quasi elastiche. Da Sereno Regis costano sulle 250 mila.

Caretto di via Berthollet 27/e va controcorrente e propone le griffe di Alain Mikli, ancora poco nota all'ombra della Mole. Gli occhiali sono coloratissimi, hanno le aste in plastica e i supporti per le lenti in metallo: un abbinamento che costa 200 mila lire. Che è, più o meno, il prezzo dei nuovi Ray Ban. Per al passo coi tempi è casa americana lancia la forma esagonale e il colore verde fumo. Ma la griffe non fa più tendenza una volta.

Una citazione particolare meritano le linee originali di O-six, che propone Rudy via Goito 1/o: la forma è romboidale o ricorda la sagoma di una mezzaluna, e la montatura «sopporta» colori vivaci. Il prezzo? Siamo sulle 180 mila.

Centro o periferia, la moda non cambia. L'ottico Donna di via Stradella 230/c consiglia la griffe Pitti per donna elegante (180 mila), mentre per gli sportivi propone le mascherine della Bollè (90 mila). Poi c'è la chicca giusta per i vanitosi: lenti blu della Police (150 mila). E il mondo cambia colore.

Marco Bonetto

DOVE

di Rocco Moliterni

E' ricco il panorama cabarettistico. Alle 21 al Teatro Araldo in via Chiomonte c'è una kermesse comica organizzata dai gruppi «+ttosto che stare a casa» e «Terra di nessuno», con la partecipazione di Matteo Moder, della redazione del settimanale «Cuore». Titolo della serata: «Ancora una volta insieme per farci male». Alla pizzeria Broadway di Rivoli sono di scena i «Soggetti kappa» con lo spettacolo «Kekkesenedike» di e con Antonio Spadaro, Carlo Barbero e Gennaro De Leo. Infine alle 22, al Cab 41, di via Fratelli Carle 41 approdano per i provini di «Ridi a ponente» Fulvio Milani, Marina Thovez, Trilowatt, Enzo Pasqualetto, Sergio d'Anza e Angelo Repetto.

BERGMAN. Sono tre i film oggi in programma per la rassegna che il Museo del Cinema dedica al regista svedese Ingmar Bergman. Alle 16,30 si vedrà «Una lezione d'amore», alle 20,30 «Hamnstadt» (Città portuale), alle 18,30 e alle 22,30 «Sorrisi di una notte d'estate».

SOSTA. «Rapsodia per una stella» è il titolo dello spettacolo di teatro danza che viene riproposto questa sera, alle 21,15, al Teatro Garybaldi di Settimo dall'Associazione Sosta Palmizi. Lo spettacolo, ambientato in un fienile campagnolo, è andato in scena per il Festival Italy in Canada.

E' in allestimento la nuova edizione di «Experimenta» a Villa Gualino

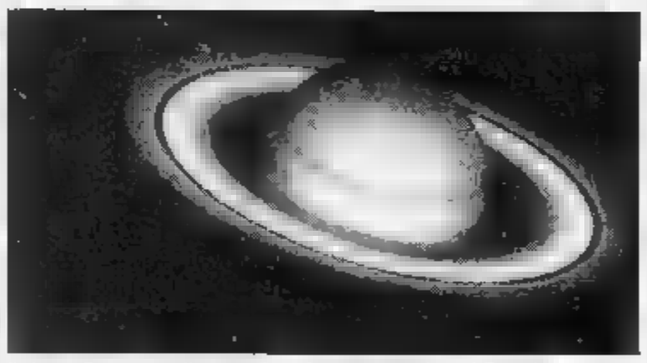
Sotto un cielo di tremila stelle

Questa volta si «vedranno» l'universo e i suoi segreti

Conto alla rovescia per Experimenta 94. Tra due mesi chi salirà a Villa Gualino potrà passeggiare fra riproduzioni dei pianeti del sistema solare, manovrare un simulatore di volo, pilotare un modello di aereo in una galleria del vento, misurare la distanza della Mole o del Musiné con un telemetro, stabilire la propria posizione tramite i satelliti artificiali Gps, vedere da vicino navicelle spaziali «Hipparcos», «Ulisse» e il «satellite al guinzaglio», famigliarizzarsi con le costellazioni sotto la cupola di un cielo artificiale di tremila stelle creato da un planetario.

L'edizione di «Experimenta» dell'anno scorso - dedicata, nell'ambito di «Effetto Punto», alla scienza e alla tecnologia che stanno dietro l'automobile - fu un grande successo: più di centomila visitatori in meno di due mesi di apertura. Quest'anno, con quattro anni a disposizione e un tema di grande interesse - «Da Leonardo alle stelle» - quel primato potrà essere battuto.

Ma non si tratta soltanto di attirare a Villa Gualino molta gente grazie alla spettacolarità e all'interattività della mostra: è importante, per l'assessorato alla cultura della Regione che organizza «Experimenta», raccogliere dall'operazione tutti i possibili frutti in termini di diffusione della conoscenza scientifica. L'attenzione è rivolta in particolare alle scuole e alle visite guidate scolaresche. Ed è per questo che in preparazione a «Experimenta 94» si sono predisposti anche alcuni seminari rivolti soprattutto agli insegnanti, con il patrocinio dell'Irrsae Piemonte.



Il pianeta Saturno con il suo anello sarà un «protagonista» di Experimenta

Gli ultimi due - concepiti come veri e propri corsi di aggiornamento - si terranno a Villa Gualino lunedì 11 e martedì 12 aprile. Il primo si intitola «Spazio: e perché». Si aprirà Sigfrido Leschiutta, presidente del Comitato scientifico dell'Agenzia spaziale italiana, direttore del «Galileo Ferraris» e docente al Politecnico di Torino. Tra gli altri interventi, quelli di Francesco Carassa del Politecnico di Milano su «Spazio e scienza dell'informazione» e di Franco Bevilacqua, direttore di Alenia Spazio.

Il secondo corso di aggiornamento sarà sul tema «La misura dell'universo» e lo aprirà la relazione di Tullio Regge. Subito dopo Duccio Macchetto mostrerà le immagini riprese dal telescopio spaziale «Hubble» dopo la riparazione in orbita. Nel pomeriggio Attilio Ferrari, direttore dell'Osservatorio di Torino, parlerà dei programmi spaziali italiani che hanno come scopo la ricerca astronomica e Sandro D'Odorico illustrerà il supertelescopio che l'Europa costruendo in Cile.

Per informazioni: Progetto Experimenta, via Meucci 1, tel. 011-432.4388; fax 432.2687.

Piero Bianucci

Mostra di «maquettes» in un negozio

Quindici casette e inquilini «nani»

Il mondo una scatola, ovvero il regno dei lillipuziani. Ritorna alla mente alcune pagine de «I viaggi di Gulliver» osservando le quindici **casette in miniatura** collezionisti le chiamano «maquettes», rubando il termine dal vocabolario francese) che espone in questi giorni Fitzcarraldo, il negozio di antiquariato di via San Francesco d'Assisi 24/g (la mostra resterà aperta fino al 9 aprile e l'entrata è libera).

Per costruire le casette, collezionista torinese Teresa Toledo ha impiegato più di un quarto di secolo. Le ha realizzate assemblando piccoli giocattoli e utensili d'epoca ritrovati nei vecchi magazzini abbandonati, nelle soffitte, nei bugigattoli del Balon e sulle bancarelle di Portobello Road, il «mercatino pulci» londinese. Quando poi le mancavano i pezzi giusti, le venuti in soccorso quelle doti indispensabili che richiede ogni lavoro di bricolage d'alta fattura: manualità e fantasia.

E così il tappo una bottiglia liberty fissato al soffitto è diventato un lampadario; o un portalettere da tavolo dell'inizio del secolo ha assunto le sembianze, una volta ritoccato a dovere, di un mobile stile Anni Trenta.

Le casette di Teresa Toledo sono riproduzioni in miniatura di ambienti vari dell'Ottocento e del Primo Novecento. Lo studio dell'Azzeccagarbugli, la camera da letto di vecchia ereditiera, l'interno di una casa campagna o la cucina di un cascinale sono tanti scenari incantati dove la fantasia è libera volare.

Le dimensioni delle teche, tutte rivestite carta da parati dell'Ottocento o con stoffe ricercate, si aggirano intorno al metro di lunghezza per una quarantina di centimetri di altezza.

I prezzi variano invece dalle 350 alle 700 mila lire, a seconda della grandezza delle casette e dalla qualità degli arredi.

Come dire che anche la fantasia ha il suo prezzo. Vedere per credere.

[b. m.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

ROCK. Flag & Elysaer in concerto al «Manhattan» (via Giachino 46); Drucma all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Black Note alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47); Eridania al «Meri Giò» (via Montanaro 68).

Al «Bella coi lupi» di Cesana (via Ortigara 25) stasera suonano i Black Swan; Vio e Sixfingers «Bebop» Borgaro (via Lanzo 207), Monsters of R'n'r al «Secripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42).

Musica etnica coi Macalé al «Willy Coyote» (l.dora Colletta 131). La music di Piero Tarditi al «Peter Pan» (via San Paolo 9).

Infine le canzoni Pascale Charreton al «Caplin» (via Nizza 193). Tutti alle .

JAZZ. Alle 22: Mario Petracca trio al «Bells & Flowers» (via Belfiore 38); Tess funky Group alla «Contea» (c.so Sella 132); Parodi-Calvagna alla «Finestra sul cielo» (via Massena 1); Camarca-Ghirardi all'«Highlander's» (via Galliari 12/e); King Blaise al «Riverside» (murazzi Diaz 35). Alle 21, Bianciotto-Poletti al «Circolo Sociale» di Pinerolo (via Duomo 1).

BLUES. I pisani Hotel La Salle al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346) il debutto dei Bluespyders, dopo lo scioglimento degli Steve Mahal; Banzai al «Pantera Rosa» di Nona.

Al Teatro Juvarra spettacolo di Paolo Ciarchi con Enzo Delre

Quando un po' di rumore piace

Piccolo Regio: arriva il folk di Eric Andersen

Stasera quattro meritano di essere raccomandati al pubblico dei gourmet musicali.

A nostro avviso, la proposta più interessante è quella del teatro Juvarra (via Juvarra 15, ore 21,30) dove si ripresenta il rumorista **Paolo Ciarchi** - di recente applaudito con il suo spettacolo «Microconferenza di musicologia applicata - questa volta insieme con **Enzo Delre**.

Personaggio particolare, Delre: già tra i protagonisti della canzone politica, per qualche anno è scomparso dalle scene. Adesso si propone nell'inconsueta veste «corpofonista»: ama definirsi così perché riesce a «suonare» con il corpo, anziché con i normali strumenti.

Il biglietto costa 20 mila lire.

Altro concerto d'ottimo livello stasera al «Piccolo Regio» (ore 21, ingresso 25 mila lire): per la rassegna «Folk al Regio» a cura del Centro Cultura Popolare,è di scena **Eric Andersen**, cantautore americano cresciuto alla scuola di Pete Seeger e Woody Guthrie, amico e collega di Bob Dylan, Joan Baez e Joni Mitchell. Ha scritto canzoni per John Denver, Grateful Dead, Johnny Cash.

Il rumorista Paolo Ciarchi

Veniamo al rock, con i Negrita: la loro «Cambio» è già un piccolo successo, e loro, con il primo album uscito di recente, si propongono come una delle migliori novità dell'annata. Da ascoltare - e valutare - stasera in concerto a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22).

Ricordiamo che domani a «Hiroshima» anziché gli Area gli Yo Yo Mundi.

Infine, una curiosità un po' nostalgica: al «Lutrario» (via Stradella 8, ore 21) stasera c'è uno show nel nome di **Fred Buscaglione**. In scena l'Orchestra Faresi e Bruno Chiarenza, sedicente «figlio naturale di Fred», già visto in tivù in «Servizi segreti» al fianco di Piero Chiambretti. Chiarenza riproporrà i successi del «grande Fred». E «Pierino» seguirà la per inserirne alcuni spezzoni nel suo programma «L'Hit Parade di Lello Luttazzi» in onda sabato su Radiodue.

[g. fer.]

GLI APPUNTAMENTI

Croce Verde

Oggi e domani sotto i portici di piazza Castello e di piazza Carlo Felice e nei Comuni di Alpignano, Cirié, San Mauro e Venaria, Croce Verde allestisce dei banchi vendita bonsai. Il ricavato andrà a favore dell'Anlaids (Associazione Nazionale per la Lotta contro l'Aids). Informazioni: 011/582.16.06.

Neuroscienza

Alle 17,45 per GiovediScienza, al Colosseo in via Madama Cristina 71, conferenza sul tema «Neuroscienza: dalla ricerca alla terapia». Relatore Luigi M. Grimaldi e Pier Carlo Marchisio.

al prossimo

Concorso di poesia «Un verso per salvare una vita» promosso dall'associazione missionaria laica «Una mano amica». I temi proposti sono la fame nel mondo e la necessità di aiutare l'istruzione nei Paesi in via di sviluppo. Il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto a favore dei bambini africani e indiani delle missioni Consolata, salesiane e cappuccine. Sei copie delle poesie devono pervenire alla parrocchia San Giacomo, in via Roma 25, a La Loggia, entro il 20 aprile (011/224.49.12).

Portoghese

Cominciano il 9 aprile all'Associazione Culturale Brasiliana, via San Francesco d'Assisi 3, i corsi di portoghese e spagnolo, per la durata di due mesi. Orario serale dalle 20 alle 22, costo 80 mila lire mensili. Informazioni allo 011/53.41.29.

Strip-man

Tutti i giovedì alle 21,30 nel locale «Borotalco» di Nichelino, via Cuneo 16, serate riservate al pubblico femminile con «strip-man». Informazioni allo 011/606.10.58.

La

La Biblioteca Nazionale Universitaria, in piazza Carlo Alberto 3, da oggi al 9 aprile rimarrà chiusa al pubblico per lavori di riordinamento e di revisione. Funzioneranno comunque dalle 10 alle 21 i servizi di informazione, di prestito e di consultazione.

mostra

Prosegue alla Galleria Arte Club, via della Rocca 39, la mostra dei pittori Francesco Capello, Gabriel Girardi e Romano Guisetti.

Per danzare

Un corso teorico-pratico di preparazione atletica alla danza comincerà ad aprile alla Music, in via Ricasoli 22/d. Informazioni allo 011/88.36.36.

Vetrinistica

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola Moda Classic, in via XX Settembre 65, per il corso di vetrinistica e arredamento. Informazioni: 011/561.70.67.

russi

Si conclude il 20 aprile alla Galleria Pirra, corso Vittorio Emanuele 62, la mostra «Sei maestri russi: sei artisti della scuola di San Pietroburgo e Mosca». Nei giorni feriali 9,30-12,30 e 15,30-19,30, festivi 10-13.

La donna

Alle 18 alla Libreria Campus, via Rattazzi 4, incontro con Rossana Bossaglia, Anna Braggion e Marziano Guglielminetti autori del libro «Dalla donna fatale alla donna emancipata» (Ilisso Editore). Interviene Marco Rosci.

Poesia

Il Cilte invita gli anziani a partecipare al «Premio Nazionale di poesia Palazzo Gr di Riva di Chieri, nella sezione riservato alla terza età con la sezione «Poesia inedita a tema libero». I lavori dovranno pervenire entro il 29 maggio nella sede di corso Unione Sovietica 220, telefono 011/318.09.09.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO:
TELEFONA AL 144 66 0965

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Stagione Sinfonica 1993-94: 25° concerto, Orchestra Sinfonica di Torino della Rai, oggi ore 20,30. Direttore Frank Shipway. Programma: **Bruckner, Ottava Sinfonia.** Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto: poltrona L. 45.000, ridotto L. 25.000. Per informazioni tel. 810-4961/4653.

CAV. BRAVELLI (via Pracinea 11, Moncalieri): venerdì 1, sabato 2, domenica 3 aprile alle ore 21,30 I Soggetti presentano Chi porta la palla?... serata d'azzardo. Ingresso soci Arci L. 15.000. Info, orari: tel. 682.2122 oppure 606.

RITROVI

AMERICA (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Roby Cork.

ARLECCHINO: 15,30 passo di danza; 21 festeggiamo Pasqua colomba per tutti. Orch. Nuova Riforma.

BOROTALCO PIZZA DANCE (tel. 606.1058): Giovedì è donna (ballo man)

CASANOVA CLUB (tel. 543.713): tutti i martedì «Party». Giovedì in tour.

CLUB 84: ore 15,30 Grib & Company; ore 21 ksce Doc con i Casuals.

DU PARC: ore 21 orch. I Delfini e tutti insieme balliamo El Menaito.

GARDEN DANZE (660.3443): 15,30 discomusica liscia.

INVIDIA - PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 15-10, domenica pomeriggio dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 681 4841 - 681 5166.

LUCCIOLA (ci rinnovata la conosci? (corso Turanto 205, tel. 200 087): 15 i Simpatici, ingr. libero.

LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan: Noi ci rinnoviamo. Lutrario.

TANGO SALA: ore 21 liscio e Anni 60.

: Grande serata mascherata per tutti ore 21,30. Pron. tel. 562.0988.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 568.7563.

AL GIOCO RISTOCANCE (Airasca): Pasqua e Pasquetta mangi e balli senza fretta. Tel. 990.9696 - 990.8294.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): pranzo di Pasqua lire 45.000. Pomeriggio danzante. Tel. (0121) 374.115.

SAN GIORGIO - Ris. Piano Bar: Ballo La Piana's e Albertina (tel. 668.2131).

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 549.041): Lucas van Leyden incisioni. V Centenario della nascita. Orario 10-12,30 e 15-19,30.

ARTE CLUB (via Roma, tel. 835.331): Capello, Girardi, Guiotti.

CENTRO ARTE LA TESORIERA (tel. 778.2147): Cascella, Paulucci, Tabusso.

ART (v. Dei Mille 42, tel. 039.5397): «Tuttocolore»: Angeli, Germanà, Hassan, Rotatti, Monsino, Nespolo, Pusole, Salvo Schilano ecc.

NUOVA GISSI (tel. 534.473): Galante, Levi, Monzio, Paulucci, Spazzapan, Tabusso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

AREA: Maestri nazionali e piemontesi: Enrico Reycend: olii e disegni.

BERMAN: Jo Pomodoro, «Tensioni - », sculture e acquerelli.

BIASUTTI: opere su carta.

CAVICO: Vinicio Perugia.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.652): Ottocento e Novecento italiano.

LA SUSSOLA: Bruno Donzelli.

NARCISO: Afgi Sassu sculture.
(c. V. Emanuele, t. 543.350): Soi maestri.

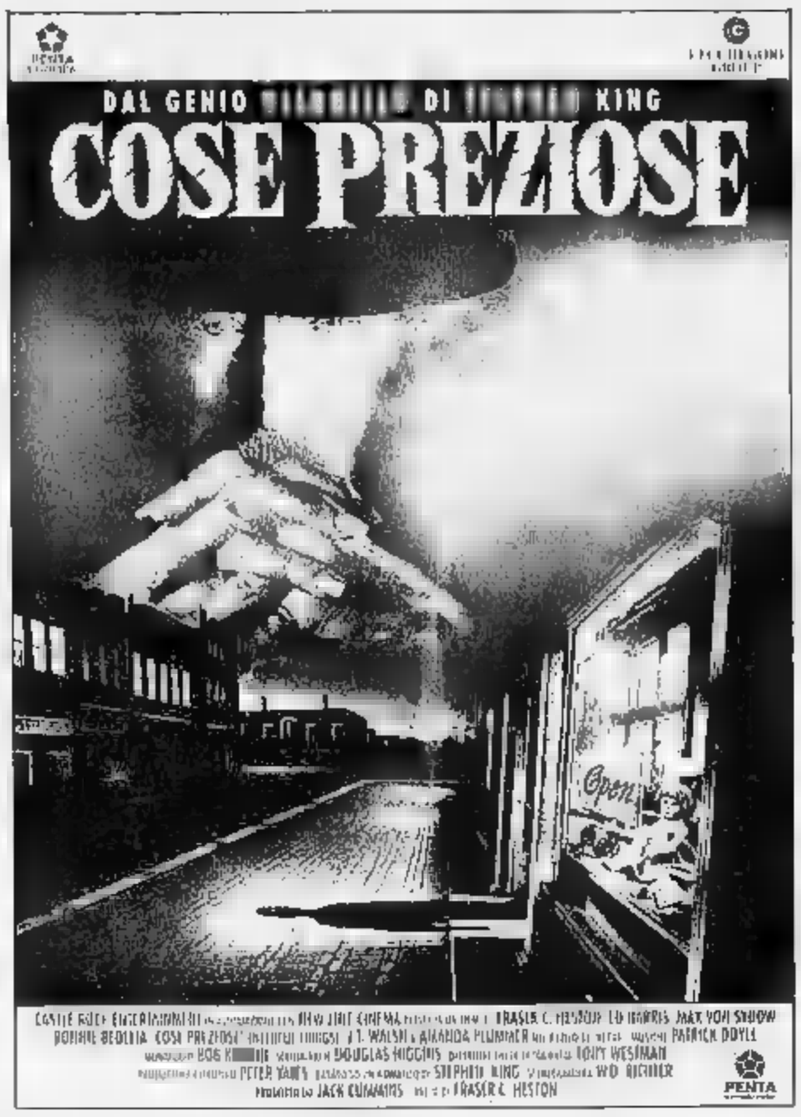
CLUB 84
Corso Matteotti d. Arengo 5 - tel. 659.95.80
Cocktail dalle ore 21,00
«GRAN LISCIO D.O.C.»
con
I CASUAL'S

OGGI AL REPOSI

Il primo vi ha divertito. Il secondo vi entusiasmerà

DOMANI CRISTALLO E FIAMMA

La città di Castle Rock ha fatto un patto con il Diavolo...
...adesso è arrivato il momento di pagarlo



OGGI AI CINEMA NAZIONALE UNO E 2000

L'EVENTO DI PASQUA!

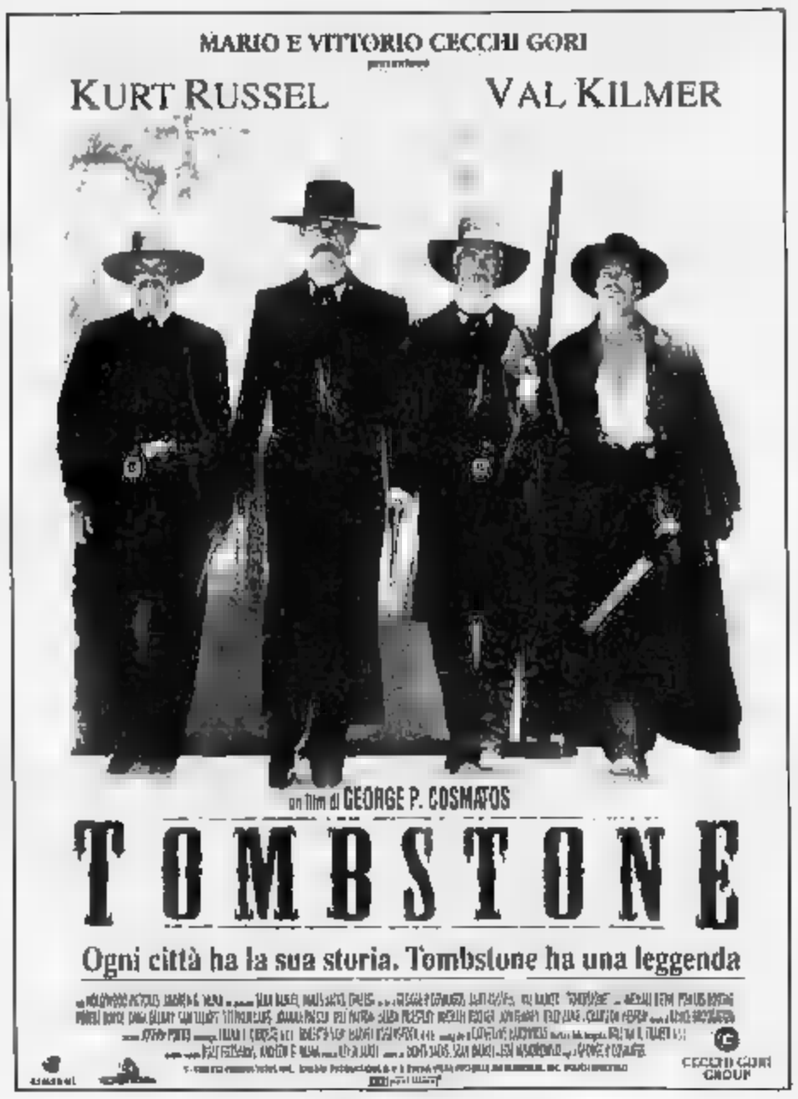
L'amore e l'avventura nell'isola più lontana del mondo

e KEVIN COSTNER presentano
dai produttori di "BALLA COI LUPI"
e dal regista di "ROBIN HOOD PRINCIPE DEI LADRI"

DOMANI ALL'IDEAL

«Il film che ha entusiasmato il pubblico e la critica americana. Un film nella tradizione dei grandi western, pieno di sequenze, di azione e di tensione». (VARIETY)
«Un western alla "Ok Corral", uno di quelli che faranno storia». (N.Y. POST)

LA GIUSTIZIA STA ARRIVANDO!



EMPIRE

TRIONFO CONTINUO!

ROMANO e da OGGI anche all'ERBA

«Bellissimo». (LA STAMPA)

SUCCESSO AL LUX

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

CHE CINEMA, AL CINEMA!

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 16/18.10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, Agis 7000

Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di [redacted] giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[redacted]
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000, Agis 7000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) Un avvocato, licenziato [redacted] suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. [redacted]
Ingr. 10.000, rid. 5000

RIPOSO

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or. 20/22,30

VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1) T. 547 007
c. V. Emanuele 52
Or.: 15/17,25/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [redacted] quattro irlandesi, [redacted] di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2) T. 547 007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3) T. 547 007
c. V. Eman. II 52. Or. 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lauaro, A. Falchi (Italia '94) — [redacted] DellAmore, guardiano del cimitero [redacted] Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
[redacted] 14,30/18/21,30
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [redacted] di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540 605. Or. 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000

Biancaneve e i 7 nani
di Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e [redacted] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, Alece 7000

Una donna pericolosa
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con il nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Or.: 15/18,55/16,45/20,40
22,35
Ingr. 10.000

[redacted] amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,50/20,15/22,30
Ingr. 10.000

La strategia della lumaca
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini [redacted] Bogotà, afflitti dal padrone-speculatore, [redacted] e escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo
v. Gorio 5
Tel. 650 7100 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Cool Runnings quattro sottozero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani [redacted] lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h [redacted] **Comm. Sport.**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 Or.: 15,25
17,45/20,05/22,25
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[redacted]
p. Sabotino
Tel. 447 5241
Or. 15,15/17,30/20/22,30
Ingr. [redacted]

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [redacted] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' [redacted]

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447 5241. Or.. 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000, Agis 7000

DellaMorte DellAmore [redacted]
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lauaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Eliseo [redacted]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.. 15,45
17,55/20,15/22.30
Ingr. 10.000, Agis 7000

Sister Act II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817 1642. Or. 15,30
17,50/20.10/22,30
Ingr. 10.000, rid. [redacted]

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso [redacted] l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Erba
c. Moncalieri 241
[redacted] 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or. 15,30
17,45/20,15/22.30
Ingr. 10.000

Sister Act II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Faro
v. Po 30
[redacted]. 817.3323
Or.. 20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. [redacted]

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [redacted] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PRIME VISIONI

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Perdiamoci di [redacted]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) Lui è un procacciatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ideal
c. Beccaria 4
[redacted] 521 [redacted] Or.: 1[redacted]
17,05/18,50/20,35/22,30
Ingr. 10.000

Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi [redacted] tracce di un assassino con l'aiuto del terribile dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' **Comico**

King Kong
v. Po 21
Tel. 812.5996
Or.: 15/17,30/20/22,[redacted]
Ingr. 10.000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. [redacted] '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' [redacted]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Or.: 16/19,30/22,30
Ingr. 10.000

Il rapporto [redacted]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '[redacted]) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [redacted] Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Massimo [redacted]
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

A cena col diavolo
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in [redacted] il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, Agis 7000

Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida [redacted] giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000, Agis 7000

Sister Act II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[redacted]
v. Venaria 8
Tel. 749.2362
Or.: 21
Ingresso tessera

Week end senza il morto, *di Andrew Mc Carthy con Betty Thomas*: Proiezione organizzata dai centri Cedas/Casi

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 532 448
Or.. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

[redacted] (Il sospetto)
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [redacted] un industriale [redacted] che riuscì a [redacted] dalle cam[redacted] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Beethoven [redacted]
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: [redacted] della dolce Missy, mette su famiglia, ma [redacted] quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000, Agis 7000

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro, N. V. 2h 13' **Dramm.**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150 Or. 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, Alece 7000

Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 02' **Commedia**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti [redacted] assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

ALTRE VISIONI

Agnelli Via P. Sarpi 111/A Tel. 612 138	RIPOSO. Sabato (ore 20,30; 22,45), domenica e lunedì **Un mondo perfetto.** Alece 4500. Lunedì 4000.
Cuore Via Nizza 56 Tel. 668.7866	RIPOSO
Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis Tel. 612.2312	[redacted]TRI
Lanteri Corso Giulio Cesare 60 Tel. 284 134	RIPOSO
Cardinal Massaia Borgaro Via C. Massaia 104 Tel. 257.881	
Valdocco Via Salerno 12 Tel. 522 42 79	RIPOSO

CIRCHI

Circo Herasio
Corso Belgio
Torino

Grande n[redacted] **L'uomo elettroumano.** Tutti i giorni ore 17. Sabato ore 17 e 21 con Karaoke. Domenica: ore 15 e 17,30.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...[redacted] DE QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(lire 750 al minuto + iva)

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88 151

Ore 20,30 **La Rondine** di G. Puccini (turno B). Donato Renzetti direttore; regia Giorgio Gallione con N. Miricioiu e J. Lopez Yanez. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242. Due nuovi parcheggi disponibili alle Porte Palatine dalle 19 a fine spettacolo.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88 151

Ore 21 per Folk al Regio: **Eric Andersen in concerto**. E. Andersen voce e chitarra. In collaborazione con Folkclub e Centro di Cultura Popolare. Posto unico L. 25.000. Per informazioni e prenotazioni tel. 537.636. La biglietteria del Piccolo è aperta dalle ore 20.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871

RIPOSO

A[redacted] Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29 Bus 3
15/54/56/61/66/75/76

Venerdì 1 [redacted] ore 21 la [redacted]pagnia Maschera viva presenta **Sordo o non sordo**. Per informazioni tel. 819.35.29 - 819.5803.

Ambra Teatro
[redacted] Chiesa Salute 77
[redacted]. 210.985

Spettacolo **Hard Core dal vivo** con: Emanuelle Cristaldi, Cristina e Valerie. Or. spettacoli 17,30 e 22,30. Film 15,30 e 20,30

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus [redacted]/14/50/59/59a/67

Dal 7/4 Gabriele Lavia e Monica Guerritore in **Il duello** di G. Lavia liberamente tratto da un racconto di Heinrich Von Kleist, regia scene e costumi di Gabriele Lavia. Con Massimo Foschi e Luciano Virgilio. Bigl. tutti i giorni 9/13 - 15/19

Araldo
[redacted] Chiomonte 3
T. 331.[redacted]. Tram 15/18
Bus 33/42/55/56/64

Fondo Teatro spettacolo di teatro amatoriale organizzato in collaborazione con l'assessorato per le risorse Culturali e la comunicazione e con l'Assessorato per la qualità della vita.

Auditorium [redacted]
piazza [redacted]
Tel. 810 49.61
Tram 16/18

Stagione sinfonica 93-94 [redacted] concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai ore 20,30: dir. Frank Shipway, programma: Bruckner, Ottava sinfonia. Biglietti ancora disponibili un'ora prima del concerto. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per inform. tel. 810.4961/4653.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61

RIPOSO

Colosseo
Via M. Cristina 79
Tel. [redacted].80.34
Tram 18/9/16. Bus 67

Stag. abb. T.S.T. Ore 20,45 L'Arte della Commedia e Diana Or.I.S. presentano **Napoli Milionaria** di Eduardo De Filippo, con Carlo Giuffrè e Isa Danieli, regia di Giuseppe Patroni Griffi. Prev. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 544.562. Ultime [redacted]

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661 5447

Da giovedì 7 aprile Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Prenotazioni: feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23

Gianduia Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. (011) 530.238

Marionette Lupi. Prenotazioni scolastiche per **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi, dal lunedì al venerdì ore 9-13. Tel. [redacted].

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.1746

Ore 21,15 Sosta Palmizi in **Rapsodia per una stella** con Giorgio Rossi, Cinzia De Lorenzi, Francesco Scavetta, coreografia di Giorgio Rossi. Biglietti L. 15.[redacted]. Rid. 10.000. Inf. e pren. Laboratorio Teatro Settimo tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832 362
Torino

Juvarra
Via Juvarra 15
[redacted] 540 675

Ore 21,30 ritornano a grande richiesta Paolo Giarchi ed Enzo Delre in concerto. Imperdibile occasione. Ingresso L. [redacted].

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812 2312

Stagione Teatrale 1993-94. La Compagnia Stabile del Teatro Fregoli presenta **Lisistrata** di Aristofane con Giuseppina Di Martino, regia di Walter Manfrè. Ore 21. Ultimo giorno.

Teatro [redacted]ovo
Corso M. D'Azeglio 17
Informaz. tel. 655.552

Anno accademico '94/'95. Sono aperte le iscrizioni alle scuole di danza. Accademia Regionale e corsi prof. Iscrizioni in carta semplice per l'audizione del 23 aprile ore 10. Spett. per le scuole [redacted] Compagnia del Teatro Nuovo. **Il giorno della [redacted]** al Teatro Erba 29/30 aprile ore 10.

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2381

Mercoledì 6 aprile alle ore 21,30 Ruota Libera presenta **Shish Mahal - Il castello della prosperità** (progetto Mosaico). Ingr. L. 15.000. Replica per le scuole il 7 aprile alle ore 10: si raccolgono prenot. al 437.6230. Orario uff. 10/17. Organizzazione Assemblea Teatro.

[redacted] Massaia
Via C. Massaia [redacted]
Torino
Tel. 257 881

RIPOSO

Teatro d[redacted]
Piazza Massaua 9
Tel. 779.5603
Bus 36/38/62/62a

[redacted] Stagione di Balletto. Coreografi per Rossini **Signore e Signori... Diamo i numeri?** Martal/Arsento/Veggetti. Giov. 14 aprile ore 10, ven. 15 e sab. 16 ore 21; dom. 17 [redacted] 16. Pren. e inf. tel. 473.0189.

Stalker Teatro
Serre Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

Fino all'1 aprile c/o Centro Soc[redacted]agia» ex O.P. di Collegno (v.le XXIV Maggio 30) Stalker T. presenta il laboratorio teatrale **Odissea-L'ombra** [redacted] work in progress [redacted] la partecipazione dei visitatori. Posti limitati. Pren. obbligatoria. Tel. 44.73.129; [redacted].17.223.

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
[redacted]
Tel. 840.3700

RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13

CHIUSO fino al 5 aprile.

[redacted]
[redacted]a Montebello 8
Tel. 817 10 48
Tram 15

Heimat di Edgar Reitz, con M. Breuer, D. Schaad, M. Lasch, E. M. Bayerswaltes (Ger. 1984, 924'). Parte 1ª: **Nostalgia di terre lontane: 1919-1928; Il centro del mondo: 1929-1933; Natale come mai fino allora: 1935** (214'). Ore 15,30-20,30. Ingresso L. 7000

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48

L'occhio del diavolo, il cinema di I. Bergman. **Una lezione [redacted] (En lektion i Karlek)** ore 18,30; **Hamnstadt (Città portuale)** con B. Eklund v.o. trad. sim. ore 20,30. **Sorrisi di una notte d'estate (Sommarnattens leende)** ore 18.30-22.30. Ingresso 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Giada supertrans**, con K. Schubert Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 81, t. 484 621. **La signora lo vuole caldo**, con Lisa Thatcher, S. Michell Viet. 18. Ap. 15; ult 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita [redacted]. 521 2385. **La cameriera il maggiordomo la signora**, con Tony Perez, [redacted] J. Lang. Col. Viet. 18. Ap 14,30; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. 1ª visione: **L'infermiera e l'analista**, con Lisa Pinson, Jeny [redacted] Armani. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Proposta oscena**, reg. G. Damiano con M. D'Abbraccio. V. 18. Ap. 15: ult. 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **La preda bionda... Super vogliose di maschi**, con Moana Pozzi, Ilona Staller. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.2092. 1ª vis. **Alice nel paese delle porno meraviglie**, con Barbarella e [redacted]. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono [redacted] **Giochi perpetui di [redacted]**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Vaness[redacted] la tigre del sesso**, con Vanessa Del Rio, Jerry Butler. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. **Caldi istinti di una ninfomane di lusso**, con Barbarella e Teno. Viet. [redacted]. Viet. 18, Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[redacted]
SABRINA: riposo
CARMAGN[redacted]
MARC[redacted] Schindler's list
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
[redacted] SICARIO: riposo
[redacted]
[redacted]: Cataloni: [redacted] omicidio a Manhattan
[redacted]
CINECITTA': Biancaneve e i 7 nani
MODERNO: Sister act 2
POLITEAMA: Beethoven 2
[redacted]
NUOVO: riposo
[redacted]
PRINCIPE: Sister act 2
REGINA UNO: Philadelphia
REGINA DUE: DellAmore DellaMorte
STAZIONE: Schindler's list
STUDIO LUCE: Biancaneve e i 7 nani
CUORGNE'
[redacted] Sister act 2
PERONA: Biancaneve e i 7 nani
[redacted]AVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Sfida tra i ghiacci
LEINI'
AUDITORIUM: [redacted]
IVREA
ABICINEMA: Schindler's [redacted]
[redacted] Beethoven 2
POLITEAMA: Sister act 2
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Beethoven 2
MONTANARO
VITTORIA: Il 6..., la cosa che piace di più
NONE
[redacted] riposo
ORBASSANO
MODERNO: [redacted]
[redacted]
[redacted]
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sister act 2
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: [redacted] thoven 2
[redacted] ITALIA 2 CENTO: Schindler's list
[redacted] Biancaneve e i 7 nani
RIVOLI
GIOIELLO: Beethoven 2
SAUZE D'OULX
[redacted] Nel nome del padre
SESTRIERE
FRAITEVE: Sfida tra i ghiacci
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
[redacted] PELLICE
[redacted] Banchetto [redacted] nozze
[redacted]
AMBRA: Sfida tra i ghiacci
VINOVO
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Lo [redacted] d'America, telefilm; 19,30 Ryu ragazzo caverna; 20 Tg 10 regione; 20,05 Aftermash, telefilm; 20,30 Amico invisibile, tv [redacted] A Sud dei tropici, telefilm; 22,30 Aftermash, telefilm; 23,30 Sky ways, telefilm
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Bollettino della neve; 22 Ghiaccio e neve; 22,30 Tg 4. [redacted] Speciale con [redacted] 0,30 Crazy dance, musicale
VIDEOGRUPPO: 19 Barney e Miller, sit. comedy; 19,30 Videonotizie, [redacted] Trentaminuti; 20,30 Tè per due, film; 22,30 Videonotizie; 23 Bowling bowling
TELECITY: 18 Ma quanto mi ami?, gioco; 19 Tg 7, 19,30 Alice, telefilm; 20 Superamici, cartoni; 20,30 Conta su [redacted] me, tv [redacted] 22,30 Diamonds, telefilm; 23,40 Salto nel buio, telefilm
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Il [redacted] leggio degli animali, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa De Lejos, telenovela; 21,30 Riuscirà la nostra carovana a... telefilm; 22 Supersix sport
QUARTA RETE TV: 19,30 [redacted] vaggia, telenovela; 19,30 Tg 4; 20,30 Campane a festa; 21,30 Calcio 4; [redacted] Tg 4 Sole 24 ore; 23,10 Electric blue
QUINTA [redacted] 19 Quinta rete news; 19,30 Torilon, cartoni animati; [redacted] Torino magica; 20,30 Cinque giorni a giugno, film; 22,30 Skyway, telefilm; 23,30 Telefilm, [redacted] Quinta rete news
QUADRIFOGLIO ODEON: [redacted] Tg 9; 19,30 Mrlico; 19,50 T and t, telefilm; [redacted] i carabbiniatti, film; 22,15 Che palle di neve!, varietà; 22,45 La resa [redacted] conti, talk show calcistico
RETE 8 TAI: 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'aia di Falemoca; 21 Pro loco al castello; 21,15 Confidenzialmente con...; 22 Telegiornale 8 flash; 22,05 Un mago per amico; 22,58 Due minuti per te; [redacted] Telegiornale 9
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Fax, settimanale; 22,15 Tg sera; 23,30 Erreuno notizie
TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Il punto; 21 Costruttori di città; 22,15 Business news; 22,30 Zibaldone, talk show
G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 20 Avventure in alto mare, telefilm; 20,30 Disconnected, film; [redacted] Charlie, telefilm; 22,30 Cartomanzia; 23 G.R.P. monitor, replica; 0,15 Crazy show del coccodè
RETE CANAVESE: [redacted] Canavese notizie; [redacted] Tele...ovela; 21 Video shop; [redacted] 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 18 Dalla cattedrale di Torino «Messa in Coena Domini»; 19,25 Domani celebriamo, 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S.; 20,10 Bernadette, film, 22,40 La fedeltà in famiglia; 23 Il regionale
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Slash, film; 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Benson, sit. comedy; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteca in video
TELE ALPI: 18 Musicale: Romagna mia; 19,30 Le auto della settimana, [redacted]; 20,30 Karaokeissimo; 22,45 Le auto della settimana, rubrica
[redacted] 19,40 Tg 8; [redacted] Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana, rubrica; 0,45 Sexy party, varietà
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 [redacted] Juventus; [redacted] Gambe show, 23 Skag, telefilm; 23,55 Videogiornale
SESTA RETE: 19,30 TG 6; 20 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20,30 Film; 23 TG 6; 23,30 Doppio gioco, 1 i colori della notte
TELETIME: [redacted] Time notizie, 20 Documentario; [redacted] Profondo vero, attualità; 22,30 I viaggiatori [redacted] tempo, telefilm; 23,45 Time satto: 0,45 Teletime by night
TELESTUDIO: 19,30 Skyway, [redacted]; 20 Sasuke, cartoni; 20,30 Chappaqua, film; 22,30 Al confini della realtà, telefilm; 0,30 La voglia matta, sexy; 1,30 Notte sexy, varietà

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted]**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6) Chiuso
Archivio di Stato (piazza [redacted] Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-18
Armeria Reale (tel. 543.889) Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083). Visita alle tombe: Or.: 10-12, 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, [redacted]). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., [redacted], ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9077): dal lunedì alla domenica 9-20
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911) or. mar. [redacted], ven. e sab. 9-19; [redacted] 9-13/15-21. dom. 9-13/14-19. lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo (fino al 30 aprile). Nella Sala mostre: «Federico Patti. Un fotografo piemontese in India». Fino all'8 maggio
[redacted] Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. [redacted]) da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso
La Casa della Marionetta (Alfa Teatro v. C[redacted]gone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 10-13. Ingresso gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.50) Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli) Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.09.16 - [redacted]
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lun. Mostra [redacted] «... che passione!». 750 pezzi esposti e dimostrazioni dal vivo. Fino al 27/3, stesso orario del museo.
[redacted] di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate [redacted] ore 15,30
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Mostra Gabetti e Isola. Architetture. Sino al 10/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna Otto «Turner e la Svizzera - Taccuini di viaggio 1802-1844». Riscoperta delle opere del pittore inglese attraverso le annotazioni di viaggio. Fino al 10/4
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30, domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi: Lajos Kossuth e la sua epoca» (1802-1894).
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238). da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriali: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191). or.: mart.-ven. 14-17; sab. e dom. 9-12 e 14-17. (Chiuso dal 2 al 5 aprile).
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da mar. a sab. ore 9-19; giov. ore 9-13 e 15-21; dom. ore 9-13 e 14-19. Lun. chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.1455). aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede [redacted]ale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[redacted]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.15.35
Corpo Forestale incendi bosch.	1678/07.051
Elisoccorso	118

[redacted]

Guardia medica. Gratuita notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.606-54.90.00
Securitel, medico a pagamento	434.74.47-434.74.56
Ces[redacted]	768.811 - 757.685
Centro antiveleni.	663.76.37
Pronto soccorso dentistico Moncenisio (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. [redacted], 67561. Maria Vitt. 55.421. Mauriziano 50.801	

[redacted]

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98

INFERMIERI

Aaido	54.04.69
Asir	958.83.31
[redacted]	619.18.20
Aidasser	83.01.56
Aaido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidal	50.23.96 - 56.83.265
Ausilia	749.59.50
Ares	0337.220.250
Ass. infermi [redacted]	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccola serva dei malati poveri	660.37.63 - 436.33.22
Sisdo	437.17.00 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 — 538271
via Nizza 65 — 669.92.59

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili,	31.72.560
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
[redacted] Cisce.	53.29.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	202.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme.	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì).	562.8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	5765.6104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera. P. Nuova, Belgio 4, Filadelfia 57; Cibrario 19, Rivoli 11; Sabotino 8, Rochetta 23; Ferrucci 38, Nizza 193; Napione 31; Dora 236/c; G. Cesare 81; Orméa 15.

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto.	650.2713
Protez. animali canile	812.28.94 [redacted]
Lega difesa cane.	[redacted]
Usl, servizio veterinario	660.39.46-660.40.26

AUTO E STRADE

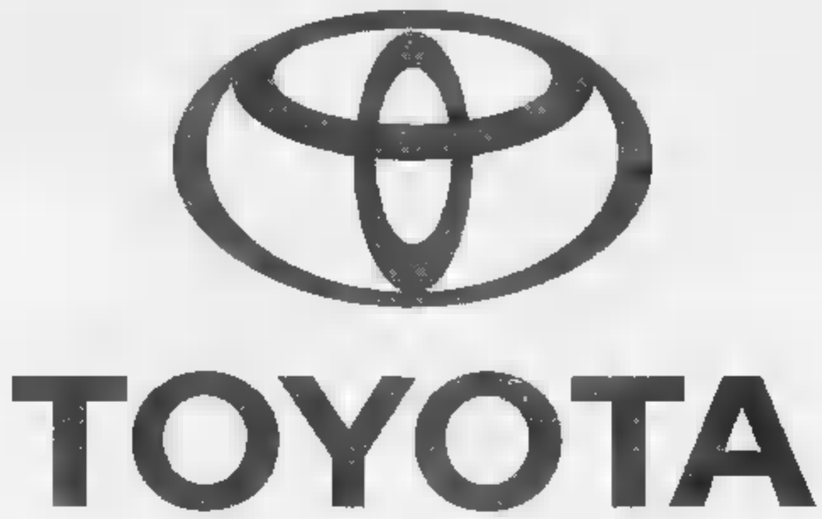
Soccorso stradale Aci	[redacted]
Europ assistance	53.06.55

[redacted]

Caselle inf.	56.76.361 - 56.76.362
Bagl	56.76.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

BENZINAI Serv. no[redacted] Agip: p. S. Gior. da Gorizia; Ip: G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 150. Agl. Vercelli-ponte Stura. 08. G. Cesare 278. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, Trieste.

EDICOLE Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1). Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice. Statuto 15.



..."CHI SALE SU UNA TOYOTA NON SCENDE PIU'",

è quanto da tempo sostiene la **A.D. Motors,** unica concessionaria ufficiale per Torino e provincia, del prestigioso marchio Nipponico. La **A.D. Motors** ha fatto di questo slogan una sorta di credo di cui la direzione ha sposato con convinzione la causa.

LA A.D. Motors RAPPRESENTA

uno dei primi tre gruppi automobilistici del pianeta e dispone di un prodotto tecnologicamente molto avanzato che permette di presentarsi sul mercato con vetture dall'immagine prestigiosa e dall'ottimo rapporto qualità-prezzo. La solidità costruttiva consente di offrire al Cliente la garanzia di 3 anni o 100.000 Km. su tutta la gamma.

SULLA NUOVA TOYOTA "CARINA E" e "CARINA E LIFTBACK"

per tre anni o per 60.000 Km., i tagliandi sono completamente gratuiti (compresi: ricambi, olio, filtri, pastiglie freni e mano d'opera).

TUTTO QUESTO ALLA A.D. Motors NON BASTA,

la filosofia della soddisfazione del Cliente è divenuta un culto, il culto di chi ha fatto del proprio Cliente l'interlocutore privilegiato per eccellenza. Infatti, a chi vuole conoscere meglio il modello desiderato, la **A.D. Motors** offre in prova la vettura per un'intera settimana, consentendogli di valutarne approfonditamente le prestazioni, i pregi, i contenuti, i consumi ed ogni altro aspetto tecnico.

AI POSSESSORI DI VETTURE TOYOTA

la **A.D. Motors** consente di effettuare un check-up completo e gratuito, eseguito da personale altamente qualificato e specializzato direttamente presso la **TOYOTA.** Ai clienti che si presentano per tagliandi o per riparazioni verrà fornita una vettura in sostituzione.

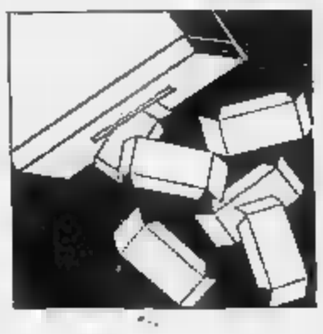
LA CORTESIA, L'ATTENZIONE, LA PREMURA E LA COMPETENZA

con cui viene trattato, consentono al Cliente **A.D. Motors** di **"salire [illegible] Toyota e di non scendere più"...**

AD Motors
C.so Vercelli, 66
Torino
Tel. 011/2489100

AD Motors
C.so Garibaldi, 167
Venaria Reale (To)
Tel. 011/4551444

TOYOTA
Idea guida.



Le dimissioni «irrevocabili». «Fughe» a destra e a sinistra. Formigoni: non gridiamo solo opposizione

E alla fine Martinazzoli getta la spugna

Al suo posto si parla di Buttiglione, Bianco o D'Antoni

ROMA. Batte i pugni sul tavolo la [illegible]va reggente, lo p[illegible] Rosa Russa Jervolino che dopo le dimissioni di Mino Martinazzoli da segretario si è ritrovata ad[illegible] l'ingrato compito di guidare quel fragile vascello del partito popolare diventato ingovernabile perchè una parte dell'equipaggio vuole abbandonare la nave e l'altra si vuole ammutinare. Sono passate [illegible] e la sala della direzione di piazza del Gesù è stata invasa da tutti gli eletti del ppi a Roma, quelli del Comune, della Provincia, delle circoscrizioni. E questa occupazione indebita, questa assemblea non autorizzata [illegible] l'ultimo atto dell'ennesima giornata di agonia. Lei, la reggente, con la voc[illegible] stridula si comporta come la maestrina alle prese con la classe ribelle. «Ma perché avete fretta? - chiede - Non è [illegible] bruciata Roma, nè è crollato il Colosseo o il Cupolone. Volete sapere che succederà? Il dopo-Martinazzoli sarà come il prima-Martinazzoli. Eppoi [illegible] tete comportarvi in questo modo, nella mia classe gli appuntamenti si chiedono rispettosamente». Quelle parole provocano delle urla. Lei risponde battendo più volte la mano sulla cattedra, per chiedere silenzio. Quelli, invece, non si calmano, vogliono sapere se debbono andare a destra o [illegible]. La Jervolino li richiama alla calma: «Ma perché tutta questa fretta! Mica sta bruciando Roma».

A quel punto qualcuno [illegible] ne va, come il consigliere circoscrizionale Gaetano Collammare che lascia quella [illegible] storica, dove hanno parlato De Gasperi e Moro, lasciandosi alle spalle [illegible] frase: «Mejo che me ne vado altrimenti je meno a questa». Eh sì, se [illegible] vanno perché Roma, in questo [illegible] il ppi, non [illegible] bruciando ma forse è già bruciata. «Molti di questi - racconta Forleo, ex-commissario della dc romana trombato queste elezioni - a cominciare dal capogruppo del Campidoglio, Cutrufo, hanno deciso di passare con i ccd di Mastella, con Berlusconi. E forse la stessa scelta sta covando Formigoni».

Povero ppi rimasto, come dice il capogruppo Gerardo Bianco, «senza nocchiero». Questa volta Martinazzoli ha deciso di mollare davvero: ci hanno provato in tanti a fargli cambiare idea tra martedì e mercoledì, ma [illegible] c'è stato niente da fare. E per non avere troppi problemi il segreta[illegible] ha neanche avvertito il cardinale Ruini. Almeno questo insinua Formigoni. Martinazzoli l'altro ieri ha confidato il proposito di lasciare la segreteria solo agli intimi. Ma per gli amici [illegible] è stata una sorpresa: negli ultimi due mesi ormai la voglia [illegible] mollare era quasi diventata una cantilena sulle bocce di Martinazzoli, più che una decisione si era tramutata in una mezza preghiera. E all'una di ieri ha fatto il grande passo e ha lasciato il partito alla vigilia delle crisi di governo e delle elezioni europee nelle mani della «maestrina» lorvolino e dei tre capigruppo parlamentari, Gerardo Bianco, Gabriele [illegible] Rosa e il capogruppo del parlamento europeo, Forte. Inoltre ha accompagnato [illegible] «beau geste» con un testamento politico affidato alle colonne del Popolo pieno [illegible] incitamenti, di riflessioni e con un'indicazione: «Chi ha vinto ha il dovere di governare, chi ha perso di stare all'opposizione»...solo così si potrà formare [illegible] giudizio degli italiani su questo presente piuttosto che sul passato da rimpiangere [illegible] maledire».

Ma forse la ragione di fondo della decisione è una sola: il segretario era stanco di avere a che fare con un partito diviso tra chi vuole andare a destra [illegible] Berlusconi, chi vuole andare con la sinistra [illegible] chi vuole rimanere al centro. Era stanco di mediare. Sì, da un momento all'altro il ppi potrebbe esplodere e Martinazzoli ha visto bene di farsi da parte. Basta fare un giro tra i luoghi che hanno fatto la storia della dc e che ora sono stati ereditati dai popolari per rendersene conto. A piazza del Gesù da due giorni ci sono i bivacchi degli scontenti, di chi vuole sapere del congresso [illegible] delle alleanze.

Eppoi c'è la sirena di «berlusconismo» che si fa sentire. Nel palazzetto di piazza [illegible] Lucina che ospita da anni lo studio di Giulio Andreotti alle finestre del terzo piano [illegible] giorno dopo le elezioni sventola [illegible] bandiera di Forza Italia. Forse Berlusconi ha anche trovato quei tre voti che gli mancano per [illegible] la maggioranza al Senato. Non sono pochi, infatti, i senatori del «centro» che gli manifestano simpatia. «Rosi Bindi - spiega ad esempio Luigi Grillo - va cacciata [illegible] calci. La verità è che con Berlusconi dobbiamo fare i conti».

La voglia [illegible] Berlusconi ha contagiato anche [illegible] parte del gruppo dirigente di piazza del Gesù. Ieri [illegible] esempio Rocco Buttiglione e Roberto Formigoni hanno riunito i loro seguaci per spiegare che nella linea del partito qualcosa deve cambiare. «Bisogna - ha spiegato il primo - favorire il ritorno [illegible] centro [illegible] Berlusconi e far esplodere le contraddizioni all'interno del polo di destra». Mentre Formigoni si è spinto ancora più avanti. «Quando sento alcuni [illegible] dire 'opposizione, opposizione' mentre prima urlavano 'potere, potere', rispondo dicendo che bisogna stare [illegible] programmi».

Discorsi che fanno insorgere gli uomini della sinistra. «Un fatto è sicuro - taglia corto Mattarella - s[illegible] all'opposizione». «Ma se volevano andare c[illegible] il Cavaliere - domanda quasi indignato Virginio Rognoni - perché non l'hanno fatto prima delle elezioni?». Mentre Tina Anselmi predica una nuova Resistenza: [illegible] di cinquant'anni [illegible] sono entrata a far parte delle truppe partigiane, [illegible] tocca [illegible] nuovo».

Le cose non cambiano se si guarda dentro gli stretti cugini del Patto Segni. Anche qui per rimanere, Martinazzoli si sarebbe dovuto sorbire le lagnanze dell'intera famiglia Segni. «Sicuramente - si lamenta da giorni Mariotto - avrei avuto [illegible] risultato migliore se non [illegible] fossi alleato [illegible] Martinazzoli». Mentre la consorte, Vichi, è andato a dirlo addirittura in tv che il merito è stato penalizzato «dall'abbraccio mortale della dc». In più anche qui non mancano i dubbi sulle scelte da fare. «Abbiamo davanti tre strade - spiega Alberto Michelini - andare a sinistra, rimanere al centro o scegliere la destra. Ma [illegible] cosa più probabile [illegible] che alla fine esploda tutto. Certo se solo volessi Berlusconi mi farebbe subito mini[illegible] per gli affari sociali. Ma dobbiamo aspettare, bisogna almeno tentare [illegible] decidere seriamente».

Con tutta questa confusione avrebbe avuto [illegible] che fare Martinazzoli se si fosse lasciato convincere [illegible] restare. Questa volta però non ha avuto dubbi. Meglio lasciare l'onore ai probabili suc[illegible] che sono tanti. Buttiglione è pronto a fare il segretario [illegible] la «sinistra» del ppi non lo vuole. Stessa aspirazione hanno Gerardo Bianco e Nicola Manci[illegible] Ma c'è anche chi pensa al segretario della Cisl D'Antoni. Come al solito: nel [illegible] sono rimasti in tre ma tutti e tre vogliono fare il segretario. E anche questa volta, [illegible] si può scommettere, continueranno a mediare.

Augusto Minzolini

Il senatore Grillo «Rosy Bindi va cacciata [illegible] calci. Trattiamo con Berlusconi»

Il segretario dimissionario del ppi Martinazzoli (a sin.); Formigoni (a fianco) e Buttiglione (sotto)

[illegible] CECE

«Ineleggibile il Cavaliere»

ROMA. Alla Camera dove ha presentato [illegible] ricorso contro l'elezione di Berlusconi, chiedendone la sospensione per ineleggibilità. E' infuriata Mirella Cece, leader e fondatrice del Movimento europeo liberal cristiano, uscita battuta nel collegio Roma I dallo scontro con Berlusconi, Spaventa e Michelini. Minaccia fuoco e fiamme: «Berlusconi è [illegible] [illegible] situazione di ineleggibilità, ho anche chiesto [illegible] presidente della Camera e alla giunta delle elezioni un'indagine approfondita, anche con l'ausilio della Guardia di Finanza, sulle attività svolte da Berlusconi, ove risulti che abbia contratti di appalto con lo Stato ed ove risulti la palese coercizione, pressione psicologica e plagio sui propri dipendenti ed elettori. Chiedo perciò l'immediata sospensione della proclamazione a deputato in attesa di indagine». Mirella Cece [illegible] è [illegible] ad iniziative [illegible] genere: alle passate elezioni chiese alla [illegible] tre miliardi di risarcimento per [illegible] candidatura promessa e [illegible] mantenuta. [AdnKronos]

LEZIONE ALL'ITALIA CHE STRILLA

MENTRE sugli schermi continuano [illegible] frenetiche consultazioni tra presentatori e politici per dare in diretta un governo agli italiani, giunge l'amara notizia del forfait [illegible] Martinazzoli. Un colpo per l'Italia non registrata all'Auditel. Ma prevedibile, in fondo. [illegible] Paese dei pinocchi televisivi, il pubblico s'era stufato da un pezzo di ascoltare le intelligenti, ironiche prediche contro la Videocrazia di questo grillo parlante centrista.

Partito per riunumare [illegible] cadavere della Balena Bianca e presto convinto dell'inutilità della missione, Mino Martinazzoli era diventato infatti col tempo il miglior critico televisivo d'Italia. Fulminante, geniale la sua definizione de Il Rosso e Il [illegible]: «Una fumeria d'oppio». Estesa prima del voto all'intera [illegible] Auditel. «Questo delirio di tribune [illegible] levisive [illegible] trasformando il Paese in una sorta di fumeria d'oppio». E concludeva: «Ma [illegible] popolo non è una *audience*». Chissà.

In un anno tragico per la [illegible] goria - Grasso è passato alla radio, Placido in tv, Berlusconi ha vinto le elezioni - Martinazzoli ha [illegible] quasi da solo il peso di un modernissimo genere giornalistico. Da serio professionista, negli ultimi tempi rinunciava a frequentare di persona lo schermo - ha disertato addirittura l'appello finale - per seguire da casa i [illegible] avversari politici e dedicar loro recensioni al vetriolo. Il match Occhetto-Berlusconi su Canale 5? «Un significativo passo avanti per il centro». Il Grande Comunicatore di Arcore? «E' monomaniacale, usa un linguaggio troppo sciatto. Dice sempre: *mi consenta*... La prossima volta gli risponda: *no, non* [illegible] *consento*». E poi, parodiando il vezzo berlusconiano di citare sondaggi [illegible] fiaba: «I dati in [illegible] possesso ci dicono che l'87 per cento dei cinesi vorrebbe Berlusconi [illegible] imperatore». Occhetto, lo sfidante, è «un leader sferico, rotola [illegible] [illegible] o di [illegible] sui problemi...». «Sarebbe simpatico, ma quando [illegible] [illegible] tv [illegible] quest'aria melodrammatica, da librettista verdiano». Un fuoriclas[illegible] insomma. Meno abile, forse, dall'altra parte dello specchio.

Martinazzoli in tv è un'immagine non blobbabile. La disperazione di Ghezzi & Giusti. Non «buca lo schermo». Intanto [illegible] vede che ha [illegible] pensieri, [illegible] cosa per nulla televisiva. Peggio, il leader lombardo denuncia tre evidenti limiti per aspirare alla gloria del video. Una solida cultura - quando si sente nominare la cultura: portare la [illegible] al telecomando -, [illegible] dannata educazione - quel vizio di non interrompere [illegible] l'interlocutore! - e uno spiccato senso dell'ironia, spia di una inguaribile serietà. L'irritante insieme di qualità - unito all'espressione crisantemica e alla [illegible] da nebbia il val Padana - rende tuttavia Martinazzoli a tal punto eccentrico da fargli meritare l'applauso di un esperto [illegible] Funari («Ma paro er mejo de tutti li politici ch'o avuti»).

[illegible] neppure l'incoraggiamento del bravo piazzista berlusconiano serve a vincere il naturale ardore di Mino contro la videopolitica. Che ha origini lontane. Da ministro del governo Andreotti, [illegible] era dimesso per protestare contro l'approvazione della legge Mammì, che santificava l'orrido duopolio. Gli amici della [illegible] - il partito più televisivo d'Italia, fino a ieri - lo pigliano per matto. Sono perplessi anche i pidiessini, convinti di prendere il potere c[illegible] TeleKabul. Più tardi, eletto segretario dell'agonizzante cetaceo, Martinazzoli rinuncerà a nomi[illegible] la quota personale di lottizzati Rai. Con l'eccezione, pare, del suo addetto stampa Venchiarutti oggi esperto di Borsa del tg1. Bravo, peraltro.

La resa dell'ultimo mohicano [illegible] la videocrazia non raccoglie [illegible] zioni nel quartier generale di Ar[illegible]. Vinto lo scudetto elettorale, Berlusconi pensa già al grande slam: la coppa campioni, il governo, [illegible] l'intercontinentale, le presidenziali. Il [illegible] no, per via del voto di castità. Una consolazione [illegible] r il cattolicissimo Mino.

Curzio Maltese

POPOLARI DIVISI

Ppi, l'ala destra prende il volo

E alla Chiesa il Cavaliere non spiace...

ROMA

SONO le sei della sera e in un corridoio semibuio di Montecitorio si apre una porta, fa capolino Francesco D'Onofrio e chiede ai commessi: «Ci sono colleghi del partito popolare? Se ci sono, voi non mi avete visto...». Con un sorriso felice stampato in viso, D'Onofrio, uno dei capi scissionisti dc, spiega quello che gli sta capitando: «Da stamattina non faccio che incontrare gli amici restati nel ppi che mi dicono: lo sai che avevate ragione voi del ccd? E io mi sono chiuso nel bunker, sono troppi i pentiti...». Da 24 ore è un coro: i popolari pentiti, i popolari che guardano ai cuginetti finiti col Biscione sono diventati una falange.

E, all'imbrunire - dopo che si è diffusa la notizia delle dimissioni di Martinazzoli - il coro prende la voce di Roberto Formigoni: «Per il partito popolare serve una nuova collocazione strategica», per riunire i veri moderati». E così, il mugugno masticato sottovoce nei corridoi diventa un progetto politico: se il ppi deciderà di [illegible] fermo al centro, l'ala destra del partito - i Formigoni, i Buttiglione - potrebbe presto prendere il volo, ricongiungersi al ccd, far rinascere sulla frontiera di centro-destra una nuova dc. Una dc più moderata, certo più piccola di quella dei bei tempi, ma non sbandata, quasi ininfluente come la barchetta del ppi.

E c'è una tale confusione sotto [illegible] cielo che oltre Tevere si scruta con il [illegible] interesse ogni movimento, anche l'ipotesi di una «nuova dc». Ieri mattina [illegible] cardinale Camillo Ruini e monsignor Dionigi Tettamanzi sono entrati nello studio del Papa e in anteprima hanno dato al Pontefice la notizia che da lì a qualche [illegible] sarebbe diventato di dominio pubblico: le dimissioni di Martinazzoli. [illegible] Papa e i due registi della politica italiana del Vaticano hanno parlato del calo previsto del ppi, del personaggio Berlusconi, delle sue aperture alla scuola cattolica. E in Curia - ecco la novità delle ultime ore - non si guarda al Cavaliere come a un nuovo Satana, al punto che ieri mattina, nei palazzi pontifici, un prelato sussurrava: «Non pensavo che in Curia ci fossero tanti berlusconiani...».

Certo, fino a un mese fa il Cavaliere poteva vantare magre referenze in Vaticano («ho la zia suora...»), ma nelle ultime settimane ha recuperato terreno, tra l'altro scrivendo parecchie lettere - private e riservate - a numerosi cardinali e monsignori, dando assicurazioni e facendo promesse. In Vaticano vale sempre la massima evangelica «li giudicherete dai loro frutti», oppure i primi movimenti del Cavaliere non sono dispiaciuti. Tanto più che già da qualche tempo [illegible] iniziata la pressione per disancorare la Conferenza episcopale dalla linea Ruini che prevede appoggio incondizionato al partito popolare. [illegible] prima linea, per spostare l'asse verso destra Opus Dei e Comunione e liberazione. E ora, con la crisi al vertice del partito popolare, potrebbe partire la prima offensiva.

Ieri mattina Roberto Formigoni, Rocco Buttiglione e un drappello di amici [illegible] sono riuniti a porte chiuse e hanno deciso la strategia di attacco. «Bisogna favorire il ritorno al centro di Berlusconi - ha spiegato Buttiglione - e far esplodere le contraddizioni all'interno del polo di destra». Il professore, uno dei pochi ad [illegible] una vera amicizia [illegible] Papa, spiega: «Io credo che [illegible] facile per la destra fare questo governo». E allora ecco il varco: se Bossi fa le bizze, ecco i popolari, ecco la politica andreottiana riveduta e corretta in versione «seconda Repubblica».

Prima tappa: la battaglia all'interno del partito, per contrastare le candidature alla segreteria degli uomini della sinistra: Mattarella, Io Bindi, Mancino. E [illegible] la battaglia interna si perderà, a quel punto si faranno i conti. «Sì - spiega D'Onofrio - ma se Formigoni e Buttiglione dovessero decidere di lasciare il Ppi, cosa che mi sembra possibile, il avrebbe inizio lo smottamento finale, perché non uscirebbero due semplici deputati, ma gli ultimi esponenti di peso dei movimenti cattolici».

E intanto [illegible] mattina, finita la riunione a porte chiuse, Formigoni ha cominciato a far capire quello che bolliva in pentola: «Noi staremo all'opposizione, anche se non saremo indifferenti ai programmi, non ci comporteremo secondo logiche di schieramento. Basta alle lenti deformanti dell'ideologia...».

E' stato come dare fuoco alle polveri: Romano Forleo, uno dei «pasdaràn» della sinistra inter[illegible] ha sparato a zero: «Ci penseranno Formigoni e Buttiglione ad assicurare la maggioranza a Berlusconi...». E poi, quando in serata, si è acceso il primo semaforo verde per [illegible] nuovo governo, Buttiglione ha fatto dif[illegible] fondere una [illegible] rassicurante: «Lo sport preferito di oggi è stato quello [illegible] attribuirmi assurde scelte a favore di Berlusconi. Io sono al centro e non mi sposto». [illegible] intanto quelli del ccd, per attrarre i pentiti del ppi, stanno preparando una mossa che farà dispiacere a Berlusconi: in Parlamento si costituiranno come gruppo parlamentare autonomo.

Fabio Martini
Marco Tosatti

Gerardo Bianco (qui a fianco) e Rosa Russo Jervolino (a destra) che reggerà la guida del ppi fino al congresso. In alto, a destra, il cardinale Ruini

Formigoni: al partito popolare serve una nuova strategia per riunire i vari moderati

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice *La Stampa* via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi; esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora, a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

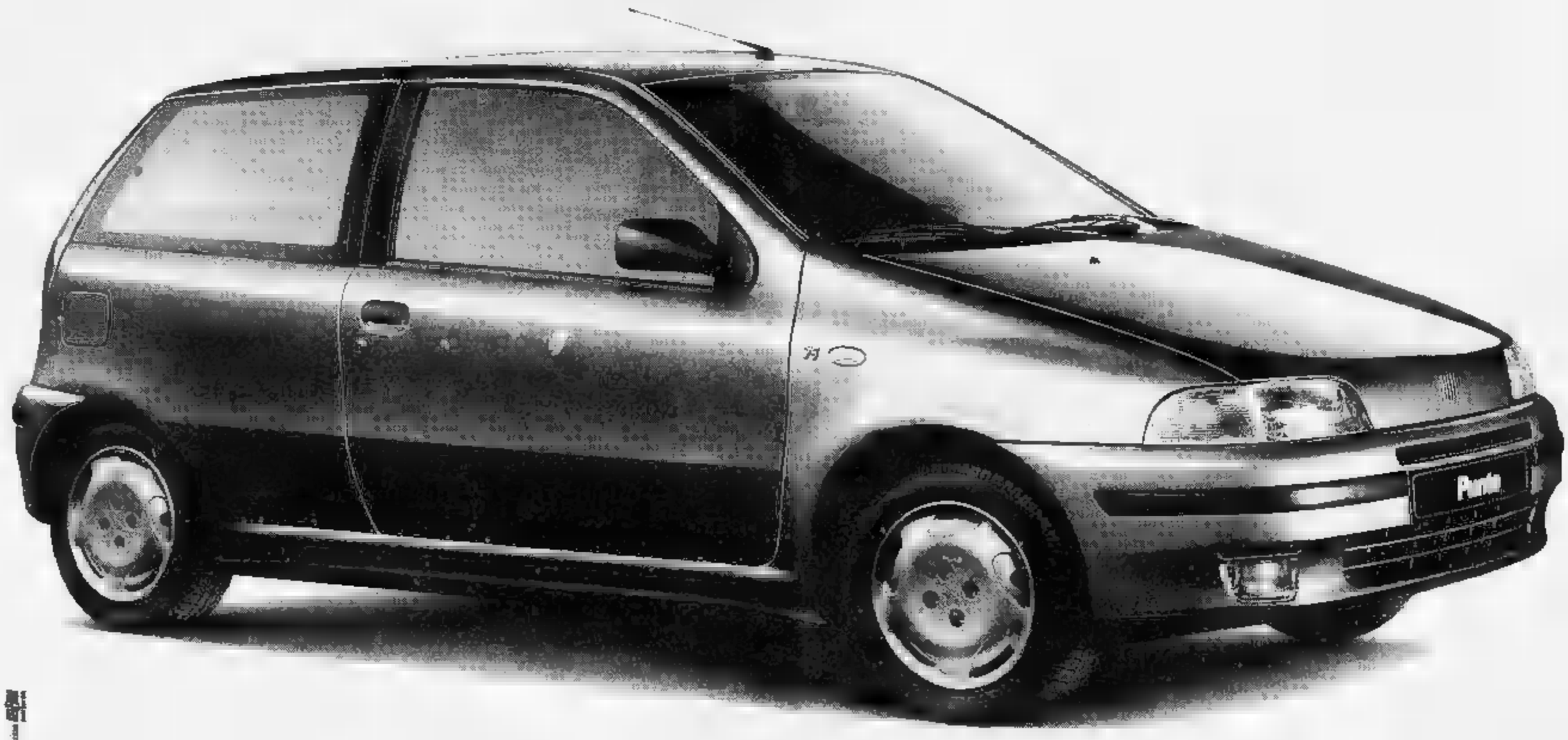
Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.



Lavorazione specialistica

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

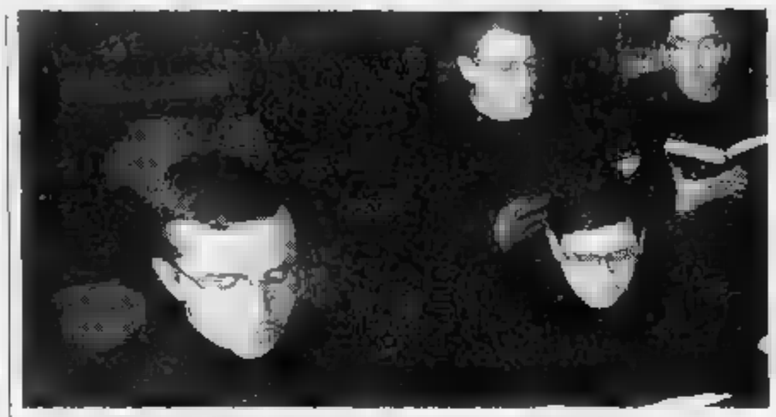
Basta cd per i monaci campioni di vendite coi canti gregoriani

I frati superstar lasciano

Di tanto incasso, a loro 12 milioni

MADRID. Dopo lo strepitoso successo che li vede protagonisti (oltre 350 mila copie vendute del cd «Le migliori opere del canto gregoriano» che sta per uscire anche nei Paesi anglosassoni), i monaci dell'Abazia di Santo Domingo di Silos, villaggio in provincia di Burgos nel Nord-Est della Spagna, rifuggono la ben meritata celebrità. Non danno concerti e, soprattutto, non incideranno dischi. La fama ha completamente sconvolto la loro fino a poco tempo fa quieta vita monastica e, secondo quanto ha rivelato «Tribuna», sono in disaccordo con la loro casa discografica: «Emi promise ai monaci il 6 per cento del ricavato delle vendite e hanno ricevuto soltanto un milione di pesetas (circa 12 milioni di lire) - dice il settimanale -, come anticipo degli utili. Il resto dei soldi solo il cielo sa dove sia andato a finire. A Silos, no».

Ma è seguito del fenomeno delle vendite discografiche (sono ancora secondi in classifica), l'ultima mania in Spagna è la cosiddetta «Rotta del Gregoriano», che passare il week-end a Silos per ascoltare le loro litanie e, intanto, visitare il monastero. Fondata nell'XI secolo, l'abbazia è stata completamente ristrutturata. La cappella dove i monaci cantano è nuova di zecca, così tanto di altoparlanti ed un'acustica che tuttavia non è delle migliori. C'è però il chiostro romanico, meravigliosamente conservato, con straordinari capitelli e bassorilievi. Ed un museo, sotterraneo, che lascia a bocca aperta: i pezzi più pregiati sono il calice di San Domenico (dell'XI secolo) e manoscritti dei secoli X e XI, le cui chiavi musicali non sono state ancora scoperte.



I monaci dell'Abazia di Santo Domingo de Silos, villaggio in provincia di Burgos

50 mila copie di lp vendute in 20 anni, dal '73 al '93, quando nacque, a parte gli appassionati, li conosceva, poi il boom che ha portato i monaci a superare Gloria Estefan, Guns N'Roses, Frank Sinatra. La storia di questo successo comincia a novembre, quando la Emi-Spagna si accorge di avere in catalogo, grazie all'assorbimento della Hispavox, quattro Lp di canto gregoriano. Decide quindi di consegnare all'Abate due dischi di platino per i mila dischi venduti in quattro lustri. Poiché dare un prestigioso riconoscimento musicale e religioso è insolito, tutti i media spagnoli si buttano sulla notizia. Contemporaneamente la Emi lancia un doppio Cd (18 pezzi che durano circa un'ora e mezzo), cassette e, soprattutto, una singolare campagna pubblicitaria tv usando uno spot: dopo immagini di caos stradale metropolitano e di una casa che crolla sotto un bombardamento, una suadente voce in sottofondo rassicura «Beati quelli che soffrono perché troveranno la pace» con il canto gregoriano dei monaci di Silos.

I compratori di cd e soprattutto giovani dai 15 ai 30 anni. Il canto gregoriano è monodico, senza accompagnamento musicale, e in Spagna praticamente sconosciuto. I quattro Lp, poi raccolti in Cd, registrazioni del '73, '80, '81 e '82. Gli attuali 36 monaci di Silos sono più quelli del '73 (l'età media è di 44 anni). Eppure sono loro gli eroi e la loro vita, fatta di meditazione e di sette atti liturgici cantati ogni giorno, è sconvolta.

Come spiegare il fenomeno di questo «gregoriano di massa», o, per dirla come El Pais: «Silosmania»? Lo scrittore Paco Umbral dice sardonico che è l'ultimo snobismo di quelli che non vanno a Messa», Rafael Perez, direttore del settore classico della Emi sostiene invece che: «E' il sintomo di un ritorno dei giovani alla spiritualità, una rivincita della melodia dopo anni di preponderanza del ritmo».

«I soldi, che a noi non interessano - spiega l'abate quarantasettenne Clemente Serna - li destineremo a restaurare monasteri e in aiuti al Terzo Mondo». Che ha da dire Rafael Gil, direttore generale della Emi-Spagna? «Il contratto è del '73, viene rispettato e nessuno inganno nessuno». Quanto va ai monaci? «E' un contratto privato» è stata l'unica risposta.

Gian Antonio Orighi

Nuovo monologo

Simonetta un delirio di scrittore

MILANO. «Ne ho mangiata troppa» è il monologo di un frustrato, un velleitario come ne incontriamo quotidianamente: sogni di gloria e porte in faccia, tentazioni tragiche e effetti comici, deliri di rivincita e se stesso sempre al centro del mondo crudele. Personaggi e ambienti di cui Umberto Simonetta è un esperto; basta ricordare le voci Strehler, «Mi riunisco in assemblea», «Sta per venire la rivoluzione e non ho niente da mettermi». Il nuovo lavoro è scritto in collaborazione con Luca Sandri, che ne sarà protagonista, al teatro Franco Parenti, dall'8 al 24 aprile.

Fabio Angeletti è un impiegato che ambirebbe a venire accolto nel pantheon dei letterati: romanziere e poeta o drammaturgo non importa, scrive di tutto, dal folklore messicano alla tragedia alle parole di canzoni. Essenziale è la fama, il degno riconoscimento di quelle che lui crede le proprie eccelse qualità.

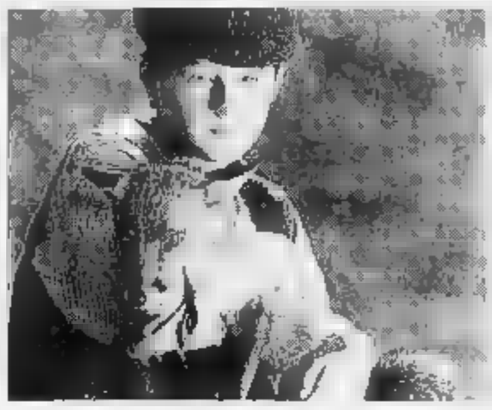
Possibile che «l'uomo di lettere» sia ancora mito? «Sì - risponde Simonetta - basterebbero a provarlo il numero di dattiloscritti che quotidianamente riceve qualsiasi editore, sia pure minuscolo, e la valanga di lettere che arrivano da aspiranti scrittori in qualsiasi emittente televisiva, o giornale». Rimane però legittimo il dubbio che all'origine di tale capacità di richiamo sia proprio la cultura, bensì la spettacolarizzazione della fama che da un certo tipo di cultura può derivare.

Per aspettare una telefonata dall'esito della quale dipenderà la sua vita, Fabio Angeletti si assenta due giorni dall'ufficio, nell'attesa del fatidico squillo dialogando con se stesso, con persone reali e immaginarie, con Dio stesso, invocato nei nomi delle diverse religioni. A differenza di quanto succede abitualmente nei monologhi, non ci sono ricordi, e la vicenda si svolge interamente in scena. Come finirà, lo si saprà soltanto andando a teatro. «Chi mi conosce sa però che sono, per carattere, molto ottimista», anticipa lo scrittore con la sua aria sornione. L'assenza di esplicite battute politiche «conferma che questo è un lavoro politico», conclude.

Per «Ne ho mangiata troppa», Giorgio Gaber (che con Simonetta scrisse la famosa «Ballata del Cerutti») ha composto le musiche, con parole ironiche quanto lo è il testo. (e. r.)

PRIME CINEMA

«Il giardino segreto» di Holland



Una scena tratta da «Il giardino segreto» il film girato da Agnieszka Holland e prodotto dal regista americano Ford Coppola

Magica Mary e passa il dolore

IL romanzo ottocentesco per ragazzi di Frances Hodgson Burnett (editore Mondadori) da cui il film è tratto è fantastico: mescola edificazione e sadismo, didattica incoraggiante e gotico, amore per il giardinaggio e tetra morbosità.

Personaggi, a esempio? Una ricca bambina inglese decenne, cresciuta nell'India colonizzata, solitaria per la troppa distrazione dei genitori presi dalla mondanità, dalla carriera e da se stessi, rimasta orfana dopo la loro morte avvenuta in un terremoto, accolta per carità nel castello dell'aristocratico zio. Lo zio Lord Craven, giovane, gobbo, infelicissimo per la morte della moglie molto amata, sempre in fuga dalla dimora che vide viva la defunta e del figlio ragazzino che gliela ricorda. Il figlio, appunto, e cugino della protagonista; un bambino undicenne pallidissimo e arrogante, molto malato, destinato a morte precoce, evitato dal padre che non vuole affezionarglisi troppo sapendo di doverlo perdere, condannato a diventare comunque gobbo come il padre, obbligato a sempre a letto, sempre lontano dall'aria fresca e dalla luce del sole, curato dalla governante Maggie Smith e dalla servitù coi volti coperti da mascherine per non trasmettergli eventuali germi.

Un carico di sventure grandioso, quantità di disgrazie tale da rivaleggiare con «Cuore» e le fiabe ottocentesche più sadiche. In questo universo luttuoso, nel castello abitato da dolore, misteri e grida soffocate, l'orfanella porta la sua intolleranza e vivacità, il suo dinamismo ottimista, la sua indipendenza e vitalità, il suo amore per la Natura e per l'esistenza. Qualità che le fanno subito detestare dalla governante-padrona, che spesso la chiude a chiave in camera sua, ma che le consentono di compiere miracoli. Grazie a lei si risana il cuginetto, rifiorisce il giardino abbandonato della zia morta, rasserena il nobile zio: «Ci hai ridato la voglia di vivere, Mary».

Il film prodotto da Francis Ford Coppola è realizzato impeccabilmente, i bambini recitano bene. Agnieszka Holland, la cineasta polacca in esilio già amica, sceneggiatrice e assistente di Andrzej Wajda in film come «L'uomo di marmo», «L'uomo di ferro» o «Danton», regista di «Un prete da uccidere» e «Europa, Europa», avrà magari fatto il film tanto per lavorare: ma dirige volentieri e bene i bambini, ama le atmosfere cupe, e solo al sarcasmo polacco poteva venire in mente di scegliere per la parte del Lord inglese John Lynch, un irlandese truccato e parrucchettato in modo da sembrare la caricatura d'un mafioso siciliano.

Lietta Tornabuoni

IL GIARDINO (The Secret Garden)
Agnieszka Holland
con Kate Maberly, Heydon Prowse
Maggie Smith, Andrew Knott
John Lynch
Fiabesco Usa, 1993
Lilliput, Studio Rhz di Torino;
Corallo di Milano;
Rouge et Noir di Roma

A Messina, da questa sera, la prima edizione italiana di «Jesus Christ Superstar»

Matti Gesù tra Gandhi e Pasolini

Uno spettacolo con tutte le Passioni della Storia

MESSINA. Nasce in Sicilia la prima edizione italiana di «Jesus Christ Superstar», opera di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice sulla vita e la passione di Gesù Cristo che fu tra le pietre miliari del rock nei primi Anni Settanta. In scena per anni a Londra e Broadway, «Jesus Christ Superstar» fece una fugace apparizione sui palcoscenici italiani, ma la messa in scena era quella «storica» britannica. Conosciutissima, invece, al pubblico italiano la versione cinematografica diretta nel 1974 da Norman Jewison e spesso trasmessa dalla televisione.

La proposta di un'edizione tutta italiana (che andrà in scena a Messina, al Teatro in Fiera, da questa sera al 2 aprile) nasce da un'iniziativa comune nella quale confluiscono le forze più rappresentative del rock e del jazz messinese; la direzione musicale è affidata a Dino Scuderi, affermatosi con il gruppo «Denovo», la regia è di Massimo Piparo, il capitano dei carabinieri del film «Sud» di Gabriele Salvatores.

Aleggia molta curiosità intorno a questa prima versione italiana dell'opera; anche perché la regia di Piparo intende proporre un continuo parallelo tra la passione di Cristo e le innumerevoli tragedie della Storia.

Un'immagine dal «Jesus Christ Superstar» di

Ecco proiettati perciò, su un fondale di tulle, i deserti della Palestina, le cataste di di Dachau, il fungo di Hiroshima, il muro di Berlino finalmente abbattuto e, sul finire, la galassia di Andromeda e le stelle sempre più vicine. Mancheranno croce, il cappio, il vino, il pane. Ma soltanto perché la loro immagine è profondamente radicata fra i simboli della nostra storia.

I personaggi dello spettacolo sono molto caratterizzati. Giuda (Egidio La Gioia) tradisce con l'abbraccio Cristo (Paride Acacia). Giuda è bruno, con i capelli scuri e gli occhi selvatici: Cristo è biondo, con gli occhi miti. Ha i capelli lunghi come Maddalena (Olivia Cinquemani, dotata di una voce che dà i brividi). Fra i musicisti dell'«ensemble» spiccano Pippo Mafali, Nicola Panebianco e Aldo Parisi.

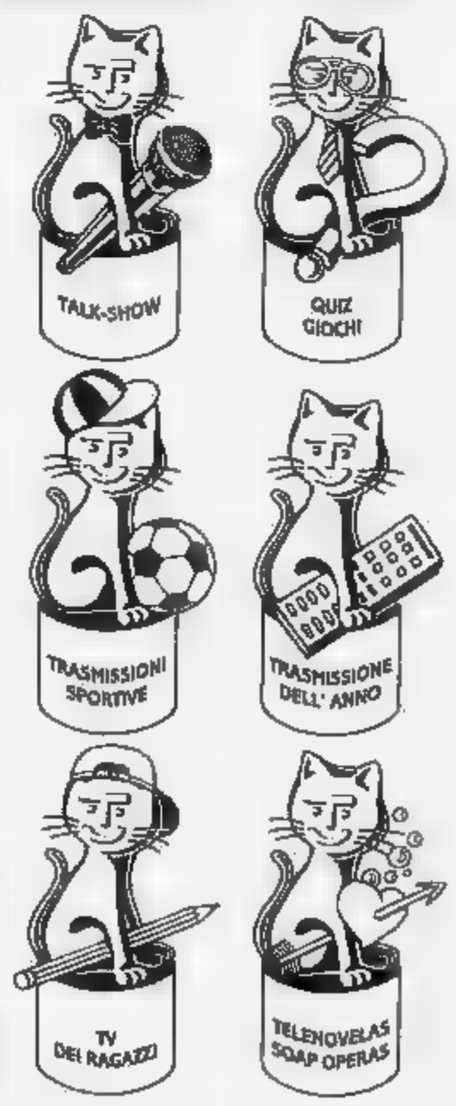
Non è facile nel 1994 dimenticare l'opera di Rice e Webber del 1970 e neppure il film che, nel '74, ne trasse Norman Jewison. Massimo Piparo dichiara di aver voluto cancellare con un colpo di spugna queste gloriose memorie. Film e opera sono oggetti di un culto lontano nel tempo. La ragione della loro fortuna sta ormai nella classicità. In «Jesus Christ Superstar» la musica è rock, ma l'impianto è antico. Ci sono le arie, i duetti, i cori proprio come nel melodramma.

Lo spettacolo sarà molto fedele alla partitura di Lloyd Webber; il libretto sarà conterrà il testo originale e la sua traduzione italiana, che usa linguaggio molto semplice. Qualche esempio?

Questo ammonimento di Gesù: «Perché volete sapere? Non preoccupatevi per il futuro, cercate di pensare. Lasciate domani a domani, pensate invece a oggi». Oppure questa frase di Maddalena rivolta a Gesù: «Cerca di non arrabbiarti, cerca di non dare importanza ai problemi che ti sconvolgono, oh non sai, tutto è a posto, tutto va bene». Mentre, sullo fondo, bruciano tante tragedie e appaiono i volti di Gandhi, Luther King, Mandela, Romero, Pasolini. Quante sono tutte le nostre Passioni?

Giovanna Giordano

GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DELLA TV '94



QUELLI DELLA TV VAN TUTTI MATTI PER I TELEGATTI

DECIDI TU A CHI DARLI

Il mondo della TV sembra per i Telegatti. Non vorrebbero vincerne uno. Ma solo tu puoi decidere chi merita davvero il premio televisivo più importante. Come? Votando i programmi e personaggi preferiti. Quando? Questa settimana. Dove? Su TV Sorrisi e Canzoni, con l'apposita cartolina-voto. E tu più, se sei fortunato, puoi vincere splendidi premi! In palio: uno scooter Malaguti "Centro", una collana Salvini, una coppia di biciclette Atala e, se sei bortunatissimo, una Rover 111 SLI.

TV

Satellite Eurosat

Gruppo Editoriale JCE

La Rivista per chi vuole vedere la TV via Satellite

Programmi e canali SAT pubblicati mensilmente. Ricche rubriche di novità tecniche, prove, notizie ampie ed esaurienti sul mondo della TV Satellite.

IN EDICOLA

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. [illegible]	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PER LA RIFORMA SERVONO GLI SPONSOR

Si dimettono i vertici della Lega: oggi sarà commissariata

Il basket si spacca

Club ricchi e poveri contro

Il presidente federale Gianni Petrucci oggi ha intenzione di porre commissario alla guida della Lega Basket serie A

Abituato (male) ad anni vissuti ballando alla corte di De Michelis, con insensati investimenti di precari sponsor (Ferruzzi, ma non solo), oggi il basket cicala si trova, in piena recessione, a far drammatici conti con bilanci in rosso. E il bubbone esplode. Alle prese con un'autentica quadratura del cerchio (tripianare i deficit, adeguarsi al professionismo, ridurre il numero di squadre alle assurde 18 attuali a un numero più sopportabile con relativo adeguamento della formula dei campionati), la Lega ha discusso, litigato e poi si è spaccata. Da una parte i club più ricchi che vogliono una A1 ridotta, decisa a gestire in proprio i maggiori risorse disponibili (sponsor e tv), dall'altra i paons che ribadiscono la volontà di portare avanti un discorso globale e che hanno bocciato i piani della giunta.

Inevitabili, a questo punto, le dimissioni di qual presidente che avrebbe dovuto dare lustro alla Lega, Malgara, e del vicepresidente Roberto Allievi, puntualmente arrivate ieri mattina. «Una decisione dovuta e irrevocabile - ha detto Malgara -. Al basket manca un po' di chiarezza».

In realtà il gesto è politico: i vertici della Lega buttano sul piatto il peso del presidente federale, Petrucci, che stamane in consiglio federale commissorierà la Lega (si parla di Coccia o Tesini) «per ricompattare l'ambiente». Ardua impresa. «Anche perché non c'è alcuna irregolarità che giustifichi una simile decisione - dice De Stefano, presidente della Francorosso Torino e portavoce della A2 -. E' un disegno per imporre un progetto che avalla la distruzione di 18 società: perché accettare il professionismo, che fa lievitare le spese, per partecipare a una A2 declassata e privata di tante risorse? Posso così, proporrò al mio club l'autoretrocessione in B».

In pratica, la riforma dei «ricchi» prevede la A1 con 14 squadre (con due stranieri) e la A2 con 16 (e un solo straniero), due promozioni (ma solo dal '96) e, per partecipare alla A1, capitale sociale di 2,5 miliardi e un minimo di 1500 abbonati. Ogni serie gestirà autonomamente le risorse che saprà procurarsi e ci sarà un tetto salariale, solo per i giocatori italiani (stipendio massimo lordo: 360 milioni).

Proposte in parte condivisibili, ma con notevoli contraddizioni, come il tetto salariale (perché solo per gli italiani e non tetto globale di spesa?) e quell'unica promozione che sa di difesa a oltranza di un'élite (meglio allora avere il coraggio di creare una Lega chiusa, all'americana, separata dal resto del basket).

Inevitabile comunque far chiarezza, a costo di agire sulla pelle di società che non solo affondano ma rischiano di trascinarne altre nel baratro, non onorando pesanti debiti. I nomi sono sulla bocca di tutti. Venezia (non paga gli stipendi da un anno: i giocatori si sono autotassati per comprarsi nuove maglie), Pavia (morosa), Napoli (ha rischiato il sfratto dal palasport, il pivot Moreno rimedia alla mancanza di stipendio facendo il cameriere in pizzeria), Livorno (pure sotto inchiesta per gli intricati rapporti di proprietà con Udine) e Trapani i casi più clamorosi.

Ma stupisce anche la presenza tra le cosiddette «grandi» di società che si dibattono in enormi difficoltà, come Milano, Caserta e Reggio Calabria. Dopo aver sacrificato i pezzi migliori continuano ad accumulare passivi miliardari: con quali credenziali si presenterebbero al via di un basket sano e rigoroso? E fa sorridere Cantù che ha messo in vendita, con tanto di annuncio economico, il proprio palasport.

A questo punto il basket rischia di sparire dalle più grandi città italiane, ridimensionandosi a sport provinciale: un errore imperdonabile, cui sarebbe difficilissimo porre rimedio anche se Petrucci si stringe nelle spalle: «Che posso farci?». Avrebbe dovuto intervenire prima, drasticamente, appena eletto, invece di lasciare che il malato grave diventasse moribondo. Ma qualche segno di vita c'è: il basket piace, il pubblico cresce (4200 spettatori la media-partita in A1 un incremento del 10% sull'anno scorso), serve una cura intensiva, globale, utilizzando ogni forza disponibile.

Guido Ercole

STASERA IL CLOU **E' TRIESTE-MILANO**

Tre giornate al termine della stagione regolare e stasera (ore 20,30) si accende la lotta per le posizioni chiave dei playoff e la retrocessione. Il clou a Trieste, dove la Stefanel che cerca di uscire dalla crisi deve difendere il quarto posto dall'assalto della Recoaro. Ma rischia anche la Scavolini, che ospita la Filodoro. In coda, la Baker ha l'occasione per rimescolare le carte ospitando a Livorno la Campeginese, mentre rischiano Clear (a Bologna) e Burghy (a Treviso). In A2, al sicuro la Cagiva, l'Elecon deve difendere l'accesso ai playoff da Monini e Teamsystem. La Francorosso si gioca il sesto posto a Siena.

Serie A1: Buckler Bo-Clear; Stefanel Ts-Recoaro; Bialetti Montecatini-Pfizer; Glaxo Vr-Kleenex; Baker Li-Campeginese; Benetton Tv-Burghy; Onyx Ce-Lora; Scavolini Ps-Filodoro. Classifica: Buckler 44; Glaxo, Scavolini 38; Stefanel 36; Recoaro 34; Filodoro 30; Benetton 28; Pfizer 26; Kleenex 24; Campeginese 22; Onyx, Clear, Bialetti 20; Burghy 18; Baker 17; Lora 10. **Serie A2**: Pulitalia Vi-Monini; Bancosardegna Ss-Teamsystem; Olitalia Si-Francorosso; Auriga Tp-Telemarket; Pavia-Elecon; Teorematour Mi-Goccia di Carnia; Carife Fe-Newprint; Cagiva Va-Floor. Classifica: Cagiva 44; Elecon 40; Monini, Teamsystem 38; Telemarket 34; Francorosso 30; Olitalia 28; Bancosardegna, Floor 26; Newprint 24; Pavia 22; Auriga 20; Goccia di Carnia 18; Teorematour 16; Pulitalia 14; Carife 8.

Slalom tricolore

C'è Tomba a chiudere la stagione

ROCCARASO. Si chiudono oggi con lo slalom maschile i campionati italiani di sci. E il giorno finale riserva la gara più spettacolare che avrà come protagonista Alberto Tomba. L'ultimo impegno della stagione per il fuoriclasse bolognese che l'altra sera aveva rivelato di aver avuto anche l'intenzione di ritirarsi quest'anno e il padre lo convinto a continuare almeno sino ai prossimi Mondiali in Spagna.

Tomba dovrebbe avere principali avversari gli azzurri Angelo Weiss e Fabrizio Tescari, ma ci sono anche diversi giovani intenzionati a farsi valere. Come ha fatto ieri nel gigante Norman Bergamelli. Il lombardo infatti si è imposto al più quotato valdostano Matteo Belfrond e a Ivan Bormolini.

Bergamelli, atleta delle Fiamme Gialle, secondo di quattro fratelli tutti azzurri, sesto ai Giochi di Lillehammer nella specialità, ha concluso la gara in 2'08"36, ed è al suo primo titolo italiano assoluto. Succede a Gerhard Koenigsrainer, che ha concluso la prova in quinta posizione (preceduto anche da Massimo Zucchelli) a centesimi dal vincitore. Il ritardo dell'altoatesino è imputabile però soprattutto al distacco dei ganci di scarpone dopo la partenza della prima manche.

La gara ha avuto comunque un agonistico molto elevato, indicato chiaramente dai distacchi. Tra il primo classificato e il terzo c'è stata una differenza di soli centesimi. Belfrond ha cercato di recuperare lo svantaggio accumulato nella prima frazione, attaccando molto nella seconda discesa, facendo segnare il miglior tempo parziale. Ma alla fine è risultato battuto, anche se di soli 5 centesimi di secondo [c. p.]

Nei test Ferrari

Fuori pista al Mugello Alesi sviene

SCARPERIA. Grande spavento, fortunatamente, nessun danno per Jean Alesi. Il pilota francese, appena rientrato dal Brasile dove aveva ottenuto un promettente terzo posto, stava ieri mattina provando alcune novità su una Ferrari 412 T1, quando è stato protagonista di uno spettacolare quanto pericoloso incidente nell'autodromo internazionale del Mugello.

Mentre guidava la sua posto a circa 250 km orari, Alesi è uscito di pista all'altezza della «Arrabbiata 2», una delle curve più veloci del tracciato. La Ferrari è partita in testa-coda, pare per sovrasterzo. Il corridore non è riuscito più a controllarla. La vettura ha picchiato due volte contro il muretto interno alla pista.

Subito soccorso, Alesi, svenuto, è stato trasportato al centro medico dell'autodromo dove si è subito ripreso. I controlli hanno accertato che ha riportato solo alcune contusioni e un colpo al collo a causa dell'«effetto frusta» subito nell'uscita di pista. Il tutto comporterà alcuni giorni di riposo.

Al momento dell'incidente, il pilota aveva percorso una ventina di giri e stava spingendo molto forte per valutare alcune modifiche, e particolare soluzioni adottate per l'ala anteriore della vettura «per ovviare alla instabilità aerodinamica fra curve lente e veloci».

Alesi ha ammesso di aver avuto paura: «E' la prima volta che mi capita di svenire in macchina. In ambulanza ho sentito un formicolio lungo il braccio e ho temuto di essermi fatto male. Ma tutto è durato solo un istante. Adesso sto bene». Il francese è partito alla volta di Ravenna con il massaggiatore della Ferrari per sottoporsi a un trattamento specifico. [r. m.]

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT CONSEGNA 48 ORE

FIAT CONCESSIONARIA

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

ZONA S. PAOLO
CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

ZONA LUCENTO
CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 50
TORINO
TELEF. 73.77.70

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

PROVA SU STRADA: FIAT COUPE' - PUNTO 55S - PUNTO 60S - PUNTO 75 ELX - PUNTO GT - NUOVO FIORINO - NUOVO DUCATO

AUTOFRANCIA E' FIAT

cordialità, cortesia, assistenza

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO FINO A

1.500.000.

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete bugiardelle?

Per voi un abbonamento semestrale a Chi e Il Pepe.

Siete grandi guidatori?

Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Siete voraci di notizie?

Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca e Panorama.

Siete salutisti?

Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

Siete appassionati di viaggi?

Per voi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

Siete esperti nel fare belle sorprese?

Per vostra moglie un abbonamento trimestrale a Grazia e Donna Moderna oppure un abbonamento semestrale a 100 Energy per nipote.

Ogni abbonato è unico nel suo genere. Per questo "La Stampa" ha inventato l'abbonamento in linea con la vostra personalità.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni a settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbinamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.22.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

SALE & PEPE · QUATTRORUOTE · EPOCA · Panorama · Starbene · TUTTOTURISMO · MERIDIANI · GRAZIA · DONNA MODERNA · Energy

Pinerolo, no dei geologi al progetto della Scuola di cavalleria

Il Chisone ferma la carica

Parte dell'area a rischio inondazione
Il sindaco: «I costi andranno alle stelle»

Il progetto della Scuola nazionale di [illegible] di Pinerolo incampa in un contenzioso tecnico fra geologi. Secondo l'assessorato alla Difesa del suolo della Regione Piemonte, la superficie compresa tra il rio Moirano e il suo canale scaricatore costituisce un'area di espansione naturale del torrente Chisone e, quindi, non è utilizzabile a fini urbanistici. Lo confermerebbero i rilevamenti fotografici aerei eseguiti all'indomani della disastrosa alluvione che sconvolse il Pinerolese diciassette anni fa.

Il no della Regione mette in forse alcuni parcheggi, i magazzini e le scuderie per i club ippici esterni, ricavati con la ristrutturazione delle ex casermette del Genio militare. Cioè, l'intera appendice sud della nascente Scuola. «Quest'area è stata esondata durante l'alluvione del maggio 1977» ribadiscono gli uffici geologici regionali, che per altro nel novembre scorso avevano già prescritto queste indicazioni in sede d'esame del nuovo piano regolatore di Pinerolo.

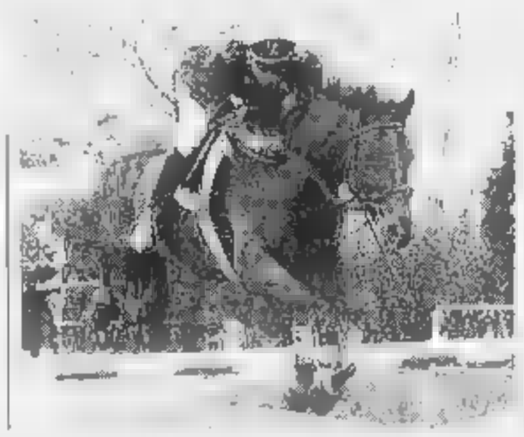
Diametralmente opposta l'opinione dei progettisti della Scuola di cavalleria. «La nostra indagine idraulica dice chiaramente che l'area non è esondabile e che si trova oltre tre metri al di sopra della quota di massima piena» osserva l'architetto Roberto Bergeretti.

E aggiunge: «Non ci voleva quest'intoppo, considerato che la Federazione italiana sport equestri, titolare del progetto, intende procedere con celerità alla realizzazione dell'opera. Se venisse riconfermato il no della Regione, dovremmo procedere ad un ampliamento in altra parte, espropriando dagli 8 ai 10 mila metri quadrati di terreno».

Incalza il sindaco, Livio Trombotto: «Dei 7 miliardi iniziali, il preventivo di spesa per la Scuola di cavalleria è passato agli attuali 22 miliardi. Di questi, uno è previsto per la realizzazione di una strada con protezione che tiene conto anche di queste situazioni».

«Anche se allo stato attuale non vediamo garanzie sufficienti», spiega l'architetto Angelo Viola, responsabile del servizio.

Angelo Taverna



Il nuovo intoppo arrivato dalla Regione potrebbe frenare l'avvio del cantiere per la Scuola di cavalleria che nascerà su un'area appartenuta al demanio militare

La Valle d'Aosta: «Incarico al prof. Montacchini»

Commissario straordinario al Parco del Gran Paradiso

La Regione Valle d'Aosta ha chiesto ufficialmente al ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, di nominare il professor Franco Montacchini commissario straordinario dell'Ente Parco Gran Paradiso, di cui è presidente da sei anni. In una lettera al ministro, l'assessore regionale all'ambiente, Elio Riccarand, ricorda che il consiglio di amministrazione dell'Ente concluderà oggi il suo mandato e, poiché «ci vorranno parecchi mesi per la sua ricostituzione, si rende necessario garantire il proseguimento dell'attività attraverso la designazione di un commissario».

Per questa carica, Riccarand propone, perciò, il professor Montacchini che, a suo giudizio, «in questi anni ha svolto un ruolo positivo e apprezzato da tutte le parti interessate alle sorti di quel grande patrimonio ambientale che è rappresentato dal Parco del Gran Paradiso».

La scorsa settimana, tra l'altro, gli assessori all'Ambiente di Piemonte e Valle d'Aosta non avevano accettato, giudicandole troppo centraliste, le proposte del ministero dell'Ambiente sull'adeguamento delle norme del parco ai principi della recente legge quadro sulle aree protette in Italia. Anche i rappresentanti sindacali dei dipendenti del parco hanno chiesto «di ricostituire l'organo amministrativo a tempi brevissimi».

Sulla designazione a commissario erano circolate con insistenze le voci di una possibile candidatura dell'ing. Francesco Framarin, già direttore del Parco negli Anni 70.

Ciriè, aveva 68 anni

Pensionata in bici travolta e uccisa sulla provinciale

Tragico incidente, ieri mattina verso le 7,30, sulla provinciale che collega Ciriè a Robassomero. Maddalena Mecca Ferroglia, pensionata di 68 anni, residente a Fiano, è stata travolta da un'auto nei pressi della frazione di Devesi: è morta poche ore dopo il ricovero in ospedale. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, l'auto investitrice, guidata da Cristian Fiora, 22 anni, Robassomero, durante un sorpasso avrebbe invaso la corsia opposta dove in quel momento, sulla sua bicicletta, stava transitando la donna. Le condizioni di Maddalena Mecca Ferroglia sono subito apparse molto gravi: trasportata con l'elisoccorso al Cto è deceduta nel pomeriggio a causa delle fratture multiple e delle ferite riportate.

Piano regolatore

A Sciolze è ancora nel [illegible]

Il Comune di Sciolze (1400 anime sulla collina di Gassinol è rimasto l'unico centro del Piemonte oltre i mille abitanti senza piano regolatore. La mancanza di uno strumento urbanistico blocca lo sviluppo del territorio. Il gruppo «Vivere Sciolze» guidato dal presidente Adolfo Ferrero, ha chiesto al prefetto d'intervenire «in quanto a tutt'oggi il Comune non intende rispettare la delibera del 20 giugno 1988 che prevedeva un Consiglio aperto per discutere i criteri generali del piano regolatore».

Sciolze è governata da una maggioranza dc-indipendenti, dal 1970 guidata dal sindaco Carlo Caudano, 61 anni. «Nel giugno dell'88 l'amministrazione ha affidato la progettazione del piano all'ingegner Enrico Desideri; un anno dopo la Regione ha concesso al Comune un finanziamento di 7 milioni per la stesura del documento urbanistico. «Sciolze non dispone di un piano di fabbricazione, esiste soltanto una vecchia perimetrazione urbanistica risalente agli Anni 60. Nonostante le nostre continue richieste, non sappiamo a che punto si trova l'iter del piano regolatore nonostante la giunta continui a ripeterci che il lavoro prosegue. Vogliamo evitare la speculazione edilizia. Il bilancio comunale è in attivo di un miliardo, in Bot e Cct. Denaro fermo. Le principali opere sono bloccate proprio per la mancanza del piano regolatore» sostiene il gruppo «Vivere Sciolze».

Ribatte il sindaco Caudano: «La delibera programmatica è rimasta bloccata per un certo periodo per problemi tecnici ma adesso è pronta. Entro due mesi al massimo la porteremo in Consiglio comunale per l'approvazione». [d. and.]

PROVINCIA **FLASH**

BORGOFRANCO
Consiglio aperto sull'oleodotto

I problemi seguiti all'esplosione dell'oleodotto saranno affrontati stasera, ore 20,30, nel Consiglio comunale aperto convocato dal sindaco Claudio Ferrando. Intanto, in Regione, su richiesta dei verdi del sole che ride Pozzo e Marino, oggi si riunisce la seconda commissione per discutere sul «caso Borgofranco» e su come è stata affrontata l'emergenza.

CHIVASSO
Posti [illegible] al Foro [illegible]

Parcheggio gratuito [illegible] oggi negli appositi spazi all'interno del Foro Boario di Piazza d'Armi, che potrà ospitare oltre 200 auto. Sosta vietata dalla mezzanotte alle 14 di martedì, mercoledì, sabato e l'ultima domenica del mese per motivi mercatali.

BEAULARD
Va a fuoco un rimorchio

Incendio di un rimorchio alcuni chilometri dopo l'uscita dal Frejus [illegible] mattina sull'A32. E' intervenuto anche l'elicottero dei vigili del fuoco perché si temeva che l'autobotte trasportasse sostanze pericolose: erano invece derrate alimentari. L'incendio è partito dai freni del mezzo; l'autista Boriscav Aleksic, 52 anni, Doglinni, è rimasto ustionato alle mani e al volto mentre cercava di spegnere le fiamme.

[illegible]
Aspettando l'isola pedonale

Seconda prova del traffico oggi in vista della pedonalizzazione nel centro storico. Dalle 7,30 alle 19,30 i veicoli provenienti da via Paolo Regis e diretti verso via Torino e corso Galileo Ferraris dovranno svoltare in via Demetrio Cosola; da corso Galileo Ferraris per viale Vittorio Veneto, via Po, Cassino e Asti, obbligo di svolta in via Mezzano. Via Paolo Regis sarà chiusa tra via Caduti e via Torino. I mezzi che percorrono via Lungo Piazza d'Armi provenienti da viale Matteotti diretti verso Torino dovranno svoltare a sinistra.

[illegible]
Scatta l'emergenza api

Apicoltori del Pinerolese in allarme. L'Istituto Zooprofilattico di Torino ha diagnosticato casi di varroasi in alveari di Airasca. Lo segnala il servizio veterinario dell'Usl 44. Il rischio di contagio è provocato da un parassita che causa la morte fra le api.

[illegible]
Proteste per gli esami medici

Il servizio di prenotazione degli esami clinici di Villa San Giuseppe non funziona e crea dei gravi disagi alla popolazione. Ogni giorno, in particolar modo le persone anziane, protestano per la disfunzione del servizio. L'utente dopo la prenotazione è costretto a percorrere oltre un chilometro per raggiungere la Cassa di Risparmio, pagare il ticket e ritornare agli uffici per dimostrare l'avvenuto pagamento. Sotto accusa anche le visite mediche per il rinnovo della patente: in molti casi occorre attendere oltre due mesi. Il sindaco di Avigliana ha formato una commissione per tentare di risolvere i numerosi disguidi.

LE SUPEROFFERTE DI PANORAMA FANNO GOLA A TUTTI !

Con una spesa di Lire 65.000 scontrino unico aggiungendo solo Lire 4.000 potrai ricevere una confezione di PASQUA IN FESTA BAULI (colomba classica gr. 750 + bottiglia di spumante Maschio)

Fino ad esaurimento scorte

GRANDE OFFERTA !
MOUNTAINBIKE
CAMBIO SHIMANO TY 20
18 VELOCITA
L. 139.000

QUESTO SPLENDIDO PHON DA VIAGGIO SARÀ TUO A SOLE L. 1.000 ACQUISTANDO UNO DEI SEGUENTI FERRI DA STIRO Rowenta

DE 11 TRIO VAPORE, PIASTRA ALUTHERM L. 42.000
DE 18 TRIO VAPORE, PIASTRA ACCIAIO [illegible] L. 54.000
DA 33 EXTRAVAPORE SERBATOIO, PIASTRA ACCIAIO INOX L. 75.000
POTRAI RITIRARLO PRESSO IL BOX INFORMAZIONI

L'offerta è valida salvo esaurimento scorte. I prezzi si intendono IVA compresa.

EMMENTAL SVIZZERO al Kg. Lire 11.990
PARMIGIANO REGGIANO al Kg. Lire 16.790
24 MESI DI STAGIONATURA
RAVIOLI 4 FORMAGGI BUITONI gr. 250 Lire 2.990
COLOMBA DAL COLLE GIULIETTA Kg. 1 Lire 4.980
CAFFÉ LAVAZZA ORO gr. 250 x 4 Lire 11.580
ACQUA NATURALE VERA lt. 1,5 Lire 580

IPERMERCATO PANORAMA

A TORINO
STRADA PER SETTIMO
SAN MAURO TORINESE
Tel. 011/2238121

La TALPA di città

HA fatto delle gran belle giornate ultimamente, anche al mattino presto era piuttosto buio e bisognava coprirsi di più. L'aria restava pungente anche quando il sole cominciava a tingere di una chiarezza gentile e improbabile le case e le facce della gente. Le facce della gente sono cambiate dopo le elezioni. E' stato un derby. Al momento vieno in tasca nulla a nessuno, ma la soddisfazione è tanta. E tanta la delusione. D'altra parte, è difficile esser felici tutti insieme. Ci son dei turni da rispettare, che diamine.

Domani riprenderò a tener la cronaca di questa Milano che continua a cambiare. Ma, oggi, è il privato che mi s'impone. Ormai, l'ho letto e riletto anche nei necrologi del *Corriere* che consulto raro volte e solo a caccia di un'autorevole smentita di un dolore. E, invece, il proprio vero: è morto il Paride. Ovvero l'avvocato Paride Accetti, «socialista umanitario» come va definirsi. Un uomo grande, grosso che avevo incontrato appena qualche giorno fa e che pareva inattaccabile dal tempo. L'ha tradito l'altra notte il cuore. L'ha tradito oppure l'ha salvato alla vigilia di vedere anche il «suo» psi, il socialismo particolare, personale, scomparire nella tempesta destrorsa delle elezioni?

A volte, qualcosa, nel corpo, anticipa la conclusione prima che alla mente venga presentata la sentenza. Non credo che sia un caso, a esempio, che due personaggi come il vecchio Angelo Rizzoli e il vecchio Arnoldo Mondadori ne siano andati prima che i loro imperi cartacei fossero messi in difficoltà da eredi ed avversari. I due personaggi di cui lui mi aveva tanto parlato, aiutandomi nel ricostruire la storia dell'editoria italiana. Era coetaneo, lui, le le viste dall'alto nella corte del suo potente padre Carlo e io, ovviamente, dal basso del apprendistato editoriale. Nei suoi discorsi tornava un passato per così dire epico per carta e stampa come a proposito della festa in cui il vecchio, allora giovane Angelo Rizzoli fu accusato di aver rubato i Corni di Canzo. Il mio informatore fiducia era abbordabilissimo. Quando incontrava per strada, lo invitava subito a pranzo, attaccandogli al bavero un minuscolo adesivo con il suo indirizzo. Stava in via fratelli . Una piccola via, in cui ha abitato una massa di gente editorialmente importante, da Enrico Emanuelli, il primo scrittore che ho conosciuto, al libraio Aldrovandi.

Era stato consigliere a Palazzo Marino dal 1961 al 1981. Nel 1981, dopo esser stato responsabile di vari assessorati era andato a occuparsi dello Iacp di Milano in brutte acque. Aveva affrontato un'impresa quasi impossibile di cui in 5 anni aveva realizzato il risanamento parziale, ma era stata una gran fatica. Paride non badava a spese di energie come di soldi, per finanziarsi una campagna elettorale era arrivato a vendersi uno pezzi migliori della sua collezione, un Max Ernst provocatorio. La politica era sua passione più grande. Con ostinazione aveva rinnovato l'iscrizione al psi anche quest'anno d.T. Dopo Tangentopoli, insomma.

Oreste del Buono

Parla l'attrice dal 5 aprile in scena con Pambieri al Carcano in «Tre sull'altalena»

Lia Tanzi, a teatro con amore

Una particina straordinaria nella commedia con Pambieri
«Lavorare con Beppe aiuta le mie esperienze professionali»

Giuseppe Pambieri marito di Lia Tanzi. Nella foto accanto l'attrice che in estate reciterà «Tanto amore per nulla» al festival Asti-Teatro

La televisione ha dato popolarità al marito dell'attrice, «ma oggi la tv la fanno giornalisti conduttori»

MILANO. A Lia Tanzi non si può telefonare prima che il marito Giuseppe Pambieri le abbia portato il caffè a letto. Ora, sveglia buon umore, perché è a e non in albergo, come solitamente avviene ad un'artista, parla con piacere dello spettacolo che vedremo al Teatro Carcano dal 5 aprile: «Tre sull'altalena» di Lunari, regia di Silvano Piscardi.

«Io ho una particina, entro solo nel finale, ma è importantissima. Potrei parlare di una partecipazione straordinaria, un ruolo sorpresa. La "donna di servizio" che potrebbe anche la Madonna scesa in terra vedere sta succedendo».

Non si sente un po' mortificata?

«No, perché il lavoro è surreale: tre uomini chiusi in una stanza, suona l'allarme in una città specificata, non si può uscire dal pomeriggio all'alba, i tre uomini sono chiusi nella stanza e hanno tre caratteri diversi, ben precisi. Mio marito è un capitano dei servizi segreti, uno "spaventapasseri"».

E Micol ha una parte?

«No, non cerchiamo testi in cui possa partecipare anche nostra figlia, è già difficile trovarli per noi due. Lei poi vuole essere indipendente, fare la sua carriera da sola non a ruota la famiglia. Ci fa piacere dare questo lavoro Carcano, un teatro col quale cominciamo ad avere un rapporto stabile».

Voi vivete tra Roma e Milano. Questo aiuta la vostra professione?

«Certo, mio marito milanese, Buenos Aires da famiglia parmigiana. A Milano sono arrivata nove anni. Ci siamo conosciuti alla scuola del Piccolo Teatro. Recitare insieme favorisce la nostra reciproca maturazione professionale. Noi ci siamo sposati per la nascita di Micol per far contenti i nostri genitori, ma come coppia avevamo già vissuto insieme per un certo periodo. Stiamo bene anche perché tutti e due amiamo un teatro giovane e una coppia di artisti vitali con fantasia. Nella vita privata poi sembriamo una coppia che si sia appena formata e Micol questo lo sente. Il merito non è né dell'uno né dell'altro, è naturale in tutti e due».

Siete la coppia «bella del teatro italiano», chi è più geloso?

«Entrambi siamo gelosi nella maniera giusta».

Vi separate sovente per ragioni di lavoro?

«Sono occasioni eccezionali che si devono vivere. So che Beppe con Ronconi realizzerà ancora dei progetti. Io ne sono felice, farò altre cose. Per fortuna sono ancora giovane di età e di testa. E ci reputiamo fortunati, in momento come questo per il teatro italiano, a non avere problemi di lavoro. In estate faremo "Tanto rumore per nulla" al Festival teatrale di Taormina, il lavoro di Lunari lo porteremo al Festival di Asti. Fra l'altro c'è anche un progetto di un lavoro per me e Micol. Il testo lo sta scrivendo Antonio Syxty».

E in televisione? E' stata proprio la tv dare a Pambieri popolarità «Le sorelle Materassi».

«Adesso la televisione fanno i giornalisti e i presentatori».

Progetti per il cinema?

«Io non ho mai amato molto il cinema e ancora adesso rimprovero a Beppe d'averlo fatto troppo alla leggera. Come la scelta di certi film scadenti, per esempio "La liceale" con Gloria Guida. Risultato: ha perso del tempo».

Nella vostra vita ci sono invidie?

«Non siamo né gelosi né invidiosi l'uno dell'altra. Anzi, ci offendiamo se all'altro riservano meno applausi o non li fanno per nulla».

Non è più tornata a Buenos Aires?

«No, una ragione c'è. In aereo 17 anni fa la vidi brutta. Nel volo Catania-Roma non cosa sia successo, ma le hostess ci invitarono a toglierci le scarpe, a metterci i tappi e fare tutti quegli esercizi che loro ci mostrano appena saliamo sugli aerei e che nessuno guarda mai. Io non ho dimenticato quell'angoscia e allora cerco di non prendere aerei».

Adele Gallotti

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 20 **Die Schöpfung** (la Creazione) oratorio soli, coro e orchestra, musica di Franz Joseph Haydn, direttore Riccardo Muti, del coro Roberto Gabbiani

Angelicum
p.zza S. Angelo 2
Tel. 85.51.912
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
RIPOSO

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.58.98
Ore 17 **Scuola di teatro Arsenale.**

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Ore 21 XV Rassegna Nazionale di danza Balletto di Toscana in: **Mediterranea** coreografia di Mauro Bigonzetti (serata di gala).

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Ore 21,30 Antonio Albanese, Tilla Ruggeri, Vito in **Salone meraviglia. Storia d'amore, di frutta e di capelli** scritto da F. Freyrie, regia D. Sala.

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. .22.20
RIPOSO

Della 14ª
v. Oglio 12
Tel. .25
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 888.38.58
RIPOSO

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
RIPOSO

Lirico
v. Largo 14
Tel. 866 418
Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta: **I giganti della montagna** di L. Pirandello, regia di Giorgio Strehler, con T. Carraro, G. Debani, F. Graziosi, A. Jonasson, G. Lazzarini, Sala, E. Tarascio, L. Troisi.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600 02.31
RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
RIPOSO

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.86/7
RIPOSO

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 9/A
Tel. 87.51.85
Ore 21 Teatro d'arte CHT presenta: **Una mama e la sua tusa drogada** di G. Rossi, con A. Priori e O. Nasker, regia G. Rossi.

Out-off
v. Duprè 4
Tel.
RIPOSO

v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
RIPOSO

T.
v. Rivoli 6
. 86.13.30
RIPOSO

San
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
20,45 **Come le foglie** G. Giacosa, con Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, Rossi, Francesco Migliaccio, Ennio Vozzoli, regia Cristina Pezzoli.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 21 Anna Oxa in concerto: **Do di petto**

Tel Elle
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
RIPOSO

Tdi Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 5831.58.96
Ore 20,30 Teatridithalia presenta: **La tragedia di Amleto principe di Danimarca** di W. Shakespeare, regia E. De Capitani, con F. Bruni e I. Marinelli, e con F. Acquaroli, P. Lanciotti, G. Ilari, L. Scarpa, C. Di Domenico, A. Quattro, S. Arnoldi, F. Fantini, G. Colindri, G. Todic, M. Airoldi, R. Val.

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
. 832.25.80
RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 8646.49.98
RIPOSO

Teatro Il Solo
v. S. Elembardo 2
Tel. 255.22.19
RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 46.82.60
RIPOSO

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 657.08.98
RIPOSO

Teatrino d. Pupi
v. Battala 27
Tel. 2940.42.15
RIPOSO

Teatro Uomo
v. Lanzone 30/a
Tel. 8645.10.86
RIPOSO

TEATRI

Teatro Binghiera
v. Bollava 17
Tel. 8951.54.89
RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
. 4670.72.03
RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.85
RIPOSO

Soc.
v. Daverio 7
Tel. 5518.72.42
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 576.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 Benvenuta primavera: spettacolo di cabaret con: Norberto Midani, Jonky. Al pianoforte Valentino Mancino, il cantautore Vincenzo La Iacono.

CAFE' DU BATEAU, della Darsena piazzale Cantore Tel. . Chiuso per restauri.

TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. . 8951.1748. Ore 22,30 Karaoke-bingo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore Gigi Citarelli e Angelo Baggi quintetto.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 45/3. Tel. 848.4731. Ore 20,30 Gran cabaret.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 38. Tel. 8940.8321. Ore 20,30 Quantaplano band/funky.

AMERICANO A PIEDI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e strip tease maschile e femminile.

MIDLAND DISCO BAR, p. Bancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 533.388. 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel - 7602.1071. Ore 22,30 «24 mila baci» musica e discoteca.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Sandro Corino's assassination.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22 Unwelcome Arcado.

, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Davide Rota e Pino Campagna in Cuni de lumbard per forun Roberto de Marchi in Quadro + Quadro = 8.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Riposo.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

Stasera allo Smeraldo

Per Anna Oxa «Dodipetto»

MILANO. «Dodipetto» non è solo il titolo dell'ultima fatica discografica di Anna Oxa, ma anche nome del tour che stasera approderà al Teatro Smeraldo e ospiterà la cantante che si sta esibendo da tempo in giro per l'Italia. Qui sono raccolti nove brani tra i più famosi della produzione dell'artista nati tra il 1985 e il '92.

Le versioni dei pezzi completamente riviste e corrette con nuove orchestrazioni e arrangiamenti.

Per quanto riguarda la voce poi la Oxa ha completamente stravolto l'approccio e si è permessa di stravolgere il tutto spiazzando, forse, anche i fans più accaniti. disco però presente anche quell'«Ancora», scritta da Claudio Mattone e reso famoso in passato nell'interpretazione di Eduardo De Crescenzo.

«Nell'ultimo spettacolo - ha detto la Oxa - ho proposto il mio repertorio riarrangiato provando una grande emozione nell'interpretarlo in veste totalmente rinnovata. L'entusiasmo del pubblico mi ha spinta ad entrare in studio per registrare queste nuove versioni anche per chi le ascoltate dal vivo».

Le canzoni di «Dodipetto» che questa saranno le protagoniste del concerto, sono state registrate allo studio Mulinetti di Recco con gli ottimi arrangiamenti di Danilo Madonia e la produzione di Gianni Belleno. Il lavoro, realizzato in due giornate di studio, è compatto e preciso, adatto ad una rappresentazione dal vivo.

Naturalmente il pubblico non può attendersi di più. La Oxa non farà solo le canzoni contenute nel disco. L'ora e mezzo di concerto darà modo all'artista e al gruppo che la accompagna di far ascoltare i cavalli di battaglia di una carriera che ha preso il via nel 1982 con la canzone «Io no».

I biglietti costano trenta, quaranta cinquantamila lire e lo spettacolo inizia alle 21.

[l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.3398 Or.: 15,40/18/20,15/22,30 Ingr. [illegible]
[illegible] - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Anteo v. Milazzo 9. Tel. 659.732 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Ingr. 10.000
Picnic alla spiaggia
di G. Chiarini, con K. Viviani, J. Harbichin, S. Khajura (Ingh.'93) — Viaggio di divertimento per un club di donne inglesi: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne riporteranno profondamente trasformato. N. V. 1h 43' **Comm.**

Apollo Galleria v. De Cristoforis 2 Tel. [illegible] Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Arcobaleno v. Tunisia 11 Tel. 2940.0254 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston Gall. del Corso 1 Tel. [illegible] Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600 1214. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]lamorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' [illegible]

Cavour p. Cavour 3 Tel. 659.5779. Or.: [illegible] 17,50/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Sister Act II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Colosseo 8. Allen [illegible] **nome del padre**
v.le Monfenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

[illegible]ta Chaplin v.le Monfenero 84 [illegible] 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Film Bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel [illegible], la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Sala Visconti v.le Monfenero 84 Tel. 5990.1361 Or.: 14,35/18,05/21,35 Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. [illegible] (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1[illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Corallo Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0731. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il giardino segreto
di A. Holland. [illegible] K. Moberly, H. Prowse, A. [illegible] (Ingh. '93) — [illegible] orfana, [illegible] trova amici e gioia di vivere immergendosi [illegible] «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Corso Galleria del Corso Tel. 7600.2184 Or.: 14,15/17/19,45/22,30 Ingr. 1[illegible]
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Eliseo v. Torino 64 Tel. 859.2752 Or.: 14,35/18,05/21,35 Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. [illegible]berg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2554 Or.: 14,30/17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Maestoso p.le Lodi 39 [illegible]. 551.0439 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650. Or. 15,15 17,40/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al[illegible] dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 874.547. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Sister Act II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per r[illegible] degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Metropol v.le Piave [illegible] Tel. 709.913. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
DellaMorte [illegible]
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalo[illegible], deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Mignon Galleria[illegible] Corso 4 Tel. 760.223 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Nuovo Arti v. Mascagni 8 Tel. 7602.0048. [illegible].: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette nani
dds. e fi passo [illegible] musicale prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole [illegible]. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3 Tel. 875.389 Or.: 15/16,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuo[illegible] Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vi[illegible]da da raccontare e da rispondere. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,35 Ingr. [illegible]
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della [illegible] Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Odeon 5 Sala 2 v. Santa [illegible]ago[illegible]8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 18,05/21,35 Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA [illegible] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione.
TELEFONA AL 144 66 0919 (Fino 952 al minuto + iva)

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 15,20/17,40/20/22,35 Ingr. [illegible]
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h [illegible]' **Horror**

Odeon 5 Sala [illegible] v. Santa Redegonda 8 [illegible]. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [illegible] essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 15,20/17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
Una donna pericolosa
di [illegible] Grillenzoni, con D. Winger, B. Hershey, D. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramento. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible]n 5 Sala 6 v. Santa Redegonda 8 [illegible]. 874.547 Or.: 15,20/17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
I tre moschettieri
di S. Horvk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. D'Onofrio (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli [illegible] mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

[illegible] Sala 7 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547 [illegible]: 15,15/17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che usa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Odeon 5 Sala 8 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,10 17/18,40/20,30/22,35 Ingr. [illegible]
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zeno, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del [illegible] genere «horror-thriller»: protagonista, un agente [illegible] sulle tracce di un assassino con l'aiuto del lercio dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Odeon 5 Sala 9 Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 15,15/17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,35 Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible] sti di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Orfeo v.le Coni Zugna 50 Tel. 8940.3039 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Sfida [illegible] i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0767. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] [illegible] i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Plinius v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.1103 Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Il rapporto P[illegible]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, [illegible]. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una [illegible] di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

President Lgo Augusto 1 Tel. 7602.2160. Or.: 15,30 17,45/20,1[illegible] Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]0: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia (legge[illegible] a [illegible]ano pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [illegible] bu[illegible] relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 238.5124. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Sister Act II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]

Tiffany c. Buenos Aires 38 Tel. 2951.3143 Or.: 15,15/17,40/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu [illegible]. N. V. 1[illegible] Dramm.

Vip via Torino 21 Tel. 8646.3847 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Bouchenig, S. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; impa[illegible] storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Sfida tra i ghiacci

Steven Seagal, l'ex guardia del corpo e attuale marito della signora in rosso che si trascina dietro una brutta fama di vita spericolate, nella finzione cinematografica è l'agente Cia buono che si mette dalla parte degli indigeni per evitare lo sconquasso ecologico dell'Alaska da parte di biechi petrolieri.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 15, tel. 4800.3901. L. 10.000. Or.: 20; 22,20 **Il fuggitivo.**
C[illegible] 1 via Torino 30, tel. 87.4828. L. 10.000. Ore [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30 **Il profumo della papaya verde.**
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 874.828. L. 10.000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il giardino di cemento.** V.M. 14.
CINETECA ITALIANA - S. M. [illegible] DE via Ovidio 10, [illegible]. 26 62 [illegible]. Riposo.
DE AMICIS [illegible] Camposanto 15, tel. 8645.2716. L. 5000 + tessera. Il cinema di Liliana Cavani: [illegible] 18; 22: **Portiera di n[illegible]**. Ore 20 **Milarepa.**
MEXICO via Savona 57, tel. 486.5102. L. 7000. Ore 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. Film in lingua originale **Misterioso omicidio a Manhattan (Manhattan murder mystery).**
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45 Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 5, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 20,10; 22,15 **Come l'acqua per il cioccolato.**
[illegible] **SOSCO** v. M. Gioia 48. t. 603.042. L. 7000. Riposo.
[illegible] **FEDELE** v. Hoepli 3/B, tel. 7227.1231 Riposo.
CINETECA [illegible] DEL CINEMA PALAZZO [illegible] v. Manin 2/a, tel 655 4977. L. 4000. Ore 17,30 **La sequenza del fiore di carta e La muraglia di Sana'a** di P. P. Pasolini.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. [illegible]. **Perversa come tu mi vuoi e Sulla sodomia per una squilla.**
AMORA v. Cilicrnio ang. Via Padova. Tel 26.82.26.10. L. 10.000 aperi. Ore 14,30. [illegible] **ampiezzi porno sessuali**
ARGO v.le Monza [illegible]. Lire 10.000. [illegible]**lità incestuose a Nera** [illegible] **e dolce**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13 **Sesso senza fine.**
ASTORIA v.le Monfenero 55. L. 10.000. **Tabco senza limiti e Super stalloni per Baby.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Desirée la grande insaziabile.**
AURORA PUSSICAT v.le Paolo Sarpi 6 - Lire 10.000. Ap. 10,30. **Anche le ragazze lo fanno o Ninfomane del porno shop.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 16. **Dolci intimità di Annetta.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000 Riposo
[illegible]. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 13. **Sotto il vestito tutto [illegible] prire.**
DONIZETTI via M. da Panicale 18. L. 10.000. **Duro e penetrante.**
[illegible]**Y** via Fabi di Bruno 8. L. 10.000 **Josefine la viziosa e Tutto dentro.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. [illegible]. Varietà + film.
LA FENICE v. Bigny [illegible], L. [illegible]. **Analità incestuose e La governante svedese.**
LORETO v. Doledda 10. L. 8000. **Le avventure erotiche di [illegible] cappuccetto rosso**
MAGENTA v. P. Sarpi 23. L. 10.000 **Ultima voglia sulle labbra.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. [illegible]000. **Piaceri porno erotici e Flavia e le sue bestie.**
ROXY c.so Lodi 128. Lire 10.000. Ap. ore 14,20. **Basso... [illegible] specchio e Se[illegible]ioni anali.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Esperienze private di giovani ragazzine e Capricci [illegible] animali di Karim.**

LINGUA ORIGINALE
presenta
QUESTA SERA
GRAZIANO ROMANI
in concerto
CUSANO MILANINO - CIRCOLINO - VIA ADIGE 22
h 22,00 INGRESSO L. 15.000 con consumazione

LE TV PRIVATE

Scirocco

14 **TSI**, telegiornale
14.30 **Pomeriggio insieme**
17 **Maalvetrina**
17.30 **La ribelle**, telenovela
18.30 **Maalvetrina**
19.25 **TSI**, telegiornale
20.30 **Bollettino della neve**
20.45 **Diagnosi**, rubrica
22 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22.30 **TSI**, telegiornale
23 **Terza ragazza da sinistra**, film
Programmi non stop

Italia

14 **Studio aperto**, notizie
14.30 **Non è la Rai**, show
16 **Sirulo**, show
16.05 **I ragazzi della prateria**, telefilm
17.05 **Agli ordini papà**, telefilm
17.40 **Studio sport**
17.55 **Power Rangers**, telefilm
18.50 **Bayside school**, telefilm
19 **Genitori in blue jeans**, telefilm
19.30 **Studio aperto**
19.50 **Radio Londra**, attualità
Karaoke, show
Beverly Hills, 90210, telefilm
21.30 **Melrose Place**, telefilm
22.30 **Sport: tutto Coppa**
23.30 **Mac Gyver**, telefilm
0.30 **Italia 1 no stop**

Video Mediterraneo

14.15 **Videogiornale**
14.50 **Telenovela**
18 **Campane a festa**, rubrica
19 **Spazio agricoltura**
19.40 **Videogiornale**
Regina a tavola, spettacolo
23.10 **Lampada di Aladino**, show
23.40 **Electric blue**

Canale 5

13.40 **Sarà vero?**, gioco
15.30 **Agenzia matrimoniale**, rubrica
16 **Il tutto Disney**, cartoni
16.07 **Bim bum bam**, cartoni animati
17.55 **Tg 5 flash**, notizie
OK! Il prezzo è giusto, quiz
19 **La ruota della fortuna**, gioco
Tg 5 news, notizie
20.25 **Striscia la notizia**, show
Scherzi a parte, show
23 **Commissione**, show
23.15 **Maurizio Costanzo show**
Tg 5 news, notizie
1.30 **Canale 5 no stop**

TGS Italia 7

14.15 **TGS Studio**
Telefilm
16.10 **Vendite commerciali**
18.10 **Aspettando il d...**
18.45 **Notiziario**
19 **Vendite commerciali**
19.00 **Rotocalco rosa**, rubrica
20.10 **Notiziario**
20.30 **Il barone**, telefilm
21.20 **Una piccola solitudine**
22.30 **Agenzia di viaggi**, telefilm
23.25 **Mehraban**
0.40 **4 marmittoni alle grandi manovre**, film
2.15 **Programmi no stop**

Tele + 3

13 **Biraghin**, film
15 **English tv**, inglese ragazzi
16 **Oliver e Gigli**, inglese bambini
17 **+ 3 news**
17.06 **Biraghin**, film
18.55 **Petrushka**, balletto
19.35 **Cecilia Bartoli in recital**
20.30 **Biraghin**, film
22 **Concerti di musica classica**

Radio Video Calabria

13.30 **Match music**, musicale
15.40 **Caparzi e figli**, situation comedy
17.30 **Che palle di nove!**
18 **Soqquadro**, varietà
19 **Video news**, notiziario
20.30 **I carabbinieri!!!**, film
22.15 **Video news**, notiziario
22.45 **MotoMondiale**, rubrica
Match music, musicale

Antenna Sicilia

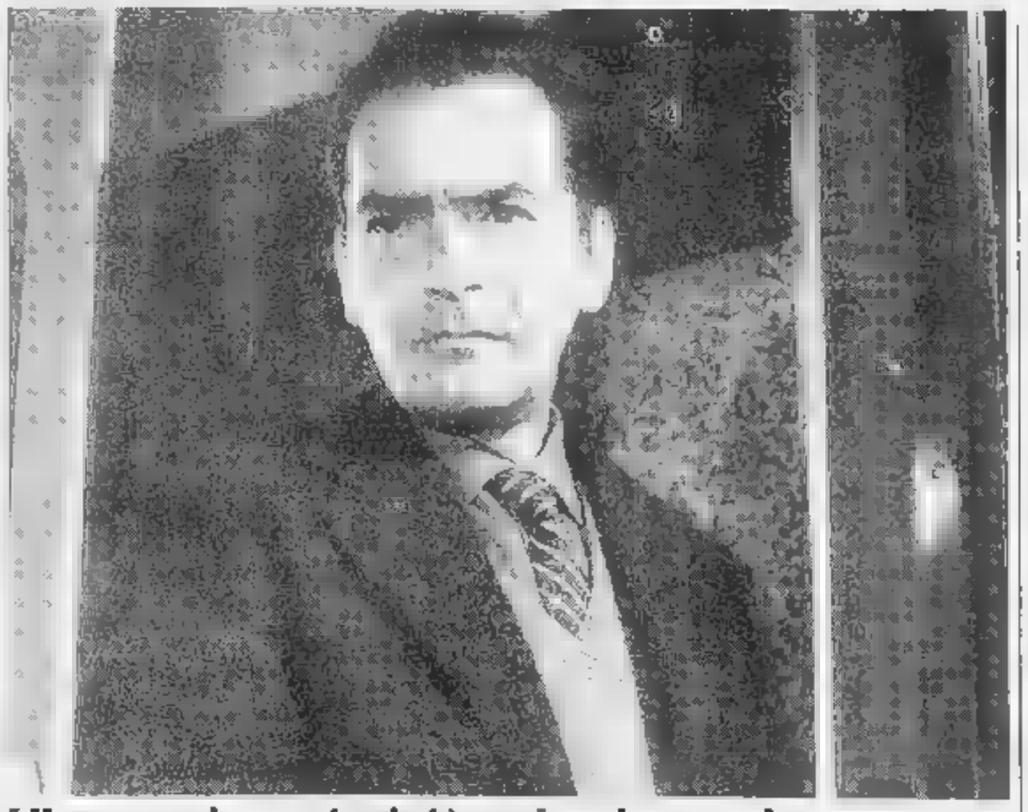
14 **Match music**, rubrica musicale
14.30 **Sicilitrino**, notiziario
15.20 **Proposte commerciali**
17 **La ribelle**, telenovela
18 **Hanta Yo il guerriero**
19 **Parli come badi**, talk show
20.30 **Diagnosi**, talk show di medicina
21.30 **Sicilisoro**, notiziario
23 **Telefilm**
23.30 **Match music**, rubrica musicale
24 **Sicilianotte**, notiziario
0.20 **Proposte commerciali**

TG

14.15 **Soldato Benjamin**, telefilm
15.15 **Reclame**, rubrica
17.30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
18 **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 **Tg7**, telegiornale
19.30 **Alice**, situation comedy
20 **Superamici**, cartoni
20.30 **Conta su di me**, libera tv
22.30 **Diamonds**, telefilm
23.40 **Salto nel buio**, telefilm
0.30 **Cinefilm**
1.10 **Programmi no stop**

TV Agrigento

14.05 **Notiziario**
14.35 **1 33 giri di Superalx**
15.35 **Superalx motori**
16.25 **Viaggio attraverso il sistema solare**,
17 **Notiziario**
17.30 **Villaggio degli animali**, cartoni
17.45 **Falco super bolide**, cartoni
18.10 **Villaggio degli animali**, cartoni
18.25 **Cybernella**, cartoni
18.50 **Tgg Speciali**
19.05 **Rosa de Lejos**, telenovela
20.05 **Notiziario**



L'improvvisa notorietà arriva danzando

Va in onda alle 13 il film «Biraghin» di Carmine Gallone con Lilia Silvi e Andrea Checchi (foto). Un'allieva della scuola di danza della Scala soddisfa la prima ballerina che si è ammalata. Raggiunge così un'improvvisa notorietà. La corteggiano due malintenzionati e un giornalista onesto

23.10 **Matlock**, telefilm
24 **Basket: Campionato italiano**
1.45 **CNN**, collegamento in diretta

Telejonica

14.10 **Sella e il...**
15.30 **Scatola magica**, rubrica
19.45 **Adolescenza inquieta**
Tg sera, notiziario
20.00 **La voce della Sicilia**
20.45 **Al bar dello sport**, rubrica
22.45 **La voce della Sicilia**
23 **Tg notte**, notiziario
23.15 **Divieto di sosta**
24 **Africa Express**, film

Telerent

14 **Telefilm**
14.45 **Telerent attualità**
15.15 **Andiamo al cinema**
15.30 **Vendite commerciali**
17.15 **FBI**, telefilm
Andiamo al cinema
18.30 **Telerent attualità**
18.45 **Uno strano omicidio di sbirri**, telefilm
19.45 **Beany and Cecil**, cartoni
20.30 **Le cose buone della vita**
21.00 **Gli ultimi giorni di Salem**
22.30 **Telerent attualità**
23 **Andiamo al cinema**
23.30 **Febbre da cavallo**
0.30 **Telerent attualità**
1 **Contatopizzo**

TMC

14.05 **La principessa Mendoza**, film
15.55 **Tappeto volante**
19.05 **TMC informa - Tg**
19.20 **Sale, pepe e lanciarla**
19.45 **The Lion Trophy**
20 **Sorrisi e cartoni**
20.25 **Tmc informa - Tg flash**
Previsioni del tempo
20.30 **Agente 007 vivi e lascia morire**, film
22.40 **TMC informa - Tg**

Video 3 T.C.I.

14 **Oggimolizio**, notiziario
14.30 **Bill Cosby show**
15 **Le cose buone della vita**, rubrica
15.15 **Commerciale**
15.15 **Maria Maria**, telenovela
19.15 **Cinema**, rubrica
19.30 **Oggisera**, notiziario
20 **Cartoni animati**
20.30 **Amico invisibile**, film
22.30 **Oggimotte**, notiziario
22.45 **Cinema**, rubrica

LE TV PRIVATE

23 **I Waltons**, telefilm
24 — **Informazione ieri**
0.15 **Lady Barbara**, rubrica
1.15 **Ci s fine ha fatto Joy Morgan**, film
2.45 **I Waltons**, telefilm
3.30 **Project Uto**, telefilm

Telespazio 1

14.15 **Telegiornale**
14.30 **Filo diretto**, rotocalco
16.15 **Promozionali**
17 **Scopri il mondo**
19.30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20.30 **Ragazza a perdere**, film
23.30 **Telegiornale**
0.45 **Telefilm**
1.30 **Film**
Programmi no stop

Canale

14.10 **Canale 46 news**
14.40 **Redazionali**
Canale 46 news
17.05 **Redazionali**
Canale 46 news
20.40 **Momento magico**
22 **Canale 46 news**
22.40 **Redazionali**
23.50 **Andiamo al cinema**
24 **Comunicare in allegria**
1 **Canale 46 news**
1.30 **Carro Jimenez**, telefilm

Teleacras

14.15 **Telefilm**
15.15 **Proposte commerciali**
17.15 **Vg pomeriggio**
17.30 **Proposte commerciali**
18.15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19.15 **Avenida Paulista**, novela
20.10 **Vg sera**, notiziario
20.40 **Film**
Vg ..., notiziario
23 — **Switch**, telefilm

Telereggio

14 **Videogiornale**
15.10 **Baby show (1ª parte)**
15.40 **Cartoni animati**
16.40 **Baby show (2ª parte)**
17.10 **Junior sport**
18.10 **Nature Match**, documentario
20.30 **Servizi speciali del Vg**
22.30 **Videogiornale**

Canale 21 Palermo

14.15 **Tgl 21 telegiornale**
14.45 **Linea rosa**, rotocalco
16.50 **Tgl 21 telegiornale**
17.50 **Le carte magiche**
18.55 **Marie**, mocdellismo
19.40 **Tgl 21 telegiornale**
20.10 **Le meraviglie del mondo**
22 — **Tgl 21 telegiornale**
22.30 **Milleri, su con la vita**, film
23.15 **Bianco e nero**, rotocalco
0.30 **Tgl 21 telegiornale**
0.50 **Hunter**, telefilm
2 — **Tgl 21 telegiornale**

Retedue

14 — **Cartoni animati**
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Cicanda do Peixe**, telefilm
19.45 **Notiziario**
20 — **Benson**, telefilm
20.30 **...**
22.15 **Manix**, telefilm
23.15 **Vendite commerciali**
1 — **Manix**, telefilm

Vuellesette

14 — **Cinquestelle news**
14.30 **Medicina omeopatica**
17 — **Maalvetrina**
17.30 **La ribelle**, telenovela
18.30 **Maalvetrina**
19 — **Cinquestelle news**
20.30 **Bollettino della neve**
20.45 **Diagnosi**, talk show di medicina
22 — **Ghiaccionove**, rubrica
Cinquestelle news
23 — **... omeopatica**
23.30 **Veronica**, novela

Antenna Uno

14.40 **I 33 giri di Superalx**
17.40 **Cartoni animati**
19.05 **Tgg special**
19.35 **Prima pagina**, notiziario
20.30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21.30 **Superalx sport**
22.30 **Riuscirà la nostra ... a...**, telefilm
23.30 **Lotto foto & C.**, rubrica
23.55 **Vizi privati... pubbliche visioni**
1.20 **Prima pagina**, notiziario
2 — **Redazionali**

TRM Odeon

14.30 **Pomeriggio insieme**
16.45 **Speciale spettacolo**
17 — **Fiori di zucca cinema**
17.15 **Caparzi e figli**, situation comedy
17.40 **Millico**, magazine
18 — **Soqquadro**, varietà
19 — **Spazio regionale**
19.30 **...** magazine
19.50 **... and T**, telefilm
20.30 **I carabbinieri!!!**, film
22.15 **Che palle di nove!**
22.30 **Informazioni regionali**
22.45 **... regione**, show

Canale 21

14 — **Vg 21**, notiziario
20 — **Cartoni tris**
20.25 **Vg 21 flash**
21 — **Un'ora in curva B**, rubrica
23 — **Vg 21**, notiziario
23.30 **Filo diretto**, rubrica
0.55 **Vg 21 flash**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrami / Z.N. Mutalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santaro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 401 - ... Torino Centro
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

DANTE: inf. tel. (091) 581.222/326.483. Or. 10-13 e 17-20.
TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994.
POLITEAMA GARIBALDI (E. A. Teatro Massimo): Procedura penale. di Chailly-Buzzati. **Il mantello.** di Chailly-Buzzati. **Era proibito.** di Chailly-Buzzati.
CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.55.75 - 58.71.70. Coinvestigazione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I preabbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 054.70.12. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lina Bertucci, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tullio Massimoci, Peppo Patavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Cardo, Rivista sul ghiaccio [illegible] e prosa al botteghino del teatro.
[illegible] **G. RAGOSTA:** teatro Teatro. Informazioni e prenotazioni telefono 341 433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: Ore 21,15 replica **Don Tutti e Gino di Magonza** di V. Lauta e M. Cuticchio, regia e con Mimmo Cuticchio con Ciccio Ingrassia e Nino Zappalà, Anna Cuticchio, Giacomo Civello. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni al botteghino tel. [illegible] 361.
TEATRO [illegible] Targa M [illegible]. Il **gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia di Massimo Castri.
LABORATORIO TEATRALE UNIVER-[illegible] TEATRO [illegible] NC[illegible] TROAZIONE: Tel. 322254. Ore 21 **Milano risponde a Kafka o Segreteria telefonica** di Giorgio Scalesi con Buncamona Pirazzoli e Renzo Mossetti.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). R. Sabato e Lo Scarnazzo in **Mi... che confusione**
AL VANITA' Via del Cantieri 20. Palermo Spettacoli [illegible] cabaret. Abb. stagione 1993-94. Pren. e orar. tel. (091) 545885 - 0330 663451.
AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 135, tel. 585394 581761. Giacomo Civiletti presenta **Belle cretine.** Venerdì e sabato cena [illegible] Domenica 18,15 [illegible] spettacolo.
PICCOLO TEATRO. Ore 21.45 **Ma bella 'a verità** con Buscurino, Alunnia, Speranzeo, Rinoli. Prenotazioni tel. 320.401.
TEATRO [illegible]. Via Lombardia 25. **Pazzi tuoi** di [illegible] Monicelec con Michele Perricone e Ninni Picone. Sabato ore 22.15 - Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Informazioni: tel. 6256223.
TEATRO CRYSTAL (tel. 6710184-6712512). **31 e 47 moglie che sparla!** con Tolli e Tolino.
TEATRO MA[illegible] (tel 543740) **La finestra sul cortile** con Gustavo Sciré. Venerdì, sabato, domenica.
TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella **Passo Sotto,** [illegible] ca e Nanà. Regia di A. [illegible]. Tel. 6375811 - 6374384 [illegible] Avis.

CONCERTI

[illegible] **DELLA MUSICA** Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede in piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

TEATRO BELLINI: Musica da camera. Sabato 26 marzo 1994, ore 18. Eric Bergel direttore, Sandor Kacsh violino. Raffaello De Banfield **Le combat.** Alban [illegible]g Concerto [illegible] violino e orchestra **«A la memoire d'un ange».** Nikolaj Rimskij-Korsakov **Shéhérazade, Op. 35.** Domenica 27 marzo 1994, ore 11 **Solisti dell'Orchestra del Teatro [illegible] lini.** Domenica 17 [illegible] 1994, ore 11 Tiziana Tramonti soprano, Natalija Kersevan pianoforte [illegible]randi Pizzetti **Tre sonetti del Petrarca.** Gian Francesco Malipiero **Due sonetti.** [illegible] Berni. Ottorino Respighi **Dalla silvane: cinque liriche di Antonio Rubino.** Franco Alfano **Tre liriche su pezzi di Tagore.** Umberto Giordano **Crepuscolo triste, Petit cadeau de Noël.** Pietro Mascagni **Serenata, Ad una stella, M'ama, non m'ama.** Ruggero Leoncavallo **Serenata napoletana, Serenata francese.** Giacomo Puccini **L'uccellino, Sole e amore, Avanti Urania.** Domenica 24 aprile 1994, ore 11 **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 29 aprile 1994, ore 18. Marcello Sirmenaro direttore Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro [illegible] orchestra,** [illegible] 2458. Sabato 7 maggio 1994, ore 18 Alessandro Pinzauti direttore, Aldo Ciccolini pianoforte Marco Tutino **Visite guidate.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e [illegible]chestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 6 in Do magg. D. 589.** 15-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo allestimento scenico [illegible] Teatro Bellini 18-21-24-28-28-30 aprile **Arianne auf Naxos** di Richard Strauss. [illegible] allestimento scenico [illegible] Teatro Bellini (prima rappr. a Catania). 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin. Produzione estate del New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di Gino Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini (Prima [illegible] a Catania). 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej [illegible]kof ev. Coreografia di John Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet.

CABARET

HARPAGO Via V. Emanuele, 67 **Il Gatto Blu** «Faciloso». Prenotate tel. 31.29. [illegible]

[illegible]

AL TIVOLI Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle 13. Chiuso il lunedì. Con versazione [illegible] ristorante Tel. 095/49 79 89.

PRIME VISIONI IN SICILIA

Mezzano
v. C. Colombo 36
Tel. [illegible]
Or.: 18/21.30
Schindler's List [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93). La vera [illegible] di un industriale tedesco che [illegible] a salvare dalle [illegible] a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h [illegible]. **Drammatico**

Bauffremont
salita Maiorani 10
Tel. 21.601
Cinema-Teatro
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93). La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. **Drammatico**

Bellini
v. Giobardi 3
Tel. 25.905
Anche i commercialisti...
di M. Pons, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Fenili (Italia '94). – Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva [illegible] in India per visitare un giovane, sconosciuto, sanissimo [illegible]. V. 1h 50'. **Comedia**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93). Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47'. **Thriller**

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.780 Cineclub
Or.: 16/18,10/20.20/22,30
Ing. 6000; rid. 5000
A dangerous woman
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93). – Una donna [illegible] sacrificato [illegible] vita [illegible] stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo. N. V. 1h 45'. **Dramm.**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441 717
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellaghan, C. Meaney, R. McCabe (Irlanda '93). — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia [illegible] d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre. V.M. 14. 1h 30'. **Commedia**

Capitol
v. Vicenza 18
Tel. 506.471
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93). — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20'. **Thriller**

Corsaro
v. S. [illegible] al Borgo 40
Tel. 502 630
Or.: [illegible]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra '93). 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56'. **Dramm.**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice [illegible]
Tel. 316 699
Or.: 15,30/22.30
Ing. 6000; rid. 5000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Gradin, B. Hunt, N. Toni (Usa '93). — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della bionda Missy, molto su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30'. **Commedia**

Golden
v. le Ruggero di Lauria 85/a
[illegible] 492.949
Sister act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93). La cantante Delores torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: [illegible] il rock'n'roll per redimere degli studenti poco? N. V. 1h 50'. **Comm.**

Lo Pò
v. Etnea 258
[illegible] 326.210
Or.: 17/22.30
Ing. 6000; rid. 5000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94). Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. **Dramm.**

Metropolitan
Teatro: **Se un bel giorno all'improvviso.**

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazzio, A. Falchi (Italia '94). — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una [illegible] epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. [illegible]. **Horror**

Tiffany
v. F. Agnisi (trav. v. Umberto) [illegible]. 325.227. Or.: 16.30 17.15/19/20.45/22.30
Il silenzio dei prosciutti [illegible]
di E. Greggio, con B. Zarro, J. Pacula, S. Weitora (Ita. '94). — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, [illegible] agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del folle dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28'. **Comico**

Iblea
v. Ibla 5.
Or.: 17/22,30
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93). La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. **Drammatico**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.084
[illegible]. 18/22.30
Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. [illegible], J. Schaech, S. Cutrach (Italia '93). Durante un'epidemia di colera la travagliata [illegible] anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura [illegible] giovane amico di famiglia. N. V. 1h 50'. **Drammatico**

Super. Grivi
p. Ghetaldi 2
Tel. 500.903
[illegible]. 17,30/21,30
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93). La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. **Drammatico**

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 719.595
Or.: 18/22,30
Ing. 6000; rid. 5000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con E. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92). – Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'. **Dramm.**

Lux
Lgo Seggiolo, [illegible]. 168
Tel. 716.280
Or.: 16/22,30
Ing. 6000; rid. 5000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93). – Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20'. **Thriller**

Olimpia
v. degli Amba, s. 242
Tel. 716.039
[illegible]. 18/22.30
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93). — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. **Drammatico**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57 98
Or. 16,30/22.40
Ing. 7000; rid. 5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra '93). 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 50'. **Dramm.**

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93). In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Divorano bare i conti un gruppetto [illegible]bri teenagers. N. V. 1h 35'. **Commedia**

Abc
[illegible]. Emanuele Amari 168
Tel. 329.246 Or.: 16,30 18,20/20,22.30
Ing. 10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Inghilterra/Usa '93). – Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, anche, inevitabile, anche il cuore. Da Ishiguro. M. V. 2h 13'. **Dramm.**

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: 16/18,10/20.20/22.30
Ing. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94). — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h [illegible]. **Dramm.**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151
Or.: 16/18,05/20.10/22.30
Ing. 10.000
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazzio, A. Falchi (Italia '94). — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 30'. **Horror**

Aurora
v. Tommaso Natale 177
[illegible] 533 192 (Cineclub)
Or.: 20,30/22,40
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra '93). — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la [illegible] di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56'. **Dramm.**

Fiamma
L.go degli Abati 8
Tel. 625.18.66 in v. o
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93). - La cantante Delores torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina, bisognosi rock'n'roll per redimere degli studenti poco? N. V. 1h 50'. **Comm.**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341 [illegible]
[illegible]. 16/18, 10/[illegible],20/22.30
Ing. [illegible]
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus. [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93). — Frasca di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. **Comm.**

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo 13
[illegible] 545.551
Or.: 17/18,45/20.30/22.30
Ingr. 10.000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93). La cantante Delores torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina bisognosi rock'n'roll per redimere degli studenti poco? N. V. 1h 50'. **Comm.**

Tiffany
v. le Piemonte 38
Tel. 625.8974
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hall, E. Rogers (Usa '94). Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al Dio dell'amore e la guerra mortale degli [illegible] in onore del defunto Hotu Matu'a. N. V. 1h 46'. **Dramm.**

King
v. Ausonia 111
Tel. 511.103
Or.: 17/19.45/22.30
Ingr. [illegible]
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93). Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20'. **Thriller**

Metropolitan
v. Strasburgo 388
Tel. 680.55.32
[illegible]. 18/21,30
Ingr. [illegible]
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93). La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal [illegible] di Keneally. N. V. 3h [illegible]. **Drammatico**

Nazionale
v. E. Amari 186
[illegible]
Or.: 17.30/20/22.30
Ingr. [illegible]
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caven, J. Chen (Usa '93). In Alaska, un esercito cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio. Equipaggiato di metalli antiproiettile, esploratore di splendidi killer. N. V. 1h 48'. **Avventuroso**

Nazionalino
via E. Amari 166
Tel. 588 290
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. [illegible]. La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, vissuta dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un avvocatessa. N. V. 2h 13'. **Drammatico**

Jolly
v. D. Costantino 6/c
Tel. 341.260. Or.: 17 1[illegible].30/22.30
Ingr. 10.000 Cineclub
Sambizanga Traorè
di F. Ouedraogo, con D. Sanguini, M. [illegible] (Burkina Faso '93). Un proletario torna al suo villaggio e con soldi rapinati, si compra case, bar, nuova vita. Ma il passato rimpiange e in agguato [illegible] d'argento e Bonino. N. V. 1h 25'. **Commedia**

Rivoli
via F. lo Federico 10
Tel. 36.21 [illegible]. 18.30 18,30-20,30/22.30
Ing. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day Lewis, M. [illegible], Ryder (Usa '93). New York, fine [illegible] un ricco avvocato, si prepara di sposare [illegible] invitato dalla [illegible] per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15'. **Drammatico**

Rouge et Noir
p. Verdi 87
Tel. 587 268
Or.: 17/19.45/20.30
Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette nani
regia di [illegible] Walt Disney (Usa 1937). – La vecchia storia: non c'è [illegible] quella della bella Biancaneve [illegible] dei sette nani e della matrigna cattiva che vuole uccidere. N. V. 1h 17'. **Cartoni animati**

Duemila
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93). La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. **Drammatico**

La Licata
v.le Tenente Lima 10
Tel. 621.052
SALA RISERVATA

Golden
v. Empedocle 12
Tel. 61.149
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa [illegible]. Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. **Dramm.**

Mignon
Tel. 61 122
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93). La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. **Drammatico**

Vasquez
Tel. 36.823
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, [illegible] Washington, S. Shepard (Usa '93). — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una [illegible] legge [illegible] un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20'. **Thriller**

Verga
Tel. 68.042
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93). Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47'. **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93). La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] oltre 1100 prigionieri [illegible] Dal [illegible] di Keneally. N. V. 3h 15'. **Drammatico**

Supercinema
v. XX Settembre [illegible]
Tel. 725.064
[illegible]. 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
[illegible] amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Inghilterra '92). — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40'. **Commedia**

Masciari
p. La Pera
Tel. 724.875
[illegible]. 16/18/20/22
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, [illegible] Washington, S. Shepard (Usa '93). — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20'. **Thriller**

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93). Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20'. **Thriller**

Citrigno 2
v. Adige
[illegible] 250 065
Or.: 16/18/20/22
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Inghilterra/Usa '93). — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, anche, inevitabile, anche il cuore. Da Ishi[illegible]. N. V. 2h 13'. **Dramm.**

Garden 1
SS [illegible] bis (Rende)
Tel. 33.912
Or. 18/20/22,30
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93). — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] bro di Keneally. N. V. 3h 15'. **Drammatico**

Garden 2
[illegible] 18 bis (Rende)
Tel. 33.912
[illegible]. 18/20/22,30
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. [illegible]. Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel [illegible] Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca [illegible] smacchiarsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35'. **Drammatico**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
[illegible]. 18/20/22,30
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bellocchio (Italia '93). – L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una ragazza sorpresa a rubare. L'incontro tra i due mondi non è però semplice. N. V. 2h 04'. **Drammatico**

Isonzo
v.le Isonzo [illegible]
Tel. 27.905
Or.: [illegible]

Apollo
p. Regina Margherita
Tel. 26.650
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hunter (Usa '93). Quattro intellettuali newyorkesi, molto disinvolte, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una misteriosa signora. N. V. 1h 40'. **Giallo comico**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

Margherita
p. Garibaldi 59
Tel. 20.042
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra '93). — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56'. **Dramm.**

Comunale
p. Mazzini
Tel. [illegible]
I mitici
di C. Verdone, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Italia '94). — Due aspiranti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e sprovveduti. N. V. 1h 45'. **Commedia**

Duomo
v. Vittorio Veneto
Tel. 695.166
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93). Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20'. **Thriller**

Aurora
v. [illegible] Catania 163
[illegible] 45.373
Or. 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 6000
Cari fottutissimi amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Chiari, P. Hensel (Italia '94). - Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzini allarmati, in cambio [illegible] specchi e roba da mangiare. N. V. 1h 30'. **Commedia**

Moderno
c. Garibaldi 365
Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Ingr. 6000

Nuova Pergola
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92). — A New York ex imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42'. **Comm.**

Moderno
Il giudice ragazzino
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Fenn (Ita. '94). – La breve vita di Antonino Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in [illegible] attentato [illegible] settembre 1991. N. V. 1h 35'. **Drammatico**

Valentini
v. D'Alessandro
Tel. 41 183
Film per adulti

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: [illegible] TELEFONA AL 144 66 0919 [illegible] 957 al minuto + iva

...COME FARE I DOCUMENTI [illegible] TELEFONA AL 144 [illegible] 0921 [illegible] 952 al minuto + iva

...COME CUCINARE SANO: [illegible] TELEFONA AL 144 66 0968 [illegible] 952 al minuto + iva

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica al centro della razionalità scientifica. Un invito a andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Introduzione e presentazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LA STAMPA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA Vicenza

6.10 **Adderly,** telefilm
7 — **TVA notizie** (R)
7.30 **Veronika, il volto dell'amore,** telenovela
8.30 **Comprabene**
12 — **Perché no?,** rubrica
13 — **Il cortile,** situation comedy
14 - **Centro poli,** redazionale
14.30 **Lady Ce D'Oro,** redazionale
17 **La ribelle,** telenovela
18 — **Vita e salute,** rubrica
19 - **Telesport**
19.15 **Gold Kist,** redazionale
I consigli del medico, rubrica
19.30 **TVA notizie**
20 - **Redazionale**
20.30 **Bollettino della neve**
20.45 **Diagnosi,** rubrica
22 **Ghiaccio e neve,** rubrica
22.35 **TVA notizie** (R)
23.12 **Capolinea,** rubrica (R)
23.20 **Motocross,** rubrica
0.05 **Telesport** (R)
0.45 **TSD,** varietà
1.30 **Film**

Telealto Veneto

9 - **Colorina,** telenovela
11.15 **Canta Italia... e il liscio ti travolge**
11.50 **Guerrino consiglia,** rubrica
12 - **Canta Italia... e il liscio ti travolge**
12.15 **Sprint,** rubrica di ciclismo
13.20 **Settegiorni magazine**
13.30 **T.S.D, musica per giovani**
15.30 **Emory Gioielli,** diretta
17 — **Settegiorni magazine**
18 — **Per Elisa,** telenovela
18.45 **Settegiorni magazine**
18.50 **Guerrino consiglia,** rubrica
19 - **Veneto sera,** telegiornale
20.15 **Public Relations**
20.30 **Slash all'intorno e ritorno,** film
22.30 **Veneto sera,** telegiornale
23 — **Settegiorni magazine**
23.15 **Sprint,** rubrica di ciclismo
24 — **Veneto sera,** telegiornale
1 **Crazy Dance,** musicale
1.30 **E' panna montata,** varietà
2 **Canta Italia... e il liscio ti travolge**
3 — **T.S.D, musica per giovani**
Programmi non stop

Tele Garda

selvaggia, telenovela
10 - **Documentario**
11 - **Telefilm**
12 - **Tg Nove notizie**
12.30 **Galactica,** telefilm
13.30 **Match Music,** rubrica musicale
15 — **Shopping,** rubrica
16.30 **Tg Nove notizie**
17 — **Rosa selvaggia,** telenovela
19 — **Documentario**
19.30 **Tg Nove notizie**
20.30 **Voglia di vela,** rubrica sportiva
21 — **Campeve a testa,** varietà
22.15 **Tg Nove notizie**
23 - **La lampada di Aladino,** varietà
23.40 **Match Music,** rubrica musicale
0.15 **Varietà**
1 — **Programmi e film non stop**

TV 7 Triveneta

7 — **Notiziario**
7.20 **Cartoni animati**
9.40 **Otto ore al buio,** film
10.45 **Al mare,** rubrica immobiliare
12.05 **Cartoni animati**
15.20 **Bollettino della Czarda,** film
20 — **Notiziario**
21 - **Professione sub,** documentario
22 - **Notiziario**
23.30 **Piccole idee...,** commerciale
1 — **Notiziario**
1.15 **Programmi notturni**

Teleregione

7 - **La ragazza del futuro,** telefilm
7.30 **I Rugrats,** cartoni animati
8 - **Sally la maga,** cartoni animati
Sibiet, rubrica
8 - **Repb,** documentario
8.30 **Pick e Quick,** cartoni animati
8.45 **I miei amici topi,** cartoni animati
10 - **Baby Show,** rubrica
11 - **Andiamo al cinema**
11.10 **Spazio redazionale**
12 - **Fiori di zucca cinema,** rubrica
12.20 **L'amica delle mogli,** conduce Claudia Mori
14 - **TGR,** telegiornale regionale
14.10 **Andiamo al cinema**
14.20 **Pomeriggio insieme**
16.45 **TGR,** telegiornale regionale
17 - **Fiori di zucca cinema,** rubrica
17.15 **Capozzi e figli,** situation comedy
17.45 **Mitica,** rubrica cinema
18 - **Sogquadro,** varietà per ragazzi
19 — **TGR,** telegiornale regionale
19.15 **Approfondimenti del TGV**
19.30 **Mitica,** rubrica cinema
19.45 **T and T,** telefilm
20.30 **I carabbimatti,** film
22.15 **Palle di neve,** varietà
22.30 **Stadio aperto,** settimanale
23.45 **TGR,** telegiornale regionale
24 - **Andiamo al cinema**
0.10 **Spazio redazionale**
1.10 **Stadio aperto,** settimanale
Palle di neve, varietà
2.35 **Speciale spettacolo,** rubrica
2.45 **Spazio redazionale**

Italia 9

7 **Consigli per la salute**
8.45 **Tg 9 Arte**
10.30 **Vetrinetta**
12 **Nonsolotelecle dedicata alla diretta**
13 **Consigli per la casa**
15.45 **Mode Donna**
18 — **Consigli per la salute**
19 — **Vetrina**
20 — **Occulto 9**
20.45 **Antropologia religiosa,** a cura dell'avv. Bacchiega
21.15 **9' a briglia sciolta,** rubrica
22.15 **Occulto 9**
23 - **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 - **Gran Gala, spettacolo dalla notte**

Serenissima

7 — **Notizie oggi,** rassegna stampa
8 — **Le sole,** telefilm
9 - **Notizie oggi,** rassegna stampa
9.30 **Viva la tv**
11.20 **Telegiornale Serenissima**
11.30 **Liscio in tv,** spettacolo
12.30 **Telegiornale Serenissima**
13 - **Servizi speciali**
15.30 **La moda in passerella**
17 - **Vetrina tv**
18 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20.30 **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23.30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione,** speciale
0.30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1.45 **Film non stop**

Antenna 3 Veneto

1.30 **Match Music,** musicale
2 — **Informazione**
3.15 **Programmi non stop**
6.45 **Informazione**
8.30 **La tana dei lupi,** telearomanzo
10 - **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi,** telearomanzo
12.45 **Notizie flash**
13 — **Notes,** rubrica
13.10 **Servizi speciali,** rubrica
13.45 **Notizie flash**
14 — **Match Music,** musicale
14.30 **Telepromozioni**
17 **Notes,** rubrica
17.15 **La tana dei lupi,** telearomanzo
17.45 **Codice rosso fuoco,** telefilm
19 - **Antenna 3 notizie VI**
19.15 **Notes,** rubrica
19.27 **Informazioni finanziarie,** rubrica
19.30 **Antenna 3 notizie TV**
19.55 **Antenna 3 notizie PD**
20.10 **Cartellino da Vicenza,** rubrica
Antenna 3 notizie VE
20.40 **Sprint,** sport
22 **Antenna 3 notizie VI**
Antenna 3 notizie PD
22.50 **Cartellino da Vicenza,** rubrica
23 — **Antenna 3 notizie TV**
23.30 **Antenna 3 notizie VE**
23.45 **Telepromozioni**

15.40 **Crazy dance**
16.10 **Andiamo al cinema**
16.25 **Pomeriggio con...,** redazionale
17.30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
18 **Ma quanto mi ami?,** gioco con Marco Predolin e R. Dell'Abate
19 — **Reclame**
19.15 **News line,** linea notizie
20 - **Sempre ragazzo pascalone,** cartoni
20.30 **Conta su di me,** tv movie
22.30 **News line,** linea notizie
22.45 **Walt,** telefilm
23.45 **Sallo nel buio,** telefilm
0.15 **Andiamo al cinema**
0.30 **F.B.I.,** telefilm
1.30 **News line,** linea notizie
1.45 **Speciale spettacolo,** rubrica
1.55 **Crazy dance**
2.25 **Al confini della realtà,** telefilm
3.25 **Salto nel buio,** telefilm
3.55 **News line,** linea notizie

Azzurra

7 — **Notiziario**
7.15 **Cartoni animati**
7.40 **News**
7.50 **Cartoni animati**
8.30 **Due cuori fra le belve,** film
11.30 **Sanità parliamone,** in studio dott. Gian Luca Miali
12.05 **Cartoni animati**
15 — **Rubrica pediatrica,** in studio dott. Luigi Cantarutti
15.30 **OK motori,** settimanale
15.50 **Cartoni animati**
19 — **Notiziario**
21 — **Seven Carpet,** rassegna tappeti
0.15 **OK motori,** settimanale
0 - **Notiziario**
1.15 **Programmi notturni**

Tele Pace

8.30 **Messa del Crisma,** in diretta dalla Cattedrale di Verona
11.00 **Borrelli, speciale interviste**
12 — **Il Triduo Pasquale: Giovedì Santo**
12.15 **Fermenti,** rubrica
12.30 **L'ultima cena,** telefilm
13 — **Chiesa nel Triveneto**
13.30 **Messa del Crisma,** reg. dalla Basilica Vaticana
16 — **Il Santo Rosario**
16.40 **Pinocchio,** cartoni animati
17.05 **Mago Pancione,** cartoni animati
17.30 **Santa Messa nella Cena del Signore,** in diretta via Satellite dalla Basilica di S. Giovanni in Laterano
19.30 **Tele Pace notiziario**
19.50 **Pinocchio e Mago Pancione,** cartoni animati
Intervista su Gesù, conduce Fabrizio Nicolis
22 — **C. Augias, speciale interviste**
22.30 **Tele Pace notiziario**

Telecortina

12 - **Perché no?,** rubrica
13 — **Il cortile,** telefilm
14 - **Andiamo al cinema**
14.15 **Telegiornale**
14.30 **Programma commerciale**
17 — **Maxivetrina,** varietà
18 — **La ribelle,** telenovela
18.30 **Maxivetrina**
19 - **Commerciale**
19.30 **Telegiornale**
19.45 **Spazio libero**
20.15 **Telegiornale**
20.30 **Bollettino della neve,** rubrica
21 **Diagnosi,** rubrica
22 — **Ghiaccio e neve,** rubrica
22.30 **Telegiornale**
22.45 **Dagli studi di Telecortina: filo diretto** (R)
24 **Viva Orchestra,** musicale

TeleNuovo

7.15 **Telegiornale**
8.30 **Shopping time**
Mattinata con noi
11.25 **Colorina with love,** telenovela
13 — **Gran Torcolada,** telecomiche di Roberto Puliero
13.15 **Tg Veneto**
13.45 **Tg opinione,** di Mario Zwirner
13.50 **L'edicola,** rassegna stampa
14.30 **Match music,** varietà musicale
16 — **Agenzia speciale,** telefilm
17.30 **La boutique dell'arte,** rubrica
17.45 **Shopping time**
18.30 **Match music**
18.55 **Gran Torcolada**
19.15 **Previsioni meteorologiche,** a cura del col. Giacomo Comin
19.20 **L'opinione,** di Mario Zwirner
19.30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore,** economia e finanza
20.10 **Previsioni meteorologiche**
20.15 **Tg Verona**
20.30 **Colorina with love,** telenovela
21 **L'unico indizio,** film
22.40 **Previsioni meteorologiche**
22.45 **L'opinione**
22.50 **Telegiornale**
23.30 **Il Sole 24 Ore,** notiziario economico-finanziario (R)
23.45 **Gran Torcolada,** di Roberto Puliero
24 — **Calcio in bocca,** diretta sport
0.30 **Match music,** varietà musicale
1.30 **Telegiornale** (R)
2.30 **Programmi no stop**

Telechiara

13.50 **Buon pomeriggio,** rubrica
14 — **English square,** rubrica
14.30 **Testimonianze: Piergiorgio Frassati,** rubrica
15 — **Buon pomeriggio,** rotocalco
15.30 **Momenti di spiritualità,** rubrica
Chiesa nel mondo, rubrica
18.30 **Il mondo delle fiabe,** cartoni
17 **Happy Family,** telefilm
18 — **Cronache di lari,** documentario
18.30 **Woobinda,** telefilm
19 — **Dimensione America,** documentario
19.30 **Notizie da Nord Est,** rubrica
20 — **Il mondo delle fiabe,** cartoni
20.30 **Storia del cinema,** documentario
21 — **La croce di fuoco,** film
22.30 **Notizie da Nord Est,** rubrica
23 — **Chiesa nel mondo,** rubrica
23.30 **Laghi e montagne di ,** documentario

Tele Commerciale Alpina

7.30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 **Rassegna stampa** (R)
10.30 **Videovetrina**
12.35 **Andiamo al cinema**
12.45 **TCA notizie flash**
Novità librarie, rubrica (R)
13.30 **Videovetrina**
15 — **Discoteca 33,** musicale
16 — **Falco super bolide,**
16.30 **Colorina**
17.30 **Cybernella,** cartoni animati
18 - **Rosa de Lejos,** telenovela
18.50 **Tg giovani informazione**
19.15 **TCA notizie**
19.40 **Oltre la vetta,** rubrica
20.15 **L'edicola di Franz e Sepl,** sketch
20.30 **Stazione di polizia,** telefilm
21.30 **Superbike sport**
22.25 **Videovetrina**
22.30 **TCA notizie** (R)
22.55 **L'edicola di Franz e Sepl,** sketch
23.05 **Videovetrina**
23.50 **TCA notizie** (R)
0.10 **Videovetrina**
2.30 **TCA studio rock non stop**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mulù Mother,** telenovela
12.15 **Ivanhoe,** telefilm
12.45 **Switch,** telefilm
13.30 **Benson,** telefilm
14 **Cartoni animati**
18 **Per Elisa,** telenovela
19.15 **Tg regionale,** prima edizione
20.05 **In nome del popolo italiano**
22 — **Benson,** telefilm
22.00 **Tg regionale,** seconda edizione
23.45 **Switch,** telefilm
0.30 **E' panna montata,** varietà
1 — **Tg regionale,** terza edizione
2 — **Elvis and Me,** miniserie (2ª parte)
3.30 **Film, telefilm e commerciali**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7.30 **Tg sport**
7.50 **Telegiornale**
8.20 **Tg sport**
8.35 **Rubrica**
9.05 **Monitor previdenza**
9.25 **Rubrica**
10 - **Telefilm**
10.20 **Rubrica**
12 — **Perché no?,** rubrica
13 - **Il cortile,** situation comedy
14 - **Tg,** 1ª ed.
14.15 **Rubrica**
14.40 **Previsioni del tempo,** di Emilio Bellavita
14.45 **Tg,** 1ª edizione
15 **Telefilm**
15.30 **Rubrica**
17 — **La ribelle,** telenovela
18.45 **Hanta Yo,** sceneggiato
19 — **Monitor attualità**
19.25 **Previsioni del tempo**
19.30 **Telegiornale**
20.30 **Bollettino della neve**
20.45 **Diagnosi,** rubrica
22 — **Ghiaccio neve,** rubrica
Previsioni del tempo
22.35 **Telegiornale**
23.15 **Tg sport**
23.35 **Monitor,** attualità
23.55 **Rubrica**
0.30 **Previsioni del tempo,** a cura di Emilio Bellavita
0.35 **Telegiornale**
1.15 **Tg sport**
1.25 **Rubrica**
2.15 **Film**
4 — **Telefilm**
4.50 **Telegiornale**
5.40 **Monitor**

RTA Tele Antenna

12 — **I Walton una famiglia americana,** telefilm
Roberta Pellicceria, promozionale
13.15 **RTA news**
13.30 **Prima pagina,** rubrica
14 — **Tormento d'amore,** telen
15 — **La cosa buona della vita,** con Gigi e Andrea
16 - **Telecronaca basket serie A1 maschile: Reyer Venezia - Baker Livorno**
17.30 **Cartoni animati**
18 — **Tormento d'amore,** telenovela
18.30 **Roberta Pellicceria,** promozionale
19.15 **RTA news**
19.40 **Primo piano,** rubrica (R)
20.20 **Errori giudiziari,** telefilm
20.45 **L'amico invisibile,** film
22.30 **RTA news**
23 — **Telecronaca basket serie A1 maschile: Reyer Venezia - Baker Livorno,** sintesi

TVA Trento

5.30 **Film**
8.45 **Cinerubrica**
7.15 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
11.45 **TVA notizie,** informazione
12 — **Perché no?,** rubrica
13 - **Il cortile,** telefilm
14 - **TVA notizie,** informazione
14.15 **TVA Expò**
17 — **Maxivetrina**
18 — **La ribelle,** telefilm
18.30 **Maxivetrina**
19 — **TVA notizie sera,** informazione
19.25 **TVA meteo**
19.28 **TVA sport**
19.45 **Spazio industria**
20 — **Punto volley,** rubrica sportiva
20.30 **Bollettino della neve**
20.45 **Diagnosi,** conduce in studio il prof. F. Tregca
22 — **Ghiaccio neve,** rubrica
22.30 **TVA notizie notte,** informazione
23 — **TVA sport**
23.15 **TVA Expò**
24 — **TVA notizie notte,** informazione
1.30 **Film**
3 - **TVA notizie notte,** informazione
3.30 **Film**

Telefriuli

8 - **Videobit,** videogiornale
8.20 **Maria di Scozia,** film
7.50 **Promotio: informazioni per gli sciatori**
8.40 **Strike Force,** telefilm
9.30 **Match music,** viaggio nel mondo della musica giovane
10 — **Video shopping**
10.20 **I giorni di Brian,** telefilm
11.10 **Hagen,** telefilm
12 — **Perché no?,** rubrica d'informazione
13 - **Il cortile,** situation comedy
14 — **Tg flash**
14.05 **Match music**
14.30 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina,** cinegiornale
17.30 **La ribelle,** telenovela
18.30 **Maxivetrina,** cinegiornale
19.05 **Telefriuli sera**
19.35 **Penne all'arrabbiata,** rubrica
19.45 **Regione verde,** agricoltura
20 — **Lewis e Clarck,** telefilm
20.30 **Bollettino della neve,** rubrica
20.45 **Diagnosi,** talk show di medicina
22 — **Ghiaccio e neve,** rubrica di sport e turismo invernale
22.30 **Parliamone**
23.45 **Penne all'arrabbiata,** rubrica
23.50 **Telefriuli notte**
0.30 **Video shopping**

9.40 **Match music,** viaggio nel mondo della musica giovane
1.05 **Giovani ribelli,** telefilm
1.50 **Maria di Scozia,** film
Videobit, videogiornale

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7.20 **Tg regionale,** prima edizione
8 — **Commerciali**
10 - **Riuscirà la nostra carovana a...,** telefilm
10.30 **d'amore,** telearomanzo
11.30 **Commerciali**
14 - **Falco super bolide,** cartoni animati
14.30 **Discoteca: i 33 giri,** musicale
15.30 **Commerciali**
16 — **Crazy dance,** musicale
16.30 **Commerciali**
17 — **Night piper,** musicale
17.30 **Il villaggio degli animali,** cartoni animati
17.45 **o super bolide,** cartoni animati
18.15 **Il villaggio degli animali,** cartoni animali
18.30 **Cybernella,** cartoni animati
19 - **Tg regionale,** seconda edizione
19.30 **Tg special,** notiziario
20 - **Commerciali**
20.00 **Rosa de Lejos,** telearomanzo
21.30 **Tg regionale,** terza edizione
22 **Riuscirà la nostra carovana a...,** telefilm
Supersix sport
23.30 **Tg regionale,** quarta edizione
24 - **Film, telefilm e commerciali**

ATR

7 — **Musica va'**
7.30 **giornale veneto**
8 — **Musica va'**
8.30 **Sambe d'amore,** telenovela
9.50 **Telefilm**
10.25 **Studio rock**
11.30 **Rosa de Lejos,** superfotoromanzo
12.30 **Musica va'**
19.20 **Tg giornale veneto**
20 — **Proposta**
1 — **Sexy varietà**

Televenezia Cinquestelle

6.30 **Motori non stop,** rubrica
9 — **Servizi speciali,** redazionali
11.30 **Metronews,** rubrica
12 — **Perché no?,** varietà
13 - **Il cortile,** telefilm
14 — **Servizi speciali,** redazionale
17 - **La ribelle,** telenovela
17.45 **Hanta Yo,** sceneggiato
18.30 **Maxivetrina,** rubrica
19 — **Servizi speciali,** redazionale
19.30 **Metronews,** rubrica
19.55 **Servizi speciali,** redazionale
20.05 **Il mattatoio,** rubrica
20.30 **Bollettino della neve**
20.45 **Diagnosi,** rubrica
Ghiaccio e neve, rubrica
22.30 **Metronews,** rubrica
22.55 **Servizi speciali,** redazionale
1 — **American Roulette,** film

Rete Nord

7 - **Rete Nord notizie,** notiziario
7.15 **Il forestiero,** film
9 — **Rete Nord notizie,** notiziario
9.15 **Quattro bastardi in fuga,** film
11 — **Documentario**
12 — **Ospedale Nord,** telefilm
13 — **Cartoni animati**
14 — **Rassegna stampa**
14.30 **Iranian Loom Tappeti**
16.30 **Ospedale Nord,** telefilm
17.30 **Cartoni animati**
18 - **Documentario**
19 — **Rassegna stampa**
20 — **Ospedale Nord,** telefilm
21 — **Rete Nord notizie,** notiziario
21.15 **La figlia del dio sole,** film
23.30 **Il forzato,** film
1.15 **Free Rede,** film

Diffusione Euro

8.15 **D.E. news magazine,** notiziario
8.30 **Il mondo degli animali,** documentario
9 — **Market box mattina**
12.30 **Fatti,** attualità e approfondimenti (R)
12.45 **D.E. news - Telegiornale**
13 - **Mtv's Greatest hits,** Paul King di presenta i più grandi successi di Mtv
14 — **V.J. Simone Angel,**
18.30 **Mtv Coca Cola report,** musicale
18.45 **Mtv at the movies,** musicale
17 - **Mtv news at night,** musicale
17.15 **3 from 1,** musicale, il programma presenta tre video collegati da un filo comune: il stesso artista o gruppo o lo stesso argomento
17.30 **Dial Mtv,** musicale
18 **The soul of Mtv,** musicale
18.30 **Music non stop,** con Pip Dann
19.15 **D.E. news - Telegiornale**
19.45 **Fatti,** attualità e approfondimenti
20.30 **Stars on Ice (Stelle sul ghiaccio),** Alex Trebek introduce i più bei numeri di cabaret sul ghiaccio
21 - **Iride. Problematiche umane e sociali,** speciale
22.10 **D.E. news - Telegiornale**
22.30 **Market box,** proposta commerciale
24 — **Viaggio attraverso il sistema solare,** documentario (R)
0.30 **D.E. news - Telegiornale** (R)

RTR Radio Televisione Regionale Veneta

7.30 **TgV, telegiornale veneto**
9 — **TgV, parole scritte**
9.30 **I Walton,** telefilm
10.30 **TgV, parole scritte**
12.45 **TgV, meridiano**
13 — **Andiamo al cinema**
13.15 **Reclame,** tutto sulla pubblicità
Crazy Dance
14 - **Maria Maria,** telenovela
15 — **Le cose buone della vita**
16.15 **TgV, meridiano**
16.45 **La vetrina di RTR**
18 — **Andiamo al cinema**
18.15 **Maria Maria,** telenovela
19.15 **TgV, telegiornale veneto**
19.45 **I Walton,** telefilm
20.45 **Amico invisibile,** film
22.30 **TgV, telegiornale veneto**
23 — **Andiamo al cinema**
23.15 **La vetrina di RTR**
0.15 **TgV, telegiornale veneto**
0.45 **Speciale spettacolo**
0.55 **Mostemor,** tv movie
2.30 **Andiamo al cinema**
2.40 **I Walton,** telefilm

Telequattro

12.07 **Mare pineta,** redazionale
13 — **Speciale magazine,** a cura di Daniela Ferlotta (1ª parte)
13.30 **Fatti e commenti,** notizie
13.40 **Il pomeriggio**
13.50 **Speciale magazine,** a cura di Daniela Ferlotta (2ª parte)
14 — **Il pomeriggio**
14.10 **Colorina,** telenovela
14.55 **Il pomeriggio**
15 — **Parole e musica,** a cura di Valerio Fiandra
16 — **Speciale discoteche**
16.30 **Il pomeriggio**
16.50 **Spanky e Tadpoole**
17.05 **Il pomeriggio**
17.15 **Andiamo al cinema**
17.25 **Il pomeriggio**
17.30 **A viva voce,** in diretta dalla Galleria Torgeatre
19.25 **La pagina economica**
19.30 **Fatti e commenti,** notizie
20 — **Appuntamento con la parola**
20.05 **Storie fantastiche**
20.30 **Dr. Jekyll e Mr. Hyde,** film
22.15 **Andiamo al cinema**
22.25 **La pagina economica**
22.30 **Fatti e commenti,** notizie
23.05 **A viva voce**
0.30 **Speciale discoteche**

Grande Italia Tv

6.45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Una moglie modello,** film
8.30 **Grande Italia Tv notizie**
8.45 **Documentario**
10 — **Il mago di Oz,** film
11.30 **Grande Italia Tv notizie**
11.45 **Speciale Grande Italia Tv**
12 — **Codice rosso fuoco,** film
13 — **Cartoni animati**
14 — **Ordine da Berlino,** film
16 — **E' nata una stella,** film
— **Codice rosso fuoco,** telefilm
19 — **Cartoni animati**
20 — **Documentario**
21 — **Codice rosso fuoco,** telefilm
22.30 **Boutique dell'arte**
23.30 **La matadora,** film
0.30 **Grande Italia Tv notizie**
0.45 **Il magnifico West,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Il suo tour «Henna» farà tappa al Palasport

Si prenota già per Dalla Sarà il 19 a San Lazzaro

Lucio Dalla

PADOVA, è aperta la prevendita dei biglietti per il concerto che Lucio Dalla terrà il 19 aprile al Palasport di San Lazzaro dopo i fortunati appuntamenti di Trieste (da dove è partita la tournée) e di Mestre.

Il cantautore bolognese anche a Padova presenterà i brani tratti dal suo nuovo lavoro discografico, «Henna». Ma non solo: in programma anche alcune delle più belle canzoni del suo ormai ultraventennale repertorio, tutte riunite in uno spettacolo dei più riusciti dal punto di vista scenografico.

Il biglietto costa 40 mila lire (più 4 mila di diritti di prevendita) per il parterre numerato che conta circa 800 posti; 30 mila (più 3 mila di diritti prevendita) per le gradinate non numerate.

Ecco dove si può già comprare il biglietto: Box Office presso Dischi Ricordi di piazza Garibaldi 1 a Padova; Discolandia di Zabarella 15/17, Padova; Box Office, via Felisati 20, Mestre; Box Office di calle Lordan 4127, Venezia; Ferrari dischi di via Cavour 42 a Rovigo. Il giorno dopo il concerto padovano, il 20 aprile, Lucio Dalla canterà al Palasport di Verona.

Fra i prossimi big che sbarcheranno questa primavera nel Veneto, da non perdere Riccardo Cocciante, in concerto al Supercinema di Padova l'11 aprile e neppure Paolo Conte che il 28 aprile prossimo, all'Astra di Bassano del Grappa, terrà l'ultimo concerto del suo tour.

E' IL MOMENTO SEAT IBIZA.

Nuova gamma '94.
Da 1000 a 2000 cm³.
Benzina e diesel.
ABS/EDS, climatizzatore e servosterzo.
Scocca rinforzata ■ barre laterali in acciaio

DA L. 14.950.000*

SEAT Sì!

*Chiavi in mano - esclusa I.P.T.

Gli allestimenti presentati sono di serie o disponibili su richiesta, a seconda della versione.

VENITE A VEDERLA E PROVARLA DA:

SILAUTO

FONTANE ■ VILLORBA (Treviso) - Viale della Repubblica, 12
Tel. 30.78.42 - 30.29.26

VENETO

BELLUNO

Edison — Schindler's list ☎
v. Matteotti 8/B
Tel. [illegible]
Or.: 17.15/21
Ingr. [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] — Philadelphia ☎
v. Garibaldi 5
Tel. 940.184. Or.: 16,30 18,10/19,50/21,45
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PADOVA

Altino — Schindler's List ☎
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Arcobaleno — Schindler's List ☎
v. Rani 2
Tel. 600.620
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible] dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Astra — Una donna pericolosa ☎
v. Aspetti 37
Tel. 594.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la ragazza che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

Bibi — Philadelphia ☎
p. Stanga 3
Tel. 776.169
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Mignon — Philadelphia ☎
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Quirinetta — Nel nome del padre ☎
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Supercinema — Sister Act 2 ☎
s. Emanuele Filiberto
Tel. 876.0720
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Concordi — Il rapporto Pelican ☎
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.1008
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

ROVIGO

Corso
a. Del Popolo [illegible]
Tel. 29.660
Or.: 21
Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani **Schindler's list.**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Ap.: 20
Lire 10.000
[illegible]. Domani [illegible] **Act 2.**

TREVISO

Astra — [illegible]ster Act II ☎
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Lire 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Edison — Il rapporto Pelican ☎
piccolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17/19,40/22,[illegible]
Lire 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) - Due giudici della Corte Suprema vengono [illegible] assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Edera — Eroe per caso
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224 Or.: 14,30 17/19,30/22. Vers. [illegible]
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Corso — Biancaneve e i sette nani [illegible]
c. del Popolo 26
Tel. 549.322. [illegible]. 17,15 18,55/20,35/22,15
Ingr. 10.000
sab. e il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve olulata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole uccidarla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Embassy — Schindler's List ☎
Lgo Alnia
Tel. 542.624
Or.: 18/21,45
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal [illegible] di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Hesperia — Philadelphia ☎
p. Crispi 8
Tel. 542.207. Or.: 17,15 19,45/22,15
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e [illegible] i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Piccolo Edera — Quel che resta del giorno ☎
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inu[illegible], anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

VENEZIA

Acca[illegible]
Dorsoduro 1019
Tel. 528.7708
Ingr. 10.000
Or.: 18/19,50 **Il Golem.**
Or.: 17,40/21,30 **Quarto potere.**

Centrale — Sister Act I ☎
San Marco 1659
Tel. 522.8201
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni di[illegible] suora [illegible] aiutarla le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. [illegible]. 1h 50' Comm.

Olimpia d'Essai — Ethan Frome
San Marco 1094
Tel. 520.5438
Or.: 17,30/19,10/21,15
Ingr. L. 10.000
di J. Madden, con L. Neeson, P. Arquette, J. Allen (Usa '93) — America, fine 800: una [illegible] si interroga sul misterioso passato di un uomo. Affiorerà una storia di travolgenti passioni e di morte. Dalla Wharton N. V. 1h 35' Dramm.

Ritz — Schindler's List ☎
San Marco 617
Tel. 520.4429
Or.: 16,40/19.[illegible],45
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523 0322
Sala riservata
Fino al 6 aprile

MESTRE

Agorà Mignon — Beethoven 2
v. Carducci
Tel. 950.534. Or.: 16,15 18,15/20,15/22
Ingr. 10.000
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [illegible] i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Co[illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Della Tombaboom su Rai uno prima visione
TELEFONA AL 144 66 09 19
Linea 892 al minuto + iva

MESTRE

San Marco — Rapa Nui
v.le San Marco
Tel. 531 7868. Or.: 18 20/22
Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Corso — Schindler's [illegible] ☎
v. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,45/21,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a [illegible] oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Dante d'Essai — Un'anima divisa in due
v. Semaglia [illegible]
Tel. 538.1655
Or.: 17
Ingr. 10.000
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Belio (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Excelsior — Philadelphia ☎
p. Ferretto 15
Tel. 988.564
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Palazzo 1 — Sister Act 2 ☎
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.:15/18 20-22
Ingr. 7000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Palazzo 2 — Il rapporto Pelican ☎
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 7000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Corsino — Il giardino segreto
c. Del Popolo 30
Tel. 998.722
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

VERONA

Astra — Il rapporto Pelican ☎
v. Cocidian 13
Tel. 598.327
Or.: 17,15/20/22,15
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Corallo — Sister Act 2 ☎
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16/18,10/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Corso — Nel nome del padre ☎
v. [illegible]'Antonio 17
Tel. 800.3272
Or.: 17,30/19,55/22,15
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Filarmonico — Rapa Nui
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Marconi — Philadelphia ☎
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Or.: 15,30/17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licen[illegible] dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Nuovo — Beethoven II
p. Viviani 10
Tel. 800.6100. Or. 15,30 17,15/19/20,30/22,15
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Pindemonte — Così lontano così vicino
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di W. Wenders, con O. Sanjor, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Rivoli — Schindler's list ☎
p. Bra
Tel. 590.836
Or.: ap. 15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

VICENZA

Arlecchino — Sister Act 2 ☎
Gualda Salvi
Tel. 544.148
Or.: 17/18,45/20.[illegible].15
Ingr. 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] — Schindler's [illegible] ☎
a. Fogazzaro
Tel. 321.820
Or.: 16,30/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Italia — Il rapporto Pelican ☎
c. Pescheria Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 17,30/19,50/22,[illegible]
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] — L'ultimo dei Mohicani
v. Gorgni
Tel. 543.482. (Ver. or.)
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

[illegible] — Philadelphia ☎
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Roma — Rapa Nui
al.da Filippini 5
Tel. 321.908
Or.: 15/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pa[illegible] del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — [illegible]eethoven 2
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: [illegible]/20/22
Ingr. 10.000
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Vittoria — Wittgenstein
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 20,30
Ingr. 10.000
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'assurdo e verdi marziani N. V. 1h 15' Biografico

PORDENONE

Capitol — Philadelphia ☎
v. Mazzini 58
Tel. 26.668.
Or.: 17,30/19,50/22
Ingr. [illegible].000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal [illegible] studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Centro A. Moro — Per amore solo per amore
Cordenons
Tel. 932.725
Ore 21
L. 8000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

[illegible]vo-[illegible] Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22
RIPOSO. Domani **Quel che resta del giorno.**

TEATRI

[illegible] E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.656. Giovedì 7 aprile ore 21 **Robben Ford and The Blue Line** in concerto

LA FENICE Campo [illegible] Fantin, telefono (041) 521.0161. 9 aprile recital di [illegible] **Spivakov**

[illegible] San Marco 16[illegible] telefono (041) 520.7583. Oggi ore 20,30 [illegible] **ma i sanculotti** di Dario Fo e Franca Rame

TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972.615. 13 aprile ore [illegible] **Cavallino** [illegible] di R. Benatzky.

TEATRINO DI VIA [illegible] Marghera, telefono (041) [illegible].421

[illegible] **NUOVE** Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1888

[illegible] **PARCO** (Sissuola). 19 aprile ore 21 **Dewey Redman Quartet** in [illegible]

PADOVA

[illegible] **ANTONIANUM** telefono (049) 875.5773.

TEATRO VERDI 5 aprile ore 20,30 **L'esibizionista** di L. Wertmuller.

TEATRO LATERALE [illegible] Polcastro, via S. Sofia 37, tel. (049) 619.892.

AUDITORIUM POLLINI telefono (049) 656.668. 12 aprile ore 21 **Annie Fisher al pianoforte.**

SUPERCINEMA 11 aprile ore 21 **Riccardo Cocciante** in concerto

PALASPORT S. LAZZARO 19 aprile ore [illegible] **Lucio Dalla** in concerto.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25 614. Giovedì 7 aprile ore 21 [illegible] **Gabler** di H. Ibsen con M. Ku[illegible]

TEATRO

[illegible] del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. Oggi ore [illegible] **Il duello** da H. von Kleist con G. Lavia e M. Guerrieri.

[illegible] **EDISON** viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. 31 ore 21 **La professione** [illegible] **della signora Warr**[illegible] di G. B. Shaw

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, [illegible] (0444) 323.781. Il teatro [illegible] chiuso fino a maggio.

[illegible] **ASTRA** telefo[illegible] (0444) 521.711. 10 aprile ore 21 **Il ballo dei ladri** di D. Fo con F. Rame.

SUD[illegible]UM CANNETI via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.848.

TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

[illegible]

TEATRO [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 0437 - 940349

[illegible] **COMUNALE** telefono (0437) 941.746.

[illegible]

TEATRO ALCIONE 14 - 15 aprile Lella Costa in **Magoni e forse miracoli.**

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800 3680. 8 aprile **Tamerlano,** di A. Vivaldi.

TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, [illegible] telefono (045) [illegible]

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. 8 aprile ore 20,45 [illegible] **e Lena** di [illegible] Buchner regia C. Cecchi.

VERDI Sala Tripcovich Riva Tre Novembre 1, [illegible] (040) 367.816. Oggi ore 20 **Il segreto di Susanna** di E. Wolf Ferrari.

LA [illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.847. Oggi 20,30 **Gli occhi della notte,** di F. Knox con M. Perrbain

TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Oggi ore [illegible] Duo clarinetto e pianoforte. A. Bisanti e G. L. Deseni.

AUDITORIUM MUSEO [illegible] **LA.** 11 aprile ore 18. Recital di Roberto [illegible] Candia.

[illegible]

[illegible] [illegible] **MONFALCONE** telefono (0481) 790 470.

[illegible] **MAGGIORE UDOE** piazza [illegible]isti II. Oggi ore 21 **John Scofield Group.**

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via In[illegible] II, telefono (0434) 523.893. 12-13 aprile **Leonce e Lena** di G. [illegible]chner.

CENTRO CULTURALE A. [illegible] Cordenons, telefono (0434) 932.725. 20 aprile ore 21 **Il medico per forza,** di Molière

[illegible]

[illegible] **TEATRO CONTATTO** (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o [illegible].

TRENTO

[illegible] via Santa Croce 67, telefono (0461) [illegible]. Oggi ore 21 **Concerto Jazz** con J. Surman, P. Bley, T. Oxley, F. Di Castri

BOLZANO

[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 262.320.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — Il silenzio dei prosciutti ☎
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Apertura: 17
Ingr. 10.000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del forense dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Eden — Il rapporto Pelican ☎
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

N. Concordia — Schindler's List ☎
p. Cristo Re 11
Tel. 288.147
Or.: 18/21,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

TRENTO

Astra — Il rapporto Pelican ☎
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 19,45/22
Ingr. [illegible]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Modena — [illegible]sganghe roni
[illegible]. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa [illegible] — Tre irriducibili cattivoni vengono catapultati [illegible] mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Roma — Schindler's [illegible] ☎
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 18,40/20,20/22
Ingr. [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Vittoria — Philadelphia ☎
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 16,30/22
Ingr. [illegible]
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. Ore 21, Lella Costa in **Magoni (e, forse, miracoli)**
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Ore 21, **Zitti tutti**, con I. Marasciotti. Domani, ore 21, Compagnia Balletto Europeo con R. Paganini e Grazia Galante. **Carmen ballet, Tango e Bolero.**
[redacted]
[redacted]**TRO TESTONI-INTERACTION.** Ore 21, **La notte dei mulini** di Cervantes, regia Bruno Stori. 5-10 aprile, **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia Giorgio Barberio Corsetti
[redacted] **DEHON.** Rassegna «Primavera comica»: ore 21 [redacted] **ricordo lasagne verdi**, con S. [redacted]; 2-3 aprile, **Gli alberi nani**, con E. Iacchetti; 14-16 aprile **Mangia e bevi che la vita è un lampo**, con D. Vergassola, 21-23 aprile **L'assassino**, con I Gemelli Ruggeri, 28-30 aprile **Il mio peggiore [redacted]** con Malandrino e Veronica; 3-5 maggio **Salone Meraviglia**, con Vito e Antonio Albanese.
TEATRO DELLE MOLINE, via delle Moline 1, tel. 235.288. 9-10 aprile, **Le voci in blu**, concerto a cappella. 11-12 aprile, **Anna [redacted] non [redacted] a Chiasso**, con A. Mascci.
TEATRO SALA [redacted] Riposo
[redacted] **DELLA POLVERE** [redacted] Giambologna 4, tel. 533.074. Riposo
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 16 spettacolo per ragazzi
MULTISALA. 6/4 conc. **Bill Frisell sextet**
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rass. «Cristalli jazz» 19/4 K. Wheeler e Orchestra Ofp
CANTINA BENTIVOGLIO Ore 22, **Jazzin Club** concerti Jim Snidero Harvey Schwartz Be Bop Quartet, Slide Hampton Wd Burch
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE via di Roncrio 10. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Ore 22,30 concerto **Arcado String Trio**
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Domenica ore 21 commedia dialettale. Lunedì ore 16, **Il Granvarietà**, spettacolo musicale. 15-17/4, C. Bisio presenta **Bisio's Grillatlaz** 19/4 **Non ferma a Chiasso** con A. Mascci.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30 concerto **Uto Ughi**
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Mi ricordo lasagne verdi** con S. Nosei
NUOVO PALASPORT. 10/4 concerto **Francesco Guccini**. 20/4 concerto **Bryan Adams**. 2/5 concerto **Jovanotti**
[redacted] **SAN PIETRO TERME**
[redacted] Rassegna **A sud del Cassero** ore 21 spettacolo **Peppe Barra.** Ingresso gratuito.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 30 aprile concerto **John Zorn-Masada.**
CES[redacted]
TEATRO COMUNALE. 9-10 aprile, ore 21, «La leggenda di San Gregorio», con P. Poli.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ore [redacted], stagione di danza. **Daniel Ezralow and his friends.**
FORLI'
TEATRO ASTRA. Domenica, compagnia italiana di Operette, **Sogno di un valzer**. 4 aprile ore 16, **Il paese dei campanelli**. 10 aprile, ore 21, stagione balletto, **Adieu a l'Italie**, Micha Van Hoecke Ensemble.
TEATRO IL PICCOLO. Riposo.
TEATRO DE[redacted] 9/4, M. Bagini **Devo fare un musical**. 16/4 **In alto mare**, teatro dell'Arca. 23/4 Mechimecomica **Homo ridens**. 30/4 M. Belli **R come recital.**
PALAFIERA. 15/4 concerto **Francesco Guccini**
GAL[redacted]
TEATRO COMUNALE. Rass. «Teatro comico a primavera». 9/4 C. Vodoni **Solo i cammelli mi capiscono**. 16/4 Donati & Olesen **Buonanotte brivido**. 30/4 Fabio De Luigi **Non capisco come sia successo.**
IM[redacted]
CAP CREUS. 5/4 conc. Robben Ford.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. 5/4 ore 21, Compagnia Albe-Ravenna teatro, **Caserza**, regia M. Martinelli. Anteprima nazionale. 9/4, Compagnia di danza Scarabebù **Ricordarsi ma non troppo**, di e con B. Morel. Prima nazionale. 10/4, ore 21, **Poesia al corpo e voce**, di e con C. Masculin. 24/4, Compagnia C. Cecchi in **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare da me**, di T. Bernhard
MELDOLA
[redacted] 14-15 aprile, **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con M. Malfatti, regia L. Squarzina. 21/4, **Magoni (e, forse miracoli)**, con L. Costa. 29/4, F. Rame in **Settimo ruba un po' meno 2.**
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo
MODENA
TEATRO COMUNALE. 8/4, ore 20,30, **I Capuleti e i Montecchi**, musica di V. Bellini, dir. B. Campanella, regia G. Mauri, maestro del Coro Marco Faelli. Orchestra sinfonica A. Toscanini. Replica 9/4 ore 20,30, 10/4 ore 15,30. 11/4 ore 21 concerto **I virtuosi italiani**, pianista Joaquin Achucarro. Musiche di Mozart, Beethoven, Respighi, Rota.
S. GEMINIANO. 18 aprile concerto **Ben Nelli**
STORCHI 29/4 **Concerto Paolo Conte**
PALASPORT. Riposo.
TEATRO MICHELANGELO. Riposo
PARMA
TEATRO REGIO. 8/4, ore 21, conc. **Quartetto Shostakovich**, musiche di Borodin, Schostakovich e Schuman. 10 aprile ore 21 recital tenore Lajos Kozma, pianista Sauretta Ragni. 15 aprile concerto orchestra sinfonica **Toscanini**, dirige W. Bellman, musiche di Bruckner (Sinfonia n. 9 in re minore). 18 aprile concerto Orch. sinfonica teatro La Scala, dirige R. Muti [redacted] di Ciaikovskij, Elgar, Beethoven. 19 aprile conc. Kronos Quartet. 23 aprile [redacted] orch. sinf. Toscanini, dirige [redacted], pianista [redacted] Schmidt [redacted] di Schnittke e Rimski-Korsakov
[redacted]**DUE.** Riposo.
[redacted] **AL PARCO.** Riposo
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI 1-4 aprile **Mister jazz**, concerti e seminari. **Silenzi corsari** 8-10 aprile **Incantati**, regia M. Martinelli. 15/4 **Ari Ari e Medit'azioni**. 20/4 **La trasfigurazione di Benno il Ciccione**. 23/4 **L'uomo coriandolo** con M. Franca.
TEATRO MARIANI. Riposo
REGGIO EMILIA
[redacted] **VALLI.** Riposo
TEATRO ARIOSTO 5 aprile concerto quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Oxley** e [redacted] **Scofield-Bley**
[redacted] Riposo
REPUBBLICA DI S. MARINO
TEATRO TURISMO. Ore 21 concerto **Gino Paoli.**
S. [redacted] IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Riposo
SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo
TEATRO CARANI. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: 21, 15 spett. unico [redacted] e fest. 16,15 ult. 22,30
Schindler's List — di [redacted] Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di [redacted] industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [redacted] libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Adriano d'Essai — v. [redacted] Felice 52. Tel. 555.127. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30 22,30
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la [redacted] vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Apollo — v. XXI Aprile 8
CHIUSO PER LAVORI

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30 sab. ult. 0,30. Rid. Agis
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 205.628. Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30. Rid. Agis
Biancaneve e i 7 [redacted] — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285 Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30 Sab. ult. [redacted] 0,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato [redacted] dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. [redacted] [redacted]: 15/17,30/20/22,30 [redacted]. Agis
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa [redacted]) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Capitol [redacted] — v. Indipendenza 7. Tel. 24.930. Or.: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.258. Or. 15,45/18,45/18,40/20,35 22,30 Sab. ult. [redacted]
Rapa Nui — di [redacted] Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. [redacted] 1h 46' **Dramm.**

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,10/20,30/22,20
RIPOSO

Coralio — v. Sardegna [redacted]. Tel. 542.701 [redacted]: [redacted] fest. 16; ult. 22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.583. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Rid. Agis
[redacted] amici di [redacted] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: [redacted] vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Rid. Agis
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, [redacted] Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: 15/16,30/22 Rid. Agis
[redacted]ndler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [redacted]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Giardino — v. Orianì 37/2. T. 343.441. Or.: 20,30/22,30 sab. e fest. 15; ult. 22,30 sab. ult. 0,30. Rid. Agis
[redacted] tra i ghiacci — [redacted] Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73 [redacted]: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia Nuovo — v. M. E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30 [redacted]. Agis
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [redacted] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 220.804. Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30. [redacted] Agis
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lasaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa [redacted] risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: 16/18,10/20,20/22,[redacted] Rid. Agis
L'uomo che guarda — di T. Brass, [redacted] K. Vasilassa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un [redacted] e scruta la [redacted] vita erotica per [redacted] una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

[redacted] Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901
Ore 21,15 **Lucio Dalla** in concerto. Da domani: **Sister act 2.** 14/4: **Andrea Mingardi**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Or.: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis
Il rapporto P[redacted] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa [redacted] legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.921. Rid. Agis. Or.: 20/22,30, sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché mal[redacted] di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[redacted]osadel[redacted] 2 — v. Nosadella [redacted]. Tel. 331.506. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, [redacted] Morales (Usa '94) — Nell'isola [redacted] Pasqua del 1680 la sfida [redacted] una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.500. Rid. Agis. Or.: 16,30, ult. 22,30 sab. e fest. 15; ult. 22,30
Biancaneve e i 7 nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[redacted] Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Rid. Agis. Or.: [redacted]; sab. e fest. 15,30/18,05/20,[redacted]
Free Willy - [redacted] amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30
Il giardino segreto — di A. Holland, [redacted] Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campa[redacted]a inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 02' **Commedia**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Rid. Agis. Or.: fer. e fes. 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

[redacted] Sala [redacted] — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Rid. Agis. Or.: fest. e fer. 15/17,30 20/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali [redacted] sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Olimpia — Or.: fer.: 16/17,35/19,10 20,45/22,30 Fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Ore 21 (spett. unico) Rassegna
RIPOSO. Da sabato 2/4: **Mr. Jones**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 18/18,10/20,20/22,30
[redacted] Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie. La Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Roma d'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 18/21,30 [redacted]. Agis
[redacted]ndler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Smera[redacted] — v. Toscana 125. Or.: 19/22,30 sab. e fest. 15,30/19/22,30 [redacted]. Agis
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Tiffany d'Essai — [redacted] Saragozza 5. Tel. [redacted]. Or.: 17,30/20/22,30. Film in lingua originale. Rid. Agis
Philadelphia — di J. Demme, [redacted] T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato [redacted] suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]

PARROCCHIALI [redacted] — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.806. Or.: 20/22,30 fest. 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3457 [redacted]: 16; [redacted] 14; ult. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. [redacted]: [redacted] fest. 14; ult. 22,30
RIPOSO

[redacted]rà — v. Matteotti 25. Tel. 372.408 [redacted]: 20/22,30 fest. 15; ult. 22,00
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30 fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

CINECLUB [redacted] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
«Il nuovo cinema tedesco '63-'80»: [redacted] 17,15 **Kommunikation**, di Edgar Reitz. **Es**, di U. Shamoni; Ore 20: **L'immagine allo specchio** di I. Bergman. Ore 22,30: **Il profumo della papaya verde** di Tran Anh Hung.

LUCI ROSSE [redacted] — Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30 Rid. Agis
Attrazioni [redacted] di [redacted] superbestia — con Marina Lotar. V. M. 18.

Minerva — [redacted]: fer. e fest. [redacted] ult. spett. 22,30
[redacted] 2000 - Casa di piacere — con Angelica Bella, Jean Ives Gautier, regia Leroi Francis. V. M. 18.

RIDUZIONI [redacted]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, RO[redacted], NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE [redacted]
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e[redacted]': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317 [redacted]: 20/22,30 Fest. 14,30/22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Ore 20,30/22,30
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h [redacted] **Commedia**

Capitol — Via Ravennate 2954. Tel. 383.425. Or.: 20,30/22,30
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di o[redacted] cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di [redacted] tati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [redacted]bro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: 20,20/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge [redacted] complotto [redacted] si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Jolly — Via Lugaresi [redacted]. Tel. 331.504. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30; ultimo 22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or. fer. 20,30 Fest. [redacted] ult. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un[redacted], licenziato dal suo [redacted] perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762
Sala 1: ore 20,30-22,30 **Il profumo di papaya verde.** Sala 2: ore 21 Opera lirica in video **La danza delle libellule**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. Tel. 83.300. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [redacted] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]

Apollo 1 — Via Mair 69/p [redacted]. 762.002 [redacted]: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Beethoven [redacted] — di R. Daniel, con C. Grodin, [redacted] Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono as[redacted]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Apollo 3 — Via Mair 69[redacted]. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
[redacted] DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Diana — Or.: 15; ult. 22,30 V. M. 18
RIPOSO

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: 15/18,30/21,30 sab. e fest. 15/18,30/22
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, [redacted] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Manzoni — Via Mortara 173 [redacted]. 209.681. Or.: 20,30/22,30 fest. 15; ult. spe. 22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20 [redacted]. 780.138. Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18, Rid. anziani
Rossana [redacted] ragazza dello scandalo

Ristori — Via Turco 6 [redacted]. 206.879. Fer. 16,30/18/19,30/21/22,30 [redacted] e fest. 15; ult. 22,30
Biancaneve e i sette [redacted] — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Rivoli — v. Boccaleone 20. Tel. 206.560. Or.: 20,30 [redacted] 15 ult. 22,30
Sister Act [redacted] — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

S. Ben[redacted] — Via Tazzoli 11. Or.: 15/17/19/21
[redacted]

Sale [redacted] — Ore 21,30
Finalmente domenica

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

[redacted] — Viale Roma 266. Tel. 780.664. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
R[redacted] Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Apollo A — V. Mentana 8. Tel. 32119. Or.: 16,50/18,45/20,40/22,30 fest. 14,50; ult. 22,30
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.116. Or.: 20,15/22,30 sab. 16; ult. 22,40 fest. 14; ult. 22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [redacted] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: 18,30/22. Fest. 15/18,30/22
[redacted] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [redacted] storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[redacted] — Via Ribolle 8. Tel. 63.417. Or.: 20,15/22,30 fest. 15 17,40/20,15/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 26.317. Or.: 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Sfida tra i ghiacci [redacted] — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Mazzini — C. Repubblica 88. T. 27.278. Or.: 20,30/22,30 fest. 15; ult. 22,30
Beethoven [redacted] — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è [redacted] il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando [redacted] cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
[redacted] Act 2 - Più svitata che mai — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Sacher — V. Appennino 657. Tel. 86.557. Or.: 17,30/20/22,30
Heimat 2 - La fine del futuro — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani [redacted] aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Saffi — Viale Appennino 476. Tel. 64.[redacted] Fer. [redacted] Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Gli [redacted] di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuo[redacted] il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — [redacted]: fer. 20,15/22,30
Il rapporto P[redacted] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI [redacted] DI QUEL FILM: le recensioni di Stella Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo (patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio...) — TELEFONA AL 144 66 0920
[redacted] CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968

IMOLA

Astoria
Ore 20,45/22,30
Fest.: 16,30/22,30
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven, innamorato [illegible] Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: 20,30/22,30
fest. 15; ult. 22,30
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'amato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Cristallo
Via Appia 20
Tel. 23.033
[illegible] 20,10/22,30
fest. 15; ult. [illegible]
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [illegible] storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. [illegible] **Drammatico**

Jolly
Via Trani 16. Tel. 22.794
Or.: 20/22,30
sab. e fest. 15/22,30
[illegible] **per** [illegible]

[illegible]
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592. Or.: 20/22,30
fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

MODENA

[illegible]
Via Selmi
[illegible] 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
[illegible] **per** [illegible]

[illegible]
Via Rismondo 2
Or.: fer. e fest. 15
16,30/22
Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible] dalle camere a [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411
Or.: fer. e fest.
15/17,30/20/22,30
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Cavour 50
Or.: 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. [illegible] 13' **Dramm.**

Embassy
Vicolo Albergo 6
Tel. 225.157.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lingua originale
I amici di Peter ☎
di R. Bramgh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare o da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Filmstudio 78
Or.: fer. 20,30/22,30
fest.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Dangerous Woman ☎
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna straniata ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene [illegible] da un romantico giramondo. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Metropol
Via Ghirlanda 10
Tel. 223.102 Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30 fest. dalle 14,30
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: 20,30/22,30
sab. e fest. 14,30; ult. 22,30
Biancaneve e i sette nani ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Odeon
Piazza Matteotti 9
Tel. 228.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia
Via Malmusi [illegible]
Tel. 225.713
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30; fest. [illegible] 14,30
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'amato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 240.361
Or.: fer. e fest. [illegible]
17,30/20/22.30
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Raffaello
Via Formigine 380
Tel. 357.502
Or.: fer. e fest. 16,30/18,30
20,30/22,30
Sfida tra i ghiacci ☎
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo corre di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Splendor
Via Modonella 8
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

PARMA

Astoria
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 20 ult. spett.22,30
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 582.175
Or.: 20,30/22,30
Sister Act II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.215
Or.: 20 ult. 22,30
In the name of the father
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]stico

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1
T. 237.525
Or.: 20/22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Lux Sala 2
Piazzale Bernieri 1
Tel. 37.625
Or.: 20/22,30
Quel che [illegible] [illegible] giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo
Via Oberdan 6
Tel. 230.303
Or.: 18,30/22
Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che [illegible] a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Piccolo Teat[illegible]
Borgo della Trinità 5
Tel. 285.309
Or.: 20,30/22,30
DellaMorte DellAmore ☎
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che [illegible] risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Trento
Via Trento 8
Tel. 771.206
Or.:20,30/22,30
Sfida tra i ghiacci ☎
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo corre di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

REGGIO EMILIA

«Tosca» in [illegible] al Valli

L'allestimento della «Tosca», che il regista Giancarlo Cobelli e lo scenografo e costumista Paolo Tommasi realizzarono nei primi Anni [illegible] al teatro Comunale di Bologna e che ha fatto il giro dei maggiori teatri [illegible] mondo, sembra non invecchiare mai. Infatti il 4 aprile (repliche il 6, 8 e 10) verrà riproposto al Teatro Valli per [illegible] nuova produzione del capolavoro di Giacomo Puccini (foto). Con l'Orchestra da camera di Bologna e il coro del Valli diretti da Stefa[illegible] Ranzani si esibirà una compagnia di canto che comprende la soprano Francesca Patanè, i tenori Alberto Cupido e Walter Omaggio che si alterneranno nel ruolo di Cavaradossi, e il baritono Giancarlo Pasquetto.

PARMA

Roma
V. Tanara 5
Tel. [illegible]
Or.: 20; sab. e fest. [illegible]
ult. 22,30
Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. [illegible], J. Pakula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del [illegible] genere «horror-thriller»: protagonista, [illegible] agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Verdi Sala 1
Via [illegible] 10
Tel. [illegible] Or.: 1[illegible]
18,30/20,30/22.30
Beethoven 2
di A. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] Sala 2
Via Paciaudi [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16/17,45/18,15
20,45/22.30
Biancaneve e i sette nani ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della [illegible] Biancaneve aiutata dai [illegible] nani e della matrigna [illegible] che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

PIACENZA

Apollo
[illegible]
Tel. 24.655. Or.: 15 -
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il silenzio [illegible] prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. [illegible], S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Corso
Corso V. [illegible] II 81
[illegible]
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Caravaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre a ritroso la propria vita e politica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Iris
Corso V. Emanuele II 49
[illegible].334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Il rapporto P[illegible] ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono [illegible] assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Plaza
Largo [illegible] 15
Tel. 28.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, D. Rober[illegible] (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

President
Via Manicodi 30
Tel. 458.2154
Or.: 17,15/20/22,45
fest 14,30/17,15/22,45
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: [illegible]ndrato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

P[illegible]
Via S. Siro 7
Tel. 25.849
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Politeama [illegible]
Via S. Siro 7
Tel. 25.849
Lezioni di pian[illegible] ☎
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in [illegible] Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Politeama Vip
Via S. Siro 7
Tel. 25.849
Quel che resta [illegible] giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. [illegible] **Dramm.**

PARMA

Alexandra
Via Basса del Pigneltari 6
Tel. 39.787
[illegible]: 15; ult. 22,30
Piccole bugie sessuali

Astoria
Via Trieste 233
Or.: fer. 20/22,30
fest.: 15/16,50/18,40/20,30
22,30 Tel. 421.026
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: [illegible] della dolce Missy, [illegible] su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. [illegible]. V. 1h 30' **Commedia**

Capitol
Via Solara 35
[illegible] 218.231
Or.: 20; fest. 15/22,30
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [illegible] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Jolly
Via R. Sarti 33
Tel. 64.581
Or.: 20/22,30
fest.: 15/17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19
Tel. 30297
Or.: 20/22,30
fest 15; ult. 22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Moderno
Piazza Baracca II
[illegible].37.306
[illegible]: 20,30/22,30
[illegible]. 15; ultimo 22,30
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono as[illegible]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Roma
Via Blaco 19
Tel. 212.221
Or.: 20,30/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
[illegible] amici di P[illegible] ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — [illegible] gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare o da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

REGGIO EMILIA

Al [illegible]
Corso Garibaldi 12
Tel. [illegible]
Or.: 16
fest. 14,30; ult. [illegible]
Biancaneve e i sette nani ☎
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [illegible] e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Al[illegible] 1
Via M.S. Pietro [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, [illegible] Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, [illegible] dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h [illegible]' **Dramm.**

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.261
Or.: 20
fest. 14,30; ult. 22,20
DellaMorte DellAmore ☎
[illegible] *Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di B[illegible]ra, [illegible] fronteggiare una misterio[illegible] epidemia che fa risor[illegible] i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Ambra 1
Via S. Rocco 6
Tel. 436.657
Or.: 18,30/22
[illegible]. 15/18,30/22
Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal li[illegible]bro [illegible] Keneally N. V. 3h 15' **Drammatico**

Ambra 2
Via S. Rocco 6
Tel. 436.657
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,20
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba irrompe amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Bolardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782
Or.: 19,45
fest. 15; ult. 22,30
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tena[illegible] un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247
Or.: 20,30
fest. 15,30; ult. 22,30
Mrs. [illegible]ro ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. [illegible]
Or.: 19,30
fest. 14,30; ult. 22,20
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa [illegible]) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

D[illegible]rto 2
Via Er[illegible]. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: 20
fest. 14,30; ult. 22,20
[illegible]ter Act II ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della [illegible] suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli [illegible] pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.894
Or.: [illegible] fest. 15 -
ult. 22.15 Rassegna
L'articolo 2
di M. Zaccaro, con M. Mitish, R. Ben Abdallah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente. N. V. 1h 30' **Dram[illegible]co**

[illegible]
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
Tel. 655.113
Or.: 21
Video di autori locali su esplorazione canea

Verdi
Via [illegible] all'Ospizio 66/b
Tel. 555.169 Or.: 15/18,50
18,40/20,30/22.30
fest. 14,30; ult. 22,30
[illegible]ori 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [illegible] arrivano i [illegible] quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.667
Or.: 20
fest. 15 ult. 22,30
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: 20,30
fest. 14,30
Biancaneve e i sette nani ☎
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani [illegible] matrigna cattiva che vuole [illegible]. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: 20,10/22,30
fest. 14
Lezioni di piano ☎
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible] **Dramm.**

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.833
Fer.: 20,30
Fest.: 14,30 ult. 22,30
Sister Act 2 ☎
[illegible]. *Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.948
Or.: 15; fest. 14,30
Gemelline calde e libidinose

Miramare
Via Clivati 85
Tel 372.293
Or.: ap. 14,30 (spett. cont.); ult. 22,30)
Anal club attività non stop

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: unico 21,30
fest. 15/18,30/22
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally, N. V. 3h 15' **Drammatico**

S. Agostino
Via Cairoli 38
Tel. 785.332
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30
[illegible]

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20;15/22,30;
fest. 15/17,30/20,15/22,30
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Supercinema
Corso d'Augusto 181
[illegible]. 26.630
Or.: 20,30
fest. [illegible]
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della [illegible] Missy, mette su famiglia, ma [illegible] i guai quando la [illegible]ata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ALFONSINE
GULLIVER: Carlito's Way
ARGENTA
[illegible]atro
[illegible]
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
DORIA: riposo
BAZZANO
ASTRA: Schindler's List
STAR: Tina
BONDENO
ARGENTINA: Benny e [illegible]
[illegible] TARO
[illegible]: Occhi [illegible] serpente
FARNESE: Hocus Pocus
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
[illegible]
CAPITOL: Il rapporto Pelican
CORSO: Schindler's [illegible]
EDEN: riposo
[illegible] 70: Philadelphia
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Cominciò tutto per [illegible]
CASTELLARANO
[illegible] nuovo programma
CASTEL [illegible] PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
[illegible] RANGONE
ARISTON: [illegible] figlio della Pantera Rosa
CASTIGLIONE [illegible] PEPOLI
[illegible]: Beethoven 2
CATTOLICA
ARISTON 1: Beethoven 2
ARISTON 2: Schindler's List
LAVATOIO: Lezioni di piano
CENTO
ASTRA: Beethoven 2
ODEON: Schindler's List
CESENATICO
ASTRA: Cimitero vivente 2
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
COPPARO
[illegible] I mitici
[illegible]
CRISTALLO: [illegible] Emma cara Bóbo
CREVALCORE
VERDI: P[illegible] [illegible] viste
FAENZA
EUROPA: Beethoven 2
SARTI: Sister Act II
ITALIA: Schindler's List
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: Schindler's List
CRISTALLO: Biancaneve e i sette nani
FINALE EMILIA
CORSO: Mrs. Doubtfire
FORLIMPOPOLI
[illegible] Tra cielo e [illegible]
[illegible]E
AURORA: Un mondo perfetto
IDEAL: riposo
[illegible]
NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: film per [illegible]
METROPOL: [illegible]
[illegible]
CENTRALE: Schindler's List
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO [illegible]
DUCALE A: Schindler's List
DUCALE B: Il silenzio dei prosciutti
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Cool runninga
GIARDINO: Philadelphia
[illegible]: Schindler's List
SAN ROCCO: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Free Willy
MEDELANA
[illegible]: film per adulti
[illegible]
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: [illegible]
MISANO [illegible]
[illegible] riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Schindler's [illegible]
[illegible]
GIARDINI: Perdiamoci di vista
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
[illegible] [illegible] 2
[illegible] Schindler's List
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Mr. Jones
PUIANELLO
[illegible] Dracula
[illegible] DI SAN MARINO
TURISMO: Concerto Gino Paoli
NUOVO: Hocus Pocus
[illegible]
DUCALE: The snapper
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: Schindler's List
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI [illegible] [illegible]
FANIN: Beethoven 2
GIADA: Tina
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: M Butterfly
[illegible] DI ROTTOFRENO
[illegible] JOLLY: Gli amici [illegible] Peter
S. [illegible] IN BAGNO
RITZ: Il segreto del bosco [illegible]chio
S. [illegible] IN CASALE
ITALIA: riposo
S. [illegible] IN VINCOLI
FARINI: [illegible] Innocent
SALSOMAGGIORE [illegible]
[illegible] [illegible]O: non pervenuto
SASSO MARCONI
[illegible] Il rapporto [illegible]
[illegible]
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL [illegible]
BRISTOL: Il banchetto di nozze
SESTOLA
BELVEDERE: Demolition Man
[illegible]
GRANDITALIA: riposo
VERGATO
[illegible]O: The Innocent
[illegible]
LA PERGOLA: Carlito's Way
VIGNOLA
ARISTON: Schindler's List

PRIME VISIONI

Alfieri
Via della Pineta 209
Tel. 301 378
17.30/20,30/22,30

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) - Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisha N. V. 2h 00' **Thriller**

[illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire [illegible]

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, [illegible] Kingsley [illegible] '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol
Via Roma 167
Tel. 651 389
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 6000

[illegible]
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina. basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 58' **Comm.**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
Or.: 16/21,30
Lire [illegible]

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h [illegible] **Drammatico**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.093
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Lire 6000

Philadelphia
di J. Demme, [illegible] T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Lire 6000-5000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il [illegible] «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N. V. 1h 40' **Cart. anim.**

Le Grazie
Via Manzoni 2. Tel. 36.075
Cinema d'Essai
Or.: 18/20. Ingr. con tessera Cinema d'essai

La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Tanst (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato. la moglie lo [illegible] e [illegible] vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 281.273
Or. 17/20,30

Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco [illegible] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Moderno
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Quattro Colonne
Corso V [illegible]
Tel. 229.369
[illegible].30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000

OGGI RIPOSO

Verdi
Via Pottanna. Tel. 229.476
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Beethoven 2
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt. [illegible] Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arriverà i guai quando la cucciolata verrà rapita. N. V. [illegible] 30' **Commedia**

TEATRI

Centro Akroama
Via 31 Marzo 1943 n. 20
Tel. 560.241
Ore 21. L. 10.000/8000

La compagnia Akroama presenta **Woyzeck** di Georg [illegible] chner. Regia di [illegible] Scholich

S. Eulalia
[illegible] o Collegio 2
Tel. [illegible] 724
Ore 21 [illegible] 000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore intorno a una donna da molti desiderata. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Teatro Civico
[illegible] Sant'Alenbrecht
T. 491.705 Ore 21 (turno [illegible]
Lire 25/18/15/10.000

RIPOSO

Teatro Azzurro
[illegible] Flavio Gioia
Tel. 504.071
Ore 20,45 Lire 6000

RIPOSO

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
Lato Corr. Tel. 34 14.16
Ore 21. [illegible] 5000

Giovedì Rock: per un po' di musica. Rassegna gruppi emergenti

Teatro Garau
[illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni su film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (per 152 di nuovo + noi)

TELE SARDEGNA

Un [illegible] per difendere [illegible] patto petrolifero

Va in onda alle 20,30 il film «Killer per sua maestà» di Richard Owens con Korvin Mathews, Marilù Tolo (foto), Venantino Venantini, Ann Spyrner e Riccardo Garrone. C'è chi vuole uccidere Faud, emiro di un paese immaginario per salire sul trono e impedirgli di firmare un contratto petrolifero per un paese straniero.

TV PRIVATE

Videolina
6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, [illegible] animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,45 **Flashcinema**
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs**, telegiornale [illegible] (1ª edizione): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
16 — **Bazaar**, proposte commerciali
18 — **Junior tv**
[illegible] — **Tgs**, telegiornale [illegible] (edizione [illegible] sera): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Autoritratto**
21,30 **Facciamo i conti**, settimanale di economia
[illegible] — **Tgs**, telegiornale [illegible] (edizione della notte): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Facciamo i conti** **Programmi non stop**

Sardegna 1
[illegible] - **Sardegna Giornale**
[illegible] **Maiù**, novela
9,40 **Televendite**
12,10 **Sardegna Giornale**
12,20 **Televendite**
13,10 **Ippocrate**, rubrica [illegible] medicina
14,10 **Sardegna Giornale**
14,45 **Flesi Affair**, film
14,45 **Puntozero**, attualità
16,20 **Televendite**
16,30 **Sardegna Giornale**
18,40 **Televendite**
19,15 **Match music**
19,45 **Tormento d'amore**, novela [illegible] **Sardegna Giornale**
20,30 **Elvis and me**, miniserie
22,30 **Sardegna Giornale**
23 — **I poteri misteriosi**, speciale
23,30 **Switch**, telefilm
0,30 **Sardegna Giornale**
1 - **Match music** rubrica musicale
1,30 **Fate. Ai confini dell'estasi**, film
3,15 **Sardegna Giornale**

Azzurra Tv
14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
[illegible] — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — [illegible] **notiziario**
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**
23 — **Azzurra notiziario**
23,30 **Telefilm**

Sardegna [illegible]
7 — **Televendite**
[illegible] **L'amica delle mogli**, talk-show
14 — **Sardegna Due news**
15 — **Televendite**
17,15 **Capozzi e figli**, situation comedy
17,40 **Millico**, magazine
18 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
19 — **Sardegna Due news**
19,30 **Millico**, magazine
19,50 **T and T**, telefilm
20,30 **I carabbinatti**, film con Andy Luotto
22,30 **Sardegna Due news**
23 — Film
0,30 **Sardegna** [illegible]
1 — **Televendite**

Tele Sardegna
12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 [illegible] **Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciateli vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 [illegible] **al cinema**
13,50 **Il mago universale**
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 [illegible] **shop** [illegible] **Lorenzo**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,40 **Super Book**, cartoni animati
15 — **Film**
16,30 **Screening**, varietà
18 — **Tele Sardegna** [illegible]
[illegible] **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 [illegible] **shop Paul Progress**
19,10 **Video shop Bellomo**
19,25 **Bill Cosby show**, telefilm
19,50 [illegible] **tatell vivere**, documentari
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Killer per sua maestà**, film
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La** [illegible] **in cammino**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Speciale spettacolo**

T. C. S.
7,30 **Supersamici**, cartoni animati
8 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
8,45 **Tv market**, proposte commerciali
11,45 [illegible]
12 — **Tv market**
13 — **Reclame**
13,15 **Tv market**
13,30 **Le cose buone della vita**, varietà
14,45 [illegible] **enjamin**, telefilm
15,15 [illegible]
[illegible] **Tv** [illegible] **et**
15,45 **Flashcinema**
16 — **Tv** [illegible]
17 — **TCS notizie**
17,30 **I forti** [illegible] **Forte Coraggio**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**
19 — **TCS notizie**
[illegible] **Alice** e **Supersamici**, cartoni animati
20,30 **Conta** [illegible] **di me**, film
22,30 [illegible] **notizie**
22,45 **Diamonds**, telefilm
24 — **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **TCS notizie**
1 — **Fbl**, telefilm **Programmi non stop**

Nova Tv/Supersix
10 — **La nostra carovana**, telefilm
10,30 **Totolotto**
10,45 **Samba d'amore**, telaromanzo
11 — **Televendita**
11,30 **Tele** [illegible]
12,30 **Televendita**
13 — **Falco super bolide** e **Cybernella**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizia**
15 — **Discoteca**, musicale
15,45 **Peyton Place**, telefilm
16,30 **Televendita Speed**
17 — [illegible] **notizie flash**
17,15 **Il villaggio**, **Falco super bolide** e **Il villaggio**, cartoni animati
18 — [illegible] **notizie flash**
18,15 **Il villaggio** e **Cybernella**, cartoni animati
18,45 [illegible], telegiornale giovani
19 — **Rosa de Lejos**, telaromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Momenti di folclore**
21,30 **La nostra carovana**, telefilm
22 — **Nova notizie**
22,30 **Peyton Place**, telefilm
23,30 **Superstar sport**
24 — **Nova notizie**

Telegamma
14 — **Mercatone: Cossu Mobili**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampel**, cartoni animati
15,25 **La spada di Re Artù**, cartoni animati
15,50 **Cacciatori di fantasmi**, cartoni animati
16,10 **Cinemondo**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampel**, cartoni animati
19 — **La spada di Artù**, cartoni animati
19,25 **Paul e Nina**, cartoni animati
20 — **Mercatone: Cossu** [illegible]
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Telesetar
11 — **Tv shop**
12,50 **Attualità** [illegible]
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Sport regionale**
15 — [illegible]
15,50 **Attualità cinema**
16 — **Tv shop**
18,40 **Telefilm**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Telefilm**
20,30 **Sport room**, settimanale sportivo
22 — **Film**
23,30 **Zoom**, attualità

Teleregione
7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**
[illegible] — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,45 **Hanta Yo**
18 — **Orologi da polso** (replica)
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Bollettino della neve**
20,45 **Diagnosi**, rubrica
[illegible] - **Ghiaccio e neve** rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Usaulo** (replica)
0,15 **Telegiornale**

[illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive** [illegible] **emittenti.**

TACCUINO SARDO

Cineclub
Al Sant'Eulalia di **Cagliari** stamattina alle 10,30 non si paga biglietto per l'anteprima di «Bonus malus», il film di Vito Zagarrio che inaugura il nuovo [illegible] della [illegible] gestita dall'associazione Cinemania: solo titoli in prima visione, grazie a [illegible] accordo [illegible] l'Istituto Luce. La proiezione sarà seguita da [illegible] incontro con [illegible] regista. «Bonus malus» resterà sullo schermo per una settimana, a partire [illegible] domani sera. Al Vicoletto ultimo giorno per «La casa degli spiriti» di Bille August (ore 20,45), tratto dal romanzo di Isabel Allende, con Jeremy Iron [illegible] Meryl Streep. Ancora un film argentino in versione originale all'Isolateatro di **Quartu**: è «Hombre mirando al Sudeste» (Uomo che guarda a Sud-Est) di Eliseo Subiela, premiato nell'86 al festival internazionali di San Sebastian e L'Avana. Il tema è la comunicazione: un incontro fra medico e paziente diventa una sfida alla psichiatria. Unico spettacolo alle 21,30 nella sala [illegible] via Danimarca 4, fino a sabato.

Passione per quattro
Una «ricerca di valori simbolici rivoluzionari» nella Passione di Cristo che il regista Marco Gagliardo porterà in [illegible] domani [illegible] a **Quartu**, nei magazzini abbandonati dalle ex Fornaci Picci. La rappresentazione coinvolge una trentina di attori, il coro polifonico dell'associazione Nuova Armonia e la rap band di Matteo Pedditzi. Il testo è basato sui Vangeli [illegible] Matteo e di Giovanni, sul Cantico [illegible] cantici e sul «Pianto della Madonna» di Jacopone da Todi, con un prologo di Marco Gagliardo. La prima parte della rappresentazione racconta l'ingresso di Gesù a Gerusalemme, l'Ultima cena, la notte nell'orto [illegible] Getsemani e il processo. Si alternano nel ruolo del Cristo un giovane senegalese (Bubacar Diop), un giovane Rom (Istret Selimovici) e una donna, Rosalba Arriu. La seconda parte [illegible] dedicata interamente alla Crocifissione: Sergio Paladino sarà Gesù e Cristina Maccioni [illegible] Madonna. Le scene [illegible] di Corrado Gai, invece i costumi sono [illegible] Marco Naterl.

Su il sipario
Il Teatro laboratorio sardo chiu[illegible] stasera al Centro Akròma [illegible] **Monserrato** [illegible] il «Woyzeck» di Georg Büchner. La regia è di Jochen Schölch, interpreti Marcello Enarcu (Woyzeck), Rosalba Piras (Marie), Raffaele Chessa (il capitano), Elisabetta Podda, Giovanni Loi, Antonio Cal[illegible]mi e Marco Pisano.

Stasera in tv
Neanche il tempo [illegible] accomodarsi sulla poltrona di Montecitorio o di Palazzo Madama. «Facciamo i conti» - il settimanale di econo[illegible] di *Videolina* - dalle 21,30 chiederà ai neoeletti deputati [illegible] senatori sardi idee e proposte per creare nuovi posti di lavoro.
(m. m.)

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il "**telefonino**" accanto ai film recensiti

UNES AGERATA CONVENIENZA PASQUALE

DAL 21 MARZO
AL 2 APRILE

supermercati UNES
A MISURA DI QUALITÀ

ACQUI TERME (AL)
• Corso Bagni, 81

VALENZA (AL)
• Via Dante ang. Via Cervi
• Largo Costituzione della Repubblica, 8

ALESSANDRIA
• C.so Cavallotti ang. C.so Crimea
• Presso Centro Comm. Pacto, S. Marengo
• Corso Acqui, 221

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI RATEALI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Giovedì 31 Marzo 1994 Al. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

In Provincia, a Casale, Novi e Tortona amministrazioni spiazzate dai risultati elettorali

Partiti «fantasma» in quattro giunte

Ma niente dimissioni: «Stiamo riflettendo sul voto»

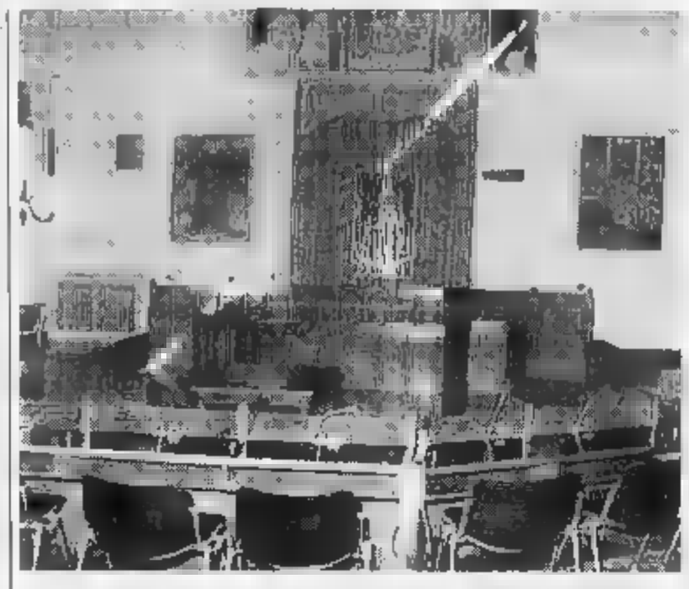
ALESSANDRIA. «Riflessione» è la parola chiave. In Provincia e nei Comuni di Casale, Novi, Tortona, Valenza gli amministratori stanno riflettendo su che valore dare ai risultati delle elezioni, se devono trarne «conseguenze immediate», cioè dimissioni o scioglimento. Può essere considerato il solito giochetto post voto: da sempre le elezioni al Parlamento hanno sconvolto, o minacciato di sconvolgere, anche equilibri locali, e viceversa. Stavolta si aggiungono elementi in più: il panorama politico è cambiato così rapidamente che nei vari consigli e giunte sono rappresentati partiti ormai «fantasma» (pli, pri, psdi), per non parlare del psi sceso in provincia al 3 per cento, ma con ancora 6 consiglieri a Palazzo Ghilini e a Casale, 7 a Tortona, 8 a Novi, 3 a Valenza. Invece, tra il gruppo vincitore (Forza Italia) è troppo nuovo per essere presente, la Lega è in marginale minoranza.

Dunque, dimissioni? Le ha chieste ieri alla giunta di Novi Gianfranco Chessa, già senatore pds nel ccd: «E' immorale che sindaco e giunta restino in carica: il voto della città è eloquente, è necessario un cambiamento immediato». E in serata Broglia rincara: «Il psi qui ha il 3 per cento, il sindaco è delegittimato, quindi deve lasciare». Il sindaco Mario Angeli a caldo voleva rassegnare subito il mandato, poi ha considerato che «tutto sommato la sinistra hanno ottenuto il 40 per cento» e si è rasserenato. E ancor più sarà sereno sapendo che alcuni dell'opposizione ora pensano addirittura di appoggiarlo. Oscar Poletto, ppi: «Non solleciterò le dimissioni. Meglio il vecchio schieramento che gli uomini di Berlusconi».

Da Novi a Casale si riflette sempre. Il sindaco Riccardo Coppo sottolinea che «bisogna precipitare le cose», ma che «se la maggioranza viene meno la responsabilità passa ai cittadini». Il suo pari Davide Sandalo non «enfatizza», ma «è chiaro che è chiusa una stagione politica». E l'assessore Paolo Filippi: «Non possiamo non tener conto che le opposizioni hanno più di metà dei consensi».

A Valenza la situazione è diversa. Il Polo della Libertà è nato solo ieri: Lega, Forza Italia, ucd e ccd si sono riuniti per la prima volta, annunciando opposizione sì, ma «costruttiva». Il sindaco Germano Tosetti, pds, solo da tre mesi subentrato a Mario Manenti nella prevista «staffetta» con l'allora dc, si chiede se «fra sei mesi l'attuale scenario non potrebbe cambiare ancora», intanto «il programma di giunta deve compiersi».

Alla cautela, «per evitare vuoti amministrativi», invitano anche il vicesindaco di Tortona, Lorenzo Agatone, e il consigliere ppi Massimo Bianchi, che qui interessa perché fra pochi giorni (forse l'11 aprile) dovrebbe diventare presidente della Provincia, al posto di Castellani. E' il «massimo» rinnovamento ottenuto dopo la crisi provocata dall'inchiesta Mani pulite. Bianchi sintetizza: «Se ci sciogliamo ora si va alle elezioni a novembre, solo pochi mesi prima della scadenza. Invece così si possono completare molte cose, dal piano territoriale alla nuova pianta organica. E poi ci sono i progetti per ottenere i contributi Cee». Insomma si riflette e si spera. **[p. b.]**


La sala del Consiglio provinciale. Presto si riunirà per cambiare il presidente

ELETTE NELL '90, TRANNE VALENZA

Queste le schede delle cinque giunte messe in discussione dal voto di domenica e lunedì.

Provincia. Presidente: Attilio Castellani (ppi). Giunta: ex dc, psi, psdi, ex pli, pri. Maggioranza: 21 su 30. In Consiglio: 9 ex dc, 6 psi, 1 psdi, 1 pri, 1 pli, 1 pri, 8 pds, 1 Verdi, 1 Lega Nord, 1 msi. Eletti: nel '90. Scadono: primavera del '95.

Tortona. Sindaco: Fabrizio Palenzona (ex dc). Giunta: 5 dc, pds, ex pli, pri. Maggioranza: 20 su 30. In Consiglio: 11 ex dc, 7 pds, 1 ex pli, 1 pri, 7 psi, 1 Lega Nord, 1 Verdi, 1 psdi. Eletti: nel '90. Scadono: primavera del '95.

Novi Ligure. Sindaco: Mario Angeli (psi). Giunta: pds, psi, psdi, verdi. Maggioranza: 21 su 40. In Consiglio: 8 psi, 11 pds, 1 psdi, 1 Verdi, 8 ppi, 1 Patto Segni, 1 Ccd, 2 verdi/pri, 2 ex pli, 1 Lega Nord, 3 Rifondazione, 1 msi. Eletti: nel '90. Scadono: primavera del '95.

Valenza. Sindaco: Germano Tosetti (pds). Giunta: pds-ppi. Maggioranza: 17 su 30. In Consiglio: 9 pds, 8 ppi, 5 Lega Nord, 3 psi, 1 Verdi, 4 indipendenti (2 ex Lega, 1 ex dc, 1 ex pli). Eletti nel maggio '91. Scadono: nella primavera '96.

Casale. Sindaco: Riccardo Coppo (ppi). Giunta: ppi, pds, verdi, psdi, pri. Maggioranza: 27 su 40. In Consiglio: 8 ppi, 10 pds, 5 polo moderato (ex dc e ex psdi), 6 psi, 1 Lega, 2 Verdi, 1 psdi, 1 msi, 1 pri, 5 autonomi (ex Lega, ex psi, ex Fila pli). Eletti: nel '90. Scadono: primavera del '95.

Prima scadenza

Entro oggi revisioni delle auto

ALESSANDRIA. Auto d'epoca e vecchi «macinini» sotto esame: alla Motorizzazione civile, oggi si chiude il primo ciclo di revisioni dell'anno. Saranno sottoposti al periodico controllo i veicoli la cui targa termina con le cifre 1, 2 o 3.

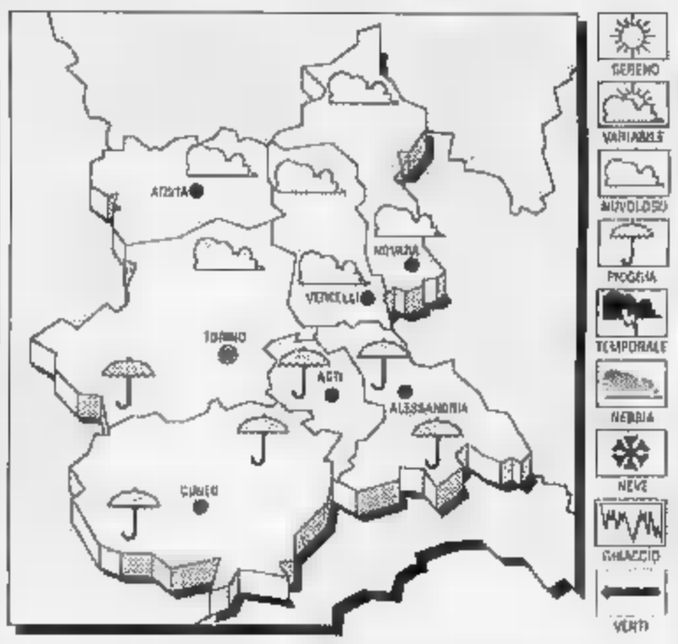
Entro il '94, saranno poco meno di 20 mila gli automezzi che sfileranno all'Ufficio provinciale di Alessandria: non ci sono dati certi, ma nel 1993 furono circa 17 mila, e il numero è in continuo aumento. «Quest'anno - spiegano alla Motorizzazione - dovranno essere sottoposti ad esame autobus, veicoli e rimorchi di massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate, autovetture e motocarrozzette in servizio da piazza o di noleggio con conducente e autoambulanze, con esclusione di quelli immatricolati o sottoposti a collaudo successivamente al 31 ottobre 1993». Inoltre: auto private immatricolate prima del 1983, eccetto quelle collaudate o revisionate dal 1990 in poi; autocarri o veicoli per uso speciale o per trasporti specifici di cose aventi massa complessiva a pieno carico non superiore a 3500 chilogrammi, quadricicli a motore immatricolati, con targa pari, entro il 31 dicembre 1991 (anche se sottoposti a revisione nel 1993).

Il secondo ciclo di revisioni si concluderà il 30 giugno: entro questo termine dovranno essere controllati i veicoli di cui targa termina con le cifre 4, 5 o 6; entro il 30 settembre toccherà a quelli con cifra 7, 8 o 9; entro il 31 ottobre, con cifra 0.

I controlli riguardano soprattutto freni, sterzo, campo di visibilità, luci, catarifrangenti, circuito elettrico, assi, ruote, pneumatici, sospensioni, trasmissione, telaio, silenziatore, clacson, tergicristallo, triangolo ed eventuale barra paraincastro posteriore. «La Motorizzazione provinciale - spiega il direttore Luigi Antonioli - è attrezzata anche per il controllo dell'emissione di gas inquinanti. E' una nuova prova: se i veicoli non in regola, potranno adeguarsi mettendo a punto il sistema di alimentazione e combustione». Un'altra novità riguarda gli autocarri fino a 35 quintali: la revisione dove essere eseguita ogni due anni.

Per chi volesse farsi un'idea dello stato di salute della propria auto, oggi (dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18), in piazza Carducci, Aci e Agip offrono un check up. Per i soci Aci il controllo è gratuito, per gli altri costa 5 mila lire. **[m. ru.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Graduale aumento della nuvolosità, con possibilità di isolate precipitazioni; foschie dense sulle pianure.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso, con locali precipitazioni; tendenza al miglioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 13; min: 4; media: 13
UN ANNO FA
Max: 16; min: 6; media: 5
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20,4; Novara 22; Asti 16; Aosta 18; Cuneo 18; Vercelli 17

L'incidente ieri a Piacenza: vittima un alessandrino di 32 anni

Camion si ribalta sull'«A21» l'autista muore schiacciato

ALESSANDRIA. Un autotrasportatore alessandrino è morto in un incidente stradale, accaduto ieri, verso le 14,20, vicino a Piacenza. Si chiamava Bruno Iannella, aveva 32 anni e abitava in via Maggioli 23, al quartiere Cristo.

Le ottime condizioni di visibilità e dell'asfalto, e la grande esperienza di guida dell'autista non sono state sufficienti a evitare la tragedia. A bordo di un camion della ditta Moretti Giuseppe, con sede in via Salvo d'Acquisto 6, l'autotrasportatore viaggiava sulla A21, in direzione Nord. Probabilmente stava rientrando in sede dopo aver effettuato un carico: trasportava mais.

Giunto vicino a Calendasco, in provincia di Piacenza, ha perso il controllo del mezzo. Il veicolo ha sbandato e si è ribaltato, senza uscire di strada.

Sembra che il corpo dell'uomo sia rimasto imprigionato nella cabina di guida e sia stato schiacciato, durante l'urto, dal peso delle lamiere. Iannella sarebbe morto sul colpo, prima che potessero giungere i soccorsi. Non sono, comunque, trascorsi molti minuti da quando, alla polizia stradale di San Michele, è giunta la segnalazione dell'incidente e la pattuglia in servizio ha raggiunto il luogo dell'incidente.

Bruno Iannella

Purtroppo, però per Iannella non c'era più nulla da fare. Gli agenti hanno avuto difficoltà anche a recuperare i documenti della vittima. Tramite questi, sono poi risaliti alla sua identità: l'autotrasportatore alessandrino è risultato sposato e padre di un bambino, Fabio, che ha compiuto un anno da pochi mesi. La moglie, Maria Moffari, impiegata a Valenza, ha poi dovuto identificare il corpo straziato del marito.

Un'inchiesta è stata aperta per accertare le cause dell'incidente: in un primo tempo, si era pensato che fosse stato provocato da un malore o da una distrazione dell'autista.

Ora, si ritiene più probabile che Iannella abbia perso il controllo del camion dopo lo scoppio di un pneumatico: è questa, secondo la polstrada, l'ipotesi più attendibile. **[m. ru.]**

DM
DAVID'S CAR
CAMPAGNA PROMOZIONALE PORTER
L. 10.000.000 finanziabili in 18 mesi senza interessi
Valutazione L. 2.000.000 per il vostro autoveicolo da rottamare
DISPONIBILI IN TUTTE LE VERSIONI
PER LA PROVA E L'ACQUISTO

3 ANNI DI GARANZIA
PIAGGIO
DISTRIBUTORE UFFICIALE PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
Via Galimberti, 52 - 15100 Alessandria - tel. 0131/22.67.68
PIAGGIO

L'impresa Capra completerà entro l'estate i lavori per sistemare l'area

Al via il parco «oltrecanale»

Promesso alla fine degli Anni 80, quando i capannoni e la ciminiera della Borsalino furono abbattuti, sarà infine realizzato. Resta da ristrutturare la «Taglieria del pelo»

ALESSANDRIA. L'estate prossima gli alessandrini avranno a disposizione una nuova, vasta zona verde, luogo ideale anche per i giochi dei bambini. Si tratta di un parco urbano di alcune migliaia di metri quadrati compreso tra le vie Pacinotti e Wagner e il viale XX Settembre, una parte di quella che era l'area «oltrecanale» del vecchio stabilimento Borsalino.

Per anni l'area, dove sono ora iniziati i lavori di sistemazione, è rimasta una selva piena di sterpaglie e di rifiuti, dove la facevano da padroni topi e gatti randagi, tra le proteste degli abitanti della zona. I lavori per trasformarla in parco vengono eseguiti dall'impresa Capra, in rispetto degli accordi assunti.

«Abbiamo presentato diversi progetti dall'inizio del '90 in avanti - dice il geometra Gianni Capra - e l'ultimo finalmente è stato approvato dal Comune e abbiamo quindi potuto dare il via ai lavori. Ritengo che potranno essere ultimati entro il mese di giugno, per aprire il parco con l'inizio dell'estate».

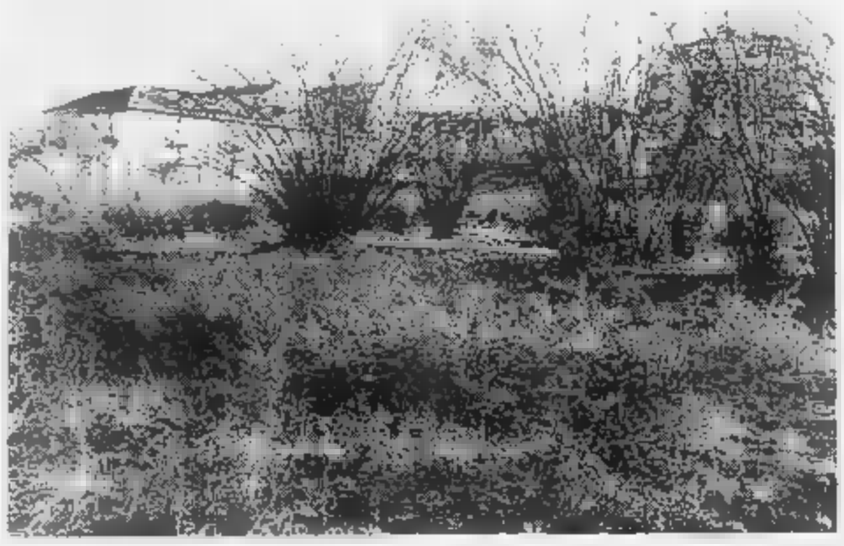
A fine Anni Ottanta, con l'approvazione dell'amministrazione comunale, venne varata l'operazione immobiliare per lo smantellamento dei capannoni del famoso cappellificio e la cessione dell'area tra i corsi Borsalino e Cento Cannoni e la via Cavour e quella «oltrecanale» a lato di viale XX Settembre. L'impresa Capra si aggiudicò il secondo appezzamento, sul quale stanno sorgendo una serie di complessi residenziali.

L'impresa si impegnava a realizzare un parcheggio, già ultimato, e a sistemare l'area verde. Il ritardo nell'approvazione del progetto, che ha dovuto subire modifiche anche per gli interventi del consiglio di quartiere Pista (si parlava anche di un laghetto e di piste per mountain-bike) ha fatto rinviare la nascita del parco urbano, che sta per divenire una realtà dopo il via ai lavori autorizzato dal Comune il 15 marzo scorso. L'alto muro di cinta sulle vie Pacinotti e Wagner verrà abbattuto, mentre resterà per il momento il tratto su viale XX Settembre attiguo alla «Taglieria del pelo». Verrà pulita l'attuale «selva», verranno messi a dimora altri alberi (dei preesistenti, tutti da frutta, alcuni hanno dovuto essere abbattuti), si realizzeranno aiuole e vialetti, saranno sistemate panchine.

Il parco sarà recintato con un muretto alto sessanta centimetri e illuminato, quindi potrà essere frequentato anche alla sera. Verrà pure rifatta l'illuminazione pubblica sulle vie Pacinotti e Wagner, con la sistemazione di lampioni sormontati da grossi globi bianchi.

A lato del parco resterà, da ristrutturare, la «Taglieria del pelo», unico edificio rimasto in piedi dell'ex Borsalino d'oltrecanale, progettato dall'architetto Ignazio Gardella. Si era pensato di ristrutturarlo - Gardella si era impegnato ad eseguire gratuitamente il progetto - e adibirlo a sede del «Museo del cappello». Ma la nuova giunta sembra orientata diversamente per il museo, si vedrà cosa verrà deciso per la «Taglieria del pelo».

Franco Marchiaro



L'area «oltrecanale» dell'ex stabilimento Borsalino. Qui infine verrà realizzato il parco pubblico. A eseguire i lavori sarà l'impresa Capra

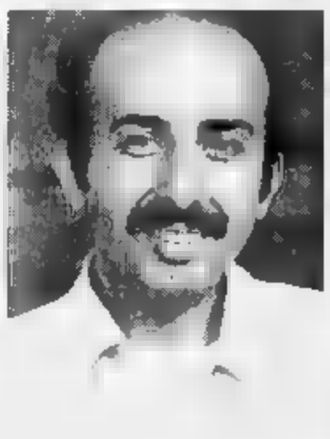
Il Comitato Universitario garantisce 600 milioni

Salvi corsi d'ingegneria al Poli riapre il cantiere

ALESSANDRIA. I soldi per proseguire i lavori nell'ex macello ci sono e il secondo lotto dei lavori inizierà in questi giorni». Così il presidente del Comitato universitario, Giuseppe Cetta, risponde ai timori del coordinatore dei diplomi universitari, Paolo Ferraris, che aveva avanzato l'ipotesi di spostare i corsi di ingegneria elettrica e meccanica a Mondovì, a causa della carenza di strutture in città.

I problemi si erano scatenati la settimana scorsa quando sembrava che il cantiere di viale Teresa Michel dovesse chiudere per mancanza di fondi, mentre Ferraris assicurava che uno progetti didattici di miglioramento dei corsi per i titoli intermedi era stato finanziato dalla Cee con 400 milioni.

«Sino a oggi il Comitato ha speso novecento milioni per attrezzature e locali e ne sono disponibili altri seicento per la realizzazione secondo lotto dei lavori per le aule del Politecnico», precisa il presidente Cetta, che aggiunge: «A incrementare il continuo impegno economico sono la Cassa di risparmio, l'Unione industriale, la Provincia e il Comune di Alessandria, che portano avanti il discorso dei diplomi universitari unitamente alla Camera di Commercio in condizioni obiettiva differenza rispetto agli altri insediamenti univeristari, per i quali si collabora in condizione di interazione con l'Università di Torino.



Giuseppe Cetta

Ferraris aveva obiettato che si spende più per l'ateneo di via Cavour che per i diplomi in ingegneria elettrica e meccanica, mentre Cotta precisa che i soldi per ristrutturare Palazzo Borsalino l'amministrazione torinese li è procurati dallo Stato. «Mentre - conclude il presidente del Comitato - dal Politecnico abbiamo ottenuto solo notizie verbali e reprimendo tramite i giornali, di concreto poco o nulla, fosse anche sotto forma di impegno da parte degli organi responsabili». **[a. m.]**

IN BREVE

INCIDENTE

Feriti tre valenzani in un tamponamento

Tre feriti in un tamponamento sulla provinciale Valenza-Pontecurone, all'altezza del tiro a volo. Hanno riportato trauma cranico le valenzane Silvia Pinton, 23 anni, Cristina Barbin, di 18 e Simone Zoboli, 22 anni, di Bassignana. **[r. c.]**

Alle poste orario lungo per i bollettini Inps

Orario «lungo» oggi alle Poste per il pagamento dei bollettini Inps in scadenza. Aperti sino alle 19 gli sportelli di Alessandria vaglia e risparmi e succursale 3, Acqui, Novi, Ovada, Valenza, Tortona, Serravalle Scrivia, Castelnuovo Sc., Serralunga di Crea (alle 16). A Casale l'ufficio in p.zza. Battisti chiuderà alle 19.05. **[a. m.]**

ESPOSIZIONE

Via Crucis di pane in San Giovannino

Una Via Crucis di pane, sarà esposta oggi in S. Giovannino (corso Roma) ad Alessandria. Comprenderà 25 pezzi ed è firmata dall'Associazione panificatori su disegni di Marco Pavani di Serravalle. **[a. m.]**

Davanti all'ospedale

Chiavi di casa rubate dalle auto

ALESSANDRIA. I «topi di alloggio» cambiano i metodi, ora cercano di venire in possesso delle chiavi per superare le porte antifurto. Così ieri mattina i vigili urbani hanno scoperto che nel parcheggio di spalto Marengo, antistante l'ospedale, erano state forzate le portiere di almeno mezza dozzina di auto. E i ladri, trovate le chiavi degli alloggi, avevano strappato dai fogli di via gli indirizzi dei titolari delle auto, evidentemente per poter mettere a punto con tranquillità i «colpi».

I vigili urbani sono risaliti alle generalità dei derubati e, in collaborazione con i carabinieri, hanno provveduto ad avvertirli del pericolo. Si tratta di persone che abitano a Spinetta, Lato Parodi, Felizzano, San Giuliano «Spesso - dicono al comando vigili - i furti a bordo delle auto non vengono denunciati, se ci sono state altre persone derubate nel parcheggio dell'ospedale o opportuno prendano le dovute precauzioni». E invitato tutti a non lasciare le chiavi sull'auto. **[f. m.]**

Altri particolari sull'operazione che ha sgominato una banda di trafficanti di droga

L'eroina arrivava dalla villa bunker

Durante un'irruzione a Pinerolo sequestrato dai carabinieri un etto e mezzo di sostanza stupefacente che serviva a rifornire la città. E' l'ultimo tassello di un'indagine che ha portato all'arresto di sei persone

ALESSANDRIA. «Siamo dell'Enel, dobbiamo controllare l'impianto elettrico». Così i carabinieri del reparto operativo sono entrati nella villa-bunker, nei pressi di Pinerolo, abitata da Flavio Pizzocaro, 30 anni e Rita Laganà di 28, che avevano fatto dello spaccio di droga una attività «alla grande». Qui hanno sequestrato un etto e mezzo di eroina, oggetti d'oro di dubbia provenienza, per una trentina di milioni, e contanti.

Si è così conclusa, almeno per ora, l'operazione che ha permesso ai carabinieri di mettere fine all'attività di una banda che operava soprattutto nell'Alessandrino. In carcere, su ordine di custodia cautelare del gip Antonio Marozzo, sono finiti in sei, tutti accusati di detenzione e spaccio di stupefacenti: la coppia pinerolese, il tunisino Said Sassi, 29 anni, abitante in via Pastrengo 7 con Nicoletta Manno, 32 anni e Luigi Grimaldi di 37 e Claudio Bernardotti, 27 anni, via Guasco 139, appartenente a una famiglia di noti commercianti. Quest'ultimo ha ottenuto gli arresti domiciliari chiesti dal difensore Giuseppe Lanzavecchia e la sua posizione è da vagliare.

Claudio Bernardotti, 27 anni, Ben Said Sassi, di 29, e Luigi Grimaldi, di 37

Le indagini sono partito dal tunisino, sospettato di essere un piccolo spacciatore. In via Pastrengo i carabinieri avevano sequestrato una ventina di grammi di eroina, 50 grammi di sostanza da taglio e oggetti d'oro per due milioni, probabile pagamento di dosi. Le ricerche si erano spostate a Tortona, dove in un alloggio frequentato dall'extracomunitario furono trovati elettrodomestici, una tessera bancomat e una carta di credito, di provenienza furtiva.

Le indagini hanno poi portato gli investigatori alla villa di Pinerolo, frazione Frossasco, dove abitano Pizzocaro e la Laganà, indicati come i grossisti. Luigi Grimaldi e Claudio Bernardotti sarebbero stati i corrieri. I militari hanno sequestrato l'auto di quest'ultimo, utilizzata per fare giungere la droga in città.

Roberto Scagliotti

Dure condanne per i «boss»

ALESSANDRIA. Sono comparsi davanti al gip Antonio Marozzo quattro uomini coinvolti in una vicenda di droga e che la polizia aveva arrestato lo scorso autunno al termine di un'operazione iniziata un paio di mesi prima.

Per due di essi i difensori hanno chiesto e ottenuto il rito ordinario, cioè il processo davanti al tribunale, gli altri sono stati giudicati con rito abbreviato e condannati.

Agli imputati, Giuseppe Barone, 37 anni, abitante in via del Guasco, Gaetano Truisi, di 27, via Bologna, Angelo Alabiso, 26 anni, spalto Rovereto ed Emanuele Puccio, di 41, abitante a Milano, sono state contestate le accuse di detenzione di eroina a scopo di spaccio.

Barone e Puccio, che sono dichiarati estranei alla vicenda e per i quali i legali, Boccassi e Ponassi, hanno chiesto l'assoluzione, saranno giudicati prossimamente: il gip deve fissare la data del dibattimento e pronunciarsi anche sulla conferma degli arresti domiciliari, chiesti per Barone dal difensore.

Angelo Alabiso e Gaetano Truisi, difesi da Lanzavecchia e Miraglia, hanno affrontato il processo: il primo è stato condannato a cinque anni, il secondo a quattro anni e sei mesi.

Angelo Alabiso, 26 anni, è stato arrestato e processato per detenzione di eroina a scopo di spaccio. Gli è stata inflitta una condanna a cinque anni di reclusione

Una pena maggiore (6 anni e 9 mesi e sei anni) è stata chiesta dal pubblico ministero Bruno Rapetti.

A palazzo di giustizia i quattro sono giunti scortati da numerosi carabinieri e attesi da uno stuolo di familiari, parenti e amici.

Tutti, tranne Puccio, arrestato alcuni giorni dopo all'aeroporto di Linate dove era appena giunto proveniente da Catania (originario di Gela, è considerato un affiliato del clan mafioso Palmeri-Madonia) erano stati bloccati dalla polizia a Valle San Bartolomeo, di ritorno da un viaggio a Milano.

Sulla Thema su cui viaggiavano gli agenti avevano trovato nascosto, fra le molle sotto il sedile anteriore, un sacchetto contenente cento grammi di eroina.

Nella baracca di proprietà di Alabiso erano state poi recuperate una pistola cal.7,65 e una carabina, cartucce, sei milioni in contanti e sostanza da taglio.

Emma Camagna

LETTERE AL GIORNALE

occorre «divisa» per essere il prossimo

Sono una donna cattolica e non mi sento discriminata, almeno per [illegible]. Mi ha fatto tenerezza il «vorrei essere sacerdotessa» di Lucia Rini, molto generosa e un po' confusa dai gravi problemi sociali.

Nessuna polemica e «corso accelerato» potrà aiutare la professoressa perché i tempi non sono ancora maturi per risolvere il suo quesito, che non è solo suo ma di tante altre persone-donna.

Se, però, la signora volesse superare o dimenticare per un po' la questione discriminante e volesse agire veramente, potrebbe incominciare subito l'opera che tanto auguro noi sacerdoti.

Donare noi stessi agli altri «bisognosi» non prevede mente nella forma ma tutto nella sostanza.

Insieme ai sacerdoti, e non, i volontari, che lei non riconosce, ma sono sparsi ovunque, tutti i giorni fanno quello che lei pensa facciano solo coloro che portano una divisa, un riconoscimento.

Io non vorrei essere sacerdotessa perché ho un'altra vocazione, ma con loro, tutti i giorni, cerco di incontrare Cristo negli altri. Buona Pasqua.

Carla Barco, Novi

Tortona, «brava» Francesca Calvo

Un bravo sincero al sindaco di Alessandria. In meno di sei mesi dalla sua elezione si è fatta ammirare per buon senso e buon gusto. Ha diminuito a 1000 lire il prezzo del posteggio «truffaldino» in piazza Garibaldi; ha dichiarato: «Via i cassonetti dal centro storico», decisione che migliora l'immagine della città.

Brava signora Francesca Calvo. Mi auguro che Tortona prenda esempio; da Alessandria abbiamo sempre preso le cose brutte, c'è sempre solo quelle, i bus grossi, la conduzione del teatro, ecc.

Ora che ci sono quelle belle, speriamo.

Avanti così, e presto riporti il mercato dov'era prima, decisione da prendere dopo il confronto con la gente. Brava.

Franco Mutti, Tortona

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.265
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/635.430
Basaluzzo: Croce Verde 469.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 928.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.829
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.016
Gavi: Croce Rossa
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignale: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sono le farmacie diurne che la notturna sono aperte dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 16,30. Diurne: *Centrale*, piazzetta Lega, tel. 25.23.29 (svolge anche servizio per le urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30) *Notturna Secchi*, Acqui 45, tel. 34.27.03 (svolge anche dalle 19,30 alle 8 del giorno seguente, per le urgenze dalle 21.30 alle 9, a serranda abbassata). Per gli altri comuni la farmacia e svolgono anche di reperibilità, chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13 (tel. 322.863).
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 25 (tel. 452.150)
Novi Ligure: *Moderna*, via Giovanni XXIII 5 (tel. 21.66)
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco (tel. 80224)
Tortona: *Comunale*, via Emilia 285 (tel. 861.284)
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 951.311)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650 **Acqui Terme:** 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.551; **Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Natalino Cipriani, di anni, funzione alle 15 nella chiesa della Sanità rione Orti, tumulazione cimitero urbano.

OVADA

MORTI. Angela Canonico, di 96 anni; Palmira Bianchi, 84; Giuseppe Priano, 90; Giovanni Callio, 79; Chino Fattori, di 80; Giuseppino Scorza, 75; Paola Tomati, di 82; Aurelio Sono, di 32, disoccupato; Giovanni Ponte, 70; Francesco Agosto, di 83; Alfonso Piparo, Maria Concetta Barone, di 81; Maddalena Leva, ; Emma Zitelli, di 65; Maria Slavi, di 89 Giovanni Ottria, 84; Tomaso Pollarolo, 86; Maria Adelina Viglino 85; Maria Motta 80, Vincenzo Minetto 83, Stefano Vercellino, di 80; Francesco Arata, di 95; Ernesto Maranzana, di 83; Maria Sorrentino 81; Maria Lagorio, di 85; Gian Polignano, di 85, Mario Padovani, 84; Giustina Meda, di Alberto Giachero, , Roberto Strazzulli, di 26; disoccupato; Sebastiano Icardi, di 84; Maria Viviano, 64; Bianca Terlia, 79.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Scadono oggi i pass per entrare nel centro di Casale l'auto. Residenti e rappresentanti possono richiedere i moduli per rinnovare i permessi al Comando vigili.

GLI APPUNTAMENTI

IN MOSTRA

Il centro storico di Valenza

Al Centro comunale di cultura di Valenza è aperta la mostra «Vivere il centro storico», che presenta i sei progetti, elaborati da altrettanti professionisti, in risposta al concorso lanciato dal Comune per l'arredo urbano. **[r. c.]**

LETTURE DANTESCHE

Stasera in biblioteca a Ticineto

Stasera alle 21 al salone della Biblioteca di Ticineto prosegue il ciclo di letture dantesche proposto dal Comune e dall'Accademia di cultura «Aceto». Interverrà il professore Franco Romussi, preside dell'Istituto Jaffe. **[c. f.]**

LUTTO

Le iniziative per la Pasqua

Stamattina alle 10 in Duomo il vescovo di Casale, mons.Cavalla presiede la celebrazione pasquale del Crisma. Alle 18 c'è la messa della Cena del Signore. Al Centro Buzzi di corso Valentino alle 17 riflessione sulla Pasqua con il vicario mons. Felice Moscone. Ad Alessandria le celebrazioni per la settimana santa proseguono in cattedrale con l'Ufficio delle letture e lodi mattutini (alle 8.30), l'Ufficio dei Vespri (18) e la messa in «Cena domini» (alle 21). **[r. al.]**

SPORT

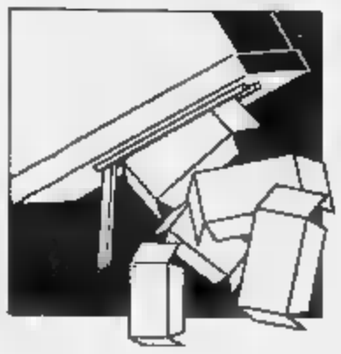
Escursioni fra mare e Appennino

Continua il programma di escursioni varato dal Centro comunale di cultura in collaborazione con il Cai di Valenza. Gli itinerari proposti per domenica 10 aprile e domenica 1 maggio toccano Riomaggiore-Portovenere e i monti Leco-Figne-Taccone, nel parco delle Capanne di Marcarolo. Informazioni telefonando ai numeri 0131/952679 e 946433. **[r. c.]**

SOLIDARIETA'

Al via aiuti per la Jugoslavia

Oggi partirà la quattordicesima missione di aiuti alle popolazioni della ex Iugoslavia. Organizzano la Croce di Alessandria e di Tortona in collaborazione con la Provincia, dei Comuni di Tortona, Castellazzo, della Soms di e le altre associazioni. **[a. m.]**



Dai risultati elettorali della Camera tante curiosità e indicazioni sui candidati e sui partiti

Terremoto sulla geografia del voto

In alcuni Comuni neppure una preferenza per il psi

Anche Fubine tradisce la sinistra

Nel collegio uninominale di Alessandria per la Camera, solo a **Felizzano**, Carla Nespolo, candidata per i progressisti, ha superato - anche se di misura - con 727 voti, il leghista Oreste Rossi, che ne ha ottenuti 718. Negli altri 13 Comuni del collegio 8, la Lega ha «fatto il pieno» conquistando in qualche caso, a **Casal Cermelli**, più del doppio dei voti dei progressisti (398 a Rossi contro i 115 della Nespolo). In città, Tino (come confidenzialmente i leghisti chiamano Oreste Rossi) ha ottenuto il 48,9 per cento ben 33.071 voti, contro i 20.634 di Carla Nespolo, 30,5 per cento.

Anche **Fubine**, di tradizioni «rosse» patria di Luigi Longo leader storico del pci, ha capitolato sotto i colpi della Lega. Nel Comune del basso Monferrato il candidato del Carroccio ha avuto 108 voti in più rispetto ai progressisti, conquistando il 43,4 per cento: alla Nespolo è rimasto il 34,6%. Percentuale comunque sempre più alta del risultato finale del collegio tutto alessandrino, poco più del 30 per cento, ma ugualmente insufficiente per la vittoria.

Un trionfo quello di Rossi nel «paese delle ciliegie», a **Rivarone** ha ottenuto ben il 55,5 per cento, con 142 voti su 251. Gli «spiccioli» se li sono divisi gli altri candidati con la Nespolo al 25,5 per cento, Agostino Gatti, patto, il 10,8 e Aldo Rovito, di Alleanza Nazionale al 7,2.

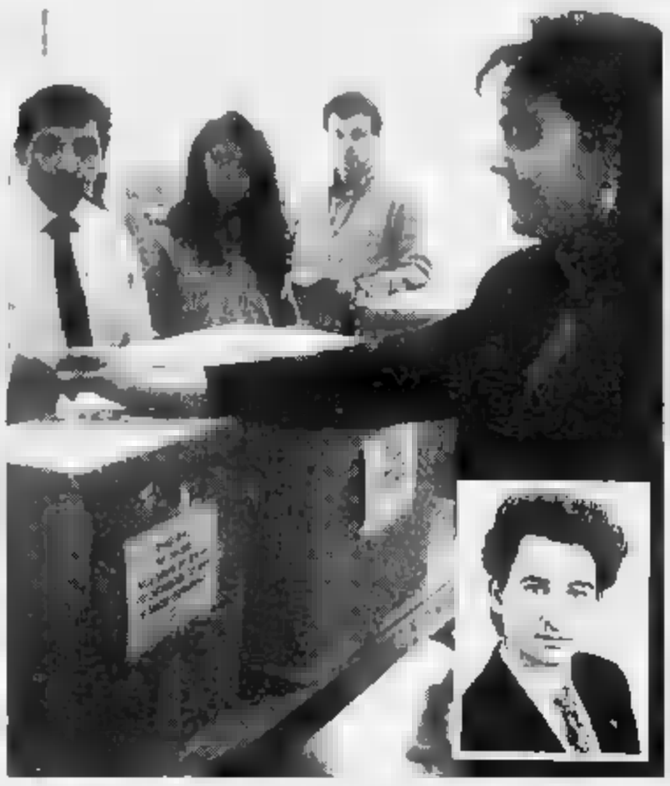
A **Solero**, considerato uno dei capisaldi delle sinistre, Oreste Rossi non ha stravinto, ma ha raggiunto il 40,8 per cento (523 voti) mentre la Nespolo si è fermata al 39,1 (501 voti).

Che dire di Agostino Gatti, candidato per il Patto per l'Italia e militante tra i popolari? Ha incassato una sconfitta su tutti i fronti, nei 14 Comuni del collegio, e addirittura a **Montecastello** non è riuscito a superare neanche il candidato di Alleanza nazionale, Aldo Rovito: sono rimasti entrambi a 28 voti su 255 votanti, neanche l'11 per cento. Una cifra che, se per Rovito è quasi una vittoria, per il fronte già dc (alleato con i seguaci di Segni) è un tracollo.

Rovito nonostante le percentuali lo attestino come fanalino di coda tra i quattro contendenti, è in realtà un «quasi vincitore» nel collegio 8: le sue percentuali oscillano tra l'otto e l'undici. Un buon risultato, considerando le cifre che riusciva a raggranellare il vecchio msi (i suffragi erano quasi la metà).

Pochissimi elettori hanno disertato le urne: poco più dei dieci per cento, una cifra in flessione rispetto agli scorsi. Le schede bianche sono state solo il 3,2 per cento, mentre le nulle il 2,9. Solamente i voti contestati (tutti i 176 seggi del collegio).

Antonella Mariotti



Confermato. Oreste Rossi (Lega Nord), nel riquadro, è stato rieletto deputato

Villamiroglio, «non voti» record

Finiscono sotto la bandiera del Polo della libertà anche **Casale** e **Valenza**, con gli altri 50 Comuni del collegio elettorale 7 per la Camera (uninominale).

L'insegnante di educazione fisica Claudio Percivalle, esponente della Lega Nord, eletto deputato anche i voti di Forza Italia (41.380 complessivi, pari al 52,2%) ha infatti «doppiato» il candidato dei progressisti, Davide Sandalo, vicesindaco di Casale e docente di geografia economica, secondo nel collegio a quota 20.220 (25,5%).

Sono prevedibili, quindi, immediati contraccolpi i diversi Consigli comunali. A **Casale**, Percivalle ha ottenuto 14.604 voti (confermando il 52,2%), quanto basta per governare una città che nel '90 si era espressa a favore dell'attuale giunta dc, pds, verdi, psdi e pri.

Maggioranza assoluta del Polo della libertà anche a **Valenza**, guidata da un esecutivo dc-pds: Percivalle si attesta a quota 8454 (53,3%). la vittoria elettorale riguarda la totalità dei Comuni del collegio.

Davide Sandalo, infatti, mai riuscito a superare il rivale (a Casale ha ottenuto 7153 voti, pari al 25,6%), riducendo sensibilmente il distacco da Percivalle soltanto a Quargento (312 voti, contro 325).

Claudio Percivalle, Lega Nord

Al terzo posto nel collegio, a quota 11.435 (14,5%), è Paolo Filippi, assessore casalese alle Manifestazioni, candidato del Patto per l'Italia e anche lui insegnante (diritto dell'economia e scienza delle finanze). Filippi, rispetto a Sandalo, ha ottenuto poco più della metà dei voti a Casale (3979, contro 7153), ma è riuscito a superarlo in undici Comuni: **Alfiano Natta, Borgo San Martino, Castelletto Merli, Cella Monte, Cerrina, Cuccaro, Frassinello, Lu, Odalengo Grande** (maggior divario in percentuale, 90 contro 52), **Ponzano** e **Terruggia**.

Maglia nera del collegio (quarto posto) è l'avvocato Pino Carrato di Alleanza nazionale, a quota 5162 (7,8%). riuscito a sorpassare Filippi in un solo Comune, a **Pecetto di Valenza** (88 voti, contro 84), e a «pareggiare» due volte. **Olivola** (9 a 9) e **Odalengo Piccolo** (26 a 26), dove ha fatto registrare anche il distacco minimo da Sandalo (26 voti, contro 28).

Il «minipartito» delle schede bianche e nulle ha fatto registrare i maggiori consensi a **Villamiroglio** (12,44% complessivo), mentre si registro maggiore volontà di votare i candidati a **Pecetto** (bianche e nulle 4,11%), **Pomaro** (4,53%) e Valenza (4,57%). Le schede nulle hanno superato le bianche solo a **Odalengo Piccolo** (6 contro 5), complessivamente 5,14% sul totale di votanti. Tre i voti contestati nel collegio elettorale, e tutti riguardano solo Casale.

Gino Defrancisci

ALESSANDRIA

terzo degli elettori di Mugarone, frazione di Bassignana, non si è presentato alle urne per protesta contro la prevista realizzazione di una discarica, a poche centinaia metri dall'abitato, decisa dal Consorzio alessandrino dei rifiuti.

La maggiore affluenza di elettori si è registrata nel collegio di Alessandria (89,9%), la minore Acqui-Ovada (87,8).

Il più votato in assoluto per la Camera uninominale è l'insegnante Claudio Percivalle (41.380 voti, 52,2% nel collegio Casale-Valenza), seguito Oreste Rossi (39.136, 48,2% Alessandria). Primo tra i progressisti è Adriano Icardi (28.351), 36,1% nel collegio Acqui-Ovada).

L'ultimo seggio che ad Alessandria ha chiuso lo spoglio delle schede è il numero 64, alle scuole medie di via Brodolini: al Centro elaborazioni dati i risultati - con oltre un'ora di ritardo sugli altri seggi - sono arrivati dopo le 4 del mattino.

Ad Alessandria ci sono state schede nulle per il Senato soltanto nel seggio numero 1, a Palazzo Rosso, dove però una scheda è stata annullata per uninominale e proporzionale della Camera. **[r. al.]**

Prete primo solo in Val Grue

Nella vertigine di numeri post elettorale, si colgono molti dati dissonanti anche tra i risultati per la Camera, uninominale, del collegio 9, Tortona e Novi.

Proprio qui, la neonata Forza Italia presentava il suo unico candidato in provincia: **Gian Piero Broglia**. L'imprenditore agricolo novese ha vinto a stracciato tutti i rivali (o «competitors», come li definirebbe Silvio Berlusconi), conquistando 35.866 preferenze, pari al 45 per cento dei voti validi (al Patto è andato il 17,8 per cento, ai progressisti il 29,1, ad Alleanza nazionale l'8,1). Ma non sono mancate eccezioni, specie nelle piccole realtà.

Confermando l'antico proverbio secondo cui nessuno è profeta in patria, proprio a **Novi**, Broglia ha fallito ed è stato superato (seppur di poco) dal candidato delle sinistre, Giuseppe Maspoli. Il progressista ha raccolto 8444 voti (32,6%), a Broglia ne sono andati 8404 (39,3%). E', questo, l'unico caso in cui il funzionario socialista, già vicepresidente della Cassa di risparmio di Tortona, ha spuntato la vittoria.

Broglia si è rifatto a **Montegioco** dove ha conquistato il 69,8 per cento delle preferenze; la soglia del 50 per cento è stata varcata anche ad **Alluvioni, Alzano, Bassignana, Berzano di Tortona, Casalnoceto, Castellar Guidobono, Castelnuovo, Gavazzana, Gremiasco, Molino dei Torti, Montacuto, Montemarzino, Sale, Sarezzano**, e **Volpedo**.

Gian Piero Broglia, Forza Italia

Altrove, però, Forza Italia è stata superata dai pattisti, rappresentati da Riccardo Prete. A **Cerreto Grue**, per esempio, il medico alessandrino ha ottenuto il 42,4 per cento delle preferenze (con 111 voti), distanziando per un soffio, tanto il trionfatore del collegio (che ha ottenuto il 40,8 per cento delle preferenze), quanto il candidato progressista (10,7%) e quello di An (6,10%). Situazione analoga a **Costa Vescovato**: Prete 113 voti, 40,1 per cento, Broglia 35,4%, Maspoli 17,4% Quattordio 7,1%; e a **Dernice**: Prete 88 voti, 42,3%, Broglia 38,6%, Maspoli 12,5%, Quattordio 6,73%. La débâcle dei progressisti è stata segnata dalla vittoria dell'altrimenti sconfitto per l'Italia anche ad **Alluvioni, Alzano, Avolasca, Carezzano, Casalnoceto, Castellar Guidobono, Fabbrica Curone, Garbagna, Gavazzana, Gremiasco, Molino dei Torti, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Paderna, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Spineto Scrivia, Villaromagnano** e **Volpeglino**.

Nessun colpo di mano si è registrato sul fronte di An, che però ha conquistato compiuto notevoli balzi avanti: a **Basaluzzo, Berzano, Garbagna, Molino dei Torti, Paderna** e **Pozzol Groppo** ha conquistato almeno il 10 per cento degli elettori.

Malgrado la complessità del nuovo sistema elettorale, nel collegio sono stati relativamente pochi i voti non assegnati: 12 a **Cassano Spinola**, 1 a **Gavazzana**, 1 a **Gremiasco**, 4 a **Montacuto**, 21 a **Novi**, 17 a **Possolo** e 7 a **Tortona**.

Margherita Rubino

E Ovada resta un'«isola rossa»

Il candidato progressista, Adriano Icardi, acquese con parentele ricaldonesi, battuto di cinque punti e mezzo (36,1 per cento contro il 41,6) dal giovane esponente del polo Lega-Forza Italia, il ventisettenne concittadino Valerio Malvezzi, non è riuscito a conquistare la maggioranza nemmeno nella **Acqui**, dove ha totalizzato voti contro i 7262 raccolti dal principale antagonista nell'uninominale per la Camera al collegio Acqui-Ovada.

In cambio, però, ha prevalso nettamente a **Ovada** (4199 voti contro i 3020 di Malvezzi), dove invece non ha ripetuto i sensi oceanici dai suoi concittadini l'avvocato Gian Domenico Buffa, che correva per Alleanza nazionale e ha avuto qui appena 703 preferenze.

Del resto l'esponente dell'ex movimento sociale non ha vinto in nessuno dei ben 75 Comuni che compongono il grande collegio, finendo ultimo, con un complessivo e pur non disprezzabile 7,4 per cento, nel confronto con gli altri tre pretendenti.

Meglio di lui ha fatto il rappresentante del Patto centrista, Mirco Allegri, aggiudicandosi il 14,9 per cento dei consensi. Anche seguace di Martinazzoli e Segni, però, ha conquistato nemmeno un piccolo paesino.

Valerio Malvezzi, Lega Nord

Le preferenze degli elettori del collegio 10, che detiene il record di più «anziano» d'Italia quanto a età media dei votanti, sono andate, in 64 centri al leghista Malvezzi e in a Icardi, di Rifondazione. Solo nel piccolissimo paese di **Denice**, 223 elettori, di cui 188 votanti, i due esponenti politici hanno pareggiato: 64 voti a testa, Allegri a quota 33 e Buffa con solo 7 preferenze.

Il nucleo della «resistenza» progressista sembra dunque essere oggi l'Ovadese: oltre che nel capoluogo, Icardi si è infatti affermato nei vicini centri di **Tagliolo, Silvano d'Orba, Belforte, Lerma, Rocca Grimalda, Molare** e **Cremolino**. A **Predosa** Malvezzi ha prevalso su Icardi per soli 7 voti: contro 650. Nell'Acquese il candidato progressista riuscito a strappare **Ricaldone**, il paese natale di Luigi Tenco, **Prasco**, e **Trisobbio**. Altre isole «rosse» rimangono **Arquata, Bergamasco, Carentino**, sia pure per soli 10 voti (99 contro 89), **Casaleggio Boiro, Grondona, Montaldeo** e **Morsasco**.

Acqui riconferma invece il suo recente innamoramento leghista e la sua antica vocazione plebiscitaria, avendo accordato a Malvezzi il 45,78 per cento delle preferenze. Il binomio Bossi-Berlusconi ha registrato poi consensi da record, ad esempio, a **Cantalupo Ligure**, dove Malvezzi ha avuto il 53,75 per cento dei voti.

A **Carrega Ligure** all'esponente leghista sono bastati 30 voti per trionfare: 153 elettori, di cui solo 92 hanno votato, infatti, ben 21 sono state le schede bianche e 3 le nulle.

Nella piccola **Castellania**, paese natale del «campionissimo» per antonomasia, Fausto Coppi, infine, i 90 votanti hanno scelto in 49, e cioè al 54,44 per cento, il leghista Malvezzi. **[c. re.]**

ELEZIONI

LE PREFERENZE ALLA PROPORZIONALE

Popolari e pds premiati nell'Acquese e Ovadese, Rifondazione comunista in testa a Frassineto

Con 29 voti conquistato il paese di Coppi

Forza Italia prima anche a Castellania, il Comune più piccolo

Angelo Musio, confermato dagli elettori alla Camera dei deputati. Nativo di Frassineto Po, la sua presenza nella lista per la proporzionale ha fatto registrare in paese il pieno di voti per Rifondazione comunista, diventato il primo partito con il 24,9% dei voti

I dati dello scrutinio per la Camera proporzionale sono interessanti perché, accantonati poli e alleanze, consentono di giudicare il peso di ogni partito. E non mancano le sorprese.

Ad esempio. Forza Italia domina ovunque, ma nel collegio Acqui-Ovada-Gavi ha ottenuto i risultati più negativi ed è stata superata in diversi Comuni da pds, Lega e partito popolare. Il partito socialista, poi, in alcuni centri non ha ottenuto neppure un voto, nonostante la campagna elettorale a tappeto condotta dal candidato Angelo Rossa.

Su base provinciale, queste le percentuali per partito: Alleanza democratica 2,2; Lega Nord 17,2; partito popolare 11; Rifondazione comunista 7,8; psi 2,8; la Rete 0,7; pds 17,1; verdi 3; lista Pannella 4,7; Alleanza nazionale 7,3; Forza Italia 26,2.

Collegio 7 Casale-Valenza. Questo il risultato complessivo (voti e percentuali): Alleanza democratica 1198 (1,5); Lega Nord 14.423 (18); partito popolare 9133 (11,4); Rifondazione comunista 6729 (8,4); psi 1149 (1,4); la Rete 530 (0,7); pds 11.080 (13,8); verdi 2330 (2,9); lista Pannella 3689 (4,6); Alleanza nazionale (7,3); Forza Italia 23.993 (30).

Forza Italia e Lega Nord dominano in quasi tutti i Comuni del collegio. Il primato in genere spetta ai berlusconiani (che nel collegio hanno ottenuto il percentuale più alta di suffragi provinciali. la Lega è però prima ad Altavilla (106 voti, 27, 4%) e Murisengo (277, 23,6%).

Il partito popolare di Martinazzoli ha ottenuto invece la maggioranza relativa a Lu (250 voti, il 26,2%, ma Forza Italia è a soli 3 voti di distacco) e Villadeati (85 suffragi, 21,9%).

Il pds è in testa a Quargnento (198 voti, 22%) e strappa a Forza Italia la palma di primo partito, per 3 voti, a Balzola (330 voti, 27,6%).

Rifondazione comunista primeggia a Frassineto Po, paese natio del deputato Angelo Musio: 261 voti (24,9%), con Forza Italia che insegue a 248.

Angelo Rossa. L'esponente socialista nel suo paese, Sale, ha ottenuto voti: oltre il 10% dell'intero «bottino» del psi nel collegio Novi-Tortona

In tre paesi manferrini il psi non ha ottenuto neppure un voto: Olivola, Ponzano e Villamiroglio. Un voto ai socialisti a Cereseto e a Serralunga.

Collegio 8 Alessandria. Il riepilogo (voti e %): Alleanza democratica 2383 (3,5); Lega Nord 15.000 (18,3); partito popolare 7201 (8,8); Rifondazione comunista 5441 (6,6); psi 2639 (3,2); la Rete 564 (0,7); pds 14661 (17,8); verdi 2949 (3,6); lista Pannella 3817 (4,6)); Alleanza nazionale 5918 (7,2); Forza Italia 21.166 (25,7).

Berlusconiani al primo posto in tutti i 14 Comuni del Collegio elettorale ad eccezione di tre paesi in cui sono secondi: Castelspina, dove la maggioranza va al ppi (78 voti, 24,8%), Masio e Solero, dove il primato spetta al pds (rispettivamente 226 e 294 voti, con il 20,6 e 22,7%).

Un dato significativo del mutar dei tempi è quello relativo ai voti del psi ad Alessandria: 2151, cioè il 3,14%; solo la Rete ha avuto meno suffragi: 461.

Il pds si attesta alle spalle di Forza Italia a Castellazzo Bormida (598 voti, 19%), Felizzano (401, 21,9%), Fubine (263, 21,3%), Piovera (93, come la Lega, 16,6%), Quattordio (252, 17,6; in paese la Lega è solo al quarto posto, dietro al ppi).

Collegio 9 Novi-Tortona. Così il complessivo (e le percentuali): Alleanza democratica 1335 (1,7); Lega Nord 12.118 (15,1); partito popolare 8695 (10,8); Rifondazione comunista 5721 (7,1); psi 2684 (3,3); la Rete 520 (0,6); pds 13.902 (17,3); verdi 2221 (2,8); lista Pannella 4024 (5); Alleanza nazionale 6604 (8,2), Forza Italia 22.667 (28,1).

Anche nei 49 Comuni di questo collegio Forza Italia è dominatrice. con qualche eccezione. Lascia il primato a Lega Nord a Casasco (29 voti contro 24) e a Costa Vescovato (73 leghisti e berlusconiani), inoltre di misura al pds a Caseano (che ha 355 voti, 23,6%, contro 342) Pasturana (147 contro 144), Spineto (58 contro 52).

C'era attesa per il risultato dei socialisti, che avevano in Angelo Rossa, nativo di Sale, il loro portabandiera. In effetti a Sale il psi ha raggranellato voti: oltre il 10% dei suffragi del partito nell'intero collegio 9. Nel paese di Rossa però il psi (9, 4%) è alle spalle di Forza Italia (116 voti, 35,3%), Lega Nord (437, 13,9), partito popolare , 12,1), e pds (326, 10,4%).

Tra i dati curiosi. Alleanza democratica non ha ottenuto neppure un voto a Berzano, Gavazzana e Paderna. A Pozzolo il maggior numero in assoluto di voti non assegnati: 13 (122 le schede nulle, 127 le bianche).

Collegio 10 Acqui-Ovada-Gavi. Il riepilogo del voto (con le percentuali): Alleanza democratica 1535 (1,9); Lega Nord 13.982 (17,6); ppi 10.402 (13,1); Rifondazione comunista 7198 (9,1); psi 2365 (3); la Rete (0,9); pds 15.521 (19,5); verdi 2292 (2,9); lista Pannella 3441 (4,3); Alleanza nazionale 5256 (6,6); Forza Italia 16.779 (21,1).

In percentuale, è l'area della provincia in cui Forza Italia ha ottenuto il minor numero di e il pds il più alto. E' anche il collegio dove il partito popolare ha la maggioranza relativa in più Comuni: 14 su 75. Il pds è invece vincitore in 17 centri, la Lega in 20 e Forza Italia nei rimanenti. Nella «rossa» Ovada il pds ha il primato (2670 voti, 31,1%) lasciando ai berlusconiani il secondo posto il 17,8%. Ad Acqui la Lega ha ceduto di misura agli alleati di Forza Italia: 3361 voti contro 3679. Rifondazione, il partito di Icardi, è al quarto posto (1458 voti, 9,8%), dopo il pds (12,9%).

Tra i dati curiosi, nessun voto al psi a Malvicino e a Mongiardino. Nel paese con il minor numero di elettori, Castellania, Forza Italia è prima con 29 voti (34,1 %), seguono Lega (23, 27,5), pds (9, 10,6), ppi e Rifondazione (7, 8,2).

Mauro Facciolo

In regione Barbato ora si teme lo smaltimento dei fanghi del depuratore

Acqui, giallo sulla bonifica

Una delibera per la risistemazione dell'area prevede l'arrivo di altri rifiuti. Si oppone Vacchino: «Il Tar impedisce il conferimento di materiali». Rassicurazioni dal sindaco

ACQUI TERME. Giorni contati per la discarica di regione Barbato. Con delibera di giunta, l'ingegner Giuseppe Dieta è incaricato del progetto per ultimare il riempimento della vasca, con sistemazione dell'area.

Da anni il problema della discarica Barbato è motivo di preoccupazione per gli acquesi che vivono alla periferia della città, in particolare per i contadini che hanno coltivazioni vicino all'impianto.

Alcuni mesi fa, c'era stata l'ennesima protesta per lo sgradevole sapore dell'acqua prelevata dai pozzi artesiani in prossimità della discarica, con timori che si fosse rotto il telo che raccoglie il percolato.

«Prima di ogni altra cosa abbiamo disposto l'analisi delle falda idrica - dice l'ingegner Pier Luigi Maschiato, assessore ai Lavori pubblici - per controllare se c'è un inquinamento dovuto alla rottura di un telo di protezione. In questo caso, dovremo rimuovere tutto il materiale contenuto dalla discarica, compresi gli strati di terra sui rifiuti urbani, da trasportare poi nelle discariche del consorzio Ovadese e Valle Scrivia, con una spesa di cento lire al chilo. Se, invece, non è stata inquinata la falda, si procederà al riempimento della vasca, dopo aver tolto il percolato, coprendo poi tutto con un telone che sigillerà la discarica».

Ma la polemica continua. Nella delibera che affida il progetto, l'affioramento dei percolati è considerato «un grave pericolo per l'igiene pubblica», mentre si ipotizza «di collocare in modo economico i residui di numerose discariche abusive e parte dei fanghi provenienti dal depuratore».

E' polemica per il progetto di bonifica della discarica di regione Barbato

«Attualmente nella discarica - dice il capo gruppo dei progressisti, Augusto Vacchino - non può essere conferito altro materiale, perchè ogni attività è sospesa per revoca da parte del Tar. Bisogna quindi attendere la sentenza definitiva, prima di svolgere altri lavori. Il completo riempimento della vasca può essere fatto con il materiale ricavato dallo scavo. Prima di conferire i fanghi del depuratore sono necessarie analisi per escludere l'eventuale utilizzo anche di rifiuti tossico-nocivi».

Immediata la replica del sindaco, Bernardino Bosio: «Nella discarica non verrà gettato nessun tipo di rifiuto. In una delibera di giunta specificheremo il materiale che dovrà essere utilizzato». [g. l. f.]

Trasporti

Sono in arrivo 2400 milioni

ALESSANDRIA. E' in arrivo una pioggia di milioni per le aziende di trasporto pubblico della provincia. I soldi dovrebbero servire a ripianare la parte di disavanzo d'esercizio maturato negli anni tra '87 e '91.

La giunta regionale, su proposta dell'assessore Marcello Garino, ha stabilito che degli oltre 30 miliardi a disposizione, 2 miliardi e circa 400 milioni siano assegnati ad aziende alessandrine.

Il contributo maggiore entrerà nelle casse dell'Arfea, oltre un miliardo. Poi sono previste erogazioni alla municipalizzata Atm di Alessandria (600 milioni), al Cit di Novi (182 milioni), alla Saamo di Ovada (141 milioni), alla Amc, la municipalizzata di Casale (127 milioni), e alla Amv di Valenza (151 milioni).

Le quote sono destinate a ripianare il disavanzo di ognuna delle ditte, per una percentuale pari a poco più del dieci per cento del deficit. Per beneficiare dei finanziamenti, le aziende devono presentare un piano di risanamento. [a. m.]

Tortona, raggiunta l'intesa tra «Patri» e «Manzoni»

Pochi iscritti: 2 medie scelgono di accorparsi

TORTONA. Non sempre le scuole medie si fanno «guerra» per conquistare qualche iscritto in più e salvarsi così dall'accorpamento. Due medie cittadine, la «Patri» e la «Manzoni» hanno chiesto di essere inglobate in un solo istituto, almeno dal punto di vista amministrativo. «Fino a tre anni fa - spiega Nuccio Lodato, preside della Manzoni - le scuole medie tortonesi si dividevano equamente le iscrizioni, con supervisore dell'operazione il Distretto scolastico. In seguito, le famiglie hanno cominciato a scegliere autonomamente l'istituto per i figli e così una delle scuole, quella dove sono capo d'istituto da settembre, ha perso numerose iscrizioni».

Ma l'iniziativa di fondere la scuola del quartiere San Bernardino con la «Manzoni» è stata proposta da Giuseppe Raffaele Correggi, preside della «Patri» che a settembre lascerà l'incarico per andare in pensione. L'accorpamento è stato approvato dal collegio docenti e dal Consiglio d'istituto, e ieri sera è stato preso in esame anche dal Consiglio scolastico distrettuale. «Non dovrebbero esistere problemi per l'approvazione del piano di fusione - aggiunge Lodato -, anche perché per le famiglie non cambierebbe nulla. I due edifici funzioneranno entrambi per le aule, rimarrà solo una sede invece per l'amministrazione».

Dei locali per le scuole medie è interessato il provveditore Francesco Fiordelisi che il 9 marzo scorso ha compiuto un sopralluogo alla «Manzoni» e alla «Patri», allo scopo di conoscere lo stato degli edifici.

Nessuna delle medie tortonesi, però, può contenere alunni di due istituti; così, almeno dal punto di vista logistico, le due scuole rimarranno indipendenti. Anche l'amministrazione comunale, interpellata dai due capi d'istituto, ha dato la sua approvazione.

Le scuole medie tortonesi, quindi, sono destinate a diventare quasi un «caso», nel panorama delle lotte contro gli accorpamenti. [a. m.]

Il preside Nuccio Lodato

IN BREVE

TORINO

Oggi l'assemblea annuale dell'Ordine dei giornalisti

Oggi a Torino, alle 15 al Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 27), si svolge l'assemblea annuale dell'Ordine dei giornalisti di Piemonte e Valle d'Aosta. Sono invitati tutti i pubblicisti e professionisti. [m. ru.]

NOVI LIGURE

Camera da letto in fiamme per colpa di una abat-jour

Prende fuoco un abat-jour, e le fiamme si propagano alla camera da letto. E' accaduto l'altra sera in un alloggio di corso Italia 45 a Novi. Nessun danno alle persone. I vigili del fuoco hanno domato il rogo in pochi minuti. [m. d.]

CASALE

Dichiarato il fallimento della ditta Alma confezioni

E' stata dichiarata fallita, a Casale, la ditta Alma del settore confezioni, con una ventina di addetti. «A febbraio le lavoratrici si erano dimesse volontariamente, perché avevano molti mesi di salario arretrato - dice la sindacalista Miglioríni -. Ora attiveremo le procedure di recupero». [t. f.]

ACQUI

Giovane denunciato

Non soccorse la donna uscita in auto

ACQUI. In auto investe una donna sulla circonvallazione, ma non si ferma a prestarle soccorso. Gianni Traversa, 20 anni, via Moriondo 51, è stato denunciato dai carabinieri.

Alcuni giorni fa, alla guida di una Lancia Thema, aveva urtato Giuseppina Gatti, 56 anni, proseguendo poi la sua corsa, senza fermarsi. La donna, soccorsa e trasportata all'ospedale di Acqui, ha riportato alcune contusioni, giudicate guaribili in 10 giorni, e ha denunciato l'accaduto ai carabinieri che si sono messi subito sulle tracce dell'auto pirata.

In breve tempo, i carabinieri hanno rintracciato il giovane e riscontrato sulla Thema la rottura dello specchietto retrovisore, causato dall'urto contro il corpo della donna. Subito interrogato, Gianni Traverso ha detto di aver urtato contro un palo, e di non essersi accorto di nulla.

E' stato denunciato per omissione di soccorso, ed è stata fatta una segnalazione alla prefettura per il ritiro della patente di guida. [g. l. f.]

NOVI LIGURE

Da ieri in città

Nuovi divieti di sosta e di fermata

NOVI LIGURE. Nuovi divieti di sosta e di fermata in alcune zone della città. Da ieri, non è possibile parcheggiare l'auto su entrambi i lati della carreggiata di via Monte di Pietà, tratto di strada piuttosto stretto che collega via Paolo da Novi a via Cavanna. Il provvedimento è stato adottato, con ordinanza del sindaco, per snellire la viabilità e per evitare intralci ai numerosi mezzi di soccorso che transitano in quella strada, situata a ridosso del centro storico cittadino.

Novità anche nel tratto di via Isola compreso tra piazza Repubblica e il parcheggio alle spalle dell'istituto bancario San Paolo. Nella zona, è stato istituito il divieto di fermata per tutti i veicoli: si aggiunge a quello di sosta già esistente da tempo.

Intanto, tra pochi giorni saranno resi noti i dati del questionario sulla viabilità compilato dalle famiglie novesi. Poi, tecnici e amministratori stileranno il nuovo piano urbano del traffico. [m. d.]

OVADA

Sparita la borsa

E' derubata alla fontana di Coppi

OVADA. E' stata derubata della borsa mentre faceva una sosta alla fontana dissetava anche l'indimenticato Fausto Coppi.

L'ovadese Teresa Trucchi, 39 anni (abita in via Molare 33), ha posteggiato la automobile, una Talbot, alla periferia della città, su un lato della statale del Turchino, per recarsi poco distante ad attingere acqua ad una delle più note fontanelle della zona, quella indicata come «Fontana di Coppi» proprio per il fatto che il «Campionissimo» in occasione degli allenamenti sulle strade dell'Alessandrino era solito fermarsi in quel luogo con i compagni di squadra per dissetarsi.

La donna ha lasciato l'automobile con le porte non chiuse a chiave e con a bordo la borsa. Quando però Teresa Trucchi è tornata sui suoi passi, con una provvista d'acqua presa alla «Fontana Coppi», si è accorta che la borsa era scomparsa con tutto ciò che conteneva, e cioè i documenti e 300 mila lire in contanti. [r. bo.]

SOLERO

A rischio 10 posti

Riduzione di personale alla Amv

SOLERO. Ancora segnali di crisi nella zona dell'indotto auto, Felizzano-Quattordio. I sindacalisti metalmeccanici hanno annunciato ieri mattina che alla Amv, che ha sede a stabilimento a Solero, una delle tante aziende impegnate nell'area per la produzione dei cablaggi, la direzione ha dato l'avvio alla procedura per la riduzione del personale.

La riduzione, sempre secondo fonti sindacali, dovrebbe riguardare poco meno il 20 per cento dei lavoratori. In pratica, degli attuali circa quaranta dipendenti dovrebbero restare in servizio in poco più di una trentina.

Probabilmente, la riduzione riguarderà prevalentemente lavoratori prossimi alla pensione, tutto sembra ancora da definire. Sono infatti previsti incontri nei prossimi giorni fra la dirigenza dell'azienda e i sindacalisti.

La Amv di Solero lo scorso anno aveva già fatto ricorso alla cassa integrazione straordinaria. [or. ro.]

COMUNE DI TORTONA
Via Ammiraglio Mirabello 1
15057 TORTONA (AL)
Tel. 0131 8641 - Fax 0131 811411

Estratto atti di gara

(art. 20 legge 19/3 - 90 n. 55)

Si rende noto che in data 27/01/1994 è stata esperita la licitazione privata per i lavori di manutenzione immobili scolastici vari.
Importo a base di gara: L. 252.100
Modalità di gara: licitazione privata art. 1 - lett. a) legge 2/2/73, n. 14 (impresa invitata n. 12.
Imprese partecipanti: n. 6:
Impresa aggiudicataria: Milanese Costruzioni Generali spa - Via Visconti 11/2 - Tortona, per l'importo di lire 186.031.933 - (ribasso 33,03%).
Si precisa che l'elenco integrale delle ditte invitate alla gara nonché di quelle partecipanti, è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Tortona per 15 giorni consecutivi a partire dal 30 marzo 1994.
Ulteriori informazioni o copia dei suddetti elenchi possono essere richieste presso l'ufficio Contratti del Comune di Tortona - Via A. Mirabello 1 - Tel. 0131/86.47.26, Tortona, il 30 marzo.

IL SINDACO
dott. Fabrizio Palenzona

TRAVERSO AZIENDE
PROFESSIONISTI IN CESSIONI AZIENDALI
VENDESI
PRESTIGIOSO PUB
IN LOCALE CARATTERISTICO
VASTA CONSOLIDATA
CLIENTELA FORTE
LAVORO ANNUALE
DIMOSTRABILE
RIVOLGERSI
Ag. DI NOVI
Via Girardengo, 39
Tel. 0143/321215

MASKARA Classic

GIOVEDI' 31 MARZO
Ballo liscio con
FRANCO E I MISTERS
TUTTI I GIOVEDI' E DOMENICA
BALLO LISCIO
CON LE MIGLIORI
CODEVILLA (PV)
Autostrada ...llo Voghera
Tel. 0383/46.266

DEDICATO A RUGGINE E INCROSTAZIONI
Se avete problemi di ruggine o incrostazioni.
Se il tempo Vi ha segnato cancellate, termosifoni, cerchioni ...
Mettetevi in linea con la professionalità.
Telefonando allo 0143-46648 la SIGMA, specializzata in sabbiatura, zincatura a freddo e verniciatura, soddisferà le vostre esigenze.
SIGMA
LA RISPOSTA PROFESSIONALE
Str. Prov. Predosa-Ovada, Loc. Pedaggera - CAPRIATA D'ORBA (AL)

Appuntamenti con **LA STAMPA**

ogni martedì **tutto***come*

ogni mercoledì **tuttoscienze**

ogni venerdì **tutto***dove*

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Terre di Vignale

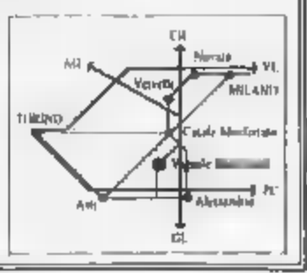
CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI VIGNALE MONFERRATO

La tua cantina di fiducia - ...Mazzucco 2 - Vignale Monf.to - Tel. (0142) ... - 933.393 - Agente di Zona (0141) 593.123

I ... SELEZIONATI

«BOLERO» BARBERA DOC IN BARRIQUE
«CAPRICE» CHARDONNAY IN BARRIQUE
«ARMONIE» GRIGNOLINO DOC
«COSTA VEIA» BARBERA DOC
«CHARMANT» CHARDONNAY BIANCO
«BRICCO SOLE» CORTESE BIANCO
«SPUMANTI» CORTESE BRUT
BRACHETTO DOLCE - ROSE' BRUT
IL VINO CULTURA E TRADIZIONE

VENDITA AL MINUTO. CONSEGNA A DOMICILIO
ORARIO: GIORNI FERIALI 8-12; 14-18
DOMENICA E FESTIVI 9-12
CHIUSO IL LUNEDI'



Casale, in sciopero da lunedì dopo la rottura delle trattative sull'integrativo

Ibl, la rabbia degli operai

La direzione non rinuncia alla disdetta degli accordi aziendali. I sindacalisti: «Ci sarà un taglio del 20 per cento sugli stipendi». Ora si vuole estendere la protesta al Casalese

CASALE. Tensione tra i quattrocento lavoratori dell'Ibl, ditta del settore del legno con stabilimenti a Casale e Coniolo e che alcuni mesi fa aveva annunciato il taglio dei salari. La trattativa tra sindacalisti e direzione aziendale si è rotta lunedì, dopo innumerevoli incontri. Da allora i lavoratori sono in sciopero e continueranno ad astenersi dal lavoro anche oggi. Poi, probabilmente, saranno cercate altre forme di protesta. Forse un corteo a Casale.

«Dal 1 aprile ci è stato comunicato che sarà sospeso il servizio di mensa interna, dal 10 anche i restanti accordi aziendali, che provvedevano un premio simile alla 14ª mensilità - spiega Giorgio Fotelli, della Cgil -: quando gli effetti delle decisioni aziendali entreranno effettivamente in vigore, presenteremo un ricorso alla procura di Milano, città dove la ditta ha la sede legale». Ma le iniziative che Cgil, Cisl e Uil hanno intrapreso sono parecchie: «Abbiamo chiesto un intervento dell'Ispettorato regionale al lavoro per accertare il rispetto delle norme in ambiente e sicurezza. In certi capannoni le condizioni di lavoro sono pessime. Inoltre, scriveremo nei prossimi giorni al prefetto, perchè la situazione è grave: tra i lavoratori c'è tensione e esasperazione. Poi cercheremo anche di coinvolgere le altre ditte della zona, forse in forme di sciopero allargato».

La discussione era stata avviata all'inizio dell'anno in seguito alla lettera del 22 novembre 1993 con cui l'azienda dava disdetta degli accordi integrativi sottoscritti a partire dagli Anni Settanta. Gli accordi riguardano, in particolare, la quattordicesima, il premio di produzione e il servizio mensa. Spiega Francesco Biasi, della Cisl: «In termini pratici, ciò equivale ad una decurtazione del 20 per cento degli stipendi, che sono già bassi: arrivano a 1 milione e 200 mila lire mensili e a 1 milione e 300 mila per le qualifiche operaie più alte».

L'azienda, che produce imballi, pallets, compensati, impiallacciati, listellari, pannelli truciolari, dal canto suo lamenta una contrazione delle commesse dovuta al particolare momento di crisi generalizzata, e denuncia un all'alto tasso di assenteismo, l'8,75% contro il 6% della media nazionale.

Il sindacato afferma però che negli ultimi due mesi sono state assunte una trentina di persone e verrebbero svolte complessivamente oltre 40 mila ore di lavoro straordinario all'anno.

Tino Ferrarotti
Silvana Mossano

L'Ibl ha addetti negli stabilimenti di Casale e Coniolo. La opera nel settore del legno. La direzione denuncia calo negli ordini e un'alta percentuale di assenteismo: l'8,75% contro il 6% della media nazionale

Kaimano

In mobilità 40 lavoratori?

ACQUI. C'è attesa per il futuro dei lavoratori della coltelleria Kaimano, che ha uno sede in città, in via Amendola, l'altra a Bistagno. Da alcuni mesi la direzione dell'azienda, leader nel settore, l'amministrazione comunale e i sindacalisti stanno cercando una soluzione per trovare una nuova sede alla Kaimano: secondo voci smentite dalla direzione, lo stabilimento di Acqui dovrebbe essere trasferito ad Alpignano, vicino a Torino.

In questo contesto, l'azienda ha ora preannunciato di voler dare il via alla procedura per mettere in mobilità 40 degli 80 lavoratori.

«L'azienda intende ricorrere alla mobilità a partire dal mese di aprile - dice Gian Carlo Torrielli, della Cgil -, mentre continuano i contatti tra sindacalisti e Kaimano, che chiede al Comune di Acqui di poter trasferire gli impianti produttivi in un'altra zona della città, oppure di acquisire i locali attualmente occupati, che sono di proprietà del Comune». [g. l. f.]

Vale 10 milioni: denuncia per ricettazione

Casalese nei guai per un vaso antico

CASALE. Ai poliziotti un casalese ha fatto ben noto per guai giudiziari ha detto di aver pagato solo mila lire un pregiato vaso di porcellana decorato con oro zecchino e realizzato da artigiani francesi circa 200 anni fa. Un'affermazione a cui gli agenti non hanno creduto. E l'uomo è stato denunciato per ricettazione. Gli inquirenti, impegnati in indagini su un traffico di oggetti di antiquariato, non rendono note le generalità del denunciato. Si limitano a dire che è una persona non giovane, conosciuta in città, e che ha precedenti penali.

L'uomo è stato fermato da una pattuglia mentre era a bordo della propria auto. Durante il controllo è stata notata una borsa. Dentro era custodito il vaso di porcellana smontato in tre pezzi: il piedestallo, il corpo centrale e il coperchio. Complessivamente, l'oggetto misura centimetri di altezza.

Il vaso è stato sottoposto al giudizio di un antiquario, il quale ha stimato il valore in poco meno di una decina di milioni, ed ha escluso che l'oggetto possa essere stato acquistato per poche migliaia di lire. In oro zecchino sono i decori che raffigurano da un lato un uccello e dall'altro una scena campestre.

La polizia da tempo dedica una particolare attenzione agli ambienti in cui si sospetta venga fatta passare la refurtiva dei colpi compiuti in alloggi di città e in case di campagna. Tempo fa gli agenti casalesi avevano individuato un antiquario di Novi che custodiva oggetti d'antiquariato in buona parte provenienti dal Monferrato.

La fotografia del vaso dell'Ottocento è stata inviata alle questure piemontesi per la ricerca del proprietario che potrebbe, nel frattempo, essere stato denunciato. Circolano anche immagini di oggetti antichi sequestrati poco tempo fa dalla polstrada di Ovada. Gli inquirenti hanno motivo di ritenere che possano provenire anche dal Casalese. Sono una decina di quadri raffiguranti passaggi napoletani, oggetti d'argento e calici. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Marocchino tenta di rubare l'auto a un connazionale

Ha patteggiato 4 mesi di reclusione il marocchino Abad Ador Hamed, 24 anni, arrestato dalla polizia a Casale mentre tentava, con un complice, di rubare l'auto di un connazionale. [s. m.]

CASALE

Imputati di abusi edilizi, pagano la sanatoria

Teresa Coppola, 44 anni, e Claudio Brusca, 57, di Villamiroglio, imputati di abusi edilizi, hanno pagato la sanatoria, così il pretore ha dichiarato non doversi procedere nei loro confronti. [s. m.]

CASALE

Un milione multa per aver firmato assegni a vuoto

Due mesi e 20 giorni di reclusione (tramutati in milione e 750 mila lire di multa) al casalese Luciano Manachino, 24 anni, sorso Valentino, processato per assegni a vuoto. [s. m.]

CASALE

Un anno integrazione per le operaie Botto

E' stato chiesto anno di cassa integrazione speciale per le 20 lavoratrici della Botto confezioni, di Pontestura. E si attendono le procedure di fallimento per recuperare alcune mensilità. [t. f.]

CASALE

Scuola di amministrazione, via il «business game»

Alla Scuola di amministrazione aziendale di Casale s'inizia oggi il «Business game». E' un gioco su computer sulla gestione di un'azienda. Vi partecipano cinquantina di ragazzi delle medie superiori della provincia. [t. f.]

CITROËN AX

10 MILIONI

A TASSO ZERO IN 30 MESI (rata di 333.400 lire)

L'offerta è valida sino a fine su tutte le vetture disponibili della gamma AX.

T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2% - Lire 250.000 spese pratica sfruttamento. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso presso i concessionari. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing - Risparmiopiù.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

CITROËN
L'AUTO CHE TI PENSA

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!

Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il suo temperamento. Bentornato Coupé!

FIAT

Turi Ferro nei panni di Ciampa in scena al Comunale

Un Pirandello «doc»

Con Ida Carrara il noto attore e regista presenta «Il berretto a sonagli» nell'allestimento che riscuote applausi da oltre 30 anni

Turi Ferro e Ida Carrara in scena nel «Berretto a sonagli» di Luigi Pirandello che sarà presentato questa sera e domani al Teatro Comunale di Alessandria

ALESSANDRIA. Per chi ama i classici contemporanei stasera e domani al Teatro Comunale c'è un appuntamento assolutamente da non perdere: il «Berretto a sonagli» di Luigi Pirandello recitato da Ida Carrara e da Turi Ferro, che contemporaneamente è anche regista dello spettacolo.

E' un allestimento storico, a dir poco, giunto alla quarta edizione (la seconda a vedere Ferro nel doppio ruolo di attore e regista) dopo aver debuttato nel 1970 e aver girato l'Europa e l'America nel corso di un ventennio, di trionfo in trionfo.

Nulla di sperimentale o di nuovo, dunque, ma l'ottimo, solido e collaudatissimo teatro di un professionista di razza che condivide con il grande autore l'origine siciliana ed è stato definito nientemeno che il «profeta di Pirandello».

Il personaggio dello scrivano Ciampa, già cavallo di battaglia di Angelo Musco e di Eduardo De Filippo, è nell'interpretazione proposta da Ferro, secondo il critico teatrale Ugo Volli, «più tremibile e più calmo insieme di quel che uno si aspetterebbe, più sanguigno e più aspro: pronto a rovesciare i rapporti di forza col potere di una volontà lucida e febbrile...».

In scena, insieme ai due mattatori, anche Maria Tolu, Marcello Perracchio, Federico Grassi, Anna Malvica e Ielena Ragno. Per assistere a entrambe le repliche sono ancora disponibili alcuni biglietti. Costano 40 mila lire in primo settore, 26 mila in secondo e mila in galleria. Per acquistarli ci si può rivolgere, oltre che nelle agenzie turistiche convenzionate di tutta la provincia, alla biglietteria del Teatro, prima dell'inizio dello spettacolo.

«Il berretto a sonagli» concluderebbe, in base al programma originario del cartellone, la stagione teatrale alessandrina, ma così non è. Il 29 aprile, infatti, alla ribalta del Comunale salirà il cantante Anna Oxa.

Le prevendite per il suo concerto, «Do di petto», che presenta l'ultimo disco dell'interprete, «Di questa vita», sono già aperte. I posti costano 45 mila lire in primo settore, mila in secondo settore e prima galleria, 25 mila in seconda galleria. I biglietti si trovano al botteghino e nelle agenzie.

Carla Reschia

ALLA RIBALTA

Fabry, da light a deejay con il ballo nel sangue

FABRIZIO Violino, per tutti «Fabry», si definisce il jolly del Master, la maxi discoteca di Bosco Marengo che ha da poco festeggiato l'ottavo anno di attività. Un po' speaker, un po' organizzatore - «ma - dice - lasciamo stare il termine 'art director'» -, Fabry è uno tra i più vicini collaboratori del gestore, Vittorio Lucchetti, e rappresenta un pilastro del locale che è reso famoso anche per i «mitici» martedì Anni '60 targati Elvio Pieri.

Fabry, che ha 28 anni, è entrato nel «clan» quattro stagioni or sono, sulla scia del fratellino Andrea, in arte «Cucky», che conta sette primavere in meno ma ha rivelato una considerevole precocità nel ruolo di deejay: già da qualche anno è il mixatore ufficiale del Master.

«Ho cominciato da light-jay - racconta Fabry - miscelando luci che danno colore a una serata, naturalmente al tempo con la musica. Poi ho cominciato anche a seguire altre

Fabry è da sempre un appassionato di ballo: nel suo curriculum ci sono sei anni di scuola, la partecipazione a un campionato italiano di «standard» e danze latino-americane. Ovvio che nella sala grande del Master, dedicato al liscio, si trovi a suo agio ogni venerdì e domenica se presenta l'orchestra, cura con attenzione che tutto fili liscio.

Come deejay, si è lanciato qualche mese fa, per risollevare una serata stile «made in Italy» che faticava a decollare: «Forse il deejay che la conduceva - prova a spiegare - non era in sintonia col pubblico. Per coinvolgere la gente bisogna conoscerla a fondo...» E così l'ex light-jay e ballerino ha preso posto in consolle, risultando alla fine promosso sia dal pubblico che da critico esigente come suo fratello.

«Ma il vero deejay - minimizza - resta lui, Cucky. E poi è bravo anche Franco Tasca, l'ultimo acquisto del Master, 'radiofonica' per eccellenza».

Fabrizio Violino lavora al Master

Brunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
L. 8000 posto unico
Anni 90 - li
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal fascista scambiato per un mafioso, il prete redivivo, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 46' **mico**

LA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 21,15
Il a sonagli

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 21,30. L. 5000
Ris. soci gruppo Cinema
Confortorio

Corso
Tel. 269.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

341
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 21,30
Lire
Schindler's
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 6000/7000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CASALE M.
Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 21,40
Lire 10.000/7000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 20/22,20
L. 10.000 posto unico
Beethoven 2
di R. Daniel, C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. Comm.

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 76.290
Or.: 20/22,20
L. 9000 posto unico
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico
Sister Act 2
Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 62.895
Or.: 20.30/22,30
Lire 7000/4000
NON PERVENUTO

TORTONA
Sociale
Tel. 851.326
Or.: 20/22,30
Lire 9000 posto unico
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648.
Or.: 21,15
Lire 8000/6 000 soci
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni da Lista Televisione ed Film su punto vendita
TELEFONA AL 144 66 0919
(per FAX al mondo e noi)

SPETTACOLI E MOSTRE

CINEFORUM
Film più regista alla Ferrero

«Confortorio», di Paolo Benvenuti, è il film proposto questa sera (ore 21,30) alla Sala Ferrero del Comunale di Alessandria per la rassegna del Gruppo cinema. La pellicola, frutto di una ricerca storica di Simona Foà, racconta la vicenda di due ebrei condannati alla forca per furto e impiccati nella Roma papalina, all'alba del 24 novembre 1736. Il film è la cronaca dell'ultima notte dei condannati, durante la quale i padri confortatori, a cui sono affidati, tentano inutilmente di convincerli a rinnegare la loro fede in favore del cattolicesimo. Alla proiezione sarà presente anche l'autore, un personaggio singolare che, pur svolgendo a livello professionale l'attività di regista, continua a lavorare come dipendente del Provveditorato agli studi di Pisa. Cinema in versione video al Subbuglio, in piazza Santa Maria di Castello 8, dove la rassegna in collaborazione con il Forte Guercio stasera, dalle 21,30, presenta «Lezioni di piano», di Jane Campion. **[c. re.]**

ARTE
Una collettiva alle «Nuvole»

Alla galleria «Nuvole» di Roma 97, ed Alessandria, fino al 12 aprile, è allestita una collettiva con opere di Altan, Vagnali, Bagnal, Calroio, Casaglia, Corteggi, Costantini, Gabbietta, Milani Glaser, Folon, Imussi, Luzzatti, Maldini, Pratt, Sisto e Staino. Orario 17,30-19,30. **[a. m.]**

I LOCALI
Festa di compleanno a Rolasco

Stasera al Mala Noche di Rolasco, nel Casalese, si festeggia il primo compleanno del locale, dalle 22,30, con la musica dei Los Bukosky. **[t. f.]**

ROCK
In gara all'ultimo decibel

Due formazioni novesi, Prima luce e Black Gold, e i valenzani Guernica si esibiranno stasera a Proxima di Gavi per «la battaglia delle bande». Al Bizarre music pub di Torre Beretti lo scontro diretto del primo «Festival rock» è tra i casalesi Feedback e gli Axioma di Valenza. **[b. v.]**

Inaugurato «Un volto per il Turismo», concorso per bellezze nostrane

Al via la «stagione delle miss»

Le selezioni in discoteca e nelle feste di piazza

ALESSANDRIA. Al via sono «Un volto per il turismo» organizzato dall'infaticabile Paolo Paoli, e presentato nei giorni scorsi al bar «Gipsy's» insieme al programma per le selezioni piemontesi di Lady Italia e Lady Europa Universo. La manifestazione, patrocinata dall'amministrazione provinciale, si snoderà per le discoteche e le sagre dell'Alessandrino e durante ogni tappa selezionata bellezza locale. La finalissima, durante la quale le venti prescelte si contenderanno la fascia di «Volto per il turismo '94», si terrà domenica 25 settembre nella discoteca «Master» di Bosco Marengo. Le prossime tappe, sempre di sabato, dei concorsi per le Lady sono: il 2 aprile discoteca «Pantera» di Acqui, il 28 maggio al «Mayerling» per la nomina di Lady Tortona e l'11 giugno alle piscine di San Salvatore. **[a. m.]**

Due delle miss scoperte da Paolo Paoli: Monika Horanova e Roberta Daglia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare . **Rapa** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiese della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the of the father**. Or.: 15; 19,50; 22,30 **Philadelphia**. Or. 17,35; 19,55; 22,30. **Dell'Amore**: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27. **Una donna pericolosa**. Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Le strategie della lumaca**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15;
CRISTALLO v. Goito 5. **Cool runnings - . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Granisci 9. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Philadelphia**: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza Solferino **Dell'Amore Dell'Amore**. . 17,50; : 22,30.
ELISEO ROSSO p. . **Sister act II**.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Bronx**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Marcalli 241. **Qual che resta del giorno**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Bezzi ang. v. Roma. **Sister act 2**. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA Trapani 57. **vista**. Or. 16,20, 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Il silenzio dei prosciutti**. Or.: 16,20; 17,05; 18,50; 20,35;
KONG c. . **Lezioni di piano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican**.: 16; 19,30; 22,30.
UNO v. Manjacbello 8. **A col diavolo**.: 16,30; 18,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pombe 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Week senza il morto**. Ingresso tessera Cedas-Cral pro 21.
1 v. Arsenale 31. **(Il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Qual che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

TEATRI
TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La rondine** di G. Puccini (atto 3). Donato Renzetti direttore, regia Giorgio Gallione; con N. Merciolu e J. Lopez Yanez. Biglietteria ore 10/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242. Due navigli parcheggi disponibili alle Porte Palatine dalle ore 19 a fine spettacolo.
CARIGNANO Stag. in abb. T. Stabile Torino: riposo.
ERBA Da giovedì 7 aprile. Grazia in Perb **el sindaco** commedia in due tempi con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Pren. tel. ore 9-13/16-20, fest. 15-20.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **La zia d'America**, telefilm
19,30 **Ryu ragazza caverna**
— **Tg 10 regione**
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Invisibile**, tv movie
22 — **A Sud dei tropici**, telefilm
22,30 **Aftermash**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Bollettino della neve**
22 — **Ghiaccio**
22,30 **4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Barney e Miller**, sit.
19,30 **Videonotizie**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Tè per due**, film
Videonotizie

Telecity
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **Tg 7**
19,30 **Blitz**, telefilm
20 — **Supermici**, cartoni
20,30 **Corsia su di me**, movie
22,30 **Diamonds**, telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
Campane a festa
21,30 **Calcio 4**
— **Tg 4 Sola 24 ore**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Torlton**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Cinque giorni a giugno**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**

Primantenna Supersix
19 — **Il villaggio degli animali**, cartoon
19,10 **Tgo - Questa Italia**
20,30 **Rosa De Lejos**, telenovela
21,30 **Riuscirà la nostra eroina a...**, telefilm
22 — **Supersix sport**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Tg 9**
19,30 **Milan**
19,50 **Tandil**, telefilm
20,30 **I carabbinieri**, film
22,15 **Che palle di navi**, varietà
22,45 **La resa dei conti**, talk show

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Il punto**
21 — **Costruttori di città**
22,15 **Business news**
22,30 **Zibaldone**, talk show

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
— **Click**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 9 Tai
Due minuti per te
20,52 **L'ala di Falenopsa**
21 — **Pro loco al castello**
21,15 **Confidenzialmente con...**
22 — **Telegiornale 9**
22,05 **Un mago per amico**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, settimanale
22,15 **Tg sera**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
— **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **Disconnected**, film
22 — **Charlie**, telefilm
22,30 **Cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor**, replica

Telesubalpina
— **Dalla cattedrale di Torino «Messa Coena Domini»**
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
— **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Bernadette**, film
22,40 **La fedeltà in famiglia**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Slash**, film
22,40 **Informa 7**
— **E' panne mensile**, varietà
23,40 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
GIOVEDI' 31 MARZO
I NOVELLI
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

HOUSE
di ALESSANDRIA
(zona Motorizzazione)
PIANOBAR
RISTORANTE
Cene con ballo
feste private
e personalizzate
Aperto dal MERCOLEDI'
alla DOMENICA
Tel. 0131/222815

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

SPECIALISTI IN:

CUSTODIA - PULITURA

PELLICCE - MONTONI

Cu-Ri-Fur

PELLICCIA PROTETTA

Le pellicce spesso hanno un prezzo d'acquisto importante che impone al possessore di custodirle contro i furti (oggi sempre più numerosi nelle abitazioni) e proteggerle contro il deterioramento dovuto al tempo ed agli agenti atmosferici.

I CAVEAU GI.GI.FURS/CU.RI.FUR sono il luogo più sicuro per depositare le pellicce durante l'estate (in quanto i furti dovuti ■ topi di appartamento ■ di villa aumentano) e preservarle dal caldo (umido) estivo approffittando nel contempo di tutti i servizi offerti per il buon mantenimento dei capi quali: pulitura, soffiatura, stiratura, riparazioni ■ piccole modifiche (buchi, strappi, scuciture, asole, bottoni, ganci, cifre, fodera, orlo, ecc.) rimessa ■ modello ■ revisione generale.

Piccole cose, ma molto importanti eseguite da mani esperte.

Inoltre, offerta a particolari condizioni, ■■■ polizza delle ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. contro lo scippo, rapina, furto ■ incendio presso la tua abitazione.

I CUSTODI DELLE PELLICCE PER LA TUA TRANQUILLITÁ E SICUREZZA

Cu-Ri-Fur

15100 ALESSANDRIA
VIA SPALTO ROVERETO, 5
TEL. 0131 222166

Gi-Gi-Furs

13060 VIGLIANO BIELLESE
VIA MILANO, 72
TEL. 015 512275 - 513389

Arriva la sosta di Pasqua, ma forse non servirà a recuperare i 4 acciaccati

Grigi: l'incubo infermeria

Ancora bloccati i difensori Pugliatti e Maurino, con gli attaccanti Fermanelli e Serioli
Sono squalificati Zaniolo e Giorgi contro l'Empoli. Amichevoli a Casale e S. Salvatore

ALESSANDRIA. Non c'è pace per i grigi che proprio nel momento del massimo sforzo - per uscire dalle zone basse della classifica - devono fare i conti con l'infermeria. L'ultima sosta del campionato di C1, prevista in occasione delle festività pasquali, giunge opportuna. Comunque, mister Giorgio Roselli è per nulla tranquillo: «La situazione non è favorevole. Sembra quasi di consultare un bollettino di guerra, e si contano i giocatori indisponibili».

Il difensore Massimiliano Pugliatti che a Bologna è stato toccato duro per due volte consecutive dal rossoblù Ermini (neppure ammonito), non si è ancora ripreso dalla distorsione accusata alla caviglia sinistra, tuttora dolorante.

Un altro difensore, Romano Maurino, è bloccato da un identico infortunio subito sabato scorso, nell'anticipo sfortunato a Verona, contro il Chievo. Come se non bastasse, per la ripresa del torneo, il prossimo 10 aprile allo stadio «Moccagatta» contro l'Empoli, l'allenatore dell'Alessandria corre il rischio di ritrovarsi senza attaccanti.

Claudio Fermanelli, afflitto da un problema al tendine del piede sinistro, stanco a rimettersi in sesto. Il giocatore, che ha disputato l'ultima partita lo scorso 19 febbraio a Como, si è sottoposto nelle scorse settimane a laserterapia.

«Purtroppo, nonostante le molte sedute - dice Fermanelli - avverto ancora male. Ho ripreso martedì, leggermente, la preparazione, ma sono pessimista. Vedremo nei prossimi giorni: è sicuro che, se persiste il dolore, sarà inutile proseguire e valuterò il da farsi».

Una tegola inaspettata, dopo la speranza dei giorni scorsi, che si aggiunge al «forfait» di Gianfranco Serioli. L'attaccante, a Verona, ha riportato uno stiramento muscolare alla coscia sinistra. Il mister confida in un miglioramento, al momento improbabile.

Infine, agli infortunati si aggiungono anche i fulmini del giudice sportivo. Igor Zaniolo, terza punta della squadra, ai è visto confermare le tre giornate di squalifica (due già scontate) dalla Commissione disciplinare presso la Lega di serie C, a Firenze, alla quale la società aveva inoltrato ricorso.

E ieri il difensore Matteo Giorgi è stato squalificato per una giornata, dopo l'espulsione rimediata nella trasferta di Verona e dovuta a un intervento falloso ai danni di Curti.

Intanto, per giovedì 7 aprile, è stata fissata un'amichevole in notturna allo stadio Natal Palli contro il Casale; sette giorni dopo, ci sarà un incontro a San Salvatore contro il Monferrato.

[r. c.]

C'è anche il difensore Massimiliano Pugliatti (nella foto) tra gli infortunati. A Bologna è stato toccato duro per due volte dal rossoblù Ermini e si è ancora ripreso dalla distorsione accusata alla caviglia sinistra

SPORT FLASH

[illegible]

Mancano soltanto due punti alla promozione del Derthona

Il Derthona è battuto a Cambiano, ma le sue possibilità di promozione sono aumentate: a 8 giornate dal termine, ha 9 lunghezze sull'Acqui e gli [illegible] solo due punti per la certezza matematica. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Il Castellazzo allunga rispetto al San Giuliano

Sembra tutto deciso in Prima categoria, dopo l'affermazione del Castellazzo a Cassano e la sconfitta del S. Giuliano Nuovo a Occimiano: difficile che nelle restanti 3 giornate, l'undici di Borello si «mangi» i 3 punti di distacco dai rivali. [r. c.]

[illegible]

Convocate cinque novesi allo «stage» nazionale

Cinque pattinatrici novesi, tesserate per la società «La Torre», sono state convocate allo «stage» nazionale in programma oggi a Vercelli. Jessica Dionello, Alessandra [illegible] Rosa, Jessica Arado, Luna Santoro e Marinella Rizzi si esibiranno in pista, visionate da alcuni tecnici della Federazione. [m. d.]

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS E ACQUA

Corso Italia n. 49 - 15067 NOVI LIGURE (AL)

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni [illegible] (1) e 1992 (2).

(in milioni di lire)

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONE	[illegible] 1991	ANNO 1992
Esistenze iniziali di esercizio	383	[illegible]
Personale		
Retribuzioni	1.950	2.106
Contributi sociali	697	[illegible]
Accantonamento al T.F.R.	157	181
Totale	[illegible]	3.189
Oneri per prestazioni di terzi	—	—
[illegible] lavoro	56	62
Prestazioni di servizi	193	203
Totale	259	265
Acquisto materie prime e materiali	18.219	16.476
Altri costi, oneri e spese	1.166	3.922
Ammortamenti	1.426	1.627
Interessi su capitale di dotaz.	131	131
Interessi [illegible]	82	79
Altri oneri finanziari	75	16
Utile d'esercizio	1.253	534
Totale	22.450	22.787
Totale	26.076	26.747

RICAVI

DENOMINAZIONE	[illegible] 1991	ANNO 1992
Fatturato per vendita beni e servizi	20.965	21.298
Contributi in conto esercizio	—	—
Altri proventi, rimb. e ricavi diversi	716	1.550
Costi capitalizzati	3.669	3.386
Rimanenze finali di esercizio	[illegible]	[illegible]
Perdita di esercizio	—	—
Totale	[illegible]	26.747

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono i seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO [illegible]	[illegible]
Immobilizzazioni tecniche	19.254	[illegible]
Immobilizzazioni immateriali	1.185	1.105
Immobilizzazioni finanziarie	1.811	91
Ratei e risconti attivi	—	—
[illegible] di esercizio	[illegible]	534
Crediti commerciali	10.616	8.645
Crediti verso Ente proprietario	317	508
Altri crediti	60	40
Liquidità	[illegible]	876
Perdita di esercizio	—	—
Totale	34.388	34.557

PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1991	ANNO [illegible]
Capitale di dotazione	[illegible]	3.758
Fondo [illegible]	549	673
Saldi attiv. rivalutazione monetaria	1.581	1.581
[illegible] rinnovo e [illegible] sviluppo	199	825
Fondo di ammortamento	11.560	13.191
Altri fondi	2.146	2.487
Fondo tratt. [illegible] rapporto lavoro	644	[illegible]
Mutui e prestiti obbligazionari	[illegible]	713
Debiti [illegible] ente proprietario	2.879	633
Debiti commerciali	8.715	4.797
Altri debiti	2.338	4.573
Utile d'esercizio	1.253	534
Totale	[illegible]	34.557

IL [illegible] DELLA [illegible] AMMINISTRATRICE
Mauro D'Ascenzi

[illegible] Periodo consuntivo approvato dall'ente locale
[illegible] Ultimo consuntivo approvato dall'ente locale

CALCIO AMATORI

Uisp, scivola l'Anfossi a Valenza contro l'Avis

Il Circolo cassa risparmio Alessandria, capolista nel girone A dell'Alcs

Battuto a Valenza dall'Avis, l'Anfossi moda scivola a tre lunghezze dal Motor bike Acqui, corsaro a Pellizzari: è il risultato più clamoroso del campionato di Super Eccellenza Uisp che registra anche l'affermazione (2-1) di Pecetto e Covo di Cova su Pievera e Tassarolo e la bella vittoria del Re Mida Gioielli a Bozzole (3-1). Vincendo anche il derby di Medo (2-1), il Pecetto sale al terzo posto.

In Eccellenza, il duello a tre per il primato registra il mezzo passo falso del Bistagno che si fa imporre il pari dall'Impresa fratelli Nella (1-1), mentre Rivalta (3-2 a Francavilla) e Cral dipendenti comunali Novi (3-0 sulla Safa) hanno vela spiegata.

Nel girone Acqui-Ovada, Ovadese sempre perfetta: con il 2 a 0 sull'impresa Perrone rende vano l'exploit della Silvanese sull'Albergo Nuovo Gianduia (3-1). Questa sera però, la Silvanese recupera con il Predosa. Da rilevare che la Cantina Divano è bloccata sul pari dalla cenerentola Acquasola (0-0).

Tra i dilettanti di Alessandria -Valenza, tonfo casalingo della capolista Bermar Reporter e opera dello Sporting '91 (0-2), che permette alla Cooperativa raccolta latte, vittoriosa sull'Assibar (2-1), di rifarsi sotto.

Nel raggruppamento Novi-Tortona, la Cast frena con la Junior Garbagna (1-1) e lascia la porta aperta al recupero di Villetta e Karaoke Visual che attendono il confronto diretto.

Aics, solo un pari per la capolista

Prosegue a singhiozzo la marcia della capolista Circolo Cassa di risparmio che pareggia anche con il Bar Alessandro III (1-1). Così, la Colaianni pelletteria guadagna un punto, vincendo a Cascinagrossa (2-0). Mezzo passo falso invece per la Soms Pietramarazzi (0-0 con il Spampanato) e scivolone della Grignolio auto a Castelceriolo (0-3). Otto reti nella sfida tra S. Giuliano e La Fraschetta: 5-3.

Nel girone B, l'incontro abbigliamento regola di misura i Rangers (1-0) e contiene la Cabanotte Vinnic che stende fuori casa la pizzeria Clipper: 3-0. Le tre reti sono firmate da Michele Robotti che si porta in testa alla classifica cannonieri, con 19 centri. Convincente affermazione esterna della Canottieri Tanaro caffè Nancy sulla Soms Valmadonna (3-0).

Ancol: anche Autovip s'inchina all'Imarisio

La capolista Ferramenta Imarisio espugna anche il campo dell'Autovip e rosicchia un punto al Ticinoto che va oltre lo 0 a 0 con il Montaldo. L'incontro Caffè Borsani-Rosignano dura solo 15 minuti per un infortunio all'arbitro: inutile il gol siglato al 3' dai padroni di casa. Nel raggruppamento B, il Casale 90 dilaga sull'Ottiglio (4-0); il vantaggio sale a 8 punti.

Acsi, l'Edil Gualco abbatte il Dlf Novi

Senza sorprese la ripresa del campionato: il Marocco vince a Novi con l'Inter Club (1-0) e si conferma unica contendente dell'impresa Edil Gualco che supera il Dlf Novi (2-1). La Red Novi pizzeria Gambero d'oro, vince a Paderna sull'Olimpia Tortona pizzeria Girasole (3-0).

Rodolfo Castellaro

GIOVANILI

Campionati provinciali: tutti i risultati

Derthona, goleada con l'Arquatese

Grappoli di reti nel settimo turno di ritorno dei campionati giovanili organizzati dal Comitato provinciale della Federcalcio. È anche tempo di tornei, nel fine settimana pasquale.

Esordienti. Nel girone A, seconda vittoria consecutiva della Fulvius che si è imposta per 4-0 sul campo del Quattordio. Gli altri risultati: Fulgor-Monferrato 0-1; Samp Valenza-Il Gabbiano Alessandria 3-0; Quargnento-La Sorgente Acqui 1-2; Don Bosco-Occimiano 4-1; Aurora Alessandria-Dertona 8-1. Ha riposato il Solero.

Nel girone B, un solo successo casalingo: lo ha ottenuto il Dertona che ha sconfitto (7-1) l'Arquatese. Gli altri risultati: Castellazzo-Fulgor 0-3; Ovada-Don Bosco 0-1; Pro Molare- Boschese 1-0; Europa Alessandria -Novese 0-6; Luciano Eco-Aurora Alessandria 0-3. Ha riposato l'Orti Alessandria.

Nel girone C, spicca il nulla di fatto fra Viguzzolese e Dertona mentre nei restanti cinque incontri sono state segnate complessivamente venti reti. I risultati: Novese-Sale 3-0; Carrosio -Libarna 3-0; Valenzana-Pozzolese 2-0; Leone Dehon Spinetta Marengo- Castelnovese 3-4; Arquatese-Aurora Pontecurone 5-0. Ha riposato la Fulvius Valenza.

Giovanissimi. Nel girone A, l'Occimiano consegue la seconda vittoria consecutiva, infliggendo un 8 a 1 in trasferta alla Don Bosco Alessandria e portandosi a quota 18 in classifica. Risultati: Dehon-Monferrato 3-1; Castellazzo-Fulgor Alessandria 5-1; Ovadacalcio-La Sorgente 0-2; Samp Valenza-Orti 1-1; Europa-Quargnento 0-1; Luciano Eco-Fulvius 0-0.

Nel girone B, continua sicura la marcia della capolista Arquatese: quinta vittoria di seguito, questa volta in casa contro la Castelnovese sconfitta per 7 a 1. Questi i risultati: Novese-Sale 2-3; Carrosio- Libarna 0-1; Carbonara- Pozzolese 0-6; Gaviese-Cabella Ligure 7-0; Audax Orione-Boschese 9-0; Viguzzolese-Dertona 1-1.

Allievi. Nel girone A, finisce in parità (1-1) l'attesa sfida a Valenza fra Fulvius e Luciano Eco. Gli altri risultati: Novese-La Sorgente 0-2; Occimiano-Orti 0-2; Samp-San Carlo 2-3; Felizzano-Fulgor 8-0; Europa-Monferrato 0-8. Ha riposato il Dertona.

Nel girone B, predomina nei sei incontri il fattore campo. Risultati: Aurora Pontecurone-Arquatese 2-1; Dehon-Gaviese 0-0; Monferrato-Audax Orione 0-0; Pozzolese-Castelnovese 5-2; Libarna-Bosvchese 4-1; Fulvius-Viguzzolese 1-0. Ha riposato il Castellazzo.

Intanto, oggi alle 15, sul campo della Sorgente è in programma una gara amichevole fra le selezioni Esordienti (classe 1982) della provincia di Alessandria e della Liguria, l'incontro è organizzato dal Parma in collaborazione con la Sorgente.

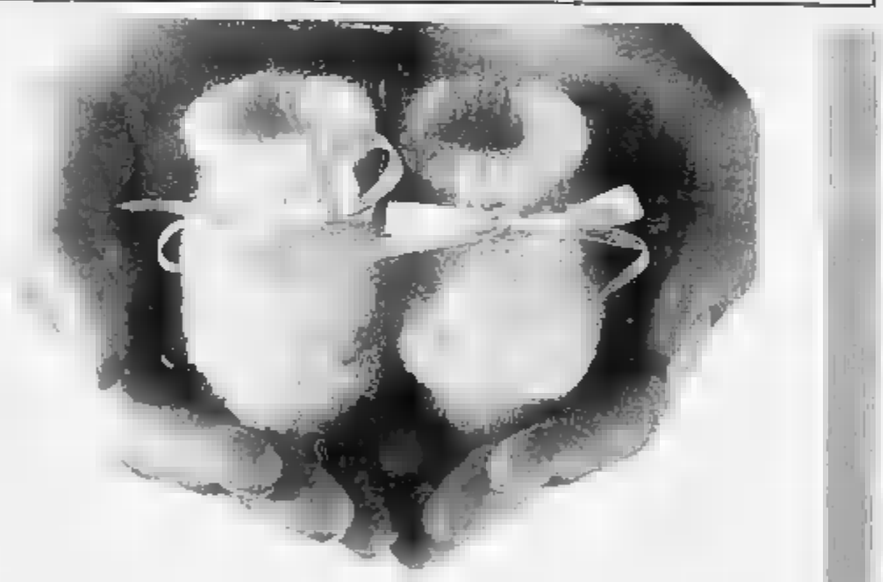
A Felizzano scattano tre tornei giovanili. Sabato prende il via il Memorial Piero Painato, giunto alla terza edizione, in gara le squadre juniores di Felizzano, Junior Asti, Quattordio e Voltrese. Domenica, giorno di Pasqua, sono in campo gli Allievi per il terzo Memorial Luigi Ramponelli. Al quadrangolare partecipano. Felizzano, Imperia, Lodi Vecchio e La Sorgente. Infine, a Pasqyuetta, c'è il secondo Memorial Luciano Cocciabue per Pulcini. Si confronteranno: Felizzano, Varazze, Santhià e Leonesi S. Francesco. [r. g.]

ECONOMICI

[illegible] ASI personale [illegible] per distribuzione volantini zona: Arquata Scrivia (AL) e dintorni Tel. 0437 30 034

avis Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o [illegible] Civile - Tel. 30 81

Salone LA STAMPA
Torino
Via Roma [illegible]



MASCHIO o FEMMINA? L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta più tranquillità.

Ma ai nostri aspettiamo un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.106.49 - Fax 02/[illegible]

TUTTOBERE snc
TUTTOBERE
CENTINAIA DI ARTICOLI IN OFFERTA SPECIALE
S.S. 31 PER CASALE AL Km 48,3 a 100 mt. DAL BIVIO PER VALMADONNA

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete buone [illegible]
Per voi un abbonamento semestrale a Sale & Pepe.

[illegible] grandi guidatori?
Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

[illegible] voraci di notizie?
Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca e Panorama.

[illegible] salutisti?
Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

[illegible] appassionati di viaggi?
Per voi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo e Meridiani.

[illegible] vogliamo fare belle sorprese?
Per vostra moglie un abbonamento trimestrale a Grazia o Donna Moderna oppure un abbonamento semestrale a 100 Cose Energy per vostra nipote.

Ogni abbonato è unico nel suo genere. Per questo "La Stampa" ha inventato l'abbonamento in linea con la vostra personalità.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la [illegible] L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

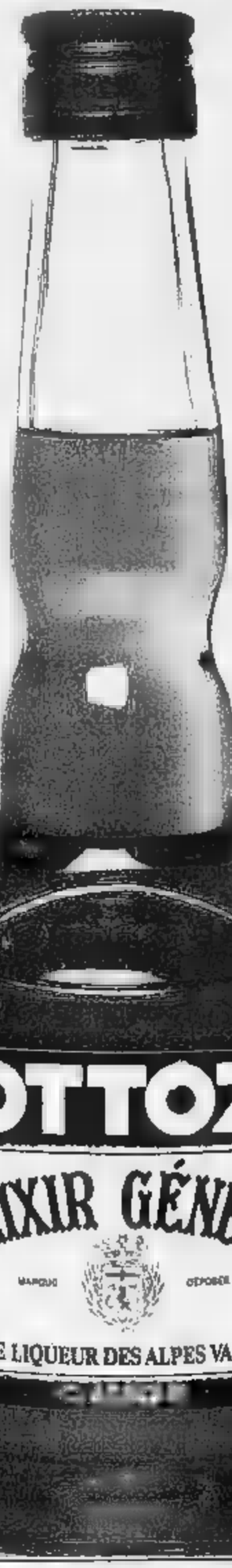
Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa in via Huss 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

Sale & Pepe · Quattroruote · Epoca · Panorama · Starbene · Tuttoturismo · Meridiani · Grazia · Donna Moderna · 100 Cose Energy

OTTOZ

GENEPY DU VAL D'AOSTE



...il doposci

DAL 1902

GENEPY CLASSIQUE

DEGUSTAZIONE GRATUITA: SAINT-CHRISTOPHE - AOSTA

OTTOZ
- GENEPY DU VAL D'AOSTE

...il doposci

DAL 1902

GENEPY CLASSIQUE

DEGUSTAZIONE GRATUITA: SAINT-CHRISTOPHE - AOSTA

SAVOYE MOBILI
Regione Amérique, 153
11020 Quart (Aosta)
Telefono (0165) 765398
Fax (0165) 765006

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SAVOYE MOBILI
Regione Amérique, 153
11020 Quart (Aosta)
Telefono (0165) 765398
Fax (0165) 765006

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Era stata annunciata alla vigilia elettorale per l'arresto dell'assessore al Turismo Voyat

Dopo il voto verifica alla Regione

Lega e Rifondazione chiedono elezioni anticipate

AOSTA. E' calato il sipario sulle elezioni politiche di domenica e lunedì. Luciano Caveri e Cesare Dujany hanno rivinto con ampio margine sui rivali e per il momento escono di scena. Torneranno protagonisti a metà aprile quando si tratterà di formare il primo governo della seconda Repubblica.

Adesso in politica torna regionale con la prevista «verifica» nel Palazzo di piazza Deffeyes. Dopo le recenti vicende giudiziarie che hanno coinvolto l'unionista Ugo Voyat, assessore regionale al Turismo, tutti hanno chiesto un riesame della situazione politica. Lega Nord e Rifondazione insistono sullo «scioglimento di un Consiglio regionale delegittimato». Rivogliono le elezioni.

Il tono dei commenti dei rappresentanti delle forze politiche di maggioranza (Federazione autonomista, pds, Pour la Vallée d'Aoste, uv, verdi, Verso l'alleanza del progresso) non lascia però prevedere terremoti. Il presidente della giunta Dino Viérin ripete quanto più volte sottolineato prima della consultazione elettorale: «Governo regionale e elezioni politiche non stanno sullo stesso piano». Aggiunge Viérin: comunque capire quale sia il segnale del voto e, soprattutto, fare un esame serio del punto di vista programmatico».

Sulla linea Piero Ferraris, segretario regionale del pds. «La verifica è da farsi sui contenuti di un programma concordato con le forze che costituiscono l'attuale coalizione. Chiederemo ai nostri alleati chiarezza programmatica e accelerazione nel cambiamento». Per il verde e assessore all'Ambiente Elio Riccarand «la verifica ha niente a che vedere con le elezioni politiche è determinata da problemi esterni. Serve chiarezza per attuare strategie capaci di ottenere risultati concreti. E l'uv per il processo di rinnovamento non può fare a meno delle forze progressiste».

Claudio Lavoyer pensa di portare la Federazione autonomista alla verifica per ottenere «un dibattito sui contenuti politici, per realizzare un programma maggiormente puntato sui problemi reali e meno appiattito sulle posizioni dei progressisti». Anche per Ilario Lanivi, di Pour la Vallée d'Aoste, «verifica e elezioni politiche sono cose distinte».

Lanivi va però alla verifica portandosi appresso dalla consultazione elettorale una punta polemica che potrebbe creare qualche problema all'interno della coalizione: «Nelle politiche - dice - ha vinto il progetto che più chiaramente esprimeva la proposta autonomista, respingendo proposte pseudo autonomiste e pseudo federaliste dell'ultima ora».

Di altro tenore l'idea di «verifica» della opposizioni. Rudy Marguerettaz, coordinatore del partito popolare valdostano, teme che «tutto si risolva in un niente, in prendere tempo per affrontare il problema reale che è quello di sostituire Ugo Voyat». Per Giuseppe Paoloni, segretario di Rifondazione comunista, «la verifica non serve. E' un Consiglio regionale che va rimesso al giudizio degli elettori. Per noi resta valida la strada del polo progressista».

Parole che riecheggiano anche nella Lega. Paolo Linty: «La delegittimazione continua. L'arresto dell'assessore al Turismo è l'ultimo atto. Il trasformismo di molti consiglieri è un altro aspetto che dimostra come questa assemblea non sia più quella voluta dagli elettori. Alla ripresa dei lavori consiliari chiederemo elezioni anticipate. Siamo pronti a governare».

Alessandro Camera

Il presidente Dino Viérin

Il consigliere leghista Paolo Linty

DALLA GIUNTA

In attesa del rimpasto

L'arresto dell'assessore al Turismo Ugo Voyat, cui nell'ultima riunione del Consiglio regionale hanno fatto seguito le sue dimissioni, comporterà forzatamente un rimpasto nella composizione dell'attuale giunta regionale. Voyat, in una lettera al capo dell'esecutivo Dino Viérin, si è proclamato «innocente» e ha affermato di «lasciare l'incarico in giunta per permettere al presidente di agire per il meglio». La responsabilità del Turismo al momento è stata assunta da Viérin. La giunta è formata Franco Vallet (uv) all'Agricoltura e Forestazione, da Elio Riccarand (verde) all'Ambiente e Trasporti, da Demetrio Mafrica (pds) all'Industria e Commercio, Roberto Vicquéry (uv) alla Sanità, da Roberto Louvin (uv) alla Pubblica Istruzione e da due assessori «tecnici»: Massimo Lavèque (Pour la Vallée d'Aoste) alle Finanze e Bruno Ferrero (area pidiessina) ai Lavori Pubblici. L'ipotesi più credibile è che il sostituto arrivi dalle file unioniste. Aspiranti alla «promozione» a assessore sono i consiglieri Gino Agnesod, Augusto Bionaz, Fedele Borre, Carlo Perrin, Joseph Perrin, Ego Perron. Difficile pensare a un assessorato per Emilio Rini, entrato nella pattuglia unionista da poco, o per Benito Mostacchi, temporaneo sostituto di Augusto Rollandin. Non è da escludere un rimpasto di giunta. All'interno della stessa uv si ricorda che Roberto Louvin era il più accreditato candidato al Turismo, «dirottato» alla Pubblica Istruzione. **[a. c.]**

Nove rinvii a giudizio sono stati richiesti per la costruzione del sottopasso pagato dalla Regione

St-Christophe, politici e tecnici sott'accusa

Tra gli inquisiti l'ex assessore regionale Maurizio Martin, l'ex sindaco e attuale consigliere regionale dell'uv Augusto Bionaz e l'ingegnere capo dell'assessorato ai Lavori Pubblici. La denuncia-esposto della minoranza del Consiglio comunale due anni fa

AOSTA. Nove richieste di rinvii a giudizio per l'inchiesta sul sottopasso di Saint-Christophe, pagato dalla Regione ma utilizzato da privati. Il sostituto procuratore del tribunale Carmine Esposito ha trasmesso gli atti al giudice per le indagini preliminari Nicola Clivio, che ha fissato al 26 maggio l'udienza preliminare.

Sotto accusa per abuso in atti d'ufficio e violazione delle leggi edilizie Augusto Bionaz, ex sindaco di Saint-Christophe e attuale consigliere regionale dell'union valdôtaine; Maurizio Martin, ex assessore regionale ai Lavori Pubblici, adp; Carlo Berthod, ingegnere capo dell'assessorato ai Lavori Pubblici; Edgardo e Vincenzo Campane, fratelli proprietari di una villa adiacente il sottopasso; Paolo Linty, assistente regionale e direttore dei lavori incaricato dall'ente pubblico; l'architetto Luigi Alessandro, i tecnici Fabio Piazzano e Domenico Beata, quest'ultimo dipendente della Eurovie di Giuliano Folliotey, impresa costruttrice del sottopasso. I pubblici ufficiali sono anche accusati di falso ideologico.

L'inchiesta sul sottopasso fu avviata dopo un esposto del gruppo di minoranza del consiglio comunale di Saint-Christophe. Nel 1992 la commissione edilizia approvò la costruzione dell'opera, costata oltre cento milioni. Gli esponenti della minoranza si insospettirono, perchè il sottopasso non era previsto nel piano regolatore comunale e neanche dal progetto di allargamento della strada di Saint-Christophe, che da comunale diventò regionale per poi essere ampliata. La minoranza consigliare, davanti alla richiesta dei fratelli Campane, fu molto critica: «Non possiamo far pagare un'opera di utilità interamente privata con soldi pubblici».

Ma i lavori andarono avanti. Il sindaco Augusto Bionaz e l'assessore ai Lavori Pubblici Maurizio Martin non si opposero. Nell'ambito della «ristrutturazione» della viabilità del paese, fu inserita la costruzione di questo sottopassaggio dalla dubbia utilità pubblica, anche se finanziato dalla Regione. Edgardo e Vincenzo Campane, proprietari della cascina in località Clapey, secondo le accuse del sostituto procuratore Carmine Esposito non volevano sottostare all'esproprio di terreni necessari all'allargamento della strada regionale.

La costruzione del sottopasso li avrebbe convinti a non ricorrere contro l'esproprio. La strada è così rimasta distante dalla cascina dei fratelli Campane, che hanno ottenuto anche la costruzione di una rampa diretta verso le loro proprietà. Quando la minoranza consiliare consegnò un esposto alla magistratura, Regione, Eurovie e fratelli Campane cominciarono le diatribe per il pagamento dell'opera. L'ente pubblico bloccò una parte del finanziamento, nonostante avesse dato parere favorevole alla costruzione.

Il sostituto procuratore della pretura Tiziano Masini cominciò le indagini, poi il fascicolo dell'inchiesta fu trasmesso al tribunale per competenza. E il sostituto Carmine Esposito, dopo mesi di accertamenti e interrogatori delle persone indagate, ha chiesto nove rinvii a giudizio.

Stefano Sergi

Dagli uffici della procura (a sinistra il palazzo di Giustizia di Aosta) è partita la richiesta di rinvio a giudizio per l'ex sindaco di Saint-Christophe Augusto Bionaz

Processo nullo

Jorioz di nuovo in aula

Nuovo processo per Eliseo Jorioz

ROMA. Per la Cassazione è tutto da rifare: il processo a Eliseo Jorioz, condannato a anni per l'omicidio dei genitori Feliciano e Germana Ferrin, tornerà alla corte d'assise d'appello di Torino. Lo ha deciso stamattina la Corte di Cassazione, che ha esaminato il ricorso presentato dai difensori Luca Santoni di Firenze e Liliana Longhetto di Torino. «Stiamo cercando altre prove, vogliamo che sia fatta giustizia. Pensiamo di farcela» dice l'avvocato Santoni.

La corte d'assise d'appello aveva confermato la sentenza di primo grado dei giudici di Aosta. In Cassazione (presidente Valente), è stato lo stesso procuratore generale a chiedere l'annullamento del processo di secondo grado. «caso» sarà riesaminato dalla corte d'assise d'appello (cambieranno i giudici popolari e quelli togati) del capoluogo piemontese.

Nelle motivazioni del ricorso, la difesa aveva raccolto tutte le ipotesi alternative a quella sostenuta dall'accusa: omicidio a scopo di rapina, le dichiarazioni di un perito che parlava di almeno due assassini e quelle che riguardavano la possibilità di un delitto compiuto da un mancino (Eliseo Jorioz è destro e soffre di artrite alle mani). Le motivazioni che hanno indotto la Cassazione annullare il processo d'appello saranno note tra alcune settimane, quando i giudici depositeranno la sentenza.

L'avvocato Santoni ha poi annunciato «un viaggio in Valle d'Aosta per raccogliere altri elementi importanti per riprendere l'indagine». E' probabile che per questo il difensore di Eliseo decida di assumere un investigatore privato. **[c. l.]**

Ai tricolori di gigante

Matteo Belfrond perde il titolo per 5 centesimi

AOSTA. Per soli 5 centesimi Matteo Belfrond non è riuscito a laurearsi campione italiano di slalom gigante sulle nevi abruzzesi di Roccaraso. Non è bastata una grande seconda manche a Matteo che al termine della prima discesa era terzo a 49 centesimi da Norman Bergamelli ed era preceduto anche da Ivan Bormolini.

Belfrond aveva già recuperato tutto il distacco al passaggio intermedio della seconda discesa, ma si è dovuto arrendere al giovane bergamasco, sesto alle Olimpiadi a Lillehammer. «Va bene così - ha detto Matteo -, dovevo forse rischiare più nella prima manche, ho sciato molto bene nella seconda».

Terzo è finito Ivan Bormolini a 14 centesimi seguito da Zucchelli e Koenigsrainer. Buona è stata anche la gara di Ivezza 11°, Erik Seletto 27° , Bieler 29° e Garino 36°. Nel gigante femminile vinto da Deborah Compagnoni sesta è finita Marcella Biondi a 5"14.

ALFA 155. PROVATE A GUIDARE UN NUOVO CONFORT.

1.7 T.S. CV 115
1.8 T.S.L. CV 129
2.0 T.S.L. CV 143
2.0 Q.4 CV 190
2.0 T.D. CV 92
2.5 T.D. CV 125

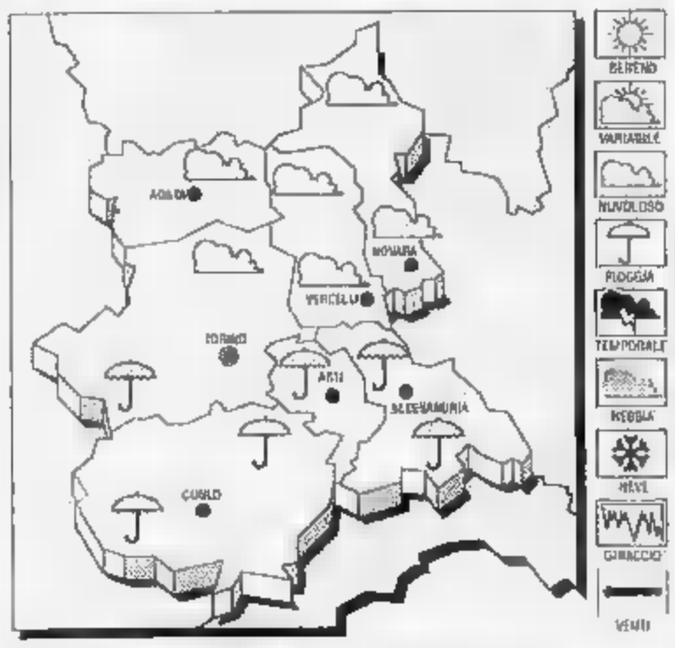
COGLIETE L'ATTIMO

E' il momento giusto. E' un'occasione irripetibile per chi acquista un'ALFA ROMEO 155 1.7. Tutta la sportività, i contenuti ed il piacere di guida al prezzo speciale di L. 25.300.000 chiavi in mano (escluse tasse regionali)

E' un'offerta esclusiva

ARA S.A.S.
C.so Ivrea, 132
11100 AOSTA
Tel. 0165/239505

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Graduale aumento della nuvolosità, con possibilità di isolate precipitazioni; foschie dense sulle pianure.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso, con locali precipitazioni; tendenza al miglioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 10; min: 4; media: 10

UN ANNO FA
Max. 18; min: -2; media: 7

TEMPERATURE IN
Torino 20,4; Novara 22; Alessandria 19; Asti 16; Cuneo 18; Vercelli 17

Per la prima volta il candidato dell'uv ha sconfitto gli avversari in tutti i paesi

Caveri conquista anche la città

«E' una grande soddisfazione». Si è riconfermato pure il suo compagno di «cordata» Dujany che a 74 anni comincia la 5ª avventura parlamentare. Aumentate le schede bianche e nulle rispetto al '92

I cartelloni con i risultati di tutti i 208 seggi esposti fuori dal Palazzo regionale (ARTEFOTO)

AOSTA. Lunedì notte, nell'affollatissima sala stampa allestita a Palazzo regionale, tra una stretta di mano e l'altra, tra un intervista in tv e una alla radio, Cesare Dujany non dà per niente preoccupato di cominciare, a 74 anni compiuti, la sua quinta avventura parlamentare.

E l'uomo politico di Châtillon, nonostante l'evidente stanchezza, non perde neppure la vis polemica per condannare chi «anche tra i vecchi amici, in campagna elettorale ha portato attacchi personali oltre il limite del buon gusto e del buon vivere civile». Dujany ha avuto in queste elezioni vita difficile. Aveva un avversario anche come Mario Maquignaz, che puntava a rosicchiare voti nell'area autonomista.

Dujany ha vinto. Il riconfermato senatore ha riavuto il seggio a palazzo Madama con 27.493 voti pari al 38,8 per cento. Nella precedente consultazione, con una coalizione più ampia, Dujany aveva ottenuto 38.150 voti e il 47,4 per cento. Il candidato di «Vallée d'Aoste» in 32 dei 74 comuni ha vinto con percentuali o del 50 per cento o superiori.

Il massimo dei consensi è arrivato a Dujany da Rhemes-Saint-Georges con 97 voti su 141 votanti pari al 75,8 per cento. Il minimo lo ha toccato a Pollein con 171 voti e una percentuale del 24,6 per cento. Bassa anche la quota raccolta da Dujany nel capoluogo: 25,5 per cento contro il 33,5 delle politiche 1992. A Châtillon, città natale di Cesare Dujany, i concittadini che hanno scelto il senatore sono stati 1186 su 3139 per una percentuale del 41,1 per cento.

Il deputato Luciano Caveri, questa alla terza legislatura, era raggiante. «Speravo nella vittoria ma non credevo potesse essere di queste dimensioni». Per Caveri hanno votato 43.699 pari al 54,1 per cento degli 80.774 votanti. Nel 1987 Caveri era stato eletto con 41.707 voti (55,15 per cento) e nel 1992 aveva avuto 41.404 suffragi il 49,6 per cento. Il trentacinquenne deputato ha prevalso in tutti i 74 Comuni della Regione.

«Grossa soddisfazione - ha detto Caveri - è avere vinto nel capoluogo, dove nel 1987 e nel 1992 ero stato battuto dal candidato del "cartello" prima (Alessandra Della Guardia), e della seconda edizione del "cartello" poi (Augusto Fosson)». Ad Aosta il candidato di «Vallée d'Aoste» ha ottenuto 10.159 (41,4 per cento) e ha lasciato lontano tutti gli altri, anche Dina Squarzino, candidata del polo progressista e avversaria più temibile, che si è fermata a 8.007 voti, pari al 32,7 per cento. Nelle sezioni delle frazioni aostane di Excenex, di Signayes Ossan e di Porossan la Chapelle, Caveri ha superato il 60 per cento. Al deputato uninonista i concittadini verrezzini hanno dato il 51,6 per cento dei voti: 970 su 2053.

In questa tornata elettorale, rispetto al 1992 sono aumentate le schede bianche e quelle nulle. Le «bianche» alla Camera sono passate da 2423 a 3984, le «nulle» da 3064 a 4124. Al Senato, invece, mentre sono aumentate le «nulle» da 3084 a 3174, sono diminuite le «bianche» da 3006 a 2841.

[a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Tre mesi di carcere per evasione dagli arresti domiciliari

Salvatore Massimiliano, 21 anni, di Aosta, via Mont Fallère 2, è stato condannato dal pretore a 3 mesi con la condizionale per essere evaso dagli arresti domiciliari. Il giovane era stato sorpreso lunedì pomeriggio dai carabinieri che stavano facendo un giro di pattuglia nel quartiere Cogne. Massimiliano era a pochi isolati da casa: il giovane è rimasto in camera di sicurezza nella caserma dei carabinieri fino al processo per direttissima che si è svolto martedì mattina.

AOSTA

Sorpreso a rubare soldi e merce in un negozio

Giuseppe Angiulli, 23 anni, di Aosta, dovrà pagare una multa di 200 mila lire e scontare una condanna a 3 mesi e 15 giorni di reclusione per furto. Gli agenti della «Volante» lo hanno sorpreso durante la notte nel negozio di alimentari in via Monte Vodice 33 mentre stava cercando di portare via gli spiccioli del fondo cassa e alcuni prodotti presi dagli scaffali. Il giovane era appena uscito dal carcere di Brissogne dove aveva scontato un'altra condanna per furto.

COURMAYEUR

Sciatrice colta da malore soccorsa dall'elicottero

Una turista di Cagliari, Barbara Dessì, 18 anni, in vacanza in Valle d'Aosta, martedì alle 9.30 è stata colta da un malore mentre sciava sulle piste della Val Veny in prossimità del ristorante «La Grolla». Gli addetti all'assistenza visto che la giovane era rimasta a lungo priva di sensi hanno fatto intervenire l'elicottero che l'ha trasportata all'ospedale di Aosta dove è stata sottoposta agli opportuni controlli.

AOSTA

Giovane arrestato per esecuzione di sentenza

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Giovanni Virgillito, 28 anni, di Aosta, in ordine di carcerazione della pretura. Il giovane deve scontare una condanna a un anno e sei mesi di reclusione per furto.

SPORT

Giornata di solidarietà per i bimbi dell'ex Jugoslavia

Continua la gara di solidarietà degli abitanti della Valle a favore dei bambini della ex Jugoslavia. Alle iniziative di alcuni enti pubblici si affiancano le offerte di molti privati. Oggi i proprietari del ristorante «Caesar», in via Giorgio Elter, di Aosta, promuoveranno una giornata di solidarietà per l'infanzia jugoslava, devolvendo l'intero incasso alla Caritas, l'associazione umanitaria che provvede all'acquisto di strutture di sostegno per quei bambini.

Proposta Riccarand

Montacchini commissario del Parco?

AOSTA. L'attuale presidente dell'Ente Parco, Franco Montacchini, potrebbe essere nominato commissario dello stesso Ente. La proposta è dell'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand che, in una lettera al ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, sottolinea la necessità di definire questa scelta.

Oggi cessano le funzioni del Consiglio di amministrazione dell'Ente Parco e la sua ricostituzione richiederà molti mesi. In questa fase di passaggio - dice Riccarand - è indispensabile "garantire" a prosecuzione dell'attività del Parco. L'intervento [illegible] del Presidente del Consiglio dei ministri, [illegible] scioglimento delle disposizioni del Parco del Gran Paradiso, in principi della legge quadro sulle aree protette e della ricostituzione degli organi di gestione. L'urgenza della designazione di Franco Montacchini, oltre a garantire una continuità di gestione, contribuirebbe a confermare il ruolo positivo svolto dall'attuale presidente».

Quartiere Cogne

Migliorie alle Sturo e Filippini

AOSTA. Sono terminati i lavori di installazione dei citofoni alle case Filippini e Sturo, nel quartiere Cogne, pagati dai residenti senza alcuna sovvenzione comunale. E' intenzione dei rappresentanti del Comitato di quartiere proporre agli abitanti anche la dislocazione delle bacheche nell'androne delle scale per affiggere avvisi e manifesti.

«Al Comune - ribadiscono - chiediamo una più accurata manutenzione e il rifacimento dell'impianto di illuminazione». Da troppo tempo il rione è immerso nell'oscurità. Le case e il cortile ricevono i bagliori riflessi dai lampioni delle vie vicine. Una situazione che favorisce scippi e furti nelle macchine. E in questi due fabbricati resi decadenti dal tempo e dall'incuria delle istituzioni, molti inquilini dei primi piani trascorrono la giornata nella penombra. «Gli alberi - protestano - oscurano gli alloggi, costringendoci a tenere la luce accesa tutto il giorno. Paghiamo bollette esorbitanti, impropumibili per le nostre entrate».

Nella chiesa di Santo Stefano di Aosta si sono svolti ieri mattina alle 10 i funerali di Cesare Collé

L'addio al giovane morto nel rogo dell'auto

Parenti e amici si sono stretti intorno ai familiari del ragazzo, vittima 2 anni fa di un incidente che lo paralizzò alle gambe e per il quale pende su 13 ragazzi del collettivo «Piloto io» l'accusa di omissione di soccorso. Le offerte per l'Associazione paraplegici

AOSTA. Si sono svolti ieri mattina, nella chiesa di Santo Stefano, ad Aosta, i funerali di Cesare Collé, 30 anni, morto l'altra notte in un incidente stradale sulla statale 26, a Morgex. Alle esequie hanno partecipato parenti e amici del ragazzo, stretti attorno ai genitori e alla sorella, Paola.

Il giovane era paralizzato da due anni, dopo essere caduto all'interno del cinema «Splendor» di via Festaz. Una lesione alla spina dorsale, che lo costrinse alla sedia a rotelle. Nonostante la paralisi delle gambe il giovane era impegnato in molteplici attività, con l'Associazione valdostana paraplegici. E proprio per aiutare l'ente di assistenza alle persone paralizzate che la famiglia di Cesare Collé ha chiesto fiori, ma offerte all'Associazione paraplegici».

Il ragazzo è morto nell'incendio della sua Volkswagen «Golf», che dopo il tremendo urto contro lo spartitraffico centrale di Morgex è stata avvolta e distrutta dalle fiamme. Forse Cesare era già morto per le ferite riportate nell'incidente, oppure, privo di sensi, non ha potuto sfuggire all'incendio. Un medico milanese ha tentato di aprire le porte della «Golf», insieme ad alcuni camionisti. Ma non c'è stato nulla da fare. E la morte di Cesare Collé apre interrogativi sul processo che comincerà il 27 maggio a 13 giovani di «Piloto io». I ragazzi sono stati rinviati a giudizio venerdì dal sostituto procuratore Tiziano Masini. Oltre alle solite accuse di danneggiamenti e occupazione, per Masini i 13 giovani dovranno rispondere anche di omissione di soccorso nei confronti di Cesare Collé.

Il giovane fu trovato alle 5,30 a poca distanza dal cinema «Splendor»: lui disse di essere caduto poco dopo mezzanotte. Ma in aula mancherà la sua testimonianza. Forse la famiglia rinuncerà a costituirsi parte civile, oppure andrà avanti nella causa facendo affidamento su quanto dichiarato dal ragazzo e sugli accertamenti della polizia di Aosta.

[s. ser.]

Un momento dei funerali di Cesare Collé (nella foto piccola) svoltisi ieri mattina nella chiesa di Santo Stefano ad Aosta

LETTERE AL GIORNALE

La statale 26 è una «zona di guerra»

Ho letto sul «Corriere della Sera» l'intervista al dr. Vandano che trattava delle «cose» valdostane. Su parecchie concordo su altre un po' meno. Vorrei però chiedere a Vandano perché non ha prestato attenzione a certe denunce a lui rivolte per iscritto come quella del Comitato C.A.U.S.A. 26 dall'estremo disagio di chi abita lungo il percorso battuto notte e giorno dai tir, della continua violazione del codice stradale, del grado di inquinamento sonoro e atmosferico? Il dr. Vandano sa che queste leggi sono continuamente violate, ma mai è stato fatto.

La statale 26, anzi la «statale» 26, è teatro ogni giorno di incidenti con vittime, ma che, chissà perché, non offendono la morale comune come altre non lì. Forse sono vittime sacrificate al profitto? Perché una tosse è curata. Se si deve morire perché i milioni continuino ad arrivare in Valle: allora si muore. La statale 26 è zona di guerra e come tale le regole sono stravolte. Noi non abbiamo diritti. Questi sono riservati ai tir e al profitto. I nostri soldi hanno teso e tendono i nostri politici che si congratulano con loro stessi per aver ottenuto dalla Stato i miliardi equivalenti a quelli dell'Iva da importazione venuti a mancare, poi, però, approvano una legge per far diminuire i tir. Ma, visto che con una prendono e con l'altra pure, la legge viene bocciata dalla Commissione di coordinamento. Aosta sono stati fatti dei dossi per ridurre la velocità degli autotreni. Giusto! Ma nessuno ha pensato di farli in via Parigi dove il traffico internazionale attraversa la città.

Forse qualche tir poteva passare altrove? E perché, malgrado sia stato chiesto con 7000 firme, in questa Valle piena di miliardi, non si sono trovati i fondi per erigere barriere antirumore almeno davanti all'ospedale? Perché chi abita nella zona di guerra non ha diritto a un marciapiede o a dormire senza sentire il letto tremare, perché deve respirare aria lurida, essere spruzzato dal traffico per poi prendersi, giustamente, una multa perché va a 60 all'ora in città?

Pina Bacchiega, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238[illegible] / 300456
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: [illegible].258 / 304.280
Percorribilità strade: 303 754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565, *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* [illegible] 79 465
Valgournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807 087
Bruxson: (0125) 300.240

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle ore 9-22 (le porte aperte) e dalle 22-9 di domani (le porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Verrand*, [illegible] *Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valgournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 3 aprile 1994
Aosta: *Agip*, corso XXVI Febbraio (Blanc), *Fina*, via Clavalité; *Montesbell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, [illegible] Chambéry; *Ip*, via Parigi. *Fina*, via St-Martin di Corléans.
Arnad: *Fina*, **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*, **Fenis:** *Fina* (Arsenio); **Gressan:** *Fina*, **Hône:** *Tamoil*, **La Salle:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26); **Sarre:** *Agip*; **St-Christophe:** *Ip*; [illegible] *Mon* [illegible], **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) [illegible]61 39[illegible]
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: tel. (0165) 361 [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Martina Ini; David Bich; Hervé [illegible]; Martina Favale.
Morti. Oresta Fenari, 73 anni, pensionato, Gressoney-Saint-Jean; Giuseppe Adaglio, 90 anni, pensionato, Aosta

PONT-SAINT-MARTIN

Morti. Angela Risena, 73 anni, pensionata, Pont-Saint-Martin; Franco Giacherio, 67 anni, farmacista, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA'

Aosta. La giunta regionale, nella sua ultima riunione, ha deciso di rinnovare l'adesione della Valle d'Aosta alla Comunità di lavoro delle Alpi Occidentali (Cotrao).
Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, la giunta regionale ha [illegible] di stanziare [illegible] milioni 600 mila lire, da destinare all'acquisto di materiale pedagogico da distribuire alle scuole della regione.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo personalmente le famiglie **Zardo** e **Feder** ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore per l'improvvisa e immatura scomparsa del loro congiunto

Gianpiero Zardo

Gressan, 31 marzo 1994

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Il mercatino di antiquariato

Appuntamento commerciale per residenti e turisti in piazza Narbonne. Fino a martedì è allestito il mercatino dell'antiquariato e artigianato. Sulle bancarelle esposte merci di ogni genere, dall'abbigliamento alla bigiotteria, quadri e profumi.

[illegible]

Mostra di disegni

E' stata inaugurata lunedì una mostra di disegni e pensieri di ragazzi dell'ex Jugoslavia. La rassegna si intitola: «Volti, parole, segni di bambini della ex Jugoslavia» ed è ospitata dalla Galleria d'arte Unicum al passage Folliez. La mostra, che ha il patrocinio della Consulta comunale per le attività culturali, resterà aperta fino all'11 aprile.

[illegible]

Assemblea dei giornalisti

Il Circolo della stampa corso Stati Uniti 27, a Torino, ospita oggi alle 15 l'assemblea annuale degli iscritti all'Ordine dei giornalisti di Piemonte e Valle d'Aosta, per pubblicisti e professionisti. L'ordine del giorno dell'assemblea prevede la relazione del presidente dell'ordine, Cesare Roccati, del tesoriere Gigi Padovani, e dei revisori dei conti, Cristiano Chiavegato, Flavio Giuliano e Piero Mollo. Verrà inoltre presentato il bilancio consuntivo '93 e quello preventivo per il '94.

[illegible]

Gita dello sci club «Drink»

Lo sci club «Drink» di Aymavilles ha organizzato, per il giorno di Pasquetta, una gita sociale nella stazione sciistica di Sommand, in Alta Savoia. La partenza in pullman è prevista alle ore 7 dalla piazza di Aymavilles. In mattinata ci sarà la gara sociale dello sci club Drink, con una staffetta di tre concorrenti sorteggiati a barzonda su un percorso non impegnativo di 2,5 km. Dopo il pranzo sarà possibile sciare nel pomeriggio (anche discesa). Il rientro ad Aymavilles è previsto per le 19. Il costo della gita, comprese di viaggio e accesso alle piste di fondo, è di 25 mila lire.

Dopo l'interrogatorio di un'ora davanti al sostituto procuratore Longarini

L'assessore Voyat torna libero

Il magistrato lo ha sentito sulla vicenda dell'appalto da mezzo miliardo per il restauro delle Porte Praetorie. Gli inquirenti: «Ci manca qualche elemento, poi saremo più precisi sulle ipotesi di reato»

AOSTA. Nessuna contestazione precisa, qualche domanda sull'appalto per i lavori di ristrutturazione alla Porta Praetoria, pochi accenni a telefonate intercettate dalla magistratura. E' l'interrogatorio dell'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat: il colloquio di un'ora con il sostituto procuratore Pasquale Longarini era l'ultimo ostacolo alla libertà del politico unionista. Ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio ha firmato [illegible] degli arresti domiciliari; il giorno prima, il pubblico ministero Longarini aveva dato parere favorevole alla libertà. «Non c'è più motivo per mantenere il provvedimento. Lo scopo di questi interrogatori è di fissare alcuni punti e lo abbiamo fatto» spiega il magistrato.

Da qualche giorno è libero anche Ennio Brochet, titolare del ristorante «Vecchia Aosta» tra le Porte romane. Proprio le [illegible] e i restauri previsti dalla Regione sono al centro dell'inchiesta del sostituto Longarini: secondo gli inquirenti, parte dei lavori eseguiti (in particolare quelli edili) non corrisponderebbe a quanto stabilito dalla delibera regionale di finanziamento. I sospetti riguardano l'appalto di 500 milioni vinto dall'impresa «La Colombera» di Issogne: la magistratura collega quella gara all'appalto per i lavori (poco meno di un miliardo) alla biblioteca di Saint-Christophe, per cui 10 giorni fa erano finiti in carcere l'imprenditore Paolo Melotto (titolare della «Costruzioni edili S.M. srl» che si era aggiudicata i lavori), l'assessore Voyat, il Sovrintendente Renato Perinetti (ancora agli arresti domiciliari) e il ristoratore Brochet.

I reati ipotizzati dal giudice nelle ordinanze di custodia cautelare per la vicenda di Saint-Christophe sono di abuso d'ufficio e turbativa d'asta. «Potrebbero essere estesi anche alla questione delle Porte romane. Dobbiamo ancora raccogliere qualche elemento per poter essere più precisi» spiega il sostituto Longarini. Il sospetto degli inquirenti è che l'appalto della biblioteca sia stato «scambiato» con quello delle Porte Praetorie dalle imprese che partecipavano alla gara. La procura spiega così il rialzo del 18 per cento offerto dall'impresa «La Colombiera» per contrastare i ribassi fatti dalle concorrenti. Gli inquirenti lo hanno interpretato come un «segnale» alla ditta di Melotto per far capire l'interessamento all'altro appalto in cui potevano essere «avversari», quello delle Porte Praetorie.

A questo elemento (che riguarda l'ipotesi di turbativa d'asta), la procura aggiunge l'inserimento «oltre i termini» della «Costruzioni edili S.M.» nella gara per la biblioteca di St-Christophe. L'interessamento di Voyat e quello di Perinetti (sollecitati da Melotto attraverso il ristoratore Brochet) sarebbe stato «fuori luogo». Stessa trafila per il restauro delle mura intorno al ristorante «Vecchia Aosta» (vicenda cui è estraneo Paolo Melotto): il ristoratore e i suoi soci si sono intromessi perché la delibera per i lavori venisse approvata dalla Regione. «E' normale che si facciano, non è illegale. Se poi c'è dell'altro, che lo dicano» spiega l'avvocato di Voyat, Giovanni Lageard. Sull'argomento, il pm Longarini ha già contestato il telefonato intercettato al ristoratore Brochet.

Claudio Laugeri

L'assessore al Turismo Ugo Voyat a Palazzo di Giustizia per un interrogatorio

PORTE PRAETORIAE

Perinetti dal giudice

«E' un personaggio importante nell'ambito di questa inchiesta». Così gli inquirenti parlano di Renato Perinetti, Sovrintendente ai Beni Culturali, coinvolto nella vicenda della biblioteca di Saint-Christophe e in quella del restauro delle Porte Praetorie. Le due pratiche sono passate sul suo tavolo; e sempre Perinetti ha seguito il progetto e lo sviluppo della gara d'appalto per le mura romane intorno al ristorante «Vecchia Aosta». Domani alle 10, il Sovrintendente interrogato per la seconda volta (la prima era sulla biblioteca) dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. Gli inquirenti non si sbilanciano sulla vicenda delle Porte Praetorie, che si limitano a definire «molto complessa». La procura ha già trascritto le telefonate intercettate nel ristorante «Vecchia Aosta»; alcune riguarderebbero anche il Sovrintendente, primo «referente burocratico» per la vicenda delle Porte Praetorie.

Due turisti hanno segnalato la sparizione di un'auto servita per una rapina

Simulano il furto, denunciati

I carabinieri hanno scoperto che lo scopo della manovra era di dare un alibi al proprietario della vettura La finta dichiarazione è stata fatta ai militari della stazione di Cervinia. Ipotizzato il favoreggiamento

AOSTA. Quindici milioni per simulare il furto dell'auto servita per una rapina. Era il compenso previsto per Fabrizio Ghirardi, 28 anni, milanese, che con quella falsa denuncia avrebbe aiutato i rapinatori: i carabinieri lo hanno denunciato per simulazione di reato e favoreggiamento. Stesse ipotesi d'accusa anche per Emanuele Altomonte, 33 anni, che aveva da poco acquistato l'auto da Ghirardi (il passaggio di proprietà, però, non era ancora avvenuto) e che l'avrebbe prestata ad altre persone per il «colpo».

L'episodio è accaduto domenica. I carabinieri di Desio (Milano) avevano avvertito i colleghi di Aosta del pericolo di una rapina in Valle. I militari lombardi avevano raccolto il «soffiato» che indicava due persone partite dalla provincia di Milano per una località turistica valdostana. I carabinieri e la polizia hanno incominciato a tenere sotto controllo tutti i possibili «obiettivi» dei rapinatori: le gioiellerie, gli uffici cambi, le casse degli impianti di risalita, una ventina in tutto. Pattuglie, militari e agenti a piedi hanno presidiato le zone «a rischio» di Cervinia e Courmayeur, le località scelte di solito da rapinatori e ladri per il massiccio afflusso di turisti.

Quando i presunti rapinatori sono arrivati in Valle, il «colpo» era già stato fatto: due persone (tra cui l'Altomonte) avevano svaligiato un alloggio poche ore prima a Castellanza (Varese). I due sono stati sorpresi, però, dal padrone di casa che ha cercato di fermarli. Per dissuaderlo, i rapinatori lo hanno minacciato con un coltello. Il derubato ha, comunque, annotato il numero di targa della «Uno» azzurra utilizzata dai banditi.

I rapinatori hanno così pensato a come evitare i controlli delle forze dell'ordine. Ecco l'idea della denuncia. A farla aveva essere il proprietario, Ghirardi. Lui e Altomonte avrebbero scelto la caserma dei carabinieri di Cervinia, la località dove sono state rubate le chiavi di casa della persona poi rapinata a Castellanza (le aveva lasciate nell'auto). I militari della località turistica della Valtournenche hanno subito avvertito la compagnia dei carabinieri di Saint-Vincent.

Ghirardi è stato fermato mentre scendeva da Cervinia, poco dopo aver firmato la denuncia di furto della «Uno». Era su un taxi, diretto a Saint-Vincent, dove sarebbe salito sul primo pullman o treno diretto in Lombardia. La sua epartes per la finta denuncia sarebbe stata di 15 milioni, che il giovane avrebbe ricevuto a Milano. **[c. lau.]**

La finta denuncia per il furto d'auto è stata fatta ai carabinieri di Cervinia

Accusato di lesioni e sequestro di persona

Picchia la convivente 10 mesi di carcere

AOSTA. Botte e minacce alla convivente, bloccata in casa fino all'arrivo della polizia. Per questa unione sentimentale «difficile», il tribunale di Aosta ha condannato ieri mattina Sergio Barbieri, di Aosta, ex «speaker» di radio private, a 10 mesi di carcere per sequestro di persona, lesioni aggravate e minacce. L'uomo dovrà anche risarcire la convivente Moira Losso, 30 anni, ora abitante a Longarone, in Friuli Venezia Giulia.

La vicenda finita in tribunale risale al 1991 e 1992. Sergio Barbieri, sposato e divorziato, cominciò una relazione con Moira Losso. Dall'unione dei due nacque il piccolo Andrea, testimone di alcune liti familiari. Ieri mattina, nell'aula del tribunale, di fronte al pubblico ministero Pasquale Longarini c'era soltanto Moira Losso, con il suo avvocato Paolo Patelmo di Belluno. La donna ha ottenuto dal tribunale il diritto ad essere risarcita da Barbieri. Il primo degli episodi ricostruiti dall'accusa è del 1991. Sergio Barbieri si infuriò con una donna, a causa di un litigio per il parcheggio dell'auto.

Barbieri minacciò di bucare le gomme dell'auto, ma Moira Losso nascose il coltello dell'uomo. Quando Barbieri la trovò, minacciò la donna intimandogli di farsi gli affari suoi. Il litigio definitivo dalla coppia è datato novembre 1992. Barbieri rientrò a casa in ritardo; la convivente, stanco di insulti e minacce, disse di volersene andare. Ci fu un'altra lite, Barbieri nascose le chiavi dell'alloggio, impedendo alla donna di allontanarsi. Ma Moira Losso telefonò a un amico, che arrivò con la polizia. Fine dell'unione sentimentale e inizio dei guai giudiziari per Barbieri. **[s. ser.]**

Sergio Barbieri, di Aosta

Stasera, dalle 22

I campioni dello snowboard al Blu Max

QUART. La discoteca Blu Max, ospita stasera, dalle 22, la Grande festa dello snowboard. Con ingresso ad offerta c'è la possibilità di partecipare, in una scenografia suggestiva, ad una serata di musica, varietà, giochi e, soprattutto, di incontrare i campioni del mondo di snowboard che domani e sabato si cimenteranno nella «Citroën Mont Blanc Continental Open», la penultima prova della Coppa del Mondo denominata «Ballantines I.S.F. Snow-Board World Pretour» con in palio 20 mila dollari. La manifestazione è organizzata dall'Echo Polvo, associazione nata da un gruppo di giovani appassionati di snowboard, con il patrocinio di Regione, Comuni di Aosta e Gressan, Società Pila, Citroen e Mistral e la collaborazione dei maestri di sci.

Il programma prevede per domani, sulla pista Renato Rosa, il gigante alle 9.30 e alle 13; alle 19 al rientro del Leissé il parallelo notturno con ricchissimo montepremi e sabato alle 10 e alle 13 gli acrobati dell'half pipe. In gara 200 specialisti di 14 nazioni tra cui Martina Magenta e Roberta Formento di Courmayeur, Davide e Paola Marcandi di Pré-Saint-Didier e Teresio Bulli di La Thuile.

COMUNE DI PONT SAINT [illegible]
REGIONE [illegible] VALLE D'AOSTA

Estratto bando di gara

E' indetto un appalto-concorso con procedura ristretta e accelerata (Direttiva CEE 92/50) per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di parziale servizio di nettezza [illegible] ex R.D. 15/10/1925 n. 2578, L. 20/3/1941 n. 366, D.P.R. 10/9/1982 n. 915, L.R. 16/8/1982 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.
La durata del contratto è prevista in anni tre e l'importo globale è L. 650.000.000, IVA esclusa.
Il bando di gara integrale, inoltrato per la pubblicazione a norma di Legge sul Foglio delle Inserzioni della G.U. il 28 marzo 1994 e trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea il 25 marzo 1994 può essere richiesto al Comune di Pont Saint Martin, via E. Chanoux, n. 134, 11026 Pont Saint Martin (Ao) (tel. 0125/806566-65, telefax 0125/806319).
La richiesta di invito redatta in conformità a quanto previsto dal bando di gara integrale, dovrà pervenire entro le ore dell'11 aprile
Pont Saint Martin, li marzo 1994

IL SINDACO Grataz

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI

APRILE OASIS

COYOTE
la saga del che canta

PARCHI
tesori del Sud

KURT
storia di un'italiana in Africa

COLORI DI PRIMAVERA
i nostri fiori più
in un portfolio d'autore

SARDEGNA
ISOLA DI TAVOLARA
Itinerari nella natura sopra e sotto il

Musumeci Editore

Rapport sur le Bilan 1993 de l'Union Valdôtaine

La situation financière de l'Union [illegible] au 31.12.1993 présente un déficit de L. 93.193.214, malgré un bond de L. 30.615.305 cumulé durant les années précédentes. L'exercice financier de 1993 se clôt par un déficit de L. 93.808.609.

Les recettes, qui se montent à L. 666.710.425, sont constituées pour le 39% environ de la contribution de l'Etat pour l'activité des parlementaires (L. 261.000.000), pour 13% environ des cotisations des militants et pour le reste, principalement par les contributions extraordinaires des conseillers régionaux du U.V. et des députés ou parlementaires élus comme on peut le constater par la déclaration obligatoire des biens contractuellement déposées par la loi du [illegible] novembre 1982, art. 4.

Les recettes diverses, qui se montent à L. 132.695.519, ont une incidence de 19% et se rapportent substantiellement à la recette brute de la fête organisée par le mouvement en soutien de la campagne électorale pour les élections régionales (L. 100.000.000), et à L. 42.000.000 pour la concession à la nouvelle édition Le Peuple s.r.l. du titre du journal propriété de l'U.V. et L. 10.230.000 comme participation des congressistes (4e Congrès U.V. de Saint-Vincent) aux frais de restauration.

Marginales sont les autres rubriques des recettes.

Parmi les dépenses l'[illegible] est toujours, égale à 32% environ, est représentée par les frais pour la campagne des élections régionales pour un total de L. 251 054 550.

Suivent les dépenses pour les activités d'édition, d'information et de propagande qui se chiffrent à L. 196.000.000 et concernent pour 25% environ un total des dépenses.

Les dépenses générales concernent pour 20% environ, pour un total de L. 154.089.402.

Les frais de personnel, 10% environ, se montent à L. 86.256.520.

Les diverses contributions de cinquantenaire se montent à L. 74.000.000, pour 9% environ, et se rapportent principalement à la répartition de la contribution de l'Etat pour les activités des partis.

Les autres rubriques de dépenses sont marginales.

D'une analyse comparative avec l'exercice financier de l'année précédente on peut constater une substantielle diminution des recettes, L. 666.710.425, par rapport aux précédentes, L. 1.016.957.454. La raison principale qui détermine cette diminution se rapporte au particulier au remboursement des dépenses électorales de la part de l'Etat, L. 25.702.922 en 1993 pour le renouvellement du Conseil régional de la Vallée d'Aoste face à la contribution de L. 455.161.944 reçue par le mouvement en 1992 à titre de remboursement des dépenses électorales pour les élections de la Chambre des députés et du Sénat de la République. On constate en outre une sensible diminution des recettes des manifestations et une légère baisse des cotisations. Décidément confortante la partie concernant les contributions extraordinaires des assemblées qui enregistrent une augmentation de 70% environ par rapport à l'exercice précédent. Les autres recettes ne présentent pas des données particulièrement significatives.

Dans la partie concernant les dépenses on peut constater une légère augmentation des frais de personnel, des frais généraux et des frais pour les activités éditoriales; dans cette partie figurent aussi les dépenses pour la campagne électorale pour le renouvellement du Conseil régional, qui mettent en évidence le considérable effort financier soutenu par le mouvement dans ces consultations et qui concernent à cet effet le déficit de l'exercice 1993 de L. 93.808.609 qui, face au fonds de L. 382.615.344 cumulé durant les exercices précédents, se clôt par un passif de L. 93.193.215.

Nous rappelons en outre que l'exercice 1993 l'attribution de nouveaux locaux à des organismes ou sujets politiques conditionnant la répartition de la contribution de l'Etat pour l'activité des partis qui représente une sensible augmentation par rapport à l'exercice précédent.

Le mouvement est titulaire de trois comptes courants bancaires: un ouvert auprès du Banco Valdostano - Banque Valdôtaine n. [illegible] qui présentait au 31 décembre 1993 un solde débiteur de L. 41.321.917; un ouvert auprès de la Cassa di Risparmio - Siège d'Aoste n. 573432/55 qui présentait au 31 décembre 1993 un solde créditeur de L. 33.221.442; et le dernier ouvert auprès de l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Filiale d'Aoste n. 100115557 qui présentait au 31 décembre 1993 un solde créditeur de L. 606.980.

L'Union Valdôtaine détient une participation patrimoniale de L. 1.850 actions de L. 10.000 chacune pour un total de L. 18.500.000, sans huit de forte, auprès de la société coopérative à dénomination Valdôtaine a.r.l. siège social 36 rue de Tillier à Aoste, capital social [illegible]. La participation sociale de Mouvement U.V. est donc de 21% environ.

L'Union Valdôtaine ne possède aucune autre participation dans des sociétés commerciales, ni détient être propriétaire d'immeubles, comme elle n'a réalisé en aucun revenu dérivant d'activités économiques.

De l'U.V. dépend la Nouvelle Fabrique La People s.r.l., dans la dénomination de la gestion a été effectuée en 1982.

Rien qu'avec des différentes évidentes de caractère financier qui résultent des données comptables, le management a repris la gestion en [illegible] besoin d'organisation et de fonctionnement.

D'après ce qui vient d'être exposé, l'activité financière de [illegible] Union Valdôtaine [illegible] être considérée satisfaisante.

Aoste, le 24 mars 1994

LE SECRETAIRE ADMINISTRATIF: Joseph Cerise

ENTRATE EFFETTIVE 1993

1)	Quote associative annuali	Lire 99.645.000
2)	Contributo dello Stato	
	a) per rimborso spese elettorali	Lire 26.702.922
	b) Contributo annuale all'Attività del partito	Lire 171.352.270
		Lire 197.055.192
3)	Contributi provenienti dall'estero	Lire —
4)	Altre contribuzioni	Lire —
	a) contribuzioni straordinarie degli associati	Lire 374.462.000
	b) Contributo una tantum associati	Lire 9.000.000
		Lire 383.462.000
5)	Proventi finanziari diversi:	
	a) Utili netti	Lire —
	b) interessi su conto C/C bancari anno 1993	Lire 3.862.114
	c) interessi su finanziamenti	Lire —
	d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese ed altre attività economiche	Lire —
	e) altri proventi finanziari	Lire —
		Lire 3.862.114
6)	Entrate diverse:	
	a) da attività editoriali	Lire 42.333.999
	b) da manifestazioni	Lire 100.000.000
	c) da altre attività sindacale	Lire —
	d) da altre fonti	Lire 20.361.601
		Lire 132.695.519
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO		Lire 666.710.425
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		Lire 93.808.609
		Lire 760.519.034

USCITE EFFETTIVE 1993

1)	Attribuzioni di contributi:	
a)	al gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	Lire —
b)	al gruppo parlamentare al Senato	Lire —
c)	a enti e soggetti nazionali	Lire 72.015.000
d)	a enti e soggetti esteri	Lire —
e)	a sedi e organizzazioni periferiche	Lire 2.000.500
		Lire 74.000.500
2)	Spese di personale:	
a)	retribuzioni ordinari spese e diarie	Lire 43.937.270
b)	contributi previdenziali e assistenziali	Lire 36.318.750
		Lire 80.256.520
3)	Spese generali:	
a)	interessi passivi e oneri finanziari	Lire 3.862.341
b)	fitti passivi	Lire 34.395.659
c)	imposte e tasse	Lire —
d)	manutenzioni e riparazioni	Lire 30.905.435
e)	spese di amministrazione	Lire 73.864.750
f)	spese diverse	Lire 21.531.377
		Lire 154.989.482
4)	Spese per attività editoriali d'informazione e propaganda:	
a)	per attività editoriali	Lire 109.096.500
b)	per attività culturali e d'informazione	Lire —
c)	per attività di propaganda e d'informazione politica	Lire 7.154.300
		Lire 116.000.800
5)	Spese per campagne elettorali regionali	Lire 251.054.550
6)	Spese per documentazione ed archivio	Lire —
7)	Spese per altre attività	Lire 23.356.182
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO		Lire 760.519.034

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	Lire	666.710.425
Uscite finanziarie dell'esercizio	Lire	760.519.034
Disavanzo finanziario dell'esercizio	Lire	93.808.609
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	Lire	382.615.344
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	Lire	288.806.735

Aoste, le 24 mars 1994

Certificazioni del Bilancio dell'Union Valdôtaine al 31.12.1993

a cura del Collegio dei Revisori dei Conti

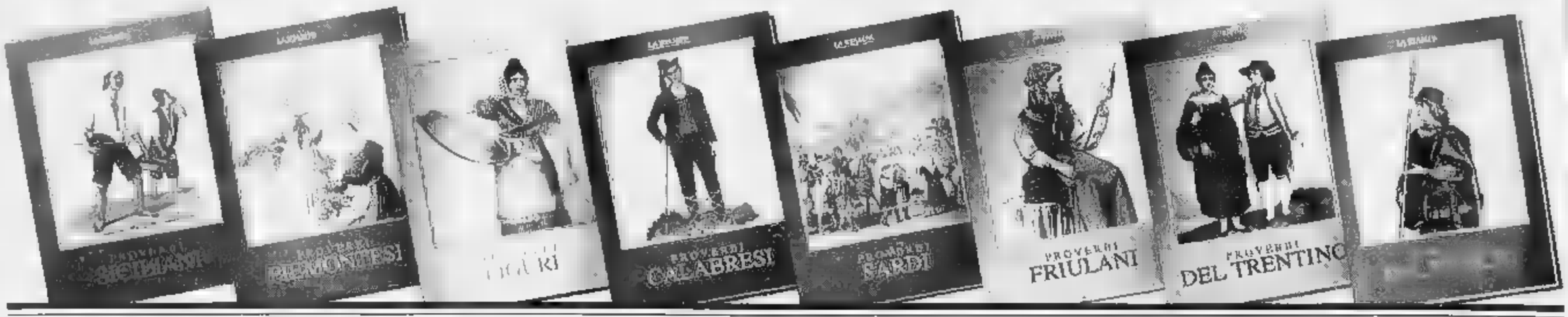
Il sottoscritto
Silvano GIANSOLDATI, nato a Carrara il 31.03.1929, residente in Aosta, via delle Betulle n. 10 (Decreto di nomina del 18.06.1988, Gazzetta Ufficiale n. 162 del 27.08.1988);
Roberto PERINETTI, nato ad Aosta il 17.09.1958, residente in Aosta, via Edelweiss n. 32 (Decreto di nomina del 11.04.1958, Gazzetta Ufficiale n. 94 del 16.04.1958),
designati ai sensi dell'art. 1 della Legge 27.01. n. 23, quali revisori del Bilancio dell'Union Valdôtaine qui di seguito riportato

dichiarano

di aver verificato le entrate e le uscite del Movimento dell'Union Valdôtaine cumulabilizzate nell'anno 1993 e la corrispondenza del Bilancio finanziario formulato secondo lo schema del Decreto del Presidente della Camera dei Deputati 26.07.1982 con la contabilità al fine alla base della relazione del Segretario Amministrativo sig. Giuseppe Cerise.
Il Collegio dei Revisori ha accertato la rispondenza della documentazione e dei registri contabili con il Bilancio finanziario consuntivo che rispecchia la situazione delle entrate, delle uscite e del disavanzo dell'esercizio ammontante a L. 93.808.609. Per effetto dell'avanzo degli anni precedenti ammontante a L. 382.615.344, risultano per l'esercizio in esame un disavanzo netto di L. 288.806.735.

Aoste, le 24 marzo 1994

Silvano Giansoldati — Roberto Perinetti



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

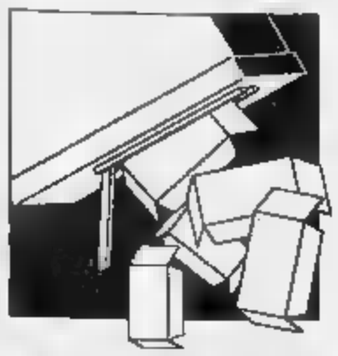
Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrame / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI



La rielezione di Cesare Dujany (Vallée d'Aoste). Secondo, il progressista Piero Ferraris

I risultati per il Senato nei 74 Comuni

Il parlamentare in 32 paesi ha superato il 50%

Il senatore Cesare Dujany

AOSTA. Cesare Dujany si riconferma senatore. La sua rielezione non è mai stata messa in discussione dai suoi avversari più accreditati, il progressista Piero Ferraris e Mario Maquignaz (Pour l'unité des valdôtains). Dujany è stato sconfitto ad Aosta (25,5%) da Ferraris (30,2%).

Ma la sorpresa nel capoluogo regionale è stato il 20,1 per cento di Giovanni Sacco (terza posizione) della lista Lega Nord-Forza Italia, che ha sconfitto (lo scarto è quasi del [illegible] per cento) Maquignaz che poteva contare sui voti della Federazione autonomista e dal ppv. E Giovanni Sacco [illegible] tutta la regione [illegible] raccolto 12.640 voti, pari a una ragguardevole percentuale: 17,6.

COMUNE	SELLA VOTI	SELLA %	MAQUIGNAZ VOTI	MAQUIGNAZ %	DUJANY VOTI	DUJANY %	FERRARIS VOTI	FERRARIS %	SACCO VOTI	SACCO %
ALLEIN	1	0.6	48	29.6	90	55.6	15	9.3	8	4.9
ANTEY-SAINT-ANDRE'	[illegible]	2.3	96	27.2	161	45.6	42	11.9	46	13.0
AOSTA	1307	8.0	3986	18.2	5604	25.5	6635	30.2	4402	20.1
ARNAD	14	1.8	84	10.6	450	57.0	126	16.0	116	14.6
ARVIER	9	1.9	104	21.5	273	56.5	46	9.5	51	10.6
AVISE	7	3.9	39	21.8	109	60.9	17	9.5	7	3.9
AYAS	26	3.4	174	22.4	370	47.7	54	7.0	151	19.5
AYMAVILLES	34	3.4	138	13.7	466	46.4	217	21.5	152	15.0
BARD	2	2.5	20	24.4	32	39.0	11	13.4	17	20.7
BIONAZ	2	1.4	34	24.3	88	62.9	7	5.0	9	6.4
BRISSOGNE	53	10.6	51	10.2	177	35.5	141	28.3	77	15.4
BRUSSON	19	3.5	102	18.9	287	53.0	53	9.8	80	14.8
CHALLAND-ST-ANSELME	6	1.1	113	25.0	249	55.1	21	4.6	64	14.2
CHALLAND-ST-VICTOR	9	2.5	81	22.7	170	47.6	40	11.2	57	16.0
CHAMBAVE	13	2.3	129	22.9	287	51.0	78	13.9	56	9.9
CHAMOIS	1	1.2	30	35.3	38	44.7	2	2.3	14	16.5
CHAMPDEPRAZ	13	3.5	63	17.2	124	33.8	119	32.4	48	13.1
CHAMPORCHER	[illegible]	4.0	47	18.7	144	57.1	27	10.7	24	9.5
CHARVENSOD	78	6.4	253	20.6	431	35.1	250	20.4	214	17.5
CHATILLON	123	4.2	678	23.4	1186	41.1	425	14.7	480	16.6
COGNE	17	1.9	127	14.3	477	53.9	102	11.5	163	18.4
COURMAYEUR	156	8.5	319	17.5	656	36.1	215	11.8	473	26.0
DONNAS	45	3.0	187	12.3	617	40.7	454	29.9	213	14.1
DOUES	3	1.2	82	32.2	147	57.6	4	1.6	19	7.4
EMARESE	[illegible]	3.1	32	24.8	62	48.1	23	17.8	8	6.2
ETROUBLES	9	3.6	44	18.3	147	61.2	22	9.2	18	7.5
FENIS	14	1.5	145	15.5	515	54.6	130	13.8	138	14.6
FONTAINEMORE	2	0.9	49	21.3	129	56.1	34	14.8	16	6.9
GABY	10	3.0	44	13.2	203	60.8	27	8.1	50	14.9
GIGNOD	18	2.7	113	16.9	353	52.8	111	16.6	74	11.0
GRESSAN	42	2.7	277	17.7	612	39.1	352	22.5	282	18.0
GRESSONEY-LA-TRINITE	7	4.1	21	12.3	80	46.8	24	14.0	39	22.8
GRESSONEY-ST-JEAN	41	8.7	54	11.5	176	37.5	70	14.9	129	27.4
HONE	[illegible]	3.5	103	15.3	301	44.6	130	19.3	117	17.3
INTROD	6	1.7	38	11.1	234	68.0	38	11.1	28	8.1
ISSIME	7	2.9	59	24.3	107	44.0	24	9.9	46	18.9
ISSOGNE	[illegible]	2.0	85	10.8	301	38.1	291	36.8	97	12.3

COMUNE	SELLA VOTI	SELLA %	MAQUIGNAZ VOTI	MAQUIGNAZ %	DUJANY VOTI	DUJANY %	FERRARIS VOTI	FERRARIS %	SACCO VOTI	SACCO %
JOVENCAN	3	0.9	53	16.4	212	65.4	26	8.0	30	9.3
LA-MAGDELEINE	2	2.7	18	24.3	38	51.3	3	4.1	13	17.6
LA-SALLE	43	4.2	160	15.6	502	49.0	170	16.6	149	14.6
LA-THUILE	28	6.2	58	12.3	223	47.3	55	11.7	106	22.5
LILLIANES	4	1.5	46	17.0	171	63.1	21	7.7	29	10.7
MONTJOVET	27	3.2	129	15.5	341	40.8	198	23.7	140	16.8
MORGEX	45	4.1	100	9.2	512	47.1	214	19.7	217	19.9
NUS	64	4.5	321	22.5	656	45.9	208	14.6	179	12.5
OLLOMONT	1	1.0	23	22.1	65	62.5	8	7.7	7	6.7
OYACE	1	0.8	28	22.8	76	61.9	11	8.9	7	5.7
PERLOZ	5	2.0	18	7.1	157	61.8	44	17.3	30	11.8
POLLEIN	38	5.5	270	38.9	171	24.6	137	19.8	78	11.2
PONTBOSET	3	2.3	20	15.5	69	53.5	18	14.0	19	14.7
PONTEY	14	3.7	149	39.5	134	35.5	41	10.9	39	10.4
PONT-SAINT-MARTIN	122	5.1	210	8.9	1024	43.1	522	22.0	496	20.9
PRE'-SAINT-DIDIER	27	4.5	118	19.7	242	40.3	76	12.7	137	22.8
QUART	71	4.3	305	18.5	621	37.8	367	22.4	278	16.9
RHEMES-NOTRE-DAME	2	4.2	15	31.2	16	33.3	14	29.2	1	2.1
RHEMES-ST-GEORGES	1	0.8	9	7.0	97	75.8	13	10.2	8	6.2
ROISAN	11	3.1	71	20.2	154	43.9	61	17.4	54	15.4
SAINT-CHRISTOPHE	53	3.2	272	16.4	681	40.9	[illegible]	22.1	289	17.4
SAINT-DENIS	2	1.0	68	32.5	102	[illegible]	12	5.9	21	10.3
SAINT-MARCEL	27	4.2	99	15.6	272	42.8	170	26.7	68	10.7
SAINT-NICOLAS	3	1.7	46	26.8	84	46.9	27	15.1	17	9.5
SAINT-OYEN	0	0.0	50	42.7	50	42.7	10	8.6	7	6.0
SAINT-PIERRE	79	5.7	230	16.7	578	41.9	251	18.2	241	17.5
SAINT-RHEMY	12	5.1	61	26.1	119	50.9	19	8.1	23	9.8
SAINT-VINCENT	183	6.0	646	21.0	1125	36.7	420	13.7	694	22.6
SARRE	109	4.8	365	15.9	856	37.2	509	22.1	460	20.0
TORGNON	2	0.7	76	24.9	174	57.1	12	3.9	41	13.4
VALGRISENCHE	0	0.0	50	38.5	65	50.0	5	3.8	10	7.7
VALPELLINE	6	1.7	91	25.4	179	50.0	55	15.4	27	7.5
VALSAVARENCHE	3	2.7	31	27.9	64	57.7	8	7.2	5	4.5
VALTOURNENCHE	76	5.3	507	35.6	489	34.3	104	7.3	249	17.5
VERRAYES	12	1.7	179	25.1	386	54.1	80	11.2	55	7.9
VERRES	73	4.4	229	13.9	607	36.8	378	22.9	364	22.0
VILLENEUVE	11	1.8	82	13.5	324	53.4	121	19.9	69	11.4

Letti per voi.

Letture negli anni di Lorenzo Mondo. Un libro interamente dedicato ai libri: una raccolta di recensioni su romanzi e racconti, apparse su "La Stampa" e firmate da uno dei più lucidi e rigorosi critici letterari italiani.

Uno sguardo sempre limpido e attento sulla più recente letteratura italiana attraverso resoconti, riflessioni e giudizi che vanno al di là della pura e semplice occasione di recensione dei libri. Un vero e proprio affresco della narrativa contemporanea: dagli autori più significativi alle piccole, grandi promesse mancate; dalle opere più decisive alle gioiose scoperte letterarie di ogni giorno.

Letture negli anni: una preziosa parte della biblioteca di un grande critico arriva in libreria.

Letture negli anni pp. XVIII-218, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% e potranno acquistare il volume "Letture negli anni" presso il Salone di via Roma 80 a Torino

L'ABBONATO DE "LA STAMPA" SCEGLIE DI ESSERE SEMPRE BEN INFORMATO

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!

Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tutto al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il suo temperamento. Bentornato Coupé!

FIAT

Da oggi a Saint-Christophe la prima edizione del «PalaCeva live festival»

Artisti emergenti in gara

La rassegna di musica, cabaret, teatro e danza, organizzata da Giordy e Karmy, si concluderà il 9 aprile. Per le iscrizioni, già al di sopra delle aspettative, c'è comunque tempo fino a lunedì

SAINT-CHRISTOPHE. Comincia oggi la «grande occasione» per dilettanti e aspiranti artisti. Lo «spazio scenico» è il palco dei padiglioni Ceva di Saint-Christophe. L'opportunità viene offerta dalla prima edizione del «PalaCeva live festival», rassegna di musica, cabaret, teatro e danza, organizzato dall'eclettica Giordy, che da anno è «alla ribalta» nei panni di ballerina, conduttrice, cantante e direttrice artistica, con la collaborazione di Karmy. Il Festival si concluderà il 9 aprile: cinque serate di «selezione», un appuntamento «speciale» e la finalissima. La manifestazione è divisa in due categorie: gruppi musicali e solisti-artisti vari.

La rassegna dedicata agli artisti emergenti di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria comincia questa sera con cinque gruppi: i «NullAosta», i «Bacco, tabacco e Venere», i «Carisma», «Les enfants Gatés» e «The [illegible]».

Domani sera sul palco [illegible] Ceva ci saranno invece i «Synusite», i «Docks», i «Bestie rare» e i «Tempo zero». La manifestazione proseguirà sabato [illegible] con l'esibizione degli «Alkesetzer», dei «Revenge», dei «Chimera», dei «Los bastardos» e dei «Copapan band». Lunedì [illegible] sarà, invece, la volta dei «Cornucopia», «Masters», «Antenato» e «Scorie radioattive». Massiccia la presenza dei gruppi valdostani.

Giordy, l'organizzatrice e conduttrice, con Karmy (nella foto a destra), della rassegna di musica, cabaret, teatro e danza, che comincia stasera al PalaCeva

Ogni sera il pubblico sarà chiamato a votare i gruppi e gli artisti che saliranno [illegible] palco: verrà consegnata una scheda sulla [illegible] si potrà esprimere la propria preferenza con [illegible] punteggio che va da uno a cinque. Poi tutte le schede finiranno nell'urna. I finalisti verranno già resi noti nella serata [illegible] venerdì 8, quando è in programma il «Crazy Ceva dance». In programma discomusic, animazione, karaoke, pizza per tutti e il «Giordy' show».

Il 9 aprile la «finalissima». Verrà assegnato il «Premio critica». A votare non sarà più il pubblico, ma esperti del mondo dello spettacolo. Ai vincitori verrà offerta la realizzazione di un videoclip promozionale. Durante la serata Giordy si esibirà in un recital blues, accompagnata dal pianista [illegible] Funari.

Oltre che per la categoria riservata ai gruppi musicali c'è una buona partecipazione anche per il settore riservato a solisti e artisti vari. Da Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria sono [illegible] arrivo molti giovani. Tra questi alcuni che hanno già preso parte al Festival di Castrocaro e altri [illegible] da anni [illegible] esibiscono nei pianobar. Ci [illegible] ranno poi trasformisti [illegible] ballerini.

L'organizzazione del festival mette a disposizione anche un repertorio [illegible] su cd, per coloro che vogliono partecipare alla rassegna, ma sono sprovvisti di base musicale. Giordy e Karmy hanno quindi pensato a tutto.

Tra le «curiosità» anche [illegible] tessera fedeltà, denominata «PalaCeva card» che verrà distribuita oggi a tutti i presenti e che, se timbrata ogni giorno all'ingresso del P[illegible], darà diritto a ricevere omaggi a sor[illegible] la sera della finalissima.

Le prime «indicazioni» segnalano già la manifestazione come un successo. «Considerando le adesioni - dice Giordy - stiamo già pensando ad una proroga della rassegna e ad una imminente seconda edizione: i nuovi talenti non mancano!».

Gli interessati a partecipare al «PalaCeva live festival» hanno ancora tempo fino al 4 aprile per iscriversi. Per informazioni è [illegible] telefonare a Giordy, allo 0330-713947. «Affrettatevi - dice la presentatrice e curatrice del PalaCeva live festival -. Potrebbe [illegible]re la vostra occasione!». [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.656
Or.: 20/22
Lire 10.000
Beethoven 2
di N. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 10.000/8000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa [illegible]) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa legge scopre un complotto e si mette nei guai. Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
[illegible]: 17/20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 20/22
Lire 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. [illegible], con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto [illegible] di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] Guides
Tel. (0165) 849.473
Or.: [illegible]
Lire 13.000
Mrs. Doubtfire [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan [illegible] — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto [illegible] di stare [illegible] di [illegible]... anche a camuffarsi [illegible] tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.460
Or.: 20/22
L. 9000
Beethoven 2
di W. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Politeama
V. Piave (Cineclub)
[illegible]. (0125) 641.571
Or.: 20/22,10
[illegible] Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, [illegible] Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina, basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. 1h 50' **Comm.**

Abcinema
Via [illegible]
Tel. (0125) 426.084
Or.: 20/22
NON PERVENUTO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutti i giornali su tutti i film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Memoriel per Frank Zappa

Con video, musica e una raccolta di «testimonianze» il caffè Duit propone per questa [illegible] (dalle 22 alle 3) il «Frank Zappa memoriel». L'ingresso è libero.

HÖNE
Festa dei coscritti

Per festeggiare i diciotto anni i coscritti del '76 di Höne hanno organizzato cinque serate danzanti. S'inizia questa sera con la discoteca mobile «Tecnotime». Domani sera si balla con la discoteca mobile «Midnight express», mentre sabato sera con l'orchestra spettacolo di Giampiero Parasi. Domenica ri[illegible] la discoteca mobile «Tecnotime» e lunedì sera ancora discomusic con la «Midnight express».

CHATILLON
Serata di «tendenza»

Il «Mistero disco club» questa sera continua le sue proposte di tendenza con musica e dee-jay specialisti di underground con animazione.

Festa degli studenti

Il «Chimera» e un «Love party» stasera al Chiblì

AOSTA. Festa degli studenti oggi alla discoteca «Chiblì» con proposte musicali e animazione. Sul palco la band aostana dei «Chimera», nella sua nuova formazione. Hanno lasciato il gruppo il chitarrista Johan Ramires e il batterista Francesco Nocerino. I «Chimera» sono [illegible] formati da Francesco Cieri (chitarra e voce), Samuele Gino (basso) e Max Baldassarri (batteria). Il genere della band è l'hard rock. Il gruppo dimostra un'inclinazione per i «Pison», i «Rata» e i «Litfiba».

Alla musica dei «Chimera» si alterneranno la discomusic e le [illegible] tendenze, tra cui l'underground. Durante la serata dedicata è in programma anche [illegible] momento di animazione con il «Love party». Verrà proposta una versione «rimanoggiata» del «Gioco delle coppie». Lo slogan è «Vieni e trova anche tu la tua anima gemella». Il prezzo dell'ingresso: 10 mila lire.

Inchieste e documentari nella serata odierna delle televisioni francofone

Su Tsr uno special sulla felicità

Medicina, Storia e varietà in tre servizi di F2

AOSTA. «*Le bonheur malgré tout*», un reportage di Heikki Arekallio e Lisa Nada, inaugura la serata di Tsr, alle 20,10. E' [illegible] filmato della serie «*Temps présent*», dedicato alla felicità.

In occasione della Pasqua l'équipe della trasmissione è andata a raccogliere una serie di testimonianze su [illegible] delle cose più ambite dagli uomini. [illegible] parlano un po' tutti, dalle persone comuni ai personaggi celebri: tutti d'accordo nel dire che la gioia di vivere passa attraverso l'accettazione di [illegible]. Per esempio, l'abbé Pierre ha passato la sua vita, denunciando le miserie del mondo. Ora invece sostiene che per mantenere alto il morale bisogna parlare di felicità: [illegible] In omaggio a questo principio disdegna le televisioni che non mostrano che orrori, guerre, violenze e desolazione. E fotografa il cielo stellato con una vecchia Polaroid in bianco e nero attaccando poi le stampe sulle pareti della sua camera. Quasi un ricordo della giovinezza passata fra le dune del deserto del Sahara.

L'Abbé Pierre

Alle 20,50 anche France 2 propone uno sguardo sul mondo con «*Envoyé spécial*», condotto da Paul Nahon.

In sommario tre servizi. Il primo, «Corpo e anima», racconta i progressi compiuti dalla medicina con la scoperta che il sistema immunitario [illegible] è un sistema autonomo e autoregolato, come si credeva, ma qualcosa che è in continuo dialogo col cervello. Il secondo, «Le grand saut», è dedicato alla rievocazione del «giorno più lungo», ovvero lo sbarco in Normandia che, cinquant'anni fa, volgeva al sorti della guerra mondiale a favore degli Alleati. Nel giugno di quest'anno proprio lungo le coste francesi si svolgeranno i festeggiamenti in onore di quell'avvenimento. Il terzo servizio, «Les fourberies de Smaïn», è il ritratto-testimonianza di un attore francese di origine araba, autodidatta ed eternamente curioso di apprendere. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so B. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 62. Sala 1. **In the name of the father.** Or.: 15; 17,25; [illegible] 22,30. **Philadelphia.** Or. 15,15; 17,35; 19,55. [illegible] **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 32. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27. **Una donna pericolosa.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]. **Gli amici di Peter.** Or.: 15, 18,55; 18,45; 20,40; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La strategia della lumaca.** Or.: [illegible] 17,50; 20,15; [illegible]
CRISTALLO v. Goito 5. **Cool runnings - Quattro sottozero.** Or.: 15,30, 18,30; 20,30, 22,30.
DORIA via [illegible]. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25, 17,45, 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or. 15,15; 17,30; 20, 22,30.
ELISEO [illegible] Sabotino **DellaMorte DellAmore.** [illegible] 15,30; [illegible] 20,10, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** 15,45, 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Bronx.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20, 22,30.
ETOILE v. G. Buozzi ang. v. [illegible] **Sister act 2.** [illegible] 15,30; [illegible] 20,15; 22,30
FARO p. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] p. Baccarà 4. **Il silenzio dei prosciutti** [illegible]. 15,20, 17,05; 18,50. [illegible]: 22,30
[illegible] v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 15; 19,30; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cane col diavolo.** Or.: [illegible] 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Week end senza il morto.** Ingresso tessera Cedas-Csai ore 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible]. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: [illegible] [illegible] 30, 15,30, 20,30, 22,30.
VITTORIA v. [illegible] 38. [illegible] **tra i ghiacci** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La rondine** di G. Puccini (turno B). Donato Renzetti [illegible], regia Giorgio Gallione; con N. [illegible] e J. Lopez Yanez. Biglietteria ore 13/16,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242. Due nuove parcheggi disponibili alla Porta Palatina dalle ore 19 a fine spettacolo.
CARIGNANO. Stag. [illegible] sab. 7. [illegible] Torino [illegible]
[illegible] giovedì 7 [illegible] Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo** commedia in due tempi con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Pren. tor. ore 9-[illegible]-23, fest. 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Il primo magazine**

Top Italia Radio
8 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di** [illegible]**no**
[illegible] **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Aosta Stereo
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 15,25 **News**, notizie
0,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
14,30 **Supermusic**, studio rock
20,30 **La auto della settimana**
22,45 **Astroscrittura**

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
19,05 **Switch**, talkshow
20,15 **Il mondo dell'occulto**
22,15 **Naturalia**
22,40 **Informa 7**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
14 — **Colorina**, telenovela
15 — **Cantalitalia**
16 — **Crazy Dance**
20,30 **Karaokissimo**

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteoviabilità**
11,50 **Sul filo del telefono**, con l'on. Caveri
17,05 **Tra**

Suisse Romande
9,10 **Top models**
9,30 **Zoocup**
10,45 **Les feux de l'amour**
11,30 **Vive les animaux**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Rosa**
13,25 **Arabesque**
14,10 **Drôles de dames**
15,05 **L'inspecteur Derrik**
16,05 **La famille des collines**
17,10 **La bande à Dingo**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Kojak**, film
23,50 **Tj-nuit**
24 — **Bien sous tous rapports**, film

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio [illegible] nostalgia**
11,30 **45686**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più [illegible] musiche di tutti i tempi**

Radio Valle d'Aosta 101
[illegible] **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte Italiana**

[illegible] Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, [illegible] comedy
17 — **La ribotta**, telenovela
[illegible] 22,30 **Tg regionale**
20,40 **Diagnosi**, rubrica medica

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Con il team giamaicano di bob alle Olimpiadi invernali può succedere di tutto... anzi succede!

Vincitore del Premio C.O.N.I. 1994

Si è disputata a Cervinia la manifestazione internazionale di sport invernali

Al Grand Prix vince l'amicizia

Quattordici categorie si sono misurate in gare di sci alpino e fondo. Hanno partecipato giovani della Valle, della Svizzera e della Francia. Vittorie per gli sci club Cervino, Courmayeur, Drink e Pila

Sci nordico

Gare disputate su tre anelli

CERVINIA. Sulle piste intorno al campo di golf del Breuil sono stati più di duecento i giovani valdostani e savoiardi impegnati a pattinare sugli sci anelli di 2, 3 e 4 chilometri. Due le vittorie del Comité du Mont Blanc e altrettante dello Sci club Drink.

Tra gli allievi hanno vinto con lo stesso tempo Eric Grospellier e Christophe Perillat del Comité du Mont Blanc, con terzo a 2" il loro compagno Samuel Kemerzin; quarto e primo valdostano Simone Truc del Drink a 14" e quinto il savoiardo Luc Houin a 15".

Tra le allieve Micol Muracheili del Morgex ha vinto con 14" sulla francese Veronique Barbier, 42" sulla francese Isabelle Poletti, 57" sulla francese Virginie Vincendet; quinta Moira Truc del Drink.

Nei ragazzi Manuel Tovagliari del Drink si è imposto a 6" Nicolas Grospellier dell'Argentière, 25" Ruben Chatrian del Torgnon, 28" su Laurent Clos del Drink e 33" sul savoiardo Mathieu Mille.

Tra le ragazze Sara Brocard, del Drink, ha staccato a 31" la francese Audrey Laissus, di 36" Selena Favre dell'Amis de Verrayes, a 1'10" Valerie Meynet del Valtournenche e di 1'11" Lucrezia Lamastra del Gran Paradiso.

Tra i cuccioli maschili il savoiardo Nicolas Penot ha avuto ragione di 14" di Simone Jeantet Sarre, di 29" di Nicolas Berard del Gran Paradiso, con al quarto posto il francese Jean Michel Perret a 32" e quinto Remy Charbonnier Drink a 41".

Nei cuccioli femminili, infine, Emy Chatrian del Torgnon si è assicurata la vittoria con un margine di 15" su Michela Nex del Valgrisenche, di 37" sulla francese Marlene Ouvrard, di 45" Elisa Brocard del Drink e di 5" Chantal Savioz del Drink. [c. c.]

Discesa

In evidenza i francesi

CERVINIA. Per le prove alpine hanno dominato sulle piste Rocce Bianche e Nere i giovani francesi del Comité du Mont Blanc con 5 successi a 8, addirittura l'en plein nelle gare baby e cuccioli. Molto bene sono andate le cose anche per lo Sci club Courmayeur che ha presentato ancora a grande condizione il campione italiano allievi Ettore Mosca Barberis e la ragazza Monica Quartana.

Tra le allieve ha vinto la francese Sophie Barbier con 18 centesimi sulla connazionale Sophie Ormond e 1"70 su Honey Galvani del Cranmont. Tra gli allievi Ettore Mosca Barberis del Courmayeur ha vinto a 61 centesimi sul compagno di club Bartolomeo Pala e 61 centesimi su Manuel Carroza del Cervino.

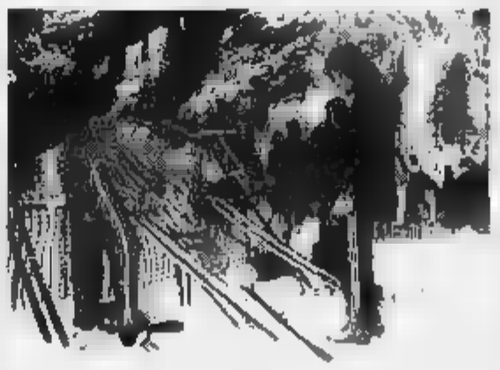
Tra le ragazze Monica Quartana del Courmayeur con 53 centesimi su Valentina Ferrario del Cervino e 2"74 su Roberta Manzotti del Cervino. Tra i ragazzi Eugenio David del Gressoney preceduto Sergio Mello dell'Hône un distacco di 36 centesimi e Alberto Schieppati del Courmayeur a 48 centesimi.

Nei baby femminili ha vinto la francese Sarah Taberlet con 17 centesimi sulla connazionale Precilia Marini a 1"21 su Silvia Collé del Gran San Bernardo. In campo maschile il francese Roman Jaccaz è imposto per 1"03 a Paolo Zamparutti degli Amis de la Montagne e 1"20 ad Aldo Boscio del Valtournenche.

Tra i cuccioli femminile a vincere è stata Linda Bon Betend 1"10 Valentina Martinet del La Thuile e 2"31 su Francesca Massa dello Chamolé. Nel settore maschile il francese Eric Premat si è assicurato il successo con centesimi su Davide Covolo dell'Amis de Montagne e centesimi sul francese Thomas Mermillod. [c. c.]

CERVINIA. Un grande successo tecnico e organizzativo e ottocento giovani atleti valdostani, valsesani e savoiardi divisi in 14 categorie (5 per il fondo, 8 per lo sci alpino) e età tra gli 8 e i 15 anni per lo sci alpino (da 10 a 15 anni per il fondo), hanno caratterizzato l'undicesima edizione del Grand Prix du Conseil Régional. Sotto un magnifico sole l'Asiva, lo Sci club Cervino e lo Sci club Fondisti Cervinia hanno allestito anche quest'anno una manifestazione che al di là del risvolto sportivo e agonistico ha grande significato sotto il profilo della festa tra coetanei e dello scambio di esperienze tra atleti, tecnici e dirigenti di tre e tre Paesi vicini tra loro.

A livello di successi la parte del leone l'ha fatta il Comité du Mont Blanc con sette vittorie (cinque nello sci alpino e due nel fondo); c'è stato perfetto equilibrio, visto che le vittorie



Un fondista prepara gli sci per la discesa. Micol Muracheili e Moira Truc si sono classificati rispettivamente al primo e al quinto posto

valdostane sono state sette con a segno gli alfieri del Courmayeur (due volte) e del Gressoney nello sci alpino, del Drink (due volte), del Torgnon e del Morgex nello sci nordico.

Nelle graduatorie per società con i migliori tempi ogni categoria hanno vinto Drink per lo nordico e Cervino per lo sci alpino, tra società più numerose tra i maschi il Pila nello sci alpino e il Drink nel fondo, il Courmayeur in campo femminile sommando sci alpino e nordico. La manifestazione si è conclusa con una festosa premiazione su un palco nel piazzale di partenza delle Funivie del Cervino. [c. c.]

Si è conclusa con la Coppa città di Aosta l'attività stagionale per l'Ice club e lo Sporting club

Una stagione sul ghiaccio da incorniciare

Raggiunte le qualificazioni nazionali in tutti i tornei disputati

AOSTA. Con la disputa della «Coppa città di Aosta», svoltasi alla pattinoire capoluogo regionale, è conclusa l'attività stagionale pattinaggio artistico di figura. Confortante il bilancio per i 2 sodalizi aostani, l'Ice Club e lo Sporting Club, che hanno raggiunto gli obiettivi d'inizio con la qualificazione alle fase nazionali di tutti i tornei in calendario.

Nella «Coppa Città di Aosta» sono registrati i successi di Elisa Bariselli e Valentina Giannola, con i secondi posti di Alexandra Pirogova, Nicolo Pagani, Eleonora Jugliar e Angela Magliocchetti, mentre sono giunte terze Federica Mallamace e Valentina Bonomo. Si sono in particolare evidenza Nicole Mogrinelli nel campionato allievo di Feltre, Sara Caliano, Chiara Costaro, Solange Cianci e Joelle Zaninelli nel trofeo delle Regioni di Roma, Monica Aimar e Chiara Cestaro nel trofeo Topolino di Bressanone. Positive anche le prove delle giovanissime pattinatrici Elisa Giovinazzo, Sara Alì, Elisa Fardella, Manuela Bredy, Giovanna Testa, Silvia Godoli, Elena Agnolin, Piera Bardicchia, Xenia Gaetano e Valentina Pignataro nelle varie competizioni stagionali.

«Gli ottimi risultati conseguiti - dicono Antonio Caliano, presidente dello Sporting Club, ed Enzo Giannola, tesoriere delle due società - sono frutto della validità del tecnico Nouria Pirogova, che ha sempre saputo tenere vivo l'interesse delle atlete, della dedizione e dell'impegno dei componenti dei direttivi e dell'oculata scelta fatta a inizio stagione di affiancare al tecnico Lioudmila Kravtsova, una coreografa di ottimo livello».

«Il prossimo anno - aggiungono Caliano e Giannola - speriamo di incrementare il numero delle atlete. L'età giusta per avvicinarsi al pattinaggio artistico è 5-6 anni. Faremo ancora affidamento sulla collaborazione dei genitori, che sono stati fondamentali per la perfetta riuscita di tutte le manifestazioni. A maggio cominceremo la preparazione atletica per anticipare ad agosto gli allenamenti ghiaccio, che solitamente partivano a ottobre». [b. b.]

Le giovani pattinatrici valdostane appartenenti all'Ice club e allo Sporting club

IN PILLOLE

Short track, Serra tre volte campione

Il Criterium propaganda di short track ha confermato le grandi doti di Roberto Serra. Il portacolori delle Frecce rossonere si è imposto 500 e sugli metri, vincendo anche la classifica generale. Discrete le prestazioni degli altri valdostani Thomas Porcu, Federica Urraci, Federica Gonta, Floriana Mangiameli ed Elisa Biondi.

CALCIO

Il Quart raggiunge la capolista

Pareggio esterno per l'Aosta nel campionato **Berretti**. La squadra di Polverino ha chiuso sullo 0-0 la sfida Pavia. Nel torneo **juniores nazionale** pesante sconfitta per Châtillon/St-Vincent. In formazione rimaneggiata, i castiglionesi sono stati superati per 8-2 dal Pinerolo (per i biancoazzurri doppietta di Gattuso). Negli **juniores provinciale** il Quart, grazie al 6-0 inflitto all'Ses, ha agganciato in vetta alla classifica il Samone, bloccato sull'1-1 dal Lega Dora Borgio. Nelle altre partite successi per l'Aymavilles/Gressan sul Vallauto per 1-0, dello Charvensod/Sant'Orso sul San Grato per 3-0, dell'Anpi Elter sull'Olimpique Châteaux per 4-3 e del Tavagnasco sul Corrado Gex per 3-0.

Nella 5ª giornata di ritorno torneo **giovanissimi** vittorie Coumba Freide sul Valdigne (1-0), dello Châtillon/St-Vincent sul Fenusma (3-2), dell'Ses sull'Anpi Elter (1-0) e dell'Aymavilles/Gressan sul Vallauto (8-2). Negli **allievi** l'Olimpique Châteaux ha superato il Corrado Gex per 3-2; il Pont Donnas ha sconfitto Charvensod/Sant'Orso per 2-1. Aosta-Fenusma è finita 0-0.

BASKET

Due vittorie nel play

Due successi per le squadre valdostane negli incontri delle poule finali. Il Palagagliardi si è imposto per 75-63 ad Alba sul Giornalino. Dopo primo tempo sofferto (34-31), la squadra di Luigi Frosini ha dominato la ripresa. In evidenza Claudio Zuncheddu (23 punti) e Stefano Cuaz (17). Domani alle 18,30 si giocherà, alla palestra del quartiere Dora, il ritorno.

Nei ragazzi exploit del Tolealpi, che ha imposto l'alt alla capolista Lombardi (i torinesi sono già qualificati alla fase successiva). La squadra di Pristachi ha messo in costante difficoltà la battistrada, chiudendo vittoriosamente per 50-53. Miglior realizzatore è stato Cesare Marques, autore di punti. Buona prestazione anche di François Poaquin.

A livello di minibasket è disputato il «Trofeo Scott Usa», che ha fatto registrare il successo della formazione di Gabriele Peloso. In finale gli aostani hanno superato l'Athletic Genova per 22-16. Negli incontri di qualificazione, lo Scott Usa aveva eliminato il lieri (42-28) e il Teen Basket (26-18).

Le qualificazioni al Gran Premio

A Courmayeur nel gigante qualificazione per il Gran Premio giovanissimi Sestola hanno visto Davide Covolo, Francesca La Croce, Olivier Crespi, Maurizio Minelli, Valentina Martinet, Silvia Collé, Ivan Cavallino e Francesca Giacchero.

Gabriella Carlucci presenta

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Ufficio La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie" via Marenco 32 10126 Torino

I VOLUMI "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAI R.C.S. LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

VIMA MARMI
LAVORAZIONE - PIETRE -
ARREDAMENTO POSA
Viale Stazione Lys, 9/11
11026 Pont Saint Martin (AO) ITALY
Tel. 0125/80.72.60-80.76.26
Fax 0125/80.47.71

SOGGIORNO PER ANZIANI
RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE
RESIDENCE DEL FRATE
s.a.s. di A. BERTOLONE & C.
Via Prela - 10010 Settimo Vittone (TO)
Tel. 0124 50.10.16 - Fax 50.12.75.

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.621 - 34.953
COURMAYEUR
VENDESI
Muri di negozio su due livelli per complessivi 60 mq. Ottima posizione, prezzo interessante.

Per motivi famigliari
CEDESI RINOMATO
RISTORANTE
IN AOSTA
Tel. 0165 553308

Impresa costruttrice
VENDE
alloggi in pronta consegna in Aosta.
Tel. 0165 36.12.81

NUOVA APERTURA
GIOCATTOLI - PUERICULTURA
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. (0165) 363.301

VENDESI
CAPANNONI
NUOVA COSTRUZIONE
(varie metrature, in Pollein (AO) dietro autoporto
Tel. 0336/236899 - 0337/205411

INIZIO CORSO 13 APRILE 1994
Per amatori e appassionati del vino e della gastronomia
presso Hôtel Cesale - Saint-Christophe
Per informazioni 0165/541203 - 0337-230155 fax 0165/902605
ACCADEMIA ITALIANA MAESTRI SOMMELIERS

Ristorante
I Due Nani
E LA NOTTE...
DAL VIVO
DALLE 22 ALLE ORE 4
Saint-Vincent - Via Roma - Tel. (0166) 512407

Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO
RIPARAZIONI E CREAZIONI PERSONALI
St. Vincent (AO)
Via Roma, 12 - Tel. 0166 513223

S.A.V. S.p.A.
Con sede legale in Chatillon (Aosta) - Strada Barat n. 13 - Tel. 0166 61.884
AVVISO DI GARA
L'infrascritta Società rende noto che verrà esperita, con il metodo di cui all'art. 1 lettera e) ed art. 5 della Legge 2 febb. 1973 n. 14, licitazione privata per l'affidamento dei lavori di esecuzione delle pavimentazioni stradali della tangenziale sud di Aosta.
Il prezzo massimo complessivo che l'offerta deve superare è di L. 4.265.778.774. Categoria prevalente A.N.C. 6 pari al 100% dei lavori. E' richiesta l'iscrizione A.N.C. categoria 6 per classe d'importo non inferiore a lire 5.000 milioni.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente per posta entro le ore 17 del giorno 11 aprile 1994 al seguente indirizzo: S.A.V. - Società Autostrade Valdostane S.p.A., strada Barat n. 13, 11024 Chatillon (Aosta)
Il bando di gara in edizione integrale è redatto in conformità alle norme del D.P.C.M. 10.01.1991 n. 55, del D.Lg. 19.12.91 n. 406, della Legge 11.02.94 n. 109 ed è stato pubblicato sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 marzo 1994.
L'invito a presentare offerta verrà spedito il termine di cui all'art. 7 della Legge 17.02.1987 n.
Le richieste d'invito vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante. Il presente avviso pubblicato ai sensi della Legge 02.02.73 n. 14.
SOCIETA' AUTOSTRADE VALDOSTANE S.p.A.
IL PRESIDENTE dott. ing. Franco Cuaz

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Short track, Vuillermin e Fagone difenderanno i colori italiani a Guildford

Tre valdostani ai mondiali

Il gruppo rossonero nella nazionale sarà completato dalla pattinatrice Katia Mosconi, già giunta alla 3ª rassegna iridata. La formazione azzurra punterà a vincere le gare sui 500 e sui 1000 metri

AOSTA. I campionati mondiali maschili e femminili individuali, in programma da oggi a domenica a Guildford, concludono l'intensa stagione dello short track. Gli azzurri difendono con Mirko Vuillermin il titolo iridato sui 500 metri conquistato lo scorso anno a Pechino. Oltre al portacolori del Centro Sportivo Esercito, ci sarà in gara anche Orazio Fagone, che è tra i favoriti sulla distanza dei 1000 metri.

«Non sarà facile centrare il bis - dice Mirko Vuillermin -. Arriviamo ai mondiali individuali dopo una serie durissima di impegni, che ci hanno visto tra i protagonisti sia alle Olimpiadi di Lillehammer sia nella prova iridata di staffetta in Canada. I troppi impegni ravvicinati e le continue premiazioni non hanno certo favorito il mantenimento della giusta forma, però possiamo recitare un ruolo di primo piano anche in Inghilterra».

«Non conosciamo la pista, ma sappiamo che i giudici britannici sono severissimi - aggiunge Vuillermin -. Occorrerà fare molta attenzione alle partenze e al comportamento in gara per evitare spiacevoli sorprese per quanto riguarda l'aspetto disciplinare. Cercherò di dare il massimo in tutte le prove, puntando soprattutto sulla distanza più breve, dove ritroverò il coreano che mi ha beffato a Lillehammer».

Se Mirko Vuillermin è tra i favoriti sui 500 metri (detiene anche il record mondiale con 43"08), Orazio Fagone è considerato un temibile avversario per i pretendenti al titolo iridato sui 1000 metri. Il portacolori delle Frecce rossonere ha già partecipato a cinque campionati mondiali, conquistando la medaglia d'argento nel 1987 a Montreal e il bronzo nel 1989 ad Amsterdam.

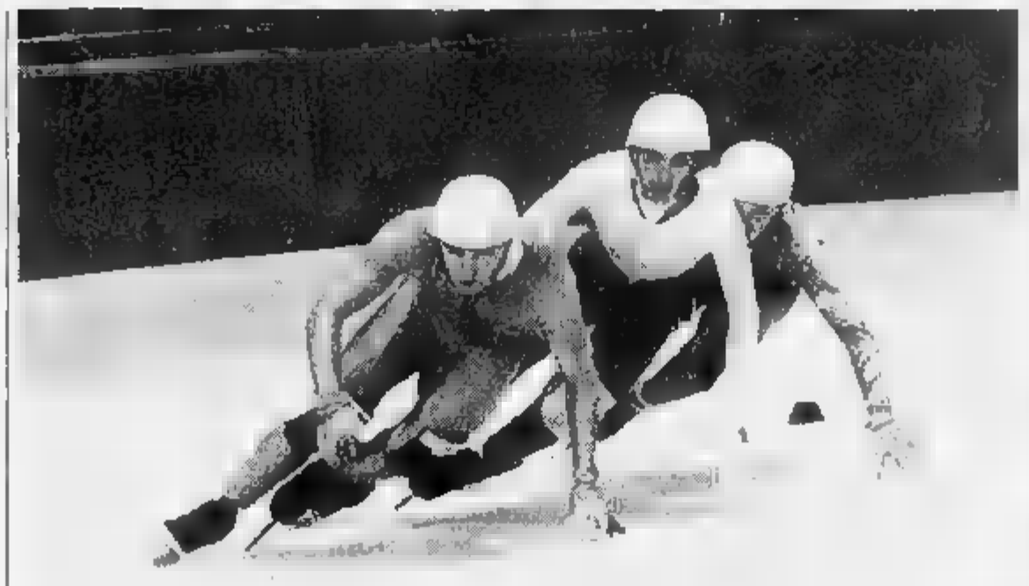
«Ho ancora parecchie energie da spendere - dice Fagone -, la concorrenza sarà agguerritissima. Temo soprattutto i coreani, i canadesi e gli inglesi. Dovremo adattarci alle caratteristiche di una pista per noi sconosciuta, con tutti gli inconvenienti del caso. Sarà importante quindi essere competitivi fin dalle batterie, per far capire agli altri pretendenti al podio che anche noi siamo in grado di lottare per la conquista delle medaglie».

L'Italia potrà schierare due atleti (sempre gli stessi per tutte le distanze: 500, 1000, 1500 e 3000 metri) e il responsabile tecnico azzurro Stello Conti ha scelto Vuillermin e Fagone, convinto che i due atleti valdostani saprannno, ancora una volta, essere tra i protagonisti. Nella staffetta i portacolori del Centro Sportivo Esercito e delle Frecce rossonere saranno affiancati da Ugo Hernoff, Diego Catani e Maurizio Carnino.

Nel settore femminile le chance di salire sul podio sono limitate, a meno di un exploit di Marinella Canclini. Assieme alla rappresentate del Bormio, gareggerà nelle prove individuali Katia Mosconi, con Katia Colturi, Mara Urbani e Barbara Baldissera a completare la staffetta.

«Spero, in questo terzo mondiale, di ottenere un piazzamento soddisfacente - dice Katia Mosconi -. Sui 1000 metri posso concludere tra le prime dieci, mentre sulle altre distanze sarà difficile avvicinare i migliori. Nella prova a squadre possiamo puntare al podio. Canadesi e coreane sono le favorite, ma nello short track le sorprese sono all'ordine del giorno».

Sigfrido Beneyton



Mirko Vuillermin, qui ai campionati italiani ad Aosta, difende in Inghilterra il titolo mondiale sui 500 metri

SPORT FLASH

TERZA CATEGORIA

L'Alta Valle del Lys vince il derby

Il derby valdostano di Terza categoria si è risolto a favore dell'Alta Valle Lys, che ha sconfitto per 5-1 lo Chambave. Gli altri risultati: Anpi Elter-Samone 2-2, Villeneuve-Settimo Vittone 2-6, San Giusto-Chiaverano 2-5 e Lessolo-Vischese 3-1.

SECONDA CATEGORIA

Tre recuperi nel campionato

Sono disputati tre recuperi nel campionato di Seconda categoria. Questi i risultati: Valdigne-Montalto 2-1, Champdepraz-San Grato Eporedia 0-0 e Saint-Vhristophe-Bollengo 1-0. Guida la classifica il Quart, con 4 lunghezze di vantaggio sul Tavagnasco-/Borgofranco.

VOLLEY

Vince il Cral Cogne, sconfitta l'Olimpia

Successo del Cral Cogne e sconfitta dell'Olimpia nei campionati di serie C di pallavolo. In C2 femminile la squadra di Giorgio Moro si è imposta sul parquet del Rivarolo al tie-break, ottenendo la matematica certezza della salvezza. In C1 maschile il sestetto di Eugenio Torrione ha ceduto per 3-0 in casa contro il Vallesuse.

PALLAMANO

Il Sant'Orso Pila Welcome perde in casa 25-19

Sconfitta interna per il Sant'Orso Aosta Pila Welcome nel campionato di serie C maschile di pallamano. La squadra di Aldo Di Marco è stata superata per 25-19 dalla capolista Buccinasco. Miglior realizzatore è stato Luca Vizzi, autore di 5 reti.

BASKET

Il Vallée d'Aoste batte il Bosi 83-60

Il Vallée d'Aoste ha sconfitto il Bosi con il punteggio di 83-60 nel campionato di Prima divisione di pallacanestro. La squadra di Menegatti si mantiene nelle prima posizioni della classifica. Migliori realizzatori Bidese e Morrone, con punti ciascuno.

CALCIO

Serie C2, l'allenatore dei rossoneri Marco Taffi commenta il pareggio di domenica sul campo di Saint-Vincent del «Puchoz» con la squadra del Legnano

«Abbiamo mancato la vittoria, ma i ragazzi hanno giocato bene»

Il mister dell'Aosta è fiducioso: «L'atteggiamento mi fa ben sperare per il finale di campionato»

AOSTA. «Ci è mancato soltanto il gol per coronare una prestazione positiva. Se dopo Solbiate avevo criticato la squadra, questa volta non posso che tessere l'elogio dei ragazzi per l'impegno e la volontà dimostrate. L'unico cruccio è quello di essere riusciti a contrare la vittoria nonostante le occasioni avute». Marco Taffi archivia con rammarico il pareggio interno dell'Aosta con il Legnano.

I lombardi si erano presentati al «Puchoz» dopo aver imposto l'alt alla capolista Ospitaletto e tutti si aspettavano una formazione votata all'offensiva; i lilla hanno preferito mantenere un atteggiamento tattico prudente per evitare di incappare in una pericolosa battuta d'arresto nella corsa alla promozione.

«Non siamo riusciti a creare gioco per l'abilità dell'Aosta nel chiuderci tutti gli spazi di manovra - sottolinea l'allenatore del Legnano, Luigi Vallongo -. Temevamo il confronto con i rossoneri perchè sapevano benissimo che la squadra di Taffi poteva metterci in difficoltà con il pressing. Il pareggio ci soddisfa, alla luce di quanto emerso in campo. Siamo riusciti a impegnare Buda soltanto nel finale, correndo qualche rischio di troppo al termine del primo tempo e in avvio di ripresa».

L'attaccante aostano Marco Girelli in un'azione al limite dell'area del Legnano

In classifica l'Aosta ha agganciato la Centese a quota 22 (fanalino di coda è sempre la Voghorese con 20 punti) e alla ripresa del campionato, dopo la sosta di domenica prossima, ci sarà lo scontro diretto tra Panizza e compagni e i ferraresi in terra emiliana, che potrebbe risultare decisivo in proiezione salvezza.

Contro il Legnano, la squadra del presidente Pavan ha dimostrato carattere e ha mantenuto costantemente il comando del gioco, tuttavia riuscire a dare concretezza alle puntate offensive. La difesa ha commesso un'ingenuità nel finale che poteva costare molto cara (bravissimo Buda a respingere la conclusione di Menegatti), mentre a centrocampo la manovra è stata sufficientemente lineare anche se è mancato un po' di fantasia. In attacco gran movimento di Girelli e di Prisciandaro, però è mancata la botta vincente.

«Se il Legnano non ha saputo rendersi minaccioso - dice Taffi - il merito è stato dei miei ragazzi, che hanno messo sempre in difficoltà un avversario ancora in corsa per la promozione. La squadra ha dimostrato di credere nella salvezza e proprio l'atteggiamento tattico e mentale messo in mostra contro la compagine di Vallongo mi lascia ben sperare per il finale del campionato». [s. b.]

Eccellenza, il Fenusma ha vinto e va a 2 punti dalla zona salvezza

NUS. Una vittoria che riapre le speranze di salvezza. Il colpaccio messo a segno dal Fenusma a Rivoli ha rilanciato le azioni dei castellani, che si sono portati a 2 punti dal terzetto formato dal Chivasso, dal Piobesi e dallo stesso Rivoli (chiudono la classifica l'Alpignano e l'Albese) quando mancano ancora 5 partite alla conclusione del campionato di Eccellenza.

In formazione rimaneggiata per l'assenza di 7 giocatori (Bianchi, Cramarossa, Facchini, Miriello, Luca Vallet, Zoppo e Zubiena), i blucerchiati hanno sfoderato una prestazione di gran carattere, passando in vantaggio nel primo tempo con Giovetti per raddoppiare in avvio di ripresa con Pasquato. I torinesi accorciavano le distanze con Mariani, ma non riuscivano ad agguantare il pareggio.

«Ho avuto la conferma di una squadra di gran cuore - dice l'allenatore Mauro Cusano -. Nella partita più difficile della stagione, i ragazzi sono stati grandi. Il Rivoli puntava alla divisione della posta per tenerci a 4 lunghezze di distanza, ma abbiamo subito fatto capire ai torinesi le nostre intenzioni, attaccando fin dall'avvio». [s. b.]

L'allenatore Mauro Cusano

Per Lancia Dedra è già estate.

Climatizzatore compreso nel prezzo, o altri accessori per un importo equivalente.

Un'offerta eccezionale per chi sceglie Lancia Dedra, valida per tutto il mese di marzo. Potete scegliere il climatizzatore*, per affrontare i mesi più caldi. Oppure per le versioni LE e LS (che lo montano già di serie), il valore equivalente da investire in altri optional. Se questo non vi sembra abbastanza, Lancia Dedra vi sorprende comunque con una soluzione alternativa: il finanziamento che vi offrono i Concessionari Lancia. È un'occasione da non mancare.

In alternativa, finanziamento di 20 milioni in 30 mesi a interessi zero.

Esempio: Lancia Dedra 1.6 standard

Prezzo chiavi in mano, esclusa ARIET	L. 26.100.000	Rata mensile (per rate)	L. 666.667
Quota contanti	L. 6.100.000	Spese apertura pratica	L. 250.000
Importo da finanziare	L. 20.000.000	TAN: 0%, TAEG: 0,97%	

* offerta non sono cumulabili con altre in e sono valide per la presso la Concessionaria la 1.6 standard

PATTO CHIARO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA

Autoprestige

CORSO IVREA, 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 262.114 - 40.970 - FAX 43887

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete [redacted] forchette?

Per voi un abbonamento semestrale a Sale [redacted] Pepe.

Siete grandi goidateri?

[redacted] voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

[redacted] voraci di notizie?

Per voi un abbonamento trimestrale a [redacted] e Panorama.

Siete salutisti?

Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

Siete appassionati di viaggi?

Per voi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo e Meridiani.

Siete esperti [redacted] belle sorprese?

Per vostra moglie un abbonamento trimestrale a Grazia o Donna Moderna oppure un abbonamento semestrale a 100 [redacted] Energy per vostra nipote.

Ogni abbonato è unico nel suo genere. Per questo "La Stampa" ha inventato l'abbonamento in linea con la vostra personalità.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, [redacted] quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la [redacted] L. 338.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 248.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire [redacted] meno rispetto alle tariffe indicate.*

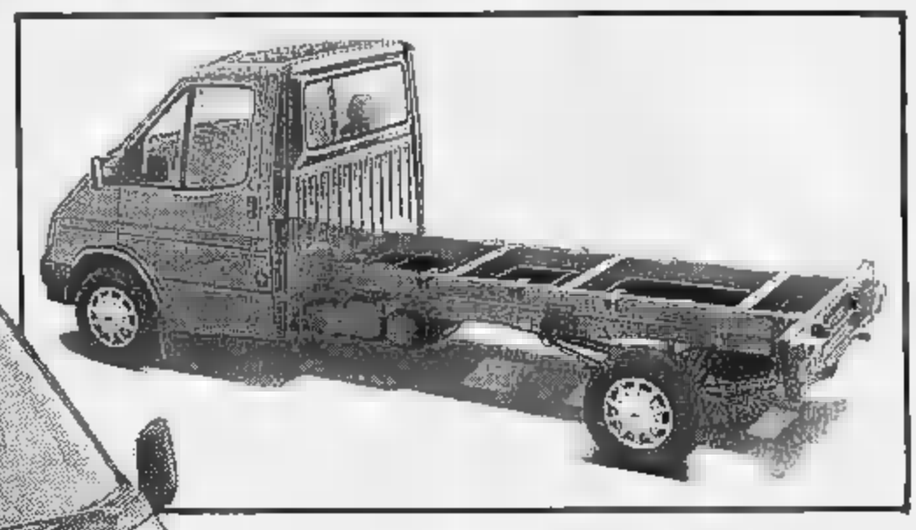
Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa [redacted] Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti [redacted]: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi [redacted] "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA

Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

SALE & PEPE · QUATTRORUOTE · EPOCA · Panorama · Starbene · TUTTOTURISMO · MERIDIANI · GRAZIA · DONNA MODERNA · [redacted]

3000
AZIENDE ASTIGIANE
ARTIGIANI • COMMERCIANTI • IMPRENDITORI
hanno scelto il N. 1 in Europa
"FORD TRANSIT"



9 possessori di Transit su 10 dichiarano di volerlo riacquistare.

(fonte: Tuttotrasporti marzo '94)

Da noi è N. 1 anche nelle offerte

N.1 Il 91% dei possessori Transit riacquisterebbe Transit. E' il dato emerso da un'inchiesta di Tuttotrasporti, un risultato che premia la grande esperienza Transit nel trasporto merci e che è stato confermato dal record di vendite in Europa anche per il 1993.

Per motori. Motori progettati espressamente per i commerciali. 2.5 Diesel Iniezione Diretta da 80 CV (coppia max 168 Nm a 2500 giri) e 2.5 Turbo compresso da 100 CV (coppia max 224 Nm a 2100 giri).

Per robustezza e affidabilità. Solo 4.4 ore di manutenzione l'anno, in uno dei 1700 Punti di Assistenza Ford in Italia. E con il Super Pacchetto Assistenza si può godere della garanzia fino a 3 anni o 100.000 km con tanti vantaggi in più, come Pronto Ford 24 ore su 24, Assistenza Mobile, Traino gratuito, Veicolo in sostituzione.

Per portata. Ai vertici della categoria (fino a 15 quintali). Vano di carico da 6 a 10.3 m³ di volume, 1376mm di distanza tra i passaruota a testa piatta. La versione tetto alto (1.87m di altezza interna) consente di stare comodamente in piedi per accedere alle merci.

Per versatilità. Più di 200 versioni. Dai furgoni ai promiscui e ai bus, dagli autocarri agli chassis cabinati all'occorrenza anche con doppia ruota.

Per confort. Comodità e sicurezza in cabina con tre ampi sedili antiscivolamento e cinture di sicurezza con bloccaggio inerziale. Visibilità ottimale grazie anche agli specchi retrovisori anti-imbrattamento. Nel vano di carico, doppie porte posteriori a filo tetto con blocchi di sicurezza a 90° e 180°. Su strada, sospensioni anteriori indipendenti, ridotto diametro di sterzata e manovre più facili e precise con il servosterzo.

PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

1923 1993 70 anni IN CAMPO MOTORISTICO

30 ANNI CON LA FORD 1963 1993

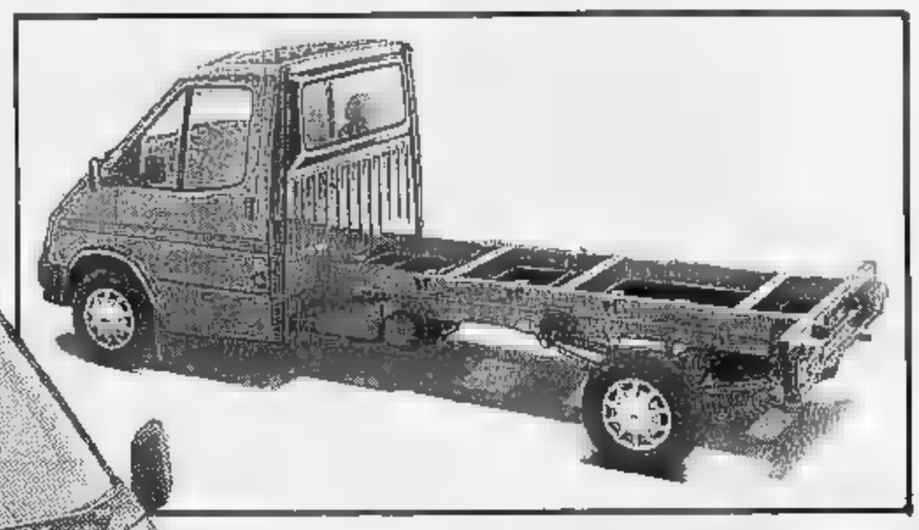
FINO AL 15 APRILE TANTE OFFERTE IRRIPETIBILI SU TUTTA LA GAMMA TRANSIT

PEROSINO

CONCESSIONARIA Ford PER ASTI E PROVINCIA

VENDITA: ASTI - Viale alla Vittoria, 39 - Tel. 0141/53.83.50 - **ASTI** - Corso Torino, 152 - Tel. 0141/21.82.97

3000
AZIENDE ASTIGIANE
ARTIGIANI • COMMERCIANTI • IMPRENDITORI
hanno scelto il N. 1 in Europa
"FORD TRANSIT"



9 possessori di Transit su 10 dichiarano di volerlo riacquistare.

(fonte: Tuttotrasporti marzo '94)

Da noi è N. 1 anche nelle offerte

PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

N.1 Il 91% dei possessori Transit riacquisterebbe Transit. E' il dato emerso da un'inchiesta di Tuttotrasporti, un risultato che premia la grande esperienza Transit nel trasporto merci e che è stato confermato dai record di vendite in Europa anche per il 1993.

Per motori. Motori progettati espressamente per i commerciali 2.5 Diesel Iniezione Diretta da 80 CV (coppia max 168 Nm a 2500 giri) e 2.5 Turbo compresso da 100 CV (coppia max 224 Nm a 2100 giri).

Per robustezza e affidabilità. Solo 4.4 ore di manutenzione l'anno, in uno dei 1700 Punti di Assistenza Ford in Italia. E con il Super Pacchetto Assistenza si può godere della garanzia fino a 3 anni o 100.000 km con tanti vantaggi in più, come Pronto Ford 24 ore su 24, Assistenza Mobile, Traino gratuito, Veicolo in sostituzione.

Per portata. Ai vertici della categoria (fino a 19 quintali). Vano di carico da 6 a 10.3 m³ di volume, 1375mm di distanza tra i passaruota a testa piatta. La versione tetto alto (1.87m di altezza interna) consente di stare comodamente in piedi per accedere alle merci.

Per versatilità. Più di 200 versioni. Dai furgoni ai promiscui e ai bus, dagli autocarri agli chassis cabinati all'occorrenza anche con doppia ruota.

Per confort. Comodità e sicurezza in cabina con tre ampi sedili antiscivolamento e cinture di sicurezza con bloccaggio inerziale. Visibilità ottimale grazie anche agli specchi retrovisori anti-imbrattamento. Nel vano di carico, doppie porte posteriori a filo tetto e blocchi di sicurezza a 90° e 180°. Su strada, sospensioni anteriori indipendenti, ridotto diametro di sterzata e manovre più facili e precise con il servosterzo.

1923 1963 70 anni

30 ANNI CON LA FORD 1963 1993

FINO AL 15 APRILE TANTE OFFERTE IRRIPETIBILI SU TUTTA LA GAMMA TRANSIT

PEROSINO

CONCESSIONARIA Ford PER ASTI E PROVINCIA

VENDITA: ASTI - Viale alla Vittoria, 39 - Tel. 0141/53.83.50 - **ASTI** - Corso Torino, 152 - Tel. 0141/21.82.97

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

PER NON FARE
E POI...
...RIFARE.
MAGAZZINI
DEL COLORE
CONCESSIONARIO
sikkens
c.so Palestro, 9 - ASTI - tel. 596.594

Giovedì 31 Marzo 1994 « 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

I quattro eletti della Lega oggi da Bossi

Un'immagine «profetica»: i candidati leghisti, oggi eletti, Massimo Scaglione, Paolo Tagini, Paolo Franzini e Sebastiano Fogliato col sindaco di Milano Marco Formentini durante la sua visita ad Asti per la campagna elettorale

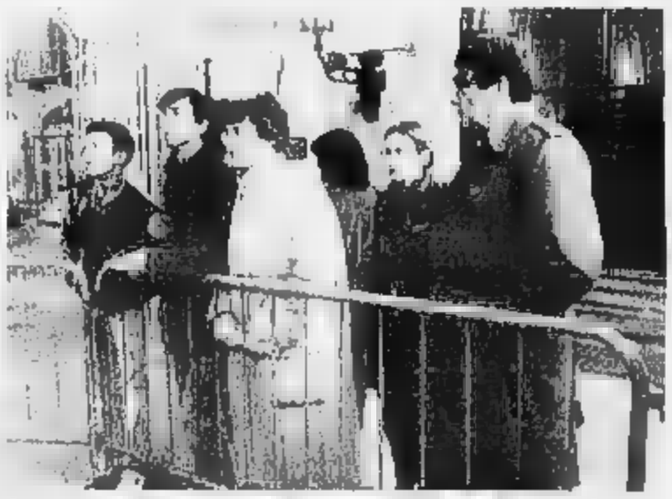
Dopo il voto terremoto

Ora l'obiettivo è il municipio

ASTI. Oggi i quattro eletti della Lega Nord, Massimo Scaglione (senatore riconfermato) e le tre «matricole» Paolo Tagini, Paolo Franzini Tibaldeo e Sebastiano Fogliato, saranno a Milano per un incontro con Umberto Bossi che ha convocato nel capoluogo lombardo tutti i neo deputati e senatori del Carroccio.

I leghisti, nell'Astigiano, sono ancora in festa (ieri sera Franzini ha radunato i fedelissimi al jazz-club di Nizza) per il risultato raggiunto alle Politiche insieme con Forza Italia (primo partito in città con il 25,4% di preferenze raccolte nel proporzionale, contro il 15,6 del partito di Bossi); ma sia vincitori che sconfitti non possono concedere più di tanto all'entusiasmo oppure allo scoraforto. Lunedì sera, con la chiusura dei seggi, si è praticamente aperta una nuova campagna elettorale che porterà alle Amministrative di Asti del 12 giugno (eventuale ballottaggio il 26).

Si apre il toto-sindaco, con i primi nomi e indiscrezioni e si verificano le alleanze con le quali si è affrontato il voto del 27 e 28 marzo scorsi; il pds è per allargare il fronte progressista, eventualmente non solo a partiti come ppi o pattisti di Segni, ma anche a categorie e organizzazioni di lavoratori; a destra Alleanza nazionale precisa: «Il successo schiacciante del polo delle libertà indica che i cittadini vogliono che l'esperienza continui, per realizzare anche a livello locale il vero cambiamento».



Curiosità, lunedì notte, davanti allo schermo dei risultati nell'atrio del Comune

Il Patto per l'Italia guarda per ora con prudenza al futuro, ma alcuni tra gli ex dc presenti nel vecchio Consiglio comunale, lavorano già da settimane per preparare la corsa alla poltrona da consigliere.

La Lega sta perfezionando programma e «squadra»; anche le Acli sono nuovamente scese in campo: in un documento del presidente nazionale Franco Passuello, mettono in guardia la destra «che deve dimostrare di non essere solo forza numerica, ma anche forza di governo». All'orizzonte si profilano liste civiche: è già nata Alleanza Astigiana con l'ex socialista Enzo Coppani, altre ne spunteranno.

Per le Europee certa la candidatura di Ferassino escluso il trionfo leghista e dell'ex ministro Pierluigi Romita (psi), non più presentatosi alle politiche, dopo che per anni Asti e provincia erano state una sua roccaforte; in corsa inoltre l'alessandrino Renzo Patria, che nel 1992, come candidato alla Camera, aveva ottenuto voti anche nell'Astigiano per la dc.

[f. c.]

ALLE PAGINE 41 E 42

I 5 agenti indagati per le bustarelle: «Non siamo corrotti»

L'inchiesta «mani pulite» è arrivata alla polstrada

ASTI. Sarebbe stato un camionista a far scattare l'inchiesta sul presunto giro di tangenti alla polstrada di Asti.

L'autotrasportatore avrebbe raccontato in questura di «di agenti che erano soliti chiudere un occhio sui carichi irregolari». Bastava «corrispondere» in cambio piccole bustarelle sotto forma di doni natalizi, regalini, magari anche pranzi e cene.

Una «tangenti-story» casereccia e piuttosto datata, se è vero che i fatti, come sostengono gli inquirenti, risalgono a 7-8 anni fa.

Difficile dunque ricostruire nel dettaglio i presunti intrecci del malaffare che correva sulle strade dell'Astigiano.

Un'inchiesta partita, pare, dai mille rivoli dello scandalo Valle Manina. I poliziotti compiacenti, secondo l'accusa, non controllavano i camion in entrata alla discarica.

Un malvezzo diffuso, sempre secondo l'accusa, perchè episodi analoghi si sarebbero ripetuti più volte, per trasporti in altri settori che riguardavano numerose aziende della Provincia.

Dopo gli accertamenti sotto inchiesta sono finiti il vice ispettore Gennaro Di Somma, 43 anni, i sovrintendenti Michelino Ferraris, 44 anni, Pasquale Bisogni, 31 anni, il vicesovrintendente Antonino Ambrogio, 43 e l'assistente capo Francesco Moretti, di 48.

L'accusa contestata, nell'ordine di custodia dal gip Giuseppe Diomenda è di associazione a delinquere e corruzione.

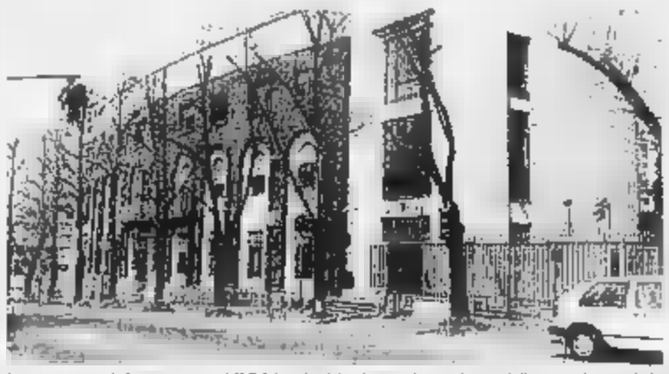
Degli arrestati attualmente solo Ambrogio e Moretti erano ancora in forza alla polstrada: gli altri tre da tempo lavoravano in questura.

Nei giorni scorsi era finito in (poi rimesso in libertà) anche un altro ex agente, Elio Girardi, 32 anni, di Torino (deve rispondere di corruzione).

E durante gli interrogatori il torinese, allontanato dal Corpo nel '91 per motivi disciplinari, avrebbe fatto precisi riferimenti su ex colleghi.

L'operazione, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, David Monti, è stata portata a termine dagli uomini della Mobile guidati dal commissario Pier Paolo Fanzone.

«Era necessario fare chiarezza - ha ribadito ieri il vicequestore Giovanni Selmin -. La nostra struttura è integra e quest'indagine dimostra: chi sbaglia rispetto la legge è punito, senza guardarsi in faccia nessuno».



La questura di Asti in corso XXV Aprile. L'indagine è condotta dalla squadra mobile

Davanti ai giudici i cinque agenti (hanno ottenuto tutti gli arresti domiciliari) avrebbero ammesso gli addebiti, pur tentando di minimizzare la portata delle accuse e del prezzo della corruzione: si tratterebbe, stando alle dichiarazioni degli inquisiti, di poche centinaia di migliaia di lire l'anno e di buoni benzina, oltre a regali che venivano recapitati a domicilio nelle più importanti festività.

Il tutto per chiudere un occhio sui camion sovraccarichi e piccole irregolarità da codice della strada. «Non vi erano però vere e proprie contropartite» spiega l'avvocato Aldo Mirate, che assiste due degli agenti arrestati».

La stessa tesi è sostenuta dagli avvocati Giangiacomo Dapino, Ferruccio Rattazzi e Giovanni Goria, che assistono gli altri arrestati.

«Aspettiamo che la vicenda si chiarisca poi presenteremo le istanze di libertà» aggiunge Dapino.

Non è escluso che entro la fine d'aprile, appena saranno concluse le indagini preliminari, i cinque potrebbero già essere giudicati dal gip: è probabile che scelgano tutti la via del patteggiamento della pena.

Nel frattempo la magistratura ha disposto anche alcuni accertamenti bancari.

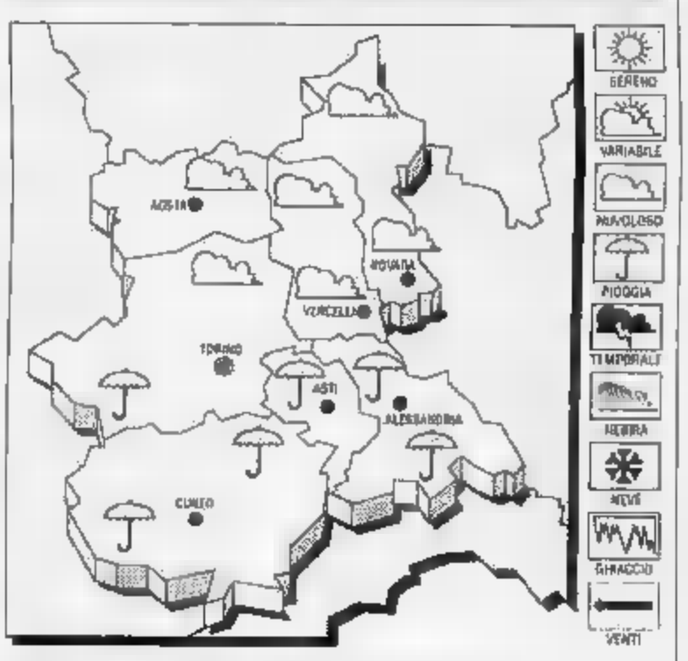
Franco Binello
Roberto Gonella

Nuovo ospedale

A giudizio anche il nipote di [illegible]

TORINO. Altri due personaggi vanno ad allungare la lista dei rinviati a giudizio per lo scandalo del nuovo ospedale di Asti. Sono Umberto Cattanco, titolare di uno studio di progettazione a Novara e nipote del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, e Gregorio Borsano, ex componente del Coreco di Torino. Sono accusati di concussione. Ad accusarli è l'arch. Antonio Savoino (già coinvolto nella vicenda, ha patteggiato 1 anno e 8 mesi) secondo il quale Cattanco gli chiese 90 milioni di lire in cambio del suo interessamento (attraverso Gregorio Borsano), al Coreco, per l'allargamento della commissione aggiudicatrice dell'appalto da 9 a 19 membri. Cattanco nega ribaltando l'accusa: «Fu Savoino a chiedermi di interessarmi delle cose». Il processo si terrà il 12 maggio. Riprenderanno invece il 6 aprile le udienze per gli altri 11 imputati. Sarà il turno del pm Vittorio Corsi per la requisitoria.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità, con possibilità di isolate precipitazioni; foschia densa sulla pianura.
[illegible] In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo nuvoloso, con locali precipitazioni; tendenza al miglioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 16; min: 4; [illegible]: 10

UN ANNO FA
[illegible]: 12; [illegible]: 8; media: 6

[illegible] IN [illegible]
Torino 20,4; Novara [illegible]; Alessandria [illegible]; Aosta 18; Cuneo 18; Vercelli 17

INFORMAZIONE

HA VINTO LA CONFUSIONE

Montemagno

Confusione è il grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti con i prezzi incredibilmente bassi.
Tessuti arredamento e spugna a peso, lino, misto lino, fiandra e un vastissimo assortimento di biancheria per la casa, maglieria, jeans delle migliori marche, e ancora tante altre divertenti novità.
Possibilità di biancheria su misura.
Aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9 12,30 e dalle 14,30 19,30 a Montemagno d'Asti in via Roveglia 14.
Una breve gita tra le colline del Monferrato all'insegna del risparmio.
Sono solo 10 minuti da Asti

Approvato dal commissario Priore il conto preventivo '94. Pareggia su 210 miliardi

Comune, è l'anno del ragioniere

Ridotte le entrate, si gioca al risparmio

ASTI. Per il Comune è l'anno del ragioniere. Usciti di scena i politici, con il timone nelle mani del commissario prefettizio, dal bilancio di previsione spariscono i sogni dei grandi progetti. Resta la realtà dei conti da quadrare (sulla cifra di 210 miliardi), con le grandi incognite dello smaltimento rifiuti e della gestione Asp.

Il conto di previsione 1994 è stato approvato venerdì dal prefetto Priore con un mese di ritardo sulla scadenza di legge, proprio per la particolare situazione del Comune. La pena, per le amministrazioni che non rispettano il termine, è lo scioglimento del Consiglio e il passaggio al commissario. Cosa già avvenuta ad Asti in gennaio.

Rispetto all'anno scorso c'è una riduzione di entrate: un miliardo e 329 milioni, dovuta al diverso metodo di calcolo dei tributi e dei trasferimenti dallo Stato e dalle Regioni. In particolare l'Ici, l'imposta sugli immobili che l'anno scorso era andata in parte all'erario ed era poi stata «restituita» (circa 7 miliardi ad Asti): è aumentata dal 4 al 5 per mille e frutterà circa 13 miliardi e 600 milioni che resteranno nelle casse Comunali, senza prelievi nè restituzioni.

Bloccata l'Iciap, contenuti i tributi su pubblicità, affissioni e suolo pubblico (la proposta è di «modesti adeguamenti per gli anni '94 e '95»), la vera stangata arriva dallo smaltimento rifiuti, con un 45% di aumento straordinario dopo la chiusura della discarica di Valle Manina. Per i servizi individuali l'aumento previsto, anche per i prossimi anni, è invece contenuto al tasso di inflazione, con un primo incremento del 5% già nel '94, per l'acqua potabile.

L'orientamento del Comune è di contenere al massimo le spese, senza abbassare il livello dei servizi sociali, cominciando dai trasporti Asp, che nel '93 avevano pesato sulle casse pubbliche per 2,8 miliardi. Nel '94 il disavanzo programmato dopo il piano di risanamento è sceso a 1,6 miliardi: 1,2 coperti con un mutuo, 400 milioni a carico del Comune.

Tra le uscite, una buona metà sarà assorbita dalle spese correnti: in particolare 38 miliardi il costo del personale (37,8 nel '93), altrettanti per l'acquisto di beni e servizi (35 nel '93).

Alle spese in conto capitale sono destinati 75 miliardi. Dovrebbero garantire gli investimenti possibili nel 1994, con grandi progetti in primo piano.

Il più realistico sembra il nuovo palazzo di giustizia nel Casermone di via Scarampi. Il bilancio di previsione destina 49 miliardi al finanziamento e prevede per l'anno prossimo la prima pietra: 5 anni di cantiere, inaugurazione nel Duemila.

Altri 4 miliardi vengono riservati a una eventuale discarica, tutta astigiana, da realizzare entro l'anno, lasciando alla nuova giunta che si insedierà a luglio il compito di decidere su nuovi uffici comunali, Teatro Alfieri, palasport, biblioteca, centro giovani, centro carni e mercato ortofrutta.

Bruno Gianotti

Il commissario Elio Priore

I conti del Comune

Bilancio di previsione (cifre in milioni)

	1993	1994
ENTRATE		
Tributarie	33.734	35.831
Trasferimenti da Stato e Regione	56.385	46.971
Extra tributarie	20.746	20.503
Alienazione beni	34.333	13.356
Prestiti	49.948	79.245
Partite di giro	13.191	14.234
USCITE		
Spese correnti	106.410	95.699
In conto capitale	67.897	75.706
Rimborso prestiti	24.062	24.301
Partite di giro	13.191	14.234

Caro-rifiuti

Costi alle stelle 3 miliardi nel '94

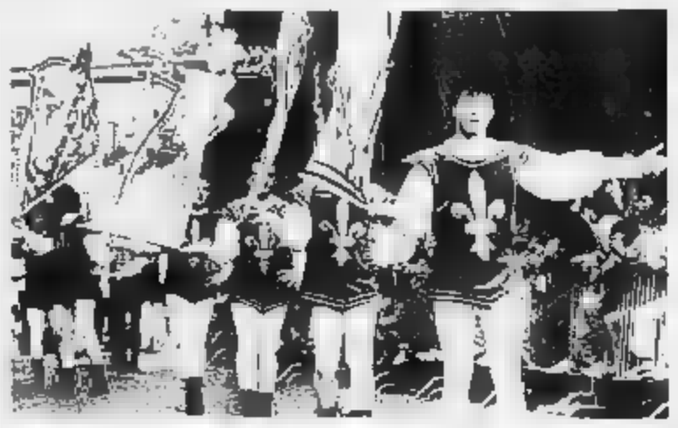
ASTI. Nel 1993, lo smaltimento dei rifiuti sarebbe dovuto costare agli astigiani 770 milioni. Alla fine dell'anno ora arrivato a più di due miliardi. Le previsioni per il '94 parlano di 3 miliardi. E' l'effetto Valle Manina: chiuso l'impianto, la spazzatura ha preso la strada di varie discariche piemontesi: Alice Castello, Beinasco, Torino, con costi da capogiro per lo stoccaggio e il trasporto.

La giunta Galvagno, dopo qualche polemica interna, aveva approvato l'aumento del 35% sulla tassa. Ma nei prossimi mesi sono attese nuove modifiche. Nell'ipotesi migliore (una discarica comunale a tempo di record), la tassa potrebbe diminuire fino al 50%.

Nel frattempo entreranno però in vigore norme di legge che impongono nuovi criteri di tassazione (in base alla «capacità di produrre rifiuti»), e accollano al Comune, tagliandoli dalla bolletta, i 3 miliardi l'anno della voce «spazzamento». [b. g.]

GENTE DI PALIO

Duomo, festa delle bandiere S. Silvestro a Melegnano



Nella foto: gli sbandieratori della Cattedrale durante un'edizione del Palio

E' LA sede del rione Cattedrale, in occasione dei tradizionali auguri di Pasqua, è stato presentato il dépliant a colori dedicato agli sbandieratori del borgo. I testi sono di Ada Quirico; hanno collaborato Franco Monticone, Gaetano Pancrazio e Dino Errico, con il contributo dell'Apt. Il dépliant rappresenta il biglietto da visita degli oltre ragazzi, tra sbandieratori e tamburini, che promuovo l'immagine del rione e del Palio in numerose manifestazioni nazionali.

Un secondo appuntamento è previsto per il 19 aprile, alle 21, alla sala Pastrone: verrà presentato il primo itinerario storico-culturale nei luoghi dell'attività pittorica di Gandolfino, realizzato dal rione Duomo, in collaborazione con Apt, assessorato alla Cultura del Comune, Zonta Club, «Ing. Sviluppo», comitato Palio Santa Maria Nuova e la Collegiata San Secondo. Il prospetto illustrativo che documenta l'iniziativa, corredato di foto e con testi di Elena Ragusa Sovraintendente per i Beni artistici, contiene una cartina del percorso che partendo dalla Cattedrale, tocca i luoghi che conservano le opere, recentemente restaurate, del pittore Gandolfino (San Secondo, Santa Maria Nuova e Madonna del Portone).

San Silvestro. S'intitola «Settimana astigiana a Melegnano» l'iniziativa promossa dal Centro studi Valentina Visconti con comitato Palio S. Silvestro e San Marzanotto, gruppo storico «Città di Milano», circolo ippico «Il Paddock», produttori vini Doc e Ente valorizzazione vini astigiani.

La manifestazione si svolgerà nell'ambito della «Fiera del Perdono», che dal 1500 è uno dei più importanti mercati del Milanese e del Pavese. Il primo appuntamento è per oggi, alle 10, nelle sale della fortezza medicea di Melegnano dove verrà inaugurata una mostra di oggetti, documenti e costumi riguardanti la vita al castello «nel periodo in cui - è scritto in una nota del centro studi -, con Bernabò, Giangaleazzo e Valentina Visconti, questo era il centro estivo della corte milanese». Saranno esposti anche alcuni drappi del Palio del periodo tra il 1665 e il 1807. La rassegna proseguirà sino al giorno di Pasquetta. Nel cortile del castello, verranno distribuiti da parte di figuranti in costume, cibi della tradizione medioevale del Monferrato; non mancheranno scene di animazione e bancarelle con prodotti artigianato e vini Doc presentati direttamente dai produttori.

Il giorno di Pasquetta si svolgerà un equestre che avrà inizio alle . Alla settimana astigiana a Melegnano hanno dato il loro patrocinio il Comune di Melegnano, la Camera di commercio di Asti e la Regione Lombardia. Chi volesse partecipare alla trasferta a Melegnano del giorno di Pasquetta, potrà farlo con un servizio pullman dell'agenzia viaggi «Il Gigante» di Canelli (telefono 832523). Partenza da Asti alle 6,45, ritorno alle 23,30. [f. c.]

Un detenuto

Per protesta ha ingoiato lamette

ASTI. Per protesta, ha ingoiato alcune lamette da barba. Protagonista dell'episodio, avvenuto ieri in tribunale, è stato Edmondo Leone, 47 anni, originario di Lecce.

L'uomo si trovava a palazzo di giustizia per essere processato dal gip Franca Carpinteri con l'accusa di tentato omicidio: nell'ottobre scorso aveva ferito a colpi di pistola i due figli dell'ex convivente, Mario e Fabio Rubio, di 18 e 21 anni.

Ieri, al momento di entrare nell'ufficio del magistrato, Leone si è improvvisamente accasciato a terra: prima di perdere conoscenza avrebbe affermato di aver ingoiato in carcere, la sera prima e al mattino, delle lamette: pare che Leone, protagonista in passato di gesti analoghi, intendesse protestare contro la sua detenzione. Con un'ambulanza l'uomo è poi stato trasportato in ospedale: le sue condizioni non sono gravi. Il pugliese sarà sottoposto ad una perizia psichiatrica, affidata al dottor Gianluca Novellone. [r. gor.]

I gestori attendono indicazioni da Comune, Provincia, Camera commercio

Dogana senza luce e telefono per un pasticcio burocratico

ASTI. Da ieri mattina la dogana di Asti è senza luce e telefono: i contratti con Enel e Sip sono stati sospesi. Il «black-out» ha destato malumore tra gli spedizionieri che si sono rivolti agli uffici di via Maggiora (zona di corso Alessandria) per il disbrigo delle pratiche.

A mezzogiorno il capo dogana Luigi Finis è regolarmente in ufficio. Nessun camion staziona sull'enorme piazzale. «Io - segnala De Finis - non sono autorizzato a fare dichiarazioni, rivolgetevi alla ditta Speda, che gestisce la dogana. In ogni caso il servizio non è sospeso, siamo aperti come sempre».

Sul piazzale Gilberto Balarello, titolare della «Mauro spedizioni» di viale Pilone, non nasconde il disappunto: «Stamattina - indica - ci hanno detto che, anziché usare i computer, avrebbero sbrigato le pratiche manualmente. Ma quale servizio possono dare se, in mancanza dell'energia elettrica, non riescono neppure ad alzare la sbarra per fare entrare i camion sul piazzale?»

Lo spedizioniere Gilberto Balarello e Gian Guido Maggiora che gestisce la Dogana

La ditta Speda è a due passi, collocata nel centro di spedizioni «Guido Maggiora». «Sono io che ho deciso di sospendere i contratti Enel e Sip - ammette il titolare Gianguido Maggiora -, è stata una scelta obbligata per cercare di ottenere risposte precise da Comune, Provincia e Camera di commercio». I tre enti hanno costituito, nove anni fa, il Consorzio (oggi disciolto) per la dogana. Quest'ultima è gestita, dal 1987, dalla «Speda», che affitta all'ex Consorzio i locali in cui trova posto il servizio doganale. «Più di un anno fa - spiega Maggiora - l'allora presidente del Consorzio, Giovanni Lasagna, ha scritto per comunicare la formale disdetta, a partire dal 14 marzo 1994, dei contratti per l'affitto dei locali e per gestione della dogana. Tutte le mie richieste di chiarimento, prima di quella data, hanno mai avuto risposte». «Alla fine - ricorda Maggiora - mi hanno detto che la dogana avrebbe continuato a funzionare anche dopo il 14 marzo: però mi è stato offerto un contratto d'affitto che ritengo conveniente. In più mi dovrei accollare tutto le spese accessorie, come il riscaldamento, la luce e il telefono».

L'imprenditore invita Comune, Provincia e Camera di commercio a un chiarimento sostanziale: «Anche perché - conclude - avendo ricevuto la disdetta dei contratti un anno fa, avevo già deciso di utilizzare in altro modo l'area della dogana».

Gli uffici della Dogana di Asti, nella zona industriale di corso Alessandria

Dopo l'apertura delle frontiere, intanto, la struttura (una quindicina di dipendenti di via Maggiora) ha registrato un vistoso calo di utenza: dai 25 mila camion del 1992 si è passati ai 4 mila del '.

Lo spedizioniere Balarello, intanto, esprime il timore di altri suoi colleghi: «E' da un anno - spiega - che, in dogana, la situazione non è chiara. Gli uffici pubblici che se ne dovrebbero occupare, in realtà sono disinteressano. Ci sono 400 ditte che si servono della struttura: non vorremmo che qualcuno, alla fine, decidesse di chiuderla».

Laura Nosenzo

LETTERE AL GIORNALE

«L'Usl di Nizza? Meglio Acqui di Asti»

Ci volevano 9 mesi perché il sindaco di Nizza si calasse alla ragione Piemonte a sostenere la causa del non accorpamento della Usl 69 di Nizza a quella di Asti. sono dovuti scrivere, nei suoi confronti e della Giunta, i solleciti più appassionati, le parole più accorate e adatte per far sì che il primo cittadino di Nizza si interessasse e si rendesse conto del delicato momento che la sua gente sta attraversando in fatto di sanità.

Perdere questa partita non è cosa da poco e, ripetiamolo ancora, è una sorta di iattura ed equivale anche a debilitare di più l'economia del Nicese.

E se la Regione Piemonte, in questo incontro, non ha volutamente fatto apparire le cose di una certa immediata realizzazione, a parere di tutti il pericolo esiste ed incombe sulle nostre teste. Il giorno che saremo assorbiti ad Asti non conteremo più nulla o poco meno di nulla e quindi rinnoviamo ancora una volta questo interessamento a chi ha le «chiavi» della città.

Si lasciano delle sottoscrizioni, si facciano dei convegni, diciamoci a chiare lettere le cose necessarie per intraprendere ulteriori iniziative a tal proposito.

Spieghiamo bene alla commissione regionale per la Sanità ed al nostro solerte consigliere regionale che a noi interessa, prima l'autonomia della nostra Usl 69 od in alternativa l'accorpamento con l'Usl di Acqui Terme. Tutto qui: speriamo così che non ci vogliano altri sove mesi per convincerci sull'ferenti, tiepidi e non curanti a tirare fuori la grinta ed il cuore.

Giuseppe Odasso,
capo gruppo minoranza consiglio comunale Nizza

Tossicodipendenti liberi di suicidarsi?

La tragica morte in un incidente stradale del più noto tossicodipendente della nostra provincia mi porta a fare queste considerazioni.

Per quanto riguarda il malato, un tossicomane affetto da Aids, e assistito ambulatorialmente, è libero di non curarsi e di condurre una vita sprogiudicata, assecondo di essere costretto a rubare per poter vivere, sicuro di non dover rispondere delle proprie malefatte perché la legge ne impedisce la carcerazione. Il legislatore, sinora, non ha previsto la possibilità di costringere queste persone a migliorare la loro salute. La loro libertà è totale, anche se ciò in pratica equivale ad una sorta di diritto al suicidio previsto a breve o a lungo termine. Si può costringere al ricovero il malato di mente, non il tossicodipendente.

Per quanto riguarda la collettività, non vi è chi non si sia detto «per fortuna che quell'auto è finita contro un camion». Infatti l'eccessiva libertà lasciata a quelle persone (magari irresponsabili per i danni causati dalla tossicomania) provocandoci anche agli altri, economici come nel caso dei furti subiti ed alla salute in caso di incidenti. Cambiano le realtà che hanno provocato queste tragedie ed affrontiamo con maggiore realismo e minore accordi scendenza, nell'interesse di tutti, i problemi che i tossicodipendenti, lasciati a se stessi non potranno mai risolvere.

Dr. Gianfranco Ferraro

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955 333
Moniamagno: 63 656
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 826 222
Castello d'Annone: 401 386
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 488
Cocconato: 907 503; 907 602
Costigliole: 966 779
Bormida: (0144) 68 290
Moncalvo: 971 313
Montegrosso: 853 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 777 - 943 081
Villanova: 848 445 - 848 555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrade A21: (0131) 361 268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 552
Calliano: 928 444
Canelli: 839 535
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 848
Montechiaro: 899 788
Moniamagno: 63 263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408 160
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 644
Villanova: 848 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81 03
Canelli: 853
Castagnole Lanze: 878 181
Castelnuovo D.B.: (011) 9870 152
Costigliole: 966 006
Moncalvo: 91 109
Montegrosso: 853 095
Nizza: 721
San Damiano: 975 084
Villanova: 848 033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno orario dalle ore 8 alle ore senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211 353. orario dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle alle ore serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 530 074
Canelli: *Fantazzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Andrione*, via XX settembre
Nizza: *Bianchi*, Parti 1

GLI APPUNTAMENTI

GIORNALISTI
Assemblea annuale a Torino

Si tiene oggi a Torino, al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27, l'assemblea annuale degli iscritti all'Ordine dei giornalisti di Piemonte e Valle d'Aosta. Relazioneranno il presidente Cesare Raccati, il tesoriere Gigi Padovani e i revisori dei conti Cristiano Chiavegato, Flavio Giuliano e Piero Mollo. In discussione il bilancio consuntivo 1993 e quello previsionale 1994.

CAMISOLA
Appuntamento all'Old River

Il Gruppo micologico «Camisola» presenterà stasera alle 18,30, al bar Old River di piazza Astesano, il programma della 12.a edizione della Giornata ecologica. Quest'anno, anziché ripulire l'area di Valmanera, i volontari presteranno servizio alla riserva della Valle Andona e Botto.

Orario «lungo» per i versamenti

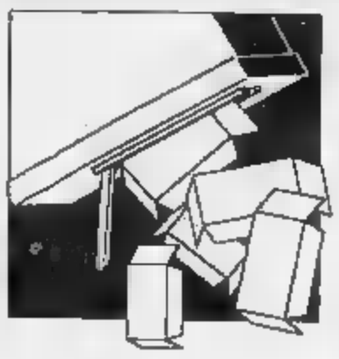
Scade oggi il termine per i versamenti contributivi a carico degli enti previdenziali e assicurativi. Per l'occasione gli uffici postali di San Damiano, Castelnuovo Don Bosco, Villanova, Moncalvo e Costigliole funzioneranno fino alle 16. Quello di Asti (Vagli e risparmi di corso Dante) accetterà i versamenti fino alle 17,30; Nizza e Canelli fino alle 18,30. Infine, nel capoluogo, la succursale 1 di via Ottolenghi resterà aperta fino alle 19.

PUBBLICITA'
Scade pagamento dell'imposta

L'imposta comunale sulle pubblicità deve essere versata entro oggi. Lo ricorda l'ufficio Tributi, al quale ci si può rivolgere (tel. 3991) per ottenere ulteriori informazioni.

Negozi aperti oggi pomeriggio

In occasione delle festività pasquali, i negozi di alimentari oggi pomeriggio potranno restare aperti, derogando dalla giornata di riposo settimanale. Lo ha disposto il commissario prefettizio Elio Priore accogliendo le istanze delle associazioni di categoria dei commercianti.



Asti si prepara alla doppia consultazione elettorale di giugno

Concluse le analisi del voto ora scatta il «Totosindaco»

ASTI. È appena finito di scrutinare le ultime schede, che già si poteva dire partita la nuova campagna elettorale. L'appuntamento dovrebbe essere imminente, si aspetta ormai solo la conferma dal ministero dell'Interno: il 12 giugno in concomitanza con le Europee (con eventuale ballottaggio il 26) gli astigiani torneranno alle urne per eleggere sindaco e Consiglio comunale.

Nelle sedi di partiti e movimenti, l'analisi del voto di domenica e lunedì è accompagnata dalla necessità di ricavare indicazioni e strategie utili per il prossimo impegno. La nuova formula elettorale, tra l'altro, obbliga a indicare subito il nome del candidato a sindaco ed è attorno a questo aspetto che già si incrociano voci e indiscrezioni.

La Lega nord avrebbe già da tempo tasca il nome del futuro primo cittadino: sarebbe il manager d'industria Luigi Visconti, che si dice «gradito» anche a Forza Italia. Resta da vedere se Visconti scioglierà le riserve e accetterà l'incarico. E soprattutto, come si comporterà l'alfiere berlusconiano, ché in città (dati delle proporzionale alla Camera) è il primo partito con il 38 per cento. In casa di «Forza Italia» il commento viene delegato a Giancarlo Dalleria, uno dei coordinatori piemontesi del movimento berlusconiano. «Siamo molti felici, il risultato va al di là delle aspettative. Ma non possiamo permetterci di perdere tempo, stiamo lavorando alla trasformazione dei club in strutture politiche». E sarà possibile ripetere l'alleanza con la Lega alle prossime amministrative? «Aspettiamo di vedere che cosa succede per il governo - risponde Dalleria - noi crediamo che l'intesa Berlusconi-Bossi sia possibile: se sarà così andremo avanti su questa strada anche sul piano locale. Altrimenti vedremo: e i risultati delle Politiche dimostrano che ce l'avremmo fatta anche se ci fossimo presentati da soli».

Il centro, dopo la batosta elettorale, sta cercando di radunare le file. I pattisti di Segni (che ad Asti città hanno tra i più attivi esponenti il bancario e conduttore televisivo Maurizio Dania, Tre possibili candidati alle amministrative In alto Luigi Visconti (Lega nord) e Augusta Mazzarolli (progressisti) e Maurizio Dania (pattisti)

possibile candidato alle amministrative) riconfermeranno probabilmente l'alleanza con il partito popolare.

E dalla sede dell'ex-dc, in viale alla Vittoria, arrivano segnali di riscossa: «Vogliamo dimostrare che siamo ancora ben vivi, ripartendo dal 13 per cento ottenuto in città - dice uno dei coordinatori provinciali, Pier Paolo Gherlone - mercoledì ci riuniremo per iniziare il discorso amministrativo». Nomi di candidati a sindaco non se ne fanno (corre quello dell'avvocato Gian Giacomo Dapino, ma l'interessato ha già declinato l'invito), anche perché si deve ancora decidere in quale forma i Popolari si presenteranno agli elettori.

Un polo le ipotesi: ripetere l'esperienza delle Politiche, una lista che potrebbe chiamarsi «Patto per Asti» e coinvolgere anche le forze produttive e di categoria, o puntare ad un più largo schieramento che sia inteso anche a sinistra del Pds. E in questo caso, un nome che troverebbe larghi consensi, potrebbe essere quello dell'architetto Augusto Mazzarolli, dirigente dell'Ufficio urbanistica del Comune, ora lavora a Milano, già in predicato di entrare nell'ultima giunta comunale, come assessore esterno.

Un'ipotesi, quella di un largo schieramento che vada dal centro alla sinistra, che trova impreparato il segretario provinciale del pds, Enrico Alice. Il partito della quercia, «scottato» da un risultato inferiore alle previsioni, potrebbe rivedere qualcosa della sua posizione: «Per le Comunali - spiega Alice - occorrerà rivedere l'impianto dello schieramento per quanto riguarda tattiche e strategie. C'è la necessità di allargare l'alleanza non solo a partiti quali ppi e pattisti, ma anche alle categorie produttive e alla organizzazione dei lavoratori».

L'esperienza dei Progressisti, dunque non sopravviverà alla sconfitta elettorale? Alleanza democratica (in città ha raccolto il 2 per cento dei voti) si ora «spaccata» alla vigilia del voto, sulla presenza di Rifondazione comunista, spingendo per una caratterizzazione più moderata.

Aldo Bologna, segretario di Rifondazione, per ora guarda ai risultati: «Nel proporzionale abbiamo conquistato nuovi elettori. Per le Amministrative siamo per riproporre queste alleanze, ponendo come presupposto la definizione più netta dei programmi. Poi vedremo che cosa faranno ora i nostri alleati».

Franco Cavagnino
Fulvio Lavina

COMUNE DI ASTI: il voto a confronto

PARTITO/LISTA E CANDIDATI	VOTI	%		VOTI	%
ALL. NAZIONALE [CARCAROCI]	4.733	9,0	ALL. NAZIONALE	4.582	8,7
PROGRESSISTI [BAGNADENTRO]	15.016	28,7	ALL. DEMOCRATICA	1.079	2,0
			PC - RIF.	4.079	7,8
			PSI	819	1,6
			RETE	970	1,9
			PDS	7.097	13,5
			VERDI	2.342	4,5
			TOTALE	15.307	31,3
PANNELLA [LENTINI]	2.977	5,7	PANNELLA	3.327	6,3
LEGA NORD FORZA ITALIA [TAGINI]	20.671	39,4	LEGA NORD	6.192	15,6
			FORZA ITALIA	13.397	25,4
			TOTALE		41,0
PATTO PER L'ITALIA [CURLETTO]	8.137	15,5		6.671	12,7
LEGA PIEMONTE [CAPRA]	872	1,7	—	—	—

DELUSI, MA NON TROPPO

PAOLO TAGINI NEO DEPUTATO DI ASTI

«Io, onorevole: fatemi gli auguri»

La Lega, Miglio e le ricchezze di Asti

ASTI. Una valanga di voti, esattamente 35.092 lo ha spinto a Roma. Paolo Tagini, 37 anni, è il neodeputato di Asti per la Lega Nord.

Allora, onorevole che effetto le fa?

Veramente, quando qualcuno da lunedì notte mi chiama così, mi volto per vedere chi c'è alle mie spalle.

Non c'è abituato, ma si abituerà?

Non ci tengo. Preferisco chi mi dà semplicemente gli auguri. Ne ho bisogno.

Quando si è reso conto di aver vinto?

Già durante la campagna elettorale vedevo in miei avversari affanno. Bagnadentro mi attaccava a testa bassa. Diceva che rifiutavo i confronti con lui, anche se non era vero. Noi leghisti abbiamo lavorato molto con la gente. La sera di lunedì dopo i primi risultati abbiamo capito che era fatta

E' stata una lunga notte per molti...

All'alba di martedì, quando ho riaccompagnato Scaglione a Torino, sotto casa sua, mi ha detto 'Hai voluto la bici, adesso pedala'. Tornando ad Asti, pensavo a come cambierà la mia vita.

Già, come cambierà?

Spero il meno possibile. Ho il mio lavoro di giornalista e non voglio perderlo. Mia moglie Lorella, i miei quattro gatti. Vado a Roma per imparare, ma non ho intenzione di fare il soldatino. Io ragiono con la mia testa.

Il neodeputato Paolo Tagini, 37 anni. Accanto la moglie Lorella che ha aperto un laboratorio di bambole in corso Alfieri

Che fa, dissente?

Assolutamente no. Dico soltanto che anche nella Lega possono esserci posizioni diverse. Ad esempio la polemica di Bossi contro Forza Italia, a volte mi pare eccessiva. E certe uscite di Miglio sono davvero folcloristiche: lui parla di Federazione di Stati indipendenti... l'Etruria, la Padania. Non scherziamo l'Italia dovrà essere federale, come gli Stati Uniti o la Germania, ma unita e indivisibile»

E' vero che le hanno già assegnato un posto alla Commissione Difesa?

Così ho sentito dire. Sarà perché di occupo professionalmente di armi. Dal 1987 dirigo una rivista tecnica a Milano e sono appassionato di tiro a segno. Ho anche redatto con Oreste Rossi di Alessandria e Franco Battista della prefettura di Asti e altri amici esperti del settore, una proposta di legge di riordino dell'intero comparto. Ora la ripresenteremo.

E' per la liberalizzazione del delle armi all'americana?

No, sono per far rispettare le direttive Cee con poche norme e chiare. Oggi in tema di armi ci sono più di trenta leggi e decreti. Anche le armi ad aria compressa o le scimitarre di collezione vanno denunciate ed accrescono la massa di lavoro burocratico. Non mi risulta che la delinquenza usi i Flobert o gli archibugi. In sostanza si vuole meno burocrazia per facilitare i controlli, quelli seri, da parte delle forze dell'ordine.

E per Asti che cosa intende fare?

Intanto si potrebbe far tornare città qualche reparto o qualche scuola di addestramento. Sono importanti dal punto di vista dell'economia: lavorano i ristoranti, gli alberghi, i negozi. Aver perso la caserma di corso Alfieri è stato un danno per tutta la città.

Ma si muoverà anche in altri comparti?

Certo è l'intera immagine di Asti che va ridisegnata. Ci sono grandi potenzialità: il vino, le colline, il Palio. E' una città dove si vive tutto sommato ancora bene. Certo abbiamo ancora grandi problemi da risolvere: il nuovo ospedale, il palasport, i collegamenti stradali.

Una ricetta per la ripresa economica?

Dobbiamo aiutare piccole e medie imprese a produrre ricchezza, il che tradotto in altri termini vuol dire più lavoro per tutti. La morale cattolica giudica l'arricchimento in maniera piuttosto negativa. Io invece sono più calvinista: il ricco va bene, ma facciamogli pagare le tasse, in maniera giusta.

Ha avuto rapporti con le istituzioni cittadine?

Raramente e di pura cortesia. Francamente non ci tengo neppure troppo. Io sono il deputato della gente, non dei notabili.

Il deputato di Asti la scorsa legislatura nel '92 era Goria. Ci sono pensato?

Veramente no. Sarà difficile anche fare paragoni. E' passato un secolo, mica solo due anni.

Sergio Miravalle

Quattro immagini del dopo voto ad Asti. Dall'alto: la sede notturna di Paolo Bagnadentro, reazioni dalla sede di Rifondazione L'attesa dei dati per D'Adda, Sarzanini e Gherlone del «Patto per l'Italia» Il brindisi del verde Ernesto Doglio Corto, a destra (foto vittorio valentini)

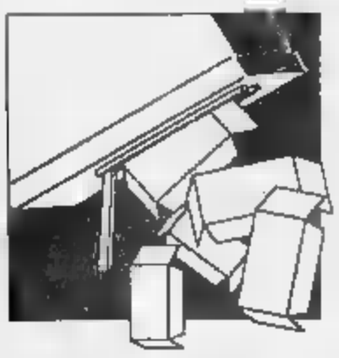
F.lli Masari

articoli regalo
posateria
vasellame inossidabile
porcellane - cristalli

Rosenthal
classic

Lista Nozze

ASTI
VIA GARIBALDI 22
PIAZZA ALFIERI 39



Nizza e Moncalvo, due esempi di successo del Carroccio

La gran «cavalcata» leghista nelle terre del Monferrato

MONCALVO. E' stata una «cavalcata trionfale» quella dell'Alberto da Giussano sulle colline del Monferrato. Dietro al Carroccio si sono accodati migliaia di elettori che hanno dato un contributo notevole all'ennesimo (tre deputati e un senatore eletti) della Lega nell'Astigiano.

I dati parlano chiaro. Quasi un elettore su due a Moncalvo ha votato per i candidati di Lega Nord-Forza Italia. «E' stata una grande affermazione, ma ce lo aspettavamo» è il commento del giorno dopo di Stefano Bisacchi, segretario leghista della città aleramica. «Dal '92 ad oggi - ricorda - abbiamo più che raddoppiato i voti; ci siamo impegnati molto ed il nostro lavoro è stato premiato».

Massimo Scaglione, senatore riconfermato, ha ottenuto qui 984 voti su 2207 votanti (43%); meglio è andata a Paolo Tagini: 1180 su 2427 (48%). Dati che fanno di Moncalvo la capitale leghista del Monferrato. Qui Scaglione, in gioventù, ha vissuto per molti anni; suo padre era capo-stazione ed il senatore ha ancora oggi parecchi amici.

«Ora, dopo tanto lavoro e gli ottimi risultati ottenuti, pensiamo ai festeggiamenti. A breve faremo una festa e poi un "Gran galà della Lega", al ristorante di Madonna dei Monti; in quell'occasione inviteremo i nostri rappresentanti in Parlamento. Dobbiamo spostarci fuori da Moncalvo, perché qui in città non c'è un locale abbastanza grande che possa ospitarci», ha concluso il segretario.

Lunedì notte, mentre arrivavano i risultati vincenti, i leghisti moncalvesi festeggiavano a pane e salame nella sede di palazzo Buronzo; l'entusiasmo era tanto. Nel salone della sede un grande cartello; mano che le schede venivano scrutinate Bisacchi annotava i voti ottenuti da Scaglione e Tagini nei Comuni della zona. «Abbiamo i nostri uomini in tutti i paesi; ogni gruppo ha il cellulare. Appena terminato lo spoglio ci comunicano i risultati» hanno spiegato gli attivisti, la maggior parte giovani.

«Nei prossimi giorni - ha detto Luciano Alemano, responsabile della segreteria moncalvese - affiggeremo dei manifesti per ringraziare gli elettori. Poi ci rimetteremo subito al lavoro. Tra un anno ci sono le amministrative e non bisogna perdere tempo». Secondo Alemano «anche se ora i risultati sono stati più buoni, non c'è nulla di scontato. Scaglione ha promesso che si darà una mano e questo è già un ottimo punto di partenza per noi e per Moncalvo che ha tanta voglia di rinascere e tornare ad essere a tutti gli effetti il centro più importante del Monferrato».

La Lega è in festa anche nell'altro capo della provincia, a Nizza, dove abita il conte Paolo Franzini Tibaldeo. Da esperto della politica è approdato alla Camera un'affermazione personale (44,5% a Nizza) che ha superato ogni previsione. Ha trascorso la lunga notte elettorale a casa, con la famiglia e pochi amici. Ma il telefono ha squillato incessante da ogni zona del collegio, per aggiornarlo il bollettino della vittoria. «Non mi aspettavo un successo simile soprattutto a Nizza ed a Canelli dove sulla mia candidatura erano sorti problemi iniziali».

Se lo si interpella come «onorevole» si schermisce con una battuta: «Dato il significato che ha assunto ultimamente questo termine, basta Franzini». Da matricola della politica è ancora un po' frastornato, ma confida che dopo essersi preso un giorno di riposo, si tufferà nella mischia, «senza dimenticare la zona», per cui spera «di ottenere interessamento ed attenzione». Ieri sera ha dato appuntamento al «Blue bird», un jazz club: musica Anni 60 e 70 e brindisi di ringraziamento «per l'impegno dei collaboratori più stretti».

Enrica Cerrato
Brunella Mascarino

A sinistra un gruppo di attivisti della Lega Nord di Moncalvo. Sotto Paolo Franzini Tibaldeo neodeputato di Nizza

Oltre il 50%

Dove domina il Carroccio

ASTI. In alcuni comuni la Lega ha superato la soglia del 50 per cento dei voti. La percentuale più alta è quella di Vesime, nel Collegio I (67,5%).

Ecco i comuni più leghisti:

Collegio 5: Agliano (54,9), Antignano (54,20), Castagnole Lanze (51,6), Castel Rocchero (54,1), Cellarengo (50,6), Celle Enomondo (50,8), Cessole (52,2), Coazzolo (50,7), Dusino San Michele (51,9), Ferrere (51,4), Isola (50,9), Loazzolo (57,2), Moasca (53,7), Monastero Bormida (51,7), Montabone (50,8), San Giorgio Scarampi (63,3), San Marzano Oliveto (50,9), Vesime (67,5).

Collegio 6: Camerano Casasco (53,4), Castelnuovo (54,2), Chiusano (52,5), Colcavagno (58,7), Grazzano Badoglio (57,2), Montafia (50,3), Montiglio (52,8), Penango (51,7), Piovà Massaia (50,5), Scandeluzza (53,8), Tonengo (58,5).

Senato: Grazzano Badoglio (50,3), Loazzolo (52,8), Moasca (51,2), San Giorgio Scarampi (55,5), Scandeluzza (50,3), Vesime (63,5).

Affermazione anche a San Damiano (di cui ieri sono stati pubblicati i risultati in tabelle erroneamente riferita a Nizza): la Lega ha raggiunto il 48%, contro il 22,9 del Patto, 15,6 dei progressisti, 8,5 di An e 5% della Lista Pannella.

NOTIZIE IN BREVE

COMUNE

Revocata l'ordinanza per il divieto dell'uso della potabile

Il commissario straordinario del Comune di Asti, Elio Priore, ha revocato un'ordinanza il divieto di uso della potabile per scopi alimentari. In alcune zone della città l'acqua si era intorbidita in seguito ai lavori di riparazione degli impianti elettrici (nei pozzi di Canteranal danneggiati da un incendio. [r. gon.]

BENEFICENZA

Un «bonsai» per la lotta all'Aids

Un contributo di 30 mila lire in cambio di un bonsai cinese: è l'«offerta» dell'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids, che da oggi a domenica promuoverà l'iniziativa in tutt'Italia. Ad Asti sarà allestito un punto di distribuzione in piazza San Secondo gestito dalla Croce Verde; altri banchetti a Canelli e Nizza. Il ricavato servirà ad acquistare nuove attrezzature per la ricerca sull'Aids. [l. n.]

CRONACHE

Ai mercoledì di etica si è parlato di ragione

Proseguono gli incontri di etica promossi dal Comune alla sala Pastrone. Nell'ultimo appuntamento è intervenuto Remo Bodei, docente di storia della filosofia all'università di Pisa che ha trattato il tema «Ragione e passioni». L'incontro è stato aperto da Vittoria Viliani, dirigente degli istituti culturali del Comune di Asti (nella foto con Bodei e Giovanni Pariale della scuola di Ethica). I mercoledì di etica prevedono per il 13 aprile, alle 17, alla sala Pastrone, un incontro con Carlo Bo che tratterà il tema: «Verso la fabbricazione di tutto: effetti e dubbi». [r. s.]

AGRICOLTURA

Al «Reale» si discute di allevamenti e Iva

I problemi dell'Iva zootecnica e le proposte per modificare una normativa ritenuta ingiusta e inadeguata dagli allevatori: se ne parlerà stasera alle 20,30, in una conferenza stampa all'Hotel Reale di Asti. L'iniziativa è dell'Unione agricoltori. [r. gon.]

POLIZIA

Arrestato giovane del clan De Feo

Vito De Feo, 26 anni, abitante in piazza Astesano ad Asti, è stato arrestato dalla polizia a Battipaglia (Salerno). Latitante da tempo, il giovane deve scontare 11 mesi per ricettazione e truffa. Nell'aprile '92 il giovane era stato fermato dai carabinieri a Sessant: nascoste nell'auto su cui viaggiava con il cognato, Romolo Taglieri, c'erano due pistole e un fucile a canne mozze. [r. s.]

Per Lancia Dedra è già estate.

Climatizzatore compreso nel prezzo, o altri accessori per un importo equivalente.

Un'offerta eccezionale per chi sceglie Lancia Dedra, valida per tutto il mese di marzo. Potete scegliere il climatizzatore*, per affrontare i mesi più caldi. Oppure per le versioni LE e IS (che lo montano già di serie), il valore equivalente da investire in altri optional. Se questo non vi sembra abbastanza, Lancia Dedra vi sorprende comunque con una soluzione alternativa: il finanziamento che vi offrono i Concessionari Lancia. E' un'occasione da non mancare.

In alternativa, finanziamento di 20 milioni in 30 mesi a interessi zero.

Esempio: Lancia Dedra 1.6 standard

Prezzo chiavi in mano, escluso ARIET ... L. 26.000.000 — Rata mensile (per 30 rate) ... L. 666.667
Quota contanto ... L. 6.100.000 — Spese apertura pratica ... L. 250.000
Importo da finanziare ... L. 20.000.000 — TAN: 0% - TAEG: 0,97%

Una proposta per cambiare ambiente.

2.000.000 di supervalutazione* sulla vostra Y10 non catalizzata per una nuova Y10.

Da oggi le Y10 non catalizzate hanno più valore. Le Concessionarie Lancia-Autobianchi vi offrono infatti una grande opportunità. Acquistare una delle nuove Y10. Sono tutte catalizzate e potete scegliere tra sette diverse versioni. La vostra Y10 usata verrà supervalutata di due milioni. Anche se contribuire a migliorare l'ambiente in cui viviamo, non ha prezzo.

Y10: Junior, Mia, Igloo, Elite, Ville, Avenue, Sestrieres.

(*Iniziativa non cumulabile con altre in corso)

PATTO CHIARO

Concessionaria Lancia-Autobianchi per Asti e provincia

M. Testa

sede: Via S. Evasio, 16/A ASTI Tel. 0141 43.64.36 Fax 0141 353177

esposizione: Viale Italia, 49 CANELLI

Gli ultimi preparativi in paese per la rievocazione della Via Crucis

Antignano vive la Passione

E' in programma domani sera. Coinvolti un centinaio di abitanti, tra cui anche due bimbe di 5 anni
Un laureando in ingegneria, Paolo Montrucchio, 25 anni, impersonerà Gesù. La regia di Franco Orecchia

ANTIGNANO. Un anno fa l'espressione sfinita di Gesù era così reale, da indurre una signora del pubblico a fermare il braccio al soldato romano che continuava a infierire.

Gli organizzatori della Via Crucis, giunta alla sesta edizione sperano di ricreare domani sera lo stesso coinvolgimento. Sono le ultime, concitate, ore di prove per i cento figuranti in più rispetto l'anno scorso impegnati nella rappresentazione della Passione. Tutto il paese che conta circa mille abitanti è coinvolto. Ripassa la parte Paolo Montrucchio, 25 anni, nei panni del Redentore da sei, laureando in ingegneria: trascinerà per tutto il tragitto una croce da 50 chili, vessato dalla soldataglia romana (compresi due centurioni a cavallo) e soccorso da una decina di donne. Ripercorre le varie fasi della Via Crucis anche Nicodemo ovvero Aldo Gerbo, classe 1912, il figurante più anziano mentre Alice e Martina, 5 anni, sono in attesa di partecipare per la prima volta.

Una cura certosina in dettaglio: tele grezze cucite su misura dalla sarta Carmen Bosio, la scenografia rinnovata con l'ambientazione del Sinedrio realizzata da una ditta torinese, fuoci e impianto audio sincronizzati con la recitazione degli attori.

A tutto sta mettendo mano il regista e curatore del testo Franco Orecchia, affiancato dal parroco del paese don Pierino Torchio. «La religiosità - spiega Orecchia - è il motore della rappresentazione. Fare solo uno spettacolo non ci interessa».

Due scene della passata edizione della Via Crucis di Antignano

Domani l'inizio è per le 21 (in caso di maltempo ci sarà un rinvio di 24 ore), con la presentazione affidata a don Torchio. Il pubblico potrà seguire i figuranti lungo le strade che portano alla piazza più alta del paese, dove avverrà la Crocifissione. Alla corale di Antignano diretta dal maestro Pierino Mairano sarà affidato l'intrattenimento nei due intervalli.

Manuela Tallano

A Viale

Già stasera in piazza

VIALE. Un centinaio di residenti e la compagnia «Teatro per amore» partecipano alla realizzazione della Via Crucis, giunta alla quarta edizione, in programma questa sera, con inizio alle 21.

Il corteo di figuranti partirà dal parco del castello per concludersi sempre nel recinto del maniero.

La rappresentazione, organizzata da Pro loco e Comune con la collaborazione di don Domenico Valsania, avrà per titolo «Fra la terra e la croce»: l'interpretazione della «Passione di Gesù» è affidata a Silvio Rivetti, Ester Esposito, Aldo Cabodi, Cinzia Bianchi, Anna Mondo, Gianna Reverberi, Kitty Fasolis, Paolo Spiletti, Luigi Poggi, Dario Caudo, Giulia Berruquier.

La regia sarà di Beppe Fasolis (della compagnia «Teatro per amore»), coadiuvato da Nadia Vescovi. Coordinamento tecnico Federico Barossa, tecnico luci e fonia Elio Leotardi. I costumi sono stati realizzati da Maria Conti. [m. t.]

Camera commercio

Borsino vini in aumento il Dolcetto

ASTI. Dopo la corsa agli acquisti delle settimane scorse, il Borsino vini della Camera di commercio ieri ha fatto registrare un rallentamento delle trattative tra gli operatori. Qualcosa si è comunque mosso sul piano dei prezzi: il Dolcetto d'Asti è passato da 130-150 mila lire al quintale a 140-160 mila.

Questi gli altri prezzi (espressi in migliaia di lire e al quintale): Barbera d'Asti doc, minimo 90 - massimo 110; Barbera del Monferrato doc 85-105; Barbera Piemonte 75-90; Grignolino d'Asti doc 190-220; Grignolino Piemonte 90-110; Freisa d'Asti amabile doc 150-160; Freisa d'Asti secca doc 140-160; Freisa Piemonte amabile 140-150; Freisa Piemonte secco 130-140; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 175-185.

Vino rosso da tavola 60-75; Dolcetto d'Asti 140-150; Dolcetto Piemonte 95-140; Cortese Alto Monferrato doc 100-110; Cortese Piemonte 80-90; Moscato Piemonte 75-80.

[m. t.]

Consorzio Val Belbo

«Discariche due aree in ogni paese»

CANELLI. Il Consorzio smaltimento della Media Valle Belbo inviterà le amministrazioni dei 19 Comuni associati a votare una seconda delibera per l'individuazione di un altro sito (una prima delibera era già stata votata qualche settimana fa) destinato alla costruzione di un impianto di smaltimento rifiuti.

Dice Roberto Marmo, sindaco di Canelli e presidente del consorzio: «In questo modo - spiega Marmo - potremo avere più siti da scegliere ed essere pronti a qualsiasi emergenza». La presenza di più siti potrebbe anche risolvere le polemiche derivanti dall'individuazione di una sola area per Comune. A Canelli già un'azienda, la Cavagnino & Gatti (macchine enologiche), aveva protestato sulla scelta del sito (accanto al depuratore comunale in viale Italia a pochi metri dai capannoni dell'azienda). I titolari, Pietro e Bruno Cavagnino avevano minacciato di trasferire la propria attività in un altro centro della Val Belbo.

Per altri 12 sarà prolungata la cassa integrazione

All'Ocava di Ferrere 20 operai in mobilità

FERRERE. Sono una ventina i lavoratori dell'Ocava (fonderie ghisa e lavorazioni meccaniche, 215 addetti) che saranno collocati in mobilità. Gli addetti scompariranno così dal libro paga dell'azienda, che nelle settimane scorse aveva avviato la procedura e che lunedì, dopo alcuni incontri, ha concluso l'accordo con il sindacato.

L'esubero di organico iniziale denunciato dalla direzione era di una trentina di lavoratori. Per dodici di essi l'Ocava chiederà una proroga di cassa integrazione (scaduta nei giorni scorsi) per un periodo di 12 mesi. Alla scadenza del provvedimento, motivato per crisi aziendale, la direzione si è impegnata a farli rientrare i lavoratori in produzione.

Dodici addetti hanno accettato, dietro incentivazioni salariali, la mobilità; altri sei saranno coinvolti «d'ufficio» dal provvedimento. Dopo aver sottoscritto l'intesa, Antonio Serritella, rappresentante della Fiom-Cgil, l'organizzazione sindacale più forte all'Ocava, ricorda che «un anno fa l'azienda denunciava un esubero di 60 lavoratori e presentava una situazione drammatica sia dal punto di vista finanziario che dei volumi produttivi».

«Oggi la situazione sta migliorando - segnala Serritella - e si vanno creando le condizioni per un futuro più sicuro. La messa in mobilità di una parte del personale in esubero è il prezzo che abbiamo dovuto pagare per garantirci prospettive più rassicuranti». Intanto nei giorni scorsi il sindacato ha chiesto un incontro urgente con la direzione di un'altra azienda in ristrutturazione: la Util di Villanova, 245 addetti di cui in cassa integrazione. Per ridurre gli organici s'ipotizza, tra l'altro, il ricorso ai contratti di solidarietà. [l. n.]

1990

CITROËN AX

10 MILIONI

A TASSO ZERO IN 30 MESI (rata di 333.400 lire)

L'offerta è valida a fine su tutte le vetture disponibili della gamma AX.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

CITROËN TI PENSA

TAN 0% TAEG 2% Lire 250.000 spese pratica (anticipate) Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Rappresentante senza deposito

SUN CASINO MONTE-CARLO

Sun Black Jack

MONTE-CARLO (HOTEL LOEWS)

OGNI MESE, DALL'1 AL 7, IN OGNI SABOT DEL BLACK JACK DEL SUN CASINO DELL'HOTEL LOEWS MONTE CARLO, L'ASSO DI CUORI SI TRASFORMA IN JOLLY OFFRENDOVI L'OPPORTUNITÀ DI UNA VINCITA SUPPLEMENTARE.

UN GIOCO ECCEZIONALE RICHIEDE PREMI ECCEZIONALI. AL SUN BLACK JACK DEL SUN CASINO DELL'HOTEL LOEWS DI MONTE CARLO VI BASTANO SOLO POCHI PUNTI PER RICEVERE UN MAGNIFICO REGALO.

5 PUNTI UN BAVARESE ACCOMPAGNATO DA UNA BOTTIGLIA DI CHAMPAGNE.

50 PUNTI A SCELTA, UNA ROSA O UNA COPPA DI UNO DEI RISTORANTI LOCALI.

100 PUNTI UNA MAGNUM DI CHAMPAGNE DELLA CUVÉE "LES SOLEILS BLANCS", PER DUE PERSONE, CON SPETTACOLO E CONSUMAZIONE.

500 PUNTI UN TAVOLO PER DUE PERSONE AL "CAFÉ DE LA PAIX".

1.000 PUNTI UN TAVOLO PER DUE PERSONE AL RISTORANTE "L'ARGENTIN" PER SCOPRIRE LE DELIZIE DELLA GASTRONOMIA ARGENTINA.

1.500 PUNTI UNA NOTTE DA NOVAB ALL'HOTEL LOEWS, IN CAMERA DOPPIA, CON PRIMA COLAZIONE PER DUE

2.000 PUNTI UN WEEK-END PROMOZIONALE ALL'HOTEL LOEWS, IN CAMERA DOPPIA, CON PRIMA COLAZIONE PER DUE PERSONE (2 NOTTI).

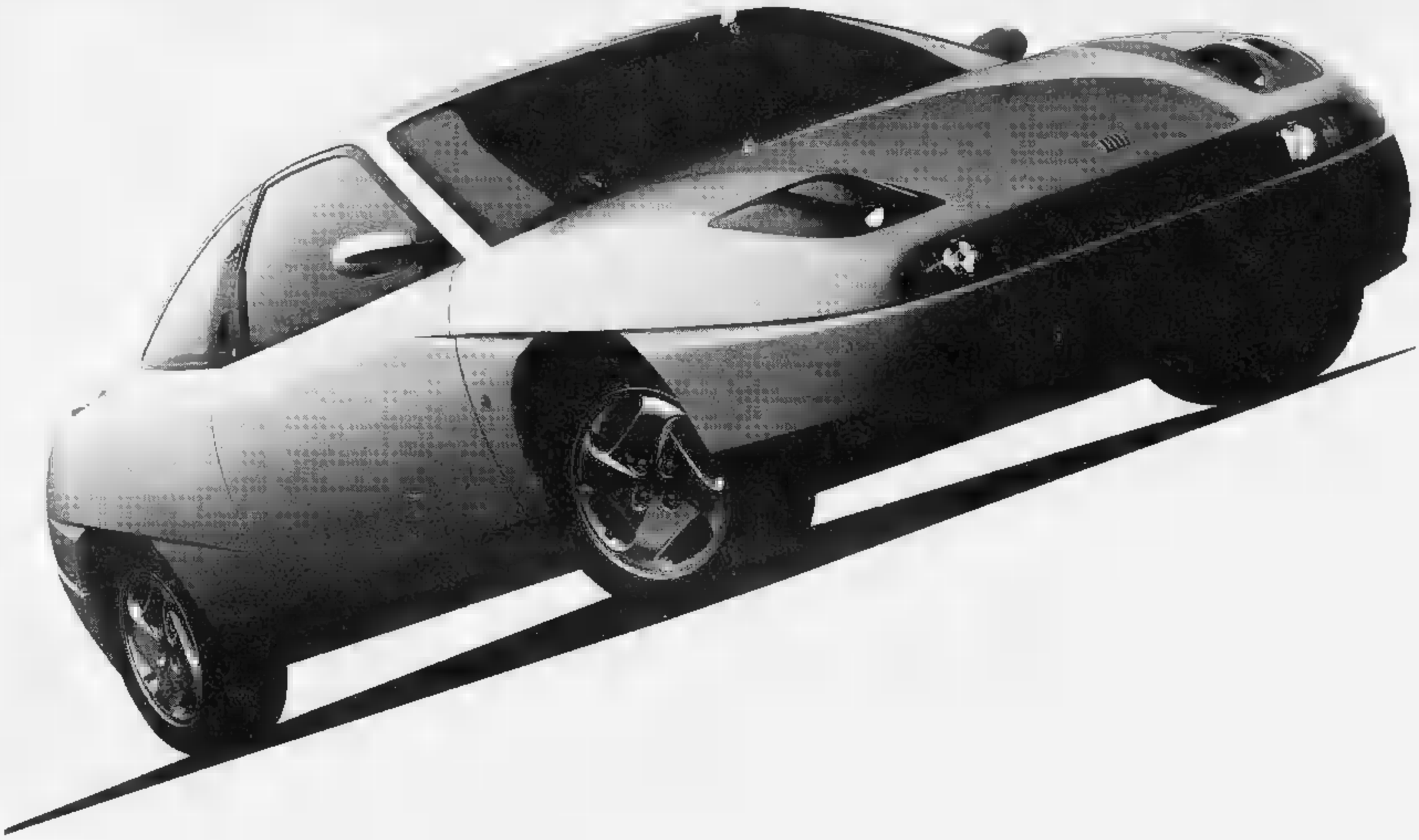
5.000 PUNTI UNA FANTASTICA SETTIMANA ALL'HOTEL LOEWS, IN CAMERA DOPPIA, CON PRIMA COLAZIONE PER DUE PERSONE (7 NOTTI).

SUN CASINO

Per informazioni e prenotazioni allo 0033 93 15 00 00

EGSP ASSOCIATI

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tutto al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il suo temperamento. Bentornato Coupé!

FIAT

L'iniziativa promossa dal «Tgs» e dalla Provincia

Ecco i ragazzi premiati al concorso ecologico

ASTI. Un premio per l'ecologia per i giovani astigiani. Sono 33 i riconoscimenti assegnati agli studenti vincitori [illegible] concorso [illegible] pittura, grafica [illegible] poesia del titolo: «La nostra terra: risorse e minacce per la nostra esistenza». Il numero dei partecipanti ha superato il migliaio: allievi di scuole elementari [illegible] delle medie astigiane Brofferio, Purificazione, Mazzarello, Martiri della Libertà, Maria Ausiliatrice, Ratti di Varigliè, Jona, Don Bosco, Leonardo, Salvo D'Acquisto, Buonarroti, Nizza e Acqui Terme. L'iniziativa è stata organizzata dal «Tgs» (turismo giovanile sociale) e dall'assessorato all'Ambiente della Provincia di Asti.

I riconoscimenti, coppe, targhe e libri sull'ambiente, [illegible] stati consegnati sabato pomeriggio nella palestra dell'istituto «Gioberti», dopo un pomeriggio di festa e animazione. I piccoli artisti hanno rappresentato la campagna in tutti i suoi aspetti: la ricchezza dei colori, i prodotti della terra, [illegible] lavoro contadino, ma anche i disastri causati dall'inquinamento.

Ecco i premiati:

Per il disegno. 1ª elementare: 1°) Emanuele Berta (Mazzarello), 2°) Stefano Lauci (Buonarroti), 3°) Alessandro Romboli (Acqui); 2ª elementare: Davide Suani (Nizza), Roberto Musso (Mazzarello), Luana Merlo (Varigliè); 3ª elementare: Stefano Guerra (Maria Ausiliatrice), Matteo Giaretti (Mazzarello), Lucio Bianchi (Nizza); 4ª elementare: Giorgia Simone (Nizza), Giuseppe Papandrea (Acqui), Sara Gaiotto (Mazzarello); 5ª elementare: Rossana Russano (Maria Aus.), Stefano Ompeo (Maria Aus.), Gian Maria Pistone (Mazzarello).

1ª media: Elisa Grattapaglia (Maria Aus.), Sara Sorba (Jona), Giorgia Gai (Martiri); 2ª media: Silvia Rubiola (Martiri), Vanessa Bussolo (Purificazione), Lorenzo Barruscotto (Brofferio); 3ª media: Anna Zandrino (Purificazione), Cristina Verderese (Brofferio), Annalisa Marincola (Martiri).

Per la fotografia, scuole elementari: Valentina Crudo (Mazzarello), Manuela Romaniello (Nizza), Ulderico Andrea Ferrero (Varigliè); suola media: Matteo Grillo (Acqui), Andrea Valsana (Brofferio), scuola Martiri della Liberazione.

Per la poesia: Marika Bronzin (Maria Ausiliatrice), Anna Firino (Martiri), Franco Franceschini (Jona), Paolo Caneparo di Acqui Terme.

Le giurie sono state formate da insegnanti astigiani: per la poesia i professori Nicolini [illegible] Margarino, per il disegno Adriano Ablatico, Lia Rinetti e Grandi e l'assessore Renzo Dapavo; per la fotografia Sergio Penno e Gregorio Crudo.

[r. s.]

Martedì sera al Politeama

«Bravo Bagliani!» Chi c'è applaude ma sono solo trenta

ASTI. Solitamente si dice «pochi ma buoni». E infatti, [illegible]tedì [illegible] platea del Politeama ha accolto spettatori entusiasti, del tipo che ogni attore vorrebbe incontrare. Purtroppo, però erano appena una trentina: assiepati nelle prime file di platea, hanno dato un aspetto desolante e surreale alla serata, riscattata solo dagli applausi e dai «bravo!», assolutamente sinceri indirizzati al protagonista, Massimo Bagliani, che ha presentato il suo «Devo fare un musical».

Va inoltre registrato un fatto curioso: mentre [illegible] stagione [illegible] prosa prosegue a gonfie vele, registrando pienoni (alto [illegible] numero degli abbonamenti: circa 350 tra platea e gallerie), gli spettacoli fuori abbonamento non paiono richiamare il grande pubblico. Sorte simile a Bagliani aveva avuto lo spettacolo «Oba Oba» [illegible] dicembre.

Un peccato, se si considera la qualità dello spettacolo. «Devo fare un musical» di Massimo Bagliani, attore emergente [illegible] di grande bravura, che ha lasciato ampiamente soddisfatti i pochi accorsi per vederlo. «E' colpa della televisione - ha commentato una signora uscendo, riprendendo una battuta dello stesso Bagliani - credo che fossero tutti davanti agli schermi per il dopo-elezioni. Credo che avrebbe avuto problemi anche un attore più famoso».

Massimo Bagliani non pare aver accusato il colpo: nello spettacolo ha dato il meglio [illegible] se stesso, offrendo una sorta [illegible] «situation comedy» di cui ha interpretato tutti i personaggi, dal ferreo direttore d'orchestra tedesco, all'impresario famoso, svanito e altezzoso, da [illegible] stesso, attore giovane alla ricerca di una parte in un musical, al sotto-sotto-segretario di produzione, servile [illegible] viscido. Bagliani [illegible] trasforma, suona, canta e trova sempre la giusta misura per divertire veramente, senza cadere nel già visto. [illegible] è mancato solo il premio di un pubblico più consistente.

[c. f. c.]

L'attore Massimo Bagliani

A CASTIGLIOLE

Arriva la tv con Fazzuoli

Le telecamere di Telemontecarlo registreranno stasera, al castello di Costigliola, la seconda puntata di «Avventura Natura», la nuova trasmissione condotta da Federico Fazzuoli che va in onda il martedì sera. Le riprese s'inizieranno alle 21,30. Attraverso varie interviste, si parlerà in particolare [illegible] turismo ed enogastronomia (a Costigliole è appena terminata la rassegna «Le Pro loco al castello»), ambiente e agricoltura. Quest'ultimo tema sarà affrontato sotto vari aspetti: saranno presi in esame i prodotti tipici della terra astigiana, si parlerà dell'attività [illegible] Cantine [illegible] Botteghe del vino [illegible] degli esperimenti della lotta integrata nel vigneto, si discuterà di valorizzazione [illegible] promozione. Tra gli altri argomenti proposti, quello dell'emergenza rifiuti, della solidarietà sociale e delle tradizioni culturali. La puntata sarà trasmessa martedì 5 aprile alle 20,30.

[l. n.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux
Tel. 594.147
Or.: 20,35/22,30
Lire 9000/6000
Beethoven 2
di R. [illegible] con C. Grodin, [illegible] Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, molto più famiglie, [illegible] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Politeama
Tel. [illegible]
Or.: 19,55/22,30
L. [illegible]
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa [illegible] — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso [illegible] tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ritz
Tel. [illegible]
Or.: 18,30/22
Lire 9000/6000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa [illegible] legge scopre [illegible] complotto e [illegible] molto nel quale. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] Splendor
[illegible]
Or.: sp. 20; ult. 22,25
Lire 9000/6000
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di [illegible]na, deve fronteggiare [illegible] misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

[illegible] Pastrone
Tel. 557.557
Ore 21
Lire [illegible]
[illegible] List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di [illegible] industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 410 658
Or.: 17/20/22
Lire [illegible]
RIPOSO

CANELLI

Balbo
Tel. 824889
Or.: sp. 15
Lire 8000/7000
[illegible]

NIZZA

Aurora
Or.: sp. 15
Lire [illegible]
RIPOSO

Lux
Tel. 702.788. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
RIPOSO

Sociale
[illegible] 701.496
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Film a luce rossa

Verdi
[illegible] 701 459
Or.: sp. 20
Lire 8000/7000
[illegible] rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa [illegible] legge scopre un complotto e [illegible] molto nel [illegible]. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible]
Tel. 975 124
Or.: 14,30/16,30/20,30
22,30. Lire 7000/6000
RIPOSO

Lux
[illegible] 975.015
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film a luce rossa

Splendor
Tel. 971.667
[illegible]: 14,30/16,30/20,30
22,20. Lire [illegible]
RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA S[illegible]E DI QUEL FILM? Invia un messaggio di posta elettronica con il titolo del film di tuo interesse.
TELEFONA AL 144 66 09 19 (lire 933 al minuto + Iva)

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible]
Complesso rock a «La clava»

Stasera musica alle 22,30 alla birreria «La clava» di San Paolo Solbrito. Al locale in via Del Piano 32 (davanti [illegible] peso pubblico) suonerà il complesso rock torinese «Fears» con [illegible] repertorio di cover. L'ingresso [illegible] libero, prenotazioni al 936.470.

SAN [illegible]
I «Comitiva» al Portico

Stasera al pub «Il portico», sulla provinciale da San Damiano a Canale, [illegible] complesso canellese «Comitiva Brambillo» presenta repertorio folk-rock originale. Domani [illegible] i «Flusso», sabato [illegible] saranno i «Kon-fusion». Ingresso libero.

ASTI
Mostre dell'Utea in Provincia

Il palazzo della Provincia ospiterà tre mostre organizzate dall'Università della Terza Età con le migliori opere degli iscritti (nell'anno 1993/'94 sono stati 1144). La prima, per la sezione «cesellatura e sbalzo» sarà inaugurata domani alle 17 e proseguirà fino al 7 aprile. Le esposizioni saranno visitabili nei giorni feriali dalle 16 alle 19, festivi: 10-12 e 16-19.

MONCALVO
Gli «Zoo Zabumba» all'Omnia

Domani sera alla Omnia [illegible] Mombello (vicino a Moncalvo) il complesso veneziano [illegible] Zabumba». Dal reggae all'afro-funky. S'inizierà alle 23.

ASTI
Video al circolo «Al Pino»

Proseguono i film in video nella sala del «Pulmann perduto» al circolo «Al Pino» in via Natta 49. Stasera e domani «Un angelo alla mia tavola» di Jane Campion. Ingresso con tessera (quota annua 15 mila lire).

MONCALVO
Prenotazioni per Ombretta Colli

Sono aperte le prenotazioni per il recital di Ombretta Colli, dal titolo, «Donne in amore», previsto al Comunale di Moncalvo per l'8 aprile. Biglietti: 25 mila lire platea, 20 mila secondi posti; tel. al Comune (917.505).

[illegible] DI LUI

Quando il pensionato è lo storico di Albugnano

Ermanno Marchisio, 62 [illegible]

Il suo fiore all'occhiello è la costruenda casa di riposo ad Albugnano, che sarà completata fra qualche mese. Ermanno Marchisio, 62 anni, [illegible] stato [illegible] promotore dell'iniziativa: alcuni anni fa ha lanciato l'idea [illegible] dopo aver messo assieme 60 soci, si è imbarcato nell'impresa.

Marchisio [illegible] uomo dai molti interessi e oltre al [illegible] impegno nella collettività di Albugnano dove vive, con la madre Pierina, dal 1935 (è nato [illegible] Murisengo), si cimenta anche in studi di storia locale. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni e collabora a riviste specializzate.

Le sua opere principale si intitola «Vezzolano [illegible] Albugnano: appunti di storia e leggenda». Da questo lavoro, ha [illegible] soggetti per filmati didattici, dove si parla anche di Don Bosco, interpretati dagli alunni delle scuole elementari di Albugnano e Arignengo. Le [illegible] fonti sono gli archivi comunali e parrocchiali, e le biblioteche.

Due anni fa è stato premiato, al castello di Costigliole, tra i «Figli celebri del Monferrato». La passione per la storia gli è innata: «A scuola sono stato compagno di banco di Aldo Settia, ora docente di letteratura antica all'università di Pavia - ricorda - Con lui ho avuto modo di introdurmi in una materia che mi è congeniale. Sull'abbazia di Vezzolano sono state scritte molte inesattezze, compreso il passaggio di Carlo Magno. [illegible] provo a mettere in luce la verità. Mi affascina e mi diverte». Suoi scritti [illegible] citati dal Bollettino storico-bibliografico subalpino.

La famiglia Marchisio (anticamente De Marchisis) è originaria [illegible] Albugnano: «Le ricerche mi hanno permesso di risalire fino al 1500. Nella [illegible] famiglia ci s[illegible] stati esattori, sacerdoti e notai». Lui è stato rappresentante di materiale odontotecnico, ora in pensione. E' stato nella Pro loco, nella commissione edilizia del Comune e ha fatto il giudice conciliatore per 14 anni. Ora sta preparando una «Guida al turismo sulle colline dell'Alto Astigiano» e [illegible] una ricerca storica sul vino.

Armando Brignolo

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or. [illegible]30; 17,45; 20; [illegible].
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Taurin[illegible]
[illegible]OSSO MULTISALA c. [illegible] E. [illegible]. Sala 1 **In the name of the father.** Or. 15; 17,25, 19,50. [illegible] **Philadelphia.** Or. 15,15; 17,35, 19,55; [illegible] [illegible]. 16,30, 17,50, 20,10; 22,30. [illegible]**LECHINI** p. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45, 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27. **Una donna particolare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 30/a. **Gli amici di Peter.** [illegible]. 15, 18,55, 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La strategia della lumaca.** Or.: 15,30; 17,50, 20,15; [illegible]
CRISTALLO v. [illegible] 8. [illegible] **ruminga - Quattro** [illegible]. [illegible].: 16,30; [illegible]; 20,30, 22,30.
DORIA via Giannazzo 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: [illegible]; 17,45; 20,05; 22,25.
[illegible] **GRANGE** piazza [illegible] **Philadelphia** [illegible]: 15,15, 17,30; 20, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: [illegible]30, 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible], 22,30.
IDEAL c. Boccaccio 4. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: [illegible]; 19,30; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **A cena col diavolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister [illegible] II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[illegible].
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Week end senza il morto.** Ingresso lasciare Cedis-Casa ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Matisse (Il scoperto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza [illegible]lo [illegible] (tel 88.151. Ore 20,30 **La rondine** di G. Puccini (turno G). Donato Renzetti direttore, [illegible] Giorgio Gallione; con N. Ministeriale J. Lopez Yanez. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242. Due nuovi parcheggi disponibili alle Porte Palatine dalle ore 18 a fine spettacolo.
CARIGNANO. Stag. di abb. T. Stabile Torino: riposo
ERBA. Da giovedì 7 aprile. Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo** commedia in due tempi [illegible] Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Prom. ter. ore 9-13/15-23, fest. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lo zio d'America,** telefilm
19,30 **Ryu ragazzo caverna**
20 — **Tg 10 regione**
[illegible] **Aftermash,** telefilm
20,30 **Amico invisibile,** tv [illegible]
22 — **A Sud dei tropici,** telefilm
22,30 **Aftermash,** telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Bollettino della neve**
22 — **Ghiaccio e neve**
22,30 **Tg 4**
23 — **Spaziale [illegible] nel**

Videogruppo
19 — **Barney e Miller,** sit. comedy
19,30 **Videonotizie**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Tè per due,** film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18 — **Ma quanto mi ami?,** gioco
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Superamici,** cartoni
20,30 **Conta su di me,** tv movie
22,30 **Diamonds,** telefilm

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Rosa selvaggia,** telenovela
[illegible] **Tg 4**
[illegible] **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**

Quinta [illegible]
[illegible] — **Quinta rete news**
19,30 **Torlon,** cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Cinque giorni a giugno,** film
22,30 **Skyway,** telefilm
23,30 [illegible]

Primantenna Supersix
19 — **Il villaggio degli animali,** cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa De Lejos,** telenovela
21,30 **Riuscirà la nostra eroina a...,** telefilm
22 — **Supersix sport**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 2**
19,30 [illegible]
19,50 **T and I,** telefilm
20,30 **I cambiamenti,** film
22,15 **Che pelle di nevi,** varietà
22,45 **La resa dei conti,** talk-show

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Il punto**
21 — **Costruttori di città**
22,15 [illegible] **news**
22,30 **Zibaldone,** talk show

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible] **gevela**
21 — **Video shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falernova**
21 — **Pro loco al castello**
21,15 **Confidenzialmente con...**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Un mago per amico**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 - **Telegiornale**
20,30 **Fax,** settimanale
22,15 **Tg sera**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
20 — **Avventure in alto mare,** telefilm
20,30 **Disconnected,** film
22 — **Charlie,** telefilm
22,30 **Cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor,** replica

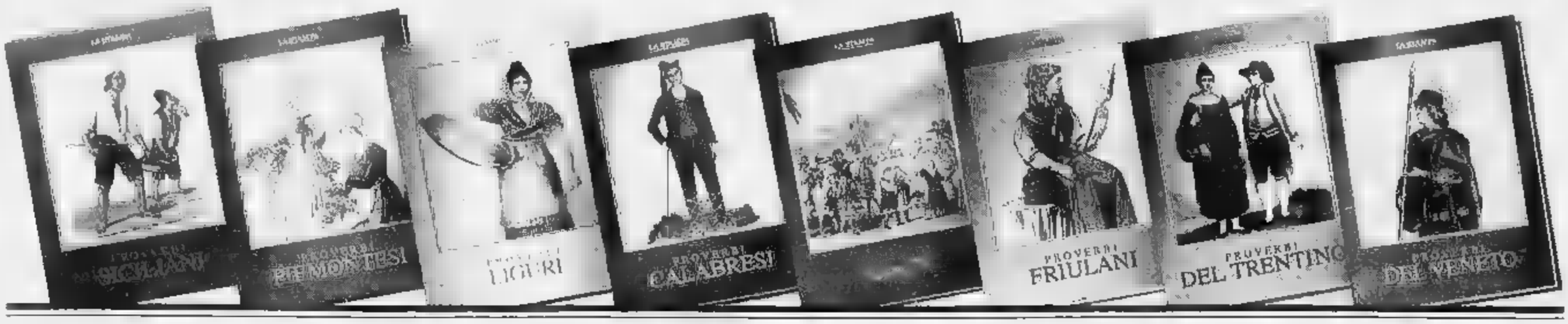
Telesubalpina
18 — **Dalla cattedrale di Torino «Messa in Coena Domini»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Bernadette,** film
22,40 **La fedeltà in famiglia**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Slash,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' penna montata,** varietà
23,40 **Informa 7**

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestive comunicazioni delle emittenti.

VIDEO 80 e DEAN FILM presentano
CLAUDIO AMENDOLA MONICA BELLUCCI
RICKY MEMPHIS

Al cinema [illegible] i bambini Una serata in allegria



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porta	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

I galletti domani in amichevole. Canelli: Zizzi lascia la panchina?

L'Asti insegue un posto sul podio dell'Eccellenza

La difesa dei galletti (da sinistra il portiere Massimiliano Bazzotto, Giuseppe Pignataro e Massimo Schiavone) durante la gara domenica con l'Alpignano. La partita è terminata 1-1. La rete dei biancorossi è stata segnata da Luigi Zara. A destra Franco Zizzi allenatore dei Canelli ha rassegnato il mandato.

ASTI. Ultimi allenamenti per l'Asti, prima delle festività pasquali: il campionato infatti osserverà turno di riposo, per riprendere regolarmente domenica 10 aprile.

Domani sera (ore 20) al campo di via Fregoli è prevista una gara amichevole con il Volpiano, capolista del girone B del campionato di Promozione. Poi l'allenatore Enrico Pasquali concederà tre giorni di assoluto riposo ai giocatori, i quali ritorneranno ad allenarsi martedì aprile.

I biancorossi si sono temporaneamente congedati dai loro tifosi un 1-1 interno, ottenuto contro l'Alpignano (il gol astigiano è stato di Luigi Zara). E' stata una partita piuttosto mediocre e il risultato stato sostanzialmente giusto. Se si vuole trovare una positiva, questa va nella serie positiva dei galletti che ha raggiunto quota cinque giornate consecutive, uguagliando il record dell'andata e conseguito tra il nono ed il tredicesimo turno. Alla ripresa il prossimo avsarà il Fenusma che, come l'Alpignano, sta tentando disperatamente di salvarsi. cercherà per allora di recuperare Mimmo Stranieri, un recupero che avrebbe del miracoloso: per il giocatore si era infatti parlato quindici giorni fa di stagione finita. L'ex centrocampista del Sandamianferrere ha una sublussazione alla rotula e sta effettuando un grosso lavoro di potenziamento per poter reggere sino alla fine del campionato e ricorrere così all'intervento chirurgico a giugno. Sulla via della completa guarigione è anche Basso, che è stato utilizzato nel secondo tempo contro l'Alpignano.

Il torneo dei galletti, dopo il disastroso avvio nel girone d'andata con due sconfitte di seguito contro Fossanese e Albese, ha assunto un andamento positivo. La squadra astigiana occupa la quinta piazza, in compagnia della Doglianese ed è in linea con gli obbiettivi societari, che erano quelli chiudere tra le prime quattro, cinque formazioni.

La graduatoria corta consente teoricamente di recuperare ancora un paio di posizioni Saluzzo, che è quarto, due soli punti di vantaggio e deve ancora venire ad Asti anche di perderne altrettanto, se si tiene conto che dalla terzultima Fenusma ci sono appena sei punti di differenza. Tutto dipenderà dalla concentrazione e dalla voglia di far bene che anmostrano i ragazzi hanno.

Crisi al Canelli. Nuvole nere si stanno invece addensando sugli azzurri (torneo di Promozione): l'allenatore Gianfranco Zizzi, anni, da un alla guida della compagine azzurra, ha rimesso il mandato dopo la sconfitta con Quattordio. Si attende ora la risposta della società, che però sembra sia intenzionata a riconfermarlo.

Enzo Armando

SPORT FLASH

CALCIO

Gli avvocati dell'Hasta doc vincono a Milano

Successo esterno per 2-1 della compagine degli avvocati di Asti, nel campionato nazionale forense di calcio. In svantaggio nei primi minuti gli astigiani hanno pareggiato con Picchetti al 32'. A pochi minuti termine giungeva il gol della vittoria firmato da Cagnasso. Il campionato osserverà turno di ri le festività pasquali. **(r. gon.)**

TIFOSI

Ultimi giorni per biglietti Milan-Parma

Il Milan club di Asti organizza una trasferta in pullman allo stadio Meazza per l'incontro Milan-Parma, in programma sabato alle 16. Le prenotazioni entro domani all'edicola Giardini, in Felice Cavallotti ad Asti (telefono: 592.118). **(e. a.)**

TAVOLO

Gianoglio neo presidente del comitato provinciale

E' stato eletto il nuovo comitato provinciale della federazione astigiana di tennis tavolo, che così da lungo periodo di soriamento. Presidente è Giuseppe Gianoglio, 50 anni, elettricista di Refrancore; consiglieri Vincenzo Bruna e Alessandro Solaro. iscritti comitato sono circa 200. **(e. a.)**

SCI

Premiati gli atleti del Don Bosco

Si è svolta la cerimonia di premiazione degli atleti dello sci club D. Bosco di Asti vincitori della gara sociale al Sestriere. I premiati: Alberto Campia, Pablo Soracco, Nicola Mazzotta, Gabriele Roggero, Fabrizio Di Miro, Marcello Ferraris, Vincenzo Michele, Luca Bosio, Valentina Vogliolo, Marino Gatto, Francesca e Silvia Bassa, Paolo D'Andrea, Fabio Grandi e Francesca Tollemeto. **(d. cot.)**

PODISMO

Il programma delle corse strada

La Fidal astigiana ha varato il calendario del campionato podistico di strada. correrà per il provinciale ad Asti (il 24 aprile), a Valfenera (12 giugno), a Santa Margherita di Costigliole (17 luglio), a San Paolo Solbrito (18 settembre) e poi ancora ad Asti per la 5ª decisiva prova (data da stabilire). **(r. a.)**

MARCIATORI

Un corso per principianti con il Para team

Il Para team astigiano organizza di paracadutismo per principianti: le lezioni s'iniziano 5 aprile. Il costo è di 700 mila lire (compresa l'assicurazione). Per informazioni, telefonare a Paolo e Alessandro Boano (telefono 53.82.91/53.07.16) Claudio Borin (21.63.50/47.62.72). **(d. cot.)**

TAMBURELLO

Prime conferme al torneo di serie B. Oggi anticipo a Monale nel campionato di C

Camerano, una «macchina da punti»

Ma le rivelazioni sono l'Asti '93 e il Cunico

Sopra Beppe Tirone, capitano del Montechiaro. Accanto la giovane formazione dell'Asti '93 guidata da Bruno Bonanato

CAMERANO. Dopo solo due giornate si delinea già la rosa delle squadre più forti del torinterprovinciale di B. Cremolino e Camerano hanno dimostrato di essere le due formazioni più complete. Gli alessandrini, con a fondo campo il terzetto formato da Zimarro, Puppo e Vignolo daranno senza dubbio del filo da torcere alle avversarie.

Due partite e due vittorie secche, ottenute entrambe in trasferta contro avversarie che sulla si presentavano come qualificate. Questo è il «bottino» messo dal Cremolino, che ha sconfitto Montechiaro e Reviglasco, quest'ultimo il risultato di 13 a 2.

Procede con il vento in poppa anche Camerano, che nelle prime due gare di campionato ha impedito ad entrambi i suoi avversari di mettere a segno più di due gioch. Una perfetta macchina da punti, formata da Cassullo, Politto, Cardona, Baldissin, Curto e Dellavalle che senz'altro andrà molto lontano; del resto la società del Camerano non ha mai nascosto velleità di scudetto.

Attualmente in classifica a pieni punti c'è anche il Cunico, squadra-sorpresa del torneo; domenica si è addirittura imposin trasferta contro il Vignale di Cussotto, Carretto e Medesani. Le prossime partite diranno se questa partenza alla grande è stata solo una fortunata coincidenza o se invece ci troviamo di fronte alla squadra rivelazione dell'anno. Si tratta di una formazione giovane a fondo campo, dove sono impegnati Viotti, Appiano e Pero, e po' più attempata sulla riga di mezzoria, dove ci sono due terzini «vecchie volpi» come Pastrone e Negro.

Altra sorpresa, ma in negativo, di questo campionato è Reviglasco, sconfitto per ben due volte in casa dall'Asti e dal Cremolino. Il quintetto guidato da Franco Capusso, uno dei personaggi emblematici del tamburello astigiano, non è ancora riuscito a trovare il giusto assetto in campo; con Capusso formil terzetto di fondo Nobile e Quasso.

Tra le squadre a pieni punti manca all'appello l'Asti '93, partita con i favori della vigilia e formata, domenica scorsa, sul risultato di parità da un orgoglioso Montechiaro. Il derby della seconda giornata, disputato sul campo di lungo Tanaro, è terminato sul a 12. I padroni di casa, in vantaggio per 10 a 4, non hanno saputo contenere l'avanzata degli avversari guidati da uno Stefano Panzini, in forma strepitosa, che ha trascinato i suoi. L'Asti, scivolone a parte, rimane una delle squadre più interessanti di questo campionato.

Classifica. Camerano, Cremolino, Cunico, 4 punti; Asti, 3; Montemagno, Ovada, Vignale, 2; Montechiaro, Antignano, Pro Cerrina, 1; Reviglasco, Callianetto, 0.

Serie C. Fischio d'inizio domenica per il campionato interprovinciale, che vede impegnata dieci squadre; oggi, alle 17, sullo sferisterio di Monale si giocherà l'anticipo della prima giornata, in cui i padroni di casa impegnati con il Reviglasco.

Coppa Italia. Sono state entrambe eliminate le formazioni astigiane. Il Castellero si è arreso al Castelferro, il Monale al Bonate Sotto.

Brunella Mascarino

CICLISMO

Tigliole ospiterà sabato il Gran premio primavera

Gli «amatori» del pedale di scena a Pratomorone

TIGLIOLE. La stagione ciclistica sta ormai entrando nel vivo, tutto l'Astigiano. Sabato a Pratomorone correrà il «Gran Premio di Primavera», classica nel panorama del ciclismo amatoriale.

La manifestazione, che richiama ogni anno tutti i migliori corridori del Nord Italia, è organizzata dalla società ciclistica Cassa di Risparmio Asti, in collaborazione con l'Udace. Il ritrovo è fissato per le 13 al Bar Ristorante «Da Meriuccia».

Sono ammesse tutte le categorie degli Enti della Consulta. Alle 14 è fissata la partenza veterani, gentlemen e supergentlemen, mentre alle 15,45 sarà la volta di cadetti, junior e senior.

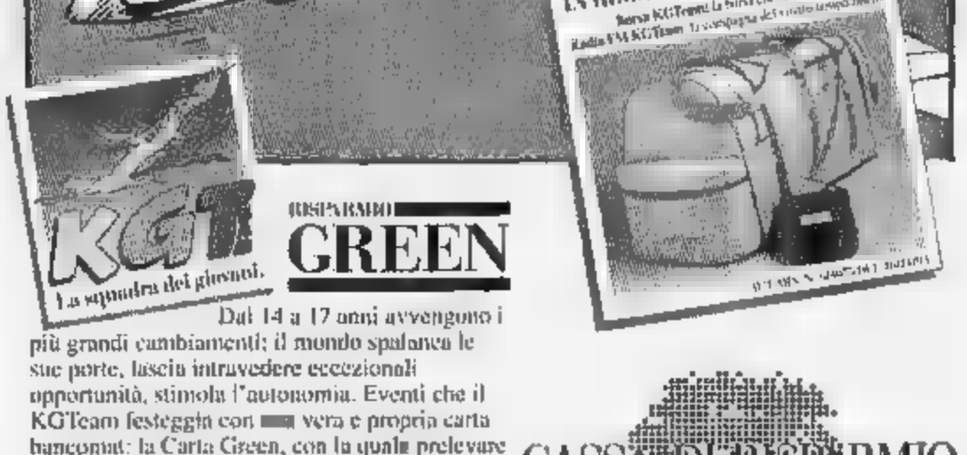
Il percorso è su circuito di sette volte Interessa, partendo e arrivando a Pratomorone, le località di: bivio Tigliole, Vaglierano Stazione Pianetti. Sono in palio medaglie d'oro e premi in natura.

Veterani. Il corridore astigiano Giovanni Turello, portacolori del Gs Sannino, si è aggiudicato il «Campionato dell'amicizia», organizzato, sul circuito Fausto Coppi, ex Pasta, di Orbussano, dall'Unioc. Ha battuto, in volata, nella gara riservata ai veterani, Ferdinando Marletta (Cicli Aminti), Valerio Zuliani (Amici del pedale Volpiano), Oscar Musulo (Masoni) e Antonio Vietri (Polypan).

Tra i gentlemen e supergentlem successo di Sergio Giusiano (Muppano) su Renato Miori (Amici del pedale Volpiano), Bruno Giuliano (Cicli Cappello), Pasquale Lenza (Amici del ciclismo) e Graziano Pantosti (Sannino).

Alla competizioni hanno partecipato circa trecento corridori, suddivisi in tre categorie.

(ca. t.)



AVIS
ASTI
Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57857

PROVINCIA DI ASTI
Piazza Alfieri 33 - 14100 Asti
Telefono 0141 433.211 - Fax 0141 592.372

AVVISO DI PER ESTRATTO

L'amministrazione Provinciale di Asti bandisce una gara licitazione privata per la fornitura di Segnaletica verticale, per un prezzo assunto a base d'asta di lire 168.067.800 oltre l'I.V.A.
L'affidamento della fornitura avverrà a mezzo licitazione privata ad unico e definitivo incanto, con il sistema dell'aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi del D.L. 24/7/1992, n.
La richiesta di invito a partecipare alla gara, redatta carta legale, dovrà essere inviata entro il 14/04/1994 alla Provincia di Asti Ufficio Segreteria Giunta Consiglio - Piazza Alfieri 33 - 14100 Asti.
Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio Contratti (0141/433.242).
IL CAPO SETTORE VIABILITA' Ing. Piero Fogliotti

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
GIOVEDI' 31 MARZO
I NOVELLI
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete buone forchette?

Per voi un abbonamento semestrale a Sale & Pepe.

Siete grandi guidatori?

Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Siete voraci di notizie?

Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca e Panorama.

Siete salutisti?

Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

Siete appassionati di viaggi?

Per voi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo e Meridiani.

Siete esperti nel fare belle sorprese?

Per vostra moglie un abbonamento trimestrale a Grazia e Donna Moderna oppure un abbonamento semestrale a 100 Cose Energy per vostra nipote.

Ogni abbonato è unico nel suo genere. Per questo "La Stampa" ha inventato l'abbonamento in linea con la vostra personalità.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. [illegible]
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati. Il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di x.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80/a Torino, dal lunedì al venerdì ore segreteria orario: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 2101 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

Sale & Pepe · Quattroruote · Epoca · Panorama · Starbene · Tuttoturismo · Meridiani · Grazia · Donna Moderna · 100 Cose Energy

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

ACQUISTA

In Cuneo centro ALLOGGI E STABILI ANCHE OCCUPATI.

AFFITTA

UFFICI varie metrature in Cuneo e periferia.
Cuneo piazza Galimberti, più salone tre ingressi volendo divisibile.
magazzini, negozi fronte strada da 300 a mq.

VENDE

CUNEO centro negozio mq 400 + 200 cortile privato Lire 920.000.000.
ALLOGGI in: Cuneo - Beinette - S. Benigno
VILLE - Lotti edificabili e strutture a: Montanera, Passatore, Dronero, S. Rocco Bernezzo, Pevetagno, Morozzo, S. Croce e Vignolo, San Benigno casa e laboratorio.
LABORATORI E PARTI COMMERCIALI da 300 a 3000 mq.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

CONFRERIA - Alloggio al 2° piano su 2 livelli completamente ristrutturato
DRONERO - Località Roccabruna, villetta parzialmente ristrutturata con terreno boschivo
VICINANZE CUNEO Cascina ristrutturata con giardino e frutteto.
CUNEO, ZONA D - Alloggio al 1° piano, 5 camere, sala, cucina, bagno, cantina e garage.
- Alloggio signorile al secondo piano, su quattro lati, tre camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
D - Villa indipendente di costruz., con ampio giardino.
TTO BUSCA - Villa indipendente ampio giardino
DRONERO - Vendesi appartamenti in costruzione. Ottima posizione.
S. STURA - Struttura di villa a schiera. Posizione
S. ALBANO - Rustico porzione di terreno.
D - Località Roccabruna, baita completamente ristrutturare, con terreno
- Alloggio ristrutt. due camere, soggiorno, cucina, servizio, lavanderia, cantina e garage.
S. GIACOMO S - Casa ultimare composta da due alloggi, sarda e garage.
M ROSSI - G.te 5 di terreno.
LOCALITA' ROCCABRUNA - Villa a schiera due livelli composta da: cucina, soggiorno, doppi servizi, camera, ripostiglio, cantina e garage; con porzione di terreno.

AFFITTA

BEINETTE - Capannone mq. 390.
CUNEO - C.so Giolitti locale uso negozio.
- C.so Galileo Ferraris, garage 2 posti auto
CUNEO - C.so Nizza, locale uso ufficio, 4 camere, servizio, terrazzo, cantina. Riscaldamento autonomo.
CUNEO - Via Schiapparelli, alloggio piano: 3 camere, cucina, bagno,
SPINETTA Mansarda mq soggiorno, cucinino, 1 camera, bagno

CEDE

CUNEO - Avviata lavanderia.
Licenza ambulante frutta, verdura, pianta, funghi.

VILLA ottime finiture di pregio composta: cucina - ampio soggiorno - 3 camere - doppi servizi + accessori in località S. Rocco di Bernezzo (7 km da Cuneo città).

MONDOVI' CENTRO CITTA'
CASA D'EPOCA DA RISTRUTTURARE con giardino privato mq 1300.

Tel. 0171/380.662 - 13,30-15,30

con possibilità di gestione italiana e reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

VENDO

AL MARE **ALASSIO:** a 50 mt dal mare ed a 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio di 100 mq con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, terme autonome.
AL MARE: piccole villette di nuova costruzione, in fase di ultimazione, nel verde di oliveto, appartamenti di varie metrature giardino privato.

IN MONTAGNA **LURISIA:** alloggio bilocale arredato alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge e Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno, prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 15 km da Cuneo.
VARS (Francia): alloggi in costruzione, varie metrature, con accesso diretto piste della famosa «Foresta bianca»

VILLE **A 10 MINUTI DA CUNEO:** lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, taverneta, autorimesse e cantine, con alberato mq 2000. Si esamina eventuale permuta con appartamenti in Cuneo.
SAN ROCCO BERNEZZO: villa su due piani, sei vani, doppi servizi, con terreno recintato di circa 2000 mq, fronte strada statale.
CERVASCA: in palazzina di tre alloggi locali giardino pertinenza, trattativa riservata

ALLOGGI RESIDENZIALI **MADONNA DELL'OLMO:** sulla per Busca, in piccolo condominio in di completa ristrutturazione, con riscaldamento autonomo, ultimo alloggio di tre servizi e terrazzo con accesso diretto al privato.
ERO: in edificio d'epoca, alloggio da ristrutturare, a piano terreno di circa mq cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale od ufici, altro alloggio servizio al terzo piano
CARAGLIO: mansarda arredata, di due vani in piccolo di quattro alloggi.
CARAGLIO: alloggio arredato di due vani, servizi, terrazzo, cantina, garage e orto, libero.
CARAGLIO: in palazzina bifamiliare, alloggio al piano rialzato quattro vani, servizi, terrazzi, garage, cantina, ampio privato di mq 600
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, ascensore, integralmente .

EDIFICABILI **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire milioni.
in Via Orti, villa signorile struttura.

INDUSTRIALI **S. ROCCO BERNEZZO:** sulla Statale 28, su area di circa mq 5000 capannone artigianale di mq 0, piccola costruzione uso ufficio e villa su due piani.
Caraglio: lotto di terreno artigianale immediatamente edificabile

RUSTICI **MONTEROSSO GRANA:** rustici da ristrutturare, con prati e boschi in piccola borgata servita da asfaltata
**CASTELLETTO DI su un'area di 2000 mq grande cascinale indipendente, in parte demolito, progetto approvato per residenza bifamiliare.

Telefono 0171 618831 ufficio

Agenzia Immobiliare
Giolitti

- Corso Giolitti,
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: Borgo San Giuseppe: piano: cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage.
primo piano: ingresso, cucina abitabile, n. 3 camere, salone, doppi servizi e doppio garage.
CUNEO: piano ammezzato: ingresso, cucinino, tinello, salone, n. 3 camere, bagno.
CUNEO: 4° ultimo piano: ingresso, , tinello, n. 2 camere, bagno
CUNEO: vicinanze capannone indipendente .
CROCETTA: (via Cuneo e Borgo San Dalmazzo) villa indipendente giardino; piano interrato: taverneta, cantina, caldaia, bagno; piano terra: cucina, n. 2 camere, salone, bagno autorimessa, primo piano: n. 3 camere e bagno.
S. ROCCO BERNEZZO: porzione villa bifamiliare: piano seminterrato: garage, taverneta; piano rialzato: angolo-cottura, soggiorno, bagno, 1° piano: n. 3 camere, bagno.
PIEMONTE: ingresso, n. 2 camere al piano primo,
LIMONETTO: 4° piano : ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 2 camere, bagno e posto macchina
ANDORA (SV): porzione villa bifamiliare con ampio cortile e giardino.
VILLENEUVE LOUBET: villa indipendente con giardino.
: cucina, salone, n. 2 camere, , cantina e garage.
BEAUSOLEIL, NIZZA, JUAN S: monolocali,

AFFITTASI

CUNEO: appartamento 3° piano con ascensore: ingresso, salone, n. 3 camere, cucina doppi servizi - possibilità di garage.
3° piano ascensore: ingresso, salone, n. 3 , cucina e bagno.
CUNEO: negozio mq
CUNEO: ufficio mq in via ma.
CUNEO: ufficio mq piazza Galimberti.
seminterrato uso magazzino mq 180.
CUNEO: seminterrato uso artigianale mq 120.
CUNEO: S. Rocco Castagnaretta appartamenti arredati.

Casarreda

S.S. 20 Genola
Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI
su centinaia ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 camere
L. 16.000.000
Arredamento moderno completo camere
L. 13.500.000

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

AHLE

(CN) Corso Italia 28
Tel. 0175/45275 - 0337/233578

VENDE

SALUZZO abitazione indipendente, strutturata. Sette locali più servizi. Con privato, dapertinenza mq adiacente, terreno recintato
SALUZZO centro storico, centralissimo mini alloggio perfettamente ristrutturato, con riscaldamento autonomo. LIBERO
SALUZZO capannone di 180 mq + 900 mq di terreno ad BERO
casa ristrutturata a nuovo. Cucina, salone, doppi servizi, tre camere da letto, sgabuzzino, cantina e
CUNEO via Mattirolo, alloggio al 3° piano, da: , ampia entrata in , soggiorno, cucinino, ripostiglio, cantina e garage autonomo. LIBERO.
CHERASCO, Bricco Fausto Alloggio composto da due stanze, cucina, servizi, balcone per complessivi mq 60 circa, più

AFFITTA

magazzino mq 60 circa, centralissimo.

CAVALLERMAGGIORE
AFFARE
STUPENDA VILLA CON RECINTATA
composta da: piano terra: appartamento cantine e garage. 1° piano: appartamento padronale rifiniture di gran : doppio salone, camere, cucina, e ampi terrazzi Mansarda: locale unico; forno legnaia e ricovero attrezzi completano villa di sogno.
Telefonare
0174/334.290 ufficio
0174/244.377 ore serali

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK
CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

IMMOBILIARI
Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax - CUNEO

VENDE

Cuneo - C.so Nizza, piano alto, ingresso, 2 camere, cantina, solaio
- Via Grandis, ultimo piano, ingresso - , tinello, cucinino, camera, doppi servizi,
Cuneo - Via Riberi, ingresso, cucinotta, tinello, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - Via Roma, appartamenti nuovi di metrature diverse Trattativa riservata.
Cuneo - Centralissimi appartamenti in fase di ristrutturazione di metrature diverse
Cuneo - C.so Nizza, ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizio, da, cantina, solaio.
Cuneo - Via , di: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina
Cuneo - Centrale appartamento all'ultimo piano di: ingresso, salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, terrazzo, cantina, solaio + mansarda Trattativa riservata.
Cuneo - Centrali locali ad uso negozio di mq 220 circa.
Madonna dell'Olmo - Appartamenti costruzione : ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage.
Rosta Rossi - In piccola palazzina, appartamento di: ingresso, tinello, , 3 camere, servizio, cantina, solaio, ed Temporaneamente occupato
Borgo San Dalmazzo - Ultimi appartamenti in di: ingresso soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato Prezzi da L. 190.000.000.
Borgo San Dalmazzo - Villa indipendente in costruzione: ingresso, salone, cucina, soggiorno, 3 camere, tripli servizi, cantina, lavanderia, garage.
Borgo San Dalmazzo - Villetta indipendente totalmente ristrutturata.
Prima pe di Cuneo - Villette a schiera in costruzione.
Pianfei - Rustico ristrutturato di: ingresso, cucina, 3 camere, cantina ed orto. Adatto secondo casa.
Limone - Quota 1400, bilocale terrazzino.
San Remo - A 10 minuti dal centro, appartamento di mq 100 con terrazzo .
Latte Ventimiglia - Appartamento in villa di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, terrazzo. Spiaggia privata, parco, piscina.
Spagna - A 20 km Tarragona, appartamento sul di mq 120 circa.

AFFITTA

Cuneo - Appartamenti arredati via San Sebastiano, via Roma, c.so Vitt. Emanuele, via Vitt. Amedeo, p.zzale Libertà; altro a San Rocco Castagnaretta.
Cuneo - Ad uso ufficio in c.so Nizza, p.zza Galimberti, p.zza Foro Boario, via Statuto.
Prima periferia Cuneo - Solo a referenziati, villetta : ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino

Cuneo - Centrale negozio di acconciatura con solarium.- Vera occasione.
Cuneo - Avviato negozio di pasta fresca-gastronomia.
Provincia di Cuneo - Avviatissima tabaccheria, ricevitoria Totocalcio, Lotto, Enalotto, giocattoli ad accasoni, profumeria. Zona centralissima. Trattativa riservata.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

FIMAI FLORIO 2 FIABCI
Immobiliare

VENDE

FOSSANO: villa a schiera composta da auto doppio, cantina, tavernetta al piano interrato; cucina, soggiorno, servizi al piano terreno; tre mere servizi primo piano; soggiorno, una camera; servizi in mansarda.

FOSSANO: alloggio composto da ingresso, cucina, saloncino, tre camere, izi, cantina.

due alloggi composti da ingresso, cucina, tre camere, servizi . L. 150.000.000.

FOSSANO cintura: alloggio ingresso, salone, camere, servizi, cantina, box auto di circa 60 mq e oltre 500 mq di terreno.

VAGIENNA: casa indipendente, panoramica, composta da cucina, soggiorno, servizi e lavanderia al piano terreno; tre camere e servizi al primo piano e circa 15.000 mq terreno.

TRINITA' centro: casa da ristrutturare composta da quattro vani e sottoletto.

centro: fabbricato rurale da ristrutturare, ottime strutture, composto da cucina, quattro camere, servizi, cantina su circa 800 mq di terreno.

alloggio ultimo piano con ascensore composto ingresso, salone, cucina, camere, doppi servizi, lavanderia, auto.

SAVIGLIANO via Torino: alloggio libero composto da ingresso, soggiorno, salone, tre mere servizi, cantina, posto auto. Riscaldamento autonomo.

SAVIGLIANO zona S. Pietro: loggi ristrutturare al 2° ed ultimo piano. Possibilità ricavare o più alloggi per un totale oltre 200 mq.

SAVIGLIANO centro: alloggio composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere servizi, cantina posto auto.

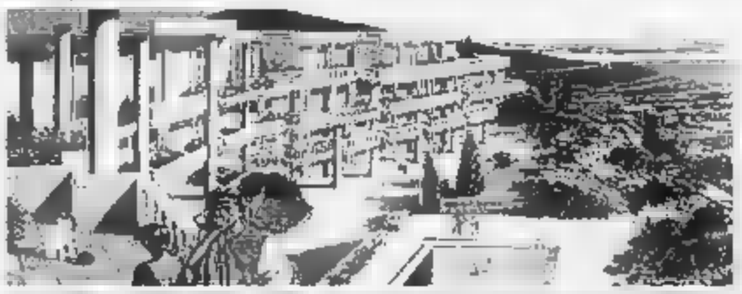
D - Via Garibaldi, 22
Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29
Tel. (0172) 33.939 (2 linee)

ANCHE A CUNEO
IL PIU' AFFERMATO CONSIG IMMOBILIA
COSTA AZZUR N
8, Avenue Félix Faure

Mare Nostrum Invest
CUNEO
Piazza Galimberti, 2 - tel. 0171 698833

Co Fiscale - Societario
Assistenza Finanziaria - Mutui con tc
amenti al 7,60%
EDIGRANDA S.A.S.

THEOULE-SUR-MER - Al bordo del parco regionale dell'Estérel una residenza integra perfettamente al sito. Le terrazze vi offrono una vista panoramica sulle isole e sulla baia e strapiombano i giardini in cascata e la piscina privata. Monolocali 26 mt. da 200 milioni. Bi-trilocali con esposizione sud



NIZZA - A 200 mt. dal mare e della prestigiosa Promenade des Anglais palazzino immerso nel verde con vista mare. Monolocali 25 mq. da 116 milioni. Bilocali da 181 milioni.

PORT COGOLIN - Case a 3 piani possibilità di acquisto posto-barca in uno degli ultimi villaggi del golfo. Bilocali da 197 milioni.

CAP MARTIN - Nuovissima costruzione a 100 mt. dal mare in una delle zone più rinomate della Costa Azzurra. Monolocali 26 mq. da 140 milioni. Bilocali da 190 milioni.

MANDELIEU - Nella prestigiosa Mandelieu un complesso dedicato agli amanti del golf. Immerso nel verde di un complesso a 18 buche è l'ideale per chi voglia rilassarsi. Bi-trilocali prestigiosi

JUAN-LES-PINS Nel cuore di Juan-les-Pins a 300 mt. dalla spiaggia e a due passi dalla celebre p monolocali 23 mq. da 105 milioni. Bi-trilocali a prezzi convenientissimi.

E POI ANCORA:
CANNES - VILLENEUVE LOUBET - ANTIBES - BEAULIEU...

IL VOSTRO INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA

COSTA POOL
ag

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

ACQUISTA

In Cuneo centro ALLOGGI E STABILI ANCHE OCCUPATI.

AFFITTA

UFFICI metrature in Cuneo e periferia.
UFFICIO Cuneo piazza Galimberti, più salone tre ingressi volendo divisibile.
CAPANNONI magazzini, negozi fronte strada da 300 a mq.

VENDE

CUNEO centro negozio mq + cortile privato Lire 920.000.000.
ALLOGGI in: Cuneo - Beinette - S. Benigno
VILLE - Lotti edificabili e strutture a: Montanera, Passatore, Bronero, Rocco di Bernezzo, Peveragno, Morozzo, Croce e Vigno-. San Benigno casa e laboratorio.
CAPANNONI LABORATORI E PARTI da 300 a 3000 mq.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

CONFRERIA - Alloggio al 2° piano su 2 livelli completamente ristrutturato.
ORONERO - Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente ristrutturata con terreno boschivo
VICINANZE CUNEO - Cascina ristrutturata con giardino e frutteto.
CUNEO, ZONA DONATELLO - Alloggio 1° piano, 3 camere, sala, cucina, bagno, cantina e garage.
BOVES - Alloggio signorile secondo piano libero su quattro lati, tre camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage
BERNEZZO - Villa indipendente di recente costruz., con ampio giardino.
CASTELLETTO BUSCA - Villa indipendente con ampio giardino.
ORONERO - Vendesi appartamenti in costruzione. Ottima posizione.
S. ALBANO STURA - Struttura di villa a schiera. Posizione panoramica.
S. STURA - Rustico porzione di terreno.
ORONERO - Località Roccabruna, baita completamente da ristrutturare, con terreno.
CUNEO - Alloggio piano due camere, soggiorno, cucina, servizi, lavanderia, cantina e garage.
S. GIACOMO BOVES - Casa da ultimare composta da due alloggi, mansarda e garage
ROATA ROSSI - G.lo 5 di terreno.
LOCALITA' ROCCABRUNA - Villa a schiera su due composta da cucina, soggiorno, doppi , due camere, ripostiglio, cantina e garage; con porzione di

AFFITTA

BEINETTE - Capannone mq. 380.
- C.so Giolitti locale negozio
- C.so Galileo Ferraris, garage 2 posti .
CUNEO - C.so Nizza, locale uso ufficio, 4 camere, servizio, terrazzo, cantina. Riscaldamento autonomo
- Via Schiapparelli, alloggio ultimo : 3 camere, cucina, bagno, terrazzo.
- Mansarda mq soggiorno, cucinino, 1 camera, bagno

CEDE

- Avviata lavanderia
Licenza ambulante frutta, verdura, fiori, piante, funghi.

VILLA con ottime finiture di pregio composta : cucina - ampio soggiorno - 3 camere - doppi servizi + accessori in località S. Rocco di Bernezzo (7 km da Cuneo città).

OPPORTUNITA' UNICA

CASA D'EPOCA DA RISTRUTTURARE con giardino privato mq 1300.

Tel. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

Per informazioni ARCHICASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

VENDO

AL MARE **ALASSIO:** a 50 mt dal mare ed a 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente al Roma-, esclusivo alloggio di 100 mq con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, terno autonomo.
SAN NZO AL MARE: in piccola villetta di costruzione, in ultimazione, inserita nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato.

IN MONTAGNA **LURISIA:** alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, nel «Residence Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI: splendidi chalets prefabbricati in legno, di prossima realizzazione, terreno recintato di pertinenza, a 16 km da Cuneo.
VARS (Francia): alloggi in costruzione, varie metrature. diretto pista della famosa «Foresta bianca»

VILLE **A 10 DA** lussuosa di recente costruzione in ottime condizioni, vani, tripli servizi, lavanderia, autorimesse e cantine, con parco alberato mq Si eventuale permute con appartamenti in Cuneo.
SAN ROCCO villa su due piani, sei vani, doppi servizi, con terreno recintato di circa 2000 mq, fronte strada statale.
CERVASCA: in zona centrale, palazzina alloggi con accessori e giardino di pertinenza, trattativa riservata.

ALLOGGI RESIDENZIALI **MADONNA DELL'OLMO:** sulla statale per Busca, in piccolo condominio in corso di completa ristrutturazione, riscaldamento autonomo, ultimo alloggio tre , e terrazzo con accesso diretto al
ONERO in edificio d'epoca, alloggio da rifinire, al piano terreno mq 200 con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale od ufficio; altro alloggio di servizio al terzo piano.
CARAGLIO: mansarda arredata, di due in piccolo edificio quattro alloggi.
CARAGLIO: arredato di due vani, servizi, terrazzo, cantina, garage e orto.
CARAGLIO: in palazzina bifamiliare, alloggio al piano di quattro vani, , terrazzi, , ampio giardino privato di mq 500.
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

EDIFICABILE **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq , con progetto per villa bifamiliare a Lire .
In Via Ort, villa signorile in .

INDUSTRIALI **S. BERNEZZO:** sulla Statale 22, su area di circa mq 5000 capannone artigianale di mq 500, piccola costruzione uso ufficio e villa due piani.
Coraglio: lotto di terreno artigianale immediatamente edificabile.

RUSTICI **MONTEROSSO** rustici da ristrutturare, con prati e boschi piccola borgata servita da strada asfaltata
CASTELLETTO DI BUSCA: su un'area di 2000 mq grande casonale indipendente, in parte demolito, con progetto approvato per residenza bifamiliare

Telefono 0171 618831 orario

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: Borgo San Giuseppe: piano: cucina, n. 2 camere, no, cantina e garage.
CUNEO: primo piano: ingresso, cucina abitabile, n. 3 camere, salone, doppi servizi e doppio garage
CUNEO: ammezzato: ingresso, cucinino, tinello, salone, n. 3 camere, bagno.
4° ed ultimo : ingresso, , tinello, n. 2 camere, bagno.
CUNEO: vicinanze capannone indipendente mq 200.
ZONA CROCETTA: (tra Cuneo e Borgo San Dalmazzo) villa indipendente con giardino: piano interrato: tavernetta, cantina, caldaia, bagno; piano terra: cucina, 2 camere, salone, bagno autori-, primo piano: 3 camere e bagno
S. ROCCO BERNEZZO: porzione villa bifamiliare: piano seminterrato: , tavernetta, piano rialzato: angolo-cottura, no, bagno, 1° piano: n. 3 camere, bagno.
LIMONE PIEMONTE: ingresso, cucina, n. 3 camere al piano primo.
LIMONETTO: piano con : ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 2 camere, bagno posto macchina.
ANDORA (SV): porzione villa bifamigliare con ampio cortile e giardino.
VILLENEUVE LOUBET: villa indipendente con giardino.
ANTIBES: 2° piano: , salone, n. 2 , doppi servizi, cantina e garage
MENTONE, BEAUSOLEIL, MONTECARLO, NIZZA, LES PINS: monolocali, bilocali.

AFFITTASI

CUNEO: appartamento 3° piano con ascensore, ingresso, , n. 3 camere, cucina doppi servizi - possibilità di garage
CUNEO: 3° con ascensore: ingresso, salone, n. 3 camere, cucina e bagno.
: negozio mq .
ufficio in via Roma.
CUNEO: ufficio mq piazza Galimberti.
CUNEO: seminterrato uso magazzino mq 180.
CU seminterrato artigianale mq
CUNEO: S. Rocco Castagnaretta appartamenti arredati

Casarreda

S.S. 20 Genola
Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI
su centinaia ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 camere
L. 16.000.000
Arredamento moderno completo 4 camere
L. 13.500.000

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

AGLIE

SALUZZO (CN) Corso Italia 28
Tel. 0175/45275 - 0337/233578

VENDE

SALUZZO abitazione indipendente, ristrutturata. Sette locali più servizi, privato, capannon mq adiacente, terreno recintato
SALUZZO centro storico, centralissimo alloggio perfettamente , riscaldamento autonomo, LIBERO.
SALUZZO capannone di 600 mq + 900 mq di terreno recintato ed asfaltato. LIBERO
PIASCO casa indipendente, completamente ristrutturata a nuovo. Cucina, salone, doppi servizi, tre camere da letto, sgabuzzino, cantina e garage
CUNEO via Meucci, al 3° piano, composto da: corridoio, ampia camera da letto, soggiorno, cucinino, bagno, cantina e . Riscaldamento autonomo. LIBERO.
CHERASCO, Bricco de Paolo. Alloggio composto da due stanze, cucina, servizi, balcone per complessivi mq 80 circa, più garage LIBERO

AFFITTA

magazzino-negozio di mq circa, centralissimo

CAVALLERMAGGIORE
AFFARE
STUPENDA VILLA GIARDINO RECINTATA
composta da: piano terra: appartamento cantine e garage, 1° piano: appartamento padronale rifiniture gran lusso: doppio salone, tre camere, cucina, servizi e ampi terrazzi. Mansarda: locale unico; forno legnaia e rimanente attrezzi completano una villa di sogno.
Telefonare
0174/334.290 ore ufficio
0174/244.377 ore serali

PER QUESTA RIVOLGERSI:

PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
.939

SERVIZI IMMOBILIARI
SICI *Sandro Colombo*

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - 698926 - CUNEO

VENDE

Cuneo - C.so Nizza, piano alto, ingresso, 2 camere, servizio, cantina, solaio.
Cuneo - Via Grandis, ultimo piano, ingresso - salotto, tinello, cucinino, camera, doppi servizi, cantina.
Cuneo - Via Riberi, ingresso, cucinotta, tinello, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - Via Roma, appartamenti nuovi di metrature diverse. Trattativa riservata.
Cuneo - Centralissimi appartamenti in fase di ristrutturazione metrature diverse.
Cuneo - C.so Nizza, ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizio, veranda, cantina, solaio.
Cuneo - Via Riberi, mansarda di: ingresso, , 2 camere, servizio, cantina
Cuneo - Centrale appartamento all'ultimo : ingresso, salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, terrazzo, cantina, + mansarda. Trattativa riservata.
Cuneo - Centrali locali ad uso negozio di mq 220 .
Madonna dell'Olmo - Appartamenti in costruzione di: ingresso, soggior-, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage.
Roata Rossi - piccola palazzina, appartamento di: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, solaio, ed orto. Temporaneamente occupato.
Borgo San Dalmazzo - Ultimi appartamenti in costruzione di: ingresso soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, cantina, Mutuo agevolato. Prezzi da L. 190.000.000.
Borgo San Dalmazzo - Villa indipendente in costruzione: ingresso, salone, cucina, soggiorno, 3 camere, tripli servizi, cantina, taverneta, garage.
Borgo San Dalmazzo - Villetta indipendente totalmente ristrutturata.
Prima periferia di Cuneo - Villette a schiera costruzione.
- Rustico ristrutturato di: ingresso, cucina, 3 camere, servizio, ed orto. Adatto seconda casa.
Limone - Quota 1400, bilocale con terrazzino.
San Remo - A 10 minuti dal centro, appartamento di mq 100 con terrazzo vista mare.
Latte di Ventimiglia - Appartamento in villa: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, terrazzo. Spiaggia privata, parco, piscina.
Spagna - km da Tarragona, appartamento mq 120 .

AFFITTA

Cuneo - Appartamenti arredati in via San Sebastiano, via Roma, c.so Vitt. Emanuele, via Vitt. Amedeo, p.zzale Uberti; altro a San Castagnaretta
Cuneo - Ad ufficio in c.so Nizza, p.zza Galimberti, p.zza Foro Boario, Statuto.
Prima periferia di Cuneo - Solo a referenziati, villetta di: ingresso, , 3 camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino.

CEDE

Cuneo - Centrale negozio di acconciatura con solarium.- Vera occasione.
Cuneo - Avviato negozio di pasta fresca-gastronomia.
Provincia di Cuneo - Avviatissima tabaccheria, ricevitoria Totocalcio, Totip, Enalotto, giocattoli ed accessori, profumeria. Zona centralissima. Trattativa riservata.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN

FIMAI **FLORIDA 2** FIABCI
Immobiliare

VENDE

FOSSANO: villa a schiera composta da box auto doppio, cantina, tavernetta al piano interrato; cucina, soggiorno, al piano terreno; tre mere servizi al primo piano; soggiorno, una camera, servizi mansarda.

alloggio composto da ingresso, cucina, saloncino, tre camere, servizi, cantina.

FOSSANO zona Salice: due alloggi composti ingresso, cucina, tre camere, servizi e . L. 150.000.000.

FOSSANO cintura: alloggio di ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, cantina, box auto di circa mq e oltre 500 mq di terreno.

BENE VAGIENNA: casa indipendente, panoramica, composte da cucina, soggiorno, servizi e lavanderia piano terreno; tre camere e servizi al pri- piano e circa 15.000 mq terreno.

centro: casa ristrutturare composta quattro vani .

centro: fabbricato rurale da ristrutturare, con ottime strutture, composto cucina, quattro camere, servizi, cantina su di terreno.

SAVIGLIANO: alloggio ultimo piano con composto da ingresso, salone, cucina, doppi servizi, lavanderia, cantina e box auto.

SAVIGLIANO via Torino: alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, salone, servizi, cantina, posto auto. Riscaldamento .

SAVIGLIANO zona S. Pietro: alloggi da ristrutturare al 2° ed ulti- piano. Possibilità di ricavare 1 o più alloggi per un totale oltre 200 mq

SAVIGLIANO centro: alloggio composto : ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere servizi, cantina e posto auto.

FOSSANO - Via Garibaldi,
Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29
Tel. (0172) 33.939 (2 linee)

ANCHE A CUNEO
IL PIU' C' LIARE
8, Avenue Felix Faure

Mare Nostrum Forest
CUNEO
P.zza Galimberti 2 - tel. 0171-698833

Con er letaria
Assistenza Finanziaria - Mutui on Banca LA
finanziamenti al 7,60%
EDIFANDA S.a.s.

THEOULE-SUR-MER Al bordo del parco regionale dell'Estérel questa residenza si integra perfettamente al sito. Le terrazze vi offrono una vista panoramica sulle isole e sulla baia e strapiombano i giardini in cascata e la piscina privata. Monolocali 26 mt. da 200 milioni. Bi-trilocali esposizione sud.

NIZZA - A mt. dal mare e dallo prestigiosa Promenade des Anglais palazzina immersa nel verde con vista . Monolocali 25 mq. da 116 milioni Bilocali da 181 milioni.

PORT COGOLIN - Case 3 piani con possibilità di acqui posto-barca in uno degli villaggi marini del golfo. Bilocali da 197 milioni.

CAP MARTIN - Nuovissima costruzione a 100 mt. dal mare in una delle più rinomate della Costa Azzurra. Monolocali 26 mq. da 140 milioni. Bilocali da 190 milioni.

MANDELIEU - Nella prestigiosa Mandelieu un complesso dedicato agli amanti del golf. Immerso nel verde di un complesso a 18 buche è l'ideale per chi voglia rilassarsi Bi-trilocali prestigiosi

JUAN-LES-PINS
Nel cuore di Juan-les-Pins a 300 mt. dalla spiaggia e a due passi dalla celebre pineta monolocali 23 mq. da 105 milioni. Bi-trilocali prezzi convenientissimi.

E POI ANCORA:
CANNES - VILLENEUVE LOUBET - - BEAULIEU...

IL VOSTRO INVESTIMENTO IN **COSTA AZZURRA** COSTA POCO agevolazi

café dò mexico
...il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
mita
CUNEO - via Bra - 0171/41.22.68

Giovedì 31 Marzo 1994 n. 89
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il voto di domenica e lunedì ha sconvolto gli equilibri provinciali basati sul quarantennale dominio democristiano

La «Granda» ha una nuova geografia politica

Carroccio davanti a Forza Italia, solo terzo il partito popolare

CUNEO. Più 16136. E' la dimensione del balzo in avanti della Lega Nord alle ultime elezioni politiche. Dai 79430 consensi ottenuti nel '[illegible] nella corsa alla Camera, il «Carroccio» è salito a 95566 nel proporzionale, un risultato che, insieme ai [illegible] voti di Forza Italia (i due schieramenti erano uniti nel Polo delle libertà per l'uninominale), ha stravolto [illegible] geografia politica della «Granda».

E l'ex «balena bianca»? Dopo aver dominato la scena cuneese per quarant'anni, i democristiani hanno cambiato pelle e si sono presentati con le insegne del partito popolare, [illegible] crollo è stato verticale: -42594. Dal primato al terzo gradino del podio. Oltre quarantamila cuneesi non hanno più messo la croce sullo scudocrociato e hanno fatto scelte diverse.

«Desaparecidos» o quasi rispetto alla passata corsa alle urne anche i socialisti. Il psi nel '92 era la quarta forza della «Granda» con 28192 consensi, ora è all'ultimo posto [illegible] 4386: -23806. Anche «La Rete» è caduta nel dimenticatoio perdendo 2076 voti, da 6598 a 8674.

Il «nuovo» ha raccolto molti voti vaganti [illegible] i quindicimila degli scomparsi repubblicani e i quattromila dei socialdemocratici, defezioni che hanno contribuito a modificare la geografia politica della provincia.

[illegible] le percentuali ottenute nel proporzionale si rispecchiassero sul Consiglio provinciale, la maggioranza andrebbe al Polo delle libertà [illegible] Lega, Forza Italia [illegible] Alleanza Nazionale (voti più che raddoppiati, da 8.204 [illegible] 18.834) con il 55,6 per cento dei consensi.

Il segno «più» nel confronto tra le Politiche del '92 e il risultato del proporzionale di domenica [illegible] lunedì lo hanno conquistato anche il pds (da 23774 a 30908 voti), Rifondazione [illegible] 9355 a 12406), verdi (da 10481 a 12662), la Lista Pannella (da 4611 a 19936).

La classifica premia Lega (25,3 per cento) e Forza Italia (24,7) che staccano di oltre undicimila voti il partito popolare, ma i vincitori come si [illegible] spartiti la provincia? La differenza di mezzo punto percentuale fra gli schieramenti di vertice non rispecchia le dimensioni del trionfo leghista.

Il Carroccio è il primo partito in 136 Comuni della «Granda», Forza Italia si [illegible] fermata a quota 75, mentre 38 centri hanno scelto di rimanere fedeli allo scudocrociato, consegnando la maggioranza relativa al partito popolare. Un solo Comune [illegible] uscito da questa spartizione: Briga Alta con 25,6 per cento (13 votanti su 51) per Alleanza nazionale.

I numeri dicono che la Lega ha conquistato soprattutto i paesi. Fra le «sette sorelle», il Carroccio ha vinto soltanto a Cuneo (22,7, davanti al ppi, 22,2, e a Forza Italia, 20,1) lasciando ai berlusconiani Alba (22,3 a 21,7), Bra (27,1 a 18,2), Mondovì (29 a 20,6), Fossano (27,2 [illegible] 21), Saluzzo (24,5 a 24,2) [illegible] Savigliano (21,6 a 20,3). [r. s.]

PROPORZIONALE '9[illegible]

	VOTI	%
Lega Nord	95.566	25,33
Forza Italia	93.355	24,74
Alleanza Nazionale	76.695	20,33
[illegible]	[illegible]	8,19
pds	19.836	5,26

	VOTI	%
Alleanza Nazionale	18.834	4,99
Verdi	12.662	3,36
Rifondazione	12.406	3,29
La Rete	[illegible]	1,75
[illegible]	[illegible]	1,60
PS	[illegible]	1,16

ELETTORI	460.943
VOTANTI	414.836
VALIDI	377.293
BIANCHE	21.387
NULLE	16.843
DICHIARATE NULLE	255

Il voto per la Camera e il Senato in un seggio del capoluogo provinciale

In corsa per due ministeri

Le «chances» di Raffaele Costa e del leader leghista Comino

MONDOVI'. Incarichi ministeriali per due cuneesi: Raffaele Cos[illegible] (Interni?), Domenico Comino (Agricoltura?). Chiuse le operazioni di scrutinio [illegible] di valutazioni del voto, [illegible] ripresa la girandola di ipotesi sugli incarichi di governo per i trionfatori delle elezioni nella Granda. Una «ripresa» visto che già in campagna elettorale la voce ora rimbalzata da un dibattito all'altro, nelle sedi leghiste come nei circoli di Forza Italia. Voci che vogliono Costa al ministero più delicato, quello degli Interni. A Comino, «per interesse [illegible] competenza», quello dell'Agricoltura.

Raffaele Costa torna a Roma con un bagaglio di [illegible] mila preferenze, pari al 66,2 dei consensi nel collegio uninominale di Mondovì. E una storia personale di incarichi di governo che ne fanno uno tra gli uomini di riferimento in questo Parlamento di volti nuovi, poco avvezzi alla politica. Più volte sottosegretario nelle passate legislature, ha concluso il mandato [illegible] ministro dei Trasporti. E gli ambienti di Forza Italia lo indicano come candidato al ministero della Sanità, incarico che aveva già ricoperto per alcune settimane. Altri lo vorrebbero agli Interni. Lui, mentre iniziano [illegible] consultazioni per formare [illegible] nuovo governo, continua nell'attività al ministero dei Trasporti [illegible] lo spirito di chi ha la tranquillità di [illegible] nuovo incari[illegible].

L'altro trionfatore delle elezioni nel Cuneese è Domenico Comino. Il deputato di Morozzo, candidato nell'ex roccaforte della democrazia cristiana, [illegible] Cuneo, ha ottenuto oltre 45 mi[illegible] preferenze, raddoppiando i suffragi della Lega nell'uninominale e ottenendo la maggioranza assoluta in molti paesi. Con la bocciatura elettorale di Farassino a Torino è ora l'indiscusso leader piemontese della Lega Nord. Sarà ministro all'Agricoltura?

«Di certo c'è solo che abbia[illegible] trionfato in queste elezioni. In provincia di Cuneo la Lega è il primo partito. Al proporzionale i consensi sono cresciuti del 5 per cento rispetto al '[illegible]2. E tutti i nostri candidati sono stati eletti».

Di incarichi ministeriali Comino non vuol parlare. «Il manuale Cencelli, quello della spartizione delle poltrone, [illegible] vale più. I ministeri verranno assegnati per competenza, non in base ai voti ottenuti. Certo, Comino non si tira indietro. [illegible] mi vorranno [illegible] governo [illegible] terò». Insegnante, agronomo, nel [illegible] venne nominato presidente della commissione della Lega che si [illegible] occupata di Agricoltura. «I problemi sono tanti, dalle quote latte, all'importazione di carne, l'applicazione delle norme contro l'afta epizootica. Alcune cose le abbiamo ottenute. Penso al prepensionamento per i coltivatori, l'accorpamento degli istituti di ricerca. E siamo solo agli inizi».

Il mondo dell'agricoltura ha riconosciuto questo lavoro. La Coldiretti, tradizionalmente schierata con la democrazia cristiana, in questa campagna elettorale ha preferito non dare indicazioni di voto. [r. c.]

I protagonisti delle elezioni nella «Granda»: Raffaele Costa e Domenico Comino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità, con possibilità di isolate precipitazioni; foschie dense sulle pianure.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
[illegible] Deboli variabili.
[illegible]**A DEL TEMPO.** Cielo nuvoloso, con locali precipitazioni; [illegible]denza [illegible] miglioramento.

LE TEMPERATURE
DI [illegible] CUNEO
Max: 18; [illegible]: 3; media: 10
[illegible] FA
Max: 10; min: 4; media: 7
TEMPERATURE IN[illegible]
Torino 20,4; Novara 22; Alessandria 19; Aosta [illegible]; Asti 16; Vercelli 17

VILLANOVA MONDOVI' [illegible]

Il colpo nella notte

[illegible] al bar [illegible] del [illegible]

VILLANOVA MONDOVI'. Ladri sbadati al bar Biasotti di largo Annunziata 15 hanno portato via 800 mila lire, dimenticando nel locale una bor[illegible] che avevano preparato con salami e prosciutti.

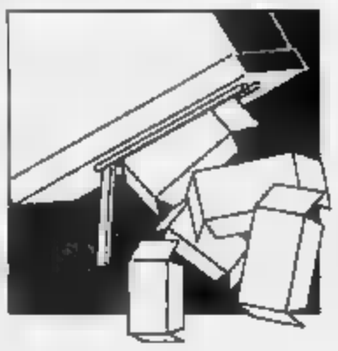
Il «colpo» [illegible] stato messo a [illegible]gno l'altra notte. I componenti della banda (sarebbero due persone) [illegible] entrati dal retro del locale, tagliando la rete che chiudeva una finestra senza inferriate. Non hanno fatto danni nel bar, hanno aperto il registratore [illegible] cassa prelevando circa ottocentomila lire [illegible] contanti. Non hanno sottratto [illegible]quori, hanno invece rubato una bottiglia di spumante «Ferrari», forse per festeggiare la buona riuscita del «colpo». Dal bar è sparita [illegible] maglia che la proprietaria aveva acquistato alcuni giorni fa. Poi i ladri si sono dedicati agli alimentari, preparando [illegible] attenzione [illegible] borsa piena [illegible] speck, salami e prosciutti: ma l'hanno dimenticata su una sedia. [l. f.]

marchisa
GLI SPECIALISTI
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO Via Valle Po - Area Artig. Ex Burgo
Tel. 0171 41.22.88 Tel. 0171 69.83.39 (2 linee r.a.) Fax 0171 698763

MICHELIN - PNEUMATICO PER IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

MICHELIN TX11 - TX 23
TIPO A MESCOLA TENERA
TIPO B MESCOLA DURA

SICUREZZA E PRECISIONE ANCHE AD ALTE VELOCITA'



In uno dei 96 seggi scrutinio chiuso alle 7,30

La Lega raddoppia i voti in città (43%)

CUNEO. Carroccio e Forza Italia trionfatori in città, come nelle frazioni, soltanto due «isole» lasciate al candidato progressista alla Camera e uno solo al Senato, netta vittoria sugli avversari del Patto per l'Italia. Lo spoglio delle schede nelle sezioni di Cuneo ha confermato l'ascesa della Lega e degli uomini di Berlusconi (43,5 per cento alla Camera, uninominale (20,1, nel '92) e 39,8 al Senato), che in alcuni casi si sono imposti persino con una percentuale tripla rispetto agli altri gruppi.

Nella notte dell'apertura delle urne, all'ufficio elettorale del Comune, nell'antico palazzo Lovera di Maria, via Roma, i funzionari, contemporaneamente all'arrivo dei plichi delle sezioni, hanno elaborato i dati, stampando le prime statistiche.

Nella sala stampa del municipio sono dati appuntamento rappresentanti di partito, simpatizzanti di diverse formazioni e candidati (Claudio Lingua, che «correva» per i pensionati, ha seguito ogni fase dello spoglio, festeggiando il record di oltre 1100 voti).

I primi dati sull'affluenza sono giunti poco più di 20 minuti dopo le 22: il 91,3 per cento (94 i maschi e 88,9 le donne) sostanzialmente uguale alle politiche del '92.

I risultati e esclusi inseriti al computer sono stati quelli relativi alle vecchie «roccaforti» della dc (il numero 1, nel salone delle colonne del municipio, il 45 di Madonna delle Grazie). «E' stata una scelta senza obiettivi politici - dice Carlo Croce, responsabile dell'ufficio elettorale -, soltanto il immediato riscontro delle previsioni che stavano arrivando dagli exit poll. Il dato della vittoria leghista e di Forza Italia è stato immediato».

Alla Camera (uninominale) i progressisti (candidato e medico Ugo Sturlese) hanno conquistato soltanto i seggi 80 (via Bruno di Tornaforte) e (Largo Bellino 3). Sono state invece sei le sezioni che hanno visto la vittoria del candidato del Patto per l'Italia: 21 (via Alba), 22 (via Bonelli), 38 (scuole elementari di San Benigno) e 53 (scuola media II di via Bersezio). Nel seggio 78 (corso Brunet 12) Ugo Sturlese, candidato progressista ha ottenuto il doppio di preferenze rispetto a Piergiorgio Peano (Patto per l'Italia).

Nella sezione numero 1 allestita nel salone delle colonne del Comune, dove ha votato il candidato Lega-Forza Italia, Domenico Comino (80 preferenze) c'è stata sostanziale parità fra il Patto per l'Italia (47 preferenze) e i progressisti (44).

Al Senato i progressisti hanno avuto la maggioranza al seggio 94 (largo Bellino), mentre il candidato del Patto per l'Italia ha «stravinto» le vittoria nelle sezioni 22 (via Bonelli), 37 (San Pietro del Gallo), 38 (San Benigno), (via Bersezio) e (corso Brunet 12). Una curiosità: in seggio in periferia gli scrutatori hanno terminato lo spoglio solo alle 7.30. [r. c.]

In alto, l'attesa dei dati alla sede della Lega e (sopra) la sala stampa della prefettura

Gli sconfitti

Cuneo boccia Sturlese e Peano

CUNEO. Delusione al Partito popolare dove, alla vigilia del voto, puntavano sull'elezione a Cuneo di Pier Giorgio Peano, consigliere regionale, uomo-simbolo del rinnovamento della dc. Nella lunga notte dello spoglio delle schede, la doccia gelata: escluse alcune roccaforti (Boves, Rittana, qualche quartiere Cuneo) il candidato leghista ha travolto quello del Patto per l'Italia. E non solo. Alle 2 del mattino i risultati volevano esclusi tutti i candidati del Partito popolare, a Camera e Senato della provincia di Cuneo. In poche ore, da primo partito della Granda, l'ex dc si ritrovava senza un solo parlamentare. La notizia dei ripescaggi di Zanoletti e Delfino, l'elezione al proporzionale Gerbaudo, hanno parzialmente contribuito a risollevare gli umori, dopo sconfitta che ha precedenti.

«Temevo che non ci fosse la voglia di reagire, una nuova "sindrome del '76". Invece da martedì mattina ho continuato ricevere telefonate di elettori che hanno sostenuto che non vogliono arrendersi, che hanno voglia di fare politica». Il segretario provinciale del pds Mario Riu nasconde la delusione per l'esito elettorale, si sente sconfitto. «Se abbiamo commesso un errore - dice - è stato quello di capire il vento di destra che spirava anche nel Cuneese. Ma il risultato è negativo. La candidatura di Ugo Sturlese ha raccolto più voti di quanti non ne avessero ottenuti nel '92 i partiti e gli alleati che l'hanno sostenuto. Il è Cuneo è un risultato più che discreto». [r. c.]

Sturlese alla federazione del pds e Peano nella sede del ppi (FOTO REGINO)

L'avvocato di Cuneo (45 anni) ha trascorso al mare con la moglie le elettrizzanti ore dello scrutinio

«Nella notte dei risultati ero a Ventimiglia»

Il neo-senatore leghista Mario Rosso non ha seguito gli exit poll

CUNEO. «Non ho seguito né in tv né con gli altri colleghi di partito la notte dei risultati. Ormai non dipendeva più da me, ma dagli elettori. Ho vissuto la vigilia degli esiti delle urne in tranquillità, con la moglie, al mare a Ventimiglia e a Mentone, un posto dove non ci sono collegamenti telefonici».

Mario Rosso, avvocato di Cuneo (45 anni), neosenatore del Carroccio, parlamentare nato e residente nel capoluogo, come Giovenale Gerbaudo (Patto per l'Italia), alla vigilia del voto aveva annunciato alla segreteria della Lega di voler «rimanere fuori dalla battaglia degli exit poll».

«Alle 22,30 di lunedì - dice Rosso, sposato, con una figlia - ero già a dormire. Ho saputo il trionfo leghista soltanto martedì mattina. Mi impegnerò per garantire un futuro al Cuneese. Primo obiettivo saranno le strade. Si deve rimediare agli errori e alle promesse mancate degli amministratori e dei funzionari. Dopo il successo della Lega, i cattolici impegnati in politica si toglieranno l'eredità di una democrazia cristiana che troppe volte ha tradito».

Nel programma di Rosso (vanta un'esperienza di sei anni come giudice conciliatore) ci sono anche iniziative per incentivare l'occupazione. [g. p. m.]

Mario Rosso, neo-parlamentare

Delfino (ppi) lascia libera la poltroncina di sindaco

BUSCA. Dopo la nomina a senatore (grazie al recupero regionale) Teresio Delfino, sindaco della città dal 1985, si appresta lasciare la carica di primo cittadino. La decisione dovrebbe essere scontata dato che, nel corso della campagna elettorale, tutti gli esponenti partito popolare si erano impegnati, volta eletti Parlamento, ad abbandonare ogni carica pubblica nei Comuni al di sopra dei 5 mila abitanti.

«L'impegno sarà sicuramente rispettato - spiega il neosenatore -. La scelta del nuovo sindaco dovrà essere decisa al termine di una riflessione a largo raggio; ritengo, quindi, prematuro fare oggi delle previsioni chi potrà essere il mio successore. Credo che nella decisione il gruppo maggioranza dovrà tener conto del programma amministrativo, attualmente in fase di attuazione, e della possibilità di poter far ricorso ad assessori esterni al Consiglio. Anche con il mio impegno parlamentare continuerò però a mantenere l'incarico di consigliere comunale. Per quanto riguarda le ultime elezioni, i risultati ottenuti nel Buschese mi hanno parzialmente deluso; colgo l'occasione per ringraziare tutti quelli che, nonostante questa difficile situazione politica, mi hanno riconfermato la fiducia».

La carriera parlamentare di Teresio Delfino è iniziata nel marzo 1992, quando fu chiamato a Roma sostituzione del deputato dc cuneese Adolfo Sarti, morto per una grave malattia. Alle elezioni politiche dell'aprile 1992 il primo cittadino di Busca fu riconfermato deputato con 23 mila preferenze. [c. g.]

Il senatore Delfino, sindaco di Busca

CRONACA CUNEO

PROVINCIA

Il turismo delle Alpi presentato a Londra

Da ieri, per tre giorni, il turismo del Cuneese è in esposizione all'«Italian Trade Center» in Piccadilly Circus, a Londra. Gli incontri, organizzati dall'Ente per la valorizzazione delle attività economiche della provincia Cuneo della Camera di Commercio in collaborazione con la Provincia, presenteranno fotografie, grafici e materiale illustrativo, fra il recente opuscolo bilingue (italiano-inglese) «Le Alpi di Mondovì, turismo per quattro stagioni».

ARTIGIANATO

Corso per il recupero dell'edilizia in vallata

Il Formont (centro di formazione professionale per le attività di montagna) di Cuneo organizza corso per addetti al recupero architettonico delle tipologie edilizie montane. Sono previste cento ore di lezione. Per informazioni telefonare allo 0171/693760 oppure 696780.

Domani nasce l'alleanza con Imperia e Nizza

Domani, alle 11,30, alla Camera Commercio Cuneo, si terrà la presentazione di «Euro Cin Cuneo-Imperia Nizza». Si tratta del primo gruppo europeo di interesse economico, costituito da Camera di cio frontaliere. All'incontro parteciperanno Gilberto Stellardo, presidente della Chambre de Commerce et Industrie Nice Cote d'Azur, Gianfranco Cozzi Ferruccio Dardanello, presidenti delle Camere di Commercio di Imperia e Cuneo.

GIORNALISTI

C'è l'assemblea annuale dell'Ordine piemontese

Oggi, alle 15, al Circolo della stampa di Stati Uniti 27 a Torino, si terrà l'assemblea annuale degli iscritti all'Ordine dei giornalisti Piemonte e Valle d'Aosta. Dopo la relazione del presidente Cesare Roccati, sarà presentato bilancio '94.

CAI

Vacanze di Pasqua al rifugio Morelli-Buzzi

La sezione del Club alpino italiano Cuneo ha deciso di aprire il rifugio Morelli-Buzzi, in Valle Gesso, nel Parco naturale dell'Argentera, dal al aprile, in occasione della vacanza pasquali. Il rifugio rimarrà aperto ininterrottamente, poi, dal 1° giugno al settembre: fornisce servizio di pensione completa, dispone 50 posti letto (in camerette o dormitori). E' punto di partenza per le ascensioni all'Argentera, canalone di Lourousa, Corno Stella, Moodini, Oriol, Catena della Guide.

BOVES

Serata di diapositive sul Nord-Africa

Il Club di liberi viaggiatori «Totem Tabù» organizza per stasera, alle 21, nell'auditorium del teatro Borelli, una serata dedicata a «Maruigito, viaggi scorribande in Nord-Africa». Saranno proiettate diapositive di Paolo Panzio. [g. p. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Cartelli divieto i cani

In piazza Galimberti un negoziante ha esposto un cartello in cui prega i proprietari di cani di portarli altrove per i loro bisogni, perché «stanco di pulire mattina ciò che lasciano la sera gli amici a quattro zampe».

Incuranti di qualsiasi senso civico, i padroni dei cani non esitano neppure davanti alla porta d'ingresso di un palazzo, oppure dentro agli androni. Così l'indomani gli inquilini del palazzo devono togliere ciò che è stato lasciato.

Non parliamo poi dei giardini, divenuti inaccessibili. Unica oasi di salvezza il «Paperino club» di viale Angeli dove un cartello permette di far entrare i cani.

Considerata la scarsa volontà dei padroni ad attenersi all'ordinanza che li obbliga a usare paletta e sacchetto, ritengo che l'unica cosa da fare sia di ricoprire la città con cartelli che vietano «la deforazione dei cani» in determinati luoghi

Rosa Maria Marro, Cuneo

Semafori spenti pericolo per i pedoni

Trovo sconsiderato ed incomprensivo lo spegnimento dei semafori, proprio nel cuore della città. Parecchi automobilisti sfrecciano a loro piacimento, ignorando spesso e volentieri le varie segnaletiche e i pedoni che attraversano le strisce temono di essere investiti da una parte o dall'altra.

Tutti indistintamente paventiamo tale incombente pericolo, fra l'indifferenza dell'autorità preposta, che dovrebbe tutelare il cittadino indifeso.

Invece ci viene risposto che così si risolve il problema della scorrevolezza del traffico

Bene o male, il semaforo serviva almeno a moderare gli impeti di certi automobilisti e a garantire l'incolumità della gente, che almeno in quella tratta pedonale, si sentiva sicura nell'attraversarla.

Evidentemente per qualcuno, l'incolumità delle persone non è poi tanto importante.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 30, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316.313 **Cri:** 441 744; **Alberato Y.:** 520.144; **Bagnolo:** 992.836; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423 370, 42 01. **Busca:** 945 658, ; **Caraglio:** 619.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116, : 929 113; 92.132; **Mondovì:** 552 255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677 407; **Nizza Belbo:** 796.117; **Peveragno:** 94 254, **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 43.245 - 47 000, **Sommariva Bosco:** 551.02, **S. Stefano Belbo:** 0173/840 588; **Sommariva Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719 111, **S. Stefano Belbo:** (0173) 840.666; **Vinadio:** 126

FARMACIE DI

Cuneo oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22/8 (a ser. abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 10, 693 342. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, da chiamate, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Alba: *Selimo*, piazza Risorgimento 5, tel 440 024

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel 412 505

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel 60 497

Mondovì: *Turco*, via Maddalena 5, tel 42.404

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.289.

Savigliano: *Manchoro*, piazza del Popolo 60, tel 712 388

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **S. S. Dalmazzo:** 256333, **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210, **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 48444; **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222; **Ceva:** 71182; **Saluzzo** 42116. **Ds aut. To-Sv:** (0172) 495800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696246.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Minero ; Mazzolino Antonio, Marchisio Nicolò; Macagno Ambra; Tosello Maria Grazia; Granetto Carolinba, Ceresa Gabriele; Durando Vanda, Maddalena; Shehi Eissi; Bertone Elena, Francesca; Nicola; Damaria Valeria; Boelli Federico; Barale Diego; Inguscio Eugenio, Andrù; Baltasso Gessica; Massano Lorenzo; Massa Claudio; Comba Marco; Garelli Anna; Dall'Amico Lorenzo; Papini Davide; Ponzo Eleonora

MORTI. Risso Dario Pietro, 55 anni (residente a Cuneo), vigile fuoco; , 65 (residente a Cuneo), pensionata; Almondo Attilio, (residente a Cuneo), religiosa; Borelli Maria Maddalena, 83 anni (residente a Cuneo), pensionata; Cosenda Giovanni, 82 anni (residente a Cuneo), pensionato; Pellegrino Germano, anni (residente a Peveragno), autista; Fazio Adriano, 73 (residente a Garessio), pensionato; Comba Bartolomeo, 82 anni (residente a Centallo), pensionato; Giraudo Caterina, 78 anni (residente a Vignolo), pensionata; Bordolone Natale, 88 anni (residente a Cuneo), pensionato; Fantino Maria, 98 (residente a Cuneo), pensionata; Cravero Tomaso, 82 anni (residente a Genola), coltivatore diretto; De Filippi Giuseppe, 78 anni (residente Cuneo), pensionato; Bugliosi Roberto, 57 anni (residente a Cuneo), imprenditore; Dutto Marianna, 96 anni (residente a Cuneo), pensionata; Lerda Pietro, 74 (residente a Valgrana), pensionato; Bosio Maria Maddalena, 84 anni (residente a Genola), pensionata; Borsotto Gianni, anni (residente a Cuneo), pensionato; Rosso Carolina, anni (residente a Boves), pensionata; Clemante Alberto, 76 anni (residente a Cesana Torinese), pensionato.

Bonfiglio Giuseppe Romano Bernardino And (Cuneo), commerciante, Cussino Elena Bianca Lucia (Cuneo), insegnante; Boggia Claudio (Cuneo), geometra, con Ting Chia-yu (Taipei), barista; Anglus Sandro (residente a Cuneo), saldatore, Manzo Elda (residente a Cuneo), casalinga; Pellegrino Paolo Tommaso Luciano (residente a Cuneo), medico, con Rizzolio Antonella (residente a Torino), commercialista.

MONDOVI'

MORTI. Gregorio Anna in Garelli, 63 anni (Mondovì), casalinga; Cornazzani Ugo (Mondovì), pensionato; Zunino Virginia vedova Bessone, 88 anni (Mondovì), pensionata.

APPUNTAMENTI

Commenti elettorali

Stasera, alle 21,30, il dibattito «Prego s'accomodi», in onda su Primantenna, sarà dedicato ai commenti elettorali. Ospiti in studio l'avvocato Gianni Vercellotti, il presidente dell'associazione artigiani Mario Giuliano il segretario provinciale del pds Mario Riu. Saranno trasmesse interviste raccolte fra gli abitanti a Cuneo. I telespettatori potranno intervenire diretta telefonando.

POSTA

Uffici aperti fino 19

Orario prolungato oggi, fino alle 19, degli uffici postali di Cuneo, Alba, Borgo, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano occasione della scadenza del termine per i versamenti assicurativi.

TEMPO

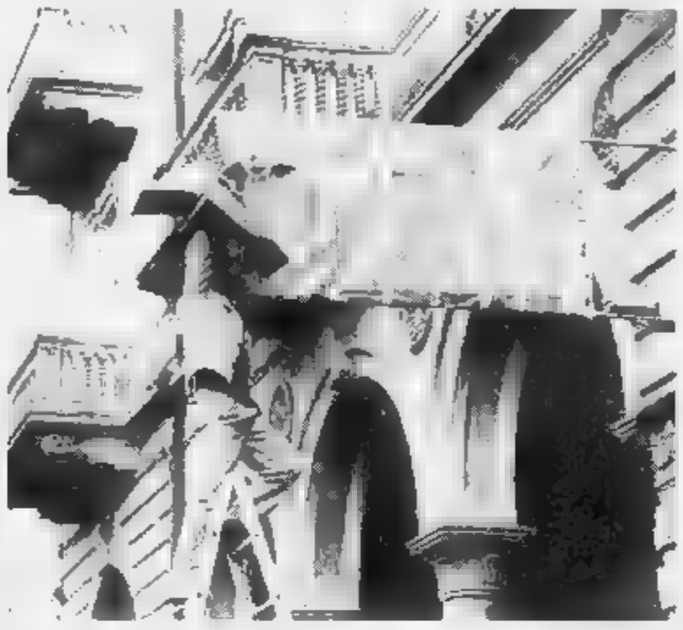
Massaggio anti-stress

Oggi scadono le iscrizioni al corso di massaggio antistress, che inizierà il 6 aprile. Per informazioni 0171/95234. [g. p. m.]

A Cuneo il raddoppio della tassa sulla pubblicità scatena la rivolta dei commercianti

Oscurate le insegne dei negozi

Alla protesta ha già aderito oltre il settanta per cento degli esercenti cittadini. Chiesto un incontro con il sindaco: «Bisogna ridurre l'imposta e ricalcolare le tariffe nelle diverse zone del capoluogo»



Negozianti al lavoro per coprire le insegne in via XX Settembre piazza Europa e corso Nizza (FOTOSERVIZIO BEDINO)

DALLA CRONACA

REVELLO

Esce di strada con l'auto Ferita donna 35 anni

Un'operatrice socio-assistenziale, Marisa Marchetti Beltrando, 35 anni, di Sanfront, via Valle Po 27, ieri mattina è uscita di strada l'auto. L'incidente è accaduto sulla statale che collega Sanfront a Revello, in località Merri San Giovanni. La Marchetti, alla guida di una «Golf», mentre si recava al lavoro presso la casa di riposo di Revello, ha perso il controllo della vettura. Ha riportato ferite guaribili in . [g. ne.]

CEVA

Giovane motociclista coinvolto in un incidente

L'altro pomeriggio sulla provinciale per Roascio scontro fra la moto guidata da Simone Ponteprino, anni e la «Golf» condotta da Maurizio Bonomo (24), entrambi cebani. Ponteprino ha riportato la frattura di un ginocchio e contusioni varie guaribili in 90 giorni (due giorni per il Bonomo). [p. s.]

FOSSANO

Simulò il furto di Cagiva Ha patteggiato in pretura

Massimo Giordano, 29 anni, via Mondovì 1, ha patteggiato davanti al pretore mesi 15 giorni di reclusione per simulato il furto di una vecchia Cagiva. La pena è stata sospesa. L'imputato aveva simulato il reato perché volendo disfarsi della moto aveva ritenuto che fosse la strada migliore per ottenere dal pubblico registro la cancellazione del possesso e di conseguenza essere anche dal pagamento della tassa circolazione. [g. d. m.]

SALUZZO

Le aziende suinicole si associate

è costituita in città l'associazione «Suinicoltori Piemontesi Associati», che raggruppa le maggiori aziende di riproduzione e di ingrasso dei suini, che si trovano regione e provincia. Fra gli scopi dell'associazione, rientrano la valorizzazione delle produzioni suinicole, la tutela degli interessi categoria, l'assunzione e il coordinamento di iniziative tecniche e promozionale per lo sviluppo degli allevamenti. Presidente dell'associazione è stato eletto Gian Piero Giacosa di Cavallerleone. [g. ne.]

CEVA

Distrugge la vettura Lievemente ferito

Mentre percorreva la statale 28 in località Rocchini, Giorgio Morganti, 72 anni, di Torino ha perso il controllo della sua «Uno» che ha capotato ripetutamente sulla carreggiata. L'anziano, salvato dalla cintura di è uscito dall'auto distrutta riportando solo lievi escoriazioni. [p. s.]

LE LANGHE

La chiesa avrà una nuova campana

Il campanile della chiesa parrocchiale avrà una nuova campana realizzata dalla ditta Eltec di Ceva. Sarà benedetta e issata il giorno Pasqua. [p. s.]

Riconfermate le rette alla casa riposo

Il Consiglio comunale ha riconfermato anche per il '94 le rette per gli ospiti della casa di riposo «Villa Loreto». Vanno da 720 mila lire mese per la tre posti ad un milione e 450 mila lire per quella singola con servizi. I non residenti dovranno aggiungere maggiorazione di 270 mila lire. [p. b.]

Una serie di incontri sull'educazione sanitaria

L'assessorato alla Solidarietà del Comune ha organizzato una serie di incontri di educazione sanitaria rivolti ai cittadini. Il primo appuntamento è il 7 aprile nel centro incontro piazza Burzio alle 21. [m. b.]

CUNEO. Insegne avvolte in sacchi neri, cartelli d'indicazione dei negozi oscurati, blackout delle scritte luminose. Il raddoppio (e in alcuni casi l'aumento del 400 per cento) dell'imposta pubblicità ha scatenato la rivolta dei commercianti cuneesi che, dall'altra mattina, hanno iniziato la clamorosa protesta. All'agitazione hanno aderito già oltre il 70 per cento degli iscritti all'associazione di categoria.

Dopo l'assemblea straordinaria, svoltasi giorni scorsi, i rappresentanti dell'Ascom si incontrati i capigruppo in Comune. «Gli amministratori - dice Giuseppe Origlia, direttore dell'Ascom - hanno deciso aumenti sconsiderati, senza consultare gli interessati. L'Agiap (la società per azioni concessionaria del servizio riscossione dell'imposta sulle pubbliche affissioni), ha notificato i nuovi importi. Nelle zone speciali, a maggiore interesse commerciale, c'è stato l'ennesimo «stangata», che arriva in un periodo di recessione e . Abbiamo deciso di coprire le insegne, non pagare la tassa e disdettare da subito il contratto per la pubblicità».

I capigruppo comunali hanno sentito la posizione dell'associazione di categoria e sollecitato la convocazione di un incontro con il sindaco. «Il Comune - aggiunge Origlia - ha ampliato le zone speciali, includendo e le vie laterali, che ora devono pagare un'imposta pari al 400 per cento della precedente. Sollecitiamo una revisione del regolamento e l'annullamento della delibera che lo scorso febbraio fu approvata quasi all'unanimità, con due sole astensioni».

E precisa: «Dopo la disdetta dei contratti si dovrà pensare a un azzeramento di tutte le situazioni, con controllo dell'intera documentazione per ciascun esercente. E' indispensabile un incontro anche con i funzionari dell'Agiap, per evitare casi assurdi di pagamenti sbagliati e sulla base di calcoli non esatti».

I commercianti sollecitano la verifica delle tariffe da applicare a tutte le forme di pubblicità esterna. «Alcuni esercenti - aggiungono alla sede del sodalizio - sono vittime grossolani errori nel calcolo delle tariffe da parte dell'Agiap. Ci sono stati casi in cui per una scritta su vetrina è stata fatta pagare un'imposta relativa all'intera vetrata e si continuano a chiedere versamenti per insegne eliminate da anni».

Fra le ipotesi studiate per arrivare a una tregua con gli esercenti c'è prospettiva di ampliare le spazi speciali, includendo l'area di San Rocco, vicino palazzetto dello sport e nelle principali vie d'accesso al capoluogo, dove c'è la maggior concentrazione di cartellonistica sui pannelli a bordo strada. Così potrebbero essere salvati il preventivo d'incasso per il Comune e ridotte le imposte per le vie laterali in centro.

Anche l'opposizione rimprovera l'operato della Giunta: «I problemi - dice Mauro Mantelli, capogruppo pds - potevano evitati se ci fosse stata una consultazione le categorie interessate. Si deve smettere di decidere sulla testa della gente».

Gianpaolo Marro

L'associazione provinciale (la più importante d'Italia) si riunisce oggi a Cuneo

Gli allevatori: «La crisi continuerà»

In discussione il rinnovo delle cariche sociali e i gravi problemi della categoria. Iscritti nei libri genealogici ventisettemila bovini di razza piemontese. Il risanamento delle stalle e l'assistenza tecnico-specialistica

CUNEO. L'Associazione provinciale allevatori, che si riunisce stamani alla residenza Bisalta di Borgo San Giuseppe, è la più importante d'Italia per numero di aderenti e per l'imponente attività che svolge nella selezione genetica delle razze bovine, principalmente la piemontese, conosciuta e apprezzata in tutto il mondo. In discussione anche il rinnovo delle cariche sociali i numerosi, gravi problemi della categoria.

Dice Guido Brondelli, presidente dell'Apa, che sarà riconfermato: «I nostri sono suddivisi in varie sezioni: la più numerosa è quella degli allevatori dei bovini di razza piemon-, con 27 mila animali iscritti nei libri genealogici; seguono a ruota i frisonisti (26.500 capi), poi le sezioni ovini-caprini, suini, equini. Globalmente i libri genealogici dei bovini possono contare sull'adesione di 1.166 allevamenti con 90.500 capi, cui si aggiungono 1.076 soci della sezione alpeggio, 34 mila capi».

Pochi mesi fa l'Apa ha trasferito gli uffici nella modernissima e spaziosa sede di Madonna dell'Olmo, realizzata il contributo degli iscritti. Dice Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «I dipendenti tecnico-amministrativi 48; nelle attività collaterali operano 30 tecnici che si occupano della lotta alla ipofertilità, fecondazione artificiale, qualità del latte, disinfezione dei ricoveri, assistenza sanitaria veterinaria, affidata al dottor Andrea Quaglino».

Commenta Quaglino: «Il risanamento ha superato il 95 per cento delle stalle per la tbc bovina e la brucellosi, buoni risultati per leucosi, anche se no stati sospesi i contributi regionali sui capi che devono essere abbattuti».

Aggiunge Brondelli: «La crisi zootecnica purtroppo continuerà. Ciononostante, la realtà cui operiamo e l'alta qualità del nostro bestiame ci autorizzano a credere nella possibilità di ripresa».

Dal canto suo l'Apa vedrà rivalutato il ruolo determinante nel settore dell'assistenza tecnico-specialistica portato avanti con il piano «Ipo», che dovrebbe essere riconosciuto unica proposta in campo zootecnico».

In merito ai problemi nici generali che preoccupano gli allevatori della «Granda», il presidente dell'Associazione puntualizza il pensiero del siglio direttivo: «Ancora oggi stiamo navigando in acque agitate. Siamo però preparati al e non ci angoscia il preannunciato passaggio sistemi diversi di finanziamenti pubblici».

Gianni Matteis

A FOSSANO

Indennizzati i contadini

I proprietari dei terreni espropriati per far posto alla circonvallazione - da tre anni in attesa dell'acconto dell'indennizzo - sono stati convocati 5 aprile per il pagamento delle loro spettanze. Per questa ragione gli agricoltori che dieci giorni avevano impedito coi trattori l'inaugurazione del primo lotto della variante, ieri mattina non si sono più opposti. L'apertura è rimasta in forse fino all'ultimo; il sindaco la Coldiretti hanno anche inviato due telegrammi all'Anas ed al prefetto chiedendo «il rispetto degli impegni assunti, e quindi il rinvio dell'apertura», poi accettata a fronte di garanzie concrete. «I nostri associati hanno acconsentito - dice Roberto Morello, della Coldiretti - soltanto dopo che prefetto e questore hanno accertato la reale disponibilità dei fondi per i pagamenti. All'inaugurazione, avvenuta le 12, non ha partecipato l'amministrazione fossanese. [l. a.]

MOROZZO

Operaio di Beinette

Motociclista ha un piede

MOROZZO. Grave incidente stradale ieri mattina sulla Morozzo-Cuneo: l'auto condotta da Franco Blengino, 33 anni, abitante in via Mondovì 21, si è scontrata contro la di Silvano Chesta, anni, operaio, residente in via Margherita 11, a Beinette.

Nell'urto il giovane motociclista avuto il piede sinistro tranciato. Immediato sono scattate le operazioni di soccorso. Silvano Chesta è stato trasferito al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» del capoluogo, dove è stato sottoposto alle prime cure e a un delicato intervento chirurgico. E' stato impossibile riattaccargli il piede.

Il giovane è trasferito nel reparto Rianimazione, dove è ricoverato con prognosi riservata. Il conducente dell'auto ha riportato ferite e contusioni che guariranno in dieci giorni. [r. s.]

BOVES

Scovato dai carabinieri

Latitante si nascondeva nei boschi

Giorgio Giovanni Astegiano (25 anni) abitante a Limone è accusato di furto aggravato ai danni di proprietari d'alloggi

BOVES. Latitante da un mese, si nascondeva in un rustico tra i boschi ai piedi della Bisalta. Quando l'altra mattina, alle 5, i carabinieri hanno fatto irruzione nello Giorgio Giovanni Astegiano, anni, di Limone era a letto. Il giovane, ricercato per furto aggravato, non ha opposto resistenza. L'operazione è frutto di una lunga serie di indagini iniziate a settembre quando a Limone vennero svaligiati 19 alloggi. [a. f.]

CEVA

Oggi i funerali

Infermiera a 28 per virus

CEVA. svolgono oggi, alle 15, in duomo, i funerali di Maria Grazia Lamberti Obbia, 28 anni, morta dopo aver contratto un virus ritenuto estremamente raro. «Un virus latente nell'organismo - spiegano i medici - che si sviluppa in una persona su un milione. Non c'è nulla da fare, perché non può essere controllato con alcun farmaco».

Lo giovane da quattro anni era caposala nel reparto di nefrologia e dialisi dell'ospedale di Ceva. «Una ragazza che si è fatta voler bene da tutti - dice il suo primario, Giampaolo Boccardo -. Di ciò che ha saputo fare in questi anni ci siamo accorti in sola settimana assenza».

Maria Grazia Lamberti, che colleghi, pazienti ed amici ricordano come una giovane dolce, ma piena di energia, lascia i genitori e il marito, Luciano Obbia, funzionario dell'Usl 67 assessore al Comune Ormea.

[p. s.]

Alla casa di riposo

Deceduta centenaria

Domenica Schellino aveva compiuto 100 anni il 13 ed era stata festeggiata dagli alunni della scuola elementare

SAVIGLIANO. Si sono svolti ieri nella chiesa della Pieve i funerali di Domenica Schellino, la pensionata che 13 marzo aveva festeggiato i 100 anni alla casa di riposo «Chia-, dove abitava da alcuni anni, quando le sue condizioni di salute erano peggiorate.

Poco più di due settimane fa l'anziana aveva ricevuto in dono dagli alunni di una Scuola elementare una torta con cento candeline. [p. b.]

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO DOMENICA SERA
QUESTA SERA
GIOVEDI' 31 MARZO
I NOVELLI
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

COMUNE DI CAVALLERLEONE
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di deposito del progetto definitivo variante n. 1 al piano regolatore generale comunale
Il Sindaco vista la L.R. 05.12.1977, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
RENDE NOTO che il progetto definitivo della variante n. 1 al P.R.G.C. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22 febbraio 1994, è depositato per chiunque volesse prendere visione, presso la Segreteria Comunale, per tredici giorni consecutivi dal 22 marzo 1994 al 21 aprile 1994
Cavallerleone li 17 marzo 1994
IL SINDACO
Bonino ulf. Giacomo

LA GÖBA
NIELLA TANARO
TEL. 0174 226.100
QUESTA SERA
Al liscio
ORCHESTRA
SPETTACOLO
CASANOVA
Dame ingresso omaggio

LABORATORIO FLORALBA - Dr. Vigna
Via Peveragno 1 - (ang. piazza Boves)
CUNEO - Tel. 0171/695.333
«Una domanda, una risposta»
A cura della Dott.ssa Vigna
LORENA. In passato ho fatto cura delle erbe per togliermi gli acidi urici.
Vorrei se queste erbe vanno bene anche per la renella
RISPOSTA. C'è un estratto, preparato dal LABORATORIO FLORALBA, va bene per questo disturbo di reni
La prova con fiducia!
Si tratta dell'estratto contrassegnato con il codice 40 e 31. E' un prodotto a base di fitosinfoline vegetali che riequilibrano il tono e ne migliorano la funzione. Io abbini al preparato RE.DE. che ne potenzia l'effetto.
srb. dr. Vigna, via Peveragno 1 (ang. piazza Boves)
Tel. 0171/695.333

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10125 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri 90
Tel. 0131 447.845-442.864
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.134-452.101
12051 ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 441.110 (3 linee r.a.)
Fax 0173 44211.50
12040 BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.000
CUNEO
V. S. Grande 11
Tel. 0171 630.823-690.909
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 592.222

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Una veduta di Sommariva Bosco: la Passione s'inizierà in piazza municipio e si snoderà per le vie e i luoghi più caratteristici della cittadina

Rievocazione a Sommariva Bosco

Dopo quarant'anni torna la Passione

SOMMARIVA BOSCO. Domani sera, dopo una pausa di quarant'anni, il paese rivivrà l'atmosfera della Passione di Cristo attraverso le antiche processioni «del Rabastau» e «delle Stolle». Un appuntamento tra fede e tradizione che sta suscitando un grandissimo interesse, anche perché gli interpreti sono tutti sommarivesi.

La «Passione» coinvolgerà infatti oltre quaranta attori ed altre duecento persone tra coloro che parteciperanno alla processione.

In piazza del municipio (dove, alle 21, s'inizierà la «Passione»), al parco del Castello, sul piazzale della chiesa parrocchiale, in via IV Novembre e via all'acquedotto, ecco delle cinque stazioni del percorso «sante», s'è lavorato sodo.

In pochi giorni sono stati costruiti palchi e scenografie di grande suggestione, restaurate croci ed altri simboli della Passione, rimessi in sesto vecchi costumi: un lavoro eseguito con molta cura da un affiatatissimo gruppo di volontari, gli stessi che pochi mesi fa avevano allestito, con grande successo, il presepe vivente a Sommariva Bosco.

«Le due processioni - spiega Giuseppe Garelli, uno dei coordinatori della Passione vivente - facevano parte di uno stesso ciclo, che presentava aspetti di tristezza e di mestizia (i "Rabastau") e di serenità ("Stelle"), che noi proponiamo insieme».

«E' un'occasione - dice il parroco di Sommariva, don Bruno Bianco - per riscoprire, grazie al nostro caro "Maso", un passato di fede, di collaborazione e di testimonianza cristiana. La celebreremo come "eredi" di una grande tradizione che merita di essere rivissuta».

Il «Maso» cui fa riferimento don Bianco, è Tommaso Bonamico, abile regista della Passione vivente. Ha appena compiuto cinquantunanni; ordinato sacerdote nel '68, si è laureato in Filosofia all'Università di Torino e da alcuni anni insegna all'istituto per ragionieri di Alba. Si è anche segnalato come scrittore con il romanzo dal titolo «Nel segno di Esperia», edito nell'89 dallo Spazio Tre.

«Alla preparazione della "Passione vivente" - dice Tommaso Bonamico, che tutti quanti in paese chiamano affettuosamente "Maso" - hanno contribuito persone di ogni età: studenti, operai, commercianti, pensionati, che si sono impegnati a fondo, dando prova di grande disponibilità ed amicizia».

Per pagare le spese, gli organizzatori si sono autosovvenzionati, realizzando un opuscolo intitolato «Quarant'anni dopo...», che ospita interessanti rievocazioni e testimonianze di Tonino Abrate, don Bruno Bianco, Maso Bonamico, Domenico Chiavazza, Tiziana Fissore, Giuseppe Garelli, Carla Giacchetto, Antonio Olivero (direttore del coro della scuola media cittadina) e Giacomo Olivero.

«Quest'anno - dice il direttore del coro - abbiamo soprattutto approfondito il canto popolare negro e il canto popolare religioso i cosiddetti spirituals. Cinque di questi brani saranno proposti domani sera durante la Passione».

Alessandro Turletti ha collaborato invece alla stesura dei testi; Beppe Sartoris s'è occupato delle fotografie e delle riproduzioni; Pietro Perlo delle rappresentazioni grafiche. Marina Perlo ha realizzato i molti costumi che saranno utilizzati nel corso della Passione.

Nell'opuscolo vi sono importanti cenni storici che riguardano le confraternite locali. Vengono poi spiegati i significati delle processioni dei Rabastau e delle Stolle, grazie anche alle testimonianze «dirette» di alcuni anziani.

«Queste due processioni - ricorda ad esempio il cavalier Giacomo Olivero - si facevano puntualmente ogni anno, tranne in caso di pioggia. Durante la guerra, per motivi di sicurezza, la processione delle Stolle fu sospesa».

Nella Passione vivente di domani sera, il ruolo di Cristo è stato affidato ad un attore esordiente: si tratta di Ezio Bottero, 24 anni, di professione commerciante.

«Devo ammettere d'essere piuttosto emozionato - confessa Bottero -, ma la voglia di far bene è tanta. Ci la metterò tutta».

«Ci siamo impegnati a fondo - dice Tonino Abrate, che interpreterà il ruolo di Giuda -; a distanza di 40 anni è una celebrazione attesissima, che coinvolgerà praticamente tutti i cittadini sommarivesi».

La Passione vivente e le processioni dei Rabastau e delle Stolle si snoderanno attraverso le vie del centro storico. Nei punti più bui, soprattutto nella zona adiacente al castello, l'illuminazione sarà garantita dalle torce dei pescatori e degli alpini sommarivesi.

«La nostra Passione vivente - conclude Carla Giacchetto, che ha contribuito alla realizzazione dell'opuscolo -, come ogni altra processione, esprime la realtà di una chiesa e di una comunità in cammino: in questo caso specifico in cammino verso il calvario. Non si tratta quindi di uno spettacolo, ma di un'esperienza di preghiera e di riflessione». All'appuntamento sono attese centinaia di persone provenienti anche da fuori provincia.

(r. ard.)

Un'immagine della cittadina e (a lato) Ezio Bottero, 24 anni commerciante, al quale è stato affidato il ruolo di Gesù nella Passione

DILCREA s.n.c. dei geometri GOSSO
COSTRUZIONI EDILIZIE
P.zza Roma, 3 - Tel. 0172/55.807
12048 SOMMARIVA DEL BOSCO

DISCOUNT PLUS
Prodotti alimentari a metà prezzo e banco pesci congelati
Via Torino, 14 - SOMMARIVA BOSCO - Tel. 0172/54734
PREZZO CONVENIENZA
STOP

... Mobili d'epoca... ... restauri e ambientazioni
Alessio Mario
Antichità
Abitazione
V.lo Righetti, 7
Tel. 0172 54.284
Negozio ed Esposizione:
Via Torino, 68
Tel. 0172 55.021
SOMMARIVA BOSCO (CN)

CHIAVAZZA & CAPELLO
Tende da sole
PRODUZIONE TENDE
• DA SOLE DI TUTTI I TIPI
• VERTICALI
• PLISSE'
• A RULLO
• ANTIMOSCHE
• ZANZARIERE A RULLO
SOMMARIVA DEL BOSCO
Via C. Balbo,
Tel. (0172) 551.45
NOVITÀ
LA NUOVA TENDA SI PULISCE DA SOLA E SI CHIUDE IN SCATOLA

ELETTRO-90
• Liste Sposi Complete
■ Audio TV Video
■ Elettrodomestici e casalinghi
■ Installazione antenne e parabole
Via Don Orione, 134 - 12040 BANDITO (CN) - Tel. 0172/45.76.01

VALERY SPA
Stile nell'intimità
SOMMARIVA BOSCO - Via Torino, 189 - Tel. 0172 55.951 - Fax. 53.058

MACELLERIA SALUMERIA
LUIGI RASPO
Salami al Barolo e Barbaresco
Lardo al rosmarino
Testina Marinata
Arrosto cotto al forno al vecchio Samperi
Le migliori carni di vitelloni della
Bolliti alla Piemontese
Arrosti di tutti i tipi
Agnelli e capretti
Via Torino, 20 - SOMMARIVA BOSCO - Tel. 0172/54215

Agnese
ABBIGLIAMENTO
uomo - donna - bambino
Via Montegrappa 13 - SOMMARIVA BOSCO (CN)

...davvero straordinario?
Un risparmio fiscale assicurato?
Una flessibilità mai vista?
VALORA
MINIMO INVESTIMENTO, MASSIMO RENDIMENTO.
SANPAOLO
Valora lo trovate presso la Filiale di Sommariva Bosco, Via Cavour, 13 - Tel. 0172/54747-54277-54112

dal FORNAIO
di Raviglio Filippo
specialità ciabatte, pani speciali, grissini, focacce, pizza, brioches
Via Cavour, 21 SOMMARIVA BOSCO

ONORANZE FUNEBRI
L'impresa si incarica di tutte le pratiche con accesso in tutti gli ospedali e cliniche, indipendentemente dalle imprese di turno
Da oltre 100 anni al vostro servizio, è una tradizione che continua
Sede: SOMMARIVA BOSCO (C. Piazza C. BALBO)
Tel. diurno e festivo (0172) 54246 - 54230 Tel. notturno (0172) 54246
Sturmio

è una realizzazione...
EK Publialba
ALBA - Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442150
Filiale: BRA - Tel. 0172 431.003

MAGIC PELL
Pelle - Pellicce
Abbigliamento uomo - donna
Via Racconigi 9 - Tel. 0172 55.609 - Sommariva Bosco

Approvato il bilancio per il '94 dell'Acquedotto delle Langhe e Alpi cuneesi

«Dissetiamo novantasei paesi»

Entro l'anno saranno appaltati i lavori di captazione della nuova sorgente «Renetta» a Vernante. Serviti i Comuni albesi e il Monregalese con 470 chilometri di tubazioni

ALBA. Più acqua per i paesi assetati delle colline: è l'obiettivo che si propone per i prossimi mesi l'Azienda consortile dell'Acquedotto delle Langhe delle Alpi cuneesi, presieduta dall'albese Roberto Boffa. «Entro la fine dell'anno - spiega Boffa - contiamo di appaltare i lavori per la captazione della sorgente "Renetta" a Vernante, allacciandola alla condotta che scende dal Colle di Tenda, dove è già stata incanalata un'altra importante sorgente. Il costo di questi lavori è un miliardo e 600 milioni, già completamente finanziati».

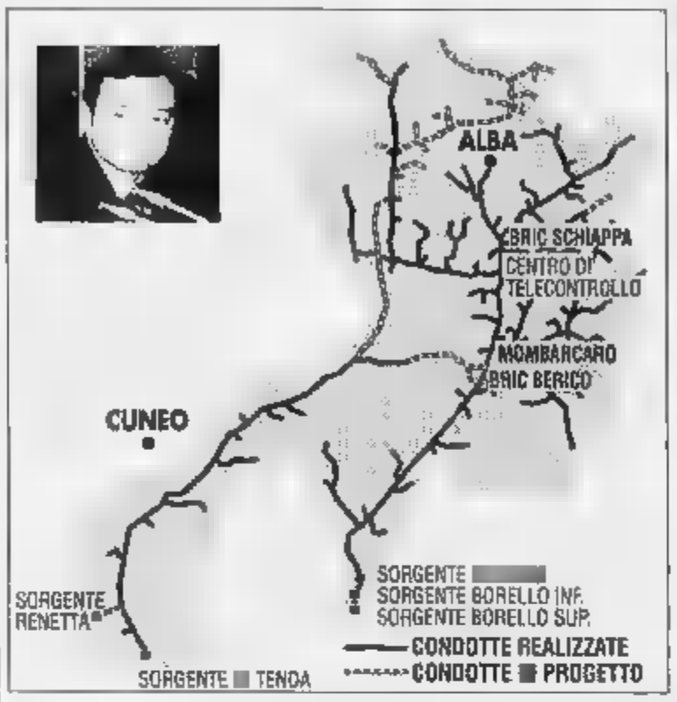
E mentre si cerca una nuova fonte per la idrica, che serve 96 comuni delle Langhe albesi e monregalesi (con 470 chilometri di tubazioni), proseguono i lavori per il collegamento con condotte di grande portata dal Tenda ai serbatoi di Bric Berico, a Murazzano, da dove l'acqua scende ai vari paesi. «Entro il '94 - prosegue Boffa - l'opera sarà finita, con due anni di anticipo rispetto ai programmi originari. Si tratta di una realizzazione importante non soltanto come risposta in termini quantitativi ai bisogni dei nostri utenti, anche per l'alta qualità della sorgente, assolutamente garantita dal punto di vista della purezza batteriologica e rispondente ai migliori standard previsti».

La qualità è uno dei punti di forza dell'azienda, che grazie alle sorgenti alpine sfugge ai problemi di inquinamento delle falde idriche, che interessano invece molti acquedotti di pianura. E che tale vantaggio si rifletta sui costi: attualmente la fornitura ai comuni costa 674 lire al metro cubo, ben al di sotto dei prezzi di altri acquedotti, che raggiungono punte di 1600 lire al metro cubo.

L'azienda è stata formalmente costituita pochi mesi fa, raccogliendo l'eredità del Consorzio, nato nel 1956 per affrontare i pesanti problemi di approvvigionamento idropotabile di una vasta area della provincia. In questi anni è diventatouno fra i più importanti enti acquedottistici d'Italia. Attualmente distribuisce cinque milioni di metri cubi d'acqua l'anno, integrando direttamente o indirettamente la rete idrica dei paesi ed anche di consorzi minori presenti nella zona servita. La captazione avviene da tre sorgenti in Val Corsaglia.

«L'acqua potabile è un servizio essenziale - ha detto Boffa, concludendo l'assemblea consortile che ha approvato il bilancio per il '94 -: il nostro impegno è continuare a garantirlo a prezzi equi e accessibili».

Mario Bosonetto



Il territorio servito dall'Acquedotto e (nel riquadro) il presidente Roberto Boffa

SANTA VITTORIA

Sulla statale 231 Automobilista ferita in uno scontro

SANTA VITTORIA D'ALBA. Due donne sono rimaste ferite ieri mattina in uno scontro tra le loro auto all'incrocio tra la statale 231 Alba-Bra e la provinciale per Pollenzo-Cherasco. Si tratta di Marina Vaira, anni, casalinga, di Cherasco frazione Cappellazzo che ha riportato trauma cranico ed è stata ricoverata all'ospedale di Bra (guarirà in venti giorni) e Maria Destefano (23), rappresentante, di Torino, che ha avuto una distorsione alla caviglia (10 giorni). La Vaira, alla guida di una «Panda», provenendo da Pollenzo, si è immessa sulla statale mentre stava arrivando la «Renault» condotta dalla Destefano.

Altre tre persone sono finite all'ospedale di Alba per incidenti. Gaetano Sartori (72) di Alba, via Carso e Rinaldo Pavesi (60), di Diano, via Narzole sono stati investiti da un'auto mentre camminavano lungo la strada, l'albese Roberto Roman (26), Europa, ha riportato invece contusioni alla colonna cervicale in uno scontro tra auto. Guariranno in 15 giorni. [g. f.]

Con la Novacoop Si recupera il parco del Belvedere

BRA. Da domani a fine maggio, chi farà la spesa al supermercato di Brizio contribuirà al progetto di riordino parco del Belvedere che sta per essere varato dal Comune, d'intesa la «Novacoop».

La convenzione per il recupero dell'area verde di piazza XX Settembre - più come «giardino della Rocca» - prevede che l'1 per cento dell'incasso dei due mesi, un «minimo garantito» di 30 milioni, venga devoluto dal gruppo cooperativo al fondo per i lavori, al quale il Comune partecipa uno stanziamento di 90 milioni da spendere in tre anni.

Con le «tranche» del '94 (30 milioni del bilancio comunale e almeno altrettanti della Novacoop) saranno riordinati vialetti e aiuole del giardino, che - sistemato a parco pubblico all'inizio del secolo - è attualmente in condizioni di grave degrado.

Altri interventi in aree verdi sono in programma in piazza Giolitti, in via Montegrappa e in strada Favorita. [g. n.]

IN BREVE

MONTALDO ROERO

Patteggia un mese e 10 giorni per lesioni personali colpose

A Michele Ruata, 30 anni, via Mombessone 50, pretore Alba ha applicato la pena «patteggiata» di un mese e dieci giorni: la pena è stata sostituita con la multa di un milione. Era accusato lesioni personali colpose in relazione a un incidente dove erano rimaste ferite due persone. Il fatto risale al novembre '92. [g. f.]

ALBA

Nasce la sezione dei donatori di midollo

Stasera costituita la sezione dell'Associazione donatori midollo osseo (Admo). L'incontro si terrà in sala Fenoglio (ore 21). L'invito è rivolto alle persone sensibili al problema dei trapianti. [g. f.]

BOSSOLASCO

Viaggi degli anziani alle terme di Acqui

La Comunità montana ha promosso anche per il '94 un servizio di trasporto giornaliero per anziani agli stabilimenti termali di Acqui, tra l'11 e il 25 giugno. La documentazione per poter utilizzare servizio dovrà essere presentata in Comunità montana o nei Comuni entro il 15 maggio. Per informazioni rivolgersi ai Comuni o alla Comunità montana (via Umberto 1°, Bossolasco). [c. o.]

S. BENEDETTO

Oggi la tradizionale benedizione del «micun»

Oggi, alle 15,30, davanti alla chiesa parrocchiale, si terrà la benedizione dei «micun», grosse pagnotte di pane campagnolo tipiche delle Langhe. La cerimonia risale al Medioevo, quando il Giovedì Santo i monaci distribuivano alla popolazione il pane fatto con il grano fornito dagli abitanti. Oggi a San Benedetto i frati non ci sono più, ma la tradizione si è conservata e la curiosa cerimonia richiama ogni anno fedeli e curiosi da molti paesi dell'Alta Langa. [c. o.]

CARRÙ

Sistemazione di aree verdi in Consiglio comunale

Stasera (ore 21), si riunisce il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, la sistemazione di aree verdi e decisioni sull'uso di alcuni locali comunali. [g. f.]

CONFEZIONI
TORINO 23
Via Torino, 23 - SALUZZO - Tel. e Fax 0175 41.371
I prezzi più bassi della città per chi cerca la qualità

PANTALONI UOMO	da 29.000
ABITI UOMO PRIMAVERILI	da 179.000
IMPERMEABILE UOMO	da 99.000
GIACCA UOMO	da 69.000
GIUBBINI PRIMAVERILI	da 59.000
GIUBBINI PURA SETA	da 99.000
SPOLVERINI DONNA	da 99.000
TAILLEURS GIOVANILI DONNA	da 139.000
GIACCHE DONNA	da 79.000
GONNE	da 29.000
PANTALONI DONNA	da 29.000

...e per le Vostre coliche troverete un vasto assortimento di capi sempre a PREZZI BASSISSIMI!

VASCHETTO E SALVANO S.N.C.
Sede: Via Garibaldi n. 74 frez. Gallo - 12060 Grinzane Cavour CN
Tel. 0173 26.21.18 telefax 0173 26.22.80

CONCESSIONARIA EL.MO.
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA - MANUTENZIONE
IMPIANTI DI SICUREZZA CIVILI, INDUSTRIALI, BANCARI
ANTIFURTO - ANTIRAPINA - ANTINCENDIO - TV C.C. - BUSSOLE BLINDATE
TELEGESTIONE TELEASSISTENZA ORE

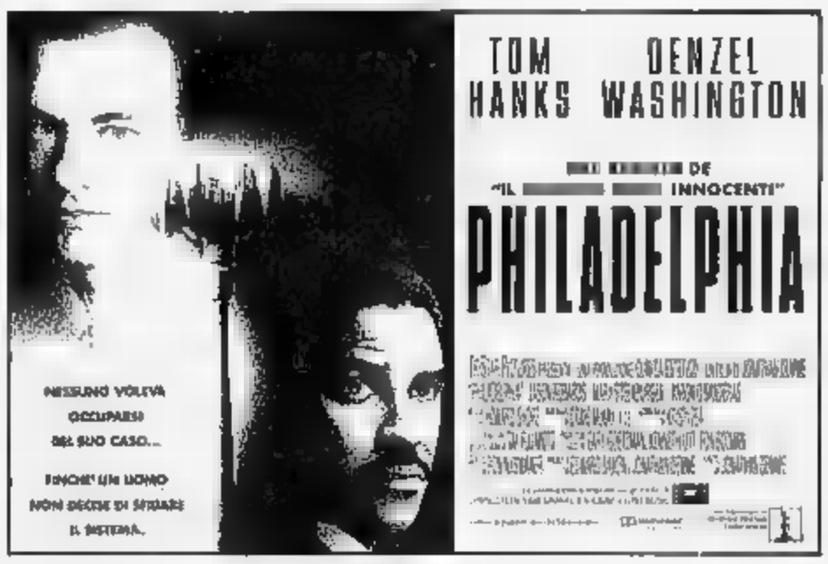
ernia DISTRIBUITA COME CON LE MANI
ERNIE, LAPAROCELI, PTOSI ED ALTRI PROBLEMI ORTOPEDIA ADDOMINALE. POSSONO TROVARE SOLUZIONE NELLA GAMMA PRESIDII MYOPLASTIC KLEBER DELL'INSTITUT HERNIAIRE LYON.
Ag. Gen. PRAESIDIA srl - Via I. Feugoni, 1/3 - 16121 Genova - Tel. e Fax: 010/561373. Informazioni e vendita a:
CUNEO: Farmacia Centrale, v. Roma 39 FOSSANO: Farmacia Cumino, v. Roma 77

DISCOTECA CUBO
SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
GIOVEDIDILISCIO
Sul palco
MARIO VALENTI

CHERASCO
Via
vendesi a prezzo bloccato 6 in palazzina a 3 piani
Per informazioni
FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI S.p.A.
Ufficio di Torino:
011/56.82.922

AVIS
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.269

BERTI
ANTIFURTI
CASSEFORTI
PORTE BLINDATE
TELEASSISTENZA TELECONTROLLO
CON CENTRO D'ASCOLTO 24 ORE SU
TELE RADIOALLARMI
CONCESSIONARIA EL.MO.
PROGETTAZIONE E PREVENTIVI SENZA IMPEGNO
ASSISTENZA TECNICA 24 ORE SU 24
CUNEO - Via Luigi Gallo, - (0171) 68.19.71
Telefax (0171) 681971
INSTALLATORI

CINEMA ITALIA SALUZZO
VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR
MIGLIORE ATTORE TOM HANKS
MIGLIORE CANZONE ORIGINALE "Streets of Philadelphia" di BRUCE SPRINGSTEEN
TOM HANKS VINCITORE ORSO D'ARGENTO FESTIVAL DI e GLOBO d'ORO


Importante Azienda dolciaria TO leader nel settore del croissant surgelato e semilavorati in genere *cerca*
AGENTE ESCLUSIVO
in tentata vendita per CN e provincia. Si richiede esperienza nel settore alimentare, è titolo preferenziale introduzione nei canali bar-panifici-pasticcerie. Offresi parco clienti, automezzo, provvigioni, fisso. Telefono 011/663.5255.

BERUTTI ARREDAMENTI
febal
IL TUO CUORE, LA TUA CASA.
ALBA C.SO EUROPA 136 • 280364

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!

Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tutto al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il suo temperamento. Bentornato Coupé!

FIAT

Il cantautore fischiato a Cuneo promette un nuovo show

Carena chiede scusa

La stanchezza e il tour con Cocciante «colpevoli» della figuraccia
«Volevo rispettare l'impegno, non prendere in giro il mio pubblico»

Carena è deciso a tornare a Cuneo per riconquistare le simpatie dei fans

CUNEO. «Sono davvero molto dispiacente, non so cosa mi sia successo. E' la prima volta nella mia carriera artistica che mi accade un fatto simile». Marco Carena, all'indomani della figuraccia al teatro Toselli, chiede scusa al «suo» pubblico.

E' davvero rattristato il cantautore torinese che pensava di cogliere venerdì sera i generosi applausi dei fans del capoluogo. Invece sono piovuti fischi a iosa, proteste e anche [illegible] più pacati, un unanime disappunto.

Quella al Toselli doveva essere la presentazione in anteprima del nuovo spettacolo di Carena «Ciao Paosel», [illegible] prosecuzione (nelle intenzioni) della fortunata serie di show iniziata alcuni anni fa con «Dimmi e l'amore...». Allora Carena si [illegible] accattivato le simpatie del pubblico della rassegna [illegible] prosa Alternativo per la capacità di abbinare la vena di cantautore a quella ironica di comico. Da allora le ripetute visite al capoluogo della «Granda» avevano confermato il gradimento della platea fino all'altra sera quando, [illegible] fronte alle amnesie e alla chiara impreparazione, i bei trascorsi sono stati dimenticati.

Anche Renzo Sicco di Assemblea teatro produzioni [illegible] rimasto deluso: non si attendeva una «caduta» proprio con la proposta più collaudata, dopo aver infilato [illegible] successi [illegible] seguito con «Le sorelle suburbe», il «Chaperton comic teatre» e i «Dedrio».

«So che gli spettatori si sono sentiti presi in giro - si difende Carena -, che hanno creduto che avessi voluto spacciare per nuove delle vecchie canzoni, ma non è così. Io avevo tutto pronto, ma la tournée che [illegible] facendo con Cocciante mi ha stancato più del previsto. Quando si [illegible] parlato di questo concerto le date del tour erano molto meno ravvicinate ed io ero sicuro di [illegible] in grado di mettere [illegible] punto il nuovo spettacolo».

Perché non dare forfait allora? «Non volevo mancare all'appuntamento proprio per rispetto del pubblico, [illegible] evidentemente ho fatto male i calcoli. Le proteste sono state più che giuste, anch'io avrei fatto così. Spero solo di poter rimediare ritornando [illegible] Cuneo [illegible] appena avrò messo [illegible] punto lo spettacolo ed offrirlo al pubblico».

L'assessore per la Cultura Nello Streri per ora, però, è diverso avviso: «E' stato un fatto imperdonabile, Marco Carena ha dimostrato mancanza [illegible] professionalità. Chiederemo i danni».

Vanna Pescatori

LA BUONA TAVOLA

Formaggi e vini di Langa nell'osteria fra le colline

SURIE, frazione di Clavesana, più vicina a Murazzano che al suo capoluogo. Una piazzetta, una chiesa e quattro case sul vertice di una collina ventosa che sfiora quota 700; nell'Alta Langa dove nemmeno in agosto il caldo è fastidioso e in primavera, quando si è seduti a tavola, un po' di fuoco nella stufa non [illegible] troppo.

E per pranzare, l'«Osteria delle Surie», sulla piazza: [illegible] casetta rimessa a nuovo, linda, allegra, quasi una miniatura. Una volta era solo osteria, poi è stata pizzeria, o da [illegible] è diventata trattoria grazie [illegible] giovani [illegible] niugi Pierangelo e Silvia Bergese arrivati a Surie pieni di coraggio e di entusiasmo. Un ingressobar, due salette bianche e luminose con decorazioni alle pareti che ricordano le vecchie dimore agresti; un arredamento molto semplice, finestre che [illegible] affacciano sui [illegible] [illegible] colline, profumo di pulito, di pane fresco e [illegible] campagna più che di cucina.

Pierangelo, uscito dalla scuola di Mondovì, [illegible] [illegible] alla [illegible] prima esperienza come cuoco e ristoratore. La sua [illegible] una cucina regionale, personalizzata, che sfrutta molto le verdure, specie negli antipasti: squisite le tortine di porri e le lamelle di zucchini cotte sulla piastra e servite freddo con olio, basilico e prezzemolo.

Prima che ci sfugga dalla mente, segnaliamo che è meglio farsi precedere da una telefonata e che il menù è più lungo la sera: allora lo chef è disponibile per il fritto misto, lo stinco cotto nel forno a legna (ereditato dalla pizzeria), l'arrosto [illegible] spalla alla cannella, i minestroni, [illegible] zuppe di fagioli e, in stagione, la selvaggina e i funghi. Ma anche arrivando per la colazione di mezzogiorno e senza preavviso si può rimediare un gustoso pranzo: i già ricordati antipasti di verdure, il minestrone o le tagliolino (notevoli quelle al pomodoro e al basilico), le trote del Tanaro, le carni al momento. E poi ci sono i formaggi delle Langhe: le tome di Murazzano e più avanti quelle di pecora di Belvedere, il Raschera, il Bra. Per finire, i dolci della casa: la torta [illegible] nocciole, i sorbetti [illegible] mele o [illegible] fragole, la torta di mais, la ghiotta spuma [illegible] cioccolato.

Siamo nelle Langhe e questa in particolare è terra di dolcetto: piacevole, fra il serio e l'allegro, quello che offre la [illegible] Il servizio è da trattoria di campagna, alla buona, ma svolto [illegible] garbo e cordialità dalla signora Silvia (la sera) e dalla signora Pina; i prezzi sono onesti.

«OSTERIA DELLE SURIE»
di Pierangelo Bergese
frazione Surie di Clavesana
tel. 0173/790119
Coperti: 60
Pranzo completo vino escluso: [illegible] mila lire
Chiusura: lunedì

Bruno Marchisio

GIOCHI E MOTTI

P[illegible]

Concerto jazz

Stasera, ore 22, al risto-pub «Il Tucano» si esibirà il gruppo cuneese «Santa Cruz, jazz band», composto da Paolo Perotti, Andrea Vitali, Pier Paolo Cerutti, Roberto Colombero, Sergio Beviano, Danilo Bernardo e Luca Rigazzio.

[illegible]

Festival canoro

Scadono oggi le iscrizioni alla III edizione di «Rinascerà», festival della canzone in Val Bormida. Informazioni allo 0144/83506.

PIASCO

Rock con i Pampers

Stasera, alle 21, il Coffee pub ospita il concerto del gruppo rock «Pampers».

MANTA

Canzoni inedite

L'associazione turistica «Pro Manta» organizza il IV «Festival della canzone inedita italiana». Per le iscrizioni (entro il 30 aprile) rivolgersi all'associazione, via Saluzzo 41, tel. 0175/86074.

[illegible]

Musica dal vivo

Al bar commercio «Namastè» stasera, dalle 21, musica dal vivo. L'ingresso è libero.

RODELLO

Omaggio [illegible] Hendrix

Per i giovedì live dell'american bar creperie «La terrazza» stasera (dalle 22) concerto dei «Gipsy's Eyes». La band propone i successi di Jimi Hendrix.

LIMONE

Ballo sui cubi

Domani sera, dalle 22,30, a La Lanterna due showgirl, Patrizia e Tiziana, si esibiranno ballando sui cubi.

[illegible]

Cabaret in discoteca

Secondo appuntamento stasera con la comicità. Alla discoteca «Le Macabre», ore 22, si esibirà Luciana Littizzetto che presenterà «Parlami d'amore Manu».

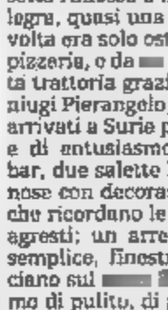
Questa sera al teatro Toselli di Cuneo si chiude la stagione musicale

Largo al fascino esotico di Ravel

Il Trio di Parma esegue anche Mozart e Brahms

CUNEO. Alberto Miodini (pianoforte), Ivan Rabaglia (violino), Enrico Bronzi (violoncello). Sono i componenti del Trio di Parma, che questa sera alle 21 nel Teatro Toselli chiuderà la stagione musicale proposta dall'assessorato alla cultura del Comune di Cuneo con il sostegno della Regione.

Il Trio di Parma è stato costituito [illegible] tre musicisti diplomati al Conservatorio Arrigo Boito [illegible] quella città, dopo avere studiato con Roberto Cappello, Grazia Serradimigni [illegible] Enrico Contini e avere poi seguito i corsi di musica da camera di Pierpaolo Maurizzi. Per meglio mettere [illegible] punto la tecnica e le scelte interpretative i tre strumentisti hanno frequentato [illegible] Trio di Trieste all'Accademia Chigiana di Siena e la Scuola di Musica di Fiesole. E' poi cominciata un'attività concertistica di prestigio, in manifestazioni come Settembre Musica di Torino, il Festival [illegible] Bologna e molte altre.


Stasera al Toselli sarà eseguito tra l'altro il «Trio per violino, violoncello e pianoforte» di Ravel

Il programma al Toselli prevede tre pagine [illegible] notevole rilievo artistico: il «Trio in sol maggiore K. 564» di Mozart, [illegible] «Trio in la minore» di Ravel e il «Trio in si bemolle maggiore op. 8» di Brahms.

Il primo brano nasconde una curiosità. Originariamente era una pagina per il solo pianoforte, [illegible] strada facendo Mozart vi trovò l'estro per sovrapporvi - [illegible] con la [illegible] consumata sapienza - il violino e il violoncello.

La cantabilità del «Trio» raveliano, come ha sottolineato Gianfranco Vinay, «anticipa certe aperture allo sfogo sentimentale dell'arte raveliana del dopoguerra, ovviamente sempre rapportate al fine intellettualismo del compositore che [illegible] accostare alla finzione esotica [illegible] uno scherzo intitolato [illegible] [illegible] forma popolare malese (Pantoum) una Passacaglia che, [illegible] la [illegible] graduale ascesa iniziale [illegible] discesa finale dell'ostinato tematico, costituisce [illegible] tempo lento del Trio».

Il «Trio» di Brahms risale all'età giovanile, ma subì una revisione ben 36 anni dopo la prima versione. Da sottolineare che l'autore conservò qualche perplessità anche sulla stesura definitiva.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 87. **Rapa Nui.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 87. **Philadelphia.** Or [illegible]30, 17,45; 20, 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father.** [illegible] 15; 17,25; 19,50; [illegible] **Philadelphia** [illegible] 15,15; 17,35; 19,55; 22,00. [illegible] **DellAmore** [illegible] 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. [illegible] c. Sommeiller [illegible] **Schindler's List.** Or.: 14,30, 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30. [illegible] Carlo Alberto 27. **Una donna pericolosa.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter.** [illegible] 15; 16,55, 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La strategia della lumaca.** Or.: 15,30, 17,50, 20,15; 22,30
CRISTALLO v. [illegible] [illegible] **Così runninga - Quattro matrimoni.** Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,26.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,00.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **DellAltra DellAmore** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** 15,45, 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or. 20, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or. 15,30, 17,45; 20,15, 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 97. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
IDEAL p. Becceria 4. **Il silenzio dei prosciutti** Or. 15,20, 17,05; 18,50, 20,35. [illegible]
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Set. 19 bis. **Il giardino segreto** [illegible] Or.: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.**
Or.: 15; 19,30; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **A cena dal diavolo.** Or.: 10,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 15; 18,10, 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **Week end estate 0 morto.** Ingresso tessera Cedes-Cral ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 15, 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** [illegible] 14,30; 18; 21,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO FITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La rondine** di G. Puccini (turno B). Dirotto Renzetti direttore, [illegible] Giorgio Gallione; con N. Martolini e J. Lopez Yanez. Biglietteria ore 13/18,30 e 18,30/20,30. Tel. 8815 241/242. Due nuovi parcheggi disponibili alle Porte Palatine dalle ore 19 a [illegible] spettacolo
[illegible] Stag. in abb. II. Stabile Torino: riposo
ERBA Da giovedì 7 aprile Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo** commedia in due tempi con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Mazzelli, Mario Scaletta. Pren. lar. ore 9-13/15-23; fest. 15-23.

TELEVISIONI

Telestar
19 — **Lo zio d'[illegible]**, telefilm
19,30 **Ryu ragazzo caverna**
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Antico invisibile**, tv [illegible]
[illegible] — **A Sud dei tropici**, telefilm
22,30 **Aftermash**, telefilm

Telecupole
18,25 **Tg 4**
20,30 **Bollettino della neve**
22 — **Ghiaccio e [illegible]**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
18 — **Barney o Miller**, sit. comedy
18,30 **Videonotizie**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Tè per due**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superumici**, cartoni
20,30 **Conte su di me**, tv movie
22,30 **Diamonds**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole [illegible] ore**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Tortoo**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Cinque giorni a giugno**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
[illegible] **Telefilm**

Primantenna Supersix
18 — **Il villaggio degli animali**, cartoon
18,10 **Tgg - Questa [illegible]**
20,30 **Rosa De Lejos**, telenovela
21,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
[illegible] — **Supersix sport**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Tg 9**
19,30 **Milleo**
19,50 **T and t**, telefilm
20,30 **I carabbimatti**, film
22,15 **Che pelle di Ravel**, varietà
22,45 **La resa dei conti**, talk show

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Il punto**
21 — **Costruttori di città**
22,15 **Business news**
22,30 **Zibaldone**, talk show

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**

Rete 9 Tai
20,50 [illegible] **minuti per te**
[illegible] **Bella di Fatamoc»**
[illegible] — **Pro loco al castello**
21,15 **Confidenzialmente con...**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Un mago per amico**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible], **settimanale**
22,15 **Tg sera**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **Disconnected**, film
22 — **Charlie**, telefilm
22,30 **Cartomanzia**
23 — [illegible].**P. monitor**, replica

Telesubalpina
15 — **Dalla cattedrale di Torino «Messa in Coena Domini»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Bernadette**, film
22,40 **La fedeltà in famiglia**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Slash**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] IN PROVINCIA

Schindler's List

di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa [illegible] — La vera [illegible] di [illegible] industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CUNEO

Corso — T. 692.935. Gr. festivi e fest.: 17/21. Lire 10.000 — **Schindler's List** — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa [illegible] — La vera [illegible] di [illegible] industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22. Lire [illegible] — **Beethoven 2** — di R. Daniel, [illegible] C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven; innamorato della dolce Missy, [illegible] su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Italia — Tel. 692.851. Or.: fer. e [illegible] 16/17.30 [illegible] Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

Monviso — Tel. 631.771. Or.: 20/22. [illegible], e fest. 16/18/20/22 — **Anche i commercialisti...** [illegible] — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi [illegible] uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, [illegible]. N. V. 1h 50' **Commedia**

Don Bosco — Ore 21. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Ore 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 8/9000, rid. [illegible] — **Sister Act II** — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per salvare la [illegible] del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] — Or.: 20,45 fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 348.991. Or.: 15/17/19/21 — **Perdiamoci di vista** — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i [illegible] sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

S. S. [illegible] — Tel. 262.211 — **Film** [illegible] — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a [illegible] V. 1h 50' **Drammatico**

BRA

Impero — Tel. 412.317. fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 10.000 — **Beethoven 2** — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, [illegible] su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Vittoria — [illegible]. 412.771. Fer. e fest.: 16/21,30. Lire 10.000 — **Schindler's [illegible]** — di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally. [illegible] V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible]

Lux — [illegible]. 944.231. Or.: 20/22; [illegible]. 15/17 20/22. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. L. 8000/6000 — [illegible] RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324. Or.: 19,30/22. Fest. 17/18,30/22. L. 7000, rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. [illegible] — OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel.: 52 407. Or.: 20/22. Lire 6000/5000 — **Mrs. Doubtfire** — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e [illegible] governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

GARESSIO

[illegible] — Ore 21. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 827.634. Lire 9000 — **Beethoven 2** — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane [illegible]: [illegible]morato della dolce Missy, matto su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.[illegible]. Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: **Sister Act II** SALA PICCOLA: **Jona che visse nella balena**

[illegible]

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21.15. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — feriali 20/22 fest.: 16/18/20/22. rid. 3000; int. 5000 — **Misterioso omicidio a Manhattan** — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hudson (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, molto d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

SALUZZO

Civico — [illegible]. 43.755. Or.: 19,30/22 [illegible]. 14.30/17/19,30/22 L. 8000/10.000 — **Caro diario** — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpention, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra [illegible]talia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parenele vere N. V. 1h 40' **Commedia**

Italia — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000 — **Philadelphia** — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or.: 20,30/22.30 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957. Or.: 15/18,45 — [illegible] [illegible] **del padre** — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ritz — Tel. 712.477. feriale 20/22 [illegible]. 16/18/20/22. Lire 7000/5000 — **Il rapporto Pelican** — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge [illegible] un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. [illegible]. 2h 20' **Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
...COME [illegible] I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazione di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento:

● Doppie barre in acciaio di protezione laterale ● Cinture di sicurezza con pretensionatore ● ABS elettronico a richiesta (di serie su GSi) ● Opel Full Size Airbag a richiesta ● Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ● Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ● Predisposizione autoradio ● Servosterzo a richiesta (di serie su GLS) ● Climatizzatore ecologico a richiesta ■ Antifurto elettronico a richiesta.

CORSA
LA MIA AUTO.

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

FESTEGGIARE E' UN'ABITUDINE
L'HOTEL **LA RUOTA** E' UNA SCELTA SICURA

HOTEL LA RUOTA
★ ★ ★ ★

LA PASQUA ALL'HOTEL LA RUOTA

DOMENICA 3 APRILE
alle ore 12,30

Pranzo di Pasqua con dolci - sorprese per tutti
musiche e balli accompagnati dalle
frizzanti note del maestro

TONY ROCCA

Adulti **L. 50.000** tutto compreso
Bimbi **L. 25.000** tutto compreso

ALLORA DECISO!! PER LA PASQUA PIU' !!! FESTA, TUTTI ALL'HOTEL LA RUOTA

LA CORNICE IDEALE PER FESTEGGIARE LE TUE CERIMONIE

FIANFEI (CN) - S.S. Monregalese, 5 - Tel. 0174 585701 - Fax 585700

Allenamenti degli azzurri dal 5 al 15 aprile, nuovo raduno a inizio agosto

Volley, l'Italia torna a Cuneo

Al lavoro con Julio Velasco ci saranno i giocatori eliminati al primo turno dei «play-off»
Per l'Alpitour (con Bellini) chiamato Gallia al posto di Bartek che dovrà essere operato

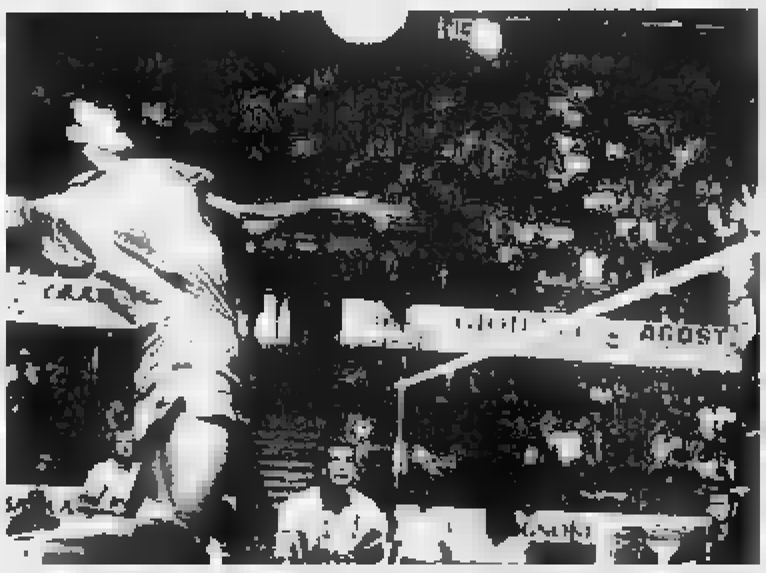
CUNEO. Voglia di azzurro. La «Granda» è pronta ad accogliere per la seconda volta la Nazionale [redacted] volley. Il gruppo di Julio Velasco, con i giocatori eliminati nei quarti dei «play-off» scudetto (ci sono grandi campioni come Bracci, Giani, Gravina e Pasinato) arriverà il 5 aprile [redacted] fino al 15 si allenerà al palazzetto di San Rocco.

A Velasco e alla sua Nazionale Cuneo porta fortuna: l'aveva scelta [redacted] sede del ritiro prima dei vittoriosi Europei in Finlandia. Ora ha deciso di tornare nell'anno dei Mondiali.

Dopo i dieci giorni di ritiro della prossima settimana, gli azzurri, che saranno alloggiati all'hotel «Quadrifoglio» di Caraglio, torneranno [redacted] agosto (dal 5 [redacted] 9), alla vigilia [redacted] trasferta per il Brasile, occasione per amichevoli importanti.

Davide Bellini, regista dell'Alpitour-Diesel, è ormai un punto fermo dell'Italia del volley. Alla comitiva al lavoro a Cuneo avrebbe dovuto aggregarsi anche Paolo Bartek, ma la promessa della squadra di Silvano Prandi ha di fronte una dura stagione: presto dovrà essere operato alla spalla e [redacted] cau[redacted] dell'intervento è costretto a rinunciare al sogno azzurro.

Per allenarsi con i nazionali esclusi al primo turno dei «play-off», Velasco ha voluto nel gruppo anche Riccardo Gallia (34 presenze in azzurro, con esordio nell'aprile '90 a Belo Horizonte: sconfitta 3-2 contro il Brasile): un giocatore che il «ct» italo-argentino non ha mai completamente dimenticato nonostante il [redacted] utilizzo in maglia Alpitour.



Riccardo Gallia [redacted] 34 presenze in Nazionale: esordì nell'aprile '90

Per la squadra di Cuneo, dopo l'eliminazione dalla [redacted]rsa allo scudetto, [redacted] ripresi gli allenamenti. In palestra [redacted] Silvano Prandi ci sono Petrelli, Cuniol, Bedino, Gallia e Conte. Arena e Shatunov oggi saranno operati al menisco, mentre Ljubo Ganev domenica partirà per la Bulgaria, dove inizierà il ritiro con la Nazionale in vista della World League.

Ai cuneesi si è unito anche Luca Mantoan che disputerà l'«Italian Open» [redacted] l'Alpitour dopo avere concluso l'annata in A2 a Catania. Il torneo di fine stagione scatterà ad aprile; Cuneo disputerà le partite casalinghe nei palazzetti dello sport di Busca e Carcare (Savona). Intanto fino all'11 luglio si parla di campagna rafforzamento. I dirigenti dell'Alpitour annunciano l'«austerity», ma restano in allerta in un'estate che dovrebbe vedere sul «mercato» i campioni della Maxicono che sta smobilitando.

Luca Ferrua

Boves

Oggi e domani finali Juniores

BOVES. Oggi e domani [redacted] palazzetto polivalente è [redacted] palio [redacted] posto nelle finali nazionali Juniores. In corsa [redacted] quattro squadre: i padroni di casa dell'Alpitour Cuneo; Gabeca Montichiari; Volley Aosta e Primizie Avis Ceparana La Spezia. Le grandi favorite della vigilia [redacted] le squadre che vengono dal vivaio delle formazioni di serie A1, con i lombardi [redacted] dall'esaltante successo ottenuto sul Mil[redacted]. Tutte [redacted] squadre arrivate alla finale della fase interregionale, però, sono di ottimo livello.

L'Alpitour, allenata da Mario Sasso, può contare su giovani [redacted] notevole valore. Le «stelle» sono Bottero, [redacted] bulgaro con passaporto italiano Simeonov, Lerda e Macario: quest'ultimo è un centrale [redacted] due metri, entrato nell'orbita della Nazionale Ju[redacted]. La formazione cuneese esordirà oggi (ore 18) con Aosta, tornerà in campo domani mattina; nel pomeriggio (ore 17) è in programma la finale per il 1° posto. L'ingresso alle gare sarà gratuito. [l. f.]

BIGLIE

Le adesioni [redacted] Ceva

In Liguria campionato mondiale

CEVA. Da venerdì [redacted] Pasquetta in Liguria [redacted] disputa la tappa italiana di qualificazione dei campionati mondiali di biglie.

Sulla spiaggia vicino a Piazza Partigiani ad Alassio sarà tracciato un percorso [redacted] una decina [redacted] metri; i migliori specialisti si sfideranno su pianure, montagne, burroni, curve sopraelevate e altri ostacoli ispirati dalla fantasia dei creatori di circuiti.

La partecipazione è libera a tutti gli appassionati, senza distinzione di età. «Non ci [redacted] professionisti, chiunque può iscriversi sul m[redacted]to, gratuitamente - dice Simone Azzoaglio, di Ceva, delegato organizzativo per l'Italia -. Gli interessati possono contattarmi ai telefoni 0174-7241 (al Banco Azzoaglio) o 704.069 [redacted], ancora, inviarmi un fax al 722.202».

Il vincitore d[redacted] prova di Alassio si laureerà campione italiano e parteciperà di diritto alla finale iridata di Royan, sulla Costa atlantica francese, a fine agosto: viaggio e permanen[redacted] saranno [redacted] carico dell'orga[redacted]. [r. s.]

[redacted]

Stasera si recupera

In Promozione Pedona contro Cheraschese

BORGO SAN DALMAZZO. Sta[redacted] (ore 20,30) si disputa l'attesissimo recupero del campionato di Promozione fra i locali della Pedona e la Cheraschese, seconda in classifica [redacted] 37 punti, a tre lunghezze di ritardo dalla capolista Saviglianese.

I nerostellati (che sono reduci dal mezzo passo falso casalingo di domenica [redacted] contro la Narzolese) inseguono il bottino pieno, per ridurre il distacco dai «maghi» e sperare ancora nell'aggancio. La squadra di casa scenderà [redacted] campo caricata dall'esaltante vittoria esterna ottenuta sul campo dell'Airaschese, che [redacted] ha permesso di restare appaiata con [redacted] Barge [redacted] terza posizione, a quota 31.

Alla vigilia del recupero di stasera la classifica vede in testa la Saviglianese con 41, [redacted]lonata dal Cherasco a 37. Dopo Barge e Pedona seguono Narzole 30; Carmagnolese 28; Cavallermaggiore 25; Borgonese, Busca 22; Mondovì, Rivol[redacted] Rivolese 21; Rosta, Airaschese 20; Luserna 19; Pro Dronero 18; Stella Azzurra 13. [a. s.]

BOCCE

Terza vittoria cuneese in una gara propaganda

Nel «Città di Racconigi» Alba sul podio più alto

RACCONIGI. Terza vittoria in altrettante gare nazionali propaganda di una formazione della «Granda». Dopo Le Valli Big Promotion Niella Tanaro e Bra nella prima Coppa «Città di Racconigi» si è imposta Alba con Boffa, Bresciani, Fenocchio e Chino, tutti di serie B.

La quadretta langarola in finale ha battuto Valpellice per 13-10 dopo essersi sbarazzata (13-7) della Boccia Carmagnola. Nell'altra semifinale, vinta 13-0 dal Valpellice, è stata eliminata l'Auxilium Saluzzo del presidente Gianfranco Bianco, di Barra, Barale e Ghiotti.

La prova di Racconigi ha riscosso grande successo. Impeccabile l'organizzazione diretta dal presidente Andrea Carrosio. Grazie all'intervento di alcuni sponsor, oltre [redacted] premi federali, erano in palio altri riconoscimenti per le prime otto società.

Altro acuto [redacted]ese alla selezione Allievi di Asti per i tricolori a coppie. Hanno vinto Panero-Mandola (Forti Sani).

Fabio Mandola (nella foto) in coppia [redacted] Panero ha vinto la selezione Allievi giocata ad Asti

Stasera (ore 20,30) 3° turno della C, trofeo «Rsa». Si giocano Verzuolo-Le Valli, Canale-Somm. Bosco, S.Albano-Forti Sani (gir. A); Pedona-V. Mulino, Bra-Carrù, Busca-Marene (C); Alba-La Novella, Racconigi-Bertino; Centallo-Gancia (C): Aux. Sal.-Beccaria Scarnafigi, Vita Nova-Autonomi Fossano, Sbs Savigliano-Villanova Mondovì (D). [g. cap.]

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete buone forchette?

Per ■ un abbonamento semestrale a ■ 5 Pepe.

Siete grandi guidatori?

■ voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Siete veraci di notizie?

Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca e Panorama.

Siete salutisti?

Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

Siete appassionati di viaggi?

Per voi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

Siete esperti nel ■ belle sorprese?

Per vostra moglie un abbonamento trimestrale a Grazia o Donna Moderna oppure un abbonamento semestrale a 100 ■ Energy per vostra nipote.

Ogni abbonato è unico nel suo genere. Per questo "La Stampa" ha inventato l'abbonamento in linea con la vostra personalità.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa ■ via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

SALE & PEPE · QUATTRORUOTE · EPOCA · Panorama · Starbene · TUTTOTURISMO · MERIDIANI · GRAZIA · DONNA MODERNA · Energy

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) [illegible]560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi [illegible]
Tel. (019) 814.867-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 31 Marzo 1994 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

L'analisi delle elezioni di domenica e lunedì si estende dal centro alla periferia della città

Nei quartieri resiste Genova la rossa

Ma nei vicoli del centro storico domina la Lega Nord

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

I progressisti hanno vinto in città. Le roccaforti del voto progressista hanno resistito all'attacco di «Forza Italia» alleata con la Lega Nord. Nei quartieri di Ponente il distacco tra i due movimenti è mantenuto quasi ovunque nell'ordine dei venti punti percentuali.

E' stata confermata anche a Genova l'avanzata del movimento creato da Silvio Berlusconi nelle zone dove aveva già sfondato la Lega Nord. Dall'analisi del voto discende che l'elettorato delle due formazioni è in gran parte lo stesso. I genovesi hanno votato la lista più che il candidato.

Esemplare è stata l'affermazione nel centro storico, diventato un fondo leghista nelle ultime amministrative e ora diviso equamente da Forza Italia-Lega Nord. Ma l'accoppiata non è riuscita a scalzare i progressisti nelle sezioni del Molo e, di misura, in quello di Prè. Segno evidente che i voti dei due movimenti si sono sovrapposte.

Nella zona del Molo, i progressisti hanno ottenuto il 41,6 per cento contro il 32,8 di Forza Italia-Lega Nord. Alleanza nazionale è terza con il 10 per cento. Seguono Patto-Popolari con il 7,9 per cento ad un'incollatura dalla Lista Pannella, che ha conquistato il 7,7 per cento. Anche nelle amministrative del '93 la Lista Pannella si era comportata bene.

A Prè Forza Italia-Lega Nord è prima per un soffio, avendo raggiunto il 34,4 per cento contro il 34,1 dei progressisti. Confermati al terzo posto di Alleanza nazionale, che qui ha il 12,8 per cento, e il quarto del Patto-Popolari con il 10,1.

Alla Maddalena riesce il «sorpasso». La lista Forza Italia-Lega Nord è prima con il 36,9 per cento, seguono i Progressisti con il 33,9, terzo Patto-Popolari con l'11,8 per cento, quarta Alleanza con il 10,3 per cento.

Non altrettanto bene, lo schieramento Forza Italia-Lega Nord nei quartieri tradizionalmente «rossi». A Certosa, i progressisti hanno il 55,4 per cento, Forza Italia e i suoi alleati si fermano al 28,4. Terzo il Patto con i Popolari, al 10,3 per cento.

A Cornigliano, lo schieramento delle sinistre è al 50,4 per cento. La Lega con Forza Italia raggiunge il 30,5 per cento. Patto e Popolari al 9,8. Alleanza nazionale 7,6. Ancora più netto il distacco a Rivarolo: 56 per cento ai progressisti, 27,1 per cento a Lega Nord e Forza Italia.

Stesso risultato a Bolzaneto: 49,1 per cento ai progressisti, 32,5 per cento Forza Italia e Lega Nord, 11,4 Patto Popolari, 7,1. In Oregina, i progressisti sono al 45,2 per cento, Forza Italia e Lega Nord al 33,2.

Al Campasso, i progressisti volano al 53,4 per cento, Forza Italia e Lega sono al 29,6. Patto Popolari all'88,8. Alleanza nazionale conquista il 7,7 per cento.

E anche nei quartieri popolari a corollo del centro. Al Lagaccio, la coalizione delle sinistre ha ottenuto il 43,7 per cento. Forza Italia e Lega insieme sono ale 33,7 per cento. Il Patto insieme ai Popolari supera l'11 per cento: 11,5. Alleanza nazionale è all'11,1 per cento.

Nel quartiere di San Teodoro, i progressisti sono primi col 48,9 per cento. Forza Italia e Lega raggiungono il 31,6 per cento. Patto e Popolari sono all'11,4 per cento. Alleanza nazionale ha ottenuto l'8,1 per cento.

Forza Italia ha conquistato la leadership nel quartiere di San Nicola, ex roccaforte democristiano, passato ai leghisti. Infatti la lista congiunta di Forza Italia-Lega Nord ha riportato il 35,9 per cento. I progressisti sono secondi con il 30,8. Terzi Patto e Popolari un risultato superiore alle altre zone della città: 16,4 per cento. Alleanza nazionale è al 9,8 per cento.

E nei quartieri-bene del Levante, solitamente inclini al voto moderato. Alla Foce sempre prima Lega Nord e Forza Italia con il 39,3 per cento, secondi i progressisti con il 30,5 per cento, terzo Patto insieme ai Popolari, al 14, 1 per cento, segue Alleanza nazionale con il 9,4 per cento.

Al Lido, Forza Italia il 52,7 per cento, i progressisti si fermano 52,7 per cento. Alleanza nazionale è al 12 per cento. Patto e Popolari stabili, rispetto agli altri quartieri, sull'11,8 per cento.

A Quinto, Forza Italia più Lega Nord sono al 43,8 per cento. I progressisti si fermano al 30,4 per cento. Patto e Popolari, 11, 9 per cento. Lievemente inferiore che altrove il risultato di Alleanza nazionale: 9,5 per cento.

A Quarto, 39,7 per cento Forza Italia e Lega Nord. I progressisti sono al 32,3 per cento, Buono il dato dei Popolari e Patto: 13 per cento, 9.8 per cento per Alleanza.

Ad Albaro, Forza Italia e Lega ottengono insieme il 49,4 per cento. I progressisti sono al 19,8 per cento. Patto Popolari conquistano il 15,8 per cento. Alleanza nazionale l'11,6 per cento. A Sturla, Forza Italia e Lega Nord in testa con il 40,6 per cento. I progressisti al 33,1 per cento. Patto Popolari al 10,8 per cento. Alleanza nazionale al 10,7 per cento.

A Bavari ritornano in testa i progressisti. La coalizione delle sinistre ottiene il 39,7 per cento. Forza Italia e Lega Nord, il 38,6 per cento. Patto e Popolari al 15,8 per cento. Alleanza nazionale, all'11,6 per cento. Sono risultati che ridisegnano la geografia politica della città a pochi mesi di distanza dalle comunali.

Paola Cavalliero
SERVIZI ALLE PAGINE 41 E 42

Proporzionale, i dati definitivi

	GENOVA		PROVINCIA DI GENOVA	
	VOTI	%	VOTI	%
PDS	129.353	26,3	168.230	24,4
FORZA ITALIA	100.631	20,5	142.948	20,7
LEGA NORD	50.920	10,3	78.347	11,4
RIFONDAZIONE COMUNISTA	39.648	8,1	54.327	7,9
ALLEANZA NAZIONALE	39.354	8,0	54.216	7,9
PARTITO POPOLARE ITALIANO	30.586	6,2	50.328	7,3
PATTO SEGNI	27.899	5,7	43.298	6,3
LISTA PANNELLA	30.189	6,1	40.386	5,8
FED. DEI VERDI	14.380	2,9	18.570	2,7
PSI	8.456	1,7	12.093	1,7
ALLEANZA DEM.	8.205	1,7	10.546	1,5
PATTO SOLIDARIETA'	7.639	1,5	10.146	1,5
LA RETE - MOV. DEM.	4.855	1,0	6.330	0,9
CONVENZIONALE	0	0,0	0	0,0

Detenuto risarcito

Una sentenza della Parenti è bocciata

GENOVA. Nei giorni del successo elettorale per Tiziana Parenti, eletta deputato per «Forza Italia», arrivano per lei le sconfitte professionali decretate dai giudici genovesi dell'appello che hanno già «bocciato» due processi in cui 'Titti la rossa' era stata pubblico ministero a Savona. Entrambi i procedimenti per un traffico d'armi rinvenute su navi approdate a Savona. Il comandante della «Fothuikair», l'irlandese John Callan, era stato anche in prigione per 11 giorni nel 1987.

Condannato dal tribunale a 4 anni e infine assolto, il suo legale, l'avvocato Enrico De Vincentiis, ha chiesto il risarcimento per l'ingiusta detenzione. I giudici gli hanno accordato 20 milioni che la Cassazione gli ha negato su ricorso dell'avvocato dello Stato Giuseppe Novaresi. Ieri mattina i giudici hanno così ridiscusso il caso e fra breve decideranno la cifra che dovrebbe aggirarsi su alcuni milioni di lire. **[a. l.]**

Anziana arrestata a Genova: riscuoteva ancora l'indennità di invalidità intestata al marito

Lui è morto, lei ritira la pensione

I sospetti dopo la pubblicazione di un necrologio in occasione del primo anniversario della scomparsa dell'uomo L'ufficio postale di Pegli ha avvertito i carabinieri. «Capitemi, non potevo proprio fare a meno di quei soldi»

GENOVA. Come ogni fine del si presentata all'ufficio postale per ritirare la pensione di invalidità del marito. Unico fatto anomalo: da un anno il coniuge era morto.

Carla Da Moro, 68 anni, venerdì scorso ha trovato anche i carabinieri al di là dello sportello. Erano stati avvertiti dal direttore dell'ufficio postale di Pegli, che si era insospettito leggendo l'annuncio del primo anniversario della scomparsa di Alfredo Tobia Ottonello, anni.

La vedova aveva fatto pubblicare nella rubrica anniversari un giornale un necrologio in memoria dello scomparso Alfredo Tobia Ottonello. Due date, 1993 e 1994. Seguivano le firme di moglie, figli, nuore, e nipoti.

A Pegli girava da qualche tempo la voce, il quartiere è ancora a misura d'uomo, si conosce un po' tutti. Soprattutto i più anziani hanno buona memoria per i loro coetanei.

Pensionati in coda allé posto

Sinché quella voce ora arrivata anche alle orecchie del nuovo direttore dell'ufficio postale, che aveva appena intravisto una o due volte Carla Da Moro.

Una signora discreta, gentile con gli impiegati. Come tanti anziani, si metteva pazientemente in fila davanti allo sportello e aspettava il suo turno.

All'impiegato non risultava alcuna irregolarità per il fatto che la denuncia di morte non mai pervenuta all'ufficio competente. La pensione di invalidità veniva consegnata nelle mani dell'anziano, che diceva di presentarsi a nome del marito che era troppo anziano per arrivare sin lì.

In realtà, non avrebbe più avuto diritto a percepire l'assegno di un milione e trecentomila lire perché la pensione di invalidità non è reversibile.

La segnalazione giunta ai carabinieri un mese fa, ma per agire hanno atteso che la donna si ripresentasse all'ufficio postale. E così è avvenuto, puntualmente, venerdì scorso.

Carla Da Moro è stata processata per direttissima ieri mattina. E' stata condannata a sei mesi e trecentomila lire multa. L'anziana è apparsa molto frastornata. «Non mi facevo a tirare avanti con i pochi soldi della mia pensione, trecentomila lire al mese - ha detto - e per necessità ho continuato a ritirare anche quella di mio marito. So di aver sbagliato, ma cercate di capirmi».

Purtroppo la legge non fa eccezioni, anche se le storie che si nascondono dietro a simili comportamenti hanno il più delle volte una loro ragione, e molto triste per giunta.

Per Carla Da Moro, sorpresa in flagranza di reato e accusata di truffa aggravata e continuata ai danni dello Stato, è l'inizio di una brutta esperienza. Prima la notte in guardina.

Ieri mattina, dopo la condanna inflittale dal pretore Roberto Settembrio, è stata scarcerata in considerazione dell'età e della malattia. Lo Stato è inflessibile, ma almeno riconoscere in certi casi i delinquenti abituali dalla povera gente che ruba per necessità. **[p. c.]**

24 ORE

«No ai palazzi in collina» la protesta in Regione

Continua la battaglia degli ambientalisti contro i nuovi progetti di case sulle colline genovesi. Ieri i consiglieri Romolo Benvenuto, Giunio Luzzatto e Vittorio Pozzuto hanno presentato una mozione urgente con cui chiedono alla Regione di respingere gli interventi a Fegino e rio Torbella sostanziali difiche a quelli previsti per San Biagio e nelle aree ex-Erg. **(p. c.)**

Magazzino di merce rubata è scoperto dai vigili urbani

Alcune decine di milioni in contanti e merce di provenienza sospetta stati recuperati dei vigili urbani in un fondo di vico Cocagna. Nel magazzino si trovavano due extracomunitari, che sono stati fermati per accertamenti. **[p. c.]**

Una mozione della Lega contro metadone

Il gruppo consiliare della Lega Nord in Comune ha depositato mozione contro l'insediamento del Sert, centro specializzato per la somministrazione metadone, nella zona del centro storico. La settimana i residenti avevano organizzato una manifestazione di protesta. **[p. c.]**

AMBULATORI

Il centro dialisi «Sievo» rischia di scomparire

Il centro di dialisi «Sievo di piazza Dante rischia lo smantellamento. Nei mesi scorsi, il dottore Costantino Leonte, presidente del Siev, aveva offerto in dono la struttura (aperta quattro anni fa, ma praticamente inattiva a della mancata convenzione) alla Usl Genova e successivamente agli ospedali Evangelico e Galliera, che avevano declinato l'invito. **(p. c.)**

PROTESTA

Il ristorante del Ducale contesta il caro-tariffe

Comune troppo esoso. «Ogni volta che dobbiamo la merce siamo costretti a pagare 52 mila lire ai vigili urbani, e questo oltre all'affitto 140 milioni all'anno», dice Carlo Gori, amministratore unico della società Elite catering che gestisce il Gran caffè e il ristorante Ducale. Per ottenere l'accesso veicoli nel magazzino bisogna rimuovere una catenella davanti al passo carrabile. La chiave del lucchetto è custodita dai vigili urbani. «Una situazione insostenibile», commenta. **[p. c.]**

Commissario di governo

Il vertice per l'industria con i prefetti

GENOVA. E' urgente che il governo sblocchi la pratica di acquisto da parte delle forze di polizia di aerei «ad ala fissa» per cercare di dare ossigeno, sulla base d'un piano già di fatto approvato, all'industria aeronautica «Piaggio» di Genova. E' questo il contenuto d'un telegramma urgente al governo al quale si chiede anche un incontro al più presto con gli enti locali guidati dalla Regione, alla presenza d'un rappresentante del presidente dell'Iri.

C'è stata, nell'ufficio del Commissario di governo, Vincenzo Catanoso, una riunione dei quattro prefetti della Liguria alla presenza del presidente della giunta regionale Edmondo Ferrero e degli assessori Renzo Muratore e Bruno Valenziano.

Si è parlato soprattutto dei problemi più urgenti dell'economia e dell'occupazione, con riferimento alla Piaggio e alla Omsav di Savona. **[p. l.]**

Raddoppiano anche i collegamenti con Parigi, ma il traffico passeggeri continua a diminuire

Barcellona e Monaco diventano più vicine

Nuovi voli dal «Colombo», cambiano gli orari per Milano-Linate

GENOVA. Voli diretti per Barcellona e per Monaco di Baviera. Confermati, ma con modifica all'orario, i due collegamenti giornalieri con Milano.

L'aeroporto Cristoforo Colombo rafforza la sua presenza sul mercato dei voli di linea. Dal 27 marzo il primo volo Alitalia per Milano è stato anticipato alle 7 (prima era alle 13,45), per offrire il servizio ai pendolari che solitamente raggiungono Milano in auto o in treno. Il secondo partirà alle 13,20 anziché alle 16,50.

Da alcuni giorni, inoltre, è stata inaugurata la linea Genova-Barcellona della compagnia Air Dolomiti. Il collegamento funziona dal lunedì al venerdì, con partenza da Genova alle 16,10 e arrivo all'aeroporto internazionale di Barcellona alle 17,55.

Al sabato, cambia l'orario e viene inserito uno scalo intermedio a Torino. Il volo parte alle 10,40 e arriva a Barcellona alle 13,. Domenica, partenza alle 9,30 dal Cristoforo Colombo e arrivo alle 11,16.

Dall'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova voli per Parigi, Barcellona e Monaco e al mattino anche per Milano

Un nuovo collegamento con la Germania sarà assicurato entro aprile dalla compagnia aerea genovese Genavia. Il volo sarà diretto a Monaco di Baviera, dal lunedì al venerdì, con partenza alle 11,55 e arrivo alle 13,05.

Si viaggerà su jet executive modello «Citation» di dieci posti. Entro la fine dell'anno, però, Genavia acquisterà un aeromobile per consolidare la sua presenza tra i voli di linea.

Le origini della compagnia sono relativamente recenti. Genavia nacque come servizio di aerotaxi Genova-Taranto. In un primo tempo servì ad assicurare rapidi spostamenti dei dirigenti dell'Ilva dalla sede genovese allo stabilimento Taranto.

Tra breve raddoppierà il volo per Parigi delle 6,40, che sarà spostato alle 6,55 e arriverà al Charles De Gaulle alle 9,25, con un altra partenza, entro aprile, alle 16,25 e arrivo previsto alle 17,55. Genavia effettua servizio anche con l'aeroporto di Francoforte.

A fronte dell'aumento di operatività dello scalo genovese, i dati movimento passeggeri sono sempre in flessione. Nel '92 arrivi e partenze raggiungevano quota 910 mila passeggeri.

A fine '93 si era scesi a 840 mila. La tendenza sembra confermata nei primi mesi del '94. Secondo la direzione dell'ospedale il calo è per così dire «fisiologico» alla crisi della città.

Sulla gestione futura dell'aeroporto rimane l'incognita del ruolo che sarà ricoperto lo lasciato libero dal Cap diventato Authority del porto. La Camera di commercio ha iscritto a bilancio i fondi necessari per subentrare al Cap. **[p. c.]**

Nuovi appuntamenti con ospiti d'eccezione

La Ricciarelli debutta al Teatro Carlo Felice

GENOVA. «Mi hanno parlato assai bene del Carlo Felice e mi piacerebbe avere l'opportunità di esibirmi su quel palcoscenico». Lo aveva dichiarato nel luglio scorso Katia Ricciarelli quando aveva tenuto un applaudito recital nella deliziosa piazzetta di Portofino.

Il sogno della celebre cantante è stato prontamente esaudito. Il 19 aprile prossimo il soprano terrà un concerto nel teatro genovese, ospite del Comunale dell'Opera. Martedì sera nel corso di una riunione del Consiglio d'amministrazione dell'Ente lirico sono stati messi a punto alcuni nuovi appuntamenti, a completamento dell'attività del '94.

Due gli incontri lirici di richiamo. Il primo, già citato con Katia Ricciarelli, una delle artiste più amate e più discusse del nostro tempo, grande personalità, temperamento focoso che più volte l'ha portata a sostenere polemiche anche impopolari. Sarà per l'artista il debutto in una stagione del Comunale genovese. Nel 1987, infatti, avrebbe dovuto prendere parte all'allestimento al Margherita dell'«Alceste» di Gluck, ma all'ultimo momento aveva dato forfait. E la sua ultima apparizione a Genova, di qualche anno fa, l'ha vista in un concerto alquanto «defilato» all'Albergo dei Poveri per un Festival Barocco.

L'altro incontro, il 17 maggio, avrà per protagonista Giuseppe Taddei il famoso baritono genovese, ormai sottantottenne, ha già cantato nel marzo del '92 al Carlo Felice in un recital applauditissimo. Fra i due concerti, il Comunale ha previsto un importante appuntamento Bach: il 3 maggio un complesso barocco tedesco proporrà la «Passione secondo S. Matteo», uno dei capolavori della musica sacra di tutti i tempi.

E' stato anche approvato il bilancio consuntivo '93, concluso in pareggio a quota 44 miliardi e 500 milioni. **[r. i.]**

SERVIZI UTILI

FARMACIE
GENOVA (Turno Notturno)
Europa corso Europa 676
Ghersi corso Buenos Ayres Corte Lambruschini
Pescetto via Rolla 186

ARENZANO
Chiappero via Saulli Pallavicino 54
SORI
Sori via Cairoli 18, tel 700.632
RECCO
Savi p.zza N. da Recco, tel 740 55
CAMOGLI
Marini via delli Repubblica 4, tel 771 061
S. MARGHERITA
Internazionale p.zza Martiri 2 tel 287 189.
RAPALLO
Anglicamericano via Mameli 21 tel 50 554
ZOAGLI
Valenti p.zza Dezerdino 8 tel 259 041
CHIAVARI E LAVAGNA
Frati, p.zza Cavour 3, tel 309 818.
SESTRI LEVANTE
Pini via Nazionale 432, tel 41 084
MONEGLIA
Marcone via Longhi 66, tel 49 232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel 595 951. **Camogli:** 770.205. **Rutai:** 771 119. **Recco:** 74 234. **S. Margherita:** 287 018. **Rapallo:** 50 433, 50 700. **Chiavari:** 322 420, 309 655. **Cogorno:** 384 620. **Lavagna:** 309 947. **Sestri L.:** 41.020, 480 750. **Riva Trigoso:** 41 764. **Moneglia:** 49.241. **Cogoleto:** 9188 366. **Sori:** 700 917.

OSPEDALI

S. Martino: tel 35.391; **Galliera:** 56 321; **Sampierdarena:** 41 071; **Rivarolo:** 448 941. **Sestri Ponente:** 600 841. **Gaslini** (pediatrico) 56 361. **Borgo Fornari:** 932 985. **Recco:** 74 102. **Santa Margherita:** 283 611; **Rapallo:** 50 231; **Lavagna:** 32 91; **Cogoleto:** 91 83 458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354 022.
Pediatrica (a pagamento)
telef. 542 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel 303 410 32 91
Borzonasca: tel 340 239
Santo Stefano d'Aveto: tel 98.129
Cicagna: tel 92.147
Varese Ligure: tel 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel 59 972 114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel 310 851
Sestri L.: tel 41 384 - 480 655 - 47 741
Rapallo: tel. 54.508 - 51.306 - 54 506

FERROVIE

Genova: 284 061; **Camogli:** 771.137, **Recco:** 76 134 **Santa Margherita:** 286 039 **Rapallo:** 50 347, **Zoagli:** 259 358 **Chiavari:** 392 161; **Sestri Ligure:** 41 520 41.050. **Riva Trigoso:** 42 386; **Cogoleto:** 9181 755 **Monaglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo p.za Di Negro p.za Tre Porti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Paverzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi via Anzani, Camogliano. Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Varese, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo p.za Di Negro Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Cicagna, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Porti, p.za Terralba, Rivarolo, Polceverasca, p.le Paverano, p.le Giusti, Ceppura, Camogliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. via del Campo, via Tortosa, p.za Terralba, Sestri Ponente, Cornigliano, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 25 96. **Recco:** 74 032. **Camogli:** 771 143. **Portofino:** 269 289. **Santa Margherita:** 286 508 287 938. **Rapallo:** 55 858 54 474 50 048, 55 858 55 969 317 50 047. **Zoagli:** 259 365. **Chiavari:** 388 284 305 529. **Lavagna:** 392 006, 30.31 607. **Sestri Levante:** 41 277 41.278. **Sori:** 700 356.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 26 74 41
Santa Margherita: tel 28.71.71

FORESTALE

Genova: 560831 560459 561595
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.019
S. Stefano d'Aveto: 98 072

SERATA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 580 329/581 607
L. 110.000
60.000/50.000 30.000

T. della Corte — OGGI RIPOSO
Tel. 570 2422
Or. 20.30
pre 25.000

Pol. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel. 033 3508
Ore 21
L. 50.000 40

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
in Sant Agostino
Tel. 247 0793
Sala Agorà. **La classe (il) 8.** di Tonino Conte e Claudio Nocera. Regia di Tonino Conte. Comp. T. della Tosse
Or. 21 lire 20.000

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 580 533
Or. 18
Lire 14.000 12.000

CINEMA

Ariston 1 — **Philadelphia** ☎
Tel. 208 549 Or. 15.20 17,30/20,20/22.40
Lire 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h58' **Dramm.**

Ariston — **Philadelphia** ☎
Tel. 208 549
14,30/16,40/18,45 20,55/23.05
Lire 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) Un avvocato licenziato dal studio perché malato di Aids porta il caso in tribunale ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Augustus — **Beethoven 2**
Tel. 566.010
Or. 15.30/17.15/19 20.45/22.30/Lire
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najmy, M. Smith (Usa '93) La cantante Delores torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Corallo 1 — **Belle Epoque**
Tel. 586 418
Or. 15,30/17.50 20.10/22.30
Lire 10.000
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdu, P. Cruz (Spagna '92) Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia e gravida di drammi, ma per il giovane inizierà i giorni degli allegria amorosa N. V. 1h 40 **Commedia**

Corallo 2 — **Lezioni di piano** ☎
Tel. 586.410
Or. 15/18.55/18.50 20,45/22.40
Lire 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia muta e il amato pianoforte. Lo sbarco sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Grattacielo — **Sister Act 2** ☎
Tel. 564 403
Or. 15.30/17.50/20.10 22.30 - Lire 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najmy, M. Smith (Usa '93) La cantante Delores torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Lux — **Il rapporto Pelican** ☎
Tel. 551.681
Or.: 15/17.35/20.10/22.30
Lire 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon — **Biancaneve e i sette nani** ☎
Tel. 368 269
Or. 15.30/17.50 20,10/22.30
Lire 10.000
dist. Walt Disney (Usa 1937) La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dal sette nani e della matrigna cattiva che vuole uccidere. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Olimpia — **Quel che resta del giorno** ☎
Tel. 581 415
Or. 15.30/17.10/20/22.30
Lire 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Inghilterra '93) Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con il suo padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inclusi, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo — **DellaMorte DellAmore** ☎
Tel. 849
Or. 15.30/17.50 20.10/22.30
Lire 10.000
di M. Stevenin, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falconi (Italia/Spagna '94) Dellamorte Dellamore guardiano del cimitero di Buffalora deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi N. V. 1h 50' **Horror**

Palazzo — **I mitici** ☎
15/18,55/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
di C. Verdone, con [illegible] Ammaniti, R. Memphis, M. Bellocchio (Italia '94) Due gemelli, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi stravaganti e simpatici N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — **Noi [illegible] del padre** ☎
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582 401
Or. 15/17.30/20/22.30
Lire 10.000
di J. Sheridan, con D. Day Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) La storia vera di quattro innocenti accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Universale — **Schindler's List** [illegible]
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582 461
Or. 15/18,30/22
Lire 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — **[illegible] amici di Peter** ☎
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 Tel. 582 401
Or. 15/16.55/18,50 20.45/22.40 Lire 10.000
di N. Sharleigh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Inghilterra '92) Un gruppo di ex compagni di università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna. molte volte da raccontarsi e da nascondere N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — **Il silenzio dei prosciutti** ☎
Tel. 562 137
Or. 15,50/17,30/19.10 20.30/22.30
Lire 10.000
di E. [illegible] con B. Zane, J. Pacula, S. Waters (Usa '94) Parodia dei film gialli «horror-thriller» protagonista un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del forense dottor Animal rinchiuso in carcere N. V. 1h 26' **Comico**

Centrale 1 — **La notte del sesso sfrenato**
Tel. 580 380

Centrale 2 — **Caldi incontri di [illegible] moglie infuocata**
[illegible] 580 380 **Ragazze smaliziate della 7ª strada**

Chiabrera — **Transsexuals a day with dawn**
Tel. 291 566 **Werboten phantasie**

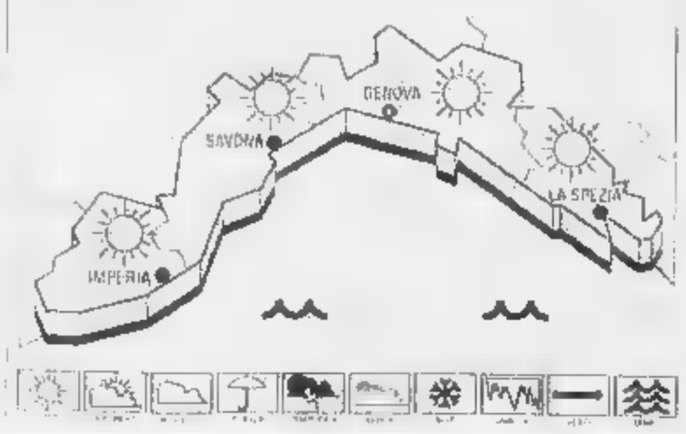
Cristallo — **Analmente tua**
Tel. 299 887

Eldorado — **Coppia riservata cerca partner bisex**

CINECLUB
Amici del Cinema — **Hoffa**
Tel. 410 036
[illegible] **Drammatico**

Fritz Lang
Tel. 319 764
Or. 16/21.15
Lire 6000/5000

Lumiere — **Il Mahabharata**
Tel. 565 936
Or. 20/22.30
Lire 6000/5000
di Peter Brook, con Robert Langdon Lloyd, Bruce Myers, Vittorio Mezzogiorno (G. B. '89) Nel poema [illegible] della lotta tra due stirpi, per il dominio del mondo si [illegible] e combattono [illegible] per la conservazione N. V. [illegible] **Epico**



TEMPO PREVISTO PER OGGI. cielo poco nuv., vento debole-mod., mare legg. mosso, temp. staz. **Tendenza ult. tino a domenica:** sporadici annuv. alternati a schiarite, vento debole-moderato, mare legg. mosso, temper. stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14° C, umidità relativa 65%, vento Est 10 km/h, mare legg [illegible], press. barom. 1025 mb (stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	15	10
Savona	17	10
Imperia	18	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 15; min. 8; Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 7.11 e tramonta alle 19.53. La Luna calò alle 9.42 e si leva alle 0.00 (Fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteo. di Imperia dal Centro Meteo Navale di Pontedeo

Movie Club — OGGI RIPOSO
Tel. 300 033
Ore 21.15
Lire 6000

PEGLI
Eden-Peglicinema — **Mrs. Doubtfire** ☎
Tel. 683 029 Or. 15,30 17,45/20/22,15
Lire 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco di separazione, [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**

S. MARGHER.
Centrale — **Malice - Il sospetto**
Tel. 286 033
Or.: da 16
L. 8000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna cambia il proprio. Tutto si complica paradossalmente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

RAPALLO
Augustus — **Robin Hood: un uomo in calzamaglia**
Tel. 61.951
Or.: inizio 16
Lire 7000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reid, M. Brooks (Usa '93) Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] — **Quel che resta del giorno** ☎
Mignon
Or. inizio 16
Lire 6000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Inghilterra '93) Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inclusi, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Cantero — **Schindler's List** ☎
Tel. 309 838
Or.: inizio 15
Lire 6000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

SESTRI LEV.
Ariston — **Il silenzio dei prosciutti** ☎
Tel. 41 505
Or.: da 16
Lire 6000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Waters (Ita '94) Parodia dei film genere «horror-thriller» protagonista un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del forense dottor Animal rinchiuso in carcere N. V. 1h 26' **Comico**

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Tel. 820 409
Ore 20.45

Astor — **Schindler's List** ☎
Tel. 854.627
Or. 14.30/18/21.30
Lire 10.000/7000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) La vera storia di un industriale tedesco [illegible] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Diana 1 — **Beethoven 2**
Tel. 829.714
Or. 15,30/17.15/19 20,40/22.15
Lire 10.000/7000
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, meticcia famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 2 — **Philadelphia** ☎
Tel. 829.714
Or. 15.45/18/20.15/22.30
Lire 10.000/7000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Diana 3 — **Quel che resta del giorno** ☎
Tel. 829.714
[illegible] 15.10/17,30/19.50 22.15
Lire [illegible] 000/7000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Inghilterra '93) Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [illegible] inclusi, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Eld[illegible] — **Sister Act 2** ☎
Tel. 820 563
Or. 15.45/18/20.15 22.30
[illegible]
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najmy, M. Smith (Usa [illegible]) La cantante Delores torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Filmstudio — **Addio mia concubina**
Tel. 886 322
Or. 15.30/21
Lire 5000
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) Dal 1925 al 1977, la grande passione fra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta N. V. 2h 50' **Dramm.**

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 15.30 festivi
Lire 5000

Jolly — **Transanal**
Tel. 856 570
Or. 16/17.30/20/22.30/[illegible]
[illegible] 5000/5000

ALASSIO
Colombo — **Sister Act [illegible]** ☎
Tel. 640 260 Or. 20.30
[illegible] **Dramm.**
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najmy [illegible], M. Smith (Usa '93) La cantante Delores torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz — **Philadelphia** ☎
[illegible]
Or. [illegible] 22.30, lunedì 16
[illegible] 15.30/20.30
[illegible] 6000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ALBENGA
Ambra — **Luna park**
[illegible] 19.00 - 21
[illegible] e prefestivi
[illegible] 6500/6000
di P. Costella, con O. Bonsoir, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91) Il capo di una banda di ladruncoli mascherati, che odia cani, omosessuali e diversi, scopre di avere un parente [illegible] un decisi de [illegible] e rockettaro [illegible] V. [illegible] **Drammatico**

Astor — **Nuovo programma**
Tel. 50.097
Or.: 20,30/22.30
feriali 15,30/18,30/20.30/22.30
Lire 8000/5000

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 20.30
feriali 15,30/20.30
Lire 5000

CAIRO MONT.
Abba — **Mrs. Doubtfire** ☎
Or.: 20/22
[illegible]
Lire 8000/6000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**

FINALE [illegible]
Ondina — **Sister Act 2** ☎
Tel. 692.200 Or. 15/17 20,30/22.30
Lire 9000/7000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najmy, M. Smith (Usa '93) La cantante Delores torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

LOANO
Loanese — **Il rapporto Pelican** ☎
Tel. 669 961
Or.: 20/22.30
Lire 8000/5000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Perla — **Il rapporto Pelican** ☎
Tel. 675 791
Or.: 20/22.30
feriali 16.30, ult. 22.30
Lire 8000/5000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Or. 15/17/21 festivi
Lire [illegible]

[illegible] — **Il rapporto Pelican** ☎
Verdi 1
Tel. 87 249
Or.: 20.10/22.40
Lire 10.000/7000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Verdi 2 — **Beethoven 2**
Tel. 87 249 Or. 15.30 17,20/19/20.50/22.30
Lire 10.000/7000
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, meticcia famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — **L'ombra del lupo**
Tel. 63 871 (segr. tel.)
Or.: 20,30/22.30
Lire 7000
di J. Dartmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) In un villaggio cechimese il duro scontro tra un [illegible], custode di leggi e tradizioni, e il figlio «portatile» dai commercianti bianchi [illegible] V. 1h 50' **Drammatico**

Dante — **Sister Act 2** ☎
Tel. 23.828 (segreteria tel.)
Or.: 20,30/22.30
Lire 9000, rid. 6000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najmy, M. Smith (Usa '93) La cantante Delores torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Imperia — **Biancaneve e i sette nani** ☎
Tel. 22.745
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 9000, rid. 6000
dist. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole uccidere. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

A. [illegible] TAGGIA
Capitol — **Tom e Jerry**
Tel. (0184) 40.440
Ore 21
Lire 6000
di P. Roman (Usa '92) Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[illegible]
Olimpia — **Mr. Jones**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di M. Foggia, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è allegramente, ma anche molto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21.15
Lire 5000/rid. [illegible]

[illegible] O MARINA
Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

SANREMO
Ariston — **Cyber killer**
Compagnia b Palcoscenico. Ore 21.15
L. 28.000 poltronissime
L. 22.000 1ª e 2ª fila
L. 16.000 galleria

Centrale — **Philadelphia** ☎
[illegible] 15,30, ult. 22.30
L. 10.000/rid. [illegible]
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Sanremese — **Il rapporto Pelican** ☎
Or.: 15,30, ult. 22.30
L. 10.000/6000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

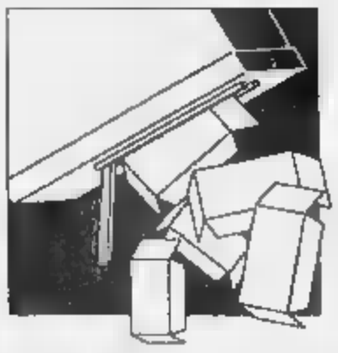
Orfeo — **Biancaneve e i [illegible] nani** ☎
Tel. 62333
Or.: 15,30, ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
dist. Walt Disney (Usa 1937) La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [illegible] sette nani e della matrigna cattiva che vuole uccidere. [illegible] V. 1h 17' **Cartoni animati**

Ritz — **Free Willy**
Tel. 507070
Or.: 15,30, ult. 22.30
L. 10.000/rid. [illegible]
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa [illegible]) Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Tabarin — **Lezioni di piano** ☎
Tel. 507 070
Or.: 15,30, ult. 22.30
Lire 10.000, rid. 8000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia [illegible] e l'amato pianoforte. Lo sbarco [illegible] la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

VALLECROSIA
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
Lire 5000, rid. 4000

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: [illegible] TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI [illegible] TELEFONA AL 144 66 0921



Il Polo della libertà è primo anche in diciannove centri dell'entroterra del Levante

Forza Italia-Lega: record a Portofino

In Riviera la destra conquista nove comuni su 13

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Il voto in Riviera. Il primo dato da rilevare è la vittoria in quasi tutti i Comuni della coalizione Forza Italia-Lega. Il secondo, il successo all'interno di questo patto di Berlusconi su Bossi, che pure alle ultime amministrative aveva fatto furori. Il terzo aspetto, quello della Riviera che è riuscito a portare a Roma due deputati e un senatore.

I vincenti sulla costa. La coalizione Forza Italia-Lega ha conquistato sia nella corsa al Senato che alla Camera nove Comuni su tredici della costa, con percentuali molto alte: Bogliasco, Recco, Camogli, Portofino (75% alla Camera), S. Margherita (48,7%), Rapallo (51%), Zoagli, Chiavari, Moneglia.

Ha lasciato il primato ai progressisti nel voto per il Senato soltanto a Sestri Levante, Sori, Pieve Ligure. Quando si è trattato di votare per la Camera, però, Sori e Pieve hanno stretto la mano a Berlusconi e Bossi. Lo ha fatto anche Lavagna per il Senato, ma poi ha premiato il Patto per l'Italia alla Camera: si presentava il sindaco Gabriella Mondello.

I vincenti nell'entroterra. Il cartello Bossi-Berlusconi ha fatto l'«en plein» in sedici Comuni su 22 dell'entroterra da Avegno a Casarza Ligure. Ha perso di netto soltanto a Coreglia Ligure, dove ha vinto il Patto per l'Italia. Ha vinto nella corsa al Senato a Borzonasca, dove ha perso alla Camera (effetto Mondello). E così anche a Favale di Malvaro, Né. A Castiglione Chiavarese l'asse Bossi-Berlusconi ha perso al Senato, dietro i progressisti, e vinto alla Camera. Stesso discorso per Casarza Ligure.

I partiti. Forza Italia è il primo partito in undici dei tredici Comuni della costa. Anche a Bogliasco e Chiavari, dove governa la Lega. E' invece secondo a Sori dietro il pds e così anche a Sestri Levante (dove governa la Lega, finita terza in classifica). Risicato il primato di Berlusconi soltanto a Pieve Ligure, per due decimi di punto più del pds.

Il record sulla costa Forza Italia l'ha conquistato a Portofino, dove ha strappato il 46,6 per cento: Berlusconi, il resto, nel borgo è di casa da venticinque anni e da tempo cerca di convincere una famiglia di nobili a vendergli la casa che ha in affitto. Da segnalare che il locale Club Forza Italia è presieduto da Vincenzo Gazzolo, consigliere comunale e custode delle imbarcazioni del Cavaliere. La Lega è stata superata «in casa» a Bogliasco da Forza Italia, ma anche dal pds. Stessa situazione a Lavagna, Moneglia, Pieve Ligure. A Recco tra Bossi e Occhetto è finita in pari. Quanto all'entroterra, il partito di Berlusconi è primo in 19 Comuni su 22: a Coreglia, Favale di Malvaro e Borzonasca ha vinto il Partito Popolare.

Considerazioni. Il «cartello» Lega-Forza Italia, se le politiche avessero valenza amministrativa, si aggiudicherebbe il governo di quasi tutti i Comuni della costa, facendo cadere quelle giunte attualmente in carica legate ai vecchi schieramenti, conquistando la commissariata Camogli, e confermandosi a Bogliasco e Chiavari.

Perderebbe, alla luce dei meccanismi del sistema uninominale, soltanto a Sestri Levante, superata dai progressisti (domanda: avrebbe vinto la Lega alle ultime amministrative se avesse voluto per il candidato progressista Sergio Pinazzi anche Rifondazione comunista?) e a Lavagna, dove dovrebbe abbassare le armi di fronte al Patto per l'Italia del sindaco Gabriella Mondello, che verrebbe così riconfermata. Dovrebbe infine giocarsele fino all'ultimo voto con i progressisti a Pieve Ligure e Sori.

Nell'entroterra il patto Bossi-Berlusconi avrebbe vita difficile a Borzonasca, Coreglia, Favale di Malvaro, Né: a dargli filo da torcere sarebbe il Patto per l'Italia.

Eletti. La Lega Nord deve dire grazie alla Riviera se ha portato a Roma un senatore, il genovese Enrico Serra, già candidato a sindaco a Genova, 49 anni, medico, libero docente in clinica ortopedica, neocommissario regionale del movimento di Bossi, che ha conquistato il collegio 5.

E grazie alla Riviera ha riconfermato a Montecitorio Maurizio Balocchi, 52 anni, di Chiavari, ex amministratore stabili e oggi segretario amministrativo federale della Lega, che si è aggiudicato il collegio 12, battendo la rivale diretta Gabriella Mondello. E se vi ha portato Giuseppe Dallara, 44 anni, di Chiavari, titolare di un laboratorio di analisi mediche a Sestri Levante, che ha strappato il collegio 11 al progressista Silvio Ferrari. Balocchi e Dallara sono entrambi consiglieri comunali a Chiavari. E' stato eletto senatore nel collegio di Vercelli-Casale, ma è proprietario dell'Hotel Park Suisse di S. Margherita. Gilberto Cormegna, 54 anni, docente universitario, leghista. Per il comprensorio del Tigullio è un bel risultato e si spera che i rappresentanti in Parlamento sappiano far possano portare a casa qualche risultato.

Fabio Pozzo

Giuseppe Dallara e Maurizio Balocchi, neodeputati, nel seggio di Rupinaro

La Mondello: «Niente crisi»

Il sindaco di Lavagna ringrazia e chiude il mandato senza intoppi

Il sindaco Gabriella Mondello

LAVAGNA. I lavagnesi torneranno alle urne per rinnovare il consiglio comunale probabilmente a novembre.

E' questa la prima conseguenza delle elezioni politiche nel Tigullio, dove il primo cittadino di Lavagna si era candidata nella lista del partito popolare italiano. La sconfitta di Gabriella Mondello non è stata tuttavia così drammatica come in altri Comuni della Liguria dove i sindaci rappresentanti della ex dc, non hanno trovato i larghi consensi di alcuni anni fa. Anzi, il risultato personale della professoressa di Lavagna è di tutto rispetto. Nella città ha ottenuto 3475 voti contro i 3072 del leghista Maurizio Balocchi, i 2621 di Marco Bertonati (Rifondazione) e i 670 di Massimo Malluccì (Alleanza).

A preoccupare sono invece i dati relativi al sistema proporzionale che stravolgono la scena amministrativa del Comune. Forza Italia è al 20,5 per cento, il pds è stabile con il 16,6 la Lega rispetto allo scorso autunno è scesa dal 29 al 15 per cento. Il Patto di Segni è al 9, i popolari all'otto, Rifondazione al 6, Alleanza al 8,5 e i socialisti calano al 2 con Pannella quasi al 5 per cento.

Dice l'ex capogruppo dc e assessore al Turismo Paolo Nassano: «Ormai la maggioranza è, più, indipendente ex psi, ha esaurito il suo ruolo. Non è in discussione l'ottimo risultato del sindaco, ma gli uomini della giunta non appaiono più rappresentare la maggioranza dei lavagnesi. Dovremo perciò andare a votare al più presto. Per giugno ci sono i tempi tecnici previsti dalla legge. E' quindi probabile che andremo alle urne a novembre. Prima l'amministrazione dovrà comunque portare a termine la soluzione di alcuni problemi: cooperative, Giro d'Italia, osservazioni al piano regolatore».

Non è d'accordo Gabriella Mondello. Dice il sindaco: «Se si deciderà di rinnovare tutti i consigli comunali italiani, allora sono favorevole. Altrimenti aspetterei la scadenza naturale della prossima primavera. L'attuale maggioranza può lavorare ancora per la città secondo un accordo di programma. Alcuni forse non rappresentano più i cittadini, nella giunta ci sono assessori, come il liberale Del Mastro, che anzi sembrano avere rafforzato il loro elettorato. In proposito voglio ringraziare quanti mi hanno votato anche Comuni più piccoli».

(f. gr.)

Ex consigliere comunale di Rapallo scrive una lettera al sindaco

«Chiavari è razzista»

Rino Vaccaro, attuale vicepresidente della sezione Tigullio di Italia Nostra, segnala «un clima di intolleranza». Nordafricano bastonato, accuse anche ai vigili urbani

CHIAVARI. Accuse di razzismo alla città di Chiavari. Sono state avanzate dall'ex consigliere comunale del pds a Rapallo Rino Vaccaro, attuale vicepresidente della sezione Tigullio di Italia Nostra, con una lettera inviata al sindaco e ai capigruppo consiliari di Chiavari.

Nella lettera Vaccaro si rifà al recente episodio che ha visto un siciliano aggredire con una spranga di ferro un marocchino, sulla scalinata della Cattedrale, riducendolo in fin di vita (le sue condizioni sono ancora stazionarie). Scrive: «Ero sullo passeggiata a di Chiavari, e ho fermato un vigile urbano, chiedendo notizie sullo stato di salute del marocchino aggredito. Mi sono sentito rispondere: "Che vuole, sono dei loro"».

Continua Vaccaro: «Di fronte alla mia perplessità, si è corretto spiegandomi che non si riferiva al marocchino aggredito a sprangate, ma a un precedente episodio, che aveva visto bruciare vivi alcuni nordafricani dentro le loro auto. A tal riguardo mi ha anche detto di sapere chi erano i responsabili di quest'ultimo fatto. Al che, l'ho invitato a seguirmi presso gli uffici del commissariato di polizia, perché si conoscesse i dei responsabili, a suo giudizio altri marocchini, doveva fornirli alle forze dell'ordine, aiutandoli così a proseguire nelle loro indagini».

L'ex consigliere Rino Vaccaro

La lettera prosegue: «Purtroppo sia vigile con cui ho parlato, sia un suo collega che aveva assistito al colloquio, si sono rifiutati di fornire una testimonianza anche di verbalizzare i contenuti della nostra conversazione: mi hanno chiesto un documento d'identità, e poi si sono allontanati».

Commenta Rino Vaccaro: «Si tratta di un modesto episodio, ma credo sia espressione di un clima che si respira a Chiavari: forse siamo solo agli inizi di un clima di intolleranza e di razzismo».

E ancora: «Dopo i fatti gravissimi accaduti negli ultimi mesi, non ho ascoltato parole di pubblica esecrazione, di solidarietà, per ribadire le ragioni e i principi della convivenza civile. Gli episodi accaduti a Chiavari saranno pure opera di qualche mascalzone o di un pazzo, ma non deve sfuggire che mezza città li applaude».

(f. p.)

Volontari al lavoro con i muli in ricordo di tutti i Caduti

Nasce sulla collina di Rapallo una croce alta quindici metri

RAPALLO. Una croce di cemento alta 15 metri. Verrà innalzata su una collina alle spalle di Rapallo, in località Spotà, a ricordare i Caduti di tutte le guerre. La singolare realizzazione sarà resa possibile grazie al lavoro di numerosi volontari, che trasporteranno i materiali necessari con l'ausilio di muli.

L'opera costerà 50 milioni, raccolti dai promotori dell'idea, la sezione di Rapallo dell'Associazione nazionale del Fante e il Comitato per il ripristino della Croce di Spotà. Il Comune di Rapallo ha già contribuito con uno stanziamento di 15 milioni. I lavori di preparazione, conclusosi l'iter burocratico, sono iniziati in questi giorni: diverse persone stanno provvedendo alla raccolta dell'acqua, alla pulizia della zona invasa dai rovi, alla sistemazione di una casetta ricovero, alla raccolta di pietre per il rifacimento dei muri di sostegno.

E' prevista anche l'installazione di alcune lapidi, in ricordo del sacrificio dei Caduti in tutte le guerre.

(f. p.)

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Ancora segnali negativi per la Finarvedi

Segnali negativi per la Finarvedi di Sestri Levante. I sindacati hanno reso noto ieri che per gli operai dell'azienda «Ctl» sono state aperte le liste di mobilità. I sindacati chiedono a fronte anche delle difficoltà in cui versano le Forti leggi scade il termine di pagamento degli stipendi e l'Elettrosistemi, un nuovo confronto con la Finarvedi. Un segnale positivo invece per i Cantieri navali di Riva Trigoso grazie a una commessa di due miliardi per la costruzione di una turbina. **(f. p.)**

CHIAVARI

Lavori di dragaggio nel porto turistico

Il porto di Chiavari si sta insabbiando. La profondità del fondale è di soltanto 2,60 metri, che compromette l'approdo di barche di grandi dimensioni. L'amministrazione ha così predisposto un intervento di dragaggio, per portare la profondità del fondale ad almeno 3 metri e mezzo. I lavori sono iniziati e termineranno a metà aprile. **(f. p.)**

S. COLOMBANO

Prosciolti il sindaco e i consiglieri comunali

Il sindaco di S. Colombano Certenoli, Filippo Zavatteri e altre 27 persone, tutti i consiglieri, il segretario comunale, quattro dipendenti e i componenti del Coreco), sono stati prosciolti ieri mattina dal «gip» della Procura di Chiavari. La vicenda riguardava la promozione di due dipendenti comunali, ritenuta irregolare dal pubblico ministero. **(f. p.)**

SANTA MARGHERITA

Muore a 81 anni l'ex sindaco Giuseppe Larco

E' morto Giuseppe Larco, sindaco di S. Margherita dal 1962 al '70. Aveva anni. Larco era un reduce del Corpo d'armata di alpini in Russia, un'esperienza che ricordò nel libro «Anche la verità si congela sul Don». Da sindaco aveva legato il suo nome alla costruzione del palazzetto dello sport, dal completamento dell'acquedotto, dell'acquedotto di Villa Durazzo, dell'ampliamento del porto. **(f. p.)**

RIVA TRIGOSO

Scali abusivi, le barche vanno rimosse

Ultimo giorno a disposizione, oggi, per i proprietari delle imbarcazioni «posteggiate» sull'arenile di Sestri Levante. Scade infatti l'ordinanza di sgombero firmata dal sindaco, e oggi scatteranno le rimozioni forzate. Interesserebbero cinquanta di barche, contro le cento «abusive» già rimosse. **(f. p.)**

SESTRI

I sindacati: «Privatizzare la pulizia degli ospedali»

Privatizzare i servizi di pulizia degli ospedali di Recco e Camogli. E' quanto propongono i sindacati Cgil, Cisl, Uil, e il rappresentante dei medici al commissario dell'Usl 4. Il provvedimento è stato chiesto per la situazione diventata «insostenibile» a causa dello scarso numero degli addetti alla pulizia. **(f. gr.)**

CAMOGLI

Altri sfratti per gli abitanti di San Fruttuoso

Nuovi sfratti in arrivo per gli abitanti di San Fruttuoso di Camogli. Nel mirino degli ufficiali giudiziari che busseranno alle porte dei pescatori ci sono gli inquilini degli edifici a levante della baia di proprietà della società milanese Pietro Storace, proprietaria degli immobili. Le ingiunzioni non arriveranno più tutte in blocco, come negli anni scorsi, ma uno alla volta, una «tecnica» giudicata più efficace per allontanare dal borgo una dozzina di famiglie. **(f. gr.)**

Porto, passeggiata, parcheggi e viabilità all'attenzione della giunta. Anche i capifamiglia riceveranno un questionario dal Comune

I commercianti disegnano il futuro turistico di Recco

Ecco tutte le osservazioni della categoria al nuovo piano regolatore della cittadina

RECCO. Nel giro di una settimana i capifamiglia di Recco riceveranno a casa il questionario dell'amministrazione comunale in cui vengono chiesti suggerimenti per «disegnare» la città in vista del nuovo piano regolatore generale. La prima bozza dello strumento urbanistico dovrebbe essere pronta entro l'estate.

La votazione in consiglio comunale, secondo il sindaco Giovanni Roinero, dovrebbe tenersi tra un anno. Se la giunta proseguirà con gli incontri pubblici nelle frazioni e con la polisportivo recchese, i commercianti hanno già inviato in municipio il loro progetto sulla revisione del piano. Dice il presidente dell'Ascom Walter Zampaloni: «Abbiamo sinteticamente indicato le priorità per uno sviluppo della città che deve avere il coraggio di fare un salto di qualità soprattutto su argomenti come: turismo, viabilità, parcheggi e particolare che finora sono stati oggetto soltanto di inutili quanto accademiche discussioni».

I negozianti di Recco chiedono un impulso alle opere per il rilancio turistico

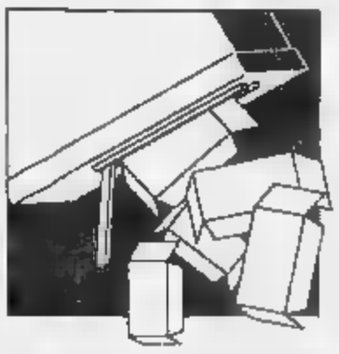
Zona a mare. Per l'Ascom ogni commento sullo stato attuale della spiaggia è scontato. Vale la pena ricordare le oltre duemila firme depositate in Comune per un intervento di pulizia e riordino. I commercianti auspicano un intervento radicale, porto compreso. Lo struttura dovrebbe incrementare il turismo. Allo stesso tempo vengono auspicate opere a mare e per la passeggiata.

Parcheggi. Il caos della viabilità affligge tutti i centri urbani. Risolvere questo problema significa, intanto, migliorare la vita dei recchesi. Per l'Ascom anche le aree libere degli Anni Sessanta diventato sature, tanto da potere rendere competitivi per il mercato investimenti in silos sotterranei nel centro come nella piazza antistante il municipio e piazza San Giovanni Bono. E' inutile un investimento in aree lontane dal centro, come accanto alla stazione ferroviaria, perché l'investimento appare improduttivo.

Copertura fiume. L'Ascom denuncia l'assoluta mancanza di rispetto degli impegni assunti dal consiglio comunale verso la città all'epoca della vendita di beni comunali finalizzata alla copertura del fiume. Cita, inoltre, i vincoli che impongono di aspettare i piani di bacino per risolvere il problema e dare alla cittadinanza un'opera giudicata utile. Nel nuovo piano si ritiene opportuno inserire la possibilità di copertura del torrente Recco dallo sviscolo autostradale fino alla foce con un adeguato studio per l'integrazione delle due aree urbane che si realizzerebbe.

Aree sportive. L'Ascom giudica favorevole il trasferimento del campo da rugby, che dovrebbe lasciare spazio a nuove unità abitative, nella valle della Né con aggiunta di centro sportivo: piscina coperta, palestra, volley e altre attività. Viene inoltre suggerito di realizzare un accesso e una fruizione più facile delle aree del campo di calcio a San Rocco.

Fabrizio Graffione



A confronto i dati del '94 e del '92: così pds, Lega Nord, Rifondazione, An, psi e gli altri

Com'è cambiata la Liguria in due anni

Forza Italia primo partito, forte calo dei cattolici

GENOVA. L'area politica cattolico in due anni ha perduto 100 mila voti a dir poco: basta sommare i suffragi raccolti dal ppi e dal patto Segni alla «proporzionale» con il voto della vecchia dc nel 1992. Si scende da 270 a 170 mila voti. Una mazzata, ancora più consistente se si considera che tra i «pattisti» vanno annoverate molte migliaia di repubblicani di La Malfa e un pugno di socialisti dell'area di Giuliano Amato. E proprio a proposito dei repubblicani, il valzer delle cifre può essere indicativo. Nel 1992 il pri, unito, ottenne 58 mila voti in Liguria. Oggi An, che in pratica si reggeva sui repubblicani «di sinistra» (Compart, Bogi e Persico), ritenendo inconsistenti gli apporti di indipendenti e frange socialiste, ha ottenuto 17 mila preferenze. Il discorso poi si fa drammatico se si passa ai socialisti: nel 1992, quando già era cominciato il fenomeno di «Mani pulite», ottennero 136 mila voti. Oggi, passati dal garofano alla rosa, si è scesi a 21 mila suffragi. Sono rimasti i quadri, ma gli elettori si sono squagliati da tempo. Sparito il psdi, occorre osservare che si sono verificati altri pesanti cali. I verdi sono scesi da 44 a 32 mila voti. La rete da 17 a 11 mila. I «pensionati» da 19 a 15 mila.

Ma ci sono stati anche i balzi in avanti. E' il caso di Alleanza nazionale che ha ottenuto mila voti, mentre nel 1992 era andata a 55 mila: non ha trasformato la crescita in seggi, ma ha sfiorato il raddoppio alla Camera e anche il seggio al Senato.

Rifondazione comunista ha dimostrato una sostanziale tenuta, crescendo del 10%: da 90 a 100 mila voti. Anche il pds, al centro della coalizione dei progressisti, ha avuto una funzione «assorbente»: è passato da 230 a 273 mila voti. Se si tengono presenti i risultati dei due tronconi del vecchio pci, si può dire che si sono rastrellati i suffragi degli Anni Settanta, mentre la sinistra delle «frazioni» e moderata ha ceduto.

Più complessa si presenta il discorso della Lega Nord. Nel 1992 si era presentata «sola contro tutti» e aveva ottenuto 176 mila voti. Era stato un successo travolgente, con tre deputati e due senatori. Oggi la Lega ha ottenuto 140 mila voti: non va considerato che Forza Italia, che prima non esisteva neppure, ha preso, alla prima prova, 276 mila preferenze. Ha «pescato» in casa dela Lega? Certamente sì, ma è un fatto fisiologico. E la Lega Nord non ci ha rimesso perché l'alleanza, con il sistema maggioritario, ha consentito ai liguri del «corvicciolo» di tornare a Roma con tre senatori e sei deputati, usciti nei collegi o con i resti, grazie anche all'apporto di Forza Italia che, pur essendo il primo partito in assoluto della Regione (con tremila voti più del pds), s'è accontentata di un senatore e di tre deputati.

Paolo Lingua

Camera, il voto proporzionale in Liguria

LISTA	1994 VOTI	%	1992 VOTI	%
FORZA ITALIA	276.819	22,1	— —	— —
PDS	273.820	22,3	230.913	18,7
LEGA NORD	140.132	11,4	176.547	14,3
RIFONDAZIONE COMUNISTA	100.151	8,2	91.250	7,4
ALLEANZA NAZIONALE	98.722	8,0	55.336	4,5
PARTITO POPOLARE	98.592	8,0	270.372	21,9
PATTO SEGNI	73.011	6,0	— —	— —
LISTA MARMELLA	68.782	5,6	18.903	1,5
VERDI	32.571	2,7	45.007	3,6
PSI	21.208	1,7	136.401	11,0
ALLEANZA DEMOCRATICA	17.369	1,4	— —	— —
PRI	— —	— —	58.824	4,7
PLI	— —	— —	41.368	3,3
PSDI	— —	— —	22.764	1,8
PATTO SOLIDARIETA'	15.552	1,3	— —	— —
RETE	11.764	1,0	17.760	1,4
ALTRI	— —	— —	69.758	5,9

NOTE: Il raffronto del ppi è con la dc: il raffronto di Alleanza nazionale è con il msi. Gli Altri del '92 riguardano Lista Referendum, Pensionati, Cpa, Fed. pen. uv., Lega casalinghe pensionati, Partito Europa 2000

Così cambierebbe la Regione

Destra e sinistra quasi pari e il centro ago della bilancia

GENOVA. Come sarebbe composto il consiglio regionale applicassimo alla «sala verde» grigio palazzo di via Fieschi i risultati elettorali delle «politiche»? Va detto innanzitutto che il calcolo è artificioso, perché nel volgere di un anno il Parlamento cambierà la legge elettorale: dalla proporzionale si dovrebbe passare a un sistema misto, con l'elezione diretta ballottaggio del presidente della giunta (che nominerà i suoi assessori «esterni») e la scelta, per provincia, con la proporzionale, dei consiglieri. Almeno, questo è l'orientamento salvo sempre possibili ripensamenti.

Ma se, per gioco, ci limitiamo ad applicare la proporzionale, vediamo che lo schieramento di Silvio Berlusconi (Forza Italia-Lega Nord-Alleanza nazionale) avrebbe, sulla carta, il 41,7%, contro il 38,6% di tutte le sinistre messe insieme. Per il ballottaggio sarebbero determinanti tre percentuali: l'8% del ppi, il 5,6% della «lista Pannella» e il 5,9 del Patto Segni. Salvo differenti alleanze, sarebbero proprio queste liste di minoranza a decidere vincitori e vinti, considerato che è probabile che per la Regione si applicherà, in analogia Comune e Provincia, il premio di maggioranza.

Non sarebbe quindi facile azzardare una previsione di massima: il centro, molto probabilmente, specchierebbe formai il suo margine di manovra è minimo quel poco potrebbe ancora restringersi), e il risultato si avrebbe davvero nello spazio d'un fotogramma.

Regione difficile la Liguria? Questo è certo. Quali potrebbero essere le evoluzioni del dopo-voto? La Lega, nonostante i successi, s'era inserita nelle élites intellettuali, professionali e finanziarie, forse anche per una certa rozzezza d'approccio e per la durezza di certe posizioni.

Può darsi che questo obiettivo riesca alla più morbida e duttile «Forza Italia» di Berlusconi. E allora vincerebbe lo «regionali». **[p. l.]**

IL MOVIMENTO DELLA SINISTRA

Biondi, Rognoni, Serra tre modi per vincere

Tre volti raggianti dopo i risultati Sono quelli di Carlo Rognoni (Pds) Enrico Serra (Lega) e Alfredo Biondi (Forza Italia). Il primo afferma: «Continuerò a battermi sui problemi dell'informazione: e vittoria di Berlusconi l'orizzonte è dei più sereni»

GENOVA. Alfredo Biondi è raggiante. Gli è sempre piaciuto, in passato, parlare più volentieri di «liberalia» che di «partito liberale» in senso restrittivo. E' una distinzione che piaceva a Benedetto Croce e anche a Luigi Einaudi.

Ora, dopo una vita intera trascorsa in un partito d'opposizione sia governo ma pur sempre molto piccolo numericamente, Biondi si «allarga» in un liberalismo popolare che a lui, temperamento democratico e sanguigno, piace.

«Il lavoro più difficile è ancora quello da fare. Ma mi sento entusiasta come un giovane». E' amareggiato per le durissime dichiarazioni rese «a caldo» dal sindaco Adriano Sansa e ribadite ancora. Ma non vuole esasperare la polemica perché dal quartiere generale di Forza Italia è stato emesso un secco comunicato nel quale si afferma che le opinioni «personali» di Sansa sarebbero condivise solo da una parte degli elettori della sua coalizione.

Nel comunicato si nota ironicamente che «si prende atto del tentativo di disconoscere la sovranità popolare» con «mezzi e argomenti di palese falsità». Ma Alfredo Biondi come s'è detto pensa al domani: «Occorrerà organizzarsi in sede politica con una struttura più distesa e matura. E' partiti da un comitato promotore che ha dovuto correre durante la battaglia». Insomma, adesso si organizzeranno una sede e le sezioni. Biondi non vuol parlare dei possibili neo-aderenti, che potrebbero essere una piccola folla. Ci sorride su, facendo spallucce.

E' polemico, ma certamente più pacato e disteso del sindaco, Carlo Rognoni, direttore di Panorama, Epoca e Il Secolo XIX, che sembra averci preso gusto a far politica. Rognoni ha avuto un successo personale più che notevole, pur non essendo genovese di nascita di abitudini (è nato a Parla ha vissuto a Milano dall'età di vent'anni). Ma ha un carattere cordiale e tollerante che ha un notevole successo nell'impatto personale: «Mi continuerò a occupare - dice - dei settori in cui mi sono impegnato nei due anni passati a Palazzo Madama. In particolare batterò per i problemi dell'informazione in tutte le sue forme. Mi sembra che con la vittoria di Berlusconi l'orizzonte non sia dei più sereni». Rognoni è impegnato a mantenere stretti contatti tra Genova e Roma per le questioni economiche, e a tenere d'occhio quanto si dibatte a livello di Comunità Europea. E' preoccupato, dal suo punto di vista di esponente del pds, della vittoria polo delle libertà, ma non demonizza né drammatizza. Ha avuto il 50% dei voti nel suo collegio e vuole, da padano ottimista, godere del successo personale.

Serena ma, nella dimensione del self control convinta d'essersi preso una rivincita, è «commissario» della Lega Enrico Serra. E' stato, anche nei momenti di maggior tensione tra gli alleati, l'uomo della mediazione e della ricucitura. Alle elezioni comunali era stato mandato in trincea allo sbaraglio. «Non sarò mai - dice sorridendo - un politico professionista, disinvolto e spregiudicato, ma qualcosa credo davvero di averlo imparato». Il «corso accellerato» del prof. Serra è stato due binari: ha imparato a fare il candidato che vince (dopo i dubbi della vigilia ha ottenuto più voti che nelle comunali, nonostante fosse circondato da avversari e concorrenti scafatissimi) e ha dovuto imparare a fare il segretario del partito, dopo la successione a Bruno Ravera, che durante lo spoglio elettorale ha continuato a sparare a raffica.

«Non voglio più tornare su quella polemica - spiega Serra - . La vicenda di Ravera non mi irrita. Mi addolora, perché ho fatto l'impossibile per evitarlo. Quando ha preso posizioni autonome in Regione, mi sono limitato a sottolineare che i fatti si commentavano da soli. Abbiamo diffuso un comunicato della segreteria federale di Milano che parlava del "danneggiamento economico" e basta. Ma ora vorrei pensare a Palazzo Madama: dovrò imparare alla svelta a fare il senatore». **[p. l.]**

E' Paolo Villaggio lo sconfitto più famoso

Ma in realtà ha «corso» soltanto per un favore a Pannella

Paolo Villaggio

Adelaide Aglietta

Gino Giugni

Novella Calligaris

GENOVA. C'è chi ha il cuore in Paradiso per l'elezione inattesa oppure per un successo al di sopra delle aspettative, e c'è chi è distratto per la «trombatura», annunciata o prevista che fosse. In Liguria, anche se non era sceso in campo il «Gotha» della politica, non mancavano i candidati di dimensione nazionale, molti dei quali calati dall'esterno, da fuori del territorio, nella speranza di rastrellare un seggio di fortuna oppure una manciata di voti nella quota proporzionale. Insomma, ci sono anche lauti casi umani oltre che politici.

Il nome più noto, tra questi, è quello dell'attore Paolo Villaggio, il quale, pur vivendo a Roma da più di trent'anni, è genovese di nascita e di formazione. A Genova suo padre era titolare d'un celebre studio di progettazioni edile, mentre la madre era stata attiva del Lyceum, uno dei sodalizi culturali più antichi. Villaggio torna spesso a Genova a trovare la madre e i fratelli (Pietro, suo gemello, è ingegnere e docente alla Scuola Normale di Pisa) ma, a dir la verità, s'è messo per la lista Pannella solo negli ultimi giorni della campagna elettorale: una conferenza stampa, un polo di comparsata in tv, quattro passi per il centro. Al collegio 8 della Camera non ha superato il 6%, una quota non indegna, visto che correva da solo, e alla proporzionale non è andato oltre il 5,6%. Villaggio non ha certo drammatizzato la sconfitta: correva per divertimento e per amicizia nei confronti di Pannella.

Tra i personaggi «famosi», sia pure in campi diversi, occorre ricordare i due candidati della «proporzionale» del patto per l'Italia, il prof. Danilo Poggiolini, presidente nazionale dell'Ordine dei medici e già deputato del pri, e la campionessa di nuoto Novella Calligaris. Tutti e due, in parte per la situazione nazionale, in parte per il voto specifico della Liguria (il tetto è stato del 6,9%), l'hanno fatta. Poggiolini una sperranza ce l'aveva. Novella Calligaris aveva compiuto un breve tour per le quattro province liguri: forse un po' troppo poco, essendo «forestiera» come il suo polista.

Una pesante sconfitta è stata rimediata dal giornalista de «L'Espresso» Ferdinando Adornato, ispiratore di Ad. Ha avuto l'1,7%, nonostante per lui si fosse mosso una piccola schiera di «intellettuali» progressisti, il presidente della Federindustria Attilio Oliva. Con lui è stata battuta Caterina Fasolini, per aver fatto parte del «team» che ha organizzato la campagna elettorale di Adriano Sansa. Ma Adornato è stato comunque «salvato» da un collegio uninominale in altra parte d'Italia.

Altra vittima illustre dello spietato elettore della Liguria l'ex sindaco di Torino Diego Novelli, che guidava la Rete. Novelli, per la verità, ha fatto solo fugaci apparizioni in Liguria, anche perché è stato eletto a Torino: anche la sua è stata una sconfitta platonica. E' andata male anche ad Adelaide Aglietta, seguace di Pannella della prima ora, e adesso candidata alla «proporzionale» con i verdi, fermati al 2,7%. La Aglietta praticamente non s'è mai notata nel dibattito elettorale: il movimento ambientalista ha mostrato tutti i segni d'una crisi interna che non s'è ancora risolta.

Infine, ecco un'altra condanna senza appello. Il ministro del lavoro Gino Giugni, genovese di nascita e di formazione (sino alla laurea), era capolista alla «proporzionale» del psi: il neopartito della «rosa» contava molto sul suo effetto trainante. Ma l'elettorato socialista molto probabilmente non ha accolto il messaggio «da sinistra» e il psi è sceso di oltre metà dei voti (dal 4% all'1,7%).

Oltre ai «trombati» eccellenti, ci anche i quasi-trombati: basterà ricordare il prof. Lorenzo Acquarone, del partito popolare, che ha subito una pesante sconfitta nel collegio 1 della Camera a Imperia ed ha recuperato in extremis alla «proporzionale».

Infine, val la pena di ricordare anche chi ha perduto «con onore», cioè ha dovuto soccombere di fronte a una situazione impossibile: è il caso ad esempio di Gabriella Mondello, che al collegio 12 della Camera ha strappato per il patto per l'Italia la percentuale eccezionale del 28%, e di Silvio Ferrari, progressista, che ha tenuto testa a Giuseppe Dallara della Lega Nord sino all'ultimo. **(p. l.)**

Il giovane rischia di rimanere paralizzato per la frattura della spina dorsale

Schiacciato da un vagonetto

Un operaio delle Funivie, Roberto Ponzone, 25 anni, di Bragno, è ricoverato in fin di vita al Santa Corona. Il carrello lo ha travolto dopo aver urtato un pilastro di cemento. I soccorsi

CAIRO M. Roberto Ponzone, 25 anni, residente a Bragno in via Stalingrado, è ricoverato dal pomeriggio di ieri in fin di vita al Santa Corona in seguito a un infortunio sul lavoro avvenuto alle Funivie di Bragno. Il giovane, addetto al reparto Linos dove arrivano i vagonetti carichi di carbone da Savona, è rimasto schiacciato da un contenitore, staccatosi dal cavo di sostegno dopo aver urtato contro alcuni pilastri. L'allarme è stato immediato. Roberto Ponzone ha riportato lo schiacciamento dell'addome, con compressione della spina dorsale e del fegato.

Alle Funivie è arrivato dopo pochi minuti il medico del centralino di Cairo per le emergenze, Monica Nigro. Ha accompagnato il ferito al Pronto soccorso di Cairo. Dopo i primi accertamenti, il ferito sempre assistito dal medico è stato trasferito a Pietra Ligure.

I medici temono che possa restare parzialmente paralizzato. Decideranno oggi sulla necessità di un intervento chirurgico. La magistratura ha aperto un'inchiesta per chiarire la dinamica dell'incidente.

Roberto è il primogenito di Bruna Pensieri e Giancarlo Ponzone, pensionato Funivie, che gestiscono insieme alle due sorelle gemelle del giovane, Silvia e Simona, la trattoria «Piemontese» di Bragno. Uno zio, Ezio Pensieri è un vigile urbano. Roberto Ponzone, appassionato di sport è fidanzato con Alessandra, una ragazza anche lei residente a Bragno.

Roberto Ponzone, 25 anni

Enrico Marchisio

All'Acna

Smantellata l'infermeria

CENGIO. Alla vigilia della nuova «era» Acna che si inaugura domani con la denominazione di «Organic Chemicals», si apre una nuova «querelle». A sollevarla, Andrea Dotta, consigliere comunale di minoranza, che in un comunicato fa riferimento ai voci che corrono tra Comune, Croce rossa, Usl e azienda su possibile ristrutturazione del servizio sanitario di fabbrica».

Secondo il consigliere «la politica inaugurata dalla nuova Acna prevederebbe l'eliminazione del turno di notte dell'infermeria, la diminuzione dell'organico infermieristico e l'eliminazione del servizio di pronto soccorso notturno». Prosegue Dotta: «Il servizio notturno verrebbe sostituito con volontari della Cri su richiesta dell'azienda».

[l. b.]

FLASH

CARCARE

L'amministrazione adesso aiuta la nuova Carcarese

L'amministrazione comunale appoggerà il gruppo di sportivi intenzionati a far rinascere la Carcarese calcio. L'annuncio è dell'assessore allo Sport, Alberto Borretta. Intanto, questa sera a Villa Barrili si terrà una riunione per fare il punto sulla situazione. [l. b.]

Interpellanza al sindaco per il segretario comunale

Interpellanza al sindaco da parte del gruppo consiliare del psi di Carcare in merito ad una delibera di giunta sul trasferimento del segretario comunale. «La delibera è stata approvata con l'astensione del gruppo dc il quale ha ipotizzato - dice Enzo Oliveri - che nel documento si possono ravvisare gli estremi di abuso in atti d'ufficio». [l. b.]

Un cambio di guardia al consorzio acquedotto

Giuliano Strazzarino è stato nominato consigliere all'interno del «Consorzio Acquedotto Zemola», cui fanno capo i Comuni di Millesimo, Roccavignale e Cengio. Strazzarino sostituisce il dimissionario Ezio Fracchia. [l. b.]

ALTARE

Nella sala musica si apre la mostra «Antivelenia»

Questa sera, nella Sala della musica di Altare si inaugura la mostra «Antivelenia». Sono decine di opere realizzate da artisti della Val Bormida e della Riviera contro il progetto regionale di inceneritore. Nel frattempo la raccolta di firme contro questa proposta ha avuto un'impennata. Sono ormai oltre 8.000 quelle già raccolte dai componenti le associazioni ambientaliste della Val Bormida. [e. m.]

CARCARE

L'ufficio dell'Aci in piazza Cavaradossi

L'ufficio dell'Aci di Carcare si trasferisce. Entro la prossima settimana sarà completato il trasloco dalla sede di via Garibaldi alla nuova sede di piazza Cavaradossi, in prossimità dell'ufficio postale. Non è ancora stato fissato il giorno dell'entrata in funzione della nuova sede e per il momento l'ufficio continua a funzionare regolarmente in via Garibaldi. [e. m.]

Cairo, gli assessori

La nuova giunta stasera discute il bilancio

CAIRO M. Questa sera la nuova giunta comunale affronta per la prima volta un dibattito in Consiglio, convocato per discutere il bilancio di previsione. Ieri mattina il sindaco Franca Belfiore, pds, ha assegnato le deleghe agli assessori. Vicesindaco e assessore all'Industria, Cultura e Pubblica istruzione è Arturo Ivaldi, ppi. Delio Servetto, pds, passa dall'Ambiente allo Sport, Artigianato e Commercio. Confermato il socialdemocratico Vincenzo Occhipinti al Bilancio, Finanze e Programmazione.

Conferma anche per Angelo Salmaggi, pds, all'Assistenza e Servizi sociali. All'Ambiente, Protezione civile e Sviluppo è delegato il neoassessore Alvaro Leoni, indipendente di sinistra. Il popolare Pierluigi Vieri si interesserà di Lavori pubblici, Viabilità e Polizia municipale. Il sindaco avrà la delega al Personale e all'Urbanistica. La trattativa per le deleghe è risultata piuttosto laboriosa. [e. m.]

Il commerciante di Altare è fuggito in Belgio

«Processate Tessore per truffa continuata»

SAVONA. Giuseppe Tessore, anni, è stato rinviato a giudizio con l'accusa di truffa continuata dal giudice della Procura presso la Pretura di Savona Domenico Pellegrini.

Tessore da tre anni è fuggito in Belgio, dove gestisce un'attività di import-export di auto. Per molti anni era stato titolare di un salone per la vendita di auto a Altare. Poi la decisione di scomparire, cui è seguito il fallimento del salone Auto Isolagrande di Altare per cui lavorava, per un ammanco di circa 800 milioni.

Questo passivo è stato provocato dalle disinvolte operazioni di vendita di Giuseppe Tessore.

L'inchiesta seguita al fallimento si è conclusa ieri con la decisione del rinvio a giudizio. Giuseppe Tessore nei mesi immediatamente precedenti la scomparsa aveva ritirato molte auto usate, poi rivendute a altri clienti.

Non le aveva pagate, ma aveva incassato i soldi della vendita.

Giuseppe Tessore 42 anni di Altare sarà processato per truffa

Nello stesso tempo aveva venduto molte auto nuove, pagate ai concessionari da cui le prelevava, malgrado avesse incassato in precedenza i soldi per l'acquisto.

Molti dei clienti truffati si costituiranno parte civile. Giuseppe Tessore sarà processato tra breve anche a Cairo, in quanto non paga gli alimenti ai due figli e alla moglie che ancora risiedono a Altare.

(e. m.)

CONCORSO 80° ASCOM "Il compleanno della Qualità"

Cercate presso i Negozi aderenti di Albenga i biglietti gratuiti*

FORTUNATI VINCITORI CERCANSI

1° PREMIO una settimana per 2 persone in Sardegna

e altri 149 ricchissimi premi vi attendono

ASCOM ALBENGA

*Su ogni acquisto da lire 50.000 verrà consegnato 1 biglietto - L'estrazione avverrà il 15/05/1994 - i biglietti vincenti verranno pubblicati sulla STAMPA il 19/05/1994

Aut. 6-118-94

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

MEDIA SERVICE

NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI

VENDITA TELEFONI IN STILE E MODERNI, CENTRALINI TELEFONICI, TELEFONI SENZA FILO OMOLOGATI, SEGRETERIE, FAX.

ASSISTENZA TECNICA IN SEDE

Nuovo punto vendita:
VIALE DEI MILLE, 04
TEL. 0182/555588 FAX 543644
ALBENGA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA SAVONA

Avviso di rettifica

A parziale modifica dell'estratto del bando di gara per licitazione privata per l'esecuzione di opere concernenti la sistemazione e l'adeguamento degli impianti elettrico e termico e la realizzazione dell'impianto di condizionamento dei locali della Sede camerale, 21/3/94, si precisa che gli importi relativi alle iscrizioni all'Albo Nazionale Costruttori, richieste alle imprese partecipanti, devono intendersi così rettificati:
- categ. 3/a - lavori di restauro di edifici monumentali - fino a L. 750 milioni;
- categ. 5/c - impianti elettrici e segg. - fino a L. 300 milioni;
- categ. 5/a - impianti termici e segg. - fino a L. 300 milioni

Conseguentemente a tale rettifica il termine di presentazione delle richieste d'invito, già previsto per il giorno 8, viene prorogato al giorno 14/4/94, mentre gli inviti stessi verranno spediti da questa Amministrazione entro il 22/4/94.

Savona, 28 marzo 1994

IL PRESIDENTE Pietro Piccinelli

COMUNE DI SASSELLO
PROVINCIA DI SAVONA
Tel. 019/724.103

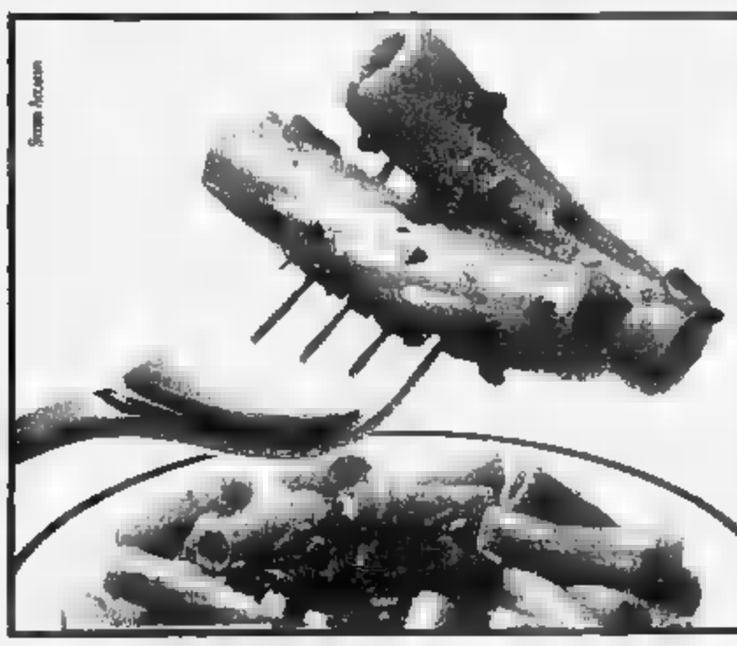
AVVISO APPALTO

Questo Comune intende indire un appalto per l'assegnazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, spazzamento Capoluogo e raccolta differenziata per anni tre per un importo a base d'appalto di annue lire 150.000.000 oltre I.V.A., con il metodo di cui all'art. 73 lettera C) e art. 76 - C. 4° del R.D 23/5/1924 n. 827

Le imprese interessate dovranno far pervenire apposita istanza in carta bollata entro e non oltre il 9 aprile 1994. L'aggiudicazione avverrà e il contratto verrà stipulato sulla base del capitolato speciale d'appalto. Il presente avviso verrà pubblicato sul BURL. Le domande d'invito non vincolano l'Ente.

Sassello, li 10 marzo 1994.

IL SINDACO
Monica



Mezzogiorno di Cuoco.

L'idea di un «caldopiatto» per mangiare con gusto e... spendere poco!

- primi piatti caldi in pochi minuti.
- insalate miste e panini per tutti i gusti.
- piatti tipici cucina messicana.
- più 100 tipi birra.

LA BOUTIQUE DELLA BIRRA

Savona - C.so Vittorio Veneto, 20 r.
Tel. 019-80.55.21

COMUNE DI CALICE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

Estratto bando

Questo Comune intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1 lett. c) della Legge 2/2/1973 n. 14, i lavori di sistemazione della strada Binello e di costruzione ponte sul Torrente Pora in Località Cipressi per un importo a base d'asta di nette L. 207.057.409.

Il bando integrale affisso all'Albo Pretorio del Comune dal 31 marzo al 9 aprile 1994.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire, su carta legale, al protocollo del Comune di Calice Ligure in piazza Massa entro non oltre le ore 13,00 del 18 aprile 1994, corredate, a pena esclusione, del certificato di iscrizione all'A.N.C. ovvero da una dichiarazione sostitutiva del certificato stesso, da cui i risulti importo di iscrizione per la categoria richiesta (cat. 4) che aumentato di un quinto, sia pari o superiore all'importo a d'asta.

Calice Ligure, li 29 marzo 1994

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marino Alberto

IL SINDACO
v. uff. Luigi Bolla

Gettate a Genova le prime basi del progetto economico

Liguria, Piemonte e «Côte» sotto un'unica bandiera

SANREMO. E' un obiettivo ambizioso. Per alcuni è un'utopia, per altri una scommessa: la realizzazione di un nuovo paese all'interno dell'Europa unita, formato da Liguria, Piemonte e Paca (Provenza, Alpi marittime e Costa Azzurra). Un «triangolo economico» che dovrebbe influire sensibilmente sui destini di questa nuova area che, con 10 milioni di abitanti, può vantare un peso demografico paragonabile al Belgio o alla Grecia.

La prima pietra di un progetto ancora astratto ma realistico, è stata posta nei giorni scorsi a Genova, durante un incontro fra le Camere di commercio delle regioni interessate e numerosi specialisti dell'economia. Al termine del confronto è stato reso un documento statistico ricco di dati contrapposti, il primo passo per la conoscenza dei reciproci territori e dell'economia. «Non si può investire al di fuori dei confini senza avere una buona informazione sullo stato dell'economia», è stato il commento di Gilbert Stillardo, presidente della Camera di commercio di Nizza.

Quali le principali caratteristiche di questa nuova piccola Europa destinata a crescere all'interno della Cee? Un milione di imprese, quattro milioni di lavoratori, le principali industrie mondiali in settori automobilistico, petrolchimico, aerospaziale, informatico, delle telecomunicazioni, della ricerca tecnologica e del turismo. Una sorta di triangolo i cui estremi saranno Torino, Marsiglia e Genova, con un punto centrale: la zona di confine. Questa nuova regione, con 4,3 milioni di passeggeri e 1,2 milioni di container, diventerà la principale potenza portuale del Mediterraneo. E il più grosso polo per il trasporto aereo con i 12 milioni di passeggeri transitati nel 1993 negli aeroporti di Torino, Genova e Nizza.

Gettate le basi per la nuova area economica europea: Nizza ne sarà la «capitale»

Le prospettive offerte dalla nuova vasta zona economica europea hanno sollevato notevole interesse fra gli operatori italiani. Il presidente della Camera di commercio di Genova, Antonio Pellizzetti, nel suo intervento, ha auspicato che il varo dell'iniziativa possa avvenire entro tempi brevissimi. Ed ha avanzato una proposta concreta: l'istituzione di un servizio d'informazione comune per le imprese e la creazione di un mercato finanziario locale. Una sorta di «Borsino» per gli operatori delle tre regioni.

La nascita della nuova macro-regione trova sul suo cammino un ostacolo difficile da superare: le vie di comunicazione.

I collegamenti fra Piemonte, Liguria e Sud-est della Francia sono insufficienti.

L'unico asse ben organizzato passa attraverso la frontiera di Ventimiglia ed è rappresentato dall'autostrada dei fiori e quella dell'Esterel. Il massiccio delle Alpi, invece, è un ostacolo geografico difficile da superare. Con seri problemi per gli scambi commerciali. Esistono, è vero, numerosi progetti per lo sviluppo stradale e autostradale (traforo del Mercantour e l'allargamento della statale del Col di Tenda), ma è tutto bloccato.

«I problemi si possono superare», ha ricordato il presidente della Camera regionale di Commercio del Paca, Gilbert Jaouffret, che ha sottolineato poi come la «grande regione» sia che fa tappo al progetto che prevede l'alleanza, sotto un'unica bandiera, di tutte le regioni dell'arco mediterraneo.

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

ARRESTO

Droga, si nascondeva in Riviera latitante torinese

Ricercato dalla magistratura del Piemonte, un torinese accusato di spaccio è stato arrestato in Riviera. Le manette sono scattate l'altra sera ai polsi di Elvio Tron, 46 anni, domiciliato a Sanremo in strada San Martino. L'uomo, indiziato di smercio di stupefacenti e raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata dal gip di Pinerolo, è stato rintracciato dai carabinieri dopo mesi di latitanza. [m. p.]

POLITICA

Il Comune dalla parte degli «autoriduttori» del gas

Anche il Comune è sceso in campo in favore degli oltre duemila autoriduttori, nella protesta che ha portato una legione di utenti a pagare soltanto per metà le bollette dell'Italgas. L'amministrazione comunale interverrà, infatti, per favorire una probabile transazione tra l'azienda del gas e il folto gruppo dei «contestatori» che da anni si dichiarano insoddisfatti per la qualità del combustibile erogato. [g. ga.]

ARTE

Santo Stefano, esposte le opere di cinque artisti

La Comunità di Villarogin, associazione culturale del comprensorio rivese presieduta dal dottor Ansolmo Avena, organizza la mostra di pittura e scultura che si svolge fino al 10 aprile nelle sale comunali di Santo Stefano. Espongono le loro opere tre artisti liguri: Biancheri, Robaudo e D'Andrea. Inoltre, il pittore olandese Tum e il tedesco Wessel. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 15,30 alle 19. [g. mi.]

CRONACA

Guida un motocarro sospetto: è arrestato

Accusa ricettazione, per il conducente di un'Ape Piaggio fermato l'altra notte da un posto di blocco dei carabinieri e arrestato. Alla guida del veicolo con numero di telaio abraso, è stato identificato Corrado Cassibba, anni, residente a Sanremo in Porta S. Maria. Il piccolo motocarro è stato sequestrato. [g. ga.]

GIUDIZIARIA

Alla sbarra il commerciante accusato di stupro

Giuseppe Sicari, accusato di aver violentato una giovane donna delle Isole Mauritius, comparirà il 21 aprile davanti alla Corte d'appello. L'imputato, di 56 anni, commerciante di orologi a Bordighera, difeso dagli avvocati Eugenio Aluffi e Piero Scarpa, era stato condannato in primo grado a anni e 4 mesi. La vittima, cameriera di un noto professionista di Bordighera, aveva raccontato di stata aggredita e stuprata nel giardino datore di lavoro. Intanto, Sicari è tornato in libertà. [m. p.]

Divieti in centro

E' scattata la rivoluzione del traffico

SANREMO. E' scattata la minirivoluzione del traffico in centro. Ieri, gli operai del Comune hanno definitivamente eliminato i posti auto in via Asquasciati (l'importante bretella che collega piazza Colombo a via Roma) e disegnato la nuova segnaletica orizzontale. La cancellazione dei posteggi sul lato destro della strada (a senso unico) ha consentito di ricavare una corsia per l'accesso diretto in via Roma. Lo scopo è quello di rendere più fluida la circolazione in un punto cruciale della viabilità cittadina.

«Ci siamo accorti che quei pochi parcheggi lungo via Asquasciati (16 in tutto) erano più dannosi che utili», spiega Marco Medlin, assessore al Commercio, che ha fortemente voluto l'operazione. E aggiunge: «C'era chi lasciava l'auto a lungo nonostante la limitazione della sosta e chi, invece, posteggiava in doppia fila magari per aspettare il figlio all'uscita dell'asilo o per fare rapide compere. Il risultato un rallentamento del traffico soprattutto nelle ore di punta».

Ma ora non c'è il rischio di registrare il fenomeno del posteggio selvaggio, visto che molti automobilisti fanno intendere di non voler rinunciare alla sosta per accompagnare i bimbi all'asilo o per entrare alla Standa a far compere (già ieri parecchi hanno ignorato i divieti)? E i negozianti della zona non sentiranno penalizzati? Medlin ha dubbi: «Sono convinto che la situazione migliorerà per tutti. A cominciare dai genitori che accompagnano in auto i figli all'asilo: prima non trovavano posteggi liberi e si sistemavano in doppia fila, adesso, con un minimo di tolleranza dei vigili, possono anche sostare qualche secondo per far salire e scendere i bimbi prima di ripartire. Per la Standa, mi risulta che ci sia una convenzione col vicino autosilo per agevolare i clienti del supermercato. In ogni caso, è più importante dare sfogo all'asfittica viabilità di piazza Colombo che preservare 16 posteggi utili solo a pochi».

L'obiettivo dell'amministrazione è quello di creare un'altra corsia nella parte alta di via Asquasciati (sarebbe la terza). Come? «Eliminando anche i posteggi dei motorini, compresi quelli della piazza, che verrebbero trasferiti sull'area a sbalzo del solettone, ingresso da via Manzoni attraverso una rampa», spiega l'assessore.

Tempi duri, dunque, anche per i motociclisti, che a centinaia affollano le strade del centro. «Cercheremo di razionalizzare i posteggi per le moto, creandone anche nuovi. Vogliamo liberare marciapiedi e piazze dall'invasione delle due ruote. Ecco perché una volta completata l'operazione sarà più tollerata l'inosservanza dei divieti», annuncia Medlin.

E' allo studio l'aumento degli spazi per le moto in Giberti, mentre presto dovrebbe scattare la rivoluzione dei parcheggi nella congestionata via Agostini. [g. mi.]

Marito e moglie bloccati dai carabinieri per spaccio di eroina

Droga, coniugi in manette

Lui nascondeva lo stupefacente nella tasca di un vecchio cappotto; lei è stata sorpresa mentre consegnava una dose ad una giovane. Nel 1983 erano stati arrestati per furto

SANREMO. Lui nascondeva l'eroina, lei la spacciava. Marito e moglie «uniti nella cattiva sorte», finiti inesorabilmente nella rete dei carabinieri. Protagonisti dello smercio di droga a conduzione familiare, Cinzia Cupisti e Leonardo Mastrolorito. Rispettivamente, 35 e 41 anni. I militari li hanno arrestati l'altra sera con un blitz nell'entroterra.

La prima fase dell'operazione scatta nel centro di Sanremo. Secondo i verbali delle forze dell'ordine, Cinzia Cupisti viene sorpresa dagli uomini del nucleo operativo mentre vende di cedere una dose di eroina ad un tossicomane. Poche ore dopo tocca al marito, raggiunto dai carabinieri di Coldirodi nella sua abitazione di Baiardo. Leonardo Mastrolorito apre la porta ai militari, assiste alla perquisizione dell'alloggio. Per lui, le manette scattano quando dalle tasche di un vecchio cappotto, custodito in un armadio, spuntano dieci grammi di eroina pronta allo spaccio. Soltanto oggi, con l'eventuale convalida del gip, si potrà conoscere la versione della difesa.

Leonardo Mastrolorito e la moglie Cinzia Cupisti, arrestati per droga

Non è la prima disavventura giudiziaria per la coppia finita in carcere il 18 ottobre '83, il tribunale di Sanremo condannò marito e moglie per furto pluriaggravato. Due anni e sette al capofamiglia, dieci mesi per l'inseparabile consorte. Anche in quel caso, la coppia aveva condiviso con perfetta parità il rischio nell'«impresa»: lui svaligiava un appartamento, e intanto lei restava in strada a fare il palo. [m. p.]

Per il caso «C2», davanti al giudice anche un costruttore

Chiesto il rinvio a giudizio per l'ex assessore Fassola

SANREMO. E' l'ex assessore Giuseppe Fassola il quinto uomo del C 2». Il suo nome emerge a cinque mesi dall'esplosione dell'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Marcello Basilico, su presunte speculazioni nella zona del Solaro. Un coinvolgimento che si aggiunge alla lista già nota degli inquisiti: il costruttore Luigi Cilli, la sua segretaria Antonella Carlo, il geometra Gianni Ugo Zoccarato, il pretore Vittorio Spirito. Tutti accusati di aver partecipato - in diversa misura - al «business» miliardario di quattro palazzine realizzate in edilizia convenzionata e vendute a prezzi gonfiati. La notizia è affiorata soltanto ieri mattina, con le richieste di rinvio a giudizio a carico di Fassola (per truffa e concussione) e di Zoccarato (concussione, ostruzione, truffa e abuso d'ufficio). L'ipotesi avanzata dal sostituto procuratore passerà presto all'esame del giudice per le indagini preliminari. Dai primi elementi, già presentati alla difesa, traspare l'ipotesi di vendite sottobanco a prezzi di mercato dei 40 alloggi vincolati. Appartamenti destinati a soddisfare la richiesta di prima casa, ma confluiti in un giro di compravendite occulte, con guadagni illeciti emersi da uno rete di accertamenti bancari.

L'ex assessore Giuseppe Fassola

Un esempio. Dalle indagini della polizia giudiziaria, e dalle rivelazioni di un teste, è emerso che un alloggio destinato ad essere quotato non più di 200 milioni sarebbe stato venduto a 650 milioni. E non si tratterebbe di un isolato.

Intanto, mentre Zoccarato e Fassola assumono la posizione di imputati (assieme a un acquirente che resta anonimo ed è accusato di abuso edilizio), anche per il costruttore Cilli, la segretaria e il pretore Spirito si avvicina l'epilogo della vicenda giudiziaria. A novembre, infatti, gli atti sui tre indagati erano stati trasmessi alla Procura di Milano per incompatibilità dei giudici sanremesi, dal momento che risulta coinvolto il magistrato della pretura di Sanremo. Anche il sostituto procuratore Prete, che segue nel capoluogo lombardo il filone parallelo alle indagini del giudice Basilico, sarebbe ormai a un passo dalla conclusione delle indagini preliminari. [m. p.]

Rassegna a Sanremo, intervento di Amnesty

La mostra sulla tortura «Dobbiamo riflettere»

SANREMO. La tortura, che continua ad essere utilizzata anche negli Anni Novanta come mezzo di repressione politica, è alla base della riflessione alla quale la sezione sanremese di Amnesty International «Italia 73» invita i visitatori che in questi giorni affollano le sale di Villa Ormond dove è esposta l'esposizione sul tema «Strumenti di tortura dei tribunali del Medioevo». Non si tratta di una polemica con l'organizzazione veronese (Ca' di David) che cura la mostra, ma di un messaggio di attualità, cultura ed impegno sociale che i volontari dell'associazione che tutela i diritti civili non hanno intenzione di trascurare.

«Vogliamo dire a quanti andranno a visitare l'esposizione - scrivono gli iscritti di "Italia 73" - di non considerare questi strumenti di tortura un retaggio del passato, ma, anche se con metodi più perfezionati, una dolorosa realtà applicata in tantissimi Paesi, anche in quelli considerati più civili». A Sanremo, è la prima volta che gli iscritti ad Amnesty prendono posizione nei confronti di manifestazioni pubbliche. L'attività dei volontari, finalizzata soprattutto all'invio di lettere ai governi di tutto il mondo in difesa dei diritti civili e dei detenuti per ragioni ideologiche o sociali, negli ultimi tempi ha visto anche l'organizzazione di momenti di incontro come nel caso del concerto del febbraio scorso che ha visto la denuncia dei soprusi che subiscono ogni anno migliaia di donne. Intanto, in questi giorni, la mostra è già stata visitata da centinaia di persone che hanno ammirato l'itinerario storico attraverso gli orrori dei tribunali dell'inquisizione. Tra i pezzi rari c'è da sottolineare la presenza della «Vergine di Norimberga», la sedia della morte» irte di lame appuntite, pogne e berline. [g. ga.]

L'inchiesta sul decesso di una donna all'ospedale: équipe medica nel mirino

Morte sospetta, un interrogatorio

Assistente di Chirurgia sentito dal magistrato

SANREMO. Primo interrogatorio, nell'inchiesta per omicidio colposo a carico di un'intera equipe medica. Alle 15 di ieri, Marco Mauro, assistente in Chirurgia all'ospedale civile di Sanremo, entra nell'ufficio del sostituto procuratore Paola Calleri. E' l'inizio delle indagini sulla morte sospetta di Maria Gioffrè, 41 anni, di Camporosso, deceduta venerdì scorso durante un intervento di laparoscopia alla colecisti. La sonda avrebbe leso il tronco della vena cava e l'aorta, secondo il primo verdetto del medico legale che ha eseguito l'autopsia. Un ipotetico errore che ha portato l'attenzione del magistrato sul primario, Francesco Bartoli Griffanti, sugli assistenti Marco Mauro e Alberto Tomarchi. E infine, su anestesista e attrezzista.

Ci vorranno almeno due mesi prima di ottenere l'esito definitivo della perizia necroscopica, eseguita dal dottor Luca Tajana dell'Università di Pavia. Intanto, le indagini preliminari sono già decollate. Convocato dal giudice Calleri, l'assistente Mauro avrebbe affermato di non avere alcuna responsabilità nell'esito decesso di Maria Gioffrè, sotto le luci del tavolo operatorio. In un primo momento si era sospettato che la donna fosse morta a causa di un'embolia da anidride carbonica, e l'ipotesi di una bolla entrata nel circolo sanguigno, formata dal gas rimasto dai medici nel corpo della degente per allargare il peritoneo, e per riprendere la colecisti con una micro-telecamera. Ma l'esame medico legale ha cornato il tiro. Allo specialista, incaricato di esaminare il corpo senza vita della sfortunata paziente, si sarebbero presentate le tracce di probabile «errore umano». Il cavo della sonda avrebbe infatti provocato devastante emorragia interna, degenerata in pochi secondi nell'arresto cardiaco.

La magistratura sta indagando sulla morte di una donna di 41 anni durante un intervento di laparoscopia alla colecisti. La sonda avrebbe leso la cava e l'aorta

Gli accertamenti della polizia giudiziaria e del magistrato non si sono fatti attendere. Già cinque medici (l'intero staff che la scorsa settimana ha preso parte all'intervento chirurgico) sono stati iscritti nel registro delle notizie di reato. Un atto che segue di prassi ogni decesso da verificare. E che non costituisce assolutamente (almeno per ora) un giudizio sull'opera dei sanitari sotto inchiesta. [m. p.]

L'incidente è accaduto ieri al largo di Nizza

Tenta il record in apnea muore sub italo-francese

NIZZA. E' morto negli abissi mentre si allenava per strappare a Pipin il cubano il record del mondo discesa in apnea: 124 metri. L'incidente è accaduto ieri un polo di miglia al largo di Nizza. La vittima è Cyril Isoardi, 22 anni, origine italiana, residente sulla Costa Azzurra, considerato un vero esperto degli abissi marini. E' scomparso mentre tentava, per la terza volta in 24 ore, di scendere oltre la quota record fissata la scorsa estate dal cubano. Il corpo non è stato ancora recuperato.

Una grossa imprudenza sarebbe alla base del dramma: il giovane apneista non aveva indossato il salvagente che avrebbe dovuto salvarlo in caso di incidenti. Il «pallone» era rimasto a bordo del battello d'appoggio.

Cyril Isoardi aveva già stabilito la data per effettuare il tentativo ufficiale alla fine di maggio, proprio nel tratto di mare fra il capo di Nizza e Rauba Capeu, dove ieri ha perso la vita.

La sciagura è avvenuta sotto gli occhi di Georges Orosco, l'anziano allenatore di Jacques Mayol, divenuto da qualche tempo il suo preparatore particolare. Orosco gli aveva insegnato una tecnica tibetana che avrebbe dovuto garantirgli la vittoria nella sua sfida agli abissi marini: la Hatha Maya Sa. La stessa che in passato ha permesso a Mayol di scendere sempre più in profondità.

Cyril Isoardi, a maggio, avrebbe tentato di raggiungere la quota mondiale di 125 metri, un traguardo impossibile fino a qualche anno fa, ai tempi di Maiorca e Mayol. Ma non per lui che, proprio di recente, durante un'immersione di allenamento, era andato oltre «l'impossibile». La sua performance, però, non potrà mai essere omologata. [g. p. m.]

Ieri la Nuti, gli spettacoli della prossima settimana

Teatro, Genova attende Calindri e la Quattrini

GENOVA. Dopo l'inconsueta rappresentazione di teatro-poesia con Franca Nuti di ieri sera, al Teatro della Corte sono aperte da oggi le prenotazioni per il nuovo spettacolo ospite, il terz'ultimo della stagione.

Si tratta di «Affabulazione», di Pier Paolo Pasolini, prodotto dagli Stabili di Roma e Torino, nell'ambito di quella collaborazione sempre più frequente nel teatro pubblico. Dopo la messa in scena di Vittorio Gassman con il figlio Alessandro di alcuni anni fa, si prova oggi Luca Ronconi affidando i ruoli del dramma pasoliniano all'interpretazione di Umberto Orsini, Paola Quattrini, Marisa Fabbri e Carlo Montagna.

«Affabulazione», che andrà in scena mercoledì prossimo, è un'opera-simbolo della drammaturgia di Pier Paolo Pasolini. Un «manifesto» del teatro di parola e di poesia che si presenta come scrittura controcorrente.

La storia, come è noto, riprende il mito greco di Edipo e lo ribalta, poichè l'azione è affidata al padre e non al figlio. «Affabulazione» resterà in scena alla Corte fino a domenica 17 aprile. Novità in arrivo anche al teatro Genovese che ieri sera ha ospitato la data genovese del tour di Anna Oxa «Do di petto».

Martedì prossimo debutterà «Circolo», del romanziere e commediografo inglese William Somerset Maugham, scomparso una trentina di anni fa, Ernesto Calindri e Lilla Feldman. «Circolo», rappresentata per la prima volta nel 1921 all'Haymarket Theatre di Londra è una classica commedia leggera. E' la storia di tradimento «annunciato» che, dopo aver colpito un rispettabile deputato, torna - trent'anni dopo - a colpire con le stesse modalità, il figlio, che riceve anch'oggi accessori taurini prima di essere abbandonato dalla moglie.

Un'opera priva, però, di introspezioni psicologiche e di riferimenti a particolari problemi sociali. Gli spettatori faranno il loro approccio con un lord a una lady, un maggiordomo col vassoio, il bridge, l'immancabile whisky and soda, e con un terzo atto in abito da sera. Tutti gli ingredienti, insomma, dello spettacolo inglese di intrattenimento. E nel «Circolo» di Calindri il pubblico troverà anche tutte le gradazioni del paradosso. [m. b.]

Franca Nuti ieri sera era alla Corte con uno spettacolo di teatro e poesia

GALLERIE E MUSEI

America latina e Ambiente

Aperta al Museo di Storia Naturale Doria, in via Brigata Liguria la mostra «Il problema ambientale, studio di un caso in America Latina». Aperta fino al 30 aprile. [m. b.]

GENOVA
Impronte degli Architetti

Aperta nella sede dell'Ordine degli Architetti, in piazza San Matteo, la mostra di Giancarlo Sangregorio «Impronte e Maquettes», a cura di Tiziana Boccazzi. [m. b.]

Le foto di Poirson

Il Centro Culturale Galliera presenta nell'atrio di Palazzo Ducale una mostra di 58 fotografie realizzate da Alexandre Poirson in viaggi da Avignone ad Arcola. [m. b.]

GENOVA
Prigioni di Sirotti

Mostra del pittore Raimondo Sirotti nei due piani della galleria espositiva del Centro d'Arte «Le Prigioni», in via Vigna, 45, a Sestri Ponente. La mostra resterà aperta fino a oggi, dalle 16,30 alle 19 e dalle alle 12. [m. b.]

Mostra fotografica

Mostra fotografica di Gianni Berengo Gardin e Gabriella Nessi Parlato dedicate al cimitero di Staglieno, al Museo d'Arte contemporanea di Villa Croce. Sempre a Villa Croce mostra con le opere di Luigi Enrico Caldanzano. Orario: dal martedì al sabato dalle alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30. Ingresso lire 7 mila (ridotti 4 mila). [m. b.]

GENOVA
Strumenti musicali

«Strumenti e figure-Iconografia musicale in dipinti del XVII secolo delle collezioni civiche genovesi» è il titolo di una importante rassegna che resterà aperta fino al 17 aprile. Orario 9-13, 14-19, dal martedì al sabato e 9-12,30 alla domenica. [m. b.]

Carra agli Orti Sauli

In mostra tutti i giorni, nella galleria degli Orti Sauli, opere dello scultore Carlo Carrà. [m. b.]

GENOVA
Antologia di Guarenti

La Loggia degli Abati, a Palazzo Ducale, ospita una mostra antologica dello scultore Carlo Guarenti. Orario :10-22, ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
Ricordi del Risorgimento

Aperto in via Lomellini, 11, il Museo del Risorgimento. Orario: da martedì a sabato 9-13. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

Storia contadina

Aperto in salita al Garbo, 47, a Rivarolo, il Museo di Storia e Cultura contadina. Orario: dal lunedì al sabato 9-11,45 e dalle 14 alle 17. Domenica 9,30-11,30 e 14,30- 17,30. [m. b.]

MUSICA E NUTI

GENOVA
Una serata andalusa

Serata andalusa, alle 21,30 al King's, in piazza Carignano, con musica dal vivo, sangria, paella, dolci del Madregal e altre specialità gastronomiche. Ingresso mila lire. [m. b.]

GENOVA
Ecco il rap italiano

Concerto del rapper italiano Frankie HI NRG MC, questa sera, alle 21,30, al teatro Albatros di Rivarolo. Frankie, antagonista di Jovanotti nelle classifiche italiane, presenterà i brani dell'album «Verba Manent». Biglietti in vendita a 15 mila lire da Ricordi, Music Box, Liguria Libri e anche Albatros. [m. b.]

GENOVA
Canzoni degli Ascolesi

Musica dal vivo con le canzoni di Andrea e Aldo Ascolesi, questa sera, alle 21,30, al Club Mascherona di Genova. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

La rassegna «Febbre gialla»

Prosegue questa sera, alle 20,30, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, la rassegna cinematografica «Febbre gialla» dedicata alle migliori pellicole del 1993. Sullo schermo sarà proiettato il film: «Hoffa - Santo o mafioso?», di Danny Vito. [m. b.]

GENOVA
I disc-jockey londinesi

Jungle e Soul Boy, fra i migliori d.j. rap londinesi del momento, si esibiranno questa sera, alle 22,30, al Nossundormo Cafè, in via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Ducale, musica vivo

Musica dal vivo, alle 22,30, alle Cisterne del Ducale con la partecipazione di alcune delle più promettenti band genovesi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

LAVAGNA
Il juke-box della poesia

Il gruppo Altri Luoghi presenta questa sera, alle 21, al circolo Arci di Lavagna, il juke-box della poesia. Ingresso libero. [m. b.]

I cocktail di Mister Do

Cocktail bar, questa sera alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, con musica diffusa dei migliori successi del momento e giochi di società. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Successo al Teatrino della corrida

Portofino applaude «I senza vergogna»

PORTOFINO. Con le note del motivo «You are the world» è chiuso il sipario, martedì sera al Teatrino di Portofino, sullo spettacolo «Portofinesi alla ribalta» («I senza vergogna»), una sorta di «corrida» alla quale hanno preso parte veri portofinesi «doc».

La serata ha segnato l'epilogo della rassegna di spettacoli invernali organizzata dal Comune e associazione culturale Teatrino, appendice della stagione di spettacoli dell'estate '93.

E' stata una serata di divertimento puro, che ha unito giovani e meno giovani di Portofino, e che ha registrato un notevole successo di pubblico. Il teatrino era stipato. Sono stati contati oltre spettatori.

Ha detto il consigliere delegato alla Cultura Enzo Cioffi, fautore assieme a Paola Brusati e Gilberto Mora della rassegna di spettacoli: «E' stato un'occasione di allegria misto alla nostalgia e ricordo del passato e delle tradizioni».

E' proprio Cioffi a presentare la serata, non risparmiandosi l'uscita sul palcoscenico nelle vesti di protagonista. Il consigliere comunale ha recitato due sonetti, uno della poetessa inglese Elisabeth Barret Browning e il secondo sua composizione (ma l'ha presentato come il lavoro di un «anonimo»). Lo spazio maggiore, però, è stato riservato alla musica, con rassegna di brani «evergreen» (non poteva mancare «I found my love in Portofino») e di canzoni attualissime, leggi «Come mai» degli «883». Applauditissimi gli interpreti.

Molto apprezzate state anche le due scenette accompagnate da in dialetto genovese, quelle che per esempio contavano personaggi portofinesi come «u Russue» e «u Patatin» ai tavoli dell'osteria «da Nà» di S. Sebastiano.

Una bella serata, dunque, riservata ai portofinesi dagli stessi portofinesi. Un esperimento, questo della «corrida», che dopo tre edizioni, viaggia ormai in discesa verso sicure repliche. [f. p.]

Stasera il concerto

Alla Torre un omaggio a Sivori

GENOVA. Violinista di talento, degno prosecutore della trascendente arte del suo maestro Paganini, Camillo Sivori ha costituito una presenza di rilievo nel panorama musicale italiano del secolo scorso.

Nel 1844; dopo una sua esibizione a Parigi, Berlioz, profondo ammiratore di Paganini, scriveva: «Sivori è un talento originale, felice quanto ardito, pieno di fuoco, espressione vera di slancio e dotato di una grande potenza. Egli s'ingolfa bene spesso in vie a qualunque altro inaccessibili, ed i più arrischiosi tentativi riescono per lui se non occasioni di un sicuro trionfo...».

Dell'illustre artista genovese ricorre il centenario della nascita e l'Accademia Musicale a lui intitolata ha organizzato concerto questa sera al Teatro della Torre. Protagonisti saranno Massimo Coco (violino), Andrea Bergamelli (violoncello), Mario Ricciuti (contrabbasso), Luigi Zanardi (pianoforte). Il programma quasi solo pagine Sivori. [r. i.]

GUIDA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk
13 — **Il cortile**, sit.
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,40 **Diagnosi**, talk show
Ghiaccio neve
22,30 **Informazione re**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
18,15 **Tg sera**,
20 — **Angie**, sceneggiato
Auto della settimana
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
21,45 **Prego di accomodarsi**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**, rubrica
24 **Tg notte**, notiziario

Canale 7

12 — **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo genio**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria - antichità**
Andrea Celeste, telefilm
17,30 **George**, telefilm
18 — **In viaggio con l'avventura**
19 — **Obiettivo genio**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**,
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,50 **Candid camera**
24 — **Motor shop**, rubrica
0,30 **Sportivissimo**, rubrica
1,15 **Seventeen sexy shop**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
16,50 **Maxivetrina**, rubrica
17 — **La ribelle**, telenovela
18,30 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio neve**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Useulo (r)**

Telenord

6,30 **Obiettivo genio**
9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Good times**
10,30 **The bold ones**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo genio**, news
13,15 **Obiettivo genio**, news
13,30 **Telegiornale Tna**, informazione
13,45 **Obiettivo genio**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Re artù**, cartone animato
15,30 **Obiettivo genio**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**
17 — **Documentario**
17,30 **Obiettivo genio**, news
18 — **Obiettivo genio**
Motor shop, informazione
19,45 **Tg Imperia**
Telegiornale Tna, informazione
20,15 **Obiettivo genio**
22 — **Candid camera**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**

Telestar

7 — **I Walton**, telefilm
8,15 **Squadra emergenza**, telefilm
11,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
15 — **La cosa buona della vita**
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
, telenovela
20 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Amico invisibile**, film
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,55 **Rouge**, varietà

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,30 **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasione d'oro**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bavai**
20 **Tribuna elettorale**
20,30 **Bollettino della neve**, sport
20,45 **Diagnosi**, talk
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Italia vota**, rubrica
23 **Incontri prestosi**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Lo sport**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11,30 **Informazione commerciale**
— **Il grande sonno**, film
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Primogiornale**
18,45 **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match Music**, musicale
19,45 **Primogiornale**
20,30 **Controsalotto**, sport
22,15 **Calcio sera** replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Al lupo al lupo parliamo di sesso**, rubrica

Euro Mixer Tv

14 **Liguria news**
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing days**, novela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Euromixer stop**

Mixer Tv

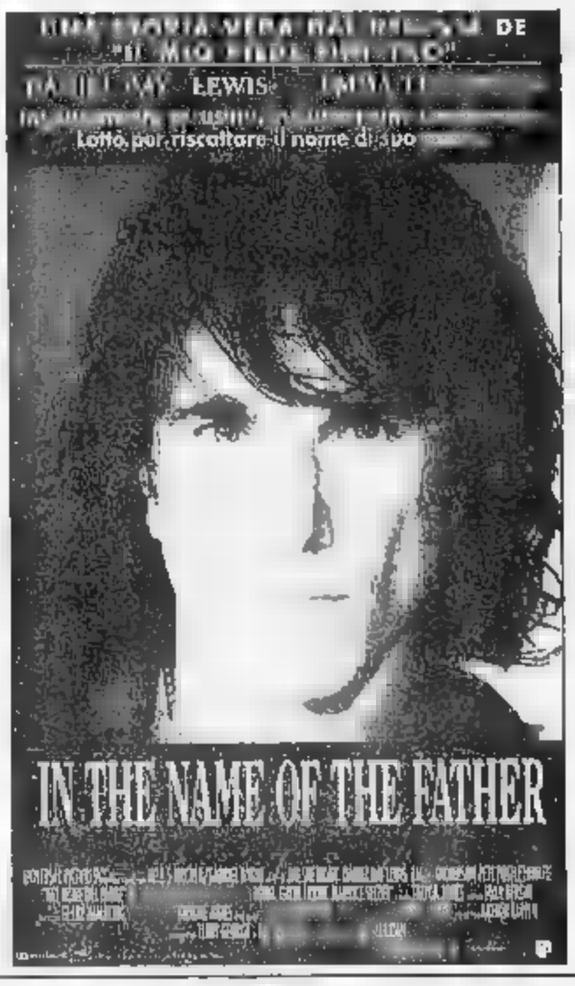
11,35 **L'aspile**
12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Beverly hillbillies**, sit. comedy
13,15 **L'uomo tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Beverly hillbillies**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**, news
16,45 **Dancing days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
19 — **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
20 **Bunny and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La cosa buona della vita**
21,45 **Gli ultimi giorni di Salem**
22,45 **Liguria news**
23,45 **shop**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

prima di andare all'inferno consulta le previsioni astrologiche di Lidia Tordiglione.
144-66-0919

UN RAGAZZO DI 12 ANNI.
UN'ORCA DI 3 TONNELLATE.
UN'AMICIZIA INCREDIBILE.
UN'AVVENTURA INDIMENTICABILE.

Al cinema con i bambini
Una serata in allegria



L'arbitro, contestatissimo, caccia Cassata, Panucci e un marchigiano: guai per il «ritorno»

A Finale, nessun gol e tre espulsioni

Coppa Italia: 0-0 nella sfida d'andata col Camerino

FINALE LIGURE. Non è andata bene al Finale, nella prima semifinale di Coppa Italia col Camerino. E' finita 0-0 e le espulsioni di Cassata e Panucci, con l'ammonizione a Vona, costringeranno Ferraro a fare a meno di tre uomini-chiave per il «ritorno», in cui i liguri saranno chiamati a vincere, o pareggiare segnando almeno un gol.

La cronaca. Prima parte di gara coi locali a spingere per cercare il vantaggio e poter poi agire di contropiede. Già al 4' gli uomini di Ferraro sfiorano il vantaggio con la coppia d'attacco Vona-Famà. E' proprio l'ex punta del Savona che appena dentro l'area scocca un tiro che costringe il portiere ospite Deogratias, ex «pro» nella Sarah, alla deviazione in angolo.

All'11' sono ancora i padroni di casa ad andare vicini al gol. Erbuto inanica clamorosamente il rinvio ma Vona non ne approfitta e manda a lato. Alla mezz'ora tocca al Camerino affacciarsi in area finalese. Barbarossa lancia Marinelli, che appena entro l'area fa partire un tiro che costringe Cancellara alla deviazione di piede in angolo. A pochi minuti dalla fine del tempo, l'occasione più clamorosa: Panucci contra per Monge che di testa colpisce la traversa, la palla torna in campo e Vona conclude [illegible] la porta, ma il difensore Falzetti respinge.

Alla ripresa del gioco è subito il Finale la squadra più pericolosa. Già dopo 3' Panucci prova su punizione ma colpisce la barriera. Al 61' Monge si fa respingere una conclusione scoccata da appena dentro l'area. Al 65' l'arbitro Molacorte dà la svolta alla partita: estrae infatti il cartellino rosso a Cassata e Marinelli, rei di essersi «spiegati» con troppa vigoria in area marchigiana. Passano meno di 7' e tocca a Panucci prender la via degli spogliatoi per un fallo (contestato) commesso da ultimo uomo, su Marinelli lanciato a rete. A un paio di minuti dalla fine la palla buona capita a Matussini, che spreca. Alla fine, vibrante contestazione del pubblico verso un arbitro capace di 3 espulsioni e 7 ammonizioni in una gara sostanzialmente corretta.

[g. o.]

Cassata, qui in azione durante il match con il Ventimiglia, è stato espulso al 73'

Campionato

Lunga volata per 4 squadre

Tre domeniche per la resa dei conti. L'Eccellenza proporrà, dopo la sosta, i test-match per il salto di categoria. Primo atto, 10 aprile, Finale-Sestri Levante; secondo, 17: Imperia 87-Sestri Levante; terzo, il 24: Sestrese-Imperia 87. 270' utili per capire chi sarà autorizzato a mettere lo champagne in frigo per festeggiare il salto di categoria.

Finale, Imperia e Sestri Levante a quota 30; Sestrese a 29: pronte per lo sprint decisivo. La truppa [illegible] Ferraro è quella che, Sestri a parte, ha le tappe più «pianeggianti»: Entella, Argentina, Folbas, Bajardo, Levagna non paiono capaci di far sgambetti ai giallorossi che però, se elimineranno [illegible] Camerino, avranno anche la Coppa Italia.

L'Imperia ha invece due Gran premi della montagna (Sestri Levante e Sestresi), prima di chiudere le fatiche con Pontedecimo, Loanesi e Ventimiglia. La Sestrese, che ha lasciato negli spogliatoi la crisi dei mesi scorsi, dovrà vedersela con Pogliese, Vado, Folbas e Argentina, oltre che con i nerazzurri. Infine il Sestri Levante, che dopo aver misurato le big ponentine chiuderà la stagione con Loanesi, Entella, Argentina e Cairese. Un bel groviglio, dunque, ricordando che il «vertice» dovrà [illegible]dersela con team [illegible] lotta per la salvezza, o che sognano la partita dell'anno.

Squadre come Vado e Cairese sono validi esempi. Difficile sbilanciarsi anche se nelle ultime settimane le genovesi, Sestri Levante in testa, sembrano aver intensificato l'offensiva. Un'analisi di Raffaele Rossi, presidente del Finale: «Qui bisogna stringere i denti. Siamo nel momento clou, bisogna anche fare i conti con la stanchezza. Ma essere ottimisti [illegible] costa niente». [g. o.]

Adesso il Finale, qui nella trasferta di Cairo, si giocherà tutto in 15 giorni

Squalifiche

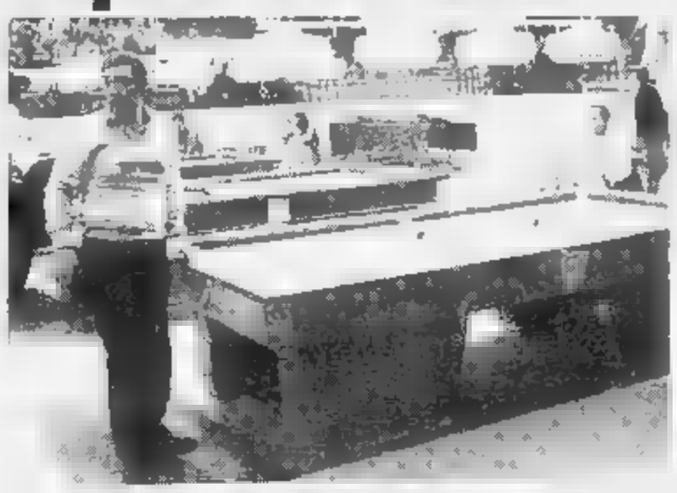
«Piange» solo la Migliarinese

Migliarinese nei guai, tranquille quasi tutte le altre società liguri. E' la risultanza delle squalifiche inflitte ieri dal Giudice sportivo del Nazionale dilettanti, per il campionato che ripartirà do[illegible] 10 aprile dopo la sosta pasquale. La Migliarinese, in piena lotta per non retrocedere e attesa tra dieci giorni dalla drammatica sfida casalinga con il pericolante Cuneo, [illegible] è vista fermare per recidività [illegible] ammonizioni Bertolla e Serafini. Sconteranno un turno al pari di Rosati del Rapallo, unico altro lig[illegible] che si è visto infliggere lo stop.

Pochi e non pesanti gli altri provvedimenti: due giornate a D'Adda della Valenzana; una a Capra del Cuneo, Sgarbanti e Lari del Cucio Pelli, Giovine e Dalmazzo del Nizza Millefonti, Romiti del Pietrasanta e Wolfort, il cannoniere della capolista Pro Vercelli la quale alla ripresa del torneo farà visita a un Nizza che, come visto, ha i suoi problemi. [m. no.]

Tra stasera e domani il penultimo turno

Bocce: Quiliano ospiterà le finali



Il Comitato savonese ha assegnato al palasport [illegible] Quiliano, nella foto, le finali 94

Si «sdoppia» il penultimo turno del campionato interprovinciale. Serie A, B1 e B2 restano fedeli all'appuntamento del venerdì. B3 e B4 invece anticipano a stasera l'impegno di campionato. Si gioca sempre alle 20,30.

Uno di meno. I savonesi del Dlf Maura, fanalino di coda della A, si sono ritirati dal torneo a soli tre turni dalla fine, prendendo una decisione quanto meno discutibile. Il Comitato organizzatore, preso atto del commiato del team di Antonio Dolermo, è stato costretto a rivedere le classifiche togliendo i punti acquisiti dalle altre squadre contro i savonesi. Poco cambia in vetta con l'ultro Dlf, l'Ilda, saldamente al comando (p. 69). I savonesi ricevono domani l'Italia Borghetto (40) e il pronostico è tutto per Ormotronic & C. Il Cinzia Sanremo (60), principale inseguitore, osserva invece il turno di riposo con, del resto il Black Bull Spotorno (49) che dovrà vedersela con il Dlf Maura. La Boccia Carcare (56) attende invece il Pontevecchio Pietra (37) e i valbormidesi vogliono congedarsi dal «The Bowl» con una brillante prestazione. Bobo Imperia (43)-Cin Cin Borghetto (50), incontro sulla carta equilibrato, chiude il turno pasquale.

Carla solitaria. La squadra imperiese (92) riceve il Sagittario Albenga (68) anche il sodalizio di Pulsciano, come il Cin Cin, ha la possibilità di tagliare il traguardo dei cento punti. Il Lady Diana (65) e ospite dell'Ariston Taggia (69) e lo spettacolo sembra assicurato. Le altre: Berfi's Bordighera (66)-Sport Pietra (64); Moneta (55)-Bolubus (25); Garden Ceriale (81)-Las Vegas Borghetto (66) e Como (61)-Odissea (21).

Cento Cin-Cin. Tagliato il traguardo delle tre cifre i ragazzi terribili di Gino Panella attendono il Circolo Pietra (52): fin troppo facile pensare che i ponentini aumenteranno il loro bottino. Le altre: Lady Diana Marina (48)-Conca d'Oro (54); Sagittario (57)-Carla (77); Odissea ([illegible])-Como (77); Italia (51)-Garden (56) e Cavalluccio (60)-Bar De Nei (30).

Grandi equilibri. Il terzo e quarto girone della B devono ancora sciogliere diversi nodi. In B3 la capolista S. Genesio (73) attende lo Sport Finale (72) in una partita che dovrebbe chiarire molti dubbi. Il Quiliano (72) attende La Boccia (52) e potrebbe approfittare dello scontro diretto. Le altre: VII Usl (70)-Quadrifoglio (57); Enel (58)-Gatto Nero (32); Sciarborasca (46)-Polisportivo (68); Merlo Cogoleto (67)-Dlf Ilda (48).

In B4 Dlf Maura e VII Usl guidano le donze (82). I primi devono vedersela col Cavalluccio (75), i secondi col Circolo Pietra (39). Le altre: Sport Finale (42)-S. Genesio (63); Polisportivo (54)-Black Bull (69), Pontevecchio (60)-Quiliano (22); Gatto Nero (74)-Enel (69).

Appuntamento a Quiliano. Sarà il palasport della cittadina savonese a ospitare le finali del 30 aprile 1° maggio. Il presidente del comitato, Vincenzo Cancellara: «Anche quest'anno abbiamo allestito un programma accessibile al grande pubblico. Non più finali nel cuore della notte, ma in tarda serata. E dall'andamento del campionato si può prevedere un ultimo atto [illegible]».

[g. o.]

Il punto sulla pallavolo alla sosta pasquale: c'è chi sogna ancora e chi non ha più speranze

Chiavari e Rapallo, vite parallele

Leadership ligure ai verdeblù o al Latte Tigullio?

Pure la serie D è biancoblù

Le rapallesi in «pole-position» per centrare il salto di categoria

Nei «regionali» una sola squadra del Levante resta in lizza per la promozione: è il Latte Tigullio Rapallo in D femminile. Gran disappunto a Recco per l'occasione fallita dai locali nel big-match con la Colombo: i ragazzi di Gianfranco Falsini non ce l'hanno fatta contro i più esperti genovesi (non si dimentichi che lo scorso anno militavano in C1, mentre il Recco era retrocesso in D e è stato poi ripescato) e ora conservano solo una pallida speranza di ritornare sulla coppia di testa.

La corsa dovranno farla sulla Colombo (+4) perché il S. Pio e Loano (+6) vola verso la promozione. Appare inevitabile, anche sanzionata, la retrocessione del Chiavari: per una squadra abbandonata a se stessa (l'allenatore Gotelli si è dimesso) e che ha dovuto cedere alcuni titolari alla squadra di C1 (vedi l'alzatore Leonardo Costa) non c'era possibilità di scampo.

Ha invece fatto il suo dovere la Pallavolo Lavagna, che battendosi con grinta si è sempre tenuto un passo avanti alle ultime e ora «vede» la salvezza. Subito dietro c'è un'altra matricola, il Leani Fontanabuona: se il campionato fosse finito sabato bbe salvo, ma i valligiani di Marina devono mordersi le dita per le occasioni sprecate (molti match persi al tie-break) e la marcia incostante (buona in casa, pessima trasferta). Dovrà disputare la volata col Levanto per evitare il terzultimo posto.

Ancora una volta deludo il Gaggero Lavagna: il 5° posto può accontentare un sestetto partito con ben altre ambizioni. In C2 femminile il Italia di Campanini e Raggio pensava a un tranquillo centroclassifica e invece è coinvolto nella lotta sul fondo nel gruppo che comprende Chiavari 90 e altri team. In D maschile per S. Siro la sentenza è già venuta: retrocessione. Stessa sorte in D femminile per il Villaggio: la serie regionale è stata una «toccata e fuga». Il Rapallo lotta invece per la C2: 6 squadre in punti per tre posti, pronostico impossibile. [d. s.]

I tornei nazionali e regionali tirano il fiato prima dell'ultimo scatto verso il traguardo. Molte situazioni sono definite anche se mancano ancora 7 turni in C2 e D femminile, 6 in B1, B2 e C1 maschile e femminile e C2 maschile, due in D femminile.

Rapallo e Chiavari stanno seguendo una sorta di campionato parallelo, alternando in perfetta sincronia momenti belli ad altri di crisi. Anche la sfortuna si accanisce, sugli uni e sulle altre, con eguale intensità. Sabato il Chiavari era sceso in campo contro l'Italkero Modena se non rassegnato, quasi: avendo perso per tutto il resto della stagione l'alzatore titolare Dagnino (strappo al tendine inguinale) si doveva dar fiducio al sostituto, il giovane e inesperto Leonardo Costa (vie dalla seconda squadra, ultima in C2) e le previsioni erano tutt'altro che ottimistiche.

Invece Michelis è riuscito pochi giorni a caricare e responsabilizzare il ragazzo, che ha trascinato la squadra alla vittoria. Ottima anche la prestazione altri rincalzi, a cominciare da un Minozzi su livelli mai raggiunti prima quest'anno. Il bilancio verdeblù si fa, con questa vittoria, ancor più soddisfacente: alla ripresa del campionato ingaggerà una volata a distanza proprio con le «cugine» del Rapallo, il premio è la leadership in Liguria, risultare cioè la società meglio piazzata «nazionali».

Porro, del Volley Chiavari

Il titolo è detenuto dal Rapallo, che vuol mantenerlo anche quest'anno: al momento le due società sono alle pari come punti ma il Chiavari può vantare una miglior posizione in classifica (5° contro 8° posto). Ma in un mese e mezzo molte cose possono cambiare. Il Rapallo è sul filo del rasoio perché l'infortunio a Sabrina Piccinich riduce la «rosa» a minimi termini: Mauro Pesce può contare su Buttini, Boschian, Levrero, Simonini, Dolmen e Ferrari.

Oltre alle vite parallele di Rapallo e Chiavari, si possono scorgere altre curiose analogie nel comportamento delle genovesi: il Cus in B2 maschile e l'Ecologital Rivarolo in femminile stanno cercando o forse troveranno la salvezza grazie al cambio di allenatore. Non può esser liquidato come una coincidenza fortunata che i goliardi abbiano infilato vittoria su vittoria dopo l'arrivo di Leo Leontiev, tecnico russo offerto passato ad altra società (tra cui il Rapallo) e che ha finalmente trovato una sistemazione. L'allenatore straniero vende fumo, come testimonia l'attuale quartultimo posto del Cus.

Giancarlo Linari sta ottenendo a Rivarolo i successi mancati a Spezia. Anche Leontiev opera sotto le fittizie spoglie di d t., il intervento ha rimesso carreggiata le ubbacchiute rivarolesi: 3 vittorie consecutive e balzo sul quintultimo posto, a un soffio dalla salvezza. Nel girone A c'è un altro clamoroso esempio di resurrezione: l'Italbrokers che aveva finito l'andata in piena zona retrocessione e che nel ritorno ha vinto tutte le 7 gare disputate ed è a un passo dalla salvezza.

Ma anche la squadra affidata a Casablanca non scherza: è vero che nell'ultimo mese ha perso qualche colpo è appena sopra il quartultimo posto, ha alle spalle tutti gli incontri difficili e ha un finale di torneo favorevolissimo. La salvezza sarebbe un successo, per una squadra ripescata all'ultimo dalla C2. [d. s.]

Grande tennis con gli «Under 14»

Torneo del Park prime sorprese

GENOVA. Si comincia a fare sul serio, al 12° Torneo Internazionale Under 14 del Park Tennis club. Martedì si sono concluse le qualificazioni, e già ieri è partita la grande «kermesse» dei tabelloni principali del singolare maschile (60 atleti via) e femminile (in campo 49 giocatrici).

Come è tradizione di questo, che è uno dei quattro più importanti tornei europei per la categoria Under 14, quello che inaugura la stagione all'aperto ed è per questo frequentato solo dagli europei, non sono mancate le sorprese. Così, qualche testa di serie ha dovuto dire subito addio a Genova fin dai trentaduesimi di finale.

Nel torneo maschile ad esempio, il n° 14, il britannico Kinnan, è arreso all'ungherese Konzan con un eloquente 6-3 6-0; addirittura la testa di serie n° 5, il polacco Aniola, è caduto per mano del croato Brajkovic: 6-3 4-6 7-5; il croato Pobar (n° 12) è stato sconfitto dall'italiano Uros Vico per 6-4 1-6 6-1.

Altri italiani ce l'hanno fatta. Federico Lazzi (n. 9) con un facile 6-1 6-1 sul rumeno Tonasoiu, Andrea Stoppini faticando con l'estone Vilms (6-7 7-5 7-5), Mattia Amadori (n. 10) passeggiando il georgiano Tchocli (6-0 6-0), Sebastian Fracassi autorità sul britannico ton: 6-4 6-2.

La musica non cambia nel femminile. La croata Visic (n. 12) è stata eliminata dalla spagnola Cereza (6-7 6-2 6-3). Cadono anche alcune tenniste italiane: Francesca Schiavone contro la serba Majkic (4-6 7-6 7-5), Naomi Serra contro la n° 10, l'austriaca Aigner (6-1 6-3). Bravissima invece la figure Enny Bianchi, che ha sconfitto per 6-3 6-2 la tedesca Grunes.

I veri favoriti però debbono ancora entrare in azione: ieri hanno riposato approfittando dei vuoti nel tabellone, faranno il loro ingresso ufficiale sui campi in terra rossa di via Zara solo questa mattina, con gli incontri validi per i sedicesimi di finale. [d. s.]

Caccia al titolo che vinto dalla Seles

Pallanuoto: attività «europea» sfruttando la sosta pasquale

Tra la Nazionale e le Coppe

Gli azzurri di Rudic impegnati nell'«Otto Nazioni», l'Italia giovanile a Zagabria
Trofei continentali: il Pescara può sperare, Roma a sorpresa in casa del Volturno

Il c.t. azzurro Ratko Rudic

Coppe europee di club e Nazionali varie in giro per il Vecchio Continente nella settimana che precede la sosta pasquale.

Due trofei? E' la speranza italiana, e i risultati delle finali d'andata incoraggianti. Un trofeo arriverà sicuramente dopo lo scontro di Coppa Len tra Volturno e Roma. A sorpresa, a Caserta si sono affermati i capitolini: 15-14. Primo tempo di marca campana (9-6), ripresa dominata da Feoli e compagni (9-5). La regola dei due tempi, e altre «invenzioni» della Len (il gol doppio da oltre la linea immaginaria dei 6 metri significano rinuncia quasi completa alla «zona», capovolgendo le situazioni tattiche del campionato), hanno portato a questo primo parziale successo della Roma, che ora al Foro Italico il 12 aprile avrà l'opportunità di conquistare il trofeo continentale.

Sconfitta misura per il Pescara nella finale d'andata di Coppa Coppe a Barcellona: 9-8, quattro tempi come da copione con parziali 2-2 3-3 1-1 3-2. Solo nell'ultimo quarto, quindi, i catalani sono riusciti a staccare i pescaresi. Ritorno sabato 9 a Pescara, con buona pace del Savona che avrebbe dovuto giocare il di campionato proprio contro la truppa di Gabriele Pomilio. La gara come noto è stata spostata d'ufficio al 12.

Buon avvio. Partenza ok per gli azzurri al «Sei Nazioni» giovanile di Zagabria: 9-7 con l'Olanda, tripletta bogliaschino Bettini, doppietta del savonese Ferracane; le altre reti sono state di Onofrietti (Imperia), Tropea (Bogliasco), D'Urso e Gatto. Liguri protagonisti con 7 dei 9 gol, testimonianza che il futuro della pallanuoto (ed è più che una speranza) potrebbe esser ricco di soddisfazioni per la nostra regione. Il torneo proseguirà fino al 1° aprile coi match con Francia, Germania, Spagna e Croazia. La Nazionale A sarà impegnata fino al 1° aprile nell'«Otto Nazioni» di Dunkerque. Nella prima fase gli azzurri affronteranno Francia, Usa e Russia. Nel girone B ci sono Ungheria, Spagna, Germania e Slovacchia. [g. s.]

FUGILATO

«Colpaccio» a La Spezia

Il gioiello è Angelo Patti

campione ligure

RAPALLO. Un nuovo campioncino si affaccia sulla scena della boxe ligure: Angelo Patti, class '72, rapallese che ha vinto a La Spezia i Campionati regionali dilettanti tra i superwelter. E' fratello di Mino Patti, a suo tempo pugile di buon livello, che per allenarlo è tornato in palestra e ha rimesso i guantoni. Patti combatte per la Griffo Boxe Rapallo, che ha per presidente Renzo Belletti e per maestro Francesco Mascaro. Il giovane Patti è andato a La Spezia senza illusioni e ha invece sbaragliato il campo: al primo match ufficiale ha vinto nettamente ai punti contro Dellanza della Boxe Sestri Levante. In finale, ancora una vittoria senza discussioni sull'esperto Pinna (Sanremo Boxe). Patti ora tenta di qualificarsi per gli Italiani: dall'8 al 10 aprile in Sardegna affronta le finali interregionali, in cui sono in palio 4 posti per i «nazionali». [d. s.]

Recco, buon pari in C1

L'Eurosei praticamente salvo in serie B

Eurosei Cus Genova praticamente salvo in serie dopo il 18-17 conquistato a Bergamo contro una diretta rivale nella corsa alla salvezza. I cussini hanno così risposto al contemporaneo passo in avanti del Parma (25-5 contro il Torino). Questa la classifica alla vigilia dell'ultimo turno, che per i genovesi sarà casa contro l'ormai promosso, e a punteggio pieno, Piacenza. Va ricordato che le ultime due retrocedono in C1: Piacenza p. 34; Reggio Emilia 22; Modena 18; Torino e Milano 16; Livorno e Bergamo 15; Eurosei Cus Genova 14; Parma 12; Imola 8.

In serie C1, paroggio casalingo per il Sideco Recco (17-17), opposto alla seconda in classifica, il Cus Milano. Il Parabiago (44-19 al Velate) è intanto promosso in serie B; i bianconcelesti di Pompeo De Bernardi rimangono al quart'ultimo posto con 14 punti. [g. s.]

Serie D e giovanili

Il Chiavari è terzo e gli Allievi vincono il derby

Handball Chiavari che in serie D si impone con facilità sul Sabatia Savona, arrivando in terza posizione. Il San Camillo Imperia, dopo il 23-14 contro la Ginnastica Spezia, si è portato intanto al comando, sfruttando il rinvio al 10 aprile dell'incontro fra Aics Migliarina e la capolista Cus Genova. Questa la classifica dopo 14 giornate: Cus Genova e San Camillo 18; Handball Chiavari e Ginnastica Spezia 16; Sabatia Savona e Aics Migliarina 1. Cus e Aics hanno disputato una partita meno. Sono stati disputati nel frattempo anche due recuperi del campionato «Allievi». Il Chiavari si è imposto di misura Sestri Levante per 20-19. Altro risultato: Sabatia Savona-Aics Migliarina 19-16. Classifica: Sabatia p. 13; Aics 12; Sestri Levante 9; Chiavari 4; Bordighera 0. Chiavari e Bordighera hanno disputato una partita in meno. [g. s.]

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni mercoledì
ogni venerdì tuttodove
ogni sabato tuttolibri

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete buone forchette?

Per voi un abbonamento semestrale a Gente e Pepe.

Siete grandi guidatori?

Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Siete veraci di notizie?

Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca e Panorama.

Siete salutisti?

Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

Siete appassionati di viaggi?

Per voi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

Siete esperti nel fare le sorprese?

Per vostra moglie un abbonamento trimestrale a Grazia o Donna Moderna oppure un abbonamento semestrale a 100 Cose Energy per vostra nipote.

Ogni abbonato è unico nel suo genere. Per questo "La Stampa" ha inventato l'abbonamento in linea con la vostra personalità.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

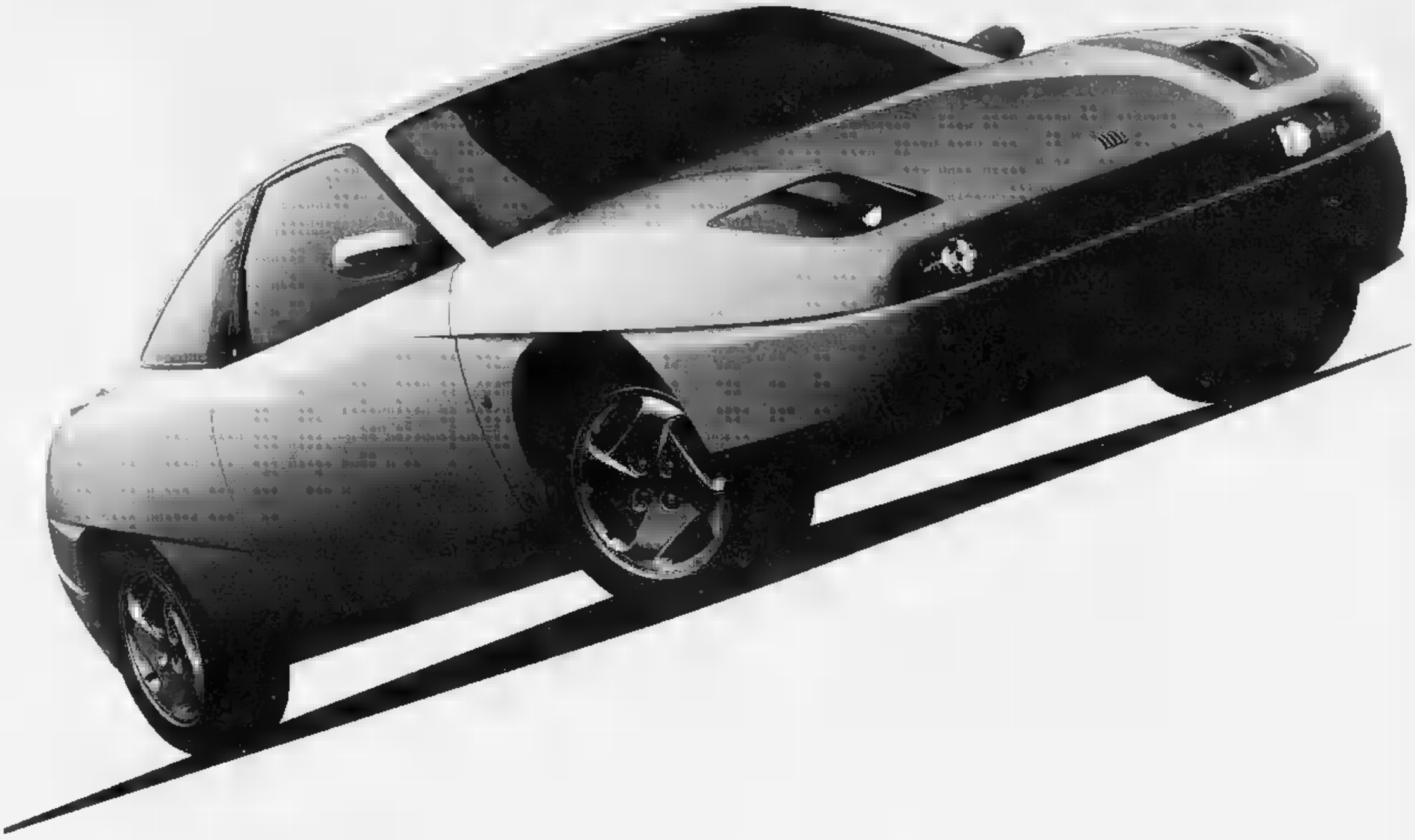
**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate*

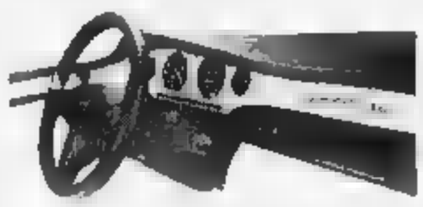
Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa da via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì con orario continuato 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. Il pagabile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

SALE&PEPE · Casa Facile · Epoca · Panorama · Starbene · Tuttoturismo · Meridiani · Grazia · Donna Moderna · Cose

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!

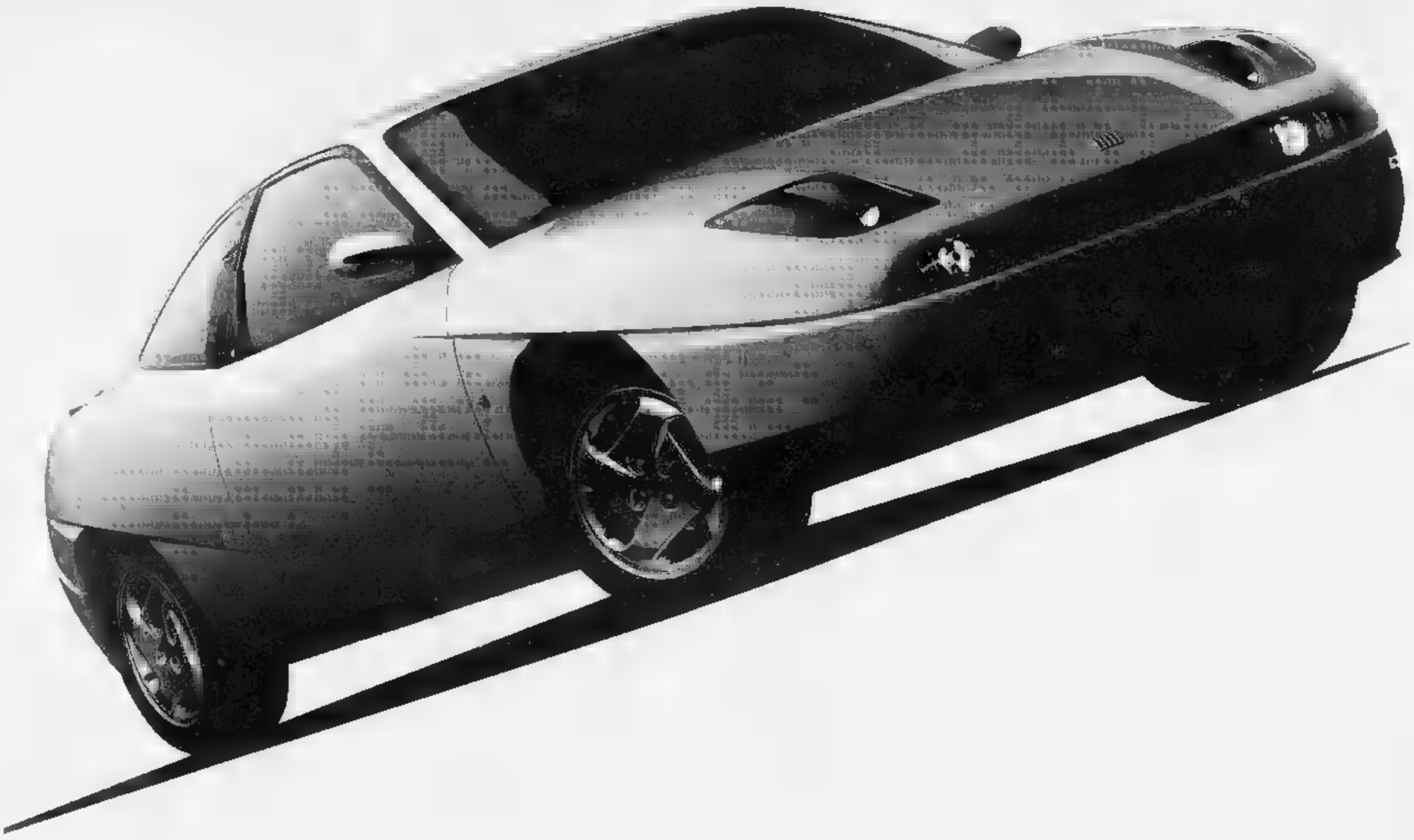




Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v. 195 cv. ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il suo temperamento. Bentornato Coupé.

FIAT

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il suo temperamento. Bentornato Coupé!

FIAT

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK
publikompass
[redacted]
Via Bonfante 5
Tel. (0183) 273 373
18038 [redacted]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501 [redacted]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"FM"
Sanremo
via Gioberti 17
Tel. 50.30.03

Giovedì 31 Marzo 1994 — 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Lega Nord e Forza Italia chiedono lo scioglimento dei Consigli, ma dietro l'angolo ci sono già le Europee

Il ciclone-elezioni scuote i palazzi del potere

Comune di Imperia e Provincia rischiano di essere travolti

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Che succederà agli enti locali (Comune e Provincia di Imperia, soprattutto) dopo che i risultati elettorali hanno radicalmente mutato la geografia politica del Ponente ligure? Euforici per il vistoso consenso ricevuto, i nuovi parlamentari dell'accoppiata Lega Nord-Forza Italia hanno subito detto che «il voto [redacted] delegittimato le amministrazioni periferiche: la scelta popolare è [redacted] plebiscitaria, [redacted] come è accaduto per le Camere pure gli organismi retti secondo vecchie regole dovrebbero sciogliersi».

C'erano già tensioni, sia nel capoluogo che alla Provincia, e non [redacted] azzardato attendersi qualche ripercussione. A Palazzo, la tensione è palpabile, ed era lecito aspettarselo, tra alleati che hanno condotto una campagna elettorale da avversari e che, ora, dovrebbero tornare a lavorare fianco a fianco, mentre sognano il ribaltamento. Qualcuno già lo prevedeva, ancor prima della consultazione dei giorni scorsi. E nuovi attriti potrebbero giungere presto, quando ricomincerà la battaglia politica sia per le «Europee» di giugno, sia per le comunali di Bordighera, in scadenza naturale, [redacted] Ventimiglia, alle urne anticipatamente.

Si aspettano segnali, quindi, in una quiete fittizia, dovuta soltanto all'imminenza della Pasqua, una ricorrenza della quale molti esponenti di partito hanno approfittato per tirare il fiato, godersi qualche giorno di riposo dopo una lotta così dura e riordinare [redacted] idee. Sino alla prossima settimana, dunque, non si dovrebbero registrare scossoni. Per il 7 aprile, il sindaco Claudio Scajola ha convocato la riunione dei capigruppo per decidere la data del consiglio comunale, richiesto da un gruppo di consiglieri, tra cui [redacted] socialista autonomista Cagnone e i pidiessini, e nel quale dovrà essere fatto «un esame della situazione politica».

E la seduta chiarificatrice dovrebbe tenersi il 10 o l'11 di aprile. La Lega Nord [redacted] è presente nel consiglio comunale del capoluogo e neppure in Provincia, ma il pentapartito è composto da forze (dc, psi, psdi, pri, pli) che non solo, in pratica, non esistono più, ma complessivamente si aggirano sul 15%, mentre Forza Italia e Carroccio hanno raccolto uniti il triplo di consensi (46%). E Fede Latronico, il neo deputato leghista, [redacted] piuttosto esplicito: «Il cosiddetto "vecchio" deve farsi [redacted] parte». [redacted] incalza il senatore Andrea Guglieri: «I posti chiave della burocrazia e del sottogoverno restano occupati da esponenti dell'antico sistema».

Si profila un'offensiva della Lega, che preme per elezioni anticipate, dunque, tanto più che, da tempo, la maggioranza a Imperia scricchiola? Dalle prime dichiarazioni «a caldo» parrebbe di [redacted]. Una tesi che però, [redacted] Palazzo, incontra resistenze: «Ma [redacted] [redacted] mitato per le politiche o per le amministrative?», chiede sarcastico Scajola. E altri fanno notare che sarebbe un [redacted] strategico, per la stessa Lega Nord, insistere più di tanto: «Se arriva il commissario, adesso che ci sono scadenze importanti, come il piano regolatore, si va allo sfascio. E poi, perchè votare in autunno, se nell'aprile '94 c'è [redacted] fine fisiologica della legislatura?».

Ma frena chi già ha interpretato questo elezioni come un banco di prova anche per la [redacted] quista del Comune o, perchè no?, della Provincia, oltre che di altri due grossi centri come Ventimiglia e Bordighera. E [redacted] ci sono soltanto la Lega [redacted] Forza Italia, che alle amministrative potrebbero presentarsi separate, [redacted] anche Alleanza Nazionale, galvanizzata dalle percentuali, intorno al 10 per cento, ottenute dai suoi candidati [redacted] in particolare [redacted] Santavicca al Senato, mentre il polo progressista, pure intento a leccarsi le ferite, ha potuto individuare in Giovanni Gandolfo (9.400 voti [redacted] Imperia) un uomo nuovo, e di largo seguito.

Osserva Cristina Tealdi, coordinatrice provinciale di Alleanza democratica, da cui Gandolfo è stato espresso: «Ad non può che essere soddisfatta. Ha sfiorato l'1,5%, ed è un ottimo risultato per chi non è un partito e [redacted] ha struttura, [redacted] fa riferimento solo a [redacted] circolo: significa che la democrazia funziona. Genova ha fatto i complimenti, Imperia è andata meglio delle altre provincie liguri. Adesso, proponiamo [redacted] "convention" con Cristiano sociali e verdi».

E' perplessa la verde Gabriella Badano: «Quel che più colpisce è l'ininfluenza della caratura del personaggio. Chiunque, in lista con quel vento, avrebbe potuto essere eletto».

Stefano Delfino

Proporzionale, i dati definitivi

	IMPERIA		PROVINCIA DI IMPERIA	
	VOTI	%	VOTI	%
RIFONDAZIONE COMUNISTA	2.446	8,2	10.653	7,0
PATTO SEGNI	1.693	5,7	7.425	4,9
ALLEANZA NAZIONALE	2.449	8,2	14.205	9,2
LEGA NORD	4.172	14,0	23.982	15,5
PENSIONATI	305	1,0	1.502	0,9
PARTITO POPOLARE ITALIANO	2.789	9,4	14.303	9,2
FORZA ITALIA	7.666	25,7	46.883	30,5
PDS	4.013	13,5	16.401	10,7
LA RETE	277	0,9	1.645	1,0
FEDERAZIONE DEI VERDI	1.037	3,5	4.195	2,8
PSI	521	1,7	2.177	1,5
LISTA PANNELLA	1.971	6,6	8.587	5,6
[redacted] DEMOCRATICA	446	1,6	1.747	1,2

Fede Latronico, davanti a una torta, festeggia la rielezione alla Camera

LE PROMESSE DEI NEO PARLAMENTARI

La provincia conserva due seggi alla Camera e due al Senato, Ventimiglia raddoppia con Viale e Acquarone

Guglieri è in corsa per diventare ministro

Nel nuovo governo Bossi lo vorrebbe al dicastero delle Finanze

IMPERIA. C'è l'illustre amministrativista, docente universitario e già preside della Facoltà di Giurisprudenza, e una giovane procuratrice legale, che potrebbe essere [redacted] sua allieva, c'è [redacted] commercialista pronto a ritravasare a Palazzo Madama la propria esperienza finanziaria e il medico dentista, da molti anni consigliere [redacted] presidenza della Federazione mondiale di categoria. E' variegata, la delegazione [redacted] parlamentari imperiesi che si accingono a tornare a Roma o, nel [redacted] di Sonia Viale, a varcare per [redacted] prima volta la soglia di Montecitorio.

I tre collegi della provincia di frontiera hanno espresso un senatore, Andrea Guglieri, e due deputati, Fede Latronico e appunto la Viale, tutti di Lega Nord-Forza Italia, mentre uno dei grandi sconfitti dell'uninominale, il senatore uscente Lorenzo Acquarone, è riuscito ad andare alla Camera [redacted] la proporzionale. La rappresentanza ricalca quella della precedente legislatura, quando Imperia aveva mandato in Parlamento due senatori (appunto Acquarone e Guglieri) [redacted] due deputati (Latronico e Manfredo Manfredi, un veterano dc, sacrificato quest'anno dal Patto per l'Italia sull'altare del cambiamento).

Mentre nel '92 l'allora dc e la Lega Nord si erano divisi i seggi, questa volta, [redacted] tre parlamentari, è il Carroccio a fare la parte del leone, sia pure [redacted] l'appoggio determinante di Forza Italia, un polo di cui facevano parte anche Cristiano democratici [redacted] Unione di centro. Emblema di questa irruente avanzata è il volto, sorridente e grazioso, [redacted] Sonia Viale, 27 anni, da tre consigliere comunale a Ventimiglia, dove ha condotto [redacted] ferma opposizione sino al commissariamento»: laureata in giurisprudenza [redacted] Milano, è stata vice giudice conciliatore di Ventimiglia, è patrocinatore legale in [redacted] studio a Bordighera.

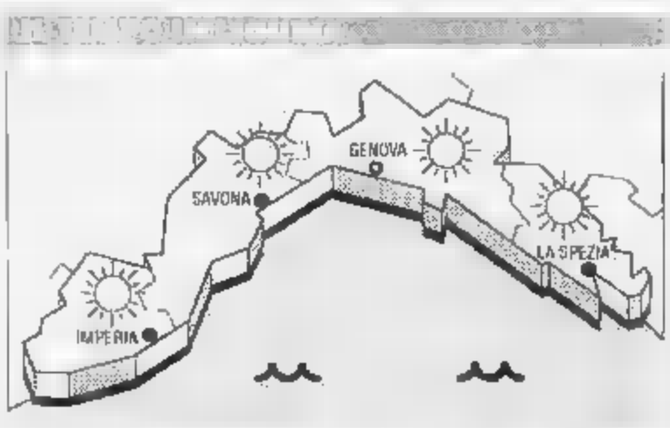
All'indomani della vistosa affermazione, colei che alla Camera, nel collegio di Imperia I (Ventimiglia-Sanremo), ha conquistato 44 mila voti ed ha sfiorato il 53%, ribadisce la propria soddisfazione: «E' stata la mia terza campagna elettorale, dopo quelle del '92 di sostegno alla Lega e per [redacted] Comune di Ventimiglia. La gente voleva un rinnovamento, per questo mi ha votata. Non mi aspettavo in proporzioni [redacted] massicce e questo mi dà più forza. Ma ripeto che [redacted] voglio diventare una professionista della politica. Intendo continuare a lavorare e ad abitare nella mia terra. Farò la pendolare con Roma».

Da sinistra [redacted] destra i neo-eletti Sonia Viale, Fede Latronico, Andrea Guglieri e Lorenzo Acquarone che rappresentano alla Camera e al Senato la provincia

A Montecitorio, [redacted] la Viale, un altro ventimigliese, anche se adesso vive a Genova: l'avvocato Lorenzo Acquarone, ex dc, che il Partito popolare ha candidato per il Patto per l'Italia. Sposato, due figli, docente di diritto amministrativo e costituzionale all'Università di Genova, era al Senato dall'87: è stato presidente della commissione Affari Costituzionali di Palazzo Madama, e componente della commissione parlamentare d'inchiesta sullo scandalo Bnl-Atlanta. Nell'estremo Ponente ligure, ha subito una bruciante sconfitta: forse la temeva, per questo ha chiesto di essere capolista alla proporzionale.

Alla Camera, ritornerà anche Fede Latronico, nella Lega Nord (di cui [redacted] stato primo segretario provinciale [redacted] è componente del consiglio nazionale) sino dall'88. [redacted] a 50 anni, è sposato ed ha due figli. Ieri mattina, esauriti i festeggiamenti, era di nuovo al lavoro, nel suo [redacted] dentistico di Oneglia. Due [redacted] fa, alla prima elezione, aveva ottenuto 7.440 preferenze, ed era risultato il terzo in Liguria [redacted] i seguaci di Bossi. Durante il precedente mandato parlamentare, le voci di una sua presunta appartenenza alla massoneria erano state seccamente smentite [redacted] dalla segreteria nazionale leghista.

Andrea Guglieri, attuale sindaco di Diano Marina (è stato eletto un anno fa, [redacted] larghissima maggioranza), rientra [redacted] in Senato. Ha 58 anni, è sposato ed ha due figli. Laureato in economia e commercio, ha anche insegnato ragioneria e tecnica bancaria all'Istituto Ruffini [redacted] Imperia (tra i [redacted] alunni, Fulvio Vassallo, che gli è stato avversario nella corsa a Palazzo Madama). Un tempo iscritto alla dc, era stato assessore [redacted] Bilancio quando sindaco era Ricciotti Garibaldi. Ha fatto parte della Commissione Finanze del Senato, e [redacted] dice che Bossi potrebbe indicarlo come prossimo ministro delle Finanze. **[s. d.]**



TEMPO [redacted] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza fino a domenica:** sporadici annuvolamenti alternati [redacted] schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente [redacted] temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 65%, vento Est 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione [redacted] barometrica 1025 mb (stazion.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max [redacted]	min 10
Savona	max 17	min 10
Imperia	max 18	min 11

UN [redacted] FA A IMPERIA
Max: 15; min: 8. Temp. del [redacted] 14.

Il **Sole** sorge alle 7,11 e tramonta alle 19,53. La **Luna** sorge alle 0,00 e tramonta alle ore 9,42 (fase calante).

Dati gentilmente forniti [redacted] Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [redacted] leo Marsia di Portofino.

Elezioni comunali

Doppie firme [redacted] lista [redacted] a giudizio

SANREMO. Saranno processati il 27 maggio per violazione delle norme elettorali, [redacted] oltre 40 protagonisti del «pasticcio» alle amministrative di novembre. Secondo l'accusa, i protagonisti della vicenda approdata alla scrivania del magistrato avrebbero firmato, in ottobre, le liste di due partiti diversi. Una doppia sottoscrizione che molti hanno giustificato come una disattenzione, ma che viene punita da un decreto del 1957.

Intanto, qualcuno sceglie la strada più breve del patteggiamento. Ieri mattina è comparsa davanti al pretore la più anziana tra gli inquisiti. Si tratta di Elisa Erli, [redacted] anni, signora dall'aria rassegnata di fronte alla macchina della giustizia. La [redacted] delle violazioni elettorali ha concordato col pm una pena di pochi giorni. Ed è stata confortata, per tutto il tempo dell'attesa sull'austera panca della pretura, dalla cordiale assistenza del difensore Alberto Pozzini. **[m. p.]**

Coppia nei guai

Nudi in un parco [redacted] [redacted] dai carabinieri

BORDIGHERA. Manette per una coppia sorpresa in auto, in un parco, in un atteggiamento che non lasciava dubbi: senza vestiti. Alla vista dei carabinieri, i due, dapprima hanno cercato di giustificarsi, poi, di fronte all'intransigenza dei militari, si sarebbero lasciati sfuggire pesanti apprezzamenti. Inevitabile l'arresto per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale e la denuncia per atti osceni.

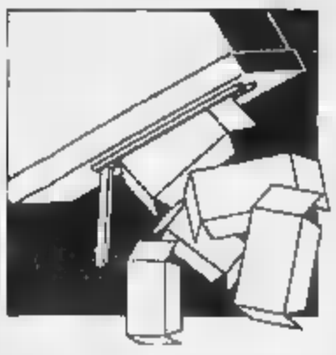
Lui è un albergatore quarantenne di Bordighera; lei ha 24 anni e risiede a Vallecrosia. Entrambi sono incensurati.

Ieri mattina i due [redacted] comparsi davanti al gip, Bellini, che, dopo l'udienza di convalida dell'arresto, li ha scarcerati.

L'episodio dai contorni boccaccheschi ha suscitato curiosità a Bordighera per conoscere i nomi dei protagonisti.

Le manette sono scattate durante una normale operazione di pattugliamento notturno dei carabinieri. **[g. ga.]**

Finalmente
la scelta.
DIVANI & DIVANI®



A confronto i dati del '94 e del '92: così pds, Lega Nord, Rifondazione, An, psi e gli altri

Com'è cambiata la Liguria in due anni

Forza Italia primo partito, forte calo dei cattolici

GENOVA. L'area politica cattolica in due anni ha perduto 100 mila voti a dir poco: basta sommare i suffragi raccolti dal ppi e dal patto Segni alla «proporzionale» con il voto della vecchia dc nel 1992. Si scende da 270 a 170 mila voti. Una mazzata, ancora più consistente se si considera che tra i «pattisti» vanno annoverate molte migliaia di repubblicani di La Malfa e un pugno di socialisti dell'area di Giuliano Amato. E proprio a proposito dei repubblicani, il volzer delle cifre può essere indicativo. Nel 1992 il pri, unito, ottenne 58 mila voti in Liguria. Oggi Ad, che in pratica si reggeva sui repubblicani «di sinistra» (Compart, Boggi e Persico), ritenendo inconsistenti gli apporti di indipendenti e frange socialiste, ha ottenuto 17 mila preferenze. Il discorso poi si fa drammatico se si passa ai socialisti: nel 1992, quando già era cominciato il fenomeno di «Mani pulite», ottennero 136 mila voti. Oggi, passati dal garofano alla rosa, si è scesi a 21 mila suffragi. Sono rimasti i quadri, ma gli elettori si sono squagliati da tempo. Sparito il psdi, occorre osservare che si sono verificati altri pesanti cali. I verdi sono scesi da 44 a 32 mila voti. La rete da 17 a 11 mila. I «pensionati» da 19 a 15 mila.

Ma ci sono stati anche i balzi in avanti. E' il caso di Alleanza nazionale che ha ottenuto 98 mila voti, mentre nel 1992 era ancora a 55 mila: non ha trasformato la crescita in seggi, ma ho sfiorato il raddoppio alla Camera e anche il seggio al Senato.

Rifondazione comunista ha dimostrato una sostanziale tenuta, crescendo del 10%: da 90 a 100 mila voti. Anche il pds, al centro della coalizione dei progressisti, ha avuto una funzione «locomotiva»: è passato da 230 a 273 mila voti. Se si tengono presenti i risultati dei due tronconi del vecchio pci, si può dire che si sono restrellati i suffragi degli Anni Settanta, mentre la sinistra delle «frazioni» è moderata ha ceduto.

Più complesso si presenta il discorso della Lega Nord. Nel 1992 si era presentata «sola contro tutti» e aveva ottenuto 176 mila voti. Era stato un successo travolgente, con tre deputati e due senatori. Oggi la Lega ha ottenuto 140 mila voti: ma va considerato che Forza Italia, che prima non esisteva neppure, ha preso, alla prima prova, 276 mila preferenze. Ha «pescato» in casa della Lega? Certamente sì, ma è un fatto fisiologico. E la Lega Nord non ci ha rimesso perché l'alleanza, con il sistema maggioritario, ha consentito ai liguri del «carroccio» di tornare a Roma con tre senatori e sei deputati, usati nei collegi e con i resti, grazie anche all'apporto di Forza Italia che, pur essendo il primo partito in assoluto della Regione (con tremila voti più del pds), s'è accontentata di un senatore e di tre deputati.

Paolo Lingua

Camera, il proporzionale in Liguria

LISTA	1994 VOTI	%	1992 VOTI	%
FORZA ITALIA	276.819	22,1	— —	— —
PDS	273.820	22,3	230.913	16,7
LEGA NORD	140.132	11,4	176.547	14,3
RIFONDAZIONE COMUNISTA	100.151	8,2	91.250	7,4
ALLEANZA NAZIONALE	98.722	8,0	55.336	4,5
PARTITO POPOLARE	98.592	8,0	270.372	21,9
PATTO SEGNI	73.011	6,0	— —	— —
LISTA PANNELLA	68.762	5,6	18.903	1,5
VERDI	32.571	2,7	45.007	3,6
PSI	21.208	1,7	136.401	11,0
ALLEANZA DEMOCRATICA	17.369	1,4	— —	— —
PRI	— —	— —	58.824	4,7
PLI	— —	— —	41.368	3,3
PSDI	— —	— —	22.764	1,8
PATTO SOLIDARIETA'	15.552	1,3	— —	— —
MSI	11.764	1,0	17.760	1,4
ALTRI	— —	— —	69.758	5,9

NOTE: Il raffronto del ppi è con la dc, il raffronto di Alleanza nazionale è con il msi. Altri del '92 riguardano Lista Referendum, Pensionati, Cpa, Fed. pen. uv., Lega casalinghe pensionati, Partito Europa 2000

Così cambierebbe la Regione

Destra e sinistra quasi pari e il centro ago della bilancia

GENOVA. Come sarebbe composto il consiglio regionale applicassimo alla «sala verde» del grigio palazzo di Fieschi i risultati elettorali delle «politiche»? Va detto innanzitutto che il calcolo è artificioso, perché nel volgere di un anno il Parlamento cambierà la legge elettorale: dalla proporzionale si dovrebbe passare a un sistema misto, con l'elezione diretta con ballottaggio del presidente della giunta (che poi nominerà i suoi assessori «esterni») e con la scelta, per provincia, con la proporzionale, dei consiglieri. Almeno, questo è l'orientamento salvo sempre possibili ripensamenti.

Ma se, per gioco, ci limitiamo ad applicare la proporzionale, vediamo che lo schieramento di Silvio Berlusconi (Forza Italia-Lega Nord-Alleanza nazionale) avrebbe, sulla carta, il 41,7%, contro il 38,6% di tutte le sinistre messe insieme. Per il ballottaggio sarebbero determinanti tre percentuali: l'8% ppi, il 5,6% della «lista Pannella» e il 5,9 del Patto-Segni. Salvo differenti alleanze, sarebbero proprio queste liste di minoranza a decidere vincitori e vinti, considerato che è probabile che per la Regione si applicherà, in analogia con Comune e Provincia, il premio di maggioranza.

Non sarebbe quindi facile azzardare una previsione di massima: il centro, molto probabilmente, si spaccherebbe (ormai il suo margine di manovra è minimo e quel poco potrebbe ancora restringersi), e il risultato si avrebbe davvero nello spazio d'un fotogramma.

Regione difficile la Liguria? Questo è certo. Quali potrebbero essere le evoluzioni del dopo-voto? La Lega, nonostante i successi, non s'era inserita nelle élites intellettuali, professionali e finanziarie, forse anche per una certa rozzezza d'approccio e per la durezza di certe posizioni.

Può darsi che questo obiettivo riesca alla più morbida e duttile «Forza Italia» di Berlusconi. E allora vincerebbe la «regionale». **[p. l.]**

IL MOMENTO DELLA GIOIA

Biondi, Rognoni, Serra tre modi per vincere

Tre volti raggianti dopo i risultati Sono quelli di Carlo Rognoni (Pds) Enrico Serra (Lega) e Alfredo Biondi (Forza Italia). Il primo afferma: «Continuerò a battermi sui problemi dell'informazione: la vittoria di Berlusconi l'orizzonte è più sereno»

GENOVA. Alfredo Biondi è raggiante. Gli è sempre piaciuto, in passato, parlare più volentieri di «liberalia» che di «partito liberale» in senso restrittivo. E' una distinzione che piaceva a Benedetto Croce e anche a Luigi Einaudi.

Ora, dopo una vita intera trascorsa in un partito sia d'opposizione sia di governo ma pur sempre molto piccolo numericamente, Biondi si «allarga» in un liberalismo popolare che a lui, temperamento democratico e sanguigno, piace.

«Il lavoro più difficile è ancora quello da fare. Ma mi sento entusiasta come un giovane». E' amareggiato per le durissime dichiarazioni rese «a caldo» dal sindaco Adriano Sansa e ribadite ancora. Ma non vuole esasperare la polemica perché dal quartiere generale di Forza Italia è stato emesso un secco comunicato nel quale si afferma che le opinioni «personali» di Sansa sarebbero condivise solo da una parte degli elettori della sua coalizione.

Nel comunicato si nota ironicamente che «si prende atto del tentativo di disconoscere la sovranità popolare» con «mezzi e argomenti di palese falsità». Ma Alfredo Biondi s'è detto pensa al domani: «Occorrerà organizzarsi in sede politica con struttura più distesa e matura. Si è partiti da un comitato promotore che ha dovuto correre durante la battaglia». Insomma, adesso si organizzeranno una sede e le sezioni. Biondi non vuol parlare dei possibili neo-aderenti, che potrebbero essere una piccola folla. Ci sorride, facendo spallucce.

E' polemico, ma certamente più pacato e disteso del sindaco, Carlo Rognoni, direttore di Panorama, Epoca e Il Secolo XIX, che sembra averci preso gusto a far politica. Rognoni ha avuto un successo personale più che notevole, pur non essendo genovese né di nascita né di abitudini (è nato a Parla e ha vissuto a Milano dall'età di vent'anni). Ma ha carattere cordiale e tollerante che ha un notevole successo nell'impatto personale: «Mi continuerò a occupare - dice - dei settori in cui mi sono impegnato nei due anni passati a Palazzo Madama. In particolare mi batterò per i problemi dell'informazione in tutte le sue forme. Mi sembra che con la vittoria di Berlusconi l'orizzonte non sia dei più sereni». Rognoni è impegnato a mantenere stretti contatti tra Genova e Roma per le questioni economiche, e a tenere d'occhio quanto si dibatte a livello di Comunità Europea. E' preoccupato, dal suo punto di vista di esponente del pds, della vittoria del polo delle libertà, ma non demonizza né drammatizza. Ha avuto il 50% dei voti nel suo collegio e vuole, da padano ottimista, godere del successo personale.

Sereno ma, nella dimensione del self control convinto d'esser preso una rivincita, è il «commissario» della Lega Enrico Serra. E' stato, anche momenti di maggior tensione tra gli alleati, l'anima della mediazione e della ricucitura. Alle elezioni comunali era stato mandato in trincea allo sbaraglio. «Non sarò mai - dice sorridendo - un politico professionista, disinvolto o spregiudicato, ma qualcosa credo davvero di averlo imparato». Il «corso accellerato» del prof. Serra è stato su due binari: ha imparato a fare il candidato che vince (dopo i dubbi della vigilia ha ottenuto più voti che nelle comunali, nonostante fosse circondato da avversari e concorrenti scatenatissimi) e ha dovuto imparare a fare il segretario del partito, dopo la successione a Bruno Ravera, che durante lo spoglio elettorale ha continuato a sparare a raffica.

«Non voglio più tornare su quella polemica - spiega Serra - La vicenda di Ravera mi irrita. Mi addolora, perché ho fatto l'impossibile per evitarla. Quando ha preso posizioni autonome in Regione, mi sono limitato a sottolineare che i fatti si commentavano da soli. Abbiamo diffuso un comunicato della segreteria federale di Milano che parlava del "danneggiamento economico" e basta. Ma ora vorrei pensare a Palazzo Madama: dovrò imparare alla svelta a fare il senatore». **[p. l.]**

E' Paolo Villaggio lo sconfitto più famoso

Ma in realtà ha «corso» soltanto per un favore a Pannella

Paolo Villaggio

Adelaide Aglietta

Gino Giugni

Novella Calligaris

GENOVA. C'è chi ha il cuore in Paradiso per l'elezione inattesa oppure per un successo al di sopra delle aspettative, e c'è chi è distratto per la «trombatura», annunciata e prevista che fosse. In Liguria, anche se non era sceso in campo il «Gotha» della politica, non mancavano i candidati di dimensione nazionale, molti dei quali calati dall'esterno, da fuori del territorio, nella speranza di rastrellare un seggio di fortuna oppure una manciata di voti nella quota proporzionale. Insomma, ci sono anche tanti casi umani oltre che politici.

Il nome più noto, tra questi, è quello dell'attore Paolo Villaggio, il quale, pur vivendo a Roma da più di trent'anni, è genovese di nascita e di formazione. A Genova suo padre era titolare d'un celebre studio di progettazioni edili, mentre la madre era socia attiva del Lyceum, uno dei sodalizi culturali più noti chi. Villaggio torna spesso a Genova a trovare la madre e i fratelli (Pietro, suo gemello, è ingegnere e docente alla Scuola Normale di Pisa) ma, a dir la verità, s'è mosso per la Lista Pannella solo negli ultimi giorni della campagna elettorale: una conferenza stampa, un paio di comparsate in tv, quattro passi per il centro. Al collegio 8 della Camera non ha superato il 6%, una quota non indegna, visto che correva da solo, e alla proporzionale non è andato oltre il 5,6%. Villaggio non ha certo drammatizzato la sconfitta: correva per divertimento e per amicizia nei confronti di Pannella.

Tra i personaggi «famosi», sia pure in campi diversi, occorre ricordare i due candidati della «proporzionale» del patto per l'Italia. Il prof. Danilo Poggiolini, presidente nazionale dell'Ordine dei medici e già deputato dc, e la campionessa di nuoto Novella Calligaris. Tutti e due, in parte per la situazione nazionale, in parte per il voto specifico della Liguria (il tetto è stato del 5,9%), non ce l'hanno fatta. Poggiolini una speranza ce l'aveva. Novella Calligaris aveva compiuto un breve tour per le quattro province liguri: forse un po' troppo poco, essendo «forestiera» come il suo capolista.

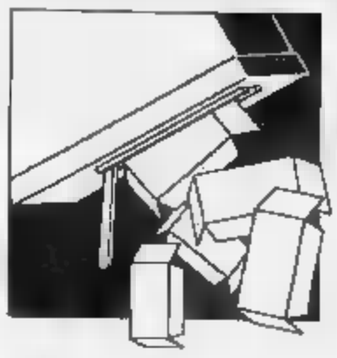
Una pesante sconfitta è stata rimediata dal giornalista de «L'Espresso» Ferdinando Adornato, ispiratore di Ad. Ha avuto l'1,7%, nonostante per lui si fosse mosso, con una piccola schiera di «intellettuali» progressisti, il presidente della Federindustria Attilio Oliva. Con lui è stata battuta Caterina Pasolini, nota per aver fatto parte del «team» che ha organizzato la campagna elettorale di Adriano Sansa. Ma Adornato è stato comunque «salvato» da un collegio uninominale in altra parte d'Italia.

Altra vittima illustre dello spietato elettore della Liguria l'ex sindaco di Torino Diego Novelli, che guidava la Rete. Novelli, per la verità, ha fatto solo fugaci apparizioni in Liguria, anche perché è stato eletto a Torino: anche la sua è stata una sconfitta platonica. E' andata male anche ad Adelaide Aglietta, seguace di Pannella della prima ora, e adesso candidata alla «proporzionale» con i verdi, fermati al 2,7%. La Aglietta praticamente non s'è mai notata nel dibattito elettorale: il movimento ambientalista ha mostrato tutti i segni d'una crisi interna che non s'è ancora risolta.

Infine, un'altra condanna senza appello. Il ministro del lavoro Gino Giugni, genovese di nascita e di formazione (sino alla laurea), era capolista alla «proporzionale» del psi: il partito della «rosa» contava molto sul suo effetto trainante. Ma l'elettorato socialista molto probabilmente non ha accolto il messaggio «da sinistra» e il psi è di oltre metà dei voti (dal 4% all'1,7%).

Oltre ai «trombati» eccellenti, ci sono anche i quasi-trombati. basterà ricordare il prof. Lorenzo Acquarone, del partito popolare, che ha subito una pesante sconfitta nel collegio 1 della Camera a Imperia ed ha recuperato in extremis alla «proporzionale».

Infine, val la pena di ricordare anche chi ha perduto «con onore», ma ha dovuto soccombere di fronte a una situazione impossibile: è il caso ad esempio di Gabriella Mondello, che al collegio 12 della Camera ha strappato per il patto per l'Italia la percentuale eccezionale del 28%, e di Silvio Ferrari, progressista, che ha tenuto testa a Giuseppe Dallara della Lega Nord sino all'ultimo. **[p. l.]**



Imperia: le indicazioni date dalla Curia («Votate Rambaldi») sono rimaste lettera morta

Il Carroccio trionfa in 59 sezioni su 65

Progressisti primi in soli 6 seggi, Patto senza vittorie

IMPERIA. I risultati dei 65 seggi in cui è stato diviso il capoluogo evidenziano il trionfo della Lega, mentre i progressisti sono riusciti a conquistare solo 6 sezioni. Neppure una vittoria per il Patto: è un dato clamoroso, riferito al collegio uninominale della Camera, per una città che era da sempre considerata «bianca». Le indicazioni della Curia, che aveva invitato a schierarsi per Rambaldi, non sono state prese in considerazione dagli elettori. Il consiglio dei parroci è rimasto lettera morta.

La sinistra ha avuto la meglio in una [illegible] piazza Calvi, in via Santa Lucia (sede della Società operaia di mutuo soccorso, di cui è presidente Mario Spalla, mandatario del pidiessino Fulvio Vassallo), a Borgo d'Oneglia, in piazzetta De Negri e alle scuole di via Spontone, vicino alle case popolari, infine nella frazione di Artallo.

I rappresentanti del Carroccio sono riusciti ad espugnare anche le roccaforti rosse. E' emblematico il risultato espresso dal seggio 15, in via Spontone, dove i leghisti hanno prevalso sui progressisti, seppure di stretta misura: lo spoglio finale ha fatto registrare una percentuale del 38,2 per cento contro un 36,2 per cento degli avversari.

Un sorpasso ancora più evidente si è verificato in un'altra sezione di Castelvecchio, la 31, 314 preferenze contro 227. La marcia trionfale è proseguita alla 35 (180 contro 141), alla 29 (150 contro 125) e alla [illegible] (205 contro 170). Solo nella 63 di via Spontone i progressisti sono riusciti a primeggiare.

Nel centro di Porto Maurizio, la lotta tra Lega e progressisti è stata particolarmente accesa nel seggio 4 di viale delle Rimembranze, dove il testa a testa si è risolto a favore dei leghisti (159, 36,2 per cento contro 130, 30,2 per cento). Alla 2, allestita presso la palestra Maggi, si è addirittura passati a un 41,9 per cento contro un 28,4 per cento. Percentuali analoghe anche alla 14 e 16 di piazza Roma.

[illegible] della Lega è stato ancora più netto in [illegible] delle frazioni più popolose: quella dei Piani, 3 mila abitanti. Nella sezione 6, la Lega si è assicurata la maggioranza assoluta con il 43,4 per cento, mentre i progressisti si sono dovuti accontentare del 25,3. Un minore scarto si è verificato alla 64, allestita nell'edificio scolastico (43,1 contro 30,8). La Lega ha vinto anche nella 43 con 308 voti contro i 190 dello schieramento di sinistra. Nella 65 si è registrata una parità nelle percentuali, che a entrambi assegnano il 35,4 per cento: in realtà, però, la Lega ha un voto in più a favore (231 a 230).

Un'ultima curiosità: il seggio 62, che si trovava all'ospedale imperiese, ha promosso a pieni voti Lega e Berlusconi, con un sostanzioso 52,3 per cento (progressisti 30,8). **[e. f.]**

TORNA A PALAZZO MADAMA

Diano, la festa di Andrea Guglieri

Un momento di allegria per il sindaco di Diano Marina Andrea Guglieri che torna a Palazzo Madama, avendo trionfato nella corsa al Senato. Nella foto di Franco Mistretta è ripreso mentre sta festeggiando il successo. Leva il calice nella sua Diano, dove ha ottenuto oltre il 64% dei consensi

La mappa dell'entroterra

Pieve di Teco si sposta a destra Perinaldo resta feudo «rosso»

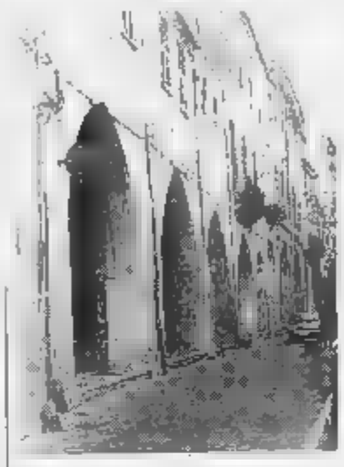
IMPERIA. Ago della bilancia nell'andamento delle elezioni [illegible] stati i Comuni dell'entroterra, dove si sono registrati risultati a sensazione. Un plebiscito a favore dei candidati di Lega Nord-Forza Italia si è [illegible]rificato ad esempio a Diano Castello, mentre i Progressisti hanno mantenuto l'egemonia a Rezzo e Vessalico.

A Pieve di Teco, capoluogo della Valle Arroscia, da sempre feudo «bianco», si è verificata una [illegible]sterzata a favore della Destra: il leghista Guglieri ha ottenuto il 40,4 per cento per il Senato, mentre l'altro seguace di Bossi, Fede Latronico, ha raggiunto il 43,4. Ancora più netta la vittoria di Guglieri a Diano Castello (523 voti, pari al 53,7%). Latronico, nello stesso centro dell'entroterra dianese, ha sfiorato la metà assoluta dei consensi (48,3%). Le percentuali più basse sono state invece raggiunte a Rocchetta Nervina col 24,8 per cento alla Camera e il 29,2% al Senato.

Perinaldo si è invece rivelato feudo dei Progressisti, grazie al 40,3 per cento a favore di Vassallo, candidato della Sinistra per il Senato, che si è imposto in volata sulla Lega (39,7%). Che si tratti di [illegible]borgo dai due volti è testimoniato dal successo alla Camera di Viale (Lega Nord-Forza Italia) su Lucia Corna, dei Progressisti. Questi ultimi hanno ottenuto la maggioranza anche a Vessalico (34,1% per il Senato). Tra le «Waterloo» della Sinistra, figurano invece Aquila d'Arroscia (solo il 4% per Vassallo) e Olivetta (5,4%).

Il Patto ha dominato ad Aquila (51,3% per il Senato, 44,3% per la Camera) ed Aurigo, dove Renato Olivo ha ottenuto la maggioranza [illegible] il 37,6% dei voti.

Nella corsa al Senato, la «maglia nera» spetta a Ranzo, nel cuore della Valle Arroscia (6,3%), mentre Rambaldi (per la Camera) si è dovuto accontentare del 7 per cento a Montalto.



Pieve di Teco: Lega al 40 per cento

Exploit di Alleanza Nazionale ad Olivetta, dove Santavicca, candidato al Senato, ha raccolto il 30,4 per cento dei consensi, anche se si è inchinato allo strapotere della Lega. I soli tre voti di Villa Faraldi gli hanno invece fruttato l'1,3 per cento.

Per gli «outsiders», il rappresentante dei Pensionati per il Senato, Costamagna, ha raggiunto un massimo del 6,9 a Ranzo, mentre Paola Iachini (Lista Pannella per la Camera) ha ottenuto il 10,2 nella «sua» Lucinasco (per contro, ad Aquila è scesa all'1,2 per cento, con due sole preferenze). **[e. f.]**

TRA SORPRESA E RAMMARICO

L'analisi delle votazioni di domenica e lunedì da parte di chi ha visto sfumare la propria elezione

Noi, travolti dal vento di Lega e Forza Italia

Tutti concordi: smantellata la roccaforte dc del Ponente

IMPERIA. Rammarico, ovviamente, e sorpresa. I sentimenti dei candidati sconfitti si possono riassumere in queste parole. Tutti sono d'accordo, comunque, nell'ammettere che la roccaforte dc del Ponente è stata smantellata e che politicamente si è chiusa un'epoca, sulla spinta del forte vento di Forza Italia.

Commenta Giovanni Gandolfo che, sotto l'emblema dei Progressisti, aspirava ad un seggio a Montecitorio: «Perdere non fa piacere a nessuno. Ma ogni esperienza ha i suoi aspetti positivi. In questa circostanza credo di potermi sentire soddisfatto almeno per aver formato una squadra di persone affiatate i cui componenti hanno voglia di operare ancora in politica. Analizzando poi i risultati del voto prendiamo atto del distacco che separa i Progressisti dalla Lega ma dobbiamo anche rimarcare che la significativa vittoria del Carroccio è derivata dai voti di Forza Italia».

Dice Renata Olivo, candidata per «Patto per l'Italia» al Senato: «L'esperienza elettorale è stato esaltante e produttiva. [illegible] ha insegnato molto. Ora torno ai miei impegni di sindaco. Certo il risultato è stato una grossa sorpresa. Forza Italia è stata un vento impetuoso, improvviso e anche misterioso che ha scatenato il cambiamento. E' stato un fenomeno che ha condizionato l'elettorato. Vedremo dove questo vento ci porterà. Spero e mi auguro soltanto che più tardi gli italiani non debbano pagare sulla propria pelle questa sconosciuta novità».

Aggiunge Lucia Corna, candidata alla Camera per il collegio di Ventimiglia per i «Progressisti»: «L'esperienza che ho vissuto in questo periodo è stata positiva. In particolare sotto l'aspetto umano. Per quanto riguarda i risultati del voto siamo andati oltre ogni più pessimistica previsione. Non pensavamo affatto di essere superati così clamorosamente. Mi pare evidente, però, che i voti che hanno consentito ai candidati della Lega di vincere siano giunti da Forza Italia. Sonia Viale solo con i consensi della Lega non ce l'avrebbe mai fatta. Mi spiace che un movimento nato dal nulla, se [illegible] storia, abbia convinto in pochissimo tempo tutta questa gente. Mi spiace, infine, per la caduta dei valori che stiamo registrando».

Anche Fulvio Vassallo che ha corso per un seggio al Senato per i Progressisti è più o [illegible] della stessa opinione: «Non siamo per nulla soddisfatti [illegible] che se come percentuali i partiti della sinistra hanno riconfermato quelle del '92. E' vero che [illegible] piazzati al secondo posto però questo [illegible] per cento ci distanzia molto. La vittoria della Lega Nord, secondo me, è dipesa dal crollo del "Centro". Il Pentapartito ha travasato sul Carroccio una marea di suffragi».

Aggiunge Lorenzo Acquarone, bocciato nel maggioritario ma promosso [illegible] il proporzionale come deputato: «La mia [illegible] è una sconfitta personale ma va comunque inquadrata nell'andamento nazionale che ha penalizzato il "Centro". Era una svolta che si poteva prevedere perché da tempo c'erano segnali [illegible] questa direzione. Imperia è la provincia più leghista perché è conservatrice [illegible] destra. E' rimasta affascinata da Berlusconi perché ha promesso più benessere. Non mi rimprovero nulla. Mi inchino al successo degli avversari. Eletto nella proporzionale mi sento ora il rappresentante [illegible] tutta la regione ma non mi dimenticherò certo della mia terra».

I «bocciati» delle urne. Da sinistra: Fulvio Vassallo, Lucia Corna, Giovanni Gandolfo, Renata Olivo ed Eugenio Rambaldi

Francesco Santavicca, candidato al Senato per Alleanza Nazionale: «Malgrado il successo della Destra non nascondo il mio rammarico per aver fallito l'obiettivo per una [illegible]ciata [illegible] voti. Con [illegible] maggioritario potevo, infatti, essere eletto, ma mi sono mancati circa 600-700 voti e così il colpo non è riuscito. Pazienza, sarà per la prossima volta. Sono contento dell'avanzamento massiccio di Alleanza Nazionale anche nella nostra provincia».

Eugenio Rambaldi di «Patto per l'Italia»: «I risultati sono stati sorprendenti per tutti. Onestamente non mi aspettavo però una simile sconfitta. L'elettore di questa provincia ha segu[illegible] la tendenza nazionale. Sull'onda delle campagne di stampa i cittadini hanno scelto o a Destra [illegible] a Sinistra, prima ancora che il conflitto tra queste due forze fosse effettivo. Ora attendiamo presto la formazione del nuovo governo».

Angelo Basso

Giudizi discordi sull'esito delle votazioni da parte di imprenditori, commercianti, albergatori

Come le categorie s'interrogano sul futuro

C'è chi teme per le incognite del nuovo e chi spera nella ripresa

SANREMO. Soddisfazione, ma anche una certa perplessità. Questo lo stato d'animo prevalente fra i principali rappresentanti delle categorie operative della Riviera nella valutazione del responso delle urne e della clamorosa vittoria della destra.

«Soddisfazione - come spiega Dario Valle, presidente dello Federalberghi di Sanremo - perché il risultato elettorale ci fa ben sperare in una ripresa dell'economia» «Perplessità - fa eco Alfredo Ballestra, presidente dell'Associazione commercianti di Ventimiglia - perché lo stravolgimento della scena politica provocato dall'arrivo di Berlusconi, rappresenta una grossa incognita per il nostro Paese».

Albergatori, commercianti, imprenditori temevano un successo della sinistra e vuna nuova caduta verticale dell'economia». Ancora il presidente della Federalberghi, Valle: «Molti segnali indicano la fine della recessione entro l'anno e la ripresa già nel '95».

Silvano Negro, costruttore di Arma di Taggia, è più possibilista: «Ero e resto favorevole a qualsiasi soluzione che assicura ricchezza e lavoro». E a proposito di occupazione aggiunge: «Chi ha un posto deve tenerlo stretto: difficilmente, oggi, un disoccupato riesce a reinserirsi nel mondo del lavoro».

Per Walter Vacchino, presidente della Sanremo congressi e proprietario di tutte le sale cinematografiche della città, «la grossa affermazione della Lega e di Forza Italia e la scomparsa dell'ex dc testimoniano la volontà di dare un taglio al passato e di guardare avanti. Di gettare le basi per un futuro ricco di lavoro».

Anche Ranco Giacoi, titolare dell'atelier «Amamode» e presidente dell'Associazione commercianti di Sanremo, ritiene positivo il risultato delle elezioni: «Il maggior numero di voti ottenuti dalla Lega va interpretato come un riconoscimento verso l'amministrazione per quello che ha saputo fare in questi primi mesi di governo della città».

Per Walter Vacchino il successo della destra testimonia la volontà di dare un taglio al passato

Fiducioso il presidente provinciale degli albergatori di Diano Marina, Americo Pilati: «Spero, però, che i nuovi parlamentari, ancora una volta, non si dimentichino dei grandi problemi di questa provincia che si possono riassumere in tre interventi: ferrovia a monte, Aurelia bis e rifornimento idrico».

Salvatore Caronia, leader della Uil di Sanremo, si dichiara stupito: «Non mi aspettavo un simile risultato della destra», dice. E aggiunge analizzando la sconfitta del pds e dei suoi [illegible]loati: «Il polo progressista ha perso per [illegible] scarsa chiarezza manifestata nei confronti degli elettori sulla sua proposta di governo. La nostra provincia ha subito i riflessi del voto in campo nazionale».

Speranza e perplessità per il presidente della Confesercenti di Bordighera, Claudio Torchio: «Sono certo che si apriranno nuove prospettive», dice. Poi, analizzando le proposte fiscali ed economiche dei gruppi che formeranno il nuovo governo aggiunge: «Sono irrealizzabili, favole legate al debito pubblico Non vedo come sia possibile attuarle in tempi brevi». **[g. p. m.]**

La vittoria delle destre stravolge equilibri e panorama politico della zona

Cancellate le «antiche» alleanze

Sulle giunte del Ponente il terremoto dei risultati

BORDIGHERA. Un terremoto scuote le ultime amministrazioni dell'estremo Ponente, figlie del pentapartito. E' la vittoria della destra, che ora disegna ombre lunghe e minacciose sui rotaggi del passato, sulle alleanze che hanno segnato profondamente la prima Repubblica. Da Taggia a Bordighera, da Ventimiglia a Vallecrosia, è già arrivato il momento delle riflessioni. Ovunque, Lega e Forza Italia hanno stravinto (a Sanremo, il Carroccio ha addirittura superato il risultato delle recenti Comunali), aprendo prospettive inimmaginabili fino a qualche mese fa. Se il voto politico dovesse trovare piena conferma nelle prossime elezioni amministrative, Bossi e Berlusconi conquisterebbero quasi tutti i Comuni dell'area occidentale della provincia. Cadrebbero come birilli anche le ultime roccaforti dell'ex dc.

Il discorso vale soprattutto per Bordighera e Ventimiglia, dove i cittadini [illegible] chiamati presto alle urne per scegliere i nuovi consiglieri comunali e soprattutto le nuove maggioranze. L'appuntamento è fissato per il 12 giugno.

Nella città di confine, il binomio Lega-Forza Italia (ma i candidati erano solo quelli del Carroccio) ha ottenuto il 46 per cento dei voti al Senato e il 53,1% alla Camera. Dati che non lascerebbero scampo agli avversari, specie se sommati al terzo punto di riferimento del Polo della libertà (Alleanza nazionale). «Ma le amministrative [illegible] un'altra cosa», avvertono gli stessi leghisti ventimigliesi, che non vedono di buon occhio il possibile matrimonio con ex socialisti entrati nei club del Cavaliere e con altri «nemici» recenti. Difficile, quindi, disegnare fin d'ora il possibile scenario della nuova amministrazione, soprattutto in una delle città più ingovernabili del Ponente.

Situazione analoga a Bordighera, dove, però, per la coalizione uscente (dc-psi-Unione cittadina) c'è in più l'aggravante della secca sconfitta del sindaco Renata Olivo, candidata al Senato, battuta nella sua città sia dai leghisti che dai progressisti. «Alle Comunali, conteranno più gli uomini dei partiti o dei movimenti», azzardano i rappresentanti del pds. Sarà...

Intanto, i club di Forza Italia continuano a nascere come i funghi. Nella sola Sanremo, che il problema della svolta l'ha già risolto l'autunno scorso affidandosi a una giunta leghista, ne esistono già una dozzina. E altri sono spuntati sino al confine. Per le politiche della seconda Repubblica, Berlusconi ha rinunciato alla provincia [illegible] Imperia dando via libera ai candidati leghisti Ma che accadrà alle amministrative? **[g. mi.]**

A marzo i transiti sono aumentati dell'11 per cento rispetto al '93

L'autostrada senza cantieri

Per il periodo delle festività pasquali l'Autofiori sospende i lavori in corso in vari punti del tracciato. Previsto un massiccio afflusso di vetture e turisti. Segnali positivi per l'economia

IMPERIA. Per le vacanze di Pasqua stop ai lavori lungo l'Autofiori. Da oggi a mercoledì prossimo gli operai impegnati nelle opere di asfaltatura si fermeranno per consentire al traffico di scorrere senza interruzioni e soste. Intanto, in attesa dell'arrivo dei turisti, emerge un dato confortante: a marzo le vetture transitate in autostrada sono aumentate dell'11 per cento rispetto allo stesso periodo del '93. Anche il traffico pesante è in crescita più 7 per cento. Forse, il segnale che gli operatori economici si attendevano, e che rivela la ripresa del turismo e delle attività industriali. L'autostrada da sempre è considerata un importante rilevatore economico.

Niente cantieri. Le lunghe carovane di macchine provenienti da tutta Italia e dall'estero non troveranno intralci. La direzione ha deciso di lasciare a casa gli addetti che stanno eseguendo interventi di manutenzione e bonifica in zona tra Madonna della ruota e il viadotto Borghetto. Imperia (galleria Bardellino e Diano Marina) e Villanova d'Albenga (galleria Isoleri e Vallon d'Arma ad Andora). Evitando strozzature, cambi di carreggiata, deviazioni, gli automobilisti dovrebbero guadagnare tempo, limitando nervosismo e arrabbiature.

Aree di sosta. Alla maggiore efficienza si abbina un lavoro di maquillage che non guasta. Più belle e confortevoli le piazzole dell'autostrada, non solo quelle che ospitano autogrill e motel. Nelle oasi di Garlenda e Monte Ficaro (Cerialdo), sono state rimesse le aiuole, piantati dei fiori. Vi si può improvvisare il classico pic-nic. Un primo passo per avvicinarsi ai livelli di ospitalità francesi, dove, in certi spiazzi, e in occasione di manifestazioni importanti, si può ascoltare musica in filodiffusione.

Per snellire il traffico l'Autofiori da oggi a mercoledì chiude i cantieri

Inversione di tendenza. E' quella che si registra, da metà febbraio, sul fronte dei transiti (in gennaio invece c'erano stati risultati brillanti). Raffrontando gli stessi periodi del '93, si riscontra in media un rialzo del 6%. Ma è a marzo che si può parlare di vero e proprio boom: per le auto si parla di un incremento complessivo dell'11%, che lascia presagire il rilancio del turismo. Conforta soprattutto un'altra percentuale, quel 7% in più che caratterizza il traffico di camion e Tir, indice di un'economia che sta forse riprendendo vitalità. A far ben sperare è che il dato si riferisce in particolare più al traffico interno che a quello alla frontiera, quest'ultimo legato al settore delle importazioni.

C'è chi tira un sospiro di sollievo. Il '93 infatti si era rivelato disastroso sotto tutti i punti di vista.

I camion che avevano scelto l'autostrada (3 milioni, i «bisonti») erano diminuiti del 5% rispetto all'anno prima. In primavera il crollo era stato verticale, oscillando meno 14% e meno 16%. Nessuno forse si aspettava un miglioramento nei primi mesi del '94. I progressi invece ci sono stati. La sterzata è stata evidente soprattutto per i trasporti di merci. Tanti autoarticolati, furgoni, ma anche corriere e pullman turistici.

Dall'autostrada, termometro di un'economia che viaggia in prevalenza su rotabile, arrivano messaggi positivi. E' ancora prematuro per stilare bilanci, ma un timido ottimismo comincia a farsi strada tra gli operatori che il '93 aveva visto disperati.

Maurizio Vezzaro

Varato un ricco calendario di manifestazioni

Diano va in bicicletta e litiga sul «Più bello»

DIANO MARINA. A fianco di concerti, gare sportive, manifestazioni teatrali, sagre, sfilate di moda, mostre e convegni, torna nel calendario delle manifestazioni di Diano, il più discusso e criticato degli appuntamenti estivi: la finale nazionale del corso di bellezza maschile «Il più Bello d'Italia». Nel calendario la manifestazione, che pare avere trovato la sede nella cittadina, è indicata per il 25 e 27 agosto sul molo delle Tartarughe.

Negli ambienti della maggioranza consiliare tutti sembrano essere d'accordo sulla proposta dell'assessore al turismo, Adriano Rogni. Il calendario delle manifestazioni dovrà passare al vaglio della giunta municipale e in quella sede le eventuali critiche, a quanto pare, non mancheranno.

Gli appuntamenti più tradizionali non sono stati dimenticati. L'infiorata del Corpus Domini è prevista per il 5 giugno, i fuochi artificali sono stati fissati per la festa patronale della Madonna del Carmine il 17 luglio, il Torneo di Beach volley per il 28, e 30 luglio.

Dal primo aprile alla fine anno sono 85 le iniziative che verranno attuate con il patrocinio del Comune alle quali vanno aggiunte 22 mostre artistiche e due convegni. Il calendario manifestazioni non è mai stato così fitto da molti anni. In aprile da segnalare per il 10 «Diano in bicicletta» che copia l'analoga iniziativa da anni presente a Imperia, con competizione ciclistiche e alcuni concerti. Promosso dall'associazione Arcadia per il 17 alle ore 10,30 ci sarà un lancio di palloncini con raccolta di fondi a favore della Lotta contro i Tumori.

In maggio, invece, ci saranno spettacoli teatrali, ancora gare ciclistiche e concerti. A Luglio tornano i concerti e Il festival dell'acconciatura che si svolgerà il 3 e 4 a Villa Scarsella. Sarà un appuntamento con la moda invernale presentata dagli stilisti nazionali che si esibiranno in pubblico sulle loro modelle. Non mancheranno attrazioni e sfilate di capi d'abbigliamento. Il 9 e il 10 sarà il momento della festa degli Alpini e una serie di serate organizzate della Famija Dianese. Chiude il mese la Festa di Sant'Anna a Diano Serreta.

Ad agosto notevoli gli appuntamenti musicali e le feste dei vari partiti a Villa Scarsella. Infine la finale del concorso «Più Bello d'Italia». Per settembre l'assessore Rogni punta sulla mostra venatoria fissata al giorno 11 e su una serie di concerti musicali che si terranno nell'isola pedonale.

Ad aprile nella sala consiliare due convegni: il 12 sul tema «Diano Marina borgo marinaro a Città turistica», il secondo il 19 su «Ambiente e arte del Golfo Dianese», a cura di Nadia Pazzini e Rodolfo Falchi.

Angelo

DALLA CITTA'

Indagini per rintracciare un gruppo di studenti spagnoli

I carabinieri di Diano Marina sulle tracce di un gruppo di studenti spagnoli in gita verso Roma, che, durante una sosta nella zona, hanno combinato diversi guai, rompendo alcuni segnali stradali e rovesciando le sedie di alcuni dehors. I militari stanno cercando di identificare, con l'aiuto degli albergatori della zona, i componenti della squadra di teppisti che ha compiuto il raid (non è escluso che sia lo stesso che ha dato alle fiamme cinque cassonetti della spazzatura). Potrebbe scattare una denuncia anche per i professori che accompagnavano i ragazzi, ai quali spettava la responsabilità di sorvegliare la comitiva. **[m. v.]**

Nuovo interrogatorio per l'evaso catturato

Aveva già trovato lavoro come lavapiatti a Diano Marina Gaetano Bellamaco, 40 anni, l'evaso catturato nei giorni scorsi dai carabinieri del maresciallo Francesco Nuzzo, mentre passeggiava tranquillamente sul lungomare di San Bartolomeo. L'uomo è stato interrogato in carcere su disposizione del procuratore Squizzato. E' difeso dal legale Giuseppe Fossati. Intato sono stati denunciati per favoreggiamento l'indiano Jack Fernandez e il dianese Giuseppe Latino. Il primo gli aveva dato ospitalità, il secondo addirittura la carta d'identità, che poi Bellamaco aveva falsificato. **[m. v.]**

Un dentista francese derubato di milioni

E' salito nel suo studio di via Bonfante perché si era dimenticato alcuni documenti. Quando è tornato ha scoperto che ignoti lo aveva derubato del borsello lasciato nella Bmw, parcheggiata proprio nella via. Il dentista francese Daniel Toledano, 53 anni, si è trovato alleggerito di sei milioni, somma che stava probabilmente riportando in Francia. La polizia, alla quale si è rivolto il professionista, sospetta che il colpo sia opera di tossicomani. **[m. v.]**

ARRESTO

Condannato per spaccio bloccato in stazione

Doveva presentarsi alla comunità «La città dei ragazzi», a Robilante (Cuneo), come disposto dal giudice, invece ha preso il treno per venirsene in vacanza in Riviera. Pierluigi Testa, 24 anni, tossicodipendente di Brà, condannato per spaccio, è stato arrestato dagli agenti della Polfer, che lo hanno fermato per un controllo alla stazione di Oneglia. **[m. v.]**

Il cinema teme la concorrenza dei video

Ritorna Biancaneve contro i «pirati»

IMPERIA. Troppi i «replicanti» di Biancaneve e i sette nani. I bambini non vanno più al cinema per colpa delle videocassette pirata, che hanno ormai portato in ogni casa film della Disney, mai duplicati in cassetta per difenderne l'originalità.

I responsabili del cinema Imperia, che da domani fino a mercoledì prossimo ospita proprio le avventure di Bruttolo e Cucciolo, erano indecisi se metterlo in cartellone, dal momento che in altre città sembra non sia andato benissimo proprio a causa del fenomeno del mercato clandestino. E le cassette prive di marchio Siae in circolazione con il capolavoro Disney hanno ormai invaso anche la Riviera. In genere sono proprio i lungometraggi per i piccini ad alimentare il traffico delle copie illegali. Ad esempio Aladino: in provincia, nei giorni in cui era in programmazione al cinema, circolava già una cassetta con la fiaba della lampada magica, anche se in lingua originale. In genere sono riproduzioni di pessima qualità: il nastro è difettoso, sullo schermo compaiono righe orizzontali, scrosci. Si tratta di una serie di inconvenienti che la visione in una sala cinematografica non presenta. La pellicola di Biancaneve è addirittura stata «ristrutturata».

Biancaneve in cartellone a Imperia

[m. v.]

Ieri in Calabria si sono svolti i funerali del ragazzo giustiziato a San Lorenzo al Mare

L'addio al giovane ucciso a fucilate

In un'atmosfera carica di tensione la cerimonia nel pomeriggio a Polistena. Salvatore Ferraro è rimasto vittima di una sanguinosa faida. Le indagini estese al Lazio dove è stata rubata l'auto usata dai killer

SAN LORENZO. Si sono svolti ieri pomeriggio a Polistena (Calabria), in un'atmosfera carica di tensione, i funerali di Salvatore Ferraro, il ventinovenne ucciso a fucilate sottimana fa a San Lorenzo. La salma era giunta la mattina. Alle 7,30, il passaggio del carro funebre al casello di Rosarno Calabro. Salvatore è vittima di una sanguinosa faida che da due anni oppone la sua famiglia a quella dei Franconieri e che è già costata la morte del papà, di uno zio e di un fratello.

Alle esequie erano presenti, mischiati tra la folla, anche carabinieri in borghese. Si temevano incidenti, gli inquirenti cercavano soprattutto di carpire, dai discorsi di amici e parenti, particolari utili alle indagini. Indagini che proseguono al Sud ma anche a Bracciano (Lazio), dove era stata rubata la Croma che ha trasportato il commando omicida. In quella zona potrebbero risiedere familiari dei Franconieri, una delle cosche più potenti della Piana di Gioia Tauro, con ramificazioni persino a Roma.

Oppure potrebbero esservi degli amici, che sarebbero stati incaricati di consumare in piena la vendetta. La faida iniziò nel giugno del '92, con l'uccisione di due Franconieri, crivellati di colpi per motivi di gelosia da Rodolfo Ferraro, fratello di Salvatore, tuttora in carcere a scontare una lunga pena detentiva. Per accertare legami di parentela e amicizia sono necessari diversi giorni.

I carabinieri del reparto operativo d'Imperia, che collaborano all'inchiesta con i colleghi di Polistena e Taurianova, stanno esaminando gli elenchi forniti dagli uffici anagrafe delle località, in Calabria, Lazio e Liguria, dove i Franconieri potrebbero contare su appoggi e basi logistiche.

C'è anche un'altra novità. I magistrati della Direzione distrettuale antimafia, che si stanno interessando della vicenda, hanno disposto una perizia sui tre proiettili rinvenuti sul luogo dell'esecuzione. Verranno confrontati con quelli usati un anno fa per eliminare gli altri componenti dei Ferraro. Non è escluso che gli assassini abbiano utilizzato un'unica arma per compiere le stragi.

Altre ipotesi si fanno strada in queste ore. C'è il sospetto che gli esecutori materiali del delitto possano essere pregiudicati. Non si capisce infatti per quale motivo si siano preoccupati di dare alle fiamme solo l'abitacolo della Croma.

Temevano che potessero essere rilevate le impronte. Fa pensare anche la frase pronunciata dal killer: «Muori, brutto bastardo». Chi ha sparato, lo ha fatto certo odio.

[m. v.]

DENUNCIA

Minaccia l'autista del bus

Ha accusato il conducente del bus di avergli fatto perdere la corsa per non averlo atteso («Eppure mi aveva visto dallo specchietto laterale»). Quindi è andato a comprarsi un martello e ha aspettato che il mezzo completasse il giro e tornasse in piazza Dante per cercare e aggredire l'autista, Antonio Bloise, anni, è stato però bloccato in tempo dagli agenti della Volante, che nel frattempo erano stati avvisati dai colleghi di Sergio Pixzio, al quale Bloise aveva giurato di fargliela pagare. Risultato: un poliziotto è rimasto ferito alla mano, nel tentativo di strappare di mano all'anziano il martello, trasformato in un'arma, mentre Bloise si è visto denunciare per minacce, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Non è la prima volta che il pensionato, riconoscibile dai lunghi baffi a manubrio, fa arrabbiare gli autisti dei pullman per questioni legate al pagamento del biglietto. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

S. Stefano al Mare e la ferrovia a monte

Abito a Santo Stefano al Mare e sono interessato alla realizzazione della ferrovia a monte perché ritengo che l'eliminazione dei binari dalla cittadina dove vivo potrebbe risolvere una serie di problemi legati alla qualità della vita.

Insomma, Santo Stefano perderebbe subito la sua stazione e questo creerà una serie di disagi per la popolazione che dovrà utilizzare quindi gli scali di Taggia e Imperia.

Credo che questo tipo di problema potrebbe essere reso meno traumatico attraverso un serio progetto di riqualificazione ambientale per la zona che sarà liberata dai binari.

Un progetto, per esempio, potrebbe essere la realizzazione di un tracciato pedonale al centro della città o la costruzione di una strada che renda possibile la pedonalizzazione di buona parte del lungomare.

Penso che l'amministrazione comunale in proposito dovrebbe muoversi in anticipo, a partire da questo parlamino, e decidere in modo autonomo e coerente la Santo Stefano del Duemila.

Lettera firmata
Santo Stefano al Mare

Telefono disattivato disagi e delusione

Recentemente, per un mio disguido, la Sip mi ha staccato per morosità il telefono, che serve anche ad uso commerciale.

Ho provveduto a pagare l'arretrato appena possibile contando sulla promessa che, entro un tempo brevissimo, avrei potuto usufruire nuovamente di questo importante servizio. Invece, purtroppo, sono trascorsi oltre otto giorni e il riallaccio non è ancora stato fatto, né ho visto nessuno per eventuali informazioni.

In queste circostanze mi trovo, oltreché danneggiato per la mancanza del telefono, anche deluso perché io alle promesse ed impegni della Sip avevo creduto.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, o Sanremo, via Gioberti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e **A. V. Arroscia:** tel. 327 878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: telefono 58 980
Sanremo e **Ospedaletti:** tel. 500 050
Lorenzo: telefono 99.822
Santo Stefano al Mare: telefono 480 000
Taggia: 45.365, 41 444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

FARMACIE FERIALI

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia *Massabò*, v. Cascione 148, t. 61 167
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, v. V. Emanuele 145, t. 261 246
Camporosso: *Manessero*, v. V. Emanuele 62, t. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallon*, v. Sicilia 12, t. 400 902
Diano Marina: *Scelli*, c. Garibaldi 16, t. 495 092
Dolceacqua: *Barberi*, p. Provenzale, t. 756138.
Ospedaletti: *Marcor*, v. V. Emanuele, t. 58 015
Pieve di Teco: *Coppi*, c. Ponzoni 70, t. 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bixio, t. 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, c. Cavour 14, t. 486 862
Sanremo: *San Martino*, Cavalotti 175, t. 533.854.
Arma di Taggia: *Zegoreo*, p. Eroi Taggesi, t. 45 139
Ventimiglia: *Lupo*, v. Genova 68/a, t. 293 266

OSPEDALI

Imperia: telefono
Sanremo: telefono
Bordighera: telefono 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: telefono (0183) 290 777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291 036
Ventimiglia telefono 356 735
Guardia Odontoiatrica 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Gabriele Ramella.
MORTI. A Imperia: Rosa Scazzeno (81 anni).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Dal prossimo mese, aumenterà di mille lire a pasto la tariffa nelle mense scolastiche di Imperia: lo ha deciso il servizio Refezione scolastica del Comune. La variazione, che era stata stabilita dalla Giunta municipale il 25 febbraio, prevede anche il ritocco nei costi dei blocchetti da venti buoni pasto. Per il primo figlio si passerà da 102 mila a 122 mila lire, mentre per il secondo e i successivi la quota sale da 62 mila a 82 mila lire. Intanto, questo mese l'ufficio di collocamento è stato spostato dalle sale di viale Matteotti, davanti alla pensilina, alla nuova sede di via Argine Sinistro 172, nei locali dell'ex Motor Center. Lo ha deciso l'amministrazione comunale per risparmiare sul canone di affitto. Infine, sempre al Comune del capoluogo, per la residenza o domicilio dei certificati anagrafici è possibile rivolgersi al 275.275 e possono richiedere stato di famiglia e di residenza, certificato di nascita e godimento dei diritti politici. Il documento verrà recapitato direttamente all'indirizzo richiesto con una spesa di 1500 lire per i primi tre certificati e quindi di per ogni documento successivo.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
Divertimenti al Centro

Il Centro sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 13, a Imperia, organizza intrattenimenti di vario genere per giovani e meno giovani, tra cui il karaoke. I locali restano aperti da lunedì a venerdì, dalle 15,30 alle 18,30. Il recapito telefonico è 299.609. **[e. f.]**

Il Giovedì santo a Cerlana

Stasera, il Foto club di Imperia, che ha sede presso la Società operaia via Santa Lucia, organizza riprese esterne in notturna, in occasione del Giovedì santo di Cerlana. Sarà filmata la tradizionale processione del paese. **[e. f.]**

SANREMO
Orientamento scolastico

Si chiamano «Mito» e «Leonardo» i due programmi informatici destinati ad aiutare i giovani nell'orientamento scolastico dopo le superiori. Per accedere gratuitamente al servizio contattare il punto «Informagiovani» nell'ex direzione del mercato dei fiori di Garibaldi. **[g. ga.]**

Firme per il cineclub

Le librerie del centro di Sanremo sono il punto di riferimento per la raccolta delle firme per la creazione di un circolo cinefilo. Obiettivo: promuovere la proiezione di film d'essai. **[g. ga.]**

IMPERIA
In gita nelle valli

Sono aperte fino all'8 aprile le prenotazioni all'escursione di studio nella «Cattedrale degli ulivi», come Boine ha definito le Valli imperiesi. L'iniziativa è promossa dall'Istituto internazionale di studi liguri, con sede a Palazzo Guarnieri, a Porto (tel. 60.274). **[e. f.]**

SANREMO
Donatori organi: attività sociale

Riprende l'attività dell'Aido, l'Associazione italiana donatori organi. Telefono 0184/54.27.78 mentre per i versamenti utilizzare il cc 10990 della Banca di Credito Agrario Bresciano. **[g. ga.]**

Gettate a Genova le prime basi del progetto economico

Liguria, Piemonte e «Côte» sotto un'unica bandiera

SANREMO. E' un obiettivo ambizioso. Per alcuni è un'utopia, per altri una scommessa: la realizzazione di un nuovo paese all'interno dell'Europa unita, formato da Liguria, Piemonte e Paca (Provenza, Alpi marittime e Costa Azzurra). Un «triangolo economico» che dovrebbe influire sensibilmente sui destini di questa nuova area che, con 10 milioni di abitanti, può vantare un peso demografico paragonabile al Belgio o alla Grecia.

La prima pietra di un progetto, ancora astratto ma realistico, è stata posta nei giorni scorsi a Genova, durante un incontro fra le Camere di commercio delle regioni interessate e numerosi specialisti dell'economia. Al termine del confronto è stato reso noto un documento statistico ricco di dati contrapposti: il primo passo per la conoscenza dei reciproci territori e dell'economia: «Non si può investire al di fuori dei confini senza una buona informazione sullo stato dell'economia», è stato il commento di Gilbert Stellardo, presidente della Camera di commercio di Nizza.

Quali le principali caratteristiche di questa nuova piccola Europa destinata a crescere all'interno della Cee? Un milione di imprese, quattro milioni di lavoratori, le principali industrie mondiali nei settori automobilistico, petrolchimico, aerospaziale, informatico, delle telecomunicazioni, della ricerca tecnologica e del turismo. Una sorta di triangolo i cui estremi saranno Torino, Marsiglia e Genova, con un punto centrale: la zona di confine. Questa nuova regione, con 4,3 milioni di passeggeri e 1,2 milioni di container, diventerà la principale potenza portuale del Mediterraneo. Il più grosso polo per il trasporto aereo con i 12 milioni di passeggeri transitati nel 1993 negli aeroporti di Torino, Genova e Nizza.

Gettate le basi per la nuova area economica europea: Nizza sarà la «capitale»

Le prospettive offerte dalla nuova vasta area economica europea hanno sollevato un notevole interesse fra gli operatori italiani. Il presidente della Camera di commercio di Genova, Antonio Pellizzetti, nel suo intervento, ha auspicato che il varo dell'iniziativa possa avvenire entro tempi brevissimi. Ed ha avanzato una proposta concreta: l'istituzione di un servizio d'informazione comune per le imprese e la creazione di un mercato finanziario locale. Una sorta di «Borsino» per gli operatori delle tre regioni.

La nascita della nuova macro-regione trova sul suo cammino un ostacolo difficile da superare: le vie di comunicazione. I collegamenti fra Piemonte, Liguria e Sud-est della Francia sono insufficienti.

L'unico asse ben organizzato passa attraverso la frontiera di Ventimiglia ed è rappresentato dall'autostrada dei fiori e quella dell'Esterel. Il massiccio delle Alpi, invece, è un ostacolo geografico difficile da superare. Con seri problemi per gli scambi commerciali. Esistono, è vero, numerosi progetti per lo sviluppo stradale e autostradale (traforo del Mercantour e l'allargamento della statale del Col di Tenda), ma è tutto bloccato.

«I problemi si possono superare», ha ricordato il presidente della Camera regionale di Commercio del Paca, Gilbert Jaouffret, che ha sottolineato poi come la «grande regione» sia una tappa del progetto che prevede l'alleanza, sotto un'unica bandiera, di tutte le regioni dell'arco mediterraneo.

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

CRIMINE

Droga, si nascondeva in Riviera latitante torinese

Ricercato dalla magistratura del Piemonte, un torinese accusato di spaccio è stato arrestato in Riviera. Le manette sono scattate l'altra sera ai polsi di Elvio Tron, 46 anni, domiciliato a Sanremo in strada San Martino. L'uomo, indiziato di smercio di stupefacenti e raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata dal gip di Pinerolo, è stato rintracciato dai carabinieri dopo mesi di latitanza. **[m. p.]**

PROTESTA

Il Comune dalla parte degli «autoriduttori» del gas

Anche il Comune è sceso in campo in favore degli oltre duemila autoriduttori, nella protesta che ha portato alcune legione di utenti a pagare soltanto per metà le bollette dell'Italgas. L'amministrazione comunale interverrà, infatti, per favorire una probabile transazione tra l'azienda del gas e il folto gruppo dei «contestatori» che da anni si dichiarano insoddisfatti per la qualità del combustibile erogato. **[g. ga.]**

CULTURA

Santo Stefano, esposte le opere di cinque artisti

La Comunità di Villaregia, associazione culturale del comprensorio rivese presieduta dal dottor Anselmo Avena, organizza la mostra di pittura e scultura che si svolge fino al 10 aprile nelle sale comunali di Santo Stefano. Espongono le loro opere tre artisti liguri: Biancheri, Rebaudo e D'Andrea. Inoltre, il pittore olandese Tum e il tedesco Wessel. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 16,30 alle 19. **[g. mi.]**

CONTROLLI

Guida un motocarro sospetto: è arrestato

Accusa di ricettazione, per il conducente di un'Ape Piaggio fermato l'altra notte da un posto di blocco dei carabinieri e arrestato. Alla guida del veicolo con numero di telaio abraso, è stato identificato Corrado Cassibba, 29 anni, residente a Sanremo in via Porto S. Maria. Il piccolo motocarro è stato sequestrato. **[g. ga.]**

PROCESSI

Alla sbarra il commerciante accusato di stupro

Giuseppe Sicari, accusato di aver violentato una giovane donna delle Isole Mauritius, comparirà il 21 aprile davanti alla Corte d'appello. L'imputato, di anni, commerciante di orologi a Bordighera, difeso dagli avvocati Eugenio Aluffi e Piero Scarpa, è stato condannato in primo grado a 8 anni e 4 mesi. La vittima, cameriera di un noto professionista di Bordighera, aveva raccontato di essere stata aggredita e stuprata nel giardino del suo datore di lavoro. Intanto, Sicari è tornato in libertà. **[m. p.]**

Divieti in centro

E' scattata la rivoluzione del traffico

SANREMO. E' scattata la minirivoluzione del traffico in centro. Ieri, gli operai del Comune hanno definitivamente eliminato i posti auto in via Asquasciati (l'importante bretella che collega piazza Colombo a via Roma) e disegnato la nuova segnaletica orizzontale. La cancellazione dei posteggi sul lato destro della strada (a senso unico) ha consentito di ricavare una corsia per l'accesso diretto in via Roma. Lo scopo è quello di rendere più fluida la circolazione in un punto cruciale della viabilità cittadina.

«Ci siamo accorti che quei pochi parcheggi lungo via Asquasciati (16 in tutto) erano più dannosi che utili», spiega Marco Medlin, assessore al Commercio, che ha fortemente voluto l'operazione. E aggiunge: «C'era chi lasciava l'auto a lungo nonostante la limitazione della sosta e chi, invece, posteggiava in doppia fila magari per aspettare il figlio all'uscita dell'asilo o per fare rapide compere. Il risultato era un rallentamento del traffico soprattutto nelle ore di punta».

Ma ora non c'è il rischio di registrare il fenomeno del posteggio selvaggio, visto che molti automobilisti fanno intendere di non voler rinunciare alla sosta per accompagnare i bimbi all'asilo o per entrare alla Standa a far compere (già ieri parecchi hanno ignorato i divieti)? E i negozianti della zona si sentiranno penalizzati? Medlin non ha dubbi: «Sono convinto che la situazione migliorerà per tutti. A cominciare dai genitori che accompagnano in auto i figli all'asilo: prima non trovavano mai posteggi liberi e si sistemavano in doppia fila, adesso, con una certa tolleranza dei vigili, possono anche sostare qualche secondo per far salire o scendere i bimbi prima di ripartire. Per la Standa, mi risulta che ci sia una convenzione col vicino autosilo per agevolare i clienti del supermercato. In ogni caso, è più importante dare sfogo all'asfittica viabilità di piazza Colombo che preservare i posteggi utili solo a pochi».

L'obiettivo dell'amministrazione è quello di creare un'altra corsia nella parte alta di via Asquasciati (sarebbe la terza). Come? «Eliminando anche i posteggi dei motorini, compresi quelli della piazza, che verrebbero trasferiti sull'area a sbalzo del solettone, con ingresso da via Manzoni attraverso una rampa», spiega l'assessore.

Tempi duri, dunque, anche per i motociclisti, che a centinaia affollano le strade del centro. «Cercheremo di razionalizzare i posteggi per le moto, creandone anche nuovi. Vogliamo liberare marciapiedi e piazze dell'invasione delle due ruote. Ecco perchè una volta completata l'operazione non sarà più tollerata l'inosservanza dei divieti», annuncia Medlin.

E' allo studio l'aumento degli spazi per le moto in via Giberti, mentre presto dovrebbe scattare la rivoluzione dei parcheggi nella congestionata via Agostini. **[g. mi.]**

Marito e moglie bloccati dai carabinieri per spaccio di eroina

Droga, coniugi in manette

Lui nascondeva lo stupefacente nella tasca di un vecchio cappotto; lei è stata sorpresa mentre consegnava una dose ad una giovane. Nel 1983 erano stati arrestati per furto

SANREMO. Lui nascondeva l'eroina, lei la spacciava. Marito e moglie «uniti nella cattiva sorte», finiti inesorabilmente nella rete dei carabinieri. Protagonisti dello smercio di droga in conduzione familiare, Cinzia Cupisti e Leonardo Mastrolorito. Rispettivamente, 35 e 41 anni. I militari li hanno arrestati l'altra sera con un blitz nell'entroterra.

La prima fase dell'operazione scatta nel centro di Sanremo. Secondo i verbali delle forze dell'ordine, Cinzia Cupisti viene sorpresa dagli uomini del nucleo operativo mentre tenta di cedere una dose di eroina ad un tossicomane. Poche ore dopo tocca al marito, raggiunto dai carabinieri di Ceriana nella sua abitazione di Baiardo. Leonardo Mastrolorito apre la porta ai militari, assiste alla perquisizione dell'alloggio. Per lui, le manette scattano quando dalle tasche di un vecchio cappotto, custodito in un armadio, spuntano dieci grammi di eroina pronta allo spaccio. Soltanto oggi, con l'eventuale convalida del gip, si potrà conoscere la versione della difesa.

Leonardo Mastrolorito e la moglie Cinzia Cupisti, arrestati per droga

Non è la prima disavventura giudiziaria, per la coppia finita in carcere. Il 18 ottobre '83, il tribunale di Sanremo condannò marito e moglie per furto pluriaggravato. Due anni e sette mesi al capofamiglia, dieci mesi per l'inseparabile consorte. Anche in quel caso, la coppia aveva condiviso una perfetta parità: il rischio nell'«impresa»: lui svaligiava un appartamento, e intanto lei restava in strada a fare il palo. **[m. p.]**

Per il caso «C2», davanti al giudice anche un costruttore

Chiesto il rinvio a giudizio per l'ex assessore Fassola

SANREMO. E' l'ex assessore Giuseppe Fassola il quinto nome del «caso C 2». Il suo nome emerge a cinque mesi dall'esplosione dell'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Marcello Basilico, per presunte speculazioni nella zona del Solaro. Un coinvolgimento che si aggiunge alla lista già nota degli inquisiti: il costruttore Luigi Cilli, la sua segretaria Antonella Carlo, il geometra Gianni Ugo Zoccarato, il pretore Vittorio Spirito. Tutti accusati di aver partecipato - in diversa misura - al «business» miliardario di quattro palazzi realizzati in edilizia convenzionata e vendute a prezzi gonfiati. La notizia è affiorata soltanto ieri mattina, con le richieste di rinvio a giudizio a carico di Fassola (per truffa e concussione) e di Zoccarato (concussione, estorsione, truffa e abuso d'ufficio). L'ipotesi avanzata dal sostituto procuratore passerà presto all'esame del giudice per le indagini preliminari. Dai primi elementi, già presentati alla difesa, traspare l'ipotesi di vendite sottobanco a prezzi di mercato dei alloggi vincolati. Appartamenti destinati a soddisfare la richiesta di prime casa, confluiti in un giro di compravendite occulte, guadagni illeciti emersi da una rete di accertamenti bancari.

L'ex assessore Giuseppe Fassola

Un esempio. Dalle indagini della polizia giudiziaria, e dalle rivelazioni di un teste, è emerso che un alloggio destinato ad essere quotato non più di 200 milioni sarebbe stato venduto a 650 milioni. E non si tratterebbe di un caso isolato.

Intanto, mentre Zoccarato e Fassola assumono la posizione di imputati (assieme a un acquirente che è anonimo ed è accusato di abuso edilizio), anche per il costruttore Cilli, la segretaria e il pretore Spirito si avvicina l'epilogo della vicenda giudiziaria. A novembre, infatti, gli atti dei tre indagati erano stati trasmessi alla Procura di Milano per incompatibilità dei giudici sanremesi, dal momento che risulta coinvolto il magistrato della pretura di Sanremo. Anche il sostituto procuratore Prete, che segue nel capoluogo lombardo il filone parallelo alle indagini del giudice Basilico, sarebbe ormai a passo dalla conclusione delle indagini preliminari. **[m. p.]**

Rassegna a Sanremo, intervento di Amnesty

La mostra sulla tortura «Dobbiamo riflettere»

SANREMO. La tortura, che continua ad essere utilizzata anche negli Anni Novanta come mezzo di repressione politica, è alla base della riflessione alla quale la sezione sanremese di Amnesty International «Italia 73» invita i visitatori che in questi giorni affollano le sale di Villa Ormond dove è ospitata l'esposizione sul tema «Strumenti di tortura dei tribunali del Medioevo». Non si tratta di una polemica con l'organizzazione veronese (Ca di David) che cura la mostra, ma di un messaggio di attualità, cultura ed impegno sociale che i volontari dell'associazione che tutela i diritti civili non hanno intenzione di trascurare.

«Vogliamo dire a quanti andranno a visitare l'esposizione - scrivono gli iscritti di "Italia 73" - di non considerare questi strumenti di tortura un retaggio del passato ma, anche se con metodi più perfezionati, una dolorosa realtà applicata in tantissimi Paesi, anche in quelli considerati più civili». A Sanremo, non è la prima volta che gli iscritti ad Amnesty prendono posizione nei confronti di manifestazioni pubbliche. L'attività dei volontari, finalizzata soprattutto all'invio di lettere ai governi di tutto il mondo in difesa dei diritti civili e dei detenuti per ragioni ideologiche e sociali, negli ultimi tempi ha visto anche l'organizzazione di momenti di incontro come nel caso del concerto del febbraio scorso che ha visto la denuncia dei soprusi che subiscono ogni anno migliaia di donne. Intanto, in questi giorni la mostra è già stata visitata da centinaia di persone che hanno ammirato l'itinerario storico attraverso gli orrori dei tribunali dell'inquisizione. Tra i pezzi rari c'è da sottolineare la presenza della «Vergine di Norimberga», di «sedie della morte» irte di lame appuntite, gogne e berline. **[g. ga.]**

L'inchiesta sul decesso di una donna all'ospedale: équipe medica nel mirino

Morte sospetta, un interrogatorio

Assistente di Chirurgia sentito dal magistrato

SANREMO. Primo interrogatorio, nell'inchiesta per omicidio colposo a carico di un'intera équipe medica. Alle 16 di ieri, Marco Mauro, assistente in Chirurgia all'ospedale civile di Sanremo, entra nell'ufficio del sostituto procuratore Paola Calleri. E' l'inizio delle indagini sulla morte sospetta di Maria Gioffré, 41 anni, di Camporosso, deceduta venerdì scorso durante un intervento di laparoscopia alla colecisti. La sonda avrebbe lesionato la vena cava e l'aorta, secondo il primo verdetto del medico legale che ha eseguito l'autopsia. Un ipotetico errore che ha portato l'attenzione del magistrato sul primario, Francesco Bartoli Griffanti, sugli assistenti Marco Mauro e Alberto Trimarchi. E infine, su anestesisti e attrezzisti.

Ci vorranno almeno due mesi prima di ottenere l'esito definitivo della perizia necroscopica, eseguita dal dottor Luca Tajana dell'Università di Pavia. Intanto, le indagini preliminari sono già decollate. Convocato dal giudice Calleri, l'assistente Mauro avrebbe affermato di avere alcuna responsabilità nell'oscuro decesso di Maria Gioffré, sotto le luci del tavolo operatorio. In un primo momento si era sospettato che la donna fosse morta a causa di un'embolia da anidride carbonica: l'ipotesi di bolla entrata nel circolo sanguigno, formata dal gas immesso dai medici nel corpo della degente per allargare il peritoneo, e per riprendere la colecisti con micro-telecamera. Ma l'esame medico legale ha corretto il tiro. Allo specialista, incaricato di esaminare il corpo senza vita della sfortunata paziente, si sarebbero presentate le tracce di un probabile «errore». Il cavo della sonda avrebbe infatti provocato una devastante emorragia interna, degenerata in pochi secondi nell'arresto cardiaco.

La magistratura sta indagando sulla morte di una donna di 41 anni durante un intervento di laparoscopia alla colecisti. La sonda avrebbe lesionato la vena cava e l'aorta

Gli accertamenti della polizia giudiziaria e del magistrato non si sono fatti attendere. Già cinque medici (l'intero staff che la scorsa settimana ha preso parte all'intervento chirurgico) sono stati iscritti nel registro delle notizie di reato. Un atto che segue di prassi ogni decesso da verificare. E che costituisce assolutamente (almeno per ora) un giudizio sull'opera dei tutori sotto inchiesta. **[m. p.]**

L'incidente è accaduto ieri al largo di Nizza

Tenta il record in apnea muore sub italo-francese

NIZZA. E' morto negli abissi mentre si allenava per strappare a Pipin il cubano il record del mondo di discesa in apnea: 124 metri. L'incidente è accaduto ieri un paio di miglia al largo di Nizza. La vittima è Cyril Isoardi, 22 anni, origine italiana, residente sulla Costa Azzurra, considerato un vero esperto degli abissi marini. E' scomparso mentre tentava, per la terza volta in 24 ore, di scendere oltre la quota record fissata la scorsa estate dal cubano. Il corpo non è stato ancora recuperato.

Una grossa imprudenza sarebbe alla base del dramma: il giovane apnoista non aveva indossato il salvagente che avrebbe dovuto salvarlo in caso di incidenti. Il «pallone» era rimasto a bordo del battello d'appoggio.

Cyril Isoardi aveva già stabilito la data per effettuare il tentativo ufficiale alla fine di maggio, proprio nel tratto di mare fra il capo di Nizza e Rauba Capeu, dove ieri ha perso la vita.

La sciagura è avvenuta sotto gli occhi di Georges Orosco, l'anziano allenatore di Jacques Mayol, divenuto da qualche tempo il suo preparatore particolare. Orosco gli aveva insegnato una tecnica tibetana che avrebbe dovuto garantirgli la vittoria nella sua sfida agli abissi marini: la Hatha Maya. La stessa che in passato ha permesso a Mayol di scendere sempre più in profondità.

Cyril Isoardi, a maggio, avrebbe tentato di raggiungere la quota mondiale di 125 metri, un traguardo impossibile fino a qualche anno fa, ai tempi di Maiorca e Mayol. Ma non per lui che, proprio di recente, durante un'immersione di allenamento, era andato oltre «l'impossibile». La sua performance, però, non potrà mai essere omologata. **[g. p. m.]**

A Bordighera e Vallecrosia si apre un altro capitolo della nettezza urbana

Rifiuti, via al nuovo servizio

Nella città delle palme domani entreranno in azione uomini e mezzi della Sirtis. Polemiche per il forte ribasso d'asta. La Cgil: «Gli sconti rischiano di pesare sulla qualità». Anche Ospedaletti liquida la Tureco

BORDIGHERA. Caso rifiuti: da domani mattina si apre un nuovo capitolo a Bordighera e Vallecrosia, dove prenderanno il via due nuovi appalti. A Bordighera, il «nuovo corso» nella nettezza urbana sarà inaugurato dalla «Sirtis S.r.l.» di Oleggio, in provincia di Novara, che subentra all'Ispa. A Vallecrosia, invece, prende il via un mini appalto di tre mesi che sostituisce la ditta «Tureco» dopo la rescissione del contratto da parte dell'amministrazione comunale.

Anche il Comune di Ospedaletti ha «liquidato» la Tureco. La ditta che si occupa del servizio di nettezza urbana si è vista rescindere il contratto per diverse presunte inadempienze. I nove dipendenti aspettano ancora che si siano pagati gli stipendi di febbraio e marzo. Inoltre, «erano costretti ad anticipare il carburante: il pedaggio autostradale per conto della ditta, cosa inammissibile - sottolineano dai sindacati -. E ancora, i mezzi non sono funzionali, e il servizio per la cittadinanza è sempre più carente». I dipendenti hanno intenzione di far sequestrare i quaranta milioni che il Comune versa mensilmente alla ditta, per poter avere gli stipendi come «creditori privilegiati». «Non vogliamo che per colpa della società i cittadini se prendano con i dipendenti, che non sono nelle condizioni di poter svolgere al meglio il loro lavoro», continuano dalla Cgil.

Bordighera risparmierà 430 milioni l'anno sulla gestione del servizio di nettezza urbana

Ad Ospedaletti, da ieri è la ditta Ponticelli a svolgere il servizio per conto della Tureco, mentre il Comune ha indetto un miniappalto di tre mesi, come è successo in precedenza a Vallecrosia.

A Bordighera parte tra mille polemiche la nuova gestione dei rifiuti. La nuova ditta si è aggiudicata l'incarico con un forte sconto praticato sulla base d'appalto. C'è chi ritiene, infatti, che sia eccessivo, e teme una ripercussione sul servizio. «In questo modo rischiamo che si verifichi quanto successo a Vallecrosia e Ospedaletti: con un'offerta bassa il servizio non è mai soddisfacente, in quanto la ditta dovrà fare dei "tagli" su personale e mezzi per stare dentro all'importo», dicono dalla Cgil di Ventimiglia. Il risparmio, per Bordighera sarà di circa 430 milioni all'anno rispetto a quanto spendeva prima con la ditta Ispa. Ed è proprio questo «risparmio» che fa discutere.

C'è chi, come l'ex consigliere di Sinistra indipendente Domenico Montanaro, ritiene che, dal momento che lo stesso servizio è stato appaltato per quasi 500 milioni in meno ogni dodici mesi, significa che prima si spendeva troppo.

Il capogruppo del pds, Giancarlo Lore, invece, se da una parte condivide il costo eccessivo sostenuto finora, dall'altra considera troppo scontata l'offerta della «Sirtis», riagganciandosi a quanto affermano i sindacalisti. «Quando i ribassi d'asta sono eccessivi si registrano compromessi preoccupanti: il servizio non viene fatto come dovuto e, nello stesso tempo, l'amministrazione non può far rispettare il capitolato».

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Centro in tilt per i lavori

Traffico in tilt ieri mattina in pieno centro: a rallentare notevolmente la circolazione sono stati i lavori per il rifacimento delle strisce pedonali e della segnaletica. Per la prima volta negli ultimi anni gli operai dell'Ufficio lavori del Comune hanno infatti ricevuto l'ordine di operare in piena mattinata e non di notte. Alle 11 il centralissimo tratto tra Vittorio Emanuele e Italia era ancora semiparalizzato, mettendo a dura prova gli agenti della Polizia municipale, che dovevano far passare le auto e le moto tra i segnali che delimitavano la pittura fresca. Sconosciuti i motivi per cui i lavori si sono svolti in orario di punta. L'assessore all'Edilizia Pasquale Mileto commenta: «Noi avevamo proposto di farli di sera, e invece vanno a bloccare il traffico». «Non dipende da noi: è il capo servizio dell'Ufficio Lavori a stabilire quando effettuare le opere - aggiunge l'assessore ai Lavori pubblici Ulderico Verrando -. Noi avevamo solo chiesto di terminare entro Pasqua. Forse i dipendenti che preferiscono non lavorare di notte». Ieri mattina, però, il malcontento non si registrava solo tra automobilisti, ma anche i dipendenti comunali che non hanno gradito lavorare nel disagio, tra i clacson e auto in coda. I vigili sono stati impegnati fino a tarda mattinata per regolare il traffico. **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

PRECISAZIONE

Nessuna selezione di bambini per «Bim Bum Bam» in

Non ci sarà nessuna selezione di bambini per farli partecipare alla trasmissione «Bim Bum Bam», in programma mercoledì 20 e giovedì 21 aprile ai giardini Hanbury di Ventimiglia. Contrariamente a quanto affermato dal presidente dell'Apt Franco Di Cagno, dall'Ufficio stampa dei programmi per i ragazzi di Canale 5 precisano di essersi recati a Ventimiglia per un'ispezione, e che se la trasmissione sarà registrata verranno chiamati gli alunni di una classe.

Tenta di corrompere carabiniere: è arrestato

Ha cercato di corrompere un carabiniere per entrare clandestinamente in Italia, ma è stato arrestato. L'altra mattina un cinese di 46 anni, Lin Shoron, si trovava su un treno proveniente dalla Francia quando, alla stazione di Ventimiglia, ha estratto 400 franchi porgendoli al militare che stava controllando i documenti. Per il clandestino è subito scattato l'arresto.

Arresti domiciliari per estorsione e maltrattamenti

Un tossicodipendente di 29 anni è stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare mentre si trovava ricoverato al reparto malattie infettive di Sanremo. Gesualdo Elia, nato a Dolceacqua, residente a Camporosso, dovrà scontare gli arresti domiciliari per estorsione e maltrattamenti nei confronti del padre. Elia, infatti, avrebbe agito con violenza per ottenere denaro per la droga. Le indagini erano state avviate dai carabinieri di Ventimiglia.

Raccolta di contributi per la lotta all'Aids

Venerdì e sabato la Croce Rossa di Ventimiglia e gli speaker di Radio Ponente si occuperanno della raccolta di contributi per l'«Anlaids», l'Associazione Nazionale per la Lotta contro l'Aids. I cittadini che vorranno aderire all'iniziativa nazionale che interesserà 1000 piazze dovranno recarsi davanti al Credito Italiano, in via della Repubblica, a Ventimiglia. Verrà rilasciato un certificato a chi contribuirà, e chi verserà almeno 30 mila riceverà un bonsai.

Pensionato è stroncato da un collasso

La Croce Rossa di Ventimiglia è intervenuta l'altra mattina a Dolceacqua, in vicolo Maggiore 2, per soccorrere una donna di 81 anni. Elvira Biamonti, però, era già morta. La Biamonti abitava con il figlio e la nuora, ma questi giorni era accudita da una amica. Inutili i tentativi della Croce Rossa e carabinieri di Dolceacqua. Il medico legale Lorenzi ha confermato che la morte sarebbe avvenuta a causa di un collasso.

Il pretore: via i «leoncavallini» di Dolceacqua

Sfrattati i giovani dall'ex carrozzeria

DOLCEACQUA. I ragazzi che hanno occupato l'ex carrozzeria di Dolceacqua dovranno lasciarla entro 10 giorni. L'ha deciso il pretore civile di Ventimiglia, Franco Piraglini, che l'altra mattina ha emesso un'ordinanza di sgombero per i «leoncavallini di Dolceacqua», come sono stati soprannominati i giovani che hanno trasformato il capannone disabitato in centro sociale. Da oltre un mese una ventina di ragazzi, uniti da un'ideologia anticonsumistico e anarchica, si incontrano nell'ex carrozzeria e organizzano concerti e incontri culturali.

L'occupazione ha fatto scattare la denuncia per occupazione di proprietà privata da parte del sindaco Gloriana Rogri, e il ricorso della proprietaria del capannone, Monique Dumont Bolognino, attualmente residente in Costarica. La donna, difesa dall'avvocato Gian Leopoldo Insabato di Bordighera, ha chiesto di essere reintegrata nel possesso del capannone di via Provinciale. Il pretore ha accolto il ricorso, e ora i ragazzi dovranno lasciare il loro centro abusivo.

Il provvedimento sarà notificato a Monica Farolfi, Branko Nesuda, Franco Di Fiore, Priscilla Moro, Luigi Sannino, Emilio Mondino, Giuseppe Franza, Pasquale Polimeni, Roberto Sciacca, Claudio De Franceschi, Massimo Giordano, Paola Pastorino, Arletta Medjber, Patrizia Aicardi, Claudio Crescenzi, Sabrina Lupo, Gianni Balestra, Giuliano Rossi, Vittorio Lolli, Gloriana De Francesco, Antonino Russo e Antonella Palmino. Dovranno andarsene entro 10 giorni, altrimenti è previsto l'intervento delle forze dell'ordine per far rispettare il provvedimento. Salvo prese di posizione, questo è l'ultimo atto della vicenda che ha diviso Dolceacqua tra «sputizzanti dei «leoncavallini» e chi, al contrario, temeva che l'ex carrozzeria potesse diventare un «covo di drogati». «Così si giudica e si condanna dando prova di miopia, intolleranza e ignoranza», replicano decisi i giovani. **(d. bo.)**

Contro la chiusura della «voce» di Ventimiglia

Gara di solidarietà per Radio Ponente

VENTIMIGLIA. Addii, solidarietà e polemiche per la chiusura di Radio Ponente, la «voce» della città che dovrà spegnere i ripetitori per decisione del decreto del ministero delle Poste. L'addio da parte dello speaker numero uno, Giuliano Zunino, c'è già stato: domenica mattina, nel corso della trasmissione in diretta «dischi a richiesta», ha raccolto solidarietà, lacrime e rabbia da parte degli ascoltatori, e soprattutto ascoltatrici, che da 19 anni lo seguono fedelmente. La gara di solidarietà è in pieno svolgimento, con lettere e raccolta di firme per evitare l'inevitabile. Dal 1° aprile, infatti, i ripetitori saranno disattivati, anzi, materialmente portati via, per evitare furti. Sembra che la decisione del ministero sia dovuta al fatto che la radio fosse in liquidazione.

Le polemiche arrivano invece dai titolari di un'altra radio di Ventimiglia, Radio Intemelia di Renzo Davoto che, alla notizia della mobilitazione popolare per Radio Ponente, ha affermato: «Questa non era la sola "voce" della città: a Ventimiglia esiste anche Radio Intemelia». Che adesso si assicura il monopolio dell'emittenza cittadina. Da indiscrezioni sembra che il proprietario stia contattando gli speaker di Radio Ponente, in vista di un potenziamento di Radio Intemelia, che oggi trasmette solo di giorno liscio e musica melodica. Ma gli ascoltatori della radio in chiusura non si arrendono. Un'ascoltatrice, Teresa, ha scritto una lettera facendo un appello: «E' un'ingiustizia verso gli ascoltatori, che abbiamo passato molte belle ore felici a sorridere».

Esther Votta, invece, scrive del «disagio causato a tante famiglie che hanno bisogno di Radio Ponente, per le informazioni locali e culturali». «Io, emigrante tornato al paese, sono felice di ascoltare questa radio perché è l'anima e il cuore di Ventimiglia, e vivo e si batte per i giovani e meno giovani». **(d. bo.)**

Charles Heidsieck

CHAMPAGNE

Reims France

L'enoteca Marone

è lieta di invitarla alla degustazione dello Champagne Brut Réserve che si terrà domani venerdì primo aprile dalle ore 17 alle 20,30.

La presentazione sarà curata direttamente da M.me Marie France Bek tecnico della prestigiosa casa.

La degustazione sarà accompagnata da canapès al salmone norvegese e ostriche di Bouzigues.

Si ringrazia la ***Sanremomare*** *spa per la preziosa collaborazione.*

Per informazioni:

ENOTECA MARONE *via S. Francesco, 61 - SANREMO - Tel. 0184/506916*

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA SAVONA

Avviso di rettifica

A parziale modifica dell'estratto del bando di gara per licitazione privata per l'esecuzione di opere concernenti la coibentazione e l'adeguamento degli impianti elettrico e termico e la realizzazione dell'impianto di condizionamento dei locali della Sede camerale, datato 21/3/94, si precisa che gli importi relativi alla iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, richieste alle imprese partecipanti, devono intendersi così rettificati:

- categ. 3/a - lavori di restauro di edifici monumentali - fino a L. 750 milioni;
- categ. 5/c - impianti elettrici e segg. - fino a L. 300 milioni;
- categ. 10 - impianti termici e segg. - fino a L. 300 milioni.

Conseguentemente a tale rettifica il termine di presentazione delle richieste d'invito, già previsto per il giorno 6/4/94, è prorogato al giorno 14/4/94, mentre gli inviti verranno spediti da questa Amministrazione entro il 22/4/94.

Savona, 29 marzo 1994

IL PRESIDENTE Pietro Piccinocchi

ECONOMICI

CERCO appartamento in affitto periodo aprile settembre località tra Bordighera e Borgio Verezzi. Telefonare allo 011 499.658 ore ufficio

LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della casa e del tempo libero

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Dottori imperiesi in campo nel torneo di Evian

Per iniziativa di un gruppo di medici e operatori del settore sanitario è nata l'Unione Sportiva Medici Imperiesi (Usmi). «Siamo animati dalla voglia di fare sport e promuovere manifestazioni sportive a scopo di beneficenza», spiega il segretario, l'infermatore scientifico Paolo Germano di Bordighera. Il debutto, internazionale, della squadra di calcio, sarà dal 25 giugno al 3 luglio, alla 15a edizione dei giochi mondiali della medicina, ad Evian in Francia. Nella foto, in piedi da sinistra a destra: Grumon... Germano, Pellegrino, Tonet, Perrone, Pesce, Muratore, Corrieri. Accosciati da sinistra: Lisa, Mon... Pia, Pirelli e Fragomeni **(d. bo.)**

Arrestati due stranieri

Fanno ipnosi al casello dell'Autofiori

BORDIGHERA. Hanno ipnotizzato il casellante dell'Autostrada e con la scusa di farsi cambiare 50 mila lire, hanno fatto consegnare circa 150. Erano le 23,30 dell'altra notte: i due extracomunitari si sono poi allontanati dal casello di Ventimiglia, ma il dipendente dell'Autostrada dei Fiori si è accorto dell'ammanco di 50 e del «trucco», e fatto in tempo ad annotare il numero di targa dell'auto e ha denunciato il fatto alle forze dell'ordine.

Il viaggio di Eugenio Alberto, 33 anni, di nazionalità argentina, e di Fadmeziuni Abdul Rhman, 46 anni, del Trinidad, è però finito a Bordighera. Quando ormai i due si credevano fuori pericolo, sono stati arrestati dai carabinieri di Bordighera.

I militari hanno rintracciato l'auto in centro e grazie alla descrizione del casellante i due sono stati individuati: sono seduti ad un tavolo in un locale.

RINGRAZIAMENTO

La presidente del **Lions Club Sanremo «Matutia»**, notaio Maria Rosa Panico, ringrazia a nome di tutto il Club, la **Cassa di Risparmio di Cuneo**, agenzia di Ventimiglia, che ha sponsorizzato il Torneo di Golf, svoltosi sabato 19 marzo scorso a favore del Centro Polisportivo della Pigna.

La **Cassa di Risparmio di Cuneo**, pur operando da poco nel Ponente Ligure ha dimostrato sensibilità e disponibilità verso i problemi sociali della zona ed il suo intervento ha consentito il buon esito della manifestazione.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

A Palazzo del Parco tre giorni di grande musica

Bordighera Jazz & Blues oggi si alza il sipario

BORDIGHERA. E' tutto pronto per il via alla prima edizione di «Bordighera Jazz & Blues», la rassegna organizzata dalla Errebi Management con il patrocinio del Comune di Bordighera che per tre giorni proporrà il meglio dei musicisti locali, con prestigiose presenze internazionali. In realtà è il secondo anno di una manifestazione inizialmente dedicata solo al jazz, che ora si è arricchita con un altro genere che raccoglie da sempre numerosi appassionati: il blues.

Oggi, a partire dalle 21,15, sul palcoscenico del Palazzo del parco si esibiranno i protagonisti della prima serata. Per il blues ci saranno la William's B Band, quintetto genovese nato nel '92 e composto da Barbara Vulso, Enrico Tixi, Roberto Martino, Francesco Olivieri e Mario [illegible] l'Hans Theessink & Blue Groove, che racchiude quattro nazionalità e diversi retroterra musicali. Da notare per la William's B. Band, la voce potente e da brividi allo stesso tempo della giovane cantante, Barbara Vulso. La Vulso si è già fatta notare come solista in diversi [illegible] nazionali, raggiungendo sempre le prime posizioni per preparazione e talento.

Per il jazz la prima serata proporrà il Dado Moroni Trio con «special guest» Adrienne West: il quartetto, oltre a partiture originali, rivisita i brani più famosi di Nat King Cole. Domani sera grande attesa per il Tullio De Piscopo Jazz Group: accanto all'indiscusso maestro delle percussioni, noto per la sua capacità di improvvisazione, si saranno validi musicisti come il contrabbassista Rosario Bonaccorso, il sassofonista Emanuele Cisi, Luigi Bonafede al pianoforte e uno tra i più richiesti «turnisti», il percussionista Karl Potter. In locandina anche gli Hot Bibins, quartetto ligure blues [illegible] nella fine degli Anni Ottanta, ormai una realtà nel panorama del blues italiano. Sabato si esibiranno il Dal Pra Trio, la Fabio Zeppetella Trio con «special guest» il trombettista Kenny Wheeler e la Fabio Treves Blues Band.

Domani [illegible] grande attesa per l'esibizione del Tullio De Piscopo Jazz Group

La prevendita biglietti e abbonamenti si effettua al Palazzo del parco, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Per informazioni telefonare allo 0184.261358.

Daniela Borghi

GALLERIE E MOSTRE

CERVO

Torna il «Gruppo Vento»

Oggi, alle 21, gli autori del «Gruppo Vento» inaugurano una [illegible] collettiva nei locali dell'omonimo palazzo della salita alla Prrocchia, nel centro storico di Cervo. Una ventina di artisti propongono lavori di pittura, scultura, ceramica e anche produzioni video. Si proseguirà fino al 10 aprile, dalle 15 alle 18. [e. f.]

DIANO MARINA

L'arte naif di Trucco

Un vero pittore naif locale, il dianese Aldo Trucco, di 81 anni, espone da domani al Palazzo del Parco di Diano. Il vernissage è in programma alle 17. Il pubblico sarà accolto fino al 10 aprile, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30. [e. f.]

[illegible]

Scultura «en plein air»

La mostra «Scultura e natura», dedicata alle opere di Rainer Kriester, prevede anche allestimenti all'aperto, in piazza del Duomo e in piazza San Giovanni, a Imperia. [e. f.]

[illegible]

Rassegna in libreria

La pittrice sanremese Arabelle Wiggins è protagonista dell'esposizione di via Escoffier. La mostra, dal titolo «Creature del bosco e della fantasia», è allestita presso la «Piccola Libreria». [g. ga.]

IMPERIA

Il pub diventa un atelier

Nuova mostra al pub creperie Le Grotte di piazzetta Giribaldi e Deri, a Porto. Per tutto il mese di aprile, esporranno Lalage Florio hacker, Raffaella mereu, Antonella farina, Rossana Pala, Paola De Mata, Nicoletta Reina, Gabriella Bezzu e Grazia Lombardi, dell'Accademia di Belle arti torinese. L'orario va dalle 20 alle 4. [e. f.]

[illegible]

Un pittore del Ponente

Il pittore e scultore locale Roberto Anfossi espone alla biblioteca civica di Ospedaletti. L'artista sanremese è il protagonista di una mostra personale che si chiuderà il 10 aprile. I visitatori vengono accolti dalle 15 alle 18. [e. f.]

S.STEFANO AL [illegible]

Collettiva d'arte in Comune

«Percorsi ramificati» è il titolo della collettiva allestita nella sala consigliare di Santo Stefano. La mostra, aperta dalle 15,30 alle 19, comprende opere di Bianchi (Bordighera), D'Andrea (Sanremo), Thum (Germania) e Wesel (tedesco di Ventimiglia). [g. ga.]

SANREMO

Strumenti di tortura in mostra

E' stata allestita a «Villa Ormond», in [illegible] Cavallotti, la mostra «Strumenti di tortura utilizzati dai tribunali del Medioevo». L'esposizione è aperta al pubblico ogni giorno dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 22,30. [g. ga.]

ANTIBES

Mercatino dell'antiquariato

La pittoresca piazza Audiberti presenta questa mattina il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato. Le bancarelle torneranno ad Antibes anche sabato. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63 071 (segr. tel.) Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]

L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. B. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '92) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un prete, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Dante — Tel. 23 620 (segreteria tel.) Or.: 20,30/22,30 Lire 9000, rid. 6000

Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) - La cantante Deloris torna nel [illegible] della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Imperia — Tel. 22.745 Or.: Iniz. 16/Mat. 22,30 Lire 9000, rid. 6000

Biancaneve e i sette nani ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) - La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole [illegible]a. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

A. [illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 6000

Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici, un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/rid. 4000

Mr. Jones
Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — [illegible] Jones è affascinante, ma anche matto da legare: [illegible] ricoverato incontra una bella psichiatra che s'innamora contemporaneamente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000/rid. [illegible]

OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000

OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — L. 28.000 poltrissima L. 22.000 1ª e 2ª tia L. 18.000 galleria

Cyber killer
Compagnia Il Palcoscenico. Ore 21,15

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 [illegible]

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) - Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62333 Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000

Biancaneve e i sette [illegible] ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La [illegible] ormai [illegible] in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 507070 Or.: 15,30; ult. [illegible] L. 10.000/rid. 6000

[illegible] Willy
di S. Wincer, con B. J. Richter, L. Petty, M. Madison (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orco Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. [illegible] Lire 10.000, rid [illegible]

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

VALLECROSIA

Don Bosco — [illegible]: 15/17 Lire 5000, rid [illegible]

OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni e di Alberto Crespi prima di vederlo
TELEFONA AL 144 66 0919
Ore 9-12 di lunedì - sabato

SAVONA

ALASSIO — Tel. 640 283 Or.: 20,30 22,30, pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. [illegible]

Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. 16 18,10/20,15/22,30 L. 8000/6000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ALBENGA

Ambra — [illegible] 51.410 Or.: 21; L. 4.500 fest. e pref. [illegible] L. 8000/6000

Luna park
di P. Lounguine, con O. Bonsov, A. Gulin, N. Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia storia, omosessuali e divertimenti, scopre di avere un padre ebreo: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 fest 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000

Nuovo programma

FINALE LIGURE — [illegible] Tel. 602.200 Or.: 15/17 20,30/22,30 Lire 9000/7000

Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'[illegible] per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

LOANO

Loanese — Tel. 660.961 Or.: 20/22,30 Lire 8000/5000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, [illegible] Washington, [illegible] Shepard (Usa '93) - Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] — Tel. 675.701 Or.: 20/22,30 fest 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/5000

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa [illegible] legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala [illegible] Trionfo: Oggi riposo.
Agorà: La classe III B di Torino Conte e Claudio Nocera, regia di Torino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Philadelfia.
Ariston 2: Philadelfia.
Augustus: Beethoven 2.
Corallo 1: Belle epoque.
Corallo 2: Lezioni di piano.
Grattacielo: Sister act 2.
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Biancaneve e i sette nani
Olimpia: Quel che resta del [illegible]
Orfeo: DellaMorte DellAmore
Palazzo: I milici.
Universale 1: Nel nome del padre.
Universale 2: Schindler's list.
Universale 3: Gli amici di Peter.
Verdi: Il silenzio dei prosciutti.
Centrale 1: La notte del sesso sfrenato.
Centrale 2: Caldi incontri [illegible] moglie infuocate - Ragazze [illegible] iziate della settima strada.
Chiabrera: Transsexuals a day with dawn - Verboten phantasie.
Cristallo: Analmente tua.
Eldorado: Coppia riservata [illegible] partner bisex

CINECLUB

Amici del Cinema: Hoffa, santo o mafioso?
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Il Mahabharata.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Edenpeglicinema: Mrs. Doubtfire.

DIVERTIMENTI

DIANO [illegible]

«Ladies night» al dancing

Ancora una notte dedicata alle rappresentanti del gentil sesso al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano. Oggi tutte le clienti potranno entrare gratis nel locale. [e. f.]

DIANO MARINA

Piano bar a «Les Folies»

Il bar «Les Folies» di via Generale Ardoino, a Diano Marina, riserva il giovedì alle esibizioni dal vivo. In scena, il tastierista Wolmer Martina, che spazia dallo swing ai successi di musica leggera. [e. f.]

IMPERIA

Una [illegible] in pallo

Al Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio, è in programma un party con premi a sorpresa. Si potrà [illegible] un soggiorno per quattro persone in [illegible]lia o in Sardegna, a scelta. [e. f.]

[illegible]

Un duo al Bigo di Forza

Il sassofonista Maurizio Ditozzi e il tastierista Francesco Leotta suonano al ristorante Bigo di Forza, al porto di Oneglia. Dalle 20,30 fino a mezzanotte sarà assicurato un piacevole sottofondo. [e. f.]

BORDIGHERA

Concerto live al «Graffiti»

La musica dal vivo torna questa [illegible] al «Graffiti Pub» di via Vittorio. Dalle 21,30 la «Graffiti Band & Cambo Ltd» presenta un repertorio vario con alla [illegible] solista Cinzia Tripodi. [g. ga.]

[illegible]

«Night-dance» all'Odeon

A partire da questa sera e per tutta la settimana la discoteca «Odeon» di via Matteotti apre i battenti alle 23. Al mixer il dj di «Radio Stereo 103» Giorgio Maluso. [g. ga.]

[illegible]

La sinfonica al «Centrale»

L'orchestra sinfonica di Sanremo si esibisce alle 17 al teatro «Centrale» di via Matteotti. I musicisti, diretti dal maestro Marco Bonzi eseguono brani di Schubert, Listz e Haydn. [g. ga.]

[illegible] TAGGIA

Musica con «Luca dj» al Vittoria

Musica e divertimento al «Vittoria Club» di via Lungomare. La discoteca di Arma, «Luca dj» al mixer, presenta un gustoso appuntamento con insegnanti di ballo che insegneranno i passi dei ritmi sudamericani. [g. ga.]

Pesaola torna in Riviera con Kay Sandvik

Al teatro Ariston c'è «Cyber Killer»

SANREMO. Quando in gennaio aveva inaugurato a Diano Marina la stagione di prosa del Nuovo Teatro Dianese, era stato calorosamente accolto dal pubblico. Dopo essere stato in tournee per l'Italia, torna adesso in Riviera «Cyber Killer», il felice spettacolo di Diego Roberto Pesaola, che ne è anche il protagonista assieme all'esotica e seducente Kay Sandvik: debutta questa [illegible] (ore 21,15) al Teatro Ariston di Sanremo, per la consueta stagione primaverile di prosa, organizzato dall'Associazione Liguria Teatro e dalla Provincia di Imperia.

E' una rappresentazione insolita, in cui si mescolano e recitazione e musica: in scena, accanto agli attori (altri interpreti sono Claudio Maria Pascoli, Gianni Abbate e Marco Gennai), compare pure il complesso di Alan Sorrenti, l'ex «figlio delle stelle», che insieme al percussionista Karl Potter e a Romano Consoli esegue dal vivo i brani da lui composti per «Cyber killer». L'efficace scenografia, che riprende gli squallidi ambienti sotterranei della metropolitana, dove si aggirano strani personaggi, è di Bruno Garofalo, e all'Ariston dovrebbe essere valorizzata dall'ampiezza del palcoscenico. La regia è dello stesso Pesaola, autore del testo con l'imperiese Nicoletta Bracco.

«Cyber killer» è un curioso, intrigante spettacolo che porta in scena Zap Mangusta, il conduttore della seguitissima trasmissione «Radio Zanzibar», in onda ogni sera su Rete 105 e di [illegible] premiata con l'Oscar della Radio per la originalità. Pirata «poetico» dell'etere, che si inserisce sulle frequenze di un'emittente a largo ascolto per dar voce alle inquietudini di «popolo», i disperati metropolitani, che vive ed opera attivamente nelle molteplici pieghe della società contemporanea. Con lo glaciale Wiz Virginia (Kay Sandvik), killer telematico, Zap esplora le [illegible] del metrò, dove incontra molti emarginati, inventori vagabondi, musicisti visionari, cantanti. [s. d.]

A Diano Marina

E il «VM 49» ha riaperto i battenti

[illegible] MARINA. Ha appena riaperto la discoteca «VM 49», di viale Matteotti, a Diano Marina, con una nuova gestione e un nuovo programma. Nel periodo pasquale, il locale notturno resterà aperto tutti i giorni, puntando su un genere che non segua nessuna tendenza particolare, ma punta ad accontentare i gusti dei clienti. Alla consolle siederanno dj Edo, di Leiguaglia, ben noto ai frequentatori [illegible] del Meta di Notte, ad Andora, e il giovane disc jockey dianese Andrea Guest.

Dice uno dei nuovi gestori, Davide Resta: «Non sono previste grosse novità; abbiamo mantenuto lo stesso nome e anche l'interno è rimasto invariato. Abbiamo deciso di riservare il mercoledì a feste a tema e il sabato a serate con ospiti di riguardo. Questo sabato, è in programma un'iniziativa organizzata dedicato alla marca di abbigliamento sportivo "Diesel", in collaborazione con un negozio della [illegible]. Domenica, si terrà una grande festa per Pasqua». [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. [illegible].
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribalta**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,40 **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio nave**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
18,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Riuscirà la nostra [illegible]**, telefilm
21,45 **Prego [illegible] accomodarsi**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

Canale [illegible]

12 — **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria - antichità**
16,30 **Andrea Celeste**, [illegible]
17,30 **George**, telefilm
[illegible] — **In viaggio con l'avventura**
18 — **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
[illegible] - **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Canale 7 sport**
22,30 **Candid** [illegible]
24 — **Motor shop**, rubrica
0,30 **Sportivissimo**, rubrica
1,15 **Seventeen sexy shop**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk [illegible]
[illegible] — **Il cortile**, sit. com
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
16,50 **Mediavetrina**, rubrica
17 — **La [illegible]lla**, telenovela
18,30 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, talk show
22 — [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Usanze (r)**

Telenord

8,30 **Obiettivo gente**
9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Good times**
10,30 **The bold ones**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 - **Obiettivo gente**, news
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tnn**, informazione
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Re artù**, cartone animato
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
18,30 [illegible] **times**
17 — **Documentario**
17,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
18 - - **Obiettivo gente**
18,30 **Motor shop**, informazione
19,40 **Tg Imperia**
19,50 **Telegiornale Tnn**, informazione
20,15 **Obiettivo gente**
22 — **Candid camera**
22,30 **Appuntamento col gioiello**

Telestar

7 — **I Wallon**, telefilm
8,15 **Squadra emergenza**, telefilm
11,40 **A Sud dai Tropici**, telefilm
15 — **Le cose buone della vita**
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 [illegible] **Maria**, telenovela
20 — **Tg 10**, [illegible]
20,30 **Amico invisibile**, film
22,30 **Tg 10 flash**, [illegible]
23,55 **Rouge**, varietà

Telegenova

[illegible] **Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle**
8,30 **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Un'amica a [illegible] vostra**, rubrica
[illegible] — **Occasione d'oro**, rubrica
17 — **Mediavetrina**, rubrica
17,[illegible] **La ribalta**, telenovela
[illegible] **Mediavetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto [illegible]**
20 — **Tribuna el[illegible]a**
20,30 **Bollettino della neve**, sport
20,45 **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio [illegible]**, rubrica
22,30 **Italia vola**, rubrica
23 — **Incontri preziosi**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, [illegible]
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **Le ricette del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, [illegible]
20,30 [illegible]
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Lo sport**

Primocanale

7 - - **Circuito Junior Tv**
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Il grande sonno**, film
14 — **Portobello Road**
15,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Primogiornale**
18,45 **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match Music**, musicale
19,45 **Primogiornale**
20,30 **Controsalotto**, sport
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
[illegible] — **Al lupo al lupo parliamo di [illegible] se**, rubrica

Euro Mixer Tv

14 — **Liguria news**
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing days**, novela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg** [illegible]
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

Mixer Tv

11,35 **L'ospite**
12 - - **The bold ones**, telefilm
12,45 **Beverly hillbillies**, sit. comedy
13,15 **L'uomo ligre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**
[illegible] — **Liguria news**
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Beverly hillbillies**, telefilm
16 - **Obiettivo gente**, news
16,45 **Dancing days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
[illegible] **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
19 — **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
20 — **Bounty and Cecil**, cartoni animati
[illegible] **La cosa [illegible] della [illegible]**
21,45 **Gli ultimi giorni di Salem**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'arbitro, contestatissimo, caccia Cassata, Panucci e un marchigiano: guai per il «ritorno»

A Finale, nessun gol e tre espulsioni

Coppa Italia: 0-0 nella sfida d'andata col Camerino

FINALE LIGURE. Non è andata bene al Finale, nella prima semifinale di Coppa Italia col Camerino. E' finita 0-0 e le espulsioni ■ Cassata e Panucci, con l'ammonizione a Vona, costringeranno Ferraro a fare a meno di tre uomini-chiave per il «ritorno», in cui i liguri saranno chiamati a vincere, o pareggiare segnando almeno un gol.

La cronaca. Prima parte di gara coi locali a spingere per cercare il vantaggio e poter poi agire di contropiede. Già al 4' gli uomini di Ferraro sfiorano il vantaggio con la coppia d'attacco Vona-Famà. E' proprio l'ex punta del Savona che appena dentro l'area scocca un tiro che costringe il portiere ospite Degrattias, ex «prò» nella Samb, alla deviazione in angolo.

All'11' sono ancora i padroni di casa ad andare vicini al gol. Erbuto manca clamorosamente il rinvio ma Vona non ne approfitta e manda a lato. Alla mezz'ora tocca al Camerino affacciarsi in area finalese. Barbarossa lancia Marinelli, che appena entro l'area fa partire un tiro che costringe Cancellara alla deviazione di piede in angolo. A pochi minuti dalla fine del tempo, l'occasione più clamorosa: Panucci centra per Monge che di testa colpisce la traversa, la palla torna in campo e Vona conclude verso la porta, ma il difensore Falzetti respinge.

Alla ripresa del gioco è ancora il Finale la squadra più pericolosa. Già dopo 3' Panucci prova su punizione ma colpisce la barriera. Al 51' Monge si fa respingere una conclusione scoccata da appena dentro l'area. Al 65' l'arbitro Malacarne dà la svolta alla partita: esibisce infatti il cartellino rosso a Cassata e Marinelli, rei di essersi «spiegati» con troppa vigoria in area marchigiana. Passano meno di 7' e tocca a Panucci prender la via degli spogliatoi per un fallo (contestato) commesso da ultimo uomo, ai Marinelli lanciato a rete. A un paio di minuti dalla fine la palla buona capita a Matussini, che spreca. Alla fine, vibrante contestazione del pubblico verso un arbitro capace di 3 espulsioni e 7 ammonizioni in una gara sostanzialmente corretta.

[g. o.]

Cassata, qui in azione durante il match con il Ventimiglia, è stato espulso al 73'

Campionato

Lunga volata per 4 squadre

Tre domeniche per la resa dei conti. L'Eccellenza proporrà, dopo la sosta, i test-match per il salto di categoria. Primo atto, 10 aprile: Finale-Sestri Levante; secondo, 17: Imperia 87-Sestri Levante; terzo, il 24: Sestrese-Imperia 87. 270' utili per capire chi sarà autorizzato a mettere lo champagne in frigo per festeggiare il salto di categoria.

Finale, Imperia e Sestri Levante a quota 30; Sestrese a 29: pronte per lo sprint decisivo. La truppa di Ferraro è quella che, Sestri a parte, ha le tappe più «pianeggianti»: Entella, Argentina, Folbas, Bolardo, Lavagna non paiono capaci di far sgambetti ai giallorossi che però, se elimineranno il Camerino, avranno anche la Coppa Italia.

L'Imperia ha invece due Gran ■■■ della montagna (Sestri Levante e Sestrese), prima di chiudere le fatiche con Pontedecimo, Loanesi e Ventimiglia. La Sestrese, che ha lasciato negli spogliatoi la crisi dei mesi scorsi, dovrà vedersela con Pegliese, Vado, Folbas e Argentina, oltre che con i nerazzurri. Infine il Sestri Levante, che dopo aver misurato le big ponentine chiuderà la stagione con Loanesi, Entella, Argentina e Cairese. Un bel groviglio, dunque, ricordando che il «vertice» dovrà vedersela con team in lotta per la salvezza, o che sognano la parità dell'anno.

Squadre come Vado e Cairese sono validi esempi. Difficile sbilanciarsi anche se nelle ultime settimane le genovesi, Sestri Levante in testa, sembrano aver intensificato l'offensiva. Un'analisi di Raffaele Rossi, presidente del Finale: «Qui bisogna stringere i denti. Siamo nel momento clou, bisogna anche fare i conti con la stanchezza. Ma essere ottimisti non costa niente». **[g. o.]**

Adesso il Finale, qui nella trasferta di Cairo, si giocherà tutto in 15 giorni

Squalifiche

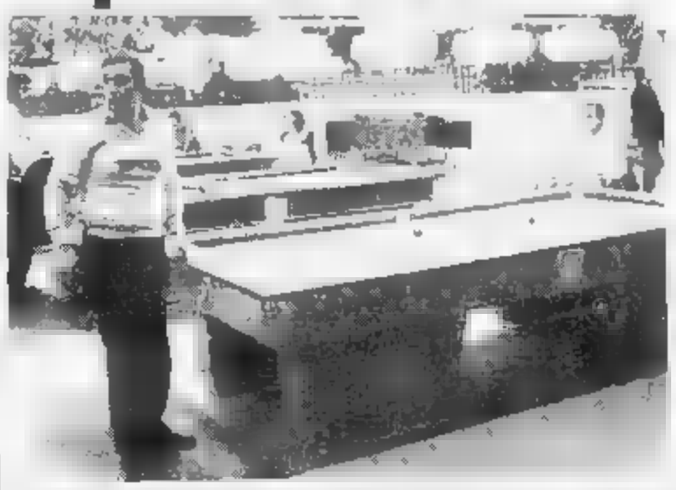
«Piange» solo la Migliarinese

Migliarinese nei guai, tranquille quasi tutte le altre società liguri. E' la risultanza delle squalifiche inflitte ieri dal Giudice sportivo del Nazionale dilettanti, per il campionato che ripartirà domenica 10 aprile dopo la sosta pasquale. La Migliarinese, in piena lotta per non retrocedere e attesa tra dieci giorni dalla drammatica sfida casalinga con il pericolante Cuneo, si è vista fermare per recidività in ammonizioni Bertolla e Serafini. Sconteranno un turno al pari di Rosati del Rapallo, altro ligure che è visto infliggere lo stop.

Pochi e non pesanti gli altri provvedimenti: due giornate a D'Adda della Valenzana; una a Capra del Cuneo, Sgerbanti e Lari del Cuoio Pelli, Giuvine e Dalmazzo del Nizza Millefonti, Romiti del Pietrasanta e Wolfort, il cannoniere della capolista Pro Vercelli la quale alla ripresa del torneo farà visita a un Nizza che, come visto, ha i suoi problemi. **[m. no.]**

Tra stasera e domani il penultimo turno

Bocce: Quiliano ospiterà le finali



Il Comitato savonese ha assegnato al palasport di Quiliano, nella foto, le finali 94

Si «sdoppia» il penultimo turno del campionato interprovinciale. Serie A, B1 e B2 restano fedeli all'appuntamento del venerdì, B3 e B4 invece anticipano a stasera l'impegno di campionato. Si gioca sempre alle 20,30.

Uno di meno. I savonesi del Dlf Maura, fanalino di coda della A, si sono ritirati dal torneo a soli tre turni dalla fine, prendendo una decisione quanto meno discutibile. Il Comitato organizzatore, preso atto del commiato del team di Antonio Dolermo, è stato costretto a rivedere le classifiche togliendo i punti acquisiti dalle altre squadre contro i savonesi. Poco cambia in vetta con l'altro Dlf, l'Ilda, saldamente al comando (p. 69). I savonesi ricevono domani l'Italia Borghetto (40) e il pronostico è tutto per Ormeggino & C. Il Cinzia Sanremo (60), principale inseguitore, osserva invece il turno di riposo come del resto il Black Bull Spotorno (49) che doveva vedersela con il Dlf Maura. La Boccia Carcare (56) attende invece il Pontevecchio Pietra (37) e i valbormidesi vogliono congedarsi dal «The Bowls» con una brillante prestazione. Bobo Ita Imperia (43)-Cin Cin Borghetto (50) incontro sulla carta equilibrato, chiude il turno pasquale.

Carla solitaria. La squadra imperiese (92) riceve il Sagittario Albenga (48): anche il sodalizio di Poloncini, come il Cin Cin, ha la possibilità di raggiungere i tradizionali cento punti. Il Lady Diano (85) è ospite dell'Arnaldo Finale (54) e lo spettacolo sembra assicurato. Le altre: Borli's Bardineto (66)-Sport Pietra (54), Mestre (55)-Bobobo (25), Garden Ceriale (81)-Las Ve-gas Borghetto (66) e Como (81)-Odissea (21).

Cento Cin-Cin. Tagliato il traguardo delle tre cifre i ragazzi terribili di Gino Panella attendono il Circolo Pietra (52): fin troppo facile pensare che i ponentini aumenteranno il loro bottino. Le altre: Lady Diano Marina (48)-Conca d'Oro (54), Sagittario (57)-Carla (77); Odissea (52)-Como (77); Italia (61)-Garden (56) e Cavalluccio (60)-Bar De Nei (30).

Grandi equilibri. Il terzo e quarto girone della B devono ancora sciogliere diversi nodi. In B3 la capolista S. Genesio (73) attende la Sport Finale (72) in uno partita che dovrebbe chiarire molti dubbi. Il Quiliano (72) attende La Boccia (52) e potrebbe approfittare dello scontro diretto. Le altre: VII Usl (70)-Quadrifoglio (57); Enel (58)-Gatto Nero (32); Sciarborasca (46)-Polisportiva (68), Merlo Cogoleto (67)-Dlf Ilda (48).

In B4 Dlf Maura e VII Usl guidano le danze (82). I primi devono vedersela col Cavalluccio (75), i secondi col Circolo Pietra (39). Le altre: Sport Finale (42)-S. Genesio (63); Polisportiva (54)-Black Bull (69); Pontevecchio (50)-Quiliano (22), Gatto Nero (74)-Enel (69).

Appuntamento a Quiliano. Sarà il palasport della cittadina savonese a ospitare le finali del 30 aprile-1° maggio. Il presidente del comitato, Vincenzo Cancellara: «Anche quest'anno abbiamo allestito un programma accessibile al grande pubblico. Non più finali nel cuore della notte, ma in tarda serata. E dal l'andamento del campionato si può prevedere un ottimo atto coi fiocchi». **[g. o.]**

Volley: dopo la sosta lo sprint conclusivo, e i ragazzi del Primavera rischiano la retrocessione

Maurina, la speranza del volley

Le imperiesi vanno a giocarsi tutte le chance di B2

La Maurina che continua a sperare, il Primavera destinato a scivolare sempre più giù, ed il Sanremo che attende [illegible] impazienza di chiudere una stagione senza ormai più grossi traguardi. La pallavolo imperiese vive gli ultimi sussulti dei tornei '93-'94 [illegible] stati d'animo diversi all'interno dei sodalizi che prendono parte ai campionati nazionali.

Guardando in alto. Il Vigevano è da tempo volato via, [illegible] Pinerolo e Cinisello Balsamo sono ad un passo. Agganciarli [illegible] la speranza della Maurina Imperia, che sogna di abbracciare una B2 per il momento ancora lontana. Le imperiesi sono ormai sempre costrette a vincere, consapevoli però che le dirette rivali devono compiere qualche passo falso.

Il dirigente Aldo De Martin è comunque ottimista, e confida che dopo [illegible] sosta pasquale il vento possa davvero soffiare in un'altra direzione: «I numeri sono crudeli, ma ci affidano ancora delle buone chances. Sabato scorso le ragazze hanno vinto a Carmagnola, mettendo in luce un'ottima condizione atletica. Questo lascia credere che non ci saranno flessioni causate dalla stanchezza, alla conclusione di una stagione che è stata davvero stressante».

Nulla in ogni caso può essere rimproverato ad una squadra che, superando i pronostici della vigilia, è stata costantemente nelle posizioni [illegible] vertice: «A questo torneo partecipano squadre team di ottima caratura - ricorda ancora De Martin - alcune delle quali con una struttura addirittura semiprofessionistica. Noi [illegible] invece costretti a lavorare con uno "stile artigianale", visto che operiamo in una zona quanto mai difficile, e dove gli aiuti sono pari a zero».

Un'analisi spietata quanto perfetta e incontestabile, e che fa comprendere come un salto di categoria rischi soprattutto [illegible] far aumentare le spese. Quindi, una volta raggiunta la B2, sembrano dire i responsabili, nessuna pazzia, soprattutto in sede di «campagna acquisti». «Intanto - conclude De Martin - sarà meglio rimandare alle prossime settimane ogni constatazione sull'argomento... Ma è chiaro che anche in caso di un approdo alla categoria superiore nessuno [illegible] è disposto a fare pazzie».

Scivolone continuo. Anche [illegible] Primavera potrebbe abbandonare la C1, ma non certo per decollare verso la serie superiore. I ragazzi di Adolfo Cogliore sono infatti nel pieno delle zone pericolose della classifica, e lo stesso presidente lancia «messaggi cifrati» [illegible] contempo però quanto mai chiari: «Chissà, nelle prossime settimane potremo già prepararci per la C2... Se i ragazzi non si svegliono dal torpore delle ultime settimane, finisce davvero male. Spero solo che il "grande sonno" non sia destinato a durare ancora a lungo. Forse, per sintetizzare con una battuta, la squadra sente... la primavera».

In realtà non pare ci sia grande voglia di ridere, considerato che nel girone d'andata gli imperiesi sembravano poter viaggiare tranquilli verso [illegible] salvezza. E poi? «Poi qualcosa [illegible] ha più funzionato - ammette Cogliore - [illegible] adesso eccoci qui a sperare, oltre che nelle proprie forze, anche nelle disgrazie degli altri. Sperare che accadano entrambe le cose è forse esagerato?».

E gli sponsor? Tempo fa sembrava che qualcuno avesse dimostrato interesse verso il sodalizio imperiese. «Ma poi, al momento di concludere, tutti cambiano idea. Lo sport dalle nostre parti [illegible] gode [illegible] molte considerazione», conclude Cogliore.

Nulla da dire. Il Sanremo invece guarda quasi [illegible] alle ultime giornate del campionato femminile, dove la conquista di qualche punto è sicura come [illegible] salvezza. Nelle ultime settimane [illegible] il sodalizio [illegible] mister Corrado Ruggeri ha fatto debuttare alcune «under» che hanno davvero ben figurato. Tutto, compresa anche qui [illegible] ricerca di uno sponsor, è rimandato alla prossima stagione. Quella che, giurano in molti, segnerà il definitivo rilancio della società matuziana.

Guglielmo Olivero

Nella foto il Sanremo: non ha problemi

MOTOCICLISMO

Bellone, bella sorpresa a Varano

SANREMO. Grande impresa di Livio Bellone del Moto club Imperia: all'autodromo di Varano, sulla sua Honda, ha vinto la prima prova selettiva di zona per il Campionato italiano «Sport production» nella classe 125 centimetri cubici Under 21. Bellone, dopo aver brillantemente superato le qualificazioni, ha condotto la gara sempre in testa, pur dovendo lottare fino all'ultimo con altri tre piloti che [illegible] staccati dal gruppo: Bellone ha vinto infine in volato, in extremis. E' stato addirittura necessario il «fotofinish» per ufficializzarne il successo.

Sempre a Varano Gelsomino Papa, altro portacolori del club imperiese, campione italiano in carica di velocità in salita, ha conquistato un buon undicesimo posto nella «125 Over 21». Avrebbe potuto fare di più, ma è stato penalizzato da [illegible] forzata uscita di pista al primo giro, determinata dalla caduta di [illegible] concorrenti innescata dal capitombolo di Antonio Marzo, anche [illegible] del Moto club Imperia. Papa ha evitato la caduta, [illegible] è stato costretto a [illegible] «divagazione» fuori pista. Nella stessa gara, Eddy Introvigne [illegible] è classificato tredicesimo, buon piazzamento per il suo debutto assoluto. Non ora partito invece Roberto Bergamaschi, che non ha ottenuto la necessaria omologazione federale per la sua Honda 125 costruita nel '92. [b. m.]

Calcio: torneo nazionale Allievi

Oggi comincia il «Martini»

ARMA DI TAGGIA. Parte oggi sul manto erboso dello «Sclavi» la settima edizione del Memorial Nino Martini-Trofeo Simes illuminazione, torneo calcistico a carattere nazionale riservato alla categoria Allievi. Alla manifestazione, il cui albo d'oro comprende Genoa, Torino e Inter, oltre all'Argentina che [illegible] le prime due edizioni, partecipano Brescia, Piacenza, Atalanta, Cremonese, Argentina e rappresentativa Allievi della provincia di Imperia.

Dice Mario Riccetti, segretario rossonero: «Con questa manifestazione, che ha impegnato la società in un lungo e difficile lavoro organizzativo, vogliamo ricordare un protagonista del calcio del passato, che dopo aver militato nel Savona, nel Genoa e nella Sanremese ha dato molto all'Argentina sia come giocatore che come tecnico».

La formula del tor[illegible] prevede due gironi all'italiana, con gare [illegible] solo andata. Nel girone A si danno battaglia Brescia, Piacenza [illegible] Argentina, mentre Atalanta, Cremonese e Rappresentativa sono protagoniste nel girone B. Ancora Riccetti: «Proprio [illegible] selezione guidata [illegible] Corrado Angeloni rappresenta una bella novità, che merita di esser seguita da un numeroso pubblico. Il 'Martini' è un'ottima occasione per mettere in vetrina i talenti del ponente».

I padroni di casa dell'Argentina inaugureranno oggi pomeriggio la manifestazione, sfidando alle 15,30 il Piacenza. Alle 17,15 si affronteranno Atalanta e Rappresentativa Imperia. Il programma del Memorial Martini prevede poi per domani Atalanta-Cremonese (inizio alle 15,30) e Brescia-Piacenza (17,15), mentre sabato la fase eliminatoria si concluderà con Argentina-Brescia (alle 9) e Cremonese-Rappresentativa di Imperia (alle 10,30).

Le finali sono previste per sabato pomeriggio: alle 15,30 le seconde classificate dei due gironi si batteranno per il terzo posto, mentre alle 17,15 agli ordini dell'arbitro Alessandro Ciccarese di Imperia, le vincenti dei due raggruppamenti si sfideranno nella finale che assegna il trofeo. [l. a.]

Mario Riccetti è tra gli organizzatori

Nuoto: oltre ai tre ori della liberista, due argenti e sei bronzi

E' Simona Novello il «siluro» del Sanremo ai Primaverili

SANREMO. E' stata Simona Novello, tra gli atleti della Sanremonuoto, a salire sul podio più alto alle finali dei Campionati regionali assoluti «primaverili» disputati ad Albenga. Lo ha fatto per ben tre volte: la Novello, che gareggiava in casa (è cresciuta nell'Ingaunia, società gemellata col club sanremese cui è stata dirottata la scorsa stagione) ha vinto ben tre ori [illegible] 50 e 100 stile libero, e sui 100 delfino.

Ma il medagliere della Sanremonuoto è stato arricchito anche dagli argenti conquistati da Marco Moreno nei [illegible] stile libero e dalla staffetta 4x100 femminile (Bertolla, Sabrina Floris, Bestoso e dalla stessa Novello). Sei, infine, le medaglie di bronzo. Le hanno conquistate Fabrizio Arnaldi nei 50 e 100 stile libero, Sabrina Floris nei 100 e 200 dorso, Damiana Sonaggere nei 100 e 200 delfino, Arianna Arcangelo nei 400 stile libero, la staffetta 4x100 maschile (Arnaldi, Moreno, Scardovi e Taroni) e la staffetta 4x200 femminile (Novello, Arcangeli, Bertolla e Sonaggere).

Otto atleti della Sanremonuoto, contemporaneamente alle finali di Albenga, hanno poi partecipato al Meeting europeo giovanile di Trento, presenti 96 società in arrivo da quindici Nazioni. I risultati migliori, per la pattuglia sanremese, li hanno ottenuti Valerio Valletti terzo [illegible] 100 stile libero per i nati nell'82, Ambra Arcangeli ottava nei 100 delfino '82 e Michela Comino nona nei 100 stile libero '82. Completavano la brillante spedizione della Sanremonuoto altri 5 atleti: Andrea Lanteri, Federica Zedda, Katia Ventura, Laura Accinolli ed Omar Aschero. [b. m.]

PATTINAGGIO

Domina la Ventimigliese

BORDIGHERA. La Rotellistica Ventimigliese ha vinto il titolo di campione provinciale a squadre 1994 di pattinaggio a rotelle, precedendo la Pattinatori Imperia e lo Skate Riviera. I ventimigliesi hanno vinto i campionati imperiesi di pista piana e posta sopraelevata svoltisi a Savona (per mancanza [illegible] un impianto adeguato in provincia) cui hanno preso parte circa sessanta atleti. I titoli individuali, nelle varie specialità, sono andati a Ylenia Altomare, Valeria Ogliaro, Mattia Manara, Debora Amico, Daniele Vitalone, Davide Camilleri, Gabriele Ogliaro, Ezio Cicerone, Domenico Chiappalone e Simone Varni, tutti della Rotellistica Ventimigliese ribadendo nei numeri il dominio del club della città di confine. Gli altri titoli sono stati conquistati da Laura Castelli, Michela Carosimo e dalla «nazionale» Michela Rainisio della Pattinatori Imperia, e da Alessia Saga dello Skate Riviera. [b. m.]

TENNIS TAVOLO

Natta vince i «Giochi»

Tre imperiesi alle finali degli Italiani

BORDIGHERA. Tre pongisti imperiesi -- Lombardo del Tt Regina Sanremo fra i «Ragazzi», Vicari del Gstt Bordighera negli Allievi e Cinzia Rigotti (Gstt Bordighera) fra le Juniores — si sono qualificati per la fase finale dei Campionati italiani giovanili in programma a maggio a Spoleto. I tre hanno conquistato la qualificazione a Genova, nel corso [illegible] Campionati regionali giovanili, dopo aver superato la fase provinciale che era stata disputata a Bordighera.

Bella sorpresa poi dai Giochi della Gioventù, le cui fasi regionali si sono svolte a Genova, subito dopo i campionati. Ha vinto Andrea Natta, portacolori del Gstt Bordighera, superando in finale il compagno di squadra Marco Eizi: sarà Natta a difendere i colori della Liguria a Cecina, in Toscana, in occasione delle finali nazionali dei «Giochi» [b. m.]

MINIGOLF

In gara 75 giocatori

«Città di Taggia» dominato dal Quadrifoglio

ARMA DI TAGGIA. La squadra del Minigolf club Quadrifoglio di Arma di Taggia, composta da Giordano, Crespi, Ferri, Minutolo e Franceschini, ha vinto sul percorso di casa la [illegible] edizione del Trofeo Città di Taggia, cui hanno preso parte 75 concorrenti in arrivo da Liguria e Lombardia. La squadra vincitrice ha anche ottenuto il record del campo su uno, due e tre giri.

Sul piano individuale successi di Minutolo (Quadrifoglio) nella categoria A, di Gilardoni (Minigolf club S. Romolo) fra gli Juniores, della milanese Carla Fumagalli nella categoria B femminile, della campionessa italiana Ornella Campora nella A femminile, di Di Bernardi nella B maschile, di Elio Di Capitani (Quadrifoglio) negli Esordienti e di Enzo Crespi (Quadrifoglio) in C maschile. Quest'ultimo ha anche vinto la classifica assoluta. [b. m.]

SCI NORDICO

Molti riconoscimenti

Il Cai Bordighera ha premiato gli atleti migliori

BORDIGHERA. Otto campioni regionali di [illegible] di fondo sono stati premiati dalla sezione di Bordighera del Club Alpino Italiano, che ha chiuso la stagione premiando gli atleti migliori. Riconoscimenti a Marzia Parodi, Elisabetta Seracco e Sandra Biamonti, campioni liguri di staffetta femminile (la Parodi ha conquistato anche il titolo regionale Allievi). Massimo Spirito, Fulvio Cassini e Marco Pistone campioni liguri di staffetta maschile (Spirito ha vinto anche il titolo Veterani), Fiorenzo D'Annunzio campione regionale Senior e Fabrivo Taggiasco campione ligure Junior. Consegnati poi i premi scolastici ad Alice Ballestra, Si[illegible] Meoni, Davide Ramoino, Marco Guglielmi, Stefania Biamonti e Fabio Avena, e ai vincitori della gara sociale disputata a Limonetto: Gabriele Tosello in campo maschile e Giovanna Tosello tra le femmine. [b. m.]

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì [illegible] | ogni venerdì tuttodove

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Ha buone forchette?

Per voi un abbonamento semestrale a 6 Pepe.

Siete grandi guidatori?

Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Siete voraci di notizie?

Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca o Panorama.

Siete salutisti?

Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

Siete appassionati di viaggi?

Per voi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo e Meridiani.

Siete esperti nel fare belle sorprese?

Per vostra moglie un abbonamento a Grazia o Donna Moderna oppure un abbonamento semestrale a 100 Lire Energy per vostra nipote.

Ogni abbonato è unico nel suo genere. Per questo "La Stampa" ha inventato l'abbonamento in linea con la vostra personalità.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la [illegible] L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì con orario unico: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7101 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

SALE PEPE · Quattroruote · EPOCA · Panorama · Starbene · TUTTOTURISMO · MERIDIANI · GRAZIA · Donna Moderna · Energy 100

okay musica
STRUMENTI MUSICALI
albenga

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 31 Marzo 1994 — 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

okay musica
STRUMENTI MUSICALI
via ginevra, 5 - albenga

Forza Italia è il primo partito ma la coalizione progressista conferma la supremazia nel capoluogo

Berlusconi vince in provincia, la sinistra in città

Ecco le promesse dei «magnifici sei» parlamentari savonesi

SAVONA. Forza Italia è il primo partito della provincia mentre il pds conferma la prevalenza nel capoluogo. Il «Biscione» Berlusconi ha sottratto all'egemonia alla democrazia cristiana che alle ultime politiche rappresentava in provincia oltre il 23 per cento degli elettori. Forza Italia ha sfondato in tutte le ex roccaforti dc del Ponente e della Valbormida ottenendo in complesso il 25 per cento dei suffragi. Il pds ha guadagnato la seconda posizione (una in più rispetto al '92) e il 19 per cento dei voti. Scivolone per la Lega Nord che a livello provinciale è scesa dal 17 al 12 per cento, retrocedendo al terzo posto. Il pds ha riconfermato l'egemonia a Savona, passando inoltre dal 21 al 23 per cento. Forza Italia si è dovuta accontentare della piazza d'onore e del 20 per cento. Prepotente ascesa di Rifondazione comunista che sale al terzo posto con il per cento delle preferenze, guadagnando anche l'1,2 per cento rispetto alle politiche '92. Anche a Savona il «Carroccio» ha perso il per cento, scendendo dal 14 al 9 per cento.

L'altalena dei voti e il sostanziale equilibrio fra progressisti e moderati ha comunque garantito 6 parlamentari alla provincia di Savona. La valbormidese Maura Camoirano si accinge al secondo mandato consecutivo come onorevole: «Non mi sento di fare promesse agli elettori ma posso promettere che finchè avrò gambe e polmoni, solleciterò il governo a tener presente i problemi della nostra provincia». L'avvocato Nanni Russo prima di affacciarsi al Senato, rifiuta gli slogan: «Scusate, ma sono contrario ai proclami». Il giudice Michele Del Gaudio si presenta come garante della legalità: «Sono stato candidato dai per assicurare il rispetto della legge e la trasparenza amministrativa dimenticati per vent'anni».

Il leghista Sergio Cappelli si è riconfermato al Senato ma questa volta siederà sui banchi della maggioranza: «Massimo impegno come sempre e soprattutto attenzione ai problemi della disoccupazione. da adesso contano solo i fatti». L'ingegner Cristoforo Canavese, alla prima esperienza politica ha fatto centro: «Sono un tecnico. Mi impegnerò per dare il mio contributo nel campo della portualità».

Ermanno Branca

CAMOIRANO

Maura Camoirano (Pds), 50 anni Cairo Montenotte, si conferma alla Camera. E' stata eletta il sistema proporzionale ottenendo 40.885 voti pari al 19,1 per cento.

CANAVESE

Cristoforo Canavese (Lega Nord-Forza Italia), 45 anni, eletto alla Camera con la ripartizione dei resti nel collegio 4 di Savona. Ha ottenuto 34.023 voti, pari al 35,1 dei consensi.

CAPPELLI

Sergio Cappelli (Lega Nord-Forza Italia), eletto al Senato nel collegio di Savona grazie alla ripartizione dei resti. Ha ottenuto 60.916 voti pari al 34,9 per cento dei .

DEL GAUDIO

Michele Del Gaudio (Progressisti), 45 anni, giudice, è stato eletto alla Camera nel collegio 4 di Savona. Ha ottenuto 38.189 consensi pari al 39,3 per cento dei voti.

NAN

Enrico Nan (Lega Nord - Forza Italia), avvocato, è stato eletto alla Camera nel collegio 3 di Albenga. Nan ha ottenuto 43.537 voti pari al 49,5 per cento dei consensi.

RUSSO

Nanni Russo (Progressisti), anni, avvocato, è stato eletto al Senato nel collegio di Savona. Russo ha ottenuto 64.972 voti pari al 37,3 per cento dei consensi.

Il pds non cambierà alleati

«Il sindaco non sarà uomo di partito»

SAVONA. Il pds propone la ricetta «Russo» anche per Palazzo Sisto. Il partito che in città ha riconfermato la maggioranza relativa si appresta a varare la campagna elettorale per le prossime amministrative, confermando la «squadra» che domenica e lunedì ha riscosso la fiducia degli elettori savonesi.

«I rappresentanti dei progressisti hanno vinto bene - afferma il segretario pds Carlo Giacobbe - Non esiste quindi ragione per cambiare gli schieramenti. Alle amministrative ci presenteremo con gli stessi alleati con cui abbiamo vinto alle politiche. Il candidato sindaco dovrà rappresentare le esigenze della società civile». Il segretario pds per riconquistare Palazzo Sisto farà ancora appello a Rifondazione comunista, Rete, Verdi, socialisti e Alleanza democratica, anche se le ultime forze sono sparite a livello nazionale non avendo raggiunto la soglia minima del 4 per dei suffragi. Il candidato alla poltrona di sindaco, tuttavia dovrà somigliare a Nanni Russo e quindi non potrà essere un uomo dell'apparato pds. Il leader nazionale della Quercia, Occhetto è pronto a invertire la rotta e coinvolgere il centro e scaricare Rifondazione. Ma a Savona per assicurarsi i voti del centro, come dimostra il successo di Russo, basterà proporre un cattolico.

Anche Rifondazione comunista ha tratto auspici positivi dall'ultima tornata elettorale: «I progressisti a Savona hanno vinto le elezioni - afferma Franco Zunino, candidato di Rifondazione per la proporzionale della Camera - Quindi non c'è alcun bisogno di rimescolare le carte per le amministrative. I savonesi hanno dimostrato di avere mentalità progressista».

I popolari, che hanno perso in due giorni le elezioni e il segretario nazionale, restano sulle difensive: «E' presto per far calcoli. Bisogna ancora valutare il voto delle politiche. Dobbiamo ricominciare a lavorare con un partito che è appena nato», afferma il segretario provinciale Quintilio Cosimi. Del resto, i popolari sono solo l'imbarazzo della scelta se immolarsi ai progressisti o all'astro nascente del «Biscione». Gli uomini di Berlusconi per ora assaporano la vittoria: «Non abbiamo ancora fatto progetti», afferma Giuliano Miele, uno dei loader provinciali di Forza Italia. Ma per questa mattina gli uomini di Berlusconi hanno già annunciato una conferenza stampa. Il segretario provinciale del msi, Mauro Ghione cerca alleati per dare la scalata a Palazzo Sisto: «Siamo disposti a confrontarci sui programmi con le altre forze politiche: l'importante sarà costituire un'alleanza che restituisca trasparenza amministrativa alla città».

[e. b.]

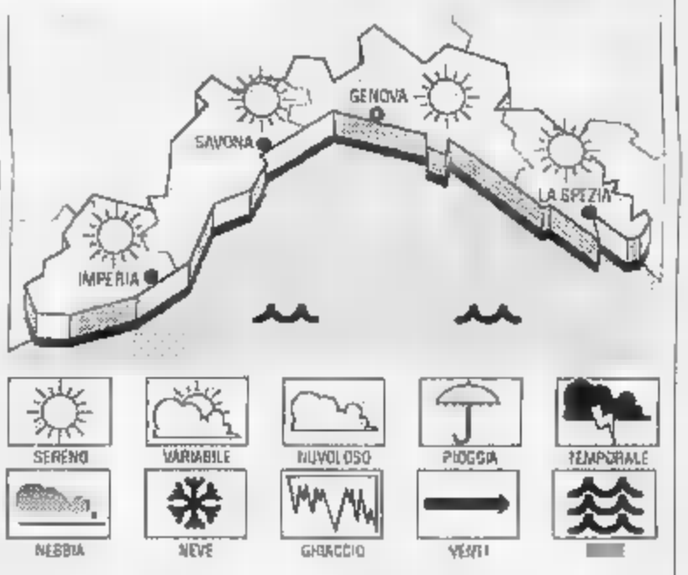
SOCIALISTI

Ferraro pronto a lasciare

L'effetto del voto ha provocato anche a Savona uno scossone in casa socialista. Come è avvenuto per quasi tutte le segreterie provinciali, regionali e per il leader nazionale Del Turco, anche Giancarlo Ferraro ha messo a disposizione il proprio mandato. Ieri sera è stata fissata la data della prossima riunione del Direttivo che si terrà l'8 aprile. Dice il segretario provinciale: «Non credo di avere le colpe di questa sconfitta anche se molti hanno dimenticato che il psi fa parte dell'unione dei progressisti, che qui a Savona hanno vinto. Sono segretario da 90 giorni e non sono mia tutte le colpe del calo elettorale». Quella di Ferraro sembra una scelta, seppure sofferta, coerente con l'atteggiamento nazionale del psi. Ha aggiunto Ferraro: «Crediamo che a Savona, in vista delle prossime amministrative, si debba andare verso una conferma dei rapporti con il centro che hanno portato alla vittoria di Nanni Russo».

[p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza fino a domenica:** sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento de-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 65%, vento Est 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1025 mb (stazion.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **16**	min **10**
Savona	max **17**	min **10**
Imperia	**18**	min **11**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **15**; min: **8**. Temp. del mare **14**.

Il **Sole** sorge alle 7,11 e tramonta alle 19,53. La **Luna** sorge alle 0,00 e tramonta alle ore 9,42 (fase calante).

Dati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino

A SAVONA LA

Venerdì Santo sfilano le casse

E' tutto pronto per la storica processione del Venerdì Santo che muoverà domani sera dal Duomo e attraverserà le principali vie del centro.

A PAGINA 42

centro storico
UNIONE COMMERCIANTI DEL CENTRO STORICO
ALBENGA

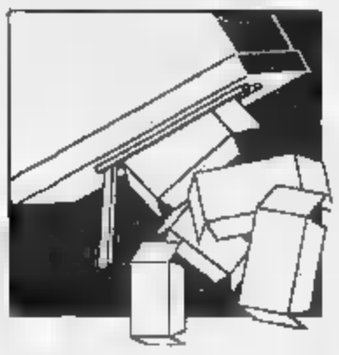
L'Associazione «Unione Commercianti del Centro Storico di Albenga» augura a tutta la Clientela una buona Pasqua

*Lo stile «**Guido**» abita solo nelle case belle*

ARREDAMENTI GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco
RANZO - Tel/Fax 0183-318.102
Statale Albenga-Pieve di Teco

flou · AIKO · movi · AXIL · MisuraCasa · Disegno.Due · Fiberglass · rovi di olivicola · B&B ITALIA · FIAM ITALIA · mobileffe

Visitate il nostro show room aperto anche la domenica



A confronto i dati del '94 e del '92: così pds, Lega Nord, Rifondazione, An, psi e gli altri

Com'è cambiata la Liguria in due anni

Forza Italia primo partito, forte calo dei cattolici

GENOVA. L'area politica cattolica in due anni ha perduto 100 mila voti a dir poco: basta sommare i suffragi raccolti dal ppi e dal patto Segni alla «proporzionale» con il voto della vecchia dc nel 1992. Si scende da 270 a 170 mila voti. Una mazzata, ancora più consistente se si considera che tra i «pattisti» vanno annoverate molte migliaia di repubblicani di La Malfa e un pugno di socialisti dell'area di Giuliano Amato. E proprio a proposito dei repubblicani, il valzer delle cifre può essere indicativo. Nel 1992 il pri, unito, ottenne 58 mila voti in Liguria. Oggi Ad, che in pratica si reggeva sui repubblicani «di sinistra» (Campart, Bogi e Persico), ritenendo inconsistenti gli apporti di indipendenti e frange socialiste, ha ottenuto 17 mila preferenze. Il discorso poi si fa drammatico se si passa ai socialisti: nel 1992, quando già era cominciato il fenomeno di «Mani pulite», ottennero 136 mila voti. Oggi, passati dal garofano alla rosa, si è scesi a 21 mila suffragi. Sono rimasti i quadri, ma gli elettori si sono squagliati da tempo. Sparito il psdi, occorre osservare che si sono verificati altri pesanti cali. I verdi sono scesi da 44 a 32 mila voti. La rete da 17 a 11 mila. I «pensionati» da 19 a 15 mila.

Ma ci sono stati anche i balzi in avanti. E' il caso di Alleanza nazionale che ha ottenuto 98 mila voti, mentre nel 1992 era ancora a 55 mila: non ha trasformato la crescita in seggi, ma ha sfiorato il raddoppio alla Camera e anche il seggio al Senato.

Rifondazione comunista ha dimostrato una sostanziale tenuta, crescendo del 10%: da a 100 mila voti. Anche il pds, al centro della coalizione dei progressisti, ha avuto una funzione «assorbente»: è passato da 230 a 273 mila voti. Se si tengono presenti i risultati dei due tronconi del vecchio pci, si può dire che si sono raddoppiati i suffragi degli Anni Settanta, mentre la sinistra delle «frazioni» e moderata ha ceduto.

Più complesso si presenta il discorso della Lega Nord. Nel si era presentata «sola contro tutti» e aveva ottenuto 176 mila voti. Era stato un successo travolgente, con tre deputati e due senatori. Oggi la Lega ha ottenuto mila voti: non va considerata Forza Italia, che prima non esisteva neppure, ha preso, alla prima prova, 276 mila preferenze. Ha «pescato» in casa della Lega? Certamente sì, ma è un fatto fisiologico. E la Lega Nord non ci ha rimesso perché l'alleanza, con il sistema maggioritario, ha consentito ai liguri del «carroccio» di tornare a Roma con tre senatori e sei deputati, usciti nei collegi e con i resti, grazie anche all'apporto di Forza Italia che, pur essendo il primo partito in assoluto della Regione (con trenta voti più del pds), s'è accontentata di un senatore e di tre deputati.

Paolo Lingua

Camera, il voto proporzionale in Liguria

LISTA	1994 VOTI	%	1992 VOTI	%
FORZA ITALIA	276.819	22,1	— —	— —
PDS	273.820	22,3	230.913	18,7
LEGA NORD	140.132	11,4	176.547	14,3
	100.151	8,2	91.250	7,4
ALLEANZA NAZIONALE	98.722	8,0	55.336	4,5
	98.592	8,0	270.372	21,9
PATTO	73.011	6,0	— —	— —
LISTA PANNELLA	68.782	5,6	18.903	1,5
VERDI	32.571	2,7	45.007	3,6
PSI	21.208	1,7	136.401	11,0
ALLEANZA	17.369	1,4	— —	— —
PRI	— —	— —	58.824	4,7
PLI	— —	— —	41.368	3,3
PSDI	— —	— —	22.764	1,8
SOLIDARIETA'	15.552	1,3	— —	— —
RETE	11.764	1,0	17.760	1,4
ALTRI	— —	— —	69.758	5,9

NOTE: Il raffronto ppi e con la dc; il raffronto Alleanza nazionale e con il msi. Altri del '92 riguardano Lista Referendum, Pensionati, Cpa, Fed. , uv., Lega casalinghe pensionati, Partito Europa 2000

Così cambierebbe la Regione

Destra e sinistra quasi pari e il centro ago della bilancia

GENOVA. Come sarebbe composto il consiglio regionale se applicassimo alla «sala verde» del grigio palazzo di via Fieschi i risultati elettorali delle «politiche»? Va detto innanzitutto che il calcolo è artificioso, perché nel volgere di un anno il Parlamento cambierà la legge elettorale: dalla proporzionale si dovrebbe passare a un sistema misto, con l'elezione diretta ballottaggio del presidente della giunta (che poi nominerà i suoi assessori «esterni») e con la scelta, per provincia, la proporzionale, dei consiglieri. Almeno, questo è l'orientamento salvo sempre possibili ripensamenti.

Ma se, per gioco, ci limitiamo ad applicare la proporzionale, vediamo che lo schieramento di Silvio Berlusconi (Forza Italia-Lega Nord-Alleanza nazionale) avrebbe, sulla carta, il 41,7% contro il 38,6% di tutte le sinistre messe insieme. Per il ballottaggio sarebbero determinanti tre percentuali: l'8% del ppi, il 5,6% della «lista Pannella» e il 5,9 del Patto Segni. Salvo differenti alleanze, sarebbero proprio queste liste di minoranza a decidere vincitori e vinti, considerato che è probabile che per la Regione si applicherà, in analogia con Comune e Provincia, il premio di maggioranza.

Non sarebbe quindi facile azzardare una previsione di massima: il centro, molto probabilmente, si spaccherebbe (ormai il suo margine di manovra è minimo e quel poco potrebbe ancora restringersi), e il risultato si avrebbe davvero nello spazio d'un fotogramma.

Regione difficile la Liguria? Questo è certo. Quali potrebbero le evoluzioni del dopo-voto? La Lega, nonostante i successi, non s'era inserita nelle élites intellettuali, professionali e finanziarie, forse anche per una certa rozzezza d'approccio e per la durezza di certe posizioni.

Può darsi che questo obiettivo riesca alla più morbida e duttile «Forza Italia» di Berlusconi. E allora vincerebbe le «regionali». **[p. l.]**

IL MOMENTO DELLA SVOLTA

Biondi, Rognoni, Serra tre modi per vincere

Tre volti raggianti dopo i risultati. Sono quelli di Carlo Rognoni (Pds) Enrico Serra (Lega) e Alfredo Biondi (Forza Italia). Il primo afferma: «Continuerò a battermi sui problemi dell'informazione: la vittoria di Berlusconi l' non è dei più sereni»

GENOVA. Alfredo Biondi è raggiante. Gli è sempre piaciuto, in passato, parlare più volentieri di «liberale» che di «partito liberale» in senso restrittivo. E' una distinzione che piaceva a Benedetto Croce e anche a Luigi Einaudi.

Ora, dopo una vita intera trascorsa in un partito sia d'opposizione sia di governo ma pur sempre molto piccolo numericamente, Biondi si «allarga» in un liberalismo popolare che a lui, temperamento democratico e sanguigno, piace.

«Il lavoro più difficile è ancora quello da fare. Ma mi sento entusiasta come un giovane». E' amareggiato per le durissime dichiarazioni rese «a caldo» dal sindaco Adriano Sansa e ribadite ancora. Ma non vuole esasperare la polemica perché dal quartiere generale di Forza Italia è stato emesso un secco comunicato nel quale si afferma che le opinioni «personali» di Sansa sarebbero condivise solo da una parte degli elettori della sua coalizione.

Nel comunicato si nota ironicamente che «si prenda atto del tentativo di disconoscere la sovranità popolare» con «mezzi e argomenti di palese falsità». Ma Alfredo Biondi come s'è detto pensa al domani: «Occorrerà organizzarsi in sede politica con una struttura più distesa e matura. Si è partiti da un comitato promotore che ha dovuto correre durante la battaglia». Insomma, adesso si organizzeranno una sede e le sezioni. Biondi non vuol parlare dei possibili neo-aderenti, che potrebbero essere una piccola folla. Ci sorride su, facendo spallucce.

E' polemico, ma certamente più pacato e distaso del sindaco, Carlo Rognoni, ex direttore di Panorama, Epoca e Il Secolo XIX, che sembra averci preso gusto a far politica. Rognoni ha avuto un successo personale più che notevole, pur non essendo genovese né di nascita né di abitudini (è nato a Parla e ha vissuto a Milano dell'età di vent'anni). Ma ha un carattere cordiale e tollerante che ha un notevole successo nell'impatto personale: «Mi continuerò a occupare - dice - dei settori in cui mi sono impegnato nei due anni passati a Palazzo Madama. In particolare mi batterò per i problemi dell'informazione in tutte le sue forme. Mi sembra che con la vittoria di Berlusconi l'orizzonte non sia del più sereno». Rognoni è impegnato a mantenere stretti contatti tra Genova e Roma per le questioni economiche, e a tenere d'occhio quanto si dibatte a livello di Comunità Europea. E' preoccupato, dal suo punto di vista di esponente del pds, della vittoria del polo delle libertà, ma non demonizza né drammatizza. Ha avuto il 60% dei voti nel suo collegio e vuole, da padano ottimista, godere del successo personale.

Serena ma, nella dimensione del self control convinto d'essersi preso una rivincita, è il «commissario» della Lega Enrico Serra. E' stato, anche nei momenti di maggior tensione tra gli alleati, l'uomo della mediazione e della ricucitura. Alle elezioni comunali era stato mandato in trincea allo sbaraglio. «Non sarò mai - dice sorridendo - un politico professionista, disinvolto e spregiudicato, ma qualcosa credo davvero di averlo imparato». Il «accellerato» del prof. Serra è stato su due binari; ha imparato a fare il candidato che vince (dopo i dubbi della vigilia ha ottenuto più voti che nelle comunali, nonostante fosse circondato da avversari e concorrenti scatenatissimi) e ha dovuto imparare a fare il segretario del partito, dopo la successione a Bruno Ravera, che durante lo spoglio elettorale ha continuato a sparare a raffica.

«Non voglio più tornare su quella polemica - spiega Serra - . La vicenda di Ravera non mi irrita. Mi addolora, perché ho fatto l'impossibile per evitarla. Quando ha preso posizioni autonome in Regione, mi sono limitato a sottolineare che i fatti si commentavano da soli. Abbiamo diffuso un comunicato della segreteria federale di Milano che parlava del "danneggiamento economico" e basta. Ma ora vorrei pensare a Palazzo Madama: dovrò imparare alla svelta a fare il senatore». **[p. l.]**

Paolo Villaggio

Adelaide Aglietta

Gino Giugni

Novella Calligaris

E' Paolo Villaggio lo sconfitto più famoso

Ma in realtà ha «corso» soltanto per un favore a Pannella

GENOVA. C'è chi ha il cuore in Paradiso per l'elezione mancata oppure per un successo al di sopra delle aspettative, e c'è chi è distrutto per la «trombatura», annunciata o prevista che fosse. In Liguria, anche se non era scesa in campo il «Gotha» della politica, non mancavano i candidati di dimensione nazionale, molti dei quali calati dall'esterno, da fuori del territorio, nella speranza di rastrellare un seggio di fortuna oppure una manciata di voti nella quota proporzionale. Insomma, ci sono anche tanti casi umani oltre che politici.

Il nome più noto, tra questi, è quello dell'attore Paolo Villaggio, il quale, pur vivendo a Roma da più di trent'anni, è genovese di nascita e di formazione. A Genova suo padre era titolare d'un celebre studio di progettazioni edile, mentre la madre era socia attiva del Lyceum, uno dei sodalizi culturali più antichi. Villaggio torna spesso a Genova a trovare la madre e i fratelli (Piero, suo gemello, è ingegnere e docente alla Scuola Normale di Pisa) ma, a dir la verità, s'è mosso per la lista Pannella solo negli ultimi giorni della campagna elettorale: una conferenza stampa, un paio di comparsate in tv, quattro passi per il centro. Al collegio della Camera non ha superato il 6%, una quota non indegna, visto che correva da solo, e alla proporzionale non è andato oltre il 5,6%. Villaggio non ha certo drammatizzato la sconfitta: correva per divertimento e per amicizia nei confronti di Pannella.

Tra i personaggi «famosi», sia pure in campi diversi, occorre ricordare i due candidati della «proporzionale» del patto per l'Italia, il prof. Danilo Poggiolini, presidente nazionale dell'Ordine dei medici e già deputato del pri, e la compianta di nuoto Novella Calligaris. Tutti e due, in parte per la situazione nazionale, in parte per il voto specifico della Liguria (il tetto è stato del 5,9%), non ce l'hanno fatta. Poggiolini una speranza ce l'aveva. Novella Calligaris aveva compiuto un breve tour per le quattro province liguri: forse un po' troppo poco, essendo «forestiera» come il suo capolista.

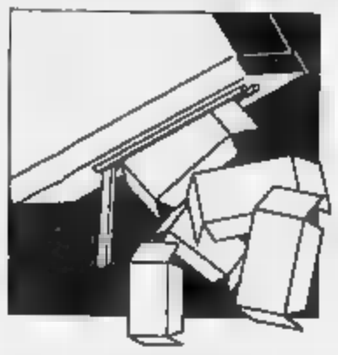
Una pesante sconfitta è stata rimediata dal giornalista de «L'Espresso» Ferdinando Adornato, ispiratore di Ad. Ha avuto l'1,7%, nonostante per lui si fosse mosso, con una piccola schiera di «intellettuali» progressisti, il presidente della Federindustria Attilio Oliva. Cui lui è stata battuta Caterina Fasolini, nota per aver fatto parte del «team» che ha organizzato la campagna elettorale di Adriano Sansa. Ma Adornato è stato comunque «salvato» da un collegio uninominale in altra parte d'Italia.

Altra vittima illustre dello spietato elettore della Liguria l'ex sindaco di Torino Diego Novelli, che guidava la Rete. Novelli, per la verità, ha fatto solo fugaci apparizioni in Liguria, anche perché è stato eletto a Torino; anche la sua è stata una sconfitta platonica. E' andata male anche ad Adelaide Aglietta, seguace di Pannella della prima ora, e adesso candidata alla «proporzionale» con i verdi, fermatisi al 2,7%. La Aglietta praticamente non s'è mai notata nel dibattito elettorale: il movimento ambientalista ha mostrato tutti i segni d'una crisi interna che non s'è ancora risolta.

Infine, ecco un'altra condanna senza appello. Il ministro del lavoro Gino Giugni, genovese di nascita e di formazione (sino alla laurea), era capolista alla «proporzionale» del psi. Il neopartito della «rosa» contava molto sul effetto trainante. Ma l'elettorato socialista molto probabilmente non ha accolto il messaggio «da sinistra» e il psi è sceso di oltre metà dei voti (dal 4% all'1,7%).

Oltre ai «trombati» eccellenti, ci anche i quasi-trombati: basterà ricordare il prof. Lorenzo Acquarone, del partito popolare, che ha subito una pesante sconfitta nel collegio 1 della Camera a Imperia ed ha recuperato in extremis alla «proporzionale».

Infine, val la pena di ricordare anche chi ha perduto «con onore», cioè ha dovuto soccombere di fronte a una situazione impossibile: è il caso ad esempio di Gabriella Mondello, che al collegio 12 della Camera ha strappato per il patto per l'Italia la percentuale eccezionale del 28%, e Silvio Ferrari, progressista, che ha tenuto testa a Giuseppe Dallara della Lega Nord sino all'ultimo. **[p. l.]**



Il voto nei quartieri savonesi: perfetto pareggio (1589 suffragi) alla Villetta-Valloria

Del Gaudio «cede» soltanto il centro

Ha vinto dovunque, Canavese primo nella città vecchia

SAVONA. Legino, Zinola, Villapiana e Lavagnola hanno garantito in città il successo al progressista Michele Del Gaudio, mentre il centro ha dato fiducia al rappresentante del Polo delle libertà, Cristoforo Canavese. Ma vediamo più da vicino la mappa del voto per il collegio uninominale della Camera nei quartieri di Savona, forse il dato più significativo all'interno della consultazione elettorale. I progressisti hanno vinto, secondo le previsioni, nelle zone popolari, mentre Lega Nord e Forza Italia hanno fatto breccia soprattutto nella città vecchia.

In centro città, per esempio, Canavese ha ottenuto oltre il 41 per cento dei suffragi contro il 30 del giudice Del Gaudio. In questa zona ha avuto una discreta percentuale anche Cesare Donini del patto per l'Italia (14,7 per cento). Mauro Ghione di Alleanza nazionale ha ottenuto il 7,9 delle preferenze, mentre Carlo Rebagliati si è fermato al 5,3 per cento. Il duello nelle zone di Villetta e Valloria si è concluso in perfetta parità: Canavese e Del Gaudio hanno entrambi ottenuto 1589 voti, conquistando il 35,3 dei suffragi. Donini ha avuto comunque più del 17. Gli abitanti di Villetta e Valloria, inoltre, hanno votato meno a destra di altri, affidando a Mauro Ghione solo il 6,3 per cento.

Il quartiere di Villapiana ha confermato la tradizionale preferenza per la sinistra, conferendo al giudice napoletano oltre tre mila voti, pari al 44, mentre Canavese si è fermato al 31. Cesare Donini ha ottenuto appena il 12 per cento e Ghione è rimasto staccato al 7. Rebagliati ha ottenuto solamente il 5,3.

Successo record per Michele Del Gaudio alla Rusca, dove ha ottenuto il 45 per cento contro il 30 di Canavese. Donini in questo quartiere è sceso addirittura sotto il 12 e Ghione si è fermato al 6. In rialzo, invece, le quotazioni di Rebagliati che ha conquistato il 6,3 per cento.

Il quartiere di Santa Rita ha premiato ancora e sempre Del Gaudio (36,7 per cento) ma Canavese ha comunque sfiorato l'impresa, raggiungendo il 35. Stabili Ghione e Rebagliati. Ottima prova di Donini, che ha fatto registrare un 15,7 per cento. Nell'Oltreletimbro di via Chiappino, via Chiavella e piazzale Moroni, Del Gaudio ha vinto con il 37,8 ma Canavese ha comunque superato il 35 per cento. Ghione ha ottenuto il 6,7 e Donini ha sfiorato il 14.

Il giudice ha inoltre spadroneggiato a Lavagnola e Montemoro, dove ha raccolto il 47,9, a testimonianza di un quartiere fedele alle sue tradizioni popolari e operaie. Canavese è stato fermato sul 30 e Donini addirittura al 11,6. Record negativo per Ghione, cui gli elettori hanno conferito appena il 3,9. Meno drastico il divario a Santuario, dove Del Gaudio ha ottenuto il 40 contro il 31 del rappresentante di Forza Italia e Lega Nord. Ottima performance di Donini con il 15,4.

Alle Fornaci Del Gaudio ha trionfato nuovamente con il 41 dei suffragi contro il 30 dell'ingegnere dell'Ente porto. Ghione in questa zona ha comunque ottenuto un significativo 7,6. La roccaforte del giudice napoletano ha sede a Zinola, dove ha conquistato addirittura il 51 per cento dei suffragi, e anche Legino con il 47,9 ha confermato la tradizione.

Riepilogando, Michele Del Gaudio ha vinto in tutti i quartieri tranne che in quello del centro città, mentre a Villetta-Valloria, come detto, la gara tra i due candidati maggiori si è conclusa in perfetta parità. Hanno tenuto tutti i quartieri sempre in mano al pds, anche questa volta il candidato espressione di uno schieramento più largo e, in particolare, arrivava da un altro movimento politico, cioè la Rete.

[e. b.]

SAVONA 1994

LISTA	voti	%
	12.210	23,9
FORZA	10.637	20,8
RIF.	5.232	10,2
LEGA NORD	4.749	9,3
PPI	3.718	7,2
AL.	3.488	6,8
PANNELLA		6,6
PATTO SEGNI	3.181	6,2
VERDI	1.484	2,9
RETE		1,9
PSI	712	1,4
AD	682	1,3
PENSIONATI	667	1,3

Dati del proporzionale nel Comune

SAVONA

LISTA	voti	%
PDS	10.971	21,6
FORZA ITALIA	—	—
RIF. COM.	4.464	8,8
LEGA NORD	7.325	14,4
PPI	9.857	19,4
AL. NAZIONALE	1.949	3,8
PANNELLA	824	1,6
PATTO SEGNI	—	—
	1.953	3,8
RETE	1.472	2,9
PSI	4.734	9,3
	—	—
ALTRI	7.271	14,4

della Camera nel Comune

SAVONA. Ecco come si è votato nei quartieri di Savona: dati che «disegnano» la nuova geografia politica della città capoluogo. Abbiamo preso in esame i risultati nel collegio della Camera, per il quale hanno votato anche i più giovani. E' stato eletto il progressista Michele Del Gaudio, che ha vinto lo scontro «diretto», ma è stato poi ripescato anche Cristoforo Canavese, presentato dal polo delle libertà.

Savona centro

(Seggi dall'1 al 21. Sono compresi il centro storico e la zona commerciale, da corso Colombo a piazza Saffi, via Paleocapa, corso Italia e la zona porto). **Ghione** 733 (7,9); **Rebagliati** 493 (5,4); **Canavese** 3843 (41,8); **Donini** 1362 (14,7); **Del Gaudio** 2799 (30,4).

Villetta e Valloria

(Seggi dal 22 al 31, da via Poggi a via Famagosta e da via Genova a via privata Olivetta). **Ghione** 287 (6,3) **Rebagliati** 263 (5,8); **Canavese** 1589 (35,3); **Donini** 779 (17,3); **Del Gaudio** 1589 (35,3).

Villapiana

(Seggi dal 32 al 34 e dal al 55, da via Piave a via Torino, da piazza Brennero a via Verdi). **Ghione** 502 (7,1); **Rebagliati** 375 (5,3); **Canavese** 2188 (31,3); **Donini** 858 (12,2); **Del Gaudio** (44,1).

Savona Ponente

(Seggi dal al 97 e dal 108 al 110, da via Stalingrado a piazzale Moroni, da via Chiappino a via alla Rocca). **Ghione** 313 (6,7); **Rebagliati** 255 (5,5); **Canavese** 1486 (31,8); **Donini** 420 (9,1); **Del Gaudio** 2190 (46,9).

(Seggi da 56 a 57 e da al 90, da via Collodi a corso Tardy e Benech, da via Servettaz a via Bartoli). **Ghione** 348 (6,9); **Rebagliati** (5,6); **Canavese** 1758 (35,1); **Donini** 784 (15,7); **Del Gaudio** 1842 (36,7).

Santuario

(Dal 70 al 72 e 114, da via Santuario a Cimavalle). **Ghione** 53 (5,6); **Rebagliati** (5,4); **Canavese** 297 (31,8); **Donini** 135 (16,4); **Del Gaudio** 354 (40,8).

Fornaci

(Seggi dal 73 all'81, da corso Vittorio Veneto a via Nizza). **Ghione** 299 (7,5); **Rebagliati** 236 (5,8); **Canavese** 1365 (33,6); **Donini** 476 (11,8); **Del Gaudio** 1653 (41,1).

La Rusca

(Seggi dal 35 al 42, da via Mignone a via alla Rusca). **Ghione** 232 (6,2); **Rebagliati** 235 (6,3); **Canavese** 1137 (30,3) **Donini** 439 (11,7); **Del Gaudio** 1703 (45,5).

Zinola

(Seggi dal al 101, da via Nizza a via Brilla). **Ghione** 84 (4,5); **Rebagliati** (5,2); **Canavese** 484 (26,2; **Donini** 237 (12,8); **Del Gaudio** 948 (51,3).

Legino

(Seggi dal 102 al 107 e dal 111 al 112, da via Cadorna a via Molinero e da piazzale Amburgo a via delle Ferriere). **Ghione** 250 (6,7); **Rebagliati** 203 (5,5); **Canavese** 1056 (28,5); **Donini** 422 (11,4); **Del Gaudio** 1777 (47,9).

Lavagnola e Montemoro

(Seggi dal 65 al 69 e seggio 113, da via Crispi a via Marmorassi, da via Naziole Piemonte a Montemoro). **Ghione** 134 (4,9); **Rebagliati** 134 (4,2); **Canavese** 764 (30,4); **Donini** 289 (11,6); **Del Gaudio** 1211 (47,9).

Oltreletimbro Mongrifone

(Seggi dal 58 al 64, da via Vittime di Brescia e corso Ricci). **Ghione** 241 (6,7); **Rebagliati** 225 (6,3); **Canavese** (35,5); **Donini** 489 (13,7); **Del Gaudio** 1347 (37,8).

Nel Levante

Il successo della destra

VARAZZE. Nel Levante savonese vittoria della destra con tenuta dei Progressisti. A Varazze, solo per la Camera, Lega-Forza Italia hanno avuto il 43,2% contro il 31,8 dei progressisti. Ad Albisola Marina, vittoria di Lega-Forza Italia con 38,6% contro il 36,4 dei Progressisti. Analoghi risultati ad Albisola Superiore con il 38,3% di Lega e Berlusconi e il 34,8% dei Progressisti. Celle, fiume «rosso», registra una vittoria personale di Cappelli con 1380 voti e il 41,6% degli elettori ha votato Lega-Forza Italia contro il 34,6 dei Progressisti.

Certo dello spostamento a destra dell'elettorato, Giovanni Busso, pds, precisa: «Il polo progressista a Varazze ha tenuto e sono convinto che molti abbiano votato a destra perché condizionati dalla televisione. Quel che è comunque, è il fatto che la giunta varazzina non sia più rappresentativa dell'elettorato».

Un invito alla riflessione sulla giunta arriva anche dal leghista Franco Moleti: «Abbiamo assessore ex pri che dice di Forza Italia; ci sono in giunta due socialisti che politicamente non contano più. Ha senso una maggioranza così frammentata?».

Diverso il punto di vista del sindaco Giovanni Battista Parodi dell'area Segni-Martinazzoli: «Penso che finché esiste una maggioranza a sostegno, sia preciso dovere di un'amministrazione continuare a lavorare. Del resto, mi sembra che l'elettorato si comporti emotivamente e ogni elezione faccia storia a sé».

Renato Zunino, consigliere e segretario del pds di Celle, precisa: «Non credo che il successo delle destre possa influire sulla giunta. Ma si tratta di campanelli d'allarme che non vanno sottovalutati» Consapevole di aver favorito Forza Italia con l'impegno della Lega, Oscar Bedendo, segretario del partito federalista, commenta: «Abbiamo dissodato e seminato ciò che i nostri alleati hanno raccolto. Ora dobbiamo lavorare insieme per rispettare le scelte degli elettori».

Ad Albissola Marina Silvano Casella, ex psi e leader di Forza Italia, esulta: «Dopo anni di dominazione pci-pds, siamo finalmente il primo partito. Ma questo impone una revisione del quadro amministrativo».

In crisi, sul piano personale, l'assessore Gianmario Moretti, ex dc: «Con la caduta del centro, posso affermare di sentirmi privo di riferimenti. Pur continuando a fare l'amministratore spirito di servizio, mi chiedo se abbia senso continuare a impegnarmi a titolo personale. Resto comunque dell'idea che l'attuale coalizione sia l'unica possibile».

[a. z.]

IL CASO

GIUDICI ELETTI IN PARLAMENTO

Giudici e avvocati a Roma

Tutti concordi in tribunale: «E' un bene»

DUE giudici, Michele Del Gaudio e Tiziana Parenti. Due avvocati: Nanni Russo ed Enrico Nan. Nel Parlamento della Seconda Repubblica la giustizia savonese potrà contare su numero di rappresentanti record. In tribunale magistrati e avvocati, punti di vista diversi, nascondono la propria soddisfazione.

I legali savonesi convinti che i neoeletti si ricorderanno dei problemi nei quali annaspa da tempo la macchina giudiziaria in tutta la provincia e cercheranno di dare una mano per risolverli. Per i giudici, è importante il fatto che le questioni giudiziarie possano essere affrontate sotto l'aspetto legislativo da parlamentari che hanno acquisito un'esperienza decennale negli uffici e nelle aule di tribunali e procure.

«Mi rallegro - commenta il presidente del tribunale Franco Bocchino - che la rappresentanza della nostra provincia comprenda un magistrato e due avvocati. Questo ci dà sicurezza di una sensibilità per i problemi della giustizia in generale e quindi anche della nostra provincia, da sempre in una situazione travagliata».

Dello stesso parere il giudice delle indagini preliminari, Fiorenzo Giorgi: «Dal punto di vista politico - osserva - mi pare che l'elezione di persone da tempo operatori del diritto può giovare alla soluzione del problema della giustizia a Savona. Sono lieta dell'elezione dell'avvocato Russo perché è una persona con la quale, nella diversità dei ruoli, ho sempre avuto un rapporto improntato a grande stima. Savona sarà degnamente rappresentata in Senato».

Il giudice Giorgi non nasconde la propria soddisfazione per l'elezione di Tiziana Parenti alla quale è sempre stata legato da una grande amicizia: «Al di là degli interessi per Savona, perché si tratta di un deputato eletto in un altro collegio, sono contenta che ce l'abbia fatta. Sono certa che affronterà l'esperienza di parlamentare lo stesso impegno e abnegazione dimostrati nello svolgimento dell'attività di magistrato».

Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, si limita a una valutazione generale: «E' di per sé fatto positivo che persone che hanno svolto attività giudiziaria siano messe in grado di lavorare nell'interesse della giustizia, in sede legislativa». Sulla stessa lunghezza d'onda il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco: «L'apporto di persone che hanno svolto funzioni giudiziarie può essere decisamente utile per le scelte legislative riguardanti l'amministrazione della giustizia». «I problemi di Savona - dice invece il sostituto procuratore della pretura Domenico Pellegrini - sono gli stessi che si registrano a livello nazionale. Non credo che la presenza di rappresentanti in Parlamento dia benefici alla nostra provincia. Qui non si tratta di risolvere la questione di una fabbrica. La mancanza di giudici, la carenza degli organici, l'attuazione del nuovo codice interessano tutta la giustizia».

Il presidente del tribunale Franco Bocchino, Renato Acquarone e Luca Vecchiato

Ed ora i pareri degli avvocati. Osserva Fausto Mazzitelli, consigliere della camera penale: «Spero che la presenza in Parlamento di due colleghi porti delle conseguenze positive. Nanni Russo, che è stato presidente dell'Ordine degli avvocati, si è sempre battuto per i problemi della giustizia. Con interlocutori validi come l'avvocato Nan e il giudice Parenti, abbiamo buone speranze per risolvere i problemi non solo del settore penale, anche del civile che soffoca in un arretrato spaventoso». «Rispetto a prima - gli fa eco Franco Agliotto - la situazione dovrebbe migliorare. Russo e Del Gaudio sono persone che conoscono meglio di ogni altro i nostri problemi». Infine cosa pensa Luca Vecchiato: «Il collega Nan conosce perfettamente la situazione del tribunale di Savona e sono convinto che potrà fare molto. Lo stesso discorso vale per il giudice Del Gaudio che fra l'altro ha lavorato sia nel settore civile che in quello penale. Nanni Russo è un collega rigorosissimo e molto impegnato. Questo terzetto darà grande apporto. Però non posso dimenticare l'impegno del compianto senatore Giancarlo Ruffino, quello che ha fatto per il nostro tribunale».

Claudio Vimercati

Enrico Nan ha fatto il «pieno» nel Ponente

Spiega la vittoria: «Credo di essere stato il più credibile»

PROVINCIA

LISTA	voti	%
FORZA ITALIA		25,2
PDS	10.865	19,1
LEGA NORD	27.790	12,9
PPI	17.719	8,3
RIF. COM.	17.572	8,2
AL. NAZIONALE		7,3
PATTO	12.627	5,8
	12.609	5,9
VERDI	4.756	2,2
PSI	3.043	1,4
RETE	2.647	1,9
AD	2.433	1,1
	2.343	1,1

del proporzionale in provincia

PROVINCIA

LISTA	voti	%
FORZA ITALIA	—	—
PDS	33.929	18,0
LEGA NORD	36.585	17,2
PPI	49.335	23,2
RIF. COM.	15.118	7,1
AL. NAZIONALE	6.150	3,8
PATTO SEGNI	—	—
PANNELLA	3.126	1,5
VERDI	6.861	3,2
PSI	21.572	10,2
RETE	3.796	1,8
AD	—	—
ALTRI	33.381	14,9

Dati della Camera in provincia

FINALE L. «Forza Ponente». E' la battuta che circola insistenza, da 48 ore, nel Ponente Savonese dopo il trionfo nel collegio uninominale per la Camera del rappresentante di Forza Italia e Lega Nord, Enrico Nan. Nel collegio 3 (Albenga-Bergeggi, entroterra e Val Bormida), ha sfiorato il 50 per cento dei voti surclassando gli avversari Enrico Rembado (Progressisti), Piero Cassullo (Patto per l'Italia) e Massimo Spataro (Alleanza Nazionale). Enrico Nan, 40 anni, avvocato, ha fatto veramente il «pieno» a Loano e a Borghetto, località dove più di un elettore su due lo ha votato.

Tanti i motivi di questo successo, al di là dell'affermazione nazionale e locale di Forza Italia. Nan sostiene di aver «proposto agli elettori, a differenza dei suoi avversari, le soluzioni ai problemi». «Sono stato il più credibile», ha detto. Lo hanno aiutato le difficoltà dei partiti tradizionali ma anche il fatto che i due avversari più accreditati sono andati male soprattutto nelle loro città: Cassullo a Finale e Rembado a Borgio. Con Nan, da anni in politica ma mai impegnati in incarichi amministrativi importanti, la gente ha visto il «nuovo» rispetto a due sindaci da anni in prima linea. La sua vittoria, prevista ma non con queste dimensioni, è un segnale negativo per tutti i partiti.

Per il sindaco di Finale Piero Cassullo la sconfitta casalinga lascia l'amaro in bocca: «Abbiamo fatto tanto per la città. Non so più cosa vuole la gente»

A Finale, Noli, Spotorno e in molti comuni dell'entroterra, si vota fra un anno per il rinnovo dei consigli comunali. Sempre nella primavera del sono in programma le elezioni provinciali e regionali. Il Finalese e l'Albenganese hanno attualmente molti rappresentati in Provincia (quasi tutta giunta ponentina) e in Regione, eletti nei partiti tradizionali dc, pds, psi. Malgrado lo stravolgimento della geografia politica nel Ponente a breve non ci saranno conseguenze. Solo a Finale la sconfitta casalinga del primo cittadino, Piero Cassullo, ha fatto circolare voce che la giunta dc-pds avesse le ore contate. «Abbiamo fatto tanto per la città. Ci siamo impegnati per Piaggio. Ci sono un 15 cantieri aperti. Non so più cosa vuole la gente», ha detto a caldo il primo cittadino.

[a. r.]

Vado, i progressisti oltre il 50 per cento

VADO L. Soddisfazione tra i Progressisti vadesi per l'esito delle Politiche. Se a livello nazionale c'è stata una netta vittoria del Polo della Libertà, nel comprensorio vadese i Progressisti hanno retto bene ottenendo quasi il 53% delle preferenze.

Il vice sindaco Pietro Bovero del Polo progressisti vadesi dice: «Sono rimasto sorpreso del risultato ottenuto in campo locale. Abbiamo superato le nostre aspettative, mentre mi preoccupano i risultati in campo nazionale. La gente forse non ha meditato sul voto»

L'assessore all'Ambiente Almerino Lunardon aggiunge: «Credo che la gente abbia voluto premiare il buon lavoro dell'Amministrazione sul territorio. Sono voti rassicuranti che confermano la fiducia nei nostri confronti».

Conclude l'assessore al Commercio Sergio Verdino. «Siamo in risalita grazie anche ai voti raccolti anche nel mondo cattolico. I candidati dei progressisti che sono venuti a fare i comizi nella nostra cittadina sono stati tutti eletti. Segno evidente che hanno dato fiducia agli elettori».

Il capogruppo dei Popolari Giuliano Tranquilli «A livello locale abbiamo ottenuto risultati discreti. Speravo di vedere qualche punto in più. Ora è giunto il momento di rimboccarci le maniche. Il prossimo anno ci saranno le amministrative e il nostro partito dovrà lavorare per portare dei programmi costruttivi per il paese».

Soddisfazione anche nel Comune di Quiliano dove i Progressisti hanno ottenuto il 50% delle preferenze alla Camera dei deputati. Nella media nazionale i Popolari, che hanno ottenuto alla Camera il 14% dei voti.

[r. p.]

Torna, dopo due anni, la sfilata delle artistiche casse portate a spalla lungo le vie del centro

La grande sera della Processione

Savona celebra domani il Venerdì Santo secondo una tradizione che è ormai secolare. I gruppi lignei saranno addobbati solo con ulivo e rami di palme. Coro e orchestra eseguiranno i celebri «mottetti» di autori savonesi

SAVONA. Domani, poco dopo le 20, da piazza Duomo muoverà la processione del Venerdì Santo. Sarà ancora chiaro, colpa dell'ora legale. Un tempo usciva all'imbrunire, tanto che in lontananza si poteva scorgere il tremolio dei torcioni che aprivano la processione.

L'altra sera, al Chiabrera, è stata svolta la prova generale del coro e dell'orchestra che eseguiranno i celebri mottetti, arie che coinvolgono sempre i savonesi per la loro forte intensità emotiva. Il Priorato generale della confraternite sta dando gli ultimi ritocchi alla macchina organizzativa, in movimento ormai da alcuni mesi.

Domani pomeriggio le casse saranno addobbate nei vari oratori che le custodiscono. Quest'anno, accogliendo l'invito del vescovo Lafranconi, niente fiori, ma semplici rami d'ulivo e di palma. La spesa prevista per i fiori sarà destinata, infatti, a un fondo di solidarietà a favore dei disoccupati.

Anche senza i tradizionali addobbi floreali, le casse conserveranno tutto il loro straordinario fascino legato alla straordinaria bravura degli artisti che le hanno scolpite. Sono quindici e sfileranno, trasportate a spalla, tra bande, cori, rappresentanti delle confraternite e degli ordini religiosi.

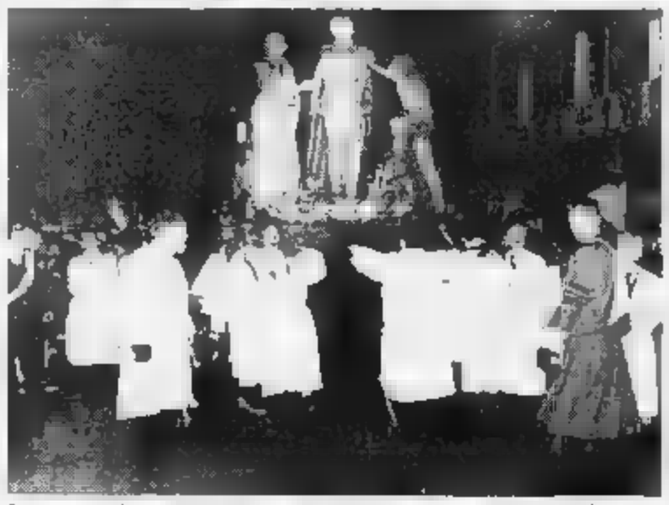
Come sempre saranno i tamburini a aprire la processione. Poi una prima banda, seguita nell'ordine, dalle casse «La promessa del Redentore», «L'Annunciazione», «l'Orazione nell'orto», «Il bacio di Giuda» e «Cristo legato al palo».

A questo punto ci sarà una corale. E poi le casse de «La flagellazione», «L'incoronazione di spine», «Ecce Homo», «Cristo cade sotto la croce», «Cristo spirante in croce», seguito da un'altra banda. E subito dopo Cristo morto in croce», «La deposizione dalla croce», «La pietà», «La deposizione nel sepolcro» e «l'Addolorata». Alcune di queste casse sono tra le più impegnative, e quindi difficili da trasportare a spalle, dell'intera processione.

Subito dopo «L'Addolorata» vi sarà la grande massa corale con orchestra che esegue i «mottetti», opere di autori savonesi. Infine il clero guidato dal vescovo e la Santa Croce.

Il percorso sarà quello tradizionale che da piazza duomo raggiunge via Giuria, via Gramsci, via Paleocapa, piazza Mameli, via Montenotte, via Corsi, piazza Giulio, corso Italia e si concluderà in piazza Sisto IV.

[i. p.]



Sono autentiche opere d'arte le «casse» che sfilano la sera del Venerdì Santo

Controlli dei carabinieri

Nei bar ora arrivano multe per le «lotterie di Pasqua»

SAVONA. Le lotterie organizzate da molti bar che mettono in palio uova pasquali, colombe o altri generi di premi, sono a rischio. In molti casi, infatti, non sarebbero autorizzate dalla guardia di Finanza e, così, da qualche settimana carabinieri e finanzieri hanno iniziato una serie di controlli nei locali del centro e della periferia per scoprire eventuali irregolarità. Per i titolari «fuorilegge» c'è il pericolo di un'ammenda (le multe possono essere anche salate) se non addirittura la denuncia all'autorità giudiziaria.

«Le leggi - spiegano le forze dell'ordine - sono molto chiare. Qualsiasi tipo di gioco o di lotteria deve essere autorizzato dall'Intendenza di Finanza, e questo non avviene, scattano per chi viola le norme, sanzioni tributarie. Nei casi più gravi c'è anche la denuncia penale perchè viene contestato l'esercizio di un'attività di gioco d'azzardo senza autorizzazione».

Le lotterie organizzate da bar e latterie si propongono, però, ben altre finalità. In palio solitamente c'è un grosso uovo di Pasqua e le «puntate» dei giocatori non superano le poche migliaia di lire. Ma la legge non ammette deroghe. Anche questo tipo di concorso richiede l'autorizzazione dell'Intendenza di finanza. «Ma che male c'è? - commenta un barista che espone in una delle vetrina del locale un grosso uovo - Con queste iniziative non ci arricchiamo mica. Lo facciamo solo per offrire qualcosa di diverso ai nostri clienti». Nel mirino delle forze dell'ordine sono finite anche le macchinette che distribuiscono ovetti di plastica con i quali si possono vincere premi di modico valore come orologi, accendini, penne stilografiche. Anche in questo caso, i baristi devono essere autorizzati. Ma non sempre è così. L'altra settimana, due esercenti della periferia sono stati denunciati.

[c. v.]

NOTIZIE FLASH

NOLI

Catturati nel campo di Legino dopo furto a Noli

Sorpresi mentre rubavano su un'auto hanno abbandonato la refurtiva (un marsupio con 600 mila lire) e sono fuggiti. Protagonisti del fatto, avvenuto ieri mattina presso del cimitero di Noli due giovani zingari bloccati in nottata dai carabinieri a Savona nei pressi del campo nomadi di Legino dove avevano cercato rifugio. **[a. r.]**

LISTA ROSSA

Un incontro con l'ex brigatista Renato Curcio

L'ex brigatista rosso Renato Curcio sarà a Savona per una conferenza il 16 aprile alle 9,30 nella Sala Rossa del Comune. L'incontro è organizzato dall'associazione culturale «Non Centro» di Savona. Curcio ora si trova in regime di semi-libertà (deve rientrare ogni sera al carcere di Rebibbia). **[p. p.]**

SPARATORIA

Il giovane ferito in corso Mazzini sarà operato

E' prevista per oggi l'udienza di convalida dell'arresto di Marco Poli, 32 anni, di Altare che l'altra notte, fuggito dopo aver rubato un'auto. L'uomo è stato raggiunto da uno dei colpi al braccio destro sparati dai carabinieri ed è ricoverato al S. Paolo. I medici potrebbero operarlo. **[c. v.]**

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Interrogato un funzionario di Reggio Emilia

Continua l'inchiesta sulla costruzione del palazzo di giustizia. Ieri il sostituto procuratore Alberto Landolfi, ha interrogato uno degli indagati, Aldo Piccinini, presidente del «Consorzio cooperative produzione lavoro» di Reggio Emilia, raggiunto da un avviso di garanzia per abuso d'ufficio e falso ideologico.**SAWS[c. v.]**

DROGA

Trafficante di cocaina arrestato a Zurigo

E' finita la latitanza di Rodrigo Vergara, il colombiano condannato nel luglio del 92 dal tribunale di Savona, a 30 anni di reclusione e 900 milioni di multa per traffico internazione di oltre venti chili di cocaina. La droga era arrivata nello scalo di Portovado, nascosta a bordo di una bananiera. **[c. v.]**

METALMETRON

Metalmetron, Norelli conferma il blocco del Pris

Vittorio Norelli ieri ha ricevuto i proprietari della Metalmetron. Il commissario ha confermato che non potrà approvare il piano regolatore finchè la magistratura non motiverà il sequestro della documentazione. Resterà bloccato anche il piano per la costruzione di un centro commerciale in via Stalingrado. **[a. b.]**

Genova, potenziati i collegamenti aerei

Nuovi voli, Liguria più vicina all'Europa

GENOVA. La Liguria da qualche giorno è collegata più strettamente con Lombardia, Francia, Spagna e Germania. Per via aerea. Sul «Cristoforo Colombo» di Genova, infatti, è aumentato il lavoro con una serie di variazioni nei voli per Milano e un potenziamento dei voli per Barcellona, Monaco di Baviera, Parigi. Per il capoluogo lombardo sono cambiati gli orari. Anzichè alle 13,45 e alle 16,50 gli aerei Alitalia partiranno alle 7 e alle 13,20. Una scelta fatta per agevolare maggiormente che deve arrivare a Milano per affari. Partendo alle 7 del mattino l'atterraggio è previsto meno di un'ora dopo che, in termini pratici, significa riuscire a raggiungere uffici e ditte per l'orario di apertura. Un volo che servirà ai pendolari di lusso, disposti a spendere qualche decina di mila lire in più rispetto al treno.

Rivolto agli uomini d'affari anche il volo con Monaco di Baviera. A gestirlo è la Genavia che, dal lunedì al venerdì, propone un collegamento diretto con partenza alle 11,55. L'atterraggio nella capitale bavarese è previsto alle 13,05. Sempre la Genavia ha raddoppiato il collegamento con Parigi inserendo un volo diretto, sempre dal lunedì al venerdì, alle 16,25. All'aeroporto «Charles De Gaulle» l'atterraggio è previsto alle 17,55. I collegamenti dalla Genavia sono assicurati da executive da una decina di posti.

Destinato soprattutto ad una clientela turistica, invece, il collegamento diretto Genova-Barcellona organizzato dalla Air-Dolomiti. Dal lunedì al venerdì il volo è diretto alle 16,10 (arrivo alle 17,55) mentre al sabato il volo, con partenza alle 10,40, fa tappa a Torino prima di raggiungere alle 13,25 Barcellona. Per la domenica nuovamente volo diretto alle 9,30.

Per i liguri, comunque, il servizio aereo è migliorato anche sull'aeroporto di Nizza dove sono stati potenziati i voli per New York e Bruxelles.

[s. p.]

Accuse al Comune

A Varazze la «guerra» degli stand

VARAZZE. La lotta per i carrelli che espongono i prodotti solari s'inizia in piazza Rovani.

Silvia Dalle Piane, titolare di una profumeria, dopo aver fatto domanda in Comune per la concessione di 8 metri quadri di suolo pubblico necessari ad esporre le creme solari, si è vista recapitare una lettera dall'assessore Angelo Franchi nella quale le viene negata l'autorizzazione «in attesa della realizzazione di un piano urbano del centro storico».

Tutto andrebbe bene se la Dalle Piane non avesse scoperto che quasi tutti i negozi del paese espongono gli stand.

«Vorrei capire se la legge è uguale per tutti o se ci sono delle eccezioni - dice la negoziante. La motivazione dell'assessore non mi sembra giustificata. Sono anni infatti che si parla di questo piano, ma non mi sembra in dirittura d'arrivo. Non credo, quindi, che da maggio a settembre, periodo per il quale ho fatto la domanda, la giunta comunale possa definirlo».

[a. z.]

Giovane arrestato

I cani trovano la droga ad Albisola

ALBISOLA S. Due etti di hashish sequestrati. Sono il bilancio di un'operazione della guardia di Finanza che, ieri mattina, ha portato all'arresto di un ventiduenne di Albisola Superiore, Ivan Rebagliati, abitante in via alla Pace. Il giovane, che è accusato di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti, sarà interrogato oggi dal giudice Fiorenza Giorgi.

Ivan Rebagliati era da tempo nel mirino degli inquirenti, che per trovare la sostanza stupefacente hanno utilizzato persino i cani anti-droga. Lo stretto riserbo mantenuto dagli inquirenti, impedisce di sapere dove è stato trovato l'hashish. L'indagine non è, però, ancora conclusa: gli investigatori stanno cercando di scoprire dove il giovane comprasse la droga. Non è il primo sequestro che si verifica ad Albisola: alcune settimane fa, i carabinieri hanno denunciato alcuni minorenni che avevano acquistato stecche di hashish.

[c. v.]

Detenuto risarcito

Una sentenza della Parenti a Vado Ligure

SAVONA. Nei giorni successo elettorale per Tiziana Parenti, eletta deputato nelle liste di Forza Italia, arrivano per lei le sconfitte professionali decretate dai giudici genovesi d'Appello che hanno già «bocciato» due processi in cui «Titti la rossa» era stata pubblico ministero a Savona. Entrambi i procedimenti per un traffico d'armi rinvenute su navi approdate a Vado Ligure. Il comandante della «Fathulkair», l'irlandese John Callan, era stato anche in prigione per 11 giorni nel 1987.

Condannato dal tribunale a 4 anni e infine assolto, il suo legale, l'avvocato Enrico Vincentiis, ha chiesto il risarcimento per l'ingiusta detenzione. I giudici gli hanno accordato 20 milioni di risarcimento, che la Cassazione gli ha tuttavia negato su ricorso dell'Avvocatura dello Stato, rappresentata da Giuseppe Novaresi.

Ieri mattina i giudici hanno così ridiscusso il e fra breve decideranno la cifra, che dovrebbe aggirarsi a alcuni milioni di lire.

[a. l.]

Albisola, curerà le iniziative dell'estate

Nuova associazione per i commercianti

ALBISOLA S. Commercianti a confronto per la nascita di una nuova associazione di categoria svincolata dalle tradizionali confederazioni.

Compito dell'associazione, per la quale questa sera si dovrebbe raggiungere un accordo finalizzato all'elaborazione dello statuto, non sarà solo di salvaguardia degli interessi di categoria, ma anche l'organizzazione di spettacoli e manifestazioni. Iniziative da concretizzare sia nei periodi estivi, che durante la stagione invernale. Ancora prima di essere ufficializzata, l'associazione sembra essersi assicurata la collaborazione dell'amministrazione comunale per la parte riguardante le manifestazioni estive e gli spettacoli. Il Comune ha infatti dimostrato la massima disponibilità ai commercianti che potrebbero anche utilizzare, a titolo gratuito, strutture pubbliche come l'Auditorium e palazzetto. Se gli accordi verranno firmati, l'associazione dei commercianti sarà la seconda di categoria a nascere in pochi ad Albisola a dimostrazione della volontà degli operatori turistici e commerciali di rilanciare la vocazione terziaria della località.

Poco più di un mese fa i gestori dei bagni marini di Albisola Capo e Albissola Marina si sono riuniti in un'unica associazione che dopo una serie d'incontri con sindaco e assessori comunali, si è assicurata la collaborazione della giunta con la quale sta elaborando un fitto programma di serate che verranno organizzate la prossima estate in piazza e all'interno dei diversi stabilimenti balneari.

La stagione, quindi, con la volontà espressa da bagni marini e commercianti, si preannuncia interessante e ricca di proposte. L'unico neo riguarderà la spiaggia libera attrezzata che l'amministrazione comunale aveva promesso per giugno, ma che potrà essere realizzata per intoppi di ordine burocratico e per il farraginoso intreccio di documenti e delibere necessarie per assegnare la gestione.

[a. z.]

IL RACCOGLITORE — UTILI — SAVONA

LETTERE AL DIRETTORE

Ministro della Sanità e le categorie deboli

Una domanda alla cara amica che dall'alto della Sanità ci governa con tanto amore: hai tu pensato alle categorie monoreddito con figli? Non è certo per le medicine che piango questa lamentela, ma per le visite ambulatoriali per i ticket sulle analisi, che tu hai gentilmente aumentato. Allora, cara amica, cureremo i figli sotto i dieci anni e gli altri no? Curerema i nonni, noi intermediari ci affideremo al fato, o ci soccorrerà la fossa. E' certo che tu, cara amica, devi avere fatto comunella con l'Inps, che pensa ad diminuire gli anziani e tu pensi ad eliminare noi intermediari per l'età. Rimarrà un bel popolo di rocchi, grondanti e rubicondi ben pasciuti e belli, tu e loro festeggerete il futuro certamente pieno di salute e soldini. Immagino che la vostra felicità non avrà fine.

Io povera quarantenne con problemi e tre figli e monoreddito penso che tu in un momento particolare abbia subito un trauma tale da creare ciò che poi hai fatto in quella.

Elena Pongiglione, Savona

Le scritte sui muri vergogna di Savona

In molti angoli della città, ma in particolare nel centro storico, le scritte sui muri deturpano palazzi medioevali e portali degni di miglior sorte. Sono in crescita in maniaci che affidano alle bombolette spray i loro incubi.

Sarebbe il caso di vigilare di più nelle ore notturne, così da sorprendere sul fatto gli autori di queste bruttture e castigarli come meritano. In ogni caso il Comune non dovrebbe essere così indifferente, ma intervenire attraverso una radicale pulizia capace di far tornare dignitoso il centro storico della città.

Lettera firmata, Savona

Cairo, nuovo sindaco ma restano mi dubbi

I sindaci di Cairo, Castagneto, ha rassegnato le dimissioni dopo essere stato rinviato a giudizio dalla magistratura insieme a tutta l'attuale giunta e ad alcuni consiglieri. In molti a Cairo pensavano che anche gli altri assessori indagati (pds, dc, psdi) in relazione alla questione morale, si dimettessero. Invece è stato riconvocato il Consiglio per eleggere un nuovo sindaco e una nuova giunta.

Franco Bellfiore, indagato, è stato eletto sindaco, prima donna nella storia di Cairo, mentre la giunta è stata riciclata con gli stessi assessori di prima, tutti indagati, tranne uno. Ma cosa ha spinto questi nostri amministratori a rimanere incollati alla sedia? L'attaccamento al dovere o al potere? La paura che un eventuale commissario prefettizio, nei 6 mesi prima di elezioni anticipate, andasse a mettere il naso nella pentola? Oppure il voler andare alla scadenza normale del '95 del sindaco pds? In questa situazione cubana, in realtà tutti si aspettavano le dimissioni di Castagneto per poterlo sostituire in pochi giorni e «far fuori» definitivamente la consigliera Ferraro. Così un solo colpo la ex dc ha perso due amministratori. Ma sembra che Castagneto non lo abbia ancora capito.

Renzo Cirio, Cairo M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 628 686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690 231
Ceriale: telefono 990 165 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:
Moderna Montenotte 103, tel. 829 862
Riccardi, via Piave, telefono 850.802
Valenti, Quiliano 4, telefono 881 156

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalla Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827 202

ALASSIO

Inglese corso Dante 344, tel. 640.126
ALBENGA
Savoia, via Medaglie 42, tel. 50 420.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris corso Mazzini 152, 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.615
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.655.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, telefono 554 045
FINALE LIGURE
Aspirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213
NOLI
Monte Ursino, Italia 10, tel. 748 936.
PIETRA LIGURE
Centrale, Garibaldi 36, tel. 629.021
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724 107.
VADO LIGURE
Mezzadra via Aurelia 136, tel. 880.231
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97 280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestivo e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Noli/Orco: telefono 912 73 08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.54.56

STATO CIVILE

SAVONA 30

NATI. Mirella Giribone, Fabio Bazzano, Chiara Marsico, Massimiliano Porta, Denise Stumpo, Andrea Vitale, Mauro Odetto, Davide Giachino.

MATRIMONI. Nessuno

MORTI. Agostino Esposto, 68 anni, Savona, corso Mazzini 20/5. Maria Barcellona in Iudica, di 62 anni, Savona, via Fontanassa 15/4. Carmelo Ilacqua, di 73 anni, Savona, Montenotte 42/5. Ugo Passerini, di 86 anni, Savona, via Donizetti 2/17. Angela Canavero ved Lombardi, di anni, Savona, corso Mazzini 36/2B. Fiorentina Rizzoglio, di 68 anni, Savona, via Romagnoli 1.

Fosco Coppoli, di anni, Savona, Paleocapa 19/6. Maria Sasso Oddera, anni, Savona, via Dalmazia 2/12. Antonio Ventumo, 88 anni, Savona, via Poggi 1/10. Gemma Patrone ved Falco, 85 anni, Mioglia, via Marchinotti. Eugenia Carugo ved Mesini, di 88 anni, . Cinisello Balsamo. Antonietta Tessore ved. Buschiazzo, di 76 anni, Giusvalla. Annetta Micheli ved Sguerso, 87 anni, Savona, via Bussero 1/3. Silvia Valaguzza ved. Solero, 85 anni, Savona, via Nalarella 7/1.

APPUNTAMENTI

QUILIANO

Merendino alle Tagliate

Merendino alle Tagliate con il Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. Per le prenotazioni e per ottenere altre informazioni occorre rivolgersi a «Profumo sport» di via Boselli a Savona e Abbigliamento «Yvonne» a Quiliano. **[e. b.]**

LOANO

Lezioni di giardinaggio

Sono aperte le iscrizioni al corso di giardinaggio organizzato da «Studio Kepos». Le lezioni si svolgeranno nella sede delle elementari Anicis a partire dal 7 aprile. Per informazioni occorre telefonare al numero 81.25.35. **[e. b.]**

FINALE L.

Conferenza sulla Bioetica

Per il ciclo di incontri «Bioetica, scuola e società», sabato alle 17 nella Sala Consiliare del Comune di Finale è prevista una lezione della professoressa Vilma Baricalla sul tema «L'uomo e le altre specie». Le lezioni proseguiranno a cadenza settimanale **[a. r.]**

Nei guai bidello dell'Itis di Albenga e la sorella: prestavano denaro a interessi astronomici

Usura, due arresti a Ceriale e Albenga

In manette per favoreggiamento anche un incensurato

ALBENGA. Due arresti per usura e uno per favoreggiamento reale sono il bilancio, provvisorio, di un'operazione effettuata dalla squadra di polizia giudiziaria presso la procura della Repubblica. In carcere sono finiti tre insospettabili: Antonio Montarello, ■ anni, abitante a Ceriale in via San Francesco d'Assisi, bidello all'Itis ■ Campochiesa d'Albenga, la sorella Rosaria, 40 anni, abitante ■ Ceriale nel centro storico in via terzo Vico 12 e Vincenzo Gaudino, ■ anni, impresario edile abitante ad Albenga in via Bologna. I due uomini sono accusati di aver prestato denaro ad interessi del 20 per cento al mese e di aver poi calcolato lo stesso interesse non solo sui soldi prestati ma anche sugli interessi maturati. Una spirale che, di fatto, impediva il saldo del prestito. La donna, invece, è accusata di favoreggiamento reale. Durante la perquisizione effettuata la settimana ■ dagli investigatori avrebbe cercato di disfarsi di documenti ed effetti utili all'indagine.

L'inchiesta è nata qualche mese fa. Impossibile sapere se a farla scattare sia stata la confessione di qualche vittima dell'usura o, invece, gli investigatori abbiano deciso di approfondire le indagini su alcuni nomi ritrovati nelle agende sequestrate ■ Giuseppe Caso, imputato in questi giorni in un processo per usura. Di certo c'è che l'episodio ricostruito dagli uomini della squadra di polizia giudiziaria riguarda ■ coppia di commercianti di Ceriale. Entrambi protestati, e quindi senza possibilità di accedere ad un mutuo bancario, stavano attraversando un momento di difficoltà economica. Per pagare i fornitori si sarebbero rivolti a Antonio Montarello e Vincenzo Gaudino. Un prestito di poche decine di milioni diventato, ben presto, ■ ■gia■.

La settimana scorsa le abitazioni dei tre sono state perquisite e gli investigatori hanno sequestrato anche delle cambiali ed altri effetti. Gli uomini della procura hanno perquisito anche gli uffici dell'Itis di Campochiesa. Avevano ■ sospetto, infatti, che Montarello potesse aver nascosto la contabilità dei prestiti in qualche parte dell'istituto scolastico. Durante la perquisizione a casa di Rosaria Montarello la donna aveva cercato di disfarsi di alcuni documenti compromettenti, un tentativo maldestro che le è costato l'arresto firmato, per tutti e tre, dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco ■ dal giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni. Questa mattina i tre arrestati verranno ascoltati dal giudici alla presenza degli avvocati. Per i fratelli Montarello il difensore è Donato Cangiano, assistito dal figlio Giorgio, mentre Vincenzo Gaudino ha nominato come legale l'avvocato Nazzareno Siccardi. L'inchiesta, secondo le poche ■ trapelate a palazzo di giustizia, sarebbe solo alle fasi iniziali e, per i prossimi giorni, sono previsti altri sviluppi.

Antonio Montarello, 45 anni, e Vincenzo Gaudino, 48, Albenga, in cella per usura

Che molti commercianti della Riviera siano da tempo alle prese con il mondo dell'usura non è una novità. Due anni fa casi di prestiti con interessi da strozzinaggio avevano avuto esiti tragici. A Toirano Antonio Maineri, titolare di un ingrosso ■ bibite, si era suicidato perché oppresso dai creditori mentre a Loano un barista, Giovanni Eusebi, era morto d'infarto, forse una conseguenza per l'essere finito in mano ai «cravattari».

Episodi che proprio in questi giorni sono dibattuti nelle aule di giustizia così come, qualche settimana fa, era stata aperta, ad Alassio, un'inchiesta sull'usura tra le casalinghe, donne che per acquistare la pelliccia finiscono per firmare cambiali ad amici che prestano soldi «a strozzo». Anche in questoi vambito sono state disposte nuove indagfini da parte dalla magistratura ■ della Guardia di finanza di Albenga.

Stefano Pezzini

TRIBUNALE

Tasse, Vinci resta in cella

Dimagrito, visibilmente provato, Vincenzo Vinci è tornato ieri mattina a palazzo di giustizia a Savona per rispondere nuovamente alle contestazioni del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi.

L'interrogatorio è durato poco più di mezz'ora. Il vicedirettore dell'ufficio imposte ■ Albenga ha ribadito la ■ estraneità alle contestazioni del giudice. Vinci nega di aver addomesticato le verifiche fiscali e si difende. Il carcere, però, lo ha provato molto. Per lui, un patito degli sport praticati, vivere in cella ■ diventando ogni giorno più insopportabile. La decisione del giudice per le indagini preliminari che ha accolto la richiesta del pubblico ministero di tenere in carcere per un altro mese Vinci e Laugelli ha contribuito a gettarlo nello sconforto. In cella mangia poco. Sempre ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica Landolfi ha ascoltato Anna Maria Tufano, moglie di Francesco Laugelli, finita nel registro degli indagati per un episodio che sarebbe avvenuto qualche mese fa.

La donna avrebbe fatto la spesa in una delle pescherie dei fratelli Busin, i commercianti che con le loro confessioni hanno dato il via all'inchiesta, e, al momento di pagare le 160 mila lire di conto avrebbe consegnato solo 10 mila lire. La donna, assistita dall'avvocato Luca Vecchiato, ha respinto ogni accusa proclamandosi innocente. L'inchiesta sulle verifiche facili, comunque, sta proseguendo con il controllo dei documenti sequestrati nelle scorse settimane. [a. r.]

FINALE L. ■

Omicidio colposo

Fulvio ■ morta dopo intervento Spotorno ■ ■ssolto

FINALE L. Lorenzo Spotorno, primario in aspettativa del reparto di chirurgia protesica del Santo Corona di Pietra, è stato assolto ieri in pretura a Finalborgo, dal giudice Maura Macciò, dall'accusa di omicidio colposo per ■ morte, avvenuta tre anni fa, di una paziente, Alba Romano, 63 anni di Genova.

Secondo il giudice il primario «non ha commesso il fatto». Condannato invece a ■ mesi, con i benefici di legge, Amedeo Croce di Torino, titolare dell'impianto della sala operatoria sotto accusa. Alba Piro ora morta, dopo 14 mesi di coma, in seguito ad un errore commesso dopo un'operazione all'ance. Per sbaglio le era stato insufflato, nella fase ■ risveglio, protossido d'azoto invece che ossigeno. [a. r.]

Arresti confermati, devono rispondere di una lunga serie di feroci omicidi avvenuti in Campania

I due camorristi stavano per fuggire in India

Biglietti aerei scoperti dai Ros nella villa-covo di Castelvecchio

CASTELVECCHIO. Arresto confermato ieri mattina in pretura ad Albenga per Franco Savarese, 38 anni, pregiudicato, fermato dai carabinieri di Alassio con l'imputazione di favoreggiamento in favore ■ Luigi Di Martino e Aniello Falanga, due pericolosi latitanti della camorra. Di Martino, detto «Gigino il benzinaio» e Falanga, soprannominato «O castagnaro» erano latitanti da più di un anno e ricercati per associazione mafiosa e omicidio.

Il terzetto, arrestato dai carabinieri di Napoli, ■ Savona, Alassio e dagli uomini del Sismi, era a Castelvecchio di Rocca Barbena, in una villa isolata acquistata lo scorso ■ da Savarese, in compagnia delle famiglie. Nella villa al «Giro ■ Loano» gli investigatori hanno trovato documenti e materiale riguardante il Sud Africa e diversi paesi dell'Est dove, probabilmente, i due ricercati avevano interessi nel traffico d'armi. Sotto sequestro sono finiti anche due biglietti ■rei per l'India, paese che avrebbe consentito a Di Martino e Falanga ■a tranquilla latitanza.

Più di ■ carabinieri, dopo aver lasciato le auto a due chilometri di distanza, hanno fatto irruzione nella villa prendendo di sorpresa i tre uomini che non hanno avuto il tempo di reagire. Di Martino, alleato con il clan di Carmine Alfieri, è considerato il capozona per l'area vesuviana di Pompei, Boscotrecase e Boscoreale. Deve rispondere dell'omicidio di sette persone, tra cui i fratelli Carmine e Giuseppe Abbagnale, uccisi a Sant'Antonio Abate nel 1990, i fratelli Matteo e Bonaventura Monti, e tre pregiudicati, Nicola Iano, Marcello Montagna e Salvatore Monti rinvenuti cadaveri in un cimitero della Camorra fatto scoprire dal pentito Pasquale Galasso.

Franco Savarese, Luigi Di Martino e Aniello Falanga, arrestati per camorra

I tre pregiudicati, prima di essere uccisi, furono torturati per costringerli a confessare l'uccisione di un luogotenente di Alfieri a Cava dei Tirreni. Falanga è implicato nel delitto Monti avvenuto a Palmacampania nel '90. [s. p.]

FLASH

ALBENGA

Autofiori, per le feste stop a tutti i cantieri

Da oggi sino al termine della vacanze di Pasqua i cantieri sull'Autofiori sono stati chiusi. La decisione è stata presa per agevolare il traffico diretto in Riviera che lunedì di Pasquetta sarà nuovamente in movimento per tornare nelle città del nord. Anche ieri l'afflusso del traffico è notevolmente aumentato. [s. p.]

■

Teppisti piromani nei vicoli in fiamme cartoni e rifiuti

I Vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti nella notte tra martedì e mercoledì nel centro storico per spegnere ■ principio d'incendio di alcuni cartoni accatastati davanti ad un magazzino. A dare fuoco ai cartoni sarebbe stato un gruppo di teppisti. [s. p.]

FINALE L.

Commesse per 60 miliardi in arrivo alla «Piaggio»

Incertezza sulle decisioni del consiglio dei ministri per il decreto ad hoc (60 miliardi di commesse) per la «Rinaldo Piaggio» di Finale. Sono attes■, in queste ore da Roma, le ultime novità dal task force del ministero che segue la vertenza ormai da mesi con alterni risultati. Ieri si è discusso dell'allargamento dei contratti di solidarietà, con riduzione di orario, per altri cento dipendenti di Finale Ligure. [a. r.]

TOVO S. ■■■■■MO

Costanza lascia la Lega e si dimette dal Consiglio

Gilberto Costanza, l'unico consigliere della Lega a Tovo, lascia il Consiglio per motivi «personali ■ di ■■■■■■■■. Costanza, eletto un anno fa, aveva di recente restituito la ■ssera del Carroccio. «Per coerenza mi sono dimesso», ha commentato. Altre dimissioni dalla Lega sono avvenute a Finale Ligure e a Borghetto, dove la pattuglia dei consiglieri del Carroccio s'è drasticamente ridotta. [a. r.]

FINALE L.

Associazione carabinieri C■■■ sociale in ■■■■

Cena sociale, questa sera, nella caserma di via Brunenghi, della sezione di Finale dell'Associazione nazionale carabinieri. Lo speciale menù pasquale è preparato dallo chef Angelo Forestieri. [a. r.]

ABITI FUSEAUX BODY TOP CAMICETTE GONNE MAGLIE CAMICIE JEANS GIACCHE GIUBBOTTI PANTALONI TUTE T-SHIRT FELPE COMPLETI CAPPOTTI GIACCONI ETC. ETC.

GOOOD MORNING VALBORMIDA!

E' FINALMENTE APERTO IL PRIMO NEGOZIO CIAO CIAO IN VALBORMIDA

ABBIGLIAMENTO CIAO CIAO MADE IN ITALY

ABBIGLIAMENTO
CIAO CIAO
VIA ROMA 19
CAIRO MONTENOTTE

CPL

Il giovane rischia di rimanere paralizzato per la frattura della spina dorsale

Schiacciato da un vagonetto

Un operaio delle Funivie, Roberto Ponzone, 25 anni, di Bragno, è ricoverato in fin di vita al Santa Corona. Il carrello lo ha travolto dopo aver urtato un pilastro di cemento. I soccorsi

CAIRO M. Roberto Ponzone, 25 anni, residente a Bragno in via Stalingrado, è ricoverato dal pomeriggio di ieri in fin di vita al Santa Corona in seguito a un infortunio sul lavoro avvenuto alle Funivie di Bragno. Il giovane, addetto al reparto Linea dove arrivano i vagonetti carichi di carbone da Savona, è rimasto schiacciato da un contenitore, staccatosi dal cavo di sostegno dopo aver urtato contro alcuni pilastri. L'allarme è stato immediato. Roberto Ponzone ha riportato lo schiacciamento dell'addome, con compressione della spina dorsale e del fegato.

Alle Funivie è arrivato dopo pochi minuti il medico del centralino di Cairo per le emergenze, Monica Nigro. Ha accompagnato il ferito al Pronto soccorso di Cairo. Dopo i primi accertamenti, il ferito sempre assistito dal medico è stato trasferito a Pietra Ligure.

I medici temono che possa restare parzialmente paralizzato. Decideranno oggi sulla necessità di un intervento chirurgico. La magistratura ha aperto un'inchiesta per chiarire la dinamica dell'incidente.

Roberto è il primogenito di Bruna Pensieri e Giancarlo Ponzone, pensionato Funivie, che gestiscono insieme alle due sorelle gemelle del giovane, Silvia e Simona, la trattoria «Piemontese» di Bragno. Uno zio, Ezio Pensieri è un vigile urbano. Roberto Ponzone, appassionato di sport è fidanzato con Alessandra, una ragazza anche lei residente a Bragno.

Roberto Ponzone, 25 anni

Enrico Marchisio

All'Acna

Smantellata l'infermeria

CENGIO. Alla vigilia della nuova «era» Acna che si inaugura domani con la denominazione di «Organic Chemicals», si apre una nuova «querelle». A sollevarla, Andrea Dotta, consigliere comunale di minoranza, che in un comunicato fa riferimento «a voci che corrono tra Comune, Croce rossa, Usl e azienda» una possibile ristrutturazione del servizio sanitario di fabbrica».

Secondo il consigliere «la politica inaugurata dalla nuova Acna provederebbe l'eliminazione del turno di notte dell'infermeria, la diminuzione dell'organico infermieristico e l'eliminazione del servizio di pronto soccorso notturno». Prosegue Dotta: «Il servizio notturno verrebbe sostituito con volontari della Cri su richiesta dell'azienda».

[l. b.]

Notizie flash

CARCARE
L'amministrazione adesso aiuta la nuova Carcarese

L'amministrazione comunale appoggerà il gruppo di sportivi intenzionati a far rinascere la Carcarese calcio. L'annuncio è dell'assessore allo Sport, Alberto Berretta. Intanto, questa sera a Villa Barrili si terrà una riunione per fare il punto sulla situazione. [l.b.]

CARCARE
Interpellanza al sindaco per il segretario comunale

Interpellanza al sindaco da parte del gruppo consiliare del di Carcare in merito una delibera di giunta sul trasferimento del segretario comunale. «La delibera è stata approvata con l'astensione del gruppo dc il quale ha ipotizzato - dice Enzo Oliveri - che nel documento si possono ravvisare gli estremi di abuso in atti d'ufficio». [l. b.]

Un cambio di guardia al consorzio acquedotto

Giuliano Strazzarino è stato nominato consigliere all'interno del «Consorzio Acquedotto Zemola», cui fanno capo i Comuni di Millesimo, Roccavignale e Cengio. Strazzarino sostituisce il dimissionario Ezio Fracchia. [l. b.]

Nella sala musica si apre la mostra «Antivelenia»

Questa sera, nella Sala della musica di Altare si inaugura la mostra «Antivelenia». Sono decine di opere realizzate da artisti della Val Bormida e della Riviera contro il progetto regionale di inceneritore. Nel frattempo la raccolta di firme contro questa proposta ha avuto un'impennata. Sono ormai oltre 8.000 quelle già raccolte dai componenti le associazioni ambientaliste della Val Bormida. [e. m.]

CARCARE
L'ufficio dell'Aci in piazza Cavaradossi

L'ufficio dell'Aci di Carcare si trasferisce. Entro la prossima settimana sarà completato il trasloco dalla sede di via Garibaldi alla nuova sede di piazza Cavaradossi, in prossimità dell'ufficio postale. Non è stato fissato il giorno dell'entrata in funzione della nuova sede e per il momento l'ufficio continua a funzionare regolarmente in via Garibaldi. [e. m.]

Cairo, gli assessori

La nuova giunta giura dinanzi il Minuto

CAIRO M. Questa sera la nuova giunta comunale affronto per la prima volta un dibattito in Consiglio, convocato per discutere il bilancio di previsione. Ieri mattina il sindaco Franco Bolfiore, pds, ha assegnato le deleghe agli assessori. Vicesindaco e assessore all'Industria, Cultura e Pubblica istruzione è Arturo Ivaldi, ppi. Delio Sorvetto, pds, passa dall'Ambiente allo Sport, Artigianato e Commercio. Confermato il socialdemocratico Vincenzo Occhipinti al Bilancio, Finanze e Programmazione.

Conferma anche per Angelo Salmaraghi, pds, all'Assistenza e Servizi sociali. All'Ambiente, Protezione civile e Sviluppo è delegato il neoassessore Alvaro Leoni, indipendente di sinistra. Il popolare Pierluigi Vieri si interesserà di Lavori pubblici, Viabilità e Polizia municipale. Il sindaco avrà la delega al Personale e all'Urbanistica. La trattativa per le deleghe è risultata piuttosto laboriosa. [e. m.]

Il commerciante di Altare è fuggito in Belgio

«Processate Tessore per truffa continuata»

SAVONA. Giuseppe Tessore, 42 anni, è stato rinviato a giudizio con l'accusa di truffa continuata dal giudice della Procura presso la Preturo di Savona Domenico Pellegrini.

Tessore da tre anni è fuggito in Belgio, dove gestisce un'attività di import-export di auto. Per molti anni era stato titolare di un salone per la vendita di auto a Altare. Poi la decisione di scomparire, cui è seguito il fallimento del salone Auto Isolagrande di Altare per cui lavorava, per un ammanco di circa 800 milioni.

Questo passivo è stato provocato dalle disinvolte operazioni di vendita di Giuseppe Tessore.

L'inchiesta seguita al fallimento è a conclusa ieri con la decisione del rinvio a giudizio. Giuseppe Tessore i mesi immediatamente precedenti la scomparsa aveva ritirato molte auto usate, poi rivendute a altri clienti.

Non le aveva pagate, ma aveva incassato i soldi della vendita.

Giuseppe Tessore 42 anni sarà processato per truffa

Nello stesso tempo aveva venduto molte auto nuove, mai pagate ai concessionari da cui le prelevava, malgrado avesse incassato in precedenza i soldi per l'acquisto.

Molti dei clienti truffati si costituiranno parte civile. Giuseppe Tessore sarà processato tra breve anche a Cairo, in quanto non paga gli alimenti ai due figli e alla moglie che ancora risiedono a Altare.

[e. m.]

CONCORSO 80 ASCOM "Il compleanno della Qualità"
Cercate presso i Negozi aderenti di Albenga i biglietti gratuiti*
1° PREMIO una settimana per 2 persone in Sardegna
e oltri 149 ricchissimi premi vi attendono
FORTUNATI VINCITORI CERCANSI
ASCOM ALBENGA
*Su ogni acquisto da lire 50.000 verrà consegnato 1 biglietto - L'estrazione avverrà il 15/05/1994 - i biglietti vincenti verranno pubblicati sulla STAMPA il 19/05/1994
DM. 6-118-94

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

MEDIA SERVICE
NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI
VENDITA TELEFONI IN STILE E MODERNI, CENTRALINI TELEFONICI, TELEFONI SENZA FILO OMOLOGATI, SEGRETERIE, FAX.
ASSISTENZA TECNICA IN SEDE
Nuovo punto vendita:
VIALE DEI MILLE, 04
TEL. 0182/555588 FAX 543844
ALBENGA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA SAVONA

Avviso di rettifica

A parziale modifica dell'estratto del bando di gara per licitazione privata per l'esecuzione di opere concernenti la sistemazione e l'adeguamento degli impianti elettrici e termici e la realizzazione dell'impianto di [illegible] ascensori della Sede camerale, datato 21/3/94, si precisa che gli importi relativi alla iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, richiesta alle imprese partecipanti, devono intendersi così rettificati:

- categ. 3/c - lavori di restauro di edifici monumentali - fino a L. 750 milioni;
- categ. 5/c - impianti elettrici e segg. - fino a L. 300 milioni;
- categ. 5/a - impianti termici e segg. - fino a L. 300 milioni.

Conseguentemente a tale rettifica il termine di presentazione delle richieste d'invito, già previsto per il giorno 8/4/94, è prorogato al giorno 14/4/94, mentre gli inviti stessi verranno spediti da questa Amministrazione entro il 22/4/94.

Savona 28 marzo 1994

IL PRESIDENTE: comm. Pietro Piccinocchi

COMUNE DI SASSELLO

PROVINCIA DI SAVONA

Tel. 019/724.103

AVVISO DI APPALTO

Questo Comune intende indire un appalto per l'assegnazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, spazzamento Capoluogo e raccolta differenziata per anni tre per un importo a base d'appalto annuo lire 150.000.000 oltre I.V.A., con il metodo di cui all'art. 73 lettera C) e art. 76 - C. 4° del R.D. 23/5/1924 n. 827.

Le Imprese interessate dovranno far pervenire apposita istanza in carta bollata entro e non oltre il 9 aprile 1994. L'aggiudicazione avverrà e il contratto verrà stipulato sulla base del capitolato speciale d'appalto. Il presente avviso verrà pubblicato sul BURL. Le richieste d'invito vincolano l'Ente.

Sassello, li 9 marzo 1994.

IL SINDACO
Monica Abaciat

Mezzogiorno di Cuoco.

L'idea di un «caldopiatto» per mangiare con gusto e... spendere poco!

- primi piatti caldi in pochi minuti.
- insalate miste e panini per tutti i gusti.
- piatti tipici di cucina messicana.
- più di 100 tipi di birra.

LA BOUTIQUE DELLA BIRRA

Savona - C.so Vittorio Veneto, 20 r.
Tel. 019-80.55.21

COMUNE DI CALICE LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto bando di gara

Questo Comune intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1 lett. c) della Legge 2/2/1973 n. 14, i lavori di sistemazione della strada Binello e di costruzione del ponte sul Torrente Pora in Località Cipressi per un importo a base d'asta di netti L. 207.057.409.

Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune dal 31 marzo al 9 aprile 1994.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire, su carta legale, al protocollo del Comune di Calice Ligure in piazza Massa entro e non oltre le ore 13,00 del 18 aprile 1994, corredate, a pena di esclusione, del certificato di iscrizione all'A.N.C. ovvero da una dichiarazione sostitutiva del certificato stesso, da cui risulti un importo di iscrizione per la categoria richiesta (cat. 4) che aumentato di un quinto, sia pari o superiore all'importo a base d'asta.

Calice Ligure, li 29 marzo 1994

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marino Alberto

IL SINDACO
cav. uff. Luigi Bolla

Stasera musica anche ■ Finale, Andora e Alassio

Festa al Gulliver di Noli riservata agli studenti

Festa degli studenti in discoteca, questa sera dalle 21,30, al Gulliver di Voze-Noli. Il locale propone il tradizionale appuntamento, a base di disco-music, alla vigilia di Pasqua, riservato esclusivamente agli studenti delle scuole superiori di Savona e provincia.

Dato il gran numero di adesioni ieri sera c'è già stata una prima serata. Oggi, dalle 21,30, si replica. Questo tipo di iniziative vengono ripetute più volte, con successo, durante l'anno scolastico.

Spiega Fabrizio Gozzi del Gulliver: «Per tutti ci sarà la possibilità di divertirsi con tanta buona musica. Anche quest'anno abbiamo mantenuto il prezzo del biglietto a solo 10 mila lire (la metà dell'ingresso al sabato sera) e non verranno servite bevande alcaliche».

Sui due piani interni del Gulliver, con i dj «Charlie» (Grazia Grandi di Radio Onda Ligure) e «Fox», è in programma soprattutto musica giovane ed underground con particolare attenzione alle ultime novità discografiche.

Domenica sera il Gulliver di Voze inaugura la terrazza estiva all'aperto. Spiega Fabrizio Gozzi: «Avremo uno spazio nel giardino con possibilità d'ascolto, gelato e animazione. L'inaugurazione ci sarà la sera di Pasqua, questo spazio sarà poi aperto sempre al sabato. All'interno continueranno a funzionare sempre i due settori dedicati rispettivamente alla disco music revival e all'underground e, in genere, alla musica dell'ultima generazione».

Molti studenti si preparano a trascorrere un'allegra serata in discoteca

Giovedì sera tanti appuntamenti in Riviera, in attesa della vigilia di Pasqua di solito la serata dell'anno più presenze nei locali notturni. Oggi si balla, con musica novità, animazione e dj richiamo, al Mela di Notte Andora, all'U'Brecche e al Devil di Alassio, allo Scotch e al disco-bar Mirò di Finale.

Domani sera invece ritorno la musica dal vivo. Cantautori di scena al Blue Monk Pub di Ceriale, all'Airone di Pietra e al Portico di Orco Feglino. Musica latino-americana a Finale Ligure al Caligola Discocaffè e al Miro.

Appuntamenti live anche al Baxadonne di Albenga, allo Zanzibar di Alassio e alla Dolce Vita Finale.

[a. r.]

GALLERIE E MOSTRE

Scultura ligure

Dal 1° al 20 aprile si svolgerà, nei locali del Centro cultura arte contemporanea Balestrini, in via Isola 40, una collettiva di pittura e scultura degli artisti liguri: Bocca, Bruzzone, Cavallo, Colombara, Volpez. Orario: martedì-domenica dalle 16 alle 19. [a. z.]

PIETRA L.
Quadri in piazza

Mostra di quadri, da sabato a lunedì, in piazza XX Settembre e piazza La Pietra a Pietra. La rassegna è abbinata all'edizione speciale pasquale del mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato. [a. r.]

ALBISOLA S.
Personale di Paoletti

Fino al 10 aprile, al circolo culturale «La Stella», in via Colombo 52, è in corso la personale di Luigi Paoletti. L'artista propone un'interessante panoramica delle ultime sue opere realizzate tra il '93 e il '94 in una sorta di «esercizio di stile» che trova sintesi nel gusto compositivo e nelle sottili geometriche. Orario: venerdì e sabato 16,30-18,30; festivi 10-12; 16,30-18,30. [a. z.]

S.
Ceramica forgiata

Fino al 30 aprile, Roberto e Bianca Pilat, ceramisti albisolesi, presentano a Milano, in via Custodi, la mostra «Mani pulite & parole sporche». Nella rassegna sono esposti una serie di sette televisori realizzati con la tecnica Raku i personaggi politici e finanziari della recente inchiesta Mani pulite. Il Raku, che in giapponese significa gioia, è un'antica tecnica per forgiare e cuocere la ceramica le cui origini risalgono al XVI secolo e sono legate al rituale della cerimonia del tè. [a. z.]

SAVONA
Foto del Venerdì Santo

Si è inaugurata ieri, nell'atrio del Comune di Savona, la personale fotografica di Gibi Peluffo sul tema «Impressioni del venerdì Santo». L'artista, fino al 6 aprile, propone 55 immagini da negativo colore stampate a mano. Strettamente legata alle celebrazioni del Venerdì Santo e della storica processione savonese anche la mostra allestita a Palazzo della Provincia sino al 4 aprile. E' visitabile infatti il restauro della cassa della processione del Venerdì Santo sull'Annunciazione. L'esposizione di documenti e fotografie sarà visitabile tutti i giorni feriali. [a. z.]

SAVONA
La figure di José Ledda

Personale di José Ledda alla Galleria d'arte Cona, via Mistrangelo. La rassegna sarà aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escluso il lunedì. [a. b.]

L.
Mostra primavera

«14a Mostra di primavera», sino al aprile alla galleria d'arte «Ghigliero» di Finale Ligure. La rassegna di pittura, inaugurata sabato scorso, sarà aperta tutti i giorni (10-12, 16-19) compresi i festivi. [a. r.]

ANDIAMO AL CINEMA

Teatro OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 20,45

Astor
Tel. 854.627
Or.: 14,30/18/21,30
Lire 10.000/7000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (93) - La vera storia di un industriale tedesco riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,15
Lire 10.000/7000

Beethoven 2
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, dal suo studio perché malato di Aids, porta il in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50
22,15
Lire 10.000/7000

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15
22,30
Lire 10.000/7000

Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 30' **Comm.**

Filmstudio
Tel. 386.322
Or.: 15,30/21
Lire 5000

Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) - Tra il 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rottura e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Ore 15,30 festivi
Lire 5000

OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000

Transanal

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263. Or. 22,30, prof. e fest. dalle 18,30 alle 22,30. L. 8/5000

Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei della per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 30' **Comm.**

Ritz
Tel. 640.427
: 20,30/22,30, fest. 18,10/20,15/22,30
L. 8000/5000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ALBENGA Ambra
Tel. 51.419 Or.: 21; L. 4.500 fest. e prel. 16/22,20

Luna park
di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gulin, Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia gitani, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israelita: decide o ucciderli. N. V. 1h50' **Drammatico**

Astor
Tel.
Or.: .30
fest 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

Nuovo programma

ALBISSOLA S. Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000

OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara
Or.: 20,30
. 15,30/20,30
Lire

CAIRO MONT. Abba
Or.: 20/22
fest. 15/18/20/22
Lire

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Presso separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

FINALE Ondina
Tel. : 15/17 20,30/22,30
Lire 9000/7000

Sister Act
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

LOANO Loanese
Tel. 669.861
Or.: 20/22,30
Lire 8000/5000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — giudici Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
. 16,30, . 22,30
Lire 8000/5000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: studentessa legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Lux
Or.: 15/17/21 festivi
Lire 8000/4000

OGGI

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.240
Or.: 20,10/22,40
Lire 10.000/7000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,20/19/20,50/22,30
Lire

Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: Missy, mette su , ma arrivano i quando cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919

GIORNO E NOTTE

CALIZZANO
Canzoni dal vivo

Musica live questa sera alla discoteca «Pick up» di Calizzano. In programma canzoni rigorosamente rock. Il locale è aperto ogni giovedì, sabato e domenica. [l. b.]

VADO L.
Giochi per bambini

Oggi alle 15 nella sala Attività della Coop di Vado Ligure è in programma l'iniziativa «Giochiamo insieme» organizzata dalla Coop per i bambini delle scuole elementari. [e. b.]

SAVONA
Antiquariato in centro

Mercatino dell'antiquariato nelle vie del centro storico. L'appuntamento è per sabato e domenica in piazza Duomo, via Aonzo e piazza del Vescovado. [e. b.]

LOANO
Grandi orchestre

Giovedì sera con le grandi orchestre del liscio al Manhattan Inn in corso Europa a Loano. Liscio-revival anche al Snitta sul lungomare Marconi la partecipazione dei complessi più popolari in provincia per quanto riguarda la musica da ballo. [a. r.]

CAIRO M.
Underground al Symbol

Serata dedicata all'underground e al pop quella in programma oggi alla discoteca «Symbol» di Cairo che ha temporaneamente sospeso gli appuntamenti con i concerti del giovedì. Si balla anche «Fantasque». [l. b.]

SAVONA
Cinema d'autore

Al Filmstudio di piazza Diaz oggi sarà in programmazione «Addio concubina» del regista Chen Kaige. Gli spettacoli sono previsti alle 15,30 e alle 21. Ingresso riservato ai soci. [e. b.]

FINALE L.
Proiezione di diapositive

Proiezione di diapositive sull'Himalaya indiano, questa sera alle 21, nel centro civico di Gorra, frazione di Finale. Il reportage sarà commentato dai partecipanti alla spedizione. [a. r.]

FINALE L.
Una serata grunge

Giovedì sera con la musica grunge al disco-bar Mirò di Finalpia. Questa sera musica di tendenza e disco-novità anche allo Scotch di Finalmarina, il noto locale di palazzo Moroni. [a. r.]

LOANO
La Sandvik a Finale

Paola Borboni può recitare Io e Pirandello

LOANO. Paola Borboni sarà domani sera a Loano per lo spettacolo «Io e Pirandello», in programma al Loanese di via Garibaldi, per la rassegna «Teatro In» organizzata dal Comune. L'anziana attrice ha rinunciato all'esibizione a causa di «una intossicazione alimentare provocata da ricci di mare». Per lo spettacolo c'era già, di fatto, il tutto esaurito. I biglietti saranno comunque validi per la nuova data di «Io e Pirandello» che non è ancora stata fissata. Sarà recuperata entro aprile. A fine mese (29 aprile) è in programma al Loanese «Sognare... forse» Nando Gazzolo.

Ritorno il teatro, domani sera alle 21,15, alla Domus in salita del Grillo a Finale. Va in «Cyber Killer», di Diego Pesaola Nicoletta Bracco, con Zep Pangusta, Kay Sandvik, Gianni Abbate, Claudio Maria Pascoli e Marco Gennai. Fra i musicisti c'è anche Alan Sorrenti. Lo spettacolo è organizzato dall'associazione «Liguria Teatro» di Diego Pesaola, con il contributo del Comune di Finale. [a. r.]

FINALE L.
Anche ad Albenga

La Goldberg all'Ondina Sister Act

FINALE LIGURE. Il film brillante «Sister Act», con la divertente e brava Whoppi Goldberg conclude oggi al l'Ondina, sul lungomare di Finale, la rassegna «Al cinema insieme». L'unico spettacolo è previsto alle 15.

La rassegna ha presentato in due mesi dieci film di qualità e soprattutto di successo: da «Lezione di Piano» a «La moglie del soldato», da «Gli spietati» a «Casa Howard». Il biglietto d'ingresso (3500 lire) è veramente promozionale.

Prosegue invece, sino ad inizio giugno, la rassegna «Giovedì dell'Ambra» nella sala cinematografica di largo Doria ad Albenga. E' in programmazione oggi «Luna park» di Pavel Lungin, unico spettacolo alle 21 (biglietti 4500 lire). Il ciclo dell'Ambra iniziato ad ottobre, sotto la direzione artistica di Marco Pesce, propone solo film «premiati o da premiare». «Un omaggio al cinema vero e di qualità molto gradito quest'anno dal nostro pubblico», sottolinea Marco Pesce. [a. r.]

Un premio in Veneto

Rock alla ribalta nazionale

SAVONA. Il rock savonese trionfa a Riva del Garda.

I Mistic Zippa gruppo che ha ottenuto il maggior punteggio nel concorso nazionale «Nelson Battle Band» organizzato dal pub Lord Nelson di Riva del Garda. I Mistic Zippa erano stati selezionati attraverso il loro secondo demo-tape: «Le esigenze ti rendono feroce» su oltre 200 gruppi provenienti da tutta Italia.

La finalissima se la sono disputata misurandosi con altri nove gruppi di Milano, Treviso, Parma, Modena, Rovigo, Pavia e Genova. Ma il sound arrabbiato, ironico e talvolta demenziale dei Mistic Zippa, che spaziano dal rock, al reggae al reggae'muffin, ha conquistato la giuria del concorso.

Michele Redemagni (chitarra) Steven Girardi (chitarra), Luca Vicenzi (basso) Fulvio Zacco (voce), Ciccio Santi (percussioni), Giando Scaligina (batteria) questa a Riva del Garda per la finale. In gara anche i genovesi Malombra. [a. s.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 Perchè no?, talk show
il cortile, sit. com.
14 Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17,30 La ribalta, telenovela
19,25 Informazione regionale
20,40 Diagnosi, talk show
22 - Ghiaccio nero
Informazione regionale
23 - Speciale con noi
0,30 Crazy dance, musicale

Primantenna

14,30 Studio rock, musicale
15,20 La vetrina, rubrica
17,30 Cartone animato
17,30 Cartone animato
18,10 Peyton Place, telefilm
18,15 Tg sera, notiziario
20 - Angie, sceneggiato
20,30 Auto della settimana
21,15 Riuscirà la nostra carovana a... telefilm
21,45 Prego di accomodarsi, rubrica
22,45 L'astroscrittura, rubrica
24 - Tg notte, notiziario

Canale 7

12 - George, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 - La galleria - amicizia
16,30 Andrea Celeste, telefilm
17,30 George, telefilm
18 In viaggio con l'avventura
19 — Obiettivo gente
19,15 Tg Liguria, notiziario
20,30 Sportivissimo, rubrica
22 — Tg Liguria, notiziario
22,25 Canale 7 sport
22,30 Candid camera
24 — Motor shop, rubrica
0,30 Sportivissimo, rubrica
1,15 Seventeen sexy shop

Teleregione

9 — Veronica, telenovela
12 — Perchè no?, talk show
13 — Il cortile, sit. com.
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
16,50 Maxivetrina, rubrica
17 — La ribalta, telenovela
18,30 Telegiornale
20,45 Diagnosi, talk show
22 — Ghiaccio nero
22,30 Telegiornale
23 — Usaula (r)

Telenord

8,30 Obiettivo gente
9 — Tormento d'amore, telenovela
9,30 Good times
10,30 The bold ones, telefilm
11,30 Viaggio con l'avventura
12 — Obiettivo gente, news
13,15 gente,
13,30 Telegiornale Tn4, informazione
13,45 vo gente, news
14,15 L'uomo e la città, documentario
15 - Re artù, cartone animato
16,30 Obiettivo gente, news
16 — Tormento d'amore, telenovela
16,30 Good times
17 — Documentario
17,30 Obiettivo gente, news
18 — Obiettivo gente
18,30 Motor shop, informazione
19,40 Tg Imperia
19,50 Telegiornale Tn4, informazione
20,15 Obiettivo gente
22 — Candid camera
22,30 Appuntamento coi gioielli

Telestar

7 — I Walton, telefilm
8,15 Squadra emergenza, telefilm
11,40 A Sud dei Tropici, telefilm
15 — La cose buone della vita
17 — After M.A.S.H., telefilm
17,30 Crazy dance, rubrica
18,05 Maria Maria, telenovela
20 — Tg 10, notiziario
20,30 Amico invisibile, film
22,30 Tg 10 flash, notiziario
23,55 Bourge, varietà

Telegenova

7,30 in compagnia di Cinquestelle
8,30 Veronica, telenovela
12 — Perchè no?, talk show
13 - - Il cortile, situation comedy
14 - Un'amica e casa vostra, rubrica
- - Occasione d'oro,
17 - - Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribalta, telenovela
18,30 Maxivetrina,
19,20 Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 Tribuna elettorale
20,30 Bollettino della , sport
20,45 Diagnosi, talk show
- Ghiaccio nero, rubrica
22,30 Italia vota, rubrica
23 Incontri preziosi

Tv Arcobaleno

13,35 music, musicale
14,15 Tgs, notiziario
14,30 Junior tv,
18,30 Le ricette del giorno
19,10 Borsa fiori,
19,30 Tgs, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, musicale
20,30
22,40 Tgs, notiziario
23 — Lo sport

Primocanale

7 — Circuito Junior Tv
11,30 Informazione commerciale
12 — Il grande sonno, film
14 - Portobello Road
16,30 Informazione commerciale
18,15 Primogiornale
18,45 Calcio sera, rotocalco
19,15 Match Music, musicale
19,45 Primogiornale
20,30 Controsalotto, sport
22,15 Calcio replica
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Al lupo al lupo parliamo di se, rubrica

Euro Mixer Tv

14 — Liguria news
14,30 Tormento , telefilm
16 — Obiettivo gente
16,15 Dancing days, novela
17,15 F.B.I., telefilm
18,30 Tg Savona
20 - - Cartoni animati
22,45 Liguria news
23,45 Motor shop, rubrica
0,15 F.B.I., telefilm
1,20 Euromixer non stop

Mixer Tv

11,35 L'ospite
12 - - The bold ones, telefilm
12,45 Beverly hillbillies, comedy
13,15 L'uomo tigre, cartoni
13,45 Tg Imperia
14 — Liguria news
14,15 gente, news
14,30 Tormento , telefilm
15,30 Beverly hillbillies, telefilm
16 — Obiettivo gente, news
16,45 Dancing days, telenovela
17,15 F.B.I., telefilm
18,30 Tg Savona
18,40 Tg Imperia
18,50 Tg
19 - Una strana coppia di sbirri, telefilm
20 - - Benny and Cecil, cartoni animati
20,30 Le cose buone della vita
21,45 Gli ultimi giorni di Salem
22,45 Liguria news
23,45 Motor shop

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro della Tosse in Sant'Agostino, Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo.
Agorà: La classe III di Torino Conte a Claudio Nocera, regia Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, 21, lire 20.000

CINEMA

Ariston 1: Philadelfia
Ariston 2: Philadelfia
Augustus: Beethoven 2
Corallo 1: epoqua.
Corallo 2: Lezioni di piano.
Grattacielo: Sister act 2.
Lux: Il rapporto Pelican.
Odeon: Biancaneve e i sette nani.
Olimpia: Quel che resta del giorno.
Orfeo: DallaMorte DellAmore.
Palazzo: I mibci.
Universale 1: Nel del padre.
Universale 2: Schindler's list.
Universale 3: Gli amici di Peter.
Verdi: Il silenzio del prosciutto.
Centrale 1: La notte del stranato.
Centrale 2: Caldi incontri moglie infuocata - Ragazze smaliziate della settima strada.
Chiabrera: Transsexuals a day willi dawn - Verboten phantasie.
Cristallo: Analmente tua.
Eldorado: Coppia riservata cerca partner bisex.

IMPERIA

Centrale: Giovedì cinema: L'ombra del lupo
Dante: Sister Act 2
Imperia: Biancaneve e i sette nani

SANREMO

Ariston: Compagnia Il Palcoscenico: Cyber Killer
Ritz: Free Willy
Centrale: Philadelphia
Sanremese: Il rapporto Pelican
Orfeo: Biancaneve e i sette nani
Tabarin: Lezioni

L'arbitro, contestatissimo, caccia Cassata, Panucci e un marchigiano: guai per il «ritorno»

A Finale, nessun gol e tre espulsioni

Coppa Italia: 0-0 nella sfida d'andata col Camerino

FINALE LIGURE. Non è andata bene al Finale, nella prima semifinale di Coppa Italia col Camerino. E' finita 0-0 e le espulsioni di Cassata e Panucci, con l'ammonizione a Vona, costringeranno Ferraro a fare a meno di tre uomini-chiave per il «ritorno», in cui i liguri saranno chiamati a vincere, o pareggiare segnando almeno un gol.

La cronaca. Prima parte di gara coi locali a spingere per cercare il vantaggio e poter poi agire di contropiede. Già al 4' gli uomini di Ferraro sfiorano il vantaggio con la coppia d'attacco Vona-Fonù. E' proprio l'ex punta del Savona che appena dentro l'area scocca un tiro che costringe il portiere ospite Beograttas, ex «pro» nella Samb, alla deviazione in angolo.

All'11' sono ancora i padroni di casa ad andare vicini al gol. Erbato lancia clamorosamente il rinvio ma Vona non ne approfitta e manda a lato. Alla mezz'ora tocca al Camerino affacciarsi in area finalese. Barbarossa lancia Marinelli, che appena entro l'area fa partire un tiro che costringe Cancellara alla deviazione di piede in angolo. A pochi minuti dalla fine del tempo, l'occasione più clamorosa: Panucci centra per Menge che di testa colpisce la traversa, la palla torna in campo e Vona conclude verso la porta, ma il difensore Falzetti respinge.

Alla ripresa del gioco è ancora il Finale la squadra più pericolosa. Già dopo 3' Panucci prova su punizione ma colpisce la barriera. Al 51' Menge si fa respingere una conclusione scoccata da appena dentro l'area. Al 65' l'ribalta Malacorte dà la svolta alla partita: usbisce infatti il cartellino rosso a Cassata e Marinelli, rei di essersi «spiegati» con troppa vigoria in area marchigiana. Passano meno di 7' e tocca a Panucci prendar la via degli spogliatoi per un fallo (contestato) commesso da ultimo uomo su Marinelli lanciato a rete. A un paio di minuti dalla fine la palla buona capita a Matassini, che spreca. Alla fine, vibrante contestazione del pubblico verso un arbitro capace di 3 espulsioni e 7 ammonizioni in una gara sostanzialmente corretta.

[g. o.]

Cassata, qui in azione durante il match con il Ventimiglia, è stato espulso al 73'

Campionato

Lunga volata per 4 squadre

Tre domeniche per la resa dei conti. L'Eccellenza proporrà, dopo la sosta, i test-match per il salto di categoria. Primo atto, 10 aprile: Finale-Sestri Levante; secondo, 17: Imperia 87-Sestri Levante; terzo, il 24: Sestrese-Imperia 87. 270' utili per capire chi sarà autorizzato a mettere lo champagne in frigo per festeggiare il salto di categoria.

Finale, Imperia e Sestri Levante a quota 30, Sestrese a 29: pronte per lo sprint decisivo. La truppa di Ferraro è quella che, Sestri a parte, ha le tappe più «pianeggianti»: Entella, Argentina, Folbas, Baiardo, Lavagna non paiono capaci di far sgambetti ai giallorossi che però, se elimineranno il Camerino, avranno anche la Coppa Italia.

L'Imperia ha invece due Gran premi della montagna (Sestri Levante e Sestrese), prima di chiudere le fatiche con Pontedecimo, Lomnesi e Ventimiglia. La Sestrese, che ha lasciato negli spogliatoi le crisi dei mesi scorsi, dovrà vedersela con Pegliese, Vado, Folbus e Argentina, oltre che con i nerazzurri. Infine il Sestri Levante, che dopo aver misurato le big ponentine chiuderà la stagione con Loanesi, Entella, Argentina e Cairese. Un bel groviglio, dunque, ricordando che il «vertice» dovrà vedersela con team in lotta per la salvezza, e che sognano la partita dell'anno.

Squadre come Vado e Cairese validi esempi. Difficile sbilanciarsi anche se nelle ultime settimane le genovesi, Sestri Levante in testa, sembrano aver intensificato l'offensiva. Un'analisi di Raffaele Rossi, presidente del Finale: «Qui bisogna stringere i denti. Siamo nel momento clou, bisogna fare i conti con la stanchezza. Ma essere ottimisti non costa niente». [g. o.]

Adesso il Finale, qui nella trasferta di Cairo, si giocherà tutto in 15 giorni

Squalifiche

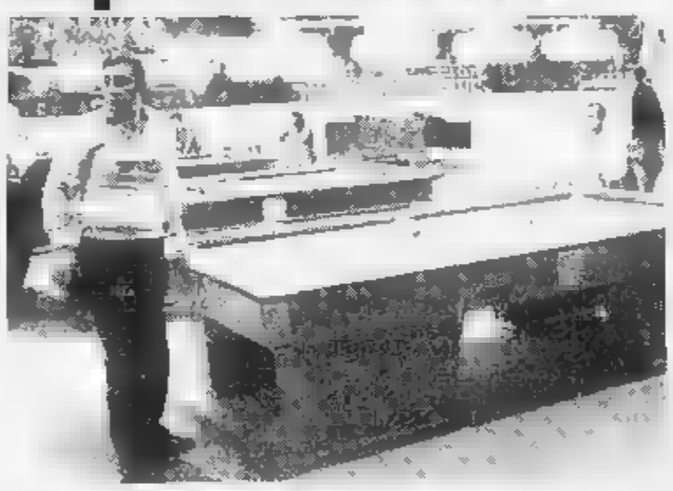
«Piange» solo la Migliarinese

Migliarinese nei guai, tranquillo quasi tutte le altre società liguri. E' la risultanza delle squalifiche inflitte ieri dal Giudice sportivo del Nazionale dilettanti, per il campionato che ripartirà domenica 10 aprile dopo la sosta pasquale. La Migliarinese, in piena lotta per non retrocedere e attesa tra dieci giorni dalla drammatica sfida casalinga con il pericolante Cuneo, si è vista fermare per recidività in ammonizioni Bertolla e Serafini. Sconteranno un turno al pari di Rosati del Rapallo, unico altro ligure che si è visto infliggere lo stop.

Pochi e non pesanti gli altri provvedimenti: due giornate a D'Adda della Valenzana; una a Capra del Cuneo, Sgarbanti e Lari del Cuoio Pelli, Giovine e Dalmazzo del Nizza Millefonti, Romiti del Pietrasanta e Welfort, il cannoniere della capolista Pro Vercelli la quale alla ripresa del torneo farà visita a un Nizza che, come visto, ha i suoi problemi. [m. no.]

Tra stasera e domani il penultimo turno

Bocciofile: Quiliano ospiterà le finali



Il Comitato savonese ha assegnato al palasport di Quiliano, nella foto, le finali 94

Si «sdoppia» il penultimo turno del campionato interprovinciale. Serie A, B1 e B2 restano fedeli all'appuntamento del venerdì, B3 e B4 invece anticipano a stasera l'impegno di campionato. Si gioca sempre alle 20,30.

Uno di meno. I savonesi del Dlf Maura, fanalino di coda della A, si sono ritirati dal torneo a soli tre turni dalla fine, prendendo una decisione quanto meno discutibile. Il Comitato organizzatore, preso atto del comunicato del team di Antonio Dolerino, è stato costretto a rivedere le classifiche togliendo i punti acquisiti dalle altre squadre contro i savonesi. Poco cambia in vetta con l'altro Dlf, l'Ilda, saldamente al comando (p. 69). I savonesi ricevono domani l'Italia Borghetto (40) e il pronostico è tutto per Ormetinno & C. Il Cinzia Sanremo (60), principale inseguitore, osserva invece il turno di riposo come del resto il Black Bull Spotorno (49) che dovrà vedersela con il Dlf Maura. Lo Boccia Carcare (56) attende invece il Pontevecchio Pietra (37) e i valbormidesi vogliono congedarsi dal «The Bowl» con una brillante prestazione. Bolano Imperia (53) Cin Cin Borghetto (50) mentre sulla carta equilibrato, chiude il turno pasquale.

Carta salitaria. La squadra imperiese (62) precede il Sapello Albenga (56) anche il sorteggio di Pallanzano, come il Cin Cin, ha la possibilità di tagliare il traguardo dei cento punti. Il Lady Diano (65) è capolista dell'Ariston Taggia (69) e lo spettacolo sembra assicurato. Le altre: Boffi's Borghetto (66)-Sport Pietra (54), Moneta (65)-Bolbola (25), Lauden Cerioli (61) Les Vages Borghetto (66) e Como (81)-Odissea (21).

Cento Cin-Cin. Tagliato il traguardo delle tre cifre i ragazzi terribili di Gino Panella attendono il Circolo Pietra (52). Fin troppo facile pensare che i ponentini alimenteranno il loro bottino. Le altre: Lady Diano Marina (48)-Corra d'Oro (54), Sagittario (57)-Carlo (77), Odissea (62)-Como (77); Italia (51)-Garden (55) e Cavalluccio (60)-Bar Dr Nri (30).

Grandi equilibri. Il terzo e quarto girone della B devono ancora sciogliere diversi nodi. In B3 la capolista S. Genesio (73) attende lo Sport Finale (72) in una partita che dovrebbe chiarire molti dubbi. Il Quiliano (72) attende La Boccia (52) e potrebbe approfittare dello scontro diretto. Le altre: VII Usl (70)-Quadrifoglio (57); Enel (58) Gatto Nero (32); Sciarborasca (46)-Polisportiva (68); Merlo Cogoleto (67)-Dlf Ilda (48).

In B4 Dlf Maura e VII Usl guidano le danze (82). I primi devono vedersela col Cavalluccio (75), i secondi col Circolo Pietra (39). Le altre: Sport Finale (42)-S. Genesio (63); Polisportiva (56)-Black Bull (69); Pontevecchio (56) Quiliano (22); Gatto Nero (74) Enel (69).

Appuntamento a Quiliano. Sarà il palasport della cittadina savonese a ospitare le finali del 30 aprile 1° maggio. Il presidente del comitato, Vincenzo Cancellaro: «Anche quest'anno abbiamo allestito un programma accessibile al grande pubblico. Non più finali nel cuore della notte, ma in tarda serata. E dall'andamento del campionato si può prevedere un ultimo atto con brivido». [g. o.]

Quinto appuntamento coi super-baby, emerge il bomber del Millesimo

La «Squadra Ideale» Esordienti lancia Sapio: otto gol in un colpo

Siamo giunti alla quinta settimana per la Squadra Ideale riservata agli Esordienti, e ci cominciano ad intravvedere i nomi di chi ha le chance di far parte della selezione che affronterà i pari età del Milan a maggio.

Portiere. Questa settimana la palma del più bravo tocca al numero ... del S. Bernardino, **Ricotta**. Le sue parate hanno permesso agli albenganesi di vincere l'importante sfida con la Loanesi B.

Marcatori. Lo stopper dell'ultimo turno è **Gioffrè** della Cairese, che nella gara contro lo Speranza non ha concesso nulla al diretto avversario. Va invece a un giocatore del Savona la segnalazione come secondo ...catore: è **Bossolino**, figlio di Lallo allenatore delle giovanili biancoblù prima di andare la scorsa estate alla Zinola.

Libero. Altro difensore di grande carattere, che ha saputo tenere a freno le iniziative della S. Filippo C e permettere alla sua formazione di vincere. Si tratta di **Pellegrigo** del Città di Finale.

Fluidificante. Non è stato certamente un turno fortunato per **Serravalle** del Legino. La sua squadra è infatti incappata ... una pesante sconfitta a Loano, ma la sua prestazione è stata comunque ....

Centrocampisti. La miglior mezzala destra è un giocatore della Lanese S. Francesco: **Greco** è stato autore di una gara davvero eccellente. Come centrale si è invece segnalato **Schivo** che ha permesso all'Alassio di andare a vincere sul campo del Pontelungo. Addirittura incredibile la prestazione del centrocampista di sinistra, **Sapio** del Millesimo. Il giallorossa, alla seconda menzione (la volta scorsa si era segnalato come ala sinistra) ha messo a segno tutte e otto le reti della vittoria contro il Vado B.

Tornante. La grande prestazione del Millesimo contro la formazione B del Vado ha permesso a **Panebianco** di elevarsi in questo ruolo meritandosi così la prima segnalazione.

Attaccanti. Centravanti ... la settimana è **Mannuzza** del Cello, che nella gara vinta dalla sua squadra con la Spotornese ha messo a segno una pregevole doppietta. Seconda punta **Iardino** dell'Albisola: non è andato a bersaglio ma ha creato molte azioni pericolose.

Squadra. La quinta formazione ...ideale»: Ricotta; Bossolino, Serravalle; Greco, Gioffrè, Pellegrigo; Panebianco, Schivo, Mannuzza, Sapio, Iardino.

Massimo Novaro

Tra gli Esordienti stanno cercando di farsi luce anche i ragazzi della Cameranese

Comanda la Val Bormida

Tra i «Pulcini», 5 segnalazioni per le squadre dell'entroterra

Continua il grande lavoro di Vittorio Panucci per l'allestimento della nascente «Scuola calcio» del Milan. Il popolare Victor non ha un attimo di tregua: tra un contatto e l'altro con i dirigenti rossoneri, si impegna con continuità e determinazione nell'allestire anche la «Squadra Ideale» de La Stampa anche dei più piccoli, i «Pulcini».

Aiutano il selezionatore Felicino Vaniglia, tecnico di grande esperienza nelle giovanili, il «grande vecchio» del calcio provinciale, Dionigi Donati, settant'anni ben portati e uno spirito da ragazzino. Donati è quello che ha più dimestichezza nell'elaborare la squadra dei «magnifici sette» dei più piccoli. Questa settimana la Val Bormida l'ha fatta da padrone con ben cinque presenze di giocatori su sette: quasi un record.

Portiere. Anche questa settimana l'estremo difensore arriva dall'entroterra. Si tratta del bravo **Poggio** dell'Olimpia Carcare, la società nata alcuni anni fa dopo la decisione dei dirigenti della Carcarese di non curare più il settore giovanile.

Tra i «Pulcini», la Cairese (sopra) lancia Sacco mentre il Legino è in cerca di gloria

Difensori. Il primo piccolo «mastino» arriva dal ponente: è **Rolando** del Soccorso, che si presenta ... per la seconda volta in squadra. Il Soccorso è, come l'Olimpia, un club che cura ... puro settore giovanile. Il secondo marcatore arriva poi dalla Scuola calcio dell'Albisola: si tratta di Enrico **Manuello**.

Centrocampisti. Due sicurezze in questa formazione: **Gazzano** dell'Andora (anche lui alla seconda apparizione), e **Mazzone** dell'Aurora Cairo, due baby che da tempo stanno dimostrando le loro qualità.

Attaccanti. Una coppia che abbraccia in pratica tutta la Val Bormida: la compongono **Sacco** della Cairese, e **Gaudino** della Cameranese Soliceto. Quest'ultimo sabato, nella trasferta contro lo Speranza ha regalato alla sua squadra la vittoria realizzando una doppietta.

La squadra. E vediamo infine i piccoli «magnifici sette» che anche sabato, pur ... il campionato fermo, saranno in campo per i ... tornei di Pasqua e si metteranno in evidenza per poter tornare ad essere citati nella Squadra Ideale. Eccoli: Poggio; Rolando, E. Manuello, Gazzano, Mazzone, Sacco, Gaudino. **[r. p.]**

Pallanuoto: attività «europea» sfruttando la sosta pasquale

Tra la Nazionale e le Coppe

Gli azzurri di Rudic impegnati nell'«Otto Nazioni», l'Italia giovanile a Zagabria
Trofei continentali: il Pescara può sperare, Roma a sorpresa in casa del Volturno

Il c.t. azzurro Ratko Rudic

Coppe europee di club e Nazionali varie in giro per il Vecchio Continente nella settimana che precede la sosta pasquale.

Due trofei? E' la speranza italiana, e i risultati delle finali d'andata sono incoraggianti. Un trofeo arriverà sicuramente ...po lo scontro di Coppa Len tra Volturno e Roma. A sorpresa, a Caserta ... sono affermati i capitolini: 15-14. Primo tempo di marca campana (9-6), ripresa dominata da Fenili e compagni (9-5). La regola dei due tempi, le altre «invenzioni» della Len (il gol doppio da oltre la linea immaginaria dei 6 metri significa ... rinuncia quasi completa alla «bonga», capovolgendo le situazioni tattiche del campionato), hanno portato a questo primo parziale successo della Roma, che ... al Foro Italico il 12 aprile avrà l'opportunità di conquistare il trofeo continentale.

Sconfitta di misura per il Pescara nella finale d'andata di Coppa Coppe a Barcellona: 9-8, quattro tempi come da copione con parziali 2-2 3-3 1-1 3-2. Solo nell'ultimo quarto, quindi, i catalani sono riusciti a staccare i pescaresi. Ritorno sabato 9 a Pescara, con buona pace del Savona che avrebbe dovuto giocare il turno di campionato proprio contro la truppa di Gabriele Pomilio. La gara come noto è stata spostata d'ufficio al 12.

Buon avvio. Partenza ok per gli azzurri ... «Sei Nazioni» giovanile di Zagabria: 9-7 con l'Olanda, tripletta del bogliaschino Bettini, doppietta del ... Ferracane; le altre reti sono state di Onofrietti (Imperia), Tropea (Bogliasco), D'Urso e Gatto. Liguri protagonisti con 7 dei 9 gol, a testimonianza che il futuro della pallanuoto (ed è più che una speranza) potrebbe esser ricco di soddisfazioni per la nostra regione. Il torneo proseguirà fino al 1° aprile coi match con Francia, Germania, Spagna e Croazia. La Nazionale A sarà impegnata fino al 3 aprile nell'«Otto Nazioni» di Dunkerque. Nella prima fase gli azzurri affronteranno Francia, Usa e Russia. Nel girone ... ci sono Ungheria, Spagna, Germania e Slovacchia. **[g. s.]**

«Stage» e allenamenti

... azzurri ... grandi stranieri ... oggi a Celle

CELLE. Una nuova iniziativa turistico-sportiva dell'Atletica Celle porta da oggi atleti italiani e stranieri ad allenarsi alla «Natta». L'iniziativa ... possibile dalla collaborazione delle strutture alberghiere di Celle. Oggi sono attesi gli azzurri del... formazioni Allievi e Junior, guidati dal responsabile Fidal Gianni Mauri. E' un gruppo di quasi cento persone, che usufruirà anche del campo di allenamento di Albisola Superiore. Dal ... aprile ci saranno poi gli atleti dell'Haringey Club di Londra, la società in cui militava nientemeno che Sebastian Coe. Sarà realizzato anche uno «stage» tecnico illustrativo per i giovani del Centro Atletica Celle. Tra i britannici alcuni grandi atleti come il campione del mondo Junior di triplo Tony Fasinro e il nazionale John Herbert. Entro il 15 aprile arriveranno anche francesi, tedeschi e svizzeri. **[m. no.]**

Dopo le gare di Zinola

Ecco i campioni provinciali Uisp di «artistico»

SAVONA. Si sono svolti a Zinola i Provinciali Uisp. Nelle Allieve «giovani» prima Soana Maccagna (Spotornese) su Micaela Dagnino (Zinolese) e Piera Ariola (La Rocca). Negli Allievi successo di Alex Cioè (Spotornese), nelle Allieve di Stefania Magi (Spotornese) sulle compagne Federica Rossi e su Stefania Patrone (Generale). Junior: prima Linda Logoria (Le Torri Cairo) su Alessandra Obino (Pallare), mentre Serena Millunese (Le Torri) ha vinto tra i Senior. Negli Azzurri Simona Scarone (La Rocca) davanti a Francesca Allarchi (Generale), nell'Uisp femmine ha vinto Sara Zirano (Zinolese). Nelle Cadette «professionali» prima Caterina Tessito... (Generale). Nei maschi 1° Andrea Ganduglia (Spotornese), tra le femmine Paola Musso del Pallare. Alessandro Allarchi (Ge...) ed Elena Navello (Pallare) si sono imposti nei Profes...d Junior **[r. p.]**

Cadetti ... «Ragazzi»

Doppia ... per la Cairese in Coppa Liguria

CAIRO MONTENOTTE. Doppio successo della Cairese Baseball in Coppa Liguria. I bianco...i si ... imposti nel torneo precampionato, nella categoria Cadetti e Ragazzi. Sul «diamante» di Vesima la squadra Cadetti ha disputato un triangolare contro Liguria e Cus Genova. La formazione della Val Bormida ha battuto nella prima partita il Liguria per 13-11, mentre nel secondo incontro si sono imposti sul Cus Genova per 22-2. Al secondo posto il Cus Genova, che ha vinto contro il Liguria per 15-9. Al «Camelia» di Albisola sono scesi invece in campo i Ragazzi, per il quadrangolare cui hanno aderito Cairese, Arenzano, Sanremo e Az Genova. In semifinale la Cairese ha superato 13-9 il Cus Genova, mentre nella seconda partita il Sanremo ha battuto l'Az Genova per 7-0. In finale, successo della compagine della Val Bormida per 16-12. **[r. p.]**

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE 1994

ESCLUSIVISTA:
YVES SAINT LAURENT
PIERRE CARDIN
ABLA FOR MEN
MISSONI
FERRE'

CONFEZIONI e CALZATURE

CLASSE - SERIETA' ED ASSORTIMENTO CON 20.000 CAPI NUOVI PER VOI

ABITI SPOSO DA L. 400.000

FORMENTO

ABITI SPOSA DA L. 490.000

BEINETTE CN
VIA MARTIRI 24
TEL. 0171 - 384040
Aperto la domenica mattina
chiuso il lunedì

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete buone forchette?

Per voi un abbonamento semestrale a Gente & Pepe.

Siete grandi guidatori?

Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Siete voraci di notizie?

Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca o Panorama.

Siete salutisti?

Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

Siete appassionati di viaggi?

Per voi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

Siete esperti nel fare le sorprese?

Per vostra moglie un abbonamento trimestrale a Grazia o Donna Moderna oppure un abbonamento semestrale a 100 Cose Energy per vostra nipote.

Ogni abbonato è unico nel suo genere. Per questo "La Stampa" ha inventato l'abbonamento in linea con la vostra personalità.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbinamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di Roma a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.12,30 e 14.18, sabato 9.12,30; tel. 011/65.68.934-335, fax 011/56.27.958. Il postale abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7101 intestato a "La Stampa", via Marenco, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

SALE & PEPE · Gente · EPOCA · Panorama · Starbene · TUTTOTURISMO · MERIDIANI · GRAZIA · Donna Moderna · 100 Cose

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
41 ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 31 Marzo 1994 n. 39

LA STAMPA
"In Più"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

I segretari commentano i risultati adeguandoli alle realtà provinciali e c'è chi annuncia le dimissioni

Il voto rivoluziona la politica novarese

Giunte in pericolo dopo il successo del Polo della libertà

NOVARA. Il voto che ha rivoluzionato la geografia politica della provincia avrà ripercussioni anche sulle amministrazioni. Ne sono convinti un po' tutti i segretari dei partiti impegnati ad interpretare i risultati in chiave locale e a riflettere sulle possibili conseguenze. Fra 42 giorni, il 12 giugno, si vota in cinque comuni tra i quali Omegna ed Arona, due centri importanti per verificare se lo spostamento a destra è solamente una tendenza.

C'è già chi lavora per consolidare un risultato, Forza Italia tutti; chi s'impegna in serena autocritica mettendo a disposizione il proprio mandato (Tolardo del ppi e Battaglia del ps) e chi nei la giustificazione è una sconfitta che rimane tale.

Partiamo dai vincitori. Vittorio Zanotta è il delegato per il Piemonte dei club Forza Italia (una cinquantina in tutto di dieci a Novara). La squadra di Berlusconi ha affrontato la partita elettorale senza un grande allenamento, incalzata dall'emergenza. «Adesso, facendo riferimento ai nostri candidati eletti, Boroli e Tarditi, stiamo lavorando per garantire un collegamento con la base - dice Zanotta -. Pensiamo di fornire loro i necessari supporti con un organismo snello. Arona e Omegna? E' prematuro parlarne ma saremo presenti».

Il rapporto vincente con la Lega Nord è destinato a svilupparsi. «Intendiamo consolidare il risultato anche nelle amministrazioni locali - ammette il segretario del Carroccio Luciano Bistaffa che si prepara la successione perché chiamato a Montecitorio -. Insieme possiamo sbaragliare tutti al primo turno». La Lega però, a Novara, esce ridimensionata (dal 27 al 13 per cento) rispetto alle amministrative dell'anno scorso. «La gente ha fatto solamente un po' di confusione coi simboli. Tutto qui. Governiamo da otto mesi e continuiamo ad ottenere consensi». E' destinata a sostenere il polo delle libertà anche Alleanza Nazionale. A Novara ha raddoppiato i voti (è all'8,9%). Per la prima volta ha mandato a Roma un : è il verbanese Marco Zacchera che verrà sostituito in Regione da Antonino Masuracchio. «Qualcuno si sarà stupito del nostro atteggiamento non aggressivo nei confronti di possibili alleati, ma gli elettori ci hanno premiato» ammetteva Ezio Saino segretario euforico mai.

Il pds ha tenuto le posizioni incrementando addirittura i voti rispetto al recente passato ma i progressisti non sono riusciti a confermare Correnti, il loro uomo più rappresentativo. Come mai? «Perché in Piemonte, ad eccezione di Torino, soffia un vento di destra inequivocabile - risponde Giuliana Manica -. Forza Italia ha risucchiato un po' di voti alla Lega, ha assorbito i craxiani e ci sono dentro anche le seimila preferenze data a tempo a Riviera. La classe dirigente nazionale non è cosa diversa da quella di tangentopoli». Dovrebbe piuttosto preoccuparo il pds che, a Novara, Forza Italia aggrega anche componenti popolari.

«Non eravamo ancora pronti per queste elezioni - ammette il giovane segretario del ppi Pier Luigi Tolardo -. Adesso però ci siamo contati. E' rimasto lo zoccolo duro di cattolici e democratici. Andremo al congresso entro maggio dove si eleggeranno i dirigenti. Le dimissioni sono solo congelate». C'è chi parla di travaso di voti dalla dc scalfariana in Forza Italia. «In passato il voto passava attraverso un correntizio. Gli scalfariani come persone sono stati leali. Un successo così forte ha un nocciolo duro ma è biodegradabile. Sono voti di un'area di centro che possono riprendere».

A Novara è stata cancellata la grande tradizione socialista. Come si spiega? «Con due anni processi, in gran parte doverosi, che hanno coinvolto dirigenti socialisti - risponde il segretario del ps Giorgio Battaglia -. Non abbiamo fatto in tempo a far capire alla gente che da dicembre eravamo epurati».

Renato Ambiel

L'imprenditore Silvano Boroli esponente di punta di «Forza Italia», ha festeggiato la moglie e i suoi quattro figli (nella foto Finotti) lunedì notte, in prefettura, l'elezione alla Camera dei deputati. Poi si è spostato al suo quartier generale «Rotonda» Massimo D'Azeglio dove l'aspettavano più collaboratori

Per sfruttamento della prostituzione

Arrestati ad Arona agenti della Stradale

NOVARA. Due agenti della polizia stradale in servizio ad Arona finiti in carcere per sfruttamento della prostituzione.

A denunciarli è stata una donna extracomunitaria e la segnalazione ha messo in moto rapide indagini che hanno portato all'arresto dei due poliziotti.

Per Michele Calabrese, 30 anni, di Torino, ed Antonello Santoni, 29 anni, di Arona le imputazioni sono pesanti: favoreggiamento personale aggravato per il Santoni e concussione e sfruttamento della prostituzione per Calabrese.

L'essere entrambi agenti della polizia stradale rende naturalmente più grave il loro reato.

La donna che ha denunciato gli agenti è una delle tante prostitute che si incontrano - ormai ad ogni ora - ai margini della statale 33, la zona sotto il controllo appunto della polizia stradale di Arona.

La coppia di agenti aveva conosciuto da prostituta probabilmente durante il servizio.

La denuncia è stata fatta nella notte fra il 20 e il 21 marzo. La prostituta - che proviene dal Sudamerica - ha deciso di far cessare quello che ha definito il pesante sfruttamento al quale era costretta a soggiacere.

Le indagini sono state svolte dai colleghi dei due «sospettati» e sono stati proprio gli agenti della polizia stradale di Arona a bloccare ed arrestare Calabrese e Santoni.

I due agenti sono stati subito trasferiti al carcere militare di Peschiera dove hanno subito un primo, lunghissimo interrogatorio. Devono aver ammesso le loro responsabilità e sono quindi tornati ad Arona dove si trovano adesso agli arresti domiciliari. Per loro è scattata ovviamente la sospensione dal servizio e sono in attesa delle decisioni del magistrato che ha preso in mano lo scottante caso del quale continua a parlare tutta Arona. **[m. s.]**

Tragedia ieri sera a Galliate, la vittima è una giovane madre: l'ha scoperta il marito

Muore in bagno uccisa dal gas

Aveva 25 anni. Lascia un bimbo in tenera età. Era riversa sulla vasca, forse intossicata dall'ossido di carbonio che si è sprigionato da una stufetta. Al rientro dal lavoro, il coniuge ha trovato il figlio fuori casa con la zia

GALLIATE. Il marito rincasa dal lavoro e trova la moglie morta in bagno, uccisa assai probabilmente dall'ossido di carbonio sprigionatosi da una stufetta a gas.

E' successo ieri sera, intorno alle 19,30, in via XXV aprile al numero 70. La donna è stata soccorsa dai volontari della Cri che l'hanno prontamente trasportata all'ospedale di Novara, ma purtroppo non c'era più niente da fare. Il medico di guardia ha fatto risalire la morte ad alcune ore prima del rinvenimento.

La vittima è Lucia Luppo, aveva 25 anni, casalinga sposata con il muratore Gianni Grigis e madre di un bimbo. Mario che ha cinque anni

Ieri pomeriggio alle 15,45, la suore dell'asilo ha telefonato alla nonna di Mario perché la madre non era ancora andata a prendere il figlio. Così vi ha provveduto una zia del piccolo.

Quando poco dopo le diciannove di ieri sera Gianni Grigis è

Lucia Luppo Grigis

rincasato, si è sorpreso vedendo Mario con la zia. Quest'ultima ha chiesto notizie della mamma. Il marito non sapeva dove fosse. A quel punto hanno incominciato a mettersi in allarme. Hanno suonato il campanello di casa senza ottenere risposta. Impossibile aprire la porta dall'esterno perché nella toppa c'era la chiave. Lucia doveva essere in casa.

«Siamo entrati scavalcando il balcone attraverso una porta finestra semichiusa - racconta visibilmente commosso il marito -. In sala c'era. In non c'era neppure, e neanche nella stanzetta di Mario. Allora mi sono avvicinato al bagno. La porta non era chiusa completamente. L'ho aperta ed ho visto mia moglie in ginocchio, con le braccia e la testa dentro la vasca che però era vuota. Ormai non respirava più. L'ho trasportata sul letto, coprendola e abbiamo chiesto aiuto al pronto soccorso dell'ospedale San Rocco che è poco distante. E' arrivata anche la Croce rossa e l'hanno trasportata a Novara ma ormai non c'era purtroppo più niente da fare».

Ma lei ha avuto l'impressione che il bagno fosse saturo di gas? «No, non ho avvertito l'odore caratteristico del gas ma, ripeto, la porta non era completamente chiusa. E' sempre in funzione uno scaldabagno, non so cosa possa essere accaduto».

I medici dell'ospedale di Novara hanno attribuito la morte ad un'intossicazione da ossido di carbonio. Il decesso, come detto, viene fatto risalire a diverse ore prima del ritrovamento. Il monossido di carbonio provoca la cosiddetta «morte rosa» perché è un nemico invisibile. Si forma in conseguenza di una cattiva combustione. Se inspirato si combina con l'omoglobina formando sostanza che impedisce l'ossigenazione del sangue. Si passa così dalla alla morte quasi senza accorgersene.

Ieri sera nell'appartamento di via XXV aprile sono intervenuti anche i carabinieri di Galliate che hanno raccolto la testimonianza del marito provvedendo a fare tutti i rilievi del caso. Lo scaldabagno è stato sequestrato per le necessarie perizie. **[r. a.]**

Diminuiti drasticamente i collegamenti extraurbani dell'azienda Ama Sun

«Meno bus? Colpa dei Comuni»

Le amministrazioni dei centri serviti dai mezzi pubblici di Novara hanno chiesto un minor numero di corse per risparmiare. Ma dopo le proteste della gente alcuni sindaci stanno facendo retromarcia

NOVARA. Ci sono meno autobus a collegare Novara con i centri dell'hinterland, ma la scelta di ridurre drasticamente le corse non è dell'Ama Sun, l'azienda municipalizzata dei trasporti urbani. A chiedere i «tagli» sono stati gli stessi comuni. Motivo? Fare economia.

Naturalmente all'apparire, pochi giorni fa, [illegible] nuovo [illegible]rio dell'azienda novarese dei bus non sono mancate le proteste che sono arrivate in particolare da Trecate e Cerano, i paesi maggiormente «colpiti» dalla riduzione.

Gli altri centri interessati sono Galliate, Romentino e Cameri. Anche da queste parti è arrivata qualche lamentela. Addirittura Caltignaga - altro centro prima collegato con Novara - ha deciso di rinunciare al servizio dell'Ama Sun e di utilizzare le linee di pullman che uniscono Novara [illegible] Borgomanerese.

I collegamenti Novara-Trecate-Cerano, effettuati dalla li[illegible]«A» dell'Ama Sun, sono calati da 60 a 30 con una diminuzione del 40 per cento. E questo non è che un esempio.

Per dare l'idea di quanto è accaduto sono sufficienti due da[illegible]: i chilometri dei collegamenti extraurbani percorsi dai mezzi dell'azienda municipalizzata novarese erano 800 mila all'anno e sono diventati 475 mila. Praticamente oltre 300 mila chilometri in meno.

Calato il servizio extraurbano dei bus

All'origine di tutto c'è il lungo periodo di insolvenza dei comuni nei confronti dell'azienda novarese. Da parecchi anni le varie amministrazioni (Trecate, Galliate, Cerano, Sozzago ed altre) non pagavano più il dovuto e il debito complessivo aveva superato i due miliardi con riflessi assai preoccupanti per il bilancio dell'Ama Sun.

Alle insistenze dell'azienda i comuni in debito avevano dapprima messo in discussione i conteggi, definendoli troppo «esosi», poi - dopo essersi rivolti a un esperto fatto venire dall'università di Torino - avevano accettato di pagare.

«Il che ci ha fatto ovviamente piacere - dicono il presidente dell'Ama Sun Claudio Carbonatto e il direttore Roberto Molinari - perché ha dimostrato che i nostri conteggi erano esatti. [illegible]a contemporaneamente, per risparmiare, i comuni han[illegible]chiesto meno corse. Noi abbiamo presentato una proposta di riduzione e loro hanno operato ulteriori tagli».

E sono scoppiate le proteste degli abitanti dei centri «penalizzati». «Recentemente qualche sindaco ha avuto dei ripensamenti - dice il presidente Carbonatto -. Probabilmente si sono resi conto di avere 'tagliato' troppo e ci hanno chiesto [illegible] ripristinare alcune delle corse prima cancellate. Commento? sarebbe stato meglio se avessero deciso prima».

«Naturalmente li accontenteremo - conclude [illegible] presidente dell'Ama Sun - ma questa mancanza [illegible] pianificazione complica il lavoro di tutti e crea disagi agli utenti e le conseguenti proteste».

Marcello Sanzo

Formula sotto casa

Esperimento per gli invalidi
Si prenota con una telefonata

NOVARA. Servizio porta a porta per chi non può prendere l'autobus. E' la nuova idea lanciata in questi giorni dall'Ama Sun. L'iniziativa, che è stata concordata con [illegible] associazioni di volontariato operanti in città, ha per ora carattere soltanto sperimentale.

Il funzionamento è semplice. Chi ha un'invalidità permanente o temporanea e non riesce ad utilizzare i normali mezzi pubblici, telefona all'apposito centralino dell'azienda municipalizzata (il numero è il 458.222) e prenota il trasporto che gli occorre nel giorno e nell'ora prescelta.

E' possibile concordare anche spostamenti ripetuti per ragioni di cura, scuola e lavoro. Ogni «appuntamento» deve essere riservato entro le 15 del giorno precedente, ma in caso di urgenza possono essere prese in considerazione anche richieste dell'ultima ora.

Per il pagamento è sufficiente munirsi di un ordinario biglietto o abbonamento dell'autobus e di una tessera di durata annua (costa diecimila lire) rilasciata dietro presentazione di un certificato medico che attesti l'invalidità e la conseguente impossibilità di usare il bus. Il servizio viene svolto ogni giorno (dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 19,30 e il sabato dalle 7,30 alle 13) con due speciali minibus dotati di pedana mobile per sollevare le sedie a rotelle.

Tutta l'iniziativa è stata [illegible]ganizzata con le associazioni di volontariato: «Sono stati proprio alcuni sodalizi cittadini [illegible] sollecitare, a ottobre, un servizio riservato a chi non è in grado [illegible] usare i pullman - dice Claudio Carbonatto, presidente dell'Ama Sun -. Noi abbiamo accolto la loro richiesta domandando però collaborazione alla riuscita del progetto».

Saranno, infatti, i volontari a garantire la presenza di accompagnatori sui due minibus.

[b. c.]

In arresto commerciante di Cameri

Era il «cervello» della maxitruffa

BIELLA. Dopo un anno e mezzo di indagini, sono scattate le manette ai polsi di un novarese di [illegible] anni, Francesco Battocchio, residente in una lussuosa villa a Cameri. Secondo [illegible] guardia di finanza di Biella e Vercelli, che ha condotto l'inchiesta, l'uomo è il «cervello» del gruppo di persone già sotto processo per il crac «Rose», la dipanatura di Vigliano al centro di una bancarotta da 7 miliardi.

Francesco Battocchio era riuscito [illegible] eludere a lungo le ricerche degli inquirenti.

Nella vicenda «Rose» aveva utilizzato [illegible] falso cognome di Roversi, poi di lui si era persa ogni traccia.

Ieri il novarese è stato prima fermato nella sua abitazione a Cameri dalla guardia di finanza e dai carabinieri che lo stavano tenendo d'occhio, e poi trasferito a Biella in procura.

Solo nel tardo pomeriggio, quando alcuni testimoni lo hanno riconosciuto, l'uomo è stato arrestato.

Conosciutissimo a Cameri, il Battocchio - sposato, [illegible] due figli - conduceva una vita che molti definivano da «nababbo».

Di lui si sapeva però poco: era arrivato da qualche anno da Novara, la sua città d'origine, e veniva indicato come un commerciante di tessuti all'ingrosso e specializzato nel rilevamento di aziende in difficoltà.

Proprio una di queste, la dipanatura «Rose» [illegible] Vigliano Biellese, è al centro della vicenda che ha fatto scattare le manette per il novarese abitante a Cameri. Il sistema adottato per la truffa era semplice. Per conto della dipanatura, veniva ordinata la merce più disparata: dai telefonini cellulari alle giacche in pelle, dai televisori ai vestiti [illegible] seta. Ma delle rate per il pagamento solo [illegible] prime [illegible] rispettate, mentre il materiale veniva subito rivenduto ad un prezzo maggiorato.

L'indagine del nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza è scattata poco dopo il fallimento della ditta, dichiarato il 6 maggio del '92. E' stato il curatore fallimentare, Angelo Maula, a riscontrare qualcosa di irregolare ed a segnalarlo alla magistratura. E, subito dopo i primi controlli, gli investigatori delle fiamme gialle hanno riscontrato che in pochi mesi, il fatturato della «Rose» era salito da [illegible] milioni all'anno a svariati miliardi. Il processo che vede imputate [illegible] bancarotta e truffa altre quattro persone (una ha già patteggiato) [illegible]n subirà cambiamenti.

Per gli inquirenti, però, c'è ora il principale protagonista, appunto [illegible] Battocchio, alias Roversi, che a quanto pare è stato l'ideatore della maxitruffa che ha visto la dipanatura «Rose» moltiplicare il suo fatturato vertiginosamente. Dopo la lunga attesa durata un anno e mezzo è arrivato in aula e dovrà rispondere di una lunga serie di accuse.

[r. s.]

IN BREVE

NOVARA

Domani saranno pagate le pensioni di aprile

Pagamento anticipato delle pensioni per il mese [illegible] aprile. In occasione della doppia festività del 3 e 4 aprile, l'Inps ha autorizzato la corresponsione della pensione per domani. **[c. m.]**

NOVARA

Le sfide del 21° secolo

Questa (ore 21) nella sala dell'Est Sesia, a cura del centro di ricerca e di iniziativa cultura e politica della sinistra «Idee di futuro» Rinaldo Bontempi presenterà una riflessione sul libro della commissi[illegible] delle comunità europee: «Crescita, competitività, occupazione. Le sfide e le vie da percorrere per entrare nel 21° secolo».

NOVARA

L'orario delle Poste per versare i contributi

Oggi funzionerà l'orario prolungato alle Poste. Gli uffici di Novara (piazza Costituente), Arona, Baveno, Borgomanero, Domodossola, Galloate, Gravellona, Gozzano, Intra, Oleggio, Omegna, Romagnano, Trecate e Villadossola restano aperti sino alle [illegible].

[illegible]

Oggi assemblea annuale dell'Ordine dei giornalisti

Si svolge oggi a Torino, al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti, 27, dalle 15, l'annuale assemblea degli iscritti all'Ordine dei giornalisti [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: sono invitati pubblicisti e professionisti. All'ordine del giorno la relazione del presidente Cesare Roccati, del tesoriere Gigi Padovani e dei revisori dei conti Cristiano Chiavegato, Flavio Giuliano e Piero Mollo. Verrà presentato [illegible] bilancio consuntivo '93 e quello preventivo '[illegible]. **[r. s.]**

NOVARA

Scade un termine per la presentazione del 730

Scade oggi, per tutti i pensionati che hanno fatto richiesta di assistenza fiscale entro il 15 gennaio, il termine per la presentazione del modello 730. **[c. m.]**

Altre persone bloccate per reati diversi

Castelletto, in arresto per Cet contraffatti

CASTELLETTO TICINO. E' stato eseguito anche un arresto nel Novarese nel quadro di una vasta operazione partita dal Veneto [illegible] condotta dai carabinieri. E' stato assicurato alla giustizia Nicola Santoro, 59 anni, originario di Villafranca Tirrena, residente a Cinisello Balsamo e domiciliato a Castelletto Ticino. L'uomo è stato bloccato per esecuzione di un ordine [illegible] custodia cautelare emesso dal giudice delle indagini prelimi[illegible] del tribunale di Vicenza. Il resto di cui dovrà rispondere: contraffazione di Cet.

Non sono stati resi noti altri dettagli dell'operazione, che è stata eseguita almeno per quanto riguarda l'arresto nel Novarese, pochi giorni fa. Sono stati impegnati i militari di numerosi comandi provinciali.

Su ordine di carcerazione emes[illegible] dalla Procura di Verbania i [illegible] rubinieri di Gravellona Toce hanno arrestato Giovanni D'Andria, 29 anni, e il fratello Salvatore, 24, muratore: devono scontare otto mesi di carcere ciascuno, perché colpevoli di ricettazione. A Folsogno di Re i carabinieri hanno arre-

Nicola Santoro, 59 anni

[illegible] Samahno Mustafà, marocchino di 32 anni, colpito da un ordine di carcerazione emesso [illegible] tribunale [illegible] Biella. Altro arresto a Premeno, sempre eseguito dai militari, che hanno bloccato il rappresentante milanese Alessandro Fontana, 27 anni: condannato a quattro mesi per spaccio di droga. Era evaso dagli arresti domiciliari che doveva scontare al centro ippologico di Piancavallo. **[r. s.]**

Il nipote di Scalfaro e l'inchiesta sull'ospedale di Asti

Cattaneo rinviato a giudizio

L'accusa: tentata concussione. L'imprenditore di Novara è coinvolto anche nelle vicende della tangentopoli ossolana: agli arresti domiciliari, era stato messo in libertà

NOVARA. Nuovi guai giudiziari per l'ingegner Umberto Cattaneo, 60 anni, nipote del presidente Scalfaro.

Già indagato nell'ambito dell'inchiesta che la procura di Verbania sta conducendo sulle tangenti in Ossola, è stato rinviato a giudizio dal gip di Torino, Sebastiano Sorbello, per tentata concussione nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti per la costruzione dell'ospedale di Asti.

Cattaneo, titolare di uno studio di progettazione a Novara, avrebbe chiesto - secondo l'accusa - all'architetto Antonio Sa[illegible]mino (anch'esso inquisito) un contributo di 90 milioni per interessarsi alla possibilità di allargare la commissione giudicatrice gli appalti.

Le vicende giudiziarie di Umberto Cattaneo balzano alla ribalta delle cronache nell'Alto Novarese quando il professionista si presenta - su invito dei magistrati - lo scorso 18 febbraio alla procura verbanese per riferire dei suoi rapporti [illegible] l'imprenditoria ossolana.

L'ingegner Umberto Cattaneo di Novara, coinvolto nell'inchiesta sugli appalti dell'ospedale di Asti

Nel mirino degli inquirenti gli appalti per le opere pubbliche nella valle e per la realizzazione della «piastra servizi» all'ospedale domese San Biagio.

Il difensore di Cattaneo, avvocato Giulio Cesare Allegra, minimizza la sua presenza a Palazzo di Giustizia affermando che si tratta di una «presentazione spontanea».

Dopo un lungo interrogatorio, durato circa 10 ore, il nipote del presidente Scalfaro ritorna a Novara.

Dopo qualche giorno viene interrogato a Roma dal sostituto procuratore Francesco Patrone - contitolare dell'inchiesta insieme con il collega Paolo Barlucchi - l'architetto Vincen[illegible]o Donini, stretto collaboratore di Cattaneo nei lavori alla «piastra servizi». Vengono perquisi[illegible] gli studi e le abitazioni dei due professionisti.

Giovedì 24 febbraio la notizia ufficiale: l'ingegner Cattaneo è iscritto nel registro degli indagati per la tangentopoli ossolana [illegible] le accuse di corruzione, falso ed abuso d'ufficio. Martedì 8 marzo gli agenti della polizia di Domodossola, su ordine firmato dal gip di Verbania Massimo Terzi, arrestano Umberto Cattaneo.

E' convocato in procura e appena davanti al giudice gli viene notificato l'ordine di custodia cautelare.

Con lui sono arrestati Leone Patrulli, Giovanni Vidoli e Felice Storti, coinvolti a diverso titolo nell'inchiesta.

Il giorno dopo per tutti vengono disposti gli arresti domiciliari. Successivamente vengono rimessi in libertà.

[a. r.]

LETTERE AL GIORNALE

Valle distrutta per Piedilago

Nel costruendo impianto di pompaggio di Piedilago l'Enel prevede di «lavorare» un [illegible] miliardo e mezzo di chilowattora che potrebbero essere consumati direttamente dall'utenza con un risparmio di 100 lire per chilowattora (in totale centocinquanta miliardi di lire in [illegible] anno). Ciò sarebbe possibile con l'applicazione della «tariffa bioraria» che l'Enel reclamizza quale «consumo intelligente, una nuova fonte di energia». In realtà questa presunta tariffa agevolata è congegnata in modo tale che non solo non agevola ma punisce duramente lo sprovveduto che volesse avvalersene. E pensare che basterebbe incentivare lo spostamento di poco più dell'uno per cento dei consumi dalle ore piene alle ore vuote per evitare la costruzione di Piedilago ed an[illegible] elettrodotto: almeno duemila miliardi di spesa senza ritorni, oltre alla distruzione di [illegible] bellissima vallata alpina!

La Regione Piemonte si è allertata a concedere le autorizzazioni: ora dovrebbe pronunciarsi il Ministero dell'Ambiente. Stiamo a vedere se un governo ormai agli sgoccioli oserà prendere in extremis questa gravissima decisione. Sarebbe l'ultimo, colossale, dissennato spreco della «prima Repubblica». Che qualcuno li fermi!

Italo Orsi, Italia Nostra

Ancora un grazie agli uomini arancio

Ho 18 anni, ho scritto questa lettera perché vorrei ringraziare e ricordare il personale dell'elisoccorso di Novara che opera quotidianamente con molta professionalità e tantissima umanità, ogni volta che si alzano in volo con la grande libellula bianca portano con sé la speranza di un soccorso tempestivo e qualificato. In quasi cinque anni di servizio hanno salvato centinaia di vite umane rischiando la loro. Voglio ringraziare i 62 infermieri e 24 medici che prestano servizio per l'elisoccorso di Novara, inoltre i piloti e tecnici. Grazie a tutti gli uomini arancio dell'elisoccorso per il servizio che svolgono.

Antonio Graniero, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000, **Arona:** [illegible]2) 51 61, **Borgomanero:** (0322) 843 083, **Domodossola:** (0324) 46 600, **Galliate:** 862 222, **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** (0323) 61 900/63 689, **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 865.000, **Stresa:** (0323) 33 360, **Trecate:** 777.900; **Verbania** (0323) 405 000 556.000 - 556 161, **Baveno:** (0323) 924 222, **Mergozzo:** (0323) 80 705; **Orta:** (0322) 911 500, **Grignasco:** S r e (0163) 418 617, **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967 456, **Lesa:** (0322) 76 697, **Piedimulera:** (0324) 93 188

[illegible] MEDICA

Novara: 62.60 00; **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 81 500, **Domodossola:** (0324) 481 334 **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31 844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 316

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *San Rocco*, l.go Cantore, tel 47 26 39. [illegible] orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 3.000); a *Agnelli*, c.so Cavallotti 2, tel. 62 03 67 con orario notti dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 3.000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti 2, tel. 62 03 67 con orario notti dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 7.500). Le farmacie degli [illegible] comuni della provincia, svolgono anche la reperib. nott.; su chiamata, dietro pres. di ricetta mediche urgenti

Oleggio: *Leonardi*, [illegible] Valle 9, tel 0322 / 91.361
Arona: *Algarotti*, c.so Liberazione 85 tel 0322 / 24.24.33
Fontaneto d'Agogna: *Colombani*, via 25 aprile 51 tel 0322 / 89 144
Briga Novarese: *Cerioni*, via Matteotti, tel 0322 94.[illegible]
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fariselli, tel 0323 / 52 259
Stresa: *Gaidano*, lg. Lago 40, tel. 0323 30 326
Cannobio: *Cattaneo*, via Domenico Ghiotti 10, tel 0323 / 70 178
Domodossola: Semonin p. Mercato 6, tel 0324 24.23 10
Vogogna: *Secchi*, via Nazionale 43, tel 0324 / 87 053
Malesco: *Bova*, via Tre Acque 6, tel 0324 / 82 316
Pella/Nasco: *Vigano*, c.so Roma 29, tel 0323 / 89 302
Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti 217, tel 0163 / 46 97 01

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Andrea Fabrizio Nocchi; Giulia Marlorio; Luca Iamoni; Sa[illegible] Contartese; Alessio Caviglioli; Letizio Ielpo; Gianluca Mantiero; Luigi [illegible] Santo; Carolina Silve[illegible]; Mauro Buscemi; Luca Piazzola.

MORTI. Sergio Paselta (1926); Francesco Zenone (1912), Renato Sarti (1934); Giuseppe Boca (1930); Margherita Albelli (1924); Silvio Cirillo (1960); Penito Nalin (1930); Luigi Stoppa (1912), Fulvio Nazari (1925); Enzo Piero Benini (1928); Michele Pelosini (1936); Oreste Morganti (1924); Franco[illegible] Martelli (1923); Angela Maria Casellini (1908); Primo Canna (1913); Giannunzio Merighetti (1936); Maria Sandrino (1901); Attilio Zappa (1930); Umberto De Grandis (1930)

[illegible]

La famiglia **Piantanida** profondamente commossa per la dimostrazione di affetto ricevuta

Luciano

non ha mancato neppure tutti coloro che hanno voluto essergli vicino nel suo dolore

Novara, 30 marzo 1994

DAL [illegible]

CONFERENZE

Seminario sulla legge quadro

La legge quadro sui lavori pubblici è il tema di un seminario organizzato per oggi alle 15,30 dall'Unione Industriale del VCO. Interviene un esperto della direzione centrale opere pubbliche dell'Ance. La lezione, che si terrà in corso Mameli 18 a Verbania, è destinata agli imprenditori associati e ai rappresentanti delle pubbliche amministrazioni.

CONCORSI

Immagini sul Lago d'Orta

Il circolo operaio di Carcegna ha indetto il concorso fotografico sul tema «Il Lago d'Orta: l'ambiente, la vita». Le foto, in bianco-nero o a colori, dovranno essere presentate entro il 31 [illegible]glio, seguiranno la premiazione e l'esp[illegible]ne dal 7 agosto al 4 settembre.

FOTOGRAFIA

Ad Arona la «poesia del minimo»

Nell'area esposizioni del comune di Arona, [illegible] piazza San Graziano, è in corso fino al 4 aprile la mostra «Poesia del minimo», fotografie di Daniele Ghisla.

CLUB

Si riuniscono i soci del Garden

I soci del Garden Club Novara si ritrovano oggi alle 15,30 alla sede di via Silone 20 per un incontro dal titolo «Naturarte».

ESPOSIZIONI

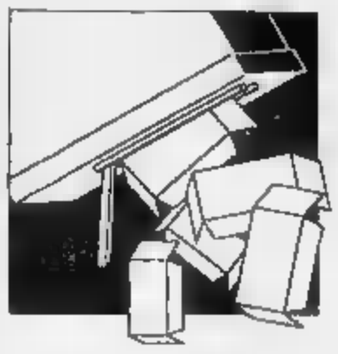
A Verbania quadri in vetrina

Fino al primo maggio, 79 esercizi commerciali di Pallanza prendono parte alla esposizione di pittori locali «Quadri in vetrina». La manifestazione è organizzata dalla associazione di commercianti «Insieme per Pallanza», con la partecipazione della Pro loco e [illegible] contributo della Banca popolare di Intra.

[illegible]

Si presentano i racconti di Lucini

Stasera alle 21.30 al bar Dori di piazza del Rosario a Novara [illegible] presenta «Niente è scontato» l'ultimo libro dell'autore novarese Giovanni Lucini. Marco Pescio, Matteo Caccia e Ireno Munxella interpreteranno alcuni brani dei quattro racconti che compongono l'opera. La regia è di Chiara Majo



Nelle sedi dei partiti nel giorno consacrato ai commenti: sorrisi, musi lunghi e fair play

Forza Italia, festa a pane e gorgonzola

E Tolardo (ppi) scrive a Rovellotti: «Con chi stai?»

NOVARA. Una tranquilla mattinata della «seconda repubblica». Nel bar, nelle strade, negli uffici non si parla d'altro: chi ha vinto e chi ha perso, sorrisi e musi lunghi. E nei templi della politica - le sedi dei partiti - cosa succede? In largo Buscaglia il portone su cui campeggia il nuovo simbolo del ppi e la rosa è chiuso. Al balcone resiste un garofano di neon. La posta sporge dalla buca delle lettere. Dietro le finestre non c'è nessuno che commenta l'1,7 per cento a cui si è fermata la caduta libera. Sono le 10 e 30, parla l'edicolante dell'angolo: «Stamattina non si è ancora visto nessuno. Ieri a quest'ora c'erano già. Strano».

Due passi e si approda nell'isola pedonale. Corso Cavour, le bandiere della Lega Nord sventolano. Ma la sede è chiusa. Sul pinnerottolo del primo piano i mozziconi di sigarette tradiscono i segni delle ore dell'attesa e, poi, della festa. «Di mattina la sede è sempre chiusa - dice il neodotto deputato Luciano Bistaffa che sbuca da via Tornielli - Il clima è tranquillo. Qualcuno pensava a cortei di vincitori per le strade? Lasciamo queste cose a quando si vince lo scudetto».

Corso Cavallotti sede (in vendita) del Partito Popolare Italiano. I manifesti di Nerviani ti guardano dritto negli occhi. Come Anna, per 22 anni impiegata alla dc ed oggi «volontaria»: «Qui dentro siamo tutti "ex". Per i risultati sono delusa ma non più di tanto. Pensavo andasse un po' meglio ma non troppo». E il preside Nicola Ciro Arpaia, vice rettore del Convitto Carlo Alberto: «Oggi sono passato di qui perchè bisogna continuare ad essere presenti. Spero che i giovani si avvicinino alla politica». Le agenzie non hanno ancora battuto le dimissioni di Martinazzoli. Ma anche nel ppi novarese non c'è tranquillità. Il segretario provinciale Pier Luigi Tolardo ha scritto una lettera a Paolo Rovellotti, capogruppo in consiglio provinciale del suo stesso partito. Tolardo scrive: «Ho appreso che tu avresti potuto candidato per il Ccd-Forza Italia nell'Ovest-Ticino E' vero? Ho anche appreso che sei stato nominato, durante la campagna elettorale, all'interno di un comitato consultivo del candidato Boroli. Una scelta di sostegno e promozione del candidato opposto al nostro. Spero che tu possa smentire sia alla stampa che in Consiglio perchè in contrario dovremmo dubitare della tua moralità politica». Il piatto è servito.

Giornalisti nella sala stampa allestita lunedì notte in prefettura per seguire i risultati da tutti i centri del Novarese e del Verbano Cusio Ossola

Via Tornielli, casa del pds, altro partito «simbolo» di questa competizione. Accanto alla quercia campeggia il manifesto dei progressisti. Al primo piano, uffici della federazione c'è Orlando Foglio, 68 anni, pensionato: «Sono venuto tutti i giorni di campagna elettorale e oggi sono passato per vedere stiamo, per verificare se d'accordo con le dichiarazioni dei nostri vertici. Il vento di destra si sentiva. Nei circoli si sentivano lavoratori che annunciavano il voto a Bistaffa a Borolli». Ernesto Gennari, consigliere a Casalino: «I cittadini si sono espressi per la destra. E' giusto che provino».

Rotonda D'Azeglio, quartiere generale di Forza Italia. Sorrisi e coccarde sul tavolo. Guido Boroli, 19 anni, figlio del neosenatore: «Abbiamo festeggiato pane, gorgonzola acqua e coca-cola. Quando si è saputo che avevamo vinto ci sono arrivate bottiglie di champagne da ogni parte». Marco Pasqualin, assistente parlamentare di Costa annuncia: «Stiamo smobilitando, in attesa di aprire un ufficio permanente perchè il Dottore ha intenzione di mantenere un filo diretto con gli elettori. Nella sede ci sarà anche un difensore civico. Per tutte le noie burocratiche». Noie da seconda repubblica, ovviamente.

Carlo Bologna

I RISULTATI ALLA CAMERA NEI CENTRI DELLA PROVINCIA

NOVARA. Dopo aver riferito ieri i risultati complessivi delle consultazioni di domenica e lunedì, proseguiamo oggi la pubblicazione per quanto concernbo i dati della Camera nei centri maggiori delle due province.

● **Collegio 14** (Galliate-Trecate-Oleggio)

GATTICO. Masaracchio 159 (7,7%); **Quaglia** 409 (19,7%); **Bricco** 332 (16%); **Tarditi** 1172 (56,6%).

MOMO. Masaracchio 154 (7,5%); **Quaglia** 371 (18,2%); **Bricco** (17,6%); **Tarditi** 1161 (56,8%).

SUNO. Masaracchio 96 (5,1%); **Quaglia** 301 (16%); **Bricco** 574 (30,5%); **Tarditi** 912 (48,4%).

FONTANETO D'AGOGNA. Masaracchio 107 (6,5%); **Quaglia** 301 (18,3%); **Bricco** 504 (30,6%); **Tarditi** 734 (44,6%).

FARA. Masaracchio 115 (7,5%); **Quaglia** 209 (13,6%); **Bricco** 315 (20,4%); **Tarditi** (58,5%).

SIZZANO. Masaracchio 81 (8,1%); **Quaglia** 167 (16,7%); **Bricco** 197 (19,7%); **Tarditi** 554 (55,5%).

CRESSA. Masaracchio 48 (4,6%); **Quaglia** 127 (12,2%); **Bricco** 423 (40,5%); **Tarditi** 446 (42,7%).

VERUNO. Masaracchio 62 (5,50%); **Quaglia** 217 (19,3%); **Bricco** 239 (21,2%); **Tarditi** 608 (54%).

MARANO TICINO. Masaracchio 105 (10,0%); **Quaglia** 201 (20,8%); **Bricco** 172 (17,8%); **Tarditi** 486 (50,5%).

■ **Collegio 15** (Arona- Borgomanero -Omegna)

BRIGA NOVARESE. Zenoni 1194 (62,8%). **Borgna** 243 (12,8%); **Lombardi** 371 (19,5%); **Dellanoce** 93 (4,9%);

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Zenoni 1125 (54,9%); **Borgna** 218 (10,6%); **Lombardi** (29,1%); **Dellanoce** 111 (5,4%);

DORMELLETTO. Zenoni 1144 (59,2%); **Borgna** 217 (11,3%); **Lombardi** 416 (21,6%); **Dellanoce** 154 (7,9%);

LESA. Zenoni 876 (54,3%); **Borgna** 210 (13,1%); **Lombardi** 366 (22,7%); **Dellanoce** (9,9%);

ARMENO. Zenoni 804 (54,9%); **Borgna** 227 (15,5%); **Lombardi** 281 (19,2%); **Dellanoce** 151 (10,3%);

CUREGGIO. Zenoni 783 (50,5%); **Borgna** 234 (15,1%); **Lombardi** 465 (29,9%); **Dellanoce** 70 (4,5%);

MEINA. Zenoni 777 (51%); **Borgna** 196 (12,9%); **Lombardi** 391 (25,7%); **Dellanoce** 158 (10,4%);

PRATO SESIA. Zenoni 669 (50,1%); **Borgna** 194 (14,5%); **Lombardi** 370 (27,7%); **Dellanoce** 102 (7,7%);

● **Collegio 17** (Verbano-Ossola)

VARZO. Brogonzoli 60 (3,5%); Quaglia 62 (3,6%); **Caretti** 257 (14,9%); **Polli** 1161 (67,5%); **Zacchera** 144 (8,4%); **Shaffo** 37 (2,1%).

GRIFFA. Brogonzoli 286 (15,6%); **Quaglia** 53 (2,9%); **Caretti** 460 (24,7%); **Polli** 617 (33,8%); **Zacchera** 391 (21,4%); **Shaffo** 29 (1,5%).

PREMOSELLO. Brogonzoli 140 (9,3%); **Quaglia** 57 (3,8%); **Caretti** 216 (14,5%); **Polli** 645 (43%); **Zacchera** 129 (8,6%); **Shaffo** 311 (20,8%).

MERGOZZO. Brogonzoli 193 (13,3%); **Quaglia** 48 (3,3%); **Caretti** 363 (25,2%); **Polli** 550 (38%); **Zacchera** 231 (16%); **Shaffo** 61 (4,2%).

VOGOGNA. Brogonzoli 131 (10,3%); **Quaglia** 45 (3,5%); **Caretti** (28%); **Polli** 567 (44,3%); **Zacchera** 110 (8,6%); **Shaffo** 86 (6,3%).

[r. s.]

IL PROPOSITO MUSEO UNO. DEPUTATI E SENATORI, CHE COSA RITENETE PIU' URGENTE DA REALIZZARE PER IL VOSTRO COLLEGIO?

ZENONI

Viabilità migliore

C'è la viabilità al primo posto dell'agenda romana del neodeputato gozzanese Emilio Maria Zenoni, l'esponente del raggruppamento Lega Nord-Forza Italia. «C'è un problema urgente da risolvere in tempi rapidi, ed è il completamento dell'autostrada Voltri-Sempione. L'attuale situazione della nostra viabilità è gravemente deficitaria, lamenta seri problemi di traffico, ha 'imbuti' in punti strategici che generano code». Conclude Zenoni: «Non bisogna lasciar passare altro tempo prezioso: occorre intervenire al più presto per completare un'opera che avrà ripercussioni positive sull'intero territorio novarese e del Verbano Cusio Ossola».

TARDITI

L'ufficio-proposte

Familiari, collaboratori, amici e qualche collega di Vittorio Tarditi sanno già quale sarà il primo impegno del neodeputato eletto nel Polo delle Libertà. L'idea è semplice: l'avvocato pensa di allestire una sorta di ufficio di corrispondenza, nell'Ovest Ticino, al quale si possano rivolgere tutte le persone e i gruppi che abbiano richieste da fare e necessità la cui soddisfazione dipenda dal Governo e da chi, a Roma, deve farsi portavoce delle richieste. Cioè Tarditi. Che dice: «Il mio compito sarà di rappresentare tutti i cittadini del collegio, e non certo soltanto quelli che hanno votato il Polo». L'ufficio sarà aperto grazie all'impegno di volontari.

[redacted]

Per il commercio

Luciano Bistaffa, assessore comunale al Commercio e vicesindaco a Novara, da lunedì sera è deputato, eletto nel collegio di Novara. Bistaffa conferma il suo intento numero uno: «Ho detto già in campagna elettorale che mi sarei occupato dello sviluppo e dei problemi del commercio novarese. E' il settore che ha avuto modo di conoscere meglio. Occorre garantire sostegno e slancio alle imprese artigianali e commerciali. E' necessario che i Comuni raggiungano l'autonomia impositiva. Non bisogna però dimenticare che qualunque iniziativa anche pubblica non può decollare senza base finanziaria adeguata».

POLLI

Il Casinò a Stresa

L'ossolano Mauro Polli riconfermato deputato per la Lega Nord: «La mia prima iniziativa sarà quella di ripresentare, perché decaduta con la vecchia legislatura, la proposta di legge per l'istituzione del Casinò Stresa. Ritengo importante la nascita del Casinò anche perché intendo chiedere che il per cento degli utili ricavati dal Casinò vengano dati alla nuova provincia del Verbano Cusio Ossola affinché siano usati per la promozione turistica dell'Alto Novarese. Abbiamo delle zone bellissime grande attrattiva, che vanno sfruttate. Credo che con parte dell'utile della casa da gioco potremmo aiutare davvero il turismo».

[redacted]

Un nuovo tribunale

Marco Pajoni torna a Roma come senatore del Verbano Cusio Ossola: «La mia attenzione sarà data subito ai problemi della giustizia. Avevo già abbozzato una proposta per un disegno di legge per l'istituzione di un Tribunale a Borgomanero. Devo consultarmi con i presidenti dei Tribunali esistenti in Provincia, sentire l'ordine degli avvocati e i rappresentanti del sindacato autonomo della Giustizia. A Borgomanero c'è già pretura attrezzata ma nasce l'esigenza anche di realizzare un Tribunale. Occorre raccogliere tutti gli elementi utili, vedendo anche già esistenti precedenti iniziative per la nascita della nuova struttura».

BOROLI

Nuovi posti: il piano

Uno dei principali punti del programma di Silvano Boroli, eletto senatore nel collegio di Novara, era il rilancio dell'occupazione e la creazione di nuovi posti di lavoro. Ed è questo anche il primo impegno che Boroli si assume: «Il piano che mi sembra più adeguato, anche nel Novarese, viaggia in tre direzioni: reintroduzione dell'apprendistato, in particolare nell'artigianato, commercio e nelle piccole e medie imprese in generale; la defiscalizzazione degli oneri sociali per i primi anni d'attività proprio per facilitare le assunzioni; infine uno strumento fiscale per la detassazione degli utili se reinvestiti per consentire nuove assunzioni».

ZACCHERA

Strade e lavoro

Marco Zacchera è deputato di Alleanza Nazionale, eletto con il sistema proporzionale: «Ritengo che la mia elezione sia stata che una chiara indicazione di scelta 'alla persona' e voglio tenere conto per confermare gli impegni pre-elettorali che mi sono assunto. Per cominciare la viabilità: autostrada, valle Vigezzo, Domo 2 e tante altre opere lasciate a mezzo. Voglio capirne il perché e contribuire a farle terminare. Poi c'è il problema del lavoro e del rilancio economico: già stamani ho contattato i sindacati e l'Unione Industriali per un incontro ne. E' una questione di credibilità personale, devo rendere conto a tutti del mio operato».

NOVARESI IN VIDEO

«No stop» in tv e tarocchi della maga

E da Pella Everardo Dalla Noce nella diretta

Le installazioni della Rai in piazza Matteotti, davanti alla prefettura

PER due sono i mercati finanziari di tutto il mondo hanno fatto riferimento ai risultati elettorali di Pella, complici Everardo Dalla Noce e l'équipe «Quelli che il calcio...», che hanno scelto la capitale dei rubinetti per controllare in diretta il «flusso elettorale» nel corso della maratona su Raitre. «Scommetti sul rosso, sul nero o sullo zero?», condotta da Michele Santoro.

Sul lungolago di Pella i dati sono arrivati a cavallo, letti da Dalla Noce e commentati da Sandro Paternostro.

I primissimi risultati davano Lega Nord e Forza Italia in netto vantaggio e Fabio Fazio, dallo studio di Milano, ha esclamato: «I voti di Pella hanno cambiato il corso delle monete, hanno influenzato come nessun altro Tokyo e Francoforte».

Mentre da Pella Dalla Noce intervistava davanti al caminetto il sindaco Giovanni Moioda e diceva «questa è davvero una capitale un po' speciale, visto che qui non si trova un disoccupato», a Novara, nel salone della prefettura, Raiuno e Raidue trasmettevano in diretta, all'una e mezzo, i primi commenti di vincitori e sconfitti.

«Su Novara la Rai ha compiuto un grosso sforzo - dice il corrispondente Paolo Fumagalli - con due inviati, Nitti Battaglia e Simonetta Rho, e una squadra di venti tecnici con cinque pullman, due dei quali per le riprese mobili. Credo che i cittadini abbiano apprezzato il nostro lavoro, anzi, erano piuttosto sorpresi dello spiegamento di mezzi tecnici».

I collegamenti in diretta con il capoluogo sono proseguiti anche martedì durante le edizioni dei telegiornali.

Le elezioni hanno catalizzato anche le radio e tivù locali, culminate da Vco Azzurra Tv, che dagli studi di Domodossola ha dato vita ad una non stop di sei ore, aggiudicandosi il primato della tempestività.

«Siamo stati i primi a fornire i dati elettorali del Senato per il Verbano-Cusio-Ossola - dice un portavoce - e abbiamo battuto la velocità anche la prefettura: prima delle ventitrè, ad esempio, avevamo già trasmesso i dati di Lesa, il primo comune della provincia a terminare lo spoglio del Senato».

Su Video Novara, nella trasmissione condotta da Carlo Tacchini, i promossi di Lega e Forza Italia a Palazzo Madama ed a Montecitorio hanno stappato in diretta bottiglie di champagne per festeggiare la vittoria.

Altaitalia, dopo la «no stop» di venerdì sera con tutti i candidati, ha preferito non organizzare la lunga notte, rimandando a una serie di edizioni speciali in tutti i telegiornali di martedì.

Originale l'iniziativa di Radio Azzurra, che a Novara ha seguito le elezioni in collegamento diretto con una riunione conviviale del Kiwanis all'Alberge Italia.

«Franco Terzera, presidente del club, fungeva da moderatore, ed i soci intervenivano commentando i risultati man mano che arrivavano. C'era anche la maga Valentina che leggeva i tarocchi e faceva le previsioni per i candidati - ricorda il responsabile di Radio Azzurra, Ugo Pon - e un giornalista svedese che ha fornito una chiave di lettura diversa di quanto si stava verificando. Dopo mezzanotte, fino alle due e mezzo, abbiamo catturato i candidati telefonando a caso, sentendo le primissime impressioni a caldo».

SERVIZI A CURA DI: Maria Paola Arbaia, Renato Balducci, Marcello Giordani e Sergio Ronchi

VIGEVANO

«Lumbard» in forte calo

La Lega elegge a Vigevano un deputato (Giancarlo Malvestito) e un senatore (Mario Masiero), ma deve dire grazie alla cospicua dose di voti che le è arrivata da Forza Italia. Di per sé infatti i lumbard subiscono una sonora sconfitta: a Vigevano città hanno ottenuto appena il 21,4%, meno della metà di quel 48,7% conquistato alle provinciali '93. E Giuseppe Rubini, sindaco leghista, si trova ad amministrare una città in cui il primo partito è Forza Italia, con 16 mila voti e il 35,2%. Il terzo partito della città è il pds, che ottiene il 13,9% (+1,7%), mentre il ppi si ferma al 7,6% e Alleanza Nazionale al 7%. I leghisti si consolano con i risultati plebiscitari dei loro candidati: alla Camera va il docente universitario Giancarlo Malvestito (a Vigevano 60,3%) a palazzo Madama ci sarà posto per Mario Masiero, imprenditore legnanese che in città ha ottenuto il 47,4 per cento di consensi.

[r. s.]

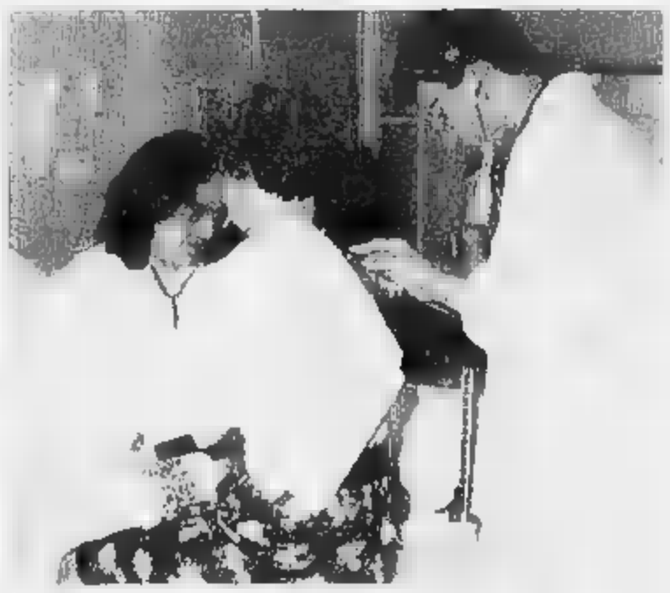
Rischia la chiusura il servizio di cardiologia al poliambulatorio

Stresa senza infermieri

L'ennesima denuncia arriva dal Sumai, sindacato dei medici, su esposto di una dottoressa. «Gravissima situazione all'Usl 55, così non si possono fare visite»

STRESA. Rischia la chiusura, o quantomeno un drastico ridimensionamento, per [redacted] di infermieri il servizio specialistico di cardiologia presso il poliambulatorio di Stresa. L'ennesima denuncia sul progressivo abbandono delle strutture sanitarie territoriali arriva dalla segreteria provinciale del Sumai, il sindacato unitario dei medici ambulatoriali italiani. A questa organizzazione si è rivolta con una lettera la dottoressa Paola Franceschetti, incaricata del servizio ambulatoriale di cardiologia a Stresa.

«Con una semplice comunicazione telefonica della direzione sanitaria dell'Usl 55 di Verbania- scrive la cardiologa che si è rivolta anche al comitato consultivo zonale di Novara- è stato sospeso a tempo indeterminato il servizio infermieristico per gli specialisti operanti a Stresa. A questo punto la porta dell'ambulatorio avrebbe dovuto rimanere chiusa. Così, mi è stata fatta recapitare, tramite fattorino, una busta contenente copia delle chiavi per accedere all'ambulatorio, senza una riga di accompagnamento. Qualche giorno dopo sono stata informata dall'impiegata della sede di Stresa che la direzione sanitaria avrebbe disposto, sempre a voce, una riduzione delle prenotazioni per le quattro ore di cardiologia che avrebbero dovuto essere limitate a cinque pazienti per seduta ambulatoriale, senza che io ne fossi a conoscenza. Ho cercato più volte inutilmente di mettermi in contatto con il direttore sanitario dell'Usl Verbanese; era sempre impegnato e mi è stato impossibile conferire con lui».



E' stata autorizzata l'assunzione di 11 infermieri ma solo per reparti ospedalieri

«Un caso emblematico- dice il vicesegretario provinciale del sumai dottor Domenico Buggè- che conferma purtroppo la tendenza alla dequalificazione e alla marginalizzazione delle strutture specialistiche ambulatoriali. Sotto questo aspetto, la situazione dell'Usl 55 è la più grave nel territorio della nuova provincia. L'attività specialistica di Stresa, cardiologia e oculistica, non può andare avanti senza personale infermieristico. Non si possono visitare persone affette da cardiopatia senza assistenza. Sappiamo che all'Usl 55 è stata autorizzata l'assunzione di dodici infermieri, tutti destinati a reparti ospedalieri senza fornire spiegazioni dettagliate sul loro effettivo utilizzo. Si gonfiano gli organici degli ospedali e le strutture territoriali languono, condannate a una lenta agonia».

«Quello di Stresa non è un caso isolato- aggiunge il dottore Buggè - nel poliambulatorio di Cannobio presso la casa di riposo Domenico Uccelli esiste da un paio d'anni un centro attrezzato per la fisioterapia che non è mai entrato in funzione. E' dotato di palestra, apparecchiature per le marconi terapie ma l'Usl non lo ha mai attivato. L'esigenza di un centro di fisioterapia è molto sentita dalla popolazione, si stanno raccogliendo centinaia di firme che chiedono l'apertura di questa struttura. Sempre a Cannobio, dove operano con successo le specializzazioni di odontoiatria, oculistica e otorino, gli ambulatori di dermatologia e neurologia funzionano solo sulla carta. Non è sempre vero che le risorse per la sanità sono limitate, ci sono sprechi e sperperi che gridano vendetta. Un potenziamento delle strutture potrebbe andare incontro alle esigenze della gente senza aggravi di spesa». [a. v.]

RISOG

CITROËN AX

10 MILIONI

A TASSO ZERO IN 30 MESI (rata di 333.400 lire)

L'offerta è valida sino a fine [redacted] tutte le vetture disponibili della gamma AX.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

CITROËN
L'AUTO CHE TI PENSA

T.A.N. 0% T.A.E.G. 2% - Iva 250.000 spese pratica [illegible]. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza sperare.

Val Formazza deve puntare sul turismo

La terra dei walser ha il nuovo sindaco

FORMAZZA. Il nuovo sindaco di Formazza ha giurato, ieri l'altro, davanti al prefetto Alberto Ruffo. E' Claudio Ambiel, dipendente Enel di 45 anni, sposato con una figlia. Succede a Mario Antonietti che ha retto l'amministrazione formazzina per ben 19 anni e resta in comune come capogruppo della maggioranza. E' un cambio nel segno della continuità perché Ambiel era già vicesindaco. Il mandato dell'amministrazione scadrà fra un anno. Ha ottenuto dieci voti, [redacted] dodici consiglieri, compresi due dell'opposizione. La nuova giunta risulta composta da Giuseppe Zertanna, Vittorio Della Ferrera, Silvano Vallaci e Mauro Imboden. Il documento programmatico riflette i contenuti del bilancio di previsione.

Subito dopo il giuramento il nuovo sindaco si è intrattenuto con il prefetto per mettere a fuoco i maggiori problemi della valle partendo dalla riapertura della strada che porta alla cascata del Toce prevista la prossima estate, alla prosecuzione dei lavori per la galleria che dovrebbe superare i tornanti delle Casse ai finanziamenti per la ristrutturazione completa della soggiovia [redacted] Sagersboden. E' questo un impianto indispensabile per garantire lo sviluppo turistico. I finanziamenti, compresi sui fondi per la ricostruzione, come noto, sono stati bloccati a livello regionale.

Il nuovo sindaco Claudio Ambiel

[r. s.]

Chiesto alla Consob di quotare il titolo

La Banca d'Intra verso Piazza Affari

VERBANIA. Il 1993 è stato un anno positivo per [redacted] Banca Popolare di Intra. L'analisi dell'esercizio '93 ha evidenziato il trend di crescita dell'istituto novarese. Il buono stato di salute della Popolare di Intra è dimostrato anche dall'aumento del dividendo, proposto dal consiglio di amministrazione: quest'anno sarà di 700 lire, 25 in più rispetto l'esercizio precedente. Ecco in sintesi le cifre del consuntivo: in crescita la raccolta diretta di fondi, passata a 1641,7 miliardi, con un incremento, rispetto al '92, del 6,58%; anche il reperimento indiretto ha avuto un forte balzo in avanti, il 10,26% in più. L'utile netto, tolti gli accantonamenti per imposte sul reddito, è di oltre 13 miliardi, l'aumento del dividendo per ogni azione comporterà l'attribuzione ai soci di oltre 9 miliardi. Gli sportelli attualmente operanti sul territorio sono 42: è previsto un aumento di altre due unità nei prossimi mesi. Il bilancio esaminato dal consiglio di amministrazione, presieduto dall'avvocato Giuseppe Imperatori, verrà presentato [redacted] soci nel corso dell'assemblea ordinaria e straordinaria, fissata per sabato 30 aprile al palazzetto dello sport [redacted] Verbania [redacted] prima convocazione, e domenica 1 maggio [redacted] seconda, alle 9. Nel corso della giornata, oltre a deliberare sul bilancio, si vota per il rinnovo delle cariche sociali e il conferimento dell'incarico di revisione dei bilanci del triennio dal '94 al '96 a società. In via straordinaria, l'assemblea è chiamata a votare l'aumento del capitale sociale in via gratuita per aumento del valore nominale dell'azione, l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile di [redacted] miliardi, modifiche allo statuto sociale e [redacted] regolamento assembleare. Il titolo verbanese potrebbe essere presto quotato in Piazza Affari: il consiglio di amministrazione ha deliberato la richiesta alla Consob di passaggio della quotazione del titolo dal mercato al ristretto alla Borsa Valori di Milano.

[c. m.]

IN BREVE

VERBANIA

Genitori vanno a scuola per capire i figli adolescenti

Una scuola rivolta ai genitori di Villadossola e della valle Antrona, per sensibilizzarli e discutere le difficoltà che possono incontrare quando i loro figli escono dall'infanzia ed entrano nel periodo adolescenziale. Il corso, sette incontri in tutto si terrà in sala consiliare a Villadossola. Prima lezione venerdì 8 aprile su «La famiglia di fronte ai ragazzi che cambiano». Il relatore sarà don Dino Campiotti. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

A confronto sul progetto del nuovo canile

E' fissato per martedì in municipio a Domodossola l'incontro tra amministratori per discutere della legge che impone la realizzazione in Ossola di un canile comune per i cani randagi. Dovrebbe accogliere anche tutti i cani che per ora trovano rifugio nel canile delle Nosere, che sorge su un terreno privato e ora il proprietario vuole venga restituito [re. ba.]

NUOVA APERTURA

LA MADONNINA

RISTORANTE PANORAMICO

CHEFS ANGELO DORIANI E DAVIDE SANTAMBROGIO

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

Via Per Comnago, 21 - PIAN DI LESA - Tel. 0322-76787

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE

VENDO

Piazza Martiri Libertà, [redacted]
Tel. 0322 835 355
28021 BORGOMANERO (NO)

LE [redacted] VITA'

BORGOMANERO: «stabile di pregiate caratteristiche con ottimo giro d'affari. Trattativa riservata»

BORGOMANERO: vendesi su corso principale negozio di [illegible] con giro d'affari incrementabile

ORTA S. GIULIO: in posizione centrale vendesi elegante [illegible] con ottimo giro d'affari sicuro [illegible]

ORTA S. GIULIO: vendesi bar edicola e due posti auto. Ottimo [illegible]

GOZZANO: vendesi negozio di [illegible] a vendere [illegible]

GOZZANO: in centro storico negozio di intimo

L'OCCASIONE DELLA SETTIMANA

BIELLA NOVARESE: vendesi [illegible] casa indipendente [illegible] stato [illegible] abitabile, 3 camere, 2 bagni, garage. Richiesta [illegible]

RIGHETTI IMMOBILIARE

STRESA
(lago Maggiore)

in villa quadrifamiliare ubicata in posizione soleggiata con incantevole vista lago e isole Borromee.

APPARTAMENTI

accuratamente ristrutturati con finiture di prestigio composti da 3/4 locali con servizi, balconi/terrazzi panoramici, giardino privato e posto auto di proprietà

C.so Manelli 11/a - VERBANIA INTRA (NO)
Tel. 0323 / 405.013-402.161

AVIS

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

[redacted]

Via Sant' Antonio

vendesi a prezzo bloccato villetta a schiera [redacted] mutuo agevolato della Regione Piemonte di L. 60.000.000
A partire dal tasso del 4%

Per informazioni
CONSORZIO CO.RI.E.P.
0322/84.12.36 - 011/56.82.022.

Azienda affermata per ampliamento linea selezionia

2 RAPPRESENTANTI

per provincia di Novara, anche prima esperienza. Ottimo 2.000.000 più provvigioni già in addestramento. Lavoro avviato, formazione, carriera a più determinati. Richiesta: [illegible] e allegata Tel **0322/84.54.19** oppure **0331/78.64.76.**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva no. 138/87; 56/88; 27/90 R.G.E.

Promossa [redacted] Mediocredito Piemontese S.p.A. con avv. G. Martinoli contro **Ditta Tarolotala S.n.c. di BARBERI Giuseppe e C.** il Giudice dell'Esecuzione con [redacted] ordinanza del 15.12.93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della Ditta Tarolotala di Barberi G. e C. S.n.c.

In Comune di Domodossola:

LOTTO 1) Unità immobiliare formata da [redacted] piano interrato, parte [redacted] terreno e del primo piano, censita [redacted] NCEU [redacted] Fg. 15 mapp. 195/2 (parte) [redacted] 195/3 - Valore L. 587.560.000.

LOTTO 2) Unità immobiliare formata da un piano terreno, parte del piano primo, piano secondo con sottotetto, censita [redacted] NCEU al Fg. 15 mapp. 195/1, 195/2 (parte), [redacted] (parte), 195/4, 195/5 - Valore L. 1.157.980.000

Tutto come meglio descritto nella perizia Arch. Raiteria.

E' [redacted] fissato per l'incanto l'udienza del 20.4.1994 ore 12 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione [redacted] dispone la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: L. 587.560.000 per Lotto 1; L. 1.157.980.000 per Lotto 2.

2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2 milioni per Lotto 1 e a 5 milioni [redacted] Lotto 2.

3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, [redacted] 10 e del 15% del succitato prezzo base;

4) Le modalità [redacted] versamento per cauzione e fondo spese consistono [redacted] nel deposito in Cancelleria [redacted] ore 12 del 19.4.1994 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata [redacted] precedente n. 3.

5) [redacted] prezzo [redacted] giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni [redacted] Cancelleria Civile.

Verbania, 14 Marzo [redacted].

F.to Dr. Pomponio

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento **ALBERGANTI s.r.l.**

[redacted] RENDE NOTO

Che il giorno 01/06/1994, alle ore 12 avanti il G.D. dell'intestato fallimento, [redacted] M.S. Riccobono, si procederà alla vendita dei seguenti [redacted] immobili.

- immobile costituito dall'area e soprastante fabbricato, recentemente ampliato, ad uso esposizione autoveicoli con uffici, officina, bar ristorante, posto in Comune di Omegna (prov. VB) via Verta, civico n. 2, identificato nel N.C.E.U. [redacted] dello Comune [redacted] segue. Bar Pizzeria [redacted] 4075, f. [redacted] m. 400, subalterno 2, cat. C/1, mq 114, rendita L. 4.104, coerenze: m. 1036-929-1033-400 (residua porzione [redacted] immobile). In [redacted] terreni con diritto [redacted] parte [redacted] m. [redacted] del f. 13.

Concessionaria [redacted] p. 4075, f. 5, m. 400, subalterno 1, cat. [redacted] rendita L. 32.690. Coerenze del fabbricato: m. 1035-1036-400 sub. 2-929-1033-784. Coerenze del [redacted] chiesa [redacted] Verta - mappali 931-389-922-923-924.

In [redacted] terreni: p. 4578, f. 13, [redacted] 395, 400/1, 400/2, 674, 784, 929, 930, 1002, 1033, 1034, 1035, 1036.

CONDIZIONI DI VENDITA

1) L'immobile sarà posto all'incanto in due lotti al prezzo base di L. 105.000.000, [redacted] bar - pizzeria al piano terreno della superficie commerciale di circa 150 mq (lotto A) [redacted] di L. 1.848.500.000 la concessionaria auto [redacted] superficie [redacted] 4200 mq disposti su tre piani (lotto B).
2) Gli offerenti dovranno depositare, entro le ore 13 del 31/05/1994, [redacted] domanda di partecipazione in carta legale [redacted] L. 15.000, allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, più il 20% del prezzo base corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari [redacted] trasferibili intestati [redacted] Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, non superiori a lire 20.000.000 [redacted]
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000.000 per il lotto A e di L. 20.000.000 per il lotto [redacted]
4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, dedotta la cauzione [redacted] già prestata, entro il termine [redacted] gg. 60 dalla data [redacted] aggiudicazione, mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in [redacted] di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere [redacted] cauzione, e di pagare eventualmente la differenza di cui alla [redacted] parte dell'art. 587 c.p.c. L'aggiudicatario entrerà [redacted] possesso dell'immobile alla data [redacted] emissione [redacted] decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.
5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per [redacted] cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'I.N.V.I.M., [redacted] a carico dell'aggiudicatario.
6) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto, verrà restituita [redacted] cauzione ed [redacted] deposito per le [redacted] se.

Atti relativi alla vendita consultabili presso [redacted] Cancelleria.

Maggiori informazioni presso il Curatore, avv. Maurizio Adreani [redacted] Studio in Verbania Intra, p.zza Matteotti 11, tel. 0323/404093.

Verbania, li 14 marzo 1994.

L'OPERATORE AMMINISTRATIVO **Valente rag. Franca**

Alcuni cittadini verbanesi accusano: «C'è troppa sporcizia»

Polemiche sul lungolago

Ma l'amministrazione ha varato un piano per ripulire il «fiore all'occhiello»
Molti danni causati dai vandali. Imbarcadero, chiesto l'intervento della Regione

VERBANIA. Lungolago di Pallanza sporco e trascurato? Alcuni cittadini affermano in una lettera che «quello che dovrebbe essere il fiore all'occhiello della città si trova in un penoso stato di degrado».

Le reazioni non si sono fatte attendere: qualcuno condivide la protesta, altri la definiscono intempestiva. Di fatto negli ultimi giorni le cose stanno cambiando, con la sistemazione della zona.

«La situazione lamentata è ormai superata», afferma il sindaco Aldo Reschigna. «Comunque - prosegue il primo cittadino - non si tratta di incuria o ritardo dell'amministrazione, poiché prima non si sarebbe potuti intervenire. Siamo consapevoli dell'importanza che la città si presenti nel miglior modo possibile agli abitanti e ai turisti. Con gli addetti alle opere di pulizia e ripristino è stato definito il programma in corso di attuazione: esso prevede prima di Pasqua verniciatura di panchine, pulizia delle strade, revisione dei corpi illuminanti, rifacimento aiuole, messa a dimora di piante sul lungolago di Pallanza e nelle altre zone ove occorrono simili interventi». Reschigna si appella alla popolazione: «Facciamo il possibile, ma perché la città resti in posto occorre il senso civico di tutti. Inutile lamentarsi se poi si gettano cartacce per strada o ci si comporta irresponsabilmente». Molti ad esempio criticano il comportamento dei proprietari dei cani, che lasciano ovunque gli escrementi dei loro animali. Essi devono invece provvedere alla pulizia; l'amministrazione ha invitato i vigili urbani a un'opera di prevenzione e persuasione, che non esclude in seguito interventi di repressione e sanzioni amministrative per chi non collabora.

Il lungolago spesso è preso di mira dai vandali. L'ultimo episodio poche sere fa

La responsabilità dei cittadini viene richiamata anche da Antonio Bianchi, titolare di una azienda floricola che sta sistemando il lungolago di Pallanza. «Abbiamo tolto e sostituito gli arbusti seccati, rigenerato prati e aiuole - dice -, ma ciascuno deve contribuire a tenere le cose in ordine». L'addetto ai lavori ci mostra zone rovinate da calpestio, giochi di bambini, cibo dato ai piccioni, cani lasciati liberi: «Tutti danni - osserva - che con più attenzione si eviterebbero». Purtroppo spesso si ha a che fare anche con atti di vandalismo: ultimo episodio la notte scorsa, con i tronchi di due oleandri nei pressi del mausoleo spezzati a metà e un palo dell'illuminazione divelto.

Resta da ricordare che i più gravi danni subiti dalla vegetazione derivano dall'alluvione dello scorso autunno, le cui conseguenze si sono manifestate solo alla ripresa primaverile. Così si dice per gli arbusti da sostituire e per le grandi magnolie morte per asfissia dell'impianto radicale, che saranno ripiantumate solo dopo parere del competente Assessorato regionale.

Infine l'amministrazione sta sollecitando la stessa Regione a completare la sistemazione dell'imbarcadero.

Sergio Ronchi

Il comandante sarà giudicato a Torino, dopo la condanna del tribunale di Verbania

Tragedia dell'aliscafo, oggi l'appello

Il grave incidente era avvenuto nel settembre dell'89 e avevano perso la vita tre turisti tedeschi. Erano a bordo del motoscafo entrato in collisione con la «Freccia». Il capitano Bacchetta intende ribadire la sua innocenza

VERBANIA. Si celebra oggi a Torino il processo d'appello a Germano Bacchetta, 34 anni, condannato in primo grado dal tribunale di Verbania a un anno e otto mesi, con la sospensione condizionale della pena, per omicidio colposo plurimo, disastro e naufragio.

Bacchetta è difeso dagli avvocati Angelo Boglione di Genova e Claudio Bottinelli di Verbania. La prima sentenza, [illegible] il 13 novembre del 1990, e il procedimento odierno riguardano la sciagura avvenuta il 20 settembre 1989 sul Lago Maggiore, nello specchio d'acqua antistante i Castelli di Cannero.

L'aliscafo della Navigazione Lago Maggiore «Freccia del Verbano», di cui Bacchetta era il comandante, era entrato in collisione con un motoscafo con a bordo 4 turisti tedeschi. La «Freccia del Verbano» era in servizio di linea verso Locarno mentre l'imbarcazione da diporto faceva rotta alla volta dell'Isola Pescatori.

Il terribile impatto provocava il capovolgimento del motoscafo e 3 degli occupanti venivano inghiottiti dai flutti. L'unico superstite della tragedia, Zobel Lothar, anche lui catapultato in acqua dalla poderosa forza d'urto dell'aliscafo, subì poi l'amputazione delle gambe.

Le ricerche dei tre turisti scomparsi erano proseguite per parecchi giorni ma di loro non fu trovata traccia. Zobel Lothar, ricoverato all'ospedale di Verbania, appena ritenuto in condizioni di sopportare un lungo viaggio era stato riaccompagnato ad Amburgo.

Il comandante Germano Bacchetta

Sulla dinamica dell'incidente erano state eseguite perizie disposte dalla pubblica accusa nel procedimento di primo grado. Era stata anche ricostruita la drammatica collisione. «La visibilità era ottima - aveva dichiarato in aula Bacchetta - non c'era nebbia e fino a pochi secondi prima dell'impatto con il motoscafo nessuna imbarcazione si trovava sulla rotta dell'aliscafo». [a. r.]

IN BREVE

Ambientalisti contrari all'allargamento della strada

Suscita polemiche la recente approvazione da parte del Consiglio comunale del progetto di allargamento della strada vicinale Mergozzo-Montorfano. Dopo le riserve espresse da Italia Nostra, anche il gruppo Ambiente del Wwf interviene con una lettera, indirizzata a Comune e Regione, esprimendo perplessità sulle finalità dell'opera e sulle procedure adottate per la realizzazione. L'associazione naturalistica ritiene ingiustificata la dichiarazione di «urgenza e indifferibilità» dei lavori e giudica opportuno, viste le caratteristiche ambientali della zona, salvaguardare la vecchia strada per Montorfano, consentendo solo il traffico pedonale.

La famiglia difende il giovane arresto per spaccio

«Massimo non è uno spacciatore, non ha traffici di droga. E' finito nei guai per un'ingenuità»: sono le parole dei familiari di Massimo Benvegnù, 30 anni, il giovane cameriere arrestato la scorsa settimana con Francesco Pappalardo, di Arona. Benvegnù, sostengono i familiari, è stato rilasciato ed è già tornato al suo lavoro in un hotel a Cervinia. L'operazione era stata eseguita dai carabinieri di Borgo Ticino. Nell'auto su cui viaggiavano i due (Benvegnù era alla guida) erano state trovate alcune decine di grammi di hashish.

Quattro giorni la mostra delle camelie

Il palazzo Viani Visconti sul lungolago di Pallanza ospita da sabato a lunedì la ventottesima edizione della «Mostra nazionale della camelia», organizzata da Comune, Verbania Verbania, Orticola Verbanese e Garden Club. Alla esposizione floreale, aperta sabato dalle 16 alle 22, domenica e lunedì dalle 10 alle 22, si affiancano alcuni momenti di incontro sul tema della camelia a tavola. Inoltre lunedì alle 16 il floricultore Piero Hillebrand svolge una relazione sulle vicende storiche di questa coltivazione nel Verbano.

non è un pesce d'aprile

Non è uno scherzo, il 1° aprile tutti coloro che visiteranno i nostri punti vendita avranno in regalo **un simpatico omaggio** da portare a casa.

MercatoneUno

Caltignaga (NO)

S.S. 229 del Lago d'Orta

Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Lunedì mattina e Domenica chiuso

Centro IL FARO Brusnengo

QUESTA SERA
Ballo Liscio con l'orchestra spettacolo
FRANCO BAGUTTI
D.j. Tony Moore inizio danze ore 21.00

SABATO 2
Due sale, due tendenze musicali: in discoteca con D.j. Tony Moore, e direttamente dal KU di IBIZA D.j. MOROLDO

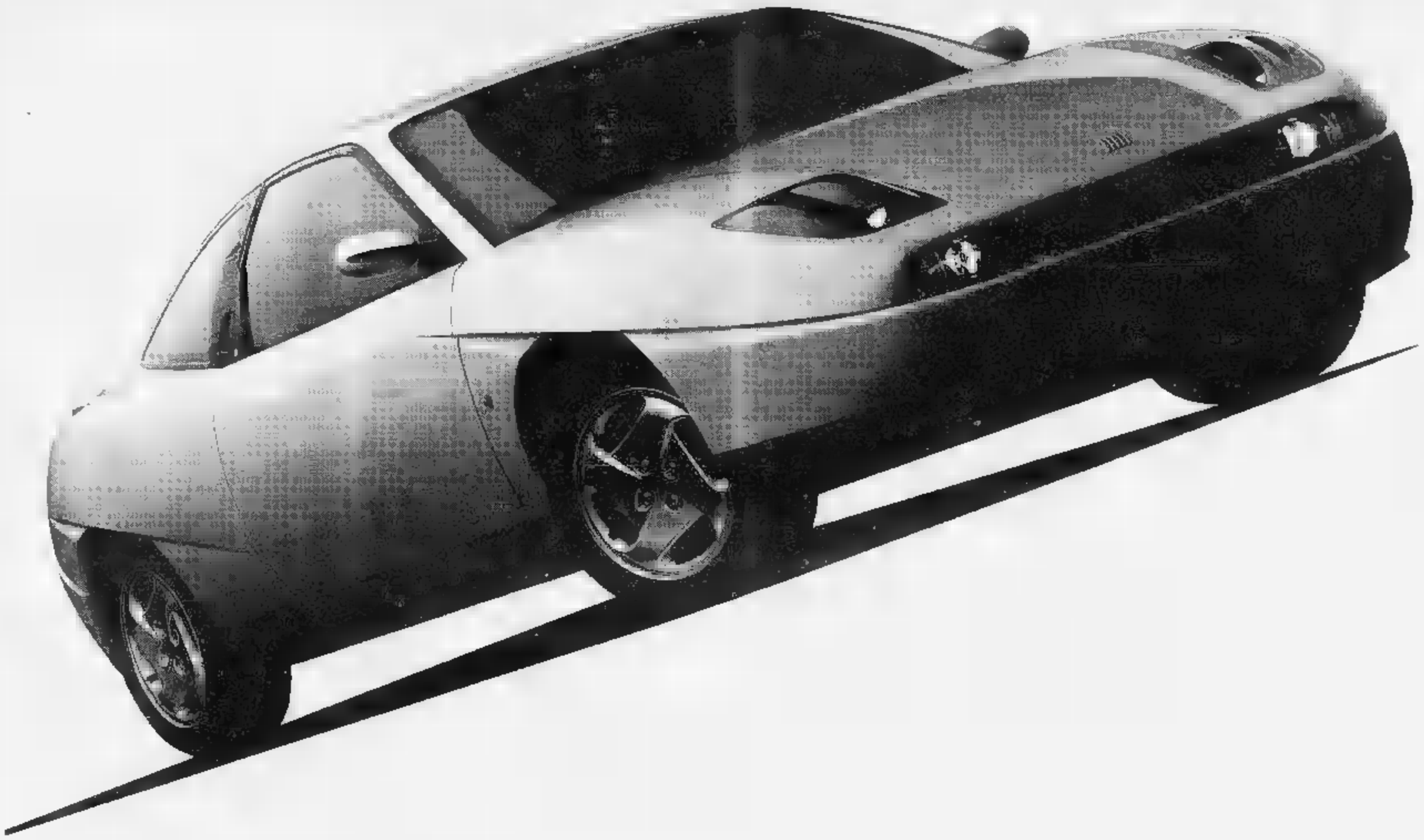
DOMENICA 3
Operazione "UOVA D'ORO"
Migliaia di Uova e fantastiche sorprese ti aspettano nella "Festa più pazza dell'anno".
ALLA MUSICA
D.J. GIANLUCA ANNIBALLI

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

VENDE

- In soleggiatissima palazzina sole quattro unità, APPARTAMENTO nuovo di tre vani + cucina e doppi servizi, cantina, box, . Minimo anticipo + possibilità mutuo 1ª casa.
- GOZZANO - Centro storico, CASA indipendente tre piani da ristrutturare, giardino, ampio terrazzo, cantina.
- GOZZANO - Posizione centrale, CASA semindipendente, da rimodernare, struttura in condizioni, tetto sanissimo, giardino e autorimessa doppia.
- BOLZANO - RUSTICO indipendente con giardino, posizione centrale, soleggiata, progetto per ristrutturazione approvato compreso L. 45.000.000 completamente finanziabili.
- S. MAURIZIO D'OPAGLIO - CASA da ristrutturare di nove locali + bagno, zona tranquilla, cortile d'ingresso + terreno di circa 4000 mq pianeggiante.

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo si accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v. 195 cv. ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è più con tutto il suo temperamento. Bentornato Coupé!

FIAT

Beppe Carletti racconta il tour, tappa al Sandokan di Gravellona il 14 aprile

«Sempre Nomadi, con i giovani»

Uscirà presto il ventesimo album, «La settima onda». In ogni concerto si susseguono i riti che trasformano la serata in una grande festa: biglietti, regali, dediche e tante canzoni

GRAVELLONA TOCE. Un concerto dei Nomadi non è soltanto un concerto. E' una festa in famiglia, una cerimonia con riti supercollaudati: biglietti, regalini, dediche, foto ricordo. E tante, tante canzoni. Questa «storia meravigliosa» la racconta fiero Beppe Carletti, l'unico Nomade rimasto della prima formazione, fondata trent'anni fa con Augusto Daolio. E' una storia che non si è fermata davanti alla scomparsa di Dante Pergreffi prima e di Augusto poi. I tre nuovi componenti (Elisa Minari, Francesco Gualerzi e Danilo Sacco) hanno capito tutto e presto: sempre Nomadi, e via! Come avrebbe detto l'amatissimo Ago.

Il gruppo ha appena finito di preparare il ventesimo album. Uscirà il due maggio. S'intitola «La settima onda», marchio Cgd, e darà l'ossatura al concerto del tour estivo. Carletti e compagni sono già in viaggio.

Fino a giugno c'è solo una tappa in Piemonte, oltre a Torino: Gravellona Toce, 14 aprile, al Sandokan. In una delle prime serate, il 24 marzo a Legnano, Beppe Carletti ha raccontato il nuovo disco, l'ennesima tournée (con gli Inti Illimani per sei mesi), i Nomadi Anni Novanta.

E' appena partito il tour '94: che cosa c'è di nuovo rispetto ai precedenti?

«Difficile dirlo: siamo sempre in giro, non sappiamo bene nemmeno noi quante date facciamo ogni anno, e da ciclo all'altro di concerti cambia molto la sostanza. La scaletta delle canzoni sì, e presto si arricchirà del nuovo album».

E' il primo lp in cui Augusto non c'è, se non nella memoria affettiva. Che cosa provate quando il pubblico, ogni sera, scandisce il suo nome?

«Non c'è tristezza, innanzitutto: i nostri amici sanno che a lui non sarebbe piaciuto. Nostalgia sì, tanta, che alimenta un immenso e prezioso ricordo. I fans arrivano al nostro paese, Novellara, passano al cimitero poi vengono da me e dicono: 'Siamo andati a trovare Augusto'. A trovare Augusto, capisci? La risposta è in questa frase».

Come sono, artisticamente parlando, i Nomadi della terza generazione?

«Abbiamo sempre cercato di restare fedeli al principio di non seguire le mode ma di guardarci dentro: vale ancora oggi. Il nostro pubblico lo capisce, ci dà conferme. A questo proposito mi piace raccontare un episodio recente. Il tour l'abbiamo iniziato a Montichiari proprio la stessa sera in cui partiva anche Jovanotti: esaurito da noi, esaurito da lui. Una bella soddisfazione: vuol dire che la nostra presenza ha un senso».

Non temete l'inflazione d'immagine, con tappe ravvicinate nel tempo e fra le località?

«Il nostro rapporto con il pubblico si alimenta di contatti frequenti. Il pubblico dei Nomadi è solo dei Nomadi: non so se riesco a spiegare questa sensazione. E la avverto anche fra i più giovani». Infatti nascono nuovi fans club. Nel Novarese c'era a Vogogna, nuovo è quello del Lago d'Orta. Quante volte i Nomadi hanno suonato in provincia? Nove, dieci chissà. Non lo ricordano di sicuro loro, stakanovisti del palcoscenico. Però i Nomadi ricordano volti e nomi di fans-amici che erano in prima fila 25 anni fa a Novara, quattro estati fa a Stresa, e l'ultima volta, luglio '93, a San Maurizio d'Opaglio. La festa continua.

Maria Paola Arbeia

La formazione dei Nomadi è composta da Beppe Carletti Cico Falzone Daniele Campani Elisa Minardi Francesco Gualerzi e Danilo Sacco. Il gruppo ha due fans club nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola che saranno in prima fila il 14 aprile

LE PREVENDITE

Non soltanto in Ossola

Nella discoteca più rock del Verbano Cusio Ossola il concerto dei Nomadi rappresenta l'appuntamento che inaugura la stagione estiva della musica dal vivo. La stessa sera, fra l'altro si esibisce Gianni Morandi a Verbania. I biglietti per l'esibizione dei Nomadi costano 15 mila lire (più prevendite) e si possono acquistare nei seguenti punti: discoteca Sandokan, Alimentari Maruzzi a Gravellona, Music Club a Verbania, Discaio a Domodossola, Underground a Borgomanero, Zero Db ad Arona, Elen Music a Cannobio, Bar Mondo a Pallanzeno, Music a Druogno, Birreria Sant'Anna a Pieve Vergonte, sedi dei fans club a Orta e Vogogna. Il concerto (che s'inizierà alle 21) è organizzato dall'agenzia Music Line di Stefano Casadei e dal fans club Vogogna. L'unica altra data in Piemonte, fino a giugno, è al palasport di Torino il 26 aprile, dove i Nomadi si esibiranno con gli Inti Illimani.

Da questa sera

A Maggiora si rievoca la Passione

MAGGIORA. La Passione rivive stasera a Maggiora, durante la sacra rappresentazione organizzata dalla parrocchia di Spirito Santo, che è affidata, per l'allestimento, all'esperienza di un gruppo locale, la «Compagnia teatrale maggiorese».

La recita è divisa in due parti. La prima stasera, alle 20,15 nella chiesa parrocchiale e proseguirà sul piazzale: verranno rappresentati alcuni «quadri» della Passione di Cristo. La compagnia teatrale reciterà anche domani in piazza Antonelli, dalle 20,15, con la seconda parte. «Gli uomini e Cristo» è il titolo della rappresentazione che mette in scena la compagnia diretta da Mario Marzocchi. Nella serata del Giovedì Santo gli attori impegnati nei «quadri» faranno rivivere il rito della lavanda dei piedi, e il giudizio dei sommi sacerdoti, Anna e Caifa. Anche domani, saranno rappresentati quattro quadri, fino alla crocefissione. Per la sacra rappresentazione, che è alla seconda edizione, si è mobilitato tutto il paese.

Oltre ai 24 attori recitanti, sono impegnati 120 comparse che hanno il compito di dare veridicità storica al racconto. Le poche ore di rappresentazione sono il frutto di un intenso lavoro, durato mesi. La compagnia teatrale e la parrocchia hanno svolto un grande lavoro di regia, e di scenografia, costumi e di ricerca su testi biblici e apocrifi. **[c. m.]**

Da oggi al 10 aprile all'Expo di Castellanza

Festa di primavera fra balli e concerti

CASTELLANZA. Lo spazio espositivo di Promovarese a Castellanza apre i battenti alla Festa di Primavera. Per due settimane l'Expo abbandona la vocazione economica e offre due settimane di musica e spettacoli, con qualche concerto di prestigio, come l'esibizione dei Dik Dik e di Sabrina Salerno. Lo spazio sarà aperto ogni giorno dalle 18 alle 24, sabato e festivi dalle 10 alle 24. S'inizia oggi, con Cecilia Gaile e il suond latino americano. Domani rock con la «Live Spectre Banda, mentre per sabato, vigilia di Pasqua, è prevista la prima serata di animazione, con karaoke, musica da discoteca e divertenti giochi che daranno la possibilità ai vincitori di aggiudicarsi una crociere nel Mediterraneo di una settimana per due persone. Domenica, oltre al karaoke, sarà la scena la musica italiana, proposta dai «Prefisso».

Sabrina Salerno, la procace e scatenata cantante si esibirà in concerto nella festa all'Expo di Castellanza sabato 9 aprile

Largo a valzer, polka e liscio romagnolo lunedì con l'orchestra spettacolo di Gino Liberti e martedì, con Ezio D'Ascoli. La carrellata sul liscio si chiude mercoledì con Enrico Musiani e la sua orchestra. Intepreti dei più grandi successi Anni Sessanta, i «Dik Dik», si esibiranno a Castellanza venerdì 8. Sabato 9 arriva la procace e scatenata Sabrina Salerno. La grande kermesse si concluderà domenica 10. Tutti gli spettacoli iniziano alle 21. **[c. m.]**

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

BYBLOS

Il blues delle «api»

Franco Montarese (armonica), Ivan Pedri Stocco (percussioni), Roberto Pagliari (batteria), Fabio Pianavanti (basso), Mario Valente e Flavio Pedri Stocco (chitarra elettrica e voce) sono gli «Honey Bee Blues Band». Stasera al «Camelot Pub» di via De Vit a Stresa. Genere bluesa. Dalle 21,30.

BYBLOS

Sound tropicale

Al «Byblos» di Arizzano, stasera s'imparano le danze dei Tropici con un gruppo e una scuola di ballo.

AN

«Sign» in rock

I «Sign» del Lago Maggiore stasera all'Irish pub «An Leprechaun» di Verbania. Covers-rock. Dalle 22.

BARILONIA

Elettrici «Tribal»

Appuntamento fisso i «Tribal Bops», gruppo ormai di casa al «Babilonia Café» di Mergozzo. Genere rockabilly trascinante. Le prime «schitarrate» dalle 22.

[illegible]

C'è Mister Blues

Questa sera alla «Locanda del Prete» di Orio, frazione di Invorio, suona la band «Mister Blues and family», un quartetto che arriva dalla Lombardia. Dalle 22.

[illegible]

Meccano sul palco

Riflettori puntati questa notte sui «Meccano», che si esibiscono al «Village Rock Café» di Milano, via Largo. Il gruppo è composto da Nadia Bani (voce), Marzio Ciaparelli (chitarra), Marco Castelli (basso), Gabriele Dattilo (tastiere) e Tommy Lukitta (batteria).

[illegible]

Cutaia & Bamblues

Angelo Cutaia e la Bamblues Band si esibiscono questa sera sul palco del «Macleod Pub» A Pombia. Praticano il genere rock, dalle 22.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 824 158 — Ore 20,30/22,15 — Lire 10.000/8000
Beethoven 2

Vip — Tel. 625.888 — Or.: 2022,15 — Lire 10.000/8000 (merc. fer. 8000/5000)
Sister Act II ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — [illegible] torna nei panni della suora [illegible] aiuta le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Araldo — Tel. 474.825 — 20,40/22,15 — L. 9000/8000 (fun. fer. [illegible])
Biancaneve e i sette nani ☎
di Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda [illegible] nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Faraggiana — Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,15 — [illegible] 10.000/8000 (merc. fer. [illegible])
Sfida tra i ghiacci ☎
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, [illegible] di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Vittoria — Tel. 623.395 — [illegible] 21,30 — Lire 10.000/8000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un [illegible]riale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

S. Cuore — Tel. 465.484 — [illegible]: 19,45/22,15 — [illegible] (mart. 5000)
RIPOSO

[illegible]

S. Andrea — Or.: 16 e 21 — Lire [illegible]
RIPOSO

ARONA

San Carlo — Tel. 45.534 — Or.: Iniz. 20, ult. 22 — Lire 8000/5000
Robin [illegible] - Un uomo in calzamaglia

BELLINZ[illegible]

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20 22 Lire [illegible]
[illegible]

[illegible] — Tel. 62.151 — Or.: 20/22 — L. 10.000/8000
Beethoven 2

Nuovo — Tel. 61.741 — Ore 20,15/22,15 — L. 10[illegible]
Sister [illegible] II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h[illegible] **Comm.**

Piccolo — Tel. 61.741 — Ore 20,15 — L. 10.000/8000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un [illegible]riale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible]rd [illegible] e a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CAMERI

Ballardini — Tel. (0331) 244.384 — da 14.30 a 22.30 — Lire 5000
RIPOSO

DOMODOS.

Corso — Tel. 240 853 — Or.: 21 — L. 9000/5000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 21 — L. 9000/5000
Cinelorum

Cine 1 - Sala [illegible] — Tel. 242.046 — Or.: 21 — L. 9000/5000
Cinelorum

GREMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 15/20/22 — Lire [illegible]
RIPOSO

[illegible] — Tel. 91 183 Or.: 15,30 17,30/20/22 L. 9000 /6000 (lun. 7/5000)
RIPOSO

Cinema Sociale — Tel. 61.458 — Inizio ore 21 — 7000/5000
Cinelorum

[illegible] — Or.: 14/16/20,15 22,15 Lire 5000
RIPOSO

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71 417 — [illegible]: 15/20/22 — Lire 6000/5000
RIPOSO

VERBANIA

Ariston — Tel. 401.540 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Biancaneve e i sette nani [illegible]
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda [illegible] nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Vip — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000 (mart. solo fer. 8000)
Sister A[illegible] II ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — [illegible]: 20,30/22,30 — [illegible] (fun. fer. [illegible])
Beethoven 2

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Ore 21,15 — Lire [illegible] 000/7000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 409 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Tesi
AMBROSIO MULTIBALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1 **In the name of the father.** Or. 15; 17,25; [illegible]. **Philadelphia** 15,15; 17,35; 19,55; 22,30 **DellaMorte DellAmore** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO s [illegible] 22 **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Biancaneve e i 7 nani** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27. **Una donna pericolosa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter** Or. 15, 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La strategia della lumaca** Or.: 15,30. 17,50; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Cool runnings - Quattro sc[illegible]** Or. 16,30; [illegible]. 20,30 22,30
DORIA via Cramero 9. **Mrs. Doubtfire.** Or. 16,25 17,45; 20,05; [illegible]
ELISEO GRANDE piazza [illegible]. **Philadelphia** Or. 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino **DellaMorte DellAmore** Or. 15,30. 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** 16,35; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vit. Veneto 5 **Bronx.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30 [illegible] **Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30
FIAMMA [illegible] Trapani 57 **Perdiamoci di vista** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 [illegible] **proibiti** Or. 15,30; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30
KING KONG v. [illegible] 21. **Lezioni di piano.** [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto** [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 15, 19,30; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **A cena col diavolo.** [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 8 **Week end senza il morto.** Ingresso lussero Cedas Cosi ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Malice (Il sospetto)** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Schindler's list** [illegible]: 14,30; 18; 21,30.
PEPOSI v. XX Settembre 15 **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Sfida tra i ghiacci.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible]

[illegible] pazza Carrobio 215, tel. 88 151. Ore 20,30 **La rondine** di G. Puccini (lunedì 8). Società Reanata Teatrale, regia Giorgio Gallione, con N. Miscuglio e J. Lopez Yanez. Biglietteria ore 10/18,30 e 18,30/20,30. Tel. 8815.241/242. Due nuovi parcheggi disponibili alla Porta Palatina dalle ore 19 a fine spettacolo.
CARIGNANO. [illegible] in abb. T. Stabile Torino: riposo
ERBA. Da giovedì 7 aprile Gruppo Scuola [illegible] in [illegible] al seminario comunale in due tempi [illegible] Federico [illegible] na Scuolamara, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Pren. fer. più 9-13/16-23, fest. 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. **Malice - Il sospetto.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9 **Misterioso omicidio a Manhattan.** Orario: 15; 23,30 (ogni mezz'ora).
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Mrs. Doubtfire.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Tunisia 11. **Manhattan.** Or.: 13,10; 15,10; 17,20, 19,40; 22.
[illegible], del Corso. **Philadelphia.** Or., 16,40; 19,35; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il fuggitivo.** Or.: 16; 20,10; 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel nome del padre.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Dellamorte Dellamore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sister Act II.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. [illegible]'s list. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible].
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero [illegible]. **Film bianco.** Orario: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero [illegible]. **Cinectub.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30.
CORALLO largo C. del Serv. Phila-[illegible]. Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Il rapporto Pelic[illegible].** Or.: 15,30. 17,50; 20,10, 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
[illegible] Galleria Corso. **Quel che resta del giorno.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.
MAESTOSO corso Lodi [illegible]. **Philadelphia.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI [illegible] Manzoni [illegible]. **Free [illegible]y.** Or.: 20,30
[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Sister Act II.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. Piave 24. [illegible] **Dell'Amore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Philadelphia.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; ult. ore 22,30.
NUOVO [illegible] v. Torraggio 3. [illegible] **amici di Peter.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
[illegible] **SALA 1** via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. Il [illegible] **dei proscIutti.** Or.: 15; 17,40; 20,10; [illegible].
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. [illegible] **DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **4** via Santa Radegonda 8. **Mr. Jones.** Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Dangerous Woman.** Or.: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **I tre moschettieri.** Orario: 15,15; 17,40; 20, 22,30.
[illegible] **SALA 7** via S. Radegonda 8. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **I milici.** Orario: 16,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 9** v. S. Radegonda 8. [illegible] Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa [illegible] gonda 8. **Nel [illegible] del padre.** Or.: 15,10, 17,35; 20, 22,35.
ORFEO s. Zugna [illegible]. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28 **Sfida tra i ghiacci.** Or. 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** O[illegible]: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Paoletti 8. **Un cuore in inverno.**
SPLENDOR v. G. Sasso [illegible]. **Sister Act II.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 38. **Gli amici di Peter.** Orario 20,10; 22,30

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Don Pasquale.**
[illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1765. Ore 20,30 **Orchestra Rai**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5696. Ore 20 **Spazi unitari**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10 Tel 2900 67.67. Ore 21 **Exralow [illegible] 1994.**
SAN [illegible] corso Venezia 2, telefono 7600.2985 Ore 20,45 **Come le foglie.**
FILODRAMMATICI [illegible] Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869 3659 Ore 21 **L'anello magico.**
OUT OFF via Dupré 4 [illegible] informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **Orestiade.**
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, tel 877.663. Ore 16 **Donne in amore.**
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel 7600.0231 Ore 20,45 **Il berretto a sonagli.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580 Ore 21 **Il giro di vite.**
[illegible] via Olmetto [illegible]. Per informazioni telef. 87.51.95. Riposo.
[illegible] p. S. [illegible] 37, telefono 7600 0066/87. Ore 21 **Ballet Teatro Joseph Bus[illegible].**
VERDI via Pastrengo 16, tel. 807 16.95. Riposo

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 21 Bioterapia oggi; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 VCO notizie; Il giramondo; 20,30 Bollettino della [illegible]; 20,40 Diagnosi, talk show; 22,30 VCO notizie; E l'alba si macchiò di [illegible]. film. **ALTAITALIA TV:** 20,30 & 30 tutti [illegible] piazza, spettacolo; [illegible] News edizione notte; 23.15 Empire Inc., telefilm; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI: TELEFONA AL 144 66 0921
...[illegible] CUCINARE SANO: TELEFONA AL 144 66 0968

AUTO NUOVA? ABBIAMO L'IDEA CHE FA PER TRE.

Tre buoni motivi per trasformare la vostra auto usata in una nuova Fiat.

Se stavate aspettando il momento giusto per passare dalla vostra auto usata ad una nuova Fiat, il momento è arrivato. Oggi infatti ci sono tre ottimi motivi per decidersi a decidere.

Il primo: per chi passa a Tipo. 1,5 milioni di supervalutazione sull'usato rispetto alla quotazione di Quattroruote.

Il secondo: per chi sceglie Tempra Station Wagon, il prezzo straordinario di L. 21.400.000 per la versione 1.4.

Il terzo: per chi sceglie Croma. 3 anni di garanzia e di tagliandi programmati compresi nel prezzo. E se i vostri interessi automobilistici sono altri, ricordate che i Concessionari Fiat sono a vostra disposizione per la prova del nuovo Coupé, del nuovo Ducato e naturalmente della Fiat Punto. Venitevi a trovare con la vostra auto usata. Saremo felici di trasformarla in una nuova Fiat.

FIAT PATTO CHIARO Il nostro obiettivo è il suo

* Inclusi: pastiglie freni, gomme, batteria, silenziatori, spazzole tergicristallo.

TIPO	TEMPRA	CROMA
1,5 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO RISPETTO A QUATTRORUOTE	STATION WAGON 1.4 DA L. 21.400.000	GARANZIA PER 3 ANNI E TAGLIANDI PROGRAMMATI GRATUITI.*

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLA SUCCURSALE FIAT DELLA PROVINCIA DI NOVARA

ASTRA VIA MILANO, 99 - TEL. 0322/41206 ARONA

AUTODOMUS P.ZZA FORSI MORI, 1 - TEL. 0322/80681 DOMODOSSOLA

OMEGNA AUTO VIA S. ANNA, 6 - TEL. 0323/62528 CASALE CORTE CERRO

PRIMA VIA GIBELLI ISNL, 40 - TEL. 0321/620175 NOVARA

RENCAR VIA RENCO, 41 - TEL. 0323/57671 FRAZ. CROBASIO - VERBANIA

SAVOINI CARLO & C. C.SO SEMPIONE, 135 - TEL. 0322/841831 BORGOMANERO

SUCCURSALE FIAT V.LE GIULIO CESARE - TEL. 0321/45815 NOVARA

Le offerte sopra valide fino al 30/4/1994 sulle vetture disponibili in rete e non sono cumulabili con altre eventualmente in corso. Dall'offerta è esclusa la Tipo Maxita.

EDIL NORD s.r.l.

VENDE

A 1.000 METRI USCITA AUTOSTRADA BORGOMANERO

VILLE BIFAMILIARI ED APPARTAMENTI IN PALAZZINA CON RIFINITURE SIGNORILI

Direzione lavori: ing. Pier Giorgio Ferri - Architetto: Simona Milani

OFFERTA PROMOZIONALE

dal 15.03.94 al 30.04.94

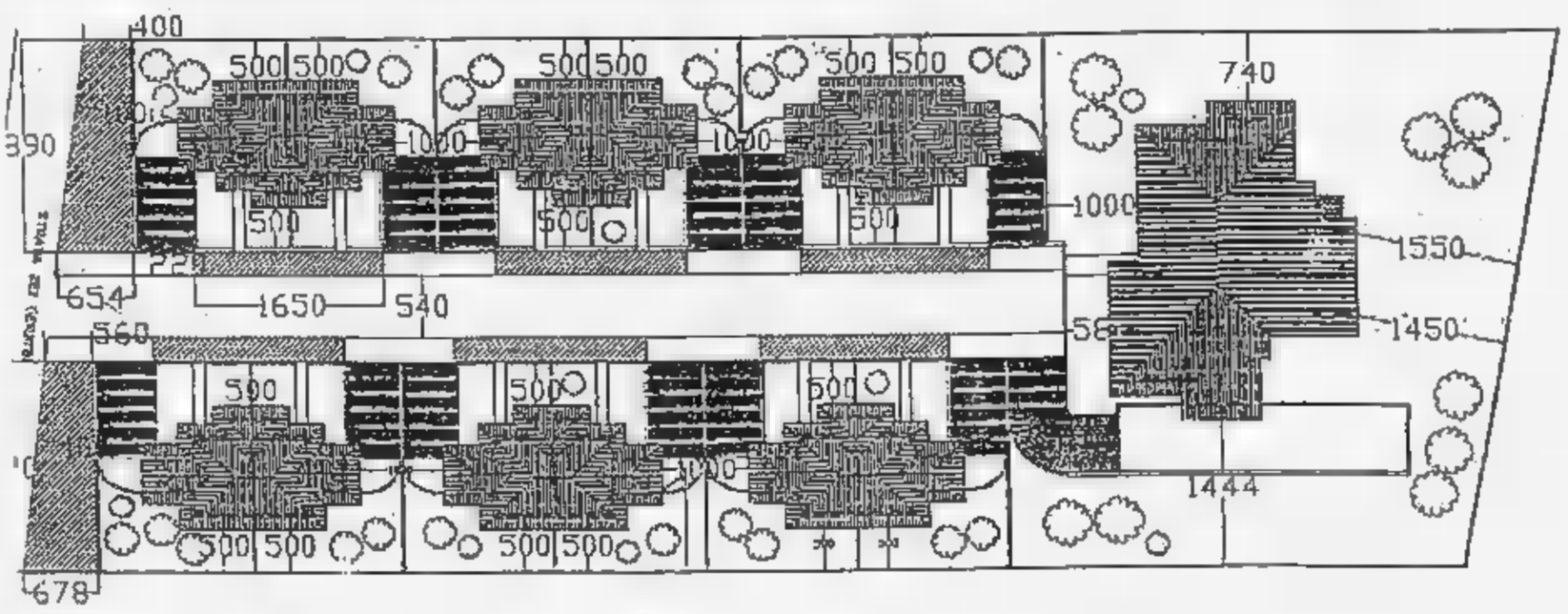
Ville bifamiliari

di circa 200 mq. commerciali
da L. 229.000.000
da L. 260.000.000
da L. 290.000.000

Appartamenti

di circa 100 mq. commerciali
da L. 120.000.000
da L. 140.000.000
da L. 160.000.000

* Consegne fine 1994 e fine 1995



PER INFORMAZIONI:

Geom. Gallo - Tel. 0330/530208 - Ufficio 0322/839578

Ing. Pier Giorgio Ferri - via II Giugno 43, ARONA - Tel. 0322/46948

Il caso

PROTESTANO I CICLISTI NOVARESI

Il prefetto vieta le corse sulle grandi strade

Le statali proibite Finisce il ciclismo?

Lauro Galasco, (a fianco) è il presidente della Fci novarese. Protesta per il divieto di correre sulle statali

NOVARA

ORMAI è ufficiale: in provincia di Novara non si potrà più disputare alcuna corsa su strade statali. La notizia era stata anticipata a febbraio dopo un' assemblea che il Comitato novarese della Federazione ciclistica italiana aveva tenuto a Borgomanero, con una sessantina di rappresentanti delle società e lo stesso presidente della Fci novarese Lauro Galasco.

L'indice accusatore è puntato una restrittiva interpretazione delle norme di circolazione stradale e, nel caso, dell'articolo 9 del nuovo codice stradale, secondo il quale «sulle strade ed aree pubbliche sono vietate le competizioni sportive con veicoli od animali e quelle atletiche, salvo autorizzazioni».

Salvo autorizzazioni, appunto.«Ma - dice Lauro Galasco - è proprio qui che non ci siamo. Chi deve dare questa benedetta autorizzazione? Il prefetto. Ma il prefetto di Novara risponde picche. La cosa che mi rammarica maggiormente è che ad essere vittime di questo sarticolo 9 siamo solo noi. Solo noi novaresi, ma perchè? Si corre regolarmente sulle strade statali, tutte le domeniche e le feste comandate, nelle province di Vercelli, Alessandria, Varese, Milano, Pavia e Torino. Perchè solo noi dobbiamo essere discriminati?». Forse perchè la provincia di Novara, in quanto più «turistica» di altra, è soggetta a maggiori rischi di traffico?

Galasco: «Conosciamo bene la nostra provincia, strada per strada. E' chiaro che mai organizzeremmo nel mese di agosto, per esempio, una corsa ciclistica da Arona a Stresa, oppure da Verbania a Cannobio. Ma è possibile vedersi bloccata tutta l'attività in questo modo».

Le società sportive, com'è ovvio, hanno il morale sotto i tacchi. Dovranno portare i loro corridori a correre altrove. Molte gare, la stragrande maggioranza saranno eliminate.

C'è già la prima illustre vittima: la Novara-Suno, classica per dilettanti juniores, che lo scorso anno aveva pure messo in palio il titolo regionale, vinto dal torinese Maurizio La Falce (Lucchesi Rostese).

Bene, anzi male, la sesta edizione della Novara-Suno, che il Velo Club Surgola avrebbe dovuto organizzare per domenica 3 aprile, giorno di Pasqua, è stata cancellata dal calendario.

Per il 4 aprile era in programma il 18° Trofeo Andreoni a Varallo Pombia per allievi. Si farà, ma sul tradizionale tracciato: i concorrenti si inseguiranno lungo un breve circuito gimkana. La stessa soluzione era stata trovata per il Gran Premio San Giuseppe di Galliate: 11 volte il circuito Varallino, roba da giochi senza frontiere, certo per colpa degli organizzatori. Impensabile che le altre corse della provincia, le classiche soprattutto, possano subire analoghe mutilazioni.

Siamo alla fine del ciclismo varese? Speriamo di no.

Sandro Botteli

SPORT BABY

Anche dalla Germania al memorial di Pasqua

In campo pulcini e giovanissimi

CALCIO

«Malnardi-Passarin»

Pasqua in città sui campi di calcio. L'occasione è offerta da un memorial che si ripete da undici anni, il trofeo «Malnardi e Passarin». Si gioca in ricordo di due stelle del calcio novarese. Giuseppe Malnardi, l'indimenticabile «Maino» di tante stagioni del Novara, e Roberto Passarin, suo compagno di squadra e atleta della Nazionale Giovanile. Il trofeo, organizzato dal Gsr Dipendenti Ospedale Maggiore e dal Gso Audax Santa Rita di Novara, è riservato ai più piccoli. In campo scenderanno pulcini, giovanissimi, esordienti e allievi. La fase eliminatoria si è iniziata martedì 29 e prosegue fino a giovedì alle 15,30. Venerdì e sabato, approfittando delle vacanze pasquali, si gioca anche al mattino dalle 9,30. Le partite si disputano ai campi di via Gerosa, via Papa Sarto e Vigasio. Per la finalissima l'appuntamento per pulcini e giovanissimi è domenica in viale Kennedy, dalle 15. La proclamazione dei vincitori delle categorie esordienti e allievi si terrà lunedì pomeriggio. Il tabellone è nutrito: nelle quattro categorie sono iscritte 31 squadre. Alla manifestazione hanno aderito società novaresi, come l'Audax Santa Rita, che presenta quattro squadre, l'Olimpia Sant'Agabio e l'Us Trecate. Da Milano arriva l'Us Viscontini, società abbinata al Parma, il Soccer Ruys Turbigo, abbinata al Milan, e l'Us Corsico Milano (collegata al Milan). La competizione assume quest'anno un carattere internazionale, con la presenza, nel girone allievi, della rappresentativa tedesca Heidenheim.

NUOTO

Una nuova star

Dopo Donatella, arriva Valentina. Le file della Novara Nuoto si arricchiscono di una nuova star: è la piccola Valentina Arlo-, classe 1984, che ha polverizzato record regionali che duravano da 7 anni. Ai campionati regionali indoor Valentina ha ottenuto ori nei 100 e rana e nei misti e un bronzo nei stile. E siccome buon sangue non mente, Federica, la cugina più giovane, ha meritato il secondo posto nei 200 dorso e un bronzo 100 rana. Alle gare ha partecipato anche la Libertas Nuoto Novara. La società è salita sul podio grazie ad Andrea Razeto, vincitore e campione regionale dei 100 stile libero, e secondo nei 200 misti.

ARTI MARZIALI

I giovani del Monte Fenera

In evidenza i giovani karateka dell'associazione «Monte Fenera - gruppo karate Usikusiko», impegnati nei giorni scorsi nella gara regionale di karate, valida per la qualificazione al campionato italiano. La società sesiana ha partecipato con ben 25 atleti tra i 7 e 25 anni: cinture gialle, arancioni, verdi, blu, marrone e nere si sono sfidate per l'ammissione agli italiani e ha dimostrato l'ottima preparazione raggiunta dai giovani atleti. Quattordici hanno ottenuto il primo posto, 5 il secondo e 4 il terzo. Un exploit che ha permesso alla squadra di partecipare anche quest'anno al campionato italiano e ha soddisfatto molto il maestro Dolci, 5° Dan. I piccoli «bravissimi» sono Elvira Morgillo, Giacomo Galenti, Deburah Dolci, Paolo Costa, Giuliano Spina, Giulia Piatini, Stefania Sandretti, Maria Elena Ferronato, Matteo Ferronato, Francesca Renolfi e Fabio Ferrantelli.

CORSI

Sport in gravidanza

Sport in gravidanza: per il benessere psico-fisico delle future mamme la Società Acquaviva organizza un che s'inizia sabato 9 aprile alle 19 alla piscina comunale di Borgomanero, in via Aldo Moro. Alcuni tecnici abilitati dalla federazione Italiana Nuoto, personale medico e paramedico impartiranno lezioni di ginnastica in acqua e stretching. Per informazioni è disponibile la segreteria della piscina.

Cristina Meneghini

Macleod pub

MARZO 31 dalle 22.00 — GIOVEDI Angelo Cutaia con la BAMBLUES BAND

APRILE 01 dalle 22.00 — VENERDI PHILADELFIA FREAK

APRILE 02 dalle 22.00 — SABATO Gigio Fasoli con la FA-SOL BLUE BAND

S.S. Novara-Arona POGLIA

NUOVA CONCESSIONARIA

OPEL

euromotors

Via

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 16/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 46.592 - 241.750.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Domanda lavoro/impiego L. 1160. Avvisi urgenti data fissa o meno, il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

ARONA vero affare vendesi bar pizzeria, attiguo medico, adatto a nucleo familiare. Tel 0322-240.683/240.510

3 Lavoro offerte

BAMBINI

Abbiamo necessità di selezionare signorina signora interessata a lavorare con i bambini. Previa formazione teorica/pratica in collaborazione con asili nido e scuole. Tel. 0321 391.450 -

4 Lavoro domande

RAGAZZO 22enne diplomato e perito commerciale, obblighi assolti cerca primo impiego. Tel 0324

VENTIDUENNE perito elettrotecnico esperienza come disegnatore in progettazione industriale cerca occupazione nel settore. Telefonare ore pasti 0321/453.517.

HOTEL RESIDENCE ★★★★ PETTENASCO LAGO D'ORTA

Tel. 0323/89.346
Fax 0323/89.338
A 3 km da Orta S.G.

l'approdo

AMPIE ED ELEGANTI SALE PER CERIMONIE E BANCHETTI

Lord Nelson Pub

RISTORANTE CON GIARDINO
CUCINA CREATIVA E TRADIZIONALE
APERTO SINO ALLE 24.00

PRENOTATE IL PRANZO DI PASQUA

Menù speciale o alla carta

TENNIS - PISCINA - LAGO

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 6/84 R.G.E.

Promossa da: Teresa Avv. Carmine Gaudiano contro **SCARSETTI Mario e Giovanni.**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 21/01/94 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Scarsetti Mario e Giovanni

Comune di Trarego Viggiona

Terreno di mq. 248.000 con vrastanti fabbricati e attrezzature agro-silvo-pastorali, censito al C.T. Fg. 1, mapp. 3, 4, 18

Valore di L. 458.150.000.

Comune di Verbania

Quota indivisa pari a 2/3 di fabbricato composto da appartamenti in tre piani, magazzini, fienile e tettoie, distinto al N.C.T., Fg. 23, mapp 239, 102, 219, 221, 103, 248,

Valore L. 285.200.

E' stato fissato per l'incanto l'udienza del 18/05/1994 ore 11 avrà luogo nella sala delle pubudienze del Tribunale di Verbania

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita seguenti condizioni:

1) Prezzo base: A) L. 458.150.000; B) L. 285.200.000.

2) Offerta in aumento non inferiore a L.

3) Cauzione fondo spese nella misura, rispettivamente, del e del 15% succitato prezzo base;

4) Le modalità versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 17/05/94 assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;

Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 03/03/1994.

F.to Dr.ssa Pomponio

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n° 101/80 + 128/86 promossa dalla Banca Popolare di Intra l'avv. Sergio Napolitano contro

TORRE Giovanni e BALLESTRONI Carla Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 8/10/93 ha disposto la vendita all'incanto seguenti beni immobili di proprietà di Torre Giovanni e Ballestroni Carla

Lotto A: in Comune di Valstrona:

Fabbricato di abitazione denunciato all'UTE con scheda n. del 6/5/82, insistente su area distinta a N.C.T. al foglio 62 mapp. are 9,50 e 419, are 4,40 ingresso da via Roma.

Confini in un sol corpo: mapp. 418, 461, 380, 420, 432, 431, 415. Piccolo fabbricato su terreno al NCT foglio 62 mapp. 417, are 8,60. Confini: mapp. 411, 463, 418 e Rio

Appezzamento di terreno al N.C.T. foglio 62 mapp. 416/b 0,30 (ex mapp. 574).

Lotto B: in Comune di Quarna Sopra:

Quota indivisa di 1/6 di terreni vari così censiti al N.C.T.

Part. 1116:

foglio 1, mapp. 55 di are 3,40. Coerenze: mapp. 178, 57, 53 e 56. Foglio 1, mapp. 55 are Coerenze: mapp. 58, 58, 54 e via Pianella

Partita 1117

foglio 1, mapp. 59 di are 3,10. Coerenze: mapp. 178, 57, 60, 73, 72. Foglio 1, mapp. 60 di are 1,00. Coerenze: mapp. 58, 73 e 59. Foglio 1, mapp. di are 48,50. Coerenze: mapp. 110, 111, 121, 151 e Rio. Foglio 1, mapp. 140 di are 10,20. Coerenze: mapp. 151, 139 e 141. Foglio 1, 82 di are 8,20. Coerenze: mapp. 67, 53 e via Pianella.

Lotto C: in Comune di Valstrona:

Quota indivisa di 1/6 di terreni vari e fabbricati rurali così censiti al N.C.T.

Partita n. 2684

foglio 72, mapp. 195 FUA di are 0,70. Coerenze: mapp. 610, 58, 102 e via Canton Beltrami

Partita n.

foglio mapp. 167/1, porzione di fabbricato rurale Coerenze: mapp. 169, 451 e 452, foglio 81 mapp. 168, are 7,40. Coerenze: mapp. 145, 455, 457 e 453. Foglio 81 mapp. 451 di are 1,35. fabbricato rurale Coerenze: mapp. 107, 166, 455.

Partita 358

foglio 72, mapp. 62 di are 2,50. Coerenze: mapp. 610, 61, 310 e

Lotto D: in Comune di Valstrona:

Quota indivisa di 1/3 di fabbricato urbano elevato a tre piani fuori terra in parte inutilizzato e in parte residenziale, distinto al NCEU partita 33 come segue:

Foglio 72, mappali 98 sub 2, 591 e 138 sub 3, via Canton Beltrami, piano terreno, primo e secondo, cat. A/5, vani 5,5. Coerenze: mapp. 103, 104, 103 e via Canton Beltrami. Foglio 72, mappali 105 sub 1 e 1, via Canton Beltrami, piani terreno e primo cat. D/1. Coerenze: mapp. 591, 103, via Canton Beltrami, mappali 610 e 62.

Le suddette particelle NCEU corrispondono al N.C.T. al foglio 72, mappali 98, are 1,10 AEUP, mapp. 591, are 0,05 AEUP, mapp. 105, are 2,20 AEUP

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 25/5/94 ore 11,00 che avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base:
Lotto A: L. 151.000.000; Lotto B: L. 1.150.000; Lotto C: L. Lotto D: L. 7.500.000;

2) offerta in aumento inferiore a: L. 3.000.000 per il lotto A; L. 500.000 per ciascuno dei Lotti B, C, D,

3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del prezzo base e del 20% del prezzo per preventivate spese di vendita;

4) le modalità versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le del giorno precedente la mediante assegno circolare intestato cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;

5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile

Verbania, 14 marzo 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lucia Falva**

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, E AGRICOLTURA

Progetto finalizzato «Registro imprese» - Reclutamento di due unità a tempo determinato con sede di lavoro a Novara.

E' indetta una prova selettiva previa valutazione di titoli, per l'assunzione di due unità di personale da adibire a mansioni di operatore amministrativo contabile della quinta qualifica funzionale all'attuazione di un progetto finalizzato

Il rapporto di lavoro ha la durata di un anno

Possono partecipare i cittadini italiani in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado, di età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 40, fatte salve le elevazioni previste dalla legge

Saranno ammessi a sostenere la prova selettiva i primi dieci candidati della graduatoria per titoli.

I titoli valutabili, ai sensi di legge, sono: votazione di diploma e periodi di servizio precedentemente prestati presso le pubbliche amministrazioni

Il termine per la presentazione delle domande scade improrogabilmente il 22 aprile 1994. L'avviso di reclutamento può essere richiesto all'ufficio personale della Camera di commercio - Via Avogadro, 4.

Novara, 23 1994

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Franco Lamonarca

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, E AGRICOLTURA

NOVARA

Progetto finalizzato «V.C.O.» - Reclutamento di due unità a tempo determinato con sede di lavoro a Baveno e Domodossola.

E' indetta una prova selettiva previa valutazione di titoli, per l'assunzione di due unità di personale da adibire a mansioni di operatore amministrativo della quinta qualifica funzionale per l'attuazione di un progetto finalizzato.

Il rapporto di la durata di un anno

Possono partecipare i cittadini italiani in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado, di non inferiore agli 18 e non superiore agli anni 40, le elevazioni previste dalla legge

Saranno ammessi a la prova selettiva i primi dieci candidati della graduatoria per titoli.

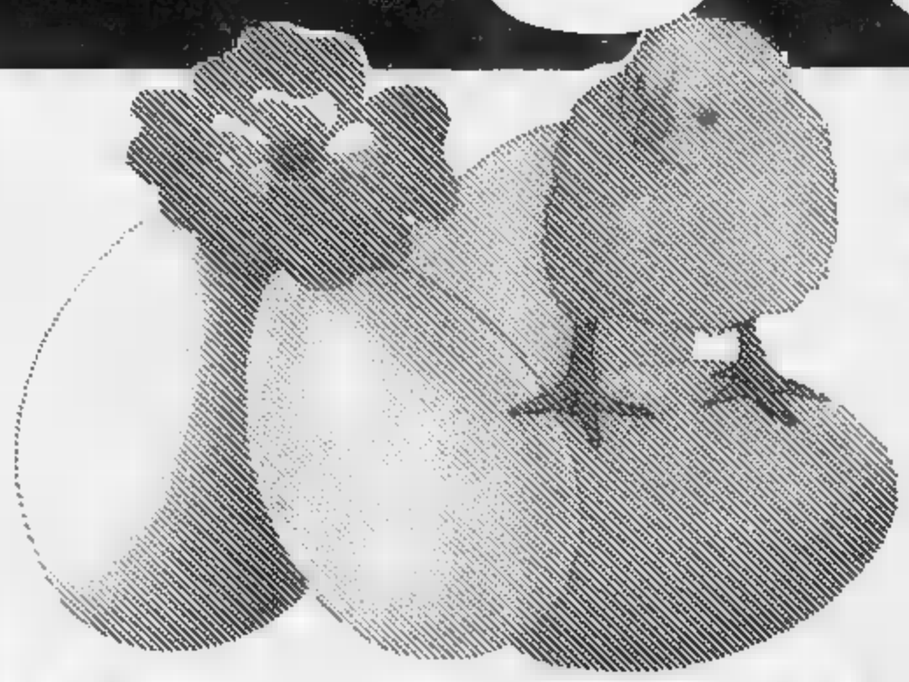
I titoli valutabili, ai sensi di legge, sono: votazione del diploma e periodi di servizio precedentemente prestati presso le pubbliche

Il termine per la presentazione delle domande scade improrogabilmente il 22 aprile 1994. L'avviso di reclutamento può essere richiesto all'ufficio personale della Camera di commercio - Via Avogadro, 4

Novara, 23 marzo 1994

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Franco Lamonarca

il gigante
IPERMERCATO



DAL 21 MARZO AL 2 APRILE

PARMIGIANO REGGIANO
AL KG. L. 16.900

FORMAGGIO PURA PECORA SEGGIANO
AL KG. L. 14.900

AL KG. L. 14.900

FORMAGGIO CAPRICE gr. 200
L. 3.190
(L. 15.950 AL KG.)

PROVOLONE PICCANTE PLAC
AL KG. L. 13.500

INVERNIZZI
AL KG. L. 14.900

BRIE' 60% grasso
AL KG. L. 10.500

FORMAGGIO BEL GALBANI
AL KG. L. 13.900

PATE' CON GELATINA GIESSE gr. 200
L. 4.490
(L. 22.450 AL KG.)

MASCARPONE gr. 500
L. 4.850
(L. 9.700 AL KG.)

6 O CAVATELLI 65/70
L. 1.100

O CAVATELLI ANTICHI SAPORI DI PUGLIA fresche gr. 500
L. 3.700
(L. 7.400 AL KG.)

LASAGNE NONNA AMELIA gr. 250
L. 2.290
(L. 9.160 AL KG.)

COPPABIANCA gr. 460
L. 3.190
(L. 6.935 AL KG.)

VISMARA
AL KG. L. 19.300

PROSCIUTTO COTTO GELSOMINO RIVA senza polifosfati
AL KG. L. 14.500

FESTOSO ROVAGNATI tranci
AL KG. L. 21.900

PROSCIUTTO CRUDO S. DANIELE
AL KG. L. 37.900

PUNTA D'ANCA
AL KG. L. 43.900

FARCITI IN GIESSE gr. 200
L. 2.290
(L. 11.450 AL KG.)

GLI SPECIALISTI DEL FRESCO

MACELLERIA

AGNELLI - CAPRETTI CONIGLI FRESCHISSIMI INTERI O META' A PREZZI ECCEZIONALI

POLPA MAGRA A TRANCI DI VITELLONE PER ARROSTI E BOLLITI
AL KG. L. 11.450

VITELLONE
AL KG. L. 18.950

POLPA MIGLIA DI VITELLONE PER BOLLITI E
AL KG. L. 9.950

PUNTA DI VITELLO
AL KG. L. 12.950

DI VITELLO PER ARROSTI
AL KG. L. 8.950

BIANCOSTATO E PETTO DI VITELLONE PER BOLLITI
AL KG. L. 3.950

TRANCIO MAGRO DI VITELLO PER ARROSTI
AL KG. L. 13.450

DI TACCHINO A TRANCI
AL KG. L. 8.950

AL KG. L. 6.950

QUAGLIE
AL KG. L. 9.950

PESCHERIA

TROTE SALMONATE AL KG. L. 5.650

SALMONE INTERO
AL KG. L. 11.200

TRANCI DI SALMONE
AL KG. L. 15.900

FILETTI DI TROTE SALMONATE
AL KG. L. 12.480

STORIONE INTERO
AL KG. L. 19.000

ORTOFRUTTA

ASPARAGI
AL KG. L. 5.600

FRAGOLE
AL KG. L. 5.750

INSALATINA PASQUALINA
AL KG. L. 3.200

PERE WILLIAM VERDI
AL KG. L. 2.150

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

SOMMA LOMBARDO S.S. SEMPIONE
Lunedì 14,00 - 21,00 Martedì e Mercoledì 9,00 - 21,00
Giovedì e Venerdì 9,00 - 22,00 Sabato 9,00 - 20,00

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 28
Tel. (02) 86 470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 31 Marzo 1994 pag. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/64.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

Dopo il trionfo di Forza Italia si prospettano altri schieramenti politici a Palazzo Oropa

«A Biella nuove elezioni in autunno»

Il Polo della Libertà mette in scadenza la giunta

BIELLA. Il successo elettorale del Polo delle Libertà sta dando l'ultima spallata alla giunta di Biella. Oggi si riuniranno i consiglieri comunali del Centro Cristiano democratico; sabato toccherà a Forza Italia. E intanto premo l'msi per arrivare al più presto ad un azzeramento della situazione. Lega Nord sembra invece meno impaziente di dare un governo alla città. Le preoccupazioni del neo senatore Lega Nord Claudio Rogis rivolte alla soluzione dei grandi problemi nazionali. Biella invece può aspettare anche perché tecnicamente fino ad ottobre non si potrebbe andare a votare.

«Ma nessuno ha dato o intende dare gli "otto giorni" alla giunta Susta - spiega Gabriele Mello, l'ex assessore dc che sta lavorando alla formazione di una lista civica per Biella aperta a tutte le forze moderate di centro destra, dal Patto per l'Italia a Lega Nord -. Si tratta semplicemente di concordare un mini programma da attuare da qui all'autunno in attesa di andare alle urne. Nel frattempo si potrà perfezionare il progetto per dare un nuovo governo alla città».

Le grandi opere che devono ancora avere l'approvazione del Consiglio comunale sono la tangenziale del Piazzo, una permuta di terreni e proprietà con la Banca Sella, la convenzione del Cda, il piano particolareggiato dei lanifici Rivetti, alcune opere viarie, dal parcheggi al prolungamento di viale Macallè e via Salvo D'Acquisto.

Il gruppo consiliare a cui ha dato Mello ha già un capogruppo in Consiglio, Rosanna Peri Balestrini, e un esponente in giunta, l'assessore Stefano Porta. Ha quindi i numeri e la forza per decidere il futuro della giunta Susta mentre si avvicina il prossimo Consiglio comunale. Una spada di Damocle che rende il sindaco, che già si è visto bloccare un suo progetto per una lista civica più spostata però a sinistra. Così l'avvocato Susta replica seccamente alle strizzatine d'occhio che gli arrivano dal Ccd, in attesa di una verifica della maggioranza che a questo punto sembra inevitabile.

Ma il vice sindaco Gilberto Pichetto getta acqua sul fuoco: «L'unico dato certo di queste elezioni è che le sinistre hanno perso. Ma l'elettorato che ha spinto il Polo delle Libertà a quello che sosteneva in passato la dc e i suoi alleati. Il programma sul quale dovremo votare è stato elaborato dall'assessore Porta e dal mio ufficio ed è quindi sicura ispirazione liberaldemocratica. Quindi si tratta di lasciare da parte quelle che possono essere divisioni personali e lavorare con moderazione e buon senso per concordare quello che resta d'importante da fare in questi quattro mesi. Poi si limiterà all'ordinaria amministrazione in attesa di andare alle urne».

Il sindaco **Gian Luca Susta** (a sinistra) e il consigliere **Gabriele Mello**

Sandro Delmastro, leader di Alleanza nazionale, forte del successo politico ottenuto (l'msi ha raddoppiato i consensi nel Biellese), attacca invece decisamente la giunta, «un'oligarchia che rappresenta ormai non più di 100 persone in città». Ma, considerato che tecnicamente si potrà votare prima dell'autunno, spara contro le cariche negli enti pubblici e nelle banche. Primo bersaglio le Casse di Risparmio di Biella e di Vercelli e dei rispettivi presidenti, gli avvocati Squillario e Casalini. «Le presidenze, già illegittime in ragione dell'esito del referendum dello scorso anno, si sono trasformate in autocrazie dopo la scomparsa dell'area politica che le espresse - dice Delmastro -. Squillario e Casalini devono dimettersi e la fusione tra i due enti bloccata».

Emilio Alfieri

VERCELLI

Urne per il Comune?

VERCELLI. «Un elettore su due alle elezioni politiche ha votato Forza Italia è giusto che questa faccia sentire la propria voce anche in Comune». A parlare è il coordinatore provinciale di Alleanza nazionale Alberto Cortopassi, che in campagna elettorale è stato protagonista di feroci polemiche il forzista Roberto Rosso e il suo alter ego Francesco Radaelli. E' un segno dell'idillio post-elettorale tra i boss Berlusconi e Fini? «Rimango convinto - puntualizza Cortopassi - che Mani Pulite abbia avuto torto aiutando la giunta leghista nel risolvere la questione del bilancio comunale. Ed alla luce del risultato conseguito da Rosso credo che Radaelli i titoli per chiedere nuove elezioni. E la sua richiesta sarebbe perfettamente legittima visto anche il contemporaneo calo di consensi registrato dalla Lega Nord». Adesso bisognerà vedere quali reazioni avrà in casa Forza Italia il suggerimento che arriva da un avversario (locale) alleato (nazionale). Oggi un accordo tra le due formazioni stritolerebbe la concorrenza: il movimento berlusconiano rappresenta un vercellese su tre mentre Alleanza nazionale potrebbe assestarsi sul 9-10 per cento. Con gli uomini giusti al posto giusto sarebbe un binomio vincente, allargato alla Lega forse addirittura in grado di trionfare senza bisogno di ricorrere al ballottaggio. E che qualcuno in città abbia già fatto questi calcoli. **[f. co.]**

LA GUERRA DELLE INSEGNE

Tra Comune e negozianti

Da domani black-out delle insegne a Vercelli per protestare contro gli aumenti decisi dalla giunta. Sono 200 i commercianti armati di teloni. A PAGINA 40

I risultati della perizia di Baima Bollone

Morta in ospedale inchiesta sui medici

BIELLA. La perizia di Pierluigi Baima Bollone non lascia spazio a dubbi. Secondo il luminare torinese di medicina legale nella morte di Patrizia Barbera, la donna di anni deceduta nell'agosto in ospedale dov'era stata ricoverata a causa di un incidente stradale, vi sono responsabilità da parte degli specialisti del nosocomio.

La drammatica vicenda della madre di due figli, spirata all'improvviso nell'agosto scorso, si arricchisce dunque di un clamoroso colpo di scena. Da giorni, sul risultato dell'accertamento condotto sul cadavere da Baima Bollone, circolavano indiscrezioni precise. E ieri le voci hanno trovato più di una conferma: stando alla perizia, i medici del Degli Infermi non sono riusciti a diagnosticare il problema ai polmoni che è poi costato la vita alla donna. Dunque, secondo Baima Bollone, vi è un «nesso di causalità» tra il decesso di Patrizia Barbera e il comportamento degli specialisti dell'ospedale che l'hanno curata.

A questo punto, considerata la gravità del caso, molto probabilmente il procuratore della Repubblica Enrico Gumina convocherà i due indagati, un medico del pronto soccorso e il collega responsabile del reparto dove la donna è stata ricoverata. E, se l'esito del confronto non cancellerà gli appunti mossi dal perito della procura, al magistrato inquirente non resterà che disporre la citazione a giudizio.

Era stato il marito, Giancarlo Dainelli, a chiedere al magistrato di aprire un'inchiesta. L'uomo era convinto che le fatali complicazioni, costate la vita alla moglie, sarebbero sorte in seguito ad un'emorragia interna non accertata per tempo. Subito dopo il ricovero infatti Patrizia Barbera non sembrava in gravi condizioni ed era perfettamente cosciente. durante la notte la donna era deceduto. **[d. p.]**

Santhià, le lettere del padre di famiglia arrestato dopo il colpo alla Crb di Tronzano

«Io, rapinatore per disperazione»

Celestino Barbonaglia, prima di costituirsi, ha scritto a moglie e figlie: «L'ho fatto perché avevo debiti, e non sapevo come uscirne. Ho vergogna, perdonatemi». Il paese scosso: «L'ex barista è un'ottima persona»

SANTHIA'. «L'ho fatto per disperazione. Non avevo soldi, avevo debiti, sapevo come uscirne». Ma Celestino Barbonaglia, l'insospettabile, il padre di famiglia che per 5 minuti diventa un rapinatore ingenuo, è subito sconvolto. E' sconvolto già mentre scappa dall'agenzia di Tronzano della Crb, in tasca 8 milioni e un'arma giocattolo, con la vergogna nel cuore e la polizia alle costole. Si costituirà alle 21, lasciando sulla sua Y10 diverse lettere alle figlie, alla moglie, alla madre.

Barbonaglia, 50 anni, ora è in carcere a Vercelli. A Santhià, per tutti, è una persona ottima, addirittura geniale. Prima ha gestito uno dei migliori bar del paese, poi ha creato la birreria «Winner pub»: tavoli e panche in legno, lui in cucina, la moglie e le figlie a servire i clienti. la gestione di un maneggio, e la passione per i bonsai. Infine, disoccupazione e i debiti.

E' davvero una storia disperata, quella di Celestino Barbonaglia. Comincia alle tre e mezzo di lunedì. Lui che entra in banca a Tronzano, la cassiera che si trova davanti un biglietto: «E' rapina». Pochissime parole, forse solo «di sbrighi». E le due dipendenti della Crb di via Lignana ubbidiscono: Barbonaglia prende 8 milioni mila, i soldi che erano in cassa. Esce e scappa con l'auto. Nessuno lo vede, ma le telecamere della banca hanno filmato tutto. Quando arriva la pattuglia della Volante, le impiegate Anna Bonardo e Caterina Busca cominciano a descrivere il rapinatore. Ma guardando il videotape che un ispettore di polizia, che abita a Santhià, riconosce Celestino: «E' incredibile», dice. Sotto casa di Barbonaglia, in viale della Vittoria, è una ressa di poliziotti e carabinieri, venuti Vercelli, San Germano e Santhià. Pattuglie battono l'intera . L'uomo possiede pistola 357 Magnum e un fucile: ma gli agenti trovano le due armi in .

Celestino Barbonaglia

Intanto lui, il rapinatore, è poco lontano. Seppellisce i soldi in un campo di mais, getta la pistola giocattolo vicino a Salomino, in campagna. Poi chiama a casa: «Celestino, ritorno: fare sciocchezze», gli dicono al telefono. E alle 21 l'ex barista arriva, atteso da una trentina di agenti e alcuni ufficiali: si parte subito per la Questura.

Sui sedili dell'auto ci sono le lettere. Una è per le figlie Erika, 23 anni, e Ilaria, di 17: «Perdonate il vostro papà, che è riuscito a fare quello che non avrebbe mai voluto: meritavate certo di meglio. In bocca al lupo bimbe vi abbraccio». Alla moglie Elvira, 46 anni, scrive: «Ho fatto una coglionata, temo che tu non possa perdonarmi». Nell'ultima c'è una piantina che indica il luogo dove è stata buttata la pistola. Poi queste parole: «Mi vergogno. Mi vergognavo già quando sono entrato in banca: rapinare non è certo il mio mestiere». Non parla di suicidio, Barbonaglia: sa che finirà in carcere, e vuole dire addio alla famiglia. Santhià sgrana gli occhi, e mormora dei «debiti di gioco» del rapinatore disperato. «Debiti e basta», correggono polizia e carabinieri.

Giuseppe Buffa

INFORMAZIONE

C.R.E.N. E.S.
CENTRO RICERCHE ESOTERICHE NAZIONALE
DI: RAFFAELE FURCINITI
RICERCATORE E SPERIMENTATORE PER
IL CONTROLLO DEI FENOMENI PARANORMALI
STUDIOSO PRATICANTE DELLE SCIENZE ALTERNATIVE
e ARTI MAGICHE TRADIZIONALI

Riconosciuto e premiato da tre Accademie Nazionali ed Internazionali

LA VERA MAGIA DI URGANDO

VUOI PORRE FINE DEFINITIVAMENTE AI TUOI PROBLEMI?
VUOI ESSERE LIBERATO/A DALLE ANGOSCE CHE TI AFFLIGGONO?
VUOI RITORNARE A SORRIDERE ALLA VITA?

*Urgando, acclamato medium e potente esorcista, lancia la personale sfida contro il maligno. Solo la vera alta magia di Urgando può scendere nel più profondo, là dove si annida l'eterno conflitto che risiede dentro ognuno di noi (cioè il male contro il bene). Non permettere al male di avere il sopravvento. Non sottometterti al maligno rassegnandoti. **URGANDO È CON** La sua è tesa, afferrala. E sarai salvo. Urgando, insignito più volte di ambiti riconoscimenti internazionali atti a valorizzare la sua attività, è a tua disposizione 24 ore su 24. Affidati alla sua esperienza. URGANDO: l'unico che può sconfiggere definitivamente il male. SOSTITUISCE LA LUCE ALLE TENEBRE DELLA TUA VITA. Là dove URGANDO pone il suo sguardo e la sua indulgenza, regna incontrastato trionfatore il BENE. QUANDO IL MATERIALISMO IMPERA, SORGE LA MAGIA.*

URGANDO, UNA RISPOSTA A TUTTO

Corrispondenza: Studio C.R.E.N. - Via Vicenza, 4 - 13100 Vercelli
Telefono e fax 0161 60077

Da domani la manifestazione di protesta contro gli aumenti decisi dal Comune

Negozi, black-out delle insegne

Duecento commercianti armati di teloni per oscurare targhe e neon dopo l'accordo «dimenticato» dalla giunta. E le associazioni di categoria invitano ancora una volta a disdettare i contratti

VERCELLI. Parte da domani la rivolta dei commercianti: black out delle insegne per protestare contro la nuova stangata. Lo hanno comunicato Ascom e Confesercenti, dopo la decisione del Comune di aumentare del 150 per cento l'imposta.

Ma proprio sui rincari è nato un giallo dell'ultimo minuto: sarebbero stati recapitati bollettini meno salati del previsto ai negozi con insegne luminose. La conferma arriva dalle due associazioni di categoria: «E' una novità anche per noi: evidentemente l'azienda che riscuote le tasse da parte del Comune ha fatto calcoli diversi da quelli iniziali».

Non tutti, comunque, possono tirare un sospiro di sollievo: chi pubblicizza il proprio negozio con un'insegna luminosa che supera i 6 metri dovrà sborsare una cifra aumentata di più del [illegible] per cento. Per non dimenticare gli altri commercianti rassegnati ormai a ricevere tasse salatissime.

La soluzione? Roberto Portinaro, segretario della Confesercenti, non ha dubbi: «Entro oggi si può presentare all'Aip il modulo di disdetta di pagamento. Questa resta, al momento, la nostra forma di protesta». Ma sembra che l'azienda che riscuote le imposte da parte del Comune richieda il pagamento dei tre mesi appena trascorsi. Su questo punto la replica di Portinaro non si fa attendere: «I commercianti non devono versare nulla: ricordiamo che la disdetta s'intende valida per l'intero '94».

Dello stesso parere Roberto Leone, addetto alle relazioni esterne dell'Ascom, che avverte: «Non esiste alcun obbligo previsto dal ministero delle Finanze. State attenti».

Intanto la rivolta di domani vede schierati contro i rincari quasi 200 operatori, pronti ad oscurare le insegne con un telone. Ciò che conta è che il nome del negozio non sia leggibile.

E negli uffici delle due associazioni di viale Garibaldi le polemiche non accennano a spegnersi: si punta ancora una volta il dito sull'amministrazione, colpevole di non aver mantenuto gli impegni assunti dai propri rappresentanti e firmati dall'ex assessore al Bilancio Maurizia Brusa.

In un comunicato, scritto l'altro pomeriggio unitariamente da Ascom e Confesercenti, si parla «d'insensibilità del Comune verso le categorie economiche». Ma non viene dimenticato quanto è stato fatto dall'ex assessore: «Esprimiamo un pubblico ringraziamento per l'impegno di Maurizia Brusa, volgarmente smentita dalla giunta di cui faceva parte sino a pochi giorni fa».

Giancarla Moreo

Comincia domani la guerra delle insegne: duecento commercianti schierati contro gli aumenti (anche del 150 per cento) decisi dal Comune

Nuove tasse

Si salvano le fioriere

VERCELLI. L'unica imposta che non subirà rincari sarà la tassa sulle fioriere. O per lo meno gli aumenti saranno molto limitati.

Ascom e Confesercenti questa volta sono sicuri e ricordano che i vasi di fiori e le piante esposte all'esterno dai punti vendita vengono considerati dal Comune come «arredi permanenti». Non si sa, invece, ancora nulla di certo sui dehors estivi e sulle imposte che i negozianti dovranno versare per pagare il plateatico.

E proprio queste due questioni nei mesi scorsi fecero nascere feroci polemiche. Alcuni commercianti telefonarono in redazione: «Se i rincari saranno troppo elevati, dai prossimi mesi la città resterà senza i dehors». Immediata anche la reazione degli ambulanti: «La nostra categoria rischia di scomparire dalle piazze. Con queste tasse e con la crisi del commercio non riusciamo più ad andare avanti». **(g. mo.)**

IN BREVE

[illegible] SUL LAVORO

Ha due dite tranciate da una spirale metallica

Guarirà in 40 giorni ma resterà privo di due dita della mano destra Gian Piero Berzero, 50 anni, di Rosasco, l'agricoltore che l'altro giorno è stato vittima di un infortunio sul lavoro. Mentre tentava di avviare una coclea, una sorta di vite senza fine usata per caricare e scaricare riso e granaglie, ora rimasto impigliato con la mano destra nella spirale metallica che gli aveva lacerato il secondo ed il terzo dito. Trasportato in ospedale a Vercelli, è stato ricoverato in traumatologia. **[w. ca.]**

[illegible]

La beneficenza del Carnevale in bottega

E' fissata per oggi pomeriggio, al Cicolro della Stampa di corso Stati Uniti 27, con inizio alle 16, l'annuale assemblea degli iscritti all'ordine dei giornalisti di Piemonte e Valle d'Aosta. Alla riunione sono invitati tutti i giornalisti pubblicisti e professionisti. All'ordine del giorno figurano la relazione del presidente dell'ordine Cesare Roccati, del tesoriere Gigi Padovani e dei revisori dei conti Cristina Chiavegato, Flavio Giuliano e Piero Mollo. Verrà presentato il bilancio consuntivo del '93 e quello preventivo per il '94.

[illegible]

Le tele di Cecconello da Pozzuolo Arte

Prosegue sino al 9 aprile, alla galleria Pozzuolo Arte di via Dante a Vercelli, la mostra del pittore Gastone Cecconello. Gli orari: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Nell'immagine di Greppi il momento dell'inaugurazione.

Precipitato in un crepaccio sul Rosa

Ieri i funerali dello sciatore

VERCELLI. Sono stati celebrati ieri mattina, nella chiesa del cimitero di Biffiomme, i funerali di Franco Bilotta, lo sportivo vercellese precipitato in un crepaccio sulle nevi dello Schwarzgletscher, a poca distanza da Zermatt.

Bilotta, che aveva 43 anni ed era un esperto di montagna, domenica aveva deciso l'ennesima escursione con gli amici. La comitiva, di cui faceva parte anche un altro vercellese, Franco Rigolone, era partita alla volta di Cervinia. Da qui il gruppo, condotto da una guida alpina, si era spostato sul versante svizzero del massiccio del Rosa. La «traversata» sugli sci era appena iniziato quando è avvenuta la tragedia: Franco Bilotta non si è accorto della voragine nel ghiaccio, un crepaccio profondo più di venti metri, ed è precipitato.

I compagni, che hanno assistito impotenti alla scena, hanno dato immediatamente l'allarme, via radio, avvertendo gli uomini del soccorso alpino di Zermatt. L'elicottero d'emergenza è arrivato sul ghiacciaio in pochi minuti, ma per lo sciatore vercellese non c'era più nulla da fare. Era morto nella caduta.

Lo sportivo vercellese **Franco Bilotta** precipitato in un ghiacciaio vicino a Zermatt

Franco Bilotta, meccanico addetto al servizio di manutenzione della Caterpillar, abitava in [illegible] Polonia, al rione Isola, con la moglie, Grazia Vella, di 35 anni, e due figlie, Michela e Francesca, rispettivamente di 14 e 10 anni. La salma dello sciatore è stata tumulata nel cimitero vercellese.

[r. m.]

Vittoria per Renato Pisani alla festa della Fondazione per la ricerca sul cancro

Il viceprefetto re del karaoke vip

Più di cento gli ospiti della manifestazione benefica negli antichi saloni di Palazzo Pugliese Levi. Ad aprire la sfida tra ugole il notaio Boggia e l'organizzatrice Carla Passerini. Dei mitici Beatles i brani più gettonati

VERCELLI. Dicono che il fantasma di John Lennon sia apparso, riflesso in una delle specchiere del salone di palazzo Pugliese Levi, durante il karaoke party di domenica scorsa. In alcuni casi sembra che il «beatle» abbia applaudito fino a spellarsi le mani. In altri, pare che, disperato, si sia tappato le orecchie...

Ma, al di fuori di questi riflessi incastonati tra le cornici antiche (che poi sono ancor tutti da verificare), il resto della festa è riuscito ottimamente. Che si sia materializzato Lennon o non qualche altro, è proprio perché le scelte dei concorrenti vip che hanno partecipato al gioco canoro confezionato dalla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro (con lo scopo di reperire fondi), in molte occasioni sono caduto sul repertorio dei quattro di Liverpool, da «Let It Be» a «Imagine».

«C'erano più di cento persone alla nostra festa - spiega il notaio Francesco Boggia, delegato della sezione vercellese del sodalizio, con Carla Passerini -. Ci siamo fatti avanti Carla ed io, proprio per rompere il ghiaccio e abbiamo karaokizzato "Yesterday" di Mc Cartney-Lennon. Meglio sorvolare sul risultato, ma indubbiamente abbiamo fatto da battistrada alla dozzina di coraggiosi che ci hanno seguito». E così, ovazioni e inni al vice prefetto Renato Pisani & consorte che non hanno arrischiato: sono andati sul tradizionale melodico italiano e si sono classificati al primo posto. Al secondo, il duo Francesca Tumaro e «Titta» Galasso, che hanno deliziato i presenti con cover sempre dei Beatles, mentre il terzo premio è stato appannaggio del trio Piero Michelini (assicuratore), Guido Aristi (architetto) e Guido Lojacono (funzionario).

(g. bar.)

Il karaoke per la ricerca sul cancro è stato aperto da **Carla Passerini** e dal notaio **Francesco Boggia** (nella foto di Greppi)

Per la prima volta

E' a colori il Bollettino storico

VERCELLI. Il «Vercelli book», il celebre ed unico omeliario in antica lingue sassone, vanto della Biblioteca capitolare eusebiana, sarebbe stato portato in città da Paschen Scotigena, pellegrino irlandese di ritorno da Roma dove si era recato alla guida di un gruppo di devoti. A Vercelli, dove probabilmente aveva trovato alloggio nello «Hospitale Scotorum» che sorgeva a fianco dell'attuale Duomo, sarebbe morto per le ferite riportate in seguito al disastroso terremoto che il 3 gennaio 1117 devastò ogni cosa nel raggio di circa 650 chilometri.

Il «Vercelli book», che il devoto pellegrino portava con sé a scopo di meditazione religiosa, sarebbe di conseguenza rimasto nello «Hospitale» e da lì passato poi alla «Capitolare».

Questa l'ipotesi avanzata da Rossella Lastella sull'ultimo numero del «Bollettino» della Società storica vercellese stampato da Chinis che pubblica, per la prima volta a colori, tre riproduzioni di lettere capitali miniate. **[w. ca.]**

[illegible]

Parentela col Santo in campagna elettorale

Sono una cattolica [illegible] anni, non sono una vecchia beghina colpita stavolta profondamente dall'uso fatto da un candidato della propria parentela con San Giovanni Bosco. Credo che sia ora di finirla di qualificare la richiesta di voto in cattolica semplicemente sottolineando un rapporto familiare con uno dei Santi più amati in Italia e nel mondo. Per cortesia, evitiamo in futuro di mischiare fede e politica in modo così semplicistico, giusto per accattare qualche voto in più. Anche perché l'elettore cattolico vuole conoscere qualcosa di maggior spessore caratterizzante di una persona, non una parentela per quanto illustre che di per se non significa assolutamente nulla.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] l'ente pubblico aiuta chi lavora?

La ditta di mio padre costruisce lampadari da 30 anni, esportando in tutto il mondo e partecipando a esposizioni in Italia e all'estero. Quest'anno, a causa di nuove disposizioni di legge, ha chiesto alla Camera di Commercio di Vercelli, seguendo il consiglio dell'Ente Fiera di Milano, l'autorizzazione a realizzare personalmente l'impianto elettrico esclusivamente all'interno del proprio stand. La Commissione ha negato l'autorizzazione, creando difficoltà alla ditta per la ricerca di un elettricista impiantista.

A parte il giudizio della Commissione in Milano in casi analoghi è stato concesso il permesso, il peggio è che, alle mie richieste di spiegazioni, la segreteria della Camera di Commercio mi ha riferito che l'unica possibilità ora fare ricorso, non sapeva nulla delle disposizioni dell'ente di Milano e non aveva intenzione di informarsi. In poche parole dovevo arrangiarmi.

Identico risultato per il tentativo di parlare col segretario generale. In conclusione a Vercelli chi lavora e crea posti di lavoro si deve arrangiare e non ha nemmeno la possibilità di conoscere le ragioni per cui viene ostacolato.

Daniela Pilutti, Vercelli

[illegible] UTILI

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600. **Gattinara:** (0163) 032 600. **Santhià:** (0161) 92.81; **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20.100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966.066. **Cossato:** (015) 922 133. **Varallo:** (0163) 54 454. **Crescentino:** (0161) [illegible] 122. **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul. telefono 57 500
Gattinara: telefono (0163) 822.246
Santhià: telefono (0161) 929 211
Biella: telefono (015) 350 3313

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8 12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virginio Amisano* corso Libertà 239, tel. 251.607

A **Biella** turno principale: [illegible] *Centro, d.ssa Palmira Tarrione*, [illegible] Italia 23, tel. (015) 22.119, turno supplementare: *Dr. Agostino Malinverni*, p.zza Cisterna 2 (Piazzo) tel. (015) 26 177. Oggi [illegible] turno principale delle farmacie ore 9-12,30 e 15-19,30 comprese i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, si chiamato, dietro presentaz. di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, c.so Matteotti 217 tel. (0163) 459 701

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, p.zza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22 268

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagno*, Via Oropa [illegible], tel. (015) 351.607

Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Quadaglio*, via Ogliaro [illegible], tel. (015) 561 340

Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63 186

Ponderano: *Dott.ssa Luisa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 541 316

Sirona: *Dr. Ruggiero Bellocci*, fraz. Fontanelle Cossila, tel. (015) 742 210

Vigliano: *Dr. Francesco Forte*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384, [illegible]a: tel. (015) 20 848-9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44 524; **Cossato:** tel. (015) 922.801. **Crescentino:** tel. (0161) 842 655. **Gattinara:** tel. (0163) 835 411. **Santhià:** tel. (0161) 929 200. **Trino:** tel. (0161) 829 585

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Alberto Gianella, 32 anni, praticante procuratore legale [illegible] Augusta Leone, 25 anni, commessa; Francesco Spinello, 25 anni, agente di polizia penitenziaria con Marilena Scimitema, 28 anni, agente di polizia penitenziaria; Massimiliano Formisano, 24 anni, impiegato con Barbara Bertani, [illegible] anni, impiegata; Gaetano Sandiloppo, 31 [illegible], artigiano con Marylene Sassi, 26 anni, casalinga.

MATRIMONI. Massimiliano Marras, 23 anni, agente polizia penitenziaria con Carolina Cassaro, 23 [illegible], commessa; Donato Celli, 29 anni, operaio con Salvatrice Dimartino, 28 anni, casalinga.

BIELLA

MORTI. Regina Balzaretto, 86 anni, pensionata, Guglielmo Garofalo, [illegible] anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Roberto Annuti, 28 anni, agente [illegible], con Roberta de Gregorio, 25 anni, impiegata.

CAVAGLIA'

NATI. Alberto Serra.
MORTI. Ida Filippini, 58 anni, casalinga.

RONCO

NATI. Marco Gigliotti.
MORTI. Edoardo Grasso, 70 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

PER LA SALUTE

Incontro medico

Alle 20,30 di venerdì 8 aprile, a palazzo Gattinara di Gattinara, si svolgerà un incontro sul tema «La nutrizione enterale: vie d'accesso alternative e assistenza domiciliare». La relazione verrà svolta da Mario del Piano, responsabile del servizio di gastroenterologia dell'Usl 51 e da Federico D'Andrea, responsabile del servizio di dietologia della stessa Usl.

LE FESTE DI PASQUA

Alla tenuta Murone

Per il 4 aprile, giorno di Pasquetta, la Pro Loco di Livorno Ferraris organizzerà una festa rustica all'aperto. Verrà preparato un pranzo per gli iscritti al sodalizio e durante il pomeriggio organizzati giochi popolari. In caso di cattivo tempo, la festa si svolgerà al coperto.

[illegible]

Lavorare la creta

«Terra, fuoco, colore» è il titolo del corso di modellazione di creta e ceramica che si svolge nel laboratorio «Mirella» di via Chivasso 7 a Vercelli. Gli iscritti alle lezioni bisettimanali, usufruiscono [illegible] attrezzature (forno, compressore) e dei materiali (terre, colori, smalti). Per informazioni tel. 0161.214.520, dalle [illegible] alle 10 e dalle 13 alle 15.

GITE

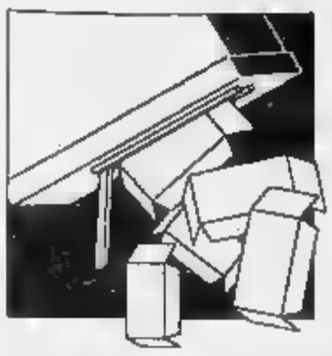
In Maremma con la Soms

La Società operaia di mutuo soccorso di Villata ha organizzato una gita turistica di tre giorni (da sabato 23 a lunedì 25 aprile) in Maremma e sulla Costa d'Argento (Capalbio, Orbetello, Talamone e Monte Argentario). Viaggio in pullman, soggiorno in bungalows, pensione completa. Per informazioni, rivolgersi ai responsabili della Società operaia.

MOSTRE

Espone Pietro Paggio

Sabato alle 17,30 [illegible]rà inaugurata nella sala d'arte di simposio, in via Francesco Borgogno 3 a Vercelli, la mostra di pittura di Pietro Paggio. Orario dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 sabato e domenica; dalle 16,30 alle 19,30 nei feriali.



Il voto proporzionale per la Camera sancisce un nuovo trionfo del movimento di Berlusconi

Anche la Valsesia volta le spalle al psi

A Vercelli e Biella Lega in calo, resiste solo il pds

VERCELLI. Il terremoto Forza Italia ha rovesciato la geografia politica della provincia. Nelle grandi città, ma anche nel Vercellese, nel Biellese e in Valsesia, un elettore su tre, nel voto proporzionale per la Camera, ha scelto il partito di Berlusconi. Solo 11 liste in corsa, contro le 20 delle elezioni '92: ma a colpa del minor affollamento, se c'è stato il terremoto. La Lega è in notevole calo, il ppi è dimezzato rispetto alla vecchia dc, mentre i socialisti sono stati addirittura cancellati (anche nei vecchi «feudi» valsesiani). Scende Rifondazione, mentre pds e Verdi crescono. Raddoppia l'msi, irrompe forza la lista di Pannella (intorno al 5 per cento) e scompare la Rete.

A Vercelli il dato più clamoroso: la Lega ha perso tre punti rispetto alle ultime politiche, ma è addirittura dimezzata rispetto alle comunali del giugno '93 (27 contro 13,4 per cento). Avanza il pds, mentre Rifondazione perde un punto. Il psi passa dal 16 all'1 per cento. Il msi dal 4,7 al 9,6. Trino, ex città «rossa», vede crescere il pds ma calare Rifondazione, con Forza Italia e An che strappano un punto alla Lega. A Santhià, la candidatura del «pattista» Barbonaglia (unitominale) non trascina il ppi nel proporzionale, che esce dimezzato. Lega ferma e pds in crescita (più 8 punti).

Anche a Biella la Lega perde tre punti, ma il ppi cala anche a Vercelli. Fermo il pds, mentre per i socialisti è un'ecatombe: dal 10 allo 0,9 per cento. E i «feudi rossi», come Cossato? Anche lì gli uomini del Biscione hanno stravinto, con erosione di voti per la Lega. Solo Pray e Roggiola resistono al mito della Valsessera operaia: il pds, col 26 per cento, ha battuto nell'ordine Lega e Forza Italia. Altra curiosità: a Vallanzengo ha vinto il ppi: 21 per cento contro i dei berlusconiani.

A Borgosesia poche sorprese: i dati più rilevanti a il culo della Lega (meno 2 punti) e la scomparsa dei socialisti (dal 14 all'1,6 per cento). Idem a Serravalle, uno dei centri più alte percentuali psi: si passa dal 18 al 2 per cento, mentre a Varallo il tracollo è dal 14 all'1,3. A Rassa, la Lega è riuscita a polverizzare Forza Italia: 43 contro 10 per cento. E sempre in tema di bizzarrie, a Rima San Giuseppe c'è stato il fra il Biscione e l'ex dc: 19 voti a testa.

Di seguito, pubblichiamo i risultati del voto alla Camera (sistema proporzionale) nei principali centri della provincia.

■ **VERCELLI.** Alleanza democratica 574 (1,6%); Lega Nord 4931 (13,9%); ppi 3600 (9,8%); Rifondazione 2302 (6,3%); psi 460 (1,2%); rete 280 (0,8%); pds 5845 (15,9%); verdi 1450 (3,9%); lista pannella 2136 (5,8%); Alleanza nazionale 3526 (9,6%); Forza Italia 11690 (31,8%).

● **BIELLA.** Ad 739 (2%); Lega 6393 (17,5%); ppi 4054 (11,1%); rifondazione 1767 (4,8%); psi 334 (0,9%); rete 285 (0,8%); pds 4479 (12,2%); verdi 1241 (3,4%); pannella 2711 (7,4%); An 3350 (9,2%); forza italia 11225 (30,7%).

● **BORGOSESIA.** Ad 160 (1,5%); Lega 2325 (21,3%); ppi 996 (9,1%); rifondazione (5,3%); psi 172 (1,6%); rete 90 (0,8%); pds 1221 (11,2%); verdi 308 (2,8%); pannella 567 (5,2%); An 878 (8%); forza italia 3623 (33,2%).

■ **COSSATO.** Ad 149 (1,2%); lega 2574 (22%); ppi (7,9%); rifondazione 794 (6,8%); psi 93 (0,8%); rete 56 (0,5%); pds 2246 (19,2%); verdi 365 (3,1%); pannella 608 (5,2%); An 529 (4,5%); forza italia 3330 (28,8%).

■ **SANTHIA'.** Ad 68 (1,3%); lega 941 (13,9%); ppi 798 (11,8%); rifondazione 629 (9,3%); psi 133 (2%); 67 (1%); pds 1098 (16,2%); verdi 190 (2,8%); pannella (4,9%); An 489 (7,2%); forza italia 2000 (29,6%).

● **TRINO.** Ad 71 (1,2%); lega 724 (12,2%); ppi 772 (13%); rifondazione 705 (11,9%); psi 63 (1,1%); rete 44 (0,7%); pds 1185 (19,9%); verdi 166 (2,8%); pannella 218 (3,7%); An 353 (5,9%); forza italia 1641 (27,6%).

■ **CRESCENTINO.** Ad 58 (1,1%); lega (14%); ppi 435 (8,8%); rifondazione 369 (7,3%); psi 110 (2,2%); rete 37 (0,7%); pds 797 (16,1%); verdi 225 (4,5%); pannella 255 (5,2%); An 405 (8,2%); forza italia 1578 (31,9%).

● **GATTINARA.** Ad 84 (1,3%); lega 995 (15,4%); ppi 600 (9,3%); rifondazione 391 (6,1%); psi 91 (1,4%); rete 42 (0,7%); pds 774 (12%); verdi 161 (2,5%); pannella (4,5%); An 666 (10,3%); forza italia 2348 (36,5%).

● **CANDELO.** Ad 76 (1,3%); lega 1191 (20,4%); ppi 372 (6,4%); rifondazione 471 (8,1%); psi 60 (1%); rete 24 (0,4%); pds 954 (16,3%); verdi 153 (2,6%); pannella 267 (4,6%); An 319 (5,4%); forza italia 1962 (33,5%).

● **VARALLO.** Ad 91 (1,6%); lega 1219 (21,6%); ppi 642 (11,5%); rifondazione 278 (4,9%); psi 74 (1,3%); rete 44 (0,8%); pds 469 (8,4%); verdi 191 (3,4%); pannella 321 (5,7%); An 406 (7,2%); forza italia 1861 (33,2%).

■ **VIGLIANO.** Ad 91 (1,4%); lega 1247 (19,4%); ppi (8,7%); rifondazione 395 (6,1%); psi 53 (0,8%); rete 46 (0,7%); pds (15,5%); verdi 178 (2,8%); pannella (5,7%); An 408 (6,3%); forza italia 2033 (31,6%).

● **TRIVERO.** Ad 90 (1,7%); lega (23,6%); ppi 709 (13,2%); rifondazione 327 (6,1%); psi 50 (0,9%); rete (0,7%); pds 919 (17,2%); verdi 155 (2,9%); pannella (4,9%); An 293 (5,5%); forza italia 1247 (23,3%).

● **SERRAVALLE SESIA.** Ad 44 (1,2%); lega 676 (18,4%); ppi 275 (7,5%); rifondazione 162 (4,9%); psi 79 (2,1%); rete 21 (0,6%); pds 563 (15,3%); verdi 85 (2,3%); pannella 163 (4,4%); An 428 (11,6%); forza italia 1164 (31,6%).

[r. v.]

Stravolta la geografia del voto. Nei tradizionali feudi della Valsesia il partito socialista è stato di fatto azzerato. Per il proporzionale un elettore su tre ha scelto Forza Italia

Nei centri della provincia

Una cascata di preferenze per il Polo della libertà

Pubblichiamo i risultati del voto per la Camera in alcuni Comuni dei tre collegi della provincia di Vercelli. I dati sono suddivisi per collegio e i candidati presentati secondo l'ordine riportato dalle schede elettorali.

■ **Collegio 11 (Vercelli).**

ASIGLIANO. Cortopassi (Alleanza Nazionale) 115 (11,5%); **Barbonaglia** (Patto per l'Italia) 132 (13,2%); **Rosso** (Forza Italia-Lega Nord-Unione di centro-Ccd) 483 (48,3%); **Bagnasco** (Progressisti) 270 (27%).

BORGOVERCELLI. Cortopassi (6,6%); **Barbonaglia** 159 (18,1%); **Rosso** 377 (43%); **Bagnasco** 281 (32,1%).

MONCRIVELLO. Cortopassi (6,4%); **Barbonaglia** 200 (19,6%); **Rosso** (54,2%); **Bagnasco** 203 (19%).

PALAZZOLO. Cortopassi (9%); **Barbonaglia** 129 (13,6%); **Rosso** 415 (43,9%); **Bagnasco** 317 (33,5%).

SAN GIACOMO. Cortopassi 105 (7,8%); **Barbonaglia** 193 (14,3%); **Rosso** (49,2%); **Bagnasco** 387 (28,7%).

■ **Collegio 12 (Borgosesia-Cossato).**

BRUSNENGO. Lavagnini (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro e Ccd) 999 (66,7%); **Mussone** 99 (Alleanza Nazionale) (6,7%); **Cerra** (Patto per l'Italia) 174 (11,6%); **Zancaner** (Progressisti) 226 (15%).

CREVACUORE. Lavagnini 689 (49,4%); **Mussone** 98 (7%); **Cerra** 180 (12,9%); **Zancaner** 428 (30,7%).

LESSONA. Lavagnini (49%); **Mussone** 86 (5,1%); **Cerra** (14,6%); **Zancaner** 531 (31,3).

MASSERANO. Lavagnini 891 (55,8%); **Mussone** 112 (7%); **Cerra** 197 (12,3%); **Zancaner** 397 (24,9%).

MOSSO SANTA MARIA. Lavagnini 577 (47,3%); **Mussone** 99 (8,1%); **Cerra** 171 (14%); **Zancaner** 374 (30,6%).

VALDENGO. Lavagnini 1085 (59,5%); **Mussone** 121 (6,6%); **Cerra** 213 (11,7%); **Zancaner** 404 (22,2%).

VALDUGGIA. Lavagnini 1000 (56,8%); **Mussone** 156 (8,8%); **Cerra** 272 (15,4%); **Zancaner** 334 (19%).

● **Collegio 13 (Biella).**

CERRIONE. Casigliani (Pannella-riformatori) 82 (4,3%); **Zavattaro** (Progressisti) 349 (18,5%); **Caldesi** (Alleanza nazionale) 150 (7,9%); **Aimone Prina** (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd) 1140 (60,4%); **Azario** (Patto per l'Italia) 167 (8,9%).

GRAGLIA. Casigliani 56 (4,9%); **Zavattaro** 209 (18,3%); **Caldesi** 121 (10,6%); **Aimone Prina** 636 (55,7%); **Azario** 120 (10,5%).

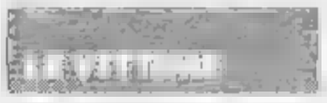
OCCHIEPPO SUPERIORE. Casigliani 97 (4,8%); **Zavattaro** 530 (25,9%); **Caldesi** 158 (7,7%); **Aimone Prina** 1075 (52,6%); **Azario** 184 (9%).

POLLONE. Casigliani 74 (4,8%); **Zavattaro** 327 (21%); **Caldesi** 127 (8,2); **Aimone Prina** 825 (53%); **Azario** 202 (13%).

RONCO. Casigliani 76 (6,6%); **Zavattaro** 302 (26,2%); **Caldesi** 89 (7,7%); **Aimone Prina** 524 (45,4%); **Azario** 163 (14,1%).

SANDIGLIANO. Casigliani 89 (4,5%); **Zavattaro** 408 (20,7%); **Caldesi** 123 (6,2%); **Aimone Prina** 1114 (56,5%); **Azario** 236 (12%).

VIVERONE. Casigliani 62 (6,4%); **Zavattaro** 217 (22,3%); **Caldesi** 88 (9,1%); **Aimone Prina** 460 (47,4%); **Azario** 144 (14,8).



I TRAVOLTI DAL CICLONE FORZA ITALIA

Nomi illustri e matricole rampanti assenti alla nascita della Seconda Repubblica

Tanti vip nel partito dei trombati

A Biella sorprendente bocciatura per il progressista Ronzani che lascia la Camera dopo undici anni. Il fair-play di Scheda: tanti auguri agli eletti. «Sconfitti dalla politica televisiva» è lamento quasi comune

VERCELLI

SCONFITTI o trombati? La prima definizione è più elegante. La seconda, volgaruccia, è la preferita dai vincitori. Con crudeltà identifica i candidati di tutti i partiti, vecchi e nuovi, naturalmente Forza Italia e Lega Nord esclusi.

Il parlamento dei trombati è composto da nomi illustri, da persone favorite alla vigilia finite invece travolte dal ciclone destra. Qualcuno era un reduce della Prima Repubblica, altri speravano di essere i padri fondatori della Seconda. Tutti dovranno rivedere i loro piani futuri, in attesa della rivincita.

Tra i reduci, Wilmer Ronzani (progressisti) e Roberto Scheda (Patto per l'Italia) sono i parlamentari uscenti sconfitti eccellenti. Li accomuna il consenso per il lavoro svolto ottenuto anche al di fuori dei rispettivi circoli di fedelissimi, ma è stato sufficiente per riconquistare il seggio. D'altra parte la legge elettorale è spietata, uno vince e gli altri vanno a .

«Sulla carta il nostro era il raggruppamento meno forte - commenta con signorilità Scheda - eppure ho raccolto quasi 22 mila voti. Lo reputo un buon risultato, il riconoscimento alla bontà del mio lavoro. Auguri agli eletti, da parte mia torno a fare l'avvocato a tempo pieno».

Ronzani è avvilito e si sente. La sconfitta brucia anche perchè era considerato un eletto sicuro. «Il lavoro svolto ha contato nulla, l'elettorato ha scelto i simboli e non le persone». Con l'esperienza di 11 anni passati a Montecitorio, l'ormai onorevole pidiessino azzarda un'analisi nazionale: «Il successo della destra può non essere una sorpresa assoluta, ma è clamorosa per i termini con la quale è stata ottenuta. Penso che in parte sia dovuto anche al travaso dei voti ex dc ed ex psi verso il cosiddetto polo delle libertà. Ora mi chiedo quale tipo di governo ci aspetta».

Più folta la rappresentativa degli esordienti mancati, volti nuovi o quasi bruciati al loro primo grande appuntamento con il voto

Il progressista Gabriele Bagnasco dato favorito a Vercelli anche per le polemiche che seguito la candidatura Rosso poi rivelatasi vincente. «Siamo stati battuti dalla politica televisiva che ha avuto terreno fertile nell'impreparazione della gente. Forse la nuova legge ha creato disorientamento negli elettori e ciò ha avuto un peso determinante per il risultato finale».

«Sono delusa - commenta Laura Cerra (Patto per l'Italia) - comunque voglio ringraziare tutti coloro che mi hanno dato la loro fiducia. Personalmente assicuro che continuerò con lo stesso impegno la mia attività politica in attesa, se il partito mi chiamerà, di una seconda occasione».

L'unico che si dice moderatamente soddisfatto del proprio risultato personale è Angelo Zancaner: «Non ho parole per ringraziare le 24 mila persone che mi hanno votato, che hanno scelto la serietà alle offerte televisive. Grazie di a tutti coloro che mi hanno aiutato e che hanno contribuito a farmi uscire onore di queste elezioni. Forza Italia ha stravinto, è composta di tutti i vecchi partiti che ci hanno governato finora, ma ha vinto. L'unica cosa che veramente mi auguro è che lavori per il Paese».

Franco Cottini

Il ko del progressista **Wilmer Ronzani** ha fatto scalpore mentre i pattisti **Roberto Scheda** e **Laura Cerra** hanno pagato la sconfitta

Dancing IL FARO
Brusnengo (VC)
Tel. 015 985073

QUESTA SERA
Orchestra spettacolo
"FRANCO BAGUTTI"
D.j. Tony Moore
Inizio danze ore 21.00

SABATO 2
Due sale, due tendenze musicali:
in discoteca con D.j. Tony Moore,
e direttamente dal KU di
IBIZA D.j. MOROLDO

DOMENICA 3
Operazione "UOVA D'ORO"
Migliaia di Uova fantastiche sorprese ti aspettano nella festa più pazza dell'anno.
ALLA MUSICA D.J. GIANLUCA ANNIBALLI

FESTEGGIAMO AL RISTORANTE

RISTORANTE PIZZERIA

LA PACE

di APICELLA RAFFAELE

CUCINA ESPRESSA
SPECIALITA' MARINARE
PIATTI TIPICI

Un ambiente moderno al servizio del Cliente più esigente

SALOTTINI PER PICCOLE COMITIVE
PRANZI D'AFFARI - BANCHETTI

augura alla gentile clientela

Buona Pasqua

in occasione delle festività è gradita la prenotazione

BIELLA - Via Garibaldi 6 - Telefono 015 21.930

Albergo Ristorante
ALP HOTEL
di A. Caprino
Pralungo S. Eurosia (VC)
Tel. 015 444309

Nell'augurare alla gentile clientela
BUONA PASQUA
vi ricorda che nel proprio locale si terranno i tradizionali
PRANZI DI PASQUA e PASQUETTA

Pensione completa a prezzi PARTICOLARISSIMI !!!

Offerte Speciali per la terza età e per bambini di età inferiore a 12 anni.

Pranzi a prezzo fisso dal lunedì al venerdì £. 25.000 (vini compresi)

Pranzi d'affari - Meeting - Congressi
Cene personalizzate - Salette private

Ristorante - Pizzeria

LA LUCCIOLA

... ogni sera c'è Luigi
che ti aspetta per farti gustare tutte
le specialità della Costa Amalfitana.

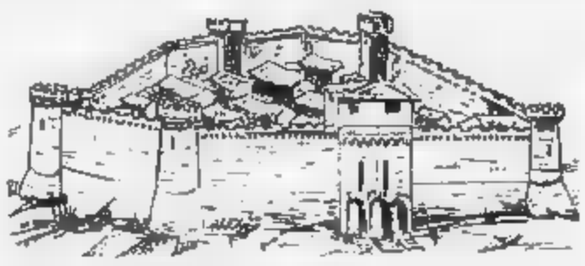
BIELLA
PIAZZA S. PAOLO - Tel. 015 8493801
-CHIUSO IL MARTEDI' -
Aperto tutti i giorni durante le fiere

Bar Caffè

RENDEZ-VOUS

BIELLA
PIAZZA S. PAOLO, 10
Tel. 015 401343
(vicino Ristorante "La Lucciola")

1965 **1994**



LA TAVERNA DEL RICETTO

da 30 anni
Anna e Liliano al servizio
della Clientela più esigente

Augurano «Buone Feste»

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per i giorni di

PASQUA e PASQUETTA

CANDELO (BIELLA)
Str. del Castello 5 - Tel. 015 253.60.66
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

LA NUOVA GESTIONE DEL

ristorante albergo
Fiorina

... con la gentile collaborazione della sig.ra Gemma

Augura
BUONA PASQUA

VALLEMOSSO
Via Bacconengo, 23 - Tel. 015 703718
(chiuso il sabato)

Graglia
Santuario
Tel. 015 442.206

Ristorante del Santuario

Soc. Elma

augura
BUONA PASQUA

Ampi saloni per:
Pranzi di nozze
e per ogni lieta ricorrenza

CIRCOLO
"I CAVALIERI DEL VECCHIO MULINO"

Annuncia: nuova gestione, nuovo circolo !

Cosa offre il Circolo:

- *Passeggiate in campagna, lungo il fiume in zone pure ed incontaminate*
- *Mountain-bike a disposizione per risanare corpo e mente e mettersi in appetito*

Ristorante

- *Pranzi e cene in ambienti diversi*
- *Riscaldati dal vecchio camino nelle stagioni fredde ed in dehors a contatto con la natura nel periodo caldo*
- *Possibilità di pernottamento nella quiete più assoluta (solo per i soci)*
- *Salette riservate per cene particolari*
- *Serate artistiche con musica dal vivo*
- *Strutture in progetto: equitazione, tennis*

Si ricevono prenotazioni per i pranzi di Pasqua e Pasquetta
VALDENGO - Via Dante Alighieri, 2 - Tel. 015 88.14.77

HR Giardinetto

★★★

Auguri di Buona Pasqua

a

tutta la spettabile Clientela

VERCELLI
V. L. Sereno 3 - Tel. 0161 61.558
Fax 016162570
CHIUSO IL LUNEDI'

Il parere positivo della commissione tecnica ha promosso l'aeroporto

Cerrione: sì a linee passeggeri

Da anni lo scalo attendeva il riconoscimento del terzo livello che abilita ai voli commerciali. Ora manca soltanto l'autorizzazione ministeriale. Al via i collegamenti giornalieri con la capitale?

Il piano di potenziamento dell'aeroporto di Cerrione è durato otto anni

BIELLA. L'aeroporto di Cerrione è idoneo per l'attività commerciale. I tecnici dell'Azienda autonoma assistenza al volo hanno concluso ieri un accurato sopralluogo durato due giorni, constatando che lo scalo biellese è dotato di tutte le apparecchiature e i servizi necessari per ottenere la promozione a aeroporto di terzo livello. Come richiesto dalla Sace, l'attività sarà limitata inizialmente al volo a .

Il verdetto della commissione dell'Anav però sarà noto ufficialmente solo a metà aprile, quando le osservazioni dei tecnici saranno ratificate dal Consiglio dell'Azienda. Il parere verrà quindi inoltrato a Civilavia e finalmente il ministero dei Trasporti dovrebbe, entro maggio, rilasciare il sospirato nulla osta per l'avvio delle linee commerciali. Insomma, il primo collegamento Biella-Roma potrebbe essere prossimo a .

Il piano di potenziamento dell'aeroporto è durato otto anni e sono stati necessari due aumenti di capitale per finanziare gli ingenti lavori. Tutta l'area dello scalo è stata bonificata con un'operazione di raccolta e drenaggio delle acque. Poi è stata prolungata e ampliata la pista: ora misura 1500 metri di lunghezza e ha un'ampiezza di 30 metri. Il nastro d'asfalto è già stato dotato delle luci e delle segnaletiche per il volo notturno.

Sono stati ampliati anche i piazzali e costruiti nuovi capannoni per il rimessaggio degli aerei. Lo scalo ora è dotato anche di ampi posteggi e di un secondo stradale da Sandigliano. Gli ultimi interventi hanno riguardato la torre di controllo, dove ora sono in funzione speciali apparecchiature radio e una stazione meteo per la rilevazione dei dati indispensabili alla sicurezza del volo. L'aeroporto dispone pure di mezzi antincendio e di soccorso squadre di particolarmente addestrati allo scopo.

Il progetto della Sace prevede in futuro un ulteriore potenziamento dello scalo con l'installazioni degli apparecchi radar per la guida del volo strumentale, la costruzione di una nuova aerostazione e di una torre di controllo: il servizio è ospitato ora in un locale molto elevato, ma che ha una sufficiente visibilità sulla pista per guidare il traffico in decollo e in atterraggio. Su richiesta, il Commissariato di Biella svolge in aeroporto anche le operazioni di polizia e di dogana.

(m. al.)

I bilanci della Sace

Un patrimonio di 12 miliardi Banche e Uib tra gli azionisti

BIELLA. Il Consiglio di amministrazione della Sace ha approvato martedì sera il bilancio dell'aeroporto. I lavori sono conclusi rapidamente dopo l'esame del conto finanziario. Non si è parlato invece della situazione venutasi a creare all'aeroporto con la guerra legale in atto tra il presidente Riccardo Piacenza e il titolare di Arrbiella Alessandro Cardoni. Nessun accenno neppure alle indagini della procura della Repubblica. I lavori si sono conclusi con la convocazione dell'assemblea generale dei soci il 18 maggio.

Il conto d'esercizio '93 della Sace si è chiuso con un totale di 649 milioni e presenta una perdita di circa 170 milioni. Si tratta però di un passivo tecnico dovuto quasi per metà al pagamento di milioni di imposta patrimoniale sull'ultimo aumento di capitale che ha portato alcuni miliardi nelle casse della Sace.

Sono stati effettuati anche ammortamenti per oltre milioni, mentre centinaio di milioni sono serviti per adeguare l'impianto per la distribuzione del carburante avio.

Ma, come si diceva, la Sace ha un patrimonio solidissimo che tocca i 12 miliardi. A tanto ammonta il valore dei terreni e degli immobili dello scalo di Cerrione costruiti a partire dal 1968. La Sace, inizialmente una spa, è diventata una società a capitale misto pubblico privato. I maggiori azionisti sono attualmente la Regione, la Provincia di Vercelli e il Comune di Biella.

Circa il 10 per cento delle quote sono in possesso dell'Unione Industriale che ha investito in quest'operazione oltre 800 milioni. Quote significative sono state sottoscritte anche dalle maggiori banche: Crt, Crb, Cassa Risparmio di Vercelli, Banca Sella e San Paolo. Tra gli azionisti figurano anche la Camera di commercio, diversi Comuni e numerosi industriali.

In breve

BIELLA

In servizio da ottobre il terzo sostituto procuratore

Arriverà a ottobre il terzo sostituto procuratore che il Csm ha assegnato a Biella: si chiama Alessandro Chionna, 27 anni, di Milano. Ma per un giudice che arriva, un altro potrebbe lasciare la città. E' sempre più probabile infatti la partenza pm Maria Luisa Ferrari per la Corte d'Appello di Milano. [r. s.]

La tranvia Biella-Oropa in mostra al Ricetto

Il progetto per un nuovo collegamento ferroviario tra Biella e Oropa, studiato da tre giovani architetti, è in mostra a domenica al Ricetto. Orario di visita dalle alle 19. [p. g.]

Al «Ronco» concorso ippico nazionale di dressage

Primo concorso nazionale di dressage sabato e domenica al centro ippico «Il Ronco» di Massazza: la competizione è valida per la partecipazione ai campionati europei. I colori del «Ronco» saranno difesi da Benedetta Guala, Monica Grendene, Paolo Santarelli, Nadia Mandruzzato e Debora Dama. [p. g.]

BIELLA

Estorse denaro al padre, oggi il processo

E' in ruolo oggi, dopo vari rinvii, il processo contro Denis Facetto Motto, 28 anni, di Cossato. E' accusato di aver estorto 100 milioni al padre spacciandosi per un malavitoso e minacciandolo di morte. Di fronte ai giudici anche due suoi amici: Claudio Marangoni e Costantino Ferraro. [r. b.]

CAMBURZANO

Gite per gli anziani del «Cerino Zegna»

Parte oggi una nuova iniziativa per gli ospiti della casa di riposo Cerino Zegna: a cadenze settimanali, reparto per reparto, gli anziani parteciperanno a gite, accompagnati da animatore e con mete scelte da loro stessi. [p. g.]

BIELLA

Il tesseramento agli ostelli della gioventù

Anche quest'anno i Centri Informagiovani della città e di Cossato distribuiscono le tessere per aderire all'International Youth Hostal Federation, l'organizzazione che in tutto il mondo gestisce appunto ostelli della gioventù. Per ottenere il documento basta presentarsi agli sportelli con una fototessera e un documento di riconoscimento. [p. g.]

Stop alla demolizione di un capannone per la violazione delle norme sull'amianto

Blitz dell'Usl alla Novalfa di Falco

L'imprenditore, figlio dell'industriale limitio, è stato denunciato in procura. I tecnici dell'Unità sanitaria hanno ordinato la copertura dei detriti con teloni. Nessun problema per la normale attività dell'azienda

VERRONE. Blitz dei funzionari dell'Usl alla Novalfa di Verrone, l'azienda tessile di Paolo Massimo Falco, 34 anni, residente a Vigliano, figlio di Emilio, l'acclarato imprenditore biellese.

I responsabili dell'Unità sanitaria sono intervenuti a seguito della demolizione di un capannone, in parte realizzato con amianto, materiale che per legge va trattato con particolari accorgimenti. Secondo gli inquirenti, alla Novalfa invece non sarebbero state adottate cautele: l'edificio è ora sotto sequestro e l'industriale denunciato in procura.

I tecnici hanno dato ordine di sospendere il lavoro di smantellamento, affidato all'impresa di Giancarlo Masera, artigiano edile di Cossato. L'ammasso di detriti è stato inoltre coperto con i teloni per impedire un ulteriore inquinamento dell'ambiente.

Il ciclo operativo della Novalfa, azienda specializzata nella produzione di filato sintetico, ha comunque subito interruzioni. Il capannone già in parte demolito è rimasto in piedi solo la struttura portante in ferro e la copertura), il solo uno nel complesso industriale e si trova nella vicinanze dell'ingresso principale.

Non è la prima volta che un'azienda biellese si trova nei guai per l'amianto. In passato il materiale è stato molto utilizzato in edilizia, per sue proprietà ignifughe e isolanti. Ma, con il passare degli anni, l'amianto è stato oggetto di accurati studi di laboratorio. E alla fine gli esperti lo hanno ritenuto molto pericoloso per la salute e tra le principali cause di malattie incurabili. Così i controlli sono diventati particolarmente severi e alle imprese edili sono stati imposti particolari e costosi accorgimenti nello smantellamento di strutture «a rischio».

Aveva suscitato scalpore la sospensione dei lavori di ristrutturazione della piscina di Biella, la cui copertura era stata appunto isolata con lastre di amianto. [d. p.]

Aggressione al Sociale, migliora

BIELLA. E' in carcere ormai da tre giorni Paolo Maria Rizzo, 35 anni, di Torino, arrestato lunedì sera dietro le quinte del teatro Sociale, per aver colpito alla testa con un martello il titolare dell'agenzia che lo aveva ingaggiato per l'allestimento dello spettacolo di Victoria Chaplin, «Il circo invisibile». L'uomo è a disposizione del magistrato Federico Panichi, che non lo ancora interrogato. «Lo farò nelle prossime ore», ha spiegato ieri il sostituto procuratore.

Nel frattempo stanno lentamente migliorando le condizioni di Leopoldo Saltarelli, 40 anni, milanese, titolare dell'agenzia di servizi cui erano stati assegnati i lavori di allestimento delle scenografie: è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. Il professionista era stato subito sottoposto, con successo, ad intervento chirurgico.

Alla base della violenta aggressione una discussione banale. Ma il battibecco tra il macchinista e il titolare dell'agenzia è presto degenerato. E, sotto lo sguardo allibito di decine di operai che stavano collaborando all'allestimento, Paolo Maria Rizzo ha perso il controllo di sé ed ha colpito Leopoldo Saltarelli con un martello.

Gli stessi testimoni hanno poi affermato che tra i due tempo non correva buon sangue, anche se nessuno li ha mai visti protagonisti di gravi alterchi. «Litigavano spesso - hanno detto agli inquirenti -, ma non sono mai arrivati alle mani». [d. p.]

Uomo di Cameri

Truffa Ro.se. in carcere il «cervello»

BIELLA. Dopo anno e mezzo indagini per il crack Ro.se. sono scattate le manette ai polsi di un novarese anni, Francesco Battocchio, residente in una lussuosa villa a Cameri. Secondo la guardia di finanza di Biella e Vercelli che ha condotto l'inchiesta, l'uomo è il «cervello» del gruppo persone già processo per la bancarotta da 7 miliardi della dipanatura di Vigliano.

Francesco Battocchio riuscito eludere le ricerche degli inquirenti. Nella vicenda Ro.se. aveva utilizzato il falso cognome Roversi, poi di lui si era perso ogni traccia. Ieri il novarese è stato prima fermato nella sua abitazione a Cameri e poi trasferito a Biella in procura. Solo nel tardo pomeriggio, quando alcuni testimoni lo hanno riconosciuto, l'uomo è stato arrestato.

Il processo che vede imputate bancarotta e truffa altre quattro persone (una ha già patteggiato), non subirà cambiamenti: ha confermato il pm Panichi. [d. p.]

GOLF CLUB LAGO DI
affiliato alla Federaz. it. Golf
Quota associativa 1994 L. 600.000
Per secondo circolo = L. 400.000
Per iscrizioni e prenotaz. lezioni telefonare al 0161 65366 ore 10-12
Campi scuola aperti a tutti

ECONOMICI
RAGIONIERA impiegata esperienza vendite, nulla offrire part-time tel. 0161 213378

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26332

PK C. Maestro d'Arezzo, 60 - Tel. 65.315 pubblikompass

COMUNE DI CIGLIANO
(PROVINCIA DI VERCELLI)

Estratto di appalto aggiudicato (procedura ristretta)

Direttiva 93/50 CEE del 1992
Appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti assimilabili e non ingombranti
1) Numero delle imprese invitate all'appalto: n. 9
2) Elenco delle ditte che hanno partecipato alla gara di appalto: A) Ditta Iopa S.r.l. di Chieri; B) Ditta Amiani S.p.A. di Vittorio Mondovì; C) Ditta S.I.R.T.I.S. S.r.l. di Oleggio
3) Nome ed indirizzo della ditta aggiudicataria del servizio: Ditta S.I.R.T.I.S. S.r.l. corrente in Oleggio - Viale Parco Mazza n. 2 con il ribasso del 20,95% del prezzo a base d'asta

L'esito di gara relativo all'appalto suddetto è stato inviato in data odierna all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee ed è stato pubblicato in forma integrale all'Albo Pretorio del Comune di Cigliano
Cigliano li 30 Marzo 1994

IL SINDACO
rag. Fulvio Pagliaro

CITTA' DI COSSATO
PROVINCIA DI BIELLA

Avviso di deposito e pubblicazione del progetto preliminare della variante n. del Piano Regolatore Generale Intercomunale (P.R.G.I.)

della Comunità Montana «Prealpi Biellesi» nella parte riguardante il territorio del Comune di Cossato.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 17, terzo e quinto comma, e dell'articolo 15, commi sesto e seguenti, della Legge Regionale 5 dicembre 1977, N e successive modificazioni ed integrazioni

SI RENDE NOTO

- il Progetto Preliminare della Variante n. 2 al vigente Piano Regolatore Generale Intercomunale (P.R.G.I.) della Comunità Montana «Prealpi Biellesi» nella parte riguardante il territorio del Comune di Cossato, adottato con la deliberazione n. 21 del Consiglio Comunale in data 25 febbraio 1994, esecutiva ai sensi di legge, è da oggi depositato presso la Segreteria comunale.
- Lo stesso Progetto Preliminare è, per estratto, pubblicato all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi e, precisamente, dal 31 marzo 1994 al 30 aprile 1994 inclusi;
- nello stesso periodo: dal 1° marzo 1994 al 30 aprile 1994 inclusi, la suddetta deliberazione consiliare di adozione del Progetto Preliminare della Variante N. 2 del P.R.G.I. in oggetto nonché tutti gli elaborati tecnici costitutivi dello stesso Progetto Preliminare possono, da chiunque, essere visionati nella Segreteria comunale dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 15.30 di tutti i giorni, ad eccezione dei giorni di sabato e ad eccezione dei giorni festivi, nei quali gli stessi possono essere visionati, rispettivamente, dalle ore 8.30 alle e dalle 9.00 alle 10.00;
- nei successivi trenta giorni, e quindi dal 1° maggio 1994 al maggio 1994 inclusi, chiunque ne, nel pubblico interesse, presentare osservazioni e proposte riguardo all'adottato Progetto Preliminare della Variante n. 2 del P.R.G.I. in oggetto. Tali osservazioni e/o proposte devono essere redatte in n. tre esemplari, di cui uno in carta bollata, e fatte pervenire all'ufficio comunale di Segreteria oltre le ore 15,30 del 30 maggio 1994.

Cossato li 31 1994

IL SINDACO
Sergio Scaramal

Per la cura dei tumori

Usl, l'azienda delibera sull'acceleratore

BIELLA. Via libera all'acceleratore lineare: la delibera per l'acquisto della complessa apparecchiatura è stata adottata dall'Usl e nel giro di un mese sarà quindi dato il via alle gare d'appalto. L'obiettivo è di realizzare in tempi brevi l'ambizioso progetto nell'ospedale cittadino.

Il reparto di radioterapia, per la cura dei tumori, verrà costruito a spese della fondazione che ha già accantonato parte della cifra necessaria. L'«Edo Tempia» conta infatti sulla generosità dei biellesi che da sempre sostengono le tante iniziative per prevenire e curare il cancro. La Regione interverrà per l'acquisto delle apparecchiature con un finanziamento di quasi quattro miliardi. «E' una grande soddisfazione - commenta l'amministratore straordinario Russo -. Abbiamo ponderato bene le cose, ora passiamo alla fase pratica». [p. g.]

Le iniziative, i concerti e gli appuntamenti religiosi nel Biellese in occasione della festività

Il suono dei corni annuncerà la Pasqua

Antichi strumenti a Donato; processione in costume a Graglia

Nel Biellese ci si prepara alla Pasqua

BIELLA. Molte le iniziative, i concerti e gli appuntamenti religiosi in occasione della Pasqua nel Biellese. In duomo questa mattina il vescovo Massimo Giustetti impartirà ai ragazzi il sacramento della cresima, mentre alle 18 sarà celebrata la messa in ricordo dell'Ultima cena. Domani in cattedrale alle 15 e poi alle 21 per le vie del centro si snoderà la Via Crucis.

A **Vigliano** questa sera alle 20,30 sarà ricordata l'Ultima cena con la celebrazione della Lavanda dei piedi e la comunione pasquale; domani la Via Crucis per le vie del paese a partire dalle 20,15 dalla casa di riposo fino alla chiesa di santa Maria Assunta. Sabato è in programma un grande falò in piazza della chiesa con canti festosi e l'accensione del cero pasquale. Lunedì l'immancabile appuntamento con merenda Pasquetta.

Ad **Occhieppo Superiore** è in programma per domani al Centro anziani una «merenda sinoira» (ore 18,30); i festeggiamenti proseguono al bar Cruvello con una serata danzante. Sempre giornata Via Crucis con fiaccolata nella parrocchia di Santo Stefano.

Domani a **Graglia** è in calendario la processione della Madonna addolorata detta «dei sett curtei». Alle 20,30, ripercorrendo una tradizione di quasi tre secoli, la processione con figuranti in costume, accompagnata da canti antichi, si snoderà per il paese con tappe alla casa di riposo e alla chiesa parrocchiale, per terminare alla chiesetta di Campra.

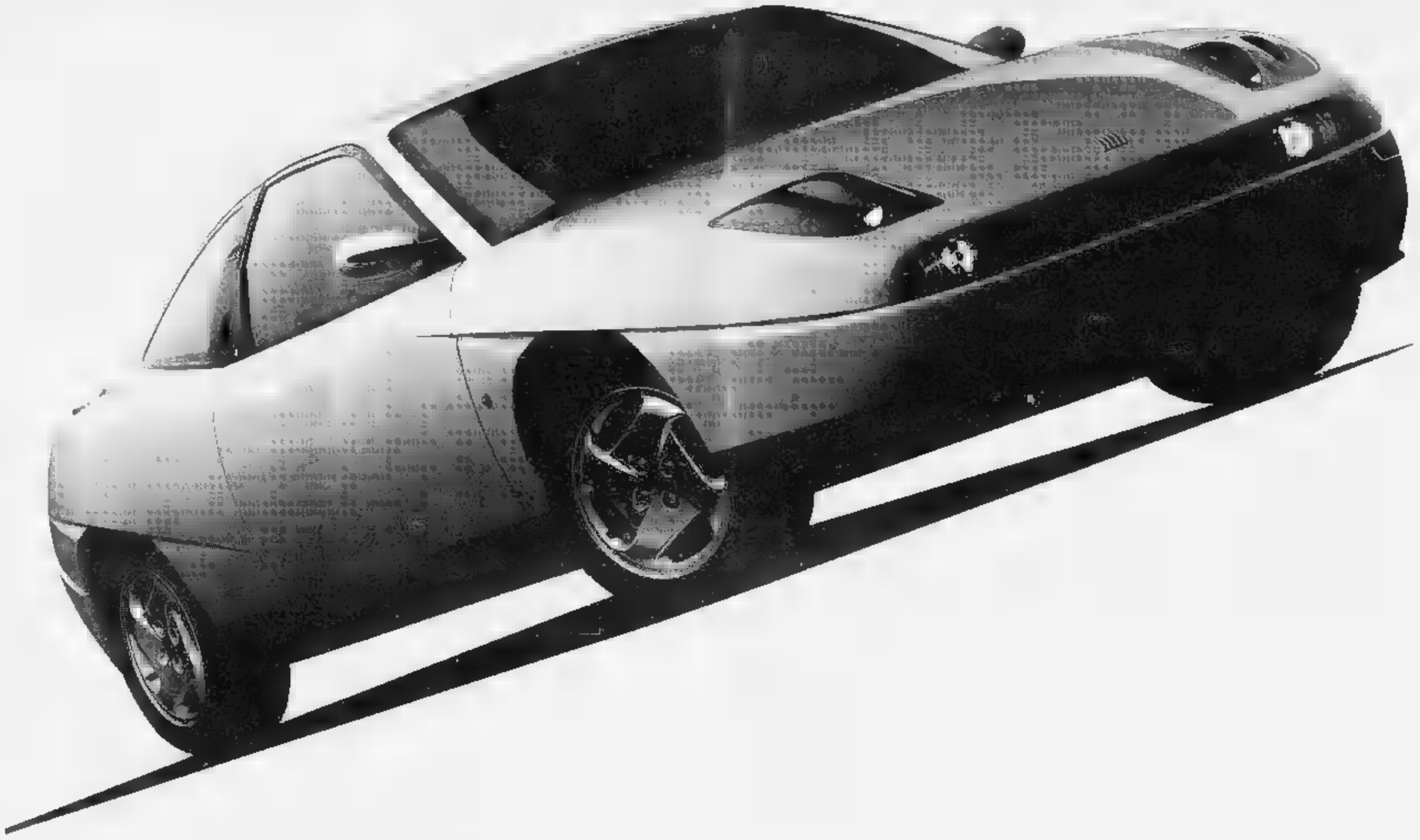
Il Venerdì Santo si celebra anche a **Guardabosone**: «Il cammino della croce» è il titolo del racconto a sei voci che verrà rappresentato nella chiesa parrocchiale. Dopo la fiaccolata alle 21, cinque interpreti diretti dal regista Di Vitto ripercorreranno gli episodi della via Crucis, accompagnati dalle note dell'organo e dalla banda del paese.

A **Salussola** appuntamento domani sera il concerto «Musica e poesia per il tempo della Passione», organizzato dall'insieme vocale di Progetto musica. Alle 21,30, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta di Salussola Monte, rievocati momenti rinascimentali e spunti poetici dell'opera di padre David Maria Turoldo. La voce recitante è quella di Gian Contini.

Con gli antichi strumenti, la tabasa, i corni e le canturane i bambini di **Donato**, i giovani e i loro genitori sfileranno domani alle 20,30 per le vie del paese al seguito della processione della Via Crucis. Il concerto si ripete alle 12 al «Truc del castlass» e nel pomeriggio nelle frazioni.

(p. g.)

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato, da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il suo temperamento. Bentornato Coupé!

FIAT

A Vercelli, in prima nazionale, la rielaborazione curata per le penne nere da Baldan Bembo

I canti alpini diventano sinfonia

Appuntamento il 14 aprile al teatro Civico: il concerto in occasione della consegna del premio kiwaniano «We Build» all'Ana. Oggi la presentazione ufficiale della serata, che prevede anche la distribuzione di un «cd»

VERCELLI. Versione sinfonica di canti degli alpini in prima nazionale assoluta al teatro Civico. L'occasione è la cerimonia del premio «We Build», che verrà consegnato dalla sezione locale del Kiwanis International all'Associazione alpini. E questa mattina, nel salone dell'Associazione industriale vercellese, sarà illustrato ufficialmente l'evento.

Il cantante milanese Dario Baldan Bembo, realizzatore del progetto musicale appena trasformato in compact disc, ne parla alla vigilia di un tour che, prima del concerto vercellese, lo porterà in Russia.

Potremo contare sulla tua presenza giovedì (oggi n.d.r.), quando verrà reso pubblico il programma del Kiwanis che, oltre alla celebrazione delle penne nere, presenterà «Sinfonia Alpina»?

«No, purtroppo, ma sarò ben rappresentato dall'équipe con cui ho realizzato il lavoro musicale. Ci saranno il mio coproduttore Antonio Zuccaro, il consulente "sinfonico" Andrea Bandel e Maurizio Schiavo, direttore dell'ensemble che ha inciso il compact. Io sto partendo per Mosca e San Pietroburgo, dove parteciperò con Riccardo Fogli, Loredana Bertè, Mia Martini ed altri cantanti al "Festival della canzone italiana in Russia". Per il 14 aprile sarò comunque al teatro Civico vercellese, per la performance in "première" nazionale».

I canti delle penne nere sono stati rielaborati da **Dario Baldan Bembo** (qui sopra). Il concerto di presentazione sarà il 14 aprile al teatro Civico di Vercelli

Come è nata l'idea di «trattare» i canti di montagna in maniera sinfonica?

«Lo scopo è stato quello di rivestire con la classicità di arrangiamenti sofisticati le popolari melodie nate originariamente per coro-solo. Con questo nuovo "involucro", anche il folk assume un fascino particolare. Se vogliamo, più nobilitato. Abbiamo sottoposto il nostro lavoro all'Associazione nazionale alpini di Milano, ottenendo un'incondizionata approvazione».

Come sono state realizzate le registrazioni in cd?

«Ci siamo avvalsi del coro A.n.a. "Massimo Marchesotti" e in studio abbiamo rielaborato al computer l'aggiunta di sezioni d'archi, tenendo conto del supporto dell'ensemble "Gaetano Donizetti" di Sesto San Giovanni».

Fin qui abbiamo parlato di musica popolare alpina. Facciamo qualche esempio?

«Certo. Nel compact, e quindi in concerto, ci sono brani come "Il ponte di Perati", "La Montanara", "Il testamento del capitano"».

Comunque non vi siete fermati a questo punto, mi pare.

«E' vero. Ho continuato l'operazione sinfonica anche con gli arrangiamenti di alcune mie canzoni, cantando con accompagnamento dell'orchestra Donizetti "Aria" (nella prima versione discografica, quella originale, ho venduto più di 11 mila copie), il pezzo successivo "Tu cosa fai stasera" e "Non mi lasciare". Missione compiuta, a quanto dicono».

La tecnica ricorda le alchimie di gruppi pop, che in certi casi hanno adottato strumentazioni «dotte». Ribaltando il concetto, perchè per raggiungere nuovi orizzonti avete scelto il classico e non la musica rock, per avvicinare i giovani?

«Il rock per i canti alpini? Noo! Sarebbe stato solo un pacchiano sfruttamento commerciale. Poi i giovani amano anche il classico: è un dato di fatto».

Il compact è già in distribuzione?

«Intendo sottolineare che la realizzazione è stata autogestita e che il 25 per cento del ricavato delle vendite verrà devoluto ad associazioni di alpini, a scopo benefico. Lo si potrà ottenere per posta, richiedendolo a "Drake Studio" di viale Romagna 47, 20133 Milano. Oppure telefonando allo 02.70.601.644. Sarà disponibile anche durante il concerto vercellese organizzato dal Kiwanis per il premio "We Build", il 14 aprile».

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

BIELLA
L'antico fascino di Buddha

Si rinnova l'appuntamento con gli amici di «Avventure nel mondo». Questa sera alle 21,15, nei saloni della Roy electrotex in via Rosselli, l'incontro sarà dedicato all'isola di Sri Lanka. Saranno proiettate in dissolvenza alcune diapositive di Carlo Braschi dalle misteriose rovine di Anuradhapura, Sigiriya e Polonnaruwa fino alla città di Kandy dove è conservata la reliquia di Buddha.

COSSATO
Musica dal vivo in birreria

Con il duo di Stefano Colombo e Michele Marrocco si conclude il programma di concerti dal vivo organizzato dalla birreria Gazebo per il mese di marzo. Per aprile è già pronto un vivace calendario. Appuntamento alle 22.

TORINO
Tutti gli amici di Fred

Il club Amici di Fred ha organizzato per oggi alle 21,30, nella sala di via Stradella 8, una serata dal titolo «Non muore il mito di Fred Buscaglione». Parteciperà all'incontro Bruno Chiarenza, «il figlio di Fred», accompagnato dall'orchestra di Giampiero Faresi. Interverrà anche Radio due Rai con la trasmissione «La hit parade» condotta da Piero Chiambretti. Per prenotazioni 0121/49.927.

BIELLA
Concerto con Straudi

Ancora un incontro al residence Lucci, nell'ambito della rassegna culturel-musicale. Sabato nelle sale di viale Matteotti sono attesi l'Orchestra d'archi di Emilio Straudi, il tenore Carlo Ainzzone, il batterista Carlo Sola ed il pianista Roberto Sala. Il pomeriggio, che ha inizio alle 16, vede in programma arie da operette e brani di musica classica e leggera.

CANDELO
Il rock italiano dei Negrita

Il mese di aprile ai Cammelli s'inaugura con un'attesissima anteprima. Sulla pedana della birreria candelese salgono domani sera i Negrita con il loro rock italiano. Presenteranno la loro ultima fatica discografica.

A Vercelli e Biella concerti, cinema, mostre e concorsi per le scuole

Sarajevo, un Sos di musica e film

Partita l'iniziativa di Proart sull'ex Jugoslavia

BIELLA. Quattro film, 18 concerti, una mostra fotografica ed un concorso per le scuole. Così si sensibilizzano i giovani sul problema della dilaniante guerra nell'ex Jugoslavia. La manifestazione, un fittissimo calendario di appuntamenti, si chiama «S.O.S. Sarajevo», un'iniziativa benefica organizzata dalla Proart in collaborazione con la birreria I Cammelli di Candelo e il patrocinio della Regione Piemonte, delle Province e delle città di Vercelli e di Biella.

«Tango argentino», la prima pellicola in calendario martedì al cinema Viotti di Vercelli e all'Impero di Biella, ha aperto la rassegna cinematografica: un poker di quattro proiezioni, articolate appunto nelle due città, che propone due lavori di Goran Paskaljevic (il prossimo sarà «Il tempo dei miracoli», in programma per martedì prossimo sempre al Viotti e poi mercoledì all'Impero), uno di Emir Kusturica, «Ti ricordi di Dolly Bell», la settimana seguente, ed infine un video «Maybe Airlines Sarajevo», di Ariel Dumont e Franco Berardi Bifo, film-documentario realizzato fra gli intellettuali e gli artisti che vivono ormai quotidianamente l'orrore della guerra.

Sabato intanto, nelle sale di palazzo Ferrero al Piazzo, alle 17 s'inaugura la mostra fotografica di Enrico Dagnino «Sarajevo Daily life - come vive una città assediata da due anni». Il reporter milanese, che collabora con l'agenzia di Grazia Neri, propone una serie di toccanti immagini realizzate durante tutte le fasi della guerra nell'ex Jugoslavia, evento che Dagnino segue ormai dal giugno del '91.

E mentre i giovani delle scuole medie e del Licei artistici delle due province, di Ivrea e di Novara, saranno impegnati a preparare degli elaborati grafici o pittorici sul tema «Un segno di speranza per la solidarietà tra i popoli», il 14 aprile, sotto un tendone allestito nel piazzale 53° Fanteria, sarà dato il via alla rassegna musicale: 18 concerti, aperti dagli «Yahozna», che vedono anche la partecipazione di due musicisti jugoslavi, Ljubo Majstorovic, chitarrista croato fra i maggiori protagonisti della World music, e Zumreta Ljubojevic Zuzi, grande interprete della musica folk slava.

Dalle 19 alle 21,30, fino al 1° maggio, la pedana ospiterà a ritmo serrato gruppi di ogni genere. Dal country folk inglese del Gary Hall trio, al blues della Gnola Band, dai ritmi afro-latini dei Rumpilè al rock agricolo della Comitiva Brambilla: «S.O.S Sarajevo» regalerà concerti live per tutti i gusti. Alle prese con la ristorazione il team dei Cammelli che ha seguito la programmazione del festival. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Or.: 21,30 spett. unico
L. 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Lire 10.000
Or. apertura 19,30
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 10.000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
L. 10.000/8.000
Or.: 21,30 spett. unico
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
Lire 7000/6000
Or.: 21 spett. unico
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Forde (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Lux
Inf. or. tel. 213.375
Lire 7000
Or.: 21,15 spett. unico
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor
L. 9000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia
Inf. tel. (0163) 833.100
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal
Inf. tel. (0161) 94.551
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa
Inf. or. tel. (0161) 828.600
L. 9000/6000 - 6000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
Or.: 20,15/22,15
Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 10.000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 21 spett. unico
Lire 10.000/9000
I tre moschettieri
di S. Hersh, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 253.8927
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 10.000/7000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi sposare il padre e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

COGGIOLA

Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. continuati
Lire 10.000/8000
Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Usa '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

SERRAVALLE

Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
L. 9000/8000
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.285
L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Tesini.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio 8. Il 52 Sala 1: **In the name of the father.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27. **Una donna pericolosa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La strategia della lumaca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Cool runnings - Quattro sottozero.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Solferino. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Sister act II.** 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. S. Quirico ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Racconigi 4. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 15; 19,30; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **A cena col diavolo.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Week end senza il morto.** Ingresso tessera Cedas-Casi ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La rondine** di G. Puccini (turno B). Donato Renzetti direttore, regia Giorgio Gallione; con N. Miricioiu e J. Lopez Yanez. Biglietteria ore 10-18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242. Due nuovi parcheggi disponibili nelle Porte Palatine dalle ore 19 a fine spettacolo.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino: riposo.
ERBA. Da giovedì 7 aprile Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo** commedia in due tempi con Federico Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Pren. lor. ore 9-13/16-23, fest. 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lo zio d'America,** telefilm
19,30 **Ryu ragazzo caverna**
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Alternash,** telefilm
20,30 **Amico invisibile,** tv movie
22 — **A Sud dei tropici,** telefilm

Telecupole
18,25 **Tg 4**
20,30 **Bollettino della neve**
22 — **Ghiaccio e neve**
22,30 **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Barney e Miller,** sit. comedy
19,30 **Videonotizie**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Tè per due,** film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18 — **Ma quanto mi ami?,** gioco
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Superamici,** cartoni
20,30 **Conta su di me,** tv movie
22,30 **Diamonds,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Il villaggio degli animali,** cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa De Lejos,** telenovela
21,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
22 — **Supersix sport**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Toriton,** cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Cinque giorni a giugno,** film
22,30 **Skyway,** telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 **Rosa selvaggia,** telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **Milleo**
19,50 **T and I,** telefilm
20,30 **I carabbinetti,** film
22,15 **Che palle di neval,** varietà
22,45 **La resa dei conti,** talk show

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21 — **Pro loco al castello**
21,15 **Confidenzialmente con...**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Un mago per amico**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax,** settimanale

Telesubalpina
18 — **Dalla cattedrale di Torino «Messa in Coena Domini»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Bernadette,** film

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Il punto**
21 — **Costruttori di città**
22,15 **Business news**
22,30 **Zibaldone,** talk show

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
20 — **Avventure in alto mare,** telefilm
20,30 **Disconnected,** film
22 — **Charlie,** telefilm
22,30 **Cartomanzia**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Slash,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata,** varietà

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Mary Hartman,** telenovela
20,30 **Video top**
21,30 **Il centro ippico Garodino**

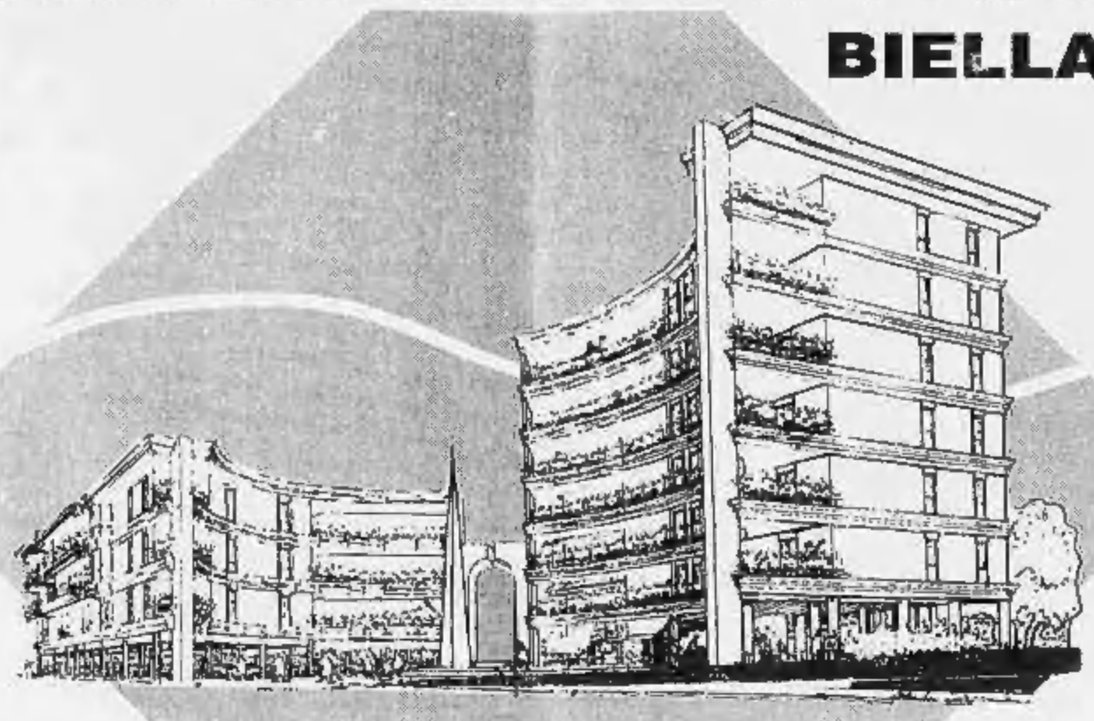
Altaitalia Tv
20,30 **20 & 30 Tutti in piazza**
22,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM! le recensioni di Detta Tomabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (tariffa 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 0921 (tariffa 952 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Bonaria Bocca commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968 (tariffa 952 al minuto + iva)

Centro Residenziale "Nuovo Parco"

BIELLA



"... È l'ambito destinato a diventare in breve il più elitario della città: adiacente al Centro Direzionale Amministrativo, filtrato da vasto verde, dotato di abbondanti parcheggi. Il complesso, giocato su diverse altezze onde captare l'arco del sole a sud e la godibilità delle prealpi a nord, si snoda perimetrando un ampio giardino, impostandosi su di un ricco porticato, il mosaico della cui pavimentazione guida agli ingressi ..."

E. Villani

INTERIM S.r.l.

Informazioni e vendite in cantiere (9,30 - 12,30 / 15,30 - 19) Via Delleani, Tel. 015 40.23.33

Residenza d'la DUS

BIELLA PIAZZA LAMARMORA

PROSPETTO SUL GIARDINO INTERNO

D'la Dus, un nome che riecheggia tradizioni di vita che è dolce ricordare, il trascorrimento misurato di un tempo tranquillo che si esprime nelle sue forme e nei materiali in modo esemplare

EDIL2000 IMMOBILIARE spa

EDIL2000

Una "casa" di prestigio nel cuore della città che vive un ritmo ormai diverso, ma ancora umano.

D'la Dus è una realizzazione di prestigio nello stile di EDIL 2000 Immobiliare S.p.A.

13052 GAGLIANICO (BI) - VIA MATTEOTTI, 129/G - TEL. (015) 2546295

I risultati di domenica hanno dato una svolta decisiva al futuro dei tre club

Pro, Borgo e Fcv in paradiso

I bianchi hanno 80 probabilità su cento di salire in C2 anche perché la Colligiana ha dimostrato di essere in riserva. Granata e bianconeri attendono solo la matematica

VERCELLI. Pasqua felice, felicissima per il calcio della provincia: Pro, Borgo e Biellese sono a passo dal paradiso. Con in conforto dei numeri, alias della classifica, e del morale alle stelle i tre club stanno per mettere a segno una delle imprese storiche per lo sport locale: la contemporanea salita nella serie superiore. E che serie, visto che i bianchi hanno la C2 nel mirino mentre granata e bianconeri sono vicinissime al Campionato nazionale dilettanti. Solo un cataclisma potrebbe far naufragar un tris di promozioni probabilmente senza precedenti nell'archivio del «football» piemontese.

Pro con 80 probabilità su cento di tornare tra i professionisti. Mister Caligaris a sentir parlare di promozione già raggiunta diventa «verde». «Abbiamo solo tre lunghezze di vantaggio sulla Colligiana e siamo attesi da un finale impegnativo. Alla ripresa del campionato giochiamo a Collegno con il Nizza, campo tradizionalmente ostico, poi ospiteremo la Migliarinese, formazione impegnata nella lotta per la salvezza. Anche l'ultimo match a Valenza potrebbe rivelarsi particolarmente arduo se gli orafi avranno necessità di fare risultato per evitare la retrocessione. Quindi siamo a metà dell'opera e guai a distrarsi. Una nostra sconfitta potrebbe rimettere completamente in gioco la Colligiana».

Ma la realtà è più rosea di quanto lasci trasparire Caligaris che, giustamente, deve tenere i suoi giocatori sotto tiro: lo scontro diretto di domenica al Robbiano ha detto che l'autonomia dei toscani si è notevolmente ridotta. Inoltre i senesi inconsciamente sanno già che le possibilità di rientrare nel giro promozione sono ridotte al lumicino.

Per il Borgo 99 probabilità. Stesso discorso della Pro ma addirittura con minori rischi. I punti di vantaggio sull'Iris Oleggio sono 5, sempre a cinque giornate dalla conclusione del torneo. Inoltre i granata con il 4-1 inflitto domenica ai rivali hanno inferto un colpo micidiale anche al morale degli arancioni.

«Siamo vicinissimi alla promozione - conferma mister Rosa -. Oltretutto la squadra è caricatissima. Ci attende un finale non facile dovendo giocare tre volte in trasferta in casa di Cerano, Borgomanero e Fulvius ed anche l'incontro con il Caltignaga al Comunale alla ripresa delle ostilità non si annuncia facile. Ma cinque punti in altrettante gare credo proprio che non ci sfuggiranno. A questo punto ci manca soltanto il conforto della matematica».

Biellese promossa al 100 per cento. Quando una squadra ha dieci punti di vantaggio a 450' dalla conclusione delle ostilità e lo scontro diretto con la seconda in casa che si può dire?. I bianconeri di Arrondini sono nel Cnd già da Natale. Se per ipotesi dovessero perdere tutti gli incontri, non arriverebbero neppure allo spareggio visto che nessuno degli avversari riesce a tenere un passo perlomeno accettabile. Il club laniero può quindi pensare ad allestire la rosa del prossimo anno.

Roberto Eynard

I tifosi della Pro sono pronti a festeggiare la promozione dei bianchi in C2. Anche il Borgosesia di Fabio Scienza è vicinissimo al Campionato Nazionale Dilettanti mentre per la Biellese il salto di categoria è matematico

Splendida impresa della spadista a Città del Messico

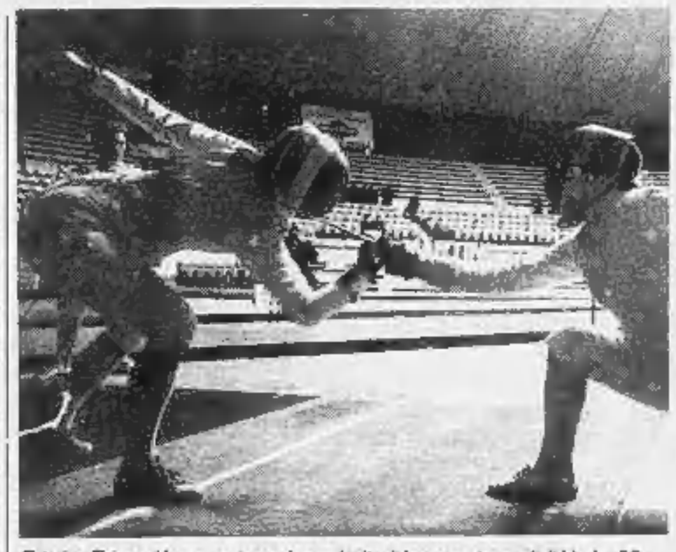
Cometti superstar, terza ai mondiali Under 20

VERCELLI. Il mattino ha l'oro, meglio il bronzo in bocca per la spada vercellese. Alle prime luci dell'alba in Italia rimbalzava da Città del Messico la notizia del terzo posto raggiunto da Cristina Cometti ai campionati del mondo Under 20 di spada. Un risultato veramente prestigioso per la giovane schermitrice bicciolana, ormai entrata di diritto nel Gotha dell'arma triangolare mondiale.

Il presidente Aldo Venè, per nulla contrariato dell'insolita sveglia (averne di risvegli così prestigiosi) commenta a caldo il risultato: «Un terzo posto incredibile, che conferma come la nostra "Cri-Cri" sia ormai cresciuta a livello internazionale. Indubbiamente sapevamo che il podio era alla sua portata ma alcuni guai fisici che l'avevano accompagnata nei giorni precedenti la prova ci avevano lasciato un po' d'apprensione». Invece sulle pedane messicane Cristina Cometti non ha avuto soggezione. Ha cominciato a «tirare» secondo le sue caratteristiche (molta grinta unita a una notevole tecnica di base) che le ha permesso di macinare avversarie dopo avversarie, trovando la condizione per gli assalti decisivi. Superati senza problemi i quarti l'azzurra si è arresa in semifinale a una tedesca (poi vincitrice del mondiale) più esperta e meglio dotata fisicamente. «Un gigante di un metro e novanta - sottolinea Aldo Venè - contro la quale Cristina Cometti ha lottato ad armi pari prima d'arrendersi».

La sconfitta non ha comunque offuscato l'avventura messicana della tiratrice della Pro conclusasi con un terzo posto e miglior piazzamento della squadra italiana.

«Tenuto conto delle nuove regole, arrivare in "zona medaglia" è sempre importante - conferma il presidente Venè -. Poi, come spesso succede a decidere una gara sono singoli episodi che, come in questo caso, non sono stati favorevoli. La stagione comunque è appena agli inizi e sicuramente i nostri ragazzi ci regaleranno altre soddisfazioni». [p. m. f.]



Cristina Cometti ha conquistato la medaglia di bronzo ai mondiali Under 20

Adesso il big-match con l'Abet è l'ultima spiaggia per l'Uclit

BIELLA. Pasqua con diversi stati d'animo per Uclit e Campidonico. Mentre i vercellesi imponendosi nel derby con il Novara hanno ipotecato la salvezza (per la verità un reale coinvolgimento del team di Girardi nella lotta per la sopravvivenza non è mai stato preso in seria considerazione visto il valore della squadra) l'Uclit ha trovato un uovo di Pasqua al cianuro nella trasferta di Castelletto, dove i gialloblù (dopo due tempi supplementari e in soli quattro uomini) hanno perso l'incontro e, cosa più importante, le «ruote» dell'Abet Bra che, seppur non incantando (ma a questo punto della stagione il giocar bene passa in secondo piano) allunga il passo.

Le recriminazioni in casa Uclit si sprecano, ma già si pensa al big match casalingo contro l'Abet, grazie al turno di sosta i lanieri hanno una settimana per studiare le trappole tattiche da piazzare sul cammino verso la serie C dalla capolista: «Il torneo non è ancora chiuso - sottolinea il d.s. Marco Atripaldi -, a questo punto diventa di capitale importanza superare il Bra, portarci nuovamente a due lunghezze dei leader e attendere gli ultimi sviluppi del torneo».

Dopo lo scontro diretto resterebbero ancora tre partite. L'Uclit dovrà affrontare la trasferta-derby con la Campidonico, il Verbania (in casa) e la Brix a Novara. In teoria solo i novaresi potrebbero avere impellenti esigenze di classifica, ma è certo che vercellesi e lanieri non cederanno facilmente le armi. Più facile, almeno sulla carta, il cammino dei braidesi che giocheranno praticamente sempre in casa (l'unico impegno esterno è quello contro i "cugini" del Toxema al penultimo turno) contro Saluzzo e Fossano.

[p. m. f.]

GINNASTICA

Ritmica: 13° posto

La Libertas conquista la salvezza

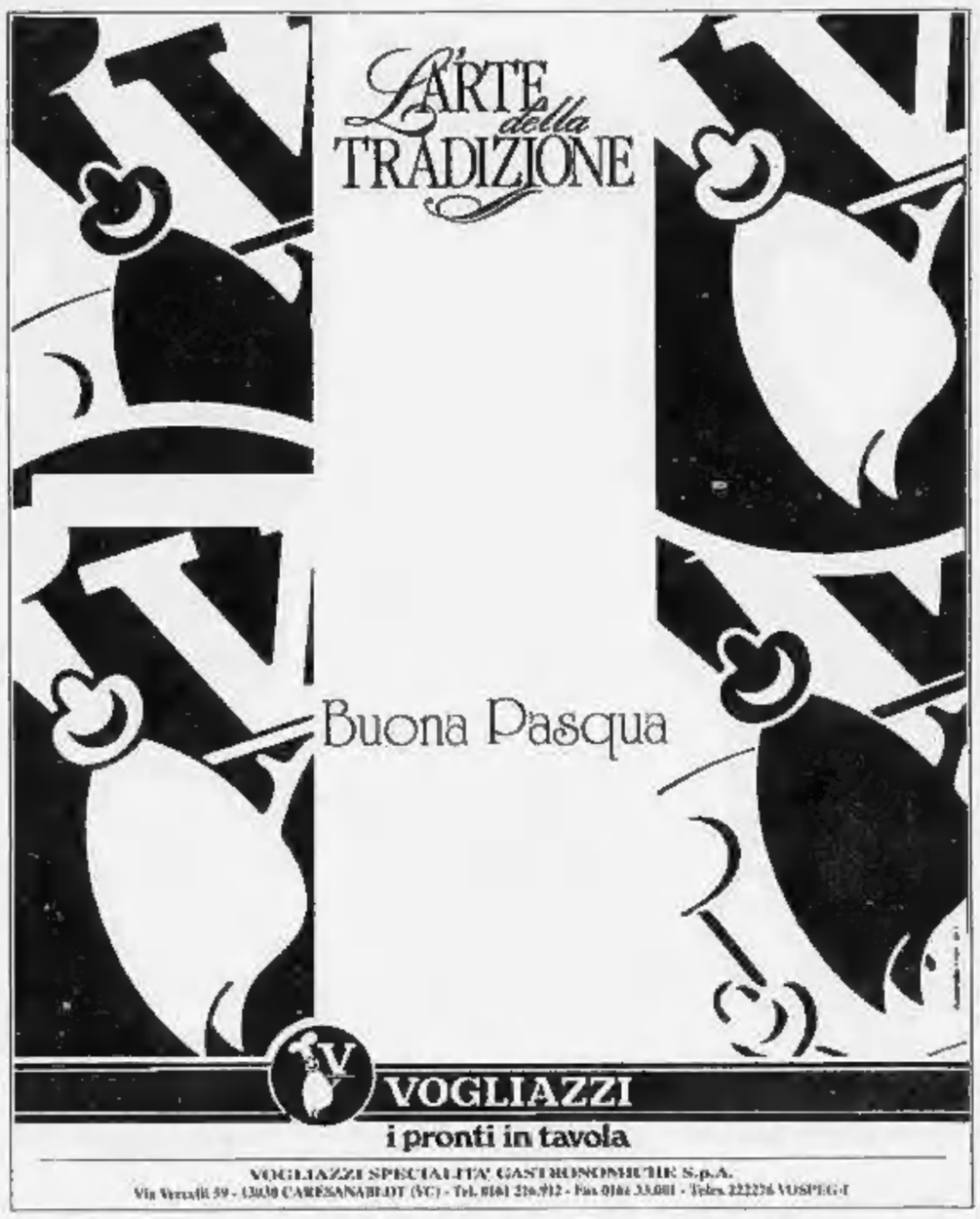
VERCELLI. La Libertas ce l'ha fatta: i giovanissimi ginnasti vercellesi resteranno in serie A anche nella prossima stagione. Il risultato determinante è stato conquistato nell'ultima prova degli «italiani» di artistica, disputatasi a Milano: Igor Biletta, Luca Cojutti e Beniamino Spinardi sono riusciti a confermare la tredicesima posizione, che permetterà alla società di militare nel massimo torneo anche per i prossimi dodici mesi.

La salvezza in casa Libertas ha, comunque, il sapore di una vittoria. Rita Buontempo, presidente del sodalizio, dice: «Questo risultato rapportato ad una piccola associazione come la nostra vale moltissimo. I ragazzi sono migliorati gara dopo gara fino a recuperare, dalla prima alla quarta prova, 10 punti. Un vero successo».

Non si può dimenticare che i tre portacolori vercellesi hanno affrontato in pedana talenti come Juri Chechi, Boris Preti e Paolo Bucci, senza tralasciare gli atleti russi ingaggiati da molte società italiane e da sempre ritenuti i mostri sacri della ginnastica.

Ma in provincia non brinda sola la Libertas: anche la Pietro Micca di Biella, ai campionati nazionali di ritmica, si è aggiudicata il diritto di restare in serie A. Sulla pedana di Venezia le ginnaste di Anna Miglietta si sono, infatti, piazzate al quinto posto.

I risultati sono stati firmati da Valentina Rattone (8,60 al cerchio e 8,40 alle clavette) e dalla brava Tiziana Smolizza. Ma, questa volta, la Pietro Micca ha avuto un'arma in più in Eva Serrano, la campionessa francese che ha garoggiato nelle fila della società laniera e ha contribuito in modo determinante alla buona prova della squadra. [g. mo.]



SPECIALISTI IN:

CUSTODIA - PULITURA

PELLICCE - MONTONI

Gi-Gi-Furs

PELLICCIA PROTETTA

Le pellicce spesso hanno un prezzo d'acquisto importante che impone al possessore di custodirle contro i furti (oggi sempre più numerosi nelle abitazioni) e proteggerle contro il deterioramento dovuto al tempo ed agli agenti atmosferici.

I CAVEAU GI.GI.FURS/CU.RI.FUR sono il luogo più sicuro per depositare le pellicce durante l'estate (in quanto i furti dovuti ai topi di appartamento e di villa aumentano) e preservarle dal caldo (umido) estivo approffittando nel contempo di tutti i servizi offerti per il buon mantenimento dei capi quali: pulitura, soffiatura, stiratura, riparazioni e piccole modifiche (buchi, strappi, scuciture, asole, bottoni, ganci, cifre, fodera, orlo, ecc.) rimessa a modello e revisione generale.

Piccole cose, ma molto importanti eseguite da mani esperte.

Inoltre, offerta a particolari condizioni, una polizza delle ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. contro lo scippo, rapina, furto e incendio presso la tua abitazione.

I CUSTODI DELLE PELLICCE PER LA TUA TRANQUILLITÁ E SICUREZZA

Gi-Gi-Furs

13069 VIGLIANO BIELLESE
VIA MILANO, 72
TEL. 015 512275 - 513389

Cu-Ri-Fur

15100 ALESSANDRIA
VIA SPALTO ROVERETO, 9
TEL. 0131 222166